RAI Di tutto, di più. Dal 22 al 27 maggio vi faremo guardare e ascoltare tanti libri in TV e in Radio il Salone del Libro di Torino

LA STAMPA

RAI Di tutto, di più. Dal 22 al 27 maggio vi faremo guardare e ascoltare tanti libri in TV e in Radio il Salone del Libro di Torino

ANNO 131. N. 140. VENERDI' 23 MAGGIO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5620954. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.500; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,25; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-Czk 60; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Skk. 55; SLOVENIA SIT. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864101, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6668211. FAX 011/6668300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70523

Scontro Prodi-Fossa: il governo non ha amici. Il Papa: il destino dell'Italia mi preoccupa

Il conto di Ciampi: 25 mila miliardi

Bicamerale, il federalismo spacca Polo e Ulivo

SI', FACCIAMO UN VERO REFERENDUM

NON chiamiamolo referendum. Quello della Lega è un sondaggio «privato» di un partito che interroga - legittimamente - i suoi simpatizzanti e i cittadini su un suo progetto politico. Il referendum, invece, nella sua accezione tecnico-giuridica e nella sua sostanza politica, è un'iniziativa democratica di carattere istituzionale, promossa dall'autorità competente ai vari livelli: da quello comunale a quello nazionale. L'accezione impropria di cui sta facendo uso la Lega in queste ore fa parte della sua campagna manipolatoria e intimidatoria. Non parliamo dunque di referendum, ma di sondaggio per il quale, oltretutto, non è stata offerta nessuna garanzia di attendibilità o significatività dei risultati. La Lega avrebbe dovuto affidare il suo sondaggio a «terzi» (ad un organismo specializzato) anziché mimare lo strumento istituzionale esistente. Assisteremo quindi ad un mini-plebiscito, fatto in casa, equivoco nei numeri e nel loro significato.

Ma sarebbe altrettanto sbagliato pensare di contrapporre all'iniziativa leghista il progetto illustrato ieri da Francesco D'Onofrio alla Bicamerale, come se fosse la risposta al secessionismo. Si tratta di un'ipotesi di lavoro, piuttosto gracile, attorno a cui si lavorerà e si dibatterà. Un progetto e una cultura federalista non si improvvisano.

La coincidenza dei due avvenimenti (il sondaggio leghista e la proposta in Bicamerale) ripropongono un altro problema: il livello di comunicazione e di coinvolgimento dei cittadini in una decisione che sarà cruciale per il Paese. In questa otti-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

ROMA. Il momento delle decisioni sullo Stato sociale è arrivato; delle quattro ore di discussione ieri a Palazzo Chigi, una buona parte è stata assorbita da questo argomento, con tutti i ministri che hanno detto la loro, proponendo le questioni più svariate. Il ministro del Tesoro Ciampi ha presentato il «conto» della prossima manovra: servono 25 mila miliardi, di cui un terzo (8 mila) di nuove entrate, e due terzi di tagli alla spesa sociale. Sul tema, scontro fra Prodi e Fossa: il governo non ha amici, ha detto il premier agli industriali. Ieri è stata la volta anche del progetto Italia federale, arrivato alla discussione in Bicamerale. La bozza D'Onofrio, che prevede larga autonomia alle regioni, spacca Polo e Ulivo, mentre la Lega si mantiene prudente. Di fatto la proposta D'Onofrio ha retto l'urto del passaggio in Bicamerale. Infine, il Papa si è detto preoccupato per il futuro dell'Italia. **Ceccarelli, Giorgini Ippolito, Lepri, Martini, Patruno e Tosatti** ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 14

INTERVISTA CON MARONI

«Su quella bozza si può trattare»

MILANO. «Non la bocciamo a priori», Roberto Maroni (foto) è possibilista sulla bozza D'Onofrio. «E' generica e sabbiosa, ma vogliamo capire. Certo, se questo è un punto d'arrivo, allora per noi finisce dritta nel cestino». **Corriaс** A PAG. 2

RIFORME IN FRIGORIFERO

ROMA

FORSE si tratterà solo di coincidenze, ma in politica, si sa, nulla avviene per caso. Da Riga, in Lettonia, Oscar Luigi Scalfaro pronuncia le solite frasi da oracolo - «i percorsi della politica non sono brevi» - lasciando agli altri le libere interpretazioni. A Roma, al congresso della Cisl, pure Romano Prodi pone l'accento sui tempi delle riforme: «Saranno lunghi». E sempre nella capitale, in Bicamerale, dopo i discorsi, i ragionamenti generali e le premesse di rito ci si accorge che quando si passa ad esaminare i testi, gli articolati, i problemi invece di diminuire, si moltiplicano. La proposta di federalismo presentata da Francesco D'Onofrio non ha accontentato pressoché nessuno. Le due ipotesi sulla forma di governo avanzate da Cesare Salvi hanno ottenuto l'effetto opposto rispetto a quello desiderato da D'Alema: hanno rilanciato l'ipotesi semi-presidenzialista a danno del premierato.

Così si profila sullo sfondo quello che da sempre è il peggior pericolo per la Commissione: lo «sfilacciamento». Certo la legge istitutiva costringerà la Bicamerale a votare una proposta entro il 31 giugno. Ma se uscirà un testo con una maggioranza risicata è chiaro che il vero lavoro di approfondimento, di confronto sarà delegato alle aule parlamentari.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Rifondazione e Verdi: tramava con Berisha

«Via Foresti da Tirana» Guerra sull'ambasciatore

Ma Dini e Andreatta lo difendono L'Albania andrà alle urne il 29 giugno

GIALLO DIPLOMATICO

Un duello Italia-Usa

ROMA. La pubblicazione delle telefonate fra Foresti (foto) e Shehu non poteva essere miglior regalo per l'ambasciatrice Usa a Tirana che, da quando è arrivata in Albania, non ha fatto che guerreggiare con i nostri diplomatici. A PAG. 9

ROMA. Si fa rovente la polemica sulle presunte dichiarazioni dell'ambasciatore Foresti, che secondo intercettazioni smentite dall'interessato avrebbe «tramato» per sabotare la pace. In particolare, dopo la pubblicazione su un quotidiano albanese dei dialoghi tra Foresti e il braccio destro del presidente albanese, sia Rifondazione che i Verdi hanno chiesto il rientro del diplomatico in Italia. Lamberto Dini e Nino Andreatta invece difendono Foresti. «Le frasi attribuite all'ambasciatore italiano a Tirana non corrispondono minimamente alla linea di pensiero e all'azione del governo italiano in Albania», ha detto ieri Dini concludendo: «E quindi mi attengo alle dichiarazioni di smentita di Foresti». Fattando, dopo l'accordo tra tutti i dieci partiti della coalizione governativa, annunciato ieri a Vienna dal negoziatore internazionale Franz Vranitzky, in Albania è stata anche decisa la data delle elezioni, fissate per il 29 giugno. **Conti e Grassia** A PAG. 9

I CENTO ANNI DELLA JUVE

Lunedì in vendita la prima cassetta

Si chiude oggi la prima settimana di «Juvecentus», la storia della Juventus raccontata dalle schede che «La Stampa» regala fino al 27 giugno (dal lunedì al venerdì). Dalla prossima settimana, nuovo importante appuntamento: sarà in vendita la prima delle 5 cassette che raccontano la storia della Juve. Per gli arretrati, chiedete all'edicolante. Informazioni, numero verde 1670/11959. SERVIZIO A PAG. 33

Lo scandalo delle mense nelle scuole del Torinese: si sospetta la presenza di una pericolosa tossina

I bambini intossicati dal mais avariato

Quasi 1500 i ricoveri in ospedale, resta l'allarme

Davigo: ringhiamo contro i ladri

Giustizia, nuovo attacco del pm del pool Maddalena: mai complici dei politici

SERVIZIO A PAGINA 8

Strage di Capaci, 32 ergastoli

Ieri la richiesta al processo di Palermo A Brusca (azionò il detonatore) 30 anni

Bianconi, La Licata e Ravidà A PAGINA 16

A rischio le paghe dei ferrovieri

Sos dell'amministratore delegato Fs «Troppi tagli, servono 1400 miliardi»

di Bruno Gianotti e Raffaello Masci A PAGINA 19

TORINO. Il giorno dopo, il numero degli intossicati lievita fino quasi a raddoppiare: agli 800 alunni di Moncalieri e Giaveno nella notte si sono aggiunti altri 600 bambini. E una quindicina di universitari di un collegio di Torino. Tutti colpiti dagli stessi malesseri per avere mangiato nelle mense scolastiche un pasto preconfezionato dalla «Sogerco» di Borgaro. Il piatto incriminato, come si sa, è il secondo: tonno e mais. E la novità che emerge dai primi accertamenti del procuratore aggiunto Guariniello, è che tutto dipenderebbe dal granturco. Ci sarebbe una partita avariata. Il sospetto è che l'intossicazione sia stata provocata da una tossina nata per la presenza di muffa, forse di un fungo, oppure dal cattivo trattamento del prodotto prima di essere inscatolato. Un sospetto che oggi, dopo le analisi, diventerà probabilmente certezza. **Armand-Pilon, Mascarino Pietropinto, Poletto, Provera e Sartorelli** A PAG. 7 E IN CRONACA

DA DOMANI CON LA STAMPA

Da domani con «La Stampa» e «Specchio» si può acquistare (prezzo complessivo 11.900 lire) la terza parte di «Microwatcher».

IL MINISTRO COOK

LONDRA VUOLE APRIRSI ALL'EUROPA

LONDRA

LE elezioni britanniche del 1° maggio hanno suscitato interesse senza precedenti in tutto il mondo. A sole sei settimane dal Vertice di Amsterdam, mi sono reso conto che il risultato era atteso con particolare trepidazione in Europa.

Si sperava che una vittoria laborista desse vita ad un governo britannico in grado di seppellire i confronti e le divisioni del recente passato ed instaurare un rapporto costruttivo con i propri partner. Ma si avvertiva anche un certo senso di cautela. Un cambiamento di tono sarebbe stato accompagnato da un cambiamento di sostanza? Oppure la Gran Bretagna avrebbe continuato a comportarsi come il «parente strano» di sempre? Spero che, a distanza di tre settimane, sia già evidente che il governo di Tony Blair è un governo con cui il resto dell'Europa potrà lavorare.

Il nostro orientamento si fonda su chiari principi. Crediamo in un'Europa di Stati Membri interdipendenti che uniscano le proprie forze per conseguire insieme ciò che non sarebbe possibile conseguire isolatamente. Non vogliamo un superStato europeo, e su questo concordano la maggior parte degli europei.

Laddove saranno in gioco i nostri interessi nazionali, li difenderemo con fermezza, come farebbe qualsiasi governo europeo. Ma non frustreremo inutilmente le ambizioni dei nostri partner, né bloccheremo un accordo solo per il gusto di farlo. Al contrario, faremo ogni sforzo possibile per trovare un terreno comune con gli altri partner.

Innanzitutto non consideriamo l'Unione Europea come un'imposizione sgradita, ma piuttosto come un'impresa comune alla cui riuscita siamo in-

Robin Cook

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Roma, la neonata portata viva all'obitorio si è spenta ieri

Due medici sotto inchiesta per la morte di Francesca

ROMA. Francesca è morta ieri, nell'incubatrice che è stata per tre giorni la sua culla. Stavolta non c'è stato spazio per il miracolo, se così si vuole chiamare il «risveglio» della piccola sei ore dopo la nascita, lunedì, quando nell'obitorio ha fatto sentire i primi vagiti. Il padre, Giuseppe Domenici, ha raccontato che è stato un «dipendente di una ditta di onoranze funebri a sentirla piangere». Quella di Francesca è stata un'assurda storia in cui vi sono molte responsabilità per una troppo affrettata dichiarazione di morte. E ora la procura di Roma indaga. Intanto il San Camillo ha sospeso dal servizio due medici e un operatore sanitario fino alle conclusioni della commissione d'inchiesta dell'ospedale. In serata la sospensione è stata revocata per due dei tre operatori, anche se rimane il procedimento disciplinare aperto nei loro confronti. **Corbi** A PAG. 17

Clamorosa svolta a Venezia: l'impresa degli arrestati (che si dicono innocenti) era in ritardo nei restauri

Rogo della Fenice, manette a due elettricisti

L'accusa: l'incendio per evitare una penale di 15 milioni

GUIDO CERONETTI

Salone, dialogo su libri e autori

TORINO. Si è aperto ieri nei padiglioni del Lingotto il decimo Salone del Libro. Guido Ceronetti (nella foto) discute di autori e lettori, dei testi fondamentali e dei libri che sviano. A PAG. 25

VENEZIA. A provocare l'incendio della Fenice sarebbero stati Enrico Carella e il cugino Massimiliano Marchetti, elettricisti, entrambi di Venezia. In ritardo con i lavori di ristrutturazione del teatro, avrebbero pensato di coprire quel ritardo con un incendio «riparatore». Giusto per non dover pagare la penale prevista dal capitolato d'appalto. Poi, l'imprevisto, l'incendio è loro sfuggito di mano, e così se ne sono andati in fumo 100 miliardi e un valore storico incalcolabile. I due figuravano da tempo fra i cinque indagati per incendio doloso e ieri sono stati arrestati. L'accusa è di incendio e tentata strage. Carella ha respinto le accuse, Marchetti si è avvalso della facoltà di non rispondere. Gli altri tre indagati sono il padre di Carella, Renato, e due presunti mafiosi, anche se è probabile che a questo punto l'accusa nei loro confronti venga a cadere. **Lollo** A PAG. 13

10° Salone del Libro di Torino
23 maggio 1997 ore 15
Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto, Torino

Tra natura e storia, un'immortalità minacciata. Perché salvare Venezia?

Convegno a cura del
Consorzio Venezia Nuova
Intervengono
Paolo Costa, Massimo Cacciari, Franco Carraro, Gian Antonio Stella, Enzo Tiezzi

Il Consorzio Venezia Nuova è presente al Salone del Libro 22 / 27 Maggio 1997, Padiglione 2, Stand 857 / 859

La relazione in Bicamerale: punti chiave l'autonomia finanziaria e i tempi di adesione (5 anni)

«Un nuovo patto per l'Italia»

D'Onofrio: ecco il mio federalismo

ROMA. «Passare a una Repubblica federale attraverso un nuovo patto di unità nazionale che viene stipulato dallo Stato da un lato e dalle Regioni e dagli Enti locali dall'altro». E' questo il perno su cui ruota il modello federalista proposto dal relatore Francesco D'Onofrio in commissione Bicamerale. Nella sua relazione D'Onofrio sostiene che «il patto federale è oggi capace di dare nuovo vigore e nuova linfa proprio all'unità nazionale, messa in discussione se si resta immobili nel conservare lo status-quo».

D'Onofrio spiega il principio del suo modello: si tratta di attuare un «rovesciamento dei poteri pubblici, che non promanano più dallo Stato per andare verso le comunità locali, ma al contrario nascono dalle comunità territoriali per giungere allo Stato. E' il cosiddetto principio di sussidiarietà».

D'Onofrio ha previsto che alle Regioni siano concessi cinque anni per entrare nel nuovo sistema. «Non si tratta di un federalismo a due velocità - dice -. Si tratta solo di concedere un arco di tempo entro cui le singole Regioni sceglieranno il momento dell'entrata in vigore nel loro territorio del nuovo ordinamento federale. Non si tratta dunque, come si è erroneamente detto, di discriminare tra Regioni, imponendo tempi differenziati».

Parte integrante della proposta D'Onofrio è l'autonomia finanziaria (d'entrata e di spesa) sia a livello degli enti locali che delle Regioni, con alcuni correttivi per evitare situazioni di squilibrio. Sarà dunque la Regione a esigere le tasse e a darne una parte (si parla più o meno del 20 per cento) allo Stato che la utilizzerà per le sue competenze, dalla giustizia alla previdenza. Il restante gettito verrà diviso tra Regioni e altri Enti locali, e anche qui sarà la Regione a decidere le competenze e attribuzioni. [r. i.]

ARTICOLO 1
La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dallo Stato. Sono garantite le autonomie funzionali. Le funzioni amministrative e regolamentari sono ripartite fra Comuni, Province, Regioni e Stato sulla base del principio di sussidiarietà. I Comuni hanno competenza amministrativa e regolamentare generale, salve le funzioni espressamente attribuite alla Provincia, alla Regione o allo Stato dalla Costituzione, dalle leggi costituzionali, dagli Statuti speciali regionali, senza duplicazione di funzioni e con l'individuazione delle rispettive responsabilità. La funzione legislativa è ripartita fra le Regioni e lo Stato dalla Costituzione e dagli Statuti speciali di ciascuna Regione, sulla base del principio di sussidiarietà. Le relazioni fra Comuni, Province, Regioni e Stato sono ispirate al principio di leale collaborazione.

ARTICOLO 2
MODIFICA TERRITORIALE. Con legge costituzionale e con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni interessate di ciascuna regione espressa mediante referendum si possono modificare i confini territoriali e la denominazione delle regioni esistenti. Con la medesima procedura si possono costituire nuove regioni, con un minimo di due milioni di abitanti. Con legge regionale e con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni interesssate espressa mediante referendum, si possono istituire nuovi Comuni e nuove province, mutare i confini territoriali e la denominazione dei Comuni e delle province esistenti.

ARTICOLO 3
POTERI DELLE REGIONI E STATUTO. Spetta allo Stato la potestà legislativa in materia di politica estera, difesa, moneta, organi costituzionali dello Stato e relative leggi elettorali, elezione del Parlamento europeo, bilancio, ordinamento civile e penale e relative giurisdizioni, giurisdizione superiore amministrativa, contabile e tributaria, sicurezza personale, previdenza, tutela dell'ambiente. Spetta alla Regione la potestà legislativa relativa agli organi costituzionali della Regione e alle relative leggi elettorali, alla disciplina della funzione legislativa dell'organizzazione e dell'attività amministrativa della regione. Con statuto deliberato da ciascun Consiglio regionale ed approvato con forza di legge costituzionale, sono disciplinate le funzioni legislative dello Stato e della Regione in tutte le restanti materie, con previsione esplicita degli ambiti di competenza legislativa statale, restando tutti gli altri attribuiti alla competenza legislativa della regione.

ARTICOLO 4
FEDERALISMO FISCALE. I Comuni, le Province e lo Stato hanno completa autonomia finanziaria in base alle seguenti disposizioni: i tributi locali sono applicati da Comuni, Province e regioni senza possibilità di doppia imposizione da parte dello Stato o di altri Comuni, Province e Regioni. Gli altri tributi sono applicati dallo Stato e sono destinati al finanziamento delle sue funzioni proprie. Lo Stato provvede alla solidarietà verso le aree meno sviluppate, le isole e il Mezzogiorno, al fine di potenziarne la capacità produttiva e la competitività internazionale. I beni demaniali appartengono ai Comuni nel cui territorio sono ubicati, ad eccezione di quelli espressamente attribuiti alla Provincia, alla Regione e allo Stato in quanto essenziali per l'esercizio delle funzioni amministrative ad essi attribuite.
Comuni, Province e Regioni possono indebitarsi soltanto sul mercato ed esclusivamente in base a garanzia costituita o da tributi locali o da beni propri.

ARTICOLO 5
DIVIETO DI FRONTIERE. La Regione non può istituire dazi di importazione o esportazione o transito fra le regioni. Non può adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone e delle cose fra regioni. Non può limitare il diritto dei cittadini di esercitare in qualunque parte del territorio nazionale la loro professione, impiego o lavoro.

3 COMUNE
Ha competenza amministrativa e regolamentare generale, tranne che per le funzioni espressamente attribuite alla Provincia, alla Regione o allo Stato dalla Costituzione o dagli Statuti regionali.
Ha autonomia finanziaria: i tributi locali sono applicati senza possibilità di doppia imposizione da parte dello Stato o di altri Comuni.

1 STATO CENTRALE
Ha potestà legislativa solo su politica estera, difesa, moneta, organi costituzionali dello Stato, leggi elettorali, elezione del Parlamento europeo, bilancio e ordinamenti contabili propri, giustizia, giurisdizione superiore amministrativa contabile e tributaria, sicurezza personale, previdenza, tutela dell'ambiente.
Riscuote tributi che servono in parte per garantire il funzionamento dello Stato e in parte vengono restituiti alle comunità locali da dove provengono, con il criterio per cui le Regioni che pagano più tasse riceveranno di più dallo Stato.
Provvede alla solidarietà verso le aree meno sviluppate, le isole e il Mezzogiorno.

LA "RIVOLUZIONE" FEDERALISTA

2 REGIONE
Ha funzioni legislative su tutti gli altri argomenti: spetta agli Statuti regionali decidere quali sono gli ambiti di competenza legislativa statale, restando tutti gli altri attribuiti alla competenza legislativa della Regione. Ogni Regione può scegliere la propria legge elettorale e il proprio sistema di governo senza l'approvazione del Parlamento o del governo.
Ha completa autonomia finanziaria di entrata e di spesa. Istituisce un fondo perequativo per Comuni e Province, in base al principio che chi paga più tasse riceve di più dalla Regione.

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DEGLI INTERNI

Maroni: possiamo discutere

«Proposta generica, ma vogliamo capire»

MILANO

PERCHE' ride, Maroni?

«Di quale bozza D'Onofrio parla? La uno, della due, la tre o la quattro?»

La busta 4 cosa contiene?

«La quattro è quella che abbiamo ricevuto nel pomeriggio, con le notazioni a mano di D'Onofrio... Ma lei capisce che noi andiamo con i piedi di piombo prima di dare un giudizio. Sa com'è Roma, sabbie mobili, inganni, furbizie...».

Un giudizio all'ingrosso?

«La prima cosa che mi sento di dire è che non la bocciamo a priori».

Bossi dice che non vale niente.

«Lo sanno tutti che dentro alla Lega io sono un moderato...».

Dunque lei non boccia. E la seconda?

«Che se questa bozza è un punto di partenza, siamo qui per approfondire e per discutere».

E se fosse il punto di arrivo?

«Andrebbe direttamente nel cestino, almeno per quello che ci riguarda».

Tutta qui la sua moderazione?

«Tutta qui».

Nel cestino perché?

«Perché è generica, elastica, sabbiosa... Tanto per cominciare vogliamo leggerla per bene e capire il punto che riguarda la gestione e la produzione delle risorse».

Cosa temete?

«La solita gattopardata, che si cambino le parole per non cambiare nulla, che le Regioni produttive continuino a riversare risorse nella pancia di Roma e Roma a digerirle».

D'Onofrio dedica un punto all'autonomia finanziaria delle Regioni.

«Benissimo e noi vogliamo capire chi, cosa, come, quando. E quanto».

Questo è il punto cruciale.

«Questo è uno dei punti cruciali, sì».

Sempre D'Onofrio dice che la sua bozza è un nuovo patto per l'unità nazionale.

«Ecco vede? Parole. E per i miei gusti c'è un po' troppa insistenza, in queste ore, da parte dei vari partiti, sull'Italia unica indivisibile. Tutti trasudano unità nazionale».

Scusi, ma non poteva mica aspettarsi un documento secessionista.

«Ah, no... Ma da qui a dire che questa bozza potrà andarci bene, ce ne corre. In sostanza voglio dire che la proposta D'Onofrio descrive la situazione attuale, cioè l'insostenibilità di questo sistema».

Anche lei condivide l'ineluttabilità della secessione?

«Allo stato delle cose sì. D'Onofrio aveva una buona occasione per farci cambiare idea, per ora l'ha sprecata».

Alcuni leghisti dicono: per arrivare al federalismo il passaggio necessario è la secessione perché serve una rottura costituzionale.

«Può darsi che sia vero... Per arrivare al federalismo siamo disposti a intraprendere qualunque strada, tranne quella delle bombe».

Tranne il terrorismo.

«E infatti cosa sta facendo lo Stato? Sta creando un falso terrorismo per appiccicarlo alla Lega».

Torniamo alla bozza. Fini la giudica troppo radicale.

«Ah, ecco, vede, il sistema sta cominciando le sue manovre».

E non piace neppure a Rifondazione

«Bene, benissimo».

Quindi?

«Quindi riuniremo la segreteria politica, analizzeremo punto per punto tutto l'articolato, scopriremo dove sono gli inganni, le botole, le trappole. Ho imparato a non fidarmi più dei politici romani dai tempi del decreto Biondi, non so se mi spiego».

E dopo la segreteria politica?

«Daremo una risposta. Visti i tempi e il tema, credo che domani scioglieremo l'arcano. Anzi certamente domani».

E deciderete se rientrare oppure no in Bicamerale?

«Lo decideremo, sì, in base a un giudizio tecnicamente compiuto e politicamente definito. Al momento siamo rientrati solo come osservatori, da questa bozza dipenderà una decisione o l'altra».

Intanto farete il cosiddetto referendum sulla secessione.

«Sarà un referendum vero. Lo faremo domenica e la Bicamerale si riunirà solo lunedì, quindi avremo gli elementi per decidere».

Ha visto il sondaggio della Swg in Veneto e Friuli?

«No. Che sondaggio?».

Dice che l'80% dei veneti e dei friulani è contrario a qualsiasi ipotesi di secessione...

«Ah, ah, e magari vogliono l'Italia unita di Prodi e Berlusconi. Bravi, bene, bel sondaggio».

Non ci crede?

«Lasci stare, no che non ci credo».

Pino Corrias

CALDEROLI ATTACCA

«Dateci una Chiesa padana»

MILANO. «L'ingerenza dei vescovi italiani ha raggiunto un livello ormai insostenibile, sfiorando i limiti dell'insulto». E' quanto afferma in una dichiarazione il segretario nazionale della Lega Lombarda Roberto Calderoli, auspicando fra l'altro il realizzarsi di «una chiesa cristiana libera e padana». «Monsignor Tettamanzi è arrivato a sentenziare che chi inneggia all'indipendenza della Padania non è cristiano, oggi i settimanali diocesani parlano di "sproloqui" di Bossi. Questi signori - dice Calderoli - dimenticano che quei "diavoli" dei padani oltre a mantenere l'esercito di parassiti del meridione, mantengono anche loro, attraverso la quota dell'otto per mille inerente alla dichiarazione dei redditi. Dimenticano che dagli angelici partenopei questo contributo non arriva, poiché non vi è altra cognizione del 740 se non quella del modello di autovettura Volvo...».

«Sappiano - prosegue Calderoli - che i padani, cristiani di fatto, nonostante politiche scomuniche, orgogliosi di sentirsi lontani da questi criteri squisitamente economici di fede, che sono contenuti nel dna di questa Chiesa assistita, potranno anche decidere di non versare più tale obolo, auspicando il realizzarsi di una chiesa cristiana finalmente libera e padana». «Domenica, con il nostro referendum - conclude Calderoli - scacceremo i mercanti dal tempio». [Ansa]

«Ma se lui crede che questo sia un punto d'arrivo, allora finisce nel cestino»

A sinistra il leader della Lega Umberto Bossi
Qui sotto Roberto Maroni ministro del «governo del sole»

La Sicilia: Roma ci deve 6000 miliardi

Il Carroccio insorge contro il «fondo di solidarietà»

ROMA. Nord contro Sud, Sud contro Nord: il conflitto si sposta alla Camera dove la prossima settimana (molto probabilmente mercoledì) la commissione Bilancio dovrà esaminare tre proposte di legge (due del Polo e una della Rete) che sollecitano il governo a versare ingenti fondi alla Sicilia. Le richieste - a seconda dei testi - vanno dai cinquemila ai seimila miliardi. Cifre cospicue se si pensa che l'anticipo stanziato dall'esecutivo per il ripiano dei debiti risalenti alla passata gestione delle Usl in tutto il territorio nazionale - dicasi tutto il territorio nazionale - è esattamente di cinquemila miliardi. Ma le richieste avanzate da retini, forzitalisti, deputati di An e del Cdu hanno un fondamento nell'articolo 38 dello Statuto speciale siciliano, che è legge costituzionale. Quella norma prevede che lo Stato versi un fondo di solidarietà alla Sicilia, un fondo che dovrebbe colmare la differenza tra i redditi di lavoro prodotti nell'isola e la media nazionale. E' dal '91 che questo contributo non viene più versato, e ora i deputati siciliani reclamano gli arretrati. Non solo: con le loro proposte di legge, fissano anche le norme per gli stanziamenti futuri.

Eppure fino al '96 la Sicilia, pur non godendo da anni dei contributi previsti dallo Statuto speciale, aveva ben 11 miliardi di residui passivi: il che significa, tradotto in parole povere, che undicimila miliardi stanziati per l'isola non sono mai stati spesi, che giacevano lì, inutilizzati. Un dato che si può comprendere ancora meglio con questo raffronto: l'intero ammontare dei trasferimenti dello Stato alle Province è di poco superiore a quella somma. Ed è anche a causa di questo «particolare» che l'iniziativa dei deputati siciliani ha reso inquieti i leghisti. Daniele Roscia, che per il Carroccio siede in commissione Bilancio, spiega così la sua contrarietà alle proposte di legge in questione: «Quello dei contributi speciali - dice il deputato leghista - è un beneficio assurdo che risale a tantissimi anni fa: avrebbero fatto meglio a dare l'indipendenza alla Trinacria. E adesso non si possono rispolverare privilegi per chi ha dimostrato di non essere in grado di gestire i propri fondi. E c'è da aggiungere che alla Sicilia lo Stato restituisce tutte le imposte erariali. Perciò noi della Lega, pur essendo sostenitori di un federalismo solidale, proponiamo di congelare i contributi arretrati».

Ma non è solo in casa leghista che la proposta dei deputati siciliani desta perplessità. Dice il presidente della commissione Bilancio, il pidiessino Bruno Solaroli, emiliano: «Penso che occorra rifare il punto della situazione per quel che riguarda le Regioni a statuto speciale, ed è appunto quello che faremo la prossima settimana, ma credo che sia difficile dare più soldi alla Sicilia. Dove potremmo mai trovarli?». E persino il forzitalista Luigi Grillo, che solo un anno fa firmò una proposta di legge per il «rifinanziamento del fondo di solidarierà previsto dall'articolo 38 dello Statuto della Regione siciliana», ora sembra aver cambiato idea. Grillo è membro della Bicamerale, ed è ligure. «Quella proposta - spiega - l'avrò firmata per distrazione. Io penso che sia scandaloso il fatto che molti stanziamenti restino poi inutilizzati, come è avvenuto in Sicilia». Replica a tutti il palermitano Rino Piscitello, deputato della Rete, autore di uno dei tre testi presentati in commissione Bilancio: «Avete presente la proposta D'Onofrio? In fondo il nostro Statuto prefigura un modello futuro valido per tutte le Regioni: perché allora gridare allo scandalo?». Nord contro Sud, Sud contro Nord: questo è uno dei pochi casi in cui il Palazzo è in sintonia con il «Paese reale».

Maria Teresa Meli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Pazzarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1906
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Giovedì 22 Maggio 1997 è stata di 615.720 copie

Divisi Polo e Ulivo, per Bossi «sarà peggio di adesso», ma D'Onofrio è ancora ottimista

Non convince la «rivoluzione federalista»

Il Polo rilancia: o tutto o niente, votiamo solo progetti completi

ROMA. Gli hanno sparato da tutte le feritoie. Da destra, da sinistra e dal centro. Lo hanno colpito, ma alla fine non lo hanno affondato: Francesco D'Onofrio ha retto l'urto del passaggio in Bicamerale e da ieri sera la sua «rivoluzione federalista», di fatto, è stata accettata come testo-base. Certo, un articolato «da modificare sostanzialmente», come ha suggerito un Gianfranco Fini irritato dalla radicalità della proposta. E il leader di An ha chiosato ironico: «D'Onofrio? Molto federalista, anche troppo...».

Certo, un testo da rivedere, come ha deciso la riunione dei bicameralisti della sinistra democratica, ma da «assumere come testo-base», come ha detto Stefano Passigli. Una riunione alla quale ha ritenuto di partecipare, nella sua qualità di segretario del pds, anche il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema, che ha gratificato la relazione di D'Onofrio in Bicamerale con un aggettivo incoraggiante: «Il testo è interessante».

Un giudizio che conferma l'esistenza di una intesa tra D'Onofrio e D'Alema, interessato a coinvolgere in qualche modo la Lega. E lo stesso D'Alema, al termine della riunione, ha fatto capire che il no secco di Bossi, rilanciato dalle agenzie, dovrà fare i conti con un processo molto lungo: «Il lavoro non è finito, abbiamo davanti a noi un anno e mezzo». E proprio perché non poteva dire no al «suo» D'Onofrio, il Polo ha cambiato tattica: i commissari del Centro-destra si sono chiusi per tre ore in una saletta di Montecitorio e alla fine hanno deciso di non procedere più a votazioni su singoli aspetti della Grande Riforma e proporranno oggi a D'Alema di arrivare alle votazioni risolutive soltanto quando si sarà delineato un quadro complessivo. Una svolta molto decisa: il Polo, guidato da un combattivo Fini, con Berlusconi ancora convalescente (e interpellato telefonicamente a fine riunione) ha deciso infatti di «sparigliare», di rompere il ritmo imposto da D'Alema che aveva cercato di coinvolgere il Centro-destra a cominciare proprio dal federalismo. Il Polo dunque toppa la «politica dei carciofo» di D'Alema e in buona sostanza detta le sue condizioni: o tutto o niente, il federalismo spinto può anche andar bene ma soltanto se accoppiato al vero presidenzialismo.

E la Lega? Dopo un po' di «melina» affidata agli osservatori spediti ad ascoltare D'Onofrio nella sala della Regina, ha parlato Bossi da Bologna: «Nella proposta di D'Onofrio non c'è niente - ha sentenziato il leader della Lega -, è un centralismo peggiore di quello di prima. E c'è il tentativo di peggiorare la Costituzione». E ancora: «Dal punto di vista fiscale la proposta è solo peggiorativa, visto che lo Stato si tiene Iva e Irpef».

Da destra e da sinistra, dunque un coro: il federalismo radicale proposto da D'Onofrio può andar bene come base di discussione, ma va modificato. Già, ma modificato quanto? La radicalità della riforma è legata al dibattito che si aprirà da oggi fino a martedì 27. Un dibattito con un'unica certezza: da mercoledì 28 per la prima volta si passerà dalle chiacchiere ai voti e dunque alla fine della prossima settimana la Bicamerale avrà partorito, per la prima volta nella storia della Repubblica, una riforma in senso federalista dello Stato. E naturalmente sulla radicalità della svolta influirà anche l'atteggiamento della Lega.

Ma così, dopo le anticipazioni giornalistiche dei giorni scorsi, dopo la fitta trama di contatti privati (con Bossi, Berlusconi, Fini, D'Alema), finalmente ieri Francesco D'Onofrio ha letto in Bicamerale la sua proposta. La prima sorpresa: sono soltanto cinque gli articoli costituzionali che disegnano quella che D'Onofrio chiama «la Repubblica federale italiana una ed indivisibile».

Il primo avvertimento è indirizzato al Polo, al quale il costituzionalista del ccd appartiene: «Un eventuale ritorno ad una politica di nuovo decentramento» porterebbe alle sue dimissioni da relatore in Bicamerale sulla forma di Stato, perché - dice D'Onofrio - sono disponibile soltanto ad avviare il nuovo patto federale di unità nazionale».

Ed in nome di questo patto D'Onofrio suggerisce che quale che sia la proposta approvata alla fine dal Parlamento, questa sia «almeno confortata da un parere dei singoli consigli delle Regioni». E al termine della descrizione del suo impianto di riforma, D'Onofrio propone anche il termine di realizzazione del nuovo patto per ciascuna delle 20 regioni: 5 anni per tutte con il potere per ogni regione di fissare autonomamente nel proprio statuto (chiamato «speciale» per tutte) l'avvio della riforma sul proprio territorio. «Nessun federalismo a due velocità - spiega D'Onofrio - ma un arco di tempo entro il quale le singole regioni sceglieranno il momento dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento federale».

Fin qui D'Onofrio, che ha parlato al plenum della Bicamerale e alla presenza di tutti i leader, escluso Silvio Berlusconi. All'uscita, tranne Rocco Buttiglione e, ovviamente, Pierferdinando Casini, tutti gli altri - Cossutta, Marini, Mussi, Fini - avevano espresso robusti dubbi.

Eppure, nonostante l'impennata di interesse suscitato dalla bozza-D'Onofrio, il baricentro della Bicamerale resta la riforma della forma di governo. E ieri il relatore del comitato ad hoc Cesare Salvi ha presentato due nuovi «modellini», uno riferito al premierato forte ed uno al semipresidenzialismo. Due, se tali si possono definire, le novità: Armando Cossutta ha bocciato entrambe le soluzioni, mentre l'ex segretario del pds Achille Occhetto ha detto qualcosa di più: «Il premierato nella versione proposta da Salvi non è votabile».

Fabio Martini

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

A sinistra il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

Fini: va fatto saltare il collegamento che D'Alema vuole con la Lega. Da oggi non accetteremo più lo spezzatino: il decentramento deve essere organico alla forma di governo

Marini: «Non possiamo trasformare il Paese nel costume di Arlecchino»

A destra il relatore Francesco D'Onofrio con l'esponente del Polo Antonio Martino

Sulle riforme pericolo sfilacciamento

Rebuffa: meglio il frigorifero che un compromesso basso

ROMA. A settembre, poi, i lavori di Camera e Senato per far fronte agli impegni europei saranno monopolizzati dall'esame della legge finanziaria e dal confronto sulla riforma delle pensioni. Per cui le riforme rischiano di finire in un angolo, di essere dimenticate in frigorifero con la speranza che tornino in auge nel prossimo anno.

C'è il pericolo che si inneschi il più tradizionale dei vecchi meccanismi democristiani: quello dei tempi lunghi, anzi biblici, che ammortizzano, metabolizzano, rendono meno incisiva, superflua ogni proposta innovativa, ogni ipotesi di cambiamento. E magari il tutto sarà motivato con le parole di Scalfaro di ieri: «La democrazia non è fatta di velocità, di situazioni in cui premi un bottone e ottieni un risultato».

L'unico modo per spazzare via un simile rischio è quello di approdare ad una proposta che ottenga una larga maggioranza, rappresentativa di gran parte del Parlamento. Ma la giornata di ieri non fa certo sperare. L'idea di federalismo avanzata da D'Onofrio e benedetta nei giorni scorsi da D'Alema ha trovato d'accordo solo i Ccd. C'è chi dice che è troppo e chi, invece, la critica perché è troppo poco. C'è chi, come Fini, l'ha osteggia e, comunque, la usa ad un solo scopo, come merce di scambio: «Un federalismo forte presuppone il presidenzialismo». E chi, invece, come Giuseppe Calderisi, la reputa inconcludente e pericolosa proprio nel merito: «Ma quale federalismo! Vi rendete conto che se le regioni debbono contrattare i loro statuti di autonomia con lo Stato, c'è un un mercato delle vacche che potrebbe andare avanti per cinque anni?».

La stessa cosa dicono ulivisti come la Mancina. Per non parlare dei popolari: «Non possiamo trasformare il Paese - osserva Franco Marini - nel costume di Arlecchino». «E' inaccettabile», gli va dietro il prodiano, Gianclaudio Bressa. E anche chi dovrebbe fare il tifo per quel testo, i pidiessini, hanno i loro dubbi: alla fine per non ostacolare il lavoro di D'Alema, i commissari della Quercia hanno accettato a malapena il «compromesso» di considerare l'ipotesi D'Onofrio un testo base, da emendare in buona parte. Inutile dire che la proposta non ha fatto neppure scendere la Lega dall'Aventino.

E tutto questo è avvenuto sul federalismo, cioè sul tema che nelle intenzioni di D'Alema doveva spianare la strada ad argomenti ben più problematici come le scelte sulla forma di governo. Invece di semplificare, la chiave che doveva aprire le altre serrature, ha dato un'altra mandata di chiavistello. Basti pensare che oggi nell'ufficio di presidenza della bicamerale i commissari del Polo adotteranno la strategia prospettata ieri da Fini: «Dobbiamo far saltare il collegamento che D'Alema ha tentato di aprire con Lega. Da oggi in poi non accetteremo più riforme a spezzatino: un'ipotesi di federalismo deve essere organica ad un'ipotesi di forma di governo e di forma di parlamento». In sintesi, il centro-destra chiederà a D'Alema di legare questa ipotesi di federalismo al presidenzialismo o di pensarne un'altra per il premierato.

Anche sul resto tutto si complica. Cesare Salvi, relatore pidiessino per la forma di governo, si lascia andare all'ammissione paradossale per un fedele di D'Alema che «il semi-presidenzialismo da più spazio al parlamento del premierato forte». Armando Cossutta già annuncia che Rifondazione presenterà una sua proposta di mozione contro il semipresidenzialismo e il premierato: «Non ci piace nessuno dei due modelli». Achille Occhetto si sta trasformando nel vero pasionario dei presidenzialisti, mentre continua a rimanere indefinita, generica la legge elettorale che dovrebbe accompagnare il modello a premier forte che piace al presidente della Bicamerale.

Tutto questo sta avvenendo perché nessuno ha affrontato l'argomento delle riforme con coraggio, perché si gioca al ribasso. L'altro giorno a Milano lo stesso Silvio Berlusconi ha tolto molte illusioni ai suoi: «Vi faccio una previsione in confessionale - ha spiegato -: alla fine da tutto questo rischia di venir fuori solo un cancellierato alla tedesca».

E' possibile che dopo aver disturbato gli italiani con nomi altisonanti come premierato forte e presidenzialismo ci sia un simile epilogo? E' accettabile che la montagna partorisca il topolino? E' molto difficile. Ecco perché i politici nostrani potrebbero lasciare al tempo il compito di coprire le proprie inconcludenze, le proprie incapacità. «E' meglio - comincia già a dire Giorgio Rebuffa - mettere le riforme in frigorifero, che non sotterrarle accettando una soluzione di compromesso che non risolve niente».

Quindi, meglio il frigorifero. E ieri in Lettonia gli uomini del Capo dello Stato hanno cominciato a ragionare sul tipo di ghiacciaia da usare. «La Bicamerale - osserva il consigliere istituzionale di Scalfaro - non può essere prorogata per legge oltre il 30 giugno. Come aggirare l'ostacolo? Si potrebbe, ad esempio, istituire un'altra commissione con il compito di approfondire...». Per rendere tutto surreale ci manca solo una Bicamerale bis.

Augusto Minzolini

Metamorfosi dell'esponente ccd, da allegro giovanottone a costituzionalista

Storia di un uomo chiamato Cavillo

ROMA Chi lo sa se in un futuro imprecisato, tra i nuovi Padri Costituenti, verrà celebrato anche Francesco D'Onofrio, relatore esimio e redattore conseguente dell'articolo che recita: «L'Italia è una Repubblica Federale una e indivisibile...».

Chissà davvero, anche se per intanto, almeno a guardarselo a colori nel televisorino che inonda di suoni i corridoi già intasati della Bicamerale, a soffermarsi sull'occhietto astuto, sul ricciolino ribelle, magari lasciandosi incantare da quell'imperterrita parlantina in «istituzionale» stretto, ecco, più lui affrontava cose gravi, «passaggi storici», «nuovi patti sociali», e più era difficile prenderlo sul serio, D'Onofrio. Ma come? veniva da chiedersi, anche con un certo smarrimento, perché non rideva? Perché non faceva ridere? Dov'era finito - e qui l'incredulità cedeva il passo a un qualche malinconico dubbio - il vero D'Onofrio?

E lentamente si faceva strada un sospetto: che quel signore che con piglio sicuro stava disegnando le nuove architetture repubblicane era lo stesso D'Onofrio che di solito intrattiene, canta, balla, fa i video per beneficenza, si mostra ai fotografi e si traveste pure da cuocone, berrettone a torso nudo, o con camiciola hawaiana, zappatore, giacché ben due agenzie convocò a Capri negli stessi giorni della sua estate da ministro. Quando il *Tempo* gli attribuì un banchetto per 950 invitati (erano, in realtà, molti meno, come documentano due pagine di foto su una rivista di varia umanità «vip», tra i più straordinari documenti iconografici della Prima Repubblica).

Vedi gli scherzi anche crudeli di questi tempi, di questa politica: uno fa di tutto per farsi un'immagine; si sforza di non essere barboso con le istituzioni e la loro eterna, complicatissima riformabilità; cerca di entrare nel cuore del pubblico con la propria spontaneità. E allora si agita, smania, offre sul mercato della popolarità la sua figura di eterno *mother-boy*, lascia che i giornalisti e le telecamere scoprano - e apprezzino - la simpaticissima ed energica mamma, signora Memena. Vende, in qualche modo, al borsino del consenso il triste sorriso del mondano compulsivo, si fa ritrarre accanto all'attrice, al personaggino, alla principessina con la coscettina di fuori al «*Gilda on the beach*»...

Magari è appena un po' eccentrico, però simpaticamente, D'Onofrio, alla fine riesce senz'altro a conquistarsi un posticino sui giornali, in tv, nei salotti, sulle terrazze. Ma perde drammaticamente identità e autorevolezza. Per cui a forza di battutine, sorrisetti, occhiolini, siparietti, canzoncine, insomma, un bel giorno, D'Onofrio ti scodella il suo progetto federalista, per giunta anche piuttosto impegnativo, e la cosa pare inaudita, perfino irriguardosa, o preoccupante.

Ma come? Possibile che quella materia incandescente l'abbiano affidata proprio a questo allegro giovanottone che dopo essersi coperto all'ombra di De Mita, poi di Andreotti, poi di Cossiga e poi di Berlusconi, senza mai perdere il buon umore un paio d'anni fa intendeva presentare «un movimento federalista meridionale»? E ieri, sia pure in una delle varie versioni della bozza non corretta dell'articolato, elencava le prossime regioni «federali» dimenticandosi il Piemonte?

E attenzione. Può sembrare una questione che investe solo la sua più intima personalità, questa diffidenza quasi istintiva nei confronti dei progetti costituzionali di D'Onofrio, ma non lo è. Il personaggio, anzi, ha piena legittimità ad occuparsi di questa materia, essendone un autentico cultore, professore emerito specializzatosi ad Harvard con Kissinger, oltre che uno dei pochi politici in grado di escogitare le più immaginifiche scappatoie procedurali, da cui l'ormai corrivo soprannome «Un uomo chiamato cavillo». Non solo, ma D'Onofrio è anche un uomo intelligente, colto, civile e gentile, questi due ultimi tratti caratteriali nemmeno inficiati da una furiosissima scenata fatta al disegnatore satirico Vincino (e poi irresistibilmente sceneggiata a mo' di fotoromanzo sul *Clandestino*).

No, al di là di ogni dato intellettuale e caratteriale, il punto decisivo e per certi versi perfino pedagogico, è che la politica troppo divertente, troppo brillante, troppo visibile e apparente, dopo un po' degenera in caricatura. Di questa politica eccessiva, di questa stagione di *cabaret* onirico-istituzionali D'Onofrio sembra oggi un esponente compiuto, quasi terminale. O, se si preferisce, come la sua Italia dimezzata: indivisibile e federale.

Filippo Ceccarelli

Scalfaro

«La politica ha tempi lunghi»

TALLINN
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra l'elogio della «lentocrazia». Oscar Luigi Scalfaro, rivolgendosi a Riga al Parlamento della Lettonia, tesse le lodi della «pazienza» che è base stessa della democrazia. Le sue parole entrano con la forza dell'attualità in quella Sala della regina in cui la Bicamerale dibatte i temi del federalismo davanti agli inviati di Bossi. «I percorsi della politica non sono brevi» esordisce il Presidente. Poi chiarisce: «La democrazia non è fatta di velocità: non è premere un bottone ed ottenere, prontamente, un risultato».

E' uno schermo di parole dietro il quale pare di intravedere una speranza o, magari, un vero disegno: se la Bicamerale non riuscirà a concludere i propri lavori entro il 30 giugno, si potrebbe pensare di prorogarla. Grazie a questo escamotage i neocostituenti potrebbero giovarsi di più ampi margini d'accordo in una nuova commissione chiamata, genericamente, «di studio».

Il Presidente regala frasi che si prestano a doppie, se non triple letture. E che possono collegarsi anche alla situazione interna della Lettonia, assillata dalla fretta di entrare in Europa. Ma le sue parole paiono assumere un significato preciso: «La Bicamerale è la mia preoccupazione più grande - ha chiarito il 12 maggio a Massa dopo il sostanziale pareggio tra Polo ed Ulivo al ballottaggio -. E' ora di dedicarsi alle riforme». Oggi ribadisce il timore per i lavori della commissione, incalzata dai tempi. E allora, il tempo è la miglior medicina «perché la democrazia è, innanzitutto, pazienza d'ascolto». Il buon politico sappia caricarsi sulle spalle la virtù di Giobbe e ricordarsi che la sua «prima dote deve essere saper dar retta ai contributi che ognuno è in grado di portare».

Chi deve porgere l'orecchio a chi? Forse i neocostituenti a quel Bossi ora visto come uomo in grado di riversare le proprie «esperienze» nel campo del federalismo? O è piuttosto lui a dover far tesoro delle indicazioni di D'Onofrio?

Scalfaro insiste: «La seconda esigenza della politica è saper decidere. Ma nessuno può permettersi di non ascoltare gli altri, con la scusa di aver fretta di assumere queste decisioni». Il Presidente abbandona agli esegeti le sue considerazioni sulla necessità «di fare sintesi tra pazienza e decisione» e torna con il pensiero nel Parlamento lettone: parla di pace e delle pretese di una Russia alla quale, ancora, forse non è chiaro che «è finito il tempo di comandare in casa d'altri». Poi vola in Estonia, a Tallinn, per gli ultimi incontri ufficiali di questo viaggio nelle Repubbliche baltiche. **[r. ris.]**

L'assemblea Confindustria: imprenditori e esecutivo tornano a parlarsi. Prodi: nessun ritardo

Tregua armata tra industriali e governo

Fossa: il tempo stringe, non avremo i supplementari

ROMA. E' il giorno dell'assemblea della Confindustria. Ma ieri è soprattutto il giorno in cui si guarda il calendario. Per Giorgio Fossa, presidente dell'associazione degli industriali, il tempo stringe e bisogna affrettarsi per «onorare gli impegni» per risanare il bilancio pubblico e aderire alla moneta unica. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ascolta seduto in prima fila, si alza, va alla tribuna e replica che non ci sono ritardi, che anzi molto è stato fatto e il tempo serve per trovare il consenso su questioni complesse, come la riforma dello Stato sociale, cioè pensioni, assistenza e sanità.

Insomma, tra industriali e governo c'è il calendario di mezzo. Un nuovo motivo di polemica? Valutazioni diverse esistono. Ma è anche vero che Fossa e Prodi parlano nello stesso luogo, l'Auditorium della Confindustria all'Eur, dove il 10 aprile si è svolta l'adunata antigoverno senza precedenti degli imprenditori. Dimenticare non è difficile per nessuno. E il fatto che Fossa e Prodi si ritrovino insieme un mese e mezzo dopo significa almeno che è stato ristabilito il contatto.

E ognuno gioca la sua parte. Fossa incalza, Prodi spiega. Fossa chiede a nome degli imprenditori, Prodi insegue la composizione di interessi diversi. Entrambi, ascoltati all'Eur da ministri come Carlo Azeglio Ciampi e Pierluigi Bersani, dal governatore Antonio Fazio, dal segretario del pds Massimo D'Alema e dal presidente di An Gianfranco Fini, indicano come obiettivo comune la partecipazione alla moneta unica sin dalla fase di avvio.

Per il presidente della Confindustria è questo un passaggio decisivo della storia italiana ed europea» e sarebbe «pericoloso impostare la politica economica sulle scadenze normali del calendario italiano»; non ci sono «tempi normali» e non si possono fronteggiare «situazioni straordinarie con una gestione ordinaria». Fossa si rammarica perché non ha visto la luce il documento di programmazione economica e finanziaria e «la trattativa sullo Stato sociale non è neppure partita».

E qui parte l'attacco: «I sindacati, forse ignari dei rischi che il Paese sta correndo, affermano che non c'è fretta e che di pensioni si parlerà, semmai, alla fine della trattativa. Ma siamo già ai minuti di recupero e non ci saranno tempi supplementari». Fossa accenna anche a possibili larghe intese politiche: «Sta al governo decidere se stringere con la maggioranza o presentarsi in Parlamento e chiedere a tutte le forze politiche i voti per l'unione monetaria». In ogni caso: sbrighiamoci!

Ed è questo l'invito che Prodi non gradisce. Salito sul palco si rivolge direttamente a Fossa: «Lei, presidente, ha benevolmente dettato programmi, tempi e formule di governo. Non faccio obiezioni sulla formula di governo né sui programmi, né sui tempi del governo sì». Su questo punto il presidente del Consiglio è convinto di avere le carte in regola: «Sulla riforma delle pensioni - fa presente - abbiamo stabilito la scadenza del gennaio 1998 e ciò non per il semplice gusto del rinvio ma perché conosciamo le grandezze e i problemi che riguardano un tale accordo». A Fossa che fa l'esempio delle scelte compiute in Olanda per il risanamento finanziario, Prodi replica: «Gli altri Paesi europei hanno fatto marcia indietro perché non hanno discusso con le parti sociali in modo franco e chiaro le grandi riforme». Insomma, serve il consenso. E Prodi spera di ottenere anche quello della Confindustria: si dice consapevole «di non poter raggiungere duraturi risultati di risanamento e modernizzazione senza l'apporto delle imprese».

A fatica il confronto tra imprenditori e governo può quindi riprendere. Prodi usa toni morbidi verso Fossa. E lo stesso Fossa, riprendendo la parola dopo il presidente del Consiglio, assicura che «su tutto si può discutere, anche sul fattore tempo che, però, per entrare in Europa diventa un fattore fondamentale». Il presidente della Confindustria insiste sui tagli strutturali al bilancio pubblico: «Se non si toccherà la spesa sociale, diventeranno necessari aumenti intollerabili della pressione fiscale». E ripropone la richiesta di «correggere l'anomalia delle pensioni d'anzianità».

Fossa sollecita la riduzione delle tasse per dare maggiori possibilità di investimento alle imprese in un momento in cui «non appare probabile» la ripresa dell'economia. Per Prodi invece «si avvertono i primi segnali di una ripresa dell'economia». Chi ha ragione? Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, per il quale «Prodi ha detto cose buone e moderate», si augura che il governo veda giusto: «Spero che abbia ragione sulla ripresa. Noi siamo una parte speciale perché l'auto è un settore particolare».

Roberto Ippolito

AGNELLI

Passeggiata fuori programma

ROMA. Via dalla pazza folla, e soprattutto dalla confusione dell'assemblea generale di Confindustria. L'avvocato Giovanni Agnelli, ieri mattina, si è concesso un fuori programma passeggiando a lungo nel roseto comunale dell'Aventino assieme alla sorella Susanna.

L'Avvocato, dopo aver partecipato ai lavori dell'assemblea degli industriali e ascoltato gli interventi di Giorgio Fossa, di Romano Prodi e del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, ha sentito evidentemente il bisogno di un po' di privacy. E l'ha trovata nello splendido giardino della capitale, celebre in tutto il mondo per la sua collezione di rose preziose. Una visita, quella dell'Avvocato, che aveva un carattere totalmente privato, ma che è stata svelata dalle telecamere del Tg2. (AdnKronos)

Qui accanto Giorgio Fossa, a destra Romano Prodi con l'avvocato Agnelli

L'avvocato Agnelli «Il premier ha detto cose buone e moderate. Spero che abbia ragione sulla ripresa dell'economia»

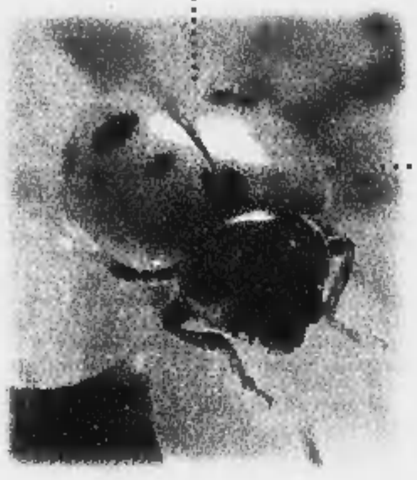
Fondo monetario

«Fate presto per le pensioni»

ROMA. L'andamento della spesa pensionistica in Italia «è insostenibile e la sperequazione a favore dei pensionati, e a scapito dei giovani disoccupati e di quelli che sono veramente poveri, è tale da richiedere un intervento entro l'anno». E' quanto afferma in un'intervista a *Panorama* Massimo Russo, consigliere del direttore generale del Fondo monetario internazionale Michel Camdessus. «Se l'Italia avesse adottato 20.000 miliardi di misure strutturali nel marzo scorso - precisa Russo - non sarebbero state necessarie manovre aggiuntive. Siccome le varie Finanziarie bis hanno sempre contenuto percentuali importanti di una tantum o di misure i cui effetti si esauriscono poco dopo il '97, è chiaro che per restare sotto al 3% di rapporto deficit-pil bisogna sostituire questi provvedimenti». Secondo Russo è necessario intervenire «in particolare sulle pensioni di anzianità, in modo che i tagli strutturali siano definiti, approvati e fatti entrare in vigore al più tardi con la Finanziaria del 1998». Il dirigente del Fmi punta anche l'indice sul costo della pubblica amministrazione: «Bisogna controllare le dinamiche di aumento delle retribuzioni pubbliche e ridurre il numero degli impiegati». [Ansa]

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®



Scopri e confronta®

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®. Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Specchio + LA STAMPA + Microwatcher a sole 10.900 lire*.
* Ogni uscita

Numero Verde 1670 11 959

IN COLLABORAZIONE CON EMC

Specchio

Specchio. Prima riflette, poi parla..

Al Consiglio dei ministri il Dpef: si è parlato del «contributo di solidarietà» per le pensioni

Ciampi presenta il conto: 25 mila miliardi

Più entrate e tagli al Welfare nella manovra '98

ROMA. «Contributo di solidarietà» quanto e come, è stata la questione più spinosa affrontata ieri dal Consiglio dei ministri. Il momento delle decisioni sullo Stato sociale è arrivato; e delle quattro ore di discussione ieri a Palazzo Chigi, una buona parte è stata assorbita da questo argomento, con tutti i ministri che hanno detto la loro, proponendo le questioni più svariate, in un'atmosfera tesa, con parecchi dissensi sul merito e sul metodo. Sul contributo, ovvero trattenuta a carico dei già pensionati per anzianità, pesa un altolà di Fausto Bertinotti. Il «Dpef» propone sei punti per la riforma delle pensioni e una revisione dei ticket sanitari.

Riserbo assoluto è stata la consegna finale di Romano Prodi per tutti i ministri, usciti da Palazzo Chigi alle 20,15. «Ampia e articolata discussione» si limita a dire il comunicato ufficiale. E' stata anche aspra, trapela. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco vuole ridurre la quota di nuove entrate nella manovra, che Carlo Azeglio Ciampi indica in 8000 miliardi, e soprattutto vuole toccare poco l'Iva. Il ministro della Sanità Rosy Bindi non vuole arrivare a 4000 miliardi di tagli nel suo settore, nonostante la spesa '97 stia sfondando di 2700. Diversi ministri hanno chiesto che la riforma dello Stato sociale comporti maggiori spese nei loro settori.

Ma la critica più sorprendente - da parte di alcuni ministri soprattutto del pds — è stata quella che la bozza di «Dpef '98-2000» illustrata dal ministro del Tesoro Ciampi è troppo vaga, troppo aperta alle consultazioni da fare nei prossimi giorni con i partiti della maggioranza e con i sindacati. L'approvazione finale ed ufficiale del documento è stata rinviata ancora di qualche giorno, scusa ufficiale gli impegni all'estero del presidente del Consiglio: si andrà a giovedì o venerdì della prossima settimana.

Sulla riforma dello Stato sociale molti ministri hanno dato suggerimenti per i settori di loro competenza, dall'ambiente alla casa alla famiglia alla condizione femminile alla scuola; siccome molti rischiavano di comportare aumenti di spesa, Ciampi si è dimostrato riluttante ad accoglierli. Nessuno pare abbia contestato le grandi cifre economiche proposte dal Tesoro: per il '98 crescita del prodotto interno lordo al 2%, inflazione al 2%, deficit pubblico nella versione Maastricht al 2,8%.

Le manovra '98, da compiere con la legge finanziaria, sarà di almeno 25.500 miliardi, composta per un terzo di nuove entrate (8000 miliardi, con i quali nonostante l'apparenza la pressione fiscale diminuirà lievemente rispetto al '97) e per due terzi di tagli alle spese. La spesa sociale dovrebbe nel '98 restare costante sul '97 in rapporto al prodotto interno lordo; per evitare che aumenti, se ne dovranno tagliare oltre 8000 miliardi. Negli ultimi giorni, proprio sulla base dell'analisi di quanto sta accadendo nel '97, la cifra da tagliare nella sanità è stata aumentata.

I sei punti proposti da Ciampi per le pensioni sono: 1) introdurre per tutti i lavoratori il metodo «contributivo» di calcolo della pensione, *pro rata* per gli anni da qui in poi; 2) modificare le norme sulle pensioni di anzianità con eccezioni per i «lavori usuranti» specie operai, e le donne; 3) parificare del tutto le norme dei dipendenti pubblici a quelle dei privati, specie per l'anzianità; 4) proseguire l'armonizzazione dei regimi previdenziali privilegiati; 5) aumentare i contributi previdenziali per i lavoratori autonomi; 6) introdurre un contributo a carico dei già pensionati che non hanno raggiunto ancora i 60 anni di età, o in alternativa tagliare la scala mobile alle pensioni di anzianità più alte.

L'aliquota del contributo dovrebbe essere dell'1% (diecimila lire per milione). Si discute oltre quale livello applicarla: si va da tutte le pensioni oltre un milione, come nell'originaria idea del Tesoro, a quelle oltre i 2,5 milioni come hanno chiesto ieri i Verdi. Bertinotti ha protestato contro la comparsa stessa di questo concetto nel «Dpef». Pare che la frase sia ammorbidita dall'aggettivo «eventuale». L'altra soluzione, ridurre la scala mobile sulle pensioni di chi ha meno di 60 anni, ugualmente dovrebbe escludere i trattamenti inferiori a una certa cifra.

Stefano Lepri

I «DUELLI» DEL PREMIER

ALLA CONFINDUSTRIA

FOSSA: «Restano poche settimane per superare un passaggio decisivo della storia italiana ed europea. Sarebbe pericoloso impostare le scelte di politica economica sulle scadenze normali del calendario italiano. Questa è una partita che non avrà tempi supplementari».

PRODI: «Ho benevolmente ascoltato programmi, tempi e formule di governo. Va bene sulle formule, ma sui tempi no. Gli altri Paesi, come Francia e Germania, hanno fatto marcia indietro perché non hanno discusso con le parti sociali in modo franco e chiaro. Per fare le riforme ci vuole tempo».

AL CONGRESSO CISL

PRODI: «La riforma dello Stato sociale è un passaggio difficile, il più difficile di tutti. E' necessario che a progettare e ad attuare questa riforma siano chiamate le forze che più di altre conoscono il valore civile, sociale ed economico del Welfare. Al sindacato, io non chiedo firme in bianco».

D'ANTONI: «Siamo ancora ai preliminari: Prodi non ha detto una sola parola sull'ammontare della spesa sociale, e cioè se questa rimarrà invariata o se aumenterà»

Nella foto grande il ministro Ciampi, Massimo D'Alema e il presidente della Fiat Romiti all'assemblea della Confindustria. Nella foto piccola il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ANALISI

LE REAZIONI DELL'IMPRESA

Fossa: «brutta cosa» i fischi a Prodi ma anche noi rispecchiamo il Paese

Ma il vertice degli imprenditori ammette: c'è qualche passo avanti

Politica e industria divise da un abisso: il tempo

ROMA POCO dopo le 11, mentre le agenzie «battevano» i primi lanci di un sondaggio Swg secondo il quale 53 veneti su 100 chiedono «pene miti» contro i secessionisti che il 9 maggio scorso occuparono il campanile di San Marco, qualche scheggia di «serenissimo governo-ombra confindustriale» entrava in azione anche nell'auditorium romano di viale Astronomia, all'Eur. All'assemblea annuale degli imprenditori italiani, per ben due volte nel corso dell'intervento di Pierluigi Bersani, e una volta anche durante il breve saluto di Prodi, dall'agguerrita platea di grisaglie e *tailleur* partivano salve di fischi e di fragorosi mugugni.

Roba già vista e sentita nelle piazze telematiche di Lerner e Santoro, o nei più ruspanti convegni della Confcommercio. Mai in un'assemblea della Confindustria. Eppure - senza esagerarne la portata, per carità - quei fischi e quei mugugni erano l'archetipo di un tessuto produttivo sofferente, insofferente e ormai sempre più conflittuale. Non per scelta o per calcolo, ma quasi per istinto di conservazione. C'era molto Nord e soprattutto molto Nord-Est, fisico o simbolico, in quei fischi e quei mugugni: per dire di una zona geografica e una categoria sociale (la cosiddetta borghesia produttiva) ancora irrisolta, che più di ogni altra sta subendo le aggressioni della globalizzazione e lo spettro di una inesorabile perdita di competitività che nasce dalla stagnazione economica, dalle politiche di bilancio restrittive, dalle oppressioni della macchina fiscale e amministrativa, dalle rigidità del mercato dei fattori della produzione, capitale e lavoro.

Giorgio Fossa, leader di questa Confindustria dei giovani e dei piccoli, con la sua relazione è riuscito nel difficile esercizio di ricompattare la base, barricadera e affetta in qualche caso da «sindrome veneta», con il vertice, votato a una linea più «moderata», che per questo lo aveva criticato in direttivo dopo l'attacco frontale al governo nelle assise generali del 10 aprile. Ai «grandi», col suo testo, ha assicurato un profilo alto, mai fuori dalle righe, teso a tenere aperta la porta del dialogo col governo, cui ha tributato persino qualche apprezzamento sugli «importanti passi verso il risanamento», su quel «qualcosa che si sta muovendo sul fronte delle banche pubbliche, sulle leggi Bassanini». E non a caso Marco Tronchetti Provera, dopo la *kermesse* pubblica, aveva aperto i lavori riservati dell'assemblea con un liberatorio: «Io direi di fare un bell'applauso al presidente, per la sua bellissima ed efficace relazione...».

Ma ai «piccoli» ha offerto comunque la consueta linea «dura e pura», pur senza far mai traboccare oltre i limiti il disagio. Certo, rispetto a quel «se non cambiate il Paese vi spazzerà via» di qualche mese fa, rispetto a quelle bordate di Tronchetti contro «la cultura catto-comunista che ancora domina la classe dirigente», il clima è un po' meno aspro, il frasario un po' meno velenoso. Ma le distanze tra i due mondi, l'Impresa e la Politica, la Confindustria e l'Ulivo, quelle restano tutte. E ieri, a marcarle, è stato il duetto quasi bergsoniano tra Fossa e Prodi sul problema del «tempo»: sugli impegni per Maastricht, sul risanamento dei conti pubblici, sul Dpef, sulla riforma dello Stato Sociale. Di fronte a queste scelte - esortava il leader degli industriali - «restano pochi mesi, forse alcune settimane». Il premier accettava tutto, anche le critiche sui programmi e le formule. Ma sul tempo no. Sul tempo chiedeva a Fossa mano libera. Per non finire come Chirac e Kohl, perché «per queste grandi trasformazioni dello Stato Sociale occorrono tempo e consenso».

> Agnelli: «Spero che dal voto francese non arrivino frenate Maastricht è l'unica via perché l'Europa riprenda competitività»

Qui è l'abisso, che si apre tra la Politica e l'Impresa. Qui è la cesura «culturale»: da un lato i governanti che tentano di negoziare scelte dolorose senza scontentare nessuno e quindi si costringono a procedere «adagio, adagio» come ripete spesso il premier. Dall'altro lato gli industriali, che invocano da mesi e con urgenza la deregulation normativa, il decentramento amministrativo, un fisco per lo sviluppo, le privatizzazioni e le liberalizzazioni, i tagli strutturali alla spesa pubblica e la riforma del *Welfare State*. Sarà pure il deprecato «tutto e subito» di cui parlava ieri il ministro Visco, ma proprio questo è il punto: la fretta non è un vezzo di Fossa o dei tanti piccoli «serenissimi» Brambilla che ieri fischiavano e mugugnavano. Gli industriali non sono il «partito della spesa e della svalutazione», e soprattutto hanno capito che l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria è davvero una partita irrinunciabile. «Anche Ciampi - confidava Fossa in serata - ne ha dato atto alla fine dell'assemblea». «Spero che dall'esito delle elezioni in Francia non vengano battute d'arresto - aggiungeva l'Avvocato Agnelli - perché Mastricht è l'unica arma che l'Europa ha per recuperare competitività». Basta leggere l'ultimo «rapporto sulla competizione globale» del *World Economic Forum*, pubblicato l'altro ieri sull'*Herald Tribune*, per capire qual è la posta in palio: nel '97 nella *Top Ten* della competitività mondiale svetta Singapore, seguita da Hong Kong, Stati Uniti, Nuova Zelanda, Taiwan e Malaysia. Gli unici Paesi europei riusciti a tenere il passo con le tigri asiatiche e gli Usa sono stati la Gran Bretagna e l'Olanda, i soli nel Vecchio Continente ad aver eliminato «la rigidità del mercato del lavoro, i deficit fiscali troppo elevati e i generosi e troppo costosi programmi di *Welfare*». La grande Germania è al ventisettesimo posto, l'Italia dopo il cinquantesimo. Diceva bene Luigi Orlando, industriale schivo della vecchia guardia: «Io sono grande in Italia, ma sono piccolo in Europa, e piccolissimo nel mondo...».

Ecco perché Maastricht non si può perdere, ed ecco perché il «tempo» della Politica rischia di non coincidere con quello dell'Impresa. C'è di mezzo Bertinotti, ed è per questo che Fossa, ieri, non esitava nuovamente a puntare il dito contro «le minoranze che esercitano un vero e proprio diritto di veto e operano contemporaneamente come partito di lotta e di governo». Si arrabbiava D'Alema, si arrabbiavano Micheli e Mussi, per questa ennesima «invasione di campo», che chissà, magari nasconde il solito turpe disegno dei Poteri Forti, le «larghe intese», o peggio il «ribaltone». E invece no: anche qui, è solo insofferenza - magari «protestataria» come denunciava il leader del pds - verso certa *politique politicienne* che spreca tempo e denaro, e rischia di lasciarci nell'anticamera di Maastricht. Anche qui, istinto di conservazione. E magari anche un pizzico di istinto di sopravvivenza, visto che comunque Bertinotti ripete dall'estate dell'anno scorso che «la Confindustria è il nemico da battere». Fossa l'aveva scritto, a Prodi, a D'Alema, ai presidenti di Camera e Senato, in una lettera datata 19 luglio del '96: «L'onorevole Bertinotti lascia intendere che i futuri provvedimenti del governo saranno mirati "contro" le imprese e "contro" la Confindustria e si pone scorrettamente, utilizzando la forza parlamentare del suo partito, in diretta competizione con il sindacato, che è la controparte naturale delle imprese. Siamo molto preoccupati...».

Finora, i fatti hanno legittimato quella preoccupazione. Prodi - se davvero come ha detto ieri vuol «contare su di loro», e vuole evitare di ritrovarseli un giorno ad occupare qualche campanile - deve dimostrargli il contrario. Altrimenti verranno altri fischi e altri mugugni. «Che non sono una bella cosa - ammetteva alla fine Fossa - Ma insomma, anche noi siamo uno specchio di questo paese».

Massimo Giannini

Referendum

Scambi d'accuse Mussi-Pannella

ROMA. Botta e risposta al vetriolo tra Fabio Mussi e Marco Pannella sull'adesione di Confindustria ad alcuni dei referendum dei riformatori. «E' l'autentica pazzia della relazione di Giorgio Fossa». Con queste parole «tranchant» Fabio Mussi, presidente del gruppo della sinistra democratica, ha commentato a Radio Radicale la decisione del presidente della Confindustria.

Fabio Mussi

Mussi ha aggiunto: «Una borghesia industriale che si rispetti, una classe dirigente del Paese, su argomenti che sono oggetto di una concertazione tra le parti sociali, non si butta su referendum di un uomo che è l'ombra di quello che fu una volta come Marco Pannella».

Marco Pannella

Chiamato in causa, Marco Pannella non si fa pregare e replica che queste parole «non sono venute da Fabio Mussi ma da Mussoff, non bischero di Toscana, ma "terzinternazionale" di Praga: queste esternazioni di Mussi non sono che citazioni di suoi predecessori dell'Europa Orientale fra il 1946 e il 1958».

«Quanto a me - ha aggiunto Pannella - si tratta della conferma dell'esistenza di una sentenza a mio carico: esattamente da un anno, infatti, per tutti i corifei del regime, non devo essere altro che un' "ombra" e, per gran parte del paese, in effetti, lo sono. Anche qui Mussoff cita».

[r. i.]

VENERDÌ 23 ORE 21.00
SALONE DEL LIBRO
incontro con
luciano ligabue
autore del libro
fuori e dentro il borgo
Interviene Curzio Maltese
Auditorium - Lingotto Congressi - Via Nizza, 280 - Torino
Baldini&Castoldi

È IN EDICOLA IL N. 5 DI
AMERICANA UN MENSILE EDITALIA
Bill CLINTON parla di Dio in un'intervista esclusiva
George SOROS offre un piano per il varo dell'Europa
Francis Ford COPPOLA intende diventare il Fellini americano
Michael MOORE di "Roger & Me" rivuole l'America
ROCK RIVOLUZIONE MILIARDARIA
Ha cambiato davvero il mondo?
direttore Romano GIACHETTI

Il premier al congresso: sappiamo di non avere amici, le riforme richiedono tempo e consensi

«Sul Welfare non chiedo cambiali in bianco»

Prodi alla Cisl: e mi aspetto momenti di conflitto

ROMA. «Questo governo non ha amici. Non può essere amico né del sindacato né di Confindustria, perché è costretto ad attuare con durezza una politica di risanamento senza alternative - ammette Prodi davanti ai congressisti della Cisl che l'hanno accolto con un applauso di cortesia -. Ma il Paese non è uscito azzoppato, grazie anche al ruolo responsabile e attivo del sindacato, che per noi deve restare un partner critico ma costruttivo. Anche ora che rimane il passaggio più difficile di tutti, la riforma dello Stato sociale». E nel salone sotterraneo dell'Ergife cala di colpo il silenzio, s'interrompe il brusio che aveva accompagnato la soporifera esposizione di Prodi sull'Albania e sull'Est europeo.

Come un incantatore di serpenti, Prodi era riuscito a smorzare le tensioni del congresso, lanciando poi una raffica di allettanti parole d'ordine: «Abbiamo la possibilità concreta, reale, di essere tra i primi nella moneta unica», «Ci sono tutte le premesse per la ripresa economica», «La Bicamerale deve avere successo», «L'unità sindacale ha un'enorme importanza».

Ma alla fine Prodi non ha potuto evitare lo scoglio che insidia la rotta del governo, che lo mette a rischio di collisione con i sindacati. Ma l'ha aggirato sapientemente, stemperando ogni spunto polemico, disinnescando le cariche disseminate il giorno prima da D'Antoni nell'intervento d'apertura. L'ha presa alla larga, il pacioso Professore, affermando che «lo Stato sociale è una conquista storica», che non si può pensare all'Europa come a una nuova Asia», dove le tutele sociali sono sacrificate alle logiche più sfrenate del mercato. Eppure, continua insinuante, «bisogna trasformare il Welfare, metterlo al passo con la nostra società, cercare un nuovo equilibrio» in base alle trasformazioni economiche, sociali, demografiche dell'Italia del Duemila.

Come? Non entra certo nei dettagli Prodi, anzi resta sul generico. Assicura che «il confronto non potrà risolversi in tempi brevi», ma ribadisce che il nuovo sistema entrerà in funzione dal '98. Pronostica che ci saranno «momenti di conflitto» con il sindacato, per gli strumenti, le dimensioni finanziarie degli «aggiustamenti» necessari. Ma si appella al senso di responsabilità dei sindacati, indicando che «non chiede una cambiale in bianco». Anche perché sa bene che nessuno è disposto a firmargliela.

Batte, Prodi, sul tasto dell'equità e della solidarietà, i due principi ai quali resterà ancorato il nuovo Welfare all'italiana. Precisa, per riscaldare la platea, tre priorità: aiutare le famiglie numerose, facilitare l'occupazione al Sud, puntare sull'istruzione. Alla condizione di trovare le risorse nella ripresa dell'economia. E traccia un percorso: dal Consiglio dei ministri di ieri attraverso il confronto con le parti sociali e la maggioranza per inserire le linee della riforma nel Dpef, di cui è già pronta la cornice.

Infine, citando il caso olandese (esempio di riuscita trasformazione socio-economica ad opera di governo e sindacati), invita la Cisl alla «gestione», non solo al dialogo, per costruire «insieme» il nuovo Stato sociale, incitandola a «dare un po' di più», un atto di fiducia e coraggio». Che implica «una profonda analisi anche delle pensioni di anzianità, sul rapporto fra età del lavoro e del pensionamento». Insomma, la riforma si farà con la concertazione, la stella polare di D'Antoni, senza cercare strappi. Davanti a questa somma di buoni propositi lenificanti come negargli l'applauso finale? Forse non ha convinto la platea cislina, ma l'ha anestetizzata.

D'Antoni lo scorta sorridente all'uscita, ma quando incrocia i cronisti misura bene le parole: «Un buon discorso, Prodi ha riconosciuto ruolo e funzione del sindacato. Ma sul merito siamo solo ai preliminari, non ha scoperto le sue carte. Salvo alcuni riferimenti indiretti, sulla famiglia o l'istruzione, ci ha indicato solo un percorso. Non ha detto nulla sul fisco, non ha chiarito se la spesa sociale resta invariata o pensa di ridurla. Tutto continua a ruotare attorno alle pensioni di anzianità. Ne sapremo di più fra qualche giorno». Il giudizio resta sospeso, ma non è pregiudizialmente avverso.

Oggi tocca all'unità sindacale. Interverranno Cofferati e Larizza. Ieri Morese, il n. 2 della Cisl, ha stuzzicato il leader della Cgil: «Lo statuto del nuovo sindacato unitario non dovrà essere scritto in "cinese"», il soprannome affibbiato a Cofferati per la sua imperturbabilità. E ancora: «Sull'unità, la Cgil viene a Canossa, ma ci vogliono regole chiare: la democrazia non può valere solo 48 ore, come le previsioni del tempo».

Paolo Patruno

SCUOLA E PENSIONI

Entro il 28 i trasferimenti

ROMA. Diventa esecutivo il decreto sullo scaglionamento dei docenti che hanno chiesto di andare in pensione. Con una circolare applicativa del provvedimento varato dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 maggio, il ministro Berlinguer annuncia quanti di loro potranno lasciare la scuola. Gli insegnanti hanno tempo fino al 28 maggio prossimo per inoltrare domanda di trasferimento per l'anno successivo. Dal primo settembre '97 potranno andare in pensione fino a 7750 docenti: potranno essere accolte, in base all'età anagrafica di chi ha inoltrato domanda, le dimissioni di coloro che sono nati entro il 31 agosto 1936. A questi si aggiungono tutte le donne che compiono 60 anni quest'anno, cioè quelle nate fino al 31 agosto 1937 (circa 2700). Confermate le cessazioni per limiti di età e di servizio (circa 6000) e per dimissioni richieste entro il 28 settembre '94 (16.635). [Agi]

Sergio D'Antoni mostra la maglietta da ciclista rossa che la Cisl regala a Prodi

IN BREVE

Sergio Cofferati

«PRODI COME RE ARTÙ». Prodi come re Artù, Ciampi nei panni del mago Merlino, Veltroni come Perceval. Il tutto nella cornice di un Palazzo Chigi trasformato nella reggia di Camelot. Così Sergio Cofferati descrive il prossimo confronto sul Welfare. La riforma della previdenza, per Cofferati, è come la ricerca del Sacro Graal, che tutti cercano e nessuno trova. E Lancillotto? «E' Massimo D'Alema», risponde Cofferati, che si corregge: «No, è presto per dirlo. Dobbiamo aspettare la fine della storia».

CHIUDE «MONDO ECONOMICO». Da luglio cessa le pubblicazioni la rivista «Mondo economico»: l' annuncio è contenuto nel comunicato sulle deliberazioni prese oggi dal consiglio di amministrazione della editrice Il Sole 24 Ore cui fa capo la testata. «E' stato analizzato - dice il comunicato - l' andamento economico, strutturalmente negativo, di Mondo economico e si è giunti alla conclusione che tale formula editoriale - pur avendo compiutamente assolto l' importante missione di formare e informare la cosa economica - non ha più sufficiente spazio di mercato».

UN SAVOIA AL FIANCO DI SCALFARO. Per la prima volta nella storia della Repubblica un esponente di casa Savoia è stato ammesso a far parte di un comitato d'onore nel quale figura anche il Capo dello Stato. E' accaduto al duca Amedeo D'Aosta che gli organizzatori del convegno che inizierà oggi a Isola di Formica, in provincia di Trapani, sul tema della sanità militare, hanno inserito tra le autorità, accanto a Oscar Luigi Scalfaro e a esponenti del governo e del Parlamento.

Oscar Luigi Scalfaro

LADY FOSSA LA PIU' AMMIRATA. Mentre il marito arringa gli industriali, lei, seduta in platea, conquista i giornalisti. Laura Fossa, bionda ed elegante consorte del presidente di Confindustria, ieri ha attirato sguardi d'ammirazione dai giornalisti che seguivano l'assemblea dall'alto della tribuna stampa.

ASSOLTO GREGANTI. Non ci furono soldi versati in nero al pds per un immobile di via Serchio, a Roma, gestito dall'Unione immobiliare, società controllata da Botteghe Oscure. I giudici hanno assolto Renato Pollini, tesoriere del pci dal 1982 al 1989, Primo Greganti, il funzionario di partito noto come Signor G, Bruno Binasco e Paolo Bertagni, imprenditori, Marco Fredda, ex responsabile dell'Ufficio patrimonio pds e Sergio Chiappi, responsabile dell'Unione immobiliare. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

APRIRSI ALL'EUROPA

teressati tanto quanto gli altri Paesi europei.

Gli europei si trovano oggi alle prese con preoccupazioni e sfide comuni: trovare un lavoro sicuro, proteggere le proprie famiglie dalla criminalità, creare un ambiente sano in cui vivere. Questi problemi sono troppo importanti per poter essere affrontati individualmente. Dobbiamo lavorare insieme con maggiore efficacia per trovare delle soluzioni adeguate a tali problemi.

E' per questo che desideriamo impegnarci concretamente in quanto europei, e trovare soluzioni comuni ai nostri problemi comuni.

Il Capitolo Sociale è un buon esempio. Porremo fine all'autoesclusione della Gran Bretagna perché è giusto che tutti i dipendenti europei godano in maniera uguale di certi diritti fondamentali sul lavoro. Esamineremo con molta attenzione ogni nuova proposta per una legislazione a livello europeo in questo settore per fare in modo che si trovi un equilibrio sensato tra responsabilità sociale ed efficienza economica.

Anche su altre questioni il nuovo governo britannico condivide il desiderio di altri Paesi europei di compiere dei progressi nella riforma delle modalità operative dell'Unione durante la Conferenza Intergovernativa. Vogliamo rafforzare la dimensione ambientale del Trattato ed integrarlo con tutte le politiche dell'Unione. Affrontare l'inquinamento non deve essere frutto di un ripensamento. Vogliamo accrescere il ruolo dell'Unione nel garantire i diritti fondamentali dei nostri cittadini, soprattutto in vista del suo allargamento.

Vogliamo che l'Unione contribuisca alla lotta contro la disoccupazione mediante il coordinamento di linee politiche che promuovano la competitività. E vogliamo rendere l'Unione più efficiente e responsabile, ampliando il ricorso alla votazione a maggioranza in determinati settori, incrementando il ruolo del Parlamento europe e garantendo una maggiore trasparenza nel processo decisionale.

Anche laddove emergono questioni delicate che richiedano trattative ardue, si possono trovare delle soluzioni quando il clima è costruttivo ed aperto. Sulla questione dei controlli di frontiera, ad esempio, stiamo pervenendo ad un accordo. Riconosciamo il desiderio dei Paesi continentali di aprire le frontiere terrestri per eliminare i controlli fra di loro. Comprendiamo che si tratterebbe di una misura ragionevole, in sintonia con le loro esigenze pratiche.

In quanto isola, tuttavia, è più sensato per il Regno Unito controllare l'immigrazione clandestina ed il contrabbando al punto di accesso. Ciò ci permette di mantenere un clima più liberale di sicurezza interna senza dover imporre ai nostri cittadini le carte d'identità. Dobbiamo raggiungere un esito alla Conferenza Intergovernativa che ci permetta chiaramente di mantenere tali misure. Esiste oggi una comprensione reciproca molto migliore su questi punti, e questo dovrebbe permetterci di procedere.

Stesso discorso per la difesa. Il Regno Unito spende da molti anni una percentuale relativamente alta del proprio budget per la difesa. Abbiamo inviato le nostre forze in servizio in tutto il mondo, e la lezione che ne abbiamo tratto è che ciò che conta in un conflitto non è l'architettura istituzionale ma esperienza, equipaggiamento e leadership. Come i nostri partner, siamo decisamente a favore di un miglioramento della cooperazione europea per la difesa in settori quali il mantenimento della pace e l'intervento nei casi di crisi. Ma vogliamo che la Nato continui ad essere il centro della nostra difesa collettiva contro le minacce di guerra.

Riguardo alla politica estera, la Gran Bretagna detiene ancora importanti interessi in tutto il globo. Non siamo gli unici. Anche in altri Paesi dell'Unione europea esistono questioni di politica estera che destano forti contrasti, come i rapporti con ex colonie o gli abusi contro i diritti umani. Vogliamo sviluppare una politica estera e di sicurezza veramente comune. E' per questo che continueremo a batterci per l'unanimità delle decisioni di politica estera mentre cerchiamo di rendere l'Unione Europea maggiormante efficace in questo settore.

Ci attendono quindi difficili negoziati. La nostra posizione non sarà quella di dire «no», ma piuttosto l'impegno a lavorare per trovare soluzioni, alternative e compromessi accettabili per tutti.

L'elezione di un nuovo governo britannico, che ha ricevuto consensi schiaccianti, ha creato l'opportunità di un nuovo avvio in Europa. Gli elettori che hanno dato fiducia ai laboristi il 1° maggio hanno votato per respingere l'eurofobia del partito conservatore ed eleggere un governo capace di dare un contributo positivo allo sviluppo dell'Unione Europea.

Lavorando insieme ai nostri partner vogliamo creare un'Europa che rifletta le aspirazioni di tutti i nostri popoli rendendo l'Unione più aperta e democratica, facendo di più per creare posti di lavoro e migliorare l'ambiente ed aprendo le porte a nuovi Stati Membri. Questi obiettivi sono realistici poiché il nuovo governo britannico vede l'Europa come un'opportunità, non una minaccia.

Robin Cook
Ministro degli Esteri della Gran Bretagna

Con Stefania Tucci

De Michelis si sposa il 14 luglio

ROMA. «Siamo molto contenti, direi felicissimi. Speriamo che questo matrimonio ci porti bene, che sia un momento vero di serenità». Stefania Tucci e Gianni De Michelis, si sposeranno a Venezia il 14 luglio. La futura signora De Michelis racconta: «Abbiamo deciso di sposarci proprio per darci un po' di forza. L'appello di Venezia è imminente, il 2 luglio, poco lontano dal nostro matrimonio». «Nonostante ciò, stiamo vivendo questo momento con un velo di magia - aggiunge -. Gianni è al settimo cielo e lo entusiasma molto occuparsi dei preparativi. Mai mi sarei aspettata che mi accompagnasse a scegliere gli addobbi. Mai avrei pensato che una persona come lui, già sposato, già nonno, si facesse coinvolgere a tal punto. Ha scelto persino il colore delle tovaglie». [Adnkronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 MAGGIO 1997

Angeletti Eleonora; **Berardi** Lucrezia; **Bianchetti Revelli** Davide; **Borrelli** Antonio; **Bossi** Alessandro; **Bruno** Lorenzo; **Calcagno** Paolo; **Cavallo** Erik; **Cignetti** Sara; **Ciravegna** Alessandro; **Ciravegna** Marco; **De Rosa** Joele; **Deliso** Aurora; **Ferrigno** Tochia; **Garino** Paolo; **Gatti** Giorgia; **Genella** Alberto; **Lacchia** Valentina; **Lafranceschina** Stefano; **Lanfranco** Luca; **Lasala** Gualtiero; **Macaluso** Giulia; **Mazza** Sabrina; **Musameci** Giuseppe; **Naggi** Giulio; **Niccolai** Arianna; **Orlando** Erica; **Pezzella** Martino; **Pibiri** Giovanni; **Pieretti** Davide; **Raimondo** Simona; **Reitano** Yvonne; **Ruo Rui** Martina; **Russo** Veronica; **Sangiuliano** Gabriele; **Teri** Luigi; **Vavassori** Sara; **Vetri** Fabio; **Voto** Nicoletta; **Zigiotti** Arianna.

MORTI DENUNCIATI 21 MAGGIO 1997

Negli ospedali: **Lionello** Maria ved. **Passarella**, a. 80, Molinette, nata a Loreo (RO); **Stefanini** Adriano, a. 49, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Ramella** Giuseppina in **Roci Cucuch**, a. 67, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Rossi** Anna Maria in **Molino**, a. 58, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Sesimo** Jolanda in **Rosso**, a. 59, S. Giovanni antica sede oncologia, nata a Genova; **Santini** Mireno, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Empoli (FI); **Tommasi** Anna Maria, a. 60, Giovanni Bosco, nata a Lecce; **Tabone** Mafalda ved. **Carlini**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Torino; **Andretto** Bruna in **Guarniera**, a. 57, Molinette, nata a Ospedaletto Euganeo (PD); **Trambusti** Raffaele, a. 93, Mauriziano Umberto I, nato a Alba (CN); **Tartizzi** Incoronata, a 82, Cottolengo nata a Lucera (FG); **Bertolazzo** Giuseppe, a. 60, Martini, nato a Eraclea (VE); **Mattoda** Lucia ved. **Pich**, a. 90, Luigi Einaudi (ex vecchia astanteria) nata a Torino; **Petroni** Matilde ved. **Di Muro**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Canosa di Puglia (BA); **Piccolo** Michele, a. 85, Molinette, nato a Cittanova (RC); **Colombo** Giuseppe, a. 76, Maria Vittoria, nato a Crissolo (CN); **Sessa** Paolo, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Pachino (SR); **Sciagata** Francesco, a. 70, Molinette, nato a Villadossola (NO); **Farello** Angela ved. **Cedrini**, a. 88, Molinette nata a Casale Monferrato (AL); **Amerio** Valeria in **Migliardo**, a. 64, Mauriziano Umberto I, nato a Villafranca D'Asti (AT); **Mola** Stefano, a. 94, Molinette, nato a None (TO); **Adesso** Rosario, a. 82, Maria Vittoria, nato a Caggiano (SA).

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Salemme** Maria in **Vanzetti**, a. 53, casa di riposo Villa Iris, nata a Capua (CE); **Guzzinati** Ines ved. **Drago**, a. 92, Pensionato S. Giuseppe, nata a Bondeno (FE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Borgna** Elisabetta ved **Borgna**, a. 94, via D. Guidobono 23.

Presso residenza: **Anseldi** Luciana, a. 86, Corso G. Matteotti 42, nata a Torino; **Bellani** Rosa ved. **Nogara**, a. 95, via Pietrino Belli 62, nata a S. Cruz Das Palmeiras (B); **Gianti** Costanzo, a. 87, piazza Risorgimento 8, nato a Torino.

Presso medicine legale: **Bono** Carola, a. 91, nata a Torino; **Franchini** Fernando, a. 88, nato a Ancona; **Strappazzon** Lino, a. 61, nato a Arsiè (BL).

Nati 40 - Morti 31

E' mancata

Evelina Selfida ved. Macchiolo

L'annunciano la figlia **Liliana** con il marito **Rino Lonardi**, la nipote **Linda**. Funerali venerdì 23 corr. ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Trana**, 22 maggio 1997.

Cristianamente è mancato il

cav. Antonio Cavallero

anni 88

Lo ricordano la moglie **Edvige Imarisio**, cognati, cognate, e nipoti tutti. Funerali sabato 24 maggio ore 9 parrocchia di Castiglione Torinese. La cara salma proseguirà per il cimitero di Poirino dove giungerà verso le ore 11.
— **Castiglione Torinese**, 23 maggio 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Guido Musso

anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma** e la figlia **Laura**, le sorelle **Elsa** e **Franca**, le nipoti **Anna, Valeria** con **Paolo, Carlotta** e **Giovanni**. Il funerale avrà luogo in Castelnuovo Don Bosco parrocchia San Andrea Apostolo sabato 24 maggio 1997 alle ore 10,45 con partenza da Pino Torinese via delle Genziane 12 alle ore 10,15.
— **Pino Torinese**, 23 maggio 1997.

Enrico Pietrafesa e famiglie partecipano sentitamente al grande dolore.

Maria Cantamessa vicina ad Emma e Laura, partecipa con affetto al dolore per la scomparsa del caro amico **GUIDO**.

Massimo e famiglia partecipano commossi.

Mary Ezio Orazio con affetto e rimpianto.

Rosella Bianchi e **Marco** partecipano con affetto al dolore.

Vera, Susanna, Maurizio, Barbara e **Carola** partecipano al dolore di Emma e Laura nel ricordo di zio **GUIDO**.

E' mancato

Angelo Cipollina

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Anna**. I funerali avranno luogo sabato 24 ore 8,15 presso la parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza n. 56. Santo Rosario venerdì ore 18 in parrocchia.
— **Torino**, 22 maggio 1997.

Condomini, Inquilini, Amministratore corso Dante 76 78 porgono condoglianze.

Emilio partecipa affettuosamente al dolore di Anna e mamma per la perdita del papà

Angelo Cipollina

— **Torino**, 22 maggio 1997.

E' serenamente mancato

Eugenio Maitre

ex Agente Assicurazioni

L'annunciano la figlia **Rosella** con **Giampiero** ed il piccolo **Filippo**. Un particolare ringraziamento al dott. Festa, a tutto il personale medico e paramedico della Prima Clinica Chirurgica dell'ospedale Molinette. Funerali in Ozegna sabato 24 corr. alle ore 10,30 da via Principe Tommaso 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 maggio 1997.

Sono vicini alla cara Rosella in questo doloroso momento i suoceri **Maria, Armando Nigro** e la cognata **Ines**.

Elena e **Giulia** con **Mattia** piangono il caro zio **ADDO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Francone

Lo annunciano i familiari e la nipote **Stefania**. I funerali sabato 24 ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 21 maggio 1997.

La famiglia **Varesio** si unisce con affetto al dolore della famiglia.

Sarai sempre nel mio cuore. **Stefania**.

E' mancato

Bruno Ambrosi

Ne danno il triste annuncio moglie e sorella. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 11,45, ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 21 maggio 1997.

E' mancato

Giuseppe Siccardi

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 23 maggio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Romeo

Lo annunciano la moglie **Nicolina**, le figlie **Graziella** e **Raffaella** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 10 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario ang. corso Tassoni, Torino. Santo Rosario alle ore 19 domenica 25 stessa chiesa.
— **Torino**, 22 maggio 1997.

La **Direzione Alcatel Cavi S.p.A.**, la **Direzione di Stabilimento** con le **Rsu** e il **Personale tutto della Unità Produttiva di Moncalieri** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Domenico Romeo

— **Moncalieri**, 22 maggio 1997.

E' deceduto

Enzo B. Scalea

pittore

I famigliari lo annunciano con infinita tristezza. Funerali in Neive paese sabato 24 maggio ore 10,30.
— **Neive**, 22 maggio 1997.

Rosa, con **Silvio, Anna, Claudia** piangono lo **ZIO** tanto amato.
— **Neive**, 22 maggio 1997.

Anna, Marisa e **Edy** con le rispettive famiglie ricordano lo **ZIO** con affetto.
— **Neive**, 22 maggio 1997.

Raffaella, con **Mario, Francesca** e **Nicolò**, con infinito rimpianto ricorda lo zio **ENZO**.

E' mancata

Adriana Carullo (Dina) ved. Ferrero

anni 96

Lo annunciano la figlia **Alberta** con il marito **Gianni**. Funerali domani in Piossasco nella parrocchia San Francesco alle ore 8.
— **Torino**, 23 maggio 1997.

ADRIANINA, mi mancheranno il tuo affetto e il tuo sorriso. **Didi**.

Si è spenta una donna buona

Domenica Berardo in Topino

Lo annunciano il suo **Natale, Nino, Gigliola** con **Roberto** e **Federica**, suo fratello **Giovanni** con **Rina** e la consuocera **Anna**. Per i funerali in San Maurizio Canavese telefonare al 459.74.94.
— **Torino**, 22 maggio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Maulini

anni 85

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela**, la figlia **Rita** con il marito **Renato Portesi**, le nipoti **Silvia** e **Chiara**.
— **Omegna**, 22 maggio 1997.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Non c'è più

rag. Pierangelo Grossi

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ester**, la sorella e i fratelli, cognati, cognate, nipoti e cugini, la tanto amata suocera e nipote **Alessandra**, l'affezionata **Valentina**. I funerali avranno luogo venerdì 23 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale del Monserrato. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— **Novara**, 22 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Serafero ved. Scagliotti

di anni 93

L'annunciano addolorati i figli **Giovanni** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Maurizio Canavese sabato 24 maggio alle ore 9,15 nella Cappella della Casa di cura «La Bertalazona».
— **S. Maurizio Canavese**, 22 maggio 1997.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Piero Quaglieni

ringraziano autorità civili e militari, colleghi, parenti ed amici per le imponenti e sincere testimonianze di stima ed affetto rese allo scomparso. A Torino la S. Messa di Trigesima verrà celebrata venerdì 23 maggio alle 18,30 nella chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa 22.
— **Torino**, 23 maggio 1997.

ANNIVERSARI

Ad un mese dalla scomparsa del

DOTT. GR. UFF.
Piero Quaglieni

gli **Amici** del **Centro «Benda»** sono vicini al prof. avv. Franco Quaglieni nel ricordo della nobile figura del padre.
— **Parigi**, 23 maggio 1997.

Il Sindaco **Leoluca Orlando** e la **Giunta Municipale** di **Palermo**, nel quinto anniversario della strage di Capaci ricordano i

MAGISTRATI
Giovanni Falcone
e
Francesca Morvillo
e gli
AGENTI DI SCORTA
Rocco Di Cillo
Antonio Montinaro
Vito Schifani

barbaramente assassinati dalla mafia, e confermano l'impegno quotidiano dell'Amministrazione contro la criminalità.
— **Palermo**, 23 maggio 1997.

1987 **23 MAGGIO** **1997**

Anche le stelle muoiono, eppure ne vediamo ancora la luce. La nuvola che eri è diventata cielo. Vola alto, Cris amatissimo.

Cristiano Piga

1984 **23 MAGGIO** **1997**

Edoardo Bramato

Non dico più addio, ma solo arrivederci.

1987 **23 MAGGIO** **1997**

Antonio Gardiol

1947 **22 MAGGIO** **1997**

Ezio Gardiol

Sempre ricordati.

1994 **1997**

Carlo Murabito

vivo nei nostri cuori.

Si sospetta una tossina in una partita avariata. Nasce un comitato di genitori per seguire l'inchiesta

«Il mais colpevole per l'intossicazione»

Torino, salito a quasi 1500 il numero dei giovani colpiti

TORINO. Il giorno dopo, il numero degli intossicati lievita fino quasi a raddoppiare: agli 800 alunni di Moncalieri e Giaveno nella notte si sono aggiunti altri 600 bambini. E una quindicina di universitari di un collegio di Torino. Tutti colpiti dagli stessi malesseri - nausea, febbre, mal di testa - per avere mangiato nelle mense scolastiche un pasto preconfezionato da una ditta del Torinese, la «Sogerco» di Borgaro. Il piatto incriminato, come si sa, è il secondo: tonno e mais. E la novità che emerge dai primi accertamenti del procuratore aggiunto della pretura, Raffaele Guariniello, è che tutto dipenderebbe dal granturco. Ci sarebbe una partita avariata. Il sospetto è che la maxi intossicazione sia stata provocata da una tossina nata per la presenza di muffa, forse di un fungo, oppure dal cattivo trattamento del prodotto prima di essere inscatolato. Un sospetto che oggi, con gli esiti delle analisi chimiche e batteriologiche, diventerà con tutta probabilità certezza.

Con i risultati, scatteranno gli avvisi di garanzia. Per «somministrazione alimentare nociva», come si legge sul fascicolo aperto dalla pretura, per il momento contro ignoti. E a questo punto, non è detto che i destinatari debbano essere per forza i vertici della «Sogerco», a partire dal suo presidente e amministratore delegato, Bruno Garzena, negli Anni 50 calciatore della Juventus di Boniperti e Sivori, oggi manager con un diavolo per capello. Da quando è saltata fuori la possibilità che si sia trattato di mais avariato - dopo che tutta la giornata di giovedì si era puntato il dito esclusivamente sul tonno - nel mirino è finita anche la società che ha fornito la derrata alla ditta di Borgaro. Ieri è stata visitata dai carabinieri del Nas. Ma sia i militari sia il magistrato, si sono rifiutati di dire di che società si tratti.

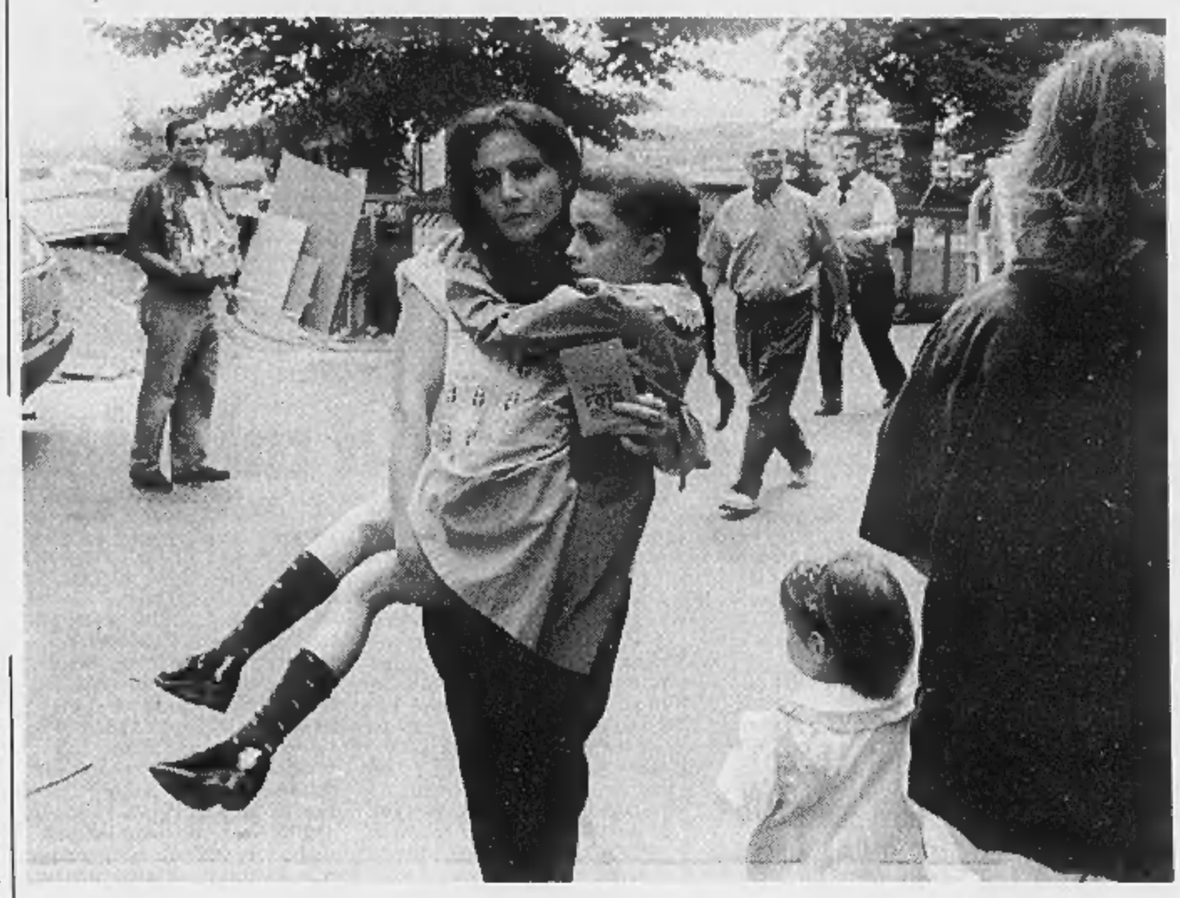
La svolta nell'indagine su questo ennesimo dramma alimentare collettivo è venuta l'altra notte, quando nel pronto soccorso degli ospedali torinesi si sono presentati gli studenti del collegio universitario di piazza Cavour. Come gli 800 bambini ricoverati prima di loro, nelle 24-48 ore precedenti avevano mangiato alla mensa interna, gestita dalla medesima ditta che ha in appalto i servizi di refezione scolastica a Moncalieri e Giaveno. «Solo il mais, però. Il tonno, no: l'abbiamo scartato». I carabinieri hanno risentito i bambini. E sono cominciate ad arrivare le conferme: quelli che hanno preso solo il tonno hanno avuto conseguenze lievi, «dovute più che altro al clima di psicosi», come azzarda un medico.

Una cosa è certa: fatti come questo non dovranno ripetersi mai più. Lo dicono tutti, mentre i bambini tornano, pallidi e storditi, a casa. Il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i ministri dell'Istruzione, Luigi Berlinguer, e quello della Sanità, Rosy Bindi, che annunciano anche l'arrivo di ispettori incaricati di far luce sulla vicenda. E lo dice Maurizio Merlo, avvocato, padre di un bambino che per avere mangiato tonno e mais alle elementari di Revigliasco si trova ancora ricoverato all'ospedale di Chieri. «Con gli altri genitori - annuncia - daremo vita a un comitato come quello che nacque a Torino dopo l'intossicazione del '94. Seguiremo l'inchiesta passo passo. E quando i responsabili saranno individuati e si arriverà al rinvio a giudizio ci costituiremo parte civile».

Il mondo della ristorazione collettiva è nella bufera. Per una coincidenza che in un'altra situazione sarebbe certamente passata inosservata, ieri in pretura è cominciato un processo per turbativa d'asta a carico delle ditte coinvolte nell'intossicazione di Torino di 4 anni fa. E un'altra inchiesta, questa volta per turbativa e concussione, è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi. Il magistrato avrebbe già ordinato perquisizioni in Comune e nelle sedi delle società coinvolte.

Sul tema delle intossicazioni alimentari è intervenuta recentemente l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, con alcune norme di buon senso: lavarsi bene le mani prima di cucinare, lavare le insalate, cuocere bene i cibi (soprattutto le uova, la carne bovina e il pollame), scongelare fino in fondo gli alimenti, conservare nei luoghi adatti i cibi dopo la cottura, evitare la commistione di cibi differenti (verdure con carni). Infine, molta attenzione all'acqua che si usa: se non si è sicuri della provenienza, meglio farla bollire.

Gianni Armand-Pilon



Una bambina «avvelenata» dal cibo della mensa. Sotto, alunni di una scuola torinese alle prese con il pranzo

RETROSCENA

LE MENSE AI RAGGI X

TORINO

HA un'espressione corrucciata il piccolo Michele. E' alle prese con una cotoletta di tacchino. La carne è tenera, la cottura è perfetta. Ma per Michele, alunno torinese della 1ª A della elementare Silvio Pellico, il problema è coordinare i movimenti della forchetta e del coltello. Si avvicina l'insegnante, lo aiuta. E la fetta di tacchino cede facilmente.

Ieri a pranzo Michele, e con lui ventiseimila ragazzi delle scuole torinesi (asili, materne, elementari e medie) hanno mangiato, come da menù, «passato di verdura con pasta, cotoletta di tacchino, insalata di carote, pane e frutta di stagione». Nessuna paura Michele? Alza la testa: «Paura di che cosa?». Centinaia di ragazzi, alunni di scuole fuori città, sono stati male dopo aver mangiato alla mensa della scuola. Ride il piccolo Michele: «E' tutto buono».

A ventiquattro ore dall'emergenza in tante scuole di Moncalieri e Giaveno, non si coglie nessuna paura negli istituti torinesi. Lo confermano insegnanti e genitori: «Tutto come gli altri giorni, i bimbi hanno mangiato con gusto il passato e la carne».

Ieri pasta e tacchino. Quando sono stati cotti quei piatti? Quando sono state ordinate le fette di tacchino? Quando sono stati confezionati passato e carne?

Questa è la loro storia. Ed è la storia dei cibi che ogni giorno mangiano i bambini di tante scuole italiane. Ma è anche storia delle procedure di autocontrollo che Torino, prima città italiana, ha imposto alle ditte che gestiscono le sue mense. Procedure severe, che il Comune ha voluto nell'autunno di due anni fa. Dopo una emergenza in alcune mense scolastiche: era il 21 giugno '95, centoquarantatré bambini, tra i 3 e i 6 anni, furono intossicati da un piatto di gnocchi al sugo.

Nelle settimane successive i tecnici del laboratorio chimico della Camera di Commercio elencarono e crearono a tavolino tutti i passaggi nella preparazione di ogni piatto. Dalla selezione delle materie prime alla consegna alle mense scolastiche. E poi, nelle varie successioni, fecero affiorare i «punti critici». Cioè quando, nello stoccaggio, nella cottura, nella confezione, potrebbero formarsi, in situazioni limite, infezioni nel cibo. L'attenzione, in quei momenti, è così diventata severissima. I controlli continui.

Uno dei responsabili di queste ditte racconta: «I prodotti per la preparazione di ciascun piatto vengono ordinati una settimana prima. I menù sono infatti programmati con largo anticipo, di mese in mese, divisi per settimana e su cinque giorni, dal lunedì al venerdì». Così il tacchino, finito ieri a mezzogiorno nei piatti dei bambini torinesi, è stato consegnato lunedì sera o martedì mattina.

E' stato posto in un frigorifero. Quello è, per i tecnici, il primo «momento critico»: «La cella deve rispondere a precise regole, la temperatura deve essere entro certi valori, il confezionamento deve rispettare alcune rigide norme». E così è rimasto fino a mercoledì pomeriggio, quando le confezioni sono state aperte, ogni fettina sezionata e battuta. Poi, a sera, lo stoccaggio in una cella frigorifera. E questo è un secondo «momento critico».

Ma il lavoro vero di cucina, ai fornelli per intenderci, è cominciato ieri mattina, tra le 4 e le 5. Passaggi rapidi e tutti automatici: «Preparazione dell'uovo pastorizzato, del pane grattugiato, l'apertura della farina bianca, l'impanatura meccanica, il prodotto è posto nella teglia, si aggiunge l'olio, poi il passaggio in friggitrice». Alle 11 i primi e i secondi, le insalate, tutto è pronto. I piatti sono già confezionati. E, in tempi brevissimi, 40-50 minuti, arrivano alle mense scolastiche. Ma i controlli non sono ancora finiti.

Ore 12. Ancora Torino, elementare Michele Coppino, nel cuore della Crocetta. Adriana Rizzo, l'economa, controlla il cibo appena arrivato nel suo istituto. Ha una tabella in mano. Sono parametri di temperature, entro le quali ogni cibo deve collocarsi. «Altrimenti, dice, non viene servito ai nostri bambini». Ad esempio, pasta, riso, minestre, i primi insomma, devono avere una temperatura tra i 58 e i 52 gradi. Carni, pesce, ragù tra i 58 e i 55. Insalate e affettati tra i 14 e i 16. E' previsto tutto, anche il pesto (14-18), il parmigiano reggiano grattugiato (18-22).

Alla Coppino ieri sono stati serviti 425 pasti, distribuiti su 22 classi. Laura Cornacchia è una mamma, fa parte della commissione mensa: «Ho due figli in questa scuola, ma ho a cuore la salute di tutti i ragazzi». Ieri è toccato a lei assaggiare ogni piatto: il passato di verdura, la cotoletta di tacchino, l'insalata di carote. Dice: «Anche i gusti sono gradevoli, hanno superato i controlli». E le inservienti, mascherina sul volto, cominciano a servire.

La mensa è importante momento socializzante. I bambini passano davanti ai banconi termici, spingono il vassoio sulla struttura metallica, vi appoggiano i piatti con il cibo. Poi ai tavoli: gruppi da quattro o da sei. Si mangia e si ride.

Qualcuno si alza e torna al bancone. C'è anche Camilla Canaparo, 10 anni e mezzo, classe 5ª: è un volto noto, è comparsa in alcuni caroselli tv. Chiede: «Per favore, posso avere ancora un po' di carne?». Fa piacere sentire quel «per favore». A ventiquattro ore dall'emergenza in tante scuole di Moncalieri e Giaveno, non si coglie nessuna paura negli istituti torinesi.

Ezio Mascarino

Il lungo viaggio del cibo

Dal frigo al piatto in quattro giorni

Gli esperti: «I rischi di contaminazione aumentano con la temperatura» La procedura di Torino: a scuola l'ultimo controllo

Bruno Garzena ex terzino juventino negli Anni Cinquanta Oggi guida la Sogerco, ditta sotto accusa

Con l'esito degli esami oggi il magistrato emetterà i primi avvisi di garanzia

Al centro delle indagini non c'è soltanto la ditta che ha fornito i pasti

Ispettori

Inviati dai ministri

ROMA. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha disposto l'invio di due ispettori a Torino per un'indagine conoscitiva e per «dare un contributo collaborativo alle autorità sanitarie, regionali e locali». Gli ispettori opereranno insieme con l'assessorato alla Sanità regionale. «Il ministro - afferma una nota - ha contattato l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Antonio D'Ambrosio, per offrire la collaborazione e il supporto tecnico del ministero». Anche il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ha disposto l'invio di un ispettore per «portare il suo saluto ai bambini e alle loro famiglie e per assumere tutte le informazioni necessarie». [r. cri.]

INTERVISTA

L'AZIENDA NEL MIRINO

«Il mio errore? Essermi fidato»

Garzena: forse avariato un alimento preparato da altri

«Voglio dimostrare che la nostra responsabilità è soltanto oggettiva»

«Sono un padre anch'io: ho mandato sei ispettori a vedere come stanno i bambini ricoverati»

TORINO

SONO colpevole. Che altro posso dire se non che mi assumo qualsiasi responsabilità, almeno fino a quando gli accertamenti di laboratorio non avranno chiarito che cos'è capitato l'altra mattina nelle nostre cucine?». Bruno Garzena, ex terzino bianconero degli Anni Cinquanta, presidente del consiglio di amministrazione della Sogerco, ha appena concluso una giornata zeppa di riunioni e incontri nello stabilimento di Borgaro, dove ci sono le cucine in cui sono stati preparati i piatti che hanno fatto star male i bambini. E qui, ieri pomeriggio, ha incontrato i responsabili dei vari settori, compresi quelli dei controlli di qualità. E neppure dopo le riunioni fiume e le spiegazioni tecniche vorrebbe parlare. «Non è giusto farlo - dice - almeno fino a quando non si saprà l'origine dell'incidente».

Ma, dopo tutti questi incontri, un'idea sulle cause dell'intossicazione se la sarà pur fatta...

«Certo, ma non ho certezze. Posso solo dire che secondo i miei esperti l'alimento che ha provocato tutti questi problemi è il mais e non il tonno. Ma la mia è solo una carica politica, non operativa. E molte cose sul funzionamento della nostra mensa me le hanno spiegate oggi i responsabili dell'impianto di Borgaro. Con esattezza non so nemmeno quali sono le strutture che serviamo quotidianamente».

E a quale conclusione è giunto?

«Che se, come credo, tutto dipende da alimenti che abbiamo acquistato già preparati, la nostra responsabilità è solo oggettiva. E questo per dire che noi lavoriamo sempre con la massima prudenza. Forse c'è stata anche una svista dell'addetto che apre le scatole e mescola gli ingredienti. Ma non siamo noi la causa dell'intossicazione».

Comunque una svista, l'errore di un operatore, potrebbe benissimo essersi stato...

«Mi spiego. La legge ci obbliga a controlli di tipo visivo e olfattivo sugli alimenti usati nella preparazione. Se c'erano uno o due barattoli di mais non perfettamente conservati noi avremmo potuto benissimo non accorgercene, nonostante i controlli. E poi i pasti sono cucinati quasi esclusivamente da donne, madri di famiglia con figli che vanno a scuola e mangiano nelle mense. Figuriamoci se avrebbero usato un prodotto scaduto o con problemi di conservazione».

Parliamo del menù. Che ne pensa di quel mais dato ai ragazzini delle elementari?

«Non siamo stati noi a deciderlo, abbiamo solo esaudito le richieste di scuole, Provveditorato e famiglie. Il mais io non l'ho mai mangiato, fosse per me lo eliminerei dal menù. Del resto ho già escluso dall'elenco dei cibi la polpa di granchio, anche se alcune amministrazioni comunali sarebbero pronte ad accettarla. L'ho fatto dopo l'intossicazione che c'era stata Torino e nella quale la mia società non c'entrava in alcun modo. Meglio le acciughe: una volta le mangiavano tutti e non hanno mai fatto male a nessuno».

Ha parlato con gli altri soci, che dicono di questa intossicazione?

«Lasciamo fuori da questa vicenda gli altri soci. E anche la Sogerco ristorazione che si occupa di pasti preparati per grandi industrie: lì non ci sono assolutamente problemi, i pasti li preparano in loco. Io sono il responsabile legale di questa società, sono colui che risponde di eventuali irregolarità e inadempienze».

In quanto responsabile legale che cosa farà per scoprire le responsabilità? Che provvedimenti intende adottare?

«Intanto ho mandato sei ispettori in giro per gli ospedali del Torinese: voglio capire la reale entità dell'intossicazione. In questo momento mi preoccupo solo dei bambini: sono un padre anch'io, so cosa significa avere un figlio che sta male. Inoltre ho affidato alcuni controlli su alimenti a due laboratori d'analisi. Infine c'è l'inchiesta interna, come ha già comunicato l'avvocato. Tutto questo non esclude l'aspetto umano questa è un'esperienza brutta, terribile».

Come una partita persa?

«Quand'ero terzino ne ho vinte e perse tante. Questo è peggio: è come essere stati colpiti da un fulmine. La Sogerco prepara 90 milioni di pasti l'anno: infortuni di questo tipo sono quanto di peggio ti possa capitare nella vita. Sono serio, non le dico che sono innocente. Almeno fino a quando non avrò in mano gli esiti degli esami».

Lodovico Poletto

Mercato unico (50 mila miliardi annui) per tutto il settore multimediale, tv, Internet e telecomunicazioni

Tv, finita la guerra dei 20 anni

Sì in Senato al disegno Maccanico (Polo astenuto)

ROMA. Dalla tv al telefono, fino a Internet e oltre. Passa, come previsto, al Senato, il disegno di legge «1021» su tv e telecomunicazioni che mette fine alla guerra dell'etere, rompe il duopolio televisivo e il monopolio pubblico della telefonia, regolamenta i servizi telematici e apre la strada alla privatizzazione della Stet. Passa, per ora, in un ramo del Parlamento, con l'astensione del Polo, che al Senato equivale in realtà a un voto contrario. Ma ciò non toglie che il varo del nuovo provvedimento, frutto di nove mesi di trattative, rappresenti, oltre che un capolavoro di mediazione, anche un risultato importante. Per la «rivoluzione» che introduce nel sistema - dice il ministro delle Poste Maccanico - è «perché dimostra che anche in presenza di contrasti aspri sia possibile arrivare a soluzioni largamente accettate quando si tengono presente gli interessi del Paese».

Maccanico spiega le tre idee-chiave alla base dell'accordo: «La convergenza fra informatica, telecomunicazioni e multimedialità», fenomeno tecnologico mondiale che giustifica la nuova Autorità unitaria; la «liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni» (per cui chiunque potrà costruire e gestire proprie reti, a cominciare da Enel, Eni, Autostrade, Ferrovie che le hanno già, chi fa tv potrà fare telefonia e telematica mentre Telecom potrà occuparsi di tv, ma non via etere), come da direttive comunitarie; terza idea, il fatto che, «in un quadro di pluralismo ma anche di liberalizzazione e competizione dei mercati, era necessario salvaguardare l'integrità dei soggetti italiani che sono in grado di competere nel mercato globale». «Il problema vero era difendere il nostro sistema di imprese», sottolinea il ministro. Aggiungendo che «il nodo del conflitto di interessi verrà esaminato in altra sede».

Sulla prospettiva dell'innovazione tecnologica che il ddl apre, dando certezza agli investitori, insiste anche il sottosegretario Vincenzo Vita, che parla di «fine della guerra dei vent'anni nell'etere», mentre la pidiessina Giovanna Melandri ha già battezzato «antitrust dinamico» le nuove regole televisive, che affermano principi ma stabiliscono norme transitorie elastiche facendo poi intervenire l'Autorità.

Ma al ministero delle Poste sono già protesi sul «dopo». Sull'approvazione del ddl «1021» alla Camera ma, soprattutto, sulla «seconda parte» della normativa: il nuovo ddl «1138» che tratterà altre delicate questioni, dalle regole per la pubblicità, alle quote di produzione e diffusione obbligatorie per le opere italiane ed europee, alle sanzioni, la trasparenza societaria e altre cose che riguardano le tv. E c'è la trasformazione della Rai in holding, con nuovi organismi dirigenti, che sarà discussa alla Camera. Dove proprio ieri è arrivata una nuova proposta firmata pds e ppi che riprende l'idea dalemiana dell'amministratore unico eletto dai soci della holding Rai e approvato da una commissione parlamentare di Vigilanza di soli 16 membri. **[m. g. b.]**

Il ministro delle Telecomunicazioni Antonio Maccanico

SOFRI DAL CARCERE

«Giusto il documento degli ex di Lc»

ROMA. «Mi sembra che dica cose giuste, specie riguardo il modo con cui fu via via condotta la campagna contro Calabresi, e il modo con cui fu privatamente accolta e pubblicamente commentata la sua morte». Lo afferma Adriano Sofri, riferendosi al documento firmato da 11 ex militanti di Lotta continua sulla vicenda dell'omicidio Calabresi, in un articolo che viene pubblicato oggi dal *manifesto*. «Ho letto il testo in ritardo - tutto è in ritardo in carcere - e mi sembra che dica cose giuste, perché i firmatari non si sognano di ammettere una responsabilità materiale di Lotta continua nell'omicidio. Se lo facessero - conclude Sofri - mi avrebbero contrario con ogni forza». Il documento di Viale era stato aspramente contestato nei giorni scorsi da altri ex militanti di Lotta Continua, secondo i quali il testo non spiegava quale era il clima storico e politico in cui si sviluppò la vicenda Calabresi. [Ansa]

Alla presentazione del libro del procuratore aggiunto di Torino polemica sui rapporti fra magistratura e Palazzo. E alla fine spunta anche Di Pietro

«Noi giudici, cani presi a calci dai padroni»

Davigo e Maddalena: non saremo complici dei politici

Piercamillo Davigo sostituto procuratore della Procura di Milano

Il pm del pool: «Ho una crisi di identità. Mi dicono eversivo solo perché faccio quello che devo fare. Non mi va l'unanimità tra destra e sinistra sulla giustizia»

MILANO. Fosse successa un po' di anni fa, la presentazione del libro di un magistrato - per di più con un ruolo dirigente come procuratore aggiunto a Torino - ce la si poteva aspettare come una paludata discussione in punta di diritto. Adesso invece è diventata l'ennesima occasione di battute polemiche. Come quella dell'autore stesso del libro, Marcello Maddalena: «E' la politica che deve fare le scelte, ma non si pretenda di farle con il silenzio e la complicità dei magistrati». O come quella del suo prefatore, Piercamillo Davigo, sostituto procuratore a Milano: i magistrati, da lui già definiti la «parte migliore del Paese», ora sono i «cani da guardia» presi a calci dal «padrone di casa, la politica» quando abbaiano per segnalare i ladri.

Insomma, metti due magistrati con verve polemica e con il supporto di Paolo Flores d'Arcais, direttore di MicroMega nonché dichiarato paladino del pool milanese, e la polemica è servita. Poco importa se il pubblico, convocato in una sala della Camera del lavoro di Milano, consti di diciotto persone. Ci sono i giornalisti, i fotografi e le telecamere. E tanto basta.

Così, ad esempio, si riesce a polemizzare e a gridare allo scandalo anche su un «progetto» che tale non è. Si tratta infatti - per ammissione degli stessi polemisti - di «voci» su quanto «si starebbe discutendo» all'interno di un «comitato ristretto» del ministero dell'Interno. Oggetto di queste «voci» una possibile proposta di riforma dell'articolo 330 del codice «di modo che - sostiene Maddalena - il pubblico ministero possa solo ricevere notizie di reato e non prenderle di propria iniziativa». E da ciò il magistrato si immagina foschi scenari, come il suo collega Raffaele Guariniello, procuratore alla pretura di Torino, «che da anni persegue reati, a salvaguardia della salute dei lavoratori e che invece dovrebbe stare fermo, in attesa di denunce altrui».

Davigo non si addentra nelle «voci» su possibili progetti. Gli bastano quelli che ci sono per dar fiato alla sua nota vis polemica. Il punto cruciale è appunto «l'aneddoto che - dice - uso spesso. Io immagino il Paese come una casa in cui c'è un padrone, che è la politica. La magistratura è come un cane da guardia, che deve abbaiare quando arrivano i ladri. Crede di essere un buon cane, perché abbaia tutte le volte che vede i ladri. Ma il padrone di casa, invece di accertarsi se i ladri ci sono davvero, scende e mi prende a calci. E' una cosa che mi dà un fastidio terribile, mi disorienta. Ho una crisi di identità: vengo tacciato di eversione solo perché faccio quello che sono addestrato a fare».

Così finisce «l'aneddoto», ma non la polemica. Davigo si dice «disorientato» anche «per l'unanimità che vedo in politica sui problemi della giustizia. Solitamente sinistra e destra si dividono. Ed è la destra di solito ad essere giustizialista; in Italia succede proprio il contrario». Ce n'è anche per il nostro ingresso in Europa: «Non credo che tra i parametri di Maastricht ci sia solo l'economia. Ci sarà anche il tasso di criminalità e con quello che abbiamo, tre omicidi ogni centomila abitanti, gli altri non ci vorranno».

Lo scarso pubblico è vigoroso negli applausi. Poi tutti se ne vanno e qualcuno arriva a sala vuota: è Antonio Di Pietro, non si comprende se volutamente o casualmente in ritardo (è arrivato due ore e mezzo dopo l'orario previsto). Riesce però a incontrare i relatori mentre sono per strada: un saluto e pochi minuti di chiacchierata, lontano (volutamente o casualmente?) da giornalisti e telecamere. **[r. m.]**

Flick

«Pagare le tasse sulle tangenti»

ROMA. Ormai è sicuro: tangentisti, scippatori, sfruttatori della prostituzione devono pagare le tasse sugli «incassi», né più né meno di chi lavora onestamente. Il ministro Giovanni Maria Flick lo ha confermato ieri, rispondendo a Palazzo Madama a un'interrogazione del senatore di An Antonio Caruso.

Caruso aveva sollevato il caso di un imprenditore milanese accusato di aver intascato una «dazione» di danaro ma poi prosciolto in giudizio per non aver commesso il fatto. Nei suoi confronti l'ufficio distrettuale delle imposte ha aperto un secondo procedimento per evasione fiscale, e tutto questo nonostante la sentenza penale di assoluzione.

Il ministro della Giustizia ha dato ragione all'ufficio delle tasse, citando i contenuti di una legge del 24 dicembre '93, che impone il pagamento delle imposte «sui proventi derivanti da fatti, atti o attività qualificabili come illecito civile, penale o amministrativo, se non già sottoposti a sequestro o confisca». Flick ha poi ripercorso la storia del dibattito dottrinale e giurisprudenziale che si è tenuto su questo problema ricordando che la corte di cassazione in aveva risolto in senso negativo. Il legislatore, con la legge citata dal ministro, ha invece - come sottolinea lo stesso Flick - ribaltato gli orientamenti dei giudici.

Poco convinto il senatore Caruso: «Nel nostro Paese - ha commentato il parlamentare - vengono tassati i redditi e tali non possono essere considerati i proventi del reato: sia per ragioni etiche, sia per ragioni tecniche. L'acquisto a seguito di reato determina infatti un obbligo di restituzione che è all'opposto del concetto di reddito. Più volte nel passato furono rigettati tentativi di legittimazione praticati proprio con l'offerta di pagare le tasse su proventi di dubbia provenienza».

Più netta la replica del coordinatore di Alleanza Nazionale Maurizio Gasparri: «La risposta di Flick sulle tasse che dovrebbero pagare tangentisti, scippatori e furfanti vari sui loro proventi illeciti è davvero sconfortante - ha detto - e dimostra come sia debole la normativa in materia di patrimoni della criminalità. Ma soprattutto dimostra quanto sia necessario a questo punto imboccare una delle seguenti strade: o rendere il furto un principio normale di vita per ogni cittadino, trasformando la Repubblica Italiana in repubblica dei ladri, oppure decidere una volta per tutte di combattere la criminalità archiviando perdonismi e garantismi penali, fiscali e di ogni altro genere...». **[r. i.]**

Interrogatorio per la contessa Agusta

«I miliardi di Craxi? Ci pensava Raggio»

MILANO. «Non riuscivo a tenere i miei conti, figuriamoci se potevo occuparmi di quelli di Craxi». Francesca Vacca Agusta, al primo interrogatorio davanti ai giudici milanesi, si tira fuori da ogni responsabilità e rigetta la palla all'ex amante Maurizio Raggio. Dei 50 miliardi di tangenti svaniti dai conti svizzeri attribuiti a Craxi per approdare in banche estere più sicure (Nassau e Antille Olandesi), la contessa racconta di non sapere nulla, di essere anzi stata coinvolta in questa avventura perché «plagiata» dal ristoratore di Portofino e suo ex compagno di vita, Maurizio Raggio. Chiede alla fine di poter usufruire degli arresti domiciliari: a Portofino, naturalmente, in quella villa Altachiara da cui si dileguò una sera di ottobre del 1994 per sfuggire alla cattura e ad Antonio Di Pietro.

Detenuta da due giorni nel reparto infermeria del carcere di Opera, dove è giunta dopo una latitanza durata due anni e terminata un mese e mezzo fa con l'arresto nel centro di Città del Messico, guardata a vista per una certa instabilità emotiva e per le precarie condizioni di salute, la contessa è rimasta ieri pomeriggio davanti al gip Maurizio Grigo e il pm Francesco Greco quasi due ore, assistita dal suo legale, l'avvocato Ennio Amodio, difensore anche di Silvio Berlusconi: «Fosse stata una donna meno fragile - ha detto il legale - tutti questi problemi e queste sofferenze non ci sarebbero. Lei è sempre stata disponibile a raccontare tutto, l'aveva scritto in una lettera quando scoppiò il caso e aveva anche telefonato ad Antonio Di Pietro. E' chiaro che temeva di finire in carcere».

Francesca Vacca come previsto ha tentato di ridimensionare in tutti i modi il ruolo di prestanome dei conti di Craxi che le era stato attribuito, insieme a Maurizio Raggio, dalle indagini svolte dal Pool, culminate nell'emissione di un mandato di cattura per riciclaggio. La donna, ha raccontato Amodio a conclusione dell'interrogatorio, terminato intorno alle 19,30, avrebbe spiegato al gip Grigo di non essersi mai davvero interessata ai conti che l'amico Bettino le aveva chiesto di girare a suo nome, «perché le operazioni le faceva Raggio, tutto era delegato a lui e lei non poteva sapere quali erano le direttive che lui riceveva da Bettino Craxi». Il legale ha confermato che la contessa era al corrente di questi rapporti tra il suo ex fidanzato e l'ex segretario del psi: «Ma non ha mai saputo di cosa si trattasse». Salvo firmare qualche documento bancario e versare, a suo nome e a quello di Raggio, 110 mila dollari, su un conto del Banco di Chiavari, serviti per spese di mantenimento della bella villa di Portofino dove Berlusconi atterrava qualche volta in elicottero. A proposito della sua latitanza, Francesca Vacca avrebbe poi spiegato di essere rimasta così a lungo fuori dall'Italia «perché aveva paura di rimanere ostaggio dei magistrati». Chiuso il verbale della contessa, i magistrati hanno deciso di aprire subito quello di Maurizio Raggio: l'interrogatorio, iniziato verso le 20, è proseguito fino a tarda sera. Raggio avrebbe completamente scagionato la Agusta: «Il mio cliente ha difeso la contessa - ha detto il professor Gaetano Pecorella, uno dei legali di Raggio - e ha ribadito che in questa vicenda non ha avuto alcuna parte. L'avrà anche soggiogata ma si è comportato da gentiluomo». **[p. col.]**

I fratelli Squillante

«Siamo a Londra a disposizione di Scotland Yard»

LONDRA. Fabio e Mariano Squillante non si costituiranno alle autorità italiane non avendo avuto - dicono - nemmeno la garanzia di un interrogatorio immediato. I due figli del giudice Renato Squillante hanno dichiarato ieri a Londra che si sono messi a disposizione di Scotland Yard in attesa della richiesta di estradizione avanzata dal Pool milanese di Mani Pulite.

«Dopo aver ripetutamente e pubblicamente dichiarato la nostra disponibilità a una spontanea presentazione davanti all'autorità giudiziaria di Milano e aver verificato, attraverso i nostri avvocati, la mancanza di qualsiasi garanzia relativa a un interrogatorio immediato, abbiamo deciso - hanno indicato i due giornalisti in un comunicato all'Ansa - di presentarci davanti a una delle autorità giudiziarie straniere richieste».

Nel breve comunicato i fratelli Squillante - ricercati per riciclaggio di denaro che secondo l'accusa il padre avrebbe accumulato in Svizzera grazie a tangenti per processi «aggiustati» - ribadiscono la loro «ferma intenzione a chiarire nei fatti la vicenda che ci vede ingiustamente coinvolti e di cui abbiamo appreso solo notizie giornalistiche».

Mariano (corrispondente della Rai a Londra), Fabio (corrispondente della *Stampa* a Bruxelles) e sua moglie Olga, avevano deciso alla fine della settimana scorsa di costituirsi. A quanto si è appreso, hanno cambiato idea quando hanno saputo dai legali che avrebbero dovuto rimanere per qualche giorno in carcere prima dell'interrogatorio davanti al gip. [Ansa]

Rifondazione e i Verdi: «Dopo quel dialogo-scandalo intercettato deve rimpatriare»

Bufera sull'ambasciatore a Tirana

Vranitzky annuncia: accordo fatto per le elezioni

ROMA. Mentre in Albania il barometro politico volge al bello, si fa rovente la polemica in Italia sulle presunte dichiarazioni dell'ambasciatore Foresti, che secondo intercettazioni smentite dall'interessato avrebbe «tramato» per sabotare la pace. Da Vienna il negoziatore internazionale Vranitzky ha annunciato ieri che tutti i dieci partiti della coalizione governativa hanno raggiunto un accordo per tenere le elezioni generali alla data prevista del 29 giugno (secondo le accuse del giornale di Tirana «Independent» che ha diffuso le dubbie telefonate Foresti-Shehu, è questa la mediazione che l'Italia avrebbe chiesto a Berisha di ostacolare, in modo che poi Roma stessa ne avviasse una per proprio conto, così da prendersene il merito). In una conferenza stampa, Vranitzky ha spiegato che alle urne si andrà con un sistema misto, proporzionale e maggioritario, e di aver avuto assicurazioni personali di via libera da Bashkim Fino. Il premier albanese ha chiesto però come garanzia «uno stretto monitoraggio da parte dell'Osce, dell'Ue e del Consiglio d'Europa perché il voto sia libero e regolare». E Vranitzky ha assicurato che l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa si impegnerà a dare «tutto l'aiuto e l'assistenza possibili».

Vranitzky si è anche occupato dell'affaire-Foresti, per esprimere il suo «sbalordimento». Non raggiungibile personalmente (pare per impegni di famiglia), l'ex cancelliere austriaco ha affidato al suo ufficio l'incarico di commentare. «No, Vranitzky non si sente né tradito né ingannato - è stato detto -. Anzi sente che l'Italia ufficiale è in sintonia con lui». E alla domanda «l'ambasciatore viene considerato Italia ufficiale o un signore che ha parlato a titolo personale?», la risposta è stata: «Foresti si è impegnato in modo straordinario per appoggiare la missione di Vranitzky». Tutto falso, dunque, quanto pubblicato dal giornale di Tirana? «Noi non vogliamo intrometterci (vero o non vero?), fino a quando non ci sono prove non crediamo al complotto».

Su Foresti il giudizio più duro, nei dibattiti a Roma, è quello di Rifondazione comunista che è arrivata a chiedere al governo di «rimuovere subito» l'ambasciatore italiano a Tirana. Lo ha fatto con un'interrogazione parlamentare dei due deputati Mario Brunetti e Ramon Mantovani, secondo i quali la permanenza di Foresti «pregiudicherebbe l'immagine e l'iniziativa dell'Italia in Albania». Anche i Verdi, col loro portavoce nazionale Manconi, hanno dichiarato, sia pure in modo condizionale («se non è una montatura») che l'intercettazione «rappresenta uno scandalo che getta una luce sinistra sull'impegno italiano in Albania e che non può che concludersi con il ritiro immediato di Foresti».

Dini e Andreatta lo difendono «E' solo uno dei tanti giochi della politica albanese»

Più sfumata, ma sempre critica nei confronti dell'ambasciatore, è la posizione di Achille Occhetto. «Non è una rivelazione l'esistenza di problemi non chiari intorno alla presenza di Foresti in Albania», ha detto, sottolineando che la Commissione esteri della Camera da lui presieduta li aveva già evidenziati. Occhetto ha ricordato che «era già emerso come una serie di interessi che si intrecciano intorno alla figura di Berisha rendevano difficile la situazione politica». All'ambasciatore viene rimproverata una troppo stretta collaborazione con il presidente a scapito dei rapporti col premier Fino.

Invece spezzano una lancia per Foresti vari esponenti del governo a partire dal «suo» ministro, quello degli Esteri. «Le frasi attribuite all'ambasciatore italiano a Tirana non corrispondono minimamente alla linea di pensiero e all'azione del governo italiano in Albania», ha detto ieri Dini. «E quindi mi attengo alle dichiarazioni di smentita di Foresti».

Dini si trova a Mosca soprattutto per parlare di rapporti commerciali bilaterali ma la questione albanese lo ha seguito fin lì. Alla domanda «che cosa c'è sotto?», il capo della diplomazia italiana ha risposto «assolutamente nulla, in Albania succedono tante cose» e ha concluso affermando che «queste mie dichiarazioni rispondono ad eventuali richieste di spiegazioni da parte di Tirana».

Anche il ministro della Difesa Andreatta non ha dato credito alla trascrizione delle presunte telefonate Foresti-Shehu dicendo che «questa vicenda fa parte dei giochi della politica albanese». Andreatta ha invece voluto tornare sul necessario legame fra le elezioni del 29 giugno e la prosecuzione della missione internazionale di pace: «Se il voto sarà delegittimato da nove partiti su dieci che ne pongono in dubbio la correttezza, sarà difficile per la comunità internazionale continuare a svolgere le sue funzioni».

Ottimismo sul processo elettorale in Albania è stato espresso da Prodi secondo cui «prima delle ferie estive in Albania potrebbero svolgersi le elezioni politiche e questa sarà la premessa al ritiro delle truppe italiane». Parlando al congresso della Cisl, il presidente del Consiglio ha precisato che «ciò non significherà il nostro ritiro da ogni responsabilità verso l'Albania: dopo, infatti, ci sarà il grande compito della presenza pacifica, come in Bosnia».

Ieri il premier Fino ha telefonato a Prodi; in serata ha smentito di avergli chiesto di richiamare Foresti.

Luigi Grassia

Prodi: «Prima delle ferie estive si voterà e poi potremo ritirare le truppe». Fino gli telefona ma smentisce di avergli chiesto di richiamare il diplomatico

Il negoziatore dell'Osce Franz Vranitzky e, nella foto grande, l'ambasciatore italiano a Tirana, Paolo Foresti, circondato dai giornalisti (FOTO REUTERS-ANSA)

LE FRASI INCRIMINATE

«Vranitzky sta elaborando un pacchetto con i punti del possibile accordo. Certamente voi non lo firmerete, no?»

«Ciò che suggerirei è che, se siete disposti a raggiungere l'accordo, vi prego di non farlo con Vranitzky»

«E' molto importante anche per Berisha, tu capisci che cosa vuol dire»

«Mettiamo insieme alle richieste di osservatori anche altre che vi interessano di più, e io vi organizzo tutto»

INTERVISTA

IL DIPLOMATICO CONTESTATO

«Menzogne per colpire l'Italia»

Foresti: sono in prima linea, mi attaccano

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ambasciatore è nell'occhio del ciclone. Ma Paolo Foresti c'è abituato: non perde la calma e dietro i baffi sorride. Se lo scoop di un quotidiano di Tirana lo accusa di avere remato contro il mediatore europeo Vranitzsky, dall'altra c'è la soddisfazione di avere contribuito in maniera decisiva all'accordo elettorale fra Fino e Berisha. Scoramento e soddisfazione, stizza e serenità, rammarico e speranza: Foresti vive in prima persona le contraddizioni di un Paese che affronta affannosamente qualsiasi confronto politico.

Ambasciatore Foresti, oggi per l'Albania è un giorno di speranza. Può anche essere un giorno di ottimismo?

«Abbiamo fatto tutti un grande passo avanti, i problemi restano ma si stan salendo. Certo, i timori non mancano, anche a livello di chi dovrà condurre i giochi. Come bisognerà fare i conti con i comitati di Valona, che minacciano di boicottare le elezioni. E poi c'è tutta questa gente che continua a stare tappata in casa, che non si fa sentire, che preferisce subire quanto deciso dagli altri. E' un dramma per la democrazia».

Come si è arrivati all'accordo?

«Per sette giorni e sette notti, l'ambasciatrice americana Marisa Lino ed io abbiamo cercato di non trascurare ogni dettaglio utile. Ad esempio abbiamo letto e riletto, riga per riga, la legge elettorale. Abbiamo avuto centinaia di contatti, di incontri, di telefonate. Sempre in stretta simbiosi con l'Unione Europea, che lavorava alacremente su altri tavoli. Si è andati avanti anche fra blandizie, rinoscimenti, minacce: l'importante era raggiungere il risultato, perché la posta in gioco era altissima»

L'Italia continua ad essere il punto di riferimento.

«Non può essere altrimenti. Il 60% degli scambi avvengono con l'Italia, il 70% del denaro investito qui è italiano, il 30% degli abitanti parla la nostra lingua. C'è anche amicizia: nel '90 qui il reddito per famiglia era di 10 dollari al mese. Negli anni successivi, con l'operazione Pellicano, abbiamo realmente strappato la gente alla morte per fame. Il legame con l'Italia si è fatto strettissimo: la prima spesa di ogni famiglia albanese, all'arrivo delle rimesse degli emigrati, resta l'antenna parabolica. Non solo per vedere i film della Rai, ma per aprire una finestra sulla democrazia».

Lo scoop della telefonata. E' stato un preciso attacco alla sua persona, giunto da un foglio di area socialista, cioè quella del primo ministro. Non teme l'impopolarità?

«No, non la temo. Agire in prima linea, in un Paese come questo, comporta necessariamente rischi. Anche quelli di dover fronteggiare accuse false, artefatte, precostruite. L'ho imparato da tempo. Ma cosa dovevo fare? Fermarmi? No, io sono andato avanti. Quando si tratta di attacchi personali non mi preoccupo, l'importante è che l'immagine dell'Italia rimanga forte e salda, come in effetti è».

C'è chi ha chiesto la sua rimozione. Rifondazione Comunista in Italia ed il premier Fino, stando all'Indipendent, qui a Tirana (il premier ha poi smentito, ndr).

«Queste istanze non sono nuove. E non mi sorprendono più di tanto. Fanno parte della croce che deve portare chi ricopre certi ruoli».

Trentacinque giorni alle elezioni. Cosa ci dobbiamo aspettare?

«La realtà è complessa, anche se le cose vanno avanti. Dobbiamo affrontare il nodo della fiducia. Manca fra gli uomini politici, e manca fra la gente ed i suoi rappresentanti. Come è scarsa verso gli strumenti della democrazia. Qui i contrasti politici diventano troppo facilmente lotte personali: a fronteggiarsi non ci sono uomini mossi da diverse ideologie, ma semplicemente dei nemici».

L'ultimo attacco all'ambasciata ieri mattina. Gli imprenditori che si riconoscono nel «Gruppo Difesa Investimenti Italiani» accusano l'ambasciata d'Italia di averli ghettizzati, di favorire gli investitori più legati al potere, di compiere ritorsioni su chi protesta, persino di vendere i visti di ingresso in Italia, a cifra fra 500 e 1500 dollari?

«Due anni fa, di fronte all'incremento degli investimenti italiani in un Paese di frontiera, privo di certezza del diritto e senza organizzazione statale, ho dato vita ad un comitato di imprenditori, riconosciuto dai due governi. C'è un comitato esecutivo, con un funzionario di ambasciata che fa da collegamento. Ma questo organismo è assolutamente aperto a tutti, anche a chi lamenta questa presunta ghettizzazione. Quanto ai problemi legati ai visti ci sono state indagini di polizia giudiziaria, promosse da diverse procure. Non mi risulta che siano state evidenziate irregolarità. Piuttosto c'è da dire che lunedì inizia a Roma la conferenza sull'Albania: è comprensibile che una frangia di imprenditori, anche perché economicamente danneggiati dagli ultimi episodi di violenza, cerchi di ottenere maggior attenzione».

Angelo Conti

«Gli imprenditori italiani mi accusano? Vogliono pubblicità»

«Abbiamo lavorato per la pace insieme con Usa e Europa»

SULL'ESPRESSO

Una videocassetta «dal Duce a Prodi»

ROMA. Una videocassetta su «L'Albania dal Duce a Prodi», co-prodotta dall'Istituto Luce che ha fornito gran parte del materiale, verrà allegata al numero dell'Espresso in edicola il 23 maggio. Nel film, che dura venti minuti, sono riproposti fra l'altro il discorso di Mussolini che annuncia la conquista con il memorabile «noi tireremo diritto» e le immagini delle truppe italiane che entrano a Valona e Tirana e quelle di Vittorio Emanuele III che riceve l'omaggio dei suoi sudditi albanesi prima della campagna di Grecia. Per i giorni a noi più vicini, è riportato un servizio di una troupe italiana girato in Albania nel 1979, durante il chiusissimo regime di Enver Hoxha. Carlo Caracciolo, che già girò quel servizio, è anche regista della videocassetta. Ne riassume così il senso: partendo da un'indipendenza ottenuta nel 1912 in condizioni tali da farne il Paese più povero d'Europa, «l'Albania è stata governata in successione da Mussolini, da Hoxha e da Berisha. Difficile immaginare una maggiore disgrazia collettiva». [e. st.]

Il giallo della telefonata

Un capitolo del duello «italo-americano»?

Washington da tempo chiede la testa del presidente mentre Roma non lo scarica

Il segretario di Stato americano Madeleine Albright: gli Stati Uniti sono fin dall'inizio della missione molto critici nei confronti dell'Italia

ROMA. La pubblicazione delle telefonate segrete fra il nostro ambasciatore in Albania, Paolo Foresti, e il presidente del partito democratico di Sali Berisha, Tritan Shehu, non poteva essere miglior regalo per la «lady di ferro» di Tirana, Marisa Lino. Infatti l'ambasciatrice degli Stati Uniti porta un nome italiano, ma da quando è arrivata in Albania non ha fatto che guerreggiare con i nostri diplomatici. Era stato l'allora segretario di Stato Warren Christopher ad affidarle un incarico delicatissimo: rovesciare di 180 gradi la strategia, seguita dal suo predecessore, di sostegno al presidente Berisha, dopo che a Washington erano giunti a ritenere del tutto inaffidabile il cardiologo divenuto uomo forte di Tirana.

Così, quando Marisa Lino sbarcò l'anno scorso a Tirana, la sua missione era chiarissima: indebolire Berisha. Sennonché fin dai primi giorni il Dipartimento di Stato si accorse che Paolo Foresti era ben lungi dal condividere quell'analisi, in osservanza alla linea scelta dalla Farnesina. Fra un dispetto e l'altro, la tensione tra i due ambasciatori è proseguita sotto traccia fino all'inizio di quest'anno. Washington sapeva che l'Italia per quella data avrebbe dovuto cambiare il proprio rappresentante diplomatico, e avrebbe inviato Alfredo Matacotta Cordelia, dunque prendeva tempo. Ma poi la situazione albanese è precipitata, il previsto avvicendamento non c'è stato, e Foresti s'è trovato a gestire in prima persona la crisi innescata dal crollo delle finanziarie piramidali. In che modo? D'intesa con Dini, ma soprattutto con il sottosegretario Piero Fassino, è stato Foresti a proporre per primo l'intesa sul «tavolo delle regole» fra i partiti in lite. E' stato sempre lui a convincere dapprima i capiclan di Valona a firmare un accordo con Berisha e poi a spingere gli opposti schieramenti verso l'intesa da cui è nato il governo presieduto da Bashkim Fino. Mediatore abile ma spregiudicato, Foresti è riuscito a ricostruire intorno a Sali Berisha una tela di garanzie politiche che sembravano essere state lacerate dalla rivolta. Tanto attivismo ha fatto più volte scattare l'allarme per la sua sicurezza personale, e non a caso la nostra ambasciata è stata bonificata nel timore di intrusioni spionistiche.

Fatto sta che Washington ha deciso di non nascondere più il proprio disagio. Ed ha affidato all'ambasciatrice Lino il compito di metterlo bene in chiaro, prima negli incontri con i funzionari italiani della task force Balcani, poi a colpi di interviste sui giornali. Clamorosa è stata quella al «Koha Jone» - lo stesso quotidiano di opposizione che le squadre di Berisha avevano messo a soqquadro durante i disordini - lo scorso marzo, nel bel mezzo della mediazione di Foresti: Marisa Lino ha detto senza peli sulla lingua che Berisha era stato eletto con la frode, che doveva impegnarsi a riscrivere l'intera Costituzione e quindi ad andarsene.

Solo con l'inizio dell'operazione Alba si è un po' affievolita la tensione diplomatica fra le due ambasciate, la nostra e quella americana. E forse, se nell'ultima settimana il Presidente albanese avesse evitato di sfidare l'opposizione imponendo una legge elettorale che la penalizza, l'armistizio tra i diplomatici pro e contro Berisha sarebbe durato fino al 29 giugno prossimo, data stabilita per le elezioni. Invece Berisha ha forzato la mano e l'opposizione socialista ha reagito facendo pubblicare al suo «Independent» la conversazione che mette nei guai Foresti. Chi l'ha registrata? Difficile dirlo. Ma certo è improbabile che siano stati gli agenti del disciolto «Shik» albanese, da due mesi in libera uscita e sprovvisti dei sofisticati strumenti necessari per penetrare nella nostra sede diplomatica. Dunque, un vero intrigo internazionale. [r. r.]

Primaria Compagnia di Assicurazioni nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture della **DIREZIONE DEL PERSONALE**, ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATO IN SCIENZE ECONOMICHE per la GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno ai 28/31 anni ed un valido curriculum studiorum caratterizzato da brillanti risultati;
- precedente esperienza (1/2 anni) maturata presso realtà modernamente organizzate che utilizzano i più evoluti sistemi nelle politiche del personale, dove il Candidato prescelto ha potuto approfondire le più importanti tecniche di GESTIONE e SVILUPPO;
- conoscenza dell'utilizzo di pacchetti applicativi informatici;
- abitudine al lavoro di gruppo e spiccate capacità relazionali.

LA SEDE DI LAVORO E' TORINO.
Le condizioni economiche e normative, con contratto a tempo indeterminato, sono tali da motivare candidature potenzialmente qualificate.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10651**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GIOVANE VENDITORE TECNICO

Il nostro Cliente è una importante Società multinazionale estera operante nel campo dei beni strumentali, leader nel proprio settore merceologico. Ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una figura professionale cui affidare la responsabilità del mercato piemontese. Il Candidato ideale è un perito industriale con una esperienza anche breve in trattative di vendita caratterizzate da buoni contenuti tecnici, abituato ad operare in autonomia ed a ragionare in termini di risultati. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o tedesco. Le condizioni economiche e normative risulteranno interessanti per candidature qualificate e potenzialmente valide.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. **Le risposte siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10652**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una importante Società industriale operante nel settore della **TELEFONIA/TELECOMUNICAZIONI** caratterizzata da una forte presenza sul mercato italiano e su quello internazionale con una qualificata gamma di prodotto; nell'ambito di un attento piano di potenziamento ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA HARDWARE SENIOR (Rif. SP 10648)

Il Candidato ideale, contraddistinto da una solida preparazione tecnica di base, dovrà aver maturato una pluriennale e significativa esperienza nel campo delle telecomunicazioni/trasmissione dati che gli permetta, in forma autonoma, di analizzare la fattibilità dei progetti e di curarne la relativa realizzazione, coordinando eventualmente gruppi di lavoro. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della telefonia ISDN e delle problematiche collegate alla progettazione analogica.

GIOVANE PERITO ELETTRONICO (Rif. SP 10649) ASSISTENZA TECNICA MERCATI ESTERI PRE E POST VENDITA

Il Candidato ideale è un diplomato di scuola media superiore di età intorno ai 25/30 anni in possesso di una buona padronanza della lingua inglese e/o spagnola e di una esperienza in ruoli analoghi, disponibile a svolgere interventi programmati all'estero per assistenza tecnica pre e post vendita e per istruzione/formazione ai Clienti.
Per entrambe le posizioni gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, verranno unicamente commisurati alle conoscenze maturate e saranno comunque tali da soddisfare professionalità preparate.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP..... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primario Gruppo Italiano, leader nella distribuzione in Italia di beni di largo consumo caratterizzati da notissimi e prestigiosi marchi nel settore toiletries e profumeria alcolica, supportati da importanti investimenti pubblicitari ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per TORINO città e provincia (Rif. AG/TO)
per VC + BI + AL e province (Rif. AG/BI)

Per entrambe le posizioni è richiesta: una consolidata e dimostrabile esperienza nel settore toiletries con approfondita conoscenza del Dettaglio - Ingrosso, età non superiore ai 30 anni e la residenza nelle province succitate.
Si offre: portafoglio Clienti, elevate provvigioni, incentivi al raggiungimento degli obiettivi, possibilità carriera.
Inviare dettagliato curriculum **per espresso solo se in possesso dei requisiti richiesti**, citando il riferimento di interesse anche sulla busta alla:
Casella Postale 1404 - 10100 Torino
La ricerca ha carattere d'urgenza.

Importante **Società facente parte di un Gruppo Multinazionale** operante nella componentistica in plastica per l'industria automobilistica **ricerca per uno dei suoi stabilimenti**

RESPONSABILI AREE PRODUTTIVE (rif. GP)

i candidati, periti di circa 35-40 anni, avranno maturato una pluriennale esperienza di gestione della produzione in aziende operanti nello stampaggio termoplastico.

RESPONSABILE TEMPI E METODI (rif. GT)

il candidato, perito di circa 35 anni, dovrà curare l'ottimizzazione dei cicli di lavorazione, il lay-out ed il controllo dei costi.

TECNICI DI STAMPAGGIO (rif. GS)

che abbiano maturato una valida esperienza tecnica nell'ambito della produzione/stampaggio della plastica, cui affidare compiti di supervisione in area produttiva.

Costituisce requisito preferenziale per tutte le posizioni la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è nella cintura Nord di Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, citando sulla busta e nella lettera il riferimento di pertinenza a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

SIRTEXSOA

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA di via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***

publikompass

La **Würth S.r.l.**, multinazionale tedesca, *ricerca*

AGENTI MONOMANDATARI

ambosessi

per la zona di TORINO anche senza esperienza di vendita. Requisiti: anni 22/36. Residente in zona. Auto propria. Offresi: rimborso spese, formazione interna.
Per informazioni telefonare al numero 0471/82.85.08 dalle ore 8 alle ore 12 - dalle ore 13,15 alle ore 17,30, mentre il venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Azienda leader nel settore delle promozioni editoriali inserisce nel proprio organico in tutta Italia

250 PROMOTER

con incarico di assistenza e attività promozionale all'interno di esercizi commerciali

E' previsto un compenso fisso + provvigionale. Non è richiesta specifica esperienza, ma buona presenza e capacità di comunicazione.
Le candidate possono telefonare per fissare un colloquio a **Gruppo Editoriale Editrend** 011/9032116 dalle 14,30 alle 16,30.

Azienda multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, *ricerca*

ADDETTO REPARTO ATTREZZERIA-MANUTENZIONE

si richiede:
- età fra i 35/40 anni;
- esperienza decennale;
- conoscenza delle lavorazioni su macchine utensili tradizionali;
- conoscenza del disegno tecnico, idraulica /pneumatica e saldatura elettrica.

E' richiesta la disponibilità al lavoro su turni (compreso quello notturno). La sede di lavoro nella cintura nord-est di Torino. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **PUBLIKOMPASS 317 - 10100 TORINO.**

Primario Gruppo industriale con stabilimenti in Italia e all'estero, operante nel settore trasformazione materie plastiche per settore auto, ricerca per potenziamento dei propri organici

RESPONSABILE QUALITA'

Ai candidati si richiede: conoscenza dei principi della qualità e delle norme richieste dalla certificazione ISO 9000 - AVFIA. Laurea o diploma in materie tecniche. Capacità di coordinamento del personale. Attitudine a trattare con Clienti. Capacità di analisi delle non conformità e relative azioni correttive. Si richiede una esperienza almeno quinquennale nella posizione indicata.

PROGETTISTA PRODOTTO

Ai candidati si richiede: Conoscenza del disegno di carrozzeria. Conoscenza dei linguaggi CAD (CV, CATIA, EUCLID). Laurea o diploma in materie tecniche. Conoscenza progettazione particolari in materia plastica. Conoscenza metodologie di sviluppo piattaforma presso costruttori auto. Si richiede una esperienza almeno triennale nella posizione indicata.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 5118 - 10100 TORINO

AZIENDA METALMECCANICA leader in Europa nel settore beni durevoli, ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona di ASTI e ALESSANDRIA

Il candidato ideale è uomo dinamico, con esperienza di vendita almeno biennale, proveniente da qualsiasi settore.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento **6315** alla: **Orga Selezione S.r.l. 10138 Torino - Corso Peschiera, 184**

SALES AND SERVICE SPECIALIST

Vendita e servizi ad artigianato ed industria

Attitudine rapporto con Clienti. Ottimi guadagni per dinamici e volenterosi. Età 25/35 anni. Diploma media superiore.
Sede di lavoro: VOLPIANO (TO) - 3° liv. commercio, fisso + commissioni, furgone della Società.
Manoscrivere a: **SAFETY-KLEEN ITALIA S.p.A. - Via Buzzi, 4 - 20017 MAZZO DI RHO (MI) - Fax 02/93.90.39.16.**

ELF LUBRIFICANTI S.P.A. Azienda leader settore lubrificanti ricerca

AGENTE DI VENDITA per ASTI e provincia - ALESSANDRIA e provincia

Si richiede: età max 35 anni, diploma di scuola media superiore, iscrizione alla Camera di Commercio.
Si offre: importante portafoglio clienti, provvigioni, premi e incentivi, inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum con recapito telefonico, **citando sulla busta il Rif. A-495**, a: SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci, 19.

Industria operante settore telefonia cellulare, accessori, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca

CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

Offresi: ricavo di circa L/mese 22/25.000.000 comprensivo di L. 3/4.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in area con propri Funzionari; ns. disponibilità veicolo industriale per le consegne con vantaggiose soluzioni.
Richiedesi: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete, anche se parziali, garanzia per la commercializzazione.
Max riservatezza - Tel. ore uff. 052[illegible].76.25/6 - 91.79.21/2 Div. Comm.le.

Società leader di settore, *ricerca:*

RESPONSABILE DI PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE

Età: 30 anni. Esperienza in: programmazione produzione, rifornimento materiali e gestione risorse; settore abbigliamento. Scolarità minima: maturità. Pratica su applicativi Windows. Conoscenza del francese. Sede di lavoro: Torino. Inquadramento commisurato alle capacità e competenze. Inviare Curriculum Vitae dattiloscritto e lettera motivazionale manoscritta a **PROFF s.r.l. - C.so Matteotti 49 - 10121 TORINO**, citando sulla busta **RII. P1.**

P.C. Marketing

Stiamo cercando persone che vogliono lavorare in una bellissima isola (Ibiza).

Richiediamo: Disponibilità immediata, buona predisposizione al lavoro d'equipe, età dai 18 ai 35 anni.

Offriamo: Ottima retribuzione, spese viaggio, formazione professionale, alloggio.

Telefonare dalle ore 9.00 alle 15.00 oppure dalle 20.00 alle 22.00 nei giorni 24/25 maggio al n. **0338/6448171 o allo 0437/32488** oppure presentarsi all'**Hotel City, via F. Juvarra 25 - Torino.** I giorni 27/28 maggio alle ore 10.00 o alle 14.00 o alle 19.00.

Importante operatore turistico *ricerca* per la zona di Torino e provincia giovani dinamici da avviare **ATTIVITA' DI VENDITA**. Età massima 30 anni, buona assoluto. Diploma di scuola superiore. Auto propria. Disponibilità a viaggiare. Inviare Curriculum vitae per fax al n° 011/77.18.147 o per posta a: GR.D.L. - via Rosta 8 int. 2 - 10143 TORINO.

Media azienda metalmeccanica costruzione stampi e produzione settore auto prima cintura di Torino cerca:
- Ingegnere meccanico responsabile commerciale e rapporti clienti
- Perito meccanico addetto al controllo qualità
Inviare curriculum presso Publikompass 322 - 10100 Torino oppure telefonare al seguente numero: **0141/94.67.41**

Ditta costruttrice di macchine utensili in **Val Susa** ricerca

DISEGNATORE PROGETTISTA

ottima conoscenza sistema AUTOCAD 13 con esperienza almeno quinquennale nel settore specifico. Astenersi se privi di requisiti. **Tel. 011 93.67.186 ore ufficio.**

La

publikompass spa

per il potenziamento della propria organizzazione di vendita, ricerca

AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari in Torino e provincia.
Intende entrare in contatto con persone di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, che abbiano maturato brevi esperienze nella vendita di spazi pubblicitari o provenienti da altri settori della vendita di servizi, ai quali offrire opportunità di crescita professionale.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a:

Publikompass 320 - 10100 TORINO

InterSearch **stima**

COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA

Importante azienda metalmeccanica di grandi dimensioni appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale, a fronte del notevole piano di sviluppo della capacità produttiva già in essere e dell'aumento dei volumi di vendita, prevede i seguenti inserimenti nell'area dell'industrializzazione prodotto:

- **PROGETTISTA SENIOR FABBRICAZIONE MOTORI ELETTRICI** Rif. 194a
- **PROGETTISTA SENIOR LAVORAZIONI MECCANICHE** Rif. 194b
- **PROGETTISTA SENIOR PROCESSI DI MONTAGGIO** Rif. 194c
- **INGEGNERI MECCANICI** Rif. IM

con uno/due anni di esperienza lavorativa maturata nell'ambito delle **TECNOLOGIE** e/o dell'**ASSICURAZIONE QUALITA'**. Saranno presi in considerazione anche neo-laureati con brillante curriculum e piano di studi ad indirizzo tecnologico/impiantistico.
La sede di lavoro è nell'hinterland torinese.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato C.V., indicando anche sulla busta il riferimento delle posizione di interesse, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

IMPIANTI E MACCHINARI DI PROCESSO

Azienda di medie dimensioni operante su commessa a livello internazionale ricerca - per fronteggiare le ample ed importanti prospettive di sviluppo del mercato estero - le seguenti figure professionali:

RESPONSABILE COMMERCIALE ESTERO Rif. 202a

che sviluppi le strategie di vendita e di marketing, coordini la rete commerciale costituita da Agenti ed intrattenga i rapporti diretti con la clientela.
Il candidato ideale, in possesso di Laurea o Diploma Tecnico, ha un'età intorno ai 35-40 anni ed un'esperienza pluriennale nel ruolo maturata presso medie aziende metalmeccaniche preferibilmente operanti su commessa. La rilevanza del ruolo non esclude un inquadramento a livello dirigenziale.

GIOVANE INGEGNERE PER LA VENDITA DI TECNOLOGIA ALL'ESTERO Rif. 202b

Desideriamo incontrare brillanti Laureati in Ingegneria o in possesso di Diploma equivalente, di età intorno ai 30 anni e che abbiano acquisito un'esperienza almeno biennale in ruoli tecnici o tecnico-commerciali presso aziende fornitrici di impianti e macchinari industriali. Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse.

Per entrambe le posizioni è richiesta la conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, del tedesco nonché la disponibilità a compiere frequenti trasferte all'estero. Sede di lavoro: **prima cintura di Torino.**
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando anche sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

COMPONENTI IN PLASTICA AUTOMOTIVE

Il nostro cliente è un'azienda leader nel proprio settore, fornitrice delle maggiori case automobilistiche europee. Siamo incaricati di ricercare candidati particolarmente preparati sul piano professionale, capaci di contribuire al crescente sviluppo tecnica e tecnologica nelle seguenti posizioni:

PROGETTISTI DI PRODOTTO Rif. 203

con 4-5 anni di esperienza preferibilmente maturata nel campo automotive o comunque nel settore della componentistica in plastica, consuetudine all'utilizzo di strumenti CAD bi e tridimensionali, buone capacità relazionali e di gestione delle risorse.
La conoscenza di una lingua straniera verrà tenuta in particolare considerazione.

SPECIALISTA DI STAMPI Rif. 204

con una buona esperienza di progettazione e sviluppo di stampi per componenti plastici, in grado di gestire anche la fase della loro realizzazione, affidata all'esterno, sino alla definitiva messa in opera. La posizione richiede la conoscenza dei sistemi CAD/CAM e la conoscenza della lingua inglese.

L'azienda prevede condizioni retributive e di inquadramento in grado di soddisfare le candidature più qualificate e offre l'opportunità, per la sua appartenenza a un rilevante gruppo industriale internazionale, di interessanti sviluppi professionali. La sede di lavoro è situata nella **prima cintura di Torino.**
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando anche sulla busta il riferimento della posizione prescelta; coloro che a seguito del colloquio risulteranno idonei saranno presentati, previo loro consenso, al nostro cliente.

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

COMPONENTISTICA AUTO

Il nostro cliente appartiene ad un dinamico Gruppo Internazionale che detiene una posizione di assoluto prestigio a livello mondiale nel settore di appartenenza ed opera su tutto il territorio nazionale.
Ci ha incaricati di ricercare, nell'ottica di un piano di forte sviluppo tecnologico che coinvolge in modo particolare l'area dell'Engineering:

ESPERTI DI PROGETTAZIONE CAD Rif. 195/97

che abbiano maturato significative esperienze di disegnazione in CATIA bi/tridimensionale.

I candidati devono inoltre possedere i seguenti requisiti: • età inferiore ai 40 anni; • diploma di scuola media superiore (preferibilmente Perito Meccanico o equivalenti); • conoscenza di disegnazione di lamiere di carrozzeria; • capacità di identificazione dei parametri del progetto e della loro analisi critica; • conoscenza delle applicazioni tecnologiche alla progettazione; • conoscenza di base della lingua inglese.

Il nostro cliente offre: • un ambiente professionale dinamico e fortemente innovativo; • possibilità di operare con le più moderne tecniche di progettazione; • inquadramento e retribuzione commisurati alle esperienze/capacità dimostrate.

La sede di lavoro è situata nella **cintura Ovest di Torino.**

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae, indicando anche sulla busta il riferimento della posizione, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

stima InterSearch

Il ministro della Difesa e il capo di Stato Maggiore hanno avuto 15 minuti per replicare

Lo show di Eltsin il terribile

Cacciati in diretta tv i capi dell'esercito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno Eltsin furibondo, sprezzante, offensivo, campeggiante tutti i canali televisivi, ha licenziato tronco il ministro della difesa Igor Rodionov e il dello Stato maggiore, generale Viktor Samsonov. Una lavata di capo *coram populo*, nello stile tipico del comandante capo, del duce supremo della patria che, improvvisamente, si accorge che la riforma dell'esercito non va, che i generali sono tutti corrotti («cos'è questa moda che tutti si fanno la dacia?»).

Il povero Rodionov, che fu nominato ministro della Difesa il 18 luglio dell'anno scorso su precisa richiesta dell'allora nascente Aleksandr Lebed, è durato in carica meno d'un anno. Difficile attribuirgli la colpa per lo disastroso in cui versano le forze armate russe. Ma Eltsin è partito all'assalto fin prime battute della riunione del Consiglio di Difesa. «Io non solo sono insoddisfatto, sono indignato per vanno le cose». Rodionov si visto proporre quindici minuti di tempo per esporre conclusioni. E poiché l'uomo non è quelli che usano piegare la schiena, a quel punto si è alzato e ha rinunciato a svolgere il rapporto, seguito a ruota da Samsonov, che poteva recitare i suoi 15 minuti senza quelli suo superiore.

Detto e fatto: dopo la reprimenda del presidente hanno preso la parola solo il premier Cernomyrdin, i due prime vice-premier Ciubais e Nemtsov e quello che viene considerato il futuro ministro della Difesa, il generale Viktor Cecevatov, attualmente dante del distretto militare dell'Estremo Oriente. Poi Eltsin si è alzato ha firmato i decreti di licenziamento dei due capri espiatori.

Soldati russi durante la ritirata da Grozny e il ministro della Difesa silurato, Rodionov

comportamento delle tv, che hanno dato ampi brani alla vilentissima requisitoria Eltsin, dimostra l'intenzione del Cremlino di trasformare la vicenda in spettacolo nazionale, destinato a dimostrare che il potere vuole fare pulizia. E segue di un giorno l'arresto dell'ex vice-ministro della Difesa - e eroe dei democratici che difesero la Casa Bianca nell'agosto 1991 - generale Kobets.

Eltsin ha concluso ripetendo alquattro volte che, d'ora in poi, «ogni giorno» si occuperà personalmente della riforma dell'esercito. «Da oggi comincia la dei conti», ha esclamato. «Bisogna finirla con questi generali che crescono ogni giorno di numero e che s'ingrassano, mentre la truppa fa la fame».

«Riformatevi con il 3-3,5% del prodotto nazionale lordo. Adesso spendiamo il 5%, che cifra inimmaginabile per un Paese civile. Mettetevi a lavorare su queste coordinate, perché altre non ve ne daremo». Col che, naturalmente, le forze armate russe chiuderanno bottega, data la situazione pregressa e dato che appare molto improbabile che il presidente Eltsin voglia licenziare tutti i circa 500 generali che nominò personalmente tra il 1992 e il 1996.

Al povero Rodionov - che nel dicembre scorso fu convinto a licenziarsi dall'esercito per dimostrare al mondo che la Russia non aveva più un ministro della Difesa in divisa militare - toccherà ora fare marcia indietro, se altro per garantirsi la pensione.

I commenti sono molto differenziati. Jurij Baturin, segretario del Consiglio di difesa, uomo fidato Eltsin e molto vicino Ciubais, ha dichiarato che la decisione di Eltsin «è stata presa nel corso della riunione e non era predisposta anticipo». Ma diversi osservatori ritengono che Eltsin non abbia affatto agito preda all'emozione. Il noto commentatore militare Pavel Felghengauer ritiene che la «riforma militare russa non c'è ci sarà in futuro che al posto della riforma si è licenziato Rodionov». Nella Duma i democratici si sono schierati a sostegno della decisione di Eltsin, mentre le opposizioni l'hanno criticata duramente.

La sostanza di quanto è accaduto si può però compendiare : i nuovi padroni del potere, Anatolij Ciubais e Boris Nemtsov hanno sconfitto definitivamente il complesso militare-industriale e si sufficientemente forti da colpire i vinti. Che sono esercito di generali davvero corrotti fino al midollo, gran parte dei quali giunti ai vertici delle forze armate mediante promozioni attuate dallo stesso Eltsin per mettere posti chiave uomini a lui fedeli, al posto di quelli rimasti fedeli ai comunisti. In altri termini lo show recitato ieri non è da interpretare tanto un riuscito colpo di mano che ha esautorato le forze armate, quanto il punto finale del processo di demolizione avviato nel 1992.

Rodionov, probabilmente, voleva una riforma dell'esercito, ma sapeva che questa avrebbe richiesto tempo denaro. Cacciandolo si dice al Paese che non ci sarà alcuna riforma dell'esercito russo. Ci sarà il suo smantellamento. Per arrivare a questi nuovi rapporti di forza Eltsin ha dovuto prima struire un altro esercito, quello del ministero degl'interni, che è ormai l'unico che esiste e funziona in Russia. Agli ordini di un fedele, il generale Kulikov.

Giulietto Chiesa

«Sono corrotti e incapaci» Ma in realtà sembra un escamotage per giustificare la mancata riforma dell'Armata

CONTRO I RAID TURCHI

Curdi all'assalto dell'Onu

GINEVRA. Clamorosa protesta dei curdi Ginevra contro il silenzio delle Nazioni Unite sull'invasione delle truppe turche nell'Iraq settentrionale: circa 200 curdi immigrati in Europa hanno fatto irruzione nella sede dell'Onu nella città svizzera, travolgendo gli agenti di vigilanza e mandando in frantumi la porta di cristallo di ingresso all'edificio. Dopo un tentativo fallito di raggiungere l'ufficio del rappresentante del segretario dell'Onu sono seduti sul pavimento di due piani del Palazzo, agitando le bandiere del partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK). Dopo nove giorni di offensiva ininterrotta nel Nord dell'Iraq per dare la caccia agli indipendentisti curdi del Pkk, i militari turchi hanno cominciato ad installare basi nel territorio iracheno. A Istanbul un gruppo studenti nazionalisti turchi ha attaccato universitari di sinistra che manifestavano contro l'intervento nel Kurdistan iracheno. Negli scontri sono rimasti feriti studenti e poliziotto. [Agi]

Il Papa vedrà Alessio

Roma-Mosca Sarà pace fra le Chiese

CITTA' DEL VATICANO. Se, come sembra possibile, anzi quasi probabile, si farà, sarà l'incontro del secolo. Giovanni Paolo e Alessio II, Patriarca di Mosca, dovrebbero incontrarsi a Vienna sabato 21 giugno. Sarebbe la prima volta in cui un Pontefice un Patriarca moscovita si incontrano, dai tempi dello ortodosso, del 1054. Tutta l'operazione, che ancora trova conferme ufficiali, per ora, viene seguita in Vaticano con «speranza, attese e preparativi». Mancano alcuni importanti dettagli perché l'incontro secolo si realizzi.

Sono almeno due anni che a Mosca e a Roma le «colombe» dei rispettivi schieramenti stanno lavorando all'idea di un «vertice» massimo livello; e naturalmente Giovanni Paolo II, nell'ipotesi di Giubileo del 2000 all'insegna della riconciliazione, è molto favorevole. I rapporti fra Roma e Mosca hanno subito un picco negativo subito dopo il crollo del Muro. La Chiesa ortodossa si è sentita aggredita dall'invasione di movimenti e gruppi cristiani, cattolici, ma non solo, che sono presentati nei territori dell'ex Urss in terra di L'accusa rivolta Roma è stata quella di «proselitismo». A questo si è aggiunta la questione degli «uniatis, i cattolici rito greco, che, specialmente in Ucraina, sono stati duramente perseguitati dai regimi comunisti, più favorevoli alla Chiesa ortodossa. Con il ritorno libertà, i cattolici hanno preso possesso nuovamente dei beni sequestrati negli anni bui, consegnati agli ortodossi. Ne sono nate dispute non finire; con ripercussioni a livello generale nei rapporti fra Roma e l'ortodossia. La notizia di incontro comunque non è stata smentita da nessuno; il Patriarca ortodosso Bartolomeo, di Costantinopoli, che vorrebbe - sembra - essere presente all'incontro, interpellato il 17 maggio, ha risposto: «Per momento non posso rispondere alla domanda. Abbiate pazienza ancora qualche giorno». [m. tos.]

2 AGENTI DI VENDITA

WELLA

Zona A: IVREA - VALLE D'AOSTA

Zona B: TORINO parte città

LA NOSTRA CLIENTELA
La Divisione Acconciatori rivolge al mercato del parrucchieri per donna per uomo attraverso una distribuzione al dettaglio volta la clientele maggiormente qualificata.

I
Hanno un'età di 30 sono dinamici, devono essere in possesso di significative esperienze precedenti e devono credere fermamente nella vendita come chiave di realizzazione futura.

OFFRIAMO
giovane e stimolante, addestramento specifico curato direttamente dal nostro Centro di Formazione, portafoglio clienti sviluppabile ed un preciso piano di supporti ed incentivazioni.

Gli interessati sono pregati **telefonare lunedì 26 maggio** in orario d'ufficio (9,00-17,30) a **WELLA ITALIA Spa** - Via Don Barzizza 37 Castiglione delle Stiviere (MN) - **Tel. 0376/633427** per concordare incontro in con i nostri Funzionari Aziendali.

Importante Azienda del Piemonte operante nel settore informatico/telematico per ampliamento propri organici della sede di Roma ricerca seguenti figure professionali:

(responsabile progetto)

in grado di progettare e realizzare sistema di supervisione e controllo reti tecnologiche. E' richiesta laurea in ingegneria elettronica e/o informatica, una esperienza di almeno cinque anni acquisita nello sviluppo di sistemi complessi in ambienti multipiattaforma (Windows, Unix). La conoscenza linguaggi C++, Visual Basic, sistemi esperti, CAD e GIS nonché della lingua inglese costituiranno titolo preferenziale.

ANALISTA DI SISTEMA

Ingegnere elettronico indirizzo informatico/comunicazioni con almeno due anni di esperienza nello sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo e/o diagnostica e/o sistemi informativi territoriali. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Inviare C.V. dettagliato per espresso a: **Publikompass 318 - 10100 Torino**

Banca *ricerca*

COADIUTORE

UNICO UFFICIO ESTERO

Il candidato, con bancaria in campo valutario, deve avere conoscenza nell'ambito del regolamento delle operazioni valutarie di natura finanziaria e delle segnalazioni Cvs. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro Torino.
Pregasi inviare curriculum a **PUBLIKOMPASS 315** - **TORINO.**

SOCIETA' MULTINAZIONALE TEDESCA
operante nel mercato italiano e leader nella produzione di componenti di serie per il automotive, per l'OEM che per l'After Market, ricerca

CAPOSQUADRA DI LINEA

La posizione è offerta quanti abbiano maturato significative esperienze di almeno cinque anni in analoga posizione in industrie di alto livello di efficienza ed organizzazione che operino nel settore componentistica auto. E' richiesta una perfetta conoscenza della gestione produzione in just in time per . La lavoro è a Torino.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 5127 - 10100 Torino.**

Gruppo multinazionale leader nella produzione componenti per auto di primo equipaggiamento, ci ha incaricato di ricercare

SENIOR BUYER

cui affidare gestione autonoma degli approvvigionamenti e la selezione dei fornitori. Vogliamo entrare in contatto con diplomati tecnici di 35/40 anni dotati di una solida esperienza nell'organizzazione di lavorazioni e gruppi meccanici e con una buona padronanza lingua inglese poiché sono previsti contatti intercompany e con fornitori all'estero.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di un dettagliato curriculum al fax 011/5811466 indicando busta rif. 661.
SELEA - C.so Vitt. Emanuele II, 84 - 10121 Torino

... 17.500 MILIARDI ...NEL
UN INCREMENTO 40%
RISPETTO ALL'ANNO
... NON E' UNA FINANZIARIA,
E' QUANTO FATTURA
IL SETTORE DEL GIOCO ITALIA

luce questi risultati, che sono quantomeno concreti, nonché oggettivamente riscontrabili, EUROGAMES ta possibilità di avviare un'attività in settore dinamico, privo crisi opportunità conseguire ottimi guadagni.

L'attività, a carattere imprenditoriale, prevede tra l'altro, controlli periodici agli apparecchi da gioco che saranno preventivamente collocati dalla ns. società nella operativa affidata.

A copertura dei costi viene richiesta la disponibilità un capitale liquido pari a lire 19.800.000, oltre almeno 6-8 ore libere settimanali, anche non continuative.

Il sottoscritto, termini di legge, prevede minimo garantito, coperture assicurative, assistenza tecnica logistica ed operativa totalmente a della ns. società.

Gli interessati ad ottenere maggiori informazioni sono invitati ad inviare i propri personali, corredati da un recapito telefonico, citando chiaramente sulla busta il rif. LS/5 a:

EUROGAMES srl - Via del Lavoro, 60 - 40127 BOLOGNA - Fax n. 051/377008.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA

via Roma e via Marenco 32 - TORINO

IL LAGO

una collana per aiutare ad aiutarsi

Majello C.
COME ANDARE D'ACCORDO CON LA GENTE
Pagg. XXII+194 - L. 18.000

Shone N.
AFFRONTARE IL DOLORE FISICO
Pagg. XXII+186 - L. 18.000

Kempton D.
UN BAMBINO SPECIALE IN FAMIGLIA
Vivere con un figlio malato o disabile
Pagg. 206 - L. 18.000

Bavaro T.
SCRITTURA CREATIVA
Tutte le tecniche della narrazione
Pagg. XX+320 - L. 18.000

Tricketi S.
È (SOLO?) UN ATTACCO DI PANICO
Pagg. XVIII+142 - L. 18.000

Markham U.
FIGLI SOTTO PRESSIONE
Una guida per aiutarli
Pagg. XVI+152 - L. 18.000

Berger E.
PROBLEMI A SCUOLA
Da cosa nascono, come si superano
Pagg. XIV+120 - L. 18.000

Dryden W.
CON TE NON PARLO PIU'
L'arma del broncio nei rapporti interpersonali
Pagg. XIV+120 - L. 18.000

Longoni U.
QUESTIONE DI TESTA
Tecniche mentali e piccole magie per vincere nello sport
Pagg. XXII+186 - L. 18.000

Teyber E.
AIUTARE I FIGLI AD AFFRONTARE IL DIVORZIO
Pagg. 230 - L. 18.000

Markham U.
ANCHE SE NON C'È IL LAVORO
Soluzioni pratiche per non lasciarsi andare
Pagg. XII+172 - L. 18.000

Lambert M.
CREATIVITÀ NELLA VITA QUOTIDIANA
Pagg. 150 - L. 18.000

Dryden W. - Gordon J.
TRA ME E LUI
I nodi da sciogliere per stare bene insieme
Pagg.168 - L. 18.000

novità
Dryden W.
10 PASSI VERSO IL PENSIERO POSITIVO
Pagg. XIV+122 - L. 18.000

novità
Dryden W.
SUPERARE IL SENSO DI COLPA
Pagg. X+128 - L. 18.000

Edizioni Centro Studi Erickson

INTERVISTA

VERSO L'ELISEO

«Se vinceremo imporremo all'Europa le nostre condizioni: meno liberismo, più lavoro»

«Sono un Bertinotti che vuol governare»

Il leader pcf Hue: ministri comunisti nel governo Jospin

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Definirlo il Bertinotti francese significa fargli torto. Robert Hue non è un intellettuale, al tweed preferisce le maniche di camicia e pur senza aver nulla contro lo humour gli preferisce solo fragorose risate. E tuttavia - in termini ideologici almeno - tra il prc e il pcf l'attrazione fatale sembra indubbia. Il vetero-comunismo del suo predecessore Georges Marchais è da tempo in cantina, ma il comunicativo, simpatico, popolare Hue rimane comunque un indispensabile quanto scomodo enfant terrible per il Lionel Jospin in versione Blair che domenica si giocherà la carriera nel duello con Juppé. Un sondaggio gli accreditava ieri il 10%. Timida ripresa, quindi, dopo l'inesorabile declino registrato nell'ultimo ventennio.

Robert Hue, malgrado gli accordi intercorsi con la rue Solférino Lei accusa il ps di esercitare un'inammissibile egemonia sulla Gauche. A 48 ore dal voto, ritiene lo scontro fra alleati possa nuocere alla causa?

«Vogliamo che la Sinistra ritrovi, con il dinamismo, la vittoria. E in maniera durevole. Gli osservatori sono unanimi: nessuna delle formazioni che la compongono può raggiungere, da sola, la maggioranza. La forza, la ricchezza della Gauche risiedono quindi nel suo pluralismo. Se il 1° giugno la Sinistra francese diverrà maggioritaria, le sue componenti dovranno elaborare insieme una politica per il Paese. E' possibile. E faremo di tutto per riuscirci, come testimonia la dichiarazione comune che abbiamo sottoscritto con il ps. Il nostro spirito - lo ribadisco - rimane costruttivo. Giochiamo la carta della franchezza rivendicando le nostre convergenze senza dissimulare ciò che ci separa».

L'ipotesi di ministri comunisti accaparra le prime pagine. E' la vostra esigenza N° 1 per appoggiare Jospin?

«Non bisogna vendere precipitosamente la pelle dell'orso. Si vincano prima le Politiche, ed esamineremo la questione ministri. Ma il pcf rispetta la democrazia e i suoi elettori. Interrogato, rispondo dunque fin d'ora che il nostro obiettivo è un'unione della Sinistra che possa conquistare la maggioranza ed esprimersi nel pluralismo al massimo livello, il governo. In seno alla Gauche, peraltro, quasi nessuno mette in dubbio la prospettiva - automatica - di ministri pcf qualora battessimo la Destra».

Da un'angolatura italiana, il vostro ruolo nei confronti del socialismo transalpino ricorda le punzecchiature permanenti - con tensioni gravi - che Rifondazione comunista infligge al Governo Prodi. Falso?

«Anche quando esistono analogie come fra Italia e Francia, assimilare situazioni e posizionamenti politici eterogei è sempre pericoloso Per quanto ci concerne, vorremmo esprimere ben altro che uno "stimolo", pur necessario. Il nostro ha da essere arricchimento originale, costruttivo, dinamico. E' notorio: il pcf non andrà al governo che per mettere in opera una vera politica di sinistra. La quale presuppone a sua volta il contributo dei comunisti».

Dopo anni di opposizione dura a Maastricht, il pcf sembra da qualche mese voler temperare la sua diffidenza. Che condizioni ponete per l'accesso alla moneta unica?

«Siamo partigiani d'una costruzione europea cooperativa, che crei posti di lavoro e contribuisca al progresso sociale. Per questo ci opponiamo alla logica ultraliberale che attualmente domina e schiaccia l'Europa. Occorre un'Unione Europea fra partner eguali, e non una disunione europea costruita sul "nocciolo duro" franco-tedesco, vero polo cui scatenare guerre economiche lasciandosi dietro le spalle Paesi come l'Italia e la Spagna. Voilà perché restiamo contrari alla marcia forzata attualmente in corso verso la moneta unica. Bisogna - e anche il ps ne conviene - intavolare discussioni con gli altri membri dell'Ue riorientando il programma europeo. E' il nostro programma: totale rifiuto di nuovi sacrifici e trattative con i partner per adeguare i parametri. Il governo avrebbe a disposizione un anno per riesaminare a fondo le cose. E sono persuaso che l'iniziativa francese raccoglierà consensi unanimi, a partire dall'Europa meridionale».

L'era del pcf 20 per cento, quando i socialisti erano i «fratelli minori», è lontana anni luce. Di flessione in crollo, la discesa verso il 5 sembrava ineluttabile. Quali chances Lei pensa abbia il pcf per rilanciarsi?

«Intendiamo occuparci - e il pcf lo sta già facendo - una posizione originale, viva, dinamica. Portatori delle proteste che attraversano la Francia, ci mostriamo al contempo aperti e costruttivi per "mettere in moto la Sinistra" affinché sia all'unisono con le aspirazioni sociali del nostro popolo. Il partito comunista è utile a quanti vogliono contestare l'establishment e costruire qualcosa di nuovo. E la sua utilità gli farà riprendere energia, anche sul piano elettorale».

Il Front National si vanta d'essere il primo partito operaio di Francia... Come spiega che la classe operaia abbia potuto, sia pure parzialmente, abbracciare l'ideologia lepenista? Nessuna autocritica?

«E' che il Fn raccoglie non pochi suffragi tra l'elettorato popolare. Me lo spiego essenzialmente con la profondità di crisi sociale e disoccupazione, le promesse non mantenute negli Anni 80 e la mancanza d'una reale prospettiva di cambiamento. Uomini e donne si sono sentiti traditi, abbandonati a se stessi. E hanno pensato di poter far esplodere la loro collera votando Front National per punire gli altri partiti, giudicati corresponsabili della loro angoscia. Ma ci è insopportabile che Jean-Marie Le Pen pretenda di parlare a nome degli operai e del popolo. La sua influenza nei milieux abbienti costituisce una sfida per noi: ci impegniamo a fondo per affrontarla. La prova? A varie riprese candidati comunisti hanno battuto e fatto arretrare i loro avversari lepenisti».

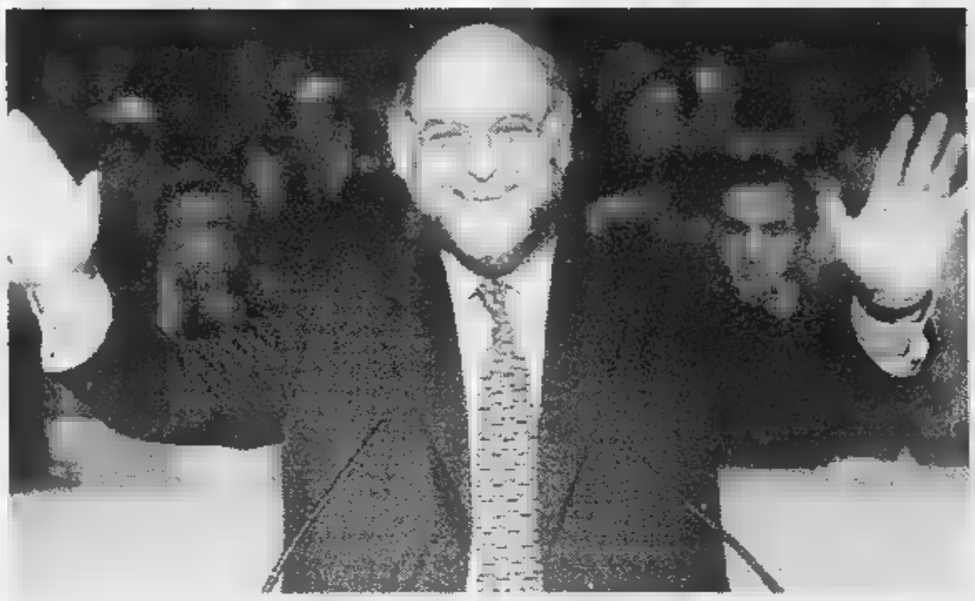
L'evoluzione interna del pcf appare troppo misurata ad alcuni «compagni». Altri la giudicano troppo rapida e iconoclasta. Che ne pensa? Il superamento di un marxismo che ha fallito in Europa e nel mondo finirà per venire all'ordine del giorno?

«Personalmente, ho preso definitivamente le distanze dagli "ismi". Preferisco Marx e il suo pensiero reale alla dogmatizzazione sterilizzante conosciuta sotto il nome di marxismo. Per noi è finita l'epoca dei dogmi e di un "modello sociale" da imitare. Detto ciò, oggigiorno c'è qualcosa di cui s'imponga il superamento... ebbene, è il capitalismo! Certo, bisogna individuare strade nuove, promuovere la democrazia in modi finora inediti per consentire che l'intervento popolare distilli al meglio le sue forze. Tra la persona umana e il regno assoluto del denaro, abbiamo dubbi su chi scegliere. Ci preme la realizzazione piena dell'individuo. Per questo vogliamo costruire una "società post-capitalista", che mi ostino a chiamare - in tutta la sua modernità - comunista: un nome anch'esso giovane anche se ha già compiuto due secoli».

Enrico Benedetto

«Solo noi possiamo strappare i meno abbienti a Le Pen»

«Vogliamo esercitare il potere non uno stimolo critico»



Il leader del partito comunista francese Robert Hue ha preso il posto di Georges Marchais, che ha portato il pcf ai minimi storici Jean-Marie Le Pen dice che assomiglia a un «nanetto da giardino» ma tra i francesi, che lo trovano simpatico, è ormai molto popolare

ULTIMI SONDAGGI

Destra in vantaggio

PARIGI. Secondo un sondaggio della Csa, ricevuto via Internet, il centro-destra attualmente al governo in Francia si aggiudicherà 310 seggi nelle elezioni legislative del 25 maggio e primo giugno, mentre alla sinistra andranno 233 seggi. Nel sondaggio, pubblicato dal «Journal de Geneve», in Svizzera - nella settimana che precede il voto in Francia è vietata la diffusione di sondaggi - si precisa che ai socialisti andranno 233 seggi, e ai comunisti 21. Il Fronte nazionale (l'estrema destra di Jean-Marie Le Pen) non dovrebbe avere alcun seggio in Parlamento. Le percentuali del primo turno di domenica parlano di un 37,5 per cento di preferenze espresse alla maggioranza rpr-udf più minori di centro-destra. Socialisti e partiti minori di sinistra arriverebbero al 28 per cento, il fronte nazionale al 15%, i comunisti al 10 per cento e gli ecologisti al 6,5. Dei 1209 intervistati in tutta la Francia circa il 25% ha risposto che si asterrà o voterà scheda bianca. [Ansa]

TEHERAN

Quattro i candidati: probabile il ballottaggio tra il conservatore Nateq-Nouri e il moderato Khatami

Iran alle urne: referendum sugli ayatollah

Trenta milioni di elettori scelgono oggi il nuovo Presidente

TEHERAN. Oltre 30 milioni di iraniani si recano oggi alle urne per scegliere il successore del presidente Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, che lascia l'incarico dopo due successivi mandati quadriennali. Per la prima volta dalla rivoluzione islamica del 1979, la campagna elettorale è stata teatro di un aspro confronto tra le due principali fazioni del regime teocratico, conservatori e moderati, e l'esito del voto appare scontato che nelle sei precedenti elezioni presidenziali.

I candidati sono quattro, tre membri del clero sciita e un «laico», tutti allineati nella difesa del regime, ma i due veri antagonisti, che oggi potrebbero andare al ballottaggio, sono il presidente del Parlamento Ali Akbar Nateq-Nouri, posizioni conservatrici, e l'ex ministro della Cultura e della Guida Islamica Mohammad Khatami, esponente di spicco della «sinistra islamica» e dei moderati.

Le due fazioni hanno ingaggiato negli ultimi giorni un duello senza precedenti nella storia della giovane Repubblica islamica: tribune elettorali in tv, guerra dei sondaggi, volantinaggio nelle strade, reciproche accuse di intimidazioni e di violazioni della legge elettorale. «Queste elezioni si sono trasformate in un referendum sui mullah», ha commentato un diplomatico occidentale a Teheran.

La tensione, che tuttavia non ha provocato incidenti seri, è culminata mercoledì nella chiusura d'autorità, per alcune ore, dell'ufficio elettorale di Khatami nei quartieri «alti» nel Nord della capitale. E nelle ultime settimane la polizia ha arrestato almeno 200 persone, in gran parte giovani sostenitori del candidato «moderato», accusate di «reati elettorali».

La febbre della vigilia ha contagiato soprattutto i giovani, che in Iran hanno diritto a votare a 15 anni compiuti e che, in un Paese dove più della metà della popolazione ha meno di 30 anni, costituiscono un notevole serbatoio elettorale. Il futuro dei giovani, che aspirano ad una maggiore libertà di espressione e di comportamenti, è stato infatti uno dei principali temi del dibattito, con la posta in gioco è alta anche per quanto riguarda i problemi economici (inflazione e disoccupazione) e la condizione delle donne, anch'esse soggette ai duri dettami della legge islamica.

Nateq-Nouri, il più accreditato tra i due sfidanti, può contare sull'appoggio dei vertici del clero sciita e della potente associazione dei commercianti dei bazar. Khatami è invece molto popolare, oltre che tra gli intellettuali e i giovani, tra i «tecnocrati» vicini a Rafsanjani. A favore del candidato «moderato» si è schierata anche la figlia minore dello stesso Rafsanjani, Faezeh, protagonista in veste di deputata di una accesa campagna per il diritto delle donne a praticare attività sportive.

La guida spirituale e massima autorità dello Stato, ayatollah Ali Khamenei, nell'invitare gli elettori a recarsi in massa alle urne, ha avvertito che il favore del popolo andrà comunque al candidato che avrà la posizione più dura nei confronti degli Stati Uniti e dell'«offensiva culturale» dell'Occidente.

I due concorrenti minori sono l'ex ministro dei servizi segreti, Mohammad Mohammadi Reyshahri, religioso «radicale», e un alto funzionario dello Stato, il «laico» Reza Zavarei. I risultati ufficiali si avranno non prima di lunedì. [Ansa]

TERRORISMO

Autobomba in Algeria: dodici morti

ALGERI. Un'autobomba è esplosa ieri mattina nel centro di Bufarik, 30 chilometri a Sud di Algeri. Il primo bilancio diffuso dalle forze di sicurezza algerine è di 12 morti e 31 feriti. L'attentato è stato attribuito da un comunicato ufficiale a una «banda criminale», il termine con cui solitamente il governo indica i fondamentalisti islamici. La deflagrazione è avvenuta alle 11 ora locale (mezzogiorno in Italia). Secondo quanto affermano alcuni testimoni oculari, il responsabile dell'attentato sarebbe stato catturato e consegnato alla polizia. Si tratta dell'uomo che ha parcheggiato l'auto-bomba, riconosciuto da alcuni abitanti del quartiere che lo avevano visto scendere dalla vettura poco prima della deflagrazione. L'attentato è avvenuto nella principale arteria della città proprio davanti ad un bar che è andato completamente distrutto. I vetri delle finestre e dei negozi sono andati in frantumi per un raggio di 200 metri. L'esplosione è avvenuta il giorno seguente l'affissione in città dei manifesti con la foto di un capo locale del gruppo islamico armato (Gia), Antar Zounabri, su cui per la prima volta è stata posta una taglia. [Ansa]

GERMANIA

Per l'omicidio del figlio, ucciso diciannove anni fa in barca all'isola di Cavallo, fu accusato Vittorio Emanuele

Colonia, arrestato il guaritore padre di Dirk Hamer

Ha provocato almeno tre morti consigliando ai malati di non curarsi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Consigliava alle persone colpite dal cancro di astenersi dalle cure e di scegliere «un approccio psichico» alla malattia, contando soltanto sulle proprie forze: lo hanno arrestato ieri a Colonia, dopo mesi di polemiche roventi e episodi clamorosi che hanno diviso l'opinione pubblica. Per Ryke Geerd Hamer, a 61 anni il più famoso e controverso «guaritore» tedesco, l'accusa è violazione della legge sulla medicina alternativa: con i suoi consigli avrebbe - in sostanza - affrettato o addirittura provocato la morte di un numero imprecisato di pazienti che si rivolgevano a lui in cerca di aiuto, ma che venivano tenuti lontani da medicine e ospedali.

In Italia tuttavia il dottor Hamer - sospeso dalla professione medica nel '93 - è noto soprattutto per la tragedia famigliare che lo colpì diciannove anni fa: quando, nella notte fra il 17 e il 18 agosto del 1978, il figlio Dirk venne ucciso da un misterioso colpo di fucile mentre si trovava in barca all'Isola di Cavallo, nel mare di Corsica. In quell'omicidio fu coinvolto il principe Vittorio Emanuele di Savoia, prosciolto in prima istanza da un tribunale di Parigi dopo un'istruttoria durata undici anni, e definitivamente - nel 1992 - dalla Cassazione francese.

Il figlio di Umberto rischiava fino a quindici anni di carcere: venne condannato invece a una lieve pena - sei mesi con la condizionale - soltanto per il «possesso abusivo di arma da guerra»: «Non è stato Vittorio Emanuele» a sparare il colpo che ferì gravemente il giovane tedesco - e che lo portò alla morte dopo quattro mesi di sofferenze - sentenziarono otto giudici popolari, confortati più tardi dai colleghi togati della Cassazione. Ma Hamer non ha mai creduto all'innocenza del principe italiano, non lo ha mai perdonato: in una lettera aperta al presidente della Repubblica Scalfaro, la settimana scorsa, la famiglia di Dirk al completo ha protestato contro il possibile ritorno in Italia di Vittorio Emanuele, che nell'appello a Scalfaro viene definito «un assassino», «un trafficante d'armi», «un individuo che è riuscito a corrompere la giustizia francese» e «un pericolo per la democrazia italiana». Un uomo che «non merita nessuna tolleranza», ma «si merita una cella».

Nel mondo di lingua tedesca sono in pochi, probabilmente, a ricordare quell'episodio che tanto scalpore sollevò invece in Italia. In Germania e in Austria, Hamer è noto soprattutto per un caso che due anni fa commosse l'opinione pubblica dei due Paesi: quello di Olivia Pilhar, la bambina che a sei anni si ammalò di leucemia ma che i genitori - su consiglio del guaritore tedesco - decisero di non far curare. Olivia - che ora sta bene - è stata salvata soltanto grazie all'intervento del tribunale di Vienna, che ha costretto padre e madre a sottoporla alla chemioterapia.

A sinistra Dirk Hamer, sopra il padre con la foto della moglie

L'arresto di ieri tuttavia - affrettato dal «timore di fuga in Spagna» - non è legato soltanto alla vicenda di Pilar: Hamer è accusato di violato le norme professionali nei confronti di almeno quattro ammalati tedeschi, tre dei quali morti, e nei confronti di otto pazienti austriaci. Una circostanza, quest'ultima, che nell'agosto dell'anno scorso aveva spinto il tribunale di Vienna a spiccare un mandato di cattura internazionale nei suoi confronti, mai eseguito. Fino a ieri, al contrario, Hamer ha continuato ad «esercitare» nel suo studio di Colonia: dove la polizia ha sequestrato documenti definiti «compromettenti», anche perché proverebbero che il numero di persone spinte ad abbandonare le cure tradizionali è molto più alto di quanto si fosse creduto finora. Neanche l'eco del caso Pilar, del resto, neanche l'emozione che la vicenda della bambina viennese ha sollevato in Germania, avevano rallentato la processione di persone ammalate e disperate: uomini e donne che probabilmente cercheranno in ogni modo di difenderlo.

La settimana scorsa aveva scritto a Scalfaro: «Non lasci tornare i Savoia»

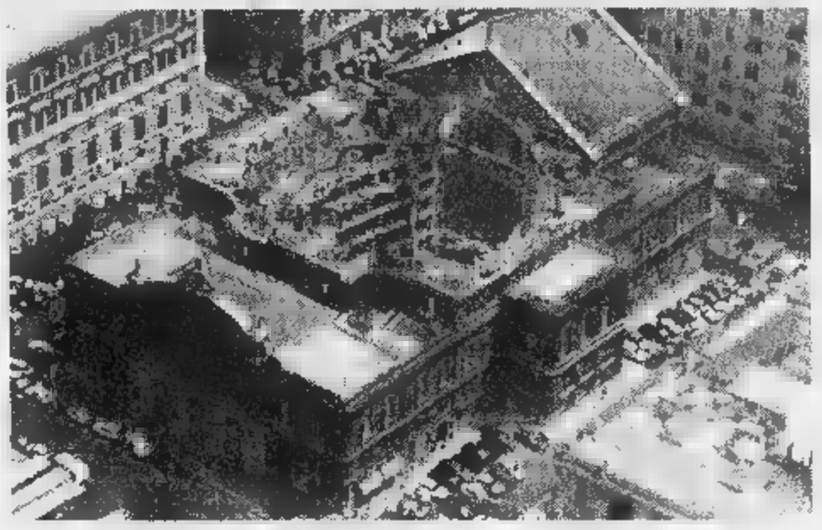
Nel 1993, Hamer era già stato condannato dal tribunale di Colonia a quattro mesi di prigione con la condizionale. Da allora, tuttavia, tre dei suoi pazienti sono morti: un bambino di dieci anni, una donna e un uomo di 28 anni, che poco prima di morire dichiarò di «aver dovuto» rinunciare alle cure dei medici, su sollecitazione di Ryke Geerd Hamer.

Emanuele

Venezia, secondo l'accusa erano in ritardo sui lavori di ristrutturazione. Loro: tesi assurda

DUE DISASTRI DELL'ARTE

Il teatro Fenice è stato distrutto da un incendio il 29 gennaio '96. Il pm Felice Casson ha aperto un'inchiesta che ha portato all'iscrizione nel registro degli indagati di 15 persone per il reato di incendio colposo. Altre 5 persone vengono indagate per incendio doloso



Il teatro Petruzzelli è stato distrutto da un incendio doloso nella notte tra il 26 e il 27 ottobre 1991. A Bari è in corso dal 14 febbraio del '96 il processo ai presunti responsabili, tra i quali l'allora gestore Ferdinando Pinto. Ieri sono cominciati i lavori per ricostruire la cupola e il tetto

«Piromani per evitare la multa»

Rogo della Fenice, in cella 2 elettricisti

I due elettricisti arrestati per il rogo della Fenice Enrico Carella e Massimiliano Marchetti

VENEZIA. Né mafia né vandali. A bruciare il teatro La Fenice sarebbero stati, secondo il giudice che conduce l'inchiesta, due veneziani: Enrico Carella e suo cugino Massimiliano Marchetti, poco più che ventenni. Due elettricisti in ritardo con i lavori di ristrutturazione del teatro che avrebbero dunque avuto la pensata di coprire quel ritardo con un piccolo incendio «riparatore». Giusto per non dover pagare la penale prevista dal capitolato d'appalto. Si vede che l'incendio è loro sfuggito di mano e così se ne sono andati in fumo 100 miliardi e un valore storico incalcolabile, di fronte alla somma di 15 milioni che i due elettricisti avrebbero dovuto pagare per il ritardo.

I due figuravano da tempo fra i cinque indagati per incendio doloso e ieri sono stati arrestati. L'accusa è di incendio e tentata strage. Carella ha respinto le accuse, Marchetti si è avvalso della facoltà di non rispondere. Gli altri tre indagati sono il padre di Carella, Renato, e due presunti mafiosi, anche se è probabile che a questo punto l'accusa nei loro confronti venga a cadere. Ma la pista dell'impresa impegnata nei restauri il giudice Felice Casson l'aveva imboccata fin dai primi giorni dopo quel drammatico 29 gennaio dello scorso anno. Appaiata alla pista mafiosa, che pure era stata avvalorata da alcune coincidenze scoperte con il rogo del teatro Petruzzelli di Bari. E appaiata a quella per incendio colposo, nella quale sono coinvolti dal sindaco Massimo Cacciari all'ex sovrintendente della Fenice Gianfranco Pontel, assieme a dipendenti del Comune e del teatro; e che secondo il magistrato non è incompatibile con l'altro filone d'inchiesta, perché la colpa sarebbe quella di non aver preso tutti gli accorgimenti affinché una sciagura di quelle proporzioni fosse evitata.

Stando ai capi d'imputazione, l'incendio sarebbe stato innescato nel ridotto del loggione, fra le 20,20 e le 20,50. Sarebbero stati usati «materiali che hanno assicurato una potenza termica elevata e persistente», probabilmente un cannello del gas, acceso. Subito prima del rogo sarebbero stati presenti nel cantiere Enrico Carella, titolare della Viet, e i suoi dipendenti Massimiliano Marchetti, Marco Visentin, Andrea Benetello, Eros Dordit, Franco Martin e Raoul Girotto, oltre al custode Gilberto Paggiaro e al fotografo del teatro Gilberto Bonannini. Cinque dei sette uomini della Viet sarebbero andati entro le 20,45, mentre, secondo l'ordinanza di custodia cautelare, per Carella e Marchetti risulta «assai difficile» verificare l'esatto orario di partenza.

Le perizie sulle quali si basa l'accusa valutano il tempo necessario per concludere il lavoro che l'impresa stava conducendo, e che doveva essere consegnato entro il 31 gennaio, in almeno altri due mesi. La Viet, che oltretutto era in buone condizioni finanziarie, avrebbe praticamente lavorato in perdita.

Nell'ordinanza si pone anche l'accento su inquietanti episodi avvenuti in precedenza: ad esempio il 12 gennaio, quando era stato ritrovato acceso all'interno del teatro il cannello della fiamma ossidrica utilizzata proprio da quell'impresa per piegare i tubi della canalizzazioni. Il cannello era collegato a una bombola di gas da 15 chili collocata sopra un tavolo di legno.

E ancora: la sera dell'incendio, Carella aveva chiamato intorno alle 21 uno dei suoi dipendenti, Martin, chiedendogli per caso avesse dimenticato il cannello acceso. «Una telefonata davvero inquietante - scrive il giudice - se si considera che a quell'ora Carella non avrebbe potuto ancora sapere dell'incendio, a meno che ne fosse responsabile». Sempre stando alla documentazione raccolta, il titolare dell'impresa elettrica nei giorni precedenti la distruzione del teatro aveva provveduto in più occasioni a disattivare il sistema antincendio di rilevazione dei fumi. Un tecnico ha dichiarato al giudice che quella sera, quando ha lasciato il teatro alle 18,45, le luci dell'impianto erano accese, dunque il sistema era in funzione. I periti hanno al contrario accertato che al momento del rogo l'impianto era disattivato. Ecco un motivo di sospetto in più.

Infine, l'alibi della fidanzata: Carella sostiene di averla raggiunta alle 21,15 insieme al cugino e di essersi seduti tutti a tavola. L'esame del cellulare, invece, avrebbe dimostrato che tra le 20,48 e le 21,21 aveva chiamato per sei volte la ragazza, senza ottenere risposta. E stando ai dipendenti, qualche giorno dopo l'avvio dell'inchiesta Carella li avrebbe convocati per concordare una falsa versione dei fatti.

Mimmo Lollo

LAVORI AL TETTO

Petruzzelli, via alla ricostruzione

BARI. A quasi sei anni di distanza dal rogo che il 27 ottobre '91 distrusse gli interni del teatro Petruzzelli di Bari sono cominciati ieri i lavori per la ricostruzione del tetto. Sono state posate le prime due travi che compongono una delle cinque capriate e sono anche stati scaricati all'interno del «cantiere Petruzzelli» i pilastrini in acciaio che saranno utilizzati per il montaggio della cupola. Non sono state, comunque, per la posa delle prime travi celebrazioni particolari: «Non c'è nulla da celebrare» per i direttori dei lavori che si occupano della ricostruzione del teatro barese, i professori Piero Masini e Nicola Venuto. Troppo tempo, infatti, è trascorso da quell'incendio doloso, sui cui mandanti ed esecutori sono tuttora in corso procedimenti giudiziari. Il tetto e la cupola dovrebbero essere ultimati entro il prossimo luglio e saranno identici a quelli ideati alla fine del secolo scorso. Per la ricostruzione totale - il cui progetto non è stato approvato dal ministero dei Beni culturali - occorrono, invece, 32 miliardi di lire. (Ansa)

Con vero climatizzatore.
Lasciatevi conquistare dal gusto della Twingo Spring, la monovolume più fresca che c'è.
Con il suo divano posteriore scorrevole e i sedili ribaltabili.
Con i comandi elettrici degli alzacristalli, dei retrovisori esterni e la chiusura centralizzata con telecomando.
Con il suo motore 1.2 da 60 cv e soprattutto con il climatizzatore di serie che vi farà respirare un'aria davvero nuova.
Se non avete un'auto da rottamare, vi offriamo comunque un contributo speciale per darvi Twingo Spring al prezzo speciale di L. 17.600.000.
Ecco perché la freschezza Twingo Spring fa gola a tutti.
Lasciatevi conquistare.

Renault raddoppia il contributo dello Stato

Twingo Spring con climatizzatore
L. 15.815.000*

Twingo
L. 13.665.000*

*Prezzo comprensivo del contributo previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N.669 (escluse spese trasporto e I.P.T.).

con sole L.199.200 al mese

Esempio di finanziamento Twingo L. 13.665.000, 84 rate di L. 199.200, importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000 T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.

TWINGO. MONOVOLUME, MULTIFRESCHEZZA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Davanti all'assemblea della Conferenza episcopale, Wojtyla parla anche del ruolo del Paese in Europa

«Il destino dell'Italia mi preoccupa»

Appello del Pontefice in difesa dell'unità

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa è con i vescovi, quando si parla dell'Italia. Lo ha confermato ieri pomeriggio Giovanni Paolo II, rivolgendosi ai presuli riuniti a Roma per l'Assemblea annuale della Conferenza episcopale italiana. Ha dedicato una parte non lunga, ma estremamente chiara, del suo intervento alla situazione politica e sociale del Paese. «Condivido con voi, carissimi fratelli - ha detto Giovanni Paolo II -, la sollecitudine e anche la preoccupazione per le sorti della nazione italiana. Per la sua unità, per la grande eredità cristiana e per il ruolo conseguente che essa deve saper svolgere in Europa».

Papa Wojtyla ha ripercorso il senso sia della prolusione del card. Camillo Ruini, presidente della Cei, sia degli interventi emersi nel primo giorno di dibattito. «Il popolo italiano - ha proseguito - è ricco di energie, capace di affrontare e superare le difficoltà anche più dure, ma queste energie devono potersi esprimere in maniera libera e solidale, lasciando spazio e dando impulso a quella "soggettività della società" che ha i suoi punti di forza nei molteplici corpi e aggregazioni intermedie, e anzitutto nella famiglia, che della società, come della Chiesa, è la cellula base».

La richiesta della Conferenza episcopale, e del Pontefice, è che per quanto riguarda la famiglia si passi ai fatti concreti. Bisogna «salvaguardare sul piano legislativo i diritti propri della famiglia fondata sul matrimonio», ha detto Giovanni Paolo II, criticando in maniera implicita la tendenza crescente a riconoscere, anche sul piano di vista amministrativo, le «famiglie di fatto». Ma non è sufficiente una politica difensiva. Papa Wojtyla sollecita «l'assunzione di nuovi provvedimenti e iniziative, riguardo all'occupazione, all'edilizia, alle normative fiscali, affinché la famiglia e la maternità non siano ingiustamente penalizzate». E' comunque sua opinione che in questo momento, in Italia, l'istituto della famiglia venga sottoposto a «molteplici attacchi».

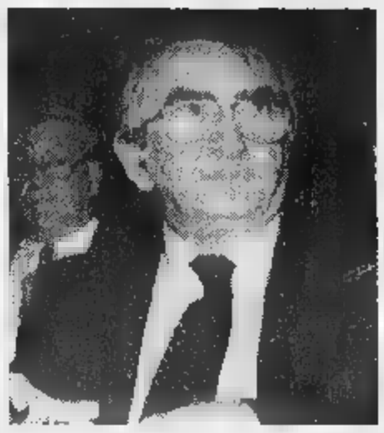
L'altro punto di grande interesse, in questo momento, è la scuola: «Sia per la scuola in generale, che deve essere sostenuta anzitutto nel suo primario compito di educazione e formazione della persona, sia in specie per la scuola libera. Rinnovo qui, assieme a voi - ha continuato Giovanni Paolo II -, la richiesta che si dia finalmente attuazione concreta alla parità per le scuole statali, che offrono un servizio di pubblico interesse apprezzato e ricercato da molte famiglie». E ha concluso con un auspicio augurale: «Dio benedica il popolo italiano, lo confermi nella fede dei padri, gli dia luce di mente e apertura di cuore per l'edificazione, alle soglie del terzo millennio, della civiltà dell'amore». [m. tos.]

VARESE

Minacce alla Lega Nord

VARESE. Un volantino firmato «Liga Varesa», contenente pesanti minacce nei confronti della Lega Nord e del suo segretario federale, Umberto Bossi, è stato trovato davanti all'ingresso della sede leghista di Varese, in piazza del Podestà, nel centro storico della città. Del ritrovamento, avvenuto mercoledì pomeriggio, si è appreso soltanto ieri: la notizia è stata confermata dalla segreteria provinciale della Lega Nord. «Il vostro capo Bossi ci appare uno scomunicato», «la vostra concezione della politica è completamente diversa dalla nostra», «guardatevi bene le spalle perché Varese è stufa di voi ed è stufa di subire i soprusi dello Stato». Sono queste alcune delle frasi contenute nel volantino. [Ansa]

La «foto ricordo» scattata dal commando prima del blitz in Piazza San Marco. A fianco il procuratore di Verona Guido Papalia



«Clinton, aiutaci per la secessione»

Le lettere dei Serenissimi ai Grandi del mondo

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Da Bill Clinton volevano un aiuto per indire il referendum sull'autonomia amministrativa del Veneto. Dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan, un intervento sul governo italiano «perché si vuole un momento di riflessione per il bene di tutti». Altre lettere erano per il presidente Scalfaro, Romano Prodi e la Segreteria di Stato del Vaticano, affinché gettasse le basi per un «arbitrato internazionale».

Sognavano in grande, gli otto Serenissimi. Erano pronti a chiedere riconoscimenti internazionali, accrediti ufficiali, dialoghi alla pari con i Grandi del mondo.

Le prove dei contatti ad alto livello che i Serenissimi volevano instaurare sono contenute in alcuni floppy disk e nella memoria fissa del computer portatile trovato sul campanile di San Marco. Per decrittarlo i carabinieri di Venezia hanno impiegato poche ore, grazie all'aiuto dell'istituto professionale Zuccante di Mestre dotato di attrezzature all'avanguardia. E grazie - stando alla leggenda - di un allievo di quarta, 17 anni appena, un mago del computer.

«A questo punto abbiamo individuato il 90% dei componenti del Gruppo», dice soddisfatto Guido Papalia, procuratore capo a Verona, in mano 1500 pagine di verbali delle riunioni tenute dal Serenissimo governo sin dall'83. E aggiunge: «Dobbiamo verificare se siano rapporti con altri gruppi, ci sono elementi inquietanti». Poi, Papalia si sbilancia: «Prima dell'estate chiudiamo l'inchiesta. Entro allora prepareremo le richieste di rinvio a giudizio».

Anche Graziana Campanato, il giudice veneziano che mercoledì ha aperto il processo contro gli otto incursori del campanile, pensa di fare in fretta: «Potrebbero bastare quattro udienze, scaglionate nel mese di giugno».

E' velocissima, l'inchiesta dei Serenissimi. Ad aiutare gli inquirenti sono stati loro stessi che hanno disseminato di prove e indizi il loro cammino dall'83 quando iniziarono a sognare un Veneto libero, al 9 maggio, quando sono passati all'azione.

«Sì, senza un pericolo reale per l'ordine pubblico», afferma il ministro della Difesa Beniamino Andreatta, in visita a Venezia. Che dei Serenissimi ha scarsa considerazione: «Le iperboli non possono diventare operazioni concrete, si può portare nel cuore di una città una buffonesca imitazione di un'arma».

Ma loro ci credevano, a quell'assalto, e l'inizio dell'operazione avevano scattato anche una foto di gruppo, trovata a San Marco. Sono in undici, impettiti, il basco in testa con l'effige del Leone guerriero. Guardano fissi l'obiettivo, sull'attenti. Hanno volti seri e un cartello ben in evidenza: «Partenza. Ore 20 e 30». E così si sa pure che a quell'ora il convoglio si è mosso da Terrassa padovana. In testa Severino Contin, l'unico con la patente C in grado di guidare il camion. Quella foto doveva passare alla Storia, è finita in un fascicolo processuale.

Interrogato dal gip Sandro Sperandio, Severino Contin se l'è cavata in un minuto e sette parole: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Spiega, il suo avvocato, Luciano Gasperini: «Parleranno al dibattimento, adesso dobbiamo decidere se chiedere il rito abbreviato, quello in cui il processo si svolge a porte chiuse e concede benefici di un terzo della pena».

«Sicuramente non sarà un processo politico», fa eco un altro avvocato, Paolo Tebaldi, che assiste Moreno Menini, 20 anni, il più giovane del Serenissimo commando che in aula aveva già iniziato a sfogliare il codice e a contare gli anni di carcere.

Fabio [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

UN VERO REFERENDUM

si chiede se non sia opportuno un autentico referendum, a livello regionale o nazionale, per falsificare una volta per tutte la pretesa dei leghisti di essere i portavoce delle regioni settentrionali.

Il problema è stato sollevato su questo giornale mesi or sono. Ha ricevuto risposte attente e scettiche da parte di costituzionalisti e risposte liquidatorie da parte dei «professionisti del referendum», da quei politici cioè che ritengono d'avere l'esclusiva della filosofia e della prassi referendaria. Ma anche uno studioso attento della Lega come Ilvo Diamanti ha ritenuto controproducente l'idea del referendum. Nei giorni scorsi la proposta invece è stata rilanciata autorevolmente da Vittorio Foa e da Indro Montanelli, mentre Giorgio Bocca ha espresso un'opinione opposta. Naturalmente la questione è delicata e complicata sia sul piano tecnico-giuridico che nel merito politico. A favore di una consultazione popolare c'è l'idea di tacitare una volta per tutte la pretesa leghista di «essere il Nord», nella certezza che il progetto secessionista sia bocciato a grandissima maggioranza. Chi è contrario invece ricorda che i settentrionali si sono già espressi indirettamente ma chiaramente, anche con le ultime consultazioni elettorali che hanno messo in minoranza il leghismo. Perché rilanciare una campagna che potrebbe essere una nuova eco di risonanza del separatismo? E coagulare dissenso di tutt'altra natura? «Che senso ha mettere una costruzione come lo Stato a rischio di ventate sentimentali e opportunistiche?» - si chiede Bocca. In realtà, proprio in questa domanda - che è al centro di una dura requisitoria contro la borghesia italiana opportunistica e debole nei confronti dell'incultura leghista - sta il nocciolo del problema. Dobbiamo aver paura che un referendum serio e autentico scateni l'opportunismo anziché un soprassalto di dignità civile? Se fosse così, abbiamo già perso in partenza. Ma non è così - per le ragioni che Bocca elenca e che sono condivise da milioni di italiani settentrionali. Sarà l'occasione per quella controffensiva culturale e civile che sinora è mancata, anche per la reticenza degli intellettuali. E' giusto che i costituzionalisti ci ripetano le loro obiezioni: ma mi riesce difficile pensare che i costituenti avrebbero usato quegli argomenti di fronte ad una emergenza che mette in gioco l'integrità della e della Repubblica.

La difficoltà vera è di sostanza: che cosa chiedere in modo chiaro agli italiani e soprattutto ai settentrionali e ai simpatizzanti della Lega perché venga cancellata la prospettiva secessionista, tenendo aperta la soluzione federalista. A prima vista, sembrerebbe sufficiente un quesito che mettesse in alternativa «secessionismo» e «federalismo». In realtà, un'alternativa del genere, per essere efficace, dovrebbe contenere indicazioni certe e chiare su che cosa vuol dire «federalismo» (che cosa sia il «secessionismo» leghista è chiaro, esaurendosi di fatto nel suo elemento di rottura).

Al momento non siamo in grado di prevedere se la proposta D'Onofrio diventerà la base del modello federalista che aspettiamo almeno da un anno. Le dichiarazioni di principio del documento sono molto impegnative ed enfatiche: hanno i toni della riscoperta della democrazia («Rovesciamento dei poteri pubblici che non promanano più dallo Stato ma dalle comunità territoriali. Federalismo dal basso»). Dato l'enorme ritardo dell'iniziativa, il pericolo maggiore che si profila oggi è quello di un *autonomismo regionale* e *libera uscita*, piuttosto che di un federalismo costruito su competenze definite e altrettanto definiti vincoli. L'elenco delle competenze regionali, per placare aspettative crescenti, diventa più importante del disegno istituzionale che definisce i vincoli di reciprocità (di perequazione e di solidarismo) che devono esistere tra le regioni.

Ma - come dicevo - siamo appena all'inizio del dibattito. Quello che fa paura è che debba passare ancora tanto tempo prima di arrivare ad un risultato da sottoporre ad un referendum che chiuda definitivamente questo capitolo della nostra storia. Nel frattempo non possiamo escludere che in alcune aree settentrionali l'insofferenza e l'impazienza arrivino ad un punto tale da consigliare un ricorso anticipato allo strumento referendario per bloccare il degenerare della situazione.

Gian Enrico Rusconi

Incontriamoci al Salone del Libro

DAL 22 AL 27 MAGGIO 1997 «LA STAMPA» VI ATTENDE AL DECIMO SALONE DEL LIBRO.

Vi accoglie con tanti appuntamenti importanti, offrendovi incontri con celebri autori, giornalisti, personalità della cultura e dello spettacolo. Occasioni uniche per vivere in diretta con i protagonisti momenti di dibattito culturale e politico. Per saperne di più sul desiderio d'immortalità dell'uomo, o riflettere sui messaggi che ci hanno trasmesso due illustri scrittori del nostro tempo. Un invito a visitare lo stand de «LA STAMPA», per sfogliare i libri appena editi di Primo Levi e di Isabella Lattes Coifmann, consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

C'È IL SALONE DEL LIBRO, INCONTRIAMOCI AL SALONE.

LA STAMPA

VENERDÌ 23 MAGGIO
Anima e corpo
A cura de «La Stampa» - «Tuttolibri» e del Premio Grinzane Cavour
Coordina: Luciano Genta
Intervengono: Enzo Bianchi, Ferdinando Camon, Giuseppe Culicchia, Ruggero Pierantoni, Edoardo Raspelli, Elisabetta Rasy, Augusto Romano
Ore 18, Sala 500

SABATO 24 MAGGIO
Gli immortali al cinema
A cura de «La Stampa» e di «Specchio»
Intervengono: Maria Luisa Agnese, Paolo Limiti, Francesco Rosi, Lietta Tornabuoni
Ore 11, Sala Londra

Giovanni Arpino: la vita si fa arte narrativa e storia
A cura de «La Stampa» e di Marsilio Editori
Intervengono: Giorgio Barberi Squarotti, Cristina Brugaglia, Sandro Ciotti, Cesare De Michelis, Alberto Papuzzi
Ore 16, Sala Londra

La sfida delle riforme: costituzione e stato sociale
Intervengono: Carlo Callieri, Sergio Collerati, Luigi La Spina, Franco Marini, Sergio Romano
Ore 18, Auditorium

«LA STAMPA» È PRESENTE AL SALONE DEL LIBRO, LINGOTTO FIERE, VIA NIZZA 294, PADIGLIONE 1 STAND 732.

È inoltre presente con le sue attività per la scuola e le sue edizioni elettroniche nel Padiglione 1 Stand 344.

La Cassazione

«Non è sul lavoro l'infortunio in pausa-caffè»

ROMA. Uscire per andare a bere una tazzina di caffè non è un bisogno impellente e irrinunciabile per il lavoratore. E' una scelta del tutto personale e arbitraria, che ognuno compie a proprio rischio e pericolo. Anche se si è in pausa mensa. Così non è indennizzabile l'incidente capitato al lavoratore dipendente che, in pausa mensa, si è allontanato dal luogo di lavoro ed è scivolato lungo il tragitto seguito per tornare dal bar al cantiere.

Lo afferma la Sezione Lavoro (con la sentenza numero 4492) della Cassazione che ribadisce: perché l'infortunio sia risarcibile è necessario che non sia stato interrotto il nesso di causa effetto fra attività lavorativa e rischio assicurato.

L'Inail, insomma, non è tenuta a risarcire il pericolo che scaturisce «da una scelta arbitraria del lavoratore che, mosso da impulsi personali, crea e affronta volutamente una situazione diversa da quella inerente l'attività lavorativa, ponendo così in essere una causa interruttiva di ogni nesso fra lavoro, rischio ed evento».

La Suprema Corte ha quindi rovesciato le sentenze emesse dal tribunale di Milano in primo grado e poi dalla corte d'appello in secondo grado, secondo le quali la pausa meridiana per il pasto «fa parte dell'ordinario articolarsi del lavoro» e la consumazione del caffè, avvenuta fuori dal cantiere perché all'interno «non esisteva una struttura idonea a somministrarla», va da considerarsi come prassi normale.

Il lavoratore, un muratore, aveva subito una frattura alla rotula scivolando dopo essere uscito da un bar di Milano, da lui scelto, per rientrare in cantiere. Secondo i giudici milanesi, l'Inail era tenuta a pagare un'indennità giornaliera rapportata a 11 giorni di invalidità temporanea assoluta e una rendita di inabilità permanente. Contro questa decisione l'Istituto nazionale infortuni sul lavoro aveva opposto ricorso per Cassazione, ora vinto. [Agi]

Ford

...vato ... di ...

FINISCE L'ERA DELL'USATO.
Nasce Mondeo DOC.

...tario, ... mai più di ... ha fino ... vi ... di ... doppio ... valida ... anni.* ... il pac- ...

5 ...
6 Formula "Soddisfatto o Rimborsato"

UN ESEMPIO:
Mondeo DOC Ghia Wagon 2.0 16V
con doppio Airbag, climatizzatore, servosterzo.
L. 23.900.000 garanzie incluse
Unipro, 1994, quotazione Quattroruote

* Oppure 40.000 km con il limite di 100.000 km complessivi o 50.000 km con il limite di 120.000 km complessivi.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture

HAI GUIDATO UNA FORD DI RECENTE?

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Caltanissetta: chiesto il carcere a vita per 32 imputati e 30 anni per Brusca, l'uomo del telecomando

«Ergastolo per gli assassini di Falcone»

La requisitoria dei pm nell'anniversario della strage

DAL NOSTRO INVIATO

I boss e gregari risuonano uno dopo l'altro nell'aula-bunker fatta d'acciaio e vetri blindati, dove i neon lasciano spazio alla luce del sole. «Riina Salvatore, Santapaola Benedetto, Agate Mariano, Madonia Giuseppe...» e via di seguito gli altri componenti delle regionali e provinciali di Cosa nostra. «Chiediamo per ognuno la pena dell'ergastolo», dice il pubblico ministero Paolo Giordano, che li ritiene responsabili dell'eccidio di Capaci, i cinquecento chili di tritolo che il 23 maggio cinque anni fa dilaniarono Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, e gli agenti di scorta Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo, Vito Schifani.

Riina non c'è, Santapaola e Agate, dalle loro gabbie, ascoltano senza reazioni. Subito dopo tocca agli esecutori materiali della strage: «Bagarella Leoluca, Ganci Domenico, Biondo Salvatore...» e tutti gli altri, anche per loro la richiesta è il carcere a vita. Bagarella c'è, seduto nella terza gabbia a sinistra, jeans, scarpe da ginnastica e camicia che gli tira sulla pancia. «Tutte fandonie, la gente per uscire di galera si vende pure a sua madre», il suo commento sprezzante. Cinque anni fa - secondo l'accusa - dopo aver organizzato la strage con tanto di sopralluoghi preventivi, stava nel rifugio ad aspettare la telefonata che annunciò la missione compiuta; adesso, dietro le sbarre che lo separano dal mondo, ascolta impassibile questa richiesta di ergastolo, dopo stato redarguito dal presidente perché s'era alzato in piedi all'ingresso della corte d'assise.

Poi tocca a Giovanni Brusca, l'uomo che azionò il radiocomando mortale, sedicente pentito di cui la procura di Caltanissetta non si fida: ha mantenuto «un ruolo ambiguo», pur ammettendo le sue responsabilità e quelle di altri responsabili della strage. «Trent'anni di reclusione», chiede il pubblico ministero, che calcola lui le attenuanti generiche ma non quelle previste dalla legge sui collaboratori di giustizia. Ed ecco i pentiti «doc», quelli che hanno contribuito a svelare la trama che ha ucciso Falcone e le altre vittime di Capaci. «Per La Barbera Gioacchino, Cancemi Salvatore e Di Matteo Mario Santo chiediamo la pena di anni 13 e mesi 6 di reclusione», annuncia il pm, 14 anni e mezzo per Calogero Ganci, 15 anni per Giovambattista Ferrante.

Le richieste della pubblica accusa sono terminate, trentadue ergastoli in tutto, a poche ore dal quinto anniversario della strage di Capaci. E' una requisitoria, ma anche un modo concreto per commemorare i fatti e senza retorica il «nemico numero uno di Cosa nostra, oltre che un maestro e una guida morale», ucciso con sua moglie e gli uomini della scorta che nulla poterono contro il tritolo mafioso. Cinque anni dopo, la magistratura inquirente ricorda così Giovanni Falcone, insieme agli investigatori che hanno messo in piedi un'indagine «storica» per metodi usati e risultati raggiunti, con la «confessione» degli assassini incisa sui nastri della microspia piazzata dalla Dia nel loro covo palermitano; e con le ammissioni dei pentiti che, una volta scoperti, hanno raccontato per filo e per segno le vittime di Capaci.

Cinque anni, un'inezia nel Paese delle stragi impunite dove ancora vengono centellinate rivelazioni vere e presunte sulla bomba di piazza Fontana, 1969, e nel Paese dalle istituzioni ultra-ventennali. Cinque anni dopo quel sabato pomeriggio, l'accusa chiede l'ergastolo per esecutori e mandanti che - tranne Aglieri, Provenzano e Spera, e a parte i pentiti, scarcerati su ordine della magistratura - adesso stanno in galera. Alzi la mano chi, la sera del 1992, davanti alle immagini delle auto sventrate sull'autostrada Punta Raisi-Palermo, credeva che oggi avrebbe letto sui giornali queste richieste di condanna nomi e cognomi; e chi immaginava che considerati imprendibili Riina, Bagarella, Santapaola, Graviano, avrebbero ascoltato queste richieste dentro le gabbie o nelle celle delle carceri speciali.

Eppure è così, e i volti impassibili ma tesi degli imputati presenti in aula - ci sono pure, distribuiti uno per gabbia, Salvatore Biondo, Antonino Troia e Salvatore Sbeglia, che se l'è cavata con una richiesta a 14 anni di galera per la sola associazione mafiosa - ne sono la prova. E l'indagine non è finita, l'inchiesta continua, anche se - spiegano i pm Giordano e Tescaroli - «non è poca cosa aver trovato elementi concreti contro gli esponenti di spicco della mafia». C'è un altro livello da scoprire, e Giordano lo dice chiaramente: «Mancano i mandanti dal volto coperto, come sostiene qualcuno con grande lucidità. E noi non ci fermeremo, andremo avanti sperando che la buona stella continui ad assistarci, come è successo finora».

Il pm parla di «complicità e contiguità di apparati dello Stato con gli uomini di Cosa nostra. Fa un accenno a quel Paolo Bellini citato nella lettera scritta dal boss Nino Gioè prima di suicidarsi, «un infiltrato che faceva il doppio e il triplo gioco». E parla del contesto storico particolare in cui morì Giovanni Falcone, «un momento di ingorgo istituzionale, con le elezioni politiche appena svolte e la per formare il nuovo governo, le dimissioni del presidente della Repubblica Cossiga e la scelta del successore, i riflessi dell'omicidio di Salvo Lima e le prime indagini su Tangentopoli. E' un caso che Giovanni Falcone, obiettivo mafia fin dal 1982, venga colpito a morte nel maggio del '92?».

No, per la procura di Caltanissetta non può essere un caso, e l'inchiesta-bis sulla strage di Capaci dovrà fornire altre risposte. Ma per adesso si chiudere questo processo, e ottenere le prime condanne per mandanti ed esecutori materiali. Oggi e domani toccherà alle parti civili, poi alle difese dei trentanove imputati. La sentenza dovrebbe arrivare subito dopo l'estate.

Bianconi

A **Roma** per verificare la portanza di Falcone, c'è **Oreste Scalzone**.

A **Palermo**, per verificare l'uscita dalla curva che vanno a prendere Falcone all'aeroporto ci sono **Domenico Ganci**, che segue il corteo fino all'imbocco dell'autostrada, e **Calogero Ganci**, che arriva fino all'aeroporto. **Salvatore Cancemi** e **Raffaele Ganci** rimangono in città limitandosi a verificare la partenza delle auto.

All'**aeroporto di Punta Raisi**, ad attendere l'arrivo di Falcone, **Giovambattista Ferrante** e **Salvatore Biondo**.

Da **Punta Raisi** fino a poco prima dello svincolo per Capaci il corteo di auto con Falcone viene seguito, lungo una via che costeggia l'autostrada, da **Gioacchino La Barbera**.

Sulla **collina di Capaci**, ad attendere il corteo di macchine per far esplodere la carica: **Giovanni Brusca**, che aziona il radiocomando per l'esplosione; **Antonino Gioè**, **Giovanni Battaglia**.

Leoluca Bagarella e **Salvatore Biondino** partecipano alla fase preparatoria con sopralluoghi sul posto dell'attentato.

Pietro Rampulla fece da «artificiere», confezionando i radiocomandi.

Come mandanti vengono indicati, in qualità di appartenenti alla commissione regionale di Cosa Nostra: **Salvatore**, **Nitto Santapaola**; in qualità di membri della commissione provinciale di Palermo di Cosa Nostra: **Pietro Aglieri**, **Bernardo Brusca**, **Salvatore Buscemi**, **Giuseppe Calò**, **Giuseppe Farinella**, **Antonino Geraci**, **Antonino Giuffrè**, **Filippo Graviano**, **Carlo Greco**, **Michelangelo La Barbera**, **Giuseppe Lucchese**, **Francesco Madonia**, **Giuseppe Montalto**, **Salvatore Montalto**, **Matteo Motisi**, **Bernardo Provenzano** e **Benedetto Spera**.

Finardi

Una canzone per il giudice

RECANATI «Il coraggio è un muscolo che devi allenare/ In una palestra di scelte/ Di occasioni che passano svelte/ E non incontri più»: non senza amarezza, Eugenio Finardi ha cantato ieri sera al Premio Recanati la canzone che avrebbe voluto invece interpretare stasera a Palermo, al concerto per Falcone. «Il coraggio» era stata scritta pensando proprio al giudice, dopo che il cantautore italoamericano era stato invitato a partecipare alla kermesse nel quinto anniversario della sua morte.

Quell'invito era poi rientrato. Maria Falcone, sorella del giudice, ha infatti annunciato che il concerto di stasera è stato chiamato solo artisti siciliani: la decisione segue una scia di polemiche dei giorni scorsi, quando si disse che i grandi artisti italiani avevano rifiutato di partecipare alla manifestazione; in realtà i contattati (molti, tardi) Jovanotti, Daniele, Celentano & C. avevano impegni precedenti, in questa che è altissima stagione per la musica pop. [m. ven.]

Il
[di Consoli-Finardi]

Il coraggio è una corda
[lanciata nel mare
A cui potersi aggrappare
Nella tempesta di parole
Che ci potresti annegare
Il coraggio è viver
[controvento
E' vivere contento
E nonostante tutto
[stare qui
A dire: «Comunque vada
Io pronto»

«No alla retorica»

L'appello di Violante Oggi il ricordo a Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque anni fa, Capaci. La Fondazione Falcone, che organizza con l'associazione «Palermo Anno Uno» le manifestazioni del ricordo, ha annunciato che oggi dovrebbero essere a Palermo i ministri dell'Interno Giorgio Napolitano e della Giustizia Giovanni Maria Flick. Non ci sarà Luciano Violante, presidente della Camera: intervistato ieri da Lucia Annunziata al Tg3, ha invitato a far sì che occasioni come questa non sfocino nella retorica. Violante non sarà a Palermo, ma andrà a Trapani dove consegnerà ad alcuni giovani degli attestati in memoria delle vittime di Capaci. Violante ha detto che Giovanni Falcone non è importante per aver fatto catturare più mafiosi di altri, ma perché ha ideato una strategia contro i boss. «Prima eravamo disorganizzati», ha dichiarato, sottolineando che Falcone ha consentito di far ottenere risultati positivi. Violante condivide la proposta di istituire il 21 marzo una giornata per ricordare insieme tutte le vittime della mafia.

Oggi è prevista una manifestazione nel fondo Uditore (9 ettari della Regione incolti da anni e quasi certamente nascondiglio di Totò Riina). Alle 17,15 monsignor Giuseppe Mari, ordinario militare, celebrerà la Messa; alle 18,30 ci sarà il convegno «Sud lavoro e giovani» con Napolitano, Flick e altri e con un collegamento a Roma con i segretari sindacali Cofferati, D'Antoni e Larizza; alle 21 un concerto, disertato da molti big della canzone (ufficialmente per disguidi organizzativi) ma non da artisti siciliani, primo Franco Battiato. E per «Mediterraneo», il rotocalco televisivo della redazione siciliana della Rai, il procuratore Gian Carlo Caselli ha dedicato una lettera a Falcone in cui fa presente che «la mafia, pur ferita, è ancora forte e si è riorganizzando». «Caro Giovanni, cinque sono trascorsi da quel maledetto maggio 1992 - ha scritto fra l'altro Caselli - molte cose sono cambiate. Ma la strada della lotta alla mafia nella quale hai sacrificato la vita a Borsellino e tanti altri uomini onesti è ancora lunga e in salita».

Antonio

La figura del magistrato sembra essere evocata solo in questa scadenza

Un Paese malato di amnesie

CINQUE anni fa Giovanni Falcone veniva assassinato dal tritolo di Cosa nostra, sistemato da alcuni ben individuati artificieri per conto di non meglio definiti committenti. Una strage che sarebbe stata seguita - e lì a poco - dalla mattanza di luglio che si è portata via l'altro pilastro della lotta alla mafia: il procuratore Paolo Borsellino.

Sono passati cinque anni, è sembrato ieri. E invece quella del '92 sembra preistoria. Brutta cosa la memoria, ma peggio è l'assenza di memoria, malattia abbastanza diffusa nel nostro Paese. La strage di Capaci sembra non essere neppure un ricordo, nel senso che è al centro dell'attenzione nell'immediatezza della scadenza, per essere velocemente metabolizzata in una liturgia ormai codificata nella routine. Non è quello l'eredità di Falcone, è distante dalla banalità e dalla retorica. Badava alla sostanza, il giudice. Fino a preferire di sacrificare il risultato completo, a vantaggio di un successo parziale ma sicuro. Basti pensare all'esito del suo maxiprocesso, reso possibile forse soprattutto da una scelta: quella di mettere insieme «coppole storte» e maggiorenti della politica. Capiva, Falcone, che i veleni della polemica partitica avrebbero contaminato l'inchiesta, rendendole il fiato corto a vantaggio dei padrini che si sarebbero fatti scudo dei potenti, aggrappandosi al salvagente collettivo delle protezioni e delle immunità parlamentari.

Tanta lungimiranza non sembra affacciarsi oggi all'orizzonte. Capaci? Deve esserci qualcosa che non funziona, se sui giornali il ricordo di Falcone è arrivato attraverso la povera querelle sul poco determinante dubbio se è stato organizzato dalla «Fondazione Francesca Morvillo e Giovanni Falcone» sia fallito per diserzione di con scarsa passione civile o per incapacità organizzativa della fondazione. Che sarebbe stato della memoria collettiva di Capaci, se non ci fosse stata la coincidenza con la requisitoria di ieri?

Ecco, il lavoro di ogni giorno, anche quello poco appariscente, che deve alimentare la memoria di tutti. La lotta alla mafia è un fatto concreto e quotidiano, non può essere il tourbillon delle dichiarazioni e delle smentite, delle accuse e delle giustificazioni. Non può essere il vaniloquio o - peggio - l'argomentazione e strumentale. Sono passati cinque da quando Falcone è morto. E' lecito abbandonare la pista del dice dice fatuo e inconcludente? E' lecito chiedere e chiedersi un bilancio di questi 60 mesi?

sembra consuntivo particolarmente ricco. Ci sono momenti in cui lo stato del dibattito langue su posizioni ed argomenti collocabili al periodo «prefalconiano». Come accostare lo sdegno e l'esecrazione odierni verso i «giudici protagonisti», con le «estati dei veleni palermitani», quando Falcone doveva giustificare - anche nelle austere sedi istituzionali - la propria concezione della lotta alla mafia, di fronte a tecnici che non distinguevano un mafioso da uno scippatore?

A tratti si ha l'impressione che Falcone, con le sue intuizioni, il suo lavoro rigoroso, non sia mai esistito. E' necessario entrare nel dettaglio delle défaillances? Dobbiamo sottolineare l'infelice coincidenza temporale della riforma dell'art. 513 (cioè la giusta necessità che i collaboratori vengano in aula a confermare le testimonianze rese a verbale) il clima di incertezza che vivono i pentiti (perciò più esposti ai colpi di testa), molti addirittura espulsi dal programma di protezione non per motivi disciplinari ma per semplice esigenza di sfoltimento? Voleva questo Falcone? Qualcuno anche stavolta forse risponderà per conto del giudice morto. Tanto, ormai tutti lo citano. Anche quelli che un tempo lo vedevano il diavolo.

Francesco La Licata

Bi-Attivo nello stomaco e nell'intestino

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
Una fastidiosa e frequente eruttazione. Tensione e gonfiore dello stomaco (la sensazione di avere "mangiato aria"). Il gonfiore che rallenta la digestione.	Eccesso di gas nello stomaco (aerofagia)
Pancia gonfia e dolorante. Flatulenza (emissione di gas intestinali). Crampi intestinali.	Eccesso di gas nell'intestino (meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

NO-GAS GIULIANI (Carbosylane) è un rimedio efficace che agisce a due livelli: stomaco (aerofagia) e intestino (meteorismo). Nello stesso blister sono presenti due diversi tipi di capsule - una blu e - destinate ad un'unica assunzione. Entrambe contengono Dimeticone che rompe le bolle d'aria liberando i gas e Carbone Attivo che li assorbe. La prima, sciogliendosi nello stomaco, elimina il gonfiore gastrico; la seconda raggiunge l'intestino dove elimina i gas qui presenti. Entrambi gli organi beneficiano così dell'azione dei due principi attivi. La doppia azione di No-Gas Giuliani risolve efficacemente i due aspetti di un unico, imbarazzante problema.

GIULIANI

* E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut N°16735

Si è spenta la neonata che dopo il parto era stata portata all'obitorio. Sospeso un dipendente dell'ospedale

Ultimo saluto a Francesca la bimba morta due volte

ROMA. Francesca non ce l'ha fatta. E' morta ieri mattina, nell'incubatrice che è stata per tre giorni la sua culla. E la sua speranza. Ma non c'è stato il lieto fine. La piccola, nata dopo solo 23 settimane di gestazione, è stata dichiarata morta. E questa volta, purtroppo, non c'è spazio per i miracoli. Se così vogliamo chiamare il «risveglio» della piccola otto ore dopo la nascita, lunedì mattina. Quando distesa su un tavolo dell'obitorio ha fatto sentire i primi vagiti. Il papà di Francesca, Giuseppe Domenici, racconta che è stato un «dipendente di una ditta di onoranze funebri mentre stava attaccando il cartellino sul corpo di Francesca, avvolta in un lenzuolo, a sentirla piangere».

L'uomo vuole essere lasciato solo. La sua è quasi una supplica. E' solo la forza di consolare la moglie, sotto choc, ancora nel suo letto in corsia. «Mi hanno detto - spiega prima di fuggire dai taccuini dai giornalisti - che è morta per insufficienza respiratoria».

Più che un «miracolo», quella di Francesca è stata un'assurda storia in cui vi sono molte responsabilità per una troppo affrettata dichiarazione di morte. E adesso la Procura di Roma indaga. E' stato aperto un fascicolo per capire come è morta. Se la morte della piccola è da addebitarsi a negligenza e imperizia, oppure è un fatto in cui non si possono ravvisare ipotesi di reato. Gli articoli del codice penale rilevanti riguardano «omicidio colposo» e «abbandono di minore».

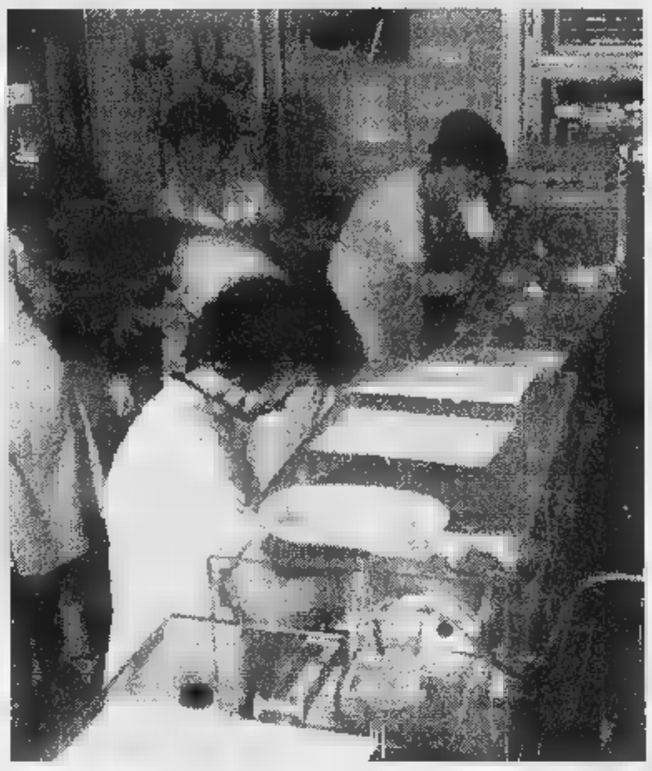
Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Angelo Palladino, ha affidato una consulenza ad un medico legale che dovrà accertare cosa abbia provocato la morte di Francesca Domenici. I genitori della piccola sono stati ascoltati tutti il pomeriggio dalla polizia. Quel che è certo è che le prime sei ore di vita di Francesca - che in realtà i genitori avrebbero voluto chiamare Simonetta - sono state durissime. Chiusa in un sacchetto di plastica e portata in un camion, insieme ad altri cadaveri all'obitorio. Se il passaggio dal grembo materno alla luce è duro per tutti i neonati, per lei lo è stato di più. Il freddo, la mancanza di cure intensive, quanto possono avere stremato un corpicino già debolissimo? Domande che hanno torturato i genitori di Francesca e che adesso dovranno avere una risposta. Agli atti c'è la cartella clinica dell'ospedale San Camillo e il referto di morte.

Intanto la direzione sanitaria del San Camillo ieri ha deciso di sospendere dal servizio due medici e un operatore sanitario fino alle conclusioni della commissione d'inchiesta dell'ospedale. In serata la sospensione è stata revocata per due dei tre operatori anche se è rimasto il procedimento disciplinare aperto nei loro confronti. Claudio Donadio, il primario del reparto di ostetricia e ginecologia dove è ricoverata Annunziata Virdò, la nonna della sfortunata neonata, spiega che il termine tecnico adatto al caso di Francesca sarebbe quello di «aborto» visto il largo anticipo con cui è terminata la gestazione. «Comunque la bambina - ha detto il professore - avrebbe avuto seri problemi cerebrali e handicap neuromotori, perché con meno di sette settimane di gestazione molti organi non sono ancora completamente formati. Già a febbraio la signora aveva avuto un principio di aborto».

Se per la scienza medica Francesca è «un aborto», provate a raccontarlo ai genitori. L'hanno pianta credendola morta e poi l'hanno potuta riavere, viva per poche ore. La piccola, nell'incubatrice, sembrava come tutti i neonati, anche se molto più piccola. Solo 600 grammi e grinta. Ma non è bastata per sopravvivere.

Maria Corbi

Annunziata Virdò, la nonna della sfortunata neonata e un'immagine di un reparto maternità



«Quel vagito dalla busta»

L'addetto alle pompe funebri «Mai visto niente del genere»

ROMA. Appena nata Francesca non ha avuto l'amore delle braccia della mamma. Ma è gelido abbraccio di un addetto alla camera mortuaria del San Camillo chiamato per trasportare il «corpicino» all'obitorio. E' ancora emozionato. E' stato lui, insieme ad un collega, ad accorgersi del «miracolo», della rinascita di Francesca che sul duro tavolo della morgue ha flebilmente «protestato», come a dire: «Sono viva».

Nelle sue parole c'è tutto l'orrore e l'assurdo della vicenda. «Siamo stati io ed un mio collega - racconta questo involontario protagonista della storia - a renderci conto che da quel corpicino chiuso in una busta venivano vagiti e lamenti». L'uomo, che ha voluto mantenere l'anonimato, fa parte dell'équipe di collaboratori delle quattro agenzie di pompe funebri che gestiscono la camera mortuaria. «Lunedì mattina alle 8,40 - ha detto - siamo stati chiamati per andare a prendere il corpicino di Francesca. Siamo arrivati al reparto di neonatologia verso le 9,20 perché nel furgone avevamo caricato anche altri cadaveri. Ci hanno consegnato la bimba in una busta, come sempre in questi casi. Alle 9,25, però, subito dopo aver aperto la busta, mentre il mio collega stava registrando le generalità della piccola, l'abbiamo subito sentita piangere».

Allora, dopo un attimo di sgomento, i due addetti alle pompe funebri capiscono che non c'è tempo da perdere. «Siamo corsi al reparto di neonatologia dove i medici l'hanno subito messa nell'incubatrice», continua nel racconto l'inserviente. Gli esperti assicurano che non è il primo caso di bambini nati in situazione di «morte apparente», ma a lui queste parole non bastano per farsene una ragione. «Faccio questo lavoro al San Camillo da 34 anni - dice - e non mi era mai capitata una cosa del genere. Mai». [r. r.]

Ragazza cubana

«Venduta in sposa a un italiano»

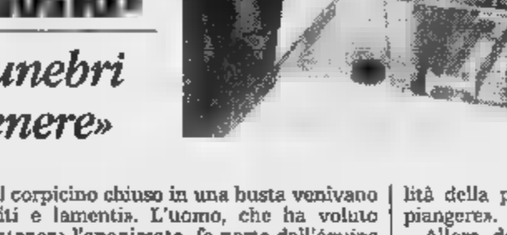
RIMINI. Una sedicenne cubana venduta dalla madre come giovane sposa ad un ricco cinquantenne riminese. Ma dopo è stata comprata e portata in Italia, in un Comune della riviera riminese, le disavventure della ragazzina cubana non sono finite: il marito italiano l'ha chiusa in casa, picchiata e costretta ad avere rapporti sessuali contro la sua volontà. Quando la giovane cubana si è presentata in procura a Rimini per presentare la denuncia aveva il naso vistosamente incerottato: la frattura del setto nasale era il frutto delle ultime percosse ricevute.

La giovane sposa ha raccontato di essersi improvvisamente trovata di fronte quello sconosciuto che il giorno dopo diventava, nel municipio dell'Avana, suo marito. «Domani ti sposi, mi aveva soltanto detto mia madre», ha raccontato la ragazza, che a Cuba frequentava le magistrali e aveva un fidanzatino. La ragazzina, che dimostra ancora meno della sua età, aveva tentato di ribellarsi, ma la madre non aveva sentito ragione. Quei soldi per la famiglia, molto indigente, erano indispensabili. Il matrimonio era stato poi valido anche in Italia, dove la ragazzina era arrivata nel luglio scorso. La vita matrimoniale si è subito rivelata un inferno. Le era vietato anche mettersi il profumo perché il marito la voleva «acqua e sapone». [f. c.]

Sono 37 mila gli animali e le piante protette, lanciata una campagna informativa

Souvenir esotici, scattano le supermulte

Fino a 18 milioni per corallo e avorio, in carcere chi traffica



A destra, il presidente onorario Wwf Fulco Pratesi e il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

LE SPECIE PROTETTE

37.000 tra animali e piante (come alcune specie di tartarughe e pappagalli, avorio, alcuni tipi di corallo, orchidee, cactus ecc.)

LE SANZIONI

Importazione di oggetti per uso personale
6-18 milioni di multa

Importazione a fini di commercio
15-200 milioni di multa
3-12 mesi di arresto

IL TRAFFICO

Giro d'affari mondiale
600-900 miliardi l'anno

Sequestri in Italia (ultimi 3 anni)	15.000
di cui animali vivi	3.500
pelli di rettile	4.900
oggetti in avorio	4.800
piante	2.000

Il Wwf: turisti attenti, rischiate di passare per contrabbandieri Le norme in vigore dal 1° giugno

ROMA. Costano cari avorio e coralli: da 6 a 18 milioni. Più il sequestro dell'oggetto. Tanto rischiano (di multa) i turisti di ritorno da vacanze esotiche che hanno messo in valigia souvenir illegali. La lista degli acquisti proibiti è lunghissima: 37 mila, tra animali e vegetali, dalle tartarughe (attenzione alle montature degli occhiali) alle orchidee selvatiche, a alcune specie di pappagallo ai cactus. La sanzione sale fino a 200 milioni e si può anche finire in carcere se si viene scoperti con merce illegale a fini commerciali.

I divieti, in realtà, sono in vigore dal '92, ma è soltanto dal 1° giugno che entrerà in vigore un regolamento comunitario per fermare un commercio clandestino da 800 miliardi all'anno nel mondo. Le nuove norme e il rischio che un turista si trasformi in involontario contrabbandiere sono stati spiegati ieri da Wwf, ministero dell'Ambiente e Corpo forestale dello Stato. La campagna informativa è partita in contemporanea nei 15 Paesi dell'Ue.

L'abitudine di portarsi un ricordino al ritorno dalle vacanze - ha spiegato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - è troppo radicata nei viaggiatori italiani. E' perciò importante che i turisti siano informati». I dati del Corpo forestale parlano da soli: negli ultimi tre anni gli agenti hanno sequestrato oltre 15 mila esemplari tra cui pappagalli, rettili, oggetti in avorio e piante protette. «Il traffico illegale - ha aggiunto Fulco Pratesi, presidente onorario del Wwf Italia - mette a rischio decine di specie selvatiche, come il rinoceronte, alcune specie di pappagalli, tartarughe marine, la tigre e specie meno conosciute». Secondo l'associazione ambientalista, il giro d'affari legato al commercio internazionale di animali e vegetali oscilla tra i 30 mila ed i 40 mila miliardi di lire e un quarto di questo viola la «Cites», la convenzione che regolamenta il commercio di animali e piante in via di estinzione. «Questo business - sottolinea il Wwf - è il terzo nel mondo dopo droga e armi».

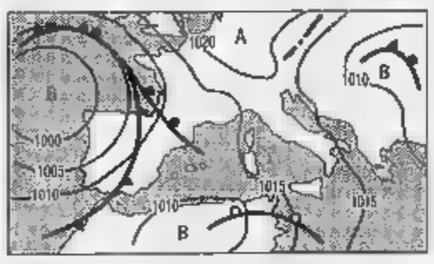
La campagna informativa coinvolge 11 compagnie aeree, 32 aeroporti e almeno 23 mila agenzie di viaggio. Saranno distribuiti dépliants e proiettati video sulle principali linee aeree, in Italia grazie alla collaborazione della Fiavet, la federazione degli agenti di viaggio.

I Paesi dove è più facile trovare i «souvenir proibiti» sono Hong Kong (avorio, tartaruga, pelli di serpente), Thailandia (orchidee), Malaysia (farfalle), Zimbabwe (avorio), Africa del Nord (rapaci vivi e impagliati), India (sciarpe in «shahtoosh», l'antilope Chiru). Un'altra raccomandazione è quella di non farsi fotografare con gli scimpanzè in Spagna, per non alimentarne il contrabbando.

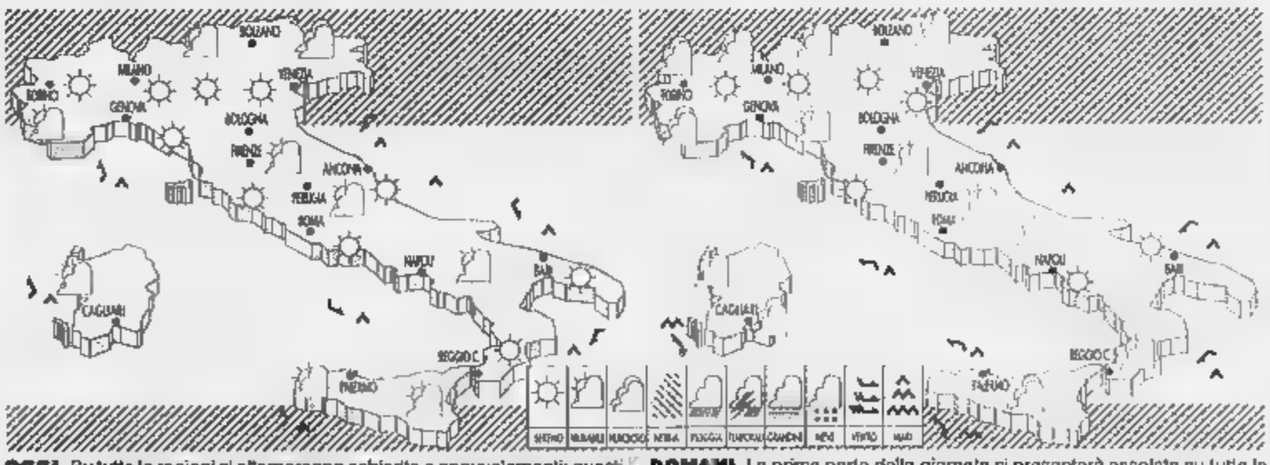
Il consiglio del Wwf ai turisti, per evitare guai: controllare gli elenchi delle specie protette (nelle sedi dell'associazione e del Corpo forestale e nelle agenzie di viaggi) o farsi rilasciare il certificato Cites dal venditore di prodotti che si sospetta siano illegali. [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



IL FRESCO SE NE VA. Le correnti settentrionali continuano a convogliare verso la Penisola aria fresca e instabile, ma entro le prossime 24-48 ore vi sarà una inversione di tendenza. La circolazione depressionaria sulle coste occidentali del continente, pur muovendosi lentamente verso il Mediterraneo, farà sentire la sua influenza a iniziare dalle regioni di Ponente innescando venti sciroccali.
Tendenza per domenica. Tempo prevalentemente assolato su tutta la Penisola con qualche eccezione per le zone alpine centro-orientali, dove nel pomeriggio saranno possibili brevi e locali piogge.



OGGI. Su tutte le regioni si alterneranno schiarite e annuvolamenti; questi ultimi si localizzeranno soprattutto sulle zone alpine e appenniniche, dove non si esclude qualche pioggia. Temperatura in aumento a cominciare dalle due isole maggiori e dalle regioni tirreniche.

DOMANI. La prima parte della giornata si presenterà assolata su tutte le regioni, tranne qualche annuvolamento sulle zone alpine. Nel pomeriggio, oltre a nubi cumuliformi nelle zone appenniniche, sulle due isole maggiori e sulle regioni di Nord-Ovest si avranno sfilature di nubi cirriformi.

CITTA' ITALIANE

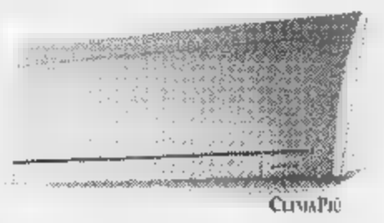
	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna	14	24	Bari	19	23
Bolzano	12	23	Firenze	13	23	Napoli	16	21
Verona	13	23	Pisa	11	20	Potenza	12	17
Trieste	14	20	Ancona	14	21	S.M. Leuca	21	23
Venezia	14	21	Perugia	12	20	R. Calabria	20	23
Milano	14	26	Pescara	13	23	Palermo	18	21
Torino	10	25	L'Aquila	8	17	Catania	15	24
Cuneo	14	23	Roma Urbe	11	21	Messina	20	23
Genova	15	20	Roma Ciamp.	12	22	Alghero	14	21
Imperia	14	20	Campobasso	12	19	Cagliari	10	24

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	14	22	variabile
Atene	28	36	sereno	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	18	24	sereno
Berlino	8	13	pioggia	Madrid	12	26	variabile
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	6	14	sereno
Bucarest	15	20	variabile	Mosca	2	12	variabile
Budapest	14	27	pioggia	New York	10	17	variabile
Buenos Aires	12	17	pioggia	Parigi	9	17	nuvoloso
Copenaghen	5	6	nuvoloso	Pechino	14	28	sereno
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	12	18	pioggia
Francoforte	10	19	pioggia	Rio de Janeiro	21	30	sereno
Gerusalemme	12	25	sereno	Sofia	12	24	variabile
Ginevra	11	17	pioggia	Sydney	13	17	pioggia
Helsinki	1	10	sereno	Tokyo	12	19	nuvoloso
Johannesburg	7	20	sereno	Varsavia	12	17	pioggia
Il Cairo	16	32	sereno	Vienna	12	18	pioggia

CLIMA12 DOLCECLIMA

LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.



CLIMAPIÙ

CLIMA 12 portatile split. DOLCECLIMA portatile monoblocco. CLIMAPIÙ split fisso.

SPLENDID

50 castelli piemontesi sono aperti.

Canavese: la cultura sposa la natura.

Le Valli del Canavese sono ricche di rigogliosi paesaggi, di torri merlate, di superbi manieri. Mille anni di storia incastonati in veri tesori della natura, come il Parco Nazionale del Gran Paradiso. I sorprendenti castelli canavesani nobilitano Aglié, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzé, Moncrivello, Montanaro, Parella, Rivara, Rivarolo, San Giorgio e Valperga. Castelli aperti per tutta l'estate: animati da mostre ed esposizioni, degustazioni e rievocazioni fra attori e musicisti per una vacanza viva, unica. E poi gli intriganti musei locali, le eleganti pasticcerie storiche, l'enoteca della Serra, le esposizioni internazionali come la Mostra della Ceramica di Castellamonte. Tutto godibile con piacevoli e vantaggiose proposte week-end. I Castelli Piemontesi meritano davvero attenzione: per saperne di più sul Piemonte turistico, basta chiamare il numero verde gratuito. Perché a due passi da casa c'è una regione tutta da scoprire.

Numero Verde 167-329329
Tutti i giorni 9.00-13.00/14.00-18.00
Internet http://www.regione.piemonte.it

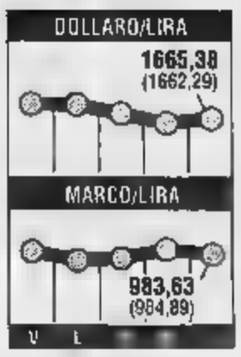
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Quot.	Prezzo	Tasso
31-05-97	5	99,395	[illegible]
29-08-97	[illegible]	99,410	8,583
31-07-97	93	[illegible]	[illegible]
29-08-97	91	[illegible]	8,955
30-09-97	127	98,970	8,850
31-10-97	158	97,580	8,700
[illegible]	186	[illegible]	8,630
31-12-97	[illegible]	95,700	8,660
30-01-98	249	95,750	8,560
[illegible]	277	95,230	8,650
31-03-98	309	94,680	8,600
[illegible]	339	[illegible]	8,430

Nomine a Segrate

Cambio ai vertici della Mondadori Pubblicità: Eduardo Gilibertì da giugno sostituirà Giuseppe Pilera che guidava dal dicembre '95 uno dei settori strategici (quasi [illegible] miliardi di fatturato) della casa editrice di Segrate. Per trasferirsi in Mondadori Giliberti, considerato uno dei guru della pubblicità editoriale, lascerà la Rusconi e opererà all'interno della divisione periodici diretta [illegible] Ernesto Mauri. A [illegible] volta Pilera, che igri si è dimesso, dovrebbe tornare in Publitalia. Con questa mossa Maurizio Costa, nuovo direttore generale del gruppo Mondadori, completa la riorganizzazione interna [illegible] [illegible] di rilanciare l'area pubblicità che ultimamente segnava il passo.



Bot e Ctz all'asta

Bot per 27 mila miliardi di lire [illegible] Ctz per 4000 miliardi saranno messi all'asta nei prossimi giorni dal Tesoro, che ha anche annunciato ulteriori emissioni [illegible] Btp a 3, 5, 10 e [illegible] anni e di Cct settennali. Per i Bot in particolare saranno emessi titoli trimestrali per 8000 miliardi, semestrali per 10.500 [illegible] annuali per 8500 miliardi. Per i Ctz il 27 maggio saranno emessi 2000 miliardi [illegible] titoli a 18 mesi [illegible] altrettanti di titoli [illegible] 24 mesi. Il 29 maggio, infine, sarà la volta di ulteriori emissioni di Cct settennali, Btp decennali e Btp trentennali, mentre il 30 maggio sarà la volta [illegible] ulteriori tranches di Btp a tre e cinque anni.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (s.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (post '74)	134.000 - 147.000
Marengo it.	119.000 - 129.000
Marengo sv.	109.000 - 125.000
Marengo fr	105.000 - 121.000
Marengo b.	105.000 - 121.000
Marengo it.	105.000 - 121.000
20 lire/ch.	135.000 - 156.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	360.000 - 410.000
260 pesos Cile	330.000 - 385.000
Krugerrand	568.000 - 630.000
50 pesos Messico	685.000 - 755.000

TELEPASS family
167-269269
autostrade

TELEPASS family
167-269269
autostrade

L'amministratore delegato lancia l'allarme: i tagli della Finanziaria hanno prosciugato la cassa

Fs in bolletta, chiedono 1400 miliardi

Cimoli: «A rischio gli stipendi e i saldi ai fornitori»

Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Fs

[illegible] Mentre i lavoratori scioperano e i disservizi per i cittadini aumentano, le Ferrovie dello Stato si avviano al collasso economico: o arrivano subito 1400 miliardi di prestiti, oppure non ci saranno più soldi neppure per pagare gli stipendi e i fornitori. Il grido di allarme l'ha lanciato l'amministratore delegato della spa, Giancarlo Cimoli, durante la lunga audizione tenuta ieri mattina davanti alla commissione Bilancio di Montecitorio.

«Le Ferrovie dello Stato - ha detto Cimoli - nonostante l'utilizzo di tutte le possibili fonti (saldo [illegible] tesoreria, aumenti di capitale, contratti di programma) e gli interventi di contenimento della spe[illegible] avviati, h[illegible] [illegible] la necessità, per poter garantire l'operatività e gli investimenti, di accedere ad almeno 1400 miliardi di prestiti a cari[illegible] dello Stato, [illegible] valere sui 16 mila miliardi [illegible] mutui autorizzati [illegible] non contratti. La mancata soluzione a breve di queste problematiche porterà la società in situazione di deficit [illegible] tesoreria con pesanti ripercussioni sugli investimenti [illegible] negli adempimenti verso i dipendenti e i fornitori».

E poi Cimoli ha spiegato [illegible] che mali soffra l'azienda e il perché della «situazione di particolare criticità del 1997».

«Le leggi finanziaria [illegible] di bilancio del '97 - ha spiegato - hanno apportato riduzioni per la sola gestione corrente degli stanziamenti di competenza rispetto al '96 di 286 miliardi, [illegible] a quanto programmato in sede di bilancio triennale dello Stato di 801 miliardi, [illegible] hanno anche introdotto sulla gestione corrente una drastica differen[illegible] tra stanziamenti [illegible] competenza e stanziamenti di cassa».

Totale: 2800 miliardi in meno, ai quali vanno aggiunti gli ulteriori tagli decisi in sede di manovra correttiva (223 miliardi). Il risultato è che la differenza fra bilancio di [illegible] e di competenza ha creato un buco di liquidità per oltre 3 mila miliardi. [illegible] [illegible] ciò si aggiungono i 5600 miliardi degli importi stanziati [illegible] non ancora trasferiti alla Fs più le somme «solo parzialmente rimborsate» su quelle già anticipate per l'ammortamento dei prestiti passati allo Stato, il quadro complessivo della società diventa ancora più critico.

Eppure - ha rilevato Cimoli - la Fs spa si sta faticosamente risanando, ha aumentato i ricavi, che [illegible] cresciuti di mille miliardi (+22%) tra il '92 ed il '96, nonostante gli aumenti delle tariffe (+9%) non abbiano neppure coperto l'inflazione salita nel frattempo del 19%. Inoltre si sono contenuti i costi di produzione, riducendoli di 200 miliardi tra il '92 ed il '96.

Nello stesso arco di tempo, il costo per unità di produzione (cioè il rapporto treni/km) è passato da 46.055 a 41.550 lire, mentre il contributo pubblico è sceso, sempre per unità [illegible] produzione, dalle 24.400 alle 22.030 lire.

Tra il '92 e il '96, l'ente [illegible] è visto ridurre drasticamente i trasferimenti pubblici, che so[illegible] passati da 17.900 a 13.400 miliardi, il 25% in meno, vale [illegible] dire una riduzione a lire costanti del 40%. «La società ha dreriato sempre [illegible] risorse allo Stato grazie alle attività per il contenimento dei costi [illegible] l'espansione dei ricavi» ha precisato Cimoli. Parallelamente il fabbisogno di finanza pubblica «indotto» dalle ferrovie si [illegible] mantenuto [illegible] livelli medi di 20-22 mila miliardi.

Nei prossimi quindici giorni, ha annunciato Cimoli davanti alla commissione, sarà presentato il «programma d'impresa» e sapremo come le Ferrovie pensano di uscire dal pantano nel quale sono precipitate.

Il responsabile Trasporti della federazione dei Verdi, Paolo Galletti, ha sollecitato il governo a dare i soldi alle Fs, ma «a patto che cambino musica» (dicano cioè addio all'alta velocità?), mentre i «fondi necessari per sollevare le sorti dell'azienda dovrebbero [illegible] prelevati dagli stanziamenti previsti per il trasporto su strada».

Intanto, oltre [illegible] lavoratori, stanno entrando in agitazione anche gli utenti: in vista dello sciopero degli autoferrotranvieri e dopo la «due giorni» di agitazione di macchinisti [illegible] capistazione, l'associazione di consumatori «InOrario» «interpretando la protesta di quasi un milione [illegible] pendolari che entrano ogni giorno [illegible] Milano [illegible] i mezzi pubblici», invita gli utenti ad esibire [illegible] controllori «in[illegible] del biglietto l'elenco dei ritardi [illegible] disservizi che caratterizzano il trasporto ferroviario locale lombardo». A questo proposito l'associazione «inviterà quanto prima il ministro Burlando e l'amministratore delle Ferrovie Cimoli a provare personalmente cosa significhi viaggiare in treno in Lombardia per recarsi al lavoro nella capitale industriale del Paese».

Raffaello Masci

IL BUSINESS DELLE [illegible]

(dati '96)

PERSONALE	[illegible]
DIRIGENTI	[illegible]
QUADRI	[illegible]
SPESE PER PERSONALE (compresa la trasformazione [illegible] buonuscita o TFR)	[illegible] miliardi
TRASFERIMENTI DALLO [illegible] (comprese le compensazioni tariffarie)	[illegible] miliardi
INDEBITAMENTO (assorbito dal Tesoro)	[illegible] miliardi
RICAVI DI MERCATO	[illegible]841 miliardi
BIGLIETTI EMESSI	157 milioni
[illegible] DI [illegible] [illegible] BIGLIETTO	[illegible] miliardi
[illegible] DI ESERCIZIO	[illegible] miliardi
ONERE DELLO STATO	[illegible] miliardi

INTERVENTO

ANCHE IL MARCO RISCHIA

IL mito della solidità e della affidabilità tedesca rischia di anda[illegible] in [illegible] frantumi [illegible] [illegible] dei marchingegni via via inventati dalla coppia Waigel-Tietmeyer per celare i fallimenti della loro politica economica [illegible] per rinviare [illegible] presa d'atto della difficoltà di imporre misure strutturali di rigore per risanare i conti pubblici dissestati. In Germania si registrano problemi serissimi per l'attuale classe dirigente; da tempo è incrinata la stabilità [illegible] la stessa cultura del consenso. E' sbagliato godere delle altrui disgrazie, ma non possono essere sottaciute le responsabilità di chi ha tuonato sermoni virtuosi contro tutti e poi si ritrova costretto a ricorrere ad espedienti di basso [illegible] [illegible] sperare di potere conseguire parametri [illegible] patti di stabilità edificati anche per mettere altri [illegible] imbarazzo. E adesso [illegible] governo tedesco è costretto a parlare di rivalutazioni dell'oro della Bundesbank e pure di venderlo, per non subire l'onta di fare peggio dell'Italia riguardo a Maastricht.

Cadono [illegible] illusioni di autonomia della banca centrale, quelle di pote[illegible] rispettare senza trucchi i parametri di Maastricht, quelle di potere salire sui rostri per arringare governi, banche [illegible] popoli stranieri dall'alto delle proprie sicure virtù. Ma anche la Germania deve fare autocritica, deve riconoscere di [illegible] essere forte e virile come pretendeva, di non avere ricette economico-finanziarie da imporre [illegible] chiunque. Waigel e Tietmeyer [illegible] hanno le carte in regola per fare da guida all'Europa; devono accettare una partnership, altrimenti l'euro rischia di nascere debole e zoppo sotto l'egida dei loro dogmatismi. [illegible] governo ha trattato [illegible] Bundesbank come un banco dei pegni, deteriorando la sua immagine: [illegible] sono consapevoli i tedeschi così affezionati alla loro banca centrale, alla sua pretesa autonomia?

Il risanamento dei bilanci pubblici, la riforma dello Stato sociale, [illegible] disoccupazione, la crescita dell'economia; sono problemi difficili da affrontare e da risolvere per chiunque. Nessuno ha trovato la pietra filosofale. E' anche [illegible] caso di osservare con attenzione esperienze diverse: negli Usa l'economia cresce, il dollaro si rafforza, l'inflazione è bassa, [illegible] disoccupazione [illegible] minimi storici.

Dati [illegible] dissimili caratterizzano [illegible] Gran Bretagna, e grandi [illegible] i successi del governo socialista olandese. In Germania invece la crescita è bassa, elevata la disoccupazione, e non basta godere di un marco solido, di una inflazione minima. Forti dei loro risultati gli Usa cominciano a tuonare contro il tessile prodotto in Cina [illegible] in Estremo Oriente, ma col marchio made in Italy; ironizzando sulle auto di lus[illegible] emblema della solidità germanica, ma costruite con gran parte di componenti italiani [illegible] americani, [illegible] motori prodotti in Ungheria. E' l'effetto della competizione aspra. E' quindi opportuno esaminare con spirito sgombro di preconcetti le esperienze e la spregiudicatezza degli altri, consapevoli della alternanza delle [illegible] sorti, oltre che dell'insegnamento del capitalismo: chi si ferma è perduto, chi si [illegible] piace dei risultati ottenuti e li ritiene frutto di immutabili ricette, declina e periclita.

Antonio Mereu

«Ma non siamo alla bancarotta»

Claudiani (Cisl): lo avevamo previsto

ROMA. Dieci giorni fa l'accordo: dopo mesi [illegible] trattative [illegible] una [illegible] stop» di 30 ore, sindacati [illegible] Ferrovie sigiano una bozza di contratto innovativa, definita la base per lo sviluppo futuro dell'azienda. Ieri la doccia fredda, l'annuncio che dice in sostanza: «Non c'è [illegible] lira in cassa, rischiamo di non pagare più nessuno». E il contratto, gli aumenti, gli stipendi dei 125 mila ferrovieri, i piani di sviluppo? [illegible] sindacato non si strappa ancora [illegible] vesti: «Adesso tocca davvero al ministro Burlando e al presidente Prodi», ammonisce Claudio Claudiani segretario confederale della Fit-Cisl.

E cosa dovranno fare Prodi e Burlando?

«Una [illegible] sola: autorizzare Cimoli [illegible] ricorrere ai prestiti. Mi pare che l'uscita punti [illegible] questo».

Ma l'amministratore delegato delle Ferrovie aspetta a chiedere 1400 miliardi quando la cassa è [illegible] secco?

«Noi del sindacato l'avevamo detto 8 mesi fa, quando la Finanziaria era stata appena impostata e Cimoli era appena arrivato: quei tagli avrebbero prosciugato la cassa».

Qualcuno dice che siamo alla bancarotta...

«Macché bancarotta: le Fs sono in credito con lo Stato, che ha comprato servizi e non paga».

Tradotto per tutti i 125 mila ferrovieri, [illegible] vuol dire?

«Che lo Stato ha cominciato l'anno scorso a fare economia. Dati oggettivi: prima ha tagliato 6500 miliardi e le Ferrovie hanno differito negli anni prossimi gli investimenti, senza conseguenze, perché non sono mai state in grado di appaltare tutto. Poi (e qui c'è la sostanza), ha tagliato sulla gestione per rientrare nei criteri di Maastricht: operazione di tesoreria, 2400 miliardi in meno ai servizi locali per stare nel rapporto del 3% tra deficit e Pil, autorizzando un pari aumento di capitale. Semplice, no?».

Semplice, ma non [illegible] un bella prospettiva: alla fine, se non si interviene, [illegible] salta lo stipendio, o il saldo ai fornitori...

«Immagino che qualche santo provvederà. Ma è drammatico che [illegible] ci sia uno sbalzo di 3600 miliardi fra le competenze e la cassa: si strangola [illegible] gestione della più grande azienda di servizi del Paese, che non può vivere nell'incertezza, non sapere quando e come riceverà i soldi dallo Stato. Prodi ha detto al congresso Cisl che la sua cura [illegible] cavallo non ha ucciso il cavallo. Speriamo non tocchi al treno».

Eppure, dieci giorni fa, tutti avete scom[illegible] sullo sviluppo delle ferrovie...

«Perché ci crediamo. Ora [illegible] [illegible] governo «he deve dare certezze con [illegible] Dpef: se il '97 [illegible] incertezza, il '98 deve significare programmi sicuri».

Questa strada porta ai sacrifici [illegible] [illegible] sindacato ha paura di 30-40 mila esuberi...

«Se vogliono tagliare, non c'è bisogno di grande professionalità: basta eliminare un po' di linee [illegible] un po' di personale. Poi arriveranno altre emergenze di traffico sulle strade...».

Se vogliono andare in Europa, Prodi e Burlando dovranno pur tagliare qualcosa. E Cimoli dovrà recuperare da altre parti. Dove, se i binari non [illegible] toccano?

«Nessuna impresa ferroviaria può vivere di binari, di core business. Deve esserci qualcos'altro che produce reddito. Oggi è il momento della logistica: bisogna fare altri binari e diventare imprenditori, puntare sulle merci, sull'industria e sui porti».

Come dice [illegible] ministro Burlando...

«Burlando promette, persino dalla Cina. Ora si fermi un po' a Roma e ce lo spieghi [illegible] concreto».

[illegible]

FINANZA

Alle ordinarie 130 lire, 150 ai titoli di risparmio. Torna in attivo la posizione finanziaria

Ifil, in crescita i profitti e il dividendo

Per la holding del gruppo Agnelli utile consolidato di 339 miliardi

Qui a fianco Gabriele Galateri di Genola A sinistra Umberto Agnelli

MILANO. Utile [illegible] crescita per l'Ifil sia a livello consolidato, [illegible] di capogruppo. Il consiglio di amministrazione della società, che ieri ha esaminato l'andamento dell'esercizio '96 sotto la presidenza [illegible] Umberto Agnelli, proporrà all'assemblea dei soci convocata per il 23 giugno [illegible] seconda convocazione) la distribuzione di un dividendo di 130 lire per le azioni ordinarie e di 150 per i titoli [illegible] risparmio (era stato rispettivamente di 120 [illegible] 140 lire l'anno precedente).

L'utile consolidato del gruppo guidato dall'amministratore delegato Gabriele Galateri ha raggiunto i 339 miliardi contro i 321 miliardi dell'esercizio '95, in aumento del 5%. La crescita media negli ultimi dieci [illegible] - sottolinea [illegible] nota - ha superato il 20 per cento annuo. L'utile civilistico, inoltre, nel 1996 si è attestato a 138 miliardi contro i 130 miliardi del '95 (+6 per cento). Il patrimonio netto consolidato di gruppo supera i 3640 miliardi (3430 nel '95) e la posizione finanziaria netta consolidata [illegible] breve, senza considerare l'apporto positivo del Gruppo Rinascente, [illegible] in attivo per circa 50 miliardi contro una situazione negativa a fine '95 di circa 26 miliardi di lire.

I proventi da partecipazioni (pro-quota utili [illegible] dividendi) evidenziano un incremento di circa [illegible] 18 per cento rispetto all'anno precedente e rappresentano - prosegue la nota - oltre il 75% dell'utile consolidato di gruppo. [illegible] livello di capogruppo il patrimonio netto, inoltre, è s[illegible] da 3430 a 3562 miliardi di lire.

Il consiglio d'amministrazione dell'Ifil proporrà all'assemblea degli azionisti anche uno stanziamento complessivo di 100 miliardi per l'acquisto, in [illegible] o più volte, di massime [illegible] milioni [illegible] azioni ordinarie e/o di risparmio della società ad un prezzo unitario minimo di 1000 lire e [illegible] [illegible] 10.000 lire (la delega precedente scadrà nel dicembre 1997).

Per quanto riguarda l'andamento delle partecipate, la nota sottolinea che la Fiat, grazie all'apporto di operazioni straordinarie, ha chiuso l'esercizio con un utile netto in crescita rispetto all'esercizio precedente. Gli interventi già avviati negli scorsi esercizi per rendere più elevato il grado di competitività di Arjo Wiggins Appleton (Saint Louis), Rinascente [illegible] Danone, inoltre, hanno consentito un miglioramento dei rispettivi risultati. Accor ed Alpitour hanno avuto un esercizio favorevole [illegible] Unicem ha confermato un significativo trend di miglioramento.

TRASPORTI

Concluso a Kuala Lumpur un accordo per sei treni

Il Pendolino va in Malesia e punta a tutta l'Indocina

KUALA LUMPUR. Il Pendolino sbarca [illegible] Malesia e punta a espandere la sua presenza nel Sud-Est asiatico. La prima affermazione del treno italiano per le ferrovie malesi è avvenuta l'altro ieri in concomitanza con la visita a Kuala Lumpur del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, che sta concludendo la [illegible] missione in Asia.

Le autorità locali hanno infatti deciso in via definitiva di affidare [illegible] un consorzio, guidato dalla società malaysiana Drb-Hicom, di cui fanno parte la Fiat Ferroviaria e l'Impregilo, la modernizzazione [illegible] [illegible] prima tratta di 174 chilometri della linea ferroviaria Butterworth-Johor Bahru. La tratta fa parte di una linea di 700 chilometri che unisce Singapore alla Cina attraversando la Malesia e che in prospettiva dovrà essere tutta [illegible] nizzata. La notizia dell'assegnazione, per la quale il consorzio ha battuto numerosi concorrenti, è stata data dal ministro dei Trasporti malese Ling Liong Sik e confermata a Burlando in un incontro col vice primo ministro Anwar Ibrahim.

La Fiat Ferroviaria fornirà sette treni Pendolino, ciascuno di [illegible] vetture, per coprire la prima tratta, mentre l'Impregilo provvederà ai lavori di ingegneria civile, segnalamento, telecomunicazioni ed elettrificazione. Durante [illegible] colloquio con Anwar, Burlando ha parlato anche della possibilità di interventi comuni italo-malesi in altri Paesi del Sud-Est asiatico, unendo le tecnologie italiane ai capitali malesi. In particolare si parla di espandere la presenza co[illegible] italo-malese in Vietnam, Laos, Cambogia [illegible] Birmania.

[r. e. s.]

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Electrolux 89000-90000; Mitalia 1310; Ina Banca Marino 1335; La Carnica Assicurazioni 2200-2500; Norditalia Assicurazioni 260-290; Sasib privilegiate 5000; Villa D'Este 7100; [redacted] Comp. Italia 16000000; Data Base 1770.

WARRANT: Gemina 98 35-38; Sai risparmio 290.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 800,84 (-0,39%); Bruxelles (Bel-20) 2245,54 (-0,11%); Francoforte (Dax) 3579,42 (-0,47%); Hong Kong (Hang Seng) 14212 (-0,17%); Londra (Ft-se100) 4651,80 (+0,22%); Madrid (Generale) 556,10 (-0,72%); Parigi (Cac 40) 2741,65 (-1,61%); Sidney (Generale) 2547,90 (+0,19%); Tokyo (Nikkei) 19877,39 (+0,18%); Zurigo (Swiss Market) 5176,40 (-0,04%); New York (Dow Jones) 7258,13 (-0,45%).

OBBLIGAZIONI DEL 22-05-97

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. II	111,40
Enel 85/05 Ind. II	107,70
Enel 86/03 IND	107,65
Enel 89/99 Ind. II	107,95
Enel 90/97 Ind. II	107,55
Enel 90/98 Ind. I	107,25
Enel 91/01 Ind. I	105,60
Enel 91/00 Ind. II	105,70
Enel 92/00 Ind	104,50
Enel 93/01 Ind. I	103,85
Enel 9,43% 93/03	109,07
Enel 93/03 TV	105,40
ENI 96/03 r.c.	95,60
IMI 7,10% 96/06	99,98
IRI 91/01 TV I	99,98
IRI 91/01 TV II	100,10
IRI 91/01 TV III	99,95
CASSA D.P. 94/01 TV	100,44
CASSA D.P. 94/99 TV	100,35
COOP 8% 1975/2005	101,90
COOP 9% 1976/2006	105,63
COOP Autost. 6% 65/98	99,84
COOP Autost. 7% 70/98	99,71
AUTO-IRI 93/00 I.V.	101
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	111,80
AZ. FF.SS. 86/98 TV	101,70
AZ. FF.SS. 90/01 I.V.	102,10
AZ. FF.SS. 13% 90/98	105,65
AZ. FF.SS. 90/00 Ind.	102,35
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,80
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	107,50
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	103
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100,20
AZ. FF.SS. 96/06 TV	100
Ares 85/00 Ind.	111,51
S. Paolo c.l. 5%	109,02
S. Paolo c.l. 6%	102
S. Paolo c.l. 6% Conv	102
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100
S. Paolo o.p. 6%	100
Costa Crociere 96/01 TV	103,16

TITOLI	Milano
Mediob. 94/04 TV	99,90
Mediob. 96/01 due c.	104,65
Mediob. 96/05 z.c.	51,95
MEDIOB. Dai 96/2000 r.c.	99,04
Mediob. 96/11 z.c.	34,85
Med. CBP 97/00 z.c.	99,55
Med. US$ 97/02 z.c.	72,95
Mediob. MB30 97/00	99,72
Montedison HQ 92/09	101,65
Olivetti 94/01 TV	99,25
Premuda 94/09 TV	102,15
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/99	100,53
B. Pop. Bergamo TV 95/00	108,90
Banca Pop. Brescia 6%	110,90
Banca Pop. Milano 8%	176,20
Dir 6% 94/99	96,02
Cred. Fond. 94/01 4,5%	98,30
Ital. Cirio 95/00 10%	111,60
Magiap. Alleanza 4% 93/99	105,27
Medi. Tr. Tlex 7% 86/97	99,70
Mediob. Fabricab. 6% 93/99	101,08
Mediob. SAI 6%	102,43
Mediob. Unicem 4,50% CV	105,51
Mediob. Unicem 5,50% CV	101,83
Olivetti 7,50%	101
Pirelli S.p.A. 5% CV	140,60
Safilo 95/01 6,75%	104,36
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/5/97	n.r.
B.O.T. 16/6/97	99,63
B.O.T. 15/7/97	99,17
B.O.T. 14/8/97	98,77
B.O.T. 15/9/97	98,31
B.O.T. 15/10/97	97,84
B.O.T. 14/11/97	97,40
B.O.T. 15/12/97	96,90
B.O.T. 15/1/98	96,81
B.O.T. 16/2/98	95,11
B.O.T. 16/3/98	94,96
B.O.T. 15/4/98	94,54
C.C.T. 1/5/97	99,87
C.C.T. 1/7/97	100,85

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/8/97	100,22
C.C.T. 1/9/97	100,45
C.C.T. 1/3/98	100,11
C.C.T. 1/4/98	100,13
C.C.T. 1/5/98	100,31
C.C.T. 1/6/98	100,51
C.C.T. 1/7/98	100,39
C.C.T. 1/8/98	100,32
C.C.T. 1/9/98	100,34
C.C.T. 1/10/98	100,44
C.C.T. 1/11/98	100,64
C.C.T. 1/12/98	100,75
C.C.T. 1/1/99	100,70
C.C.T. 1/2/99	100,63
C.C.T. 1/3/99	100,86
C.C.T. 1/4/99	100,80
C.C.T. 1/5/99	100,98
C.C.T. 1/6/99	101,13
C.C.T. 1/8/99	100,85
C.C.T. 1/11/99	101,15
C.C.T. 1/1/00	101,27
C.C.T. 1/2/00	101,25
C.C.T. 1/3/00	101,34
C.C.T. 1/5/00	101,71
C.C.T. 1/6/00	101,86
C.C.T. 1/8/00	101,41
C.C.T. 1/10/00	100,60
C.C.T. 1/1/01	100,61
C.C.T. 1/4/01	100,63
C.C.T. 1/6/01	100,64
C.C.T. 1/10/01	100,67
C.C.T. 1/12/01	100,23
C.C.T. 1/2/02	100,23
C.C.T. 1/4/02	100,64
C.C.T. 1/6/02	100,27
C.C.T. 1/8/02	100,37
C.C.T. 1/10/02	100,64
C.C.T. 1/11/02	100,64
C.C.T. 1/12/02	100,76
C.C.T. 1/2/03	100,30
C.C.T. 1/4/03	100,88

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/5/03	100,40
C.C.T. 1/7/03	100,38
C.C.T. 1/9/03	100,40
C.C.T. 1/11/03	98,81
C.C.T. 1/1/04	98,88
C.C.T. 1/3/04	98,82
C.C.T. 1/5/04	98,83
C.T.Z. 30/06/97	97,44
C.T.Z. 29/08/97	98,75
C.T.Z. 31/10/97	95,81
C.T.Z. 30/12/97	95,08
C.T.Z. 29/2/98	94,38
C.T.Z. 30/4/98	93,84
C.T.Z. 30/6/98	92,90
C.T.Z. 15/7/98	93,38
C.T.Z. 31/8/98	91,94
C.T.Z. 15/10/98	91,70
C.T.Z. 30/10/98	91,36
C.T.Z. 15/1/99	90,37
C.T.Z. 15/3/99	88,35
B.T.P. 12,50% 1/6/97 e 98	98,15
B.T.P. 12,50% 16/6/97	98,74
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,40
B.T.P. 12% 1/1/98	102,44
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,52
B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,07
B.T.P. 12,50% 1/3/98	103,70
B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,91
B.T.P. 11% 1/5/98	104,05
[redacted]	104,01
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,85
B.T.P. 10% 1/8/98	103,71
B.T.P. 12% 1/9/98	108,17
B.T.P. 9% 1/10/98	103,88
B.T.P. 10,50% 1/11/98	105,74
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,80
B.T.P. 12% 17/1/99	107,77
B.T.P. 8,50% 1/2/99	104,76
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,78
B.T.P. 12% 1/5/99	109,52

TITOLI	Milano
B.T.P. 8,25% 1/7/99	103,33
B.T.P. 8,50% 1/8/99	105,36
B.T.P. 7,50% 1/10/99	103,29
B.T.P. 8,50% 1/12/99	106,29
B.T.P. 6% 1/1/00	99,15
B.T.P. 6% 15/2/00	98,14
B.T.P. 10,50% 1/4/00	109,58
B.T.P. 10,50% 1/7/00	110,82
B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,40
B.T.P. 9,50% 1/2/01	109,96
B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,46
B.T.P. 8,75% 1/7/01	106,30
B.T.P. 12% 1/8/01	118,34
B.T.P. 7,75% 15/9/01	103,92
B.T.P. 12% 1/1/02	118,70
B.T.P. 6,75% 1/1/02	98,61
B.T.P. 6,25% 1/2/02	98,50
B.T.P. 12% 1/5/02	120,75
B.T.P. 12% 1/5/02	121,93
B.T.P. 12% 1/1/03	122,71
B.T.P. 11,50% 1/3/03	120,62
B.T.P. [redacted]	118,88
B.T.P. 10% 1/8/03	114,30
B.T.P. 9% 1/10/03	108,47
B.T.P. 8,50% 1/1/04	107,18
B.T.P. 8,50% 1/4/04	107,10
B.T.P. 8,50% 1/8/04	107
B.T.P. 9,50% 1/1/05	112,75
B.T.P. 10,50% 1/4/05	114,65
B.T.P. 10,50% 1/9/05	118,65
B.T.P. 9,50% 1/2/06	114
B.T.P. 8,75% 1/7/06	109,67
B.T.P. 7,75% 1/11/06	103,56
B.T.P. 6,75% 1/2/07	97,29
B.T.P. 9% 1/11/23	112,25
B.T.P. 7,25% 1/11/26	96,99
C.T.O. 12% 19/6/97	100,02
C.T.O. 12% 19/9/97	[redacted]
C.T.O. 12% 20/1/98	101
C.T.O. 12% 19/5/98	104,65

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1665,38	1682,29
ECU	1919,35	1923,37
Marco tedesco	983,53	984,09
Franco francese	292,01	292,41
Sterlina	2738,39	2746,19
Fiorino olandese	874,50	876,15
Franco belga	47,650	47,716
Peseta spagnola	11,675	11,700
Corona danese	258,22	258,64
Lira irlandese	2532,71	2537,65
Dracma	6,169	6,190
Escudo portoghese	9,763	9,787
Dollaro canadese	1214,20	1216,66
Yen	14,365	14,526
Franco svizzero	1180,70	1182,83
Scellino austriaco	139,75	139,92
Corona norvegese	237,28	236,47
Corona svedese	220,28	221,81
Marco finlandese	325,49	325,89
Dollaro australiano	[redacted]	1290,26

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,820	6,920
Call	7,000	7,100
T/N	6,840	6,940
S/N	6,840	[redacted]
1 Settim.	6,840	6,940
2 Settim.	6,800	6,900
1 mese	6,730	6,830
2 mesi	6,700	6,800
3 mesi	6,650	6,750
6 mesi	6,590	6,690
9 mesi	6,550	6,650
12 mesi	6,520	6,620

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20850	-0,48
Banca Pop. Crema	57000	0,00
Banca Pop. Cremona	10650	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	83900	-2,44
Banca Pop. Intra	11450	0,00
Banca Pop. Lodi	10050	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7545	-0,72
Banca Pop. Etruria	15600	0,00
Banca Pop. Novara	6200	-2,36
Banca Pop. Sondrio	27300	0,00
Banca Prov. Napoli	3300	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13140	-0,45
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acque	sosp.	sosp.
Creditwest	—	—
Finance ord.	sosp.	sosp.
Frette	2400	0,00
Zerowatt	—	—
Olbemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	810	0,00
Ifis priv.	810	0,00
[redacted]	—	—
N.Edificat	—	—
N.Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	22-05-1997	21-05-1997
Londra	342,20	342,30
Zurigo	342,70	342,30
Parigi	342,70	342,70
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/g)	[redacted]	18268,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-05-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o.	5054	-122	4175	5179	44000
Acq. De Ferrari r.	2733	+49	2167	2458	32000
Acq. Nicolay	5050	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	412	-11	315	479	60000
Aedes	8203	+98	6450	9677	2000
Aedes risp.	4600	-130	3480	5245	1000
Alitalia cat. A	573	+2	564	640	60000
Alitalia priv.	374	-2	281	448	135000
Alitalia risp. n.c.	473	-31	473	580	10000
Alleanza Ass.	11475	-271	10074	13485	1456000
Alleanza Ass. risp.	8303	-103	7342	9688	146500
Allianz Sub.	13241	+5	[redacted]	13241	[redacted]
Amga	1253	-12	1232	1487	[redacted]
Ansaldo	1800	-3	1503	2088	150000
Augusta	2820	-10	2473	3182	102500
Assitalia	5526	+7	4958	7043	10000
Ausiliare	2580	—	2500	3384	n.r.
Autogrill	2724	-21	1431	2745	158000
Autostrada To-Mi	16545	-72	9057	17082	3000
Autostrade Ri pr.	3214	+28	2899	3792	227500
Avir Finanziaria	20950	—	20284	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	56	+	51	71	1009000
B.ca Agr. Mantovana	11684	—	11378	12261	82500
B. A. Mantovana w 01	480	-12	368	646	24800
Banca A. Milanese	16282	+82	9470	16787	1500
B.ca Brianza	10023	+13	10000	13050	1500
Banca Carige	11589	+23	10904	11964	11500
Banca di Legnano	5219	-97	5212	6803	21000
Banca di Roma	1258	+14	1123	1429	2040000
Banca di Roma w. 0	47	+1	47	70	458000
B.ca Fideuram	4605	-93	3745	4899	1017500
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14328	-117	12177	15969	185500
B. P. Berg.-C. Vares.	24304	+112	23000	26153	77750
B. P. Berg. w 2000	586	+8	467	777	354000
B.ca Pop. Brescia	8801	+39	8209	9257	585000
B.ca Pop. Milano	8996	+24	7687	10329	1043000
B.ca Pop. Spoleto	9646	—	9464	10175	3250
B.ca S. Paolo Bs	3256	-2	3282	3534	49000
Banco Desio	2536	-14	2511	2771	27500
Bna ord.	982	-8	846	1247	56000
Bna priv.	575	-8	563	798	56000
Bna risp.	570	+	547	718	208000
Banca Toscana	2965	+1	2806	3331	77500
B. Ambroveneto o.	4304	+98	3568	4795	1264000
B. Ambroveneto r.	2582	+107	2575	2633	2452800
Banco di Chiavari	2587	-5	2587	3333	45800
Banco Napoli ord.	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. n.c.	729	+7	659	1008	85800
B.ca Sardegna risp.	14518	-22	12193	15680	22800
Bassetti	6205	+105	5100	6247	4800
Bayer	[redacted]	+227	59640	78591	1400
Benetton	23613	+58	16403	23613	165500
Breda	23	+	22	36	900000
Boero Bartolom.	6500	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	16520	—	16050	11510	1800
Brembo	17285	+35	15884	24220	56800
Brioschi	170	—	170	280	25800
Bulgari	31742	-7	27563	32665	82250
C Caffaro ord.	1458	-7	1458	1834	150000
Caffaro risp.	1560	—	1550	1970	15000
Calcemento	2867	-141	2857	4353	13000
Calp	5438	+12	5248	6341	35000
Caltagirone ord.	996	—	996	1223	95000
Caltagirone risp.	890	—	862	1050	n.r.
Cardo	2990	—	2320	3229	12500
Carraro	7788	-38	6759	8100	78000
Cmi	3800	—	3330	3693	5000
Cantoni Coton	1900	—	1810	2407	n.r.
Cantoni C. risp.	1750	—	1750	2350	n.r.
Cart. Burgo ord.	9568	-134	7031	9898	112000
Cart. Burgo priv.	11500	—	9375	12228	n.r.
Cart. Burgo risp.	8035	-48	8035	8700	3000
Cementir	1026	—	829	1184	780000
Cement. Augusta	2175	-20	2175	2500	7500
Cement. Barletta	4638	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3210	-25	3000	3900	4000
Centen. & Zinelli	98	-1	98	104	280000
Ceramiche Ricchetti	1807	-14	1550	1964	32500
Cigahotels	770	+3	633	828	2800000
Cigahotels risp.	861	+7	722	1062	160000
Cir ord.	1076	-7	934	1263	939000
Cir risp. nc	647	-5	482	731	1698000
Cirio	698	-24	630	865	278000
Cirio w. 2000	241	-7	118	349	429000
Cofide	853	+21	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cofide risp.	427	-16	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Comau	5614	-16	3670	[redacted]	[redacted]
Comit ord	3574	-36	2786	3894	5722000
Comit risp.	3568	+40	3114	3846	42000
Commerzbank	46807	+370	38520	46807	2000
Compart ord.	750	-16	569	940	4629000
Compart risp.	662	-18	524	830	570000
Compart w. ord.	45	-2	26	56	3150000
Compart w.ord. 98/1	186	-18	127	274	2490000
Compart w.ord. 98/2	172	-13	113	281	480000
Cond. Acq. Torino	4015	—	4015	5687	n.r.
Costa Crociere	3870	+2	[redacted]	3870	500000
Costa Croc. r. n.c.	2493	-3	2358	2493	30000
Costa Croc. w. 99	283	-	261	358	600000
Credito Agr. Bresc.	10913	+102	9762	11012	65000
Cr. Bergamasco	28187	+19	20176	29541	31500
Credito Fondiario	1657	-10	1398	2340	32500
Credito Italiano	2541	-41	1678	2651	11035000
Credito Ital. risp.	2004	+4	1389	2469	67500
Credito Ital. w 97	849	-31	181	841	15870000
Credito Valtellinese	12088	+23	12065	13160	11900
Cred. Valt. w. 97	1187	-52	1167	1810	4000
Crespi	5110	+29	5040	6040	116000
Cucirini Cantoni	1340	-69	1083	1524	10000
D Dalmine	366	-4	327	419	975000
Danieli & C.	11817	-86	11411	13788	8000
Danieli & C. risp.	6084	-101	5805	6861	10000
Danieli w	1697	-14	1236	2204	72000
Del Favero	sosp.	—	600	600	n.r.
Deroma Holding	10033	-72	10020	11977	34000
E Edison ord	6343	-28	7804	10756	3472000
Ed. La Repubblica	2802	-29	2126	2831	125000
Eni	8971	-12	7835	9090	21155000
Ericsson	27377	+441	19984	27877	96000
Eridania Beghin-Say	260863	-6700	236900	282600	775
Esaote Biomedica	4713	+4	4650	5376	59000
Euromobiliare	2361	-50	1710	3069	50000
Euromobiliare cat. 2	n.r.	—	1622	3277	n.r.
F Falck	6850	-271	6182	8043	40000
Falck risp.	7150	—	5050	7500	n.r.
Fiar	3959	—	3859	5000	n.r.
Fiat ord.	5524	-96	4236	5866	5294000
Fiat priv.	2913	-36	2389	3042	1215000
Fiat risp.	3050	-34	2608	3138	803000
Finarte	1049	-1	496	1119	110000
Finarte priv.	627	-	357	705	80800
Finarte r. n.c.	805	+	555	877	60800
Finrest	1023	—	1000	1225	20000
Fincasa 44 ord.	155	-14	155	236	125000
Finmeccanica ord.	896	+1	620	1021	160800
Finmeccanica risp.	797	-3	617	903	20000
Finmeccanica w	56	-8	54	124	50000
Fingew. 97	4	—	3	51	n.r.
Finos	sosp.	—	121	121	n.r.
Finos risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	13415	+248	10555	14223	22600
Franco Tosi w.	150	-15	141	250	25000
G Gabetti	800	-19	[redacted]	[redacted]	25000
Garboli Rep	2170	—	1280	2300	n.r.
Gemina ord	734	+2	470	734	[redacted]
Gemina risp.	1732	-2	[redacted]	1734	[redacted]
Generali	29640	-411	27778	33945	1152750
Generali w. '91	27411	[redacted]	535	32753	[redacted]
Gewiss	22770	+64	18811	24708	[redacted]
Giac ord.	n.r.	—	85	189	n.r.
Gildemeister	5236	-93	[redacted]	5690	136000
Gim ord.	895	-7	895	1192	[redacted]
Gim risp.	1101	-7	1101	1594	[redacted]
Gim w. ord. 97	80	—	32	119	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	[redacted]	n.r.
H HPI ord.	834	-11	830	1134	6386000
HPI w. ord. 98	86	-1	74	121	4675000
HPI risp.	769	-	709	934	318000
I Ifi priv.	20687	-305	15059	22685	56500
Ifil ord.	5245	-31	4425	5403	672000
Ifil risp.	3136	-30	2780	[redacted]	[redacted]
Ifil w. ord. 99	1190	—	1189	1431	19000
Ifil w. risp. 99	798	-4	704	[redacted]	24000
Imi	[redacted]	-121	5805	7484	140000
Imi spa	15822	-64	12786	16875	1509500
Imm. Metanopoli	1111	+34	[redacted]	1321	[redacted]
Impregilo ord.	[redacted]	-8	[redacted]	1417	[redacted]
Impregilo risp.	1210	-8	[redacted]	1348	50000
Impregilo w. ord. 99	520	-1	[redacted]	583	2200000
Impregilo w. ord. 01	490	+	442	528	955400
Ina	2393	+16	1869	2383	[redacted]
Interbanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Interbanca priv.	[redacted]	+808	25500	37433	[redacted]
Intermobiliare	2900	—	2880	3014	n.r.
Interpump	5285	-123	4496	5600	126000
Ipi	1795	+28	1663	1916	[redacted]
Ircs	8678	-55	8417	10586	[redacted]
Isefi	643	+2	215	721	160000
Italcementi ord.	10421	-24	8176	10630	[redacted]
Italcementi risp.	4321	-29	3810	4785	569000
Italcementi w. risp.	315	-15	215	630	440000
Italfondiario	32500	—	31550	36000	n.r.
Italgas	5429	-69	5268	7245	3604000
Italmobiliare	26455	+395	22483	30217	46000
Italmobiliare risp.	13139	-19	11069	14818	31500
J Jolly Hotels ord.	8000	—	5875	8750	n.r.
Jolly Hotels risp.	8700	—	8700	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	6030	+22	4184	6061	65000
La Doria	4325	+1	4324	6383	64000
La Fondiaria Ass. Ord.	6150	-45	5223	7428	1113000
La Fondiaria r. n.c.	3580	+8	3202	4108	31000
La Gaiana	3000	-100	3000	3380	2500
La Previdente	7768	+10	7739	8801	106000
Linificio ord.	731	—	562	942	28000
Linificio risp.	592	-6	497	680	58000
M Maffei	2201	+5	2160	2676	67500
Magona	8462	+712	4710	8490	1000
Magneti Marelli ord	2671	-7	1642	2710	440000
Magneti Marelli risp.	1788	-29	1600	1923	175000
Manuli Rubber	573	+71	390	578	120000
Marangoni	4300	—	4188	5612	n.r.
Marzotto	13862	+61	9761	14822	58000
Marzotto risp.	13000	—	9750	14352	4000
Marzotto risp. nc	7037	+87	5510	7197	13000
Mediaset	7712	+33	6649	7382	4953000
Mediobanca	10230	-218	7386	12064	1038500
Mediolanum	15979	+282	14101	15979	162000
Merloni	4680	-46	3300	4789	42500
Merloni risp.	1562	-9	1284	1571	120000
Milano Ass. ord.	3686	-20	3624	5216	102000
Milano Ass. risp.	2442	+32	2343	3197	82000
Mittel	1225	-25	1225	1476	26000
Mondadori	9813	-112	9743	13815	307500
Mondadori risp.	7500	—	7000	8863	n.r.
Monef	575	-5	485	630	20000
Montedison ord.	1089	-15	1031	1343	27940000
Montedison risp. cv.	1525	+25	1167	[redacted]	31000
Montedison risp. n.c.	1110	-14	978	1213	1445000
Montefibre	881	+8	824	1135	110000
Montefibre risp.	845	-12	785	[redacted]	[redacted]
Montefibre w. risp. 97	46	+2	28	81	1580000
N Nai	300	+7	180	558	100000
Necchi ord.	930	—	930	968	30000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	900	—	900	[redacted]	n.r.
Olivetti ord.	521	+11	467	737	30140000
Olivetti priv.	1308	+9	882	2154	50000
Olivetti risp. nc	564	+15	597	845	250000
P Pagnossin	5705	+119	5242	[redacted]	81000
Parmalat Fin.	2848	-55	2113	[redacted]	4137500
Parmalat w. ord. 99	1551	-54	1382	1871	775000
Parmalat w. ord. 03	1495	-47	1249	1711	330000
Perlier	280	+8	[redacted]	349	20000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Pininfarina risp.	[redacted]	+88	14500	28860	1500
Pirelli SpA	3723	-58	2905	3694	5055000
Pirelli SpA r. nc	2494	-53	2244	2621	[redacted]
Pirelli & C. ord.	[redacted]	-38	1976	2730	[redacted]
Pirelli & C. risp.	[redacted]	+17	1799	2263	[redacted]
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	[redacted]
[redacted]	536	+24	424	581	1820000
Premuda ord.	1700	—	1564	1612	15000
Premuda risp.	1678	-11	1550	1735	2500
R Ras ord.	13725	-93	13562	16640	708000
Ras risp.	8651	-137	7898	8662	356000
Ras ord. 97 warrant	3729	-133	3644	6322	242000
Ras nc 97 warrant	2582	-99	1963	3845	221500
Ratti	3400	+48	3100	3862	2500
Recordati ord.	11712	+489	11100	13418	17000
Recordati Risp. nc	6097	-18	[redacted]	7310	48000
Rejna ord.	[redacted]	—	9025	16120	500
Rejna risp.	40540	—	40540	40840	n.r.
[redacted]	1770	-13	1431	1801	297500
Rinascente ord.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	710000
Rinascente priv.	3404	-65	[redacted]	3858	[redacted]
Rinascente risp.	4411	-38	[redacted]	4491	584000
[redacted]	708	+	[redacted]	992	252000
Rinascente w. risp.	273	+5	214	352	96050
Risan. Napoli risp.	[redacted]	+80	8250	10708	[redacted]

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Risan. Napoli ord.	[redacted]	—	[redacted]	18600	5000
Riva Finanziaria	5082	+35	3528	7719	114000
[redacted]	930	—	930	930	n.r.
[redacted]	[redacted]	+9	4697	5554	22000
Rolo Banca 1473	18027	-187	13808	18660	450000
S Saes Getters o.	23714	+140	21769	30593	10750
Saes Getters priv	[redacted]	—	14555	20999	4000
Saes Getters risp.	15210	+26	15055	22643	25250
Saffa ord.	3172	+116	2850	4060	45000
Saffa risp. cv.	2560	—	2600	3920	n.r.
Saffa risp. nc	1274	+77	1019	1712	85000
[redacted]	35999	-370	25135	37369	51000
Saffa risp.	27409	+1400	23150	[redacted]	750
Sai ord.	11567	+148	11519	[redacted]	171500
Sai risp.	5155	+160	4870	[redacted]	245500
Saiag ord.	7042	+116	6030	[redacted]	22000
Saiag risp.	3903	+17	3200	[redacted]	7000
Saipem	8947	-16	6981	[redacted]	1985000
Saipem risp.	5310	-160	3700	[redacted]	6090
San Paolo	10658	-43	8145	12116	770500
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord.	5661	-19	[redacted]	6179	580000
Sasib r. nc.	3318	—	2905	3608	782000
Sasib w. ord. 97	53	—	39	380	510000
Sasib w. risp. 97	40	—	35	195	148000
Savino del Bene	1945	-17	[redacted]	2451	30000
Schiapparelli	98	+2	96	258	490000
Sci	16	+	14	111	22325000
Seat ord.	504	-8	452	647	5840000
Seat risp.	326	-2	287	433	12730000
Serfi	8960	-53	8555	8679	25000
Simint ord.	10838	+190	5454	10885	[redacted]
Simint priv.	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10008	-84	9469	11529	502500
Smi ord	538	-7	535	797	110000
Smi risp.	724	—	[redacted]	830	40000
Smi w. ord. 97	104	-	25	121	420000
Smurfit Sisa	1150	—	1050	1300	10000
Snia Bpd ord.	1429	-23	1396	1882	535000
Snia Bpd risp.	1405	—	1405	1860	n.r.
Snia risp. nc	1246	-5	[illegible]	1345	65000
Snia fibre	545	-20	487	741	118000
Sogefi	4030	-2	3240	4218	60000
Sopaf ord.	1637	+9	1603	1929	35000
Sopaf risp.	[redacted]	+83	1220	1471	185000
Sondel	3068	+53	2850	3652	725000
Sorin Biomedica	5581	-42	5520	6771	104000
Standa ord	14010	+19	13875	16700	6000
Standa risp	[redacted]	+74	3066	4728	3800
Stayer	1284	-11	1284	1992	80000
Stefanel	2669	-18	1159	3228	115000
Stefanel risp.	2642	—	1400	3131	15800
Stefanel w.	623	—	289	681	67500
Stet ord.	8602	-113	6287	8715	11188000
Stet risp.	5977	-30	4701	7807	6887000
T Tecnost	3212	-9	3212	4040	40000
Telecomp	856	+5	818	976	80000
Telecomp r. n.c.	720	-15	701	819	20000
Telecom Cavi	5049	-83	5046	7324	8000
Telecom Cavi r. n.c.	4480	+80	4100	5367	3000
Telecom ord.	4675	-60	3001	4872	15163800
Telecom risp.	3977	-15	2991	3992	2875840
Telecom It. Mob. ord.	5273	-34	3797	5414	8455000
Telecom It. Mob. r.	3177	-2	2108	3243	3885000
Terme Acqui r.n.c.	377	—	377	415	n.r.
Terme Acqui	586	—	586	639	n.r.
Tecnomasio	[redacted]	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord.	[redacted]	-305	18118	23318	50000
Toro ass. priv.	8643	-6	8054	10362	35000
Toro ass. risp.	[redacted]	-131	8403	10735	32000
Trenno	2909	-47	2705	3308	50000
U Unicem	11984	+14	8698	13267	478000
Unicem risp.	4574	-15	3881	5635	225000
Unipol ord.	4505	-34	4505	5796	194000
Unipol w. ord. 00	474	+2	461	702	152000
Unipol priv.	3114	-16	3080	[redacted]	208000
Unipol w. priv. 00	454	-	452	645	78000
V Vianini Industria	755	+2	752	[redacted]	45000
Vianini Lavori	2665	-46	2524	3231	27500
Vittoria Ass.	5271	+80	[redacted]	[redacted]	10000
Volkswagen	1125000	—	[redacted]	[redacted]	10
Z Zignago	11150	+78	9216	[redacted]	4000
Zucchi	[redacted]	-84	6300	7950	[redacted]
Zucchi risp. n.c.	[redacted]	-114	3500	4480	5000
[redacted]	11179	—	11046	13401	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	21-05	20-05
Adriatic Bond	22535	22554
Adriatic Americ	25411	25327
Adriatic Europe	24807	[redacted]
[redacted]	13124	13155
Adriatic Global	22690	22134
Adriatic Multi Fund	18329	18359
Agrifutura	22208	22174
Alleanza Obblig.	10967	10957
Alpi Azionario	10313	10161
Alpi Monetario	10158	10147
Alpi Obbligaz.	10169	10094
Alto Obblig.	11115	[redacted]
Alto Bilanciato	[redacted]	12554
Alto Azionario	12897	12933
Alto Monetario	10000	[illegible]
America 2000	20459	20140
Amerigo Vespucci	12617	12730
Aquila Azionario	11693	11619
Aquila Internaz.	11013	11003
Aquila Obbligaz.	10212	10205
Arca Az. America	25016	24781
Arca Az. America $	15,05	14,88
Arca BT-Bi Term.	12346	12342
Arca Az. Europa	16352	16473
Arca Az. Eur. Eco	8,59	8,58
Arca Az. Far East	13242	13147
Arca Az. F. E. Yen	891,72	887,87
Arca Az. Italia	22596	22374
Arca Bl	38326	38291
Arca Bond	16286	16212
Arca B. Dol. (Lire)	11529	11546
Arca Bond Dollari	5,93	5,93
Arca Bond Ecu (Lire)	16821	16811
Arca Bond Ecu	5,63	5,63
Arca Bond Yen (Lire)	10819	10833
Arca Bond Yen	73871	73944
Arca Mid	19066	19036
Arca RR	13463	13426
Arca Te	26773	26747
Arca Vendeste	21526	21469
Arcobaleno	26245	26229
Armonia	18408	18392
Aureo	31707	31556
Aureo Bond	12344	12333
Aureo Gestiob	10856	10830
Aureo Global	17755	17799
Aureo Monetario	10355	10357
Aureo Multiaz.	12628	12580
Aureo Prev.	22536	22357
Azimut Bil.	24958	24925
Azimut	24141	24039
Azimut America	15622	15707
Azimut Borse Int.	16902	16925
Azimut Europa	14742	14851
Azimut Float. Rate	12470	12465
Azimut Floating Rate	11180	11174
Azimut Global	18917	18910
Azimut Gar. Val.	[illegible]	[illegible]
Azimut Cr. Italia	18656	18411
Azimut Reddito	15900	15888
Azimut Pacifico	12626	12605
Azimut Reddito Int.	12143	12151
Azimut Solidarietà	11103	11097
Azimut Trend	18065	18065
Azimut Trend Em.	11192	11163
Azimut Trend Italia	12949	12955
Azimut Trend Valute	10961	10953
Azimut Trend Tassi	11468	11454
Azzurro	31770	31562
B.N. Capitalfondo	12549	12599
B.N. Cash Fondo	17198	17189
B.N. Mondialfondo	18031	18048
B.N. Multifondo	12867	12847
B.N. Renditfondo	11657	11649
B.N. Sicurvita	20568	20589
B.N. Sofibond	11095	11092
BPB Rembrandt	11088	11074
BPB Rubens	12277	12284
BPB Tiepolo	11709	11702
BPB Tiziano	16251	16153
Capitalcredit	22091	22050
Capitalgest	25586	25500
Capitalgest az.	18094	17985
Capitalgest Internaz.	18131	18054
Capitalgest Moneta	14775	14767
Capitalgest rend	13855	13837
Capitalinc	21118	20873
Carifondo Ala	14318	14295
Carifondo Ariete	20811	20809
Carifondo Atlante	20896	20826
Carifondo Az. America	10398	10349
Carifondo Az. Asia	10671	10708
Carifondo Az. Europa	10632	10686
Carifondo Az. Italia	10795	10728
Carifondo Bond	12906	12910
Carifondo Car. Az.	10955	10939
Carifondo Dol. Disc.	11383	11402
Cari. Dol. Obbl. ($)	6,65	6,64
Cari. Magna Graecia	13205	13198
Cari. Marche Obbl.	9053	9042
Cari. Mar. Obbl. (DM)	[illegible]	[illegible]
Carifondo Car. Mon.	15692	15694
Carifondo Delta	27170	26962
Carifondo High Yield	10272	10271
Carifondo Libra	38027	38032
Carifondo Carige Obb.	13745	13699
Carifondo Lire più	21262	21192
Carifondo P.E.	11586	11582
Carifondo Tesoreria	18217	18234
Carimonte Az. It.	14361	14253
Carimonte Mon.	11983	11978
Carige Blue Chips	14410	14380
Carige Strong Cur.	11291	11290
Centrale America	21329	21420
Centr. Az. Immob. Int.	9561	9561
Centr. America ($)	12,87	12,84
Centrale Bond A. ($)	10,85	10,87
Centr. Bond G. (DM)	11,29	11,31
Centrale Capital	26310	26138
Centrale Cash	12358	12362
Centr. Conto Cor.	14352	14340
Centr. Em. Asia ($)	8,11	8,09
Centr. Em. Asia	13477	13474
Centr. Giappone	10697	10802
Centr. Giappone (Yen)	73034	74191
Centr. Europa	29590	29491
Centr. Europa (Ecu)	15,59	15,36
Centrale Global	25268	25256
Centr. G7 Blue Ch.	15402	15043
Centrale Italia	14459	14294
Centrale Money	19407	19445
Centrale Redd.	27901	27562
Centr. Cash M. (DM)	10,72	10,72
Centrale Cash D. ($)	11,81	11,81
Cent. Tasso Fisso	10593	10601
Cisalpino Azionario	16717	16641
Cisalpino Bilan.	23802	22918
Cisalpino Cash	12667	12661
Cisalpino Cedola	10806	10760
Cisalpino Indice	13095	13172
Cisalpino Redd.	18811	18794
Clam Azioni Italiane	10626	10619
Clam Azioni Estere	13032	13025
Clam Liquidità	11958	11923
Clam Obbl. Estere	12303	12322
Clam Obbl. Italiane	11682	11688
Colombus Int. Bond	N.P.	11037
Colombus Int. Bond $	N.P.	6,63
Comit Azioni	13587	13587
Comit Obbl. Estero	10043	10043
Comit Plus	12212	12212
[redacted]	11915	11915
Consultinvest Az.	11303	11295
Consultinvest Red.	10977	10989
Cooprend	13643	13635
Cr Stato Obblig.	10704	10677
Credis Globale	10972	10949
[redacted] Lire	11144	11141
Credis Obbl. Int.	11825	11816
Credis Trend	12506	12501
Cristoforo Colombo	25975	25677
Ducato Az. Int.	40813	40724
Ducato Az. Italia	12899	12807
Ducato Monetario	12168	12162
Ducato Redd. Int.	11929	11923
Ducato Redd. Italia	32541	32456

	21-05	20-05
Epta Azioni Italia	N.P.	13442
Epta Bond	N.P.	28216
Epta Capital	N.P.	18775
Epta Impresa	N.P.	18695
Epta Money	N.P.	20993
Eptainternational	N.P.	22669
Epta 92	N.P.	17975
Euganeo	N.P.	10825
Europ. Am. Eq. Fund	27949	27746
Europ. Az. Italiane	16899	16850
Europ. Blue Chips	21560	20852
Eurom. Capitalf.	27590	27167
[redacted]	17776	17770
Eur. Em. Mar. E. F.	[redacted]	9488
[redacted]	22617	22649
Europ. Green Eq. Fund	14051	14048
Eur. Comm. Eq. [redacted]	11061	11064
Eur. High Tech E. F.	14232	14172
Europ. Inter. Bond	13045	13049
Europ. Liquidità	11224	11217
Europ. North Am. Bond	11933	11967
Europ. North E. Bond	11077	11046
Euromob. Reddito	19112	19075
Euromob. Rendita	12291	12274
Euromob. Risk F.	27985	27980
Euromob. Tesoreria	15846	15807
Eur. Tiger Far East	22465	22437
Euromob. Yen Bond	10844	10891
Fasmoney	13252	13238
Europa 2000	24096	23793
Ferdinando Magellano	10476	10474
Fideuram azione	20821	20871
Fideuram moneta	21357	21314
Fideuram Performan.	13180	13264
Fideuram Security	14113	14108
Finanza Romagest	11792	11722
Fondattivo	15128	15091
Fondersel	56897	56800
Fondersel America	17944	17702
Fondersel Cash	11736	11727
Fondersel Dollaro	11344	11296
Fondersel Europa	11757	11646
Fondersel ind	19668	19615
Fondersel int	10861	10857
Fondersel Italia	13365	13342
Fondersel Marco	9862	9829
Fondersel Oriente	12962	12952
Fondersel red.	18265	18345
Fondersel serv	13598	13524
Fondicri Alto Potenz.	16945	16833
Fondicri int	28239	28830
Fondicri I	12116	12100
Fondicri Monetario	17156	17120
Fondicri Interna.	20958	20952
Fondicri Pr. B	15779	15779
Fondicri P. B. (Ecu)	8,29	8,22
Fondicri S.I.	20872	20644
Fondicri Selez. Am.	10062	10013
Fondicri Selez. Eu.	10039	10039
Fondicri Selez. Or.	10469	10433
Fondicri Bond Plus	10143	10144
Fondimpiego	27779	27752
Fondinvest 1	13839	13813
Fondinvest 2	29039	28917
Fondinvest 3	20696	20709
Fondinvest Europa	22771	22422
Fondinvest Paesi E.	14673	14663
Fondinvest Servizi	24910	24886
Fondo Centrale	28677	28588
Fondo Genovese	11756	11732
Fondo Risp. C. It.	12358	12326
Fondo Trading	11872	11822
Fondoforte	15590	15581
Galileo	16779	16668
Galileo Intern.	14690	14679
Genercomit	36943	36913
Genercomit Az. It.	12862	12776
Genercomit Br. Ter.	11662	11656
Genercomit cap	16749	16745
Genercomit Eur	28871	28531
Genercomit Int.	27084	27320
Genercomit Nor	32726	32771
Genercomit mon.	18500	18466
Genercomit r	12106	12081
Genercomit Eu.	11659	11623
Genercomit Eu. (Ecu)	5,75	5,75
Genercomit Am.	10678	10604
Genercomit Am ($)	6,54	6,54
Genercomit Pacifico	10784	10865
Genercomit Espans.	12083	12166
Genercomit O. Est	10714	10792
Geode	20878	20857
Geode Riserva Int.	9525	9491
Geode Paesi Emerg.	12614	12582
Geocapital	19888	19871
Gepobond	11690	11698
Gepobond $	5,98	5,99
Gepobond Dollari	9995	9998
Gepoblue chips	10686	10630
Geporeal	10167	10146
Geporeinvest	19947	19857
Gepoworld	11213	11197
Geporend	17217	17199
Gesticred America	13115	13222
Gesticred Europa	13587	13515
Gesticred Internaz.	10538	10534
Gesticred Italia	13567	13570
Gesticred Pacifico	10471	10399
Gesticred Monetario	10991	10997
Gesticred Borse Emerg.	14443	14430
Gesticred Previd.	10929	10911
[redacted]	11112	11080
Gestiras America	14307	14344
Gestnord Az.	22373	22385
Gestnord Bond	16711	16588
Gestnord Cash M.	11038	11026
Gestnord Cedole	10160	10166
Gestnord Amer.	24056	23770
Gestnord Far East	16598	16716
Gestnord It.	22438	22361
Gestnord Globale	16185	16216
Gestnord Mercati E.	10224	10219
Gestnord mon.	16560	16548
Gestnord Pharm	21384	21330
Gestnord Plus	13150	13141
Gestielle A	12945	12892
Gestielle B	10917	10850
Gestielle I	[redacted]	[redacted]
Gestielle M	[redacted]	[redacted]
Gestielle America	15510	15543
Gestielle B	14804	14805
Gestielle Emerg. Mark.	12376	12336
Gestielle Europa	15276	15093
Gestielle Far East	11412	11176
Gestielle Liquidità	10349	10380
Gestielle BT Italia	[redacted]	12834
[redacted]	[redacted]	13581
Gestielle BT Em. M.	[redacted]	10895
Gestif. Az. Internaz.	18291	18108
Gestif. Az. Italia	13076	13261
Gestif. Obb. Int.	12983	12140
Gestifond Monetario	14214	14205
Gestiras	40230	40279
Gestiras Coupon	12320	12350
Gestivita	11791	11784
Gestnord Ambiente	12363	12390
Gestnord America $	15,34	15,34
Gestnord Asia (Lire)	20604	20537
Gestnord Banking	14881	14887
Gestnord Europa	15917	15161
Gestnord E. (DM)	15,55	15,43
Gestnord Far E. yen	1058,11	1062,09
Gestnord F. E. (Lire)	15368	15364
Gestnord Paesi Em.	13968	13862
Gestnord P.zza Affari	16879	16596
Giallo	13406	13364
Ginevra Monetario	11277	11279
Ginevra Obblig.	11895	11876
Grifocred	19415	19413
Grifocapital	22167	22073
Grifocash	11182	11189
Grifoglobal	11853	11571
Grifoglobal Int.	11222	11236
Gestored	14407	14419
Imibond	20049	20259
Imicapital	41205	41160

	21-05	20-05
Imi East	14723	14465
Imi Europa	25086	24720
Imitalia	24903	24698
[redacted]	25794	25598
[redacted]	17385	17325
Imirend	16064	16041
Imi West	26779	26828
ING Sel. America	26215	25406
ING Sviluppo Asia	9581	9721
ING Sel. Azionario	28953	28902
ING Sviluppo Bond	28764	28768
ING Sv. Em. Markets	11983	12053
ING Sviluppo E. M. E.	11671	11642
ING Sviluppo E. (Lit)	9729	9700
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,05
ING Sel. Europa	26158	25806
ING Sel. Ind. Globale	20656	20593
ING Sel. Internaz.	16413	16388
ING Sviluppo Mon.	12695	12678
ING Sviluppo O.	19658	19690
ING Sel. Portafo.	30773	30918
ING Sel. Reddito	24464	24444
Industria Romagest	16297	16255
Interbanc. az.	26862	26515
Interbanc. re.	31259	31125
Investire Fondo	19582	19486
Intermoney	13430	13421
Intern. Bond Manag.	10489	10582
Intern. Stock Manag.	13779	13714
[redacted]	11191	11187
Investire az.	27857	27903
Investire az.	18776	18648
Investire bil.	18106	18052
Investire Bond	12984	[redacted]
Investire ced	20340	20115
Investire glo	19553	19590
Investire int.	17140	17143
Investire Monetario	14540	14533
Investire obb	30112	30149
Investire pac	16944	17167
Italy Bond Manag.	11492	[redacted]
Italy Stock Manag.	11437	11346
Italmoney	12994	12908
Lagest az. italia	27262	27023
Lagest az. estero	19871	19872
Lagest mon. italia	11091	11100
Lagest obb. italia	25064	25009
Lagest [redacted]	15741	15755
Lirafort	[redacted]	11728
Lombardo	23405	23297
Marengo	12199	12194
Mediceo America	12230	12273
Mediceo Asia	10657	10648
Mediceo Giappone	11064	11150
Mediceo Mediterr.	16103	15661
Mediceo Monetario	12156	12143
Mediceo Mon. Amer.	[redacted]	10083
Mediceo [redacted]	12424	12359
Mediceo Indice It.	8879	8612
Mediceo Nord Europa	11658	11737
Mediceo Reddito	[redacted]	12104
Mediceo Mond. Eur.	[redacted]	[redacted]
Mida Azionario	14980	[redacted]
Mida Int.	14562	14543
Mida Monetario	17180	17160
Mida obb.	22741	22796
Money Time	17178	17180
Monetario romagest	18655	18647
Multiras	30119	30004
Nagracapital	23885	23880
Nagrarend	13811	13878
Nordcapital	19112	19047
Nordfondo	22170	22001
Nordfondo Cash	12870	12856
Nordfondo Area $	11,65	11,65
Nordf. Area D. (Lire)	[illegible]	[redacted]
[redacted]	11,76	11,76
[redacted]	11574	11566
[redacted]	[redacted]	21077
Oasi Az. Italia	11851	11880
Oasi Bond Risk	13169	13211
Oasi Btp Risk	15363	15335
Oasi Cr. Risparmio	11914	11911
Oasi Cr. Azionario	11954	11980
Oasi Dollari (Lire)	16712	16756
Oasi Famiglia	10540	10541
Oasi Francoforte	17126	16864
Oasi Gest. Liquid.	11817	11816
Oasi High Risk	13815	13776
Oasi Italian Eq. Risk	14321	14201
Oasi Yen (Lire)	9150	9165
Oasi Londra	11287	11185
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8738	8755
Oasi Marchi (Lire)	9810	9785
Oasi Mon. Italia	13952	13255
Oasi New York	11405	11395
Oasi Obbl. Globale	11056	11061
Oasi Obbl. Internaz.	15764	15808
Oasi Obbl. Italia	10889	10882
Oasi Paesi Emerg.	12771	12766
Oasi Parigi	15080	15092
Oasi Previdenza Int.	11784	11782
Oasi Tesoreria Impr.	11612	11611
Oasi 3 Mesi	10464	10463
Oasi Tokyo	11965	12199
Occidente Romagest	14077	14129
Olimpo Azionario	N.P.	13381
Olimpo Bond	N.P.	11814
Olimpo Monetario	N.P.	11420
Olimpo Obbligaz.	N.P.	11758
Olimpo Stock	N.P.	15632
Oriente Romagest	10626	10604
Orienta 2000	19496	19709
Padano Bond	12818	12803
Padano Indice Italia	11589	11494
Padano Monetario	10684	10680
Padano Obbligaz.	12942	12925
Perfor. Azion. Est.	14413	14437
Perfor. Az. Italia	17165	17013
Performance Cedola	10111	10113
Perfor. Obbl. Lire	13017	12996
Perfor. Obbl. Est.	13144	13163
Performance Mon. 12	14587	14501
Performance Mon. 3	10181	10179
Performance Plus	10137	[redacted]
Personal Monetario	[illegible]	[illegible]
Personal Bond	[redacted]	[redacted]
Personal Lira	15500	15471
Personalfondo $	11,67	11,68
PersonalMarco DM	11,38	11,37
Personalf. az.	20635	20522
Personalfondo mon.	20487	20099
Phenixfund	21065	21118
Phenixfund 2	22259	22231
Phenixfund Top	14958	14910
Pitagora	14616	14601
Pitagora Int.	12201	12208
Prime M. Am.	29910	29853
Prime M. Eur.	29170	29200
Prime M. Pac.	22451	22381
Primebond	20280	20260
Primecapital	53643	53388
Primecash	11462	11437
Primeclub az. It.	17670	17537
Primeclub obbl. It.	24168	24075
Primeclub az. Int.	12329	12299
Primeclub obbl. Int.	10550	10582
Prime Emerging Mk.	15408	15308
Primeglobal	22812	22771
Primeitaly	16112	16037
Primemonetario	22883	22792
Prime Reddito Italia	12380	12352
Primerend	25082	24973
Primespecial	14389	14300
Professionale	67394	66864
Profess. Gest. Italia	21921	21761
Profess. Gest. Int.	22949	22858
Profess. Mon. Italia	11877	11877
Profess. Redd. Italia	17544	17504
Profess. Redd. Int.	10662	10644
Profess. Risp.	22543	22449
Prudential Azion.	14480	14386
Prudential Mixed	11252	11271
Prudential Mon.	10580	10565
Prudential Obbl.	10285	10251
Prudential Sm. Cap	12226	12154

	21-05	20-05
Putnam Europe Eq.	12834	12828
Putnam Global Eq.	12865	12791
Putnam G. Eq. ($)	7,70	7,68
Putnam Global Bond	11927	11876
Putnam G. B. ($)	7,18	7,15
Putnam Pacific Eq.	10673	10611
Putnam P. Eq. ($)	6,42	6,44
Putnam U.S.A. Eq.	11273	11232
Putnam USA Eq. ($)	6,78	6,73
Putnam U.S.A. Opp.	9549	9591
Putnam USA Opp. ($)	5,73	5,78
Quadrifoglio az.	12821	12779
Quadrifoglio bil.	23088	22986
Quadrifoglio c. bond	11579	11567
Quadrifoglio Int.	13405	13367
Quadrifoglio obbl.	20966	20934
Rendicredit	12794	12800
Rendiras	22265	22257
Risp. Italia az.	19482	19367
Risp. Italia B.I.	30317	30352
Risp. Italia cor.	19127	19123
Risp. Italia cre.	14681	14579
Risp. It. Monetario	19406	19439
Risp. Italia red.	26101	26099
Roloamerica	14740	15117
Rolobonds	13000	13007
Roloeuropa	14740	14821
Roloitaly	13022	12925
Rologest	24843	24814
Rolointernational	10180	10193
Rolomix	17852	16963
Rolomoney	15542	15535
Rolo Oriente	12440	12450
Sanpaolo Aldebaran	14750	[redacted]
Sanpaolo Az. Italia	10949	10654
Sanpaolo Antares	10867	10804
Sanpaolo Cash	12987	12989
Sanpaolo Alt Italia	17576	17637
Sanpaolo Andr. ALIF.	34942	34153
Sanpaolo Ant. Redd.	16433	16411
Sanpaolo Junior	22847	22749
Sanpaolo Vega Coupon	12337	12323
Sanpaolo Liq. Impr.	10561	10558
Sanpaolo H. Ambient.	26861	26867
Sanpaolo H. America	15133	15181
Sanpaolo H. Bonds	10939	10899
Sanpaolo H. Ec. Em.	13090	13098
Sanpaolo H. Europa	13165	13042
Sanpaolo H. Finance	30074	30155
Sanpaolo H. Indust.	20454	20425
Sanpaolo H. Intern.	21059	21080
Sanpaolo H. Pacific	11186	11340
Sanpaolo Ob. Italia	10181	10085
Sanpaolo Ob. Est. FI	10022	9999
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10058	10089
Sanpaolo Reddito	10022	10014
Salvadanaio az.	18976	18651
Salvadanaio bil.	24143	24091
Salvadanaio ob.	22802	22971
Scudo	11101	11109
Select America	11897	11744
Select Bond	18423	18412
Select Europa	24879	23798
Select Germania	14145	13937
Select Italia	12586	12460
Select Pacifico	11129	11097
Select Riserva Lire	13040	13032
Sforzesco	13739	13731
Sogescasa mon.	12748	12740
Swiss Time	16617	16615
Symphonia Az. Globale	12503	12445
Symphonia Az. Italia	10137	10087
Symphonia Monetario	10142	10139
Symphonia Obbl.Globale	11881	11857
Taleno	10626	10624
Vasco De Gama	10752	10709
Venetoblue	10949	10890
Venetocapital	17889	17813
Venetorend	16170	16174
Venetocash	18914	18890
Venetorend	21348	21323
Venture time	14134	14136
Verde	12366	12352
Visconteo	34333	34244
Zecchino	11144	11064
Zeta Azionario	12414	12414
Zeta Monetario	10596	10596
Zetabond	21190	21180
Zeta Mon. Int.	11752	11744
Zeta Reddito	10168	10153
Zetastock	24614	24442
Zetaswiss	32004	31598
Fondo Int. int. $	4482,15	4471,57
Fondo Int. int. Ecu	1721,73	1718,46
Sai Quota	25420,87	25408,14
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	50016	50016
Fonditalia Global	168904	168902
Fonditalia Bond Lira	12752	12776
Fondit. Deutsche Mark	9856	[redacted]
Fonditalia Dollar	11479	11479
Fondit. Em.Mark. Asia	10356	10334
Fondit. Eq. Britain	14298	14195
Fondit. Equity Europa	13836	13866
Fondit. Equity Italy	12540	12504
Fondit. Equity Japan	8987	9024
Fondit. Equity Usa	15345	15404
Fonditalia Lira	11122	11119
Fonditalia Yen	9803	9875
Fonditalia Fl. R. Lira	10775	10771
Interfund ($) Sicav	67901	67989
Int. Sec. Fund	66753	68199
Italfortune cat. a	87810	87918
Italfortune cat. b	34540	34540
Italfortune cat. c	19939	19939
Italfortune cat. d	21734	21734
Italfortune cat. e	11498	11498
Italfortune cat. f	9796	9798
Eurmia Fund E.	34,73	34,50
Rominvest I. Bonds	229959	230046
Rominvest Short T.	367055	354378
Rominvest Universal	63275	63251
Rom. O.M.Bond Port.	224003	223851
Rom. O.M.Small T.	372297	372538
Rom. German Index	734066	723813
Rom. French Index	754222	747803
Rom. French Bonds	167156	166756
Rom. French St. Term	329716	327855
Rom. British Index	176036	[illegible]
Rom. British Bonds	29814	29792
Rom. British St. Term	57119	56980
Rom. It. Am. Index	23804	23822
Rom. It. Am. Bonds	34509	34597
Rom. It. Am. S. Term	88005	87181
Rom. Japan Index	1309	1402
Rom. Japanese B.	3095	3092
Rom. Jap. St. Term	7313	7328
Rom. It. Eq. Index	13121	13023
Rom. It. St. Term	56054	56087
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,59	10,59
Eurovita Fund E.	37,78	37,74
S.Paolo Obblig. Eco	107,85	107,85
S.Paolo Marc Eco	105,54	105,54
S.Paolo Actions Eco	211,59	211,59
S.Paolo Actions FF	863,42	863,42
S.Paolo Obl. Fr. FF	1126,04	1126,04
S.Paolo Obl. Ecb	12411	12411
[redacted] Act. [redacted]	144,50	[redacted]
S.Paolo Obl. It. Lit	148181	148161
S.Paolo Act. It. Lit	183225	183225
Sofid's Fixed Inc. Ecu	1585,90	1585,90
Sofid's Equity Ecu	[redacted]	1790,80
[redacted]	11831	11831
Sofid's L.F.I. Lit.	11148	11148
Sofid's E.F. Lit.	11298	11298
Sofid's Bo. T. Lit.	10905	10905
Sofid's G.A.G. & $	1097,25	1097,25
Colonial Bond	179,58	179,58
Colonial Equity	161,61	161,61
Colonial Mix	157,58	157,58
Intl. Sicav Bond Eco	1030,16	1030,16
Eurorisk F. DM (DM)	101,48	101,48
Eurorisk Fund U. ($)	104,64	104,62
Optio. 6,1 Ger. DM	199,11	199,19
Op. 6,1 Fix. It. Olf	219,39	219,77
Pitos L. Ex. T. Eco	199	199

Anche i nuovi soci del gruppo petrolifero avranno la «bonus share»

I conti Iri tornano in nero

Eni, dal 23 giugno la terza tranche

ROMA. I conti dell'Iri tornano in attivo grazie alla cessione della maggioranza Stet al Tesoro, mentre via Nazionale annuncia la vendita della [redacted] tranche dell'Eni.

L'Istituto di via Veneto, dopo sei [redacted]ni, ha chiuso il bilancio 1996 con un attivo di 184 miliardi. Il risultato, approvato [redacted] dal consiglio di amministrazione presieduto da Michele Tedeschi, è stato raggiunto dopo aver recepito [redacted] relativi a partecipazioni per oltre [redacted] miliardi e beneficiato della plusvalenza sul prezzo minimo provvisorio di trasferimento al Tesoro della Stet per circa 3500 miliardi. Migliora anche l'indebitamento finanziario netto che a fine '96 si riduce a circa 9400 miliardi, con un calo di 13.100 miliardi rispetto ai 22.600 del dicembre '95. Un livello - afferma [redacted] nota - «ormai prossimo a quello individuato come fisiologico negli accordi stipulati dal governo italiano in sede comunitaria». Anche il bilancio del gruppo segna un utile di 431 miliardi (+638 miliardi nel '95) «nonostante le significative perdite - è scritto nella nota - registrate dai gruppi Alitalia e Finmeccanica».

[redacted] 1997 - secondo l'Iri - sarà ancora migliore: si prefigura «un ulteriore miglioramento dell'andamento economico [redacted] gruppo nel suo complesso» anche per «un'analoga tendenza prevista [redacted] livello di risultato netto [redacted] settori che fanno capo ad Alitalia [redacted] Finmeccanica». Gli effetti [redacted] conguaglio di prezzo per [redacted] trasferimento della Stet al Tesoro, [redacted] prosecuzione del programma [redacted] privatizzazioni (tra cui la società Autostrade), la minore incidenza degli oneri finanziari, [redacted] il positivo andamento delle società controllate - spiega inoltre l'Iri - indicano per [redacted] prospettive economiche della società un «progressivo consolidamento della struttura economico-patrimoniale».

Per quanto riguarda l'Eni partirà il 23 giugno, per durare fino al 27, l'offerta pubblica di vendita della terza tranche. Il prezzo massimo delle azioni offerte per la cosiddetta «Eni3» sarà fissato il [redacted] giugno e pubblicato il giorno [redacted]. Il prezzo di offerta definitivo sarà fissato [redacted] sabato [redacted] e pubblicato domenica. Le negoziazioni delle [redacted] azioni saranno avviate martedì pri[redacted] luglio. Le scadenze del collocamento sono state illustrate ieri dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi. Il 7 giugno sarà definita [redacted] dimensione dell'offerta che sarà pubblicata il giorno 8. In questa occasione sarà resa nota anche l'entità dell'eventuale sconto sul prezzo di mercato da concedere ai sottoscrittori dell'Opv. Come ha spiegato Draghi, il Tesoro ha deciso di concedere anche per Eni3 gli incentivi già offerti ai sottoscrittori [redacted] Eni2 cioè la bonus share (una per ogni dieci azioni per chi manterrà ininterrottamente il possesso delle [redacted] per 12 mesi) e lo sconto sul prezzo di mercato. «Vorrei sottolineare - ha affermato Draghi - che tuttora non è stata presa alcuna decisione [redacted] rito ai quantitativi di azioni oggetto dell'offerta Eni3 che «sarà determinata in base alle previsioni sulla potenziale domanda degli investitori». Il Tesoro, ha spiegato comunque Draghi, «non scenderà sotto [redacted] 51 per cento». Il direttore generale del Tesoro ha anche ricordato come, rispetto al prezzo di Eni2, le quotazioni [redacted] attuali fanno segnare un aumento [redacted] circa il [redacted] per cento. La crescita del titolo sale a oltre il 71% [redacted] il confronto si fa [redacted] il primo collocamento Eni, a novembre del '95 quando il prezzo fu fissato [redacted] 5250 lire.

Nella nota informativa sintetica del prospetto per l'offerta di vendita si sostiene anche che «le previsioni del risultato dell'Agip spa [redacted] i maggiori dividendi attesi dalle altre [redacted]cietà partecipate, conseguenti ai positivi risultati del 1996, fanno prevedere allo stato attuale un ulteriore miglioramento nel [redacted] del risultato netto» dell'Eni. [r. e. s.]

[redacted]

Botta e risposta Fossa-Testa

ROMA. Botta [redacted] risposta tra il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, e il presidente dell'Enel, Chicco Testa, ieri all'assemblea degli industriali. Fossa, nel suo intervento, ha posto l'accento sull'importanza delle privatizzazioni ed ha chiesto ai presenti, tra i quali numerosi manager pubblici, se l'espansione dell'Enel nella telefonia e l'accordo Eni-Enel per la produzione di energia siano operazioni «coerenti [redacted] un percorso di privatizzazione e liberalizzazione». Pronta la replica di Testa, avvicinato [redacted] giornalisti al termine dell'assemblea: «Sono domande legittime - ha detto - alle quali risponderemo con i fatti dimostrando che questi non sono rafforzamenti di posizioni monopoliste. Sono invece allocazioni di [redacted] importanti per il Paese in mercati concorrenziali». Diplomatico l'amministrato[redacted] delegato dell'Enel, Franco Tatò: «Parlerò quando sono [redacted] casa mia. Qui sono ospite di Fossa [redacted] quindi non esprimo opinioni».

[redacted]

Comit e Credit interessate [redacted] Bancoposta

Imminente l'intesa sugli esuberi bancari

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Continua [redacted] grande fermento nel sistema creditizio. Mentre il sistema continua [redacted] valutare gli effetti dell'unione fra Cariplo e Ambroveneto, cresce l'interesse per il Bancoposta, per la cui privatizzazione s'è manifestato l'interesse di Imi, Comit e Credit. Così mentre a livello di aziende il sistema cerca un [redacted]to più europeo, il sistema sembra essere sul punto [redacted] arrivare all'intesa con governo e sindacato sul [redacted] trovare una via per tagliare i 30 mila dipendenti considerati in esubero: per [redacted] ministro Treu l'accordo potrebbe [redacted] essere imminente.

Cominciamo dai movimenti. Dopo le voci [redacted] una intesa quasi fatta con l'Imi, il presidente dell'Ente Poste Enzo Cardi ha affermato ieri che non è giunta alcuna offerta formale, per [redacted] privatizzazione del Bancoposta. «Credo che un interesse ci sia - ha detto - e non solo di istituti come l'Imi, che oggi non hanno una rete e quindi possono intravedere in noi un possibile partner, ma anche di istituti bancari che la rete [redacted] l'hanno, ma hanno l'esigenza di crescere, come Comit e Credit. Noi rappresentiamo - ha spiegato Cardi - una [redacted] distributiva importante sul territorio, [redacted] 14 mila sportelli, come dire due terzi della rete di sportelli bancari». Cardi ha sottolineato che [redacted] scelta sulla privatizzazione spetterà al Tesoro, però, «nella prospettiva [redacted] trasformazione in spa, [redacted] potremmo prospettare all'azionista [redacted] progetto che consenta di creare le condizioni per [redacted] collocamento anche azionario del Bancoposta». «La prospettiva migliore - ha spiegato ancora Cardi - potrà essere quella di un mix azionario fra soggetti istituzionali che operano [redacted] finanziario e un azionariato popolare».

Intanto l'alleanza Cariplo-Ambroveneto riscuote [redacted]i nel mondo industriale. «E' un progetto industrialmente valido», ha affermato ieri il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli. Il presidente della Montedison, Luigi Lucchini, ha auspicato che il matrimonio faciliti il percorso che porti ad avere «tante entità finanziarie che aiutino il [redacted]se. Quando si accusa Mediobanca di fare da sola io dico: cerchiamo di farne sorgere altre. Sta sorgendone [redacted] a Torino, ben venga». Quindi, per Lucchini, l'intesa fra Cariplo e Ambroveneto «potrebbe essere [redacted] che un'alternativa a Mediobanca».

Infine la vertenza-esuberi per la quale il giorno decisivo potrebbe [redacted] martedì [redacted] mercoledì prossimi quando potrebbe essere firmato il protocollo d'intesa sulla riorganizzazione del comparto bancario. Lo si apprende da fonti sindacali. Ieri pomeriggio si è tenuta una riunione tra governo e i sindacati nel corso della quale le organizzazioni hanno illustrato i loro emendamenti al protocollo d'intesa. Oggi, in mattinata, è invece previsto un [redacted] incontro a Palazzo Chigi tra il governo e l'Abi.

[redacted]

Colaninno: Olsy torna all'utile operativo

L'Olivetti va in cerca di nuovi soci stabili

Roberto Colaninno

LIONE

DAL NOSTRO INVIATO

Un nucleo di azionisti stabili per la capogruppo Olivetti «che portino soldi, diano stabilità e accettino di investire nel suo sviluppo, condividendone le strategie» e, per Olsy, la società che raccoglie le attività di Information Technology, «partner tecnici che portino [redacted] dote quote di mercato o tecnologia». A questo lavora Roberto Colaninno, da [redacted] alla guida del gruppo di Ivrea, che [redacted] Lione ha chiamato a convention 1200 clienti provenienti da 30 Paesi del mondo, [redacted] quali illustrare le nuove frontiere della società [redacted] servizi per grandi utenti.

«Ho appena incontrato i venditori di Olsy [redacted] ho capito che l'emergenza è finita - premette Colaninno -, oggi si torna a parlare di business, di clienti, di prodotto e di profitto. I problemi sono ancora molti, ma abbiamo raggiunto la normalità. Per Olsy, il secondo semestre vedrà il ritorno all'utile operativo. Insomma, abbiamo fatto la svolta». In prospettiva, Olsy sarà quotata? Colaninno [redacted] prudente. Spiega: «Non abbiamo il vincolo di controllarla al 100%, ma [redacted] la trasformeremo in un investimento finanziario, nel senso che non intendiamo diventare degli *sleeping partner*. Olsy resterà [redacted] business centrale per Olivetti». E Olivetti, quando tornerà [redacted] equilibrio? «Anche per scaramanzia preferisco non dirlo. Però c'è il mio impegno a [redacted]re i risultati, buoni o cattivi che siano, ogni trimestre. Ma, ripeto, in Olivetti l'emergenza è finita. A giugno presenteremo il piano strategico».

Colaninno apre la convention e sembra soddisfatto. Nel settore delle telecomunicazioni, Omnitel cresce al ritmo di 100 mila nuovi abbonati al mese [redacted] marcia verso il milione [redacted] mezzo di clienti per fine ann[redacted] verso il pareggio nel '98 e il ritorno all'utile nel '99 «nonostante i ritardi nella nostra normativa», mentre Infostrada, dopo Bell Atlantic, sta sviluppando l'accordo con France Telecom e [redacted] rete delle Ferrovie. Quanto a Olsy, la terza gamba operativa [redacted] più corposa dell'universo Olivetti (il 60% del giro d'affari), dopo essere completamente uscita dall'hardware, ha «ricostruito la sua credibilità [redacted] termini di uomini e di prodotto, e si avvia verso il riequilibrio [redacted] conti». Più ottimista di Colaninno, l'amministratore delegato [redacted] Olsy, Claudio Montagner, promette un leggero utile «già nel '97 e, per fine anno, 4500 miliardi di fatturato e debiti scesi sotto [redacted] miliardi». Nei primi [redacted] mesi, Olsy è riuscita infatti a portare a casa nuovi ordini per 500 miliardi, [redacted] bloccato [redacted] fuga della clientela [redacted] ha assunto 360 [redacted]. Si è posta, come sottolinea Montagner, un severo controllo dei costi, [redacted] l'obiettivo prioritario del profitto.

Valeria [redacted]

Un unico partner!

Componenti - Sistemi - Servizi

NUOVO
[redacted] 02/66059.1 (20 linee)

PHOENIX CONTACT S.r.l.
Via Cesare Cantù, 11
20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Fax 02/66059.500

PHOENIX CONTACT

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

CITTA' DI TORINO

Avviso di gara per estratto

E' indetta una gara d'appalto a norma dell'art. 7, comma 1, lettera b), del D.Lv. 157/95 per l'affidamento [redacted] concessione della Pista del Ghiaccio di via San Re[redacted] 67, con l'impegno ulteriore [redacted] concessionario [redacted] provvedere, [redacted] sua cura e spese, [redacted] copertura della pista ed alla relativa messa [redacted] norma dell'impianto. Le ditte interessate possono chiedere di [redacted] invitate alla gara facendo pervenire domanda, **in bollo**, non vincolante per l'Ente, [redacted] le modalità indicate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, **entro il 10 giugno 1997**.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dal 23 maggio 1997 al 10 giugno 1997.

Informazioni su deliberazione [redacted] capitolato speciale d'appalto possono [redacted] richieste a: Sett. Amm.vo XIV - Sport e tempo libero - C.so Ferrucci, 122 - 10141 Torino - Tel. (011) 442.5660 (sig. Merli).

Torino, 14 maggio 1997.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted] DI TO[redacted]

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 90/89 promossa da: Cozza Luigi - Fali. S.p.a. Valfina Finanziamenti contro: Pi[redacted] **Firmino** il giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.6.1997 alle ore 11,45 del [redacted]:

LOTTO UNICO

In Torino, via Monesiglio 36, alloggio n. 13 al piano 4° composto da ingresso, [redacted], cucina e servizio igienico; soffitta n. 13.

PREZZO [redacted] L. 80.000.000. AUMENTI MINIMI L. 1.000.000. Depositi per Cauzione [redacted] Spese: [redacted] prezzo base da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita media[redacted] assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Versamento del prezzo [redacted] giorni [redacted] l'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Can[redacted] Esecuzioni Immobiliari - via [redacted] Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] ITALIANE

[redacted] PUBBLICO [redacted]

AREA APPROVVIGIONAMENTI ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TLC

Avviso esito di gara

Si rende [redacted] che, ai sensi dell'art. 5 del d.l.vo n. [redacted] del 24 luglio 1992, sarà pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 119, del 26/5/97 l'esito della gara indetta per la forni[redacted]ra di beni e servizi per [redacted] realizzazione [redacted] Stazioni CAD, assegnata alla ITAL WARE, per l'importo di lire 2.012.413.000, più Iva.

IL [redacted] AREA APPROVVIGIONAMENTI
[redacted] Molteno

[redacted] VALLE [redacted]

[redacted] DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi delle leggi vigenti, [redacted] rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 16.5.97, [redacted] nell'apposito [redacted] l'Amministrazione Regionale, sono [redacted] i dati relativi all'avvenuto pubblico incanto per i lavori di adeguamento [redacted] allargamento [redacted] costruzione [redacted] una banchina pedonale della S.R. n. [redacted] in Comune di Arnad, aggiudicati all'impresa CIMO S.R.L. con sede in Colleretto Giacosa (TO), con un ribasso del 5,17%.

[redacted] CAPO DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI
ing. [redacted] Freppa

[redacted] DI TORI[redacted]

Avviso

Il Politecnico [redacted] Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro [redacted] tempo determinato da adibire a mansioni amministrative e tecniche.

Gli avvisi relativi ai posti banditi sono [redacted] all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Le domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 10,00 alle 11,00 presso [redacted] Servizio del Personale - Ufficio Gestione Organico e Concorsi - I piano della sede di corso Duca degli Abruzzi n. 24, dovranno essere presentate entro il 02.06.1997 [redacted] Servizio [redacted] Personale.

Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.cesit.polito.it/ammin/perso.htm.

COMUNITA' MONTANA VALLE ARROSCIA

PIEVE DI TECO (IM)

La Comunità Montana Valle Arroscia prov[redacted]erà all'appalto dei lavori di «ripristino sezione di deflusso dei rii Bavera e Tanarello e completamento del ripristino del movimento franoso in località Monesi e Pichouglo» mediante asta pubblica col criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94.

L'importo a base d'asta è di L. 694.202.430, più IVA, a corpo e misura.

Categoria A.N.C.: [redacted] fino a L. 750.000.000.

Le offerte d[redacted] pervenire entro le ore 16.00 del 6 giugno 1997.

La gara avrà inizio alle ore 10,00 del 10 giugno 1997.

[redacted] bando integrale, il capitolato speciale ed il progetto sono consultabili presso gli uffici dell'Ente.

IL PRESIDENTE
p.i. Carlo Lanteri

ENTE NAZIONALE PER LE [redacted]TRADE

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' [redacted] LA PUGLIA

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Am[redacted] di concerto con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

STRADA STATALE N° 172 «DEI TRULLI»

Adeguamento ed ammodernamento in sede ed in variante della S.S. n° 172 «dei Trulli» per il collegamento tra la S.S. n° 7 «Appia» e la S.S. n° 16 «Adriatica».

Progetto di massima stralcio per la costruzione della quarta corsia sull'orlimini superiore tra il km. 56+000 ed il km. 60+500.

Il Compartimento ANAS della Viabilità per la Puglia - V.le Luigi Einaudi, 15 - 70125 Bari ha predisposto [redacted] Studio Impatto Ambientale relativo al Progetto [redacted] massima stralcio per la costruzione della quarta [redacted] sull'orimini superiore tra il km. 56+000 ed [redacted] 60+500.

L'opera rientra nella categoria delle autostrade e vie [redacted] rapida comunicazione definite ai sensi dell'accordo europeo sulle grandi [redacted] di traffico internazionale dell'11/11/1975 (art. 1 Comma 1 lettera g - D.P.C.M. 377/1988).

Per tale progetto l'ANAS - Compartimento della Viabilità [redacted] la Puglia - annuncia la presentazione, in data odierna, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i [redacted] Culturali e Ambientali ed alla Regione Puglia, della richiesta di pronuncia [redacted] compatibilità ambientale [redacted] sensi dell'art. [redacted] Comma 3 [redacted] Legge [redacted] 349 dell'8/7/1986.

Il tratto di statale da ammodernare dell'estesa [redacted] km. 4+500, si sviluppa [redacted] territorio [redacted] Comune [redacted] Martina Franca.

[redacted] progetto prevede l'adozione della sezione stradale di tipo III [redacted] C.N.R., relativa a strada a carreggiate indipendenti, separate da spartitraffico, ciascuna [redacted] due corsie [redacted] marcia, [redacted] intersezione a [redacted], e accessibilità [redacted] viabilità secondaria; larghezza complessiva della carreggiata (pavimentata) = ml. 18,60.

Il progetto di massima, lo Studio [redacted] impatto Ambientale [redacted] sintesi non tecnica di questo ultimo sono, da oggi, depositati [redacted] copia presso la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia - P.zza Aldo Moro, 37 - [redacted] a disposizione [redacted] pubblico per la consultazione.

Ai sensi dell'art. 6 Comma 9 della Legge n° 349 dell'8/7/1986, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine [redacted] (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni e pareri al Ministero dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - via della Ferratella in Laterano, 33 - 00184 Roma, al Ministero per i Beni Culturali [redacted] Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici - Piazza del Popolo n° 18 - 00187 Roma, [redacted] alla Regione Puglia, indirizzando, per quest'ultima, all'Assessorato competente sopra specificato.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. [redacted] Mario Tazzi

[redacted]

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO 5ª DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 24 giugno 1997 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle Imprese degli Stati membri della [redacted]E e CEE/GATT per la provvista di (Acquisto in danno):

1) in ambito CEE, p. 8.790 guanti lana colore kaki a palmo rinforzato per truppe Alpine - esigenza Esercito - unico lotto;

2) in ambito CEE/GATT, p. 11.000 stivaletti a gambaletto alto in vitellone anfibio nero - esigenza Aeronautica - unico lotto;

come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo [redacted] procedure fissate dalla Direttiva [redacted] CEE del 14 giugno 1993.

Come disposto dal bando di gara inviato in data 15 maggio 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, e in data 20 maggio 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:

- essere spedite entro il 4 giugno 1997, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.

Ulteriori informazioni possono [redacted] richieste alla Direzione Generale [redacted] Commissariato - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/3218773.

IL CAPO DIVISIONE

[redacted]

[redacted] GENERALE DI COMMISSARIATO
III REPARTO - 9ª DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 9 settembre 1997 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti [redacted]teriali di commissariato - [redacted] Vi[redacted] Monti n. 59 - 20145 Milano - [redacted]. 02/48195709, [redacted] ristretta [redacted]male con accorrenza aperta alle Imprese degli Stati Membri [redacted] CEE/WTO, per la provvista di:

- n. 350 macchine per scrivere elettroniche tipo a) da 120/150 caratteri - Lotto n. 1
- n. 350 macchine per scrivere elettroniche tipo b) da 170/190 caratteri - Lotto n. 2
- n. 800 macchine per calcolo - Lotto n. 3
- n. 10 duplicatori elettronici - Lotto n. 4

come meglio specificato nel bando [redacted] gara e nella lettera d'invito.

La gara verrà effettuata secondo la procedura di cui all'art. 26, para 1 [redacted]. b) della Direttiva 93/36/CEE del 14.06.[redacted].

Come disposto dal bando di gara inviato in data [redacted] maggio 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted]lla Repubblica Italiana, e in data [redacted] maggio [redacted] per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, le lettere di richiesta [redacted] partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le Imprese iscritte all'Albo [redacted] Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:

- essere spedite entro il [redacted] giugno 1997, qualora [redacted] domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione [redacted] volontà di partecipare alla gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale [redacted] Commissariato - Piazzale della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36804507.

IL CAPO DIVISIONE

[redacted]

SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

Avviso di gara* [redacted] *appalto (ai sensi del D.P.C.M. n. 55 [redacted] 10/1/1991)

E' [redacted], ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così [redacted] modificato dall'art. 7 della [redacted] n. 216 del 2/6/1995 una gara mediante Licitazione Privata per:

- Appalto n. 89/97 - Opere di completamento per [redacted] ristrutturazione dei [redacted] igienici dello [redacted] via Larga n. 12. Opere [redacted] imprenditore edile ed affini. Importo a base d'appalto L. 784.143.424.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Stante l'urgenza di eseguire al più presto possibile i lavori la gara sarà espletata con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3 comma 5° del D.P.C.M. [redacted] 10/1/1991 n. 55.

La domanda di partecipazione, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - Cap 20124 Milano entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 5 giugno 1997.

Non si effettua [redacted] telefax.

IL DIRETTORE DI SETTORE **dott. D. [redacted]**

[redacted] SANITARIO NAZIONALE - REGIONE [redacted]

[redacted] BATTISTA DI [redacted]

Avviso di gara d'appalto per estratto

Opere di razionalizzazione impiantistica del reparto di Cardiologia Universitaria presso il piano 3° metà Nord Padiglione 1° Clinica Medica su [redacted] Dogliotti. 1° Lotto

L'opera verrà fi[redacted] dalla Cassa DDPP con i fondi del risparmio postale.

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 - Torino - indice, con deliberazione n. 854/78/50/97 del 29/4/97, una gara a Licitazione Privata per l'Appalto delle opere di razionalizzazione impiantistica del reparto di Cardiologia Universitaria presso il piano 3° metà Nord - Padiglione 1° Clinica Medica su c.so Dogliotti per un importo complessivo di L. 478.229.013 + Iva 10%. L'importo a base d'asta è così ripartito:

Opere: (solo impianti di condizionamento) L. 478.229.013.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3.4.95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'importo a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione ANC nella categoria 5a (prevalente) per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Le Imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 2 giugno 1997, inviando la documentazione indicata nel bando [redacted] gara integrale.

[redacted] informazioni e ritiro [redacted] bando integrale [redacted] gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso O[redacted] dale Dermatologico - Via Cherasco, [redacted] - 10126 - Torino (1° piano) - Telef. 011 633.5215/216/245 - Telefax 011 696.77.70, dalle [redacted] 9,00 alle [redacted] 12,00 dal lunedì al venerdì. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL [redacted] **dr. Mario Lombardo**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bo[redacted] 15/c, t. [redacted] **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa J[redacted] 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **P[redacted]blikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [redacted]glia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% glo[redacted].

PREZZI A RIG[redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.ABBISOGNANDI finanziamenti qual[redacted] importo. Consulvenda Spa 0422 426.378 - 422.527 (CCIAA Tv 229441).

A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonandoci la targa. 'Prestit' 561.7521 - UIC n° 4395.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA 145069 . Telefonare 02 295.18014.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata. Kronos S.A. Lugano tel. 0041 91 980.5460. Registro Commercio 13172.

> **TITOLARE SOCIETA'**
> **[redacted] che svolge [redacted] pubblici e zone verdi nel Sud della Francia (Regione Paga) cerca socio od acquirente, eventuali proposte al numero fax 0033 4 93.38.26.34.**

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo [redacted]. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA matrimoniale seria [redacted] cedesi in gestione [redacted] motivi familiari. Scrivere: Pubblikompass [redacted] - [redacted] Torino.

CEDESI azienda grafica [redacted] settore dal 1973, locali 400 mq circa più cortile con passaggio carraio in ottimo s[redacted]. Tel. 011 220.3124 ore 13,30/14 o sabato ore 8/13.

CEDESI licenza [redacted] con [redacted] supermercato. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino

OROLOGERIA [redacted] con [redacted] esclusive tutta Italia nota marca cedesi. Tel. 011 707.1064.

VENDESI ferramenta colorificio lintometro casalinghi 3 vetrine L. 30 milioni. Tel. 011 658.379 ore serali.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] fresatore per [redacted] modelli [redacted] stampi settore auto [redacted] fr[redacted] Maui controllo [redacted]. Tel. 011 398.5111.

[redacted] assume per lavorazioni e montaggio calibri [redacted] controllo [redacted] particolari lamiera o plastica settore auto gradito [redacted] CTR. Tel. 011 398.6111.

AZIENDA cerca urgentemente litografo, per informazioni telefonare al n° 0335 815.4609.

AZIENDA grafica [redacted] Nichelino cerca apprendisti di età inferiore anni 20, contabile anche primo impiego, fattorino/autista. Scrivere: Publikompass 5124 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice porte per interni ubicata nella seconda cintura di Torino ricerca falegnami qualificati con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 2630 - 10100 Torino.

AZIENDA trasporti con sede in Leini ricerca per propria officina di riparazione meccanico esperienza mezzi pesanti. Richiedesi serietà disponibilità. Tel. 011 996.6230 ore ufficio.

CERCASI aggiustatori [redacted] stampi materie plastiche [redacted] elettroerosionisti. Telefonare 011 309.9672.

CERCASI fresatori CNC Selca, aggiustatori, ed elettroerosionisti per stampi materie plastiche. Tel. 011 309.9672.

CERCASI macchinista pratico selleria tappezzeria. Telefonare al 755.738.

CERCASI tubista o apprendista pratico manutenzione impianti di riscaldamento civili, anche mezza giornata. Telefonare 334.013 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Nissan [redacted] elettrauto meccanico esperto max 30enne. Tel. per appuntamento al 262.5188.

FOTOINCISA cerca montaggista trasportatore offset con esperienza. Tel. 450.0851.

[redacted] attrezzista specializzato 5° livello esperienza pluriennale. Cerca Industria Beinasco. Tel. [redacted].

[redacted] - [redacted] primaria industria giapponese metallo [redacted] per assistenza tecnico commerciale. Si offre inquadramento di sicuro interesse. Fisso mensile incentivazione provvigionale. [redacted] Publikompass 5134 - 10100 Torino

IMPORTANTE [redacted] autoricambi cerca [redacted] gazziniere [redacted] [redacted] esperienza [redacted] mansioni direttive di magazzino. Scrivere a Pk agenzia Salodini [redacted] Roma 5/c - 13051 Biella.

IMPRESA edile in Torino cerca muratore, carpentiere/ferraiolo e autista palista con esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 2611 - 10100 Torino.

MANUTENTORE meccanico con provata esperienza su presse stampaggio lamiera e macchine utensili. Tel. 402.7211 ore 14,00/16,00.

PONY EXPRESS [redacted] personale con moto o auto per consegne rapi[redacted]. Tel. 24.68 o presentarsi via Botticelli 10/9.

RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di [redacted] produzione, cerca importante industria [redacted] [redacted]. Scrivere: Publikompass 2627 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commesso negozio ingrosso minuto moquette vernici carta parati [redacted] cetera, esperienza almeno biennale [redacted] lemierose, età [redacted] anni, non telefonare se privi di requisiti. Tel. 011 682.6251.

CERCASI portiere [redacted] [redacted] per località montana valdostana. Telefonare 0335 214.293 - fax 0165 842.592.

NEGOZIO rinomato abbigliamento Crocetta assumo [redacted]essa/o max 28 anni. Richiedesi esperienza, serietà, presenza. Tel. 011 596.609 ore 9,30 - 19.

[redacted]

[redacted] Torino, Cuneo, Novara: [redacted] segretari/e; impiegati/e; telefonisti/e; terminalisti. Prominvest tel. 02 9530.0700.

AZIENDA assume programmatore Cad-Cam esperienza stazioni Catia-Tebis modellazione e fresatura. Tel. 011 398.6111.

[redacted] editoriale assume ambosessi. Lavoro [redacted] segretariale. Stipendio base. Contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0383 890.677 - 890.864.

AZIENDA metalmeccanica leader settore componentistica auto ed elettrodomestici cerca: capo reparto fabbricazione con buone capacità tecnico/organizzative, esperienza conduzione Personale 30/35 anni, diploma di perito tecnico. Ingegnere neolaureato o con breve esperienza nel settore della progettazione di prodotto. Tel. 011 05.171.

[redacted] auto in Torino ricerca esperto/a contabile [redacted] espo[redacted] contabilità generale no I impiego. Inviare curriculum citando il rif. 529 a: Preg[redacted] Val[redacted] 10128 Torino.

CONTABILE esperta bilancio inglese francese. Scrivere: Publikompass 5131 - 10100 Torino

> **EDITRICE**
> **ricerca impiegata/o esperta/o lavori produzione/impaginazione rivista. Gradita conoscenza software [redacted]re e internet. Inviare curriculum a: Eutekne srl corso Vinzaglio 35 - 10121 Torino.**

INDUSTRIA metalmeccanica [redacted] assume addetto/a ufficio acquisti [redacted] 30/35 esperienza settoriale estrazione tecnica [redacted]nza lingua inglese o francese. Inviare curriculum: Al[redacted] Spa via Pavia 84 - 10090 Cascine Vica Rivoli Torino.

[redacted] nostro cliente leader nel [redacted] selezioniamo diplomati 23/34enni da inserire nel settore. Capacità organizzative, no vendita. Tel. 02 270.02419.

PICCOLA azienda elettromeccanica torinese cerca giovane ingegnere o perito millesente per progettazione con sistemi CAD nei settori termodinamica idraulica e pneumatica. [redacted] richiesto buona [redacted] scenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 5132 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare in Venaria selezione venditori con esperienza settore. Offre [redacted]: ottima opportunità. Tel. 459.7508.

[redacted] informatica operante nel [redacted] del networking ricerca neo- laureati o diplomati per: Posizione A) system and network administrator con conoscenze ambienti UNIX/WINDOWS-NT/TCP-IP, posizione B) analista programmatore con conoscenze linguaggi C,C++, Java o ambienti di sviluppo UNIX/MICROSOFT. Si richiede disponibilità a trasferte. Telefonare al n° 011 220.1420.

SOCIETA' torinese operante settore della trasformazione di autoveicoli seleziona impiegata/o commerciale età 25/30 anni. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5119 - 10100 Torino

[redacted]

[redacted] componentistica auto [redacted] Settimo cerca collaudatore esperto e analista tempi - metodi. Tel. 011 891.0868.

AZIENDA del Pinerolese [redacted] disegnatore per complessivi meccanici ed elettromeccanici settore [redacted]. Inquadramento 6° livello. Tel. 0121 319.111.

AZIENDA metalmeccanica in forte espansione [redacted] capo reparto unità produttive, con specifico interesse alla produzione ed [redacted] in conduzione uomini: perito meccanico, di circa 30 anni proveniente da lavorazioni meccaniche o siderurgiche con nozioni di qualità e sicurezza. Sede di lavoro: Alto Canavese. Inviare: Curriculum Vitae: ADOC GROUP via Casalis 33 - 10143 Torino. rif. 736.

AZIENDA primaria componentistica auto ricerca per stabilimento di Venaria: 2 tecnici della qualità. Si richiede formazione specifica settore qualità o equivalente, età [redacted] 35 anni, conoscenza lingua inglese. Indirizzare la risposta a: [redacted] Publikompass 5121 - 10100 Torino

CAD Cam sistemi Computer Vision - Calla progettista meccanico impianti di saldatura, cercasi. Sede lavoro: zona [redacted]. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

IMPRESA installazione impianti elettrici in Druento (T[redacted]) per ampliamento proprio organico cerca capo cantiere esperto e/o neodiplomato in elettronica. Per appuntamento Tel. 011 984.1078 - 7.

[redacted] H/W digitale e S/W [redacted] esperto/a codifica microcontrollori 8bit (80C31/Z80180), C++, Visual Basic buon inglese, cerca industria [redacted] d'Aosta. Tel. 011 920.6807.

[redacted] idro-pneumatico con esperienza su impianti automatici cercasi. Sede lavoro: Brandizzo. Scrivere: Publikompass 2624 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico con [redacted] su impianti di saldatura cercasi. Sede lavoro: zona Settimo. Scri[redacted]: Publikompass 2623 - 10100 Torino.

SOCIETA' di Engineering nella seconda cintura di Torino ricerca progettista meccanico con esperienza nel settore automobilistico per utilizzo software Pro/Eng CV Calla. Tel. 0121 542.525 ore 9/12.

STUDIO tecnico ricerca progettista meccanico pratico automazione e linee di saldatura. Gradita conoscenza CAD. Inviare curriculum esclusivamente via fax: 011 397.5782.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica minimo [redacted] anni per grande casa in collina. [redacted] [redacted]ime referenze [redacted] occupazione a tempo pieno dalle 9.00 [redacted] 17.00. Inviare risposta scritta a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

CERCASI signora referenziata dai [redacted] 45 anni per lavori domestici e pratici-stiro. Disponibilità giornaliera part-time. Luogo lavoro Collegno. Telefonare 416.1365.

[redacted] VARI E PART TIME

RICERCHIAMO 4 ragazzi e 6 ragazze da inserire come fotomodelli/e, indossatrici/ori per for[redacted] nazionali, [redacted] e show-room. Tel. [redacted] 669.0417.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA [redacted] Milano Assicurazioni [redacted] sub-agente. Si offre: portafoglio clienti e forte incentivazione economica. Si richiede serietà buon livello culturale. Tel. 335[redacted].

AGENZIA immobiliare ricerca [redacted] acquisitori/trici. Gradita esperienza e professionalità. Big 581.7014.

AZIENDA alimentare [redacted] nella vendita diretta cerca venditori/trici telefoniche con esperienza per proprio ufficio in Torino centro. Tel. 011 517.5489.

[redacted] leader settore [redacted] e relativi accessori ricerca agente Torino e provincia. Incentivi iniziali provvigioni eneserco. tel. 0372 414.512 fax 0372 414.609.

[redacted] operante settore forniture dentali, ricerca agenti zona Torino e provincia. Tel. 328.3490 ore ufficio.

[redacted] produttrice [redacted] abbigliamento sportivo con clientela prevalente ambulanti, cerca agenti, preferibilmente con esperienza, per le zone: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto [redacted] Emilia Romagna. Inviare curriculum [redacted] Fermo Posta [redacted].

AZIENDA produttrice Torinese cerca plurimandatari con ottima introduzione nel settore veicoli industriali per promozione e vendita nuovo prodotto con elevate caratteristiche tecniche 'chiave dinamometrica per ruote autotreni'. Inviare curriculum via fax 011 411.3290.

AZIENDA servizi cerca 2 venditori/trici 25/35 anni per Torino e cintura, provvigioni L. 4/6 milioni mensili. Per appuntamento. Tel. 011 480.343.

CERCASI agenti plurimandatari vendita [redacted] [redacted]talizia Piemonte, [redacted] e Veneto. Tel. 0335 537.1384.

[redacted] multinazionale tedesca leader nella vendita [redacted] alimenti surgelati alle famiglie, [redacted] per le filiali di Torino e Ivrea personale da avviare alla carriera di venditore. Si richiede dinamismo, serietà, [redacted] ambizione, capacità [redacted] operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 21/35 anni. Si [redacted] periodo [redacted] formazione, minimo provvigionale garantito, incentivi provvigionali ed ampia copertura assicu[redacted], oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 997.3238 ore 9/12 - 15/18.

FORNITURE industriali, offriamo a persone serie motivate lavoro reale opportunità vendita professionale prodotti altamente qualificati, zone Torino e provincia. Non indispensabile esperienza nella vendita mentre è gradita provenienza dal settore tecnico meccanico, manutenzione, Max 38 anni. Tel. ore ufficio 403.5357.

G.E.P. ricerca funzionari vendita per acquisizione spazi pubblicitari a livello nazionale su AD, TV Sorrisi e Canzoni, Grazia, Donna Moderna, Casaviva, Panorama, Tuttoturismo. Richiedesi provenienza vendita, buona cultura. Tel. 273.05221.

[redacted] **BELLUCCI** divisione informatica per nuova linea cerca un agente direzione e uno [redacted] con esperienza per vendita settore personal computer, terze parti e servizi connessi. Fisso, provvigioni elevate, incentivi, cospicuo portafoglio clienti. Tel. 561.1692 (10 linee).

> **LA MAER Spa - Sommariva Bosco - azienda produttrice di prefabbricati e prodotti per edilizia, leader nel settore**
> **RICERCA AGENTI PER LE ZONE DI**
> **Aosta, Biella, Verbania, Vercelli, Novara, Savona e Imperia. La ricerca è rivolta a giovani ambiziosi e dinamici, desiderosi di avere una migliore conoscenza delle proprie capacità lavorative, decisi ad affrontare con determinazione nuove forme di attività autonoma nell'area tecnico-commerciale. Offre: interessante occasione di sviluppo professionale con guadagni proporzionali al proprio successo. Titolo architetto, geometra o equivalenti. Telefonare ore ufficio allo 0172 651.224.**

MOBILI per ufficio. Cerchiamo agente per Piemonte Sud e Torino città, alte provvigioni, concorso spese iniziali. Curriculum fax 039 202.7946.

PROGETTO COD Ag. Torino 804 nell'ambito della ' FASE DUE' ricerca ambosessi da inserire nella propria struttura operativa ed organizzativa. Età tra 27 e 45 anni. Necessarie buona cultura e positive introduzioni nel proprio tessuto sociale. Il progetto innovativo e prestigioso prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti riconoscimenti economici. Si prega telefonare ai numeri 660.2096 - 660.2108 o inviare curriculum a: progetto COD c.so Moncalieri 71 - 10133 Torino.

PROVVIGIONE 25%, rimborso spese, primaria società [redacted], provincia Piemonte Aosta, venditori professionisti door to door, per ambulto casa altamente innovativo. Inviare curriculum vitae [redacted] Delta System via Sibona n° [redacted] - 10095 Grugliasco (To).

[redacted] [redacted] agenzia di Chivasso di primaria compagnia assicurativa. Cerchiamo collaboratori con esperienza cui affidare interessante e consolidato portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 2629 - 10100 Torino.

SIAMO una società di [redacted] Torino. Siamo presenti sul mercato italiano dal [redacted]. Proponiamo ai nostri clienti un servizio unico e personalizzato. Forniamo la clientela ai nostri collaboratori. Se possedete un'auto, e siete alla ricerca di una nuova attività altamente remunerativa, telefonateci allo 011 892.026.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] internazionale operante settore industriale ricerca due collaboratori [redacted] Asti-Cuneo-Torino-Vercelli-Novara. Corso formazione, affiancamento iniziale, garantiscono guadagno L. 8 milioni già primo mese. Per appuntamento zona residenziale telefonare 1570 149.23.

DA 5 [redacted] 8 milioni [redacted] offresi a P.R. (Public Relation) per le provincie [redacted] Novara/Vercelli/Verbania/Biella. Informazioni orario ufficio. Tel. 02 935.05821 oppure 0336 442.675.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

CARPENTIERE [redacted] ferro 5° livello offresi passaggio diretto, disponibile cantieri Italia - [redacted]. Tel. 383.3302.

EX operaio di fonderia [redacted]nne [redacted] qualsiasi lavoro presso ditta patente C. Telefonare 011 347.3249 - 347.1962.

MANUTENTORE meccanico [redacted], [redacted]odinamica, pneumatica esperto presso gomma e plastica offresi. Tel. 403.0935.

RAGAZZA offresi come operaia generica a ditte serie. Tel. 011 415.0891.

30ENNE cerca lavoro come autista draghista o camilista. Patente C e ADR tipo B. Telefono 011 9[redacted].

37ENNE operaio saldatore carpentiere IV livello offresi a seria ditta. Tel. 237.351.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 47enne libero subito con [redacted] rienza 30ennale cerca proposta [redacted] giornale o annuale. Tel. 0125 617.757.

GIOVANE caposala capo barman villaggi turistici ottimo inglese francese lunghe esperienze di lavoro estero esamina proposte mare/estero no stagionale. Telefonare 011 517.4383.

IMPIEGATI

A.RAGIONIERA esperienza quinquennale contabilità ordinaria clienti/fornitori/banche, offresi. Tel. 317.9868.

ACQUISITORE lunga esperienza attrezzature meccaniche/ricambi, esperto in qualificazione fornitori, predisposizione rapporti interpersonali, offresi. Scrivere: Publikompass 5133 - 10100 Torino

[redacted]TA[redacted] esperienza pluriennale clienti/fornitori/banche/iva/bilanci uso AS/400 e PC. Passaggio diretto anche part-time. Telefonare 0338 742.0570.

CONTABILE esperta iva, 1 nota , clienti/fornitori DDT, PC, Intrastat cerca in Mappano, Borgaro, Leini seria ditta anche part-time. Tel. 996.8633 - [redacted].472.

CONTABILE [redacted], pluriennale esperienza, esamina proposte. Tel. 796.539.

[redacted] 21enne esperienza [redacted] studio immobiliare, uso PC, disponibile anche part-time. Tel. 011 338.420.

[redacted] CAD esperienza [redacted] le cerca lavoro. Tel. ore serali 011 220.3391.

[redacted] impiegati/a varie, ventennale diplomata in mobilità, offresi part/full-time. Telefonare 011 437.5065.

[redacted] 26enne settore riscaldamento, cantieri [redacted] lavoro settore commerciale. Tel. 011 273.1014.

[redacted] ventennale esperie[redacted] amministrativa commerciale, inglese, francese uso PC, offresi. tel. 771.6788.

LAUREATA in inglese francese spagnolo 30enne, pluriennale esperienza casa di spedizioni offresi. Tel. 011 627.2271.

PAGHE e contributi autonoma ottimo inglese ragioniera offresi. Zona Rivoli. Tel. pomeriggio 932.1512.

PERITO [redacted] 24enne pratica ufficio commerciale inglese e francese uso PC offresi. Tel. 932.0174.

[redacted]**ONIERA** esperienza pluriennale [redacted]tabilità ufficio commerciale uso PC liste mobilità offresi. Tel. 319.2972.

[redacted] [redacted] pluriennale prima nota banca cassa iva clienti fornitori gestione pagamenti uso AS400 e PC cerca lavoro serio anche come impiegata. Telefonare 0347 226.0400 possibilmente ore pasti.

RAGIONIERA esperienza ultradecennale in contabilità, in cassa integrazione offresi presso azienda. Tel. 962.6448.

RESPONSABILE amministrativa esperienza ventennale - IBM 5400, magazzino, ordini, fatturazione, contabilità generale, [redacted], gestione clienti, fornitori, agenti enasarco, casse, banche, intra. Scrivere: Publikompass 7329 - 10100 Torino.

RESPONSABILE di stabilimento, dinamico e motivato pratico conduzione e gestione personale, produzione manutenzione, engineering, contabilità industriale, sicurezza ed igiene sul lavoro, ecologia, budget, disposto a viaggiare offresi. Scrivere: Publikompass 5126 - 10100 Torino

RESPONSABILE produzione e/o qualità 43enne con esperienza diplomato offresi piccola/media industria. Tel. 354.609.

[redacted] vendite, trattative ai massimi vertici. Gestione e sviluppo rete commerciale. Offresi. Tel. 011 739.5790.

(continua)

FIANO TORINESE
LA MANDRIA

VIA CAFASSE, 44

A 500 METRI DAL CENTRO PAESE
A 2KM DAL PARCO "LA MANDRIA"

Nel prestigioso residence Sporting, vendiamo villini unifamiliari composti da: ampio salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, box, tavernetta e giardinetto privato. Venite a vivere nel verde vi aspettano ambienti funzionali e piacevoli, realizzati con materiali di pregio, in una zona comoda a negozi, servizi, impianti sportivi e la superstrada Torino-Lanzo che in pochi minuti vi riporta nel cuore operativo di Torino.
La richiesta è di L. 385.000.000. Pronta consegna.

POSSIBILITA PERMUTE. IVA 4%.
MUTUO BANCARIO FINO AL 70% [redacted] PREZZO.

VENITE A VEDERE DI PERSONA LA VOSTRA NUOVA CASA:
IL NOSTRO PERSONALE VI ATTENDE SUL POSTO.
AI SABATO, [redacted] 10-12 e 15-18. La DOMENICA, [redacted] 10-12 e 15-18

È una proposta:

gabetti *frazionamenti e cantieri*

Filiale di Torino - C.so Galileo Ferraris 60 — Tel. 011/5767
Ufficio di Ciriè - Via Marconi, [redacted] — Tel. 011/92.07.553

La rivista mensile KOS, ora edita dall'Istituto Scientifico S. Raffaele di Milano, è lieta di festeggiare il ritorno nelle migliori librerie italiane con [redacted] serata di gala domenica 25 maggio 1997 al Teatro alla Scala di Milano. Il ricavato sarà devoluto alla ricerca sulle malattie genetiche del S. Raffaele.

▪ PROVA APERTA ▪ ORCHESTRA FILARMONICA DELLA SCALA • DIRETTORE: FRANZ WELSER MOEST ▪

PROGRAMMA

F. Mendelssohn Bartholdy: "Das Märchen von der schönen Melusine" Ouverture op. 32
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg. D 200
Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. [redacted]

La serata è resa possibile grazie al contributo di:

MEDIOCREDITO CENTRALE
La Banca dello sviluppo

Per informazioni e acquisto biglietti: tel. (02) 26434462

Entro il mese due milioni di questionari per gli «studi di settore»

Tasse, le promesse di Visco

Niente bollo se l'auto è stata venduta

ROMA. Fisco continua la sua marcia verso la semplificazione, ieri il ministro delle Finanze, Visco, ha presentato al Consiglio dei ministri un disegno di legge una nuova raffica innovazioni che risulteranno gradite molti contribuenti. Innanzitutto gli «studi di settore», che permetteranno di valutare correttamente il volume d'affari delle aziende con volume di affari inferiore ai 10 miliardi, a partire dal 1998. Il primo passo sarà l'invio di questionari, entro maggio, in cui il territorio è suddiviso per omogenee, tenendo conto anche del livello di infrastrutture. Alla prima ondata, che riguarda oltre due milioni contribuenti, ne seguirà un'altra settembre.

Poi un argomento che tocca la maggioranza degli italiani: l'auto. Secondo il disegno di legge non si dovrà più pagare il bollo sulle auto di cui non si è più, di fatto, in possesso anche se il cambiamento di proprietà, o la cancellazione, non sono ancora trascritti al pubblico registro automobilistico. All'ex proprietario sarà sufficiente documentare l'avvenuta vendi- rottamazione, anche con documenti privati e in caso di furto saranno le autorità a dover comunicare al Pra che il veicolo non è più possesso proprietario.

Altre norme sono inserite per tutelare i contribuenti dalle truffe dei commercialisti, chi è stato ingannato potrà usufruire di due anni di sospensione delle tasse da pagare e di una dilazione agevolata per il versamento. E, in fatto versamenti, sarà stilato un regolamento che stabilisce per ogni tributo il livello minimo di importo al di sotto del quale non si procederà né a riscossioni né a rimborsi.

Linea dura, invece, contro chi vuole imbrogliare la Rai: essere in possesso di apparecchi radio o tv senza aver pagato il canone costerà una soprattasse pari a due volte l'importo dell'abbonamento.

Per quanto riguarda l'Iva ci sarà una specie di «sconto natalizio» per le strenne e tutto quanto rientra nelle cessioni gratuite: scomparirà il limite di 50 mila lire che era previsto come valore unitario e dall'Iva saranno esentate tutte le cessioni gratuite di beni la cui produzione o commercializzazione non rientrano nell'attività propria dell'impresa.

Infine Visco ha presentato anche un decreto legislativo per la revisione della composi- dei comitati tributari regionali (che dovranno tra l'altro analizzare le condizioni economiche della Regione per valutare gli effetti del prelievo) e l'istituzione della consulta tributaria che avrà compiti consultivi, propositivi e di raccordo con i singoli comitati tributari regionali. La Consulta, allargata anche a sindacati, ordini professionali e associazioni di consumatori, sarà presieduta dal ministro delle Finanze o da sottosegretario delegato.

(v. cor.)

Sì definitivo al decreto

ROMA. Con 181 voti a favore, 168 contrari e 4 astenuti, l'aula della Camera questa mattina ha approvato definitivamente il decreto legge «sblocca-cantieri» sul quale mercoledì sera, al momento del voto finale, era mancato il numero legale. Il provvedimento tocca un ampio ventaglio di settori: già previsti interventi con mutui per le aree depresse (10 mila miliardi), edilizia residenziale pubblica (7500 miliardi), grandi opere ferroviarie, stradali e civili (2250 miliardi), un piano straordinario di depurazione e fognature (mille miliardi), agricoltura e grandi opere di irrigazione (mille miliardi), oltre alla variante di valico autostradale tra Bologna e Firenze, opere pubbliche per Napoli Palermo, interventi sugli raporti di Cagliari, di Bari e di Catania, restauro dei teatri. A questo si aggiungono lavori «cantierabili» (800 miliardi) il raccordo fra l'autostrada Torino-Milano e la Malpensa.

Il piano rende flessibili i contratti, incentiva l'attività e vara sconti fiscali sugli investimenti ad Est

Kohl gioca nell'ex Ddr la carta del rilancio

Da governo, sindacati e imprese un patto sul lavoro per i nuovi Laender

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rilancio dell'economia tedesca ricomincia dall'Est: dalle regioni della ex Ddr ancora in grave ritardo rispetto ai Laender occidentali, e a proposito dei quali le previsioni degli esperti restano pessimiste. Governo, sindacati e imprenditori hanno messo a punto un «patto sul lavoro» che dovrebbe consentire la creazione di centomila nuovi posti a partire dal '98 - e di stabilizzare subito la situazione attuale - grazie a una serie di misure che puntano alla flessibilità. Secondo il cancelliere Kohl e il leader della Confederazione «Dgb» Schulte, tuttavia, il piano per le regioni orientali potrebbe diventare un ottimo riferimento anche per quelle dell'Ovest. Nella prospettiva - par di capire - di un nuovo «patto per il lavoro», simile a quello varato nel novembre del 1995 con la prospettiva di creare 300 mila nuovi posti in tre anni, ma naufragato pochi mesi dopo.

Sono tre i punti di forza del nuovo piano, presentato ieri a Berlino da Helmut Kohl. Una riforma dei contratti collettivi che consenta margini più ampi di intervento, intanto: per sfruttare le caratteristiche e le particolarità delle singole aziende, e aggirare gli ostacoli imposti da contratti troppo generici - alle volte - per soddisfare esigenze di una impresa in difficoltà. Obiettivo: ridurre la forbice costo del lavoro-produttività, troppo alta rispetto alle regioni dell'Ovest. «Questo significa che le divergenze fra sindacati e imprenditori scompariranno», ha precisato Schulte. Significa, però, che è stata spianata la strada verso una revisione profonda delle contrattuali.

Il secondo elemento importante del «piano» è l'impegno delle imprese ad aumentare gli investimenti produttivi nei nuovi Laender, e ad incrementare gli acquisti di materiali e beni prodotti all'Est, per rifornire le fabbriche di quelle regioni. «Est è bello» dovrebbe diventare lo slogan trainante di un progetto che vuole coinvolgere direttamente anche i consumatori occidentali: spesso diffidenti nei confronti delle merci della ex Ddr. Il governo, infine, si impegna a varare consistenti alleggerimenti fiscali nei confronti delle imprese che investiranno all'Est.

Il miscuglio di questi interventi autorizza l'ottimismo, proprio mentre un autorevole istituto di ricerca economica - l'«IW» di Colonia - prevede nuove difficoltà, nello sviluppo della ex Ddr? La sfida ha ottime probabilità riuscire, convengono imprenditori e sindacati, che insistono - significativamente - proprio sulla rinnovata possibilità di «creare consenso» il rilancio delle regioni orientali. E di esportarlo all'Ovest.

Emanuele Novazio

REGIONE PIEMONTE

Ai sensi dell'art. 6 legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio, preventivo 1997 e al conto consuntivo 1995;
1) le notizie relative entrate alle spese sono le seguenti:

ENTRATE

Denominazione	Previsioni competenza anno 1997	Accertamenti c. consuntivo anno 1995
Avanzo di amministrazione	1.978.784.921.305	
Tributarie	7.974.967.850.153	7.811.711.949.222
tributi propri	687.451.850.153	751.093.750.183
tributi devoluti dallo Stato		7.060.618.199.039
Trasferimenti dallo Stato	186.880.419.455	865.688.430.232
di cui su Fondo San. Naz.	95.000	96.359.587.267
Altre entrate	134.861.638.835	307.079.812.950
Totale entrate correnti	10.276.494.829.748	8.984.480.192.404
	524.608.437.508	843.866.085.871
di cui dallo Stato	524.608.437.508	842.866.085.871
di cui da altri soggetti		1.000.000.000
Altre entrate		13.247.295.525
Assunzione mutui e prestiti		565.967.
Totale entrate in conto capitale	925.248.437.508	1.423.080.841.396
Partite di giro	11.025.415.000.000	9.731.791.148.424
di cui prelev. da Tesor.	11.000.000.000.000	9.719.825.893.043
Totale delle entrate	22.227.158.267.256	20.139.352.182.224

USCITE

Denominazione	Previsioni competenza anno 1997	Accertamenti c. consuntivo anno 1995
Spese correnti	10.103.886.258.268	8.072.797.837.527
di cui trasf. alle UU.SS.LL.	6.509.226.000.000	6.564.779.498.709
di cui trasf. a enti pubbl.	539.787.336.377	608.663.837.355
Spese in conto capitale	984.335.682.142	1.968.764.255.333
Rimborso mutui e prestiti	113.521.328.848	95.884.951.208
Partite di giro	11.025.415.000.000	9.731.791.148.424
di cui versam. presso Tesoreria Stato		9.719.825.893.043
Totale delle uscite	22.227.158.267.256	19.869.238.202.492

2) classificazione principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo dell'anno 1995, secondo l'analisi economico funzionale è seguente: (importi in migliaia lire)

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	Azioni e int. campo abitazioni	Azioni e int. campo sociale	Trasporti e comunicazioni	Interventi in campo	Oneri non ripartibili	TOTALE
Personale in attività e quiescenza	187.904.377					5.695.761		193.600.138
Acquisto beni e servizi	102.846.869	14.049.424		48.289.942	1.256.640	27.613.291		194.056.187
Trasferimenti correnti	58.733.127	471.895	3.000.000	6.609.605	421.622.224	758		7.475.988.389
Interessi passivi	2.330			594.582	184.298		178.959.344	182.358.841
Investimenti diretti	16.168.786	1.373.760		649.170		15.839.500		34.031.216
Investimenti indiretti	13.316.334	58.513.944	109.493.451	104.472.258	144.416.345	1.470.553.718	5.672.138	1.906.438.184
Altre spese	9.756.060.824			236.377	88.554	892.070	125.487.424	9.882.765.248
Totale	10.135.032.666	367.409.022	112.493.451	6.763.847.715	567.568.060	1.612.783.481	310.119.906	19.869.238.202

3) Risultanze finali a tutto il 31.12 desunte dal consuntivo:

Denominazione	Importo
- Fondo di cassa fine	31.068.200.975
- Residui attivi	2.943.997.779.905
- Residui passivi	1.672.182.275.904
- Avanzo finanziario	1.302.883.704.979
- Residui perenti a fine esercizio	191.805.460.652

4) Le principali entrate e spese correnti abitante, desunte Conto Consuntivo, sono seguenti:

Denominazione	Importo
- Tributarie	1.744.063
- Trasferimenti dallo Stato	193.276
- Totale Entrate Correnti	2.005.898
- Spese correnti	1.802.354
di trasferimenti alle UU.SS.LL.	1.465.670

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
On.le Enzo Ghigo

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

La nuova modulistica relativa alla presentazione al CNR delle richieste finanziamento 1998 disponibile presso la Sede Centrale del CNR, Piazzale Aldo Moro, 7 - Roma, presso le Aree di Ricerca del CNR di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Potenza, Roma-Montelibretti, Roma-Tor Vergata, Sassari, Torino, presso i Rettorati tutte Università dei Politecnici e Direzioni degli Istituti Superiori Universitari.

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE
AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI DI ORBASSANO
Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano - Partita IVA 0269954

AVVISO DI GARA

Questa indice le seguenti gare:

1. Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche e software L. 328.400.000.= IVA esclusa
Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 16 p. 1 lett. a) D.Lgs. 358/92 (prezzo più basso)
Data scadenza offerte: 07.07.1997 - Seduta pubblica: 08.07.1997 ore 9.00
2. Licitazione Privata per l'affidamento di sistemi completi - triennale

Rif.	Descrizione	Valore
LOTTO I	Sistema Completo Compatenzzato per esecuzione test di coagulazione.	L. 600.000.000
LOTTO II	Sistema Completo Automatico multiparametrico per esecuzione dell'esame emocromocitometrico.	L. 160.000.000
LOTTO III	Sistema Completo Automatico per la separazione delle sieroproteine e la tipizzazione componenti monoclonali.	L. 165.000.000

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno **25.06.1997**, indirizzata all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano - Ufficio Protocollo - Regione Gonzole, 10 - 10043 ORBASSANO.
Requisiti, modalità e termini sono indicati nei bandi integrali di gara che potranno essere ritirati tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, presso gli uffici dell'Unità Operativa Autonoma Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano - tel. 011/9026.388, 9026.657 o richiesto a mezzo fax (011/9026541).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano SCARABOSIO)

1996
IMI. Banca per gli Investimenti
IMI S.p.A.

Riepilogo dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996

	(miliardi di lire) 1996	1995
DATI PATRIMONIALI		
Crediti per finanziamenti	52.341	52.563
Totale attivo	79.941	69.583
Patrimonio netto		7.795
Gestioni mobiliari	23.980	19.493
MARGINI ECONOMICI		
Utile delle attività ordinarie	921	864
Utile di esercizio	661	552

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1996 IL DIVIDENDO, PARI A LIRE 550 PER AZIONE, È STATO POSTO IN PAGAMENTO DAL 19 MAGGIO 1997.

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A.
Sede: Viale dell'Arte, 25 - 00144 Roma

Capitale L. 3.000 miliardi i.v. - Banca iscritta all'albo delle banche e Capogruppo del Gruppo IMI iscritto all'albo dei gruppi bancari - Reg. Imprese di Roma 10945/91 (Trib. Roma)
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
QUOTATO A MILANO, LONDRA, NEW YORK

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST

Estratto avviso gara

La «Ferrovie dello Stato» S.p.A. - in base alla vigente normativa nonché al proprio Regolamento per l'attività negoziale, indice la gara a procedura ristretta per l'appalto lavori di sostituzione sistematica delle traverse in c.a.p. con contemporaneo risanamento della massicciata, per circa km 18 (diciotto) in tratte saltuarie del binario pari e dispari fra le stazioni Alpignano e Bussoleno della linea Torino-Modane, l'impiego di attrezzature ad elevato rendimento (treno rinnovatora e macchina saldatrice a scintillio) e fornitura delle nuove traverse in c.a.p. tipo FS.V.35 P necessarie per l'esecuzione dell'intervento.
Importo base di gara: L. 3.385.000.000.
Tempo esecuzione lavori: giorni 160 naturali consecutivi.
Categoria di iscrizione A.N.C. richiesta: 9/b per importo inferiore a L. milioni.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla Legge 216/95 con esclusione automatica delle offerte secondo le modalità attuative previste dal D.M. Aprile .
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con domanda in carta libera, corredata di tutta la documentazione prescritta nell'Avviso di gara, da far pervenire entro il giorno 4 giugno 1997 al seguente indirizzo: FERROVIE DELLO STATO - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.
Non saranno prese in considerazione le domande che difettino anche di uno solo dei documenti richiesti nell'avviso di gara.
L'avviso di gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune Torino e nell'Albo questa .
La richiesta partecipazione non vincolano la società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
avv. Vincenzo Garufi

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto per estratto

Lavori di ampliamento, razionalizzazione, messa a norma dei reparti di:
- Cardiologia Ospedaliera (piano rialzato - 1/2 Sud)
- Fisiatria Ospedaliera (piano seminterrato - 1/2 Nord)
- Medicina Generale (piano primo - 1/2 Nord)
- Medicina Generale (piano secondo - 1/2 Nord)
- Ematologia Ospedaliera (piano terzo - 1/2 Nord)

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD PP con i fondi del risparmio postale
L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 - Torino - indice, con deliberazione n. 852/74/60/97 del 20/4/97 una gara a Licitazione Privata per l'appalto delle opere sopra citate, per un importo complessivo di L. 9.629.277.984 + Iva 10%.
Le opere a base d'appalto sono suddivise in 2 lotti d'opera (1° Lotto scheda 9/I) (2° Lotto scheda 10/L).
L'importo a base d'asta è così ripartito:
Opere edili ed affini L. 5.288.400.695 categoria prevalente
Opere elettriche L. 2.733.917.417 opere scorpor. non prevalenti
Opere termoidrauliche L. 1.605.959.972 opere scorpor. non prevalenti
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3.4.95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli Elenchi Prezzi per opere a misura e per opere a corpo, allegati al Capitolati Speciali d'Appalto.
E' richiesta l'iscrizione ANC nella categoria (prevalente) per l'importo minimo di L. 9.000.000.000.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Le Imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale le 12,00 del giorno 6 giugno 1997, inviando documentazione indicata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso Ospedale Dermatologico - Via Cherasco, 23 - 10126 - Torino (1° piano) - Telef. 011 633.5215/216/245 - Telefax 011 696.77.70, ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.
La richiesta d'invito vincola l'Amministrazione.

IL dr. Lombardo

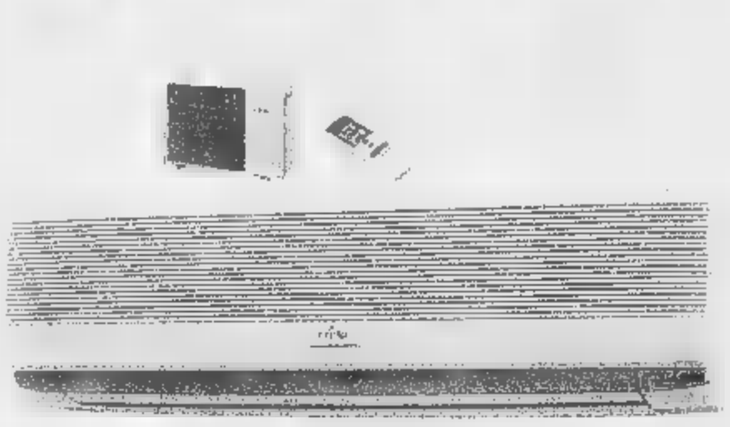
Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
La Compagnie Monégasque de Banque ha il piacere di comunicare che suoi esperti di gestione saranno a disposizione del pubblico per informazioni consulenze finanziarie ogni sabato dalle 9,30 alle 12,30 presso la filiale di boulevard des Moulins N°2 a Monte-Carlo.
Tel. +377 93 15 77 77

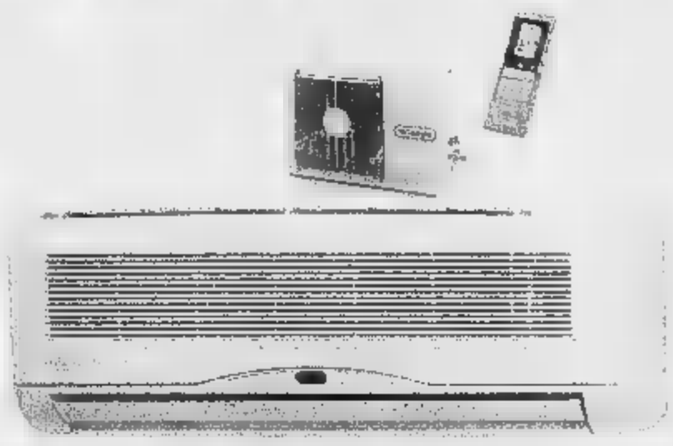
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il piacere di FARSI CONDIZIONARE

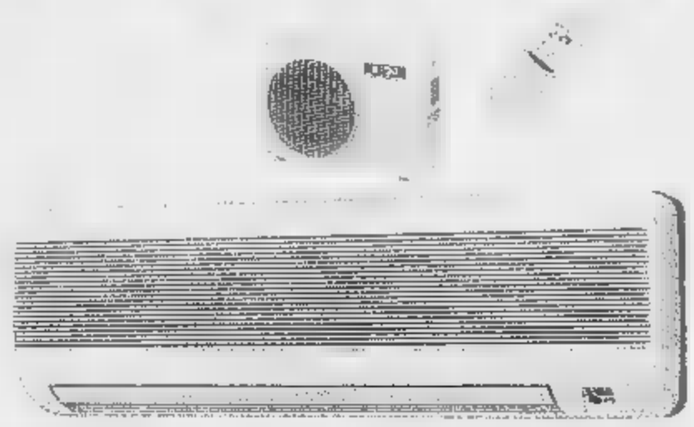
tutti i tipi di
CONDIZIONATORI FISSI
da 7.000 a 18.000
solo le migliori marche a
PREZZI D'INGROSSO



FUJITSU



DēLonghi



argo

GRUPPO UNI-EURO

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI ED OMISSIONI

GRATIS

PREVENTIVI ED ASSISTENZA TECNICA
(FORNITECI LE MISURE)

CONSEGNA e INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE QUALIFICATO
(A PREZZI RIDOTTISSIMI ! CHIEDETE INFORMAZIONI)

SENZA INTERESSI

POSSIBILITA' DI PAGARE A RATE CON ACCONTO + 9 RATE SENZA INTERESSI

oppure in 24 e 36 rate SENZA UNA LIRA DI ACCONTO con prima rata a SETTEMBRE

SCONTI PRESTAGIONALI FINO A LIRE **200.000** VALIDI SOLO FINO AL 30 MAGGIO

(TO)ALPIGNANO NUOVO!
D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
((TO)TORINO
C.Marconelli tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T. IRONY
C.comm.Panoramatel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
VC)VERCELLI
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPICLIONE ABBADIA ALPINA
via Giostetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia, 1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
ELETTRO CENTER
P.za Alfieri 18 tel.0141/599565
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA IRONY
via Emilia Pavese,40/42 t.0523/498170
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdiCHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

INTERVISTA CON GUIDO CERONETTI. Ieri si è aperto il Salone: dialogo su libri degni, dattiferi, balsamici...

LEGGERE *o non leggere?*

GUIDO Ceronetti ha più volte affermato il «leggere libri» e il «far libri» non in parallelismo, ma attività separate e diverse. Ne parliamo lui, in un ambiente abitativo tutt'altro che privo o povero di libri. Allora, Ceronetti, lo scrittore non è necessariamente anche «lettore»?

«Certamente. La forza di scrittura non proviene dalla quantità dei libri letti; più se ne leggono, più una scrittura è debole, ripetitiva. Pochi libri fondano, addirizzano; molti squilibrano, sviano. Quelli che hanno anima (gli altri contano) tendono a mettertela sulla scrittura un sigillo. Non ci sono regole rigide: grandi scrittori sono stati anche grandi lettori. Si capisce, avendo delle forti curiosità, leggere molti libri è inevitabile ed è come una presa di possesso da parte di una quantità innumerevole di morti, di *morti attivi*, di finti dormienti... Una cosa che mi fa soffrire è di creduto un gran lettore di libri, mentre io *sono che scrive*, professo tro, osservo e patisco vivere, e co- lettore sono né anoressico né bulimico: vita è anche libro, quando posso leggo, il libro una parte dell'*ancora imparo* che vor- durasse fino giorno. *Ne quid nimis:* misura tutto. Il leggere viene dopo...».

Dopo che ?

«Dopo, per esempio, la corrispondenza. Dovere e piacere di comunicare per posta vincono seduzione di lettura. Avrei spazi, a volte, per leggere, li riempio interamente scrivendo lettere e cartoline, spesso anche illustrando buste. Archi- un telegramma - meraviglioso strumento di comunicazione, finalmente diventato raro ed elitario - non fatica poco. Alla fine, tuoi piedi, c'è cadavere del Tempo, che hai fucilato precisione».

C'è un premio?

«Per me c'è sempre stato. Di molta vita sono debitore alla corrispondenza. Lo scambio di lettere è un sollievo, una tregua, una cura. Non c'è telefonata che valga la lettera. Sono messaggi che vivono istante e accendono lumi in nicchie lontane. Non c'è bisogno di sorvegliarle troppo, di scriverle *bene* le lettere, di pensarle, rileggerle prima d'imbucarle; devono essere grido, segnale, abbandono. Per me una o due o tre lettere vogliono dire, se si può fare un calcolo simile, venti pagine non lette di un libro degno, importante, dattifero, balsamico appena cominciato... Non le rimpiango: lettera è un pane gettato sull'acqua che dopo molti giorni tornerà per nutrirti...».

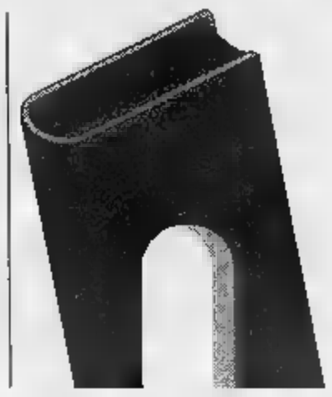
In generale, la «lettura» è al tramonto? La faccenda non è solo editoriale e culturale, genericamente, dovrebbe interessarti tema filosofico.

«Sì, un po'. Resta misterioso lo squilibrio tra l'enorme, spropositata quantità dei libri editi e il rimpicciolirsi numero di lettori, l'esiguità dell'attenzione accordata, la miseria del *fatum* che attende il libro una volta pubblicato. Ecco là, una fila di trenta, cinquanta persone in attesa di consegnare ad un gabinetto di analisi un loro responsabile fiaschetto di Urina. Gliela frugheranno e ne estrarranno dei dati che non corrispondono alla loro senza. Dei dati dove la traccia di anima, anche il ben presente, non è rappresentata da percentuale. E in quella noiosissima e umiliante attesa, consapevoli dell'esistenza del libro rio del vivere, si dedicassero alla *lettura*, ne saprebbero su loro stessi infinitamente di più di quanto ne saprà, dietro la porta bianca, il palombaro di urine e scrutatore di sangue per il quale non hanno neppure una faccia: sono soltanto urine. Il libro gli restituirebbe la faccia perduta, gli direbbe "questo sei tu", capirebbero che sono *altro* (peggio, forse, di un'iperglicemia, tuttavia *altro*, degli enigmi, addirittura) e, vedendoli in compagnia del libro (non Stephen King, spero) io mi rallegrerei: "saranno pure dei disgraziati, ma leggono, si sforzano di venirne fuori, in qualche modo". Ci sono anch'io, in quella gagliioffa fila, però *leggo*, ho tra le Lucrezio Bhagavat-Gita, Dostoevskij, Jung, Campanile, Céline, Al- Merini, i vangeli apocrifi, i Chassidim di Buber: *leggo* in questo modo grido di avere una faccia, di non essere soltanto un alambicco urinario e un di e, tiro fuori da quella loro ... Quel che proprio mi è difficile capire è come la gente sopporti code, viaggi in treno, attese per scioperi, attese agli appuntamenti, percorsi in autobus, tutte manette mentali, senza il bisogno di una frescura, della infallibile frescura che è data dal libro, liberatore da quelle da molte altre . L'unica spiegazione che non sentono le manette, che quell'inerzia non gli pesa. Dove troverà accoglienza il libro pubblicato? E' *vanitas?* Buio».

Ma c'è una poesia di Kavafis, di quelle che tradotta, dov'è lodata la privazione di finestre. Se una finestra aprisse, dice Kavafis, potrebbe entrarci, invece che luce, una servitù nuova, un'altra «tirannia»...

«L'autoclaustrazione è una forma salvezza, però molto simile al suicidio... Meglio con molte finestre. rischio, naturalmente, esiste: che con la luce entri dell'altro buio, che la finestra *turi*, che la lettura - per rientrare nel nostro argomento - schiavizzi... L'oppressione è in agguato sempre e dappertutto: il libro non *innocuo*. Forse per questo l'istinto popolare per il non-leggere... Ma la finestra televisiva contiene un rischio di *più buio di prima* incomparabilmente più forte. Le finestre TV sono al- muro. E' un mezzo che ha, mi sembra, una sola faccia; il libro invece è ambiguo. Quando è *lucifero* lo è davvero e la luce che porta è vicina all'estasi. Avevi ali da pollastro e ti ritrovi un condor. Ritornerai pollo, ma l'aroma delle altitudini non te lo potrà togliere più nulla .

La gran massa di libri non gremita d'ali...



«E' così. Incalcolabile è la porcheria stampata... Chiunque, questo pan-democratismo librario, voglia trasformare dei poveri conati in un libro, raccogliere in volume qualche suo torsolo d'impotenza, tac, trova buono che lo accon-. Gli editori cauti, diffidenti fino alla crudeltà, sono una specie semiestinta. Grandi firme editoriali che inalberano autori stradozzinali... Non so che cosa ti soggioghi... il ... l'obbligo di *produrre* anche in perdita, come accade per tutte le merci prodotte dalle industrie, perché non produrre in eccesso ti mette fuori gioco? Qui tocchia- le gavigne dell'inferno...».

Non è legittimo che chi abbia qualcosa da dire trovi dei canali per dirla, editori troppo schizzinosi?

«Vedi, vero scrittore non è uno che ha "qualcosa da dire", ma uno che dice qualcosa *in un certo modo*, che la trasforma in scrittura. E' quel *certo modo* che si cala, per un'alchimia che gli sfugge, quantunque familiare, la sostanza di un pensiero. Senza scrittura non si dà, con le parole stampate, vero pensiero, non si trasmettono zioni, si a sapere. L'editore bravo è l'editore che scoraggia i giovani, che mette alla disperazione, che uccide puntigliosamente la vanità pubblicatoria nell'uovo... Chi non scrivere non deve poter pubblicare».

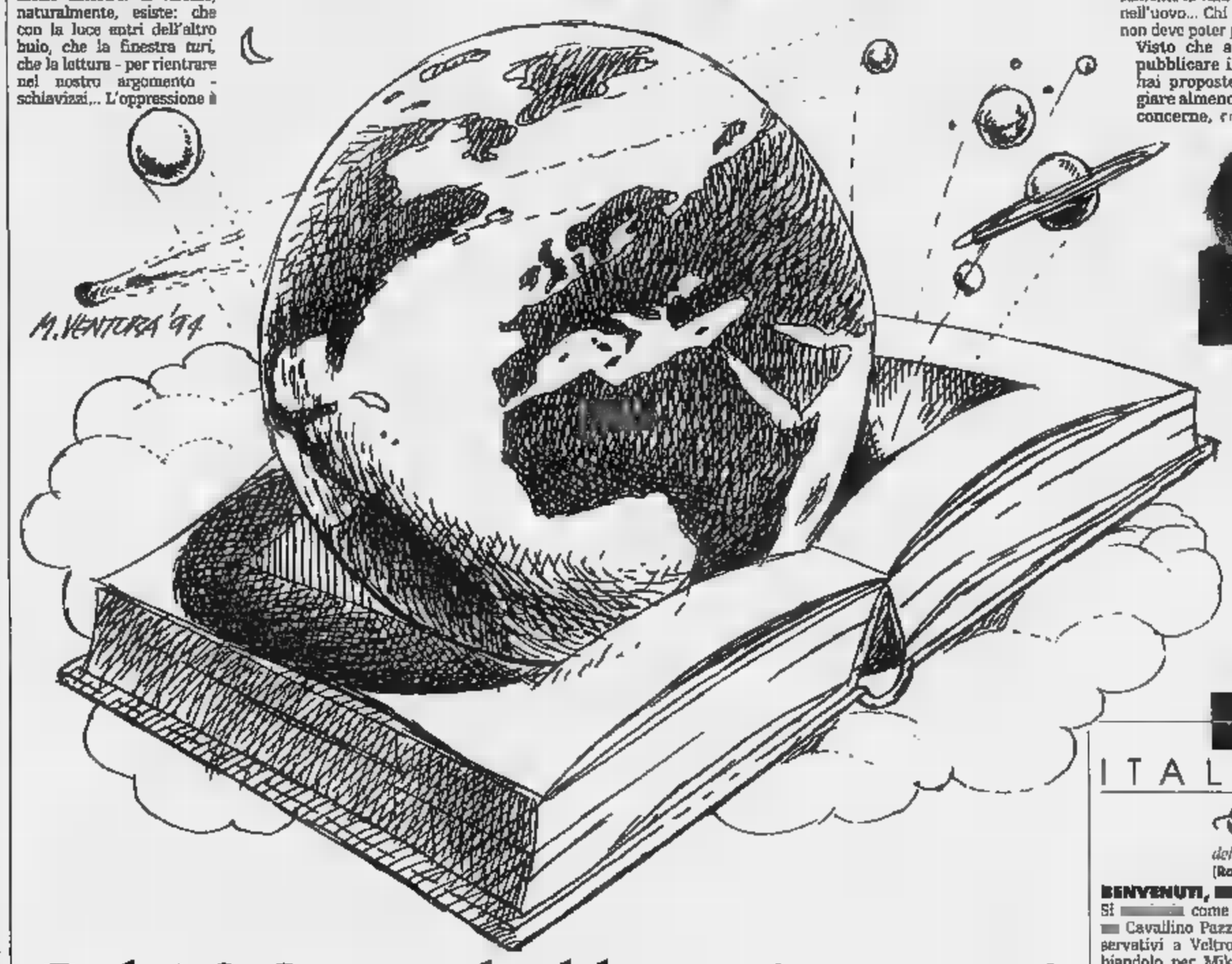
Visto che a scrivere e a pubblicare incoraggi poco, hai proposte per incoraggiare almeno a leggere? E ti concerne, come autore, il fenomeno della non-lettura? Sei contento dei lettori (in numerico) che sei riuscito a conquistare?

«Contento sarei in ogni modo, dal momento che non cerco né chiedo né mi aspetto nulla: quel che viene, pochi molti lettori, ristampe o no, premi, trovo che tutto è, come nella creazione di *Genesi* 1, *tòv*, buono, sempre buono. In una mia bruttura giovanile un autore diceva di sé: "Sono tradotto - e fatto"; ed è il mio atteggiamento da quando, qua là, mi traducono. Detto più forbitezza, si tratta di *adiàphora*. Quel che conta, mettendo fuori libro, sono i soldi né dei lettori: tutto viene per grazia... Il non-leggere, come autore, non mi concerne: in relazione a me stesso, mi è indifferente. Mi rattrista invece che, in Italia, si legga poco perché anche questo contribuisce a mandarci in malora e a far crescere delinquenza. In inverosimile quantità di case il libro entra proprio, le porte *antilibro* come quelle delle banche anti-aggressione. Più facilmente entrano il ladro l'assassino che una raccolta di illuminati o delle consolazioni in forma di volume, è questione di prezzi, perché i libri costano tuttora poco. Al prezzo di una depressa cena pizzeria una coppia onestina può mettersi in casa lo *Zibaldone* o il Kafka dei Meridiani. Il dis-leggere ci misura del fallimento della scuola primaria-secondaria, che lascia l'alunno senza presa effettiva sulla lettura, grafia e il calcolo. Questo semianalfabetismo (grandi fette di popolazione, laureati compresi) fabbrica distese di mollicce e turpe inaccessibilità pensiero, magnifico terreno per il semianalfabetismo stritolatore di tutti i messaggi che provengono incessantemente dalle tenebre. Le anime pie braccano gli ultimi isolotti di analfabetismo puro, e vedono il continente di semianalfabetismo immondo che va dallo Stelvio a Trapani, dove lettore intelligente è un esule, clandestino... L'unica speranza si può riporla nell'aumento delle depressioni e delle nevrosi: i depressi, i , le anoressiche, i mangiatori di psicofarmaci *cervano il libro*. Sono degli sbattuti, dei vinti, non potranno fare mai nulla per evitare collassi e disastri generalizzati, il loro bisogno *religioso* di letture rafforza leggermente, impalpabilmente, le difese sociali immunitarie nei confronti del male».

Circa il tema del Salone del Libro di quest'anno - l'immortalità - hai qualcosa da dire?

«No, niente... Appartengo al Club - ristretto - dei Mortali».

Louis Ferdinand Céline



Dalai & Spagnol: abbasso i convegni

E Placido replica: «Non servono, per questo li facciamo»

MA lei, dove lo vorrebbe?» «A Novara...» Salone libro-decima edizione si inaugurato anche con questo dialogo un po' surreale tra Guido Accornero, l'organizzatore, e Alessandro Dalai, l'editore di Baldini & Castoldi che ha pubblicato autori come la Tamaro o Brizzi. Un'inaugurazione parallela, nata come per caso e subito dispersa nella folla, celebrata privatamente dai due Walter Veltroni procedeva quella ufficiale. Dalai, in una dichiarazione all'*Unità*, aveva maliziosamente osservato secondo lui bisognava rafforzare la parte manageriale «affiancando, magari, qualcuno ad Accornero», e il «patron» della grande fiera deve aver interpretato la frase come un episodio nella lunga querelle sulla «localizzazione» geografica della manifestazione. Ma quel vecchio problema ne ha fatto nascere uno nuovo, sotto le bandiere dell'ufficialità che sventolano nella conferenza pa d'apertura. Quale dev'essere il futuro del Salone?

Alessandro Dalai: «Il Salone ha un taglio molto intellettuale che forse decisivo nella promozione del libro»

Mario Spagnol: «Non credo ai convegni: il Salone deve mettere in rapporto editori, con i librai, grossisti, addetti ai lavori»

Il vicepresidente del Consiglio discorso «buonista», basato un sillogismo: se crescerà la domanda culturale che viene dal Paese, crescerà anche la voglia di leggere. E dato che distanza anno «torno al Salone - dice - vinto che il Paese conoscendo un risveglio della domanda culturale», la conclusione è ovvia: c'è un po' più di fiducia nel futuro. Come annuncia il titolo di quest'anno, insomma, forse davvero sare(m)mo immortali.

Alessandro Dalai non ne è molto convinto: e soprattutto punta dito contro quella che ritiene contraddizione fra l'apparato dei convegni, destinato un pubblico d'élite, e le duecentomila persone che visitano il Salone. Il messaggio culturale uditorio «alto» benissimo, «ma per incoraggiare davvero lettura ci vogliono stimoli, eventi, destinati a quei , al pubblico che acquista i libri "normali"». Per il Salone ha taglio molto intellettuale che forse non è decisivo nella promozione del libro». Ovvero, nella sua funzione più propria.

E su questa trincea solo: Mario Spagnol, capo del Gruppo Longanesi, parte da presupposti diversi, per avvicinarsi alle conclusioni. «Non credo ai convegni. Ma non credo neanche mila visitatori. Per me il Salone deve servire a mettere in rapporto editori e "venditori", insomma librai, grossisti, addetti ai lavori. E per questo le due giorni di incontri editori-librai, che ho suggerito io, sembra un buon inizio». Il modello a cui pensa Spagnol è quello americano, «commerciale», quello di Dalai è in parte americano e in parte italiano, col pubblico dei visitatori. Ma entrambi, in fondo, credono all'immortalità. Anzi, come dice Spagnol parafrasando Achille Campanile, «l'immortalità va bene solo con gli asparagi».

E l'imputato? Beniamino Placido, responsabile culturale, non si scompone. «E' vero, i convegni non servono a nulla; per questo li facciamo (come la letteratura, del resto: che non serve a niente, e per questo talvolta la leggiamo)».

ZAP

ITALIE IN FIERA

E' TORINO

«Se non uscite immediatamente, chiamo i vigili del fuoco»

(**Ragazzo dell'organizzazione,** sala Copenaghen, ieri, 17,08)

BENVENUTI,

Si come a Sanremo, con Cavallino Pazzo che offre preservativi a Veltroni (forse scambiandolo per Mike Bongiorno, al quale li aveva offerti in Riviera) e il solito cenone inaugurale sponsorizzato, però buono. Editori librai si avventano sul vassoio delle fragole alla panna con un'ingordigia inversamente proporzionale ai loro «pardon». Il Salone rimane fedele Torino segue ancora la sorte migratoria di tutto il resto: dal governo al cinema, fino alla Parietti. La prima ragione sono le fragole. La seconda è che solo a Torino può accadere che il pubblico del dibattito «Cuba è anche cultura» venga tenuto fuori dalla sala per esaurimento dei posti a sedere. A Milano la cultura cubana avrebbe traslocato nel giro di un minuto in un luogo più ospitale. A Roma hostess avrebbero detto: «Qui *non se può sta*» ma si sarebbero limitate a dirlo, lasciando che gli spettatori formassero gruppi laocoontici intro le pareti. A Napoli li avrebbero fatti sedere per terra, vendendo strapuntini improvvisati. A Torino una faccia da boy-scout triste ha chiuso porte a filocubani in esubero perché sono «le regole». Che in Italia si invocano ovunque ma si rispettano solo qui, facendo di questa città moralista la più insopportabilmente affidabile del Paese.

PERCHE'

«La lettura di Ippolito Nievo in terza media fu per me uno choc anafilattico»

(**Veltroni** racconta i dolori del giovane Walter, Auditorium, ieri, 12,34)

QUELLI

Il modo migliore per farsi notare al Salone di non venirci. Evapora il dibattito sul libro Veltroni al quale in origine avrebbero dovuto partecipare il kennedyano Mario Cuomo, il veltroniano Ted Kennedy e il cofferatiano Sergio Cofferati e invece alla fine non ha partecipato nessuno, neppure Veltroni, l'assenza più invadente quella *Barocco* Baricco, che da diverse edizioni rivestiva i panni di puffo ufficiale della manifestazione. Sul suo rifiuto comparire circolano due teorie. E' una ritrosia dell'artista ad esibirsi in pubblico dopo i fischi ricevuti al debutto della sua opera teatrale? Oppure Baricco ha capito che l'immagine da soubrette, unita al silicone dei suoi più recenti romanzi, rischiava di trasformarne nella Valeria Marini del Salone? *Quelo* non avrebbe dubbi: la seconda che hai detto.

BARICCO,

«Nel buio, era nulla amarla e non amare lei».

(**Baracco Baricco,** «Seta», pagina 56)

Gramellini

LA MEMORIA. Dopoguerra, sindacato e calcio nei ricordi di Mandelli

L'Italia vista dalla fonderia

Industriale e comunista

Qui accanto, Gianni Agnelli; a destra, Bruno Trentin; nella foto grande, Walter Mandelli

TORINO

LA storia di un [illegible], che è stato protagonista di una dura stagione sindacale, gli Anni Settanta, e di una esaltante sfida calcistica, i mondiali messicani, e la storia di [illegible] famiglia che dal mondo rurale [illegible] dal comunismo approda alla società imprenditoriale, sullo sfondo di una realtà che non esiste più, quella delle fonderie torinesi con i suoi self-made men. Questa è la doppia vicenda raccontata da Walter Mandelli nel libro di memorie *Ricordi di fonderia*, edito da Marsilio, un centinaio di pagine, più una nota dello storico Giuseppe Berta e un testo autobiografico di Giovanni Mandelli, padre dell'autore. Il libro è oggi occasione di un dibattito, all'Auditorium del Lingotto (ore 11, con Giampiero Boniperti, Carlo Callieri, Bruno Trentin e l'avvocato Agnelli).

Consigliere della trionfante Juventus trascinata da Charles [illegible] Sivori, dirigente della nazionale che gioco Italia-Germania 4-3, presidente dell'Anima, l'associazione degli industriali metalmeccanici torinesi e promotore della Federmeccanica (su invito di Agnelli), Walter Mandelli è nato, nel 1922, in un ambiente proletario.

La madre, Luisa Giovanna Ardissone, veniva da una famiglia di lavandai: «Molti libri scritti da rivoluzionari di quell'epoca parlano della Vergine Rossa della Barriera di Milano. E' lei, mia madre». Il padre, Giovanni Tommaso Mandelli, figlio di contadini brianzoli, emigrante in Svizzera, è [illegible] operaio Fiat che dopo l'occupazione delle fabbriche decide di mettersi in proprio e crea una fonderia in un vecchio capannone. «In casa ho sempre sentito parlare della fonderia - scrive Mandelli -. Si può tranquillamente dire che per me l'attività umana in assoluto, l'unica attività immaginabile, ora e [illegible] poteva essere che quella».

Comunista e gappista a vent'anni, partigiano nel cuneese, il giovane Mandelli faceva ai compagni «l'ora politica», cioè le lezioni di marxismo-leninismo. Con la fine della guerra, torna in fonderia. «Facevo l'industriale e facevo politica, ovviamente nel pci». In questo senso, *Ricordi di fonderia* è una straordinaria testimonianza per capire l'eccentricità della realtà torinese. L'industriale Mandelli è un *habitué* del partito: fa amicizia con personaggi [illegible] Felice Balbo e Italo Calvino, frequenta i Pajetta, ammira Negarville, si occupa delle commissioni economica [illegible] culturale, collabora all'organizzazione della Festa dell'Unità.

Ma i tempi cambiano. Arriva la guerra fredda, il conflitto sociale si indurisce. Quando il «'56» spacca il pci, Mandelli [illegible] fuori da qualche anno, pur mantenendo molte amicizie dentro il partito. Comincia una nuova storia, quella di dirigente della Juventus, accanto al giovane Umberto Agnelli, costruendo una squadra che rappresenta la *nouvelle vague* del calcio, e di tecnico della nazionale, con Ferruccio Valcareggi, negli anni della staffetta tra Mazzola e Rivera, fino alle dimissioni dopo la gazzarra inscenata dai tifosi per il secondo posto a Messico 1970.

L'ultimo pezzo di vita pubblica sono i qu[illegible] 15 anni che vedono Mandelli impegnato ai vertici dell'associazionismo imprenditoriale. E' Gianni Agnelli, in una delle telefonate alle sei del mattino, a suggerirgli di lasciar perdere il calcio, indicandogli il nuovo campo di attività: l'organizzazione di una rappresentanza degli industriali metalmeccanici, usciti malconci dall'autunno caldo. S'incontrano personaggi che hanno fatto la storia delle relazioni sindacali in Italia. Con aneddoti che riassumono il sen[illegible] un'epoca. Al presidente dei metalmeccanici che ricordava come si fosse tutti sulla stessa barca, Bruno Trentin, leader della Fiom, rispose duro: «Si ricordi che noi, semmai, dalla barca vogliamo buttarvi giù».

Alberto Papuzzi

CARTOLINE VIRTUALI DAL LINGOTTO

C'è anche il latino in Cd-Rom e un dizionario per i sordi

Tra le novità del salone lo spazio Multimedia dove anche i profani possono provare a navigare in Internet. Dalle varie postazioni video si può votare il miglior sito «letterario» della rete. A destra, in alto Enzo Biagi e in basso Giampiero Boniperti.

TORINO

LA multimedialità non ucciderà il libro, chi lo sostiene [illegible] del terrorismo», così diceva ieri Ugo Guidolin, uno dei creatori di Mondadori New Media, al convegno sull'identikit dell'autore nella [illegible] editoria elettronica. E di questo sembrano convinti gli organizzatori del Salone: agli stand degli editori del settore affollati di video e teenager che «cliccano» tutto il «cliccabile» si affianca quest'anno uno spazio multimediale, dove si snocciolano presentazioni di Cd-Rom interattivi e di «siti letterari».

A chi è collegato con la rete il Salone (www.prosaloni.com) offre infatti la possibilità di votare il miglior sito, tra i nove scelti dalla triade Franco Carlini, Carlo Massarini e Beniamino Placido. Si [illegible] da quello sobrio delle Figlie di San Paolo (www.paoline.it) dove si trova fra l'altro «un vademecum per i confessori» [illegible] quello dell'associazione Liber Liber dove si può leggere l'*Orlando Furioso* on-line.

Dallo spazio multimediale sarà immessa in rete (www.prosa.it/multimedia) in videoconferenza la maratona di lettura degli immortali del '900. [illegible] parteciperanno autori, editori [illegible] ospiti del salone.

Allo Stand della I.E. Informazioni Editoriali, la madre di Alice (www.alice.it) il sito «letterario» per eccellenza, ci sono invece enciclopedie multimediali d'ogni tipo. «Il settore - spiega Cristina Tarantola - sta conoscendo un boom soprattutto nelle scuole, prodotti come l'*Atlante Storico Multimediale* della Digimel o il *Grande Atlante del Corpo Umano* della Rizzoli New Media sono diventati veri best-sellers». E chi pensa che nuove tecnologie e cultura antica siano in conflitto può «sfogliare» *Nomen*, il Cd-interattivo della lingua latina, realizzato dalla Paravia.

Se in America c'è il boom della Amazon, libreria virtuale con oltre 2 milioni e mezzo di titoli, in Italia [illegible] prova ad imitarla la Rinascita Informatica (www.edit.it) che offre 500 mila titoli e [illegible] contenta ha prodotto anche il *Dizionario Mimico Gestuale per sordi*: un cd-[illegible] interattivo, [illegible] cui basta cliccare su un termine [illegible] compare in video una gentile signora che lo illustra nel linguaggio dei non udenti. Tra le curiosità anche le cartoline *virtuali*, in vendita allo stand del Laboratorio delle Idee: sono floppy disc, [illegible] immagini in movimento di Napoli, Roma o Venezia, pronte per essere spedite.

Se poi si viene fulminati sulla via di Internet, niente paura: ai potenziali «figli di padre *browser*» (il programma che permette di navigare) lo stand della Tin (Telecom Italia Net) offre l'abbonamento scontato per il salone.

Rocco [illegible]

SCEGLIENDO [illegible]

[illegible]

Ore 11, Sala Madrid. «Immortali? Fino a [illegible] anni». Con Sergio Spaggiari, Lele Luzzati, Luigi Mainolfi.

Ore 11, Sala Londra. «Una legge per il libro». Con Bea Marin, Gino Agnese, Piergiorgio Bergonzi, Fabrizio Bracco, Fiorello Cortiana, Marietta Mazzetto, Diego [illegible]li, Arturo Parisi.

Ore 11 Sala, Copenaghen. «Ho incontrato l'Ebreo Errante». Diaspora e sionismo [illegible]to sguardo di [illegible] testimone d'eccezione. Con Elena Loewenthal, Daniele Scalise, Dan Vittorio Segre.

[illegible] 15, [illegible]a 500. «Sarem(m)o immortali? Le risposte della scienza». Con Beniamino Placido, Maurizio Bettini, Stefano Rodotà, Frank J. Tipler.

Ore 15, Auditorium. «Tra natura e storia, un'immortalità minacciata. Perché salvare Venezia?». Con Massimo Cacciari, Franco Carraro, Paolo Costa, Gian Antonio Stella, Enzo Tiezzi.

Ore 15, [illegible] «Da qui all'immortalità: gli scrittori italiani nella letteratura europea». Con Giovanni Bogliolo, Manuel Carrera Diaz, Peter Hainsworth, Helene Hart, Lene Waage Petersen.

Ore 15, Sala Londra. «Cento [illegible] sionismo». Con Dan Vittorio Segre, Fiamma Nirenstein, Angelo Pezzana, Sergio Romano, David Vital.

Ore 15, Sala B[illegible] «Sarajevo: il valore della memoria». Con Andrea Angeli, Enzo Biagi, Toni Capuozzo, Zlatko Dizdarevic, Wlodek Goldkorn, Gad Lerner, Gigi Riva, Nadira Sehovic, Luca Sofri, Marko Vesovic. Verrà proiettata [illegible] intervista con Adriano Sofri.

Ore 16, Sala Copenaghen. «Immortalità [illegible] poesia. Exegi monumentum aere perennius». Con Franco Buffoni, Claudio Damiani, Alda Merini, Gabriella Sica.

Ore 16, Auditorium. «La televisione rende immortali?». Con Renzo Arbore, Mike Bongiorno, Gian Arturo Ferrari, Carlo Freccero, [illegible] Grasso, Beniamino Placido, Enza Sampò.

Ore 16, Sala 500. «Anima e corpo». A cura [illegible] La Stampa-Tuttolibri e Premio Grinzane Cavour, [illegible] Luciano Gemia, Enzo Bianchi, Ferdinando Camon, Giuseppe Colicchia, Ruggero Pierantoni, Edoardo Raspelli, Elisabetta Rasy, Augusto Romano.

Ore 16, Sala Berlino. «Recensione elisir del libro». Con Franco Ferraresi, Riccardo Chiaberge, Steven Lukes, Patrizia Nanz, Carlo Ossola, Bernard Simeone, Marino Sinibaldi.

Ore 16, Sala Londra. «La memoria e l'identità». Con Eraldo Affinati, David Bidussa, Cesare Cases, Rosetta Loy.

Ore 16, [illegible] Lisbona. «Le droghe sono (im)mortali? Nuove droghe tra stregoni, etnopsichiatri e antenati». Con Roberto Beneduce, Claudio Galuzzi, Leopoldo Grosso, Marco Neirotti, Ilgi Volterrani.

Ore 16, Sala Roma. «L'influenza americana nella produzione e nella traduzione dei [illegible]ri in Francia e in Italia». Con Claudio, Rosaria Carpinelli, Tony Cartano, Jean Claude Fasquelle, Mario Spagnol.

[illegible] 21, Sala Londra. «Juve ti [illegible]. Cento anni da Signora». Con Giampiero Boniperti, Franco Costa, Antonello Cuccureddu.

[illegible]

Ore 12. Il Minotauro presenta *Atlante del Graal*. Con Alessandro Barbero, Giorgio Ferrari, Marco Zatterin

Ore 13. «Gramsci oggi, perché?». Con Giorgio Baratta, Domenico Losurdo.

[illegible] 15. «Il pi[illegible] di raccontare». Con Luciano Simonelli, Piero Bianucci, Hélène Blignaut, Massimo Caprara, Gianni Cottardo, Brunella Lottero, Gabriele Mandel, Paola Quattrini.

[illegible] 16.30. Gianglacomo Feltrinelli Editore presenta: *Solitudini* di Paolo Crepet. Con Crepet e Alberto Papuzzi.

Ore 18. «I conforti della mortalità (se mai ci toccherà): il cinema». Intervista [illegible] Enrico Ghezzi.

[illegible] 21. Gruppo Ugo Mursia Editore presenta: *Schiusmi. Ai em en italian giornalist* [illegible] Paolo Brosio. Interviene l'auto[illegible].

SPAZIO MULTI[illegible]

Ore 15. Le novità di Flammarion New Media.

Ore 17. «Scenari presenti e futuri: il libro e i nuovi media». Con Luca De Biase, Franco Cardini, Marco Ferrario, John Holder, Mauro Miccio, Paolo Pariavecchia, Alessandro Pegoraro, Francesco Teodonno, Damia[illegible] Zanderighi.

SPAZIO RAI

Ore 9,30. Antonello Dose e Marco Presta [illegible] diretta su Radiodue con *Il ruggito del coniglio*.

[illegible] 11,30. Francesca Anania, Alessandra Comazzi, Celestino Spada, Piero Zucchelli presentano i libri *Televisione di qualità* (Rai-Eri), di Maria Cristina Lasagni e Giuseppe Richeri, e *Davanti allo schermo. Storia del pubblico televisivo* (La Nuova Italia).

[illegible] AL GIORNALE

Meglio l'Italietta dell'ex Jugoslavia. «Nonnismo», educazione alla violenza

Non difendiamo i secessionisti

Il lettore Fabrizio Bussacco sembra difendere, sulla *Stampa* del 16 maggio, il gesto armato dei secessionisti veneti, sbeffeggiando quella che chiama «Italietta». Preferisce forse [illegible] «Jugoslavietta», signor Bussacco? [illegible] grazia all'evidente mancanza di senso critico sua e di tutti quelli come lei, si dovesse arrivare ad una situazione jugoslava, mi permetterei di ritenerla personalmente responsabile. Per quanto pensare che quelli come lei possano ritenersi persone responsabili è un azzardo assai più coraggioso di qualunque azione possibile degli otto *serenissimi* patrioti.

Antonello Ferraris
Valenza (AL)

«Ma il rambismo è tollerato?»

Il vergognoso fenomeno del *nonnismo*, che i comandi militari negano o danno per superato, continua a verificarsi contro le reclute, in particolare nelle caserme per paracadutisti. A Firenze. Ragazzi sani e normali ne vengono sconvolti.

Ci sono diversi che dicono: «Se continua così mi ammazzo». E si sa che [illegible] cinquanta [illegible] cento che lo dicono uno lo fa. I genitori di un militare mi dicono: «E' pura violenza, educazione alla violenza!».

Non è possibile che gli ufficiali non sappiano e che non possano impedirlo, come impedirebbero e punirebbero un militare che soltanto parlasse contro gli eserciti e per la diserzione.

Sospetto che il fenomeno sia conosciuto e tollerato come parte dell'«educazione militare», che è sostanzialmente educazione ad uccidere, che riduce l'uomo a forza [illegible]ica, specialmente in certi corpi di tradizione «rambistica» come quello dei para.

Mi togliera quel sospetto solo [illegible] prova provata che la violenza del nonnismo è condannata e severa[illegible] punita in tutte le caserme

Enrico Peyretti, Torino

Le sponsorizzazioni, Domenica In [illegible] la Bnl

Domenica 18 maggio la rubrica di Oreste del Buono ha ospitato una lettera di Francesca Ballarino (Vercelli) sui quiz in Tv. La signora cita anche la Banca nazionale del lavoro, sponsor del gioco finale di Domenica In, criticandola in questi termini: «Prima di tutto c'è da chiedersi perché Lr Bnl abbia deciso di elargire quei bei gruzzoli a favore del programma della Venier. Se l'istituto bancario gode di un esubero del suo capitale, perché non impiegarlo a riconoscere maggiori utili ai suoi correntisti [illegible] meglio provvedere a qualche sostegno [illegible] opere di cultura o di beneficenza?». Perché queste domande non rimangano senza risposta, mi sembra doveroso esporre alcune riflessioni.

La [illegible] è un'impresa che vende anche, anzi soprattutto, prodotti di massa. Tutte le imprese destinano una parte delle loro spese a far conoscere al pubblico [illegible] o i loro prodotti attraverso la televisione, i giornali, i cartelloni pubblicitari. Ciò non significa sottrarre fondi ad alcunché: la Bnl remunera infatti i suoi correntisti secondo le condizioni di mercato (se così [illegible] fosse, avremmo troppa raccolta o troppo poca sotto forma di conti correnti), devolve miliardi alla beneficenza (l'impegno per Telethon non ha uguali [illegible] Italia e, credo, nel mondo), è assai attiva nella promozione della cultura (il restauro della famosa statua di Antonio Canova «Paolina Borghese ritratta come Venere vincitrice» è stato reso possibile dal sostegno della Bnl che è anche sponsor istituzionale dell'Accademia di Santa Cecilia).

Premesso, dunque che la Bnl «deve» fare pubblicità, è legittimo chiedersi perché proprio a Domenica In e perché regalando premi a chi risponde a domande insulse. La scelta della trasmissione della Venier è legata a quella di utilizzare lo strumento della telepromozione, uno spazio pubblicitario particolare che si discosta dal classico inserto commerciale. Nella telepromozione, che ha una durata molto superiore allo spot, sono i protagonisti della trasmissione a recitare uno sketch che parla del prodotto, rendendo il messaggio più gradito al pubblico. Il gioco finale di Domenica In va in onda tra le 19 e [illegible] 20 della domenica e ha [illegible] ascolto elevato, composto da intere famiglie e cui i nostri esperti hanno giudicato interessante spiegare le caratteristiche dell'offerta Bnl su prodotti ormai di larga diffusione, quali le polizze previdenziali, i fondi d'investimento e i mutui.

Per poter fare una telepromo[illegible] a quell'ora in quel programma, la Bnl ha sponsorizzato, su richiesta della Rai, il gioco finale che sicuramente fa [illegible] l'interesse del pubblico e quindi l'ascolto, cioè la diffusione del messaggio commerciale.

E' evidente che, con il senno di poi, le vicissitudini della trasmissione (l'inchiesta [illegible] presunte erogazioni in nero alla Venier per altre telepromozioni, certi episodi di cattivo gusto da parte dei protagonisti e dei loro ospiti e infine la presunta truffa dei quiz ordita dal fuzionario dell'Intendenza di Finanza) avrebbero sconsigliato la scelta di Domenica In come canale preferenziale per veicolare i messaggi commerciali della Bnl. Sotto il profilo tecnico la decisione del settembre scorso mi sembra ancora inappuntabile.

Mario Sarcinelli, Roma
Presidente della Bnl

Contento lei, contenti tutti.

[o. d. b.]

LA [illegible] DI O.d.B.

Quei risparmi sembrano sospetti

Egregio Signor Del Buono, è ormai un anno che l'Ulivo ha raggiunto il tanto sospirato potere e vorrei, questa volta pacatamente e razionalmente, anche bandendo qualsiasi ironia, tentare di fare un bilancio, naturalmente in base alle informazioni che mi sono state tra[illegible] dai competenti organi. Non siamo, infatti, in [illegible] stadio nel quale quello che è importante, anche se demenziale, è il colore di una maglia, ma in una nazione nella quale importante è la qualità dell'attività svolta da chi è al timone della barca, naturalmente se finalizzata all'interesse del Paese...

Ing. Giovanni Bordoni, Torino

MON la interrompo, gentile ingegnere, se non per ubbidire al solito salamelecco obbligato a questo punto della mia finestrella. Un rito a dir poco misterioso.

«Prodi e Ciampi» lei continua, «vanno cirando a ogni piè sospinto, come titolo di merito del Governo, sia la drastica riduzione dell'inflazione sia l'aver portato il famoso parametro quasi al 3%, dal 7 che era. Non ho alcun valido elemento per iniziare [illegible] discussione sull'inflazione, [illegible] sul valore di quel parametro, sicuramente sì. So per esperienza diretta che è molto difficile fare dell'efficienza gestionale sia pure partendo da una situazione che efficiente non è, come mi è accaduto nella mia ultima esperienza di lavoro, ben il 57% è risultato estremamente lusinghiero. Sono scettico di fronte ad un dato così eclatante ed al di fuori di ogni logica! Mi piacerebbe pertanto conoscere, sia pure a grandi linee, la situazione di partenza e quella attuale in modo di potermi rendere con[illegible] dove e perché siamo riusciti a ridurre le uscite dalle casse dello Stato e ad aumentare le entrate così da tranquillizzarmi su quello che potrà essere il nostro futuro negli [illegible]i a venire che sarà roseo solo [illegible] i miglioramenti ora ottenuti non siano dovuti a fatti del tutto occasionali e non ripetibili. Penso che lei concordi con me sul fatto che essere riusciti a più che dimezzare il saldo negativo tra entrate e uscite in un solo anno susciti dei dubbi più che giustificati e faccia sorgere spontanea la domanda: ma i precedenti Governi, anche quello Post Tangentopoli 1 cosa facevano? Quelli di prima almeno una giustificazione l'avevano: erano fortemente impegnati a... rubare».

P.S. - Ieri le ho scritto un'altra lettera sull'argomento. Due lettere completamente diverse l'una dall'altra? Oppure una fedele copia dell'altra? Lascio a lei la risposta!...

Grazie, gentile Ingegnere, ma è proprio sicuro, che repetita juvant?

Oreste [illegible] Buono

Contento lei, contenti tutti.

[o. d. b.]

«Vorrei ritrovare quel porto albanese»

I recenti avvenimenti albanesi mi hanno riportato con la memoria a quando, ragazzo decenne, ascoltavo mio padre che, sottufficiale della Regia Marina Italiana, parlava con orgoglio delle sue missioni oltre Adriatico, in servizio di scorta alle nostre truppe colà destinate nel 1939. Sono quindi riemersi racconti legati a [illegible] mi oggi frequentemente ricorrenti come Durazzo, Valona, Re Zog (allora si diceva così, e non «Zogu» come sento dire oggigiorno) ecc.

Tra i vari ricordi è anche riaffiorato il nome di un porto, di importanza minore, che si chiamava «Santiquaranta», del quale oggi non sento parlare e che negli atlanti non riesco a trovare.

Per cui mi chiedo: a) è possibile che sia esistito soltanto nella mia fantasia? b) è possibile che sia esistito, ma che sia scomparso (o quasi) col tempo? c) è possibile che esista tuttora, ma con un altro nome?

Sarò grato a chi mi aiuterà a risolvere l'interrogativo.

Francesco Loparco, Torino

La nuova [illegible] burocrazia

Ho letto su *La Stampa* gli articoli dedicati alla semplificazione della pubblica amministrazione avviata con la legge 127 recentemente approvata dal Parlamento. Come ha sottolineato il vostro giornale, si tratta di un pacchetto di provvedimenti che eviterà ai cittadini di passare molti giorni dell'anno in fila agli sportelli. Ma che [illegible] anche incontro alle esigenze del mondo dell'impresa e che snellirà l'attività delle amministrazioni. Vi sono grato dello spazio [illegible] dell'attenzione dedicati a questa legge. Non so se, come hanno scritto alcuni commentatori, si tratti di una «rivoluzione». Di sicuro è uno sforzo serio di ammodernamento della pubblica amministrazione. E' però evidente che per verificare gli effetti della legge occorre un sia pur breve periodo di rodaggio. E, comunque, occorre che le amministrazioni abbiano avuto in mano le [illegible] disposizioni. La legge è stata approvata la [illegible]ra di mercoledì 14 maggio. E' stata promulgata giovedì [illegible] pubblicata sabato in un supplemento della *Gazzetta ufficiale* che in molte città italiane non [illegible] [illegible] arrivato. E' dunque evidente che non poteva già essere applicata da tutte le amministrazioni nei giorni scorsi.

Alcuni quotidiani hanno ciononostante ritenuto di dovere già sperimentare agli sportelli queste novità e ovviamente sono rimasti delusi: la burocrazia cambia [illegible] nes[illegible] [illegible] [illegible] accorge, hanno scritto. Conclusione lecita ma oggi del tutto prematura. Lo si potrà dire caso mai tra un mese, se le inchieste giornalistiche daranno lo stesso esito. E allora le denunce saranno utili. Oggi non aiutano [illegible]suno. Non i cittadini, che rischiano di essere scoraggiati dal far valere i propri diritti. E nemmeno chi lavora nella pubblica amministrazione, additato [illegible] il solito impiegato inadempiente. Per far funzionare questa legge [illegible] necessario che tutti facciano la propria parte, il gover[illegible] predisponendo rapidamente i regolamenti attuativi necessari in alcuni casi; [illegible] amministrazioni mettendo in condizione i propri uffici di attuare le [illegible] disposizioni; i cittadini facendo valere i propri diritti; e il mondo dell'informazione continuando [illegible] ha fatto fino ad [illegible] a far [illegible] quei diritti.

Franco Bassanini, [illegible]
Ministro per la Funzione Pubblica e gli Affari Regionali

Sesso, collezionismo, nobiltà nera: il grande critico d'arte debutta come romanziere «giallo»

Zeri, delitto con quadri

Sullo sfondo pettegolezzi e veri peccati di Roma

Un poliziesco inventato e verosimile scritto a quattro mani con l'«esperta» Carmen Iarrera

Qui a fianco Federico Zeri con Carmen Iarrera, autrice di spy stories. In alto la copertina del libro

DAL NOSTRO INVIATO

La principessa Papazzurri ha cinque capelli bianchi sulla tempia destra che vengono accuratamente isolati nel rituale impacco della tinta», e coltiva relazioni pericolose. L'antiquario Tullio Fachetti di Rubellis ha una Bentley bianco panna ed è un ex gigolò che s'è comprato il titolo da un aristocratico squattrinato. Isabella de Gherarducci, storica dell'arte e docente all'Università di Roma, vive di whisky e aspirina, ma anche di soldi e di manovre fra gli uomini che le fanno fare carriera e dei quali prontamente si sbarazza appena centrato l'obbiettivo. Don Maida - che alla pari dell'ex parroco di San Lorenzo in Lucina vuole la beatificazione della famosa attrice d'Oltralpe «apparentemente algida» e ancora ricordata per le sue «sfrenate prodezze sessuali» - affronta con untuosa mestizia l'omicidio compiuto all'interno della sua chiesa, San Giacinto alle Fontanelle.

E' di Roma della nobiltà nera e del mercato dell'arte, del clero e delle pompose rappresentanze internazionali, dei collezionisti e di chi fa perizie milionarie, di protagonista di «Mai con i quadri», il giallo scritto da Federico Zeri e Carmen Iarrera, edito da Longanesi, in libreria dal 23 maggio. La Roma che Zeri benissimo conosce. Che in filigrana si può leggere attraverso un delitto e le malefatte di certe persone, aprendo il gioco dei rinvii a nomi e situazioni reali, accendendo interrogativi, curiosità, forse tremori. Che Federico Zeri - capace di nutrire grandi passioni civili come di sollevare incandescenti polemiche - abbia voluto vendicarsi di qualcuno, magari divertirsi su qualche personaggio del «bel mondo» o del «demi monde» romano?

«No, no - lui smentisce -. Non c'è niente di reale in questo romanzo. Le persone e le situazioni sono tutte inventate. Adesso faranno a indovinello, ma tutto è verosimile, non vero. Nessuno si può identificare con i personaggi del libro. E' stato fatto apposta per impedire eventuali contestazioni. Non esiste la chiesa di San Giacinto alle Fontanelle, non esiste l'affresco al suo interno che abbiamo descritto. La principessa non è una figura reale ma un mosaico di varie persone. Mi sono divertito a raccontare quella Roma, quell'ambiente, non qualcuno in particolare. Considero, quello, un mondo da frequentare per la propria informazione, ma dal quale si deve assolutamente stare alla larga. Perché? Perché è pericoloso, disonesto: rappresenta gli aspetti peggiori della disonestà italiana, che è molto grande. Rappresenta anche l'immane stupidità, in genere, del collezionista italiano: prima compra il bidone e soltanto dopo chiede il parere dello specialista. In quel mondo ci sono anche, ovviamente, persone perbene. E' una fetta curiosa della nostra società, da cui però bisogna non lasciarsi prendere».

L'idea del libro gliel'ha data Carmen Iarrera, giornalista, autrice di gialli e di romanzi di spionaggio. «Ci siamo incontrati per caso e lei ne ha parlato. E' una tecnica, un'esperta. Abbiamo lavorato qualche mese. Lei ha fatto moltissimo. Io ho messo dei particolari, ho limato, ho reso verosimile questa figura o quell'episodio. Lei scriveva e io leggevo, e viceversa. Io ho levato alcune cose, lei ha aggiunte altre. A opera finita l'abbiamo proposta a Mario Spagnol e lui l'ha pubblicata». Ci sono nel libro pennellate di sottile perfidia, che - quando le si incontra - sembrano uscire direttamente dalla bocca di Zeri, in tutto simili ai giudizi taglienti che sa pronunciare. Ma lui non raccoglie. Nega che ci sia un «tocco» personale, che ci sia un qualcosa del Longhi che in particolare a lui appartenga. Ripete: «E' stata una cosa fatta a quattro mani, una cosa mescolata. In un libro di Fruttero e Lucentini, qual è la parte di Fruttero e quale la parte di Lucentini?». Anche sul terreno del «giallo» - spiega - lui non si muove da novizio, come se fosse appena stato convertito al genere dalla Iarrera. Dice: «Nel '61 ho pubblicato da Einaudi un libro costruito sulla struttura del giallo, e si sono accorti molti lettori. S'intitola "Due tavole, la filologia e un nome", ed è un saggio di storia dell'arte». Racconta: «Ho una colossale biblioteca di libri gialli, che stupisce chi la vede. Ne sono stato sempre entusiasta, da Poe fino a tutto il resto. Mi piacciono tutti, quando sono di una certa qualità. Ne ho letti migliaia, letti come va letto un giallo: con lo sgombro, affrontando il libro per quello che è, senza pregiudizi. Un grande genere, il giallo, scioccamente disprezzato dalla letteratura italiana. Perché nel nostro Paese stiamo sempre a definire, a catalogare. Come hanno disprezzato per tanto tempo le nature morte, i paesaggi, ora disprezzano il "genere giallo", che invece è molto più interessante della maggior parte della robaccia oggi stampata in Italia. Nessun giallo vincerebbe mai uno dei nostri ridicoli premi».

Esordiente - o quasi - come scrittore di gialli, Zeri non è nuovo però a divagazioni divertite, clamorose provocazioni, scherzi, travestimenti, apparizioni televisive fuori da ogni schema e prive di ogni sussiego. Un gusto e uno stile che lo separano dal tono serioso dei professori, dalla pomposa seriosità degli specialisti. Ride: «Certo, ci mancherebbe altro! Fare lo storico dell'arte non è mica una cosa sacra!». Eppure, dalle pieghe di questo suo romanzo, esce un qualcosa che fa pensare: ogni personaggio nasconde difetti, pecche, un'ombra più o meno oscura o riprovevole. Nessuno è completamente pulito. A eccezione dei carabinieri e del magistrato che conduce l'inchiesta. E' nato forse uno Zeri conformista, difensore delle forze dell'ordine e dell'ordine costituito, uno Zeri ammansito? «Ma figuriamoci! - protesta -. E' venuto fuori così, per caso. Non c'è un disegno precostituito. Non è un libro da leggere cercando delle trame occulte. E' un divertimento».

Liliana

I nomi dei candidati

Premio Strega soltanto sei contro Magris

ROMA

IL supercandidato Claudio Magris fa il vuoto allo Strega. Sono stati annunciati ieri, nella sede ai Parioli della Fondazione Bellonci che organizza il Premio, i nomi degli scrittori che partecipano alla 51ª edizione. Quest'anno concorrono solo sette candidati: un vero e proprio minimo storico. Probabilmente questa fuga dallo Strega è stata provocata dall'indiscussa autorità di Magris, indicato come favorito per la vittoria, in gara con *Microcosmi* (Garzanti). Lo scrittore è presentato da due illustri padrini, Tullio De Mauro e Cesare Garboli. Gli altri scrittori in lizza per il riconoscimento sono Franco Cuomo, che era arrivato primo in cinquina nel '90 e che quest'anno ritenta l'avventura con *Il codice Macbeth* (Newton Compton), portato da Ludovico Gatto e Aurelio Roncaglia; Silvano Grasso con *L'albero di Giuda* (Einaudi), sponsorizzato da Nico Orengo e Cesare Segre; Raffaele Crovi con *L'indagine di via Rapallo* (Piemme), con padrini Ludovica Ripa di Meana e Vittorio Sermonti; Eraldo Affinati con *Campo di sangue* (Mondadori), patrocinato dall'Accademia degli Scrausi - un gruppo di giovani linguisti che ha ereditato il voto di Maria Bellonci - e da Stefano Giovanardi; Enrico Pellegrini con *La negligenza* (Marsilio), presentato da Lorenzo Mondo e Valeria Della Valle; e infine Ippolita Avalli con la *Dea dei baci* (Baldini & Castoldi), sponsorizzata da Giosetta Fioroni e Vincenzo Consolo. [m. s.]

Una politica estera «alla giornata» che si affida ai proclami umanitari

I soldati della missione italiana in Somalia, tre anni fa

Studiosi, diplomatici e militari a confronto: una nazione sopravvive se ha la volontà di difendersi

Interessi nazionali, questi sconosciuti

Fra tabù e indecisione, le domande che l'Italia non si pone

UNO dei temi del convegno che si tiene a Torino oggi e domani per iniziativa della *Stampa*, della rivista *Limes* e del Centro Alti Studi Difesa (un think tank del ministero della Difesa presieduto dal generale Carlo Jean) è l'«interesse nazionale». I partecipanti - uomini politici, studiosi, diplomatici, militari - si chiederanno, suppongo, quali siano gli interessi dell'Italia e quali fra essi abbiano maggiore importanza. Fu giusto partecipare alla guerra del Golfo e mandare un contingente militare in Somalia? Fece bene il generale Loi, comandante di quel contingente, a rivendicare la propria autonomia nell'ambito dell'Onu e a stabilire contatti personali con la fazione del generale Aidid? Fu opportuno che l'Italia fornisse la base di Aviano ai raid americani contro i serbi di Bosnia in un momento (1995) in cui gli alleati non la accettavano nel «gruppo di contatto» per gli affari della ex Jugoslavia? Fece bene Susanna Agnelli, allora ministro degli Esteri, a dire «no» quando gli americani pretesero di rafforzare Aviano con una squadriglia di Stealth? E infine: è stato giusto e utile andare in Albania alla testa di una missione internazionale composta da seimila uomini per rimettere ordine in una situazione in cui non bastarebbero probabilmente cinquantamila?

Queste domande non sono accademiche. Dalle risposte, se l'Italia dedicasse a questi problemi la metà del tempo che essi dedicano la Francia e l'Inghilterra, dovrebbero discendere alcune conseguenze «operative». Un Paese che conosce i propri interessi e è deciso a difenderli è pronto, se necessario, a usare la forza. Ma non può organizzare le proprie forze armate - quante navi, quanti aerei, quante divisioni corazzate, quanti nuclei di intervento rapido - se non decide anzitutto quali siano i suoi principali interessi. Proteggere le linee di comunicazione nel Mediterraneo? Evitare che le proprie fonti energetiche cadano nelle mani di un regime ostile? Difendere gli interessi degli imprenditori italiani in Africa? Impedire che i propri connazionali finiscano nel fuoco incrociato di una rivoluzione o di una guerra civile? Bloccare le attività terroristiche di un Paese straniero nel proprio territorio? A ciascuno di questi obiettivi corrisponde una politica di sicurezza. Un Paese che non ha forze armate o, tutt'al più, un esercito generico, male armato e poco addestrato, è politica estera alla giornata affidandosi a proclami umanitari, dichiarazioni di buona volontà e, nella migliore delle ipotesi, alla comunità di Sant'Egidio.

E' quello che sta accadendo in Italia. Il problema della forza è uno dei principali tabù della nostra vita politica. Per una parte dell'opinione pubblica - cattolici di sinistra, vecchi e nuovi comunisti - l'esercito migliore è quello che scava nelle macerie dopo i terremoti o monta la guardia di fronte al Palazzo di Giustizia di Palermo. Per molti anni abbiamo fatto politica estera all'ombra dell'America pagando Washington, per i nostri occasionali marachelle, con la concessione delle nostre basi. Oggi abbiamo parzialmente sostituito l'America con l'Onu e facciamo politica all'ombra della maggiore organizzazione internazionale o della Nato. Privi di una politica degli interessi nazionali e dei mezzi necessari per raggiungerli, abbiamo tendenza a prendere iniziative simboliche rappresentative, presenzialiste e, se possibile, poco costose. Mi chiedo se nelle condizioni in cui versano le forze armate italiane fosse davvero necessario mandare gli alpini in Mozambico e i carabinieri in Cambogia.

L'eccezione probabilmente è rappresentata dalla missione albanese. L'Italia si è mossa abbastanza rapidamente, ha riunito intorno a sé alcuni Paesi europei, si è assunta la responsabilità di organizzare e dirigere l'intervento. Ma gli obiettivi della missione restano imprecisi e i mezzi quelli di un Paese che ha sistematicamente trascurato per molti anni le condizioni delle proprie forze armate.

Tutti questi temi, probabilmente, verranno in discussione al convegno torinese. Carlo Jean, presidente del Casd, ha avuto il merito di tirarli fuori dalle polverose discussioni in cui erano sprofondati e di agitarli di fronte al Paese. Forse qualcuno capirà alla fine del convegno che una nazione sopravvive soltanto quando ha la volontà di difendersi e che la buona sicurezza merita parecchi sacrifici.

Sergio

DA OGGI A TORINO

Chiuderà i lavori Andreatta

TORINO. «Identità, interessi nazionali e politica estera e di sicurezza italiane» è il titolo del seminario organizzato dal Centro alti studi per la difesa, in collaborazione con *La Stampa* e *Limes*, che si apre questa mattina presso la Scuola d'applicazione. Interverranno fra gli altri Saverio Vertone, Gian Enrico Rusconi, Pier Paolo Portinaro, Giangiacomo Migone, Carlo Maria Santoro, Marcello Pacini, Ludovico Incisa di Camerana, Franco Debenedetti, Giulio Tremonti, Mario Deaglio, Ernesto Auci. I lavori proseguiranno domani con Sergio Romano, Carlo Jean, Marta Dassù e saranno conclusi dal ministro della Difesa Beniamino Andreatta.

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire	250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SvoviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

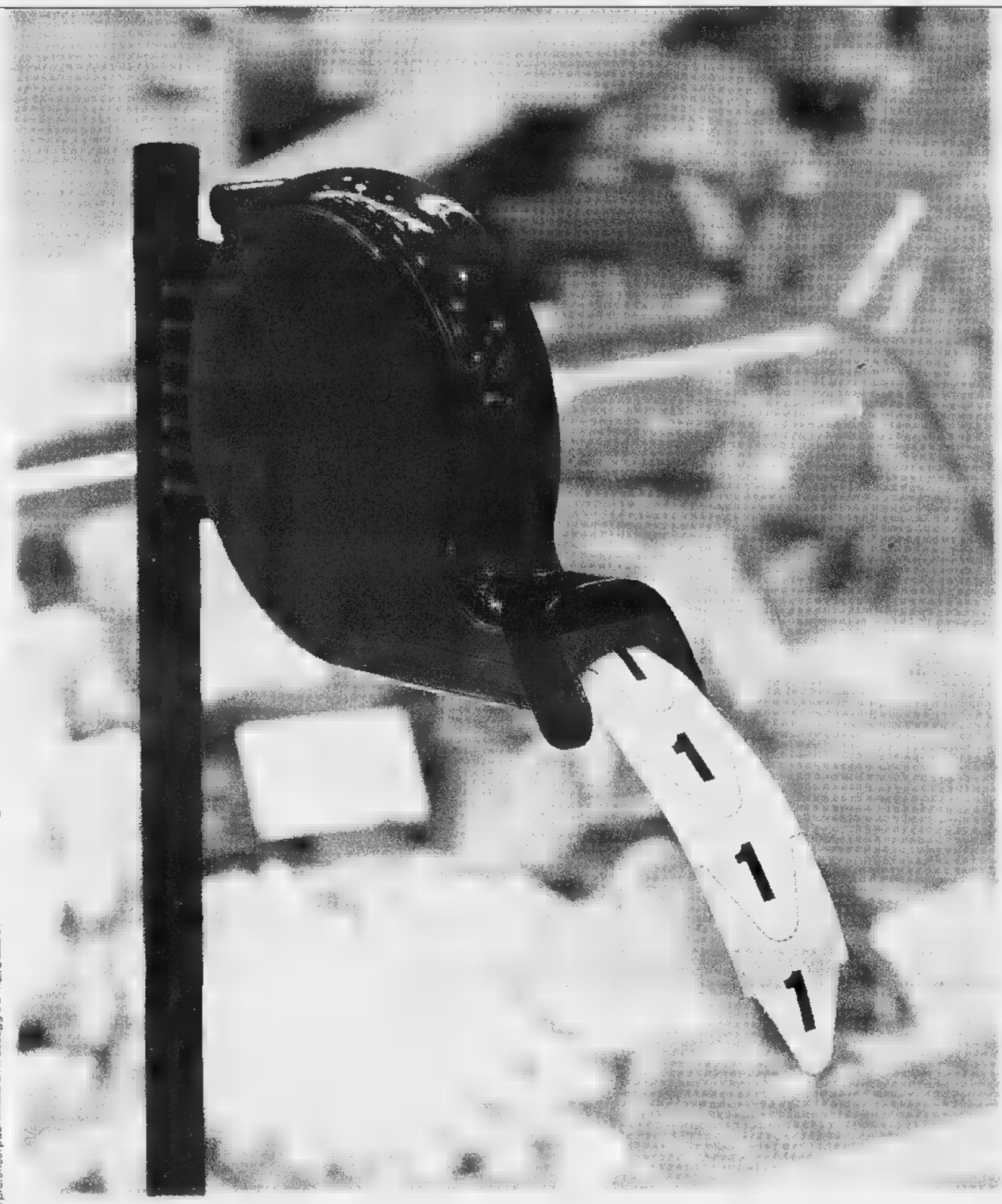
Se tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456621-2/2456600 • Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366/675905
CUNEO - MAD. DELL'OLMO - "BORGNA" - Via Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040



*Se preferisci puoi un messaggio e-mail a Direct all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com L'indirizzo IBM Direct in Internet è http://direct.ibm.it/ L'home page IBM è http://www.ibm.com

la "come far sentire ogni cliente il tuo cliente più importante" soluzione

Immagina di telefonare alla tua azienda fingendo di essere un cliente.
Ti darebbero subito le risposte che vuoi?
Se pensi di no, troverai interessante quello che abbiamo da dirti.

Noi possiamo fare molto per te.

Ad esempio, con le soluzioni Call Center IBM, appena il cliente telefona, i suoi dati appariranno sullo schermo dell'operatore: ordini, situazione pagamenti, abitudini d'acquisto e tutte le informazioni necessarie per saper rispondere in modo adeguato.
Inoltre, con strumenti di Data Mining potrai analizzare i comportamenti d'acquisto dei clienti, ciò ti consentirà di mettere a fuoco programmi di marketing personalizzati.
E se ci chiedi il progetto per un sito Internet, potrai dare ai tuoi clienti un servizio in più: la disponibilità dei tuoi prodotti 365 giorni l'anno.

Più servizio, più business.

Se ti attira questa prospettiva, chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001*, oppure visita il sito Internet www.ibm.com/internetsolutions

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

Ogilvy & Mather AD1210

Maria De Filippi, rissa di sera

Per i nostalgici, è tornata la tv rissa. Mercoledì, durante l'ultima puntata di «Amici di sera», Maria De Filippi ha dovuto chiamare prima del previsto la pubblicità per sedare una rissa che era esplosa tra due degli ospiti fissi della trasmissione, il cosiddetto «professore» e il padre di una ragazza. Questo padre, irritato dalle pesanti considerazioni sul suo conto fatte dal «professore» in veste di provocatore, si è alzato, l'ha preso a male parole e ha cercato di mettergli le mani addosso. In verità c'è quasi riuscito. Una conclusione violenta per una trasmissione violenta, ultima spiaggia di casi disperati che non sanno più a chi rivolgersi e ci provano con la tv. Anche a costo di essere tacciati di esibizionismo, anche a costo di farsi saltare i nervi quando vengono stritolati da un meccanismo che pure dovrebbero conoscere. Tra gli ospiti settimanali, quelli deputati a commentare, il «professore» era caratteristico per la veemenza gettata nei conflitti familiari.

Baudo, dimissioni respinte

Il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile di Catania ha respinto «fermamente» le dimissioni di Pippo Baudo (foto) dall'incarico di direttore artistico e gli ha rivolto un «pressante e accorato invito» a rimanere. Lunedì scorso il presentatore aveva annunciato di voler lasciare lo Stabile per «stanchezza e problemi di lavoro, salute e famiglia». In una nota diffusa dopo la riunione odierna il cda sottolinea che le dimissioni vengono rigettate «pur nello spirito di comprensivo e partecipe rispetto delle motivazioni rigorosamente personali che le hanno determinate» e si invita Pippo Baudo ad «assicurare il suo contributo insostituibile alla gestione e alle scelte del teatro». Vi si evidenzia anche «l'apporto preziosissimo che la direzione Baudo ha dato in nove anni all'attività e al prestigio del Teatro Stabile di Catania».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 23 Maggio 1997 29

Premio Recanati di musica e poesia: 750 concorrenti, presentano i due figli di Mina

La Canzonetta vien dalla campagna

Qui accanto i cantautori Alice, Gianmaria Testa ed Eugenio Finardi tutti e tre protagonisti a Recanati

Con Benedetta e Massimiliano insieme per la prima volta. Domani sera diretta su Raidue

Benedetta Mazzini presenta domani la diretta tv

IL PROGRAMMA

STASERA Litfiba, Capossela, 99 Posse e Speaker Cenzou, Tetes de Bois, Bip, Zenima e Alex Baroni, Cilumbrello, Scisma, Teresa De Sio e i poeti Gregorio Scalise e Maurizio Cucchi

DOMANI [in diretta tv su Raidue alle 22,30] Suzanne Vega, Roberto Vecchioni con Staino, Francesco Baccini e Enzo Jannacci, Cecilia Chailly, Pfm (con Ricky Tognazzi), Addolorati Scalini, Flavio Brunetti, Gianmaria Testa, Niccolò Fabi, Carlo Faiello e la comunità Il Ponte, Riccardo Cocciante e Ambrogio Sparagna e le poetesse Alda Merini, Vivian Lamarque, Bianca Maria Frabotta

RECANATI
DAL NOSTRO INVIATO

Testimonial involontario ma compiaciuto del boom del Premio Recanati, il capostazione di Cuneo GianMaria Testa gironzolava ieri con i suoi bei riccioli neri nella pittoresca confusione che sempre accompagna l'inizio di una Rassegna musicale piena di noti e giovani promesse. Il Premio Recanati, sottotitolo «tendenze della canzone d'autore», è all'ottava edizione, ma questa volta sembra diventare più interessante: i suoi inventori Piero Cesanelli e Vanni Pierini sono coccolati come divi, addirittura ci sarà la diretta tv su Raidue sabato.

Tutto questo, forse accade anche perché Recanati ha lanciato lui, il cantautore/capostazione un po' fossatiano un po' contiano, finito con una sorpresa e un all'Olympia; dopo la consacrazione francese, lo aspettano sessanta concerti estivi in giro per il mondo, dal Belgio al Canada. Il buon piemontese, GianMaria si è montato la testa e da mercoledì prossimo tornerà ai suoi treni per qualche . Per che l'ha fatta (ma il suo team è tutto francese, in Italia deve ancora decollare), ce ne tanti, scoperti a Recanati, ancora al palo: Angelo Ruggiero di Bari, vero tormentato artista; il surreale Flavio Brunetti che vedremo domani sera cantare «Bambuascé» con 5 ottoni e che debutterà come attore.

A far altri nomi dei vincitori del Premio, si rischia di precipitare in territori sconosciuti alle questo è l'unico posto dove potresti diventare divo semplicemente perché hai mandato una cassetta: i due patron del Premio ascoltano tutto quello che arriva, e scrivono a tutti (quest'anno hanno ricevuto 750 cassette) dando giudizio motivato. Cosa fuori dal mondo per lo showbusiness.

La serietà alla lunga paga: l'edizione iniziata ieri è presentata da Massimiliano Pani e nell'ultima serata tv anche da sorella Benedetta: «Non abbiamo mai lavorato insieme - dice Max -. Ci divideremo le per attitudine e per gusto: io gli artisti più tradizionali, lei i gruppi di tendenza dei quali si occupa da tempo. Per volta, il di Mina che tanto tutti spenderanno per la nostra presenza sarà utile a una buona causa: qui i duetti non sono un business, speriamo di esser utili a questo Premio».

Dei due patron, Cesanelli è un ex insegnante e Pierini un ex sindacalista. In questi otto anni hanno rischiato molto di tasca loro, questa volta sono riusciti a metter su una megatenda con l'aiuto dello sponsor Guzzini: nella piazza del municipio, sotto la tenda ci sta anche il monumento a Giacomo Leopardi, che dal marmo si guarda intorno

Bruce Springsteen: solo sul palco per il concerto acustico

esempio la canzone-serial: Carlo Faiello, ex NCCP, arriverà con il coro della comunità «Il Ponte», del carcere di Nisida, e canteranno «Fronne», una prosecuzione di «Curre Curre Guagliò» dei Posse (a sua volta, il gruppo salirà stasera sul palco del Palaguzzini).

Ma Recanati è soprattutto il Festival delle nuove tendenze, non sarà un che i dieci vincitori di quest'anno siano tutti gruppi: vorrà dire magari che i ragazzi si sentono più sicuri a stare insieme, a lavorare in tanti. La nuova tendenza, da qui, è che il pop inteso in senso classico pare del tutto bandito; se nessuno interessasse più piacere a tutti, ognuno sembra specializzarsi in stile di nicchia. C'è invece musica new age, e molta contaminazione jazz (il jazz appare in grande rimonta, in tutti i momenti di crisi), moltissima musica di ispirazione etnica, soprattutto balcanica: il quartetto bolognese «Balcan Air» è anche un po' innervosito dal fenomeno, visto che suona queste musica da parecchi anni e qui addirittura rifà a un canto tradizionale del Kurdistan del XIX secolo.

Doverosa la citazione degli altri nove vincitori, che forse un giorno andranno come Testa a cantare all'Olympia: Amagrà di Caltanissetta; Amarcord di Bologna; Etna Horo, un duo di Catania e Trieste; Libra di Perugia; i bolzanesi Andrea Maffei Spritz Band; I catanesi Mater Matuta; Quarta Parete di Bari; le fanciulle bolognesi (ancora!) Siluet; i baresi Terrae che cantano blues in dialetto. [m. ven.]

Festival delle nuove tendenze

Molta new age, bandito il pop Finardi inedito, poi con Alice

RECANATI. Eugenio Finardi ha regalato alla prima serata del Premio Recanati un inedito, «Il coraggio», brano scritto pensando a Falcone. S'è poi concentrato sul duetto con Alice, in un altro suo brano, «Le ragazze di Osaka». Strana coppia, quella degli amici da sempre Finardi e Alice: lui in stagione di rilancio dopo l'album «Occhi», mentre lei (dopo la grande stagione delle canzoni di Battiato) si è cocciutamente infilata in un lavoro di élite ed ora sta per sfornare «Charade», disco «di ricerca fusione fra la canzone più tradizionale e lo sperimentalismo delle ultime produzioni», come spiega. Comunque una coppia provvisoria, come quasi tutte quelle che si formano qui: tutti i partecipanti viene infatti chiesto di creare qualcosa per l'occasione.

A Loredana Berté, che avrebbe dovuto esser qui domani sera, era venuto in mente di presentarsi con Enzo Gragnaniello, che in passato ha fatto grandi cose sua sorella, la povera Mimì Martini; ma adesso la partecipazione dei due è in forse, perché Loredana non si è sentita bene. Teresa De Sio invece ha pensato stasera di lanciare l'album in uscita, «Primo viene l'amore», che conterrà i suoi successi consolidati e tre inediti. Alcuni hanno avuto più fantasia. Nasce per

Pubblico incantato alla prima delle due esibizioni italiane di Springsteen

Bruce, notte magica a Firenze

Armonica, chitarra e ballate ispirate per 1500

Un' armonica, una chitarra e la voce, calda, avvolgente, inconfondibile. Bruce Springsteen ha regalato mercoledì sera al Teatro Verdi di Firenze due ore di emozioni ai 1500 fortunati spettatori che, già mesi, erano riusciti ad accaparrarsi il biglietto per la prima delle due esibizioni italiane di The Boss (ieri era il secondo spettacolo all'Augusteo di Napoli). Sono passati quasi vent'anni da «Darkness on the edge of town», tredici da «Born in the Usa» ma il fascino di Springsteen non sembra cedere all'usura del tempo e delle mode. The incanta ora allora riuscendo incredibilmente a coniugare l'aura rock star quella del cantante impegnato sui temi sociali più legati al popolo dei diseredati. Al termine delle oltre due ore di il pubblico gli ha tributato una ovazione. Anche solo per averlo potuto ascoltare e vedere a pochi metri di distanza, senza il supporto scenografico di luci e fumogeni, senza il rintontimento delle migliaia e migliaia di watt sparati nelle orecchie durante i concerti nei parchi o negli stadi.

No, i 1500 privilegiati del Verdi (per ognuno di loro ce n'erano almeno cinquanta rimasti esclusi dall'evento musicale dell'anno), hanno potuto godersi il grande Springsteen «al naturale», effetti speciali, in tutta la sua abilità nello stare sul palcoscenico calamitando un pubblico che non chiedeva altro. Palco spoglio senza scenografie particolari. The Boss, solo (non c'è neanche la moglie e corista Patty) stando quasi sempre in piedi (solo per alcuni brani più intimisti si accovaccia un alto panchetto di legno) alternando l'uso dell'armonica (ne aveva sette a disposizione) con la chitarra a dodici corde, confermando la svolta acustica degli ultimi anni. Nessuna al look: camicia chiara con le maniche arrotolate fin sopra il gomito e blue jeans con le tasconе, unico vezzo uno strato di gel sui capelli racchiusi dietro la in un minuscolo codino. «Buona sera, come stai? Sono molto contento di essere qui - è il esordio in un italiano un po' maccheronico, rivolto al pubblico già estasi -. Stasera la mia musica sarà molto dolce e ha bisogno della vostra attenzione».

Raccomandazione inutile. Il fascio di luce dell'occhio di bue centra The Boss e le prime note piovono sugli spettatori tesi come una corda violino, del privilegio di poter un giorno dire «io c'ero». Sono le ballate dell'album «The ghost of Tom Joad» (ispirato all'eroe di «Furore», il celebre di Steinbeck sulla grande crisi degli Anni 30) a creare un'atmosfera che si rinnova brano dopo brano, accomunando in un vortice emozioni e nostalgie i ventenni di oggi e quelli di vent'anni fa. Da «Sinaloa cowboys» a «Murder Inc», da «Darkness in the edge of town» a «The river» a «This hard land» dedicata a Woody Guthrie, si snoda il percorso musicale di Springsteen, fino alla celeberrima «Born in the Usa» che, a tanti anni di distanza dal suo lancio, seppur con un arrangiamento, strappa ancora urla, applausi scroscianti e cori da stadio.

Un'apoteosi che si compie al mo- dei bis, uno, due, tre..., che sembrano non mai fine, con Springsteen che «pesta» ancora sulle corde della chitarra ma non canta: la voce è quella degli spettatori, ormai tutti in piedi, in un coro da brividi. Non c'è dubbio, è il Bruce della denuncia sociale quello che il pubblico sente più vicino.

Francesco

Biglietti esauriti da mesi. Concerto senza effetti speciali

Il 1° giugno l'ultima puntata di «Domenica In»

Per Mara addio con lacrime don Mazzi escluso e polemico

ROMA. L'addio di Mara Venier alla è stato più straziante dell'addio ai monti di Lucia nei manzoniani «I promessi sposi». Con più lacrime, con più entrate e uscite dal salone delle conferenze stampa per nasconderle, più occhiali neri tolti e sull'occhio azzurro. Può sembrare incredibile che la fine di una trasmissione televisiva venga vissuta uno psicodramma da parte dei suoi protagonisti. Ma Mara Venier prima di «Domenica In» era conosciuta dal pubblico solo perché compagna di quel genial inventore di televisione che è Renzo Arbore. Ovvio quindi che per lei la fine, l'1 giugno, di «Domenica In» è la fine di quattro anni che le hanno cambiato la vita: chiude con un gruppo lavoro che l'ha sostenuta e rassicurata, con Rai deve ogni fortuna, un programma che le ha regalato sicurezza di sé, soldi, potere togliendole in fondo solo un po' intimità. Passa a Mediaset perché non poteva fare altro: la causa per imbrogli sulle teleprozioni è ancora in corso, l'azienda pubblica fino alla sua assoluzione avrebbe potuto utilizzarla, lei non ha né gli anni né voglia di starsene ad aspettare. Se ne va lacerata, dice, col cuore a pezzi. Farà mezzogiorno per Mediaset e alcuni film che la riconcilieranno con la sua passata passione: per fare il primo, «Ritornare a volare» Giancarlo Giannini, ha rinunciato perfino alle vacanze, visto che lo comincia a metà prossimo .

Ma oltre a Mara Venier, erano commossi tutti per la fine di questo lungo ciclo di «Domenica In» che prossima stagione riparte con la nuova coppia Michele Guardì e Fabrizio Frizzi: il direttore di Raiuno Tantillo, il curatore De Andreis, Gianpiero Galeazzi. L'unico a polemizzare è don Antonio Mazzi, incupito per esser stato escluso insieme ai maghi dalla nuova edizione di «Domenica In». «Se mi sbattono fuori dalla Rai» ha minacciato, «urlerò più di quanto faccia abitualmente. [si. ro.]

«Il principe travestito» di Marivaux, produzione dello Stabile torinese

Attenzione ai sentimenti

Le trovate registiche della Pezzoli [redacted] Arlecchino, comico che non fa ridere

[redacted]

Qui accanto Sergio Romano, Lelio [redacted] principe [redacted] León, in [redacted] momento del «Principe travestito» di Marivaux. Sotto Bruna Rossi, che [redacted] Ortensia

TORINO. Stimolante l'iniziativa dello Stabile di presentare nella stessa stagione «Il principe travestito» di Marivaux e «Pelléas e Mélisande» di Maeterlinck, ossia due delle più estrose dissertazioni sulla natura dell'amore e dei rapporti amorosi che esistano in lingua francese, scritte l'una prima l'altra dopo il Romanticismo, rispettivamente dunque in chiave di fiducia nella parola e nel trionfo finale della chiarezza, e di malattia o crisi di tale fiducia. Purtroppo [redacted] però entrambi questi coleotteri [redacted] e preziosi sono capitati a tiro di registi che invece di trafiggerli [redacted] uno spillo sottile [redacted] hanno spiaccicati a bastonate, [redacted] quindi incatenati sulla griglia di costru[redacted] prepotenti. Marivaux - [redacted] il suo turno - [redacted] si sa operò sempre in economia, le [redacted] commedie [redacted] svolgono fra pochi personaggi [redacted] in ambiente unico e indeterminato: oltre ad apprezzare questo, la nostra epoca [redacted] liberato dal cosiddetto marivaudage, ossia da quel tono frivolo e banalmente luccicante che gli veniva applicato come un settecentismo di maniera. Ora, la talentuosa Cristina Pezzoli non commette l'errore di [redacted] prendere Marivaux sul serio, e fa pronunciare [redacted] scrupolo l'accurata versione di Roberto Buffagni. Ma poi invece di agevolare l'ascolto cercando la scorrevolezza e l'agilità, appesantisce e allunga (190' con [redacted] intervallo!), per esempio con gli interventi di un ininfluente falsettista, ovvero incoraggiando [redacted] corse [redacted] i rotolamenti per [redacted] di un Arlecchino molesto (se un comico non fa ridere, tagliare!). Più [redacted] tutto però a schiacciare la delicata farfalla ci si mette una scenografia [redacted] Giacomo Andrico [redacted] ingombrante quanto controproducente. Dietro un rombante sipario metallico [redacted] forma di ghigliottina - condanna sui giochi spensierati di questi aristocratici, benché settant'anni separino [redacted] commedia dalla Rivoluzione, e oltretutto l'azione si finga in Spagna - ci [redacted] prima un palazzo patrizio incombente sul palcosce[redacted] [redacted] una Torre di Pisa, poi una specie di isolotto sospeso con alberi quasi orizzontali e tappeti di rosse foglie d'autunno, infine [redacted] misto dei due luoghi. Ignorando la minaccia [redacted] mondo che sembra volergli [redacted] addosso, i personaggi oltre a sdraiarsi o accoccolarsi ogni tanto - non ci [redacted] mobili - camminano sui dislivelli come la salita che segue l'anda[redacted] della lama della ghigliotti[redacted]: qui [redacted] piccolo Arlecchino biancovestito si mette spesso in posa di profilo [redacted] Snoopy quando gioca a fare l'aviatore. Si vorrebbe dimenticare gli strani posti per seguir meglio il dialogo, ma la Pezzoli non lo permette, continuando a variare i colori con le luci, creando ombre che nascondono il [redacted] degli attori, [redacted] perfino imponendo un buio progressivo nel lunghissimo secondo atto. La commedia parla di [redacted] principe di León in incognito che ha fatto innamorare di sé una principessa di Barcellona, della quale diventa rapidamente ministro suscitando le gelosie di un vecchio cortigiano; di lui [redacted] innamora però anche Ortensia, vedova e dama della principessa. Indeciso fra le due, il principe travestito finisce per scegliere la seconda, mentre la principessa accetta le profferte del [redacted] di Castiglia, venuto a presentarle [redacted] persona fingendosi il proprio ambasciatore. Intanto Arlecchino, servo del principe, si lascia corrompere [redacted] vecchio cortigiano per danneggiarlo, ma poi si pente e il [redacted] istigatore [redacted]. Dal [redacted] sembra che avvenga qualcosa, in realtà [redacted] sempre sospesi in [redacted] sfera dove [redacted] solo i sentimenti e dove chi li prova sa parlarne con eloquenza, il punto d'arrivo essendo il momento in cui tutti capiscono quello che vogliono.

Ora, [redacted] dico che il pubblico, attento e discretamente plaudente alla fine, non si renda conto di questo; dico però che subordinando il delicato gioco dialettico alla prepotenza delle immagini [redacted] di qualche trovatina registica, la Pezzoli fuorvia, mettendo anche in imbarazzo alcuni dei suoi interessanti attori, fra i quali solo Sara Bertelà come la principessa [redacted] Luciano Virgilio come il geloso ministro Federico azzeccano la giusta nota di composta e articolata malinconia. Infatti Bruna Rossi nella splendida parte [redacted] Ortensia pare soprattutto preoccupata di snocciolare rapidamente [redacted] sue [redacted] facili tirate; Sergio Romano, trasandato [redacted] uno spadaccino povero nell'unico costume deludente di Nanà Cecchi, non cerca [redacted] la nobiltà del suo Lelio; Massimiliano Speziani è [redacted] nel continuare a tentare [redacted] spremere qualcosa dal suo Arlecchino. [redacted] forse la passione per Marivaux mi rende incontentabile. Si replica fino al 7 giugno.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Il film di Pressman con la Pfeiffer

L'ombra di Gillian può farti del male

Il dolore, secondo una parte della cultura americana, è una malattia che va curata e guarita: se si prolunga, ogni lutto, ogni sofferenza, ogni incolmabile sentimento di vuoto per la perdita di una persona cara ha qualcosa di morboso, di insano, di esibizionistico ed egocentrico. E' questo il conflitto che in «A Gillian, per [redacted] suo compleanno» di Michael Pressman, tratto da una commedia di Michael Brady, divide il protagonista da sua figlia e i suoi parenti, riuniti sulla bellissima isola di Nantucket per un week-end che coincide con il compleanno [redacted] con l'anniversario della morte [redacted] Michelle Pfeiffer in un incidente di barca.

Michelle Pfeiffer

Due anni dopo, lui [redacted] dimentica né intende dimenticare la moglie: crede di vederla sulla spiaggia, parla, scherza e si confida [redacted] l'ombra di lei, vuole festeggiarne il compleanno come quando lei c'era (cena in abito da sera, gare di castelli di sabbia, karaoke). La figlia e i cognati non lo capiscono, non accettano quel [redacted]do di vivere il lutto giudicandolo ossessivo, sentono umiliato il proprio dolore [redacted] quello tanto più profondo di lui, vogliono staccarlo dalle memorie del passato e a questo scopo tentano pure di interessarlo [redacted] una giovane donna intelligente e sensibile. Alla fine, richiamandolo ai doveri del presente verso la figlia che patisce per la concentrazione del padre su altri pensieri, lo convincono a lascia[redacted] l'isola, a tornare al lavoro all'Università, [redacted] ricominciare [redacted] vivere: «Ti amerò per sem[redacted]» è l'addio di lui alla moglie la cui ombra, sino allora visibile agli spettatori, svanisce.

[redacted] film medio affronta con delicatezza e senza troppa melensaggine una questione sentimentale autentica. Michelle Pfeiffer recita il fantasma della morta, Peter Gallagher è un protagonista adeguato, il finale coatto risulta abbastanza ben preparato e l'insieme conserva, naturalmente, [redacted] forte impronta teatrale.

[redacted] Tornabuoni

[redacted] GILLIAN PER IL SUO [redacted]
(To Gillian on [redacted] 37th Birthday)
di Michael Pressman
con Peter Gallagher, Claire Danes Michelle Pfeiffer, Kathy [redacted] Wendy Crewson, Bruce Altman
Sentimentale. Usa, 1996
Cinema [redacted] di Torino
Barberini [redacted] Roma

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

Muti [redacted] Orchestra Scala in concerto [redacted] Sarajevo

MILANO. Riccardo Muti e l'Orchestra Filarmonica della Scala suoneranno al Palazzo dello Sport [redacted] Sarajevo il 14 luglio. «Sarajevo tornerà ad [redacted] la città della musica, com'era prima della guerra in Bosnia», ha detto Muti. L'orchestra della Scala suonerà assieme ai superstiti dell'Orchestra del Teatro Nazionale di Sarajevo, mentre [redacted] coro dell'Orchestra di Sarajevo canterà il «Va' pensiero».

Michael Jackson [redacted] padre

Michael Jackson ragazzo-padre: la moglie Debbie Rowe ha confermato che il «re del pop» vive per conto suo con il bambino nato dalla breve unione della coppia il giorno di San Valentino. «Non c'è motivo che io viva con loro, [redacted] servirebbe [redacted] niente perché Michael fa tutto», ha dichiarato Debbie. «E' Michael che gli cambia i pannolini, gli dà il biberon [redacted] lo mette [redacted] nanna addormentandosi accanto [redacted] lui». Il neo-ragazzo padre si è trasferito [redacted] Francia, mentre sua moglie [redacted] tornata in pianta stabile a Los Angeles.

[redacted] la jazz [redacted] Thelma Carpenter

LOS ANGELES. Thelma Carpenter, cantante e attrice di teatro e cinema, è morta all'età di 75 anni. Nella [redacted] carriera lunga 70 anni (ha esordito [redacted] 5 anni), la Carpenter ha cantato nei piccoli jazz club di Harlem, si è esibita a Broadway, ha lavorato al cinema e ha duettato con grandi musicisti [redacted] Duke Ellington, Teddy Wilson, Coleman Hawkins e Count Basie.

Le recite a [redacted] del «Riccardo II»

TORINO. Per un lapsus, che lo ha fatto debuttare al Carignano, [redacted] «Riccardo II» [redacted] Lavia è in realtà in scena all'Alfieri, dove resterà fino al 1° giugno. Ce ne scusiamo con i lettori.

[redacted]
C: v. XXV Aprile 31 0922/27090
ALESSANDRIA
C: v. Alessandro III 61 0131/263984
P: (Acqui Terme) v. Crispi [redacted] 0144/356115
C: (Novi Ligure) v. Capurro 20 0143/321542
ANCONA
S: v. De Gasperi 22 071/2805678
P: (Jesi) v. XX Settembre 3 0731/209229
AREZZO
C: v. Vittorio Veneto 187 C/d 0575/901621
ASCOLI PICENO
C: (Fermo) v.le Trento [redacted] 0734/229700
ASTI
S: c.so Torino 72 0141/411362
P: v. Garetti 31 0141/594949
BARI
•: (Barletta) c. Pisacane 11-15 0883/512312
BELLUNO
•: (Domegge di Cadore) v. Gorizia 22 0435/520262
BENEVENTO
•: v. delle Poste [redacted] 0824/21080
BERGAMO
B: PROSSIMA APERTURA
BIELLA
S: v.le Roma 7 015/8408238
BOLOGNA
S: v. De Carracci 6 051/375682
BRESCIA
S: v.le Piave [redacted] 030/3365661
B: v.le Piave 5 030/3760009
BRINDISI
C: v. [redacted] angolo via punto ferroviario 0831/528842
CAGLIARI
C: v. Logudoro 30 070/653227
C: v. Perpignan 5c 070/494875
CAMPOBASSO
C: v. Cardarelli 52 087[redacted]
•: v. Trieste 17 0874/412838
CASERTA
C: v. Roma 20 [redacted]2901
P: [redacted] Maria Capua a Vetere) v. Galatina 161 0823/810677
CATANIA
S: C. Canfora [redacted] 095/436221
CATANZARO
C: v. Jannoni 40/44 0961/727454
CHIETI
B: (Vasto) C. so Mazzini 169 0873/60092
COMO
C: v. Giordano Bruno 3 031/530946
COSENZA
C: v. Alimena 27 0984/75741
CREMONA
C: v. Robolotti 6 0372/25735
CUNEO
S: [redacted]zo Europa 9 int gal S. Carlo 0171/695913
B: (Costigliole) v. Alba 2/a 0173/211941
C: (Mondovì) c.so Alpini 1 0174/551142
[redacted]
S: v.le Volta 127 055/574608
FOGGIA
C: v. Fraccacreta 100 0881/665131
FORLÌ
C: (Cesena) v. Cesare Battisti 167 0547/610712
GENOVA
B: v. Molion 50/r 010/417957
B: v. Corsica 13/r 010/6457680
•: v. Comozzini 17/r 010/6135494
LA SPEZIA
S: v. dei Mille 1a 0187/730785
L'AQUILA
C: (Avezzano) v. Amendola 25 0863/414889
LECCE
C: v.le Grassi 63 0832/354399
P: v. U. Foscolo 35 0832/492243
C: (Maglie) v. De Vit De Marco 0836/427910
LUCCA
C: (Viareggio) v. Aurelia Nord 98 0584/943780
[redacted]
C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto 124 0733/816959
C: (Tolentino) "Centro comm. "La rancia contrada cisterna" 0733/966359
MANTOVA
C: v. G. Acerbi 17/a 0376/329862
MESSINA
C: v. Cortolana e Manlanaro 29 [redacted]/44444
C: (Giardini Naxos) v. Colombo 9 0942/56462
C: (Milazzo) PROSSIMA APERTURA
MILANO
B: v. S.Galdino 5 02/33105690
S: v. Maestri Campionesi 25 02/59901475
S: (Cesano Boscone) v. Milano 42 02/4585130
B: (Inzago) v. G. di Vittorio 17 02/95311085
C: (Legnano) p.zza Redentore [redacted] 0331/458960
C: (Lissone) v. Don Minzoni 26 039/4655049
P: (Sesto S. Giovanni) v.le Gramsci 51 02/2403490
[redacted]
C: (Carpi) v. Volta 22/a 059/652200
•: (Pavullo) v. Giardini 217 0536/21113
[redacted]
C: p.za Fuga 8 081/5788930
P: v. Abate Minichini 35 081/7807860
P: v. S. Freud 2 081/5455245
[redacted]
C: c.so Trieste 16/1 0321/35894
[redacted]
S: v[redacted] 99 [redacted]
[redacted]
C: v. M. Rapisardi 12/d 091/300286
•: v. Messina 15 091/586492
•: (Termini Imerese) c.so Umberto Margherita 2 091/8112711
[redacted]
C: v. S. Elisabetta 13 - zona università 075/5732298
PESARO
C: v. Ponchielli 2 0721/410551
•: (Urbino) v. naz. Bocca Trabaria 16/18 0722/2856
PESCARA
C: v. [redacted] Circuito [redacted] 085/4214777
PIACENZA
C: v. Dante Alighieri 100 0523/334455
[redacted]
B: (Azzano Decimo) v.le Maggio 12/2 0434/633135
REGGIO CALABRIA
C: v. Cimino 45 0965/22973
RIETI
C: v. di [redacted] 54 0746/205161
RIMINI
S: v. Melozzo da Forlì 38 0541/782540
[redacted]MA
S: v. Casoria 20/22 06/7027451
C: p.zza S. Dona' di Piave 10 06/7029328
•: v. Flaminia [redacted] 213 06/36303122
•: v. Tiburtina 654 06/43532743
SALERNO
S: v. Caio Trebazio Testa 089/759944
C: (Battipaglia) v. N. Bixio 0828/54374
•: (Nocera Inferiore) v. G. Abbri 56 081/5172294
SASSARI
C: v. Vardabasso s.n. 079/281290
[redacted]VONA
C: v. Torino 59/61 r PROSSIMA APERTURA
•: C.so Italia 22/r 019/8387146
B: (Albenga) Regione Pacà 15 0182/555399
TERAMO
•: (Giulianova) V.le G. Di Vittorio c/o "I Portici" [redacted]
TORINO
S: v. Oglio 14/c 011/7715658
S: v. Valperga Caluso 18 011/6509531
B: v. Milano 10 011/4310957
•: v. Arbe 19 011/3241978
P: ([redacted]) v. [redacted] 0122/902494
C: (Beinasco) c/o C.Comm.le "Le Fornaci" str. Torino 34/36 011/3498408
•: (Ciriè) v. Vitt.Emanuele I 011/9211717
C: (Orbassano) v. Rivoli 38/a [redacted]1/9031567
[redacted]
B: (Castelvetrano) v. XX Settembre 48 0924/906626
TRENTO
C: (Arco) v. S. Caterina 0464/532122
P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli 9 0461/531409
P: (Rovereto) v. Portelli 1 0464/436071
TREVISO
B: (Conegliano) v. Matteotti 11/a 0438/412372
TRIESTE
•: v. Mazzini 27 [redacted]
UDINE
S: v.le Tricesimo 206 0432/482525
•: v.le Europa Unita 41 0432/294620
P: (S. Daniele del Friuli) v. Udine 38 0432/941276
VARESE
S: v. Marini 14 ang. v. Cairoli 0332/830001
[redacted]
B: (Crescentino) v. Mazzini 25 0161/834848
C: (Santhià) c.so Nuova Italia 25/a 0161/930500
V[redacted]
C: v. Muro [redacted] 7a [redacted]
•: v. Leoncino 34/a 045/590058
•: (Santa Maria Negrar) v. Casette 2 045/6020396
VICENZA
C: (Schio) v. Lago di Trasimeno 0445/575161

LEGENDA:
S = Super [redacted]
C = Computer Union
P = Union Point
• = [redacted] Corner

The Intel Inside logo and Pentium are registered trademarks of Intel Corporation.

Computer Union... entri cliente ed esci amico.

Catalogo ritirato, viaggio scontato.

Se ci vieni [redacted] trovare, non ti facciamo spendere ma guadagnare.

Entra in uno qualsiasi degli oltre 120 punti vendita Computer Union, chiedi il fantastico catalogo Computer Union e riparti con la tua Blu Card. Da non credersi! Basta fare [redacted] salto da noi per [redacted] ben il [redacted] REALE di sconto sui prezzi di listino dei viaggi dei maggiori Tour Operator*. Un risparmio vero, documentabile e non legato a opportunità temporanee, formule particolari e periodi di alta o bassa stagione.

Una volta che ti è [redacted] consegnata, la tua Blu Card ha la validità omaggio [redacted] ben [redacted] mesi, trascorsi i quali potrai decidere [redacted] rinnovarla o - semplicemente - gettarla [redacted]... più comodo, chiaro e conveniente di così!

Cosa aspetti ancora? Non perdere l'occasione per entrare nell'eccezionale mondo Blu Card. [redacted] saperne di più, passa da Computer Union: scoprirai un mondo di vacanze!

[redacted] [redacted] sconto su tutti i viaggi!

*Club Med escluso. L'offerta scade il 31 ottobre 1997

SOLO PER LE GIORNATE DI VENERDÌ 23 E SABATO 24 MAGGIO SCONTO DEL 10% SULL'ACQUISTO DI TUTTI I TITOLI SU CD ROM

Un grosso affare da prendere al volo!

L. 1.498.000 + IVA 19%

Tutti i marchi e appartengono ai legittimi proprietari

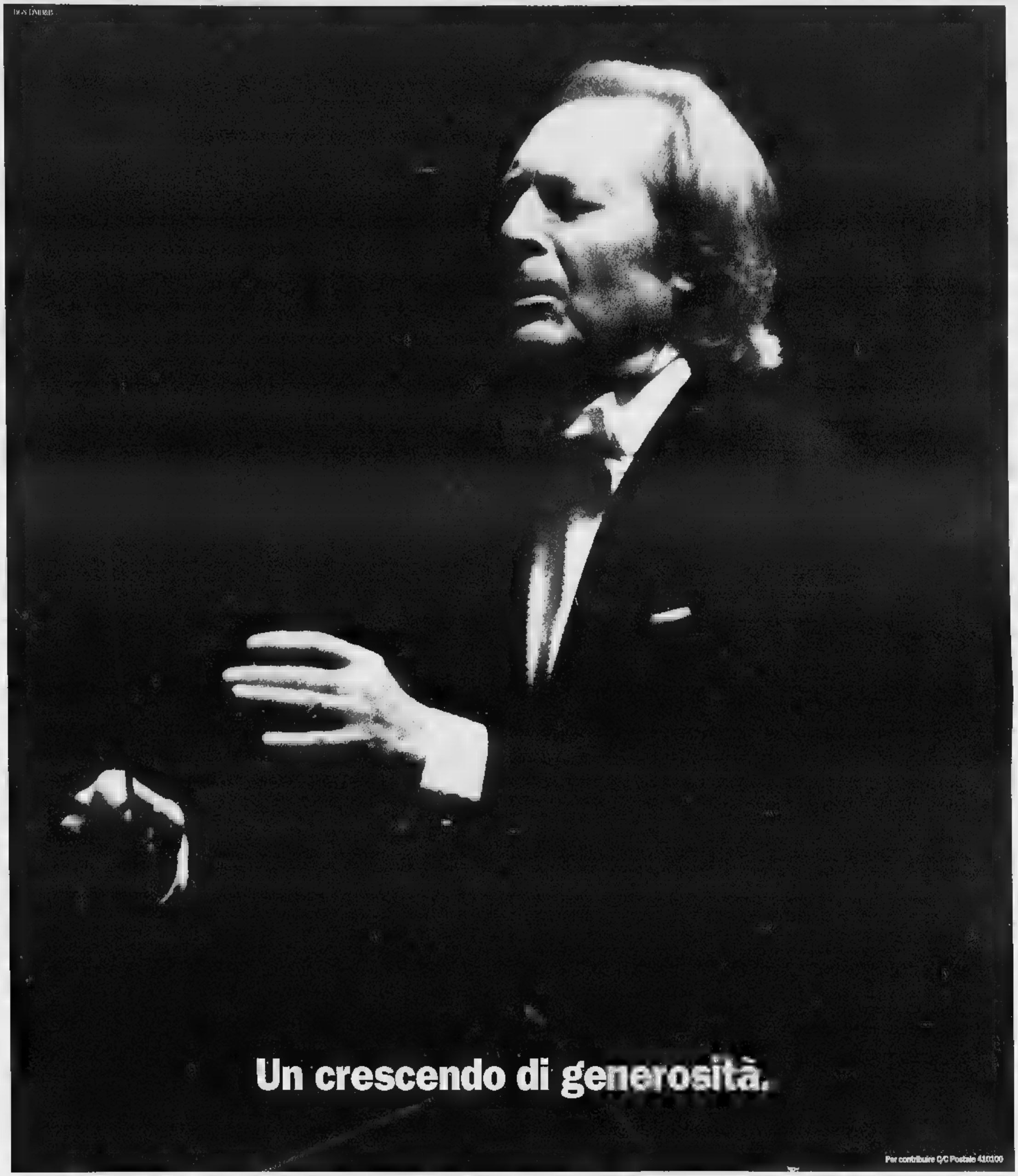
Dal 1° al 31 maggio 1997 puoi acquistare il tuo nuovo Computer Union Multimediale con CPU Pentium 150 di Intel all'incredibile prezzo di L. 1.498.000 + IVA19% (monitor escluso). Vai in Union, parti nel Blu e ti costa abbastanza per comprare anche il computer. Incredibile ma Union!

L'offerta scade il 31 maggio 1997.

del PC multimediale Union 150:

COMPUTER UNION

Tutti i prezzi si intendono IVA [redacted] esclusa.



Aprile 1989.
Con un emozionante concerto all'Auditorium RAI di Torino, Carlo Maria Giulini inaugurava una lunga stagione di eventi carichi di significato artistico e umano.
Come il concerto del 1991 che ha riportato il Maestro Giulini a Torino, questa volta al Teatro Regio.
Come le indimenticabili performance offerte da Mstislav Rostropovich, Jean Pierre Rampal e Andrea Griminelli.
Come le esibizioni dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta, della London Philarmonic Orchestra. O il memorabile concerto diretto da Evelino Pidò che ha riunito in una formazione irripetibile i musicisti piemontesi provenienti dalle più prestigiose orchestre internazionali.
Senza contare le innumerevoli, altissime prestazioni dell'Orchestra Filarmonica di Torino, che fin dalle origini ha seguito con appassionata dedizione tutte le iniziative musicali della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in un crescendo di eventi che ha sicuramente contribuito a fare di Torino una capitale europea della musica.
Eventi prestigiosi. Non fiori all'occhiello, ma concrete iniziative di "arte applicata" alla raccolta di fondi per lo sviluppo di opere di bene. Dove la parola bene è la Ricerca sul Cancro, e l'opera da realizzare l'Istituto di Torino-Candiolo.
E se non citiamo tutte le iniziative non è per dimenticanza, ma solo perché sarebbe insufficiente lo spazio di questa pagina.
Come forse non basterebbero tutte le pagine di questo quotidiano per ringraziare, uno ad uno, i piemontesi i cui generosi contributi, pur se meno spettacolari, sono stati tanto determinanti.
Versamenti grandi e piccoli, donazioni, lasciti che hanno fatto sì che il progetto dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro diventasse finalmente realtà.
Un'opera costruita con la partecipazione di tutti, che ha già iniziato il suo lavoro per il bene di tutti.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via della Rocca, 49
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto di Torino-Candiolo sta per iniziare la sua piena attività anche grazie agli artisti che hanno fatto dono del loro talento.

l'offerta da prendere al volo PER LA SPESA di tutti i giorni

[illegible]
lattina cc. 330
40%
L.680
(Lire 2.060 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~1.140~~

BIRRA [illegible]
cc. 750
20%
L.1.190
(Lire 1.586 [illegible] Lt.)
INVECE DI LIRE ~~1.490~~

BIRRA NASTRO AZZURRO
conf. 2 lattine cc. 660
20%
L.1.790
(Lire 2.712 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.240~~

BIRRA SPLUGEN
cc. 660
20%
L.890
(Lire 1.348 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~1.140~~

SOLE PIATTI liquido
ml. 1500
40%
L.1.490
(Lire 993 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.540~~

LANZA bucato gr. 600
40%
L.1.460
(Lire 2.433 al Kg.)
INVECE DI [illegible] ~~2.440~~

[illegible] PRESTO fustino
kg. [illegible]
30%
L.9.490
(Lire 2.372 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~13.590~~

PIATTI
fondi/piani conf. 80 pz.
GS
40%
L.3.440
INVECE DI LIRE ~~5.790~~

MAGIC [illegible] BIRRA
gr. 300
30%
L.3.690
(Lire 12.300 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.290~~

[illegible] COPPE DEI CAMPIONI
gr. 400
L.6.240
(Lire 15.600 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~7.800~~

SPINACI FINDUS
porzione gr. 450
20%
L.2.490
(Lire 5.533 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.140~~

CONTORNO MEDITERRANEO FINDUS
gr. 450
L.3.240
(Lire 7.200 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~4.090~~

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA SUPER SCONTO IPERCLUB SUPER SCONTO CHE HANNO PRESENTATO I PRODOTTI IPERGIUGNO

I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

14 MAGGIO AL 7 GIUGNO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPER SCONTO LOMBARDIA

MILANO
V.le Gran Sasso 3
Via Ampere 103
Via Settembrini 27
Via Friuli
Via C. Imbonati 4
Via Airolo 36
Via Pasubio 6/8
Via S. Marco 26
Via Tessa 2
Via S. Gregorio 3
Via P. Castaldi 37
Via C. del Naviglio 37
Via P. Calvi 2
CASSANO M.
P Via Mazzel [illegible]
SAMARATE
Via S. Rocco 2
CARDANO AL CAMPO
Via XX Settembre 38
BUSTO ARSIZIO
P Via per Fagnano 25

SUPER SCONTO

GS GRUPPO

LUINO
P Via Valdomino 66 [illegible]
SOLBIATE ARNO
[illegible] Via A. Moro 37
GARBAGNATE
Via per Cesate 110
CESATE
Via dei Mille [illegible]
[illegible] DI BOLLATE
P Via Como 1
NERVIANO
Via Leonardo Da Vinci
[illegible]
Via XI Febbraio 6

LEGNANO
C.so Magenta 90
CERIANO LAGHETTO
[illegible] Via Mazzini 24
ERBA
P Via A. Volta 39/A
S. FEDELE D'INTELVI
P Via Fonte Pivei 8
COMO
Via Varesina 87 (Rebbio)
LIMIDO COMASCO
Via 4 Nov. 33
MARCHIROLO
Via Pellini 44 NUOVO

BARLASSINA
P C.so Milano 21
PESSANO [illegible] BORNAGO
P Via C. Porta 3
SEREGNO
Via Cadore 60
CARATE BRIANZA
P Via D. Cesana 46 NUOVO
GORGONZOLA
[illegible] Via Sicilia 3
PIOLTELLO
P Via Botticelli 8
PAULLO
Via Mazzini 64

SESTO S. GIOVANNI
V.le Edison 4/5/8
[illegible]
P Via Monte Cervino 13 NUOVO
ABBIATEGRASSO
P Via Vespucci 2
MORTARA
P C.so Piave 4/6
VIGEVANO
Via Cesarea 10
CORBETTA
C.so Garibaldi 42 [illegible]
DORNO
[illegible] Via Cairoli 78 NUOVO

S. GIULETTA
Via Emilia 114
RIVANAZZANO
P P.zza Cornaggia 7
SALICE TERME
Via Valdetara 2

SUPER SCONTO PIEMONTE

TORINO
Via Cavour 10r
Via Covalli 24
Via S. Quintino 4
Via Saluzzo 100
P.zza Chironi 6
Via Venaria 26
Via S. Massimo 43
C.so Peschiera 325
Via Monte di Pietà 24
CHIVASSO
Via V. Veneto 45
MONDOVI'
Via Biglia 2
S. DAMIANO
P.zza Camisola 1
ASTI
P.zza Statuto 1
C.so Savona 150
ACQUI TERME
Via Garibaldi 52
VERCELLI
Via G. Ferraris 60
TRECATE
P C. so Italia 17 - s.s. 11
BORGOMANERO
P Via Novara 67
V.le Marazza 28
C.so Mazzini 48

[redacted]

Quell'ospite reticente di Necco e il Golem ai confini della realtà

C[redacted] si intitola la striscia quotidiana che Antonio Lubrano propone ogni giorno su Telemontecarlo. Lubrano è passato [redacted] Tmc da Raitre, dove conduceva da anni l'omonimo «viaggio nell'Italia dei tranelli». Al suo posto è arrivato Luigi Necco, un giornalista robustello dall'aria vagamente alla Fabrizi. «Mi manda Raitre» ha subito apportato un'innovazione: l'attualità. Oltre ai [redacted]izi su multiproprietà, centrifughe o agenzie di viaggi, l'altra sera la trasmissione [redacted] è collegata per prima cosa con Torino, dove [redacted] una volta i bambini delle elementari sono stati intossicati con il cibo preparato per le [redacted] scolastiche. Un passo successivo sulla strada dell'immediatezza sarebbe quello di passare [redacted] collegamento ad una rapida inchiesta sul [redacted] in questione: come funzionano le mense? Come funzionano [redacted] ditte che preparano i pasti per le [redacted]se? Sono affidabili i cibi in scatola? Quanto [redacted] pericoloso spezzare [redacted] famosa catena del freddo degli alimenti surgelati? Ma non si può rivoluzionare così la scaletta, e quindi la sera, dopo un servizio [redacted] bambini col mal di pancia, abbiamo ascoltato i racconti [redacted] coloro che sono [redacted] turlupinati dagli acquisti in multiproprietà. E poi i frullatori: chissà perché qualcuno va in [redacted]. Un dirigente della Moulinex, con tutto quello che sta capitando alle sue centrifughe, protestava perché gli «fa[redacted] il processo», mentre lui [redacted] voleva entrare nel caso specifico. E allora ha abbandonato la trasmissione. [redacted] che cosa ci [redacted] andato [redacted] fare? Non dovevano neanche chiedergli [redacted] di un prodotto pericoloso lasciato sul mercato? Necco è simpatico, ha mantenuto la formula [redacted] programma, e si è anche mantenuto saldo di fronte all'ospite reticente; la settimana scorsa [redacted] però suscitato vibrate proteste telefoniche degli spettatori: lamentavano il fatto che sul video, parlando di antifurti, si stava praticamente svolgendo una lezione per ladri d'auto. E' molto difficile prendere in eredità un programma in corsa, un programma oltre tutto identificato con il suo conduttore. Però altri casi, «Chi l'ha visto?» soprattutto, dimostrano che il cambio di conduttore non pregiudica l'andamento del programma. «Mi manda Raitre» è seguito più [redacted] meno dallo stesso numero di spettatori di prima, un po' meno l'altra sera, forse perché c'era la partita.

Lubrano con il «Candido» svolge il suo quotidiano appuntamento [redacted] il pubblico. Ha ereditato se stesso, ma ampliando il cerchio d'azione. Qualche giorno fa, a esempio, si è occupato dell'Europa e della moneta europea, mettendo [redacted] confronto un parere positivo ed uno negativo. Un'altra volta ha preso spunto dal vaccino contro il diabete per considerare, attraverso documenti e interviste, la validità di certi ordini e contrordini della medicina, di certi allarmi e di certe euforie. Il tutto esaltato dai mezzi di comunicazione che ingigantiscono le notizie. Se vogliamo sentir parlare di notizie ingigantite o [redacted] altre che, dopo sia pur breve riflessione, non stanno né in cielo né in terra, basta sentire la mattina intorno alle 11 su Radiouno la seconda parte di «Golem». E' il programma [redacted] di Gianluca Nicoletti che alle [redacted] occupa di televisione, e più tardi di carta stampata «ai confini della realtà»: c'è anche un attore che recita le notizie. Recitate sono bellissime, ironiche, sarcastiche. Vere.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La fatica del successo

E' [redacted] UNA STELLA
1954, [redacted] 22,30, [redacted] Retequattro; dur.: 111'

Diretto da George Cukor, con Judy Garland, James Mason, Jack Carson, Charles Bickford, Danny McGuire, Lucy Marlow, Amanda Blake. Rifacimento con scene musicali del film omonimo [redacted] '37 di Wellman. Anche [redacted] questo [redacted] l'ascesa della giovane cantante e attrice Esther Blodgett, che adotta il nome di Vicky Lester (Garland), corrisponde [redacted] progressivo decadimento dell'attore un tempo famoso e [redacted] pigmalione Norman Maine (Mason): l'alcol gli toglie poco a poco lucidità ma quando scopre che la moglie vuole rinunciare alla carriera per stargli vicino si annega.

[redacted] IL SUO
1967, alle 22,55, su Raiuno; dur.: 92'

Regia di Elio Petri, [redacted] Gian Maria Volonté, Irene Papas, Gabriele Ferzetti, Salvo Randone, Mario Scaccia, Luigi Pistilli. Un intellettuale siciliano (Volonté) cerca di fare luce su alcuni delitti commessi dalla mafia, ma commette l'errore di fidarsi della vedova (Papas) di [redacted] delle vittime. Forse il miglior film di uno dei più lucidi cineasti d'impegno sociale dell'epoca, tratto dall'omonimo romanzo [redacted] Sciascia. La sceneggiatura di Petri e Ugo Pirro venne premiata [redacted] Cannes. Ottimi gli interpreti, specie il cupo Volonté [redacted] il luciferino Ferzetti. Sequen[redacted] finale da antologia.

[redacted] IN CODICE: NINA
1993, [redacted] 20,40, su Raitre; dur.: 108'

Regia di John Badham con Bridget Fonda, Gabriel Byrne, Dermot Mulroney, Miguel Ferrer, Harvey Keitel, Anne Bancroft, Olivia D'Abo. Una sbandata assassina (Fonda) viene prelevata dai servizi segreti e trasformata in killer di Stato. [redacted] anche la macchina programmata per uccidere ha un cuore [redacted] l'amore rischia di esserle fatale. Fotocopia più che remake di «Nikita». Badham non [redacted] sforza neppure [redacted] variare le posizioni della macchina da presa rispetto al film di Besson.

CLIFFHANGER
1993, alle 20,45, su Italia 1; dur.: 101'

Di Renny Harlin con Sylvester Stallone, John Lithgow, Michael Rooker. La vicenda si svolge in Colorado ma le riprese [redacted] alta montagna sono state effettuate in Italia, sulle Dolomiti. La guida alpina Gabe (Stallone) è sconvolto perché [redacted] è riuscito a salvare una donna che si [redacted] avventurata sulle pareti rocciose, e vorrebbe smettere il suo mestiere. [redacted] psicopatico prende in ostaggio un suo amico [redacted] allora Gabe, per aiutarlo, ritorna [redacted] montagna.

USATO TV CON GARANZIA A PARTIRE DA 80.000 LIRE
Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare 189

[redacted]

[redacted]
Ufo, maghi [redacted] guaritori a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), [redacted] ministro Treu, Sergio D'Antoni, Giulio Tremonti e Franco Marini parlano di pensioni [redacted] *Maastricht Italia* (Raitre, 22,55), i leoni dalla criniera nera e le diete che fun[redacted] *Superquark* (Raiuno, 20,50), Eleonora Brigliadori, Ornella Vanoni, Michele Mirabella e Stefano Zecchi [redacted] *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15).

BORRELLI
Il Tg1 sta viaggiando da tre giorni ad una [redacted] superiore al 40 per [redacted] di share. Per quelli del Tg1 il 40 per cento [redacted] una specie [redacted] soglia miracolo, [redacted] superare i trecento all'ora su [redacted] Ferrari. In passato è successo sei sole volte che questo mitico traguardo venisse raggiunto e superato (stiamo parlando di medie settimanali). Per i patiti del genere: quattro volte erano settimane con Giulio Borrelli [redacted] fare [redacted] conduttore, [redacted] volta c'era Maria Luisa Busi e un'altra la Gruber.

[redacted]
Bit Bit, cagnolino virtuale da allevare sullo schermo lanciato da Linea Gig sull'onda del successo di Tamagotchi, il pulcino elettronico giapponese che in quattro mesi è stato venduto in tre milioni di esemplari. Si vede Bit Bit che viene portato da una cicogna poi, tramite pulsanti, bisogna nutrirlo, vezzeggiarlo, portarlo dal veterinario, ecc. [redacted] si [redacted] bravi, l'animaletto virtuale campa a lungo, [redacted]. In quest'ultimo caso vola in cielo in forma di angioletto. Costo ventimila lire. Oltre al cane la Gig propone altri animali virtuali: scimmie, gatti, dinosauri.

SPOT
Uno spot giapponese pubblicizza un'assicurazione sulla vita con le immagini della famiglia del defunto sollevata per la morte del parente. In Italia [redacted] sarebbe stato possibile: il Giurì della pubblicità decise la sospensione [redacted] uno spot dell'azienda calzaturiera Stenfoot sulle scarpe «Fatte per essere usate»: si vedeva una vedova [redacted] lacrime davanti al feretro dell'amato al quale però toglie le scarpe perché non vuole che finiscano sotto terra.

INTERNET
America's Most Wanted è un programma televisivo della XX Century Fox in onda il sabato sera, una specie di *Chi l'ha visto* americano. Grazie all'apertura di un sito Internet dove conflui[redacted] le segnalazioni dei navigatori [redacted] tutto [redacted] mondo, la trasmissione ha contribuito alla cattura di 460 criminali di cui 10 tra i più ricercati dell'Fbi. La Cbs ha risposto con il programma *Cold case* (http://www.coldcase com.) specializzato nella [redacted] di assassini. L'idea di ricercare delinquenti con l'aiuto di Internet l'ha avuta la stessa Fbi: il primo «Wanted [redacted] Line» è stato Donald [redacted]. Chancey, che ha truffato tre miliardi [redacted] dollari. Inserito in rete alla fine del '96, non è ancora stato trovato.

[redacted]
Albertino (*I fanatici del libro* dal lunedì al venerdì, Raidue 19,50), 34 anni, sposato, una figlia, Giulia, [redacted] due anni e mezzo, fa il disc-jockey da 19 anni e per una serata prende circa sette milioni. Altri incassi: un miliardo e mezzo per uno spot dove era testimonial di un conto bancario per teen-agers, un altro miliardo e mezzo per la pubblicità [redacted] una gomma da masticare e l'ingaggio per Radio Deejay, il più alto pagato in Italia a un dj radiofonico.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (24743); 11,30 (7103526); 13,30 (0851); 18 (31304); 20 (101); 22,40 [redacted]); 0,40 (54217616);
6 — **Euronews**, attualità [redacted]
6,45 **Unomattina**, attualità. [redacted] Metba Ruffo e Stefano Ziantoni. [redacted]
7,35 **TGR Economia**, rubrica (1915762)
8,30 **TG1 Flash (9.30)**, attualità (9762526)
9,35 **Cameriera bella presenza offresi**, film commedia (Italia, 1951). R[redacted]a di Giorgio Pastina [redacted]
11,10 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (3693781)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (21266)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (8983410)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (3-752897)
14,05 **La grande vallata**, telefilm (4384830)
15,05 **Il mondo di Quark**, documenti (901[redacted])
15,55 **Solletico**, varietà ragazzi (8294101)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2744897)
18,10 **Italia S[redacted]**, rubrica (297743)
18,45 **Luna Park**, varietà (4736743)
19,20 **Che tempo fa**, rubrica (603-6255)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (31697)
20,35 **La zingara**, gioco (6329946)
20,50 **SuperQuark**, documenti (3-63965)
22,55 **A ciascuno il suo**, film drammatico (Italia, 1966). Regia di Elio Petri, con Gian Maria Volontà, Irene Papas, [redacted]ele Ferzetti (501323)
0,45 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (54232927)
0,50 **L'alba della Repubblica: La Costituzione Italiana**, rubrica (8559144)
1,20 **Sottovoce**, rubrica (6801163)
1,50 **La notte per voi: Dalle parole ai fatti**, rubrica (44258724)
2,05 **Gabriele La Porta presenta Sorrisi di una notte d'estate**, rubrica. (5985231)
2,20 **Sorrisi di una notte d'estate**, film commedia (Svezia, 1955). Regia di Ingmar Bergman (2803873)
4 — **Musei Vaticani**, [redacted] (6331434)
4,30 **Separè**, musicale. Mireille Mathieu e Johnni Dorelli. (5-080521)
5,05 **L'isola del tesoro**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (361323); 13 (176); 20,30 (4068); 23,45 (21-676);
6,45 **Videocomic**, varietà (457-0743)
7 — **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (28076)
7,05 **Papà castoro**, cartoni (8571694)
7,25 **Ape Maia**, cartoni (4133762)
7,50 **L'albero azzurro**, cartoni (4301833)
8,15 **Le avventure [redacted] Tin Tin**, cartoni (3100678)
8,40 **Popeye**, cartoni (7356323)
8,50 **Lassie**, telefilm (7894875)
9,10 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica (9180897)
9,35 **Quando si ama**, soap opera (91511[redacted])
10 — **Santa B[redacted]ra**, soap opera (9348439)
10,45 **Perché?**, rubrica (1[redacted]9)
11 — **Me[redacted] 33**, rubrica. (12-526)
11,30 **I Fatti Vostri**, varietà. Con Massimo Giletti. (883410)
13,30 **TG2 Costume e società**, rubrica. Con Mario De Scalzi. (90697)
13,45 **TG2 [redacted]e**, rubrica. Con Luciano Onder. (9867101)
14 — **Ci vediamo in TV**, varietà. Con Paolo Limiti (6413697)
16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (945520)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità. Con David Sassoli. (1696746)
18,10 **Meteo 2**, rubrica (1161256)
18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (7783781)
18,40 **In viaggio con Sereno variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua. (146994)
19 — **Hunter**, telefilm (56323)
19,50 **I fanatici del libro**, rubrica - Albertino. (1056304)
20 — **Caro Carosello**, varietà (743)
20,50 **Furore**, varietà. Con Alessandro Greco. (44475678)
23 — **TG2 Dossier**, attualità. Con Paolo Meucci. (21878)
0,05 **Oggi al parlamento**, attualità (7937724)
0,15 **Meteo 2**, rubrica (5506663)
0,20 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (7932279)
0,30 **Storie**, attualità. Con Gianni Minà. (7926705)
2 — **Mi ritorni in mente replay: Little Tony**, musicale (31-05095)
2,50 **Diplomi Universitari a distanza Lezione [redacted]**, documenti fino alle ore 5,55 (18-436279)

RAITRE

Telegiornale: 6 (6741); [redacted] (41014); 14,20 (215255); [redacted] (33014); 22,30 (37526); 0,30 (563618);
8,30 **Rai educational**, rubrica - Islam / Tempo: Novecento / Terna. (3972762)
10,30 **Terna**, rubrica (416762)
12,10 **Telesogni**, rubrica - Rubrica del TG3 a cura di Claudio Ferretti. (578965)
12,40 **Eu-reka in Europa con il TG3**, rubrica. Con Luciana Anzalone. (4338743)
13 — **Media / Mente**, rubrica. Con Carlo Massarini. (97033)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (42101)
14,50 **[redacted] Leonardo**, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (1854878)
15 — **TGR Mediterraneo**, rubrica (7945)
15,30 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (18120)
15,40 **Pallacanestro: Campionato italiano A2**, sport (1752)
16,30 **Nuoto sincronizzato: Campionati [redacted] assoluti**, sport (6697)
17 — **Equitazione: 65° CSIO - Salto a ostacoli**, sport - Concorso internazionale. [redacted]
18,30 **Un posto [redacted]**, soap opera (6033)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (164120)
20 — **Dalle 20 alle 20**, rubrica (7-0787)
20,15 **Blob. Di tutto [redacted] più**, varietà (730323)
20,[redacted] **Nome in codice: Nina**, film thriller (Usa, 1993). Regia [redacted] John Badham, con Bridget Fonda, Gabriel Byrne (862781)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1637364)
[redacted] **presenta: [redacted]stricht - Italia**, attualità (12-8743)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica - Con Enrico Ghezzi (44252540)
1,15 **Biliardo: Campionato italiano**, sport (4809326)
2,10 **Gabriele La Porta presenta: M[redacted] di vivere**, attualità (5077163)
3,30 **Sembra morto ma è solo svenuto**, film drammatico (Italia, 1986). Regia di Felice Farina (5133144)
4,55 **Fidel racconta il Che**, documenti
5,55 **Caro Palinsesto: La posta** di Daniela Palladini
6,05 **[redacted] Music Club**

CANALE 5

Tg5: 6 (256675); 13 (86217); 20 (667); 23 (11014); 0,30 (58106521); 2 (23553417); 3 (53821540); 4 (65544502); 5,30 (7581368);
8,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi. (58373236)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita [redacted]lla Chiesa. (185256)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (20-02043)
13,40 **Beautiful**, soap opera (1-67365)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi. (43-15033)
15,30 **Legami di sangue, vincoli d'amore**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Andy Tennant, con Joanna Kerns, Bruce Davison (32-0451)
17,30 **Una bionda per papà**, telefilm - "L'ora delle favole" (1014)
18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca. (60217)
18,40 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela [redacted]. (2235149)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La [redacted] dell'incandescenza. (96259)
20,50 **La [redacted] l'ultima?**, varietà. Con Gerry Scotti e Natalia Estrada. (46267323)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi. (2977052)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, [redacted]tualità. Con Vittorio Sgarbi. (5309182)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza. (6144-502)
2,30 **Le frontiere dello Spirito (R)**, rubrica. Con Monsignor Ravasi, M. Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (2932811)
3,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità. Con Roberta Capua. - Un settimanale di attualità. (2943927)
4,30 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentis. - Tempo virtuale. (1055569)
5 — **Cin Cin**, telefilm - "La casa degli orrori"

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8426238); 18,30 (7472); 20,30 (0052);
6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (6519323)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (82345897)
9,15 **A-Team**, telefilm (2307217)
10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (544-7120)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (2753472)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (1066675)
[redacted],50 **Fatti e misfatti**, attualità (8-858149)
12,55 **Happy Days**, telefilm (643-2101)
13,30 **Ciao [redacted] e cartoni animati**, varietà ragazzi (87846)
13,55 **Ciao Ciao Parade**, [redacted]tà ragazzi (7668255)
14,25 **Nota d'oro**, varietà ragazzi (7649120)
14,28 **Free Pass Free**, musicale (302777675)
14,32 **Colpo di fulmine**, varietà (200003678)
15 — **Alta marea**, telefilm (18658)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (37743)
15,55 **Prove su [redacted] di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (5550965)
17,25 **L'allegra fattoria**, varietà ragazzi (5531830)
17,30 **Primi baci**, telefilm (9858)
18 — **Karin e Ari**, telefilm (2068)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (7608694)
19 — **Baywatch**, telefilm (1548)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà. (8149)
20,45 **Cliffhanger**, film azione (Usa, 1993). Regia di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, John Lithgow (913149)
22,55 **8 Millimetri**, attualità (91-78110)
23,15 **Hotel California**, attualità (2961781)
23,45 **Free Pass: Sheryl Crow**, musicale (4683675)
0,45 **Fatti e Misfatti**, attualità (5-183182)
0,55 **Speciale cinema**, rubrica (52678618)
1 — **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (2135182)
1,05 **Studio Sport**, rubrica sportiva (2876268)
1,15 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (6323231)
2 — **Star Trek - The next generation**, telefilm (2939724)
3 — **Barretta**, telefilm (2933540)
4 — **Dottori con le ali**, telefilm (2919960)
5 — **Ragionevoli dubbi**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (3153410); 13,30 (843); 18,55 (475165);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (5041615)
6,50 **Un grido nel [redacted]**, film thriller (USA, 1992). Regia di Charles Correll, con Rosanna Arquette (4882287)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4910651)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (5493762)
9,50 **Pesto e [redacted]ne**, attualità. Con Roberto Gervaso (175-1491)
10 — **Perla Nera**, telenovela (8-743)
10,30 **[redacted] volti dell'amore**, telenovela (7762)
11 — **Regina**, telenovela (8491)
11,45 **L'Italia del giro**, sport (65-87052)
12,45 **La ruota della fortuna**, gio[redacted]. Con Mike Bongiorno. (7-506752)
14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica. Con Daniela Rosa[redacted]. (47656)
14,15 **Sentieri**, soap opera (59-9364)
14,55 **Aspettando Pianeta bambino**, rubrica. Con Susanna Messaggio. (5946743)
15 — **Anteprima tappa**, sport [redacted]568)
15,30 **Tappa**, sport (27014)
17 — **Studio tappa**, rubrica sportiva (39678)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gio[redacted]. Con Iva Zanicchi. [redacted]6859)
18,50 **Giro di sera**, sport [redacted]
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro U[redacted]. (74586)
20,05 **Petali [redacted] stelle per Sailor [redacted]**, cartoni (753830)
20,35 **Dove comincia il sole**, sceneggiato (151062)
22,30 **È nata [redacted] stella**, [redacted] drammatico (Usa, 1954). Regia di George Cukor, con Judy Garland, James Mason, Jack Carson (34961676)
1,15 **Ciak (R)**, rubrica (33368618)
1,50 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (5288927)
2,10 **ES L'essenza [redacted] vita (R)**, rubrica. Con Daniela Rosati. (5970434)
2,20 **Pesto e [redacted]ma (R)**, attualità. Con Roberto Gervaso. (5960785)
2,30 **Bonanza**, telefilm (3188326)
3,20 **Spenser**, telefilm (9367569)
4,10 **Matt Houston**, telefilm (889-8906)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (610830); 19,25 (487365); 22,45 (320217); 1,20 (48681328); 4,15 (2507683);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (7-491)
7,30 **Good morning Italia**, [redacted] - Le notizie e i commenti sui fatti del giorno. (37-76255)
9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (1676743)
10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (3897)
10,30 **Due come voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. [redacted] poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. (1822491)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7148946)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri. (3031323)
14 — **Ho amato un fuorilegge**, film thriller (Usa, 1951). Regia di [redacted]n Berry, con John Garfield, Shelley Winters (6-859694)
15,35 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua. (5-456491)
17,50 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini [redacted] Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Voltus - Sawyer - Kangoo (5903781)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (833304)
20,10 **Check Point [redacted]**, attualità (2-505410)
20,20 **[redacted] Cairon del TG**, attualità. Con Fulvio Damiani e Clau[redacted] Sorgi (2501694)
20,30 **Una fidanzata per papà**, film commedia (Usa, 1962). Regia di Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Shirley Jones (4248120)
23 — **Singolare, plurale**, rubrica. Con Antonio Lubrano (3-9410)
23,15 **Manhattan Project - Gio[redacted] pericoloso**, film avventura (Usa, 1986). Regia di Marshall Brickman, con John Lightow (5665965)
1,40 **TMC Race (R)**, rubrica [redacted]998766)
2,10 **Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
4,25 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Speciale 80. Giro d'Italia; 9,05 GR1 Radio anch'io; 10 GR1 - Ultimo Minuto (11.00); 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1 - Ultimo Minuto; 11,05 Golem; 11,30 GR1 - Ultimo Minuto (12.30); 12 GR1 - Ultimo minuto; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno [redacted] (14.30); 12,38 Voci dal [redacted]; [redacted] 14 GR1 - Ultimo Minuto; 14,08 Ombudsman; 14,30 GR1 - Ultimo minuto; 14,32 Speciale 80. Giro d'Italia; 15 TG1 - Ultimo Minuto (16.00 17.00 18.00); 15,23 Bolmare (15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30); 17,34 Come vanno gli affari; 17,40 L'Italia in diretta; 18,07 Viaggio nella Multimedialia'; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 RadioHelp!; 18,48 Uomini e camion; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno Musica; 21 GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 La indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; [redacted] 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 7,17 Vivere la fede; 8,08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,56 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; 12,56 Divertimento musicale per due comi; [redacted] in Arte; 15,03 Hit parade - Yesterday; 15,35 Single; 16,35 Area 51; 18 Caterpillar; 20,02 Masters; 21 Stasera a Via Asiago 10; 22,40 Cronache dal Parlamento.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 8,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: Memorie d'Italia; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Poesia su Poesia; 20 Bianco e nero; 20,16 Radiotre Suite; 21 Concerto sinfonico; 23,50 Storie alla radio.

[redacted]

7 — **Caffè arcobaleno**, varietà (5308410)
9,05 **The Mix**, musicale (3463946)
10,05 **The Mix**, musicale (2026110)
10,30 **I Miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota (9021675)
12,05 **The Mix**, musicale (6375236)
14,05 **Hit Hit**, musicale (7526782)
15,30 **Help**, musicale (784236)
17,30 **Club Hawaii**, telefilm (5421365)
18,10 **Dritti al cuore**, varietà (359014)
18,50 **The Lion Trophy Show**, gi[redacted] (2665568)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni [redacted]
20,25 **Calcio estero: Una partita**, sport (9-33568)
22,30 **Seinfeld**, telefilm (479491)
23 — **TMC2 Sport**, [redacted] sportiva (10-[redacted])
23,30 **Mondocalcio**, rubrica sportiva (61-3149)

TELE+1

[redacted] **Shakespeare a colazione**, film commedia (4541236)
11,25 **Mister Destiny**, [redacted] commedia (22-723062)
13,20 **Uncovered**, film drammatico (3326-052)
15,15 **City Hall**, film drammatico (3661697)
17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (1-985526)
19,05 **La principessa degli intrighi**, film avventura (2176323)
20,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (5398209)
21 — **Tra vite e una sola morte**, film fantastico (6847120)
23,10 **Le cent et une nuit**, film drammatico (6005965)
0,50 **Set - Il giornale [redacted] cinema**, attualità

TELE+2

13,30 **Trans [redacted] Sport (R)**, rubrica sportiva (516566)
14 — **La grande boxe (R)**, rubrica sportiva [redacted]
14,30 **Coast to coast News**, rubrica sportiva (211174)
15 — **Hockey NHL: new York - Philadelphia (R)**, sport (680630)
17 — **Golf: Volvo PGA**, [redacted] (432110)
[redacted] — **Il grande basket**, rubrica sportiva (7-33101)
19,30 **[redacted] calcio**, rubrica sportiva (73-2472)
20 — **Telesport 1**, rubrica sportiva (736085)
20,30 **Golf: Volvo PGA (R)**, sport (694410)
22,30 **Formula 1: Gran Premio Spagna**, sport (741120)
23 — **Il grande [redacted] (R)**, rubrica sportiva (470255)

TELE+3

7 — **L'Università a domicilio**, rubrica [redacted]3068158)
10 — **Bach: Suit n5 (R)**, musicale (623365)
10,30 **Musica da camera (R)**, musicale (3-325743)
10,55 **Prove d'orchestra (R)**, musicale (2-106859)
11,20 **Musica da camera (R)**, musicale (5-5318781)
11,35 **Ives: Introduzione alla sinfonia n2 (R)**, musicale (3753472)
12,10 **Ives: [redacted] n2 (R)**, musicale (1-211781)
13 — **MTV Europe**, musicale (11191656)
19,05 **+3 News**, attualità (1307168)
21 — **Beethoven: Sinfonia [redacted] in mi [redacted] maggiore**, musicale (835168)
22 — **Schubert: [redacted]**, musicale (611656)

[redacted] ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.219.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[redacted] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale [redacted] 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Dal 22 al 27 maggio, vi ... e ...
in TV e in Radio, il Salone del Libro di Torino
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più.

Film del weekend

DI LIETTA

THRILLER

«Potere assoluto»

Gene Hackman con Laura Linney

L'EROE positivo è un abilissimo ladro ultrasessantenne, elegante e bello come è sempre Clint Eastwood. L'antagonista cattivo è l'ultrasessantenne presidente degli Stati Uniti Gene Hackman: beone, donnaiolo, sadico, bugiardo, ipocrita, traditore dell'amicizia, mandante di assassinii, aspirante strangolatore. Il grande ladro [illegible] il segreto a [illegible] delitto commesso in nome [illegible] in presenza del potente presidente, fugge comprendendo che altrimenti lo uccideranno, infine risulta vincitore. La prima mezz'ora è perfetta, poi il film tratto da un romanzo di David Ford Baldacci (editore Mondadori) si perde un po': Eastwood regista non è al [illegible] meglio, Eastwood attore è irresistibile.

POTERE ASSOLUTO
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Judy Davis, Laura Linney; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Ritz; San Marco (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Arlecchino
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Giardino, Jolly, Manzoni, Modernо
FIRENZE, Astra 1 [illegible] 2; **ROMA,** Alhambra 1, Cinemabis, Embassy, Maestoso 1, Metropolitan, Ulisse; **NAPOLI,** Empire, Plaza 1, Roxy; **BARI,** Nuovo Palazzo, **PALERMO,** Tiffany

[illegible]

«Perversioni femminili»

FILM fuori del comune: tratto dal saggio americano di Louise J. Kaplan «Female Perversions: the Temptations of Emme Bovary», studio freudiano e femminista sulla sessualità [illegible] sul comportamento delle donne, è stato girato negli studi del produttore-regista di film pornosoft Zalman King ed [illegible] interpretato da Tilda Swinton, l'attrice prediletta di Derek Jarman, protagonista di «Orlando». La vicenda mescola fantasie erotiche, crisi [illegible] identità, relazioni lesbiche, un'aspirante all'incarico di giudice (Swinton), una ragazza instabile arrestata per cleptomania, un'adolescente tetra, un amante restio, una tesi universitaria sulla società matriarcale messicana vista come un'aggregazione di donne forti indipendenti [illegible] non servili, naturalmente [illegible] ricerca di [illegible] stesse e un'analisi critica della distinzione dei ruoli fra i sessi e delle sue conseguenze. Sostiene [illegible] regista Susan Streitfeld: «Il dolore di [illegible] donna non è molto diverso da quello che era quattromila anni fa». Il film può apparire più sconcertante che erotico: [illegible] sempre meglio della standardizzazione corrente di opere tutte uguali.

PERVERSIONI [illegible]
di Susan Streitfeld
con Tilda Swinton, Amy Madigan, Karen Sillas, Paulina Porizkova; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Centrale
MILANO, Corallo, Maestoso
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Flora Atelier B, Goldoni
ROMA, Giulio Cesare 2
NAPOLI, Arlecchino
BARI, Odeon
PALERMO, Nazionale

[illegible]

«A Gillian per il suo compleanno»

NEL dolore irrimediabile, nella costanza del lutto che segue la perdita d'una persona cara, secondo la cultura americana c'è qualcosa di morboso: è una malattia che dev'essere curata e guarita. A due anni dalla morte della moglie che [illegible] può dimenticare, il protagonista ne festeggia il compleanno [illegible] abituati a fare (cena in abiti da sera, karaoke, gara di castelli di sabbia), le parla immaginando di vederla ancora sulla spiaggia della bellissima isola di Nantucket. La figlia e gli amici cercano di distrarlo, insistono perché torni a lavorare. Il film tratto da una commedia di Michael Brady è sensibile, delicato; Michelle Pfeiffer recita il fantasma della morta.

A GILLIAN PER IL SUO COMPLEANNO
Michael Pressman
con Peter Gallagher, Claire Danes, Michelle Pfeiffer, Kathy Baker; Usa, 1998

TORINO, Cinema [illegible] Grande
BOLOGNA, Arcobaleno
FIRENZE, Portico Blu
ROMA, Barberini 2
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Orfeo
PALERMO, Jolly

Kathy Baker e Claire Danes

DRAMMATICO

«American Buffalo»

Dustin Hoffman

VERSIONE cinematografica d'una delle commedie cruciali [illegible] David Mamet, andata in scena per la prima volta a Chicago ventidue anni fa, prende il titolo (anche simbolico) da una moneta da un centesimo con impresso il bufalo americano. La moneta fa parte d'una collezione che il padrone d'un negozio di rigattiere a Chicago e il [illegible] giovane com[illegible] decidono di rubare, ritenendola di grande valore. Nell'impresa interviene Dustin Hoffman, compagno di poker; convince il negoziante [illegible] liquidare il commesso, trasformando i sentimenti d'amicizia e di lealtà di lui in delusione e tradimento. Il conflitto morale all'interno d'un piccolo gruppo di persone rappresentato [illegible] condensazione del mondo e dell'asprezza dei rapporti umani è una costante nell'opera di Mamet come di altri drammaturghi americani; Dustin Hoffman è bravo (ed enfatico) come sempre. Il film che non aggiunge nè toglie nulla al testo teatrale si direbbe prodotto da Gregory Mosher, produttore-regista teatrale di grande importanza al suo debutto nel cinema, soprattutto con una destinazione divulgativo-televisiva.

[illegible] BUFFALO
di Michael Corrente
con Dustin Hoffman, Sean Nelson, Dennis Franz; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Romano
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Firenze 1, Principe 1
ROMA, Excelsior 2, Roma, Savoy [illegible]
NAPOLI, Modernissimo
BARI, Galleria

STORICO

«Restoration» Seicento inglese

OCCASIONE perduta di raccontare la Restaurazione [illegible] Inghilterra, gran soldi sprecati: il film costosissimo, tratto da un romanzo di Rose Tremain, lussuoso quanto tedioso, segue la vicenda d'un giovane medico geniale chiamato a Corte per curare i cani del re Carlo III, mandato quasi al confino in un castello a recitare la parte del marito di un'amante del re, caduto in disgrazia, tornato a fare non il cortigiano ma il medico nel disastro della peste [illegible] Londra. Il protagonista Robert Downey jr. tenta invano di dare un soffio di vita alla greve epopea; Meg Ryan è fuori posto nella parte d'una povera ragazza malata [illegible] che muore partorendo la figlia [illegible] protagonista.

[illegible]
di [illegible] Hoffman
con Robert Downey jr., Sam Neill, David Thewlis, Meg Ryan; Usa, 1995

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Plinius 2
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Nosadella [illegible]
FIRENZE, Firenze 1, Marconi [illegible]
ROMA, Ambassade, Atlantic 2, Capitol, Capranica, Quirinale 1, Royal 2, Universal
NAPOLI, Modernissimo 3

DRAMMATICO

«Il bagno turco Hamam»

APPENA presentato [illegible] buon esito alla Quindicina dei registi del festival di Cannes, diretto da un trentottenne regista turco [illegible] molto tempo trasferitosi in Italia, il film è il racconto di una metamorfosi. Il giovane brillante ambizioso architetto Alessandro Gassman, sposato con Francesca D'Aloja, parte da Roma per Istanbul, dove una zia gli ha lasciato in eredità un edificio speciale, un bagno turco; decide [illegible] non venderlo, di restaurarlo; rinvia il ritorno in Italia; il contatto con un'altra cultura e un altro modo di vivere [illegible] lo affascina, lo fa innamorare di un ragazzo, lo fa riflettere sui limiti della civiltà industriale. Una visita della moglie approfondisce la distanza creatasi tra loro, una lunga notte [illegible] spiegazioni [illegible] serve, decidono di separarsi; ma [illegible] dei due tornerà in Italia, e il bagno turco continuerà a funzionare come sempre. L'interesse del film sta soprattutto nella città di Istanbul, esplorata anche nei suoi luoghi [illegible] turistici, più ignoti; [illegible] nell'architettura [illegible] nel costume del bagno turco, nebbioso erotico universo a parte, totalmente isolato dal mondo esterno.

IL [illegible] TURCO HAMAM
di Ferzan Ozpetek
[illegible] Alessandro Gassman, France[illegible] D'Aloja, Carlo Cecchi, Halil Ergun, Serif Sezer; Italia, 1997

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 1
[illegible] Brera 1, Eliseo
[illegible] Universale 1
BOLOGNA, Adriano d'essai
FIRENZE, [illegible] Atelier
RO[illegible] Doria 1, Intrastevere 1, Savoy 1
NAPOLI, Modernissimo 1
BARI, Esedra
PALERMO, Lux

TRAGEDIA

«Hamlet» kolossal

Kenneth Branagh

LA tragedia di Shakespeare si svolge nell'Ottocento, Amleto [illegible] Ofelia sono [illegible] letto nudi e fanno l'amore, la reggia di Elsinore sfolgora di luci [illegible] è affollata [illegible] cortigiani, il ritmo è energico [illegible] veloce, il formato 70 mm dà un tocco di grandiosità, divi internazionali (Jack Lemmon, Gérard Depardieu, Charlton Heston, Robin Williams, Billy Crystal) recitano piccole parti. Nella versione originale di quattro ore (ma ce n'è pure una di due ore) [illegible] testo shakespeariano è integrale: [illegible] film unisce questa fedeltà a [illegible] megalomania spettacolare molto contemporanea. Kate Winslet-Ofelia [illegible] molto brava; Branagh, bravissimo anche lui, sconta la propria [illegible] di fascino.

[illegible]
[illegible] Kenneth Branagh
[illegible] Kenneth Branagh, Kate Winslet, Derek Jacobi, Julie Christie; Inghilterra, 1997

TRIESTE, Ci[illegible] Nazionale 1
[illegible] Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1
MILANO, Astra
[illegible] Medica Palace
[illegible] Odeon
ROMA, Barberini 1
NAPOLI, Delle Palme
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Arlecchino

TEATRALE

«Il Principe di Homburg»

MARCO Bellocchio ha fatto un bel film di grandi e nobili sentimenti, d'analisi dello scontro mortale tra padre e figlio, di conflitto molto contemporaneo fra autorità [illegible] libertà, usando l'opera teatrale cruciale di Kleist, l'ultimo suo dramma scritto a 34 anni nel giugno 1811 pochi mesi prima d'uccidersi. Bellocchio ha ridotto [illegible] dramma, lo ha dislocato dal Seicento all'Ottocento per stabilire un legame diretto [illegible] il Romanticismo [illegible] con la maniera della pittura di David; lo ha posto spesso in un paesaggio notturno che s'adatta al sonnambulismo del protagonista, condizione doppia, stato di sonno [illegible] insieme di veglia [illegible] cui diventa speciale il rapporto con la realtà visibile e invisibile.

IL PRINCIPE DI [illegible] DI HEINRICH VON KLEIST
di Marco Bellocchio
con Andrea Di Stefano, Barbara Bobulova, Toni Bertorelli, Anita Laurenzi, Fabio Camilli, Italia, 1997

TRIESTE, Cinema Ariston (da domani)
VENEZIA, Centrale
TORINO, Charlie Chaplin 2
[illegible]O, Mignon, Plinius 4
GENOVA, Corallo 2; **BOLOGNA,** Odeon B; **FIRENZE,** Flora Atelier A; **ROMA,** Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattrofontane 1; **NAPOLI,** Filangieri; **BARI,** Nuovo Splendor; **PALERMO,** Nazionalino

COMMEDIA

«Il Santo» sulla Piazza Rossa

TORNA Simon Templar, il ladro gentiluomo creato nel 1928 dallo scrittore inglese Leslie Charteris, interpretato sullo schermo soprattutto da George Sanders, impersonato alla televisione da Roger Moore: [illegible] ladro elegante, compito, ironico, abilissimo nei travestimenti, che non [illegible] uccidere e si batte per il trionfo della giustizia. Il film divertente, interpretato da Val Kilmer, aggiorna il personaggio ponendolo in conflitto con un criminale demagogo miliardario della Russia post-comunista intenzionato a farsi incoronare zar, e facendone il difensore di una giovane scienziata nucleare che ostacola i piani dell'aspirante zar trovandosi quindi in pericolo di vita.

IL [illegible]
di Phillip Noyce
con Val Kilmer, Rade Sarbedzija, Elisabeth Shue, Valery Nikolaev; Usa, 1997

[illegible] Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Fiamma, Olimpia 1
MILANO, Apollo
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Capitol 1, Smeraldo
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Alhambra 2, Giulio Cesa[illegible] 1, King, Madison 1, Maestoso 3
NAPOLI, Arcobaleno, Fiamma
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Gaudium

[illegible]

«Cuba Libre»

NEL primo film allegro e affettuoso diretto da Riondino, un gruppo di italiani va [illegible] Cuba: per partecipare [illegible] un festival cinematografico, per seguire le tracce di Hemingway, per portare [illegible] dono quaderni ai bambini poveri dell'Avana, per inseguire il fantas[illegible] della rivoluzione e di Che Guevara. Riondino, con la sua videocamera, ha un'ambizione in più: tentare un parallelo tra l'Avana 1996 e la Roma 1948 in un rifacimento cubano di «Ladri [illegible] biciclette» [illegible] Vittorio De Sica. Le biciclette sull'isola rappresentano [illegible] ricchezza [illegible] vengo[illegible] quindi sottratte continuamente: inseguendole si viene a conoscere il posto, i suoi abitanti e i suoi turisti, inclusa Sabina Guzzanti in cerca [illegible] Che.

CUBA [illegible]
di David Riondino
con David Riondino, Sabina Guzzanti, Remo Remotti, Tatti Sanguineti, Rodney Imenez, Vladimir Cruz, Tito Junco; Italia, 1996

MILANO, Cinema Colosseo Chaplin
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Nosadella 1
FIRENZE, Colonna Atelier
ROMA, Quirinetta
[illegible], Academy Astra
PALERMO, Metropolitan

COMMEDIA

«Funny Money» Fare i soldi

WHOOPI Goldberg è una bravissima consulente finanziaria le cui qualità professionali restano sempre nell'ombra perché è donna [illegible] nera, i cui successi vengono sempre attribuiti al suo partner, maschio, bianco. Quando lui viene promosso [illegible] lei no, Whoopi Goldberg si licenzia e si mette in proprio: ma nessun cliente la segue, soltanto la segretaria amica l'aiuta, così s'inventa un [illegible] maschio. L'attività fiorisce, i pasticci si moltiplicano: per sostenere l'esistenza del socio immaginario lei [illegible] costretta [illegible] travestirsi da uomo e rischia l'accusa di assassinio, prima che il lieto fine le consenta [illegible] venir apprezzata per se [illegible]. La commedia è divertente; poteva essere migliore.

[illegible] [illegible] COME FARE
I [illegible] [illegible] LAVORARE
di Donald Petrie
con Whoopi Goldberg, Dianne Wiest, Frank Peterson, Eli Wallach; Usa, [illegible]

MILANO, Cinema Ariston
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, [illegible] Nuovo
FIRENZE, Fiamma 1
[illegible] Atlantic 5, Broadway 1, Excelsior 3, Gregory, Reale 1, Rouge et Noir
NAPOLI, Santa Lucia

DRAMMATICO

«Nuvole in viaggio»

BELLO, asciutto, denso, benissimo recitato, è un film sulla disoccupazione, problema cruciale di fine secolo, raccontata attraverso una coppia coniugale, lui conduttore di tram, lei direttrice di sala nel ristorante «Dubrovnik»: due comuni consumisti che stanno ancora pagando a rate il televisore, il divano [illegible] la libreria, sposi che [illegible] parlano poco. L'azienda tramviaria riduce le linee, il ristorante chiude, si trovano di colpo [illegible] lavoro e senza salario, non sono più giovani, cominciano il per[illegible]u disperante della disoccupazione. Tra mille difficoltà, alla fine decidono d'aprire il ristorante «Il lavoro» ed è un successo, la conclusione è ottimista.

[illegible]UVOLE IN [illegible]
[illegible] Aki Kaurismäki
con Kati Outinen, Kari Vaananen; Finlandia, 1995

TRIESTE, Cinema [illegible] Azzurra
[illegible] Olimpia [illegible]
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti
[illegible] Embassy
FIRENZE, Ciak
ROMA, Nuovo Olimpia A
[illegible] Amedeo
PALERMO, Aurora

COMMEDIA

«Bugiardo Bugiardo»

JIM Carrey strepitoso, film mediocre. Assorbito dal lavoro, un giovane avvocato [illegible] [illegible] a Los Angeles trascura [illegible] fa soffrire il figlio piccolo (la moglie s'è già separata da lui); nel giorno in cui compie cinque anni, il bambino frustrato esprime il desiderio che almeno per ventiquattr'ore il padre non dica bugie; magicamente il desiderio [illegible] avvera mettendo nei guai l'avvocato e facendogli capire quanto abbia sbagliato, quanto tempo debba dedicare al [illegible] bambino per non perderlo. Storia melensodidattica; per fortuna la bravura sulfurea, l'energia sganghe rata, la pura irrisione, la mimi[illegible] trasgressiva di Jim Carrey [illegible] più forti, suscitano divertimento, ammirazione, allarme.

BUGIARDO BUGIARDO
di Tom Shadyac
con Jim Carrey, Justin Cooper, Maura Tierney, Jennifer Tilly, Amanda Donohoe, Swoosie Kurtz; Usa, 1997

TORINO, Cinema Ambrosio 3
[illegible] Odeon 3
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Fellini Giulietta, Olimpia
ROMA, Missouri 3, Rialto
NAPOLI, Alcione, Corso
PALERMO, Adam's

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.
Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio: Regione Paschero

Aperto la Domenica limitatamente al periodo 10-25 Maggio [redacted]

Da sempre Autoingros

AUTOINGROS RADDOPPIA

Da sempre, chi sceglie Autoingros, sceglie una grande squadra al proprio servizio, con il massimo della scelta e della qualità di prodotto e di servizio. Ma come per tutte le grandi squadre, anche per noi, nessun risultato è definitivo: l'obiettivo è quello di migliorare sempre. Un obiettivo raggiunto, anzi superato, dandovi non solo di più, ma addirittura il doppio dei motivi per scegliere Autoingros.

RADDOPPIA LA SEDE

Con la nuova sede, raddoppiano i 10.000 metri quadri di esposizione Autoingros. Un grande spazio dedicato a voi, alle vostre scelte. Un grande vantaggio in termini di disponibilità in sede dei vostri modelli preferiti, da vedere, provare, e sempre più, disponibili in pronta consegna.

RADDOPPIA IL SERVIZIO

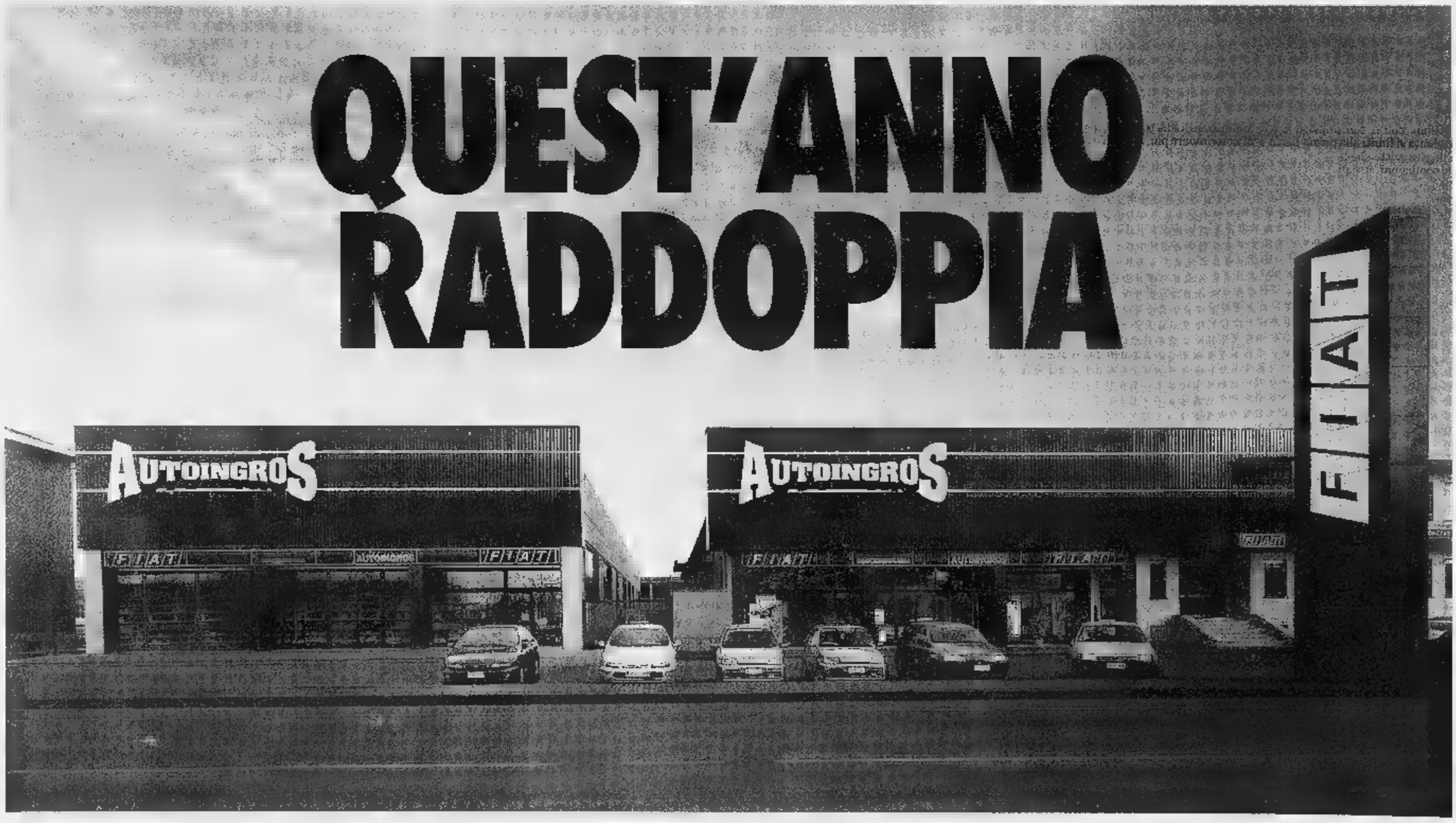
Insieme ai metri quadri, raddoppiano la qualità del servizio e le attenzioni che dedichiamo a chi acquista una nuova auto. Una cura particolare che i nostri clienti ben conoscono e che cresce in continuazione per aggiornarsi e rispondere sempre al meglio ad ogni esigenza di finanziamento, garanzia e assistenza.

RADDOPPIA L'OFFICINA

L'officina Autoingros ha sempre dato prova di grande affidabilità. Anche questo servizio cresce, per risolvere ancora più velocemente ed efficacemente ogni problema con la vostra auto, da un semplice controllo, alle riparazioni più complesse. Raddoppiano i professionisti al vostro servizio, l'officina diventa più grande: un grande impegno per garantirvi tutto il piacere della vostra nuova Fiat.

RADDOPPIA IL MAGAZZINO RICAMBI E ACCESSORI

Un buon magazzino ricambi garantisce la disponibilità dei pezzi necessari agli interventi di officina in pronta consegna. Autoingros ha potenziato al massimo le capacità di stoccaggio e l'organizzazione logistica del magazzino ricambi con l'evidente vantaggio di ridurre al massimo i vostri tempi di attesa. Con la stessa rapidità vi sarà montato qualsiasi tipo di accessorio che potrete scegliere tra le tantissime proposte della Lineaccessori Fiat. Abbiamo puntato tutto sulla vostra soddisfazione per offrirvi il massimo in ogni cosa, anzi il doppio. Sulla vostra risposta non abbiamo dubbi: perché accontentarsi quando potete scegliere Autoingros?



Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI

FIAT

PIANEZZA (TO) - VIA IUMA, 52 - TEL. 011/9679455 GRUGLIASCO (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4700150

Domenica aperto tutto il giorno, lunedì mattina chiuso.

Anche D'Antoni saluta: porta in Usa il tricolore

TREVISO. Mike D'Antoni (foto) come Fabio Capello un anno fa, lo scudetto e lascia l'Italia. L'allenatore della Benetton neo campione di basket, infatti negli dove assumerà l'incarico di team manager dei Denver Nuggets, squadra dell'Nba, con la prospettiva di diventare fra qualche anno capo allenatore nel campionato più importante del mondo. «E' il mio grande sogno che si realizza - ha dichiarato D'Antoni - è il momento giusto per provare poichè a anni non né troppo giovane né troppo vecchio. Una proposta simile mi era giunta dopo il primo da allenatore a Milano, pensai di ancora inesperto. La Benetton mi ha dato il primo scudetto da allenatore e resterà fortissima grazie alla sua organizzazione. Mi rimarranno nel la gioia e l'unità di questo gru D'Antoni ha trascorso in Italia 20 anni. Da giocatore ha vinto cinque scudetti, due Coppe Campioni e due Coppe Intercontitali con Milano e da allenatore Coppa Korac sempre con Milano, uno scudetto, una Coppa Italia e una Coppa Europa con la Benetton. basket italiano - sostiene D'Antoni - ha compiuto grossi passi avanti a livello di giocatori, allenatori tattica, ma ha saputo vendere bene il suo prodotto e anche per questo è stato superato da Grecia e Spagna. Dobbiamo guardare più là e una strada più spettacolare».

OGGI IN TV

11,45	L'Italia del Giro	Retequattro	
12,20	Studio sport	Italia 1	
13,05	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast News	Tele+2	
16,00	Anna e il	Retequattro	
15,00	**Hockey.** Nhl, New York Rangers-Philadelphia	Tele+2	
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia (7ª tappa): Lanciano-Mondragone	Retequattro	
16,40	**Auto.** Campionato Gran Turismo		
	Basket. Campionato serie , Reggio Emilia-Gorizia	Raitre	
16,30	**Sincro.** Campionato italiano	Raitre	
17,00	**Golf.** Volvo Pga Championship	Tele+2	
17,00	Studio tappa	Retequattro	
17,00	**Equitazione.** Csio Piazza Siena		
18,20	Sportsera	Raidue	
18,50	Studio sport	Italia 1	
19,30	Giro sera		
19,55	Tmc sport		
20,00	Telesport, tg sportivo		
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,35	Psv Eindhoven-Willem II		
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2	
24,00	Tutto calcio	Tele+2	
0,20	Notte sport	Raidue	
1,00	Italia 1 Sport	Italia 1	
1,15	**Biliardo.** Campionato italiano	Raitre	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 23 Maggio 1997 33

Dopo il colpo vuoto con il Parma, i bianconeri vanno alla conquista del titolo Bergamo, in notturna

JUVE Uno scudetto sotto le stelle

Christian Vieri torna Bergamo panni di Dopo i problemi d'inizio stagione adesso Lippi punta di lui anche in Coppa

TORINO. C'è Del Piero, Boksic va in panchina. La partita che vale il primo scudetto sotto stelle conferma due cose: l'estremo tentativo di recuperare il Talentino in vista di Monaco e la parabola discendete dell'attaccante croato che a questo punto si allontana finale e forse anche dalla Juve che verrà. Continua l'altalena delle punte e questo dimostra come Lippi stia valutando tutte le possibilità in vista della Coppa. sarà facile la scelta del giocatore che affiancherà Vieri, oggi l'unico bomber sicuro di affrontare il Borussia Dortmund.

Del Piero in campo dal primo minuto Bergamo è un indizio e forse qualcosa di più. Anche se è probabile che il suo impiego con l'Atalanta si limiti alla prima parte della gara, visto che le sue condizioni attuali gli permettono ancora reggere novanta minuti, quindi non di essere al meglio per il Borussia. Ma Lippi lo utilizza per quella porzione di partita che, presumibilmente, dovrà decidere tutto. E questo è già un dato significativo, un attestato di fiducia anche se è presto per trarre delle conclusioni.

Boksic relegato in panchina soltanto sorpresa. Dopo l'infortunio, Alen si è più ripreso in pieno, anche Monaco, dove ha già vinto Coppa Campioni con il Marsiglia, sua esperienza internazionale potrebbe essere preziosa. E' più che probabile che stasera abbia uno spicchio di partita, non fosse altro per dare respiro a qualche compagno. Poi anche lui entrerà nell'urna con gli altri attaccanti in attesa dell'estrazione finale, che verrà fatta direttamente all'Olympiastadion.

Lippi, come previsto, stasera userà il bilancino del farmacista per dosare gli uomini a disposizione. Di Livio riposerà lasciando spazio Lombardo, sempre che Deschamps all'ultimo momento non dia forfait per un leggero infortunio. Soltanto in difesa le scelte sono obbligate, visto che Porrini Montero sono squalificati.

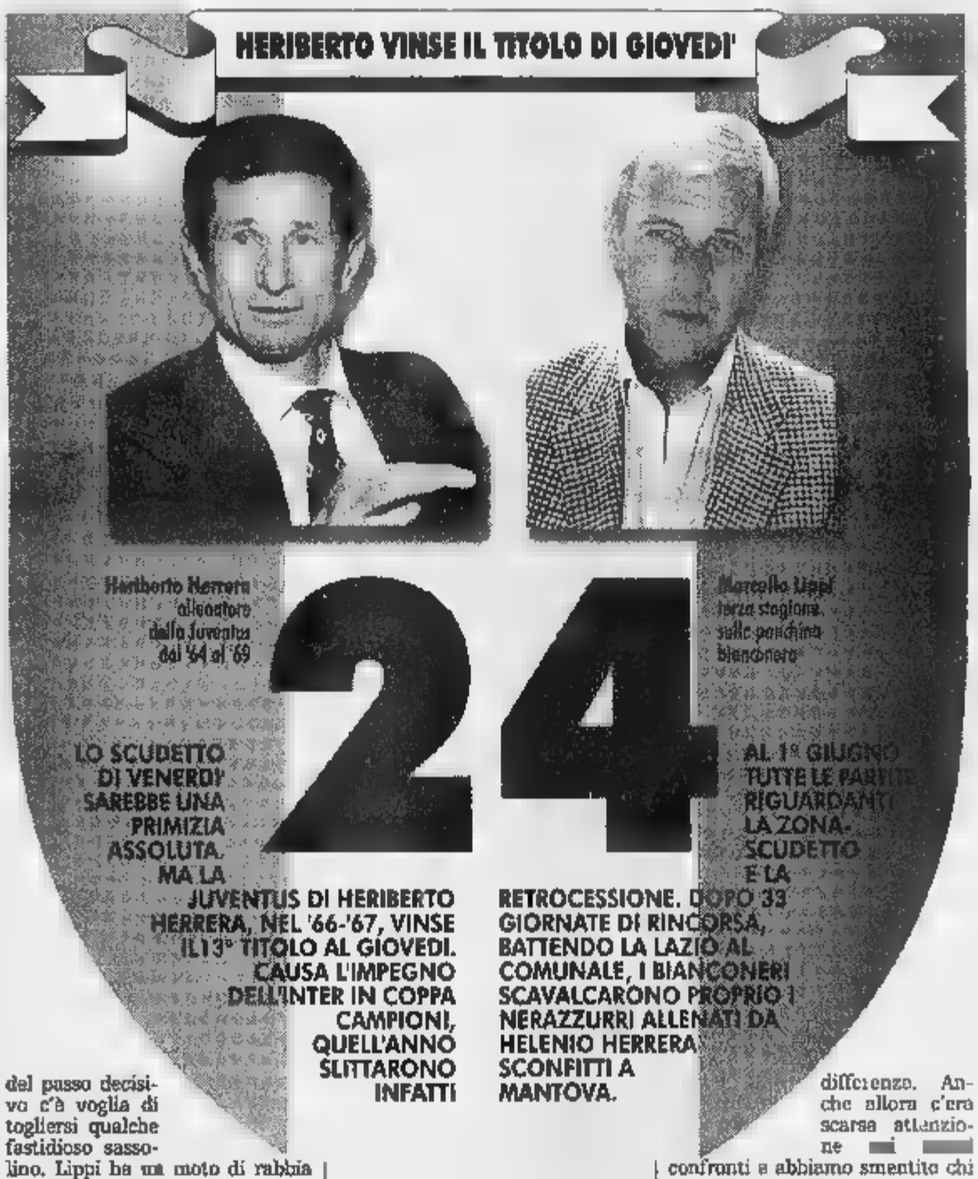
Ma le rivoluzioni difensive non più novità nella Juve che ritrova Pessotto nelle vesti di panchinaro. Lippi garantisce altra musica rispetto a domenica: «Non fatevi ingannare quel secondo tempo, aspettatevi una Juve diversa, vedrete una squadra che vuol vincere il campionato. Rispetto al Parma c'è un altro clima. Innanzitutto abbiamo scongiurato i ribaltoni societari».

frecciata polemica. Vengono a galla le tensioni tenute a freno con un esercizio di autocontrollo che Lippi frequenta spesso volentieri. Alla vigilia dello scudetto annunciato, delle feste che si spera di non rinviare più, il tecnico bianconero manda in onda il proprio e con la foga che gli è abituale quando, a parere, la misura è colma: «Mi chiedo mai quando la Juve è vicina a vincere qualcosa di importante gono fuori le voci che riguardano la società. E' vergognosa. Sono qui da tre anni e c'è sempre qualcuno che si diverte a creare tensione. Poi i padroni smentiscono e tutto torna prima. Anche la storia del pareggio con il Parma: non ci facciamo prendere in giro, venti minuti diversi dal solito non possono cancellare tre anni di lavoro». Anche il presidente Chiusano è intervenuto per mettere fine ai pettegolezzi: «Sono voci scandalistiche che non trovano alcun riscontro e che hanno ripercussioni sulla squadra. Quanto a Boniperti, l'ho to come giocatore e dirigente, ma non ci sbocchi futuri che lo riguardino». Insomma, alla vigilia del passo decisivo c'è voglia di togliersi qualche fastidioso sassolino. Lippi ha un moto di rabbia anche quando gli chiedono che diversità ci sia tra questo scudetto e quello di due anni fa: «Nessuna differenza. Anche allora c'era scarsa attenzione i confronti e abbiamo smentito chi non credeva in noi».

Fabio Vergnano

Lippi: «Rispetto domenica c'è altro clima, vedrete una squadra molto diversa»

HERIBERTO VINSE IL TITOLO DI GIOVEDI'



Heriberto Herrera allenatore della Juventus dal '64 al '69

Marcello Lippi terza stagione sulla panchina bianconera

24

LO SCUDETTO DI VENERDI' SAREBBE UNA PRIMIZIA ASSOLUTA. MA LA JUVENTUS DI HERIBERTO HERRERA, NEL '66-'67, VINSE IL 13° TITOLO AL GIOVEDI. CAUSA L'IMPEGNO DELL'INTER IN COPPA CAMPIONI, QUELL'ANNO SLITTARONO INFATTI

RETROCESSIONE. DOPO 33 GIORNATE DI RINCORSA, BATTENDO LA LAZIO AL COMUNALE, I BIANCONERI SCAVALCARONO PROPRIO I NERAZZURRI ALLENATI DA HELENIO HERRERA SCONFITTI A MANTOVA.

La sfida privata di Inzaghi

«Basta un punto per festeggiare ma io voglio il trono di bomber»

BERGAMO. Tutto in una notte: lo scudetto alla Juve, la salvezza sicura all'Atalanta. I bianconeri con la Champions League in testa, i nerazzurri Inzaghi da incoronare dei cannonieri. Se pareggio deve essere, è infatti il pensiero del clan atalantino, che sia almeno pieno di reti. La partita avrà un assente d'eccezione: Montenico, squalificato. L'Emiliano, ex granata allergico al bianconero, non ha però perso il buonumore. «Non so dove andrò a vedere la partita - dice -. In tribuna non c'è più posto, tra la stampa meglio mettere piede. Non è escluso che possa chiedere ospitalità agli amici della curva Nord». Il Baffo di Rivolta, in ogni caso, si terrà collegamento telefonico con la panchina, occupata dal «secondo» Rossi e da Fortunato nell'insolito ruolo di panchinaro e vice del vicesllenatore. *L'Atalanta anti-Juve è fatta:* Bonacina è squalificato, Mirkovic e Morfeo si ripresi rispettivi acciacchi, ci saranno. Lentini, su gentile concessione dell'ex bianconero Carrera, dovrebbe portare la fascia di capitano al braccio. Inzaghi dichiara: «Mi auguro sia festa per tutti, anche per me. Sarebbe una beffa essere scalzato dalla vetta dopo esserci rimasto per il campionato». Stadio esaurito (26 mila spettatori), 400 gli agenti impegnati ad assicurare una festa tranquilla. [f. p.]

L'ANALISI

Nessuno scandalo se pareggio sarà

CON buona pace dei moralisti, sarà molto difficile che Atalanta-Juventus offra risultato diverso dal pareggio. Gli interessi lo sollecitano, il buon senso lo tollera. Un punto, e la Juventus sarà campione. Aritmeticamente. Un punto, e l'Atalanta sarà salva. Senza spericolate gimkane nelle classifiche avulse, senza nulla e nessuno che possano sospendere l'effetto pratico e immediato della sentenza. Quando fa comodo, persino Emiliano Mondonico e Marcello Lippi, tecnici troppo permalosi per non detestarsi, si ricordano che l'importante è partecipare. Che almeno la recita sia dignitosa: non vorremmo che le fregole realizzatrici di Filippo Inzaghi portassero a un armistizio, come potremmo dire?, esageratamente grasso.

Per la Juventus, è in arrivo il ventiquattresimo scudetto, il sedicesimo nelle ultime tre stagioni. Sa un po' di tappo (di pareggi), ma non è questo il problema. La stagione è stata lunga e tormentata. E, almeno nel caso di Madama, non si esaurisce a Bergamo. Mercoledì prossimo, a Monaco di Baviera, la squadra di Lippi sarà chiamata a difendere quel titolo di campione d'Europa che, strappato l'anno scorso all'Ajax, le viene insidiato dal Borussia Dortmund. E' un altro motivo che tiene sul chi vive gli juventini, al cospetto dei valorosi bergamaschi, scampati a un di campionato addirittura più scriteriato di quello del Parma, e poi capaci di guadagnarsi, a furor di impegno, il rispetto di tutti.

Proprio con il Parma, domenica a Torino, il popolo bianconero sperava, in cuor suo, di celebrare il lieto evento. E tanto aveva brigato, nell'allestire il banchetto e prepararsi psicologicamente al simposio, da restare spiazzato e irritato di fronte a quel secondo tempo così noioso e amichevole: i fischi hanno sepolto tutto, anche il «patetico» rigore concesso a Vieri. E' probabile che l'intera partita di Bergamo, e non soltanto una parte di essa, si dipani sulla falsariga del famigerato secondo tempo di Torino. Scandalizzarsi sarebbe da ipocriti. Chi ha pagato il biglietto che cosa lo aspetta. La salvezza, se tifa per l'Atalanta. Lo scudetto, se è juventino. Non rime baciate. Non battaglie campali. Mai come in questo caso, il fine giustifica i mezzi.

Sono, entrambi, traguardi strameritati. La Juventus è in testa, sola, dall'11 dicembre. Un mercoledì. Si impose a Udine, 4-1. Staccò il Vicenza. Non è stata più raggiunta. Prima di crollare sul piano atletico, l'Atalanta ha sprigionato intense fiammate di gioco. Il recupero Lentini, l'affermazione del giovane Foglio, già scritturato Milan, il boom di Inzaghi: Mondonico si è confermato allenatore di notevole spessore. Lippi, lui, si appresta a raccogliere il settimo trofeo di un triennio favoloso proprio nella città che lo aveva respinto. Bettega, Giraudo, Moggi non si toccano: anche se, per loro stessa ammissione, è incedibile». Il fatturato parla chiaro. Hanno vinto, rivinto e stravinto. E a Bergamo, per volta, il bilancio di un pareggio non sarà meno dolce del pareggio del bilancio.

A BERGAMO ore 20,30

	Atalanta (5-4-1)		Juventus (4-2-2)	
12	PINATO		PERUZZI	1
18	FOGLIO		IULIANO	13
23	RUSTICO		FERRARA	2
4	CARRERA		TACCHINARDI	20
13	SOTTIL		DIMAS	6
			LOMBARDO	
15	SGRO'		DESCHAMPS	14
10	MORFEO D.		ZIDANE	21
11	GALLO			18
	LENTINI			15
9	INZAGHI		DEL PIERO	10
Arbitro: BETTIN				
1	MICILLO		RAMPULLA	12
33	NATALI C.		PESSOTTO	22
19	ROSSINI S.		CONTE	8
5	FORTUNATO		TROTTA	28
8	PERSSON		DI LIVIO	7
29	CARBONE A.		BOKSIC	9
7	MAGALLANES		AMORUSO	16
All.: Mondonico			All.: Lippi	

IL VERTICE DELLA CLASSIFICA

JUVENTUS	punti 63
PARMA	57
INTER	55
LAZIO	51
SAMPDORIA	49
BOLOGNA	48
	48

«LA STAMPA»

Già distribuite in omaggio quindici schede di una collezione esclusiva che appassiona i tifosi

Juvecentus, una settimana di successi

E lunedì debutta in edicola la prima delle cinque videocassette

Si chiude oggi la prima settimana «Juvecentus», la grande opera schede che sta appassionando i tifosi bianconeri e tutti gli sportivi. Con le tre schede della Champions League vinta a Roma lo scorso anno, dell'indimenticabile Tardelli, dalla storia dal 1977 al 1986, i lettori de «La Stampa» hanno avuto in omaggio finora 15 delle 90 schede per complessive 180 pagine che compongono il «Grande Album della Juve».

E' stato un autentico successo. Giorno per giorno sta nascendo una collezione unica ed esclusiva, che piace ai fedelissimi bianconeri, ma che viene apprezzata anche da amanti del calcio che non si indentificano necessariamente con i colori questa squadra vittoriosa.

Chi ha già acquistato in edicola l'elegante raccoglitore (al prezzo di 8000 lire) vi ha applicato i divisori plastificati, può agevolmente «controllare» che non gli manchi nessuna scheda. Ed eventualmente può richiedere gli arretrati contattando il numero verde del nostro giornale: 1670-11959.

La distribuzione delle schede omaggio che «La Stampa» ha dedicato al centenario della Juventus riprenderà lunedì: tre al giorno, per altre cinque settimane. Fino al 27 giugno.

Sempre lunedì, altro appuntamento molto importante edicola: d infatti l'attesissima prima videocassetta della «Grande Storia bianconera». Comprende filmati suggestivi sugli anni dei pionieri e sulla storia dalla fondazione al magico periodo Quinquennio; e inoltre immagini più recenti dei campioni che hanno scritto la leggenda juventina; curiosità sui movimenti di mercato, sui campioni ingaggiati e su quelli inseguiti invano. Racconti in gran parte inediti.

La prima videocassetta è arricchita in modo particolare dalle interviste esclusive Giovanni e Umberto Agnelli: comprende divertenti aneddoti sul specialissimo rapporto che ha sempre legato la loro famiglia alla squadra più famosa del mondo. Le prime 4 cassette costano 11.900 lire; l'ultima, che il 23 giugno con le immagini di questa entusiasmante stagione, 14.900 lire. [r. m.]

LE SCHEDE GIA' USCITE

Sono uscite finora 15 schede

I NUMERI (pagg. 1-24). Scheda 3: campionati dal 1900 al 1929. Scheda 17: gli della Juve

(p 25-88). Scheda 31: Orsi. Scheda 35: Rava. Scheda 49: Del Sol. Scheda 59: Zoff. Scheda 65: Tardelli. Scheda 77: Schillaci. Scheda 85: Vialli.

GLI (pagg. 89-104). Scheda 89: Carcano

I PRESIDENTI (pagg. 105-116). Scheda 107: Giovanni Agnelli

LE VITTORIE (pagg. 117-156). Scheda 125: il 10° scudetto. Scheda 145: Champions League '96

LA STORIA (pagg. 157-180). Scheda 157: campionati 1897 al 1906. Scheda 173: campionati dal 1977 1986

Tempesta all'Inter: ma Moratti chiede al tecnico di ripensarci

Hodgson: basta, me ne vado

L'inglese non ha diretto l'allenamento Suarez è in preallarme per sostituirlo

[redacted]

Hodgson, di fianco, [redacted] a destra [redacted] Inte in campo con Zanetti che lo contesta per la sostituzione

Il presidente: «Merita rispetto, [redacted] se non si riprende nel morale lo lascerò andare» A Winter rubata l'auto

[redacted]

MILANO. La coppa Uefa, persa [redacted] rigori, lascia una lunga scia di veleni in casa Inter. Polemiche culminate ieri mattina nelle dimissioni immediate di Roy Hodgson, che Moratti [redacted] ha (almeno per il momento) accettato. Il presidente ha invitato l'allenatore inglese a pensarci una notte ancora. «Non è giusto che se ne vada proprio adesso, a due turni dalla fine del campionato - spiega Moratti - per questo l'ho invitato a tornare sui suoi passi. E' un tecnico bravo e merita rispetto. L'altra sera l'ho visto avvilito e stordito. Spero che si riprenda e che guidi i ragazzi sino alla fine del campionato. Ma se resterà in queste condizioni psicologiche [redacted] non si riprenderà, sarò costretto ad accettare le dimissioni». E a questo punto, verrebbe richiamato in panchina Suarez, attualmente osservatore per l'estero.

Hodgson, che ha firmato da tempo un contratto biennale [redacted] gli inglesi del Blackburn, ha deciso di anticipare la partenza per [redacted] fallito la conquista della Coppa Uefa [redacted] perché [redacted] ritiene offeso dal comportamento, sempre più ostile, del pubblico interista. Inoltre, pesa sul morale del tecnico la «rivolta» di Zanetti che ha tentato addirittura di mettergli le mani addosso per essere stato sostituito. Le [redacted] del centrocampista argentino, che [redacted] pesantemente multato dalla società, non [redacted] bastate ad attenuare l'amarezza dell'allenatore. Ma [redacted] decisione [redacted] condizionata soprattutto dall'atteggiamento del pubblico che prima della gara [redacted] lo Schalke 04 l'ha fischiato e alla fine lo ha insultato trasformandolo [redacted] bersaglio di ripetuti lanci di monetine [redacted] bottigliette, [redacted] quali lui ha risposto con un applauso polemico.

Ieri mattina alla Pinetina, alla ripresa della preparazione, Hodgson non ha partecipato all'allenamento: ha sostato in borghese ai bordi del campo, dopodiché ha salutato i giocatori dicendo a tutti che si sarebbe dimesso. Poi è uscito dalla Pinetina e si è subito fer[redacted] per parlare a lungo con il suo pupillo Ciriaco Sforza, il quale ha ribadito al tecnico il desiderio di volerlo seguire al Blackburn. Hodgson [redacted] è successivamente messo in contatto telefonico con Moratti, che, come spiegato in precedenza, non ha accettato la sua decisione e l'ha invitato ad andare avanti per chiudere [redacted] stagione nel miglior dei modi, concedendogli un giorno di tempo per ripensarci.

Il presidente è convinto che la stagione dell'Inter non [redacted] finita: deve vincere con Napoli e Bologna per sfruttare un eventuale passo falso del Parma e centrare quel [redacted] condo posto in classifica che vale la Champions League. Cosa ancora possibile. Una fuga di Hodgson, in questo momento, potrebbe aggravare [redacted] situazione compromessa ma non definitivamente; e Moratti non vuole perdere l'ultima opportunità che la stagione gli presenta. Ma i guai [redacted] vengono [redacted] soli: Winter (che [redacted] sbagliato [redacted] dei rigori decisivi) dopo [redacted] partita ha scoperto il furto della sua Ferrari F355 da 300 milioni, parcheggiata a Cernobbio. «Ma non credo che siano stati i tifosi interisti: questo sarebbe davvero troppo», ha commentato lui amareggiato.

Mentre i giocatori erano intenti ad accusare l'arbitro spagnolo Aranda, reo di [redacted] direzione di gara ritenuta [redacted] favore dei tedeschi per aver espulso Fresi ingiustamente, ammonito solo gli interisti e negato un rigore per fallo su Ganz, la società pensa al futuro.

Ieri mattina Mazzola si è incontrato con i dirigenti del Vicenza per definire l'ingaggio di Sartor. Poi [redacted] è incontrato con Futre, il gm dell'Atletico Madrid, per concludere l'acquisto del centrocampista Simeone. Moratti resta in attesa di Ronaldo [redacted] di Batistuta. Ricordia[redacted] che sono già stati acquistati il «napoletano» Cruz e l'uruguaiano Recoba. Da Torino, dove [redacted] rimasto in comproprietà un anno, arriverà il difensore Mezzano. Sempre incerta la posizione di Ince, che non ha deciso se tornare in Inghilterra, come chiede la sua famiglia, o rimanere un'altra stagione. Ieri è stato intervistato da cronisti inglesi ai quali ha fatto capire che vorrebbe rimanere [redacted] Milano, ma che tutto si deciderà dopo il colloquio risolutivo dei prossimi giorni con Moratti. E' probabile che l'inglese chieda un aumento dell'ingaggio (che già supera i 2 miliardi) per restare, e possibilmente un prolungamento del contratto per giustificare la scelta con la famiglia. L'Inter sta frattanto esaminando le offerte [redacted] Glasgow Rangers per Paganin e Pistone.

Nino Sormani

Lui smentisce

Gli inglesi: Ravanelli ha picchiato Cox

LONDRA. Rissa da Far West in [redacted] lussuoso hotel londinese prima della finale della Coppa d'Inghilterra fra Chelsea e Middlesbrough giocata sabato scorso a Wembley. Protagonisti Ravanelli e il compagno di squadra Cox. Secondo quanto sostiene il tabloid «Daily star», Penna Bianca ha perso la calma quando Cox lo ha accusato di [redacted] sparlato [redacted] Middlesbrough sui giornali italiani.

Un impiegato dell'albergo ha raccontato che i due si sono picchiati alle 8,30 mentre stavano facendo colazione e che soltanto l'intervento di altri [redacted] gni è riuscito [redacted] mettere un freno alle botte.

Ravanelli, che in questi giorni si trova in Italia per curarsi dall'infortunio che gli ha impedito di giocare tutta la finale, cade dalle nuvole: «E' falso, anche perché quel giorno ho fatto colazione con Festa in [redacted] e non con gli altri compagni. E' [redacted] cosa ridicola, sono pure invenzioni di certi giornali scandalistici inglesi. Se ci fossimo davvero picchiati avrei qualche segno in faccia e l'allenatore per punirci non ci avrebbe mandati in campo contro il Chelsea. [redacted] il fatto si sarebbe saputo subito, non soltanto dopo cinque giorni. In realtà [redacted] da quando sono andato in Inghilterra che mi stanno tartassando e la stessa cosa hanno fatto con altri stranieri. E poi tutti sanno che fama ha un giornale come il «Daily star».

[redacted]

Al Torino continua il toto-allenatore

Ora si fanno i nomi di Souness e Cerezo

MONDOVI'. Dato che la società tace, continua il giochino su chi sarà l'allenatore che dovrà portare [redacted] Toro in serie A il prossimo anno. Gli ultimi nomi che circolano, e che vi diamo con beneficio, molto beneficio, d'inventario [redacted] quelli di Graham Souness e Toninho Cerezo, stelle del nostro campionato negli Anni Ottanta. Entrambi con un luminoso passato nella Sampdoria, la squadra che piace, come modello di club, alla dirigenza granata che, guarda caso, viene da Genova. Bastano queste coincidenze perché i due nomi, gli ultimi di una lista che s'allunga ogni giorno, abbiano una qualche credibilità? Cerezo, che prima [redacted] consumare [redacted] fine-carriera in Liguria, fu il trascinatore della Roma, non vanta una grande esperienza di panchina: Souness, invece, ha guidato [redacted] Liverpool, il Celtic [redacted] ha anche lavorato in Turchia vincendo la Coppa nazionale [redacted] il Galatasaray di Hakan. Scozzese ultrasanguigno, [redacted] questo dato si sposa a meraviglia con il Toro, venne licenzia[redacted] dal club di Istanbul perché dopo la conquista della Coppa, ottenuta a spese di una rivale storica, il Fenerbahce, Souness piantò a centrocampo la bandiera giallorossa della sua squadra scatenando le ire, e le violenze, dei tifosi avversari.

Per inciso, il Torino ha smentito qualsiasi interessamento a Souness e a Cerezo: le smentite [redacted] rituali, però sembra in effetti azzardato che [redacted] di questi ex d'Italia possa tornarvi per cominciare una nuova carriera nel Torino.

Ieri i granata hanno preparato la partita di domenica con la Lucchese giocando a Mondovì contro i dilettanti locali: è finita 7-0 [redacted] un tris di Ferrante, doppietta di Florijancic, gol di Fiorin [redacted] autorete di Veglio. Non hanno giocato Cammarata, Mezzano, Cristallini, Lombardini e Martelli. Intanto, il professor Rossi ha operato Maltagliati «ripulendo» il tendine d'Achille sinistro: il difensore sarà pronto per l'inizio del prossimo campionato (31 agosto). **[c. g.]**

SPORT [redacted]

■ **[redacted] DA RECORD.** Per la finale Uefa [redacted] lo Schalke 04 audience media di 11.326.000 telespettatori con share del 46,01%, nei supplementari e rigori 12.965.000 e share del 70,13%. Un tifoso tedesco, Florian Schabtach, 18 anni, accoltellato [redacted] un braccio e [redacted] una gamba, guarirà in trenta giorni.

■ [redacted] Mentre il presidente Fininvest, Fedele Confalonieri, ribadisce che la società rossonera non [redacted] in [redacted] per Ronaldo, Ibrahim Ba, mezzapunta del Bordeaux e della nazionale francese, ha annunciato che sta per firmare un quadriennale «quasi certamente con il Milan». Intanto Romario, il brasiliano campione del mondo [redacted] '94, dice di aver ricevuto offerte dal Napoli, «non dalla Lazio».

■ **[redacted] FIRENZE.** I dirigenti viola minimizzano la portata delle scritte, firmate da [redacted] club di Fiesole, apparse davanti alla sede e indirizzate alle proprietà di Cecchi Gori: «Occhio ai cinema, [redacted] non si tocca». Prosegue il volantinaggio dei tifosi per convincere l'argentino [redacted] restare.

■ **CONSIGLI [redacted] RONALDO.** Li detta Pelé, quasi un decalogo: «Lascia che siano gli altri ad affermare che sei [redacted] migliore. Oggi, per me, lo sei. Di' sempre la verità, essere credibili è fondamentale. [redacted] giocare [redacted] violenza, ma non prendere le botte [redacted] reagire. Nello scontro [redacted] il difensore, non aver paura, entra con l'intenzione di spuntarla, di vincere».

■ **[redacted] PAPA'.** Il calciatore dell'Ajax che militerà per [redacted] Milan la prossima [redacted] stagione è diventato papà [redacted] vent'anni. La compagna [redacted] giovane, Angela, ha dato alla luce martedì Quincy Owen.

■ **LA [redacted]** I giocatori della squadra vercellese hanno raggiunto [redacted] piedi da Biella il santuario di Oropa per esaudire il voto fatto quando [redacted] temeva la retrocessione dal campionato di [redacted].

■ **[redacted] RE [redacted]** Michael Jordan trasforma in oro ogni cosa che tocca. Negli Usa, l'acqua di colonia che porta il nome del famoso campione [redacted] basket ha incassato in pochi mesi 127 miliardi.

■ **PIAZZA DI [redacted].** Al concorso ippico, quarto posto di Chimirri nella gara a tempo, settimo Garofalo nella fasi-consecutive, [redacted] una quarta posizione di Francesco Franco nel barrage vinto dall'americano McLain Ward [redacted] risultato più significativo della giornata.

■ **CORSA TRIS.** A ognuno dei 3194 vincitori (combinazione 19-10-20) vanno 1.601.100 lire. La quota coppia, 1963 vincitori, [redacted] di 136.600 lire.

[redacted]

[redacted] (punti 34) - [redacted]. Gli obiettivi sono diversi. Al Sant'Elia [redacted] infatti vietato sbagliare. Il Cagliari perché deve vincere, la Samp perché la divisione dei punti, a questo punto, potrebbe bastarle. **Indisponibili**: Banchelli e Bisoli (C), Lamonica (S). **Squalificati**: Bettarini (C).

[redacted] (41) - REGGIANA (19). I viola, per l'ultima volta al Franchi, chiudono [redacted] stagione tutta da dimenticare. I granata sono ormai da tempo retrocessi. **Indisponibili**: Carnasciali, Rui Costa, Padalino, Schwarz, Kanchelskis (F), Beiersorfer, Gregucci, Grossi, Minetti, Sabau e Sordo (R). **Squalificati**: Bigica (F) e Galli (R).

INTER (55) - NAPOLI (38). Un quesito? Quanto peserà sull'Inter, che ancora accarezza sogni di Champions League, l'inutile faticaccia della finale Uefa? [redacted] Napoli spera [redacted] la classifica. **Indisponibili**: Djorkaeff, Zamorano, Tarantino e Branca (I), Turrini e Aglietti (N). **Squalificati**: Bergomi (I), Milanese e Colonnese (N).

LAZIO (51) - VERONA (27). Contro un Verona matematicamente [redacted] B la Lazio cerca 3 punti per l'Europa. **Indisponibili**: Binotto, Paganin, Giunta, Baroni e Caverzan (V). **Squalificati**: Negro, Nesta, Casiraghi, Fuser (L).

PARMA (57) - [redacted] (46). Nel derby emiliano, il Parma difende il secondo posto e il diritto alla Champions League, il Bologna il passaporto per l'Uefa. **Indisponibili**: Apolloni, Melli e Stanic (V). **Squalificati**: Andersson (B).

[redacted] (34) - [redacted] (41). Gli umbri di Scala non hanno alternative, indispensabili i 3 punti. **Indisponibili**: Balbo e Fonseca (R). **Squalificati**: Castellini (P) e Statuto (R).

UDINESE [redacted] - [redacted] (34). L'Udinese ha buone chances per approdare per [redacted] prima volta all'Europa, il Piacenza punta a una riconferma nella [redacted] divisione. **Indisponibili**: Desideri [redacted] Bargo (U). **Squalificati**: Perini (U), Delli Carri, Polonia, Tramezzani (P).

[redacted] (44) - MILAN (43). Il traguardo del Vicenza [redacted] la Coppa Italia. Archivio [redacted] i rossoneri. **Indisponibili**: Otero (V), Baggio, Savicevic, Simone [redacted] Vierchowod (M). **[redacted]** Di Carlo (V).

CES[redacted] (37) - RAVENNA [redacted]. Nel derby romagnolo i bianconeri non hanno alternative. E' imperativo incamerare i 3 punti.

[redacted] (38) - PALERMO (32). La C1 [redacted] dietro l'angolo, calabresi [redacted] siciliani devono vincere e... sper[redacted].

CREMONESE (32) - [redacted] (42). Alla Reggina del capocannoniere Dionigi vanno bene due risultati su tre. La Cremonese sembra spacciata.

[redacted] - EMPOLI (58). Traguardo promozione per entrambe. Ai toscani, imbattuti [redacted] 13 giornate, potrebbe anche far comodo il pareggio.

PESCARA (51) - LECCE (57). Gli abruzzesi [redacted] hanno abbandonato l'idea della serie A: fondamentale [redacted] però strappare 3 punti al Lecce.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 43

1	Cagliari	Sampdoria	1		
2	Fiorentina	Reggiana	1		
3	Inter	[redacted]	X	1	
4	Lazio	Verona H.	1		
5	Parma	Bologna	1	X	
6	Perugia	Roma	1		
7	Udinese	[redacted]	X	1	2
8	Vicenza	Milan	1	X	2
9	Cesena	Ravenna	1		
[redacted]	Cosenza	[redacted]	1		
11	[redacted]	Reggina	X		
12	Genoa	Empoli	X	1	
13	[redacted]	[redacted]	1	X	

IL TEMPO

Sulla Penisola [redacted] ancora presente una circolazione di aria fre[redacted] e leggermente instabile [redacted] tra sabato [redacted] domenica si avrà una inversione [redacted] tendenza. Da Ovest infatti [redacted] fa strada una perturbazione atlantica la quale, pur non riuscendo a portarsi verso la Penisola, innescherà dei deboli venti sciroccali sui versanti di Ponente dai quali ci attendiamo un aumento della temperatura e delle parziali velature del cielo. Non sono previste precipitazioni.

CAGLIARI	cielo velato	26°
FIRENZE	poco nuvoloso	25°
MILANO	poco nuvoloso	27°
ROMA	poco nuvoloso	26°
[redacted]	parzialmente nuvoloso	24°
PERUGIA	parzialmente nuvoloso	23°
UDINE	nuvolosità intermittente	[redacted]
VICENZA	sereno, foschia	24°
CESENA	poco nuvoloso	23°
COSENZA	parzialmente nuvoloso	22°
CREMONA	poco nuvoloso	24°
GENOVA	poco nuvoloso	23°
PESCARA	parzialmente nuvoloso	25°

[redacted]

Schedina nobilitata dalla grande riunione di galoppo alle Capannelle [redacted] Roma, che prevede anche il Derby dei purosangue non inserito però in questo concorso n. 21. Nella prima [redacted] segnaliamo Bella Michela (gr. 2), che ha prestazioni recenti, fantino [redacted] steccato particolarmente favorevoli. La favorita dovrà guardarsi da Golden Oriental (gr. 1) e Splendid Sigh (gr. X). Nella Corsa Più segnaliamo Sole che sor[redacted] (n. 3) e Ratsallagh (12).

CONCORSO N. 21

PRIMA CORSA	2 2 1
Roma (galoppo)	1 x 2
SECONDA CORSA	x 1
Torino (galoppo)	1 x
TERZA CORSA	2 1
Montecatini (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	x 2
SESTA CORSA	2 1
Trieste (trotto)	1 2
CORSA PIU'	8
Roma (galoppo)	12

SPAZIO AFFARI

[redacted]

IMPIEGATI

[redacted] lunga esperienza segreteria direzione e ufficio commerciale traduzioni lingua inglese francese [redacted] da oltre 24 mesi ufficio collocamento offresi anche tempo flessibile. Tel. 011 309.7163.

SIGNORA 40enne ottima esperienza nel commercio internazionale con attività ultradecennale di gestione commerciale svolta in autonomia padronanza inglese e francese esamina serie proposte presso medie aziende. Tel. 0337 217.285.

SISTEMISTA UNIX certificato IBM AIX System Administrator, conoscenza Windows NT4, esamina proposte. Scrivere a: MBE 126 via Madama Cristina 10125 Torino.

59ENNE pensionato offresi lavoro saltuario o continuativo. 35 anni esperienza grande distribuzione organizzata come responsabile. Tel. 707.1549.

TECNICI

INGEGNERE elettronico con significativa esperienza [redacted] Hardware Firmware e Software nel campo industriale e commerciale, esaminerebbe proposte da serie ditte. Scrivere: Publikompass 5126 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted]OLLABORATR[redacted] domestica referenziata offresi presso famiglia a giornata. Telefonare 436.4921.

39ENNE offresi [redacted] tuttofare per [redacted] medico massima serietà. Telefonare 521.2136.

LAVORI VARI E [redacted]

SIGN[redacted] con esperienza nel settore offresi per puli[redacted] a giornata. Tel. 011 415.0981

[redacted]

TORINO CITTA'

AFFARE signorile [redacted] Francia [redacted] piano salone 7 camere [redacted] 4 [redacted] frazionabile divisibile. Box auto. [redacted] 562.1875.

ALLOGGIO molto signorile [redacted] Filadelfia pressi corso Agnelli mq 135 libero all'atto. No agenzie. Tel. 541.552.

CENTRALISSIMO signorile su 2 piani mq 180 3 [redacted] terrazzino. Nestim 011 812.1911 - 812.2216.

[redacted] Monte Cucco affitato piano alto 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] Regina [redacted] ristrutturato signorile [redacted] mq 2 arie L. 185 milioni volendo box. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Siracusa pressi via Baltimora 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO URSS: [redacted] alloggio piano ultimo mq 116, buone [redacted]. [redacted] 780.2382.

[redacted] viale Thovez signorile salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni terrazz[redacted] Gabetti Crimea 660.4248.

CR[redacted]TTA: in via Marco Polo vendesi alloggio signorile piano 3° mq 100. Ottime rifiniture. Tel. 780.2382.

CROCETTA via Lamarmora privato vende mansarda nuovissima in casa signorile composta di ingresso, soggiorno, camera e bagno Tel. 011 505 357.

GABETTI pressi via Valperga Caluso libero luminoso 3 camere cucinotta bagno L. 168 milioni. Tel. 581.8338.

LIBERO subito vendesi Torino via Don Murialdo alloggio ultimo piano mq 80, [redacted] agenzie. Tel. 541 552.

OCCASIONISSIMA residenza "I Platani" a due passi dal Centro, impresa prenota. Tel. 011 561.1137.

PARELLA via Zumaglia libero piano alto camera tinello angolo cottura bagno L. 98 milioni. Gabetti Parella 756.888.

PIAZZA Carlina via Maria Vittoria libero mq 135 con stupendo giardino condominiale. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Cavour adiacente signorile 220 mq su 2 livelli ultimo piano ottime condizioni stabile d'epoca. Tel. 547.038.

PIAZZA S. Rita panoramicissimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno buono stato. Tel. 547.038.

PRECOLLINA viale Thovez pressi stesso piano mq 135 L. 435 milioni e box e mq 120 L. 385 milioni e box. Tel. 588.1826.

PRIVATO vende minialloggio elegantemente arredato zona Molinette ottimo reddito no agenzie. Tel. 817.2178.

SAN PAOLO ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina balcone termoautonomo vendesi[redacted].

TORINO CENTRO

via IV Marzo liberi, [redacted] mq 110 [redacted] riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq [redacted] e 2 vetrine.[redacted]

TOSCANO Spa corso Quintino [redacted] affare panoramico soggiorno [redacted] camere cucina bagno balconata cantina L. 298 milioni (15397). Tel. 561.3050.

VALENTINO [redacted] collina piano alto salone 4 camere cucina 3 bagni box auto. Gabetti Crocetta 581.8338.

VANCHIGLIETTA via Gattinara, a L. 119 milioni, ingresso 2 camere [redacted] bagno Gabetti Giulio Cesare[redacted].

[redacted] fronte cittadella giudiziaria prestigioso salone [redacted] camere servizi. Gabetti Parella 756.888.

VIA Maraigli: vendesi alloggio signorile piano alto mq 130 con box grande. Ottime rifiniture. Tel 780.2382.

VIA Nizza pressi piazza Carducci in casa signorile ingresso sala 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 562.9227.

VIA ROMA

via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

[redacted]O P[redacted]

[redacted] Villaggio primavera villa indipendente 200 mq abitativo 100 mq servizi 2000 mq terreno. Tel. 937.6227.

CANTALUPA bella villa finiture gran[redacted] giardino e orto ottime condizioni. SGI 363.[redacted].

CANTALUPA libera villa saloncino cucina 2 camere servizi box terreno. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 320.524.

CARIGNANO impresa vende immobile d'epoca ristrutturato con due case indipendenti. Telefonare al 969.2565 ore ufficio.

CASCINA Gassino da ristrutturare posizio[redacted] soleggiata mq 6000 di terreno possibilità bifamiliare. Tel. 0337 207 365.

CHIERI alloggio recente 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo ampio cantina box termoautonomo. Tel. 941.2277.

[redacted] Fino alloggio nuovo 2 [redacted] cucina soggiorno tavernetta bagno lavanderia box giardino. Tel. 941.2277.

COLLEGNO corso Francia vendesi piano alto alloggio ingresso [redacted] soggiorno cucinino servizi [redacted] verde. Tel. [redacted] 221.279 - 0182[redacted].

COLLEGNO via [redacted] su 2 livelli sala 2 camere cucina 2 bagni box doppio L. 278 milioni. Gabetti 405.3670.

FROSSASCO libera villa 2 alloggi di soggiorno cucina 2 camere servizi, barbecue terreno mq 4000. GR 011 329.0421.

MONCALIERI pressi piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Gabetti Moncalieri 642.563.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011 561.1137.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattative in ufficio. Tel. 011 752.248.

ROLETTO collina, ampio casale, accuratamente ristrutturato, indipendente, panoramico, vendesi. Tel. 0121 542.656.

ROLETTO libera porzione bifamiliare soggiorno angolo cottura 5 camere bagno lavanderia box giardino. GR 011 329.0421.

[redacted] OULX vicino impianti [redacted] alloggio 2 letti posto auto coperto L. 85 milioni altro 6 letti L. 105 milioni. T[redacted] 599.148.

SESTRIERE Condominio Quadrifoglio privato vende prestigioso appartamento arredato, 4 camere, doppi servizi, cantina, 2 posti auto. Tel. 0336 233.199 feriali o serali.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S. SICARIO in [redacted] recente soggiorno con angolo cottura, camera bagno, box. Gabetti Mare [redacted] Monti 011 57.67.

[redacted] villa con parco [redacted] Giaveno [redacted] cambio parziale [redacted] alloggio. Tel. 403.3551 orario ufficio.

460.000.000 Alpignano costruzione del '80 villa a schiera mq 80 circa per piano giardino. Gabetti Rivoli 958.6022.

PIEMONTE

AFFARONE [redacted] panoramicissima Monferrato. [redacted] posizione veramente dominante vendesi bellissima casa [redacted] campagna completamente ristrutturata pavimenti in cotto, su 2 piani, composta: ampio soggiorno [redacted] camino, cucina con piani lavoro [redacted] muratura, sala biliardo, 3 camere letto, doppi servizi, ampio porticato, cantina, garage doppio. Terreno annesso a corpo unico, in parte recintato, mq 7.000 circa adibito: prato, giardino, campo, vigneto. Piante frutta. Orto. Richiesta L. 470 milioni. Tel. 0383 929.02.

ASTIGIANO sud cascina attrezzata attiva 42 vigneto frutteto bella comoda posizio[redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 0141 834.764 ore [redacted].

CASCINA Murazzano Langhe 30000 [redacted] terreno pianeggiante corpo unico indipendente panoramica ottima grande casa in pietra ogni comodità L. 155 [redacted] ni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.

COLLINE di Dogliani Langhe (Cn) [redacted] cascina indipendente panoramica in contesto agreste incontaminato, [redacted] pietra a vista, di 8 vani su due piani, servizi, portico, stalla, fienile, forno a legna, camino, cantina, terreno [redacted] a corpo unico con viale privato mq [redacted] con frutteto, prato, bosco. Luogo adatto anche a maneggio o attività agrituristica. L. 325 milioni. Tel. 0141 585.117 - 0141 958.639

ISOLA D'ASTI in cent[redacted] collinare casale indipendente stupendo panorama, 150 mq civile abitabil[redacted] più 150 mq ristrutturabili, cortile, vigneto e terreno [redacted] 5.000, L. [redacted] milioni. Possibilità frazionare 2 lotti indipendenti. Telefonare 011 683.1227. No age[redacted].

MOMPERONE rifugio [redacted] due locali, servizio, ampio giardino, veramente piacevole. Accesso carrabile economico L. 12milioni più L. 35milioni mu[redacted] tel 010 251.3197 01[redacted]

[redacted] Cimaferle villetta indipendente giardino L. 45milioni più L.95mi[redacted] mutuo Tel 010 251.3197 0185 267.866

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY prestigiosa residenza bi-trilocali termoautonomi ideale estate inverno da L. 310 milioni comode dilazioni mutuo Lasco Milano 02 780.03663.

(continua)

LA STAMPA — CORRIERE DELLA SERA

REGIONE PIEMONTE
LA NUOVA ARCA
ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

VI CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

5 -20 LUGLIO 1997
Circolo della Stampa di Torino
Palazzo Ceriana Mayneri

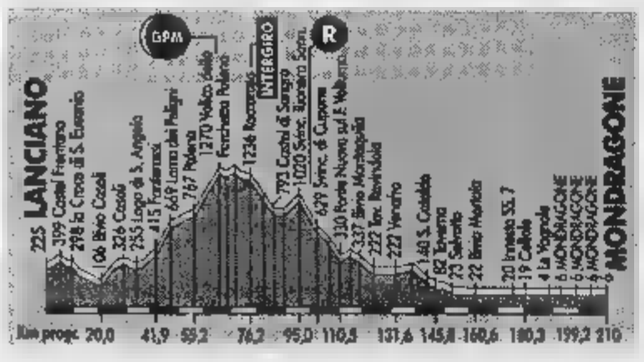
WALLY SALIO, docente
YURI AHRONOVITCH, direttore ospite

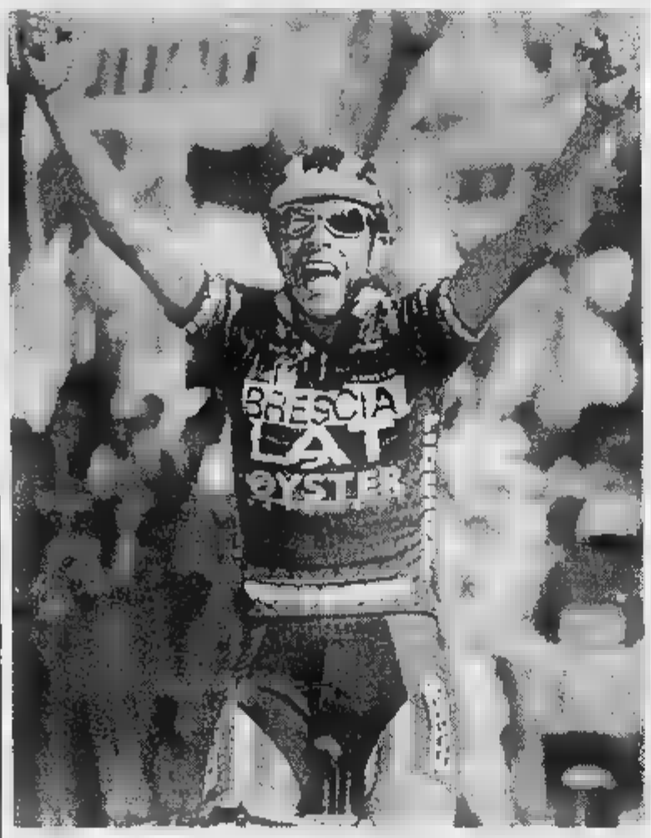
ANNO ACCADEMICO
3 Novembre 1997 - 15 Giugno 1998
DAI VOCALIZZI AL PALCOSCENICO
10 BORSE DI STUDIO A STUDENTI ITALIANI E STRANIERI
La Nuova Arca - Tel 011/6568505 - Tel e fax 011/655244

Alla ribalta il giovane più promettente del nostro ciclismo

Giro, si vede l'azzurro

Sgambelluri vola





Roberto Sgambelluri, calabrese, ha «studiato» ciclismo a Torino

LANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Due calabresi protagonisti d'una tappa abruzzese. Roberto Sgambelluri è di Melito Porto Salvo e ha ventitré anni. Michele Coppolillo è di Cosenza e ha trent'anni. Sgambelluri è pregiatissimo cocco del ciclismo italiano. Pedala, assicurano gli esperti, verso un futuro di gloria. Coppolillo, gloria la insegue da non si sa più quanti anni e non la trova mai. E' avido di fughe; che insiste. Settimo in classifica a 1'49" dopo un'ottima scalata del Terminillo, si addirittura in mente di staccare la corazzata Tonkov, di alleggerirla della maglia rosa. Infervorato da questo pensiero, agisce. A un'ottantina di chilometri dal traguardo, si ritrova in testa con nove compagni, tra i quali Sgambelluri. Coppolillo arringa, accende, incoraggia la pattuglia che, avvenimento insolito, decide di collaborare. Mancano trenta chilometri alla conclusione e il vantaggio del fuggente calabrese è di oltre minuto.

E Tonkov che fa? Pavel chiama raccolta la squadra, confabula con Bugno che è suo maggiordomo di lusso e invita tutti prendersela calma. Se ne infischia di Coppolillo? Vuol concedersi un periodo di riposo uscendo dalle fatiche del primato? Ispirandosi al fu (ciclisticamente parlando) Indurain, Tonkov desiste per gentilez. Desidera amore, agogna all'affetto di Coppolillo, gradisce alleato. Insomma: non ti dò cacia, vai pure, però fatti un nodo al fazzoletto ricordatene.

Di un Coppolillo riconoscente, sa che cosa farsene la giovane Asics appena al ciclismo e già con un suo uomo, Noè, al sesto posto. Sei secondi dividono Noè da Coppolillo l'Asics accende il contrattacco. L'esausta pattuglia si sbriciola, Coppolillo resta al fronte con Sgambelluri, Frigo e il tedesco Steinhauser. Sgambelluri li pianta nel finalissimo e vince.

«Che facevo io in Calabria? Il ciclismo, laggiù, è poveraccio che tira la cinghia». E Roberto Sgambelluri che in Calabria avrebbe potuto restare da signore, tra le pompe funebri e il di mobili dei genitori, corridore ciclista a tutti i costi voleva diventare. Arrivederci mamma, papà e fratelli (ne ha quattro), taglio la corda, emigro. Lo accoglie il Piemonte. La torinese Società ciclistica Madonna di Campagna e la Brunero Bongioanni di Ciriè ne fanno il loro fiore all'occhiello. «Che giorni, che nebbie, che agnolotti. Batto la nostalgia battendo gli avversari. Avevo programma, ripresentarmi in Calabria da campione». Si trasferisce a Treviso sotto la protezione di Giovanni Pianarello, stilista della bicicletta, che quando parla Sgambelluri è come se parlasse di Gesù.

Sgambelluri trionfa nel Giro del Veneto, nel Giro d'Italia baby, nel Giro del Ticino e prende tre tappe del Giro delle Ardenne. E' azpunta ai Mondiali di Lugano; medaglia d'argento nella prova in linea medaglia d'argento a cronometro. La Brescialat se lo annette: finalmente è un professionista.

«Ci vuole pazienza, vuole attenzione, sennò bambino si rompe - dice Dino Zandegù, che è il stratega -. Possediamo un volante, non roviniamogli le ali». E' forte sul piano, è forte cronometro è anche scalatore Sgambelluri. Il più dotato tra i giovani italiani deve accontentarsi vincere una tappa, aspettando di vincere domani il Giro. Ma in quale domani?, abbiamo fretta, languiamo, caro Zandegù. Il vecchio velocista alza lo sguardo al cielo, sussurra: «Un domani radioso» e abbraccia, accarezza il Roberto. Piano, perché altrimenti, se il bambino si sciupa come fa a diventare nuovo Gimondi?

Gianni

Coppolillo 3°

Ordine d'arrivo 6ª tappa Rieti-Lanciano di km 210: 1. Sgambelluri in 5h 09'57', media 40,652 (abb. 12"); 2. Frigo st (abb. 8"); 3. Coppolillo st (abb. 4"); 4. Steinhauser (Ger) st; 5. Baldato a 16" (abb. 2"); Wust (Ger) st; 7. Konychev (Rus) st (abb. 4"); 8. Belli st; 17. Leblanc (Fra) st; Gotti st; 31. Petito st; 33. Zaina st; 34. Pantani st; 38. Tonkov (Rus). Ritirati Milesi, Biasci, Calzolari e Scirea.
Classifica: 1. Tonkov; 2. Leblanc 41"; 3. Gotti a 1'07"; 4. Petito a 1'13"; 5. Pantani a 1'31"; 6. Noè a 1'43"; 7. Coppolillo a 1'49"; Savoldelli a 2'40"; 9. Piepoli a 2'49"; 10. Chefer a 3'05"; 15. Zaina.
Oggi: settima tappa, da Lanciano a Mondragone, di km 210.

F1: da oggi le prove del G. P. di Barcellona

Schumi è prudente «Farò il catenaccio»

DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher non ha imparato a fare il catenaccio solo perché ha giocato una partita con l'Aubonne, squadra svizzera di terza categoria. Anzi, lui avrebbe il temperamento da attaccante, per il Gran Premio di Spagna, il pilota tedesco si chiude in difesa. «Sarebbe già positivo - dice - prendere qualche punto. Questo circuito si addice alla nostra vettura».

In effetti tutti i test effettuati dalla Ferrari nell'autodromo di Catalogna hanno avuto cattivo esito. La F310B sembra non digerire le 13 curve veloci della pista di Montmelo. «Non riusciamo a bilanciare la monoposto - spiega Schumi - e questo manda in crisi le gomme che lavorano temperature sbagliate: sottosterzo in entrata, sovrasterzo in uscita e dopo qualche giro, neppure troppo veloce, ci troviamo in crisi. Per questo motivo mi aspetto una gara molto difficile per».

Neppure il fatto di essere in testa al Mondiale può aiutare. «E' bello - risponde Michael - stare davanti a tutti in classifica. E ci sono le motivazioni per tentare di restarci. Purtroppo conta rimanere primi alla fine del campionato. La lotta è aperta. Tutto dipenderà da come la F310B si adatterà ai diversi circuiti. E anche dalle modifiche che verranno introdotte a partire da Magny Cours o da Silverstone».

Lo scorso anno Schumacher proprio qui la sua prima gara per la scuderia di Maranello. «E' un bel ricordo - ammette il campione -. La pista era inondata dall'acqua. Pioveva a Montecarlo due settimane fa. Evidentemente la Ferrari ha una notevole tenuta sul bagnato. Non bisogna neppure cambiare troppo l'assetto. Certo, domedovesse arrivare un bel temporale all'ora giusta, sarei più fiducioso. Sarà comunque dura, perché non sarà semplice avere una bella posizione sullo schieramento di partenza. Oltre alla Williams ci sono anche Benetton, McLaren e Jordan che vanno forte. Insomma il tutto da vedere. Per mi accontenterei di prendere qualche punto».

Schumacher ammette che il circuito spagnolo piace alla Ferrari e confessa che tiferà Borussia e non Juve

Un gioco chiuso, quindi, sperando nel contropiede. Questa storia di Schumi emulo di Klinsmann ha fatto il giro del mondo quindi non parla d'altro. «E' stato divertente - racconta il pilota -. Tuttavia dovrei allenarmi di più e meglio per dare un buon apporto in campo. In pratica ho visto palla ho anche sbagliato un possibile gol di testa. E meglio che non cambi attività sportiva».

Ma visto che il corridore della Ferrari è diventato un esperto, ovvia una domanda anche su Juventus-Borussia della prossima settimana. Per chi tiferà Schumi? Lui sorride imbarazzato e replica: «Visto che giocando con l'Aubonne ho dimostrato di essere un brocco, con chi volete che scenda in campo per farlo perdere?». Ma alla fine risponde sincero: «L'altra sera tenevo per lo Schalke contro l'Inter. E siccome tedesco...». I bianconeri, dunque, non avranno il suo sostegno per la Champions League, mentre nella faccenda tutta italiana per lo scudetto, Schumi sarà dalla loro parte.

Oggi intanto prove libere (ore 11-12 e 13-14) daranno i primi responsi. La Williams vuole rimediare alla figuraccia di Montecarlo. Ma anche gli altri team puntano a inserirsi in una classifica che sembra molto aperta.

Cristiano Chiavegato

Tanti cin-cin per la Ferrari

Per i cinquant'anni delle rosse i festeggiamenti dal 30 maggio

MARANELLO. Nello sport è tempo delle celebrazioni. Se la Juventus compie cent'anni, la Ferrari festeggia il mezzo secolo. E dal maggio all'8 giugno, a Roma e a Maranello, si metteranno in moto serie di interessanti iniziative varate per ricordare la più celebre scuderia del mondo. La parte romana sarà quella del lancio delle celebrazioni. Partirà il 30 maggio con una conferenza stampa in Campidoglio Luca Montezemolo e del sindaco di Roma Rutelli, cui seguirà il 31 un raduno di vetture storiche allo Stadio dei Marmi, con visita del Capo dello Stato per l'inaugurazione ufficiale del cinquantenario.

Le vetture storiche si sposteranno poi al circuito di Fiorano, mentre apriranno nell'area di Modena-Maranello alcune mostre mirate a illustrare i cinquant'anni Ferrari. Come la «Mostra Innovazione Tecnologica» a Maranello, la mostra fotografica «La Ferrari e la città di Modena», la mostra «Il Mito del Modellismo» nelle vetrine dei negozi di Modena, la mostra «Il design Pininfarina per Ferrari» altra ancora.

Una sfilata chiusura delle auto nel centro di Modena concluderà l'8 giugno le celebrazioni, sobrie mirate a rinnovare lo spirito e il ricordo del mito Ferrari.

Le strategie globali della Casa tedesca che punta al milione di vetture nel 2000

La Mercedes sbarca in America

Inaugurato lo stabilimento di Tuscaloosa, in Alabama
L'investimento è di 1700 miliardi, 70 mila pezzi annui

A lato, Schrempp, presidente di Mercedes A sinistra, il nuovo stabilimento di Tuscaloosa ed il veicolo per il tempo libero Classe M; in basso la plancia

DAL NOSTRO INVIATO

Cinquemila invitati, 400 giornalisti, musiche, show con laser e fuochi artificiali degni di Piedigrotta, discorsi un po' retorici: è il grand opening, la cerimonia di apertura dell'impianto che la Mercedes ha realizzato a Tuscaloosa, Alabama, profondo Sud degli Usa, un tempo centro di tensioni razziali e nuova cintura produttiva del Grande Paese. Qui, in questo modernissimo stabilimento di montaggio costruito in 24 mesi e arricchito da un edificio dove viene ripercorsa la storia della Casa di Stoccarda, nasce la Classe M, un fuoristrada per il tempo libero, lussuoso, imbottito di elettronica e di mille raffinatezze tecnologiche.

Per il gruppo Daimler-Benz e per la Mercedes il sbarco in America, che segue quello degli eterni rivali della Bmw, è un passo importante per molti aspetti. Soprattutto segna - meglio tardi che mai - l'inizio di una nuova filosofia produttiva rispetto al passato. La Mercedes, finora, costruiva le sue vetture per il 95% in Germania, ora si espande con l'obiettivo di realizzare fuori dai patri confini il 25% delle auto nel giro di pochi anni. Il traguardo, entro il 2000, è di giungere al milione di consegne contro le 645 mila del '96 e le oltre 700 mila previste nel '97. Nel primo quadrimestre le vendite sono cresciute del 7% (218.000 vetture) e il fatturato del 12,6% (16,5 miliardi di marchi).

Riecheggia a Tuscaloosa una parola che ormai l'industria dell'auto adotta come bandiera: globalizzazione. «Questo impianto - dice Juergen Schrempp, presidente del gruppo tedesco - è una tappa fondamentale nelle nostre strategie di internazionalizzazione. La nuova era Mercedes. Abbiamo creato una fabbrica e un modello, ci stiamo lanciando in un segmento di mercato inedito. Vogliamo crescere e ottenere risultati sempre migliori». L'obiettivo per il '99 è un fatturato Mercedes di 100 miliardi di marchi. Lo sbarco in America, naturalmente, non nasce per caso. Sottolinea Schrempp: «Fabbricare nel mondo va bene, ma bisogna andare solo dove c'è un mercato, dove poter vendere i tuoi prodotti. Per noi gli Usa sono un Paese vitale: nel '96 abbiamo consegnato 91 mila auto e nel '97 dovremmo superare quota 100 mila. La Daimler-Benz qui ha trenta società e 20 mila dipendenti», con un giro di affari sui 20 mila miliardi di lire.

A Tuscaloosa, scelta come sede del nuovo impianto tra le candidature di 150 città di trenta Stati, la Casa di Stoccarda ha investito 300 milioni di dollari, ma vanno aggiunti 700 milioni per la progettazione e lo sviluppo della Classe M. In totale, un miliardo di dollari, circa 1700 miliardi di lire. Bella cifra, ma il gioco vale la candela: il 63% dei cosiddetti Sport utility vehicles (Suv), categoria cui appartiene il nuovo fuoristrada, viene venduto negli Usa (oltre 2 milioni di esemplari) contro il 10% di Europa e Giappone e il 17% del resto del mondo. La fabbrica produrrà 60-70 mila Classe M all'anno. Su una superficie utile di 810 mila metri quadri, sono raggruppati i reparti di lastratura, verniciatura e montaggio, più un centro di formazione-addestramento e uno per i clienti. A fine estate usciranno dalle linee 100 veicoli al giorno, che saliranno a 270 agli inizi del '98. La commercializzazione partirà in autunno negli Usa e nella primavera del prossimo anno nei mercati europei, Italia compresa. Si tratta, com'è facile capire, di un impianto che si richiama ai principi della «fabbrica integrata», dei team di lavoro e della produzione «just in time», con i componenti che arrivano in sequenza sulla linea. I fornitori principali sono 65, più di due terzi delle parti provengono da partners americani. Dalla Germania vengono spediti solo motori e trasmissioni.

I dipendenti di Tuscaloosa sono 1500 (le domande erano state 63 mila). Molti hanno seguito corsi di formazione in Germania. «Nella nostra squadra - afferma Andreas Renschler, presidente della Mercedes-Benz US International, che gestisce la produzione della Classe M - si sono fuse le esperienze provenienti da entrambi i lati dell'Atlantico».

E' evidente il tentativo di solleticare l'orgoglio della manodopera locale. Un operaio americano guadagna più o meno come uno tedesco (30-31 mila lire all'ora), ma per tutta una serie di motivi i costi del lavoro negli Usa sono inferiori a quelli in Germania. Senza contare le agevolazioni offerte all'Alabama a chi investe e produce nello Stato (esenzioni fiscali, finanziamenti, incentivi e così via). «La Mercedes - scrivono i giornali locali - ha ricevuto qualcosa come 250 milioni di dollari». «In ogni caso - ribattono le autorità - la Mercedes ci fa una buona pubblicità e spinge altre società a venire in Alabama». Ad esempio, sono già sorti i fornitori che hanno aperto fabbriche vicino a Tuscaloosa.

Conclude Schrempp: «Con questo impianto consolidiamo in maniera decisiva la nostra posizione sul mercato mondiale e ci assicuriamo il futuro». Un futuro che dipenderà anche dalla scommessa tentata con la Classe A, che sarà presto prodotta pure in Brasile (70 mila unità all'anno). L'impero Mercedes, dopo aver sfiorato la crisi, ha ripreso a correre.

Michele Fenu

La sfida del tempo libero

Classe M, fuoristrada di lusso
In Europa nella primavera '98

TUSCALOOSA. Se volete vedere la Classe M, andate al cinema, almeno se siete negli Stati Uniti. Il fuoristrada di lusso esordisce «The lost world», seguito del famosissimo «Jurassik Park» di Steven Spielberg. «Non abbiamo dato un soldo a Spielberg - giurano in Mercedes -, ci limiteremo a promuovere il film insieme con la nostra auto».

Realizzata nell'arco di 34 mesi, la Classe M cerca di unire le caratteristiche del fuoristrada e quelle di una berlina di lusso. Lo stile, impostato nel centro che la Mercedes possiede in California, è morbido e non aggressivo, con buon valore aerodinamico (cx: 0,39). La carrozzeria è a cinque porte, cinque sono i posti con ampio spazio per i bagagli (si arriva a un volume di 2020 litri), con possibilità di variare la configurazione dei sedili. Le dimensioni sono generose, ma non troppo: lunghezza cm 458,7, larghezza 219, altezza 177,6.

E' un veicolo che nasce da una grande serie di ricerche di mercato, combinando comfort e sicurezza con prestazioni ad alto livello. Per ora, è disponibile una sola motorizzazione: si tratta di un 6 cilindri plurivalvole (3 per ogni cilindro) a V di 3199 cc e 218 Cv accoppiato a un cambio automatico a cinque rapporti. Velocità 180 km l'ora, accelerazione da 0 a 100 in 9,5 secondi. In futuro sono previsti anche un V8 di 4.3 litri, certo più adatto al mercato americano (cui è destinato il 50 per cento della produzione della Classe M) che a quelli europei, un 4 cilindri 2.3 litri e un Diesel 5 cilindri 2.7 a iniezione diretta.

Unico veicolo della sua categoria con sospensioni a ruote indipendenti, la Classe M vanta un innovativo sistema di trazione integrale permanente a gestione elettronica, per la prima volta in combinazione con l'Ets, un dispositivo anti-slittamento delle ruote.

Di serie l'impianto Abs in una variante speciale per la marcia fuori strada. Un'orgia di elettronica cui si accompagna la consueta maniacale cura per la sicurezza. Il telaio è a struttura portante con barre anti intrusione nelle porte e doppi airbag anteriori e laterali.

Negli Stati Uniti la Classe M, chiamata a competere con mostri sacri come il Ford Explorer o il Jeep Grand Cherokee, costerà intorno ai 35 mila dollari. Per l'Italia il prezzo è ancora da fissare, ma si parla di una cifra oscillante tra i 65 e i 70 milioni di lire. Tanti, pochi? «E' nata un'altra stella» intanto dicono convinti in Mercedes. Staremo a vedere.

[m. fe.]

L'edizione '97 migliorata nel comfort

La Neon si rilancia in chiave europea

La Neon '97, che sarà in Italia in giugno, avrà anche un motore 1800

PARIGI. La Chrysler, terzo big di Detroit dopo General Motors e Ford, ha una grossa ambizione. Avere in Europa una discreta fetta del segmento C, il più affollato, tirando in concorrenza diretta con le grandi Case continentali che nel settore sono fortissime. Lo fa con la Neon, una vettura tutta americana, per dimensioni e motorizzazioni vicina alle europee: ora la presenta in versione completamente «rivisitata», anche se però averne stravolto il carattere.

La Neon è arrivata in Europa nel '95. «Non ha avuto - ammettono in Chrysler - quel successo che ci si aspettava per motivi di marketing, di posizionamento e di prodotto. Per questo è stata cambiata per circa il 30% dei suoi componenti, tenuto conto delle critiche espresse dalla clientela».

«L'anno scorso - hanno detto gli uomini della Casa Usa presenti a Parigi in occasione del lancio della Neon 1997 - abbiamo prodotto 300 mila vetture di questo tipo e in Europa ne abbiamo vendute meno di 30 mila. Dobbiamo fare meglio. Per questo è arrivata dall'America una squadra di ingegneri che hanno affittato a Bruxelles, dove dal 1995 ha sede la Chrysler Europe, una cinquantina di auto europee di varie marche, tutte del segmento C, e hanno provate per migliaia e migliaia di chilometri, scambiandosi impressioni e giudizi. Da questa esperienza è nata appunto la Neon che presentiamo, sulla quale basiamo la nostra strategia per svilupparci sul mercato continentale».

L'idea della Chrysler, prima importatrice in Europa di modelli made in Usa, rappresenta una vivace sfida ai costruttori francesi, italiani, tedeschi e via discorrendo. E i risultati, pur inferiori alle attese, non deludono del tutto, grazie anche agli altri modelli della Casa, primo fra tutti il monovolume Voyager.

Nel 1988, anno di esordio sul mercato continentale, la Chrysler aveva venduto 17 mila unità, nel 1996 era salita a quota 102 mila. L'obiettivo 1997 è di effettuare 120 mila consegne. Il primo mercato è quello tedesco (18.000 pezzi nel '96, oltre 20 mila quest'anno), l'Italia è terza con 10.500 unità, che diventeranno 11-12 mila.

Bisogna riconoscere che la Neon edizione '97, rigorosamente simile all'attuale nell'aspetto, è molto cambiata nel confort. Grazie a una serie di miglioramenti, è decisamente più silenziosa, le vibrazioni della carrozzeria sono praticamente sparite, è più comoda nelle sospensioni e nei sedili, come si è potuto constatare in una breve prova su strada. L'interno è adesso molto più europeo, con cruscotto e plancia completamente ridisegnati. Al doppio airbag e all'aria condizionata si aggiunge (di serie) anche l'impianto Abs per rendere la frenata ancora più sicura (sono montati 4 generosi freni a disco).

La nuova Neon sarà in Italia in giugno, ma il prezzo è da fissare. Dovrebbe comunque aggirarsi intorno ai 30 milioni. Alla versione con classica motorizzazione 1 litri e 4 cilindri plurivalvole, si affiancheranno verso la fine dell'anno altre due proposte: una più sportiva, l'altra con motore 1800 cc, sempre plurivalvole. «La 1800 - hanno detto in Chrysler - consentirà un più agevole ingresso nei mercati che prediligono vetture di cilindrata inferiori ai due litri per ragioni fiscali, assicurative e di consumi. Saranno inferiori a quelli già contenuti della due litri, con una media, secondo i nostri dati, di 8 litri per 100 km. Tutto questo - hanno concluso i tecnici - conferma l'impegno della Chrysler nel segmento C con una vettura che è e sarà sempre americana, ma in sintonia con i gusti degli europei».

Renzo Villare

Inedito turbodiesel

La Mégane adesso punta sul gasolio

PARIGI. La Renault, impegnata in un drastico piano di ristrutturazione con la soppressione di circa 6 mila posti di lavoro, grazie alla forte domanda della Mégane Scenic, prevede 150 persone per la produzione di questo modello. Poco in confronto ai licenziamenti previsti, ma comunque un segno positivo soprattutto in un mercato come quello francese che quest'anno non promette niente di buono per l'auto.

Sulle diverse versioni della Mégane la Casa punta forte. Arriva in questi giorni la nuova motorizzazione 1.9 turbodiesel a iniezione diretta (1870 cc) da 100 Cv, che equipaggerà le Mégane Berlina e Classic e da settembre anche la Scenic. Presentate nei giorni scorsi a Parigi, saranno in consegna praticamente da subito nel nostro Paese al prezzo, rispettivamente, di 32.900.000 e 33.400.000 lire, chiavi in mano. In confronto al turbodiesel precedente - hanno spiegato i tecnici Renault - i consumi sono diminuiti (circa 20 km con un litro di carburante), mentre sono cresciute le prestazioni: velocità massima 183 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 12,3 secondi. Buona la ripresa ai bassi regimi e soddisfacente l'insonorizzazione. Le nuove versioni a 4 e a 5 porte si collocheranno al vertice della gamma, molti accessori e servosterzo e Abs di serie.

In Francia la motorizzazione a gasolio arriva fino al 50% delle vendite, in Italia molto meno, ma negli ultimi anni, dopo l'abolizione dell'esecrato superbollo, ha ritrovato valori più vicini alle medie europee. Dall'8,73% nel 1993 è arrivata al 16,34% nel 1996 e al 17,4% nel primo quadrimestre '97. In questo scenario viene ora ad aggiungersi il nuovo motore Renault. I tecnici si sono dichiarati soddisfatti delle vendite delle Mégane in Italia: complessivamente sono state consegnate, dall'inizio della commercializzazione, 44.700 unità.

Insieme alle Mégane turbodiesel, è stata presentata in anteprima anche la Laguna con il nuovo motore 3 litri, 6 cilindri, 24 valvole da 194 Cv, 235 km/h, realizzato con il Gruppo Psa (Peugeot-Citroën). Sarà venduta in Italia a partire da luglio al prezzo di 57 milioni di lire.

E, tutto in un giorno, ecco la terza novità. Si tratta di un parabrezza a vetri riflettenti e vetri colorati ad «alto potere filtrante» che riducono notevolmente l'effetto riscaldante dei raggi solari nell'abitacolo. Saranno offerti, prima dell'estate, su tutta la gamma Renault.

[r. vil.]

CLUB ITALIA

TORINO. Ogni anno i soci del Club Italia, che raduna un gruppo di appassionati delle vetture italiane di ogni epoca, si divertono a studiare una «elaborazione» particolare di un qualche interessante modello di uno dei marchi nazionali. «Elaborazione» non tanto motoristica quanto legata allo stile, ai colori, agli accessori: in fondo, una personalizzazione della vettura, il cui acquisto è riservato agli appartenenti al club. Quest'anno l'oggetto del desiderio si chiama Ferrari F355. Una vettura su cui è difficile intervenire dato l'elevato livello estetico (il design è di Pininfarina) e tecnico. «Ci siamo limitati - spiega Giorgio Schon - a personalizzare con molti piccoli dettagli la F355 cercando di ottenere quel prodotto esclusivo e di particolare eleganza di cui noi siamo sempre culturalmente alla ricerca». E' nata così una berlinetta tinta in blu, con la mascherina anteriore in grigio metallizzato. Gli interni sono in pelle Connolly color cuoio naturale e il cruscotto ha strumentazione analogica a fondo bianco. Una chicca: guanti e scarpe Ferrari.

DAIHATSU

Il minivan Move offre un tre cilindri di 850 cc

Arriva una «piccolina» con molte buone idee

Il monovolume Daihatsu Move è lungo 331 cm ma è alto la bellezza di 170 cm. Il prezzo chiavi in mano è di 18 milioni mila lire. Il veicolo è omologato per 4 posti

BERGAMO. Nato per essere commercializzato nel solo mercato interno giapponese, ma subito richiesto a gran voce dagli importatori Daihatsu del Vecchio Continente, si affaccia nelle nostre città il Move. Si tratta di uno squadrato minimonovolume a quattro porte più portellone posteriore disegnato a Torino, da I.DE.A. Institute. Un veicolo che si pone a mezza strada tra i segmenti A e B, offrendo una interpretazione del tutto personale del concetto di city-car.

In dimensioni davvero compatte (cm 331 in lunghezza per poco meno di 140 in larghezza) esprime infatti una abitabilità e una versatilità d'impiego degne di veicoli ben più ingombranti. Questo per merito della inusuale altezza della carrozzeria (quasi cm 170, misura superiore di oltre 20 cm rispetto alla berlina Cuore, di cui il Move condivide parte del pianale e della meccanica) e della possibilità di regolare tutti i sedili (l'omologazione è per 4 posti), che scorrono longitudinalmente e sono dotati di schienali completamente abbattibili, sino a creare due comodi lettini. I sedili posteriori, inoltre, possono ribaltare in avanti gli schienali e poi ripiegarsi a libro, ampliando a piacimento la forma e le dimensioni del bagagliaio, la cui capacità può passare nelle diverse configurazioni da 225 sino a 560 litri.

Agilissimo nel traffico, ma anche di buon comfort con punto di merito la silenziosità, il Move è motorizzato con un piccolo motore tre cilindri di soli 850 cc, brioso quanto elastico, accreditato di 43 Cv di potenza a 5300 giri/min e di 6,8 kgm di coppia a 3700 giri/min, consente una velocità massima di 130 km/h e accelerazioni 0-100 km/h in 19,4 secondi; consumi 7,1-5,3-6,0 l/100 km rispettivamente in ciclo urbano, extraurbano e in media Cee. Viene proposto cambio manuale a 5 marce, ma a richiesta (950.000 lire di sovrapprezzo) è disponibile anche con trasmissione automatica a tre rapporti (velocità 125 km/h, consumi 8,3-6,3-7,1 l/100 km), davvero ottima per fluidità e prontezza di risposta: da raccomandare per chi gira in città.

Già disponibile presso i 35 concessionari della rete Daihatsu (cresceranno a 50 entro fine anno), il Move viene proposto al prezzo di lire 18.200.000, chiavi in mano, con airbag guidatore (dotato di sensori che interagiscono con il controllo di ritenuta) cinture di sicurezza), immobilizer, centralizzate e vetri elettrici, regolazione assetto fari dal posto guida, guide portapacchi integrate nel profilo del padiglione, con tanto di spoiler posteriore. A richiesta, oltre al cambio automatico, sono disponibili il condizionatore d'aria (manuale, 2.195.000 lire) e la verniciatura metallizzata, anche bicolore (rispettivamente 395 e 795.000 lire). Previsione di vendita 150-200 unità al mese, con possibilità di incrementare la fornitura in funzione della domanda del mercato.

Sergio [illegible]

Rapporto dagli Usa sull'affidabilità

La qualità delle auto continua a migliorare

L'indice di difettosità è in discesa Giapponesi al top, coreani in crisi

Le auto sono sempre migliori. E' quanto emerge dal «J.D. Power '97», l'annuale rapporto Usa sull'affidabilità, che nasce su un campione di ben 43.753 interviste. Sotto forma di classifiche si elabo[illegible] l'analisi dei guasti riportati nei primi 90 giorni di vita dai principali [illegible] modelli delle maggiori marche presenti sul mercato.

Ancora una volta si registra un progresso in termini di affidabilità complessiva: del 22%, visto che l'indice medio del '95 - 110 problemi su [illegible] vetture esaminate - [illegible] sceso a 86. In dettaglio la difettosità delle auto è passata da 100 problemi su 100 vetture a 81 (-19%), infrangendo la mitica barriera di un difetto per ogni esemplare preso in considerazione. [illegible] sensibile il miglioramento dei cosiddetti trucks (pick-up, [illegible]ovolume, minivan e fuoristrada), passati da 123 a 92 guai (-25,2%).

Al primo posto c'è la Lexus LS400, che si è confermata come l'auto che crea meno problemi al proprietario nei primi tre [illegible] d'uso: soltanto 36 interventi su cento unità esaminate (0,4 problemi per vettura). In ogni caso sui 12 modelli che hanno conquistato i primi dieci posti (in [illegible] [illegible] posizione ci [illegible] due ex aequo) nella classifica dell'affidabilità, 11 sono made in Japan. In particolare, dietro alla Lexus, troviamo l'Infiniti [illegible] (46 su 100), il fuoristrada Infiniti [illegible] (48), la Lexus SC300/400 (50), l'Honda Accord (51), l'Acura TL e il monovolume Honda Odyssey con 52, la Toyota Camry (53), la Acura RL e l'americana Chevrolet Lumina (55), e l'Acura Integra (60). Seguono in undicesima posizione Infinity J30, Lexus ES300, Mercedes SL e Mercury Sable (61), la Volvo 960 (62), il pick-up Toyota Tacoma (63), la lussuosa berlina Ford Crown Victoria - ex aequo a quota 64 col veicolo più venduto in assoluto in Usa, il grande pick-up Ford Serie F e il Toyota 4Runner. La Mercedes Classe S è a quota 65, alla pari con la proletaria berlina Saturn SL.

Nella classifiche per marche svettano fra le auto, la Lexus, [illegible] [illegible] interventi su 100 esemplari esaminati), seguita da Infiniti (57), Honda e Toyota con 60, Mercedes (66), Volvo (69), Saturn (73), Geo (77), Mercury e Nissan (77), Acura (78) ed Audi (79), tutte nella media complessiva degli 81 difetti. Seguono alcune sorprese: Buick (82), Ford (83), Chevrolet e Jaguar (85). La Casa inglese precede mostri sacri [illegible] Bmw (89), Chrysler (92), Subaru (93), Volkswagen (95). Anche fra i veicoli diversi dalle berline, sono i giapponesi in [illegible] con Infiniti (48 difetti), Toyota (70), Honda e Lexus (75), seguiti da Ford (80), Nissan (81), Mercury (86), Plymouth (87) e Jeep (92).

Detto che le specifiche del prodotto commercializzato in Usa sono spesso differenti da quelle europee, la morale di quest'indagine, fondamentalmente attendibile, è che i giapponesi hanno rafforzato la loro maniacale cura dell'affidabilità nei primi periodi di uso dei loro veicoli. [illegible] sempre, alla distanza, questa supremazia viene confermata nei confronti di concorrenti tedeschi o americani. Peccato che marchi come Rolls Royce e Bentley, Ferrari, Jaguar, Aston Martin o Lamborghini, per il nu[illegible] limitato di esemplari in circolazione, non siano considerati.

Infine, mentre quest'anno Audi riesce a posizionarsi sopra la media, ne scendono al di sotto Jaguar, Lincoln, Saab, Cadillac e Porsche. Infine, la produzione coreana: è ancora penalizzata da un elevato numero di difetti. Rimarrà a lungo in purgatorio.

Giulio Mangano

Test con la specialissima berlina studiata dalla Pininfarina

La Ethos 3 Ev della Pininfarina (sotto la plancia) è una compatta che può portare quattro passeggeri. L'autonomia è di 200 chilometri con una velocità di 130 l'ora. Il punto dolente rimane il costo delle batterie al piombo di ultima generazione, che in appena 2 ore si possono ricaricare al 60%

Al volante del futuro

Ethos 3 EV, prototipo elettrico

[illegible] La sfida «impossibile» si chiama auto elettrica: city-car ideale, silenziosa ed ecologica, [illegible] ancora irrimediabilmente schiava di grossi limiti tecnologici. Soltanto batterie più leggere, potenti e meno care (chi farà il miracolo, e quando?) potrebbero sviluppare prospettive concrete. Le aziende annunciano novità rivoluzionarie, ma sono lontani standard di affidabilità (e prezzi abbordabili) che giustifichino produzioni su larga scala. Mancano leggi mirate per «spingere» il mercato (negli Usa arriveranno [illegible] il Duemila), mancano anche incentivi che incrementino la sperimentazione. I costruttori investono comunque da anni sulla trazione elettrica: per verificarne a fondo i pregi (oltre che i noti limiti). In qualche caso, e per usi specifici, [illegible] soluzione può rivelarsi già interessante.

Ecco perché, pur privilegiando studi sul metano [illegible] [illegible] una mini ibrida da città (motore a benzina abbinato all'elettrico) in gestazione al Centro Ricerche, la Fiat ha deciso di «elettrizzare» la Panda, inserendola in listino. A Torino, città pilota, chiunque può noleggiare in centro le Panda Elettra allestite per gli spostamenti urbani.

Anche i grandi carrozzieri hanno avanzato proposte. L'ultima, di Pininfarina, particolarmente interessante: si chiama Ethos 3 EV e si distingue per la sua apparente «normalità». Molto più d'una avanzata vetrina tecnologica, su strada si propone come accattivante compatta dalla linee morbide e dall'eccellente abitabilità per [illegible] persone. Dimensioni ideali: larga come Bravo, lunga [illegible] una Cinquecento, telaio d'alluminio [illegible] componenti quasi integralmente riciclabili. Un test con la Ethos può offrire risultati sorprendenti, [illegible] abbiamo verificato guidandola nel labirinto urbano e nelle impegnative arterie collinari.

La gente, incuriosita, non immaginava che fosse il prototipo di una piccola-grande elettrica: almeno fino a quando non veniva allertata da un dolce ronzio, al posto dello scoppiettante rombo del motore. Divertente, e incredibilmente brillante nelle prestazioni. Roba da non crederci. Al semaforo, via davanti a tutti, scatto bruciante (da [illegible] a 100 km/h in 11,2 secondi, niente male). Velocità massima 1[illegible] km/h. Autonomia 200 km senza ricarica. Un miracolo? No.

La chiave è tutta nell'idea: Ethos 3 è «nata» elettrica, non derivata da altri modelli concepiti per viaggiare a benzina. Quindi si avvale di un'ottimizzazione specifica dei componenti. Niente pesi in [illegible] (i 1400 kg [illegible] peso si potranno ulteriormente ridurre), nessun elemento superfluo. Il motore a magneti permanenti ha potenza di 53 Kw e 320 v. Le batterie al piombo dell'ultima generazione (nascoste sotto ai sedili anteriori e al vano bagagli, non riducono minimamente lo spazio interno) in [illegible] ore si ricaricano al 60%, garantendo sufficiente energia per spostamenti cittadini. La [illegible] totale da zero richiede 10-12 [illegible]. Garantiti 600 cicli completi, per [illegible] plessivi 120 mila km: la prevedibile vita utile della vettura. Trazione anteriore, al posto del cambio [illegible] riduttore che offre le stesse sensazioni di confortevole guidabilità di un moderno selettore automatico.

Controindicazioni? Una su tutte, il costo elevato di accumulatori così sofisticati; e poi la mancanza di una rete idonea per un'agevole ricarica. Il caricabatterie [illegible] infatti attivato da [illegible] «torretta» energetica simile a quella dei distributori di benzina: non basta una normale presa a 220 V sistemata nel garage di casa. Peccato.

Il cruscotto è ovviamente mirato: l'indicatore dei kw consumati in accelerazione e in marcia segnala anche il parziale recupero d'energia tramite la ricarica automatica in frenata; c'è poi l'indicatore dello stato-batterie (cioè quanta carica è ancora utilizzabile) e il volmetro. Tra le chicche dell'allestimento, si apprezza particolarmente l'apposito condizionatore-riscaldatore a pompa di calore. Facilissima la guida: basta girare la chiavetta [illegible] contatto, e via veloci, premendo l'acceleratore. Niente frizione, ovvio. Una meraviglia. Ethos 3 EV (che è un'alternativa al prototipo ibrido Eta Beta, [illegible] la sua evoluzione) ha già ottenuto consensi alle [illegible] di Osaka, a Taiwan, a San Diego. Ora si mostra al pubblico europeo. Un sogno? Chissà...

Piero Bianco

Cinque versioni

Octavia guida il rilancio della Skoda

VERONA. «La Octavia è ben più d'una [illegible] auto. E' la prima totalmente realizzata nell'ambito del nuovo assetto societario, proprietà Volkswagen al 70%. E' progettata nel [illegible] centro studi e design sulla piattaforma per il segmento D, dal quale mancavamo da 25 anni». I responsabili Skoda all'interno dell'Autogerma manifestano grande fiducia sul nuovo modello, il cui [illegible] è ripreso dalla Octavia prodotta tra il '59 e il '71.

La nuova berlina è tuttavia ben più grande dell'antenata: lunga m 4,51 e larga 1,73, due volumi e mezzo, si presenta con un aspetto imponente. Ha un grande portellone posteriore e, nelle [illegible] GLX e SLX, i sedili posteriori ribaltabili in modo asimmetrico: soluzioni ideali per impieghi molteplici.

In Italia Octavia viene offerta con 3 motorizzazioni e 3 allestimenti: a benzina con il 4 cilindri 1,6 16 valvole 101 Cv e il 4 cilindri 1,8 20 valvole 125 Cv; turbodiesel con il 4 cilindri 1,9 ad iniezione diretta da 90 cv. La versione 1,8 a benzina, da fine anno, [illegible] anche con cambio automatico. Prezzi da 24.265.000 (1,6 LX) a 33.698.000 lire (1,8 SLX [illegible] doppio airbag, Abs e climatizzatore). Il turbodiesel costa 29.983.000 lire in allestimento GLX, 33.826.000 la SLX.

La prima impressione è di [illegible] vettura senza fronzoli superflui, ma con tutto il necessario: sicuramente il motore 1,8 offre le maggiori soddisfazioni. I rapporti della trasmissione in 5ª s'adattano particolarmente all'uso autostradale, a bassi regimi. L'Autogerma punta a rafforzare, [illegible] questo modello, il successo che ha visto passare le vendite Skoda in Italia dai 4.900 veicoli [illegible] '95 agli 8.859 del '96.

Quest'anno è prevista [illegible] vendita di 3.500 Octavia (l'1,3% nel segmento D italiano, che [illegible] di 260.000 vetture) e nel '98 l'obiettivo è salire a 8.000, passando al 3,1% dello stesso segmento. [g. r.]

SPAZIO AFFARI

5 [illegible]

VALLE D'AOSTA

LA [illegible] in [illegible] pregio [illegible] luminosissimo vista M. Bianco. Sala, cucina, 2 camere, bagno, posto auto, termoautonomo. Tel. 039 384.631

PRESSI Brusson (AO) bilocale, servizi, privato vende. Tel. 0124 25.168 serali.

TORGNON nuovo complesso società [illegible] de alloggi ampi terr[illegible] panoramici [illegible] adiacente. Tel. [illegible].

LIGURIA

ALASSIO piazza Stalla impresa [illegible] direttamente bi/trilocali. Box o posto auto, cantina, rifiniture lussuose. Prenotazioni in corso, consegna estate '98. Tel. 0182 642.645.

ALBENGA vicino mare in palazzina stupendi bilocali ampi terrazzi soleggiati da L. 195 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

BORDIGHERA in piccola palazzina ottimo alloggio terrazzo parking affare L. 220 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

BORDIGHERA palazzo Liberty lussuoso bilocale con giardino L. 250 milioni occasione. Casamare 0184 264.784.

BORDIGHERA tranquillo centrale bilocale con angolo cottura 3° piano terrazzi L. 280 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.

BORGHETTO attico vista mare 50 mt mare terrazza 70 mq al sole arredato affare unico. Borghettina 0182 970.875.

BORGHETTO S. SPIRITO in piccola palazzina signorile ingresso soggiorno cucinotta servizi balconata cantina L. 136 milioni. Tel. 0182 992.599.

CERIALE ampio [illegible] ristrutturato ultimo piano vista mare, prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

DIANO [illegible]NA 20 mt mare splendido [illegible] 60 mq balconi perfetto affare L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA occasione unica a soli L. [illegible] milioni pochi passi spiaggia miniloggio arredato. Tel. 0182 992.161.

LOANO nuova costruzione direttamente da impresa bi/trilocali [illegible] termoautonomi vista mare. Tel. 019 677.699.

[illegible]ANO vendo alloggio posizione centrale da L. 220 milioni. [illegible] 019 [illegible] - 670.101.

[illegible] vendo bilocale zona centrale terrazzo termoautonomo signorile. [illegible] 019 677.699 - 670.101.

LOANO zona Porto a pochi passi dal mare alloggi signorili da L. 270 milioni da impresa. Tel. 019 677.699 - 670.101.

OSPEDALETTI fronte mare palazzina bi/trilocali ampi terrazzi box da L. 250 milioni. Casamare 0184 684.066.

PUNTO EDILNORD vende in Loano alloggi nuovi a partire da L. 175 milioni compreso box occasione. Tel. 0338 256.164.

VARIGOTTI splendido bilocale balcone [illegible] recato posto auto favolosa vista mare L. 265 milioni. Globo 019 692.930.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in piccolo condominio bi/trilocali di lusso terrazze vista mare da L. 97 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ANTIBES presso 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.

COSTA AZZURRA Cap d' Antibes appartamento nuovo in prestigiosa villa provenzale sul mare con giardino e piscina. Vendo Tel. 02 824.0321.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins imperdibile! Monolocale 4 posti letto, terrazzo, cantina parking, 2 passi mare L. 108 milioni. Tel. 035 320.713.

GOLF JUAN mare in condominio in costruzione ottimi alloggi affare da L. 75 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575 705 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Garavan lussuoso appartamento in villa terrazzo stupenda vista mare L. 303 milioni. Italgest 0184 [illegible].

MENTONE Impresa Icomar vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 736.0032 - 02 295.19836 - 0182 595.507.

MENTONE [illegible] nuovo alloggio terrazza piscina parquet cucina arredata L. 290 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE 50 [illegible] mare bilocale in [illegible] giardino garage mutuo [illegible] [illegible] bambini affare. Borghettina 0182 970.875.

MONOLOCALI e bilocali soppalcabili da [illegible] a 55 mq vicino Negresco sul mare da FF. 175.000. Palais Immobilier [illegible] 4 93 800.844.

MONTECARLO Prestige vende in esclusiva palazzina splendido appartamento in Cap Ferrat notevole vista. Tel. 00377 93 250.[illegible] - [illegible] 807[illegible].

[illegible] centro in casa d'epoca a soli [illegible] mt dalla Promenade mono/bilocali a partire da L. 95 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA lungomare fronte mare Negresco stupendo alloggio terrazzo vista unica affarone. Borghettina 0182 970.875.

NIZZA ovest lussuoso bilocale terrazza 36 mq ultimo piano vista mare piscina. Tennis, garage. FF. 750.000. Tel./fax 0033 4 93 180.712.

[illegible]

AREE adibite a commercio gasolio, serbatoi interrati e fuori terra uffici, tettoie a norma di legge. Possibile destinazione industriale/residenziale. Vendiamo in Torino e cintura. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

A S. Mauro Pescarito terreno industriale 4050 mq possibilità edificare mq 1800 produttivo 1350 uffici palazzina uffici esistente. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico-analisi, [illegible] auto, mobilificio, 1500 mq, su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Telefonare allo 011 562.2525.

PRECOLLINA, immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, banca, 1500 mq, su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Tel. 011 562.2525.

[illegible]

[illegible] [illegible] terreno edificabile [illegible] bifamiliare posizione unica no intermediari. Tel. allo 0368 [illegible] 0000 ore ufficio.

6 [illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible] ville uni/bifamiliari con giardino max L. 600 milioni max 30 minuti Torino. Edimarket 434.1316.

[illegible]

[illegible] [illegible] terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

7 [illegible]

TORINO CITTA'

A. ASSIANO villa vuota e appartamento in villa contratto patto in deroga. Unitese 334.929.

ASSIANO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro affitta Rubiola Immobili 751.826.

MOLINETTE ampio soggiorno camera con ripostiglio cucina arredato bene affittasi a referenziati Tel 663.8249.

VICINANZE Porta Nuova affittasi alloggetto mansardato ascensore termo particolare. Telefonare ore ufficio 545.089.

ZONA Santa Rita affittasi alloggio di salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare ore ufficio 545.089.

TORINO PROVINCIA

GIAVENO affittasi mesi estivi alloggio in villa 2/3 posti letto box giardino. Tel. 320.549 ore pasti dal lunedì al giovedì.

[illegible]

BORGHETTO quindicine maggio giugno L. 350 mila, luglio L. [illegible] mila, agosto L. 1 milione. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI centralissimo uso ufficio [illegible] ne due camere entrata bagno riscaldamento autonomo posto macchina [illegible] [illegible]glio. Tel. 533.588.

AFFITT[illegible] magazzino 40 mq, piazza [illegible]ra. Telefonare 965.7589.

BASSO fabbricato [illegible] mq piano terreno, su corso Principe Eugenio, uso commerciale, artigianale e/o magazzino, con soprastante Appartamento 150 mq, affittasi. Trattative dirette, telefonare Signora Durando, ore ufficio 011 522.6248.

CORSO Moncalieri fronte affittasi prestigioso locale su due piani di mq 180 circa, per uso commerciale e/o uffici. Trattative dirette, telefonare Signora Durando, ore ufficio 011 522.6248.

GABETTI Collegno via de Amicis locali luminosi adatti molteplici attività per 2000 mq totali. Tel. 57.87.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI E NEGOZI AFFITTASI da L. 5000 al mq PROVINCIA DI [illegible] Progetto Casa 019 679.745

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre [illegible] [illegible] sotterraneo, affittasi L. 6.500.000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

PIAZZA San [illegible] affittasi prestigiosissimo uso ufficio o abitazione mq 350 circa. Telefonare 545.089 - 561.9284

PIAZZA Statuto prestigiosi locali pluvetrinati mq 510 (anche divisibili) adatti banca o importante attività. Tel. 0337 217.507.

PIAZZA Statuto prestigioso ufficio mq 65: ingresso 2 camere servizi, decorato, elegante finizioni affittasi. Tel. 0337 217.507.

TROFARELLO zona industriale adiacente scalo merci affittasi o vendesi capannone 900 mq più 100 uffici e 100 alloggio custode, h 7 mt; impianto ad aria compressa, carroponte e impianto di riscaldamento; area verde, ampio cortile e doppi ingressi carrai. Tel. 011 712.365.

UFFICI in ordine [illegible] Galileo Ferraris, di mq 70/120/200, stesso stabile, locali e 5 servizi, affittansi. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso [illegible] (Valentino) 6 locali, 2 servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso [illegible] Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato, 6 locali, mq 145 affittasi L. 2.300.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) in ordine e decorato 4 locali, mq 70 affittasi L. 1.150.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) 12 locali, servizi, mq 382, affittasi L. 6.000.000 mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

8 [illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. CERCASI in affitto mono o bi/tricamere più servizi immediate vicinanze Politecnico o corso Galileo Ferraris. Telefonare ore ufficio 550.3060 entro 6 giugno.

IMPIEGATO statale in trasferta cerca alloggio 70/90 mq in Torino/cintura, referenze. Tel. 011 663.2410.

[illegible] I CAPANNONI

SPA ricerca all Alessandria zona prestigiosa 1/2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto. Tel. 0335 605.2374. Ore ufficio.

AUTOVEICOLI

[illegible]**IA**[illegible] urgenza vetture [illegible] furgoni supervalutazioni immediato [illegible]. Tel. [illegible] 1370 - 0335 6192718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iingo e [illegible] Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1291

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. [illegible] 951.326.

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 28 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AU[illegible] [illegible] acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e [illegible] contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488 295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e sonetà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1543 - 889.584.

COM vettura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696 4713/14

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Boreal 0431/430.428-439.515.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderne tutti comforts, colazione buffet, menù a scelta con 12 valutazioni giornaliere. Aria condizionata animazioni, spiaggia privata 70 mt piscina e garage. Speciali formule primavera per famiglie. Tel. 0184 403 014

DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403 014 speciale formula Primavera, tutti comforts - piscina - parking

LOANO albergo Isabella 019 668.860 ca[illegible] servizi telefono [illegible] L. 50 mila, sconti lunghi soggiorni

PENSIONATO per anziani colline astigiana L. 1.800.000 mensili [illegible] compreso con assistenza. Tel. 0141 942.465.

RIMINI promozione alberghiera ti invia il catalogo di 60 [illegible] di Rimini. Telefona [illegible] al Numero Verde [illegible] 215.696. Ti aspettiamo.

11 [illegible]

AGENZ[illegible] matrimoniale Dalna. Per chi vuole innamorarsi e ricrearsi una serena vita di coppia. Tel. 011 [illegible].

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Per richiedere informazioni gratuite (posta o via fax) telefonare 011 437.4472.

CELIBE 45enne alto 1,75 laureato incontrerebbe signorina carina snella professionalmente attiva per reciproca conoscenza orientata al matrimonio. Scrivere: Publikompass 8117 - 10100 Torino

IMPRENDITORE 47enne separato, 1,78 presenza sani principi, sposerebbe 35/47enne snella, presenza, simpatica, sani principi. Scrivere: Publikompass 5125 - 10100 Torino

12 [illegible]

A.A. [illegible]**IA M.C.** [illegible] acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria [illegible] preziosi alle [illegible]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi vecchi sgomberi serietà. Tel. 0175 249.802.

Cascella Arredamenti

A TORINO IN VIA PAVIA 18 - TEL. 284070 E C.SO BRESCIA 35 - TEL. 248.89.95

Da 20 anni un nome che vuol dire: garanzia e professionalità

PRIMAVERA A PREZZI DI FABBRICA

con 2000 mq di esposizione e 1000 ambienti esposti troverete decine di ambienti esposti provenienti dalle nostre fiere e

CUCINE BERLONI

A PREZZI SBALORDITIVI

OFFERTA DELLA SETTIMANA:

CUCINA 3 METRI

compresa di tutti gli elettrodomestici Indesit + tavolo e 4 sedie in diversi colori designer modernissimo

(IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO INCLUSI)

L. 2.980.000

FINANZIABILI A TASSO ZERO

(con la possibilità di adattarla al Vostro ambiente con poca differenza di spesa)

A TORINO IN VIA PAVIA 18 - TEL. 284070 E C.SO BRESCIA 35 - TEL. 248.89.95

OPERAZIONE GRANDI MARCHE CON VIDEURO

MOTOROLA

299.000 LIRE

CELLULARE GSM TX 770
• ORE
• DOPPIO CARICABATTERIE
• 100 MEMORIE • PESO 215 GR

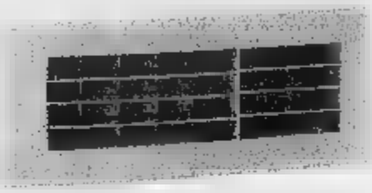
ATTIVAZIONE I CANONI GRATIS

12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE SU TUTTI I PRODOTTI

SIBERIA

890.000 LIRE IVA COMPR.

CONDIZIONATORE 9000 BTU/H
• DEUMIDIFICATORE
• PURIFICATORE D'ARIA
• SPEGNIMENTO AUTOMATICO



OPPURE 89.000 LIRE x10 RATE SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI*

JVC

990.000 LIRE IVA COMPR.

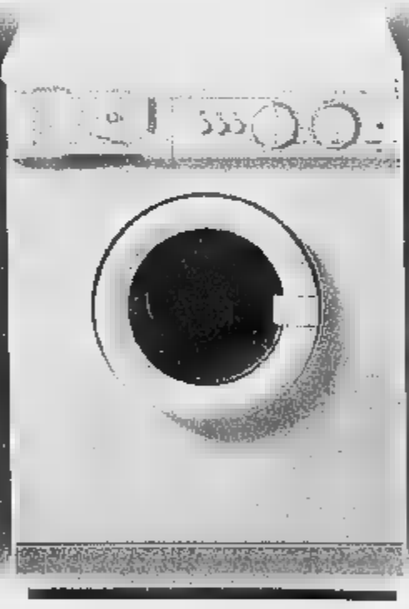
10 VIDEOCASSETTE COMPRESE NEL PREZZO
OPPURE 99.000 LIRE x10 RATE SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI*

VIDEOCAMERA VHS/C
• ZOOM 18X
• SENSIBILITÀ 0,6 LUX
• MULTIMEDIALE • PESO 920 GR

GIORGIO

590.000 LIRE IVA COMPR.

LAVATRICE 5 KG
• [illegible]
• TE[illegible] • [illegible]RICO
• ESCLUSIONE CE[illegible]IFUGA



EFF. COM. LEGGE 80 - PROMOZIONE E PREZZI VALIDI DAL 23/5/97 AL 15/6/97 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI

RITAGLIA QUESTO COUPON E CONSEGNALO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO

POTRAI AVERE UNO SCONTO FINO A L. 50.000* SU CENTINAIA DI PRODOTTI!!

PICCOLI PREZZI E GRANDI SERVIZI

ASSISTENZA POST-VENDITA IN SEDE • INSTALLAZIONE AUTORADIO, ANTIFURTI, ACCESSORI IN SEDE • CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO • ATTIVAZIONE IMMEDIATA LINEE TELEFONICHE OMNITEL E TELECOM • FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI • RATEIZZAZIONI INTERESSI • LISTE NOZZE COMPLETE.

CARTA AURA
UN SERVIZIO GRATUITO CHE METTE A TUA DISPOSIZIONE UN CREDITO FINO A 5 MILIONI
(in collaborazione con Findomestic)

SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO, RICHIEDILA SUBITO

VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA FRONTE DOCKS
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO GRUPPO GET
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA ASSIOMA
ASSIOMA all'interno dei centri VIDEURO

VIDEURO 3 RIVALTA CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

Rivoli, offerte eccezionali per quanti hanno deciso di rinnovare i mobili

Viaggio in un mondo di cucine

Ma attenzione a chi propone affari d'oro

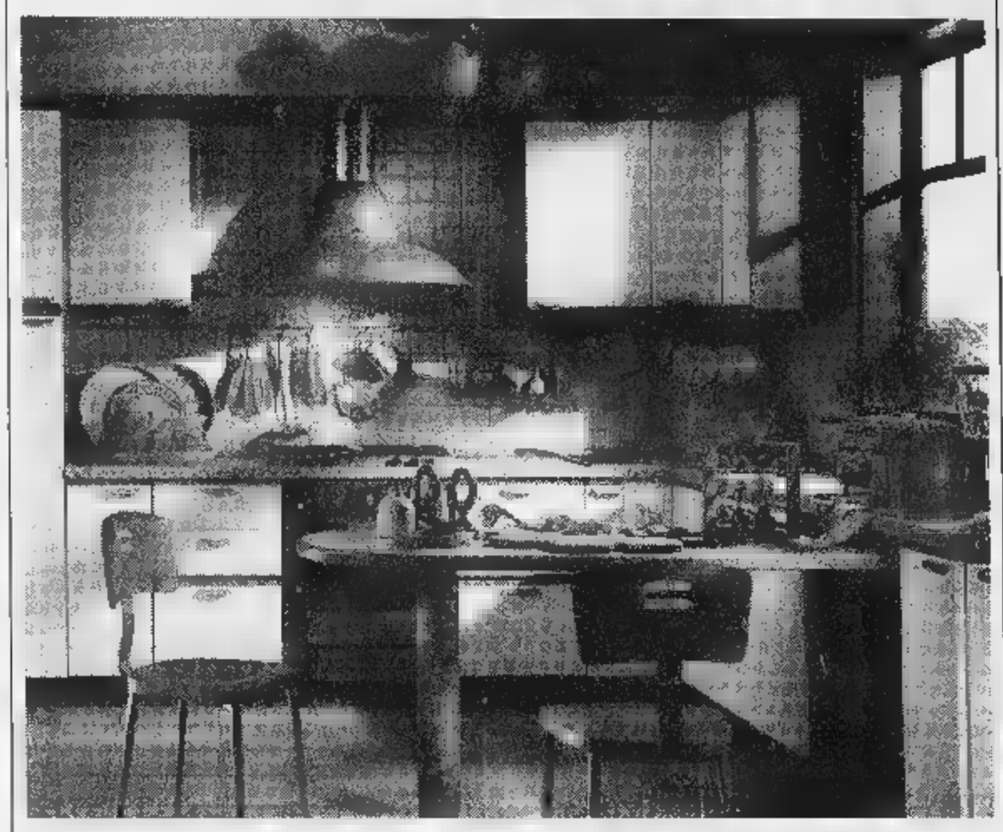
Il commercio, l'arte del vendere, è forse una delle discipline più difficili da imparare. Proporre un prodotto, imporlo all'attenzione della gente e riuscire di invogliare il pubblico a comprarlo non è impresa facile.

E meglio, non è una cosa semplice se si rispettano le regole (non scritte, e a volte come se lo fossero) che vanno sotto il nome di «deontologia professionale».

Ebbene, nel mondo del commercio, così come in altri importanti settori, non sempre queste regole valgono per tutti. C'è sempre qualcuno che se ne approfitta, che canta «fuori dal coro», come si dice in gergo. Che, insomma, propone cose che non può mantenere (a meno di un fallimento in breve tempo) e che soprattutto nasconde la verità al cliente.

Chi sono questi? Commercianti senza scrupoli, specialisti di quello sport denominato «mordi e fuggi», tanto in voga nei periodi difficili che ciclicamente colpiscono i commercianti, tra i primi ad accusare i morsi della recessione. Il metodo «mordi e fuggi» è quanto di più dannoso si possa trovare in commercio, innanzitutto perché il cliente è l'unico a rimetterci totalmente.

Come difendersi? E' un bel problema, ma con un pizzico di attenzione si può evitare il «bidone». Quando, ad esempio, si prospettano camere da letto, divani oppure cucine a prezzi decisamente troppo bassi rispetto a quelli praticati da tutti gli altri commercianti della zona, ecco che dovrebbe scattare un campanello d'allarme. Così come occorre sempre diffidare da tutti coloro che promettono «regali» davvero troppo... strani, come per fare l'esempio delle cucine, piani cottura, basi, pensili oppure gli elettrodomestici in genere. Come dire, voi comprate la cucina intera, noi vi regaliamo la cucina o il frigorifero. Assurdo. E il perché è abbastanza semplice: anche il frigorifero ha suo prezzo di riferimento. Mica le aziende costruttrici li regalano. Quindi promettere in regalo un elettrodomestico non è serio, nel senso che, comunque, quel prezzo si ripercuoterà di sicuro su altri «pezzi», a meno che il venditore, incauto, non abbia deciso improvvisamente di «suicidarsi economicamente», il che lo porterebbe ben presto a dover chiudere l'esercizio, proprio per mancanza di utili.



Ecco allora, che la mancanza della serietà diventa, per il cliente, molto più di una necessità. Ma come riconoscere un'azienda onesta? Un buon segnale è... l'anzianità di servizio. Più anni di lavoro si hanno alle spalle e più, statene certi, avrete la sicurezza di trovarvi di fronte ad una ditta seria, questo perché «i furbi», in commercio, sono destinati a breve vita.

Una delle aziende sulla quale potete fare di sicuro affidamento è la Assomobili di Corso Susa 240 a Rivoli. Trent'anni di esperienza, un mega showroom di oltre tremila metri quadrati, architetti e designer a disposizione della clientela, squadre di montatori ed ancora falegnami, piastrellisti, elettricisti pronti ad intervenire in qualsiasi momento per terminare, in pochissimo tempo, l'arredamento del vostro appartamento.

Non bastasse questo specialissimo biglietto da visita, alla Assomobili hanno un'arma in più: possono veramente fare i prezzi migliori alla clientela proprio perché sono in grado di comprare decine e decine di cucine e quindi strappare già alla fonte le condizioni migliori.

Ecco perché alla Assomobili sono sicuri che, sempre ed in qualsiasi momento, sono in grado di praticare le offerte migliori di tutti. Non è presunzione, è la certezza che il cliente potrà trovare le cucine Berloni, le ammiraglie delle cucine italiane, al miglior prezzo possibile. Non ci credete? Allora fate un salto in corso Susa 240 a Rivoli. Qui, proprio alle porte di Torino, all'inizio della statale che porta ad Avigliana, potrete trovare tutto ciò che fa al caso vostro: cucine, letti, divani, camerette per bambini, arredi bagno, mobili in stile marinaro. E ancora elettrodomestici, piani cottura, tavoli, sedie, scrivanie per ufficio in stile. Tutto, insomma, per fare della vostra casa un nido accogliente. E al miglior prezzo possibile. Garantito.

Non ci sarà nessuno che vi prometterà la Luna, ma solo personale altamente specializzato, che vi consiglierà per il meglio a seconda del prezzo che vorrete spendere.

Questa, signori, è serietà.

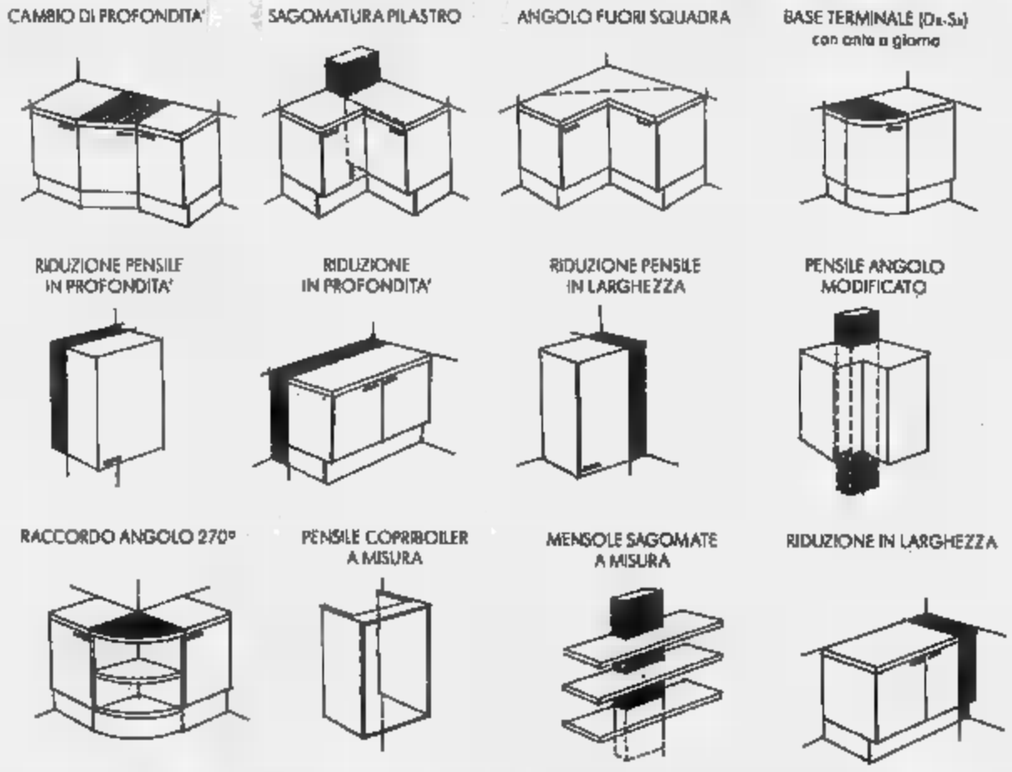
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

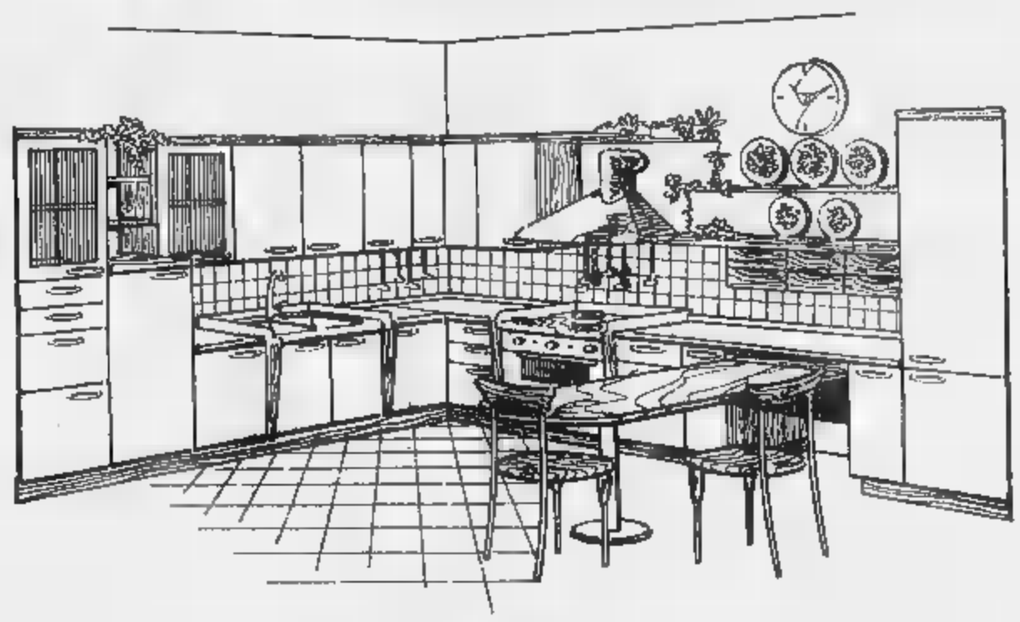
assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI





CONCESSIONARIO

BERLON MODULNOVA GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

La risposta Mercedes dedicata a chi **non** ha un'auto da rottamare.

Classe C Classic Serie Speciale.

MODELLI	EQUIPAGGIAMENTI	PREZZI (Chiavi in mano)
C 180 berlina	ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE 3 mesi.	L. 48.900.000
C 220 Diesel - berlina	ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata ▪ immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE 3 mesi.	L. 49.900.000
C 200 Kompressor - berlina	ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi in lega - Programma SAFE 3 mesi.	L. 59.900.000
C 250 Turbodiesel - berlina	ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi in lega - Programma SAFE 3 mesi.	L. 61.300.000

Se il Governo ha pensato ▪ chi possiede un'auto con più di 10 anni di vita, ▮ Concessionari Mercedes-Benz hanno pensato ▪ tutti quelli che hanno necessità di cambiare auto, indipendentemente dalla sua età. Gli eccezionali prezzi chiavi in mano* della Classe C Classic Serie Speciale, prevedono un equipaggiamento completo sotto ogni punto di vista ed offrono di serie "PROGRAMMA SAFE", l'esclusiva copertura assicurativa Mercedes-Benz. L'offerta è limitata e vincolata alla disponibilità di vetture presso i Concessionari.

*Se avete un'auto con più di 10 anni godrete di un ulteriore sconto di Lire 4.380.000 (contributo dello Stato ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 31.12.96 n° 669).

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì Maggio 1997 CV PRTOR 39
via Marenco 32, telefono 65.68.111

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

La decima edizione del Salone inaugurata dal vicepresidente del Consiglio

Partita la sei giorni del libro

Veltroni: Torino è il sale della cultura italiana

Che galoppata quella del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, che ieri mattina ha inaugurato la decima, faraonica, edizione del Salone del libro dominata tema dell'immortalità. Puntuale alle 10 Lingotto è uscito dall'auto grigia per tuffarsi tra le braccia del sindaco Castellani. Saluti alle autorità (il creatore del Salone Luigi Accornero con Benjamino Placido, i presidenti della Regione, Ghigo, della Provincia Bresso), inchino e compito «Bonjour madame» alla moglie dell'addetto dell'ambasciata di Francia, primo Paese ospite del salone.

Attacco buonismo l'assessore regionale Giampiero Leo: «Ti porto a esempio per il buon lavoro che facendo come amministrazione di centro destra». Malgrado la scarsa duttilità del servizio d'ordine c'è spazio per un tuffo nel passato: un elegante, anziano signore lo abbraccia: «Eh Walter: adesso ti posso più tenere sulle ginocchia». Mistero sull'identità dell'affettuoso interlocutore fino a quando Veltroni rivela: «E' Leo Chiosso, paroliere e autore di testi teatrali, vecchio amico di mio padre».

E poi dentro cercando di non nessuno. Sosta allo stand Rai (interamente progettato realizzato a Torino), quello di Comune, Provincia (con una sulla cultura locale), Regione (multimediale). Prima incetta di libri: dalla Provincia la ristampa degli scritti politici di Gobetti e una raccolta di foto di archivio sulle piccole città d'arte, dalla Regione un volume fotografico sul Piemonte e «Campionissimi» dedicato al ciclismo, in duplice copia, perché Ghigo ne manda uno a Prodi.

Veltroni stringe mani, si complimenta, risponde a decine di domande. Nello stand dell'Associazione deportati riceve da un ex prigioniero di Mauthausen un libro di Primo Levi con dedica: «All'amico ministro». Accanto ci sono gli spazi dell'Istituto storico della Resistenza del Centro Gobetti, dove si ferma a chiacchierare di Montale con Carla Gobetti.

Infilato nel serpentone c'è il sindaco con la figlia Valentina. Confessa un grande amore per Le Carrè, il cui ultimo «Il sarto di Panama» sta finendo di leggere. Apprezza molto Tabucchi e Vassalli, gli è piaciuto «Seta» di Baricco, ma i suoi preferiti rimangono Böll e Grass.

Intanto Veltroni si complimenta con una spumeggiante Inge Feltrinelli, che sta per diventare nonna per la seconda volta, e la rassicura: «Guarda il nuovo assessore alla cultura di Albertini, Carrubba, è brava persona. Gli ho telefonato. A Milano c'è tanto bisogno di invertire una tendenza». Gli regalano Le Carrè, assicura che vuol leggere subito il libro di Rosetta Loy. Si sousa: «Non ho ancora letto il libro di Furio Colombo. So che dipinge in un certo modo il Parlamento, leggerò di sicuro».

Gli allungano un volume con sedici schede telefoniche dedicate alla Juventus. Si delizia: «Bellissima; le porto alle mie figlie che ne fanno collezione. Quando ho regalato la scheda di Cannes per poco non impazzivano».

Alla conferenza stampa stremato. Accornero ricorda che salone è vivo, mai eguale a se stesso. Castellani assicura che «il salone parte dell'immagine culturale di Torino». Jean Michel Dumond (dell'ambasciata Francia) e Serge Ejrolles (presidente degli editori) plaudono all'apertura del salone agli editori stranieri. Placido intriga gli ascoltatori con l'eterno tema dell'immortalità che poi non è detto sia veramente desiderata.

Infine Veltroni, prima di ripartire a razzo per il Consiglio dei ministri, lancia un messaggio di ottimismo: in Italia c'è più cultura, ma perché cresca la lettura la temperatura culturale deve ancora salire.

Marina Cassi

Il sindaco: gaffe della Regione

La miccia l'ha accesa Giulio Einaudi che ha sibilato a Veltroni: «Con te c'è il mio "nemico" Ghigo? No? Vuol dire che non aveva voglia di continuare la polemica». E la polemica (nata dopo le dichiarazioni della Regione sulla ne di nuova cultura torinese), ancorché con toni garbati, c'è stata. Allusivo Veltroni: «Torino ha dato molto alla cultura italiana e del mondo, in termini di scrittori, scienziati, grandi case editrici. Torino è sale della della cultura di questo Paese». Più polemico Castellani: «Quella della Regione mi è sembrata una posizione un po' goffa. Il futuro costruisce sulla memoria, la cultura può essere di parte perché è il motore della storia». Imperturbabile Ghigo: «Sono frantteso: ha voluto disconoscere il valore di Bobbio, Galante Garrone, Einaudi. Anzi, è proprio partendo da questa considerazione che reputiamo necessario creare una nuova classe di intellettuali. Non importa di quale partito».

L'inaugurazione del Salone con Walter Veltroni e le autorità cittadine

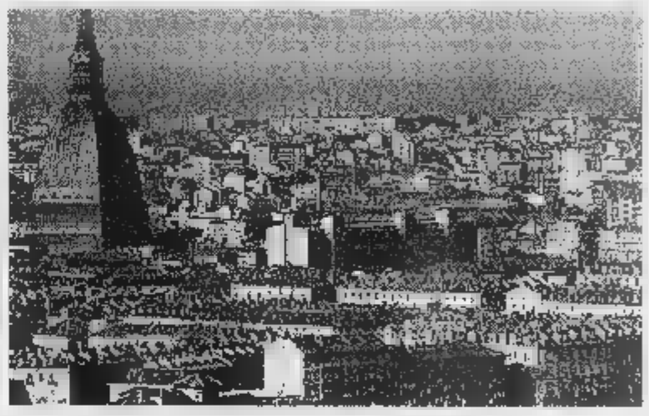
I NUMERI

1368 EDITORI
STANDS INDIVIDUALI
600 STANDS COLLETTIVI
DI RIVISTE CON 740 TESTATE
(E OLTRE) DIBATTITI
50 EDITORI GASTRONOMICI
EDITORI ESOTERICI
RECORD DI TITOLI IN UN SOLO STAND

Orario: tutti giorni dalle 10 alle 23
Biglietto: 15 mila, ridotto 10 mila
Abbonamento: 40 mila

IN PRIMO PIANO

Credito, alla città una buona pagella



La Standard & Poor's, società leader internazionale, ha dato ieri i voti sulla «affidabilità creditizia totale della città di Torino», vista della emissione 50 miliardi in Boc, titoli di credito comunali. E' una sorta pagella. Il giudizio è sotanzialmente buono: AA- con prospettive stabili. In pratica: un sette meno, più il nulla-osta per l'immissione sul mercato dei buoni ordinari. La società ha assegnato il «rating» - la definizione economica del giudizio - ad altre tre città: Napoli (BBB+ con prospettiva positiva) e Bologna e Milano (entrambi AA con prospettiva negativa). Bologna e Milano hanno lo stesso «rating» della Repubblica Italiana e superano marginalmente Torino. Il quadro che gli analisti internazionali disegnano della città è positivo. **Maurizio Tropeano** A PAGINA 42

Come un festival di Sanremo dove ora tutto fa spettacolo

Al decimo anno, Salone del Libro entra nell'immortalità degli Eventi Nazionali: tipo il Festival di Sanremo, per intenderci.

Come a Sanremo, c'è l'incursore. Mancando il compianto Appignani, il «Cavallo pazzo» di giornata è Gabriele Paolini, anni, «il più giovane editore italiano», noto per la mania di distribuire preservativi a personaggi illustri. Li ha rifilati pure a madre Teresa di Calcutta, figurarsi se perde l'occasione di salire sul palco dell'Auditorium e consegnarli a Castellani e Veltroni, affinché ne f buon uso. Contrariamente a Sanremo, però, non succede dramma, i beneficiati intascano il preservativo con un sorriso e l'incursore va tra gli applausi.

La presenza dell'incursore - irrinunciabile per un Evento Nazionale - conferma che è scattato l'effetto Festival: il Salone è un dove ci quarto d'ora di celebrità. Ci sono i «giovani narratori» del gruppo «Penne Arrabbiate» che manifestano contro «la mercificazione delle idee e della cultura», rifiutano di «tradurre il contenuto non interiorizzato in gergo». Ci le addette stampa delle editrici: identiche alle addette stampa delle case discografiche a Sanremo, acchiappano il giornalista, ti presento lo scrittore Taldeitali, devi *assolutamente* intervistarlo. E ci sono i giornalisti che devono *assolutamente* intervistare i divi, ed è ovvio che i divi sono i cantanti: siamo a Sanremo, no? Vedrete stasera, che arriva Ligabue.

In mancanza di divi da intervistare, bene la Zingara della Rai - anche lei ha scritto un libro, ci mancherebbe - o si ripiega sulla «notizia curiosa». Del genere l'ingegner Francesco Ferri, 27 anni, è stato il primo visitatore del Salone: s'è presentato al Lingotto mercoledì sera, credendo che la manifestazione fosse già iniziata. Era invece in corso l'esclusivo gala inaugurale, ma una trillante signora in tailleur verde lo ha fatto entrare; lo stupefetto Ferri ha poi scoperto che la signora in verde era Inge Feltrinelli.

Intanto, segnaliamo che Salone (come a Sanremo...) non mancano i ladri: ma a Sanremo rubano i gioielli alla moglie di Reitano, mentre qui rubano (incredibile dictu) libri. L'altra notte audaci mariuoli hanno involato volumi per 10 milioni allo stand Electa Leonardo Arte.

Insomma, l'unico a non capire che stiamo al Festival Sanremo - o meglio, a non rassegnarsi all'evidenza - è Beniamino Placido, che con la deliziosa svagatezza dell'Uomo di Cultura rivela: «Possiedo due versioni "Stardust", Polvere di stelle: una cantata da Louis Armostrong, l'altra da Scott Fitzgerald». Magico Beniamino.

Ferraris

La maga zingara di RaiUno interpretata dall'attrice **Cloris Brosca** in uno stand del Lingotto ieri mattina

STRISCE BLU

Multe Atm

«Si possono contestare»

In base alla sentenza di un pretore, gli addetti dell'Atm ai parcheggi non sono pubblici ufficiali e non possono elevare sanzioni amministrative. Dunque le multe per le strisce blu si possono contestare con una causa civile.

A. Gaino A PAG. 44

LUPI GRIGI

Attentati

Ancora bombe in Val Susa

Ancora bombe in Val di Susa, mercoledì notte, contro l'Alta Velocità da parte dei «Lupi grigi», gli eco terroristi che da mesi imperversano con azioni violente in zona. Questa volta hanno colpito un ripetitore tv Mediaset e una trivella.

G. Bramardo A PAG.

LIBERATA

Maldive

La ragazza torna a casa

Laura Celoria, l'accompagnatrice turistica ostaggio alle Maldive per un debito non pagato della Ventana, tornerà a : ha ottenuto indietro il suo passaporto dal gestore del villaggio. Prenderà il primo volo per l'Italia.

M. Accossato A PAG. 43

In aumento

Per le donne e il part-time

Le prime cifre del '97 sul mercato del lavoro torinese registrano una robusta crescita delle assunzioni. Lo dicono i dati dell'Unione Industriale, con incremento soprattutto part-time e posti di lavoro tra le donne.

E. Bacarani A PAG.

Sperimentazione al venerdì e al sabato: per riguarda Capitol e Lux, forse verrà estesa ad altre sale

Al cinema arriva lo spettacolo di mezza sera

La novità in due locali: e ci sarà anche il film di mezzanotte

Al cinema per le 21,30. Il circuito Giac introduce da oggi in due locali cittadini, Capitol e Lux, una novità: lo spettacolo A cui segue, il venerdì e sabato, la proiezione delle 23,30.

«L'obiettivo principale - afferma Edoardo Gazzera, socio Giac e promotore dell'iniziativa - è di richiamare al cinema gli spettatori che attualmente non riescono ad andare a vedersi un film alle 20,30 perché comincia troppo presto e alle 22,30 poiché finisce tardi. Per quanto riguarda invece lo spettacolo delle 23,30, si rivolge principalmente ai giovani e nel caso di un film di successo verrà esteso anche ad altre serate».

L'iniziativa con cui si cerca di cambiare le abitudini «cinematografiche» dei torinesi prende il questa con la commedia americana «Amori e disastri» in uscita Lux e l'horror «Biancaneve nella foresta con Sigourney Weaver, in cartellone al Capitol. «Naturalmente - spiega Gazzera - vengono presi in considerazione film brevi, cioè durata di un'ora e mezzo circa, e di generi precisi come le commedie, gli horror e le pellicole d'azione. Come periodo di prova abbiamo scelto l'estate per due motivi: è l'unico momento dell'anno in cui, a causa della minore affluenza nelle sale, si può correre qualche rischio in caso di fallimento. Inoltre la gente con la bella stagione ha più voglia di uscire di casa e, nel dello spettacolo delle 23,30, di fare tardi».

La prossima settimana le novità dovrebbe essere estesa al Charlie Chaplin, dove è in uscita la commedia «Cuba libre» diretta David Riondino. Gli altri locali cittadini interessati all'iniziativa, che in futuro potranno adottare questa formula, qualora venga gradita dai torinesi, i gestiti dalla Giac: Doria, Etoile, Vittoria.

La proiezione delle 21,30 è quindi prevista al Capitol di via San Dalmazzo e al Lux in Galleria San Federico da oggi sino a giovedì ed è, tranne il venerdì e sabato sera, l'ultima della giornata: cassa ormai chiusa, in questo caso, alle 22,30, di solito l'orario d'inizio dei film in cui si registra una maggiore affluenza di pubblico.

Lo spettacolo mezzanotte a volte proposto il sabato in città (l'ultimo caso è stato il giovanilistico «Tutti giù per terra») con risultati di solito poco rilevanti. In altre località italiane, come ad esempio Bologna, il sabato notte davanti grande schermo è invece sinonimo di successo.

Daniele Cavalla

La code al Lux per uno recente film di Ora l'ingresso sarà 21,30 e alle 23,30 per conquistare più

Trambusti, aveva 93 anni

Morto il decano degli avvocati torinesi

E' scomparso all'età di compiuti il decano degli avvocati torinesi: Raffaele Trambusti. Le esequie si sono svolte ieri mattina nella cappella del Mauriziano dove l'anziano legale era stato ricoverato. Soltanto sabato scorso, in occasione del ventennale dall'omicidio dell'avvocato Fulvio Croce ad opera delle Brigate rosse, il presidente dell'Ordine forense Do Sorrentino ha consegnato una targa a un nipote di Trambusti per celebrarne i settant'anni di attività professionale.

«Un primato per il nostro Ordine - ricorda Sorrentino -. collega Trambusti diventato procuratore legale nel lontano 1927 e teneva moltissimo a questo riconoscimento. Come civilista, è stato attivo sino a 6-7 fa, ma ancora qualche tempo fa lo si vedeva in giro, accompagnato dalla segretaria».

Le analisi dell'Usl devono chiarire le cause dell'intossicazione che ha colpito quasi 1500 bimbi

A caccia della tossina nel mais

«Alcuni bambini hanno avuto le allucinazioni»

Potrebbe essere una tossina e [redacted] un semplice bacillo la [redacted] dell'intossicazione che ha colpito circa 1500 bambini e studenti universitari di Moncalieri, Giaveno e Torino. Sotto accusa è ora soprattutto [redacted] mais, servito a pranzo martedì assieme al ton[redacted] [redacted] mais è stato fornito da una nota ditta italiana (della quale però non è stato fornito il nome), mentre il tonno arriva dalla Spagna. Saranno le analisi che [redacted] stanno svolgendo, senza [redacted] atti[redacted] di tregua, nel laboratorio dell'Usl di via San Domenico, a dare la risposta definitiva: [redacted] spera entro un paio [redacted] giorni. [redacted] il rischio che ci si trovi di fronte ad una sostanza tossica, un «veleno», preoccupa molto. Sotto osservazione sono in particolare un gruppo di scolari che hanno ancora la febbre piuttosto alta e, [redacted] dice (in Regione, però, hanno smentito), che abbiano avuto una sorta di allucinazione. Potrebbe risolversi tutto entro oggi, ma tra i medici la preoccupazione è tanta. Tutti aspettano buone nuove dal laboratorio di via San Domenico dove [redacted] dottoresse Franca Recottilli [redacted] la collega Daniela Caroli sono impegnate a tempo pieno per sciogliere il mistero dell'«agente» che h[redacted] provocato l'intossicazione. Franca Recottilli è la responsabile dell'Arpa (agenzia per la prevenzione ambientale): «I primi risultati delle analisi batteriologiche sui campioni di tonno e mais dovrebbero arrivare entro un paio di giorni». Ma non è certo che [redacted]ranno sufficienti quelle analisi microbiologiche per chiarire il mistero. «Forse dovremo ricor[redacted] a dei test chimici e allora ci vorrà più tempo». Aggiunge: «Cerchiamo di capire se nel mais contenuto nelle scatole di metallo si trovano residui micotossici, prodotti cioè da funghi». Per ora ha perso credito l'ipotesi di una salmonellosi. E anche dello stafilococco. Si [redacted] avanti per esclusione, sperando di azzeccare al più presto «l'agente killer».

La collega Daniela Caroli, responsabile dell'area alimenti del laboratorio di microbiologia dell'Usl: «Il mais è il più sospettato. Anche perché sono stati colpiti studenti universitari che non hanno mangiato il tonno». Sotto pressione sono anche gli esperti dell'Usl di Ciriè che controllano [redacted] materiale sequestrato nella ditta «Sogerco» di Borgaro. Nella stessa ditta si è recato ieri il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che coordina le indagini [redacted] che, dopo la visita, appariva piuttosto preoccupato: «Certo non ci tranquillizza sapere che all'origine potrebbe [redacted] una sostanza tossica. Ma aspettiamo le analisi, non è escluso però che si tratti [redacted] [redacted] bacillo cereus co[redacted] nella precedente intossicazione [redacted] tre [redacted] fa». Gli esperti dell'Usl di Chieri stanno raccogliendo i dati epidemiologici a Moncalieri mentre [redacted] Rivoli controllano i bambini di Giaveno.

Spiega Guariniello: «Tutto [redacted]rebbe più semplice se, come avviene già a Torino, anche nella [redacted] venisse conservata una copia di ogni pasto per almeno 48 ore. Una sorta di scatola nera, per sapere subito e con certezza [redacted] si [redacted] mangiato». Nessuno è stato finora indagato: l'ipotesi di reato per cui si procede è la somministrazione di alimenti nocivi (art. 444). Intanto, strana coincidenza, proprio [redacted] è cominciato in pretura un processo per turbativa d'asta a carico delle ditte coinvolte nell'intossicazione del '94. E un'altra inchiesta p[redacted] lo stesso reato è sul tavolo del pm Vittorio Corsi.

Continuano le proteste per l'intossicazione. La Fiom Piemonte esprime solidarietà alle famiglie e chiede che «poiché [redacted] Sogerco ha l'appalto delle mense fresche e surgelate anche alla Fiat, siano convocati urgentemente tutti i comitati mensa a Mirafiori e Rivalta per accertare la reale affidabilità dei servizi offerti [redacted] quella ditta». Un'interrogazione parlamentare [redacted] stata presentata da deputati torinesi dell'Ulivo e di Rifondazione, [redacted] un'interpellanza [redacted] arrivata anche in Regione dal gruppo di Rifondazione.

Da Chivasso intanto [redacted] Comu[redacted] rassicura i genitori degli scolari, precisando che [redacted] ditta «Sogerco» fornisce anche le loro mense scolastiche [redacted] da noi non c'è stato alcun [redacted] di intossicazione. L'appalto che abbia[redacted] stipulato è diverso [redacted] quello di Moncalieri». E la Sogorco? Dalla ditta (assistita dal legale Neva Monari) precisano: «Sono state avviate indagini interne per verificare [redacted] sussistono responsabilità e omissioni. Non siamo mai stati esclusi da gare per motivi igienico-sanitari [redacted] non siamo a [redacted] di episodi di intossicazione verificatisi nel corso nella nostra ultradecennale attività».

[redacted] Pietropinto

A fianco l'assessora regionale Antonio D'Ambrosio e nella foto grande una [redacted] con la [redacted] bambina all'arrivo in ospedale

L'assessore

«Il mistero è la febbre»

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, anche ieri ha costantemente seguito le notizie in arrivo dagli ospedali. Nella mattinata ha avuto poi un colloquio telefonico con il ministro della Sanità, Rosy Bindi.

Assessore, come si sta evolvendo l'emergenza?

«Risulta che ci siano ancora 320 bambini ricoverati nelle strutture ospedaliere mentre i passaggi in pronto [redacted]ccorso sono stati oltre 1200. Inoltre abbiamo 10 adulti trattenuti [redacted] ospedale su 36 che hanno lamentano problemi di salute. La sanità ha comunque risposto bene, con prontezza ed efficacia. Per questo oggi ho ritenuto giusto ringraziare tutti coloro che [redacted] sono prodigati nell'opera [redacted] assistenza».

Per [redacted] momento non giung[redacted] notizie dai laboratori di analisi. [redacted] strada scelta è quella della prudenza e ogni informazione viene soppesata per non creare allarmismi.

«Solo nella tarda mattinata di domani avremo i primi risultati, l'esclusione [redacted] alcune ipotesi. La situazione sembra normalizzarsi anche [redacted] ci [redacted] stati ancora ricoveri. Dobbiamo però ancora capire cosa ha scatenato la febbre che molti ricoverati continuano ad [redacted]

Cosa pensa [redacted] fare per evitare il ripetersi [redacted] questi episodi?

«In effetti abbiamo già fatto qualcosa. E' stato il destino a farci trovare in questa situazione. In autunno infatti [redacted] Usl avrà un dipartimento di prevenzione e igiene. Era stato deciso da tempo, [redacted] pletato [redacted] piante organiche e si attendeva solo [redacted] tempo tecnico per l'entrata in attività. In futuro quindi riusciremo ad [redacted] un controllo strettissimo»

L'impegno futuro interesserà solo le Usl?

«Oltre ai controlli c'è l'impegno [redacted] definire una normativa regionale sulla ristorazione collettiva. Vogliamo cioè essere una parte attiva collaborando con i sindaci. Certo [redacted] che [redacted] si può accettare il metodo dell'appalto al ribasso [redacted] porsi il problema della qualità. Infine due parole occorre dedicarle al lavoro dei dietologi. Stranamente ne hanno approvati alcuni che non sono il massimo. Dare in questa stagione calda mais [redacted] tonno ai bambini mi lascia perplesso».

Adriano Provera

I bambini della scuola Coppino, ieri [redacted]

A TORINO

DOPO LA [redacted]

Gli «007» delle mense

«Così controlliamo la qualità»

Si chiama Enrica Bai, lavora per il Comune di Torino, do[redacted] l'intossicazione alimentare ha colpito una quindicina di studenti universitari ospiti dei collegi. La sua professione: assicuratrice di qualità della refezione di 42 mila bambini [redacted] studenti che frequentano scuole materne e dell'obbligo. «Sono entrata in [redacted] vizio a gennaio, dopo un [redacted] intensivo presso [redacted] laboratorio chimico della Camera di Commercio. Tra i miei compiti, c'è quello di verificare che le econome delle scuole [redacted] le aziende che portano le refezioni rispettino particolari procedure».

Una settimana fa, [redacted] è presentata alle 4 di mattina in una ditta: «Arriviamo di sorpresa, controlliamo che la temperatura di cottu[redacted] della pasta sia quella indicata, che il cibo sia stoccato adeguatamente, che il confezionamento [redacted] corretto». I blitz [redacted] concludono con un rapporto, che viene inviato al laboratorio della Camera di Commercio e alla ditta stessa. «Se individuiamo situazioni non [redacted]formi ai parametri, invitiamo al ripristino delle condizioni ottima[redacted]. In [redacted] di persistente inosservanza delle nostre indicazioni, il Comune può rescindere [redacted] contratto». [redacted] l'assicuratrice di qualità è solo una delle innovazioni arrivate negli uffici del [redacted] refezione.

L'affiancano, ad esempio, sei dietiste, che ogni giorno visitano le mense delle scuole. Questi i risultati immediati [redacted] corso, avviato dopo un altro episodio di intossicazione: «Avevamo sette aziende fornitrici, ora sono tre - spiega Giancarlo Dalmasso, responsabile del servizio -. Abbiamo rivoluzionato il sistema di appalto e di controlli nel '94: 300 bambini che avevano mangiato polpa di granchio finirono all'ospedale...». La cooperativa Conal preparò un capitolato d'appalto che prevedeva [redacted] preselezione per partecipare al bando di concorso: la Sogerco [redacted] bocciata perché non [redacted] state separate le diverse zo[redacted] delle lavorazioni, e «l'obsolescenza delle attrezzature [redacted] delle strutture» non garantivano «i livelli [redacted] qualità» previsti.

Nel '95 prese il via la collaborazione [redacted] la Camera di Commercio. «In due anni - spiega Luca Remmert, presidente del laboratorio chimico e merceologico della Camera di Commercio [redacted] state fatte quasi 4300 visite ispettive nelle [redacted] delle scuole [redacted] nelle aziende dove vengono preparati i pasti. E abbiamo fatto oltre 42 mila analisi sugli alimenti». Fare una visita ispettiva in un'azienda vuol dire «verificare che, ad esempio, si rispettino le indicazioni per preparare i 1[redacted] componenti, dalla pasta, alla carne, alla verdura, che arrivano sulle mense degli studenti durante l'anno. Per questo sono stati prodotti 18 studi che prendono in esame i rischi presenti in ogni fase del processo di produzione e le misure di preven[redacted] da adottare». Obiettivi: «l'autocontrollo delle aziende, la responsabilizzazione [redacted] la limitazione [redacted] interventi di specialisti esterni». I controlli avvengono anche nelle scuole, quotidianamente: «E' compito delle econome - aggiunge Dalmasso -, che verificano, ad esempio, la temperatura dell'acqua della pastasciutta. Se non è quella giusta, si manda tutto indietro». Nonostante l'intossicazione alimentare non abbia interessato le scuole materne [redacted] dell'obbligo torinesi, Paola Pozzi, neoassessore p[redacted] all'Istruzione, avvierà un'indagine sulla situazione della refezione, partendo dai controlli del laboratorio della Camera di Commercio: «Dobbiamo ridurre i rischi nella grande ristorazione». Viene scartata, «perché sarebbe più difficile fare i controlli», l'ipotesi di estendere il sistema della cucina autonoma [redacted] pasti freschi per ogni istituto.

Marco Sartorelli

I GENITORI

Lettera aperta a Novarino

Mario Contu, neoeletto nelle liste di Rifondazione comunista nel consiglio Comunale di Torino, ha scritto ieri una lettera aperta al sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino. Per ricordarne un'altra, che gli inviò, come presidente del Coordinamento Genitori nidi, materne, elementari [redacted] medie [redacted] Torino nel settembre del '95. «Chiedevo al sindaco - scrive Contu - [redacted] era vero che la Sogerco, esclusa dalla gara d'appalto [redacted] Torino per "gravi carenze strutturali del centro di cottura", avesse vinto la gara d'appalto per il servizio ristorazione [redacted] Moncalieri». Contu ribadisce «che la magistratura avrebbe dovuto sospendere le aggiudicazioni» e chiede che Novarino faccia «pubbliche [redacted] ai genitori e [redacted] loro bambini».

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 23 Maggio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: [redacted] poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli variabili. Visibilità [redacted]

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	27,5
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,6 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted]

MASSIMA	26,8	MINIMA	9,7
PRESSIONE (ore 20)			[redacted]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	23,5	MINIMA	8,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti; tramonta alle ore 21 e 1 minuto.

LA [redacted] si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala domani alle ore 7 e [redacted] minuti.

- Luna nuova 6 [redacted] ore 23
- Primo quarto 14 maggio [redacted] 13
- Luna piena 22 maggio ore 11
- Ultimo quarto 29 maggio ore 10

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora scarsa prima del [redacted].

[redacted] ad iniziare da questi giorni ci appare più grande di Marte.

[redacted] si trova nella parte inferiore della costellazione del Leone.

[redacted] riconoscibile come la stella più brillante che precede l'alba.

[redacted] 1511 [redacted] di km dalla Terra, distanza in diminuzione.

IL FENOMENO: questa notte, all'una, Mercurio è venuto a trovarsi alla massima distanza angolare dal [redacted] in modo da essere visibile al mattino.

Specchio dei tempi

«Grugliasco, indagine nelle [redacted] per scoprire gli operatori che mangiavano a sbafo» - «Civile protesta di 450 mila alpini» - «Concer[redacted] in birreria, 35 famiglie senza pace» - «Negato anche un cerotto»

L'assessore comunale alla Scuola di Grugliasco ci scrive:

«Una lettera firmata dalle insegnanti della scuola elementare M. L. King [redacted] la prende con gli sprechi di cibo della mensa, quasi [redacted] voler giustificare [redacted] possibilità che alcuni operatori mangiassero a sbafo. Ecco perché chiedo ospitalità per alcune puntualizzazioni.

«L'amministrazione comunale ha il dovere di svolgere delle indagini quando vengono denunciate illegalità, senza velleità inquisitorie e [redacted] alcuna volontà [redacted] screditare l'istituzione scolastica. Per quanto riguarda la scuola in oggetto, due bidelle hanno affermato che altri operatori mangiavano gratis, di qui l'avvio delle indagini. L'obiettivo è evidentemente quello di tutelare i bambini e le loro famiglie perché [redacted] evidente che, dove c'è evasione, sono gli altri [redacted] sopportare i costi dei furbacchioni. Noi vogliamo scoprirli per far pagare meno tutti. L'abbondanza di cibo lamentata dagli insegnanti è reale. Peccato che proprio la scuola [redacted] cui lavorano abbia ripetutamente richiesto ed ottenuto porzioni più abbondanti di quelle fornite [redacted] altre. Il 21 aprile, prima che cominciasse la querelle, ho richiesto parere all'Usl [redacted] sulla possibilità [redacted] cedere al Cascinotto, ricovero per cani e gatti randagi, tutti gli avanzi delle mensa di Grugliasco. Il parere [redacted] negativo. Nonostante questo l'amministrazio[redacted] ha deciso ugualmente di stipulare una convenzione con il Cascinotto autodenunciandosi per il mancato rispetto [redacted] una direttiva assurda. Sarà perciò possibile sviluppare il tema del recupero anche in funzione educativa verso i ragazzi e le loro famiglie. La stessa funzione educativa che dovrebbe essere sviluppata nei confronti della prevenzione [redacted] comportamenti che danneggiano gli altri, come, [redacted] esempio quello [redacted] non pagare il dovuto».

Lorenzo Marinaccio

Un lettore ci scrive:

«Sono un Alpino dei 450.000 che per otto ore sono sfilati a Reggio Emilia e che dopo aver onorato col cappello Alpino in testa le 208 Medaglie d'Oro del Labaro Nazionale, subito [redacted] lo sono tolto in segno [redacted] protesta sfilando tutti, dico tutti, a capo scoperto davanti alle tribune d'onore infoltite di politici. La nostra è stata una doverosa protesta civile contro i politici che ci hanno sempre presi in giro [redacted] che nel volgere di pochi anni, nonostante le solite promesse, hanno eliminato ben tre [redacted]gate Alpine, ultima in ordine cronologico la Cadore.

«Unico nostro rammarico è il [redacted] averla fatta prima. E' bene che il popolo [redacted] Alpino, tramite la vostra rubrica, conosca il vero motivo della nostra protesta. Dicono di voler ridurre le spese per il Corpo Alpino [redacted] perché non ci [redacted] più montagne da difendere, ma l'Alpino è un soldato che si adatta [redacted] operare ovunque. Le migliori prestazioni belliche gli Alpini le diedero nel deserto di El Alamein quando [redacted] buche nella sabbia per poi scattare al passaggio dei carri armati ed applicare sul tergo le mine magnetiche. [redacted] possiamo ignorare la gesta degli Alpini nella piatta steppa russa. E in tempo di pa[redacted] troviamo sempre gli Alpini al Vajont, nel Friuli, in Irpinia [redacted] nell'Astigiano per i primi soc[redacted] e poi per la ricostruzione».

Giuseppe Appendini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da gennaio '96 il Comune di Collegno ha [redacted] il permes[redacted] [redacted] tenere piccoli concerti ad una birreria situata al piano terra di uno stabile in cui abita[redacted] 35 famiglie. Questi concerti s'iniziano alle 22.30 [redacted] e terminano oltre la mezzanotte [redacted] un frastuono tale da impedire [redacted] leggere, studiare, guardare la tv, ma soprattutto di dormire. Abbiamo inoltrato molti esposti. Il risultato [redacted] stato che nel '96 i concerti erano uno alla settimana, da gennaio [redacted] quest'anno due! Ci è stato detto che la birreria ha [redacted] diritto di lavorare, [redacted] ha pure [redacted] diritto [redacted] disturbare?».

Seguono 24 firme

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare [redacted] fatto accaduto in una farmacia [redacted] Barriera Milano. Un ragazzo [redacted] entrato chiedendo, per favore, un cerotto perché si era fatto male ad un dito. Lo aveva avvolto in [redacted] fazzoletto di carta. [redacted] tra lo stupore di tutti i presenti il cerotto gli è stato negato, né gli è stata prestata la minima cura. Anche se [redacted] paura fosse [redacted] drogato infettato da Aids potevano dargli un cerotto e dirgli di metterselo da solo. Oppure potevano mettersi guanti, disinfettarlo e incerottarlo. Niente, si sono limitati ad allontanarlo dalla farmacia.

«Nessuno dei presenti ha detto [redacted] parola in difesa del ragazzo. E poi si parla [redacted] solidarietà. E' nelle piccole cose che si vede la civiltà nella gente! Forse esagero? Non credo!».

Maria Giovanna Cavalieri

Il giorno dopo la grande emergenza è ancora polemica

«Nel caos, eravamo soli»

Una direttrice di Moncalieri

Il sindaco di Moncalieri Carlo [illegible] ha replicato alle accuse della direttrice «Parole assurde Anche noi eravamo soli»

A GIAVENO

Pasto «dietetico» e da oggi mense chiuse

Anche a Giaveno è stata decisa la rescissione del contratto con la Sogerco per la fornitura delle refezioni scolastiche. «Recentemente - ha commentato il sindaco Osvaldo Napoli -, la nostra Commissione per i controlli di qualità aveva valutato il servizio. Il giudizio era stato ottimo». Ieri nelle scuole è stato servito un pasto «dietetico», a base di pastasciutta in bianco, prosciutto e un frutto. Ma da oggi le mense resteranno chiuse. «La famiglie dovranno organizzarsi. Dovremo indire una gara d'appalto, individuare una nuova ditta», ha commentato l'assessore all'istruzione Daniela Ruffino. Anche il responsabile dell'ufficio scuola, Carlo Maritano, si dice «sorpreso per quello che è accaduto». Spiega che «la Sogerco era stata individuata, oltre che per il costo del servizio, di circa 400 milioni all'anno, per le garanzie di qualità del servizio. Per esempio, [illegible] considerato la vicinanza di Borgaro e Giaveno, che facilitava la consegna quotidiana dei pasti».

Il giorno dopo l'intossicazione alimentare che ha colpito oltre 1300 bambini di Moncalieri e Giaveno, è il momento delle accuse.

«Sono furibonda. Voglio presentare un esposto contro il Comune di Moncalieri: nel panico che cresceva, con sempre più bambini che stavano male, eravamo soli, senza direttive su cui seguire e senza spiegazioni». Cecilia Marchionni, direttrice del secondo circolo didattico, tre scuole elementari e tre materne per un totale di 896 bambini iscritti, dichiara guerra all'amministrazione cittadina: «Le intossicazioni sono una realtà da prevedere e prevenire. E' inammissibile quanto è capitato: non esisteva un piano di "evacuazione". E intanto sindaco e vicesindaco andavano negli ospedali a trovare i bambini...».

Ieri all'elementare Gabelli di via Ponchielli 18 non c'erano bambini. Alle 8,30 la direttrice aspettava i genitori davanti alle scale di accesso: «Garantisco il servizio, ma a vostro rischio e pericolo. Non so se c'è rischio di infezione. Decidete voi cosa fare». E gli alunni sono tornati a casa. «Solo in tarda mattinata - spiega Cecilia Marchionni - l'Usl ha mandato i suoi ispettori. Così ho potuto affiggere la dichiarazione sanitaria secondo la quale non esiste il pericolo di contagio». Una protesta alla quale l'amministrazione di Moncalieri risponde con sgomento: «Una reazione inconcepibile - ribatte il sindaco, Carlo Novarino -. Cosa significa che la Marchionni era sola? Anch'io ero solo». Mercoledì nel tardo pomeriggio Nova [illegible] e Maria Giuseppina Puglisi, [illegible] alla Cultura e all'Istruzione, hanno incontrato i direttori dei circoli didattici. «Abbiamo preso accordi - ribadisce il sindaco -: i bambini potevano aver accesso a scuola, [illegible] veniva sospeso. Le polemiche della Marchionni finiranno sul tavolo del provveditore».

Oggetto della polemica, i bambini. I pochi non intossicati [illegible] tornati ieri mattina nelle 27 scuole, elementari e materne di Moncalieri. Le classi sono state accorpate. Tutti [illegible] il cestino perché il servizio [illegible]

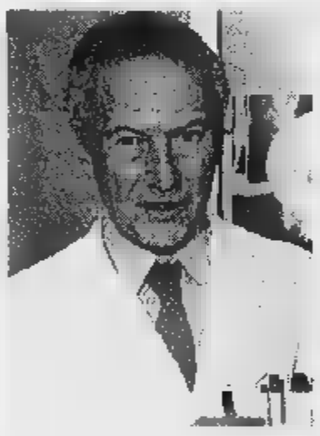
Un'ecatombe: in nove scuole materne [illegible] un totale di 551 iscritti, ieri mattina, le presenze ammontavano a solo 190 bambini. In [illegible] circoli didattici, comprendenti 12 scuole elementari e 1494 bambini iscritti, c'erano solo 492 alunni. I dati non includono le sei scuole del secondo circolo didattico: la direttrice si rifiuta di elaborare tabulati statistici sulle presenze. Anche il Coordinamento genitori democratici di Moncalieri ha preso posizione. Secondo il suo presidente, Mario Grasso: «Il coordinamento si costituirà parte civile», ma invita i genitori affinché [illegible] adottino soluzioni affrettate per i propri figli».

Giuseppe Maritano

Un'immagine della drammatica giornata vissuta mercoledì da [illegible] di bambini Sotto il primario di Pediatria Giuseppe Cattaneo dell'ospedale di Moncalieri e l'ingresso [illegible] nosocomio

IL CASO

24 ORE DI PAURA



E [illegible] Giaveno il pronto soccorso ha funzionato tutta la notte

Negli ospedali assediati ha vinto la solidarietà

Si chiama «Triage». Letteralmente: «Selezione». E' [illegible] piano [illegible] emergenza scattato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri per battere la paralisi totale.

Il sistema, adottato per garantire il [illegible] più rapido possibile alle «vittime del maiss», doveva essere sperimentato a luglio, [illegible] la cronaca ha battuto i progetti sul tempo, e il piano è diventato operativo per forza con due mesi di anticipo. «E ha funzionato bene», sostiene il dottor Paolo Buffa, primario di Anestesia e responsabile del Dipartimento di emergenza e accettazione. «Tenuto conto dell'agitazione generale, degli spazi a disposizione, del numero [illegible] bambini intossicati e delle mamme e dei papà a volte più tesi dei figli, è riusciti a [illegible] un buon filtro per [illegible] disperdere le forze e affrontare il più in fretta possibile [illegible] le vere emergenze da ricovero». In pratica, «Triage», significa porte d'ingresso all'ospedale chiuse tranne una, quattro anestesisti schierati nell'atrio per una prima visita dei pazienti in arrivo, selezione e accesso in pronto soccorso soltanto [illegible] quelli più gravi. «Cioè quelli con febbre oltre i [illegible] gradi, con dolori forti, o con più sintomi contemporaneamente - spiega il dottor Giuseppe Cattaneo, primario di Pediatria -. A tutti gli altri abbiamo consegnato un foglio con le prescrizioni mediche da seguire, e li abbiamo rimandati a casa, suggerendo ai genitori di tornare al Santa Croce soltanto in [illegible] peggioramento».

Sono passate ormai quarantott'ore dalla fatidica scorpacciata di cibo avariato. Come procede la situazione in tutti gli ospedali presi d'assalto?

L'ultimo bollettino medico [illegible] a Moncalieri dice che gli intossicati sono stati complessivamente 1300, ai quali vanno aggiunti i 130 casi di Giaveno. «Soprattutto bambini, ma anche qualche adulto, che [illegible] hanno mobilitato per un giorno e una notte centinaia di medici ospedalieri, infermieri, fatto saltare turni, riposi infrasettimanali, costretto all'adunata generale ogni ambulanza esistente: 40 mezzi della Croce Rossa sono stati «consegnati» al 118 dai sottocomitati di Torino, Moncalieri, Santena e Chieri, più una decina di vetture dalla Croce Verde. E poi tanti, tanti, volontari. Tutti indaffarati, [illegible] i quaranta che ieri notte hanno assistito i ricoverati al Santa Croce, montando letti e brandine finché i 94 pazienti non hanno avuto un posto che non fosse una barella parcheggiata in corridoio.

Le farmacie di Torino e provincia sono allertate: «In grado di soddisfare ogni richiesta di medicinali prescritti dai sanitari agli intossicati», garantisce [illegible] comunicato dell'associazione di categoria. Dopo la grande paura, ieri pomeriggio, la situazione negli ospedali ha cominciato lentamente a normalizzarsi, e nelle prossime [illegible] si tratterà soltanto più di «smaltire», con pazienza e coi farmaci, gli ultimi residui del dolore. Ieri molti dei pazienti ricoverati [illegible] tornati a casa, molti di quelli non ricoverati [illegible] presentati in ospedale per il persistere del dolore e degli altri sintomi dell'intossicazione alimentare, con qualche nuovo caso soprattutto fra gli adulti, che hanno sopportato meglio i sintomi nel giorno del grande caos e della grande emergenza, ma alla fine hanno deciso di farsi visitare anch'essi.

Ecco la fotografia della situazione, ospedale per ospedale. Al Regina Margherita, dove in mattinata sono arrivati 18 nuovi bambini, il numero dei ricoverati ieri era 120: l'altro giorno era stata annunciata la sospensione dell'attività ambulatoriale per concentrarsi sull'emergenza specifica, invece tutto ha potuto proseguire regolarmente e l'attività del pronto soccorso, di conti fatti, non ha bloccato il resto della struttura.

Nell'elenco inviato ieri [illegible] all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, si parla di quattordici nuove visite a Moncalieri nelle ultime ventiquattr'ore, dove i ricoveri s'attestano [illegible] in serata a quota 67 (40 bambini). A Chieri i bambini trattenuti in osservazione sono 28, con uno studente universitario arrivato in più ieri al pronto soccorso. A Carmagnola restano i ricoverati, [illegible] al Maurizziano il numero dei degenti ha toccato mercoledì quota 40, e alle Molinette, dove non esiste Pediatria, è stata quindi allestita un'apposita [illegible] critica» nel reparto di Otorino.

Al Maria Vittoria, oltre [illegible] 15 bimbi intossicati mercoledì (11 ricoverati), si sono aggiunti fra l'altra notte e ieri altri tre adulti. Infine al Martini: 37 bambini visitati mercoledì, circa metà trattenuti in osservazione, ma ieri più [illegible] caso.

Tornando in provincia va detto che quella vista negli ospedali di Giaveno e di Avigliana è stata [illegible] vera e propria [illegible] alla solidarietà tra il personale medico e paramedico: malgrado l'orario di chiusura serale e notturno, medici e infermieri si [illegible] prodigati per tutta la notte ad eseguire prelievi e controlli clinici. In caso contrario avrebbero infatti soltanto contribuito all'intasamento di altre strutture, costringendo a ulteriori mobilitazioni di ambulanze e inutili calvari per i 130 intossicati [illegible] zona.

Marco Accossato

«Controlli non sufficienti»

Il ministro Berlinguer e il provveditore

Il provveditore agli studi [illegible] Bertiglia

L'intossicazione di così tanti bambini fa paura anche al ministro Luigi Berlinguer. Tanto che ha deciso di mandare un ispettore. Dice: «Desidero che si accerti personalmente di come stanno le cose e mi riferisca al più presto. Per capire di chi sono le responsabilità. Quando ci sono di mezzo i bambini [illegible] molto attenti a cogliere ogni segnale». E' anche un modo per dare solidarietà ai genitori.

L'ispettore designato si chiama Mario Dutto. Arriverà oggi. Il provveditore Marina Bertiglia lo accompagnerà a visitare le scuole coinvolte. E lì dove riterrà opportuno andare per la sua ricognizione. Marina Bertiglia guarda con preoccupazione quanto è accaduto, ma il giorno dopo, con i ragazzini pressoché ristabiliti, tira un respiro di sollievo: «Tanti coinvolti, fortunatamente per una [illegible] leggera. Tuttavia fa paura il ripetersi di questi episodi che [illegible] gravi in quanto vedono coinvolto un alto numero di bambini. Questo significa che non è [illegible] stato possibile controllare completamente la situazione [illegible] scolastiche».

Il Comune di Torino ha [illegible] in atto, dopo l'intossicazione che nel settembre '94 spedì in ospedale 300 alunni, una serie di accorgimenti mirati alla qualità e di conseguenza all'igiene. Quanti sono in grado di seguire quella strada?

Riflette il provveditore: «Grandi organizzazioni, grandi distribuzioni, significa mettere a repentaglio grandi numeri. E il prezzo umano, in caso di incidenti è alto. Non voglio dire che si debba tornare alla mensa artigianale. Forse qualcosa dovrebbe essere rivisto per non sacrificare la sicurezza, in nome delle abitudini [illegible] nostra società. Gli enti pubblici, nonostante stiano cercando i correttivi per la massima sicurezza, non sono ancora riusciti a trovare la soluzione ottimale. Se troppo spesso le scelte non corrispondono [illegible] aspettative - dice Bertiglia - sembra giunto il tempo di cambiare le procedure di scelta delle ditte fornitrici per rendere più facili i controlli».

Sostiene che le procedure per l'assegnazione degli appalti [illegible] permettono, a priori, di accertare il massimo del controllo sul cibo. In buona misura il Comune di Torino, è riuscito a fare accertamenti preventivi. [illegible] è giunto il momento di trovare [illegible] soluzioni che diano garanzie per tutti».

Maria Valsbrega

Sole per i tuoi occhi
Su tutte le grandi marche di occhiali da sole, prezzi regalo.

Jean Louis Scherrer · STING · BRIKO OXYDO · Oliver Peoples · FIERRE
T-FORCE · FENDI · GUCCI · POLICE · byblos · Persol · Polaroid · web · VALENTINO · FOGART · VOLPE · GIORGIO ARMANI · DIESEL · Ray-Ban
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - Torino

ALP
è in edicola

Monte Rosa
Spaghetti
IN OMAGGIO
Mountain bike Tecnica
Vivalda Editori

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel 011-473 2815
CARTE GUIDE LINGUE TUTTO IL MONDO

[illegible]
di tutti i tipi
autonomia [illegible] - 16 [illegible]
provera & c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [illegible]
Tel. 011/859.393

Ricerchiamo IN ACQUISTO
AREA EDIFICABILE MQ 5000 SLP CASA PER ANZIANI SUD di CORSO FRANCIA TORINO
Inviare [illegible] tecnica con precisa ubicazione a: [illegible] 6 10141 TORINO

VAGAMONDO VIAGGI FURNO
In collaborazione [illegible] la Vostra Agenzia di fiducia
Vi propone [illegible] dei viaggi in autopullman
Oltre 100 tours in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa soggiorni nel nostro Villaggio Turistico "Le Dune" in Puglia: Viaggio in pullman pensione completa:
6 giorni a partire da L. 640.000
9 giorni a partire da L. 975.000
16 giorni a partire da L. 1.085.000
I viaggi di Giugno

PRAGA-BUDAPEST	2-8 6	L. 1.380.000
CORSICA	3-7-8 20-24 6	L. 760.000
FIRENZE-ROMA	10-14 6	L. 730.000
SPAGNA	15 21 6	L. 1.180.000
PARIGI	20-24 6	L. 800.000
VIENNA	20-24 6	L. 850.000
COPENAGHEN	23-29 6	L. 1.380.000
LONDRA	23-29 6	L. 1.340.000
PARIGI CASTELLI LOIRA	26 6-05 7	L. 990.000
BENELUX	30 6-06 7	L. 1.300.000
NORMANDIA BRETAGNA	30 6-06 7	L. 1.240.000

Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso: VAGAMONDO VIAGGI [illegible] - Tel. 921.40.66

Details
Fashion
SUPER VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI del 30 - 50 - 70 %
SU TUTTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
SERVIZIO [illegible] E [illegible] CREDITO
C.so Dante, 125 - tel. 011/669.50.40 - TORINO

La Standard & Poor's ha dato ieri i voti sulla «affidabilità creditizia» della città

Torino, una pagella da sette meno

E' il nulla-osta per i Boc

La definizione economica è «rating». In un linguaggio più popolare si può tradurre «pagella». La Standard Poor's, società leader internazionale, ha dato ieri i voti sulla «affidabilità creditizia totale della città di Torino». Eccolo: AA- con prospettive stabili. In pratica: un sette meno più il nulla-osta per l'immissione sul mercato dei buoni ordinari comunali. La «pagella» è accompagnata da una serie di valutazioni positive. Spiegano gli esperti: «La decisione si fonda sulla solida economia della città, sulla buona performance finanziaria e sull'indebitamento contenuto, pari l'anno scorso al 66% delle entrate correnti». Commenta il sindaco Valentino Castellani: «E' in corso la verifica di convenienza per l'emissione circa miliardi di che potrebbero costituire la prima per la città».

La società ieri ha assegnato il rating ad altre tre città: Napoli (BBB+ con prospettiva positiva) Bologna e Milano (entrambi AA prospettiva negativa). Bologna e Milano hanno lo stesso rating della Repubblica Italiana superano anche se marginalmente Torino. La negatività è motivata dall'agenzia internazionale con «la dipendenza della città dal settore automobilistico ed, in minore, dall'indebitamento previsto per il finanziamento di una nuova linea metropolitana». Stefano Alberione, neo-assessore comunista al Bilancio però è ottimista e spiega: «E' vero che abbiamo un segno negativo ma la seconda parte del giudizio sulla nostra città è positiva. C'è il riconoscimento della qualità ed equilibrio del bilancio. Insomma ci giudicano sani prospettive di stabilità. Milano e Bologna hanno prospettivo negative».

E in effetti il quadro che gli analisti internazionali disegnano di Torino è positivo. Scrivono: «La conformazione industriale di To- si progressivamente cambiando il passaggio da una pesante concentrazione in poche grandi società ad uno sviluppo di piccole e medie imprese, flessibili e ad alta tecnologia». E ancora: «Il settore dei ha acquisito un'importanza sempre maggiore nell'economia della città. Esso è infatti ben diversificato, con importanti società nel settore bancario, assicurativo e delle telecomu- . La città è inoltre dei centri europei del design industriale». Da qui la conclusione: «Nonostante l'onere generato da- investimenti per la metropolitana si prevede che la performan- finanziaria di Torino rimanga buona, considerando la capacità dell'amministrazione nel controllare i costi operativi e la flessibilità del suo rimanente programma di spesa».

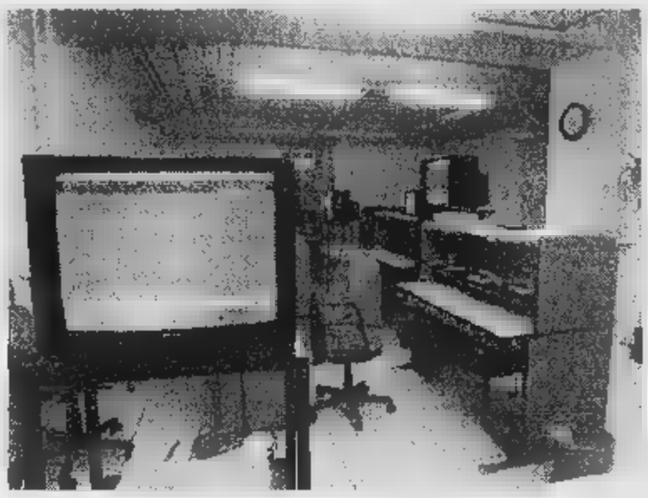
Sbc Warburg, advisor finanziario per il Comune di Torino, commenta: «Il rating è un passo fondamentale per la città, che diviene progressivamente responsabile per il finanziamento delle proprie attività. Il rating permetterà di attrarre nuovi investitori sia italiani che esteri». Per il sindaco l'analisi si inserisce coerentemente nel quadro professionale di definizione delle strategie finanziarie, promosso dall'amministrazione per controllare l'esposizione debitoria e i relativi oneri».

L'emissione dei Boc avviata la assessore liberale sarà adesso curata da comunista. Alberione, però, non si scompone: «Il mercato finanziario di per sé non è un nemico. Le serviranno per lo sviluppo della città certo, però, occorrerà fare una riflessione sulla metropolitana, non sulla sua realizzazione ma sui tempi e sui partner. Per noi è importante renderlo compatibile con progetto che ci permetta di veicolare risorse finanziarie verso la periferia».

Maurizio Tropeano

Il significato di «AA»

Che significa il «rating» di «AA» assegnato ieri dalla Standard Poor's sull'affidabilità creditizia del Comune Torino? In pratica, si tratta un voto sulla base del quale i grandi investitori italiani internazionali decidono orientare i loro capitali, affidandosi alle valutazioni un'agenzia specializzata. Così il Comune Torino deciderà di emettere i suoi «Boc» (Buoni ordinari comunali) potrà offrire ai potenziali investitori il giudizio buono, anche se non ottimo, (il «rating» massimo è infatti AAA) della società statunitense. La Standard Poor's è considerata la massi- autorità nel settore del «rating» assieme altro colosso americano, Moody's. Un giudizio negativo una delle due agenzie può avere effetti devastanti sulla situazione finanziaria una società anche di uno Stato.



Il piccolo ufficio della Borsa valori a Torino

L'associazione degli imprenditori: gli effetti degli incentivi del governo cominciano a farsi sentire

Occupazione, più «part-time» e più donne

Indagine dell'Unione industriale: 30 mila nuovi posti di lavoro

Notizie positive dal fronte dell'occupazione, stando ai dati forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale. Le prime cifre del '97 sul mercato del lavoro torinese registrano una robusta crescita delle assunzioni.

Questo sta a dimostrare che l'area torinese, che ha conosciuto negli ultimi quattro anni una delle peggiori crisi economiche del dopoguerra, ora sta riprendendo fiato. Ma passiamo alle cifre. Nel primo trimestre del '97 stati creati circa tremila nuovi posti di lavoro, una cifra superiore alla nuova occupazione creata lungo tutto il '96.

Nella relazione, l'associazione degli imprenditori torinesi spiega che «in questa fase la ripresa dell'occupazione è trainata dal terziario, ma sono già visibili i primi segnali di incremento occupazionale nell'industria indotti dai provvedimenti del governo a sostegno del settore dell'auto».

La ripresa dell'occupazione riguarda soprattutto le donne, come cresce la domanda di flessibilità delle imprese (il per cento delle assunzioni è a tempo determinato o part-time).

Nel primo trimestre del '97 sono state avviate al lavoro 30.191 persone. Le cessazioni dal lavoro sono state pari a 27.238 unità con un saldo, dunque, positivo.

Con l'inizio del '97, si è verificato un nuovo aumento degli avviamenti con tempo determinato che incidono per il 42,3 per cento sul totale degli avviamenti netti. E' soprattutto la componente femminile ad usufruire del miglioramento del turn-over. Fra gennaio marzo la differenza fra avviamenti e cessazioni delle donne è stata positiva per 2740 unità e in crescita rispetto alle 1937 del primo trimestre del '96. Per gli uomini il saldo è stato positivo per 213 unità, in calo rispetto alle oltre duemila di prima.

Risulta inoltre contenuto il alla cassa integrazione ordinaria e continua a ridursi l'utilizzo della straordinaria che è da 500 mila 200 mila (-62,3%). Secondo questi dati, il numero dei lavoratori coinvolti sta raggiungendo i minimi storici (meno di duemila unità).

Questa analisi porta l'Unione industriale ad alcune considerazioni. L'ufficio studi economici, diretto da Mauro Zangola, sottolinea che l'anno passato è stato un anno a due facce; un primo semestre positivo e una seconda parte dell'anno che ha risentito del rallentamento congiunturale sfociato nella stagnazione.

Per l'Unione industriale, «a partire dal '95, le prospettive occupazionali delle donne risultano nettamente migliori di quelle degli uomini».

Come valutare questi dati? Secondo l'associazione degli imprenditori torinesi, la modernizzazione del terziario gli effetti degli incentivi per l'auto fanno intravedere la possibilità di un consolidamento delle tendenze positive dell'occupazione nei prossimi mesi, ma è necessaria l'approvazione cosiddetto pacchetto Treu, in modo da offrire ai giovani nuove e maggiori occasioni di lavoro. **[e. bac.]**

Licenziato

Incidente in orario di lavoro

Un dipendente della Zust Ambrosetti incidente stradale durante l'orario lavoro. E l'azienda lo licenziò. Non per altro: per tornare alla propria sede di lavoro, l'impiegato del settore commerciale aveva deviato di un bel po' la direzione di marcia. Erano le due del pomeriggio del 27 luglio scorso; giovanotto correva sull'auto aziendale verso Genova e il mare. A casa: risiedeva a Santa Margherita Ligure.

Dopo averlo licenziato e avergli trattenuto dieci milioni dalla liquidazione, l'azienda è rivolta al pretore del lavoro per essere sicura del fatto farsi confermare provvedimento in sede giudiziaria. Ha avuto buon gioco anche perché il licenziato non si è fatto rappresentare da un legale né è presentato in aula a spiegare le ragioni. Aveva già trovato un altro lavoro. Cosa che ha fatto pensare al pretore Ermanno Cambria che non doveva trattarsi di un impiegato incapace nello svolgere il proprio lavoro. Ma, tant'è, Zust Ambrosetti ha posto un problema fiducia: «Trattasi di un dipendente del settore commerciale che spesso era fuori per servizio, controllo alcuno sull'osservanza da parte sua dell'orario lavoro». La riprova: quel 27 luglio l'impiegato doveva recarsi presso un cliente di Voghera. Incarico che ha regolarmente assolto. E poi doveva rientrare in sede. Invece si diretto al mare, con un paio d'ore di anticipo rispetto alla fine del suo lavoro. Fiducia tradita, ha stabilito la Zust Ambrosetti.

Il pretore le ha dato ragione. Anche perché la controparte della Zust si è disinteressata processo. Due assenza possono non rappresentare un grave di impedimento della prosecuzione proficuo rapporto di lavoro, ha fatto intendere il pretore Cambria. Ma c'è bisogno che almeno licenziato mostrasse interesse per quel proficuo rapporto di lavoro. E' uno che e si spiccia. Anche in questo caso. Come sull'autostrada Milano-Genova, dove, imboccata la galleria di Masone, tanto aveva fretta da andare a sbattere contro un autoarticolato che lo precedeva nella stessa direzione. La Fiat Uno aziendale si è sfasciata. E l'impiegato veloce si è trovato a piedi tutti i sensi.

IN BREVE

**E' stato costituito il Club dirigenti approvvigionamenti (Cda) nell'ambito dell'Unione industriale. Presidente del Club è Riccardo Bussolati, responsabile acquisti Fiat Auto e attuale amministratore delegato di Unindustria. Vicepresidente Giuseppe Aghemo. Il Cda si propone di offrire ai responsabili del settore occasioni di aggiornamento e approfondimento professionale.

**Una funzione religiosa suffragio, in memoria di tutte le vittime del terrorismo, si svolgerà sabato alle 11 nel Santuario della Consolata in piazza Consolata. La funzione sarà concelebrata da monsignor Franco Peradotto, rettore del Santuario, dai cappellani Carabinieri e Polizia di Stato. Parteciperanno autorità civili e militari e associazioni con i parenti delle vittime e gli invalidi-vittime provenienti varie località italiane.

**Presso la Scuola Superiore di Relazioni Pubbliche, piazza Vittorio 13, oggi alle 14 svolge un incontro con Furio Colombo; parlerà delle sue esperienze nel campo della comunicazione, del giornalismo della sua attività parlamentare.

**POLITA. L'iniziativa di educazione ambientale promossa da Legambiente Torino e Circolo Ecopolis coinvolge per domani mattina (dalle ore 9 alle 13 circa) le scuole medie inferiori e superiori. Con la collaborazione dell'Amiat e la partecipazione della Ki Group spa, oltre 300 ragazzi saranno impegnati a ripulire i muri delle loro scuole imbrattati scritte ni, «segno inequivocabile di mancanza di rispetto della pubblica».

**«Finalità e aspetti etici nella medicina preventi- è il titolo del convegno organizzato per domani alle 9 dalla Consulta Laica Bioetica dal Club Turati. L'appuntamento è presso l'Aula Magna di Magistero, Palazzo Nuovo dell'Università, via Sant'Ottavio 20, piano terra. Interverranno: Benedetto Terracini, Giuliana Mancini, Gioia Montanari, Angelo Carbonara, Paolo Zola e Carlo Augusto Viano.

**Una quindicina fucili e otto pistole, risalenti alla prima guerra mondiale, sono stati ritrovati ieri pomeriggio in cantina della scuola elementare «Rayneri» corso Guglielmo Marconi 28. A ritrovarle, sotto numerose macerie, sono stati alcuni operai di una ditta impegnata a cambiare una caldaia.

LE OFFERTE A

Per l'altare Sindone

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per ricostruzione dell'altare della Sindone:

Pierino Fantino 1.500.000; sorelle Bianco 1.000.000; Liliana e Ludovi- Beltramo 500.000; Centro Autonzzato Assistenza Fiscale - Caaf Usarci, Associazione Piemontese Agenti Rappresentanti di Commercio 500.000, R.I. ; Associazione Piemontese Agenti Rappresentanti di Commercio - Caaf Usarci 500.000; Lorenzina Sesia 200.000; in memoria di Giovanni Bruno e famiglia 200.000; in di Giovanni Carlevatto 200.000; le amiche del mercoledì 150.000; M.P. 120.000.

Anna Maria Morchio 100.000; Laura Martinetto centomila lire; Luigi Pastore 100.000; Virgilio Buttigliengo 100.000; L.C. 100.000; D.A. centomila lire; M.D. 100.000; G.B. ; A.G. 100.000; P.V. . Panizzi 50.000; J.S. , B.L. 50.000; Ettore Benedetto 50.000; R.C. 50.000; in memoria di Enrico 50.000; in memoria Rita 50.000; S.C. 50.000; L.T. 50.000; papà e mamma perché Laura ritorni 30.000; velina Berruto 10.000; Luciano Robotti 10.000; Pellacani 10.000; Clementina Caldana 10.000; Bruno Funtò 10.000; Gianluca Faiuolo 10.000; Lorenza D'Amico 10.000; Raffaele Vitacolonna 4.000; Giuseppina Stagno 4.000; Luigi Livi 2.000. **(continua)**

1.059.780.000

ricerca

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura cancro Candiolo ed Comitato Ghirotti, anche famiglie in difficoltà.

in di Sergio Potestà, la moglie Pinin 1.000.000; circolo il Girasole in memoria Salvatore Arru 370.000; Laura B.F. in ricordo della sorella Gabriella 200.000; e colleghi di Giovanni Casale in memoria della mamma Maria Lucia ; il gruppo anziani Cinzano ricorda l'amico Giuseppe Vanek 150.000; C.W. 50.000.

20 MAGGIO: colleghi e amici in ricordo di Bruna Crosato 700.000; in memoria Giacomo Giordano, fratelli e cugini 600.000; in memoria di Luigina Salbego, madre di Samir Caresio, insegnanti e gli alunni tutta la scuola elementare B. Chiara di Vauda Canavese 450.000; in memoria di Rosario Vinciguerra, famiglie Vinciguerra e Azzari 400.000; in memoria di Rosario Vinciguerra le sorelle e i cognati ; in ricordo di «nonno» Gioachino, Nada 272.000; i colleghi di Bruno dell'«i- di San Benigno in memoria Marianna Vola 228.000; il personale tecnico amministrativo e infermieristico padiglione odontostomatologi- in memoria di Annalisa Modica 215.000; condomini e inquilini c.so Regina Margherita 196 in Bruno Gautier 200.000; i condo- di Asuncion 1 in Giovanni Vai 100.000; per Umberto e Lina 100.000; C.W. 50.000.

MAGGIO: in ricordo Eddy. «In punta piedi te ne sei andata lungo quel sentiero che conduce all'eter- Ti ricorderemo sempre, amici, parenti, commercianti di via N. Fabrizi 585.000; i colleghi di Claudia in memoria Rosario Vinciguerra 300.000; lo Studio Rosso Bava in memoria di Rosario Vinciguerra 300.000; gli amici Rosalba e Gino in memoria di Torchio 275.000; i condomini e inquilini via Brandizzo 51, in memoria di Battista Cavaliere 265.000; in memoria del cognato Attilio 200.000; società Cigna Torino in suffragio di Elio Crast 150.000; P.G. 50.000.

Per il Fondo di solidarietà aiuti agli soli (20 maggio): in memoria di Luigi Airale, i condomini di Monte Grappa 57 300.000; in memoria Sentero 200.000; Franca e Cristina 100.000.

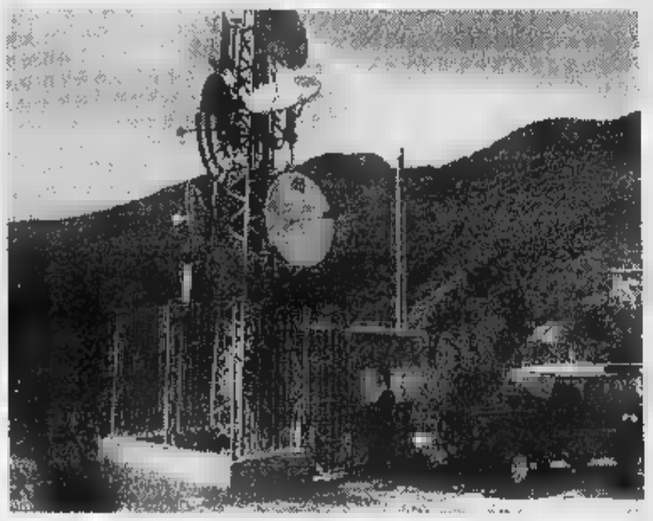
Per il Centro Cardiopatici: in memoria di Donato Cavuoti .

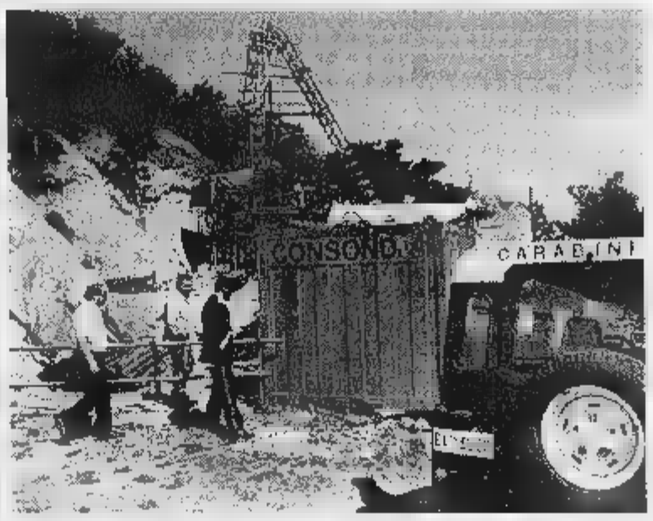
Per lotta distrofia muscolare: Birocco e Silvana in memoria di Matteo Ricci 100.000; in di Luigia Garesio 5.000.000.

Distrutti un ripetitore della Mediaset e una trivella che lavora per l'Alta velocità

Ancora terroristi in Val di Susa

Due attentati dinamitardi





A fianco, da sinistra, **Germano Bellicardi**, sindaco di Susa, e **Angelica Arceri**. Nelle foto grandi: il ripetitore distrutto e (sopra) la trivella danneggiata

Le azioni nella zona di Mompantero, ma stavolta non sono stati lasciati messaggi di rivendicazione

Sono tornati a farsi sentire mercoledì sera, due botti uditi fino a Susa. Due bombe a piedi della montagna del Rocciamelone, a Mompantero. Anche questa volta il gruppo più estremista del «no» all'alta velocità in Valsusa ha agito di notte. Con due diversi attentati, compiuti circa mezz'ora l'uno dall'altro, e non ancora rivendicati. La prima esplosione, verso le 22,30 ha danneggiato i ripetitori dei segnali Mediaset in località Bianco. «Per alcuni giorni - spiegano i tecnici al lavoro - i segnali di Canale 5, Retequattro, Italia 1 e Telemontecarlo non giungeranno nel comprensorio di Susa». Un ordigno artigianale è stato sistemato proprio vicino alla scatola cui escono i cavi dei ripetitori gestiti dalla Antenna Valle Susa, tranciandoli di netto. Esplosivo, dunque, ma non solo. Per essere sicuri di oscurare le televisioni private, gli attentatori avrebbero anche esploso un colpo (probabilmente un fucile), che ha perforato la scatola dei circuiti. Circa duecento metri più a valle si trova il ripetitore utilizzato fino a poco tempo fa per i segnali della Rai, già danneggiato da un'ordigno il 25 dicembre scorso.

La seconda detonazione, invece, le ha messo fuori la trivella della Consonda che dallo dicembre esegue i sondaggi del terreno per conto della società francese Alpetunnel, che si occupa della linea del Tav, il treno ad alta velocità. Anche in questo è utilizzata miscela di benzina ed esplosivo che ha innescato la detonazione, così come pare accertato il colpo di fucile che ha perforato una cisterna macchinario.

«Questa volta - affermano gli inquirenti - sembra che abbiano agito con una tecnologia più avanzata, anche artigianale. Un sistema che lascia supporre una buona conoscenza nell'uso di queste miscele».

I danni complessivi rebbero a circa 60 milioni (costerà una trentina milioni riparare il ripetitore e altri venti per rimettere in funzione la trivella).

Sale così a 13 il numero degli attentati eseguiti in Valsusa dall'agosto scorso e rivendicati, per ora, da due diverse frange: «Lupi grigi» e «Valsusa Libera». Pur non essendo ancora stata confermata la «paternità» degli episodi della notte scorsa, le indagini dei carabinieri dalla compagnia di Susa, coordinate dal capitano Enrico Sulpizi, quelle della Digos di Torino, si stanno già muovendo in questa direzione. Soltanto tre giorni fa i «Lupi grigi» fatto trovare tre volantini alla stazione di Meana.

Gli inquirenti confermano di seguire una pista ben precisa, anche se ammettono la difficoltà controllare nelle notturne tutti i potenziali obiettivi delle azioni sabotaggio. Fino ad oggi, infatti, nel mirino sono finite cabine elettriche, centrali, trivelle, addirittura il portone della Chiesa di Giaglione. Una escalation difficilmente riconducile un'ideologia precisa e ad un piano definito, tenuto conto dei volantini che dopo ogni vengono fatti trovare - anche a distanza di settimane - con il chiaro intento di depistare.

A Susa, come nel resto della Valle, i commenti sono sempre più preoccupati, nonostante la maggior parte dei Comuni opponga resistenza al passaggio dell'Alta Velocità. «Sono contraria al treno superveloce - dice Angelica Arceri, 31 anni, casalinga - questi episodi sono comunque da condannare. Sappiamo bene che la linea comporterà benessere che andrà a vantaggio soprattutto di altri e che noi, qui, pagheremo a prezzo. Ma non per questo condivido i metodi di chi vuole imporre le idee con la violenza».

Parole di condanna anche dal sindaco di Susa, Germano Bellicardi, che aggiunge: «La questione dell'Alta Velocità si sempre mantenuta su toni molto accesi, acquistando più importanza del dovuto. Gli errori, comunque, sono arrivati da tutte e due le parti: da un lato la poca trasparenza nel comunicare i tracciati, dall'altro la violenza di un'esigua minoranza che non vuole lasciare parlare».

Giacomo

Contro i pericoli di incendi e altri incidenti

Nuove norme di sicurezza a tutela degli edifici storici

Leggi inutili se non cambia la mentalità
In Piemonte 30 mila fabbricati a rischio

A Venezia, il Gruppo Italgas ha realizzato un sofisticato sistema di rilevamento continuo e sistematico della rete di distribuzione del 90 punti di monitoraggio, abbinato a una struttura di pronto intervento dotata di mezzi marini attivi 24 su 24. E a San Gimignano il consorzio intercomunale «Intesa», che gestisce gas in 25 Comuni e il ciclo completo delle acque in altri 10, ha sotterrato il più possibile la rete di distribuzione polietilene, salvaguardando le facciate e mimetizzando i contatori nelle corti interne nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Sono due esempi in grado di dire l'intreccio sempre più stretto che lega tutela ambientale normativa di sicurezza, offrendo una comprensibilità immediata e suggestiva e temi normalmente monopolizzati dagli «addetti ai lavori». Se ne è parlato nel del convegno internazionale «Edifici storici, tutela e normativa di sicurezza» che si concluderà stasera al Centro Congressi «Torino incontra». Tra i relatori: rappresentanti delle principali istituzioni deputate alla tutela della sicurezza (vigili del fuoco, prefetture, soprintendenze) e tecnici impegnati nello studio di nologie e normative per pre nel settore dei beni architettonici italiani ed europei.

In Italia come negli altri Paesi alcuni dei più importanti beni architettonici sono stati colpiti da catastrofi accidentali. Tra gli ultimi esempi storica chiesa di Lugano, tra i più eclatanti quello londinese dei magazzini Harrod's. Commenta Anna Maria Pensato, presidente dell'associazione «Torino Europa» che ha organizzato il convegno: «E' ormai evidente che la maggior parte degli incidenti avvengono per una insufficiente cura nella preparazione e nello smantellamento di mostre temporanee oppure nella gestione dell'uso pubblico degli edifici in questione».

Secondo l'architetto Pensato, di conseguenza, «se si vogliono limitare i rischi incendi o altri incidenti, sarebbe necessario intoccare le normative di sicurezza. Ma nessuna legge potrà bastare senza una cultura della programmazione della sicurezza in grado di giustificare gli studi approfonditi e le spese ingenti che tutela dei nostri beni meriterebbe».

Un argomento particolarmente attuale a Torino, dove continua a bruciare il trauma del rogo che ha trasformato in un guscio vuoto la cupola del Guarini. Ma la questione è estremamente più vasta. Dice l'ingegner Pernice della soprintendenza: «In Piemonte abbiamo trentamila edifici vincolati oltre a un'infinità di affreschi, arredi, mosaici. Solo una cultura diversa potrà salvaguardare musei e chiese, piloni votivi e boschi, ville e spiagge».

[l. r.]

Installata nelle elementari e medie di Rivoli

Targa per i bimbi uccisi dalla mafia

Una targa per non dimenticare i bambini morti per mafia. Per ricordare che la mafia è la fine di una galleria dove si perdono la verità e la giustizia. E il destino implacabile che ha ucciso il diritto 12 bambini ad essere bambini. Ma ora nelle scuole elementari e medie di Rivoli saranno ricordati per sempre. Nell'atrio o in un'aula è stata installata una targa commemorativa.

Al triste appello non manca proprio nessuno, dai gemelli Salvatore e Giuseppe Asta, morti a Pizzolungo vicino a Trapani, il aprile durante un'esplosione che avrebbe dovuto colpire il giudice Carlo Palermo e la sua scorta, a Palmina, che a soli 14 anni fu bruciata, l'11 novembre '81, a Fasano perché si era rifiutata di prostituirsi. Da Claudio Domino, figlio di un piccolo imprenditore che aveva l'appalto dei lavori di pulizia al tribunale di Palermo, che a 11 anni ammazzato il 7 ottobre '86 con un colpo di pistola alla testa, fino a Rita Atria, che interrogata da Paolo Borsellino denunciò gravi fatti di mafia. Chi non ricorda il suo gesto disperato, il 26 luglio 1992, quando a 17 anni si gettò dalla finestra di una casa romana dov'era stata confinata dal giudice per sfuggire alla vendetta di Cosa Nostra? Il tema che scrisse, solo un mese prima di morire, sull'uccisione del giudice Falcone ha fatto il giro di tutte le scuole rivolesi: «Forse un mondo onesto non esisterà mai, ma chi impedisce di sognare? Forse se ognuno di noi prova a cambiarlo, forse ce la faremo». Lei non ce l'ha fatta, ma la disperazione, almeno, non si perderà nel nulla.

«I nostri ragazzini - commenta il sindaco Boeti - hanno affrontato il complesso argomento della mafia a scuola, dopo che il Consiglio comunale dei ragazzi accolto la proposta di una scuola palermitana ad avviare un progetto sull'educazione alla legalità, così aveva richiesto anche Rita Borsellino. Una targa, certo, è poca cosa, ma può contribuire a rafforzare il ruolo della scuola realtà formativa». Gli altri ragazzini ricordati sono: Caterina Mencioni, 45 giorni, Valentina Guarino 6 mesi, Antonio Pecoraro 10 anni, Giuseppe Letizia 12 anni, Giuseppina Savoca 13 anni, Salvatore Cutroneo 13 anni e Giuditta Milella 17 anni.

[gr. lon.]

L'accompagnatrice turistica in ostaggio partirà con il primo volo disponibile dalle Maldive

«Incubo finito: Laura torna a casa»

Restituito il passaporto alla ragazza

«L'incubo è finito: Laura tornerà presto a casa». Sono le 14, Lorenzo Celoria, il padre dell'accompagnatrice turistica di 32 anni in ostaggio alle Maldive per un debito pagato dalla Ventana, un sospiro di sollievo. «Ahmed Ismail, il gestore del villaggio ad Asdu che la teneva prigioniera, le ha restituito il passaporto». Questione risolta, dunque. «Almeno per quanto riguarda mia figlia», dice Celoria. Le possibili conseguenze giudiziarie di questo strano contenzioso, è invece tutt'altra cosa: papà Celoria dice che dopo aver riabbracciato la figlia querelerà Ventana, e la Ventana sta meditando se fare altrettanto contro il gestore del villaggio maldiviano nell'atollo di Malé Nord che ha creato questo braccio di ferro per riavere i 318 mila dollari che dice gli spettino.

Del caso, oltre a diversi quotidiani e televisioni, si è occupato ieri anche l'onorevole Raffaele Costa, che ha contattato un diplomatico dell'ambasciata italiana nello Sri Lanka e ottenuto conferma ufficiale alle parole ottimistiche del padre di Laura. «Ma - chiederà ora Costa in un'interrogazione ministro per gli Affari Esteri - voglio sapere come è stato possibile che una compagnia di viaggi internazionale, ritenuta da tutti affidabile, abbia dato motivo a un operatore commerciale di assumere atteggiamenti di questo genere».

Mentre in Italia si discute della «liberazione», alle Maldive piove. Nel pieno della stagione dei temporali, Laura Celoria ha saputo bella notizia direttamente dal consolato. «Potrebbe anche bello restare qui - sorride adesso, più rilassata - nella mia situazione proprio a godermela. Anche perché, oltre alla pioggia, sull'isola non ci sono più turisti e da quando è ripartito l'ultimo gruppo passo le mie giornate leggendo».

Nessun commento, dalla Ventana. Domenico Basile, amministratore delegato, taglia corto: «Il caso è risolto». Ma non accetta altre domande: «Avete già saldato il debito?»; «A quanto ammonta?»; «Querelerete Ismail?».

Solo all'ultimo si conoscerà il numero del volo che riporterà Laura in patria. «Potrebbe anche essere oggi - conclude il padre Lorenzo - con un Boeing che arriva a Milano o a Roma».

[m. acc.]

CONDANNATO

Provocò un incidente mortale

Avevano fatto «12» al Totocalcio. Una vincita da poco più di 4 milioni. Ma la cifra non era importante. Il fatto di aver vinto li aveva riempiti di gioia e avevano organizzato una serata di festa. Una serata finita in tragedia. Ieri mattina, in pretura a Ciriè, si è concluso il processo a carico di Efrem Magnani, 21 anni, residente a Leini via Gozzano . Il giovane, difeso dall'avv. Nicola Ciafardo, ha patteggiato una pena di 7 mesi di reclusione con la sospensione condizionale. Doveva rispondere dell'accusa di aver provocato la morte di Fabio Capirone, allora diciannovenne, residente a Leini in via Lombardore 36, e lesioni personali gravi a Fabrizio Scarpulla, anch'egli leinicese, abitante via Benna 8.

Laura Celoria: «Alle Maldive piove, passo il tempo a leggere»

Un amore che farà molta strada.

CARINA E SW TURBODIESEL
DA L. 31.755.000* - L. 418.000 AL MESE**

Oggi Carina E Si SW TD costa solo 31.755.000 lire, con usato di oltre dieci anni da rottamare. Oppure 34.135.000 lire, grazie ad uno sconto di 2 milioni anche senza usato. E per pagare basta un piccolo acconto e poi potete rilassarvi con 12 rate mensili 418.000 lire senza interessi. Per il saldo finale potete scegliere favorevoli condizioni di rifinanziamento fino a 48 rate mensili. Ma attenzione: l'offerta è valida solo per poche settimane.

da AUDIELLO & VARALLO
EXTRASCONTO DI L. 1.500.000

Audiello & Varallo
Strada Carignano 58 ang. Strada Carpice 2 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 64.66.79 TOYOTA

Una sentenza prende in esame la gestione dei parcheggi sulle strisce blu

«Si possono contestare le multe Atm»

Il pretore: dovrebbero esserci i parchimetri

Strisce blu, un pretore scrive in una sentenza: la gestione dei parcheggi a pagamento da parte dell'Atm discende da una delibera dell'amministrazione comunale torinese e z'altro legittima, ma è esercitata con modalità *extra legem*». Ne nasce un caso: l'automobilista può sentirsi autorizzato a non pagare più?

Il pretore Bruno Giordano non si esprime sul cruciale interrogativo che ha contribuito ad arroventare la recente campagna elettorale, né può farlo. Ma - dovendo decidere se due controllori Atm insultati da un automobilista erano incaricati di pubblico servizio mentre si beccavano del ladro e del truffatore - ha approfondito l'esame ed è arrivato a una conclusione: «Il codice della strada impone che si adottino dispositivi di controllo della durata della sosta, rispondenti a determinate caratteristiche tecniche e di manutenzione.

«La *ratio* di una tale disposizione risiede anche nella possibilità di imporre al cittadino un onere soltanto se il Comune è in grado di accertare e provare con dispositivi tecnici (e non con uomini) la durata della sosta».

Secondo il magistrato, ci parcometri cui si fa riferimento nella delibera istitutiva dei parcheggi a pagamento non possono essere idonei soltanto al pagamento della sosta. Devono anche rilevare la durata della sosta di ciascun veicolo».

Oggi l'automobilista inserisce le monete nell'apparecchio definito parcometro che gli restituisce un ticket sul quale è stato stampato il periodo di tempo «affittato» nelle strisce blu. In alternativa si utilizzano i voucher. La sostanza del ragionamento di Giordano è la seguente: questi apparecchi non sono sufficienti, si dovrebbe tornare ai parchimetri. Che rappresentano soltanto una leggera deviazione lessicale del termine. Collocati accanto a ogni posto-auto, questi altri apparecchi sono in grado di «certificare» anche la durata dell'effettiva sosta. E di fornire la prova della violazione di un contratto di natura privatistica fra l'automobilista e l'Atm.

L'assessore Franco Corsico allibisce: «A parte il costo, reinstallare i parchimetri nel centro storico, come tanti anni fa, avrebbe riflessi estetici sgradevoli. Ma poi mi chiedo: la legge ci consente di assegnare in regime di concessione un certo servizio; si provvede a stabilire un regolamento conforme al codice della strada in cui è chiaro che i controllori dell'Atm sono equiparati a funzionari pubblici. E chi non paga la sosta viene citato dall'azienda concessionaria davanti al giudice di pace, competente per cause modeste, a dirimere questo genere di controversie. Per carità, leggeremo con calma questa sentenza, ma cosa cambia nella sostanza se i parcometri non sono parchimetri?».

All'Atm, l'architetto Piero Cravero dice di più: «I nostri parcometri sono stati omologati dal ministero dei Lavori Pubblici, che prescrive il codice della strada. Non vedo dove stia il problema».

Questione sottile, o meno, come tutte quelle su cui si dipana la giurisprudenza, un automobilista può sentirsi incoraggiato a sfidare l'Atm in una causa civile. Anche se la «legge Bassanini» entrata in vigore il 15 maggio scorso conferisce legittimità ai gestori dei parcheggi per esercitare «tutte le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese e le penali». Giordano non dimentica di citarla. Per precisare: «Dall'introduzione di tali norme si ricava che sinora i gestori avevano meno la legittimazione ad agire».

Per la cronaca, il pretore ha ritenuto che i controllori dei parcheggi Atm non siano da ritenersi incaricati di pubblico servizio. E ha assolto l'automobilista dall'accusa di oltraggio. I dipendenti dell'azienda comunale non avevano aporto denuncia, per cui non si poteva procedere per diffamazione nei confronti dell'automobilista. Storia piccola, piccolissima. Ma, come si è visto, dalle possibili robuste implicazioni. **[al. ga.]**

Il sindaco: è giusto che i consiglieri lo conoscano per primi. Forza Italia, il capogruppo è Daniele Cantore

Castellani bis, quindici pagine «top secret»

Sono il sunto del programma elettorale approvato anche da Rifondazione

Hanno discusso due ore su quelle quindici pagine che costituiscono il documento programmatico Castellani bis. Di fatto è un «sunto» del programma elettorale di Valentino Castellani elaborato dall'assessore alle Risorse Culturali Ugo Perone e approvato anche dai due assessori di Rifondazione comunista. Quindici pagine su cui il sindaco ha voluto mantenere il «top secret» invitando anche gli assessori a non divulgarlo ai giornali. La motivazione ufficiale? «E' giusto che i consiglieri lo conoscano per primi». Su questo documento il professore del Politecnico chiederà la «fiducia» del consiglio comunale.

Insomma, clima tranquillo tra gli assessori con ancora qualche piccola fibrillazione per le deleghe. Così Gianni Vernetti ha scaricato l'Arredo urbano al collega Franco Corsico la delega al servizio sgombero neve. Ma in giunta il clima è «sereno» nella maggioranza si è aperta la partita della presidenza delle commissioni. I partiti del centro-sinistra stanno litigando sulla suddivisione degli incarichi. Il pds ha chiesto cinque presidenze sei: Urbanistica, Commercio, Sanità e Assistenza, Cultura e Municipalizzate. Alleanza per Torino e Rifondazione hanno chiesto una presidenza. Si preannuncia battaglia.

Il sindaco **Valentino Castellani** (a sinistra) e **Daniele Cantore**

Il Polo, intanto, sta preparando l'opposizione e oggi riunisce tutti i consiglieri eletti. Ieri Forza Italia ha eletto il suo capogruppo: Daniele Cantore, ex assessore regionale del psi. In corsa per l'incarico di vice capogruppo Cristiano Bussola, portavoce del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e Gabriele Moretti, il consigliere più votato vicino alle posizioni del consigliere regionale Deodato Scanderebech che ieri ha spiegato di non aver votato la fiducia ai nuovi assessori regionali solo a causa di precedenti impegni politici. Raffaele Costa farà gruppo con Paolo Chiavarino e Mauro Battuello Cdu che sarà anche il presidente del gruppo. Infine una new entry in consiglio comunale: Mimmo Gallo prende il posto di Eleonora Artesio nelle file di Rifondazione. **[m. tr.]**

Al via la «Festa nazionale dei parchi»

Gemellaggio La Mandria con lo Yellowstone Park

Annunciato nella prima giornata di incontri per valorizzare e fare conoscere le aree verdi

Sembra un secolo ma non sono passati neanche vent'anni dall'inaugurazione del Parco Regionale della Mandria, dove ieri ha preso il via la «Festa nazionale dei Parchi» che proseguirà sino a domenica 25 con una carrellata di tavole rotonde, convegni, spettacoli e mostre dedicate alle aree naturalistiche più importanti d'Italia.

Ai tempi dell'acquisizione regionale del 1978, noi torinesi entrammo silenziosi e intimiditi in quello che era stato il «regno verde» dei marchesi del Vascello. Poi, poco alla volta, la Mandria è diventa un'abitudine familiare, apprezzata ogni domenica da oltre 20 mila visitatori. Tanto che, ieri, la gente convenuta al convegno di apertura su «Patrimonio Culturale e Ambiente Naturale» ha accolto senza stupore il gemellaggio tra la Mandria e lo Yellowstone National Park del Wyoming, nell'ambito del progetto «Il Suono dei parchi» organizzato dall'associazione La Nuova Arca con Regione, Città di Torino e Province piemontesi.

Prima della tavola rotonda il collegamento, affidato alla regia dell'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri. Dall'altra parte dell'oceano, il superintendente del parco Michael Finley - consigliere di Bill Clinton per la riforma dei parchi americani - pronto a ratificare l'inizio di una collaborazione operativa tra il verde di Venaria .

«Verrò a trovarvi», ha promesso Michael Finley, precisando che «i 6 milioni di dollari investiti ogni anno nei parchi del mio Paese ci garantiscono un ritorno di oltre cento milioni di dollari». E peccato che il poco tempo disponibile non abbia permesso di raccontargli l'origine dei celeberrimi cervi di Venaria, importati proprio dal Wyoming da un ufficiale del regio esercito sabaudo, nel 1864.

Poi, l'apertura del convegno presieduto dal presidente del Coordinamento dei Parchi e delle Riserve Naturali Bino Li Calsi. Al fianco, il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio, il presidente del parco di Venaria Domenico Tavolada, l'assessore della Provincia Walter Giuliano e la presidente Bresso, il soprintendente Malara, la professoressa Vera Comoli del Politecnico, Enzo Restagno e rappresentanza de «La Nuova Arca». E il presidente della Regione Ghigo, che si è limitatoa ricordare «le 55 aree protette che garantiscono al Piemonte una posizione leader, grazie a finanziamenti incrementati del 10 per cento rispetto al '96 che superano i trenta miliardi». Con una concisione particolarmente apprezzata da una tipica platea «da Mandria»: unità cinofile rilassate al sole, guardiaparco perplessi («Invece di invitare l'esperto di Clinton, forse sarebbe meglio andare a Yellowstone a imparare loro»), famigliole più interessate alle foto del museo londinese di Storia Naturale che agli oratori.

Tanta gente anche tra gli stand occupati dai Parchi di tutt'Italia e dalle maggiori organizzazioni di turismo verde e protezione ambientale: dal «Giraparchi» di Orizzonte che è tra gli organizzatori della manifestazione e il Wwf. Con lunghe code di fronte al programma di visite su prenotazione inaugurato per l'attuale festa. A scelta: gli appartamenti reali (che poi chiusi e ristrutturati), la gita ai laghi dell'ex tenuta Bonomi Bolchini in compagnia dei guardiaparco, le passeggiate a cavallo e in carrozza tra i boschi. Dalle ore 22 alle 24, sempre su prenotazione, le visite notturne alla scoperta dei cervi di cui si occupa anche il consigliere Clinton. **[l. r.]**

Generazione multimediale!

HIGHSCREEN
Sky Mini 97-bit

- Pentium® Processor
- 16 MB EDO RAM
- K PIPELINED
- HDD da 1,3 GB
- FLOPPY: 3,5" DA MB
- LETTORE CD-ROM
- HS Sound Boostar® 16 PnP
- PCI ATI 2 MB DRAM con Video Player
- Indus-Keyboard Win'95
- Monitor 14" SVGA N.I. D.P. 0,28 MPRII
- Incluso Software 97-bit
- Abbonamento fino al 1998! A On Line Internet+e-mail 24 ore al giorno!

Software 97-bit
- Windows
- MS Plus!
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express (ing)
- Word 97
- Corel Draw 6
- Encarta 95

2.299.000 IVA INCLUSA

intel inside pentium

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 011/2127787

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

CUNEO S. 6 Tel. 0171/691989

BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8493515

NOVARA Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

Via S.M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

TORINO
- C.so 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza) Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Collegno C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
- Ciriè 20 Tel. 011/9205722
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Santhià SS 143, 56A Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

OBIS MICROCOMPUTER

Piano di riqualificazione dell'area «Antibioticos», 51 miliardi di investimenti

Settimo riparte dall'edilizia

Nei cantieri 500 addetti

Cambierà completamente aspetto l'area che ospita lo stabilimento farmaceutico Antibioticos di Settimo Torinese. Grazie, infatti, ad un piano di riqualificazione urbana (in gergo tecnico Prui), 51 miliardi verranno investiti nella zona, creando 500 posti di lavoro nel settore delle costruzioni.

Una cifra considerevole, per la maggior parte finanziata da investimenti privati, circa miliardi, e 11 pubblici, metà dallo Stato metà circa dal Comune, che stravolgerà completamente l'assetto urbanistico della zona. La questione approdata sui banchi dell'ultimo Consiglio comunale il progetto, illustrato dal sindaco Giovanni Ossola, ha ottenuto l'approvazione delle forze politiche, con la sola eccezione dei rappresentanti Rifondazione comunista. «Sono molto soddisfatto - commenta Ossola - perché il nostro lavoro è stato capito apprezzato dall'opposizione». Il passo successivo prevede la stesura del protocollo d'intesa tra Stato, Regione Comune, in cui ciascun ente garantirà i propri impegni. Ma prevede esattamente il Pru? Per quanto riguarda gli interventi privati oltre al riordino strutturale ed infrastrutturale dello stabilimento farmaceutico, la demolizione di fabbricati per un volume circa 83 mila metri cubi, dove verranno ricostruiti magazzini, la portineria ed altri servizi, la realizzazione parcheggi via Solferino al posto degli attuali in via Leinì.

Prevista anche la realizzazione un complesso residenziale di mila metri cubi, di cui almeno la metà in edilizia convenzionata attività ciali per 1600 metri quadri su via Carso via Montenero; nell'area ad Est di via Schiapparelli la realizzazione di un complesso terziario plurifunzionale (ossia albergo, uffici, negozi) su una superficie di oltre 5000 metri quadri e di un centro servizi di interesse collettivo (mensa interaziendale, esercizi pubblici, eccetera) su 1800 metri quadri. Il complesso e centro servizi saranno situati un'ampia piazza pedonale, corredata di opere opportune di ai sottopassi pedonali e di conseguenza al centro storico, situato al di là della ferrovia. «Basilari gli interventi pubblici previsti - spiega il - che oltre le opere strategiche, quali sottopassi pedonali e veicolari, ci consentiranno di attuare lavori indispensabili sia dal punto di vista della viabilità che servizi». E infatti Pru prevede l'allargamento di via Schiapparelli che diverrà strada alberata e con primo tratto di percorso ciclopedonale, ma anche un tratto di via Fiume con la sistemazione dell'incrocio tra queste due arterie cittadine. Verranno potenziate anche via Carso e via Montenero la parcheggi e la realizzazione dei marciapiedi. Il piano consentirà inoltre al Comune di disporre di due nuovi giardini pubblici, il primo tra via Fiume e via Schiapparelli e il secondo all'angolo tra via Montenero e via Schiapparelli, e un parco ad Est di via Schiapparelli.

[n. ber.]

Il sindaco Giovanni Ossola: «Operazione importante per la città»

VIBERTI

I nuovi prodotti in mostra

Stamattina, alla Viberti di viale Matteotti 99 Nichelino, apre l'esposizione delle nuove produzioni: una decina tra rimorchi, semirimorchi, cisterne, ribaltabili che dovevano andare al salone veicolo industriale, poi traslocato da Torino a Milano. Con questa mostra (che dura anche tutto domani) la Viberti - che rimase chiusa per due anni, sa del fallimento, fino al gennaio '96 - intende rilanciare la propria presenza sul mercato. La ripresa della produzione ha coinciso periodo di difficoltà dell'edilizia. Franco Ripani (Fim): «Sono rientrati solo 104 lavoratori, 250 sono in mobilità, per chi ha meno di 40 anni è già venuta l'indennità».

A Saluggia

Ustionato da corto circuito

Incidente sul lavoro, l'altra mattina, allo stabilimento Sorin di Saluggia: un addetto alle manutenzioni, Luciano Balestra, 56 anni, di Carmagnola, è ricoverato in prognosi riservata al Cto. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al volto alle braccia e sospette ustioni alle vie respiratorie.

Il tecnico, dipendente della «Icm» di Nichelino, un'azienda che si occupa di impianti elettrici, stava lavorando ad un quadro di controllo all'interno dello stabilimento saluggese quando si è verificato un corto-circuito. Luciano Balestra, colpito dalla scarica elettrica, è stato immediatamente soccorso dal personale della Sorin trasportato in ambulanza all'ospedale di Chivasso.

I medici però ne hanno disposto l'immediato trasferimento al Cto, preoccupati soprattutto dalle sospette ustioni alle vie aeree.

Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri di Livorno Ferraris, a cui è stato segnalato l'accaduto. [r. m.]

PROVINCIA

SUSA, ARRESTATI. I carabinieri di Susa, dopo un breve inseguimento, l'altra sera, hanno arrestato su un'auto rubata Antonino Sparacello, 44 anni, residente Varisella in via Roma 17; Adolfo Fantini, 29, Torino, via Leinì 65, e Franco Stellato, 33, Torino, via Saorgio 25. I tre, precedenti per reati contro il patrimonio, su Fiat Uno rubata ad Alpignano a Mario Costantino, 36 anni, via Baracca 4. Chianocco, sulla statale 25, hanno incontrato un posto di blocco dei carabinieri hanno cercato di fuggire Susa ma sono stati bloccati prima dell'ingresso in Bussoleno.

Stasera alle 21, nella sede del Cai di Chivasso in piazza del Castello 8, Gianluca Boetti presenterà una proiezione di diapositive su un trekking nell'isola di Creta, un interessante connubio tra mare e montagna.

BRUSASCO, ALPINI. Penne in festa domenica prossima occasione del raduno organizzato dagli alpini di Marcorengo di Brusasco, guidati dal capogruppo Massimiliano Iri. Alle 10 Santa Messa, seguire inaugurazione del cippo presso il Parco della Rimembranza e rancio alpino nel salone parrocchiale.

CASTAGNETO PO, Fino mezzogiorno di domenica sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione del concorso castagnetese di pittura «Castagna d'Oro», la cui premiazione avrà luogo in piazza Rovere alle 18. Ci sarà anche una mostra-scambio di oggetti d'epoca e alle 16, presso la scuola elementare, festa dei ragazzini con «Compagnia delle cipolle» e uno spettacolo di clown magia.

GIAVENO, Il Comitato Difesa dell'Ospedale di Giaveno ha indetto per questa sera alle 20,30 nella sala consiliare del comune di Giav un pubblico dibattito per discutere sul proble delle mense scolastiche sul necessità di tenere sempre aperto pronto soccorso.

ALICE, GIUDIZIO. Rinvio a giudi per Carla Bombardieri, 35 anni, moglie del sindaco di Alice Sandro Gaido. La donna processata il 3 marzo del '98 per simulazione di reato, calunnia e diffamazione. Carla Bombardieri sarebbe stata l'autrice delle frasi minacciose sulla propria tomba di famiglia e di telefonate «mute» al marito, simulando inoltre il tentato rapimento della figlia.

E' in crisi la «Pollo Giusi»

Cambiano, novanta posti sono a rischio

Emergenza lavoro Cambiano. L'azienda avicola «Pollo Giusi», di via Cavalieri 15, circa 90 dipendenti, da alcune settimane è al centro di trattative sindacali per scongiurare lo spettro dei licenziamenti.

A provocare le difficoltà denunciate dall'azienda sarebbe stato il calo vendite registrate negli ultimi mesi. «Il rischio è che la società decida di dismettere la rete vendita, che attualmente dà lavoro a circa venti persone», spiega Francesco Vendola, rappresentante sindacale.

Nel settore della macellazione sono invece impiegati oltre settanta dipendenti. La proposta, che dovrà essere discussa dalle parti, è quella di congelare temporaneamente ogni decisione di riduzione del personale, in attesa di poter trovare una soluzione efficace per rilanciare la produzione.

Lo stabilimento di Cambiano, fondato circa vent'anni fa, attualmente controllato da una società di cooperative, con sede a Fossano. «C'è un aspetto di questa situazione che ci lascia dubbiosi - aggiunge Vendola -. Secondo i lavoratori, infatti, i cali di produzione non sarebbero così evidenti come sostiene invece l'azienda». In concreto i sindacati chiedono di non abbandonare il mercato di puntare su un rilancio del prodotto. «Perché non vogliamo che le lavorazioni possano essere trasferite altrove, affidate addirittura ad altre ditte macellazione».

Oggi, a Palazzo Cisterna, Giuseppe Cerchio, presidente della Commissione attività produttive della Provincia, ha organizzato un incontro con l'assessore comunale Angelo Da Simoni, rappresentanti della Regione e una delegazione dei lavoratori.

Per il momento l'azienda non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

Massimiliano Peggio

La guida del pianeta-lavoro

Chivasso, notizie indispensabili per chi cerca un'occupazione

«Guida ai servizi territoriali per il lavoro» è il titolo della pubblicazione realizzata dall'assessorato al lavoro del Co Chivasso in collaborazione con la locale sezione circoscrizionale per l'impiego cui fanno riferimento ventun Comuni di un comprensorio che conta oltre 6000 disoccupati fra disponibili e non.

«Tante sono state le notizie, a volte frammentarie contorte, che hanno creato disinformazione tra gli utenti proprio per questo si è avvertita necessità unire le forze in campo per poter fornire un'informazione di base semplice ed utile nello stesso tempo, al lavoratore disoccupato», hanno sottolineato l'assessore al lavoro Franco Adamo ed responsabile del collocamento Enrico Scammacca.

Questo opuscolo, stampato in novemila copie, raggiungerà le famiglie chivassesi sarà a disposizione degli utenti negli uffici pubblici presso la sezione circoscrizionale per l'impiego di Chivasso che recentemente trasferita in via Torino 43/A angolo piazza della Repubblica.

Questi gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30.

[d. and.]

Operaio si ferì

Leini, il «Rapid»

Un milione e centomila multa mese di reclusione per Silvano Capraro, 56 anni, Leini, via Leopardi 32/34. Capraro è comparso di fronte al pretore di Ciriè, Macchioni. Doveva rispondere dell'accusa, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta «Rapid», di aver procurato lesioni personali gravi ad dipendente, Giancarlo Bagato, via Marconi 53/C, Mappano. L'operaio era addetto all'ingrassaggio della catena di un carrello elevatore. Per compiere l'operazione, nell'azienda c'era l'abitudine di salire sui pistoni; operazione pericolosa che avrebbe dovuto essere invece vietata.

Giallo Moncalieri

Ossa umane nascoste in una valigia

Ossa umane in una vecchia valigia di cartone: sono state abbandonate mercoledì al cimitero di Moncalieri, vicino ad una tomba di famiglia. ritrovamento è toccato al custode, Gennaro Di Pasquale, 57 anni, che ha subito chiamato i carabinieri. Un mistero inquietante. Ma il «giallo» si è risolto nell'arco di poche ore: secondo la perizia del medico legale, il dottor Carelli dell'Usl 8, reperti vecchi secolo. Le ossa sarebbero appartenute a un uomo deceduto alla fine dell'Ottocento usate scopi scientifici per condurre studi di anatomia. Infatti tutti i resti contenuti nella valigia marchiati da un pennarello rosso: cerchi e numeri. Non solo. La mandibola è resa mobile anelli in acciaio.

«Erano 17 avevo appena chiuso i cancelli - racconta il custode del cimitero di strada Torino - Ho notato quella valigia, accanto una tomba monumentale, vicino all'ingresso principale. mi sono avvicinato convinto che qualcuno l'avesse dimenticata. L'ho esaminata non c'era nessun nome che permettesse di risalire al proprietario: un oggetto vecchio di quelli che in commercio esistono più».

Così Pasquale, incuriosito, ha aperto la valigia. «Conteneva delle ossa umane - spiega - Mi sono stupito più che spaventato e, ancora prima di formulare qualche ipotesi, corso a telefonare carabinieri». Il mistero si è svelato rapidamente. «Qualcuno, dopo aver studiato quelle parti del corpo, ha voluto sbarazzarsene senza farsi troppa pubblicità», spiega Pasquale.

«Da venticinque anni lavoro in questo cimitero - conclude il custode - e spesso mi è capitato di ritrovare oggetti smarriti. Ma una valigia con un contenuto simile non mi era capitata mai».

[c. odd.]

Giovane di Forno

Si schianta alla vigilia delle nozze

Domani doveva essere uno dei giorni più belli della sua vita. Giuseppina Bevilacqua, 27 anni, residente in frazione Crosi 47 a Forno si sarebbe dovuta sposare, infatti, proprio domani nella chiesa Maria Santissima Assunta. Una data, quella del 24 maggio, attesa da chissà quanto tempo. Adesso, invece, si trova ricoverata al Cto di Torino, dopo il brutto incidente in cui è rimasta coinvolta ieri mattina, sulla provinciale che da Favria porta Busano. Un incidente che ha coinvolto tre auto e cinque persone che ha costretto alla chiusura al traffico per oltre un'ora. La ragazza era alla guida di una Fiat Uno. Al suo fianco il padre Benito, 59 anni. Erano diretti Favria, dove abita il fidanzato Doriano Augusti, forse per sbrigare le ultime faccende prima del matrimonio. Sul lungo rettilineo, qualche chilometro dal centro abitato, lo scontro frontale con il Fiorino guidato da Alberto Milano, 33 anni, residente a Rivara in via Pallia 4. Nell'incidente è rimasta coinvolta una terza vettura, Fiat Tipo, che seguiva il furgoncino, guidata da Dino Mellano, anni, frazione Argentera Rivarolo e Nella Zelmira Fulga, 68 anni, via Busano 38 Favria che camminava sul ciglio della strada e che è stata colpita di striscio. Sono stati tutti trasportati e medicati all'ospedale di Cuorgnè, tranne la ragazza, portata al Cto con l'elisoccorso.

Si svolgeranno domani i funerali di Luigi Squitieri, il giovane di 18 anni morto mercoledì sera in un incidente in via XXV Aprile Castellamonte. Il ragazzo abitava in strada Canton Talentino 14 assieme padre Manfredi, falegname in pensione, alla madre Rosa e alla sorella Sara, ragioniera. Luigi Squitieri si mentre era a bordo della moto, una Honda NSR 125, con la Fiat Uno guidata da Concetta Zangari, anni, via Roma 22 Castellamonte.

TORINO-BRUXELLES 127 A/R
Clicca UNIONE EUROPEA e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della di Commercio Torino
Se hai bisogno di aiuto vai su TRIFULA il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Plastica riciclata

La Plastica è leggera, colorata, resistente e soprattutto quella che viene depositata nei cassonetti con il coperchio grigio è immortale. Recuperare la plastica è semplice, non costa nulla e consente a Replastic di trasformarla in energia o di realizzare nuovi oggetti: parchi giochi per bambini, nuovi flaconi, filati e persino maglioni. In più, la plastica differenziata non

l'immortalità della materia

intasa le discariche, difende l'ambiente e produce un risparmio per tutti.
Ricordiamoci sempre di schiacciare le bottiglie. Avremo più spazio in casa e i cassonetti ne accoglieranno di più.
Allora, vogliamo rendere immortale la materia? Facciamo insieme la raccolta differenziata della plastica.

replastic
Consorzio Obbligatorio Nazionale per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Spazzini siamo noi
INSIEME PER FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
CITTA'
amiat

Calcio donne: la Guarino, prima piemontese, è diventata allenatore di 3ª categoria

Rita, bomber sulle orme di Lippi

«Il mio modello è il tecnico juventino che ha il giusto spirito vincente»

In questi giorni Rita Guarino lavora come vice di Lucà, il tecnico della Rappresentativa donne under 23

Rita Guarino ha [redacted] anni ed [redacted] una ragazza sveglia, intelligente e [redacted] una grande passione: il calcio. Gioca da sempre [redacted] la [redacted] carriera è un inno alla precocità: debutto in serie A [redacted] 17 anni con il Torino; esordio in Nazionale (nel '91) a 20 appena compiuti. Dopo un lungo girovagare (Juventus, Monza, Torres, Reggiana e ancora Monza), nella scorsa estate Rita [redacted] tornata a casa: è diventata una delle stelle dell'ambizioso Cascine Vica, ha conservato la maglia [redacted] attaccante in Nazionale e ha cominciato a pensare al futuro.

E siccome il calcio è la sua vita, ha pensato bene [redacted] tentare una nuova strada infrangendo un tabù d'un mondo solitamente riservato agli uomini: prima donna della storia in Piemonte, qualche giorno fa ha superato l'esame federale [redacted] corso per allenatore di terza categoria.

Con il patentino [redacted] tasca, potrebbe fin d'ora guidare qualsiasi squadra maschile di dilettanti oppure un team della A femminile. «A [redacted]6 anni, però, ho ancora tante cose da dire in campo - afferma -. Non mi pongo traguardi, ma vorrei giocare almeno per altre 4 [redacted]tagioni. Nel frattempo, preparo il futuro continuando a studiare Psicologia: sono al terzo anno [redacted] conto di laurearmi prendendo la specializzazione sportiva».

La licenza di allenatore, comunque, non resterà ad [redacted]ffi[redacted] in un cassetto. [redacted] Cascine Vica ha già proposto a Rita [redacted] prendere in consegna la seconda squadra che disputa la serie C. Lei accetterà. [redacted] per dimostrare quanto le interessi questa nuova avventura, da venerdì [redacted] è [redacted] Levico Terme per fare da vice [redacted] Carmelo Lucà, selezionatore della rappresentativa piemontese Under 23 femminile impegnata [redacted] buoni risultati nel Torneo delle Regioni.

Ma per [redacted] non lascia i campi da gioco: «Ho solo 26 anni, andrò in panchina soltanto fra quattro stagioni»

«Sto vivendo un'esperienza utilissima - dice al telefono -. Questo ruolo mi affascina. E pensare che quando ho iniziato [redacted] giocare [redacted]riamente mai [redacted]iù avrei pensato un giorno [redacted] poter allenare. Col passare degli anni, invece, ho cominciato ad apprezzare il piacere di trasmettere agli altri le mie conoscenze».

La Guarino ha già ben chiaro in testa il suo tipo ideale di allenatore: «Deve badare in modo equilibrato [redacted] tecnica, tattica [redacted] preparazione fisica. E non trascurare neppure l'aspetto psicologico, che spesso è decisivo per il funzionamento del gruppo. Meglio, poi, se è un ex giocatore: non c'è perfezione teorica che possa eguagliare l'efficacia della pratica e delle esperienze vissute [redacted] campo [redacted] nello spogliatoio. Il mio modello tra i big? Direi Lippi, e non solo perché sono juventina. Ho fatto il corso con il preparatore dei bianconeri, Ventrone, che mi [redacted] confermato quanto già immaginavo: il numero 1 oggi è Lippi, tecnico completo e vincente».

Rita ha pronta anche una ricetta per far crescere il calcio femminile: «I problemi sono tanti, ma dal punto di vista tecnico sono certa che la situazione potrebbe migliorare proprio con l'aumento del numero delle allenatrici, più a loro agio in uno spogliatoio così complicato com'è quello delle donne. Quest'anno la Grilli ha guidato il Segrate in A, presto potrebbe cominciare anche la Morace che da tempo ha il patentino di terza. Qualcosa si sta muovendo, speriamo bene».

Futura psicologa e allenatrice, per il momento Rita Guarino resta comunque soprattutto calciatrice. Domani giocherà con il Cascine Vica l'ultimo t[redacted] della serie A contro il Pisa e poi, lunedì, prenderà il volo con la Nazionale verso gli Stati Uniti per la lunga tournée in preparazione degli Eu[redacted]ei [redacted] fine giugno. La panchina può aspettare.

Roberto Condio

Baseball: dopo un incontro con la dirigenza, le «gazze» sembrano decise [redacted] voltare pagina

AliaJuventus, è tempo di tornare in alto

Stasera e domani grande occasione con [redacted] campioni del Nettuno

«Il nostro campionato comincia oggi: sabato scorso, prima dell'ultima partita contro Rimini, c'è stato un colloquio tra la squadra e la dirig[redacted] E' venuta fuori la volontà di voltare pagina e [redacted] co[redacted] [redacted] rendere per quello che [redacted] il nostro potenziale». Firmato: Gianmario Costa, capitano dell'AliaJuventus, formazione che ha perso sei degli ultimi [redacted] incontri disputati [redacted] che, nonostante tutto, occupa il terzo posto [redacted] classifica [redacted] compagnia di Caserta, dietro Nettuno [redacted] Modena.

La verità è che nei giorni scorsi [redacted] dirigenza ha dato [redacted] giocatori parte di quanto era negli accordi economici precampionato. A questo punto, quindi, i bianconeri sono chiamati a rispettare quel ruolo di «grande» loro assegnato alla vigilia della stagione.

E l'occasione arriva immediata: questa sera (ore 21) [redacted] domani (ore 15,30 e 21), presso l'impianto di via Passo Buole, le «Gazze» ospiteranno infatti niente [redacted] che il Nettuno, campione d'Italia in carica [redacted] dominatore di questo girone d'andata grazie a un attacco che batte [redacted] l'ottima media [redacted] 346 [redacted] [redacted] media pgl del [redacted] [redacted] lancio di 3.97. Impegno difficile quindi per Torino, che però non può perdere ulteriore terreno nella rincorsa ai playoff, cui saranno [redacted] le prime quattro classificatesi al termine della stagione regolare. [d. l.]

SPORT [redacted]

■ **BASKET, SPAREGGI C2 E D.** Semifinali dei playoff di C2. Extratour Carmagnola-Aosta 75-72; Polaris Casale-Hydroplast Novara 79-84 (gara 1 di finale domenica alle 18,30 a Carmagnola). In serie D sarà il Grw Grosso Venaria (vincitore [redacted] sul Nobili Borgomanero) a contendere all'Asit Ginnastica (già qualificato ai danni del Cus Torino) [redacted] promozione in C2.

■ **FOOTBALL AMERICANO, BLACKS BATTUTI.** I Blacks Torino sono stati sconfitti dagli Skorpions Varese 29-15 nella finale del Trofeo Magenta.

■ **HOCKEY PRATO, CUS-CERNUSCO.** Ripartono i campionati di A maschili. Domani (A1), il Cus ospita il Cernusco (ore 15,30, via Panetti). Domenica (A2), il capolista Torino affronta [redacted] Mori (ore 11,30, corso Tazzoli), mentre il Villar Perosa gioca alla stessa [redacted] a Bra contro la Benevenuta.

■ **PODISMO, GARE DEL WEEKEND.** Campionati regionali [redacted] pista per Amatori e Master, domani (inizio alle 8,30) presso il Campo Torta a Giaveno. Domenica, a Settimo, si assegneranno i titoli [redacted] 10.000 su strada (ritrovo alle 8 in via Fantina). La manifestazione ospita anche il «Memorial Giovanni Foresto» di mezza maratona (21,097 km). Ancora domenica, a Piossasco, si disputa la «Camminata per la vita» (gara Uisp, 10 km, ore 8, piazza Kennedy); a Bienca, il «Memorial Luciano Curnis» (12,5 km, campo sportivo, ore 14,30) e [redacted] Mattie il «Trofeo Alpe Toglie» di 10,3 km che parte alle 9,30 da Frazione Giordani.

■ **FESTA DEL [redacted]** Minitorneo domani (inizio ore 19), [redacted] Campo sportivo del Rivoli (via Isonzo). La formula prevede [redacted] incontri di 45' con i migliori giocatori di Valle di Susa, Val Sangone e cintura ovest di Torino. L'incasso (offerta libera) [redacted] a favore di Andrea Iovino, 14enne di Chianocco rimasto semiparalizzato dopo [redacted] stato investito da un'auto.

■ **TIRO A SEGNO, REGIONALI.** Domani e domenica, presso il poligono di via Reiss Romoli 62/25 (inizio ore 9), verrà disputata una gara di tiro a segno valida per l'assegnazione [redacted] campionato regionale.

■ **EQUITAZIONE, PROGRAMMA DI GARE.** Al Polo Club Torino di via Olimpia 2, a Nichelino, domani (ore 10) [redacted] domenica (ore 9) formula 3 e 4 ad ostacoli più categorie pony, quarta tappa del Trofeo Regionale Top Ten. Al Circolo Ippico Il Ciliegio di regi[redacted] Battuello (Vische), formula 3 e 4 a ostacoli più categorie pony [redacted] concorso di dressage, domenica [redacted] maggio (ore 9).

■ **LA SCUOLA PIU' ATLETICA.** Finale regionale, domani alle 16 presso il Campo Ruffini, del concorso «La scuola più atletica», manifestazione riservata a studenti e istituti delle medie inferiori organizzata in collaborazione fra Provveditorato agli studi e Fidal. Sedici scuole nel settore maschile [redacted] femminile [redacted] sfideranno in getto del peso, [redacted] m. piani [redacted] staffetta 4×800. Il titolo sarà assegnato sulla base di [redacted] classifica comparata.

■ **NUOTA ITALIA [redacted]** Le piscine Sebastopoli (corso Sebastopoli 260), Colletta (via Regazzoni), Vigone (via Vigone 80) e Einaudi (via Braccini 11) saranno domenica le sedi torinesi della 4ª edizione [redacted] «Nuota Italia», manifestazione non competitiva organizzata dalla Federazione nuoto che coinvolgerà 170 impianti in tutta la Penisola. Dalle 10 alle 14 (un'ora d'anticipo per la Colletta), chiunque lo desideri potrà [redacted] con lo stile [redacted] per [redacted] distanza che vuole. Ogni partecipante potrà contribuire con un'offerta libera alla Caritas Italiana.

■ **FESTA SPORT CSAIN [redacted]** 15ª edizione della «Festa di sport Csain», domani e domenica, alla Sisport Fiat (via Olivero 40). Sono in programma incontri [redacted] esibizioni di calcio, arti marziali, danza, ginnastica, ciclismo, atletica, rugby, [redacted] hockey. Il pubblico potrà cimentarsi, [redacted] l'assistenza di istruttori, nelle [redacted]arie discipline fra cui tiro con l'arco, tennistavolo, pattini in linea e rugby. E' in programma anche un'esibizione di pattinaggio artistico-acrobati[redacted] da parte della coppia Francesca Colombo-Massimiliano Cotelli, terzi ai Mondiali '96 [redacted] Argentina.

Divani in pelle o tessuto?

Cercate anche l'altra irripetibile occasione in tessuto.

[redacted] D'AX, OLTRE 300 MODELLI [redacted] PELLE, TESSUTO, ALCANTARA®, [redacted]

[redacted] 31 Maggio: divano Fiore in pelle

Poltrona cm 115 - acconto [redacted] + 12 rate [redacted]

2 posti cm 173 - acconto 350.000 + 12 rate [redacted] 120.000

3 posti [redacted] 200 - acconto [redacted] + 12 rate [redacted] 150.000

iva e trasporto compresi

[redacted] 1:
C.so Giulio Cesare, 168
Tel. 011-201481

[redacted] Moncalieri
[redacted] Sestriere, 11 (piazza Bengasi)
[redacted]. 011-6822365

Chateau d'Ax

LA STAMPA

Joyful [redacted]

CITTA' DI TORINO

STRA 21 TORINO

PROVINCIA DI TORINO

a favore di Specchio dei tempi

per la CROCE VERDE di Torino

Per la [redacted] STRATORINO [redacted]

Major Sponsor

[redacted] IL SUPERMERCATO

Centrale del [redacted] di Torino
Per noi la qualità è centrale.

JERZEES [redacted] Active Wear

Aziende sostenitrici

GIEMME

95

RONCHIVERDI CIRCOLO DEGLI SPORT

BUFF

lenti

FIDAS

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

MONDADORI INFORMATICA CENTER

IVECO

CINZANO

de fonseca ITALY

Kimberly-Clark Scottex

quilibra

SAN CARLO

Fonte VERA

BELTÈ VERA

UNIVERSAL

Protezione Civile

ELLESSE SPORT DIVISION

ABRATE TOUR

TRASPORTI TORINESI

CITTA' DI TORINO CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

amiat

Salone LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

Stasera Madaski e Bunna presentano l'ultimo album al Palastampa

E' il nuovo «gioco» degli Africa

Atteso compact con suoni reggae e dub

[redacted] Bunna (a sinistra) [redacted] Madaski front-men della [redacted] degli Africa Unite Al Palastampa li aspettano migliaia di fans giunti da ogni parte [redacted] Piemonte per ascoltare il loro ultimo disco intitolato «Il gioco» [redacted]

Giorni di fuoco per gli Africa Unite, ieri l'uscita del nuovo disco, questa sera il battesimo del palcoscenico. Ore di grande intensità per Mada, [redacted] e compagni, che alle 21 attaccheranno il concerto al Palastampa (organizzato da Hiroshima Mon Amour, costo 15 mila lire), per presentare l'ultima fatica «Il gioco». Album così atteso, così già amato da quei critic[redacted] che [redacted] hanno dato anticipazioni cariche [redacted] belle parole. Quell'aspettativa entusiasta che stasera il pubblico innamorato - perché di puro [redacted] si tratta - tributerà senza riserve alla reggae-band [redacted] natali pinerolesi, scatenandosi sui pezzi noti e in religioso coinvolgimento nell'ascolto dei nuovi brani del disco prodotto dalla Polygram. Fans sicuramente già in simbiosi con i musicisti alle prime note di «Muovi», il singolo che è stato lanciato dalle radio locali a più non posso, così effervescente nell'ispirazione da sottofondo del celebre «Keep On Moving» [redacted] Marley. E a proposito di questo pezzo c'è da dire che sono entrate nella allarga[redacted] cerchia delle collaborazioni pro «Africa Unite» anche le Funky Lips, naturalmente al coro. Il disco ha [redacted] il lavoro a quattro mani di Madaski con Mad Professor, nume del dub reggae londinese, e poi si pregia del protagonismo [redacted] Bunna, grande voce di rastaman dai lunghi dreadlocks, che, questa volta, sul palco mai mollerà il microfono sacrificando però la chitarra. I fans di Mada dovranno invece, [redacted] sicura sofferenza, rinunciare a vedere il tastierista impegnato negli abituali energici raid: è bloccato, ahinoi, da un gesso alla caviglia (ma c'è da scommettere che qualcosa inventerà). [redacted] concertone offrirà naturalmente l'anteprima [redacted] tutto, o quasi, [redacted] gioco», [redacted] certo [redacted] mancheranno la traccia sulla via del romantico di «Non sei sola», e anche quelle di «Colori» [redacted] «Vero». La scaletta della serata la conosceranno in anteprima cinque lettori di TorinoSette, [redacted] Tamara Aprà, Paolo Gay, Stefania Masciari, Francesca Polito [redacted] Andrea Pugnali, I fortunati che nel pomeriggio assisteranno alle prove degli Africa. La formazione, oltre [redacted] due fondatori, avrà Don Cato al basso, Paolo Parpaglione al [redacted] Davide Graziano alla batteria, Papa Nico alle percussio[redacted] e, ultimo acquisto, Ru Catania alla chitarra. Inutile dire che ci si lascerà andare sul ritmo dei pezzi di «Babilonia [redacted] poesia», «Sotto un sole che brucia», «People Pie». Ma [redacted]: la [redacted] non finisce con l'ultima canzone. L'«Africa party» continua sul bordo della piscina del River Silos (corso Moncalieri 506/35), dove [redacted] distribuiti cd, t-shirt, e altri ambiti gadget firmati «Africa Unite». Elargiti dagli Africa.

Tiziana Platzer

Alcune interessanti proposte teatrali

Musiche e attrici fanno trekking

Classici, comicità [redacted] inediti trekking nel calendario teatrale.

[redacted] Nuovo titolo per I Soggetti, compagnia di [redacted] nella sala di via Preziosa 11 [redacted] Moncalieri. In [redacted] da questa [redacted] alle 22, sino al 25, «Soggetti multimediali» con Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Marta Columbro, Simonetta Benozzo [redacted] Leandro Agostini. La performance ripercorre i 12 anni [redacted] attività della compagnia, attraverso esibizioni-live, proiezioni di video, canzoni, «poesie lumino[redacted] e brani radiofonici. «Lo spettacolo nasce [redacted] l'intento esplicito [redacted] non definirsi, ovvero [redacted] un diario sull'evoluzione nel tempo e sulle modificazioni del gusto» spiegano I Soggetti.

August Strindberg, drammaturgo

[redacted] Si conclude la stagione 96-97 con «Temporale» da August Strindberg, proposto dal Gruppo Artisti Associati (regia di Paolo Trenta). [redacted] testo dell'autore svedese [redacted] ambientato in una [redacted] d'estate con un'atmosfera d'imminente temporale: in una [redacted] austera, un uomo, che si è separato dalla moglie e dalla figlia, chiude i conti con la vita e si prepara al «viaggio». Un fugace incontro riunisce i due coniugi, scatenando emozioni. Passato il temporale, si accendono i lampioni: presagio dell'autunno che verrà e di una rassegnata malinconia.

[redacted] Nella sala di Grugliasco, domani, conclusione della rassegna «Serre di teatro», dedicata al teatro-scuola. Alle 9,30, forum su «Le formazioni nella formazione teatrale», mentre alle 21 il gruppo Roger Rabbit presenta «Biancaneve story».

[redacted] In occasione della «Festa nazionale dei parchi naturali», il Gruppo Entasis (telefono 011/242.30.43) propone un «Trekking teatrale [redacted] quattro atti», con partenza dal Borgo Castello domani alle 18,30 [redacted] approdo la sera del [redacted]. «Siate parchi» è il titolo dell'evento teatrale-ecologico, che si propone di «edu[redacted] all'osservazione ambientale [redacted] percorso guidato da un quartetto d'archi e da attrici».

[redacted] In programma domani e il 25, nella sala di corso Mediterra[redacted] (telefono 011/561.91.57), uno «Stage sulla commedia dell'Arte» condotto dall'attore Euge[redacted] Allegri e dedicato alle maschere, ai ruoli e all'improvvisazione.

[redacted] Domani e il 25, la compagnia Alfatre presenta l'intramontabile [redacted] famoso «L'avaro» di Molière, diretto da Bruno Monticone. [si. fr.]

DOVE *andiamo*

[redacted] La rassegna «Il Conservatorio per Santa Pelagia: atmosfere musicali torinesi» propone oggi alle 17,30 nella Chiesa di Santa Pelagia, via [redacted] Massimo 21, il concerto del[redacted] scuole [redacted] violino dirette [redacted] Sergio Lamberto [redacted] Massimo Marin. Pagine [redacted] Brahms, Debussy, Franck [redacted] Ysaÿe. Introduce Gianluca Favetto.

Il Conservatorio ospita stasera il concerto degli allievi delle scuole di musica da camera [redacted] pianoforte. S'inizia alle 20.30.

Concerto pianistico questa sera all'Oratorio San Filippo, [redacted] Maria Vittoria 5: suona, [redacted] partire dalle 21,15, Giulio Zappa.

[redacted] E' [redacted] programma questa sera all'Alfa Teatro, via Casalborgo[redacted] 16/i, l'allestimento de «La traviata». Il capolavoro di Verdi viene mes[redacted] in scena dalla compagnia Alla Folies. Protagonisti: [redacted] soprano Angela Venturino, il tenore Francesco Paolo Panni, il baritono Redzepi Jemily. Il sipario [redacted] alza alle 21,15. I biglietti costano 25, 20 e 15 [redacted] lire.

[redacted] Anthony Hopkins e Emma Thompson [redacted] gli interpreti principali [redacted] «Quel che resta del giorno», il film [redacted] James Ivory in cartellone questa [redacted] Massimo Due (via Montebello 8) per «The British Re[redacted]. Unico spettacolo alle 22,30, biglietti a 7 mila lire.

TEATRO. Gabriele Lavia è regista e interprete dell'allestimento dell'ope[redacted] di Shakespeare «Riccardo II». [redacted]'inizia alle 20,45, i biglietti costano [redacted] mila lire.

Al Carignano il Teatro Stabile presenta «Il principe travestito» di Pierre de Marivaux. Dirige Cristina Pezzoli. Appuntamento alle 20,45.

LA GITA

[redacted]

Breve incursione turistica nel cuore dell'Astigiano contadino

Tra il buon vino e i castelli

Un'elegante villa a Rocca d'Arazzo e a Rocchetta [redacted] festa campagnola

I ruderi [redacted] castello [redacted] Mombercelli, eretto [redacted] 1125

VIAGGIO fra le colline dell'Astigiano dove il buon vino si mescola alle tradizioni popolari [redacted] alle suggestioni storiche.

[redacted] Imboccare l'autostrada Torino-Piacenza, uscita Asti Est. Proseguire verso Azzano, quindi Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone [redacted] Rocchetta Tanaro dove - domenica - tre famose [redacted] vinicole aprono le porte alle degustazioni. Suggeriamo di prolungare la gita fino [redacted] Mombercelli. Circa 160 chilometri [redacted] andata e ritorno.

AZZANO. Un tempo era famosa per [redacted] convento dei frati [redacted] San Bartolomeo (XIV secolo): oggi non ne rimane traccia.

ROCCA [redacted] Il paese [redacted] sovrastato dall'ottocentesca villa dei conti Riccardi adibita ad albergo-ristorante con 32 camere arredate in stile e piscina (telefono 0141/408.565).

CASTELLO [redacted] Dell'antica roccaforte medioevale rimangono solo alcuni reperti visibili nella «zona archeologica» che sovrasta il campo sportivo.

[redacted] **TANARO.** Domenica la cantina Braida [redacted] Giacomo Bologna organizza una festa campagnola «Pane salame & Barbera» con musica dal vivo (telefono 0141/644.113); la Corte Chiusa dei marchesi Incisa della Rocchetta dedica la giornata [redacted] «Grignolino alla Corte» con esposizione di carrozze di famiglia (telefono 0141/644.647); Pinbologna [redacted] Donatella Bruzzone offre «Vino e... fantasia» (telefono 0141/644.128). Nella piazza - dalle 10 alle 19 - rassegna di antichi mestieri, passeggiate in calesse, esibizione di artisti di strada e visita [redacted] parco naturale di Rocchetta. Da vedere, la parrocchiale dei Santi Nicolao e Stefano (1700) con campanile del Quattrocento. Sulla provinciale per Nizza Monferrato, la chiesa delle Ciappellette (X secolo) [redacted] dipendenza dell'abbazia [redacted] Pomposa.

[redacted] Il castello è [redacted] stato di degrado, invaso dalla vegetazione: eretto nel 1125, ha subito varie distruzioni.

DOVE MANGIARE. A Castello d'Annone segnaliamo La Fioraia (telefono 0141/401.106) mentre a Mombercelli c'è la locanda Fontanabuona (0141/955.477).

Elena [redacted] Santo

Un convegno

Interpretare i tanti segreti di un giardino

Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, ospita oggi il convegno dal titolo **Giardini di piacere, giardini del sapere: forme [redacted] colori del giardino storico**. Organizzato dalla Scuola di Specializzazione in «Parchi [redacted] giardini» della Facoltà di Agraria [redacted] il [redacted] della Facoltà di Scienze della Formazione, si rivolge agli studiosi e ai sempre più numerosi appassionati di giardini [redacted] giardinaggio. Il programma della giornata prevede dalle 9 alle 13 il dibattito, mentre nel pomeriggio è prevista una visita guidata al giardino storico del Castello di Bibiana.

Nel corso del convegno vengono presentate le relazioni su «Note sull'iconografia floreale dalle origini al XVII secolo», «I colori della vegetazione», «I giardini di Pirandello: un inframondo tra "terra profonda" [redacted] "lume dell'intelligenza"», «La forma delle piante nella forma del giardino», «I giardini piemontesi secondo [redacted] tavole del "Theatrum Sabaudiae"».

Telefono, 011/72.94.96.

«Corsiva inglese»

Laboratorio per imparare la calligrafia

Ci sono i virtuosi della danza, della musica, dell'arte: emergono come irripetibili incarnazioni delle opere concepite dalla fantasia perché alla tecnica aggiungono gli impulsi del cuore.

Oggi a Torino c'è un virtuoso della **calligrafia**. Si chiama Jean Larcher ed [redacted] uno dei mae[redacted] di calligrafia [redacted] disegno delle lettere più noti a livello internazionale. E' stato invitato dall'associazione «Dal Segno alla scrittura» per [redacted] laboratorio dedicato alla scrittura corsiva inglese. Venti persone partecipano al workshop che dura da stamane alle [redacted] sino a domenica: consentirà di scoprire i segreti dello stile che si è sviluppato nel 1600. La tecnica consiste nell'ottenere segni più o meno spessi «giocando» sulla flessibilità del pennino.

«Dal segno alla scrittura» (tel. 011/967.20.47) organizza anche incontri settimanali che attirano sempre più appassionati [redacted] volenterosi di apprendere i segreti della calligrafia nei [redacted] vari stili (onciale, cancelleresca, gotica o corsiva). [i. c.]

MUSICA *dove*

PER GREENPEACE. Tre rock band, i Topi Metropolitani, i Medusa e i Durendal, sono stasera in concerto [redacted] «Gabrio» (via Revello 3, [redacted] 21) a sostegno di Greenpeace.

[redacted] chiudono stasera [redacted] capannone di via Sant'Ottavio le «Giornate Caustiche» organizzate dal Collettivo autonomo universitario: in concerto alle 21 i Fluxus e i Fight No Submission.

PER L'UILDM. Concerto a sostegno dell'Unione Italiana per [redacted] Lotta alla Distrofia Muscolare questa sera al Piccolo Regio, piazza Castello 215: in scena Roberto Balocco, Margherita Fumero, La Lippa Band, Cosimo Gilè, Lil Darling. S'inizia alle 21, il titolo è «Magic Moment».

[redacted] Un grande del rhythm'n'blues [redacted] napoletana, il sassofonista Enzo Avitabile, [redacted] in concerto questa sera al «Jammin» [redacted] Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22) mentre domani si esi[redacted] «Magazzino di Gilgamesh».

[redacted] Al «Mivida» (corso Casale 127, ore 22) stasera suonano i Paninari; al «San Paolo Coffee» (via Spa[redacted] 7/b, ore 22) inaugurazione del dehors con concerto eseguito dai Blackboard.

[redacted] «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) dark con i Volus Golia; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) rock [redacted] con il Giulio Camarca quartet; all'«Imbarco Valentino» (viale Cagni 37, ore 23) suo[redacted] i Treno Locale; al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30) Eva e Compagni di Viaggio; all'«Xo» (via Po 46, ore 22) gli Ensisoda; al «Morgan Pub» (corso Trapani 190/b, [redacted] i Mistica; al «Deo Cafè» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30) i Duo Danilo; al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, [redacted] 22) sono di [redacted] i Solo Pino.

Al «Cassela Popular» (Grugliasco, via Tripoli 56, ore 22,30) il duo Ambrosini-Postiglione; [redacted] «Parsifal» (Rivoli, [redacted] Piol 16, ore 22) i Fun's Fans; al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè, ore 22) i Mescal; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) i Fil [redacted] Ferro; alla «Cascina Nuova» (Borgaro, [redacted] Italia 45, ore 22) i Terzo Millennio; all'«Amarcord» (Piossasco, via Torino 91, ore 22) i Titania; alla «Taverna Cesarina» (Rosta, [redacted] Moncenisio [redacted], [redacted] 22,30) il duo Bacciolo-Serazzi; al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, [redacted] 22) il Fabrizio Fratucelli's Project.

[redacted] Al «Bistrot della Smarrita» (via Battisti 17, ore 21,30) è di scena il Wallot Trio; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) si esibisce il gruppo di Alfredo Ponissi Trane's Memory; a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) Ebony [redacted] Ivory Quartet; alle «Terrazze» [redacted] Avigliana (corso Laghi 284, ore 21,30) è di [redacted] Big Band diretta da Fulvio Albano; al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) è in concerto il trio Tione Contenti Franciscone.

Foto: Enzo Avitabile

Nello spettacolo «Ciao amore» al Folk Club

Raffaella De Vita ricorda il cantautore Luigi Tenco

La cantante Raffaella De Vita

Una serata in ricordo di Luigi Tenco. Nel trentennale della scomparsa [redacted] cantautore alessandrino, **Raffaella De Vita** si esibisce stasera nello spettacolo «Ciao amore» al «Folk Club» (via Perrone 3 bis). Propone, a partire dalle 21,30, una ventina fra le più significative canzoni scritte da Tenco. Per [redacted] eventuali prenotazioni, occorre telefonare al numero del locale che è lo 011/53.76.36.

Raffaella [redacted] Vita [redacted] inoltre protagonista giovedì [redacted] alle 21,15 al Piccolo Regio, piazza Castello 215, dello spettacolo benefico dal titolo «Milly Voce Notturna». Gli incassi della serata verranno destinati dall'associazione Arcobaleno, organizzatrice dell'avvenimento, a coloro che utilizzano i Ser[redacted] di Salute Mentale dell'Usl 1. I biglietti per assistere allo spettacolo costano 25 mila lire.

Le prevendite sono in corso alla [redacted] (in via Sant'Ottavio 20), [redacted] Box Office [redacted] Ricordi (in piazza Cln), all'O'Flaherty Irish Pub di San Mauro Torinese (in via Martiri della Libertà 34) e alla sede dell'Associazione Arcobaleno che si trova in via [redacted] Verrazzano 4, numero telefonico 011/502.160. [d. ca.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

GIORNALISMO

Alle 15,30 nella sala convegni della Crt, in [redacted] Uniti 23, Furio Colombo tiene [redacted] conferenza su «Giornalismo e comunicazione: confronto tra Stati Uniti [redacted] Europa». Organizza la Scuola Superiore di Relazioni Pubbliche «TuttoEuropa».

ALLA CAMPUS

Alle 19 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Carlo Fruttero e Franco Lucentini incontrano Fabrizio Dentice, autore [redacted] libro «Perros de España», pubblicato da Adelphi. Sempre nella libreria, domani alle 9,30, incontro con [redacted] psicanalista Geneviève Morel, che parlerà della «Struttura del delirio [redacted] psicosi».

[redacted] **DI** [redacted]

[redacted], [redacted] ore [redacted] Teatro Colosseo, in [redacted] Madama Cristina 73, Carlo Wolfsgruber presenterà l'ultimo libro [redacted]. Luigi Giussani, fondatore [redacted] Comunione e Liberazione. Titolo «Si può (veramente?!) vivere così?» (ed. Rizzoli). Ingresso libero.

[redacted]

Domani mattina, alle ore 10 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, si festeggiano i quarant'anni del Panathlon Club Torino, con l'intervento [redacted] presidente Vittorio Adorni, che presenterà [redacted] libro sul 40º anniver[redacted] di fondazione. [redacted] 16,30 alla Società Canottieri Esperia, in [redacted] 2, [redacted] storico-agonistica [redacted] canottaggio sul Po.

[redacted]

S'inaugura alle 21 [redacted] Galleria Fiaf (Federazione Italiana [redacted] Associazioni Fotografiche), via Pietro Santa[redacted] 7/a, la mostra antologica [redacted] Piergiorgio Branzi, il fotografo eletto «Autore Fiaf '97». Sarà aperta fino all'8 giugno (dal lunedì al venerdì).

[redacted]

Oggi, alle [redacted] 18,30 nella Sala delle Arti del Parco [redacted] Chiesa a Collegno, in via Torino, s'inaugura la mostra «Il mito di Athena», con la partecipazione degli artisti Clizia, Renzo Igne, Vera Quaranta [redacted] Albino Raggiori. Fino al 1º giugno.

[redacted]

[redacted] 17 [redacted] Palazzo Comunale [redacted] Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 1, per il «Premio Editore Donna» incontro con Tahar Ben Jelloun e Egi Volterrani intervistati da Dada Rosso sul [redacted] «Autore e traduttore». Alle 18,30 al Circolo Sociale, in via Duo[redacted] 1, verranno consegnati i premi.

[redacted]

Alle ore 18 al [redacted] Institut, in piazza San Carlo 206, Günter Kunert, poeta tedesco, leggerà alcuni [redacted] ultima raccolta [redacted] liriche «Mein Golem» (editrice Hanser) e [redacted] parlerà con Luigi Forte.

[redacted]

Alle 20,45 al Centro Studi Oreglia, [redacted] Campana 6, Claudio Trapani, scrittore e regista teatrale, parlerà del rapporto «Parola e gesto».

[redacted]

Alle 21 [redacted] Biblioteca [redacted] Moncalieri, via Cavour 31, Lidia Ravera presenta il suo ultimo [redacted] «I conti delle vacanze» edito [redacted] Mondadori.

[redacted]

[redacted] 21 all'auditorium parrocchiale di Leinì per la rassegna «Un tocco [redacted] musica», concerto [redacted] «Camera Subalpina». Musiche di Beethoven e Schumann.

[redacted] **LO** [redacted]

Domani [redacted] 11 [redacted] Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per il ciclo «Aperitivo con l'autore» incontro con lo scrittore Angelo Morino, che con l'editrice Sellerio ha pubblicato il suo ultimo romanzo [redacted] Marguerite».

[redacted]

Domani mattina, alle ore 10 nel Borgo Medioevale del Valentino, nella piazza [redacted] Melograno, happening teatrale proposto dai ragazzi della scuola media «Meucci».

[redacted]

Alle 21 l'Associazione Nuova Psicologia, corso San Maurizio 6, una performance multimediale della pittrice Silvana Zambanini e della danzatrice Maria Pia Di Mauro. Seguirà un incontro dal titolo «Spazio e geometria nella natura». Ingresso libero, telefono 011/812.38.00.

[redacted]

Domani (dalle 11 alle 18) e domenica (dalle 9 alle 18) al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, mostra-mercato [redacted] bijoux di Pierre Lang.

[redacted]

Domani [redacted] 18 all'Associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, Franco Martinacci interviene su «La religione e la Bibbia».

[redacted] **DI** [redacted]

Domani alle 17,30 alla Libreria Internazionale, in via San Francesco d'Assisi 15, si parlerà del libro di Bruno Gambarotta «La storia di città di Felice Pautasso» (Scriptorium). Con l'autore, ci sarà l'attrice Luciana Littizzetto.

[redacted]

Prosegue sino al 7 giugno [redacted] locali di Top Ten, in piazza Paleocapa 2, la mostra dedicata all'India con l'esposizione di bronzi, sculture, immagini fotografiche e anche gioielli e tessu[redacted]. Orario: 10-13 [redacted] 15,30-19,30.

RITROVI

AL BAGATELLE. Al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA [illegible], 447.71.71. La festa [illegible] forte con Roby Clak.
ARLECCHINO. Ore 21 gran festa, piano bar, long drink, Rocky & Corona.
CHALET: Riapertura [illegible] 21,30, [illegible] 668.97.77.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Ego Puma Band. Ore [illegible] festa delle donne.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 Franco Orsini, Torino [illegible] dall'alto è ancora più bella.
FRENZY livres: latino e anni 60/90.
GARDENLU' [illegible] noi di più! Prova. Sì, Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 Mini. 21 Odiss party
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. [illegible]. 15 d.j.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 [illegible] Barbara Lucchi [illegible] Massimo Vernuri Piobesi Torinese, tel. 965.78.92.
PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30. Telefono 681.48.41.
TANGO SALA DANZE: [illegible] ore 21, il venerdì elegante.

GALLERIE E MUSEI

ALTER v. della Rocca 37 - Salvo 82/86.
ARTE CLUB [illegible] Lia Laterza.
ESPOSITOARTE Berthollet 43 - Tel. 669.0146. Mostra personale di Gian Cravero.
PIEMONTE ARTISTICO [illegible] CULTURALE [illegible] Roma 264. Mostra [illegible] Lanteri. Fino al 29 maggio 1997. Orario 16/19,30, ingresso libero.
PIRRA. L'infanzia nell'arte [illegible]
SALA DELLE ARTI Collegno: [illegible] che [illegible] Clizia, Igne, Quaranta, Reggiori. Inaugurazione ore 18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Micheletti. Fino [illegible] 24/5. [illegible] Giuseppe Incopetta.
[illegible] Tra 800 e 900.
BIASUTTI: Antonio Possenti.
DAVICO: Sergio [illegible]. Inaugurazione dalle [illegible] 18 alle 22.
FOGLIATO: Terosio Zucca.
LA BUSSOLA: Francia-Italia.
MICRO': Mario Molinari.
NARCISO: Inaugurazione [illegible] 18, [illegible] rardo Dottori pittore futurista.

CHALET [illegible]
Viale Virgilio 25 - tel. 6689777
ORE 21,30
[illegible]

CINEMA TEATRO AMBRA
via Chiesa della Salute 77 (tel. 011/590071)
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
Riposo:
DEBORA WELLS e DRAGHIXA
Spettacoli ore 17,30 e 22,30

OGGI ALL'IDEAL
DIGITAL dts SOUND

«...un [illegible] kolossal ectoplasmico, assolutamente fantastico per allucinazioni e trovate...»
Maurizio Porro - Corriere della Sera

«...commedia horror popolata di spiritelli allegri [illegible] presenze malefiche, complici gli strabilianti trucchi visivi...»
Michele Anselmi - L'Unità

C'È SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

OGGI AL LUX

Quello di MEL [illegible] NANCY [illegible] matrimonio tranquillo finché...

IL CAPOLAVORO [illegible] DAVID MAMET
OGGI AL ROMANO

«DUSTIN HOFFMAN è semplicemente magistrale». (La Repubblica)

MICHELLE PFEIFFER affascinante [illegible] indimenticabile

OGGI ALL' eliseo

eliseo
E
NAZIONALE
5ª SETTIMANA

E' difficile essere buoni in un mondo cattivo...
GIANFRANCO PICCIOLI presenta
VALERIO MASTANDREA in
TUTTI GIU' PER TERRA
UN FILM di DAVIDE FERRARIO
MUSICA [illegible] DI [illegible]

OGGI AL CENTRALE
CONTROCORRENTE

DA OGGI AL KING

OGGI AL CAPITOL

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Regina Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE
Ellambulanza 116; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 569.33.44; **Aside** 33.13.01; **Aldel** 50.23.96, [illegible] 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; [illegible] 242.19.04; **Cr.** [illegible] 883.19.02; [illegible] 560.32.69; **Elade** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Al [illegible] **Ospedalieri** 319.89.18/318.76.34; [illegible] **Adelina contro la** [illegible] 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo B. C.** 53.48.54; **Serenis** 436.85.56; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **Soccorso** [illegible] 1678-13.000; [illegible] **Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1578-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Narcosi** (tossicod.) 819.24.83.

[illegible]di	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Ind. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPO [illegible] 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
[illegible] **Superga** [illegible]

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
[illegible] 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TAXICCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; [illegible]brario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible] 193; Napione 31; Derna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 altro stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 [illegible] 12,30 alle 15 e battenti chiusi): c. **Peschiera 146/c; v. Passo Buole 168; v. Giacchino 83; c. G. Agnelli 66; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/b; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v.** [illegible] **65; c. Moncalieri 257; v. Bempione 112; v. Bellini 8.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-8)
c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 55; p. Massaua 1.

TRAME

[redacted] Drammatico. Il terzo film di Silvio Soldini racconta di due donne [redacted] non si conoscono e tuttavia hanno qualcosa che le accomuna. [Massimo Uno]

[redacted] GILLIAN, PER IL SUO [redacted] Commedia sentimentale. Vedovo da due anni, David Lewis (Peter Gallagher) non ha ancora dimenticato l'amata Gillian e questa sua tristezza si riflette sul rapporto con la figlia. [Eliseo Grande]

[redacted] BUFFALO. Drammatico. Dall'opera teatrale [redacted] David Mamet, [redacted] storia di [redacted] amici (Dustin Hoffman e Dennis Franz) che progettano una rapina nella casa di un ricco numismatico. [Romano]

AMORI E DISASTRI. Commedia. Sposato e con un figlio nato da qualche [redacted], Mel Coplin (Ben Stiller) decide di andare alla ricerca dei genitori naturali e [redacted] aiuto ad un'affascinante psicologa. [Lux]

IL [redacted] TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco [redacted] stanchi del [redacted] rapporto. Lei si reca a Istanbul e conosce [redacted] giovane [redacted] cambierà la vita. [Chaplin 1]

BASQUIAT. Drammatico. Biografia cinematografica dell'artista newyorkese amico di Andy Wharol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. [Studio Ritz]

BIANCANEVE NELLA FORESTA [redacted] Horror. Anomala versione della celebre favola dei fratelli Grimm, s'impernia sulla rivalità tra la sedicenne Lili e la matrigna (Sigourney Weaver). [Capitol]

BUGIARDO [redacted] Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey [redacted] avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a [redacted] la verità per ventiquattr'ore. [Ambrosio [redacted]

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA [redacted] E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone animato della Disney. [Kong]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è [redacted] in subbuglio da una [redacted] flamenco di Madrid. [Adua [redacted]

[redacted] GIORNO [redacted] CASO. Commedia. Un architetto [redacted] carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si [redacted] il giorno [redacted] cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

[redacted] Drammatico. La [redacted] (circa quattro ore) e integrale [redacted] dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth [redacted] nagh. [Ambrosio 1]

KIDS. Drammatico. Lanciato come «Il film [redacted] ha scandalizzato tutto il mondo», l'esordio alla regia di Larry [redacted] descrive le ventiquattro ore [redacted] un gruppo [redacted] ragazzi tra i 15 e i 19 anni a New York. [Empire]

[redacted] E TEQUILA. Commedia. Un dirigente d'azienda di Manhattan vive una notte di passione con la bella [redacted]. Dopo tre mesi i due si rivedono: lei è incinta. La loro vita cambierà. [Eliseo Rosso]

[redacted] VIAGGIO. Commedia. Il nuovo lungometraggio [redacted] talento finlandese Aki Kaurismaki affronta il tema [redacted] disoccupazione attraverso [redacted] vicissitudini di una coppia [redacted] quarantenni. [Olimpia 2]

L'OMBRA DEL DIAVOLO. Azione. Un poliziotto di origine [redacted] che lavora a New York ospita un connazionale non sapendo che è un agente dell'Ira. [Faro]

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. Il film che Anthony Minghella [redacted] tratto dal [redacted] Michael Ondatje racconta tre storie che si intrecciano. [redacted]

PERVERSIONI FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di successo, [redacted] trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. [Centrale]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è [redacted] ladro professionista che, durante quello che dovrebbe [redacted] l'ultimo colpo della [redacted] vita, assiste a [redacted] omicidio in cui è implicato il presidente degli [redacted] Uniti. [Ambrosio 2, Arlecchino]

IL [redacted] HOMBURG. Drammatico. Un principe della cavalleria brandeburghese condannato a morte per [redacted] trasgredito agli ordini. [Chaplin 2]

[redacted] APPARENTI. Poliziesco. Un [redacted] corruzione in un [redacted] di polizia di New York: l'inchiesta viene affidata a un rampante procuratore. [Lilliput]

RELIC. Thriller. Un museo di scienze naturali è teatro di [redacted] serie di delitti: indagano una biologa che vi lavora e [redacted] tenente di polizia. [Nazionale 1]

RESTORATION. Commedia in costume. Il film di Michael Hoffman («Un giorno, per caso») [redacted] le divertenti vicissitudini di uno studente di medicina alla corte di re Carlo II nella Londra del 1660. [Vittoria]

IL RITORNO DELLO JEDI. Fantascienza. L'ultimo capitolo [redacted] saga di «Guerre stellari» nella [redacted] sofisticata versione curata da George Lucas. [King]

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo della serie televisiva «Il santo» con Roger Moore. [Olimpia Uno, Fiamma]

[redacted] Drammatico. Un ragazzo è ossessionato dal padre che vede in [redacted] il talento del grande pianista. [Erba]

[redacted] NEL TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale [redacted] nuovo lavoro di Peter Jackson ricco di effetti speciali. [Ideal]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da [redacted] racconto di Stephen King, l'inquietante storia [redacted] un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli Stati Uniti. [Cristallo]

TIETA DO BRASIL. Commedia. Tratto [redacted] best seller di Jorge Amado, il film descrive il [redacted] paese d'origine [redacted] una donna dopo vent'anni di assenza. [Adua 200]

TUTTI GIU' [redacted] TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Eliseo, [redacted]

Il pianista diciassettenne trionfa al Lingotto sostituendo Ashkenazy

Cascioli: genio, amore e semplicità

Un Debussy di straordinaria poesia e poi due bis

Sostituire Vladimir Ashkenazy a diciassette anni e in una stagione come quella del Lingotto. Giorgio Balmas, direttore artistico, coglie l'attimo fuggente: «Ashkenazy ha dovuto [redacted]ullare gli impegni - dice al giovanissimo Gianluca Cascioli - può sostituirlo?». Balmas si aspetta [redacted] timido «sì, però». Nulla di tutto questo «Certo - replica a telefono Cascioli - ma domani e dopodopomani devo andare a scuola. Non posso perdere le lezioni, [redacted] le pare?» Il concerto è suo e all'«Agnelli», Gianluca Cascioli, due sedi con la Deutsche Grammophon [redacted] cui uno con Claudio Abbado, si siede al gran coda Steinway e attacca la Fantasia in sol minore di Beethoven, poi le poco eseguite «Sei Bagatelles op. 126: semplicità, geniale essenza musicale. «Images II» di Debussy sono strepitose: il ragazzo conquista per l'abbandono totale al pensiero debussiano, sospende aerei accordi e armonie: in sala aleggia la presenza del compositore. E' un incanto. Ma lui dice con disarmante sincerità: [redacted] mio Debussy può piacere o no, ma io ho le mie idee e credo di aver compreso il senso estetico del compositore. Debussy pur nella totale astrazione, dice [redacted] concrete, dipinge colori e sensazioni». Questo ragazzo torinese che a 8 anni ha messo per la prima volta le mani su [redacted] pianoforte e che dal '92 [redacted] perfeziona con Franco Scala all'Accademia della Musica di Imola [redacted] con il Maestro», sembra abbia dalla sua la protezione di Debussy.

Cascioli coglie scroscianti applausi dopo i Dodici studi sinfonici di Schumann e non si sottrae ai bis. Dove pesca? In Bach, Partita n. 4. La circolarità del [redacted] avvolge [redacted] palco del Lingotto, volatine eccellenti, velocità controllate e pur fluidissime; e per finire il Poema Sinfonico «Finlandia» di Sibelius che in Italia si sente assai poco. un diluvio [redacted] scatenanti emozioni. E' in gran forma, gli diciamo, inventandoci una banalità. «Neppure tanto, oggi [redacted] avevo proprio voglia di [redacted] Cascioli, [redacted] mondo tecnologico di oggi la distoglie dalla sua musica?

«Non mi pare. La musica coinvolge la [redacted] vita. La musica, non soltanto il pianoforte. Ascolto molte sinfonie soprattutto diverse esecuzioni, analizzo le intenzioni degli interpreti, compongo. Credo [redacted] l'unico modo per sentirsi dentro la musica».

Gianluca Cascioli ieri ha suonato a Palermo Poi una serie di prestigiosi [redacted] il giro per il mondo

Si crede un privilegiato per aver suonato con Abbado e Muti?

«Capita raramente di essere diretti da musicisti così prestigiosi ed è un'esperienza meravigliosa, ma il privilegio è far musica». Cascioli ieri [redacted] ha suonato a Palermo, il 2 giugno [redacted] a Parigi, in luglio in Germania, in agosto a Salisburgo, [redacted] in Cina, poi a Santa Cecilia, direttore Chung; e recital a Berlino, Vienna e Linz.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547007. [redacted] di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood, G. Hackman. [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO [redacted] **3** * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Bugiardo bugiardo**, [redacted] T. Shadyac, [redacted] J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard [redacted], sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, [redacted] Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, [redacted] Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24. Tel. [redacted]. [redacted] **nera** [redacted] Michael Cohn con S. Weaver, S. Neill. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Perversioni femminili** [redacted] Streitfeld con T. Swinton, [redacted] Madigan, Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr [redacted] 7000; sera 11.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/E. T. 436.0723. **Il bagno** [redacted] di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il principe di Homburg**, regia [redacted] Bellocchio, con A. Di Stefano, Bobulova. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. [redacted] sera 11.000.

CRISTALLO via Gobetti 5. Tel. 650.71.00. [redacted] **flier di Stephen King**, regia M. Pavia, con M. Ferrer, J. Entwisle, [redacted] Monahane, M. M. Moss. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422 [redacted] **giorno per caso**, regia [redacted]. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. [redacted] 447.52.41. **A Gillian, [redacted] suo compleanno** di [redacted] Pressman con M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom [redacted]; sera 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù [redacted] terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **ROSSO** * p. Sabotino [redacted]. 447.5241. **Mele e Tequila**, [redacted] Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Clint Eastwood in «Potere assoluto»

EMPIRE * p. V. Veneto [redacted] Tel. 817.1642. [redacted] Larry Clark, [redacted] L. Fitzpatrick, J. Pierce. Vietato minori [redacted] anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

ERBA 1 * c. [redacted] 241. Tel. 661.54.47. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con Willem Dafoe, Juliette Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, [redacted] Ford, B. Pitt. Or.: 20,10; [redacted]. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. [redacted] 385.20.57. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. T. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)** di P. Jackson, con Fox, Alvarado, Dobson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

KING via [redacted] 21. Tel. 812.5996. **Il ritorno dello Jedi** di R. Marquand con H. Ford, C. Fisher. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

KONG * [redacted] Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 [redacted]. Tel. 537.100. **Prove apparenti**, regia S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. [redacted]. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Amori e disastri** regia David O'Russel con P. Arquette, G. Segal. [redacted]. 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **La [redacted]**, di S. Soldini, con L. Maglietta, V. Golino, M. Sardoc (Ita., 1997, 120', col.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Relic**, [redacted] P. Hyams, [redacted] Tom Sizemore [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **2** * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, [redacted] V. Mastandrea. B. [redacted]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] [redacted], regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted].

OLIMPIA 2 * [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **in viaggio**, regia Aki Kaurismaki, Kati Outinen, Kari Vaananen, Elina Salo, Sakari Kousmanen. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre [redacted]. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **American Buffalo** di M. Corrente con [redacted]. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2 [redacted]. 819.0150. **Basquiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. [redacted]. 562.1789. **Restoration**, regia M. [redacted], con H. Grant, M. Ryan, [redacted] Neill. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 [redacted] pom. [redacted], [redacted] 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro. [redacted] ore 20,15; 22,30. Domenica 25 ore 15,30; 17,45. Ingr. L. 7000, rid. 5000. Alace 6000, 2 film 12.000. Domenica 25 ore 21 Concerto [redacted] Coro Anego. Ingresso libero.

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Romeo e Giulietta** con [redacted] Capro, [redacted] Danes. Ore 19,30 - 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.42.62. RIPOSO.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Film in lingua originale: 28/5 inglese, 29/5 tedesco, 30/5 spagnolo.

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted] Telefono 264.134. Sabato e domenica: **Guerre stellari**, con Harrison Ford. Ore [redacted] 16; 18,15; 20,45.

CARD. MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104 [redacted]

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. [redacted] La [redacted] nazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese [redacted]. Vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79 [redacted]

[redacted]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Jakobsen** di T. Robsahm Tognazzi; [redacted] di D. Einarsen (v.o. sott. it.) ore 16,30. **Ter** di U. Straume; **Baci celesti nel cuore** di M. Holst (v.o. sott. it.) ore 20,30. **Il sale della terra nera** di K. Kutz (v.o. sott. it.) ore 18,15. **Quel che resta del giorno** di J. Ivory con A. Hopkins, E. Thompson ore 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Playoff: Terra di mezzo**, di M. Garrone, con Ahmed Mahgoub, E. Gerban, Pascal, M. Colasanti, E. Sassarelli (it. 1996 80' col.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 8000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Tre settimane di piacere**, con Eva Orlowsky, Luana Borgia. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMORA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Goduria...**, con John Taylor e Suzanne West.

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Racconti sessuali [redacted] - Top shocking 73**, con Rocco Siffredi, Celeste. Feriali ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30, festivi ap. ore 14,30, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Top model per Rocco**, con Rocco Siffredi, Celeste. Feriali no stop dalle ore 10, ult. [redacted] 24; fest. ap. 14,30, ult. [redacted]

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Ingordigia nel giardino dell'amante**, con Erika Cool, Cristopher Clark. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30. No stop.

MINOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Belle e voglione**, con Milly D'Abbraccio, Alice Rio. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso [redacted]. Telefono 650.5470. [redacted] **in calore - Extreme bizarre 12** [redacted] Draghixa. Ap. ore 10,30, ultimo [redacted] 22,30, festivo apert. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. Regina Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª visione [redacted]... **Il risveglio di [redacted]**, con Ursula Moore, Steve Drake. [redacted] min. 18. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. [redacted] **Trasgressioni** [redacted] **di una minorenne**. Or.: ap. 15; [redacted] 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Jennifer gatta arrabbiata** con S. Vall, A. Rinaldi. Apertura ore 15: ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, [redacted] 7000, anziani [redacted]

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted]. Telef. 749.2907. **La parte più [redacted] della femmina**, con Tracy Lords. Or.: ap. ore 15, ult. ore 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Un giorno... per caso

[redacted]
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
[redacted]: [redacted]e assoluto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un giorno... per caso

CASCINE VICA
DON BOSCO: Teatro. In verità vi dico

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Il santo
[redacted]L: Potere assoluto

[redacted]
CINECITTA': Potere assoluto
MODERNO: Tutti giù per terra
POLITEAMA: Il santo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Biancaneve nella Foresta Nera
REGINA UNO: Rel[redacted]
[redacted] Il santo
STAZIONE: Tutti giù per terra
[redacted] Un giorno... per caso

CONDOVE
CONDOVESE: Oltre Rangoon

C[redacted]
MARGHERITA: Potere assoluto
PERONA: Il ciclone

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: [redacted]

IVREA
ARCINEMA: Le acrobate
POLITEAMA: Mele e tequila

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Potere assoluto

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Un giorno... per caso

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Potere assoluto
RITZ: Il ciclone
ITALIA 2 CENTO: Sono pazzo di Iris Blond
ITALIA 3 CENTO: Kids

RIVOLI
GIOIELLO: The night flier

[redacted]
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: Teatro d'autore. Cechov-Fo

[redacted] PELLICE
TRENTO: [redacted]

[redacted]
[redacted] Il santo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 «Il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de [redacted]** (fuori abb.), coreografia di Maurice Béjart, musiche di [redacted], Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] David Angus. Biglietteria [redacted] 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 **Magic Moment** concerto per l'Unione Lotta alla distrofia muscolare con la partecipazione [redacted] Roberto Balocco, [redacted] Lippa Jazz [redacted], Cosimo Gilè, Margherita Fumero, Lil Darling Hot [redacted]. Conduce Giorgia Seren Gay. Inf. e vendita: tel. 663.54.57 - 663.60.18.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.22.76 - 248.78.71. Dal 27 al 30/5 ore [redacted] in Sala Mariani **Soli** con Olivero Corbetta, Michele Di Mauro e il Giorgio Li Calzi Ensemble. Biglietti L. 15.000/13.000. Per informazioni da lun. a ven. [redacted] 16-19. Tel. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Questa [redacted] ore 21, Comp. Lirica presenta [redacted] **tra[redacted]** di G. Verdi. Regia A. Bertola. Il 24/5 ore 21,15 e [redacted] ore 16 Comp. Atlatre presenta **L'avaro**, di Molière. Regia B. [redacted]ne. Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Lavia presentano [redacted] **II**, di W. Shakespeare, regia di [redacted] Lavia. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246.

AMBRA. [redacted] Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli [redacted] dal vivo [redacted] più famose pornostar: Deborah Wells, Katarina Martinez, Draghixa. Abbonamenti non validi. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Precede film: orario 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30.

[redacted]. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21 a grande richiesta la compagnia Sant'Anganb presenta [redacted] **(ieri)** [redacted] il capolavoro [redacted] Micael Frayn, regia Fulvio Crivello. Per inf. e pren. tel. 645.740.

AUDITORIUM [redacted] Via Nizza 280. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Tst ore 20,45 [redacted] presenta **Il principe travestito**, di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) telefono 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano **Don Chisciotte la storia vera di Guerino e suo nipote**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 [redacted] Torino Spettacoli [redacted] Indice-Pan presenta **Una coppia esplosiva**, vaudeville scienafico di J. [redacted] Fenwick, con Miriam Mesturino e Matteo Chioatto. Regia di Andrea Dosio, scene e costumi Ottavio Coffano. Informazioni dalle 9 alle 18.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente [redacted] programmazione per le mattinate scolastiche. Per inf. tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO G. [redacted] Tastar [redacted] Sabato 24 maggio ore 21,30. Wonlung Kim soprano, Marco [redacted] Santi chitarra **[redacted] nel tempo**, musiche da Pergolesi, Paisiello e Schubert a Garcia Lorca e Piazzolla. Biglietti L. 20.000 dalle ore 20,30 [redacted] prevendita. Per informazioni Ass. Contrattempo [redacted] 011-581.7856.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore [redacted] la compagnia Maschera Viva [redacted] **e con sorriso**. Inf. e prenotazioni (dalle 16 [redacted] 19) tel. [redacted]. Café Procope ore 22,30 **Tango Argentino** con El Barrio Tanguero.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Organizzazione Cisac presenta [redacted] serate **Al Sahara**. Percussioni e danza [redacted], e **Fiesta Gitana** danza spagnola lunedì 26 e martedì 27 maggio ore 21,15.

TEATRO [redacted] Massimo d'Azeglio 17. Brani [redacted] Grande Repertorio, Don Quixote [redacted] **pianoforte** [redacted] novità assoluta [redacted]sica di Francesco Ciluffo. Accademia regionale [redacted] danza Conservatorio G. Verdi - Accademia [redacted] Belle Arti - Comp. di [redacted] Teatro Nuovo.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111.

[redacted] **DEI SATU'**. Giaveno. RIPOSO.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Cafè Palestro serate estive con incursioni teatrali [redacted] musicale. Arte[redacted]no Festival terza edizione [redacted] 14 giugno al 9 agosto. Per inf. tel. 645.740.

TEATRO DI TORINO. [redacted] Massaua 9. Saggi [redacted] danza [redacted] fine anno. Informazioni tel. 779.5803, ore 10-13 e 15-19.

[redacted] Via C. Massaia 104. [redacted] 257.881. Riposo. Prossimamente sabato 24 ore 21 l'associazione L'Altra Scuola presenta **Rita Atria il coraggio di parlare. I giovani e la mafia tra** [redacted] **e** [redacted]. Adattamento dai testi di G. Montemagno e S. Rizza, regia Adriana Castellucci. Spettacolo del cartellone Metti una sera a Teatro.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Stasera e domani ore 21 la compagnia Zanni Teatro presenta **Bretaria** di Fulberto Alarni. Per [redacted] tel. 432.63.24.

[redacted] V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Prosegue [redacted] rassegna [redacted] di teatro per le scuole in collab. con la Città di Settimo Torinese. Inf. 897.1746/897.0831.

PICCOLO [redacted] **PEREMPRUNER.** * [redacted]tecto 39, Grugliasco. Alle ore 11; 17; 21 Serre di Teatro. Prima rassegna di teatro, danza, musica [redacted] da ragazzi e genitori. [redacted]gresso libero. Per inf. [redacted] Cultura [redacted] 401.3321.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri.

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri. [redacted] 606.1334. Venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 [redacted] 22 **Soggetti** [redacted] spettacolo comico e multimediale [redacted] I Soggetti. Ingresso 10.000 riservato soci Arci. Per inf. tel. (011) 606.13.34 - 682.21.22.

[redacted] **CASTALIA.** Centro Culturale [redacted]. Una via teatrale circuito nazionale [redacted] 22-23/5 ore 21 **S'ode un galoppo e dritto...**, comp. Bruno Elmarenni T.D.T. da un Cavaliere inesistente di I. Calvino. Inf. ore 16-19, [redacted] 544.525.

STALKER TEATRO via Cotta 20, Grugliasco. [redacted] martedì 27 a sabato 31 maggio ore 21 la comp. Stalker Teatro presenta [redacted] pretesto dell'Odissea [redacted] **Specchio di Ulisse**, regia Gabriella Boccacini. Inform. e prenotaz. tel. (011) 786.946.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini della Raf; 19 Forza Sugar; 19,25 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Ritorno dal passato; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente [redacted]...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,40 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 China beach; 19 TG7; 19,35 City hunter; [redacted] Arrivano i vostri; 20,10 Sampei ragazzo pescatore; 20,40 Mal d'amore; 22,40 Seven Show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie... [redacted] news; 20,45 Cartaearte; 21,15 118; 21,45 Rally Sport; 22,45 Frame.

PRIMANTENNA: 18 Casa e dintorni; 19 Computer e altro; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; [redacted] Sensitive [redacted] 22 Rubrica; 22,30 TG Diario [redacted] giorno; 22,45 Superabi sport.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 A Tostu [redacted] mercà; 19,30 Scanner 4; 20,30 Pianeta Juve; 21,30 I due cugini; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 21 Telesport; 22,20 TG time; 23,20 Astrologia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,16 Bum Bum; 19,48 Ufo Diapolon; 20,18 Forti di forte coraggio; 20,45 Discesa all'inferno; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

[redacted] **ODEON TV:** 18 TG Rosa; 18,30 Thai[redacted] 19 FM Tv [redacted] musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 Dritti all'inferno; 23 TG Motori; 23,05 Fantasy; 23,35 Superuomini, superdonne, superbotte.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte [redacted] classe; 20,40 Prevenire è meglio; 21,40 Tennis da tavolo; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Il mondo del Sub; 20,50 Gatto di sera; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Week and al cinema; 20,35 Cercasi casa a Manhattan, 22,20 Andiamo al cinema, 22,30 Vivere Torino; 22,40 Grand'angolo; 23,10 Week end al cinema; 23,15 Le auto della settimana.

[redacted] **7:** 18 Avventure in Odissea; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 [redacted] dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,30 [redacted] civile - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni an[redacted]; 19 Vita della Chiesa: Chiesa e Islam; 19,25 Ave Maris stella; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Grandangolo; 21,15 Filodiretto... Quasi un rotocalco; 23 Il regionale; 23,30 Quattro stagioni - Primavera insieme.

TAI 8: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa: Chiesa e Islam; 19,25 Ave Maris stella; 19,30 Il regionale; 20,10 Appuntamento [redacted]...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport - Le anticipazioni; 21,15 Filodiretto... Quasi un rotocalco; 23 Telegiornale locale; 23,20 Puzzle; 23,30 Quattro stagioni - Primavera insieme.

[redacted]21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente speciale; 21 Fun Tv; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG [redacted] 19,40 Le [redacted] settimana; 20,30 Giorno per giorno; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cronache sociali; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Armenach An Piemonteis; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Tele[redacted] notizie; 19 Kat and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,40 Gunsmoke: Il giustizia di un uomo; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [redacted] rispettive comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020) [redacted] 10-13; 15-18. Mostra [redacted] - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuse.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.00[redacted]) visite tombe, 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mer-mar-gio am 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato: ore 9-13. [redacted] chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta lunedì 9-18.

CASTELLO DI VENARIA (t. 542.35.30) [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: [redacted] vecchia insegna. Da Tiziano alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e festivi: 9-11,30. 14,30-18,30. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 459.36.75.

[redacted] (tel. 640.7187) [redacted] ven. ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.55.94). Da mart. a [redacted] 10-19 [redacted]. [redacted] «Album di famiglia» e «Storia e tecnica della fotografia: la ferrotipia». [redacted] fino al 1/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. [redacted] - Parigi - Osaka - New York. Tàpies un'art autre». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar. mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (v. Maria Vittoria 5) or. da lun. a sab. 15-20, dom. chiuso. Mostra: Lu[redacted] «Dedicato a Ovidio». Fino al 24/5.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84).

PALAZZO MADAMA (v. Orfane 7, tel. 436.03.11) lun. e mar. 10-12; e 15-17: ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Sipario. Balla, De[redacted] Savinio, Picasso, [redacted] Cucchi. [redacted] al 25/5. Warhol, dipinti per [redacted] al 25/5. [redacted], ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «A come... conoscere e giocare con i Lego» fino al 18/5 e «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». Fino all'8-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono [redacted] 557) [redacted] domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSE[redacted] (C. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Or.: 9-19, giov. 9-23, lun. chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Video: «Le montagne della pubblicità». Fino al 18/5. Mostra: «Sambuy in montagna». Fino al 8/7.

[redacted] Carignano 1. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13; lun. chiuso.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. [redacted] Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via [redacted] tel. 432.30.80). Mostra: «Primates nel e la scienza». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30 grat. Feriale, scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). Orario: da martedì a domenica 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra: «Camillo Borghese - Tra Impero e Restaurazione» fino all'8 giugno.

PALAZZO [redacted] [redacted] Lagrange 20, tel. [redacted]7.1560). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13

[redacted]

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO. LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio [illegible] cento anni [illegible] dire leggerezza. L'olio [illegible] ne l'olio Sasso. [illegible] leggerezza: [illegible] la naturale [illegible] intensità del [illegible] ravvivare i [illegible] della tua tavola [illegible] per [illegible] il [illegible] bene

SASSO

La relazione in Bicamerale: punti chiave l'autonomia finanziaria e i tempi di adesione (5 anni)

«Un nuovo patto per l'Italia»

D'Onofrio: ecco il mio federalismo

[redacted]. «Passare a [redacted] Repubblica federale attraverso un nuovo patto di unità nazionale che viene stipulato dallo Stato da [redacted] lato [redacted] dalle Regioni e dagli Enti locali dall'altro». E' questo il perno su [redacted] ruota il modello federalista proposto dal relatore Francesco D'Onofrio in commissione Bicamerale. Nella sua relazione D'Onofrio sostiene che «il patto federale è oggi capace di dare nuovo vigore [redacted] nuova linfa proprio all'unità nazionale, messa in discussione [redacted] si resta immobili nel conservare lo status-quo».

D'Onofrio spiega il principio [redacted] suo modello: si tratta di attuare [redacted] «rovesciamento dei poteri pubblici, che non promanano più dallo Stato per andare verso le comunità locali, [redacted] al contrario nascono dalle comunità territoriali per giungere allo Stato. E' il cosiddetto principio di sussidiarietà».

D'Onofrio ha previsto che alle Regioni siano concessi cinque anni per entrare nel nuovo sistema. «Non [redacted] tratta di [redacted] federalismo [redacted] due velocità - d[redacted] -. Si tratta solo di concedere un arco di tempo entro cui le singole Regioni sceglieranno il momento dell'entrata in vigore nel loro territorio del nuovo ordinamento federale. Non si tratta dunque, [redacted] è erroneamente detto, di discriminare tra Regioni, imponendo tempi differenziati».

Parte integrante della proposta D'Onofrio è l'autonomia finanziaria (d'entrata [redacted] di spesa) [redacted] livello degli enti locali che delle Regioni, con alcuni correttivi per evitare situazioni di squilibrio. Sarà dunque la Regione a esigere le tasse e [redacted] darne [redacted] parte (si parla più [redacted] meno del 20 per cento) allo Stato che la utilizzerà per le sue competenze, dalla giustizia alla previdenza. [redacted] restante gettito verrà diviso tra Regioni e altri Enti locali. [redacted] anche qui [redacted] Regione a decidere le competenze e attribuzioni. [r. i.]

ARTICOLO 1
La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dallo Stato. Sono garantite le autonomie funzionali. Le funzioni amministrative e regolamentari sono ripartite fra Comuni, Province, Regioni e Stato sulla [redacted] del principio di sussidiarietà. I Comuni hanno competenza amministrativa [redacted] regolamentare generale, salve [redacted] funzioni espressamente attri[redacted] alla Provincia, alla Regione o allo Stato dalla Costituzione, dalle leggi costituzionali, dagli Statuti speciali regionali, senza duplicazione di funzioni [redacted] con l'individuazione delle rispettive responsabilità. La funzione legislativa è ripartita fra le Regioni e lo Stato dalla Costituzione [redacted] dagli Statuti speciali di ciascuna Regione, sulla base del principio di sussidiarietà. Le relazioni fra Comuni, Province, Regioni e Stato sono ispirate al principio [redacted] leale collaborazione.

ARTICOLO [redacted]
[redacted] TERRITORIALE. Con legge costituzionale e con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni interessate [redacted] ciascuna regione espressa mediante referendum si possono modificare i confini territoriali e la denominazione delle regioni esistenti. Con la medesima procedura si pos[redacted] costituire nuove regioni, [redacted] un minimo di due milioni di abitanti. Con legge regionale [redacted] con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni interesssate espressa mediante referendum, si possono istituire nuovi Comuni e nuove province, mutare i confini territoriali e la denominazione dei Comuni e delle province esistenti.

ARTICOLO 3
POTERI DELLE REGIONI E STATUTO. Spetta allo Stato [redacted] potestà legislativa in materia di politica estera, difesa, moneta, organi costituzionali dello Stato e relative leggi elettorali, elezione [redacted] Parlamento europeo, bilancio, ordinamento civile e penale e relative giurisdizioni, giurisdizione superiore amministrativa, contabile e tributaria, sicurezza personale, previdenza, tutela dell'ambiente. Spetta alla Regione la potestà legislativa relativa agli organi costituzionali della Regione e alle [redacted]lative leggi elettorali, alla disciplina della funzione legislativa dell'organizzazione e dell'attività amministrativa della regione. Con statuto deliberato da ciascun Consiglio regionale ed approvato [redacted] forza di legge costituzionale, sono disciplinate le funzioni legislative dello Stato e della Regione [redacted] tutte le restanti materie, [redacted] previsione esplicita degli ambiti di competenza legislativa statale, restando tutti gli altri attribuiti [redacted] competenza legislativa della regione.

ARTICOLO [redacted]
FEDERALISMO FISCALE. I Comuni, le Province e lo Stato hanno completa autonomia finanziaria in base alle seguenti disposizioni: I tributi locali [redacted] applicati da Comuni, Province e regioni [redacted] possibilità [redacted] doppia imposizione [redacted] parte dello Stato o di altri Comuni, Province e Regioni. Gli altri tributi sono applicati dallo Stato e sono destinati al finanziamento delle [redacted] funzioni proprie. Lo Stato provvede alla solidarietà verso le aree meno sviluppate, le isole e il Mezzogiorno, al fine di potenziarne la capacità produttiva e la competitività internazionale. I beni demaniali appartengono ai Comuni nel [redacted] territorio [redacted] ubicati, ad eccezione [redacted] quelli espressamente attribuiti alla Provincia, alla Regione e allo Stato in quanto essenziali per l'esercizio delle funzioni amministrative ad essi attribuite.
Comuni, Province o Regioni possono indebitarsi soltanto sul [redacted] ed esclusivamente in base [redacted] ga[redacted] costituita [redacted] da tributi locali o da beni propri.

ARTICOLO [redacted]
DIVIETO DI FRONTIERE. La Regio[redacted] può istituire dazi [redacted] importazione o esportazione o transito fra le regioni. Non può adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone e delle cose fra regioni. Non può limitare il diritto dei cittadini di esercitare in qualunque parte del territorio nazionale la loro professione, impiego o lavoro.

3 COMUNE
Ha competenza amministrativa e regolamentare generale, tranne che per [redacted] funzioni espressamente attribuite alla Provincia, alla Regione o allo Stato dalla Costituzione o dagli Statuti regionali.
Ha autonomia finanziaria: i tributi locali sono applicati [redacted] possibilità [redacted] doppia imposizione da parte dello Stato o di altri Comuni.

1 STATO CENTRALE
Ha potestà legislativa solo su politica estera, difesa, moneta, organi costituzionali dello Stato, leggi elettorali, elezione [redacted] Parlamento europeo, bilancio e ordinamenti contabili propri, giustizia, giurisdizione superiore amministrativa contabile e tributaria, [redacted] personale, previdenza, tutela dell'ambiente.
Riscuote tributi che servono in parte per garantire il funzionamento dello Stato [redacted] in parte vengono restituiti alle comunità locali da dove provengono, con il criterio per cui le Regioni che pagano più tasse riceveranno di più dallo Stato.
Provvede alla solidarietà verso le [redacted] meno sviluppate, le isole e il Mezzogiorno.

I CINQUE ARTICOLI

2 REGIONE
Ha funzioni legislative su tutti gli altri argomenti: spetta agli Statuti regionali decidere quali sono gli ambiti di competenza legislativa statale, restando tutti gli altri attribuiti alla competenza legislativa della Regione. Ogni Regione può scegliere la propria legge elettorale e il proprio sistema di governo [redacted] l'approvazione del Parlamento o del governo.
Ha completa autonomia finanziaria [redacted] entrata e di spesa. Istituisce un fondo perequativo per Comuni e Province, in base al principio che chi paga più tasse riceve di più [redacted] Regione.

INTERVISTA

IL PORTAVOCE «PADANO»

Maroni: possiamo discutere

«Proposta generica, ma vogliamo capire»

MILANO

PERCHE' ride, Maroni?
«Di quale bozza D'Onofrio parla? La uno, della due, la tre [redacted] la quattro?»
La busta 4 cosa contiene?
«La quattro è quella che abbiamo ricevuto nel pomeriggio, con le notazioni a mano di D'Onofrio... Ma lei capisce che noi andiamo con i piedi di piombo prima di dare un giudizio. Sa com'è Roma, sabbie mobili, inganni, furbizie...».
Un giudizio all'ingrosso?
«La prima cosa che mi sento di dire [redacted] che non la bocciamo a priori».
Bossi dice che [redacted] vale niente.
«Lo sanno tutti che dentro alla Lega io [redacted] moderato...».
Dunque lei non boccia. E la [redacted]conda?
«Che [redacted] questa bozza è un punto di partenza, siamo qui per approfondire e per discutere».
E [redacted] fosse [redacted] punto di arrivo?
«Andrebbe direttamente nel cestino, almeno per quello che ci riguarda».
Tutta qui la [redacted] moderazione?
«Tutta qui».
Nel cestino perché?
«Perché è generica, elastica, sabbio[redacted]... Tanto per cominciare vogliamo leggerla per bene e capire il punto che riguarda la gestione e la produzione delle risorse».
Cosa temete?
«La solita gattopardata, che si cambino le parole per non cambiare nulla, che [redacted] Regioni produttive continuino a riversare risorse nella pancia di Roma [redacted] Roma a digerirle».
D'Onofrio dedica un punto all'autonomia finanziaria delle Regioni.
«Benissimo [redacted] noi vogliamo capire chi, [redacted] come, quando, [redacted] quanto».
Questo è il punto cruciale.
«Questo è [redacted] dei punti cruciali, [redacted].
Sempre D'Onofrio dice che la sua bozza è un n[redacted] patto per l'unità nazionale.
«Ecco vede? Parole. E per i miei gusti c'è un po' troppa insistenza, in queste ore, da parte dei vari partiti, sull'Italia unica indivisibile. Tutti trasudano unità nazionale».
Scusi, ma non poteva mica aspettarsi un documento [redacted]cessionista.
«Ah, no... Ma da qui a dire che questa bozza potrà andarci bene, ce [redacted] corre. In sostanza voglio dire che la proposta D'Onofrio descrive la situazione attuale, cioè l'insostenibilità di questo sistema».
Anche lei condivide l'ineluttabilità della secessione?
«Allo [redacted] delle [redacted] sì. D'Onofrio aveva una buona occasione per farci cambiare idea, per ora l'ha sprecata».
Alcuni leghisti dicono: per arrivare al federalismo il passaggio necessario è la secessione perché serve una rottura costituzionale.
«Può darsi che sia [redacted]... Per arrivare al federalismo [redacted] disposti a intraprendere qualunque strada, tranne quella delle bombe».
Tranne il terrorismo.
«E infatti cosa sta facendo lo Stato? Sta creando un falso terrorismo per appiccicarlo alla Lega».
Torniamo alla b[redacted] Fini [redacted] giudica troppo radicale.
«Ah, [redacted], vede, il sistema sta cominciando le [redacted] manovre».
E non piace neppure a Rifondazione
«Bene, benissimo».
Quindi?
«Quindi riuniremo la segreteria politica, analizzeremo punto per punto tutto l'articolato, scopriremo do[redacted] gli inganni, le botole, le trappole. Ho imparato a non fidarmi più dei politici romani dai tempi del decreto Biondi, non so [redacted] mi spiego».
[redacted] dopo la segreteria politica?
«Daremo una risposta. Visti i tempi e il tema, credo che domani scioglieremo l'arcano. Anzi certamente domani».
E deciderete se rientrare oppure no in Bicamerale?
«Lo decideremo, sì, in base a un giudizio tecnicamente compiuto e politicamente definito. Al momento siamo rientrati solo come osservatori, da questa bozza dipenderà una decisione o l'altra».
Intanto farete il cosiddetto referendum sulla secessione.
«Sarà un referendum vero. Lo faremo domenica e la Bicamerale si riunirà solo lunedì, quindi avremo gli elementi per decidere».
Ha visto [redacted] sondaggio della Swg in Veneto e Friuli?
«No. [redacted] sondaggio?».
Dice che l'80% dei veneti e dei friulani è contrario a qualsiasi ipotesi di secessione...
«Ah, ah, e magari vogliono l'Italia unita di Prodi [redacted] Berlusconi. Bravi, bene, bel sondaggio».
Non ci crede?
«Lasci stare, no che [redacted] ci credo».

Pino Corrias

[redacted] **DISTRIBUIVA VOLANTINI** [redacted]

Trento, aggredita militante leghista

TRENTO. La segretaria della Lega Nord di Trento città, Angelica Maurina, [redacted] stata aggredita mentre stava distribuendo volantini sul referendum di domenica. Il fatto è avvenuto mercoledì sera alle 21.30, ma [redacted] notizia [redacted] stata resa nota solo [redacted] sera da Alessandro Savoi, segretario regionale della Lega in Trentino. Angelica Maurina ha sporto denuncia ieri ai carabinieri su sollecitazione dei dirigenti della Lega, perché in un primo momento aveva preferito lasciar perdere.

All'uscita dalla caserma dei carabinieri, la giovane ha raccontato come [redacted] avvenuta l'aggressione. [redacted] trovava in una zona periferica della città, quando un uomo sui trent'anni circa ha cominciato a gridarle da lontano di aver strappato i volantini da tutte le auto su cui lei li aveva messi. Angelica Maurina lo ha invitato a spiegare i motivi del suo gesto e l'uomo le si è avvicinato insultandola. Quindi, sempre secondo il racconto della militante, le ha dato uno spintone e l'ha fatta cadere [redacted] terra, infierendo poi con alcuni calci. «Non mi [redacted] fatta male - ha detto la donna - ma ho provato un forte spavento». Secondo Maurina l'uomo, che le si era rivolto in lingua italiana, [redacted] quasi certamente un trentino. [Ansa]

«Ma se lui crede che questo sia un punto d'arrivo, allora finisce nel cestino»

A sinistra il leader della Lega Umberto Bossi
Qui [redacted] Roberto Maroni ministro del «governo del sole»

La Sicilia: Roma ci deve 6000 miliardi

Il Carroccio insorge contro il «fondo di solidarietà»

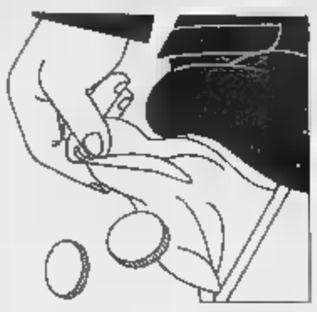
ROMA. Nord contro Sud, Sud contro Nord: il conflitto si sposta alla Camera dove la prossima settimana (molto probabilmente mercoledì) la commissione Bilancio dovrà esaminare tre proposte di legge (due del Polo e una della Rete) che sollecitano il governo a versare ingenti fondi alla Sicilia. Le richieste - a seconda dei testi - vanno dai cinquemila [redacted] seimila miliardi. Cifre cospicue se si pensa che l'anticipo stanziato dall'esecutivo per il ripiano dei debiti risalenti alla passata gestione delle Usl in tutto il territorio nazionale - dicasi tutto il territorio nazionale - è esattamente di cinquemila miliardi. Ma le richieste avanzate da retini, forzitalisti, deputati di An [redacted] del Cdu hanno un fondamento nell'articolo 38 dello Statuto speciale siciliano, che è legge costituzionale. Quella nor[redacted] prevede che lo Stato versi un fondo di solidarietà alla Sicilia, un fondo che [redacted]vrebbe colmare la differenza tra i redditi [redacted] lavoro prodotti nell'isola [redacted] la media nazionale. E' dal '91 che questo contributo non viene più versato, [redacted] ora i deputati siciliani reclamano gli arretrati. Non solo: con le loro proposte di legge, fissano anche le [redacted] per gli stanziamenti futuri.

Eppure fino al '96 la Sicilia, pur [redacted] godendo da anni dei contributi previsti dallo Statuto speciale, aveva ben 11 miliardi di residui passivi: [redacted] che significa, tradotto in parole povere, che undicimila miliardi stanziati per l'isola non [redacted] mai stati spesi, che giacevano lì, inutilizzati. Un dato che si può comprendere ancora meglio con questo raffronto: l'intero ammontare dei trasferimenti dello Stato alle Province [redacted] di poco superiore [redacted] quella somma. [redacted] è anche a causa di questo «particolare» che l'iniziativa dei deputati siciliani ha reso inquieti i leghisti. Daniele Roscia, che per il Carroccio siede in commissione Bilancio, spiega così la sua contrarietà alle proposte di legge in questione: «Quello dei contributi speciali - dice il deputato leghi[redacted] - [redacted] un beneficio assurdo che risale [redacted] tantissimi anni fa: avrebbero fatto meglio [redacted] dare l'indipendenza alla Trinacria. [redacted] adesso non si possono rispolverare privilegi per chi ha dimostrato di [redacted] in grado di gestire i propri fondi. E c'è da aggiungere che alla Sicilia lo Stato restituisce tutte le imposte erariali. Perciò noi della Lega, pur essendo sostenitori di [redacted] federalismo solidale, proponiamo [redacted] congelare i contributi arretrati».

Ma non è solo in casa leghista che la proposta dei deputati siciliani desta perplessità. Dice il presidente della commissione Bilancio, il pidiessino Bruno Solaroli, emiliano: «Penso che occorra rifare il punto della situazione per quel che riguarda le Regioni a statuto speciale, ed è appunto quello che faremo la prossima settimana, ma credo che sia difficile dare più soldi alla Sicilia. Dove potremmo mai trovarli?». E persino il forzitalista Luigi Grillo, che solo [redacted] anno fa firmò una proposta di legge per il «rifinanziamento del fondo di solidarietà previsto dall'articolo 38 dello Statuto della Regione siciliana», ora sembra aver cambiato idea. Grillo è membro della Bicamerale, ed è ligure. «Quella proposta - spiega - l'avrò firmata per distrazione. Io penso che sia scandalo[redacted] il fatto che molti stanziamenti restino poi inutilizzati, come è avvenuto in Sicilia». Replica a tutti il palermitano Rino Piscitello, deputato della Rete, autore di uno dei tre testi presentati in commissione Bilancio: «Avete presente [redacted] proposta D'Onofrio? In fondo il nostro Statuto prefigura un modello futuro valido per tutte le Regioni: perché allora gridare allo scandalo?». Nord contro Sud, Sud contro Nord: questo è uno dei pochi casi in [redacted] il Palazzo è in sintonia con il «Paese reale».

[redacted] Teresa Meli

LA STAMPA
Roberto Bellato
Giovanni Agnelli
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Paolo Paloschi
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
La Stampa, via Marenco 32, Torino
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13-12-1996
La tiratura di Giovedì 22 Maggio 1997 è stata di 615.720 copie



Al Consiglio dei ministri il Dpef: si è parlato del «contributo di solidarietà» per le pensioni

Ciampi presenta il conto: 25 mila miliardi

Più entrate e tagli al Welfare nella manovra '98

ROMA. «Contributo di solidarietà» quanto e come, è stata la questione più spinosa affrontata ieri dal Consiglio dei ministri. Il momento delle decisioni sullo Stato sociale è arrivato; e delle quattro ore di discussione ieri a Palazzo Chigi, una buona parte è stata assorbita da questo argomento, con tutti i ministri che hanno detto la loro, proponendo le questioni più svariate, in un'atmosfera tesa, con parecchi dissensi sul merito e sul metodo. Sul contributo, ovvero trattenuta a carico dei già pensionati per anzianità, pesa un altolà di Fausto Bertinotti. Il «Dpef» propone sei punti per la riforma delle pensioni e una revisione dei ticket sanitari.

Riserbo assoluto è stata la consegna finale di Romano Prodi per tutti i ministri, usciti da Palazzo Chigi alle 20,15. «Ampia e articolata discussione» si limita a dire il comunicato ufficiale. E' stata anche aspra, trapela. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco vuole ridurre la quota di nuove entrate nella manovra, che Carlo Azeglio Ciampi indica in 8000 miliardi, e soprattutto vuole toccare poco l'Iva. Il ministro della Sanità Rosy Bindi non vuole arrivare a 4000 miliardi di tagli nel suo settore, nonostante la spesa '97 stia sfondando di 2700. Diversi ministri hanno chiesto che la riforma dello Stato sociale comporti maggiori spese nei loro settori.

Ma la critica più sorprendente - da parte di alcuni ministri soprattutto del pds — è stata quella che la bozza di «Dpef '98-2000» illustrata dal ministro del Tesoro Ciampi è troppo vaga, troppo aperta alle consultazioni da fare nei prossimi giorni con i partiti della maggioranza e con i sindacati. L'approvazione finale ed ufficiale del documento è stata rinviata ancora di qualche giorno, scusa ufficiale gli impegni all'estero del presidente del Consiglio: si andrà a giovedì o venerdì della prossima settimana.

Sulla riforma dello Stato sociale molti ministri hanno dato suggerimenti per i settori di loro competenza, dall'ambiente alla casa alla famiglia alla condizione femminile alla scuola: siccome molti rischiavano di comportare aumenti di spesa, Ciampi si è dimostrato riluttante ad accoglierli. Nessuno pare abbia contestato le grandi cifre economiche proposte dal Tesoro: per il '98 crescita del prodotto interno lordo al 2%, inflazione al 2%, deficit pubblico nella versione Maastricht al 2,8%.

Le manovra '98, da compiere con la legge finanziaria, sarà di almeno 25.500 miliardi, composta per un terzo di nuove entrate (8000 miliardi, con i quali nonostante l'apparenza la pressione fiscale diminuirà lievemente rispetto al '97) e per due terzi di tagli alle spese. La spesa sociale dovrebbe nel '98 restare costante sul '97 in rapporto al prodotto interno lordo; per evitare che aumenti, se ne dovranno tagliare oltre 8000 miliardi. Negli ultimi giorni, proprio sulla base dell'analisi di quanto sta accadendo nel '97, la cifra da tagliare nella sanità è stata aumentata.

I sei punti proposti da Ciampi per le pensioni sono: 1) introdurre per tutti i lavoratori il metodo «contributivo» di calcolo della pensione, *pro rata* per gli anni da qui in poi; 2) modificare le norme sulle pensioni di anzianità eccezioni per i «lavori usuranti» specie operai, e le donne; 3) parificare del tutto le norme dei dipendenti pubblici a quelle dei privati, specie per l'anzianità; 4) proseguire l'armonizzazione dei regimi previdenziali privilegiati; 5) aumentare i contributi previdenziali per i lavoratori autonomi; 6) introdurre un contributo a carico dei già pensionati che non hanno raggiunto ancora i 60 anni di età, o in alternativa tagliare la scala mobile alle pensioni di anzianità più alte.

L'aliquota del contributo dovrebbe essere dell'1% (diecimila lire per milione). Si discute oltre quale livello applicarla: si va da tutte le pensioni oltre un milione, come nell'originaria idea del Tesoro, a quelle oltre i 2,5 milioni come hanno chiesto ieri i Verdi. Bertinotti ha protestato contro la comparsa stessa di questo concetto nel «Dpef». Pare che la frase sia ammorbidita dall'aggettivo «eventuale». L'altra soluzione, ridurre la scala mobile sulle pensioni di chi ha meno di 60 anni, ugualmente dovrebbe escludere i trattamenti inferiori a una certa cifra.

Stefano Lepri

I «DUELLI» DEL PREMIER

ALLA CONFINDUSTRIA

D'ALEMA: «Restano poche settimane per superare un passaggio decisivo della storia italiana ed europea. Sarebbe pericoloso impostare le scelte di politica economica sulle scadenze normali del calendario italiano. Questa è una partita che non avrà tempi supplementari».

PRODI: «Ho benevolmente ascoltato programmi, tempi e formule di governo. Va bene sulle formule, ma sui tempi no. Gli altri Paesi, come Francia e Germania, hanno fatto marcia indietro perché non hanno discusso con le parti sociali in modo franco e chiaro. Per fare le riforme ci vuole tempo».

AL CONGRESSO CISL

PRODI: «La riforma dello Stato sociale è un passaggio difficile, il più difficile di tutti. E' necessario che a progettare e ad attuare questa riforma siano chiamate le forze che più di altre conoscono il valore civile, sociale ed economico del Welfare. Al sindacato, io non chiedo firme in bianco».

D'ANTONI: «Siamo ancora ai preliminari: Prodi non ha detto una sola parola sull'ammontare della spesa sociale, e cioè se questa rimarrà invariata o se aumenterà»

Nella foto grande il ministro Ciampi, Massimo D'Alema e il presidente della Fiat Romiti all'assemblea della Confindustria. Nella foto piccola il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ANTEPRIMA

LA RIVOLUZIONE NELL'IMPRESA

Proposta anche una revisione dei ticket

L'approvazione finale rinviata di 8 giorni

Il tempo, muro che divide la politica e l'industria

ROMA

POCO dopo le 11, mentre le agenzie «battevano» i primi lanci di un sondaggio Swg secondo il quale 53 veneti su 100 chiedono «pene miti» contro i secessionisti che il 9 maggio scorso occuparono il campanile di San Marco, il serenissimo governo-ombra confindustriale entrava in azione nell'auditorium romano di viale Astronomia, all'Eur. All'assemblea annuale degli imprenditori italiani, per ben due volte nel corso dell'intervento di Pierluigi Bersani, e una volta anche durante il breve saluto di Prodi, dall'agguerrita platea di grisaglie e *tailleur* partivano salve di fischi.

Roba già vista nelle piazze telematiche di Lerner e Santoro, o nei più ruspanti convegni della Confcommercio. Mai in un'assemblea della Confindustria. Eppure - senza esagerarne la portata, per carità - quei fischi e quei mugugni erano l'archetipo di un tessuto produttivo sofferente, insofferente e ormai sempre più conflittuale. Non per scelta o per calcolo, ma quasi per istinto di conservazione. C'era molto Nord e soprattutto molto Nord-Est, fisico o simbolico, in quei fischi e quei mugugni: per dire una zona geografica e una categoria sociale (la cosiddetta borghesia produttiva) ancora irrisolta, che più di ogni altra sta subendo le aggressioni della globalizzazione e lo spettro di una inesorabile perdita di competitività che nasce dalla stagnazione economica, dalle politiche di bilancio restrittive, dalle oppressioni della macchina fiscale e amministrativa, dalle rigidità del mercato dei fattori della produzione, capitale e lavoro.

Giorgio Fossa, leader di questa Confindustria dei giovani e dei piccoli, la relazione ha ricompattato la sua base e il suo vertice, che lo aveva criticato in direttivo dopo l'attacco frontale al governo nelle assise generali del 11 aprile. Ai «grandi», col testo, ha assicurato profilo alto, mai fuori dalle righe, teso a tenere aperta la porta del dialogo col governo, cui ha tributato persino qualche apprezzamento sugli «importanti passi verso il risanamento», su quel «qualcosa che si sta muovendo sul fronte delle banche pubbliche, sulle leggi Bassanini». E a caso Marco Tronchetti Provera, dopo la *kermesse* pubblica, aveva aperto i lavori riservati dell'assemblea con un liberatorio: «Io direi di fare un bell'applauso al presidente, per la sua bellissima ed efficace relazione...».

Ma ai «piccoli» ha offerto comunque la consueta linea «dura e pura», pur senza far mai traboccare oltre i limiti il disagio. Certo, rispetto a quel che cambiate il Paese vi spazzerà via» di qualche fa, rispetto a quelle bordate Tronchetti contro «la cultura catto-comunista che ancora domina la classe dirigente», il clima è un po' meno aspro, il frasario un po' meno velenoso. Ma le distanze tra i due mondi, l'Impresa e la Politica, la Confindustria e l'Ulivo, quelle restano tutte. E ieri, a marcarle, è stato il duetto quasi bergsoniano tra Fossa e Prodi sul problema del «tempo»: sugli impegni per Maastricht, sul risanamento dei conti pubblici, sul Dpef, sulla riforma dello Stato Sociale. Di fronte a queste scelte - esortava il leader degli industriali - «restano pochi mesi, forse alcune settimane». Il premier accettava tutto, anche le critiche sui programmi e le formule. Ma sul tempo no. Sul tempo chiedeva a Fossa mano libera. Per non finire come Chirac e Kohl, perché «per queste grandi trasformazioni dello Stato Sociale occorrono tempo e consenso».

Qui è l'abisso, che si apre tra la Politica e l'Impresa. Qui è la cesura «culturale»: da un lato i governanti che tentano di negoziare scelte dolorose senza scontentare nessuno e quindi si costringono a procedere «adagio, adagio» come ripete spesso il premier. Dall'altro lato gli industriali, che invocano da mesi e con urgenza la deregulation normativa, il decentramento amministrativo, un fisco per lo sviluppo, le privatizzazioni e le liberalizzazioni, i tagli strutturali alla spesa pubblica e la riforma del *Welfare State*. Sarà più il deprecato «tutto e subito» di cui parlava ieri il ministro Visco, ma proprio questo è il punto: la fretta non è un vezzo di Fossa o dei tanti piccoli «serenissimi» Brambilla che ieri fischiavano e mugugnavano. Gli industriali non il «partito della spesa e della svalutazione», e soprattutto hanno capito che l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria è davvero partita irrinunciabile. «Anche Ciampi - trattino - confidava Fossa in serata - me ha dato atto alla fine dell'assemblea». «Spero che dall'esito delle elezioni in Francia non vengano battute d'arresto - aggiungeva l'Avvocato Agnelli - perché Maastricht è l'unica arma che l'Europa ha per recuperare competitività». Basta leggere l'ultimo «rapporto sulla competizione globale» del *World Economic Forum*, pubblicato l'altro ieri sull'*Herald Tribune*, per capire qual è la posta in palio: nel '97 nella *Top Ten* della competitività mondiale svetta Singapore, seguita da Hong Kong, Stati Uniti, Nuova Zelanda, Taiwan e Malaysia. Gli unici Paesi europei riusciti a tenere il passo con le tigri asiatiche e gli Usa sono stati la Gran Bretagna e l'Olanda, i soli nel Vecchio Continente ad aver eliminato «le rigidità del mercato del lavoro, i deficit fiscali troppo elevati e i generosi e troppo costosi programmi di *Welfare*». La grande Germania è al ventisettesimo posto, l'Italia dopo il cinquantesimo. Diceva bene Luigi Orlando, industriale schivo della vecchia guardia: «Io sono grande in Italia, sono piccolo in Europa, e piccolissimo nel mondo...».

Ecco perché Maastricht è può perdere, ed perché il «tempo» della Politica rischia di non coincidere con quello dell'Impresa. C'è di mezzo Bertinotti, ed è per questo che Fossa, ieri, non esitava nuovamente a puntare il dito contro «le minoranze che esercitano un vero e proprio diritto di veto e operano contemporaneamente come partito di lotta e di governo». Si arrabbiava D'Alema, si arrabbiavano Micheli e Mussi, per questa ennesima «invasione di campo», che chissà, magari nasconde il solito turpe disegno dei Poteri Forti, le «larghe intese», o peggio il «ribaltone». E invece no: anche qui, è solo insofferenza verso certa *politique politicienne* che spreca tempo e denaro, e rischia di lasciarci nell'anticamera di Maastricht. Anche qui, istinto di conservazione. E magari anche un pizzico di istinto di sopravvivenza, visto che comunque Bertinotti ripete dall'estate dell'anno scorso che «la Confindustria è il nemico da battere». Fossa l'aveva scritto, a Prodi, a D'Alema, ai presidenti di Camera e Senato, in una lettera datata 19 luglio del '96: «L'onorevole Bertinotti lascia intendere che i futuri provvedimenti del governo saranno mirati "contro" le imprese e "contro" la Confindustria e si pone scorrettamente, utilizzando la forza parlamentare del suo partito, in diretta competizione con il sindacato, che è la controparte naturale delle imprese. Siamo molto preoccupati...». Finora, i fatti hanno legittimato quella preoccupazione. Prodi - se davvero come ha detto ieri vuol «contare su di loro», e vuole evitare di ritrovarseli giorno ad occupare qualche campanile - deve dimostrargli il contrario. Altrimenti verranno altri fischi e altri mugugni. «Che non una bella cosa - ammetteva alla fine Fossa - Ma insomma, che noi uno specchio di questo paese».

Massimo Giannini

ADRIANO SOFRI: «GIUSTO IL DOCUMENTO DEGLI 11 DI LC»

ROMA. «Mi sembra che dica cose giuste: esse riguardano infatti il modo con cui fu via via condotta la campagna contro Calabresi, e il modo con cui fu privatamente accolta e pubblicamente commentata la sua morte». Lo afferma Adriano Sofri, riferendosi al documento firmato da 11 ex militanti di Lotta continua sulla vicenda dell'omicidio Calabresi, in un articolo che viene pubblicato oggi da «il manifesto», e di cui è stato anticipato una sintesi. «Ho letto il testo di Guido Viale e altri nostri amici - scrive Sofri dal carcere di Pisa - solo dopo che era stato stampato, e anzi più tardi, perché qui le cose sono sempre in ritardo. Mi sembra dica cose giuste: esse riguardano infatti il modo con cui fu via via condotta la campagna contro Calabresi, e il modo in cui fu privatamente accolta e pubblicamente commentata la sua morte. Non sognano di ammettere una responsabilità materiale di Lotta continua nell'omicidio. Se lo facessero - conclude Sofri - mi avrebbero contrario con ogni forza». Il documento di Viale era stato aspramente contestato nei giorni scorsi da altri ex militanti di Lotta Continua, secondo i quali il testo non spiegava quale era il clima storico e politico (da piazza Fontana alla morte di Pinelli) in cui si sviluppò la vicenda Calabresi. (Ansa)

Referendum

Scambi d'accuse Mussi-Pannella

ROMA. Botta risposta al vetriolo tra Fabio Mussi e Marco Pannella sull'adesione di Confindustria ad alcuni dei referendum dei riformatori. «E' l'autentica pazzia della relazione di Giorgio Fossa». Con queste parole «tranchant» Fabio Mussi, presidente del gruppo della sinistra democratica, ha commentato a Radio Radicale la decisione del presidente della Confindustria.

Fabio Mussi

Mussi ha aggiunto: «Una borghesia industriale che si rispetti, una classe dirigente del Paese, su argomenti che sono oggetto di una concertazione tra le parti sociali, non si butta referendum di un uomo che è l'ombra di quello che fu una volta come Marco Pannella».

Marco Pannella

Chiamato in causa, Marco Pannella non si fa pregare e replica che queste parole «non sono venute da Fabio Mussi da Mussoff, non bischero di Toscana, ma "terzinternazionale" di Praga: queste esternazioni di Mussi non sono che citazioni di suoi predecessori dell'Europa Orientale fra il 1946 e il 1958».

«Quanto - ha aggiunto Pannella - si tratta della conferma dell'esistenza di una sentenza a mio carico: esattamente da un anno, infatti, per tutti i corifei del regime, non devo essere altro che un' "ombra" e, per gran parte del paese, in effetti, lo sono. Anche qui Mussoff cita».

[r. i.]

VENERDÌ 23 ORE 21.00
SALONE DEL LIBRO
incontro con
luciano ligabue
autore del libro
fuori e dentro il borgo
Auditorium - Lingotto Congressi - Via Nizza, 280

È IN EDICOLA IL N. 5 DI
AMERICANA UN MENSILE EDITALIA
Bill CLINTON parla di Dio in un'intervista esclusiva
George SOROS offre un piano per il varo dell'Europa
Francis Ford COPPOLA intende diventare il Fellini americano
Michael MOORE di "Roger & Me" rivuole l'America
ROCK RIVOLUZIONE MILIARDARIA
Ha cambiato davvero il mondo?
direttore Romano GIACHETTI

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-97	5	99.905	6.846
28-06-97	33	99.410	6.556
31-07-97	[redacted]	[redacted]	[redacted]
29-08-97	94	[redacted]	6.080
30-09-97	127	98.070	5.650
31-10-97	156	97.590	[redacted]
28-11-97	186	97.290	5.630
31-12-97	[redacted]	[redacted]	5.600
30-01-98	249	95.750	6.500
27-02-98	277	95.230	[redacted]
31-03-98	309	94.885	6.520
30-04-98	339	94.360	6.430

Nomine a Segrate

Cambio [redacted] vertici della Mondadori Pubblicità: Eduardo Giliberti da giugno sostituirà Giuseppe Pilera che guidava dal dicembre '95 [redacted] dei settori strategici (quasi 500 miliardi di fatturato) della [redacted] editrice di Segrate. Per trasferirsi in Mondadori Giliberti, considerato [redacted] dei guru della pubblicità editoriale, lascerà la Rusconi [redacted] opererà all'interno della divisione periodici diretta da Ernesto Mauri. A sua volta Pilera, che ieri si è dimesso, dovrebbe tornare [redacted] Publitalia. Con questa mos[redacted] Maurizio Costa, nuovo direttore generale del gruppo Mondadori, completa la riorganizzazione interna e cerca di rilanciare l'area pubblicità che ultimamente segnava il passo.

Bot e Ctz all'asta

Bot per 27 mila miliardi di lire e Ctz per 4000 miliardi saranno messi all'asta nei prossimi giorni dal Tesoro, che [redacted] anche annunciato ulteriori emissioni di Btp a 3, 5, 10 e 30 anni [redacted] di Cct settennali. Per i [redacted] in particolare [redacted]no [redacted] titoli trimestrali per [redacted] miliardi, semestrali per 10.500 e annuali per 8500 miliardi. Per i Ctz il 27 maggio saranno emessi 2000 miliardi di titoli [redacted] 18 mesi e altrettanti [redacted] titoli [redacted] 24 mesi. Il 29 maggio, infine, sarà la volta di ulteriori emissioni [redacted] Cct settennali, Btp decennali e Btp trentennali, mentre il 30 maggio sarà la volta [redacted] ulteriori tranches di Btp a tre e cinque anni.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 155.000
Sterlina (post 74)	134.000 - 147.000
Marengo it.	161.000 - 178.000
Marengo sv.	109.000 - 125.000
Marengo fr.	105.000 - 121.000
Marengo b.	105.000 - 121.000
Marengo a.	105.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 158.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	580.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	560.000 - 630.000
50 pesos Messico	685.000 - 755.000

TELEPASS family
167-269269
autostrade

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 23 Maggio 1997 *19*

TELEPASS
167-269269
autostrade

L'amministratore delegato lancia l'allarme: i tagli della Finanziaria hanno prosciugato la cassa

Fs in bolletta, chiedono 1400 miliardi

Cimoli: «A rischio gli stipendi e i saldi ai fornitori»

Il ministro Burlando e in basso Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Fs

ROMA. Mentre i lavoratori scioperano e [redacted] disservizi per i cittadini aumentano, le Ferrovie dello Stato [redacted] avviano al collasso economico: o arrivano subito 1400 miliardi di prestiti, oppure non ci [redacted] più soldi neppure per pagare gli stipendi [redacted] i fornitori. Il grido [redacted] allarme l'ha lanciato l'amministratore delegato della spa, Giancarlo Cimoli, durante la lunga audizione tenuta ieri mattina davanti alla commissione Bilancio di Montecitorio.

«Le Ferrovie dello Stato - ha detto Cimoli - nonostante l'utilizzo di tutte le possibili fonti (saldo di tesoreria, aumenti [redacted] capitale, contratti di programma) e gli interventi di contenimento della spesa avviati, hanno la necessità, per poter garantire l'operatività e gli investimenti, [redacted] accedere ad almeno 1400 miliardi di prestiti a cari[redacted] dello Stato, [redacted] valere sui 15 mila miliardi [redacted] mutui autorizzati [redacted] non contratti. La mancata soluzione a breve [redacted] queste problematiche porterà la società in situazione di deficit di tesoreria [redacted] pesanti ripercussioni sugli investimenti [redacted] negli adempimenti verso i dipendenti e i fornitori».

E poi Cimoli ha spiegato di che mali soffra l'azienda e il perché della «situazione di particolare criticità del 1997».

«Le leggi finanziaria e di bilancio del '97 - ha spiegato - hanno apportato riduzioni per la sola gestione corrente degli stanziamenti di competenza rispetto al [redacted] di 286 miliardi, ed a quanto programmato in sede di bilancio triennale dello Stato di 801 miliardi, ma hanno anche introdotto sulla gestione corrente una drastica differen[redacted] tra stanziamenti di competenza e stanziamenti di cassa».

Totale: 2800 miliardi in meno, ai quali vanno aggiunti gli ulteriori tagli decisi in sede di manovra correttiva (223 miliardi). Il risultato è che la differenza fra bilancio di [redacted] di competenza ha creato un buco [redacted] liquidità per oltre 3 mila miliardi. [redacted] a ciò si aggiungono i 5600 miliardi degli importi stanziati [redacted] trasferiti alle Fs più le somme «solo parzialmente rimborsate» [redacted] quelle già anticipate per l'ammortamento dei prestiti passati allo Stato, il quadro complessivo della società diventa ancora più critico.

Eppure - ha rilevato Cimoli - la Fs spa si sta faticosamente risanando, ha aumentato i ricavi, che sono cresciuti di mille miliardi (+22%) tra il '92 ed il '96, nonostante gli aumenti delle tariffe (+9%) non abbiano neppure coperto l'inflazione salita nel frattempo del 19%. Inoltre si sono contenuti i costi di produzione, riducendoli di 200 miliardi tra il '92 ed il '96.

Nello stesso arco [redacted] tempo, il costo per unità di produzione (cioè il rapporto treni/km) è passato da 46.055 [redacted] 41.550 lire, mentre il contributo pubblico è sceso, sempre per unità di produzione, dalle 24.400 alle 22.030 lire.

Tra il '92 e il '96, l'ente si [redacted] visto ridurre drasticamente i trasferimenti pubblici, che sono passati da 17.900 a 13.400 miliardi, il 25% in meno, vale a dire una riduzione [redacted] lire costanti del 40%. «La società ha drenato sempre [redacted] risorse allo Stato grazie alle attività per il contenimento dei costi [redacted] l'espansione dei ricavi» ha precisato Cimoli. Parallelamente il fabbisogno di finanza pubblica «indotto» dalle ferrovie si [redacted] mantenuto [redacted] livelli medi di 20-22 mila miliardi.

Nei prossimi quindici giorni, ha annunciato Cimoli davanti alla commissione, sarà presentato il «programma d'impresa» [redacted] sapremo come le Ferrovie pensano di uscire dal pantano nel quale sono precipitate.

Il responsabile Trasporti della federazione dei Verdi, Paolo Galletti, ha sollecitato il gover[redacted] a dare i soldi alle Fs, ma «a patto che cambino musica» (dicano cioè addio all'alta velocità?), mentre i «fondi [redacted] per sollevare le sorti dell'azienda dovrebbero essere prelevati dagli stanziamenti previsti per il trasporto su strada».

Intanto, oltre ai lavoratori, stanno entrando in agitazione anche gli utenti: in vista dello sciopero degli autoferrotranvieri e dopo la «due giorni» di agitazione di macchinisti e capistazione, l'associazione di consumatori «InOrario» «interpretando la protesta di quasi un milione di pendolari che entrano ogni giorno a Milano con i mezzi pubblici», invita gli utenti ad esibire ai controllori «invece del biglietto l'elenco dei ritardi [redacted] disservizi che caratterizzano il trasporto ferroviario locale lombardo». A questo proposito l'associazione «inviterà quanto prima il ministro Burlando e l'amministratore delle Ferrovie Cimoli [redacted] provare personalmente cosa significhi viaggiare in treno in Lombardia per recarsi al lavoro nella capitale industriale del Paese».

[redacted]ello Masci

«Ma non siamo alla bancarotta»

Claudiani (Cisl): lo avevamo previsto

ROMA. Dieci giorni fa l'accordo: dopo mesi di trattative e una «non stop» di 30 ore, sindacati e Ferrovie siglano una bozza di contratto innovativa, definita la base per lo sviluppo futuro dell'azienda. Ieri la doccia fredda, l'annuncio che dice in sostanza: «Non c'è [redacted] lira in cassa, rischiamo di non pagare più nessuno». E il contratto, gli aumenti, gli stipendi dei 125 mila ferrovieri, i piani di sviluppo? Il sindacato non si strappa ancora le vesti: «Adesso tocca davvero al ministro Burlando e al presidente Prodi», ammonisce Claudio Claudiani segretario confederale della Fit-Cisl.

E cosa dovranno fare Prodi e Burlando?

«Una cosa sola: autorizzare Cimoli a ricorrere ai prestiti. Mi pare che l'uscita punti a questo».

Ma l'amministratore delegato delle Ferrovie aspetta a chiedere 1400 miliardi quando la cassa è a secco?

«Noi del sindacato l'avevamo detto 8 mesi fa, quando la Finanziaria era stata appena impostata e Cimoli [redacted] appena arrivato: quei tagli avrebbero prosciugato la cassa».

Qualcuno dice che [redacted] alla bancarotta...

«Macché bancarotta: le Fs sono in credito con lo Stato, che ha comprato servizi e non paga».

Tradotto per tutti i 125 mila ferrovieri, [redacted] vuol dire?

«Che lo Stato ha cominciato l'anno scorso a fare economia. Dati oggettivi: prima ha tagliato 6500 miliardi e [redacted] Ferrovie hanno differito negli anni prossimi gli investimenti, senza conseguenze, perché non sono mai state [redacted] grado di appaltare tutto. Poi (e qui c'è la sostanza), ha tagliato sulla gestione per rientrare nei criteri di Maastricht: operazione di tesoreria, 2400 miliardi in meno ai servizi locali per stare nel rapporto del 3% tra deficit e Pil, autorizzando un pari aumento di capitale. Semplice, no?».

Semplice, ma non è un bella prospettiva: alla fine, [redacted] non si interviene, [redacted] salta lo stipendio, o [redacted] saldo [redacted] fornitori...

«Immagino che qualche santo provvederà. Ma è drammatico che oggi ci sia [redacted] sbalzo [redacted] 3600 miliardi fra le competenze e la cassa: si strangola la gestione della più grande azienda di servizi del Paese, che non può vivere nell'incertezza, non sapere quando [redacted] come riceverà i soldi dallo Stato. Prodi ha detto al congresso Cisl che la sua cura da cavallo non ha ucciso il cavallo. Speriamo non tocchi al treno».

Eppure, dieci giorni fa, tutti avete scommesso sullo sviluppo delle ferrovie...

«Perché ci crediamo. Ora è il governo che deve dare certezze con il Dpef: se il '97 era incertezza, il '98 deve significare programmi sicuri».

Questa strada porta ai sacrifici e il sindacato ha paura di 30-40 mila esuberi...

«Se vogliono tagliare, non c'è bisogno di grande professionalità: basta eliminare un [redacted]' di linee e un po' di personale. Poi arriveranno altre emergenze di traffico sulle strade....».

Se vogliono andare in Europa, Prodi e Burlando dovranno pur tagliare qualcosa. E Cimoli dovrà recuperare da altre parti. Dove, se i binari non si toccano?

«Nessuna impresa ferroviaria può vivere di binari, di core business. Deve [redacted] qualcos'altro che produce reddito. Oggi è il momento della logistica: bisogna fare altri binari e diventare imprenditori, puntare sulle merci, sull'industria e sui porti».

Come dice il ministro Burlando...

«Burlando promette, persino dalla Cina. Ora si fermi un po' a Roma e ce lo spieghi in concreto».

Bruno Gianotti

INTERVENTO

ANCHE IL MARCO RISCHIA

Il mito della solidità e della affidabilità tedesca rischia di andare in frantumi a causa dei marchingegni [redacted] via inventati dalla coppia Waigel-Titmeyer per celare i fallimenti della loro politica economica e per rinviare la presa d'at[redacted] delle difficoltà di imporre misure strutturali di rigore per [redacted] i conti pubblici dissestati. In Germania si registrano problemi serissimi per l'attuale classe dirigente; da tempo è incrinata la stabilità e la stessa cultura del consenso. [redacted]' sbagliato godere delle altrui disgrazie, ma non possono essere sottaciute le responsabilità di chi ha tuonato [redacted] virtuosi contro tutti e poi si ritrova costretto [redacted] ricorrere ad espedienti di basso conio per sperare di potere conseguire parametri e patti di stabilità edificati anche per mettere altri in imbarazzo. E adesso il governo tedesco è costretto a parlare di rivalutazioni dell'oro della Bundesbank e pure di venderlo, per non subire l'onta di fare peggio dell'Italia riguardo a Maastricht.

Cadono le illusioni di autonomia della banca centrale, quelle di potere rispettare senza trucchi i parametri di Maastricht, quelle di potere salire sui rostri per arringare governi, banche e popoli stranieri dall'alto delle proprie sicure virtù. Ma anche la Germania deve fare autocritica, deve riconoscere di non essere forte e virile come pretendeva, di non avere ricette economico-finanziarie da imporre a chiunque. Waigel e Tietmeyer non hanno le carte [redacted] regola per fare da guida all'Europa: devono accettare una partnership, altrimenti l'euro rischia di nascere debole e zoppo sotto l'egida dei loro dogmatismi. Il governo ha trattato la Bundesbank come [redacted] banco dei pegni, deteriorando la sua immagine: ne sono consapevoli i tedeschi così affezionati alla loro banca centrale, alla sua pretesa autonomia?

[redacted] risanamento dei bilanci pubblici, la riforma dello Stato sociale, la disoccupazione, la crescita dell'economia; sono problemi difficili da affrontare e da risolvere per chiunque. Nessuno ha trovato la pietra filosofale. E' anche il caso di osservare con attenzione esperienze diverse: negli Usa l'economia cresce, il dollaro si rafforza, l'inflazione è bassa, la disoccupazione ai minimi storici.

Dati non dissimili caratterizzano la Gran Bretagna, e grandi sono i successi del governo socialista olandese. In Germania invece la crescita è bassa, elevata la disoccupazione, e non basta godere [redacted] un marco solido, di una inflazione minima. Forti dei loro risultati gli Usa cominciano a tuonare [redacted] tessile prodotto in Cina e in Estremo Oriente, ma col marchio made in Italy; ironizzando sulle auto di lusso emblema della solidità germanica, ma costruite con gran parte di componenti italiane o americane, con motori prodotti [redacted] Ungheria. E' l'effetto della competizione aspra. E' quindi opportuno esaminare con spirito sgombro di preconcetti le esperienze [redacted] la spregiudicatezza degli altri, consapevoli della alternanza delle umane sorti, oltre che dell'insegnamento del capitalismo: chi si ferma è perduto, chi si compiace dei risultati ottenuti e li ritiene frutto di immutabili ricette, declina e periclita.

Antonio Mereu

Alle ordinarie 130 lire, 150 ai titoli di risparmio. Torna in attivo la posizione finanziaria

Ifil, in crescita i profitti e il dividendo

Per la holding del gruppo Agnelli utile consolidato di 339 miliardi

MILANO. Utile in crescita per l'Ifil sia a livello consolidato, [redacted] di capogruppo. Il consiglio di amministrazione della società, che ieri ha esaminato l'andamento dell'esercizio '96 sotto la presidenza di Umberto Agnelli, proporrà all'assemblea dei soci convocata per il 23 giugno prossimo (26 giugno in seconda convocazione) la distribuzione di [redacted] dividendo di 130 lire per le azioni ordinarie [redacted] di [redacted] per i titoli di risparmio (era stato rispettivamente di 120 e 140 lire l'anno precedente).

Qui a fianco Gabriele Galateri di Genola A sinistra Umberto Agnelli

L'utile consolidato del gruppo guidato dall'amministratore delegato Gabriele Galateri ha raggiunto i 339 miliardi contro i 321 miliardi dell'esercizio '95, in aumento del 5%. La crescita media negli ultimi dieci esercizi - sottolinea una nota - ha superato il [redacted] per cento annuo. L'utile civilistico, inoltre, nel 1996 si è attestato a 138 miliardi contro i 130 miliardi del '95 (+6 per cento). [redacted] patrimonio [redacted] consolidato di gruppo supera i 3640 miliardi (3430 nel '95) e la posizione finanziaria netta consolidata [redacted] breve, senza considerare l'apporto positivo del Gruppo Rinascente, è in attivo per circa [redacted] miliardi contro una situazione negativa a fine '95 di [redacted] 26 miliardi di lire.

I proventi da partecipazioni (pro-quota utili e dividendi) evidenziano un incremento di circa il 18 per cento rispetto all'anno precedente e rappresentano - prosegue la nota - oltre il 75% dell'utile consolidato [redacted] gruppo. A livello di capogruppo il patrimonio netto, inoltre, è salito da 3430 a 3562 miliardi di lire.

Il consiglio d'amministrazio[redacted] dell'Ifil proporrà all'assemblea degli azionisti anche uno stanziamento complessivo di 100 miliardi per l'acquisto, [redacted] una o più volte, di massimo 20 milioni di azioni ordinarie e/o di risparmio della società ad [redacted] prezzo unitario minimo di 1000 lire [redacted] massimo di 10.000 lire (la delega precedente scadrà nel dicembre 1997).

Per quanto riguarda l'andamento delle partecipate, la nota sottolinea che la Fiat, grazie all'apporto di operazioni straordinarie, ha [redacted] l'esercizio [redacted] un utile netto in crescita rispetto all'esercizio precedente. Gli interventi già avviati negli scorsi esercizi per rendere più elevato il grado di competitività di Arjo Wiggins Appleton (Saint Louis), Rinascente e Danone, inoltre, hanno consentito un miglioramento dei rispettivi risultati. Accor ed Alpitour hanno avuto un esercizio favorevole e Unicem ha confermato un significativo trend [redacted] miglioramento.

Concluso a Kuala Lumpur un accordo per sei treni

Il Pendolino va in Malesia e punta a tutta l'Indocina

KUALA LUMPUR. Il Pendolino sbarca in Malesia e punta a espandere [redacted] sua presenza nel Sud-Est asiatico. La prima affermazione del treno italiano per le ferrovie malesi è avvenuta l'altro ieri in concomitanza con la visita [redacted] Kuala Lumpur del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, che sta concludendo la sua missione in Asia.

Le autorità locali hanno infatti deciso in via definitiva di affidare a un consorzio, guidato dalla società malaysiana Drb-Hicom, di cui fanno parte la Fiat Ferroviaria e l'Impregilo, la modernizzazione di una prima tratta di 174 chilometri della linea ferroviaria Butterworth-Johor Bahru. La tratta fa parte di una linea di 700 chilometri che unisce Singapore alla Cina attraversando la Malesia e che in prospettiva dovrà essere tutta modernizzata. La notizia dell'assegnazione, per la quale il consorzio ha battuto numerosi concorrenti, è stata data dal ministro dei Trasporti malese Ling Liong Sik [redacted] confermata a Burlando in un incontro col [redacted] primo ministro Anwar Ibrahim.

La Fiat Ferroviaria fornirà sette treni Pendolino, ciascuno [redacted] vetture, per coprire la prima tratta, mentre l'Impregilo provvederà ai lavori di ingegneria civile, segnalamento, telecomunicazioni ed elettrificazione. Durante il colloquio [redacted] Anwar, Burlando ha parlato anche della possibilità di interventi comuni italo-malesi in altri Paesi del Sud-Est asiatico, unendo le tecnologie italiane ai capitali malesi. [redacted] particolare [redacted] pensa di espandere la presenza comune italo-malese in Vietnam, Laos, Cambogia [redacted] Birmania.

(r. e. s.)

La ragazza, di Forno, è al Cto: si sarebbe dovuta sposare domani

Schianto alla vigilia delle nozze

Sulla provinciale Busano-Favria

Domani doveva [illegible] dei giorni più belli della sua vita. Giuseppina Bevilacqua, 27 anni, residente [illegible] frazione Crosi 47 a Forno si sarebbe dovuta sposare, infatti, proprio domani nella chiesa Maria Santissima Assunta. Una data, quello del 24 maggio, [illegible] chissà quanto tempo. Adesso, invece, si trova ricoverata al Cto di Torino, dopo il brutto incidente in cui è rimasta coinvolta ieri mattina, sulla provinciale che da Favria porta a Busano.

Un incidente che ha coinvolto tre auto e cinque persone e che ha costretto alla chiusura al traffico per oltre un'ora. La ragazza era alla guida di una Fiat Uno. Al suo fianco il padre Benito, [illegible] anni. Erano diretti a Favria, dove abita il fidanzato Doriano Augusti, forse per sbrigare [illegible] ultime faccende prima del matrimonio. Sul lungo rettilineo, a qualche chilometro dal centro abitato, lo scontro frontale [illegible] il Fiorino guidato da Alberto Milano, [illegible] anni, residente a Rivara in via Pallia 4. Nell'incidente è rimasta coinvolta una terza vettura, una Fiat Tipo, che seguiva il furgoncino, guidata da Dino Mellano, 26 anni, frazione Argentera Rivarolo e Nella Zelmira Pulga, [illegible] anni, via Busano 38 Favria che camminava sul ciglio della strada e che è stata colpita di striscio. Sono stati tutti trasportati [illegible] medicati all'ospedale [illegible] Cuorgnè, tranne la ragazza, portata al Cto [illegible] l'elisoccorso.

Si svolgeranno domani, se nel frattempo giungerà il permesso della procura, i funerali di Luigi Squitieri, il giovane di [illegible] anni morto mercoledì sera in un incidente [illegible] via XXV Aprile a Castellamonte. Il ragazzo abitava in strada Canton Talentino 14 [illegible] al padre Manfredi, falegname in pensione, alla madre Rosa e alla sorella Sara, ragioniera. Luigi Squitieri si è scontrato mentre era a bordo della sua moto, una Honda [illegible] 125, con la Fiat Uno guidata [illegible] Concetta Zangari, 23 anni, via Roma 22 Castellamonte. La ragazza immettendosi in strada [illegible] si è probabilmente accorta che dalla parte opposta stava arrivando il giovane centauro. L'impatto, poco dopo l'autofficina Blessent, è stato violentissimo: il giovane è stato sbalzato contro una recinzione in cemento che è andata distrutta. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. Inutile la corsa dell'autoambulanza all'ospedale di Cuorgnè dove è giunto cadavere. Il rito funebre, che sarà svolto in forma cristiano-evangelica, si terrà nella chiesa Assemblea di Dio in Italia, in piazzetta Azario 4 a Cuorgnè. **[gp. mag.]**

A fianco, da sinistra a destra, **Giuseppina Bevilacqua**, rimasta ferita nell'incidente tra Busano e Favria, e **Luigi Squitieri**, morto dopo che la sua moto si è scontrata con un'auto

L'ultimo addio al ragazzo morto a Castellamonte

Calunnia, diffamazione

Alice, moglie del sindaco alla sbarra

Rinvio [illegible] giudizio per Carla Bombardieri, 35 anni, moglie del sindaco di Alice Sandro Gaido. La donna, difesa dall'avv. Ferrero, sarà processata il 3 marzo del '98 per simulazione di reato, calunnia e diffamazione. I fatti contestati risalgono agli ultimi mesi del '95, appena dopo le elezioni comunali. Carla Bombardieri sarebbe stata l'autrice delle frasi minacciose e ingiuriose sulla propria tomba di famiglia e [illegible] telefonate «mute» al marito (per le quali [illegible] processata anche France[illegible] Pozzo, 50 anni, di Vico), simulando inoltre il tentato rapimento della figlia. Tutto questo, secondo l'accusa, per screditare l'avversario politico del marito, Giancarlo Porcaro.

Banca dati immobili

A Strambinello il Catasto rifiuta la tassazione

Nel settembre '95 aveva chiesto la collaborazione dei cittadini, per costituire la banca dati di tutte le unità immobiliari. I fatti gli hanno dato ragione: [illegible] ora il sindaco di Strambinello, Stelvio Onore, può annunciare la riduzione della tassa rifiuti e la possibilità di mantenere invariata l'aliquota Ici. «Il nostro scopo - dice il primo cittadino - era e resta quello di garantire al Comune uno strumento aggiornato e indispensabile per essere giusti nell'esigere i tributi». Grazie all'aiuto dei cittadini, per le abitazioni civili si è passati dai precedenti 10.953 metri quadri agli attuali 20.239. «La riduzione [illegible] delle tariffe - conclude il sindaco - è stata quindi immediata».

Obiettivo turismo

Tascabile Aci per scoprire il Canavese

Un «tascabile» di 130 pagine, che contiene notizie su luoghi, bellezze naturali e architettoniche, tradizioni e folclore, [illegible] anche locali dove degustare i prodotti tipici e le manifestazioni più famose: è il primo volume della serie «Canavese & C.», realizzato dall'Aci di Ivrea, regalo '97 per tutti i soci (insieme alla guida «In viaggio [illegible] l'Aci») [illegible] presto in vendita nelle edicole [illegible] nelle librerie. «Il Canavese - dice Luigi Berutti, presidente Aci - ha molti mezzi per stimolare il turismo, ma forse non gode ancora della giusta considerazione. Con questo tascabile, abbiamo voluto dare un contributo a far conoscere il nostro territorio sia ai canavesani che ai visitatori».

Si staccò da Mazzè

A Villareggia mezzo secolo di autonomia

Cinquant'anni di vita amministrativa a Villareggia. Con le elezioni del 25 maggio 1947 il paese sceglieva [illegible] [illegible] primo sindaco e tornava all'autonomia dopo che, dal 1928, era stato accorpato a Mazzé. L'amministrazione comunale guidata da Ezio Gianetto ha allestito un ricco programma [illegible] manifestazioni. Questa mattina gli alunni delle scuole assistono alle dimostrazioni dei vigili del fuoco. Alle 21, in Santa Marta, concerto del Coro Bajolese. Domani [illegible] ricostruzione storica delle origini medievali del borgo, mentre per domenica sono programmate una mostra fotografica su scorci e personaggi villareggesi e la dimostrazione degli «Antichi mestieri». **[n. ber.]**

A San Benigno

Tre miliardi per sistemare il territorio

Strade allagate, edifici invasi dall'acqua. Tre anni fa l'alluvione aveva [illegible] ingenti danni [illegible] San Benigno Canavese, sia ai privati che al Comune. Danneggiati il depuratore, [illegible] scuole, gli impianti sportivi. E poi la replica nel maggio dell'anno successivo. Stessi allagamenti, identici danni, ancora problemi. Un'unica soluzione: la messa [illegible] in [illegible] di sicurezza del territorio. Un intervento, tuttavia, che necessitava [illegible] cospicui finanziamenti. Fondi che [illegible] Comune in proprio non possedeva e allora la richiesta di fondi alla Regione. E dopo tanto penare, finalmente i soldi sono arrivati: [illegible] miliardi e 177 milioni per realizzare un canale scolmatore, pulire e sistemare i rii e realizzare o rifare le fognature laddove è necessario. «Finalmente - commenta il sindaco Giancarlo Quarello - i soldi sono arrivati. I lavori che dobbiamo fare sono indispensabili. Qui, ogni volta che piove, si allaga tutto». Le opere necessarie verranno progettate [illegible] l'autunno ed entro il prossimo anno tutto dovrebbe essere concluso. «Il problema più grande sarà probabilmente il canale scolmatore - spiega Quarello - che andremo a realizzare a monte dal paese con partenza dalla cascina Caresana fino al torrente Malone [illegible] [illegible] costo [illegible] aggira sui 2 miliardi. Per realizzarlo, sarà necessario procedere all'esproprio di molti terreni. Un'operazione [illegible] che sicuramente ci farà perdere tempo utile». Ma oltre agli interventi previsti dal finanziamento regionale ne sono in programma altri due che verranno effettuati dal magistrato del Po e dalla Provincia. Il primo prevede la costruzione [illegible] una scogliera sul Malone a difesa della sponda in corrispondenza del cimitero; l'altra sarà effettuata all'altezza del campo sportivo e farà da barriera alla provinciale per Lombardore. «Stiamo inoltre appaltando i lavori di ricalibratura - spiega ancora il sindaco - del canale Naspice, che porta le acque reflue fino al Malone. Un intervento da 200 milioni finanziato da noi». **[n. ber.]**

DOVE & QUANDO

CLIMA E GHIACCIAI. Luca Mercalli, direttore della rivista «Nimbus» parla stasera, ore 21,15 nella sede del Cai (via Pella 1) a Rivarolo, sul tema «Clima e ghiacciai nelle valli Orco e Soana». Durante la serata il presidente della sezione del Club alpino italia[illegible] rivarolese, Ilia Genisio, consegnerà i riconoscimenti ai soci con 25 anni di anzianità sociale.

[illegible] Escursione al castello [illegible] Pertia (da Ribordo[illegible] Bosco), domenica prossima, organizzata dall'associazione «Ij Cantèir» di Pont Canavese. Ritrovo alle 8 in piazza Craveri, viaggio con mezzi pubblici, pranzo al sacco. Informazioni presso Nene Orso (0124/85132) e Giacomo Castagna (0124/84537).

CLUB. «Diritti del fanciullo» è il tema dell'incontro organizzato dal Lions Club alle 20,30 all'Hotel Arcadia [illegible] Scarmagno. Relatori sono Daniele Scaglione e Francesco Acquarone, rispettivamente vice presidente nazionale e responsabile canavesano di Amnesty International.

L'AMICO [illegible] CANE? Alle 21,15 nel salone pulifunzionale di Banchette, la conferenza dal titolo «Il cane, questo sconosciuto - l'uomo, il miglior amico del cane?». Intervengono Luciano Sardino della Lega difesa del cane, [illegible] giornalista Stefano Nicelli della rivista Argos, il giudice di concorsi cinofili Enrico Adinolfi e il presidente dell'Associazione italiana addestratori Vittorio Meneghetti.

ALBANIA IERI E OGGI. E' il titolo dell'incontro che si svolge, alle 21, in Sala Santa Marta ad Ivrea, organizzato dal Centro di [illegible] documentazione Pace. Interviene Claudio Canal, esperto di problemi internazionali.

[illegible] [illegible] Sarà un concerto della Fanfara della brigata alpina Taurinense ad inaugurare, sabato prossimo a Locana (ore 14,45 nel vecchio campo sportivo) la rassegna «I suoni del Paradiso», organizzata dagli «Amici del Gran Paradiso». Il complesso è ospite della manifestazione dedicata ai «Cappellani del Paradiso» in cui si ricorderanno i preti di montagna. In programma anche la mostra di fotografia alpina di don Piero Solero.

Don Piero Solero

[illegible] [illegible] Inizia il weekend conclusivo, a Cuorgnè, dell'11ª edizione del «Torneo di maggio alla corte di re Arduino». Alle 21, nel centro storico, si svolge la tradizionale corsa dei butaj, con i rappresentanti dei borghi che si sfidano a far rotolare alcune botti lungo un percorso prestabilito. Per tutta la serata si esibiscono, nelle strade, gruppi di giullari e saltimbanchi.

[illegible] SOCIALE. Alle 21, nella sede del partito popolare di via Arduino 109 a Ivrea, l'onorevole Gianfranco Morgando parla de «Lo Stato sociale, l'Europa, il lavoro». L'incontro è aperto a tutti.

IN [illegible] Il cantante e sassofonista Enzo Avitabile si esibisce, insieme alla Sos Brothers Band, al Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone.

[illegible] DI [illegible] Alle 20,30, nell'aula magna del liceo scientifico Gramsci di Ivrea, Giacomo Valle presenta [illegible] suo libro «Un corvo e altri racconti».

[illegible] [illegible] L'Associazione Teatro delle Forme presenta, alle 21,15 alla Sala Lux [illegible] Rivarolo, lo spettacolo «Mors tua vita [illegible]. Il ricavato andrà [illegible] comitato locale del progetto Cernobyl.

L'ADOLESCENZA. Seconda serata, alle 21 al Centro Incontri [illegible] Torre, dedicata ai problemi degli adolescenti. Intervengono gli psicologi Franco Pastor Ris e Raffaella Viglia che trattano il tema «Preadolescenza e adolescenza: la comunicazione difficile».

CABARET ALLO SCOPERTO. La rassegna che la Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso dedica ai giovani cabarettisti presenta, alle 22, la coppia composta da Valeria Ducato e Giovanna Lo Russo. L'ingresso allo spettacolo è libero, il costo del biglietto viene fissato da ogni spettatore all'uscita. Informazioni allo 011/9831580.

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
- Garanzia Usato Sicuro
- Assicurazione gratis per 6 mesi
- Garanzia per 12 [illegible]i
- Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo [illegible] Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre una garanzia.

Novauto
Concessionaria [illegible]
[illegible] Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

2.000.[illegible] 1.600 cc
3.000.000 oltre a 1.600 cc

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estero dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttalibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se ■ possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM ■ La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La ■ampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome Via

Cognome N. C.A.P.

Società/Ente Città

P.IVA o cod. fisc. Tel.

Firma

167-802005

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Una centrale elettrica deve proprio sembrare una centrale elettrica?

Un'auto sportiva deve proprio sembrare un'auto sportiva?
Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dai vostri Concessionari della provincia di Alessandria

autoservice
GARAGE 51 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) **- CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Negro
Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

I Magazzini MONTELLO

presentano

Un Centro Due Marchi

su due grandi superfici

Montello, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna e uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

Atlante, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

Corsie mobili: questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre, per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sé sulla corsia mobile, senza fatica e in estrema sicurezza. Sono state particolarmente curate le aree adibite a **parcheggio**: pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italiani, Tigli, Querce, Lillà ecc.).

I nostri Punti Vendita attuali sono:

- **Montello di Bra** (sede storica) - Via Montello, 25
  Continuerà il [illegible] di Clienti affezionati
- **Montello di Chieri**
  (Centro Commerciale Il Gialdo)
- **Montello di Acqui Terme**
  (Centro Acquisti La Torre)
- **Atlante di Roreto**
  di Cherasco
  si trasformerà in un Punto di Vendita e Assistenza per gli amanti del Ciclismo
- **Atlante di Chieri**
  Strada Cambiano

ATLANTE MONTELLO

Abbigliamento sportivo e calzature sportive

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997

All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

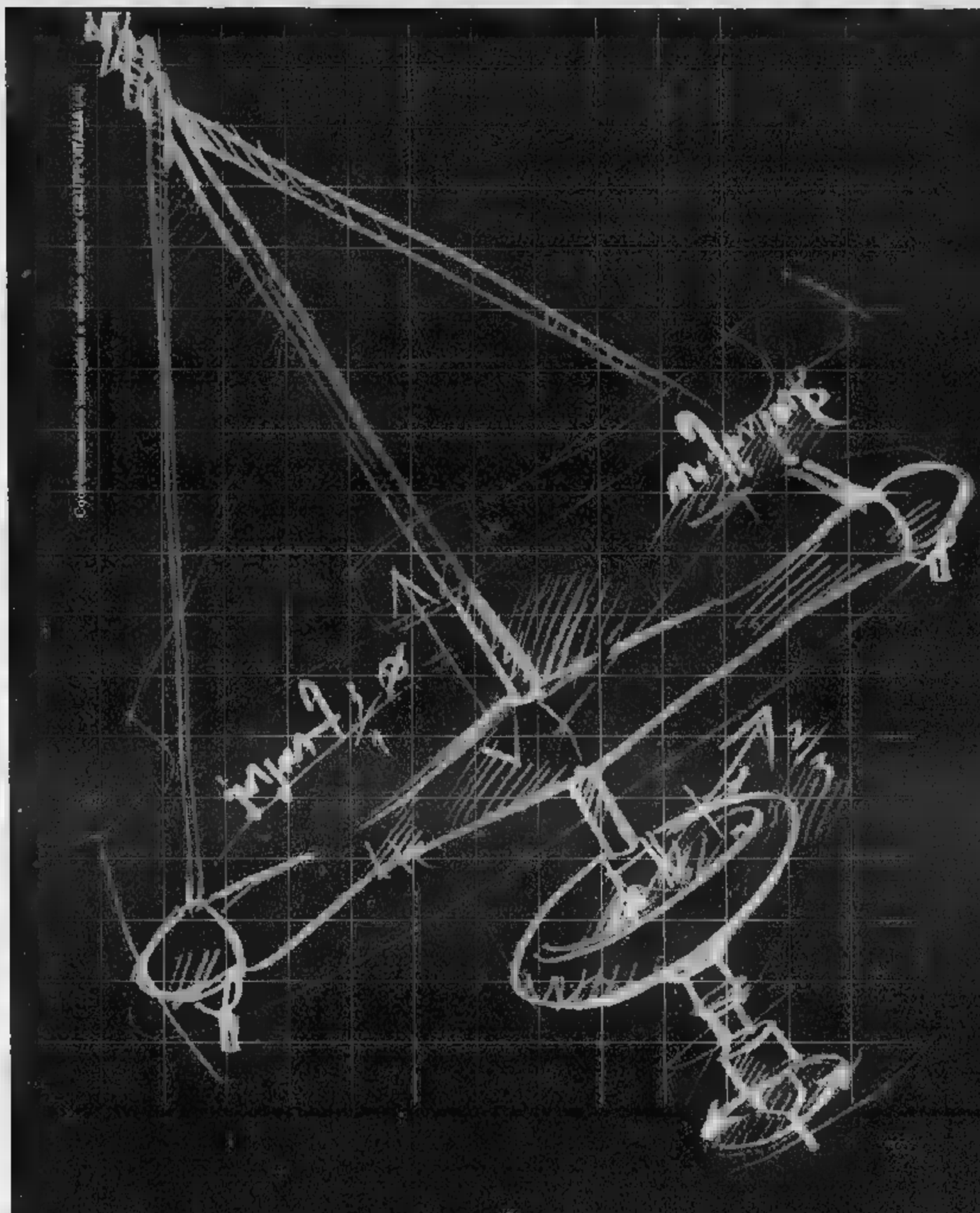
AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle ore 17 alle 24 ▪ Festivi: dalle ore 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274



Valenza
Palazzo Mostra
22-23-24 maggio 1997

orari:
Giov.-Ven. ore 14.30 - 18.30
Sabato ore 9.00 - 13.30

Promosso e Servizi Integrati Locali

- Federalpol, servizio di informazioni commerciali e analisi solvibilità.
- Banca della professionalità.
- Consulenti AOV.
- Tossico-nocivi D.Lgs. 626/94.
- C.N.R. Consiglio Nazionale delle Ricerche.
- Tecnoparco del Lago Maggiore S.p.a.
- ADOR Associazione Designers Orafi.

- Seminario "Tecno-Platino" organizzato da Diffusione Platino in collaborazione con l'AOV.
- Convegno CCIAA-ASSICOR "La qualità nella produzione e nel consumo degli oggetti preziosi".
- Convegno Tecnico "La prototipazione rapida" a cura di Tecnoparco del Lago Maggiore S.p.a.
- Seminario "Programma PRO-Art, risultati del primo anno di attività: saggio dei metalli preziosi e delle loro leghe, sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente, sperimentazione e innovazione tecnologica dei processi produttivi" a cura di C.N.R. Consiglio Nazionale delle Ricerche.
- Convegno Tecnico "La microfusione con le pietre incastonate" a cura di Mario Di Maio S.p.a.

- II Edizione Concorso "AOV Tecno-Design", finalizzato alla presentazione di progetti grafici o prototipi di utensili/strumenti nuovi o rinnovati con contenuti innovativi in termini funzionali o estetico-funzionali sulla base delle esperienze derivanti dalle tradizionali tecniche di lavorazione orafa.

VIII Edizione:

Giornate tecnologiche per il settore orafo

Rassegna di attrezzature tecnologiche e servizi per la gestione dell'azienda orafa.

Macchine e attrezzature per orafi, sistemi di depurazione-scarico, impianti di condizionamento, grafica, prototipazione rapida, software dedicato alle unità orafe, arredi per uffici, casseforti, impianti di allarme, illuminazione, astucci.

ingresso libero e gratuito

organizzazione: AOV Service S.r.l. Valenza (AL) telefono 0131-941951 fax 0131-941670

Domenica in Alta Val Curone la seconda edizione di una originale sagra

La gastronomia ritrova l'ortica

A Lunassi viene proposto un intero menu

LUNASSI. C'è un paese dove l'ortica è una sorta di reginetta, un posto dove i peli di queste foglie - non a caso definiti «urticanti» - non sono tenuti in conto per la loro caratteristica: si considerano invece da un punto di vista estremamente piacevole le proprietà di questa diffusissima pianta spontanea. Accade a Lunassi di Fabbrica Curone, nell'Alta Val Curone, paesino dolcissimo, attivo, estremamente per le iniziative (il Circolo Lunassese ha molti soci, in aumento).

L'ortica («urtica dioica») usata fin dai tempi antichi come emostatico e diuretico e, nella medicina popolare, come revulsivo cutaneo, specie in questo periodo - quando è tenerissima - può diventare la base di una di gustosi piatti che una gastronomia «povera», ma di livello assolutamente geniale e genuino, ha tramandato nei secoli e che proprio a Lunassi è riscoperta successo.

«Con la seconda edizione della sagra dell'ortica - conferma Gian Luigi Pernigotti - apriamo in pratica il ciclo delle manifestazioni organizzate dal Circolo Lunassese, che sono molte, interessanti e dureranno in fino al 16 novembre, appuntamenti sempre gustosi, sotto tutti i punti di vista. Perché proprio l'ortica? E' modo piacevolissimo tornare al passato, ricordare antiche tradizioni. Anche sotto il profilo gastronomico».

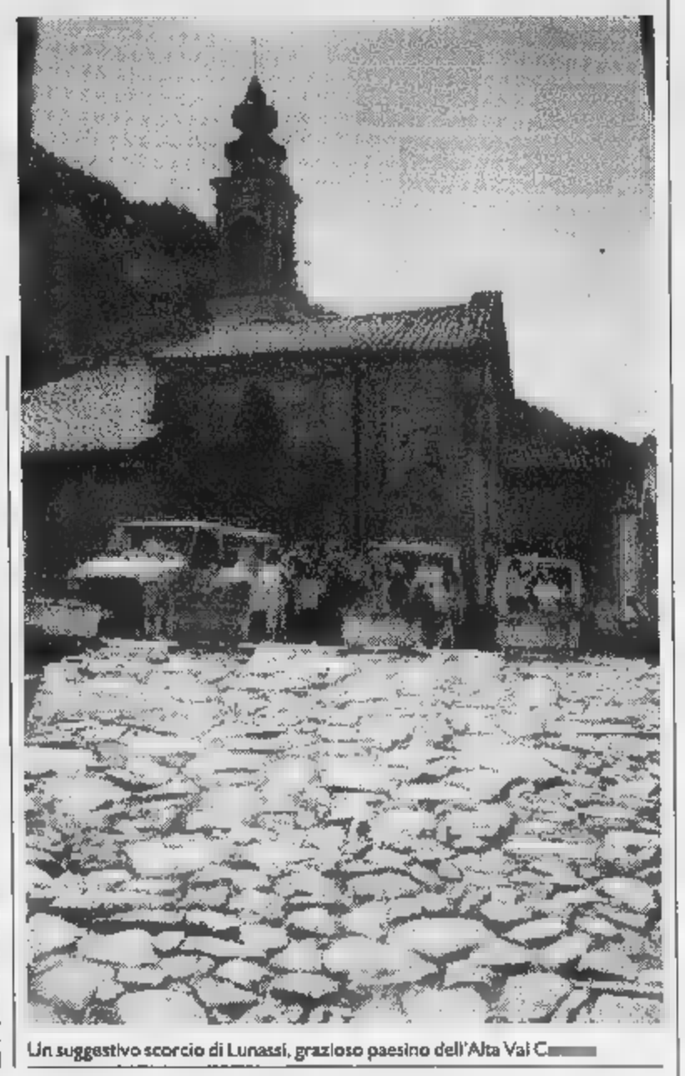
che cos'è un pranzo a base di ortica? Lo spiega Gian Battista Demattei, gastronomo emerito, che ha recuperato alcuni piatti tipici della cucina locale di si perduta la memoria. «I nostri vecchi - afferma - dicevano che maggio era un mese cruciale, caratterizzato "fiur e fam", fiori fame. La primavera, almeno allora, faceva il suo dovere: il frumento e gli altri cereali crescevano, negli orti qualcosa cominciava a spuntare, ma le scorte invernali in esaurimento, occorreva arrangiarsi per mettere insieme il pranzo e, possibilmente, anche la .

Per questo motivo in cucina sono spuntate le ortiche? «No, la natura per fortuna ha offerto anche altre alternative in fatto erbe spontanee da usare per sfamarsi - precisa Demattei -. Parlo dei "denti cane", il tarassaco, dei "sarsef", il soncino, dei fiori di acacia di tante altre erbe fiori, perché anche papaveri e primule erano fra gli ingredienti per la preparazione di pietanze gustosissime».

Domenica, allora, gran menù base ortiche. Che cosa si potrà gustare? Il pranzo per i del Circolo Lunassese - e la prenotazione obbligatoria - prevede (alle 12,30) un antipasto frittatina di ortiche ma anche di sedani (ripieni di mascarpone, gorgonzola, un goccio di brandy e un pizzico di pepe); seguiranno i gnocchetti all'ortica con sugo di pomodoro e il risotto all'ortica. Per secondo, ci saranno gli involtini all'ortica (fettine di vitello e tacchino farcite con pancetta, ripieno di ortica, prezzemolo altre erbe), rese ancor più gustose da una salsa chiamata «cacciatora bianca» e accompagnati da uno «sformato». Il tutto, naturalmente, innaffiato dai vini dei Colli Tortonesi.

Le frittatine, i gnocchetti e il risotto (e anche i vini) sono poi parte integrante della degustazione a cui i numerosissimi turisti che interverranno alla sagra sono invitati. Dalle 15, tutti a tavola. **(e. p.)**

Nel verde dell'Appennino, A Lunassi di Fabbrica Curone domenica si svolge la seconda edizione della «sagra dell'ortica»



Un suggestivo scorcio di Lunassi, grazioso paesino dell'Alta Val C

Rassegna

Tutte le opere della «prof»

LUNASSI. Si inaugura domeni- mattina - resterà aperta fino al 1° giugno - la mostra delle op di Rita Ferrari, la «prof» ch è riuscita far greco e latino a centinaia centinaia di ragazze e ragazzi tortonesi che hanno frequentato il liceo classico «Carlo Varese».

Andata in pensione, Rita Ferrari ha trovato finalmente il tempo per fare cose che, dopo l'insegnamento, le piacciono di più: si è messa dapprima a dipingere la ceramica (piatti, tazze, ciotole così via) risultati ottimi. Da poco più di un anno, poi, è messa dipingere olio tela, soprattutto nature morte. E anche qui con successo. La sua mostra a Lunassi è la prima in ordine assoluto e un appuntamento anche per i tantissimi suoi allievi. **(e. p.)**

Tanti altri appuntamenti all'insegna di cultura e buona tavola

Un tuffo nelle tradizioni

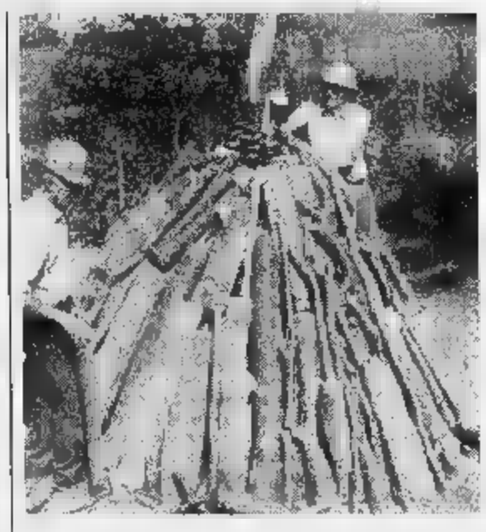
Due iniziative di spicco saranno proposte dal Circolo Lunassese in estate la «Carbuneina» e la «sagra della panissa». Non mancheranno le mostre

LUNASSI. La sagra dell'ortica è solo prima delle iniziative che animeranno una stagione - insieme turistica, culturale e gastronomica - dell'incantevole paesino dell'Alta Val Curone.

«La seconda edizione conferma che è stata buona l'iniziativa del Circolo Lunassese per rilanciare un altro componente tipico, che faceva parte della cultura gastronomica delle nostre valli, attraverso la preparazione di piatti a base di ortiche», afferma Giuseppe Bonavoglia, presidente della Pro Julia Dertona, che da collabora a questo tipo di tentativi tesi a rivalutare e a ril il territorio nei molteplici aspetti.

«Il Circolo Lunassese - prosegue Bonavoglia - ha il grande pregio, fra gli altri, di portare alla ribalta manifestazioni che si collegano al passato della zona e in tale panorama vanno viste anche inizitive come la gra panissa, ormai alla quindicesima edizione, e la replica della "Carbuneina", che farà un'altra volta un'attività assi singolare, che fu fondamentale per l'econo- montana del Tortonese».

Le due iniziative organizzate in agosto (da al 9 la «Carbuneina») e in settembre (il 6 e il 7 la «Panissa»), ma a Lunassi incombono tanti altri appuntamenti. C'è «Camminare e capire» (gite guidate nella zona) e ci sono le mostre: quella di Rita Ferrari, ma anche rassegne come (6-20 luglio) «Le opere ditta Canobbio nel mondo», di Anna Salvarezza; «I piatti del Buon Ricordo esteri», a cura di Carlo Varni; sculture e disegni di Alessandro Silla, a di Giovanni Raccone.



Alla «Carbuneina», l'arte di produrre il carbone, è dedicata una delle manifestazioni di punta promosse per l'estate dal Circolo Lunassese

«Saporantico» riprenderà (22 giugno) con «A fuma a curmoia» - pranzo con affettati, agnolotti, roast-beef, arista, patate - e al 19 luglio proporrà la tipica «mangiata» della trebbiatura: antipasto, minestrone, bollito, milanese peperonata. Nelle settimane successive, altri appuntamenti con la cucina della tradizione, per la gioia dei buongustai. **(e. p.)**

Il Carrettino
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
Saloni per festeggiamenti, pranzi di nozze, congressi, camere con bagno e TV color
RIVALTA SCRIVIA
Strada per Pozzolo n. 15 - Tel. 0131-860930

CIRCOLO LUNASSESE
FABBRICA C.NE (AL) Frazione Lunassi
Tel. 0131-782256
2ª SAGRA
DELL'ORTICA
I cento pregi dell'umile Ortica
25 Maggio 1997
PROGRAMMA
ore 12.00 Apertura Mostra
Le Opere in ceramica e Dipinti di RITA FERRARI dal 25-5-97 al 1-6-97
ore 12.30 Pranzo Sociale con ricco menù a base di ortiche
ore 15.00 Inizio distribuzione al pubblico di piatti gastronomici a base di Ortica
AMPIO PARCHEGGIO

PK Publikompass
LA STAMPA
publikompass
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

Salumeria - alimentari - macelleria
Fittabile Andrea
Prodotti lavorati con l'antica tradizione e mestiere tipici nostra famiglia.
Scelta delle carni, stagionatura naturale ed artigianale risaltano il profumo, sapore e la fragranza dell'Alta Val Curone
Via Roma, 48 - 15050 Fabbrica Curone (AL)
telefono (0131) 78.01.10

BORDINO GIOVANNI & C snc
Lavorazione marmi
VIA GRAMSCI, 3
SALE (AL) TEL. 0131/84 56 40

LA PIEVE
antipasti misti
trenette al sugo di lepre
funghi e polenta
lepre in salmì
dolce, caffè, bevande
Prezzo: L. compreso
consigliata la prenotazione
Via Roma, 35 - Fabbrica Curone
Tel. (0131) 78.01.15

apil ADERENTE ALLA CONFAPI
Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Consorzio Alessandria per lo sviluppo e la razionalizzazione PMI
c.so Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115 e-mail:apial@confapi.it internet:http://www.confapi/apial.it

COS'E' L'API

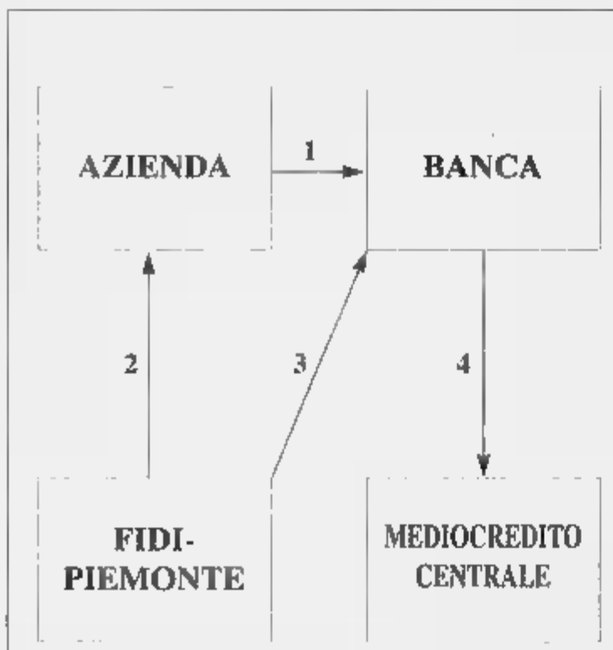
L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali ; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

LA CAMBIALE FINANZIARIA

Uno strumento per ridurre il costo dell'indebitamento



LEGENDA: *(1) La Banca delibera l'avallo al 100%; (2) L'Azienda si iscrive al Fidi-Piemonte per ottenere la co-garanzia; (3) Il Fidi-Piemonte controgarantisce alla Banca il 50% del valore nominale della cambiale finanziaria; (4) Mediocredito Centrale sottoscrive la cambiale finanziaria per il tramite della Banca avallante.*

Nell'attuale fase di riduzione dei tassi bancari, le Aziende sono sempre più alla ricerca di strumenti che consentano loro di contenere il costo del proprio indebitamento.

Tra le diverse opportunità di più recente introduzione, in grado di rispettare il vincolo sul fronte degli oneri, è sicuramente la cambiale finanziaria.

L'API di Alessandria ha, per prima in Provincia, avvicinato i propri associati a questo interessante strumento.

Per meglio comprendere come si può procedere all'emissione del titolo occorre anzitutto verificare che l'Azienda rispetti i seguenti vincoli:
gli ultimi tre bilanci approvati devono essere in utile;
il patrimonio netto (capitale sociale più riserve) deve essere pari al valore dell'emissione.

Fatta questa verifica l'Impresa potrà procedere all'emissione del titolo che presenta alcune peculiarità.

Anzitutto, la durata deve essere compresa tra un [illegible] di 90 giorni ed [illegible] massimo di 365 giorni; l'importo, poi, dovrà essere di almeno 100 milioni (e quindi il patrimonio netto dell'Azienda, dovrà parimenti essere di almeno 100 milioni).

Ultimata la fase di studio di fattibilità sarà possibile attivare la procedura di emissione che prevede l'ottenimento da parte di una Banca di credito ordinario la disponibilità ad apporre un avallo pari al 100% del valore nominale del titolo e parimenti la garanzia del Fidi-Piemonte, per consentire una riduzione del "rischio" per la banca avallante e quindi una contrazione dei costi di garanzia.

A questo punto sarà sufficiente richiedere la provvista sul plafond del Mediocredito Centrale che, sulla base della valuta di sottoscrizione, fisserà il tasso basandosi sulla rilevazione del RIBOR 3 mesi ed aggiungendo uno spread dello 0,25% (ad es. Ribor 3 mesi al 20/05/97: 6,745% + 0.25% = 6,995%).

EMISSIONE DI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Mediocredito Centrale sottoscrive il prestito obbligazionario di Eltek Spa

La ELTEK SPA, azienda appartenente all'omonimo Gruppo con sede a Casale Monferrato (con 70 miliardi di fatturato al 31.12.96 e circa 90 miliardi previsti nel '97, con circa 500 dipendenti), ha perfezionato l'emissione di un prestito obbligazionario di circa 5.000 milioni, interamente sottoscritto da Mediocredito Centrale Spa.

L'operazione rientra in un più ampio piano finanziario ed industriale, destinato a proiettare il consolidato 1998 ad oltre 100 miliardi di fatturato, come ha confermato Luigi Sassone, Presidente ed Amministratore delegato del Gruppo, confermando altresì l'attivazione della procedura di certificazione del bilancio con Arthur Andersen.

L'azienda è ormai una realtà di primaria grandezza nel campo della progettazione e produzione di componentistico per il settore automobilistico ed elettrodomestico a livello mondiale, ottenendo prestigiosi riconoscimenti qualitativi e di "Customer Satisfaction" da parte di importanti clienti a livello mondiale.

La quota di fatturato export è di circa il 50%.

Lo strumento del prestito obbligazionario, riservato alle imprese con consistente capitalizzazione, rappresenta un'opportunità di diversificare le fonti di raccolta dei mezzi finanziari al fine di sostenere correttamente lo sviluppo industriale.

Per il coordinamento dell'operazione l'azienda ha utilizzato l'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria, che ha identificato come advi[illegible] la Borsaconsult Sim Spa, con cui è stata recentemente stipulata una convenzione per favorire l'accessibilità agli strumenti di finanza straordinaria per le aziende della Provincia di Alessandria.

SCEGLIERE LE AGEVOLAZIONI

Le opportunità [illegible] disposizione delle aziende della provincia di Alessandria

	IMMOBILI	IMPIANTI MACCHINARI ATTREZZATURE	MACCHINARI ED IMPIANTI ALTA TECNOLOGIA	MACCHINARI ED IMPIANTI PER AMBIENTE E SICUREZZA	COMPUTERS E PROGRAMMI INFORMATICI	PROGRAMMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	PROGETTI DI RICERCA APPLICATA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AUTOMEZZI SPECIFICI
INDUSTRIA OB. 2	L. 488/92	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86 L. 488/92 L. 341/95	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86 Fondo Rotativo Az. 3.2	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86 Fondo Rotativo Az. 3.2 Contributo PMI	L. 1329/65 (Sabatini) Fondo Rotativo Az. 3.2	L.r. 56/86 Qualità	L. 46/82 Ricerca Applicata L.r. 56/86 Innovazione	L. 949/52
INDUSTRIA OB. 5B	L. 488/92	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86 L. 488/92 L. 341/95	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86 Contributo PMI	L. 1329/65 (Sabatini)	L.r. 56/86 Qualità	L. 46/82 Ricerca Applicata L.r. 56/86 Innovazione	L. 949/52
INDUSTRIA RESTANTI AREE		L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 56/86	L. 1329/65 (Sabatini)	L.r. 56/86 Qualità	L. 46/82 Ricerca Applicata L.r. 56/86 Innovazione	L. 949/52
ARTIGIANI OB. 2	L. 488/92 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L. 488/92 L. 30/94 L. 341/95 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Fondo Rotativo Az. 3.2 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Fondo Rotativo Az. 3.2 Artigiancassa Contributo PMI	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Fondo Rotativo Az. 3.2 Artigiancassa	L.r. 30/94	L. 46/82 Ricerca Applicata L.r. 56/86 Innovazione	
ARTIGIANI OB. 5B	L. 488/92 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L. 488/92 L. 30/94 L. 341/95 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Artigiancassa Contributo PMI	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Artigiancassa	L.r. 30/94	L. 46/82 Ricerca Applicata L.r. 56/86 Innovazione	
ARTIGIANI RESTANTI AREE	Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L. 30/94 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Artigiancassa	L. 1329/65 (Sabatini) L.r. 30/94 Artigiancassa	L.r. 30/94	L. 46/82 Ricerca Applicata L.r. 56/86 Innovazione	

Come utilizzare la tabella

I provvedi[illegible] agevolati sono suddivisi per tipologia di investimento e per localizzazione della sede produttiva dell'impresa.

In particolare per aziende Obiettivo 2 **(OB. 2)** e Obiettivo 5B **(OB. 5B)** si intendono le imprese la cui sede operativa si trova nei seguenti Comuni:

OBIETTIVO 2

Alluvioni Cambiò
Alzano Scrivia
Bakaluzzo
Carbonara Scrivia
Carezzano
Cassano Spinola
Castelnuovo Scrivia
Cavazzana
Cuzzoca
Isola S. Antonio
Molino dei Torti
Novi Ligure
Paderna
Pasturana
Pozzolo Formigaro
Sale
Sant'Agata Fossili
Sardigliano
Serravalle Scrivia
Spineto Scrivia
Tassarolo
Tortona
Villalvernia

OBIETTIVO 5B

Albera Ligure
Alice Belcolle
Arquato Scrivia
Avolasca
Berzano di Tortona
Borghetto di Borbera
Bosio
Brignano Frascata
Cabella Ligure
Camagna Monferrato
Cantalupo Ligure
Capriata d'Orba
Carpeneto
Carrega Ligure
Carrosio
Cartosio
Casalcermelli
Casaleggio Boiro
Casalnoceto
Casasco
Cassinelle
Castellania
Castellar Guidobono
Castellazzo Bormida
Castelletto d'Erro
Castelletto d'Orba
Castelspina
Cavatore
Cereseto
Cerreto Grue
Cerrina Monferrato
Costa Vescovato
Cuccaro Monferrato
Denice
Dernice
Fabbrica Curone
Fraconalto
Francavilla Bisio
Frassinello Monferrato
Fresonara
Garbagna
Gavi
Gremiasco
Grondona
Lerma
Malvicino
Merana
Molare
Mombello Monferrato
Momperone
Mongiardino Ligure
Monleale
Montacuto
Montaldeo
Montaldo Bormida
Montechiaro d'Acqui
Montegioco
Montemarzino
Morbello
Morsasc
Odalengo Grande
Olivola
Orsara Bormida
Ottiglio
Pareto
Parodi Ligure
Ponti
Ponzone
Prazzol Groppo
Predosa
Quargnento
Ricaldone
Rivalta Bormida
Roccaforte Ligure
Roccagrimalda
Rocchetta Ligure
San Cristoforo
San Sebastiano Curone
Sarezzano
Serralunga di Crea
Sezzadio
Silvano d'Orba
Spigno Monferrato
Stazzano
Strevi
Tagliolo Monferrato
Treville
Vignale Monferrato
Vignole Borbera
Viguzzolo
Villadeati
Villamiroglio
Villaromagnano
Volpedo
Volpeglino
Voltaggio

CARIPLO

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
[illegible]

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

FUTURA S.R.L.
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - [illegible]
Tel. 0131/249549 [illegible] linee r.a.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

BLDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Nato un Consorzio promosso dall'Api

Nel segno dei servizi le imprese si alleano

Obiettivo: più prestazioni a costi minori. Già iscritte 200 aziende

Cesare Baroso è il presidente dell'Api. L'Associazione raggruppa in provincia 678 imprese, con in totale [illegible] 9500 addetti

ALESSANDRIA. Un Consorzio fra piccole [illegible] medie imprese per usufruire [illegible] servizi e consulenze a costi più competitivi. L'iniziativa è partita dall'Api, di sui [illegible] presidente Cesare Baroso, e che in provincia conta 678 imprese associate con complessivamente [illegible] dipendenti.

La nuova struttura è il Consorzio Pmi Alessandria. Presidente è l'ingegner Carlo Dell'Orto e le aziende già iscritte sono circa 200. «Viene offerta una [illegible] [illegible] servizi in parte già precedentemente messi a disposizione [illegible] in parte nuovi, sul piano tecnico ed economico-finanziario - spiega Carlo Taverna -. Ad esempio, per quanto riguarda il controllo di gestione nelle aziende, forniamo professionisti interni, che si occupano in maniera continuativa del problema, a costi competitivi rispetto alle grandi società di consulenza».

Nel settore economico, viene garantita l'assistenza «nella selezione [illegible] ottenimento [illegible] finanziamenti sia ordinari, sia straordinari che agevolati. In quest'ambito - si sottolinea [illegible] Consorzio - l'obiettivo è [illegible] rendere disponibile alle piccole e medie imprese della provincia soluzioni che tengano conto delle esigenze specifiche rispetto ai vincoli impliciti negli stru[illegible] presenti sul mercato; si tratta in sostanza di invertire l'attuale approccio del settore finanziario, che tende a imbrigliare le esigenze delle aziende all'interno di rigidi schemi operativi».

Il Consorzio è nato tenendo conto della legge 317/91, che prevede contributi per le imprese che si uniscono per ridurre i costi dei servizi di consulenza in settori quali la qualità, la sicurezza, la commercializzazione di prodotti. «Quando arriveranno gli stanziamenti - anticipa Taverna -, saranno reinvestiti nel Consorzio sia per attivare nuovi servizi [illegible] per abbassare le tariffe di quelli già forniti». [m. fa.]

Il presidente della Provincia imputato a Tortona quale ex sindaco

Assoluzione per Palenzona

Scagionata anche la sua ex giunta

TORTONA. Assoluzione generale «perché i fatti non sussistono» per l'ex sindaco Fabrizio Palenzona e per l'ex giunta da lui presieduta, imputati nel processo per abuso d'ufficio in merito alla gestione della piscina comunale «Dellepiane».

Il tribunale (presidente Giacomo Bodero Maccabeo, giudici a latere Maria Paola Caffarena e Massimo Orlando) ha letto il dispositivo della sentenza ieri pomeriggio alle 15, dopo tre ore di [illegible] consiglio.

«La mia assoluta fiducia nella giustizia ha dato buon esito - commenta l'ex sindaco ed attuale presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona -. Chi partiva dal teorema che Tortona, essendo in Italia, doveva avere amministratori corrotti, sbagliava. La giustizia ha trionfato: resta però l'amarezza per centinaia di milioni del pubblico erario sperperati inutilmente per perseguire colpe inesistenti».

Fabrizio Palenzona

Il Comune di Tortona, infatti, ora dovrà pagare le parcelle dei difensori, visto che gli amministratori sono stati assolti e hanno [illegible] diritto a e[illegible] rimborsati.

Erano sott'accusa per abuso d'ufficio in merito alla gestione della piscina Secondo i giudici «i fatti non sussistono»

Un'altra spesa consistente sarà quella relativa alle numerose perizie. Quasi sicuramente, però, la pubblica accusa, che aveva chiesto sedici anni e 7 mesi di reclusione come condanna complessiva, si appellerà contro la sentenza.

Secondo i giudici, non c'è stata violazione [illegible] procedure amministrative da parte dell'ex giunta che non aveva indetto la gara d'appalto, prorogando la convenzione d'urgenza del 1989 che concedeva in uso gratuito al Derthona Nuoto la gestione della piscina scoperta.

Una sentenza in contrasto con la requisitoria del pm, Alberto Giannone, che aveva sottolineato come alla Polisportiva Derthona «erano iscritti oltre [illegible] metà dei consiglieri comunali di maggioranza».

Anzi, come ha detto l'avvocato Giuseppe Alvigini, durante l'arringa ieri mattina in difesa del segretario generale Francesco Spampinato e dell'ex assessore alle Finanze, Michelangelo Bonino, «è stato corretto l'affidamento alla Polisportiva (un ente senza scopo di lucro e controllato dal Comune), che eliminava [illegible] rischio dell'appaltatore». [m. t. m.]

Alessandria

Grafico piatto per l'economia

Congiuntura negativa per l'economia in provincia nei primi [illegible] mesi del '97. Il dato emerge dall'analisi della Camera di commercio. PAG. 43

Novi

«Uccisa durante una gara fra auto»

Un barista morì in uno scontro a Novi, nel '93, a 23 anni. Al processo colpo di scena: le due auto erano impegnate in [illegible] gara di velocità. PAG. 43

Alessandria

Ennesimo appello per «Tanaro sicuro»

Gli alluvionati fanno «pressing» sul Magistrato perché acceleri l'iter dei progetti di «Tanaro sicuro». PAGG. 42 E 45

Valenza

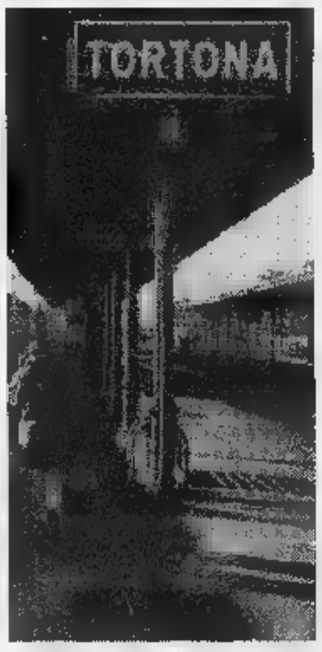
Verso la fusione tre società di calcio

Annuncio «bomba»: Valenzana, Fulvius e Samp si fondono. Nascerà il Valenza calcio? PAG. 49

Tortona, svuotato [illegible] metà un carro merci che era destinato al Deposito tabacchi

Rubate sigarette per un miliardo

In stazione: spariti 180 mila pacchetti di Marlboro



La stazione di Tortona

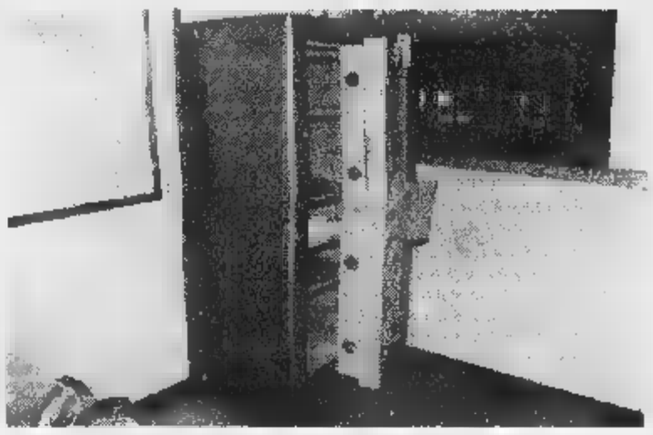
[illegible] Un furto di sigarette del valore di circa un miliardo è stato messo a segno alla stazione ferroviaria domenica [illegible]. Da un [illegible] merci destinato al «Deposito tabacchi greggi» è stato rubato circa [illegible] carico: 8 mila 600 chilogrammi, 350 cartoni, ognuno [illegible] [illegible] stecche di «Marlb[illegible]» (180 mila pacchetti). Il valore complessivo della merce è di 936 milioni considerando il prezzo di vendita. Il furto è stato scoperto lunedì (ma la notizia [illegible] si è diffusa solo ieri) dagli addetti alla movimentazione carri, che con un locomotore sono giunti in stazione per prelevare il vagone e trasportarlo al Deposito tabacchi. Si sono accorti che mancava un piombo dalla maniglia di chiusura.

Tra l'altro si trattava di un carro estero con [illegible] sistema di apertura molto complicato: la polizia ferroviaria che si occupa del [illegible] sospetta che il furto sia stato [illegible] a [illegible] da esperti del settore che ben conoscevano quel tipo di carro ed avevano organizzato il colpo nei dettagli. Purtroppo per ca[illegible] di personale la polizia ferroviaria non era in servizio dalle 19 alle 24 di domenica.

Così il carro merci sostava [illegible] stazione incustodito: i ladri probabilmente sapevano anche questo. I furti di sigarette dai vagoni ferroviari accadono [illegible] sovente, ma sempre durante il percorso. Inoltre le «Marlboro» rubate erano tutte con [illegible] tassello del Monopolio di Stato e quindi facilmente smerciabili sul mercato nero: [illegible] difficile individuare il ricettatore e il venditore che potrebbe anche [illegible] qualche tabaccaio compiacente. La Philip Morris, che produce le «Marlboro» ha due manifatture per l'Europa: una in Olanda e l'altra in Germania.

Le sigarette, provenienti da Chiasso, sarebbero state distribuite dal Deposito tabacchi greggi [illegible] Tortona [illegible] poche settimane nei magazzini del Piemonte, [illegible] Pavia e di Piacenza. Quello [illegible] Tortona è uno dei maggiori depositi in Italia.

[illegible] Teresa [illegible]



La cassaforte forzata alla Roquette Italia a Cassano Spinola: magro il bottino

Alla ex Spad *Scassinata la cassaforte*

CASSANO SPINOLA. Ladri in azione alla Roquette Italia, ex Spad: ieri notte è stata svaligiata la cassaforte collocata in uno degli uffici della direzione aziendale. «Non era mai [illegible] negli oltre trent'anni [illegible] attività dell'azienda a Cassano [illegible] subire un furto analogo» - dicono il direttore generale Carbone ed il responsabile del personale Ricci. A Cassano dal 1962, l'amideria di via Serravalle è una tra le aziende del settore più accreditate in Europa.

Magro il bottino in rapporto alla fatica fatta per aprire la cassaforte: [illegible] stati rubati dai [illegible] agli [illegible] milioni di lire in denaro contante, tra fondo cassa, valuta estera e soldi delle gettoniere, oltre a qualche decina di schede telefoniche; i ladri hanno tralasciato assegni e valori bollati.

Gli inquirenti escludono ipotesi [illegible] spionaggio industriale. Il furto è probabilmente avvenuto tra le 2 e le 4 di ieri mattina. All'una l'addetto alla sicurezza non aveva riscontrato anomalie durante il giro di controllo. Il colpo è poi stato scoperto dalla guardia intorno alle 5,15. I malviventi, entrati nell'area dello stabilimento superando una recinzione esterna, hanno dapprima forzato la porta d'ingresso del capannone delle baracche utilizzate dalle imprese esterne.

Qui i ladri hanno rubato un paio di «mole» dotate di lame rotanti di cui si [illegible] serviti per attaccare [illegible] cassaforte. All'interno della palazzina degli uffici, in cui sono entrati forzando una finestra, hanno così cominciato ad incidere il metallo. L'operazione ha richiesto almeno due [illegible] di lavoro: messo a segno il furto, i ladri sono fuggiti abbandonando [illegible] alcun timore [illegible] precauzione il materiale utilizzato per il colpo. «La nostra opinione - dicono dalla direzione aziendale - è che sapessero come muoversi all'interno dell'area dello stabilimento. Altra ipotesi è che fossero persone esperte, vista l'abilità con cui hanno adoperato i "flessibili"». [m. pu.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
5	260	L. 260.000
6	312	L. 312.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
[illegible] TEL. 011/6568334-335

COMETA MUSIC HALL
Statale [illegible] - SALE (AL) - Tel. [illegible]
BALLO LISCIO
23 MAGGIO SERA
MASSIMO DELLABIANCA
BALLO LISCIO
SABATO 24 MAGGIO SERA
GLI HARMONY
BALLO LISCIO
DOMENICA 25 MAGGIO SERA
PAOLO DORIA
[illegible] CON BALLATO
BALLO LISCIO
MARTEDI' 27 MAGGIO SERA
I FILADELFIA
DISCOTECA

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti è posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO [illegible] TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
[illegible] BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Gli alluvionati chiedono l'attivazione dei cantieri

«Pressing» sul Magispo

Ennesimo sollecito per gli appalti

ALESSANDRIA. «Ieri, forse domani, si vedrà... i lavori sul Tanaro». L'hanno intitolato così il documento di protesta e di preoccupazione presentato ai giornalisti dal presidente della Circoscrizione Nord, Teresa Curino, assieme al vice Paolo Caniggia e ai consiglieri Paolo Straneo e Giancarlo Allerì e dalla coordinatrice Gianna Calcagno con il professor Maurizio Benzi, del Gruppo di lavoro della Circoscrizione.

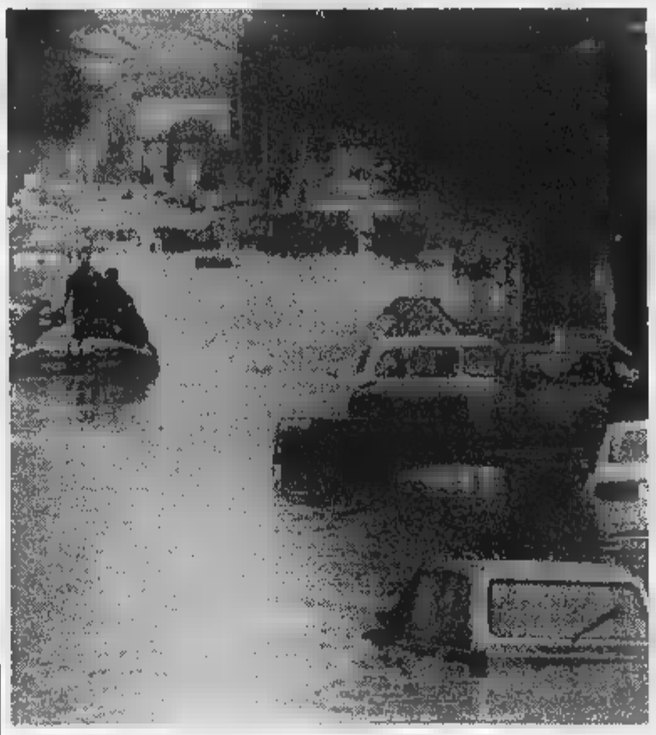
«Sono passati due anni e mezzo dall'alluvione e due dal varo del Piano stralcio - si dice - e dobbiamo constatare che tutti gli sforzi per ottenere dal Magispo la in sicurezza della città stati inutili. Anche l'ordinanza Napolitano del novembre scorso, che doveva accelerare le procedure burocratiche, è rimasta totalmente inapplicata. Lo riconosce in una lettera che ci ha inviato lo stesso sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, il quale aveva voluto predisposto quell'ordinanza».

A questo punto i rappresentanti della parte di città più colpita dall'alluvione '94 si chiedono «dove sia il confine tra l'impossibilità di agire e l'assenza di volontà ad agire, tra la burocrazia e l'omissione di atti d'ufficio». E aggiungono: «Non vorremmo che lo Stato, dopo aver risparmiato i 400 miliardi stanziati per gli interventi sul bacino del Tanaro, ne spendesse molti più per la ricostruzione, dopo nuovo evento catastrofico».

«Tra l'altro, se entro l'anno non ci saranno i progetti relativi ai 400 miliardi, il Magispo perderà quel finanziamento», dicono Teresa Curino e Gianna Calcagno. E aggiungono: «Nel frattempo, come vivrà la popolazione delle zone alluvionate? Solo nella speranza e alzando preghiere che non si verifichino eventi piovosi eccezionali?».

Chiedono quindi Comune, Provincia e Regione di ancora più attenti, esigenti e incisivi («Devono tampinarli di continuo», dice Teresa Curino) nei confronti di chi deve fare i lavori sul fiume, ai parlamentari locali di continuare a battersi «e al governo, che tanto si adopera per l'entrata in Europa, a impegnarsi con la stessa solerzia perché il Tanaro non entri più ad Alessandria».

Franco



I soccorsi agli alluvionati del rione Orti nel novembre di tre anni fa

> «Se entro l'anno non ci saranno i progetti si perderanno i 400 miliardi»

In arrivo le prismature

Lavori da Piovera ad Alluvioni E presto sarà eliminato l'isolone

ALESSANDRIA. La conferenza regionale dei servizi ha esaminato i progetti presentati dal Magistrato per il Po per la realizzazione di difese degli argini del Tanaro, da Asti sino alla confluenza il Po. Sono quattordici interventi che prevedono la difesa delle sponde da possibili erosioni con la creazione prismate, con la spesa decina di miliardi. I progetti sono stati approvati.

Per l'Alessandrino gli interventi si riferiscono a un tratto di 7 chilometri, da Piovera ad Alluvioni Cambiò (la zona della confluenza). «Si tratta - dice il sindaco di Piovera, Marco Bologna - di una difesa del corso ordinario del fiume». Ora dovranno essere banditi gli appalti e con l'esperienza di rapidità che il Magispo ha dimostrato anche di fronte a ordinanze urgenti del ministro Napolitano, è difficile pensare quando i lavori saranno eseguiti.

Negli scorsi giorni, invece, a Parma è avvenuta la licitazione per assegnare i lavori necessari all'eliminazione dell'isolone che, nella zona Piovera, fa da «tappo» alle acque del fiume durante le piene, con gravi conseguenze. E' un intervento di poche centinaia di milioni. Hanno partecipato dodici imprese, con offerte al ribasso tra il 52 il 47 per cento. In «pool position» è una impresa della specializzata in escavazioni, appena le verranno affidati i lavori potrebbe iniziare ad operare eliminando l'isolone causa di preoccupazioni.

Sembra invece che il responsabile del Magispo, ingegner Ernesto Reali, stia per affidare i lavori per la ricalibratura e sistemazione degli argini del Tanaro, da Felizzano a Montecastello, con eliminazione anche di alcuni isoloni. Agli appalti hanno partecipato una ottantina di imprese, offerte di forti ribassi, oltre il 50%.

Venerdì Reali incontrerà a Parma i sindaci di Alessandria, Asti, Alba e Piovera che solleciteranno ancora i lavori. Gli stessi sindaci oggi incontrano il ministro Costa (il servizio è a pagina 45). **(fra. mar.)**

Confermate le modifiche in 3 strade

I commercianti di via S. Giacomo sono d'accordo con il provvedimento di restrizione giorni festivi: «La strada, dopo stata ristrutturata, diventa di passeggio, dove i bambini saranno liberi correre»

Traffico limitato in centro storico

ALESSANDRIA. Dopo la «sorpresa» di sabato scorso, è confermata l'entrata in vigore, nei giorni festivi e prefestivi, della Ztl - zona a traffico limitato - nelle vie S. Giacomo della Vittoria, S. Lorenzo e Milano. In questa tre strade, come già in via Dante, saranno vietate sosta e circolazione dei vecoli dalle alle 20. Un provvedimento che sembra trovare il consenso dei commercianti interessati. «Finalmente - dicono alla neonata Associazione commercianti di via S.Giacomo - anche la nostra strada, dopo stata completamente ristrutturata, diviene una via di passeggio, dove le famiglie potranno tranquillamente muoversi: i bambini saranno liberi correre senza pericoli mentre i genitori potrannno ammirare con maggior tranquillità le vetrine. Come negozianti non siamo stati interpellati dal Comune prima di adottare il provvedimento, malgrado ciò abbiamo deciso di collaborare».

L'associazione anticipa quindi che quanto prima i negozi di via San Giacomo della Vittoria intraprenderanno alcune iniziative promozionali per la clientela, in parte legate proprio alla nuova situazione che viene a crearsi al sabato con . Tra qualche giorno, invece, entrerà in vigore la tariffazione della sosta nella dell'ospedale, a partire dalle via Mazzini e Guasco. **(f. m.)**

Valenza, le «Giornate»

La tecnologia al servizio degli orafi

VALENZA. Proseguono oggi a Palazzo Mostre le «Giornate tecnologiche '97», volte a portare una svolta qualitativa al lavoro delle aziende orafe. Sono venti le ditte che espongono le ultime novità per il comparto, dalle 16 alle 22. Tra le manifestazioni collaterali, va segnalato il seminario «Tecnoplatino», promosso dalla Platinum Guild international e coordinato da Silvano Tedesco. E proprio oggi si potranno cominciare a consegnare gli elaborati del concorso «Tecno design», bandito dall'Aov e destinato a studenti, operatori del settore, maestranze delle imprese valenzane che intendono cimentarsi l'inusuale e stimolante tema. Occorre presentare un progetto grafico o un prototipo, realizzato in qualsivoglia materiale, relativo a utensili e strumenti nuovi, o rinnovati con contenuti innovativi in termini funzionali e estetici, sulla base delle esperienze derivanti dalle tradizionali tecniche di lavorazione orafa. La rassegna si conclude domani. **(r. c.)**

Alla Comital

Nel mirino la gestione dei fondi Rsu

ALESSANDRIA. Il delegato del Sindacato padano Alessandro Genime nella Rsu della Comital-Ariflex ha accertato che i fondi della rappresentanza sindacale unitaria (Cgil, Cisl, Uil e Sin.pa.), invece di essere versati su un libretto al portatore, erano da anni depositati sul conto corrente bancario del delegato della Fiom Enrico Esposito, incaricato dell'amministrazione dei fondi da parte della Rsu. Una gestione definita «poco ortodossa» dei fondi destinati tutti i delegati per promuovere iniziative sociali e aiutare la tutela dei lavoratori.

La Rsu, venuta a conoscenza del fatto, ha votato un ordine del giorno - approvato anche dall'altro delegato della Fiom Salvatore Cancè - con cui si chiede l'immediata restituzione dei fondi rimasti e le dimissioni di Enrico Esposito dall'incarico ricoperto. Cancè dovrà riferire alla segreteria provinciale della Fiom per «le opportune iniziative». La Rsu, infine, si riserva di adire le vie legali nei confronti di Esposito. **(f. m.)**

Processo ad albanese accusato anche dell'omicidio di Capodanno

«Non sono uno sfruttatore»

E si difende: ho paura a uscire di notte

ALESSANDRIA. «Ho trascorso una fetta della mia vita in carcere e quando "dentro" non so che succede "fuori". Non ho sfruttato né favorito la prostituzione della convivente o di altre donne, anche perché non avrei potuto accompagnarle sul marciapiede, non possedendo un'auto. E comunque di notte non sono mai uscito casa, perché ho paura».

Lo ha detto in tribunale Dritanet Iberisha, l'albanese di 34 anni in carcere da gennaio per concorso in duplice omicidio (i due connazionali assassinati a Capodanno), sotto processo per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Con lui davanti giudici (presidente Paolo Gallizia pm Marcello Maresca) è comparso il connazionale Elton Shllaku, 22 anni, Pavia, accusato di favoreggiamento, imputazione estesa a Bardosh Haricari, di 35, corso Marini, irreperibile.

Iberisha, abitante via Volturno con la giovane compagna, originaria di Serajevo, secondo l'accusa avrebbe vissuto coi proventi della donna, che si prostituisce, e avrebbe accompagnato la sera in periferia sia lui sia altre due ragazze.

Dritanet Iberisha, 34

Anche Shllaku, la cui posizione è marginale, ha negato dicendo di essersi limitato, una sola volta, a dare un passaggio auto ad una giovane.

Durante la prima udienza del processo, che si è tenuta a fine febbraio, una delle ragazze chiamata a deporre come teste aveva ritrattato le precedenti mosse, finendo indagata per falsa testimonianza. Ascoltata dal pm, ha ribadito la deposizione accusatoria e ieri avrebbe dovuto deporre nuovamente, alla presenza del difensore come imputata in reato o. Si è scelta per essere difesa l'avvocato Riccardo Vaccaro, il quale ha chiesto i termini e il dibattimento è stato aggiornato al 9 giugno. La convivente di Iberisha, parte lesa, si è avvalsa della facoltà di non rispondere.

L'uomo, difeso da Enrico Mazzola (Alberto Raiteri assiste Haricari) prima di finire in carcere per il duplice delitto di Capodanno stato arrestato per questa vicenda, ma aveva ottenuto la libertà per decorrenza dei termini. **(em. cam.)**

Progetto del Centro di orientamento

Un posto di lavoro ma con flessibilità

ALESSANDRIA. I giovani devono abituarsi alla flessibilità, cioè ad affrontare il mondo del lavoro al di fuori degli schemi stabiliti dalla preparazione scolastica e professionale e ad usare la propria intelligenza per affrontare in modo produttivo e personale le nuove esperienze di lavoro.

Che fare allora? Ci ha pensato la Fondazione Centro di orientamento scolastico e professionale varando il progetto «Prepararsi alla flessibilità», un programma di lavoro per educare al pensiero flessibile attraverso un insieme di schede da proporre a chi frequenta l'ultimo biennio delle scuole medie superiori. Il progetto, oltre che agli studenti, è rivolto a insegnanti e genitori.

«Per realizzarlo abbiamo compiuto un'indagine fra un gruppo di docenti e grazie ai loro suggerimenti abbiamo preparato questionari, test di ragionamento, esercitazioni, letture che riguardano alcuni aspetti della flessibilità, cioè la creatività, il pensiero critico, la tolleranza allo stress, il senso di responsabilità, la socialità. Le schede permetteranno ai giovani di avere un valido strumento di orientamento» ha detto Giorgio Bertini, direttore della Fondazione, nell'illustrare il progetto.

E' stato redatto dai soci con la determinante partecipazione della Fondazione Cassa di risparmio Alessandria e il presidente Gianfranco Pittatore lo ha presentato, con il presidente della Fondazione, Biagio Verde, al provveditore agli Studi e ai presidi delle medie superiori.

Il materiale è gratis per gli studenti, mentre è stato acquistato da scuole di varie città italiane dimostrando interessante e in grado di colmare un vuoto. Viene consegnato questi giorni in incontri organizzati con i sette Distretti scolastici della provincia. Dal prossimo avviate esperienze in alcune classi. Il Centro di orientamento a disposizione degli insegnanti per chiarimenti sull'uso delle schede. **(e. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

Ancora sulla nomina Mongiardini

Intervengo sulla «vexata quaestio» della nomina del vicesindaco di Sale - l'amico Carletto Mongiardini - nel Consiglio amministrazione del nuovo Consorzio socioassistenziale.

«L'oggetto del contendere» tra l'assemblea dei sindaci ed il segretario comunale di Tortona, dottor Spampinato, stava già in fase di approvazione dello Statuto del Consorzio, in una diversa interpretazione dell'art. 26 della L. 25 marzo 1993, n° 81, «Elezione degli organi delle amministrazioni comunali e provinciali»: diversità di vedute legittima giacchè, come è stato osservato «il diritto amministrativo non è la matematica». Vediamo dunque cosa dice l'articolo in commento: «A' sindaco e al presidente della Provincia, nonchè agli assessori ed ai consiglieri comunali e provinciali, è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti e Istituzioni dipendenti e comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dei relativi Comuni e Province». L'interpretazione che Spampinato dà dell'articolo è estensiva o, per usare un altro aggettivo, «massimalista»: il Consorzio è un Ente che dipende in qualche modo dai Comuni, pertanto nessun membro della Giunta e del Consiglio dei Comuni consorziati può far parte del Consiglio amministrazione del Consorzio. La posizione dei sindaci (suffragata dai segretari di Castelnuovo e Sale, i quali, nel massimo rispetto dell'indiscussa professionalità del collega di Tortona, hanno interpretato la norma in senso più restrittivo e «minimalista», proprio perché non si trova di fronte ad una algebrica) era invece quella guardare alla «ratio» - ossia alla finalità - della norma: sembra pensata principalmente per le Aziende speciali o le Istituzioni, nelle quali il bilancio è approvato dal Consiglio comunale, ed è ad evitare la coincidenza tra il controllore (consigliere comunale) ed il controllato (lo stesso consigliere comunale facente parte del Consiglio amministrazione).

Marco Grassano
sindaco
di Alluvioni Cambiò

FILODIRETTO UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; S.: 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 538.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 428.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
B.: Assp 270.027.
b S.: Croce Rossa 823.535.
Croce Ro
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa .
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a somande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, Settembre 2 (322.920).
Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (452.645).
Novi: Comunale, v. Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Raselli, v. Cavour 58 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

206.537 , infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; 865.227; 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI Antonio Lavezzi, operaio con Ornella Viale, commessa; Simone Degl'Innocenti, meccanico con Sabrina Gonella, impiegata; Emanuele Scarlboldi, impiegato Raffaella Gagliardi, commessa; Giancarlo Berti, muratore Dal Bo, impiegata; Umberto Tebotta, operaio con Patrizia Pugliese, coadiuvante parrucchiera; Aldo Bianco, commerciante Bruna Saldini, casalinga.
MORTI. Giovanni Cocco, Carlo l'Antonia, Zeffirino Baldon, Luigi Alini, Luigia Fedele, Selene Contratto, Teresa Drago, Angela Straneo, Francesco Capra, Antonio Vicino, Luigi Mansi, Adriano Grosso, Maria Bovo, Alessandro Salaris, Maria Bussetti, Mariantonia Livatino, Alba Demartini, Paola Lamorizio, Antonina Camera, Maria Garberi, Orsola Luigia Ferrero, Nazzarena Nocera, Giuseppe Bigotti. **(r. c.)**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nel ritare il verde pubblico dei giardini Don Minzoni, a **Valenza**, la ditta di Casale ha distrutto l'impianto d'irrigazione. Il fatto è stato reso noto in Consiglio comunale con un'interpellanza presentata Popolari «Per Valenza». La dovrà effettuare riparazione. **(r. c.)**

CENTRO VENDITA
DAL 1881
f.lli Garlanda
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI
UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 7048800 (r.a.) - VALLEMOSSO (BI) - Via Falcero,
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30 - lunedì chiuso il giorno

Analisi della Camera di commercio: lieve ottimismo solo nell'edilizia

Un'economia a grafico piatto

Flessione produttiva, stagna il commercio

ATTIVITA'	IMPRESE '97 - '96		ARTIGIANI '97 - '96	
AGRICOLTURA	1	542	97	
ENERGIA ELETT.	12	13	0	2
CHIMICA	379	373	203	150
MECCANICA		1819	1335	1466
ALIMENT.	3381		2724	3103
EDILIZIA	4359		3554	
COMMERCIO	11.758		1116	1086
TRASPORTI	1329	1357		1227
CREDITO	3727	3257	429	89
		1767	1366	

Fonte: Camera di commercio

ALESSANDRIA. Costretti a «saldi stagione» anche i librai, sconfitti - solo in parte fortunatamente - dai supermercati. E' l'analisi trimestrale della Camera di commercio che riporta un incremento solo dell'1,6 per cento contro il 2,3 dello stesso periodo nel '96. «Ancora una - recita la relazione firmata Ccia - gli operatori hanno dichiarato di risentire degli sconti forte concorrenza della grande distribuzione sui libri di maggior diffusione».

Scende la produzione nell'industria manifatturiera: indice meno 3 per cento, campione di imprese che occupa 9500 addetti. In caduta libera fatturato al -1,7 per cento, rispetto all'ultimo trimestre '96, e -5,4 confrontato col periodo gennaio dell'anno Cresco- quindi le ore di cassa integrazione, un incremento di oltre il 27%, più per le imprese tessili e d'abbigliamento che per altri settori.

Linea solo qualche lieve picco - ma sostanzialmente positiva - per il grafico dell'edilizia, l'attività si è assestata su livelli discreti: «Confermando - dicono dalla Ccia - che superata da tempo la fase critica più grave, il settore non presenta ancora i segnali di un'effettiva ripresa». I risultati positivi provengo- per la maggior parte dai lavori pubblici, lo sblocco degli appalti degli enti pubblici ha consentito un «livelo produttivo discreto», dovuto anche al proseguimento delle operazioni di ricostruzione delle strutture danneggiate dall'alluvione. Nel settore edilizia comunque segnali «favorevoli» anche fuori «territorio - alluvione»: Ovada, Tortona e Valenza. Meno entusiasmante la situa- a Casale ad ripresa del mercato residenziale medio alto e medio basso corrisponde un arresto di quello intermedio e il rallentamento dei programmi per edilizia destinata ad attività produttive. Positivi i trend delle imprese Novi ed Acqui. «Stagna» il commercio, insomma senza infamia e senza lode: oscillazione dei volumi di vendita da -2 a +2,5 per cento. «Così da non lasciare intravedere nel breve periodo segnali di quella tanto auspicata inversione di tendenza». Proseguono i tempi duri per i ristoranti tradizionali (un più 1,5 solo per il 15 per cento dei locali) mentre sono positivi i dati per pizzerie, birrerie, bar i cui fatturati sono cresciuti dell'1,5%.

I librai contro i market per i saldi Crescono gli affari di bar e pizzerie

L'Ilva va in pretura

Gli operai contestano la cassa integrazione

L'industriale Emilio Riva. Oggi inizia in pretura a Novi il processo alla dirigenza dell'Ilva: 17 lavoratori che chiedono la riammissione in fabbrica e il pagamento degli arretrati

NOVI. Comincia oggi in pretura il processo a carico della dirigenza Ilva, denunciata da 17 cassintegrati dello stabilimento novese, che impugnano provvedimento di sospensione varato da Emilio Riva il 1° luglio del '96.

I lavoratori, che sono tutelati dall'avvocato Adolfo Biolè di Genova, ritengono «illegittimo» il comportamento dell'azienda per una lunghissima serie di motivazioni. In particolare, mancherebbero i requisiti per la collocazione in «cassa» di parte dei dipendenti, poichè la dirigenza non ha avviato una ristrutturazione una riorganizzazione aziendale impone anzi lo straordinario al personale rimasto in attività. L'avvocato Biolè, che illustrerà in aula il rapporto dell'Ispettorato del Lavoro sulla situazione reale nei reparti Ilva, tenderà a dimostrare che «la richiesta integrazione è una ritorsione della proprietà sulle maestranze, dopo l'obbligo riassunzione in fabbrica di 130 addetti della ditta appaltatrice Seco». Inoltre, gli operai e gli impiegati dell'Ilva lasciati a casa subirebbero tuttora scorrettezze di vario genere.

L'azienda non erogherebbe lo stipendio (dovuto per legge, visto che la non è ancora stata concessa dal governo), ma un sussidio di poco più di un milione, a titolo anticipo sulla liquidazione o di prestito personale, peraltro non autorizzato dai lavoratori.

I dipendenti sospesi chiedono al pretore la riammissione immediata in fabbrica il paga mento di tutte le spettanze arretrate. [m. d.]

Sicilia: flagello nei campi

Si mira all'immediato rilancio con l'iniziativa «Stalle aperte»

L'onorevole Franco Stradella, presidente della Camera

ALESSANDRIA. La siccità non risparmia nessuna coltura nelle campagne dell'Alessandrino: i danni sono ingenti, gli agricoltori non si arrendono. Anzi, propongono l'iniziativa «Stalle aperte» che, in programma il 1° giugno, valorizzerà le carni prodotte in provincia.

A Palazzo Ghilini, due confronti tra le associazioni agricole e i politici hanno consentito di fare il punto della situazione.

Sul fronte della siccità la situazione è grave. Cia, Coldiretti Unione agricoltori, durante l'incontro con i parlamentari e i consiglieri regionali, hanno sollecitato interventi immediati da parte dello Stato. Basti ricordare che i danni alle colture cerealicole, in alcune zone, sono superiori al 50 per cento della normale produzione. E in molte aziende si provvede a irrigazioni anticipate che fanno aumentare i costi, a causa del maggior consumo carburante ed energia elettrica.

Gravi perdite anche per barbabietole e girasole, mentre si prevedono danni del 50-70 per cento colza e soia. La grandine ha peggiorato la situazione. Il presidente dell'Unione agricoltori, Bartolomeo Bianchi, ha sollecitato il ricorso al «Fondo di solidarietà nazionale».

Ieri, intanto, a Palazzo Ghilini, è stata presentata la manifestazione «Stalle aperte» che si svolgerà il 1° giugno per valorizzare due prodotti tipici dell'agricoltura alessandrina: latte e carne.

E' stato sottolineato che il latte prodotto nell'Alessandrino è tra i migliori in Italia, sia sotto il profilo nutrizionale, sia a livello igienico-sanitario. «Anche la carne, ottenuta nelle stalle della provincia è alta qualità - aggiungono le organizzazioni agricole -, perché gli animali sono alimentati esclusivamente con prodotti di origine vegetale».

Il primo giugno, dalle a mezzogiorno e dalle 15 alle 18,30, sarà possibile visitare la stalla più vicina a casa o quella più idonea una gita domenicale. Su prenotazione, sarà anche possibile pranzare in un agritu- collegato all'iniziativa.

Nelle stalle saranno distribuiti omaggi, adesivi, assaggi prodotti e buoni sconto, ma soprattutto saranno fornite informazioni utili che contribuiranno a migliorare la qualità della vita il rapporto tra città campagna.

L'iniziativa riguarda allevatori bovini da carne di Alessandria, Altavilla, Cassano, Castelnuovo Scrivia, Costa Vescovato, Cremolino, Momperone, Morsasco, Novi, Occimiano, Ponti, Sale, Spigno, Tortona, Trisobbio, Vignale molti produttori di latte alessadrini.

Gino Defrancisci

Novi, nel '93 in uno scontro morì una barista: la verità al processo

Uccisa nella gara fra auto

Un testimone «inchioda» chi guidava

NOVI LIGURE. Secondo l'accusa, una corsa fra due delle tre auto coinvolte fu all'origine dell'incidente mortale che il 29 luglio '93, alla periferia della città, costò la vita a Tiziana Errera, barista novese di 23 anni. Tesi accolta dal vice pretore Lorenzo Repetti che ha inflitto 9 mesi di reclusione ciascuno, con i benefici di legge, ad Andrea Traverso, anni, Novi, a Fabio Cartasegna, anni, di Pozzolo. E' stato assolto perché il fatto non sussiste Gian Luigi Berni, , di Alessandria, per il quale il pm aveva chiesto mesi di reclusione.

Traverso e Cartasegna dovranno provvedere anche al risarcimento dei danni patrimoniali alla famiglia della vittima, oltre al pagamento delle spese processuali. Il giudice ha intanto fissato una provvisionale di 100 milioni per il padre di Tiziana Errera, 50 milioni fa- della madre e di 20 milioni ciascuno per i due fratelli vittima. Al di là della perizia sull'incidente, forse è stata decisiva la deposizione del teste Franco Sofio, testimone oculare dell'incidente e con decennale esperienza di corridore automobilistico di rally.

L'incidente avvenne in strada Castel Gazzo, oltre una curva, all'uscita della quale la Volkswagen Corrado guidata da Traverso, seguita dalla R5 turbo di Cartasegna con al fianco la fidanzata Tiziana Errera, si scontrò con la Volvo di Berni, proveniente in senso opposto. In seguito all'urto, tutte e tre le auto uscirono di strada: l'R5 si schiantò contro un albero e l'impatto risultò fatale per Tiziana Errera.

«Ho visto quelle due auto - ha detto Sofio il processo - procedere come due palle da fucile sembrava stessero gareggiando». La difesa ha invece sostenuto la difficoltà di ricostruzione della dinamica dell'incidente sia in merito alla velocità sia all'eventuale tenuta della corsia delle auto, e la non attendibilità del teste Sofio, oltre all'assenza di elementi che facessero supporre lo svolgimento di una gara. [m. pu.]

IN BREVE

Novi

Falso allarme bomba al liceo scientifico

Allarme bomba ieri nella nuova sede dello scientifico Amaldi di Novi: una telefonata ha annunciato la presenza un ordigno. L'edificio stato evacuato dai carabinieri: sopralluogo ha dato esito negativo. [m. pu.]

Valenza

«Lotta contro il regime» interviene Bagat Bozzo

«Lotta contro il regime»: è il titolo del dibattito di stasera, alle 21,15, Centro comunale di cultura di Valenza, iniziativa Fl. Relatore Gianni Baget Bozzo; intervengono Roberto Rosso, Franco Stradella ed Eugenio Viale. [r. c.]

Novi

Progetti in mostra al «Marenco»

S'inaugura oggi alle 17, nel foyer del teatro Marenco di Novi, la mostra con i progetti per i piani particolareggiati delle Z1/2 e Z/3, realizzati dai professionisti che hanno partecipato al concorso nazionale indetto dal Comune. [m. d.]

Casale

Intossicati alla mensa un comunicato dell'Asl

L'azienda sanitaria casalese comunica che la ditta Sodexho, che gestisce la dell'ospedale «Santo Spirito» e le mense scolastiche comunali di Casale ha nulla a che fare l'impresa coinvolta nella vicenda delle intossicazioni alimentari nel Torinese. [s. m.]

Ex allievi «San Giorgio» rinnovate le cariche

Gabriella De Petro stata riconfermata presidente dell'Associazione ex allievi del Collegio San Giorgio di Novi. Altre cariche: vice Mario Bassano, segretaria Nola Bertelli, tesoriere Renzo Parisio; consiglieri: Fernanda Dalla Fiore, Mauro Basaluzzo, Simona Porotto; consiglieri aggiunti: Roberto Montecucco, Valentina Rubbioni, Andrea Griffero Mirella Maira. [m. pu.]

Ieri sera Novi. Altri due incidenti nella zona

Scontro fra Vespa e Ape E' grave un pensionato

NOVI. Tre incidenti in meno di 24 ore sulle strade del Novese.

Il più grave è avvenuto ieri, verso le 16,30, in via Manzoni, angolo viale Gazzuolo. è rimasto vittima Antonio Briatico, nni, Manzoni 90. L'uomo alla guida di una Vespa che si scontrata con un furgoncino Ape. Briatico è caduto ha picchiato violentemente testa sull'asfalto. E' stato all'ospedale, dove i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico varie abrasioni alle gambe. In serata, l'anziano è stato sottoposto a ulteriori accertamenti. E' sempre rimasto cosciente non dovrebbe essere in pericolo di vita. I medici lo tengono però sotto stretta

In un secondo incidente, avvenuto alle 12,30 sulla provinciale per Gavi, è rimasto gravemente ferito il senegalese Diop Modou, 33 anni, domiciliato a Novi. Il giovane era alla guida di un autocarro finito fuori strada all'altezza del poligono tiro. Con ogni probabilità, l'extracomunitario ha sbagliato a impostare la curva a gomito che precede la salita verso il bivio per Tassarolo. Il furgone si inclinato ed è finito in un campo adiacente la carreggiata. Un automobilista ha dato l'allarme sono intervenuti i militi della Croce rossa, che hanno trasportato il senegalese al «San Giacomo». Diop Modou ha riportato fratture multiple agli arti contusioni volto. E' ricoverato in Ortopedia. Guarirà in due mesi.

Infine, guarirà in 30 giorni M.G., 14 che l'altra in bicicletta si è scontrato con un'auto sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Pozzolo Formigaro. Il ragazzo ha riportato la frattura di un braccio mascella ed ricoverato nel reparto maxillofacciale dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. [m. d.]

La terza edizione si inaugura domani

C'è tutto l'Acquese alla Mostra mercato

ACQUI. Al via la terza edizione della Mostra mercato delle attività economiche turistiche dell'Acquese. Domani mattina, alle 11, aprirà i battenti in piazza Allende, l'annuale rassegna fieristica dedicata alle attività economiche e turistiche dell'Acquese. Come negli scorsi anni, l'allestimento dell'area espositiva, stato curato dalla Gestioni srl di Alessandria.

Quest'anno, in seguito alle molte richieste pervenute da parte di numerosi operatori commerciali, è stata notevolmente ampliata l'area espositiva coperta, come anche quella all'aperto. La Mostra, si divide in tre principali settori, quello prettamente commerciale e artigianale, quello enogastronomico e quello riservato ai concessionari delle auto. Inoltre, all'interno della Mostra funzionerà un bar ristorante gestito dalla Pro loco di Ponti un maxi schermo, per i grandi eventi televisivi come ad esempio la finale di Coppa Campioni in programma per mercoledì prossimo alle 20,30 che vedrà impegnata la Juventus.

Per i più piccini, sull'onda del successo delle passate edizioni, sarà presente per tutto il perido apertura della rassegna il parco giochi «Mondobimbo» con nuovissime attrazioni.

Tra le nuove presenze istituzionali all'interno della rassegna sono da segnalare il polo universitario decentrato Acqui dell'Università degli studi di Genova, la Federazione Italiana tennis, comitato provinciale di Alessandria, che allestità alcuni campi da gioco, le Poste, con un proprio stand dedicato alla filatelia e ai servizi attualmente offerti, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese, la società consortile «Langhe Monferrato Roero» che proporrà percorso enogastonomico denominato dal «Riso all'olio», ed il Centro operativo misto della Protezione civile. La Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese rimarrà aperta fino al 1 giugno, nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24. [g. l. f.]

CASALE

Arriverà il 3 giugno

Il programma della visita del Presidente

CASALE. Sarà ricevuto al Teatro Municipale il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, in visita il 3 giugno.

Ieri pomeriggio, il sindaco e i capigruppo consiliari hanno concordato il programma di massima e il cerimoniale. Una delegazione si recherà prima ad Alessandria al ricevimetno del Capo dello Stato in provincia; quindi, si potrà seguire il corteo presidenziale fino a Crea: Scalfvisiterà il Sacro Monte.

Alle 17,30 il Presidente atteso al Municipale; l'ingresso è ad inviti, nei posti rimasti liberi potranno accedere tutti i cittadini che lo vorranno. Saranno sollecitate le scuole a inviare rappresentanze. Dopo il saluto del sindaco Riccardo Coppo, seguirà l'intervento del rettore dell'Università di Novara che rievocherà lo storico incontro tra De Gasperi e Bidault a Crea in cui si posero le basi dell'Europa. [s. m.]

OVADA

Domani alle 9,30

Allo scientifico un convegno su Pascal

OVADA. Il liceo scientifico recentemente intitolato a Blaise Pascal, sarà sede domani di un convegno dedicato proprio al filosofo matematico francese.

L'iniziativa è il Rotary Club Acqui Terme-Ovada: sarà presente anche il governatore del distretto di Francia del Rotary International.

Sono stati invitati anche studenti di altre scuole Ovada, Acqui e Novi. Il convegno prenderà il via alle 9,30, con l'intervento d'apertura Flavio Ambrosetti, preside del liceo.

Seguiranno le relazioni di diversi docenti universitari: Pierre Racine, dell'Università Europe di Strasburgo («Pascal e tempo»); Domenico Bosco («Pascal il problema dell'uomo del 600») e poi, ancora: Flavio Baroncelli («Pascal e la coerenza»); Claudio Ciancio («Attualità di Pascal») infine Francesco Camera («Da Pascal a Levinas»). [r. bo.]

HIPREF S.p.A.
GRUPPO EUDOSIA
PREFABBRICATI METALLICI E SHELTERS
ADDETTO CONTROLLO QUALITA' E COLLAUDI
INDISPENSABILI:
- DIPLOMA TECNICO
- MINIMO 2 ANNI DI ESPERIENZA NEL RUOLO
- RESIDENZA IN ZONA TORTONA
Inviare dettagliato c.v. per espresso al seguente indirizzo: **HIPREF S.p.A.** - Via Tortona S.S. 211 - 15045 Sale (AL) oppure al n° di fax 0131 828625

Società Cooperativa *cerca*
AUTISTA
con patente «E», munito di patente «E» maglio ancora
Si richiede inoltre patentino ADR merci pericolose classi A-B. Inserimento presso deposito di Novi Ligure.
Telefonare 010/9640599 orario ufficio.

AFFERMATA AGENZIA cerca
disponibili subito per distribuzione materiale pubblicitario.
Zone: Alessandria-Casale-Valenza e Voghera.
Tel. 0143/745397

Azienda industriale e commerciale, 20 anni esperienza, che a distribuisce in esclusiva sul territorio nazionale prestigiosi marchi Usa e altre destinati alla ristorazione e altre attività, cerca
automuniti, militesenti per province di Alessandria, Asti, Pavia.
Offre zone in esclusiva, provvigioni, incentivi ecc
Per informazioni appuntamento telefonare a **srl Gattico (No)** oran ufficio chiedere del sig. Gattoni Claudio

CASA DAMIANI S.p.A.
NEL SETTORE DELLA GIOIELLERIA ricerca:
DIPLOMATI/E IN RAGIONERIA
da inserire Settori Amministrativo
Tecnico-Commerciale
La selezione è indirizzata candidati che non abbiano ancora compiuto 32 anni. Si richiede autonomia operativa nell'uso di P.C. con sistema operativo DOS-WINDOWS e in particolare di programmi di Office Automation (Word, Excel, ecc.).
Costituisce titolo di preferenza conoscenza del sistema IBM AS/400 in qualità di utente, inquadramento e retribuzione adeguati. Inviare curriculum dettagliato foto all'Ufficio del Personale - Viale Santuario 46 - 15048 VALENZA (AL).
Indicare sulla busta **Rif. 003.**

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 23 MARZO
FILADELFIA
SABATO 24 MAGGIO
RICKI RENNA
DOMENICA 25 MAGGIO
CAMILLO SANTAMARIA

Casale, indicata dal ministro la nuova sede degli uffici

Sentenze in convento

I giudici di pace in Santa Chiara

CASALE. L'ex convento di Santa Chiara ospiterà la sede dei giudici di pace, attualmente al piano terreno di Palazzo Cova Adaglio in piazza San Francesco. Lo ha confermato il ministro Giovanni Maria Flick al sindaco Riccardo Coppo, a cui ha spiegato che la pratica è all'attenzione del ministero. «Lo stanziamento è già previsto - riferisce il sindaco -. Ora si attende il parere della commissione tecnica locale sull'idoneità dell'edificio».

L'ex convento, di cui era stata solo recuperata la chiesa adibita ad auditorium, è già di proprietà del Comune; necessita di un approfondito intervento di ristrutturazione, ma Coppo ritiene che sia comunque preferibile procedere in questo senso piuttosto che acquistare un altro edificio e sistemarlo per ricavarne la sede dei giudici.

Si accantona, quindi, del tutto l'ipotesi di comprare il palazzo attiguo al tribunale in piazza Bernotti, per il quale era stato aperto un contenzioso.

Nell'ex convento potrebbero trovare spazio anche altri uffici e il recupero del grande cortile con porticato (ingresso da via della Provvidenza) consentirebbe l'utilizzo per spettacoli estivi come più volte auspicato.

Quanto al futuro del tribunale, il ministro Flick ha rassicurato che dal momento in cui sarà in funzione il giudice unico occorrerà almeno un anno e sarà sperimentazione prima di procedere alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie. Ma non ha chiuso la porta della speranza per quanto riguarda la sopravvivenza di un presidio di giustizia a Casale, anche perché ha accennato a un'ipotesi di gestione nuova, che ricalca, a grandi linee, la falsariga delle aziende sanitarie di competenza regionale.

Flick ha detto che lo Stato potrebbe ripartire tra le Regioni il budget nazionale destinato alla Giustizia; ciascuna Regione distribuirebbe in modo equo tra le varie unità per ognuna delle quali si indica mediamente la presenza di una ventina di magistrati. [s. m.]

Casale, in autunno recupero del tetto

Decisi i lavori per il Castello

CASALE. Fino a qualche giorno fa si diceva «faremo». Adesso si fa. Il progetto esecutivo per rifare i tetti del Castello è stato affidato all'Ufficio tecnico comunale, con la consulenza dell'architetto Flavio Conti, uno dei massimi esperti a livello internazionale in questo settore e speciale conoscitore del maniero casalese, già autore dello studio generale riguardante la futura fruizione dell'edificio.

Dopo il sopralluogo compiuto la settimana scorsa con l'architetto Carla Maria Visconti, ispettrice della Sovrintendenza, il sindaco Riccardo Coppo ha spazzato ogni dubbio e ha dato il via al progetto esecutivo: «I tetti vanno rifatti con urgenza. Aspettare oltre è un rischio che non si può correre».

I temporeggiamenti fino ad ora erano motivati dalla difficoltà per il Comune di acquisire il Castello dallo Stato. Adesso il benestare è arrivato con una stima di acquisto pari a 810 milioni; l'assessore Angelo Miglietta ha inserito la cifra a bilancio e ha predisposto l'emissione «boc» per ottenere il finanziamento, ma prima di sborsare i soldi necessarie alcune verifiche sulla approvata legge Bassanini che consentirebbe a enti locali di entrare in possesso di beni dello Stato se inutilizzati da almeno dieci anni e, comunque, previa presentazione di un piano di effettivo utilizzo. Un'operazione che richiederà un po' di tempo: quello che il Castello non può attendere, altrimenti crolla, anche più di quanto già non sia avvenuto. I tetti sono indispensabili per salvaguardare le strutture sottostanti gravemente compromesse. Pertanto il Comune procede con il progetto, parallelamente all'esame della «Bassanini». E' un momento fondamentale, perché segna il passaggio dalle prospettive teoriche all'intervento concreto.

Sveltendo le pratiche l'appalto dei lavori, si potrebbe iniziare in autunno. [s. m.]

Il Castello sforzesco è in stato di degrado: la priorità d'intervento è per il tetto

UN CONVEGNO

Identità laica e religiosa

CASALE. «Identità laica - Identità religiosa alle soglie del secolo»: è il titolo del convegno internazionale che l'assessorato alla Cultura organizza da oggi a domenica al Municipale. Promotore il Pier Cesare Bori, casalese, docente all'Università di Bologna: «Il problema dell'identità culturale è sentito in maniera acuta per l'accrescersi dei contatti fra culture diverse e il venir meno di spinte ideali unificanti». Oggi dalle 15 intervengono il saggista Stefano Levi Della Torre e Salahaddin Abid, dell'Università di Tunisi. Domani relazioni del pastore valdese Letizia Tomassone, di Gianfranco Bonola, dell'Università di Bologna, dello psicanalista Franco Baldini, dell'antropologo Maurizio Bertolotti, di Lisa Ginzburg e del giornalista Sandro Magister. [s. m.]

Medici stranieri in clinica

Il nuovo vertice della «S. Anna» ridisegna l'offerta dei servizi

La holding medica «Socicor», con sede a Torino, ha acquisito tutte le quote della casa di cura casalese. «Sant'Anna» (nella foto) è previsto aumento di posti letto da 66 a 87

CASALE. Si rinnova totalmente la Casa di Cura Sant'Anna, a partire dall'assetto societario dirigente, subentrato da poco ai gestori precedenti.

Si tratta della holding medica «Socicor», con sede a Torino, che ha acquisito tutte le quote della clinica casalese (ha una compartecipazione cospicua nella «Nova Maior» di Torino). I soci si sono subito rimboccati le maniche e sono partiti con il progetto di riammodernamento complessivo.

Spiega l'amministratore delegato Maurizio Mori: «Abbiamo saldato gli arretrati ai 46 dipendenti (tutti confermati) e stiamo definendo gli scoperti con Inail e Inps».

Intanto, si sta lavorando per aumentare i posti letto da 66 a 87 (di cui 5 per terapia intensiva e rianimazione), con un avanzamento di tre metri dell'edificio verso i giardini; il cantiere è aperto e, per consentire gli interventi più drastici, è stato necessario chiudere «per un paio di mesi» la sala chirurgica.

Funzionano, però, tutti gli ambulatori e la degenza medica. «E' nostra intenzione - precisano Mori e Gianfranco Piva, che si occupa dei rapporti istituzionali - non metterci assolutamente in concorrenza con la struttura pubblica, ma, caso mai affiancarci, con servizi efficienti. Concorrenza, invece, con le strutture private, basato principalmente sul binomio prezzo contenuto-massima qualità».

La casa di cura «Sant'Anna» rinnovata (sarà completa entro fine anno) avrà una valenza polisanitaria, con chirurgia e medicina generale, ambulatori in tutte le specialità, per i quali si avvarrà di professionisti italiani e stranieri (già vi sono adesioni di francesi, spagnoli, tedeschi), centri di analisi, di fisioterapia, radiologia, radioterapia.

Un'attenzione particolare anche alla lungodegenza e, soprattutto, all'attivazione della guardia medica 24 ore su 24, con terapia intensiva e rianimazione. [s. m.]

Conferma a Casale

Ministero notarile «salvato» dal ministro

CASALE. Il Distretto notarile di Casale sarà accorpato a quello di Asti. Lo annuncia il parlamentare casalese Silvana Dameri che ha ricevuto una conferma dal sottosegretario del ministero di Grazia e Giustizia. E' questo il primo risultato a cui mirava l'Ordine dei notai, presieduto da Armando Aceto.

«Avevamo richiesto l'appoggio dei parlamentari locali», spiega. Ma la difesa del Distretto e dell'Archivio notarile non si ferma qui: «Ora puntiamo su un Distretto notarile Vercelli-Casale - dice Dameri - con mantenimento dell'Archivio a Casale, visto che Vercelli non ne è dotato». [s. m.]

Furto da 10 milioni Santa Maria del Tempio, tralasciati i valori bollati

Buco nella cassaforte delle Poste

Ma i ladri non sono riusciti a svuotare il forziere

CASALE. Hanno lavorato in tutta tranquillità i malviventi che, l'altra notte, hanno dato l'assalto all'ufficio postale di Santa Maria del Tempio. Con l'utilizzo di una lama flessibile hanno praticato un buco nella parte posteriore della cassaforte e hanno prelevato dieci milioni in contanti. A dare l'allarme in commissariato è stata, ieri mattina, l'impiegata.

La Posta di Santa Maria del Tempio è dislocata in un edificio autonomo, realizzata dal Comune un paio di anni fa, in un angolo del vasto piazzale antistante la chiesa. Non ci sono case vicine e dopo la chiusura del centro polisportivo, poco dopo la mezzanotte, la zona è deserta, infatti anche il convento è vuoto da quando i frati sono stati trasferiti.

I ladri hanno abbattuto l'inferriata di una finestra, sono entrati, hanno trascinato per qualche metro la pesante cassaforte (che è chiusa con la chiave e dotata di blocco numerico delle ore) e hanno fatto il buco sul retro. Oltre alla somma rubata, c'era altro denaro e valori bollati, ma in ripiani distinti, a cui i ladri non potevano accedere attraverso il foro praticato nel forziere.

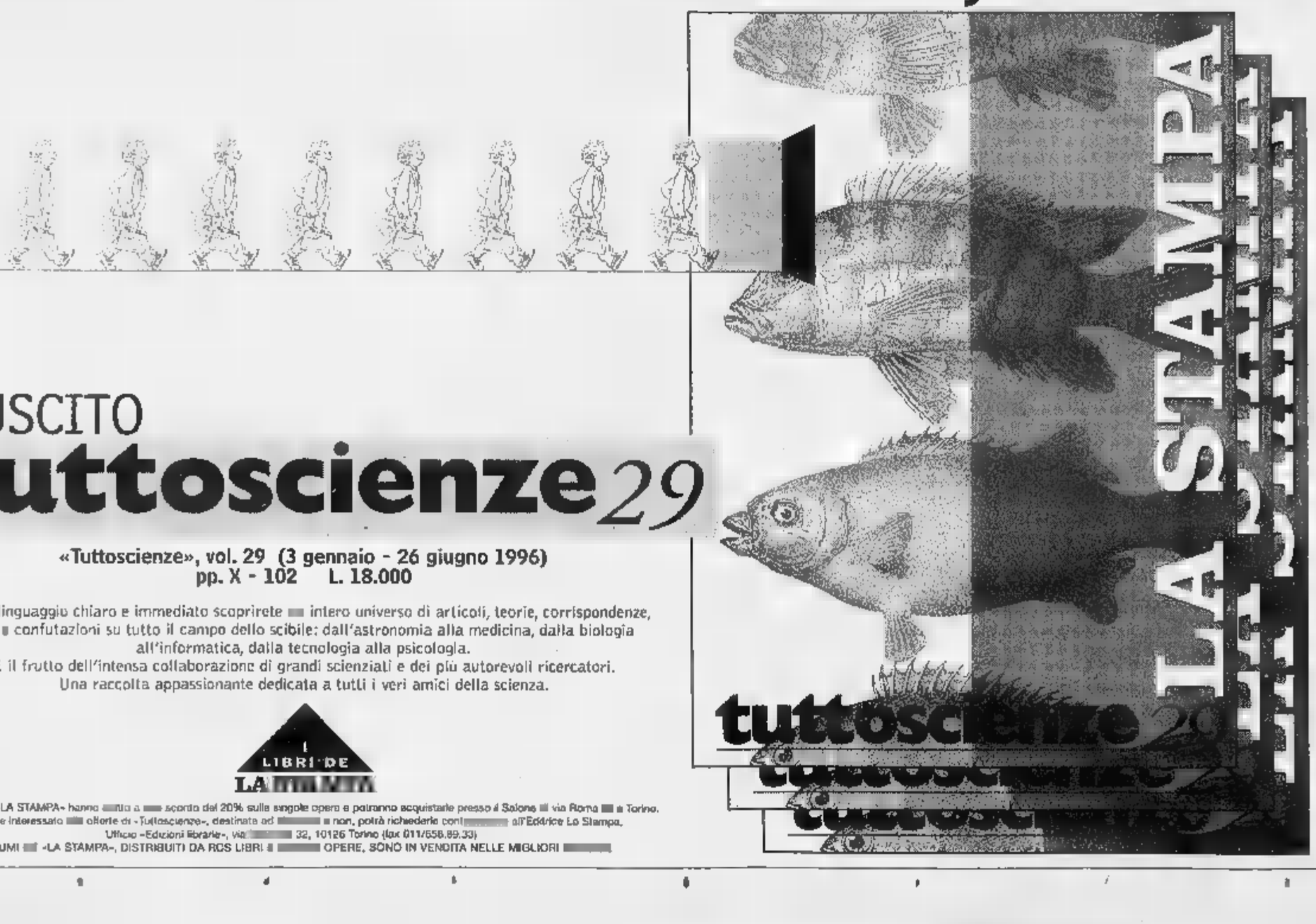
Nonostante gli arnesi utilizzati facciano molto rumore nessuno si è accorto di nulla.

Secondo gli investigatori, è probabile che il furto sia stato compiuto dopo le 2 notte e, comunque, con la luce accesa.

Già qualche mese fa lo stesso ufficio postale era stato preso di mira; ma un passante, notando un uomo sul tetto, aveva avvertito la polizia, che era riuscita ad arrestare un bandito.

E' possibile che altri componenti della stessa organizzazione possano aver ritentato la sorte? Gli inquirenti tenderebbero a escluderlo, perchè l'attrezzatura che fu sequestrata in quella occasione (cannello per la fiamma ossidrica) è diversa da quella usata per scassinare la cassaforte. [s. m.]

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con cartolina all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via 32, 10126 Torino (fax 011/658.89.33).
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Le offerte «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta
(volumi 1 - 29)
è in vendita al
prezzo speciale di
L. 360.000

Oggi delegazione di sindaci delle valli di Tanaro e Belbo incontra a Torino il ministro Costa

«Basta con i maxi ritardi sugli argini»

Alluvione: 400 miliardi bloccati dalla burocrazia

TORINO. Un faccia a faccia atteso da mesi: oggi in una sala della giunta regionale, si trovano a un tavolo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, i sindaci Franca Calvo (Alessandria), Enzo Demaria (Alba), Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Marco Bologna (Piovera) e Sergio Perazzo (assessore di Nizza) che affiancati dal Coordinamento piemontese dei Comitati alluvionati. Ad accoglierli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha promosso la riunione.

Un incontro che gli amministratori locali sperano sia risolutivo. Sono trascorsi due anni e mezzo dall'alluvione '94, e nessuno dei lavori previsti per la messa in bacini del Tanaro e del Belbo (se si escludono alcuni interventi di pronto intervento) si è iniziato, nonostante ci siano 400 miliardi pronti per essere spesi in Piemonte. Solo parte dei progetti è alla fase escutiva.

Martedì, intanto, la Conferenza dei servizi ha approvato una serie di interventi (riguardano soprattutto prismature) sul Tanaro, nel tratto Asti-Alessandria e prossimi gli interventi di pulizia di alcuni isoloni di ghiaia, da Felizzano alla foce del Po.

«Al ministro Costa - annuncia il sindaco di Asti Alberto Bianchino - chiederemo certezza sull'approvazione di tutti i progetti e chiarezza tempi delle fasi successive: intendo in particolare l'avvio dei lavori».

Un esempio: a febbraio sono stati appaltati sette lavori sul Belbo, nel tratto da Rocchetta (nel Cuneese) a Bergamasco (Alessandrino), ma i cantieri nella migliore delle ipotesi apriranno non prima della fine del . «Sono ritardi inammissibili - sostiene il coordinatore dei Comitati, Gianpaolo Boccardo - dovuti a lentezze burocratiche: si rischia che molte opere siano pronte per il prossimo autunno».

A Costa i sindaci ribadiranno richiesta rimasta finora inascoltata: dare più mezzi e uomini al Magistrato per il Po. «Da oltre due mesi questo Ente è privo del vicepresidente a cui spetta la firma degli atti amministrativi - ricorda Sergio Perazzo, portavoce del Consorzio per la messa in sicurezza Belbo -. Inoltre non ha l'organico tecnico sufficiente per garantire lo smaltimento in tempi ragionevoli delle pratiche».

Fulvio Lavina

La protesta degli alluvionati manifestazione dell'agosto '95 ad Alessandria A due anni e mezzo dall'alluvione resta irrisolto il problema dei fiumi

Belbo: via ai lavori

Sono pronti interventi che erano fermi da 3 mesi

CANELLI. L'Autorità di Bacino ha comunicato ai Comuni rivieraschi del Belbo, al MagisPo e all'assessorato regionale all'Ambiente, la «revisione degli interventi sul torrente» e annuncia lo sblocco dell'empasse che aveva imbrigliato, tre mesi, l'avvio delle opere relative alle difese spondali. Ora, tra i Comuni dell'associazione per la in sicurezza del Belbo che avevano denunciato i ritardi dei lavori e minacciato proteste di piazza, c'è soddisfazione.

«Attendiamo che le ruspe entrino nell'alveo del torrente» dice il portavoce dell'associazione, l'assessore nicese Sergio Perazzo. L'Autorità di Bacino ha pure fatto il punto diversi interventi previsti per il Belbo (costeranno oltre 15 miliardi): per Incisa, Castelnuovo Belbo, Canelli (in provincia di Asti) e Bergamasco (Alessandria) i lavori sono «conformi», con palo di precisazioni: il progetto di Canelli (in ritardo rispetto agli altri 7 già appaltati) dovrebbe essere approvato dalla commissione tecnica oggi; per Bergamasco invece i lavori potrebbero avviarsi a giorni quanto l'impresa appaltatrice, la Marmo di Canelli, è pronta ad aprire il cantiere sotto la direzione lavori dello stesso MagiPo.

Via libera anche per gli interventi a Santo Stefano Belbo, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo e Cossano Belbo (nel Cuneese) e Nizza nell'Astigiano. Nulla di deciso, invece, per la cassa di espansione del Belbo, un'opera considerata importante per la sicurezza dei paesi, che dovrebbe sorgere tra Cossano e Santo Stefano. **[fi. l.]**

Tuffo nel passato alla festa patronale

«Pesca dell'oro» a Crescentino

CRESCENTINO. La festa patronale regala un inconsueto tuffo nel passato. Il 31 maggio, alle 14,30, gli Amici della Biblioteca, in collaborazione con i maestri dell'Associazione biellese cercatori d'oro, organizzano una gara di «pesca dell'oro».

L'iniziativa si colloca nel filone dedicato ai mestieri scomparsi, per rievocarli e portarli a conoscenza giovani. In piazza Garibaldi, come accade per i Campionati nazionali e mondiali, verranno ricreate condizioni per la manifestazione. Sarà predisposta una grossa vasca riempita di acqua, nella quale verranno immessi sabbia e pagliuzze d'oro. I componenti l'Associazione biellese cercatori d'oro saranno a disposizione per insegnare la tecnica per estrarre l'oro con l'ausilio del «piatto». La pesca dell'oro è aperta a tutti. I partecipanti saranno premiati le pagliuzze d'oro ritrovate. **[l. d. c.]**

Il via a Charvensod

Si rinnova la «Bataille des chèvres»

CHARVENSOD. L'Associazione «Amis chèvres» e la Comunità montana Mont-Emilius della Val d'Aosta organizzano domenica la «Bataille des chèvres», in programma in località Pont-Suaz, nel Comune Charvensod, a pochi chilometri da Aosta. La manifestazione suddivide capre partecipanti in tre categorie, a seconda del peso: oltre i 60 chili; dai 50 ai 60 chili; fino ai 50.

La pesatura delle capre si terrà dalle 8 alle 11. Nel primo pomeriggio, l'inizio dei combattimenti. Il vincitore del concorso riceverà in premio un capretto.

Prima delle semifinali, che si terranno nel tardo pomeriggio, dopo le eliminatorie, saranno sorteggiati i premi per i soci, messi a disposizione dei numerosi sponsor della rassegna.

La «Bataille des chèvres», insieme con il «Combat des motzon» (combattimento dei manzi) e con la celebre «Bataille des reines» (la lite fra bovine) è fra le manifestazioni caratteristiche mondo agricolo valdostano. **[r. ao.]**

Domenica a Volpedo

Pettenati alla sagra delle fragole

Il nome di **Gianni Pettenati** è legato alla mitica canzone «Bandiera gialla»

VOLPEDO. Arriva Gianni Pettenati domenica a Volpedo, nel Tortonese, in occasione della tradizionale sagra delle fragole.

Il popolare cantante degli Anni Sessanta si esibirà alle 16,30 nel giardino Malaspina, aperto per l'occasione: l'ingresso è gratuito.

Il nome di Gianni Pettenati è legato a una canzone, «Bandiera gialla», divenuta quasi simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato in auge Pettenati, che domenica offrirà il meglio del suo repertorio: c'è che, oltre ai quarantenni, saranno ad ascoltarlo tanti giovanissimi. **[b. v.]**

C'è anche la Vialbe

Manu Di Centa allo «ski-roll» di Ornavasso

ORNAVASSO. Si corre domenica, nella Valle d'Ossola, la edizione del Trofeo internazionale di ski-roll. Alla partenza ci saranno alcuni fra i migliori fondisti: Manuela Di Centa, Anita Moen, Olga Camenskaia, Elena Vialbe, Nina Gavriluk, Guidina Dal Sasso, Marco Albarello, Silvio Fauner, Thomas Jung, Giorgio Vanzetta, Maurilio De Zolt.

Attesissima la gara Ornavasso, richiama migliaia di spettatori sul percorso che si snoda tredici chilometri con arrivo sulla salita che porta al santuario del Boden. Lo scorso anno fu vinta dalla Camenskaia e dal tedesco Jung.

Sarà questa la gara di addio alle competizioni internazionali di Guidina Dal Sasso, la forte fondista trentanovenne che risiede proprio a Ornavasso e che ha conquistato importanti successi ski roll e sci di fondo, specialità quest'ultima che l'ha portata a partecipare a tre Olimpiadi e a vincere la Marcialonga. **(re. ba.)**

All'Università Cattolica di Milano un convegno su sport e marketing

I segreti di una sponsorizzazione

Il caso Alpitour Traco-Banca regionale europea

CUNEO. Le strategie una sponsorizzazione possono diventare un esempio di marketing che merita un dibattito all'Università. E' accaduto al rapporto commerciale e d'immagine tra l'Alpitour Traco, detentrice della Coppa delle Coppe di volley, e la Banca regionale europea, l'istituto di credito nato dalla fusione la Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. «Conto giovani» della Bre, nato e cresciuto all'ombra della sponsorizzazione, ha portato oltre ventimila nuovi conti: uno stimolo sufficiente per convincere l'Università cattolica del Sacro Cuore, e in particolare il «luminare» del marketing Walter Scott, a organizzare il convegno «Sinergie tra sport e impresa, un nuovo modo di comunicare: il Banca regionale europea e Alpitour Traco». A Milano - moderati Giuseppe Grosso, de «La Stampa» - c'erano uomini di sport come Andrea Lucchetta, Samuele Papi e Silvano Prandi ed esponenti della Federazione pallavolo, oltre al direttore generale Bre Pier Luigi Gardella e al responsabile delle relazioni Carlo Benigni. L'istituto di credito ha inaugurato un nuovo modo di gestire i campioni e li ha portati a contatto con i giovani. Una strategia vincente che dopo i successi in provincia Cuneo sarà esportata - con pallavolo Alpitour e la «stella» sci di fondo Stefania Belmondo - anche in Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e resto del Piemonte. La pianificazione della campagna è stata ritenuta fra le più efficaci a livello nazionale e con il veicolo volley saranno promosse altre operazioni legate ai giovani, come il «navigator» che consentirà ai correntisti di prelevare gratuitamente programmi scolastici da terminali attivati nelle filiali Bre e il «Prestito studio» dedicato a diplomati e laureati che intendano frequentare master all'estero. **[l. f.]**

Da sin. Andrea Lucchetta e Silvano Prandi al convegno di Milano

PALAZZO BRICHERASIO
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Palazzo Bricherasio
via Lagrange 20
Torino
27 marzo 1997
29 giugno 1997
tutti i giorni 10-19
lunedì 14-19
Prenotazioni visite
011/56.29.604
Città di Torino
Luci del Mediterraneo
Balla Ernst
Bernard Fontana
Braque Guttuso
Casorati Klee
Courbet Martini
De Pisis Monet
De Staël Savinio
Delacroix Signac
Denis Soutine
Dufy Tàpies
MATISSE
BONNARD
PICASSO
MIRÓ
DE CHIRICO
CARRÀ
LA STAMPA
GENERALI
ACI

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/66.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

E' la Cooper, vocalist americana che propone il meglio di Tina Turner

A Codevilla l'«Aida» del blues

Alla «Corte» Antonio Carta rivisita i Nomadi

Antonio Carta propone successi dei Nomadi ma anche brani [redacted] sua composizione

ACQUI. Liscio [redacted] Gigliana Gilian stasera al Palladium; si esibiscono invece i Camaleonti nella sala Anni '60-70-80, insie[redacted] la Papillon band.

Alla discoteca Villa Olga, musica con i dj Marco Zanza [redacted] Marco Cassanelli e con i Gemini dal vivo.

ALESSANDRIA. Appuntamento con il karaoke stasera al Wild Cats di Gerlotti.

Alla Corte di re Artù, in [redacted] Pontida 10, stasera si esibisce l'Antonio Carta band: cover dei Nomadi e pezzi propri.

ALTAVILLA. Francesco Lento e Gianni Callipari sono i dj dell'Archivolto: nel privé c'è Alex.

BOSCO [redacted] Stasera alla discoteca Master [redacted] balla con la musica [redacted] dj Luca Loi. In sala liscio c'è l'orchestra di Franco Bastelli.

Al music pub Victoria Square stasera i dj Stefano Pain e Fabio propongono i più grandi successi degli anni '70 e '80.

CASALE. Si balla, come ogni venerdì, al Tom Boy: c'è anche l'angolo live con gli Animali Rari. [s. m.]

Pianobar questa sera all'Azzurro di vl. Bistolfi. [s. m.]

Stasera al Centro Giovani appuntamento [redacted] musica araba, orientale e africana. [s. m.]

CASSINASCO. Suonano i Buona Audrey di Acqui stasera al pub Il Maltese.

CASTELCERIOLO. Al New Niki's di Ventolina, si esibisce stasera [redacted] Ronny Jarret band.

CODEVILLA. La bella voce «black» di Aida Cooper stasera al Thunder road: soul, blues e i più grandi successi di Tina Turner. Ingresso 15 mila lire.

GAMINELLA. Stasera all'Omnia musica dal vivo con i Tanto rumore per nulla e l'esordio dei Blue Risalto. [s. m.]

NOVI. Al Country Bar [redacted] corso Marenco, acid-jazz con il gruppo Jubiabà. [m. d.]

[redacted] Stasera al Mamunja c'è «Eclectic», serata underground con il dj Max Bondino.

SALE. Liscio con l'orchestra di Massimo Dellabianca [redacted] alla Cometa music hall.

Il trio Circus, con il chitarrista Gigi Ricci e Alice e Maria ai cori, è al pub El Paso.

[redacted] All'Elliot stasera e domani piano bar.

TASSAROLO. Al Monkey, appuntamento con la disco-music del dj Gianluca Piccinini.

VILLAROMAGNANO. Heavy Metal con i Thunderstorm stasera al music club Il Mulino.

VOGHERA. Suonano i Radio Baccano stasera al Cowboys guest ranch [redacted] via Morato.

[redacted] Vescovi

Serata all'insegna del revival con i Camaleonti al Palladium I Radio Baccano protagonisti al Cowboys guest ranch

Folkermesse

La rassegna '97 al via a Ottiglio

OTTIGLIO. «Folkermesse '97», il festival internazionale della musica tradizionale, parte in collina per trasfersi poi [redacted] Casale, nel chiostro di Santa Croce, che gli diede battesimo quattordici [redacted] fa.

Domani sera, alle 22, al Caffè Novecento si esibisce il Myrddin Quartet. Seguiranno altre due tappe, sempre ad Ottiglio: il 31 maggio con Charta de mar e il 7 giugno con Aluachi. «Folkermesse» [redacted] sposta [redacted] Ca[redacted] l'8 giugno, con Bandalpina [redacted] torna al Caffè Novecento il 14 giugno con Cantiere Parisi per festeggiare, quindi, il tradizionale «Solstizio d'estate» all'Hostaria del Paluc di Zenevreto di Mombello, il 19 giugno.

A Casale, [redacted] festival internazionale, curato dal direttore artistico Maurizio Martinotti, approda [redacted] 4 luglio, proseguendo il 5 e il 6 con musiche tradizionali italiane, ma anche occitane, irlandesi, centro americane, bretoni e degli zingari d'oriente.

Oltre che nel chiostro di Santa Croce, [redacted] saranno concerti [redacted] giardini pubblici, in piazza Mazzini e in piazza Santo Stefano, con animazioni e danze per le vie del centro storico. In programma, inoltre, la quarta edizione del concorso Folkontest. «Folkermesse» riprende poi il suo cammino [redacted] collina fino a settembre, con altre tappe [redacted] Ottiglio, Casorzo, Piancerreto [redacted] Cerrina, Crea, San Giorgio, Conzano e Camino. [s. m.]

La cantante Aida Cooper

[redacted] E NOTTE

Itinerari d'arte

Un video sul [redacted]

Vengono presentati stasera, alle 21, nella chiesa di Santa Croce, [redacted] Bosco Marengo, il video e la guida intitolati «Guglielmo Caccia detto il Moncalvo: un pittore del 600». Interviene l'attore Felice Andreasi, che nel video di Enrico Rapetti e Ketti Porceddu impersona il pittore. La guida, realizzata dal critico d'arte Alberto Cottino, indica tre itinerari: sono nell'Alessandrino, nell'Astigiano e nel Casalese. [se. c.]

Prevendita

I biglietti per Nek

Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto di Nek, in programma il 30 maggio in viale Milite Ignoto. Costano 28 mila lire e si trovano ad Alessandria (radio Cosmo [redacted] Gamma, Audiovox, Otello e Klark Kent), Tortona (Mecca music), Novi (Mariposa), Casale (Muzak), Valenza (Giordano dischi), Ovada (Hobby musica) ed Acqui (Top smile). [r. c.]

Scultura

Una mostra di Caputo

Nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro in via Cavour 27, ad Alessandria, [redacted] aperta sino a domenica 25 maggio [redacted] interessante mostra dello scultore Raffaele Caputo. [f. m.]

Ad Alessandria si esibisce la corale Bottino

Concerto a Casale delle arpe di Rovigo

La rassegna «Paesaggi», promossa dal Comune di **Casale** e dal Teatro Municipale, fa tappa stasera alle 21 nel cortile di Palazzo Sangiorgio, in via Mameli, sede del municipio. E' un suggestivo scenario per le «Herato's harps», quartetto d'arpe composto da Maria Pia Toso, Alessandra Targa, Monica Fioravanti e Sabina Baratella.

Il gruppo, nato nell'estate '93 [redacted] Rovigo ha un ricco curriculum alle spalle, con esibizioni e concorsi in Italia e all'estero. La caratteristica del quartetto «Herato's harps» è la capacità di unire a uno strumento classico [redacted] l'arpa l'esecuzione di generi musicali che spaziano dal '700 agli autori contemporanei, dalla [redacted] classica a quella tradizionale spagnola. L'ingresso costa 10 mila lire.

Ad **Alessandria** è [redacted] programma stasera, alle 21, [redacted] concerto della Corale polifonica «Giacomo Bottino» nella chiesa della Madonna del Suffragio, nel quartiere Pista. L'iniziativa è volta al finanziamento che la Caritas ha intrapreso a favore della cooperativa agricola di Kobjic, denominata «Mille galline per la Bosnia». Il concerto [redacted] musiche sacre [redacted] operistiche della Corale diretta dal maestro Gianfranco Bottino, si avvale dei solisti: Laura Pongibove (soprano), Maria Grazia Bandirola (contralto), Cherubino Boscolo (tenore) [redacted] Lanfranco Monforte (baritono). Presenta Michele Tibaldeschi.

All'auditorium del conservatorio Vivaldi proseguono i saggi degli allievi: stasera, alle 21, in programma «songs» per voce [redacted] pianoforte, un brano per clarinetto basso [redacted] musiche di Bach, Gabrieli, Ibert e Rimsky-Korsakov eseguite dal corso [redacted] insieme fiati. Ingresso gratuito.

Infine, per le conferenze-concerto dell'associazione Terzo Musica, stasera alle 21,15 a **Terzo d'Acqui** c'è in sala Benzi un recital lirico del soprano Elena Colombatto [redacted] del pianista Raffaele Mascolo. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	26	7	60	57	69
	[redacted]	[redacted]	50	[redacted]	44
CAGLIARI	3	57	56	68	75
	119	65	64	74	71
FIRENZE	55	69	13	68	72
	109	57	54	46	41
GENOVA	76	47	8	36	38
	76	74	69	66	62
MILANO	60	75	41	43	67
	69	68	59	57	46
[redacted]	66	17	90	72	66
	68	61	60	55	52
[redacted]	83	9	65	45	52
	82	60	60	47	40
ROMA	76	45	47	84	86
	94	82	77	57	54
TORINO	65	71	81	50	60
	92	73	66	58	44
VENEZIA	33	32	18	10	60
	82	77	67	50	48

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 24 [redacted] Bari. Ecco [redacted] 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-40 24-58 24-61 24-76 24-16; 24-32 24-11 24-54 24-82 24-69; 24-19 24-36 24-56 24-37 24-10; 24-13 24-26 24-49 24-85 24-72; 24-65 24-7 24-33 24-9 24-31; 24-34 24-1 24-14 24-30 24-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

[redacted] 6 (1); Cagliari 50 (12); Firenze 82 (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] Roma:

26-10 26-78 26-38 76-18 76-1; 26-35 26-55 26-13 76-45 76-90; 26-52 26-22 26-62 76-84 76-88; 26-40 26-15 26-81 76-80 76-43; 26-18 26-1 76-10 76-78 76-38; 26-45 26-90 76-35 76-55 76-13; 26-84 26-68 76-52 76-22 76-62; [redacted] 26-43 76-40 76-15 76-61.

Per decina [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	23	7	16	6	2	8	5	[redacted]
VERTIBILI	7	28	22	18	10	20	9	0	6	46
CADENZE	3	7	2	[redacted]	6	10	7	6	10	5
	28	31	40	46	44	[redacted]	27	57	22	41
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	[redacted]	38	28	[redacted]	49	71	16	20	37	[redacted]
DECINE	71	1	11	1	81	[redacted]	1	[redacted]	[redacted]	11
	[redacted]	30	23	17	20	37	39	56	50	[redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° [redacted] Davide [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

TORTONA (AL) - Zona Castello

Tutti i GIOVEDI' SERA

ore 21.30

BALLO LISCIO

con il Gruppo

"Beppe & Dany"

Musica da divertimento con il DJ "TINO"

PROGRAMMA DI MAGGIO

SABATO 24

[redacted]

SABATO 31

[redacted]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA [redacted]

A conti fatti, abbonatevi.

[redacted] INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. [redacted]. 0131/252.644. **Sospesi nel tempo** Orario: 20; 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Il santo**, con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.

[redacted] - [redacted]. [redacted]. 234.240. **Hamlet** di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu; J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. [redacted]. 234.240. [redacted] **giorno e di notte** di G. Aghion, [redacted] F. Ardant, [redacted] Timsit, R. Berry, M. Laroque. [redacted]: 20.20; 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. [redacted]. **Funny money - [redacted] [redacted] senza lavoro**, [redacted] Whoopy Goldberg. Orario: 20; 22,15. [redacted] 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 341.272. **Film** [redacted] **di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.30. Lire [redacted] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Potere** [redacted], con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. [redacted]: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **American Bufalo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0144) 322.885. **Relic - L'e[redacted]uzione del terrore** di P. Hyams, con P. Ann Miller, T. Sizemore, J. Whitmore (Usa, '96). Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Tutti giù per terra** [redacted] Ferrario, [redacted] V. Mastrandrea, C. Monni, C. Caselli, [redacted] Mazzini. Or.: 20; 22. Lire 10.000 [redacted].

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. [redacted] **giù per terra** di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, [redacted], [redacted] Caselli, B. Mazzini. Or.: 20.15; 22,25. Lire 10.000, 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Romeo e Giulietta**, di B. Luhrman, con L. Di Caprio, C. Danes. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

[redacted]. Tel. (0142) 452.816. **Potere assoluto**, [redacted] [redacted]. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

AURORA. Telef. (0141) 701.459. **Un giorno per caso** [redacted] M. Hoffman, con M. Pfeiffer, [redacted] Clooney, [redacted] Whitman. Or.: 20,30; 22.30. Lire 10.000 posto unico.

LUX. Tel. [redacted], [redacted] **seduzione del male.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il santo** con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20,30; [redacted]. Lire [redacted] (posto unico).

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Il santo**, con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. [redacted] **giorno per caso**, di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney, M. Whitman. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. [redacted] **night Filer.** di M. Pavia, con M. Ferrer, [redacted] Blair, M. H. Moss, D. Mohanan (v. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22.30. L. [redacted]; [redacted]; 5000.

TORTONA

[redacted] Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. [redacted] **assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Brasil**, di C. Diegues con [redacted] Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[redacted] [redacted] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [redacted] Or. [redacted] 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO [redacted] Goito 5, tel. [redacted]. **The night flier di Stephen King.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. 542.422. [redacted] **giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **Gillian, per il** [redacted] **compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]**O BLU** p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, [redacted]. 817.18.42. [redacted]. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del** [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, [redacted]. 385.20.67. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: [redacted] 18,10; [redacted]20; 22,30.

KING via Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** [redacted] **101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15bis, tel. 537.100. [redacted] **apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Gall. S. Federico, [redacted]. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.

[redacted] [redacted] via [redacted] [redacted] tel. 817.10.48. [redacted] **acrobata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù** [redacted] **t**[redacted]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Nu**[redacted] [redacted] **viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 15,30; 18,30; [redacted] 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. [redacted]. [redacted] **squist.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]**TTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos d**[redacted]**érazade** (fuori abb.), coreografia [redacted] [redacted]. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] D. Angus. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8615.241/242.

[redacted] [redacted] piazza Rossaro. [redacted] POSO.

[redacted] [redacted] [redacted]. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì [redacted] ore [redacted] Vito [redacted] Enzo Iacchetti presentano **Don Chisciotte [redacted] [redacted] di [redacted] e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

SALA FERRERO

ALESSANDRIA

PrimaVera Estate

Metropolis

ABBIGLIAMENTO

Felpe da L. 9.900
Giacconi pelle scamosciati
Uomo / Donna L. 179.000

Donna
GB.PEDRINI
Offerte eccezionali

Uomo
TRUSSARDI SPORT
sconto 20%

Fitness
by American
T-shirt e Tute Sport

Il Marchese Coccapani
Compreso nel prezzo
buono acquisto
di merce al reparto

CALZATURE

Uomo / Donna
LUMBERJACK

Sport
KS Keys System

TELERIA

Accappatoi
cacharel
sconto 50%

Bimbi

VALIGERIA

VALIGERIA RONCATO
Con la convenienza
Metropolis

CASALINGHI

Posateria Abert
Servizi colorati da 6
L 19.900

CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE
USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE
A 50 MT DAL CASTELLO DI SERRAVALLE
DIREZIONE TORTONA TEL.0143/67.21.33
ORARIO : 9 - 12.30 E 15 - 19.30
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO
LUNEDI' APERTO 15 - 19.30

COMUNICATO AL SINDACO OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE PROMOZIONE DAL 21/4 AL 1/6

FIR ti offre un bagno completo con le più grandi firme a sole £ 1.435.000*

Tesi segue i dettami di una filosofia progettuale, molto in voga oggi, definita "chic & simple". Una filosofia, che a pensarci bene, Ideal Standard segue da sempre, con progetti eleganti, ma non appariscenti, semplici, ma al tempo stesso sempre caratterizzati da un elemento distintivo inconfondibile.

TRATTO

Tratto "tutto metallo" è così e lo si vede ad occhio. Un rubinetto bello e funzionale, miscelatore di grande robustezza con una cartuccia a dischi ceramici tra le più collaudate e garantite dall'Ideal Standard.

Miscelatore monocomando per lavabo

Miscelatore monocomando per bidet

VASCA STUDIO

Vasca in metacrilato, di dimensioni contenute cm. 170 x 70, da installare su tradizionali muretti in mattone.

Miscelatore monocomando vasca-doccia esterno

OFFERTA SPECIALE N°1
sanitari+vasca
+rubinetteria+piastrelle

Ideal Standard

PAVIMENTI RIVESTIMENTI

Progetti Interior, marchio del Gruppo Gabbianelli-Vogue, ha sviluppato una linea di piastrelle che nasce dalla collaborazione con artisti e designer. È il caso della collezione "Aforismi", disegnata da Paolo Zani, della quale fa parte il decoro "Petali".

G&V GRUPPO GABBIANELLI-VOGUE

PROGETTI PROGETTI PROGETTI

***Un'offerta esclusiva FIR valida fino al 2 agosto 1997, IVA esclusa.**

ALESSANDRIA	TORTONA				TORINO
	S.S. n.10 per Voghera		Reg.	F.lli, 55/57	Via 157
Tel.	Tel.	Tel.	Tel.		011/6191191

AEROPORTO DI TORINO

Le Ali della Tua Regione

SAGAT TURIN AIRPORT

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

È di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di £.20.000 per l'uso del parcheggio

+

Almeno £.10.000 per gli acquisti negli esercizi commerciali

+

Almeno £.5.000 (?) per le consumazioni nei ristoranti

+

Un buono di £.5.000 per farsi belli al nuovo beauty salon

=

Almeno 40.000 (?) lire di agevolazioni
per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

... ORTE, FRIEDRICHSHAFEN, LISBONA ... NIZZA, ... IA, STOCCARDA, TRIESTE, ZURIGO.
... dell'orario voli è possibile consultare il sito internet http://www.turin-airport.com
o telefonare dalle ore 06.00 alle 24.00 ai numeri 011/5676.361 - 011/5676.362

I rossoblù si alleano con Fulvius e Samp, i club mantengono la denominazione

Accordo a tre: nasce il Valenza calcio

A disposizione del settore giovanile 350 giocatori

VALENZA. Notizia bomba per lo sport cittadino: Valenzana, Fulvius e Samp si fondono, anche se per ora manterranno la propria denominazione.

Tempo un anno e potrebbe nascere quel «Valenza calcio», che da quasi un secolo la cittadinanza auspica. Valenzana e Fulvius, infatti, nate rispettivamente nel 1906 e nel 1908 e, salvo un breve periodo, hanno sempre proceduto su binari paralleli.

Si avvera così un sogno che Piero Acuto, presidente della Samp, aveva ipotizzato un lustro orsono: «Dapprima l'ha reso possibile il presidente della Valenzana, Omodeo, accettando la mia proposta di fusione - spiega Acuto -, l'hanno perfezionato i dirigenti della Fulvius».

Nel 1994, Valenzana e Samp avevano unito i settori giovanili, ponendo alla presidenza Franco Castellaro: «Questi 3 anni hanno fatto comprendere come fossimo sulla giusta via - dice Castellaro -. Quest'unione mi riempie d'entusiasmo. Oltre che ai risvolti sportivi, guardo all'aspetto sociale. Potremo far giocare tutti, strappando tanti giovani alla strada per dar loro un obiettivo e veri valori».

Il nuovo gruppo sportivo, soltanto nel settore giovanile, avrà a disposizione 350 elementi, che andranno a formare una quindicina di squadre: 2 juniores (una parteciperà al campionato Berretti, l'altra al regionale), di Pulcini, 3 di Esordienti, 2 di Giovanissimi e altrettante di Allievi.

«Una forza d'urto notevole che si pone come prima realtà provinciale - commenta il presidente della Fulvius, Gilberto Preda -. Mi auguro che anche il sindaco valuti la cosa nella giusta luce, fornendo tutto l'appoggio che l'iniziativa merita».

Sul piano dell'organizzazione, la Valenzana cercherà, agli spareggi, di arrivare subito in serie D, per poi puntare alla C2. La Fulvius manterrà l'attuale squadra di Promozione, in cui confluiranno i giocatori più meritevoli della Samp che quindi rinuncerà a partecipare al campionato di Seconda.

Il settore giovanile diventerà il vanto della nuova società, nell'intento di rovesciare il rapporto di forze con gli altri club piemontesi: «Valenza non sarà più terra di conquista per nessuno - dice Omodeo -. Prepare- giovani degni solo delle grandi società». In questa fase di transizione, Omodeo resterà presidente della Valenzana.

Rodolfo

Un'azione di gioco della Valenzana che ha raggiunto l'accordo con gli altri 2 club

SPORT FLASH

Motocross

Al... e astigiani in gara a San Salvatore

Supercross notturno stasera sulla pista Zuccotto, a San Salvatore. Lo organizza il Mc Corsico ed è riservato alle classi ... cc, una sfida interprovinciale, tra piloti alessandrini ed astigiani. [r. c.]

...e

Valenza: due confronti nel Trofeo Primavera

Quarto turno all'oratorio maschile di Valenza del 17° Trofeo Primavera. Alle 21,30 sono di fronte Maxi market-K 2; alle 22,30 Cugini di campagna- Pedron calzature. Primi risultati: Aurora-Pedrina mobili 3-1; Romano Raffaele-Gelateria Soban 5-4; Beraldo pietre preziose-Impresa Baldoni 1-4; Bulgari-Maxi mobili 3-4. [r. c.]

Uisp

Regionale: si qualifica il Bar Tre Corone

Per la fase regionale San-bittèr Cup Uisp a 11 giocatori, il Bar Tre Corone di Castelnuovo si è qualificato a spese del Bar Centro Rossiglione (1-0). Battuto invece il Roxi bar Rivalta: 1-0 dal Rivoli. Ancora da disputare la partita Nonsolobar-Collegno: forse giocherà domani alle 16. Per il torneo a 5 giocatori, il Csc Orti ha passato il turno, battendo il bar La Pignatta di Alba per 6-3. [r. c.]

Comprensorio

Casale, risultati e sfide sul campo di Oltreponte

Per il torneo del Comprensorio, al campo Bianchi di Oltreponte stasera sono in programma: Pecetto-Cabrino Gusmano (ore 20,30) e Los Nimalos-Nuncia (22). I risultati delle prime gare: Avis Valenza-Madonnina 1-1; Ab Casale-S. Maria del Tempio 0-3; Bozzole-Ticineto 2-0; Warriors-Polzia 0-2. [r. c.]

Eccellenza

Acqui, Corrado Orcino nuovo allenatore

Corrado Orcino, 43 anni, già alla guida di Cairese e Savona, in D, è il nuovo allenatore dell'Acqui (Eccellenza). Sostituisce Arturo Merlo, da cui eredita un organico tutto rispetto che sarà rafforzato. [r. c.]

Tennis

Torneo B: le semifinali i campi «Barberis»

Cominciano oggi alle 18 le semifinali del torneo B speciale al Csc Barberis. Il primo semifinalista è Mario Visconti del Cus Chieti che ha piegato ieri Varriale 7-5, 6-1. L'alessandrino Beraldo ha superato Boscatto (6-2, 6-1) negli ottavi. [b. v.]

GRIGI BATTUTI: 1-4 CON IL VARESE

Due atleti in prova e un amaro congedo

ALESSANDRIA. Un'altra deludente prestazione dei grigi. Ieri l'Alessandria è stata sconfitta in amichevole per 4-1 al «Moccagatta» da vivace Varese (C2). I grigi hanno evidenziato problemi sul piano del gioco, congedandosi dai tifosi una prestazione sotto tono.

Ma l'attenzione degli sportivi alessandrini è ormai rivolta al futuro societario. A tale proposito, il dirigente Angelo Orsi ha detto: «Lunedì prossimo ci ritroveremo tutti insieme per valutazione generale della situazione. Qualcuno di noi deve assorbire le amarezze della stagione. Sono comunque ottimista: sarebbe bello riprovarci. Ancora qualche giorno attesa e poi renderemo note le nostre intenzioni».

A meno di imprevedibili avvenimenti è opinione pressoché generale che l'attuale dirigenza proseguirà nella guida del club. Una volta definiti i programmi per la prossima stagione verranno affrontati i temi relativi al direttore sportivo, al tecnico e ai giocatori. Quanto all'allenatore, Antonio Sala, mister del Voghera è sempre nel mirino dell'Alessandria, ma sembrano in ribasso le quotazioni di Maselli (Primavera del Genoa).

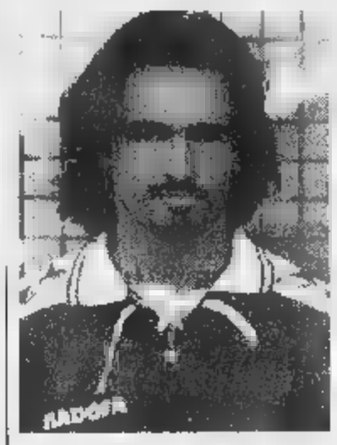
Tornando all'amichevole contro il Varese, nelle file dei grigi hanno provato due giocatori: il difensore Giovanni Sapia, classe '75, del Torino - che ha giocato ultimamente in serie D nel Sassuolo - e l'attaccante Dino Sicuranza, classe '77, proveniente dal Sesto Fiorentino (Interregionale).

Varese, che non ha presentato in campo i «gioielli» Gorini e Taldo, ha subito impostato la partita sul ritmo. Al quarto d'ora, primo assolo dello scatenato Possanzini, lesto a battere di testa Lazzarini. Tre minuti dopo su iniziativa di Della Morte e sbadato alleggerimento della difesa lombarda, Sicuranza ruba palla e supera Brancaccio. Ma i biancorossi hanno marcia in più. E nell'ultimo quarto d'ora mettono il sigillo alla gara. Al 30' Possanzini segna su servizio di Franchi e fa «tris» al 41' su passaggio di Porro, imitato al 43' da Capparella.

Ripresa in tono minore. Al 12' rovesciata di Fontana per Balesini ostacolato da un avversario. Al 20' pallonetto di Fontana poco sopra la traversa.

Infine, altre due opportunità per i «mandrogni»: al 35' Balesini porge indietro ad Algeri che staffila fuori misura; al 39' Fontana, calcio piazzato, costringe Brancaccio a deviare.

Roberto Gelato



Dino Sicuranza, in prova dalla Sestese

I casalesi, sconfitti dal Novara, danno l'addio alle speranze di promozione in C1

Polaris, la conclusione più amara

Il sogno continua per il Candiotto Castellazzo

Alla Polaris non è bastato un buon primo tempo di Torcello (nella foto)

Grande delusione a Casale per l'inatteso ko della Polaris, esclusa dalla lotta per la C1 dopo aver dominato la «regular season».

Nella terza partita, giocata al Palasport con il Novara, i monferrini hanno dovuto arrendersi (84-79 punteggio) di fronte ad almeno settecento tifosi amareggiati.

La squadra di Farina è apparsa contratta, neppure lontana parente del club che aveva inflitto trenta punti ai novaresi nella prima partita. Il rammarico è grande, se si pensa che la Polaris avrebbe potuto chiudere i conti già nella rivincita, senza la deconcentrazione finale che era costata un parziale negativo di 10 a 1.

Torcello, autore di 16 punti, è stato il migliore della Polaris nel primo tempo (chiuso in vantaggio 40-38), mentre Sillano (22 punti) e Bottero (12) si sono salvati nella ripresa. A decidere il match sono stati sei minuti di follia, in cui i casalesi non hanno trovato la via del canestro, mentre Novara volava a più 15 con le bombe di Franchini e i canestri da sotto di Fantetti (22) e Mamoli (17).

Sillano riportava in gara la Polaris, che arrivava a meno 6, ma riusciva più a ritrovare il bandolo della matassa. A lottare per la C1 con il Novara sarà il Carmagnola, vittorioso di misura sull'Aosta.

Continua l'inseguimento alla promozione in C2 il Candiotto Castellazzo, che ha superato 76-72 il Moncalieri una partita molto tirata. Decisiva l'esperienza di Gilardenghi di Gibertini, con Saricano molto bravo a far giocare la squadra e Angeleri a lottare sotto le plance. Sabato, a Bosco Marengo, primo round della finale playoff con l'Alba.

Niente da fare, invece, per il Cmb Acqui: i termali hanno perso 85-70 a Chivasso nonostante la buona prova di De Alessandri a Tartaglia. Ha pesato, nel confronto, l'assenza tra gli acquesi di Gatti e Di Marzio: a metà gara, i torinesi avevano due punti di margine, poi hanno preso il largo. [b. v.]

CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
ALLA FINE DELLA VITA C'È SOLTANTO LA MORTE?
SOSPESI NEL TEMPO
ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI

CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA
VAL KILMER ELISABETH SHUE
IL SANTO
IL SANTO DEEJAY! TI ASPETTA SU:
Colonna sonora CD e MC Virgin

La Stampa
in
tutto
LA STAMPA
Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

NUOTO

Positivo bilancio degli alessandrini: è un trionfo per i tortonesi ad Asti

D'Arienzo «sbanca» la Svizzera

Porta e Zorzan ottengono il pass nel Sette Colli

CASALE. Giuliano D'Arienzo «sbanca» la Svizzera, Luca Zorzan ed Eleonora Porta conquistano il pass per il «Sette Colli», gli Esordienti tortonesi mietono successi ad Asti: questo l'esaltante bilancio dei nuotatori alessandrini, impegnati in Italia e all'estero.

Il casalese D'Arienzo è stato «ambasciatore» del Centro nuoto Torino al Trofeo internazionale di Martigny (Svizzera). Non si è limitato a vincere i 50 dorso, ma ha realizzato un nuovo limite personale in 28"03, tempo record per manifestazione che gli ha fruttato un premio 100 franchi.

Oggi D'Arienzo a Montecarlo si cimenterà nel meeting natatorio mondiale, nel quale lo scorso anno aveva conquistato il quarto posto (200 dorso).

Per restare a Casale, Luca Zorzan ha partecipato alla semifinale di Coppa Olimpica, piscina ...le di Milano. Zorzan è giunto secondo nei 200 in 4'21", ottenendo il posto per il «Sette Colli» Roma. Ancora incerta la qualificazione nei 100 sl: è terzo, con il tempo di 54 secondi e 8 decimi.

Nella stessa manifestazione, Eleonora Porta del Casale Vercelli nuoto ha migliorato i limiti personali nei ... dorso, nei 100 sl e nei 200 do: quest'ultima distanza, ha ottenuto uno strepitoso 2'25"39 che vale la partecipazione non solo al «Sette Colli», ma anche ai campionati italiani assoluti.

A Milano c'erano anche gli esponenti della «3 G» Valenza e del Super Gulliver Derthona. Ilaria Currò (3 G) ha disputato i 100 dorso, i 50 (8ª) e i 100 sl (12ª), ottenendo dei buoni tempi, ma il passaporto per il «Sette Colli». Stesso discorso per i tortonesi Fabio Affricano, Luca Sacaramel e Assunta Riva, mentre Stefano Longhi, Maria Elena Malaspina, Diletta Lugano e Simona Zanfavaro si consolati, ottenendo i tempi per la partecipazione ai tricolori estivi di categoria.

Super il bottino conquistato dagli atleti del Super Gulliver, allenati da Paolo Torti, nella finalissima della «A B Cup», svoltasi ad Asti: sette ori, argenti e sei bronzi.

Sul massimo gradino del podio saliti Daria Dallocchio (sl), Giovanni Zavattaro (farfalla), Martina Legnaro (fa mx), Martina Capsoni (dorso), Andrea Lazzarini (sl), Matteo Sassola (fa). Piazza d'onore per Daria Dallocchio (mx), Sonia Moro (fa), Michele Bincoletto (ra), Alberto Bonissone (sl), Valentino Mascellino (fa e mx), Valeria Cantù (ra), a Capsoni (sl), Andrea Lazzarini (ra) e Davide Cecconi (do). Bronzo per Sonia Moro (sl), Giovanni Zavattaro (do), Nazzareno Viale (ra), Valeria Cantù (sl), Marta Pallavicini (ra), Giulio Principale (ra). [r. c.]

GINNASTICA

La «due giorni» di Fano per la categoria Allievi

I sogni di Ilaria e Linda nei campionati italiani

SERRAVALLE. Sogno tricolore per Ilaria Bisio e Linda Ferrando, le due atlete della Ginnastica serravallese che domani e domenica partecipano ai campionati italiani, categoria Allieve Under 12, in programma a Fano. E' un appuntamento prestigioso per il club guidato da Mario Sterpone: le due ragazze che hanno raggiunto il traguardo degli assoluti si sono allenate con intensità in questi giorni e hanno perfezionato gli esercizi al corpo libero, alle parallele, alla trave e al volteggio, insieme ai tecnici Roberto Gemme, Emanuela Rava ed Eleonora Gabrielli.

Le condizioni forma ideali soprattutto per la Bisio (la Ferrando reduce dalla varicella, ma si riprendendo bene) e c'è la convinzione di poter ottenere ottimi risultati al cospetto di avversarie straordinaria caratura.

Le atlete della Serravallese si sono qualificate per la gara di Fano grazie al secondo e al quarto posto negli Interregionali di Meda, dove l'hanno spuntata su quotate ginnaste lombarde. Ora, da temere un paio di atlete venete e laziali, ma la coppia serravallese ha le credenziali per ambire al podio. Fra l'altro Linda Ferrando (che è approdata agli Italiani per il secondo anno consecutivo) punta a migliorare l'undicesimo posto del '96.

La prova di Fano precede di una settimana un'altra competizione attesa. Il 31 maggio e il 1° giugno, Monopoli ospiterà gli assoluti di specialità, a cui partecipa anche Michela Zerbo, che si cimenterà alla trave. L'atleta serravallese è reduce dalla medaglia d'argento ottenuta agli Interregionali di Alzate Brianza.

Nello stesso fine settimana, a Monopoli si disputerà il Trofeo delle Regioni. [m. d.]

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO. LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

[illegible] cent[illegible] anni, vuol dire leggerezza. L'olio extravergine di oliva Sasso, alla leggerezza aggiunge la natura[illegible] del sole. Per ravvivare i sapori della tua tavola senza appesantirli, per scoprire con decisione il gusto e il profumo [illegible]

SASSO

VIENI DA

NEGRINELLI

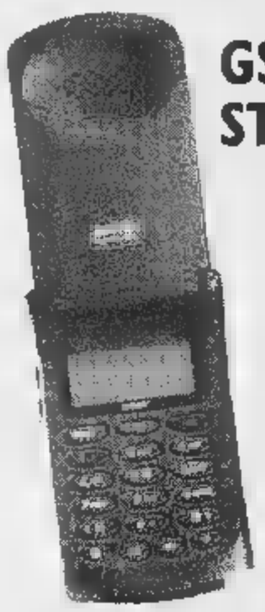
Via Adamello 12 - **AOSTA** - Tel. 40357

L'alla scelta del servizio

GSM TIM *Più conveniente.*

Tutti i nuovi abbonamenti sceglili qui!

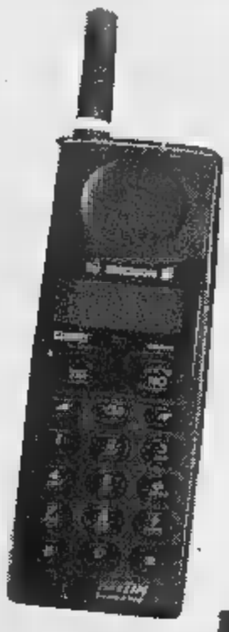
TIM
Telecom Italia Mobile


GSM STARTAC

GSM 8110

GSM 2110 I

GSM S4 POWER


GSM ET 388

GSM VIP 8700

GSM TI8

GSM GALILEO

GSM M 6700

GSM G9

TIMMY SIEMENS

TIMMY NOKIA

CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA IN SEDE

ASSISTENZA POST VENDITA

CONSULENZA PERSONALE SPECIALIZZATO

PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

RICARICA SCHEDE TIM CARD

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 23 Maggio 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N° 41

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Il Consiglio regionale ha approvato con 29 voti la delibera che pone 9 «paletti»

Casinò, coro di «sì» per la trattativa

La Finoper: «Condizioni troppo vincolanti»

Data e «tassa» decideranno il contratto

La bagarre era [illegible]ca, ma il Consiglio è scivolato nella calma verso il «sì» alla trattativa sulla gestione dei tavoli verdi. Qualche dubbio sussurrato, qualche perplessità, nulla di più. Il via libera al voto facile appartiene alla logica. La trattativa era fin da subito, cioè da anni, l'unica soluzione.

Inutile ingaiarsi nella polemica, assurdo scontrarsi sui vincoli, anche [illegible] non tutti condivisibili, tanto c'è quel «tavolo» da dove la Regione si alzerà con un «sì» [illegible] con un «no». Che dire in Consiglio? Il solito «tanto la Regione vuole [illegible] il Casinò», oppure «siamo convinti che il meglio per [illegible] Casinò sia la gestione privata». Ma perché votare «no»?

I nove «paletti», molti antieconomici, perfino anacronistici, bastano e avanzano perché ci sia materia da discutere. Vincoli che a ben leggere hanno parecchie interpretazioni possibili, sono quindi aggirabili. I veri ostacoli per [illegible] gestione privata, quelli che superare è impresa ardua, sono gli anni di concessione e la percentuale della «tassa» da pagare alla Regione.

La data è già fissata, 2003, mentre i punti percentuali sono [illegible] lasciati alla contrattazione. Sei anni di gestione possono essere sufficienti oppure un niente: tutto dipende dalla percentuale sugli introiti. La Regione parte dalla base di sempre, da quel 73 per cento destinato alle sue casse. Finoper tenterà di spuntare qualcosa anche perché al contrario del passato [illegible] avrà più aiuto per i costi di personale. [illegible] giocherà la carta dei 300 miliardi, quelli che chiede per vendere all'amministrazione regionale le strutture funzionali al Casinò. (e. mar.)

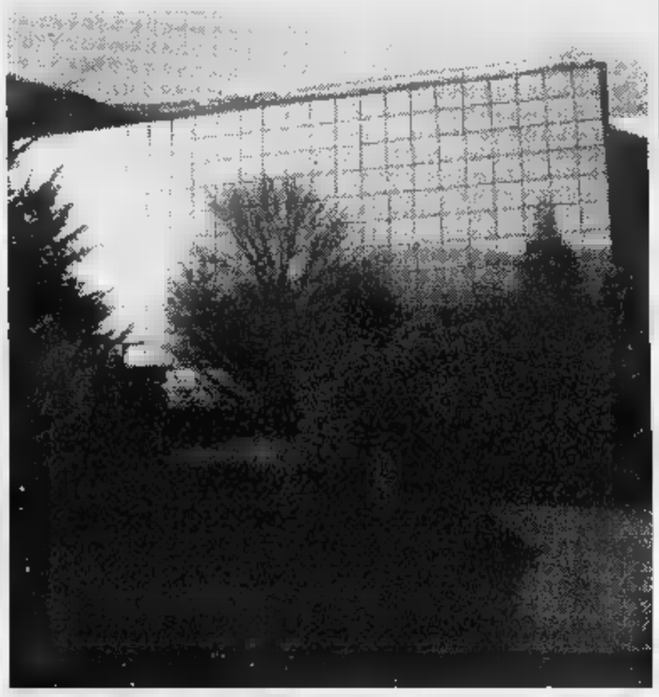
AOSTA. Con un voto quasi unanime, (29 «sì» e 2 astensioni) il Consiglio regionale ha approvato ieri la deliberazione con la quale la giunta è delegata a trattare con Finoper per l'affidamento della futura gestione della [illegible] da gioco di Saint-Vincent. Ad astenersi «per coerenza» i consiglieri Vittorino Chiarello (rifondazione) e Giorgio Chenuil (pds) che facevano parte di quella "commissione Bortoli" che aveva dichiarato «non ammissibile [illegible] trattativa la Finoper».

Per il presidente della giunta regionale Dino Viérin «la delega a trattare è [illegible] responsabilità pesante». Ancora: «E' una trattativa che intavoliamo in condizioni [illegible] più favorevoli di quanto erano prima dell'avvio del periodo [illegible] gestione straordinaria, con [illegible] potere contrattuale almeno doppio, [illegible] testimonianza della bontà dell'operato [illegible] questa maggioranza». Viérin, che non ha mancato di ribadire «come l'atto sia la concretizzazione della volontà di affidare la gestione del Casinò ad un privato», ha illustrato uno per uno gli otto «paletti» originari (poi diventati nove) che costituiranno le linee guida della trattativa.

«Sono obiettivi - ha detto il presidente della giunta - che hanno molto della bozza di contratto già predisposto nel '93 per la firma con Sitav». La convenzione fissa «la durata dell'accordo al 31.12.2003, l'acquisizione dei beni immobili funzionali alla casa da gioco, il controllo regionale sugli aspetti societari, l'accettazione da parte della concessionaria del piano di sviluppo proposto dalla gestione straordinaria, la garanzia del posto di lavoro per gli attuali dipendenti ed il rispetto del regolamento per le assunzioni approvato dal Consiglio regionale [illegible] mettere [illegible] carico della Regione (soppres[illegible] dell'articolo 13 della vecchia convenzione) spese per il personale, l'utilizzazione del logo [illegible] del sistema informatico attuali, l'impegno [illegible] rilevare [illegible] materiale per il gioco, il divieto di gestione diretta o indiretta di altro casinò, la sede legale in Valle, ed in più (condizione aggiunta ieri con un emendamento del governo) la compartecipazione della concessionaria agli oneri necessari per la valorizzazione della casa da gioco».

Unanime il consenso. Solo qualche perplessità sia nella maggioranza sia nell'opposizione. Dubbio sulla bontà dell'operato della maggioranza è affiorato negli interventi di Ivo Collé (ppv), di Enrico Tibaldi (indipendente), di André Lanière (mpv). Contestata in particolare l'affermazione circa «la fondatezza degli [illegible] della giunta». Dubbioso anche il «sì» del verde Vanni Florio. «Non [illegible] convinti che la vicenda sia finita [illegible] che la società con cui tratteremo abbia un reale interesse a concludere». Per il resto un coro di «sì» all'iniziativa, dai riformisti al pds, da pour la Vallée d'Aoste all'uv, alla fédération, che [illegible] Guglielmo Piccolo ha però polemizzato con «un'opposizione che accusava la maggioranza di voler gestire il Casinò fino alle elezioni regionale del '98 ed è stata clamorosamente smentita». Cauto il commento [illegible] Finoper sul provvedimento del Consiglio: «La società [illegible] fiduciosa di poter giungere ad una positiva [illegible] sollecita conclusione delle trattative, pur considerando alcune condizioni poste dalla Regione come eccessivamente vincolanti e tali da non consentire il miglior sviluppo dell'azienda».

Alessandro [illegible]



La facciata [illegible] cristallo della casa da gioco di St-Vincent
Dopo [illegible] «sì» del Consiglio alla delibera la [illegible] con la Finoper può essere avviata. A sinistra, il professor Francesco Lefebvre, riferimento della società romana che da tempo attende [illegible] poter gestire [illegible] Casinò

IL CASINO' [illegible]
Al 31-12-1996
Ingressi: [illegible]
[illegible]
Giochi francesi [illegible]
Giochi americani **143.303.000.000**
QUOTA REGIONALE
Francesi **74.282.000.000**
Americani **86.935.000.000**
Al 31-03-1997
Ingressi: **281.130**
INTROITI
Giochi francesi **24.883.000.000**
Giochi americani **33.179.000.000**
QUOTA REGIONALE
Francesi [illegible]
Americani **22.8**[illegible]

Il presidente Dino Viérin «Il nostro potere contrattuale è almeno doppio di prima della gestione straordinaria»

La società della famiglia Lefebvre «Siamo fiduciosi [illegible] temiamo che si impedisca il miglior sviluppo dell'azienda»

Il Luna Park torna nel centro

E' polemica sul Luna Park che torna nel centro città, spostandosi da regione Tsambarlet [illegible] piazza Ducler. PAG. 42

[illegible]amonix

Un convegno sulle valanghe

Cinque giorni per parlare di neve e valanghe. Il simposio internazionale si apre lunedì nella cittadina francese. PAG. 43

Valpelline

Un concerto per il nuovo pub

Gruppo nuovo per un locale nuovo. Accade stasera al «Pub del vichingo», dove suoneranno i «Seven sounds». PAG. 47

Aosta

Basket, sconfitte le valdostane

Il Cogne Acciai speciali ha perso la bella per la finale di C2, e il Cral Cogne è stato battuto nello spareggio per la salvezza. PAG. 47

Claudio Noussan, 42 anni, sarà davanti al giudice il 12 giugno

Usura, rinviata l'udienza per l'ex venditore di auto

AOSTA. E' stata rinviata al 12 giugno l'udienza preliminare per tre uomini e una giovane accusati di usura: sono Claudio Noussan, 42 anni, [illegible] venditore di auto usa[illegible] (difeso [illegible] Edoardo Valente); l'amica Caterina Martin, 34 anni (avvocato Nazareno Siccardi); Raimondo Michelin, 56 anni (Ada Lizzio); Giovanni Tomasello, 69 anni, di Aosta (avvocato Corrado Bellora). Il rinvio è stato chiesto dal difensore della giovane per consentire [illegible] convocazione di un testimone. Secondo gli accertamenti fatti dalla guardia di finanza di Aosta, Caterina Martin avrebbe ritirato pochi biglietti da 100 mila da una «cliente» di Noussan, a Courmayeur. «Non [illegible] così» ha sostenuto l'avvocato della giovane, che [illegible] quei giorni [illegible] rebbe stata convalescente (e con alcune bende sul viso) per una malattia agli occhi. E' Noussan il personaggio principale dell'inchiesta, avviata dai finanzieri aostani coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Secondo gli inquirenti, l'ex venditore di auto usate avrebbe prestato denaro a tasso d'usura a una dece[illegible] di commercianti. Per il pm, Raimondo sarebbe stato «usurato» da Noussan e per sdebitarsi si sarebbe adoperato per trovare altri «clienti». In un'occasione, poi, l'intermediario sarebbe stato Tomasello, che ha sempre respinto ogni responsabilità in questa vicenda: per gli inquirenti, avrebbe messo [illegible] contatto Noussan con il titolare di un bar del centro. «Il mio cliente voleva acquistarlo e ha versato venti milioni - spiega l'avvocato Valenta, difensore di Noussan -. Poi, l'affare non è stato concluso e il titolare del bar gli ha restituito i soldi [illegible] [illegible]. Tutto qui». **[c. l.]**

L'ex venditore di auto usate Claudio Noussan accompagnato in tribunale dai carabinieri subito dopo l'arresto

GIALLI FINANZIARI

Storia di «Via Holding» e di progetti mancati

LA storia della «Via Holding» incomincia nel '91, quando la società del manager milanese Massimo Pavan (nella foto) ha acquistato una funivia [illegible] Courmayeur. A marzo, [illegible] collegio dei sindaci della «Via Holding» convoca l'assemblea dei soci: alcune operazioni risultano poco chiare, il bilancio non passa. E c'è la richiesta di «liquidazione». Una sorta di ultimatum: pagate i debiti oppure i libri contabili finiscono al giudice per il fallimento.

Negli ultimi mesi, Pavan è riuscito [illegible] vendere al[illegible] «volumetrie» [illegible] terreni edificabili di «Via Holding»: ad acquistarli [illegible] [illegible] una società controllata proprio dal manager milanese. C'è poi la vicenda della società che ha rilevato i 22 miliardi di debiti di «Via Holding» gi[illegible] acquistati da [illegible] banca svizzera.

[illegible] A PAGINA 43

«Salone del libro»

Al «Lingotto» per [illegible] la Valle d'Aosta

AOSTA. Anche la Valle è pre[illegible] con alcuni stand alla decima edizione del «Salone del libro» di Torino, che si è aperta ieri al centro Lingotto e che si concluderà il 27 maggio.

Nell'ambito della manifesta[illegible] sono stati organizzati incontri dedicati ad approfondimenti della realtà valdostana. Alle 18 di oggi [illegible] illustrati al pubblico il volume «Il viaggio di Gelsomina» di Bruno Giordano, edito dalla Duc. Domani, sempre alle 17, Guido Cossard e Walter Ferrari presenteranno il libro «Comete» della Musumeci. Domenica, invece, alle 17, l'appuntamento con l'editoria regionale sarà dedicato ai tre tomi «Architettura in valle d'Aosta» di Bruno Orlandoni della Priuli [illegible] Verlucca editori, vincitrice dell'ultimo «Prix littéraire René Willien». Negli stand saranno anche esposte opere [illegible] pittore Italo Mus [illegible] dello scultore Merco Joly.

[sa. b.]

BIELLA [illegible]
Maucci
SU TRE PIANI
300 [illegible]
DI ESPOSIZIONE

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle e montone,

cambiali con le nuove collezioni moda 97-98 alla Pellicceria Maucci.

Capi di campionario a metà prezzo

Molte novità per i giovani

Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.

In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.

NOI IMPORTIAMO, FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

Nuovo trasferimento dei «baracconi» nell'ex area Ferrando

Il Luna park torna in centro

«Allo Tzambarlet pochi clienti»

Il vice sindaco Piovano: «Occupano soltanto l'area riservata ai pullman Ma il Comune dovrà fare una scelta rispettando gestori e residenti»

Piazza Ducler (ex area Ferrando), che tornerà ad accogliere il Luna park. A fianco il vice sindaco di Aosta, Guido Piovano

AOSTA. Il Luna park della ditta Piccaluga è ritornato in piazza Ducler (ex area Ferrando), l'ampio parcheggio delimitato dalle vie Chambéry e corso Battaglione. «Abbiamo richiesto all'amministrazione comunale - dice Cesare Moretti, vice presidente nazionale dell'Associazione esercenti spettacoli viaggianti - la possibilità di dislocare le nostre attrazioni in uno spazio centrale della città, dopo l'esperienza molto negativa in regione Tzambarlet». Per alcuni anni il Luna park è stato trasferito nell'area Pascal, per consentire all'amministrazione comunale di svolgere i lavori di ripristino del piazzale-parcheggio; uno spostamento sollecitato anche dalle proteste di alcuni abitanti del rione, contrari alla sistemazione dei «baracconi» sotto casa.

A favore dei gestori e questo genere di attrazioni è la normativa nazionale che, riconoscendo la funzione sociale degli spettacoli viaggianti, incentiva lo sviluppo stabilendo la loro dislocazione in spazi centrali delle città. «La permanenza in regione Tzambarlet ha dimezzato la "famiglia", per la scarsa affluenza di pubblico - afferma Moretti -. Il 50 per cento di titolari di attrazioni ha scelto altre piazze per poter sopravvivere e affrontare le spese di gestione».

Le giostre sistemate in una parte di piazza Ducler occupano un'area di dimensione contenuta e, soprattutto, non invadono la parte riservata al posteggio delle auto. Lo conferma l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco, Guido Piovano: «Non è pensabile di accogliere gli spettacoli viaggianti e costringerli ad esercitare la propria attività in un luogo di scarso afflusso. Autorizzando la sosta nello spiazzo destinato ai pullman, avviamo una sperimentazione che potrebbe anche diventare definitiva. Il Comune, però, deve scegliere se continuare ad accogliere il Luna park ad Aosta oppure vietarne l'ingresso. Nel primo caso, è urgente la ricerca di soluzioni adeguate alle aspettative dei diretti interessati e dei residenti».

L'arrivo delle giostre ha nuovo provocato le rimostranze di chi abita nel quartiere. Proteste che ribadiscono «l'impossibilità di riposare per il frastuono». «Invieremo alle famiglie della zona - fa sapere Cesare Moretti - un ciclostilato con alcune domande e il nostro numero di telefono a cui potersi rivolgere ed esternare le proprie lamentele. L'opportunità di ritornare in centro città è stabilita dalla legge nazionale 337 del 1968, che impone alle amministrazioni comunali, intenzionate a trasferire il Luna park, l'offerta di un'area equivalente alla precedente».

«Domani - dice Moretti - offriremo due ore di divertimento gratuito dalle 15 alle 17».

Sandra Lucchini

Posti gratuiti

Il concorso per i collegi e i convitti

AOSTA. Nell'ambito degli interventi previsti dalla normativa sul diritto allo studio, è stato bandito un concorso per l'assegnazione di posti gratuiti e semigratuiti nei collegi e nei convitti regionali.

I posti in questione sono riservati agli studenti che durante l'anno scolastico 1997/1998 frequenteranno le classi delle scuole medie o degli istituti superiori.

Al concorso possono partecipare tutti i ragazzi residenti in Valle d'Aosta da almeno un anno, che appartengono a famiglie il cui reddito annuo complessivo, relativo al 1994, non superi i quarantaquattro milioni di lire e che siano stati promossi alla classe superiore oppure che abbiano ottenuto la licenza elementare.

Gli iscritti al terzo anno della scuola media inferiore dovranno avere ottenuto il titolo di licenza con un giudizio non inferiore al «buono», mentre per gli studenti delle scuole medie superiori è necessaria la promozione con una media di profitto di almeno 6 e mezzo.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere consegnate entro il 4 luglio. Per ottenere ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Diritto allo studio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione che ha sede in piazza Deffeyes 1, ad Aosta (numero di telefono 0165/273380). **[sa. b.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

Cronaca nera

Si ferisce mentre è inseguito dai carabinieri

Cerca di sfuggire ai carabinieri, cade da un muretto e si sloga una caviglia: Martino Potito, anni, di Aosta, è stato denunciato ieri mattina per furto. Il giovane era nel parcheggio davanti alla Regione. Una telefonata al «112» ha avvertito che un giovane «sospetto» armeggiava vicino alle auto. La pattuglia dei militari ha sorpreso Potito nel parcheggio; appena vista l'auto dei carabinieri, il giovane è fuggito e ha tentato di saltare un alto 4-5 metri. I carabinieri l'hanno bloccato e hanno chiamato l'ambulanza del «118» per trasportare il giovane in ospedale. La prognosi è di una decina di giorni.

Incidente

Scende dalla sua e è incastrato

Alla guida della sua auto urta una parcheggiata, scende per valutare i danni e rimane schiacciato tra la parte anteriore della e l'altra auto ferma a lato della strada: è accaduto mercoledì sera a Gelindo Frison, 69 anni, soccorso dai medici del «118». L'episodio è accaduto alle 22,45, poco distante dalla dei carabinieri Cesare Battisti. Sul posto sono intervenuti anche i militari. Per attirare l'attenzione, l'anziano si è proteso e ha suonato più volte il clacson. Il trauma al torace è stato giudicato guaribile in pochi giorni. L'anziano è stato ricoverato.

Rete idrica

Sospensione dell'erogazione dell'acqua a Entrebin

Oggi, dalle 8,30 alle 12,30 verrà interrotta l'erogazione idrica a Entrebin (escluso la zona «dei belgi») e nel capoluogo e frazione Arpuilles. L'acqua potrebbe essere sospesa dalle 12,40 alle 20 anche ad Excenex e nella «zona dei belgi». Per l'esecuzione dei lavori, la strada di Entrebin rimarrà chiusa dalle 8,30 alle 12,30. **[s. l.]**

Mostra

Opere di artisti valdostani e lombardi

Verrà inaugurata oggi alle 17, nella saletta d'arte, in via Xavier de Maistre, la mostra «Incontri», organizzata dal Progetto Giovani dall'assessorato comunale alle Politiche Culturali, in collaborazione con il Blocom di Mezzago (Mi). Nell'esposizione, aperta dalle 15 alle 19 esclusa la domenica, saranno presentate opere di 2 artisti valdostani e 2 lombardi. Si concluderà il 30 maggio. **[s. l.]**

Area Cogne

La firma dell'accordo tra Regione e Comune

Incontro, alle 11 a palazzo regionale, tra il presidente della giunta Dino Viérin e il sindaco Aosta Pier Luigi Thiébat per la firma dell'accordo di programma per la realizzazione degli interventi sistemazione e recupero dell'area Cogne. **[a. c.]**

Dalla Regione

Un progetto per reinserire i disoccupati

AOSTA. Possibilità di inserimento lavorativo per residenti in situazioni «svantaggiate». L'opportunità di rientrare nel mondo del lavoro (scadono oggi i termini la presentazione delle domande) è offerta dalla presidenza della giunta con la collaborazione degli assessorati regionali all'Ambiente, all'Agricoltura e ai Lavori Pubblici. Questo programma straordinario per l'occupazione servirà ad agevolare persone difficoltà lavorative e, quindi, soggette ad emarginazione sociale.

Si rivolge a lavoratori con età superiore ai 40 anni in lista di mobilità, ai disoccupati da oltre un anno che abbiano compiuto 32 anni oppure con invalidità civile superiore al per cento; l'iniziativa è indirizzata, poi, agli handicappati, alle persone in difficoltà occupazionale e alle donne intenzionate a riaffacciarsi al mercato lavoro dopo anni di . Le richieste dovranno essere presentate alle Sezioni circoscrizionali per l'impiego del Comune di residenza. **[s. l.]**

Lavori in città

Un miliardo per sistemare i marciapiedi

AOSTA. Interventi di tutela dei pedoni e di abbellimento in alcune vie della città, per spesa di un miliardo e 200 milioni. L'amministrazione comunale ha avviato i lavori di sistemazione delle verdi in via Cretier, a ridosso delle mura romane, e il rifacimento delle strisce pedonali che verranno sopraelevate e allineate al marciapiede. In via Matteotti si sta ricostruendo il marciapiede sino alla confluenza con Avenue Conseil des Commis; anche in questa strada gli attraversamenti pedonali saranno alla stessa altezza del marciapiede. La realizzazione di marciapiede interessa anche Piccolo San Bernardo, nell'area compresa tra la prima entrata Est del cimitero e il confine con il Comune di Sarre. Il progetto prevede un ripristino totale della Nord del muro di cinta del cimitero, oltre a un riordino dello spiazzo verde. Nella stessa continuano i lavori di riassetto dell'area di sosta dei pullman, con la ristrutturazione della pensilina. **[s. l.]**

Assumerà anche persone appartenenti a categorie disagiate

Fondata una cooperativa di informatica e solidarietà

Il presidente della «Sintel» Attilio Trasino, diplomato al di Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino che sede ad Aosta. A fianco, operatori al computer

AOSTA. «Sintel», sigla che sta per solidarietà, informatica telecomunicazioni. E' questo il della cooperativa appena costituita che ha vari aspetti innovativi per quanto riguarda l'ambito regionale. Intanto, sette dei nove soci fondatori, come il presidente Attilio Trasino, sono ingegneri diplomati al Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino che ha sede a Aosta, in via dei Cappuccini, nello stabile dell'ex-piccolo seminario. Dall'istituzione universitaria vengono per i giovani valdostani professionalità che possono essere «spese» sul mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'informatica, Trasino spiega che nelle scorse settimane la «Sintel» ha organizzato sull'uso del personal computer per vari enti, ai quali si sono aggiunti la presentazione di nuovi programmi per la gestione alberghiera e interventi «antivirus» per privati ed enti pubblici. Per quanto riguarda le telecomunicazioni, la cooperativa si propone per interventi nel settore delle fibre ottiche, che farà di Aosta una «città campione» nell'ambito nei nuovi metodi trasmissione dei segnali. Inoltre la «Sintel» opera nella gestione ripetitori e l'installazione di antenne paraboliche. «Siamo pronti a proporre le migliori soluzioni di mercato a privati ed utenti pubblici, dai Comuni alle Comunità montane», dice ancora Trasino.

E per quanto riguarda la solidarietà? giovane presidente spiega che «molti dei soci sono, come me, reduci da anni di esperienze volontariato e per questo abbiamo inserito nello statuto sociale che il 30 per cento dei nostri futuri dipendenti dovrà appartenere a categorie 'disagiate'». Infine, la «Sintel» sta lavorando per avere convenzione con Politecnico di Torino che preveda la possibilità per giovani laureandi del corso di Ingegneria delle telecomunicazioni di Aosta di svolgere tesi laurea nella cooperativa, seguendo soprattutto iniziative operative di vario tipo, per esempio proprio quelle sulle fibre ottiche.

Bruno Baschiera

LETTERE AL GIORNALE

Gli integralisti facciano attenzione

Il Tgr nell'edizione delle ore 19,30 del 10/03/97, ha dato notizia di un proclama lanciato dal Comitato di Salvezza del Popolo Valdostano, in cui si invitano i valdostani doc, a rispondere o a chiamare al telefono solo in lingua francese. Tempo fa, nel servizio dedicato all'arrivo dei turisti americani in Valle, il Tgr in modo provinciale ha fatto apparire i valdostani come dei poveri indigeni che corrono a prendere le collanine e gli specchietti.

Quando andiamo in America non viene mica la Tv locale a riprenderci. Invito tutti gli italiani valdostani europei, onesti nei sentimenti, nel lavoro, nei comportamenti a respingere con sdegno questo invito alla discriminazione razziale, all'odio, alla rivolta. Vedo che Bossi lanciando i suoi vergognosi proclami, ha fatto proseliti. La maggioranza dei valdostani ha ormai acquisito una dignità nel mondo che lavora, che studia, che viaggia, che commercia, è diventato cosmopolita.

Si avvicina l'Europa monetaria, seguirà quella politica culturale, le lingue nazionali e i dialetti saranno fatalmente destinati a un ruolo secondario. I nostri figli europei dovranno inventarsi una lingua nuova, se vorranno superare gli ostacoli dovuti a una Babele di lingue, dialetti, idiomi. Non capire queste cose, significa restare fermi, retrocedere nel Medioevo, si ritorna alle guerre tribali. Scatenare l'odio razziale vuol dire non aver capito che la razza è una sola: la razza umana. Nel prossimo decalogo settimanale, spero inviterete a sparare sui valdostani doc. Ricordatevi, cari integralisti valdostani, chi semina vento, raccoglie tempesta. Vergognatevi!

Tullio Biazzetti, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su medi urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medi urgente)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
6: *Nus* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI

Domenica 25 maggio
Aosta: Agip, ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. Bernardo; viale F. Chabod; Fina, via Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Môme:** IP; **Chambave:** Montesheil; **Donnas:** Montesheil; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
(0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

GUARDIA DI FINANZA

STATO CIVILE

Nicolò Murgia; Valeria Martello; Alessia Voiglio; Anais Melotto.

Si sposeranno. Gianni Franciolini con Maria Damonte; Sergio Frustace con Fatima Gianoglio; Massimiliano Montaleone; Mario Calisi con Mirca Scotti.

Morti. Giuseppina Cerutti, 90 anni, pensionata, Aosta; Mancuso, 83, pensionato, Aosta; Angelo Frola, 59, impiegato, Aosta.

ATTIVITA'

St-Denis. La Giunta regionale ha deliberato un contributo di 54 milioni al Comune per l'acquisto di un immobile da destinare ad attività culturali.

Aosta. Stanziati 15 milioni per realizzare progetto in Nicaragua.

Valtournenche. Si della Giunta alla richiesta di in deroga del Comune Valtournenche per un marciapiede Maen e per un impianto di innevamento artificiale na della capanna Gaspard Breuil. **[a. c.]**

ANNIVERSARI

Giuliano p.a. Petey
Il figlio Alberto lo ricorda con affetto. Santa Messa il 6 giugno ore 19,00 a St-Christophe.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
DEI PUBBLICI
AFFARI GENERALI ED DIRETTI
Avviso di avvenuto pubblico incanto
rende noto che l'appalto della fornitura strutture per la sistemazione delle piste di sci nordico del Comune Cogne, è stato aggiudicato alla Ditta Tardito di Tardito C. & C. snc sede in Asti. L'avviso di avvenuto pubblico incanto è pubblicato integralmente Bollettino Ufficiale regionale, nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici.
IL DIRIGENTE
Massimo Rosset

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (ANCHE AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STORIA

I PROGETTI [redacted]

L'ULTIMO «mistero» [redacted] «Via Holding» è in sei lettere: «Liamco», il nome di una società che [redacted] diventata proprietaria di una decina di altre e di oltre 22 miliardi di debiti. A cederli è [redacted] la «CDI - Crédit d'Investissement SA», banca d'affari con sede [redacted] Lugano, che a [redacted] volta aveva acquistato tutto dalla società «Tempo Libero», controllata al 57,5 per cento da «Via Holding». Così, in pochi giorni, le aziende e i loro deficit sono passati di [redacted] 2 volte. E nessuno ha mai spiegato il perché.

L'operazione è riassunta in poche righe dal commercialista Fabio Vitale, l'uomo della «liquidazione» di «Via Holding». Il professionista accenna [redacted] una scrittura privata tra «Liamco» e «Crédit». Il documento è destinato [redacted] soci [redacted] «Via Holding», che il mese prossimo saranno riuniti in assemblea e potranno sapere qualcosa di più su quell'azienda. Dovranno accontentarsi della loro immaginazione per [redacted] di intuire quali motivi possono aver spinto ben due società a contendersi l'acquisto di [redacted] miliardi di debiti. Fino [redacted] quella riunione, chiunque può pensare qualsiasi cosa.

Il «cervello» di tutto è Massi[redacted] Pavan, finanziere milanese [redacted] la passione per la Valle d'Aosta. Proprio le [redacted] gite in montagna gli hanno ispirato la «scalata» alle società che gesti[redacted] gli impianti di risalita. Era il '91. L'operazione riuscì [redacted] Courmayeur e Pila, poi i tentativi falliti con La Thuile (fermato dalla Regione), Cervinia e Monterosaski (bloccato dai proprietari). L'idea era di controllare tutti gli impianti per poter gestire al meglio le «risorse turistiche». Un privato avrebbe avuto il «potere [redacted] indirizzo» che per anni era stato appannaggio della Regione. E il progetto è tramontato.

Nel '94, Pavan l'ha buttata sullo sport ed è diventato presidente dell'Aosta calcio. Ma dopo [redacted] anni, la società ha persino deciso di non pagare i giocatori per qualche mese. Nessuna spiegazione dai consiglieri d'amministrazione, Pavan è irraggiungibile, come ogni [redacted] d'affari milanese che [redacted] rispetti. Due settimane fa, la società ha sfiorato la «liquidazione». E non è facile capire quante possibilità ha l'Aosta calcio [redacted] scamparla.

A marzo, il collegio dei sindaci [redacted] «Via Holding» convoca l'assemblea dei soci: alcune operazioni risultano poco chiare, il bilancio [redacted] passa. E c'è la richiesta [redacted] «liquidazione». Una sorta di ultimatum: pagate i debiti oppure i libri contabili finiscono al giudice per il fallimento. I [redacted] minoranza non [redacted]scono [redacted] credere [redacted] quelle parole: avevano finanziato un'azienda in crescita e si ritrovano con un «buco» da quasi 20 miliardi.

Le [redacted] sembrano legate ai numerosi «prestiti» (magari non restituiti) tra aziende del gruppo «Via Holding». Il manager milanese punta [redacted] «mega-villaggi» turistici della terza generazione, ne vuole costruire persino uno a Pila. E' [redacted] terzo sogno,

Una scrittura privata lega una società e una banca d'affari di Lugano

Il mistero [redacted] «contesi»

Il «buco» è calcolato in oltre 22 miliardi

dopo gli impianti [redacted] risalita [redacted] la squadra [redacted] calcio. Prima, però, Pavan deve aspettare che il «liquidatore» risolva i problemi della «Via Holding».

Nel momento della crisi, sal[redacted] fuori anche i dissapori rimasti nascosti per [redacted] di [redacted]cietà. D'un tratto, basta [redacted] telefonata per scoprire che da due anni i rappresentanti della Regione in «Pila spa» (ha il 33 per cento) non approvano i bilanci dell'azienda. E' la società più ricca controllata dalla «Via Holding» (al 64 per cento), anche in virtù del controllo sugli impianti di risalita della località turistica alle spalle di Aosta. Proprio dalle [redacted] di «Pila spa» potrebbe arrivare la salvezza di «Via Holding»: basterebbe vendere quel [redacted] per cento di azioni, valutate poco più [redacted] miliardi. Il [redacted] arriverebbe da volumetria di terreni edificabili della società di Pavan.

Le alchimie finanziarie hanno consentito al manager milanese di ottenere un compromesso [redacted] vendita tra la «Via Holding» (dove lui è presidente) e un'altra società (controllata sempre da lui): il pagamento dell'anticipo sarebbe avvenuto soltanto in parte [redacted] con soldi prestati da altre aziende controllate da Pavan. Ma le ricchezze di Pila interessano anche i francesi della «Compagnie des Alpes» e una «cordata» locale, formata da [redacted] paio di privati, una banca e 5 Comuni (Gressan, Jovençan, Aymavilles, Cogne [redacted] Charvensod): il 60-70 per cento dell'investimento [redacted] privati, il resto alla parte pubblica. La [redacted] tra la quota della Regione (33 per cento) [redacted] quella delle amministrazioni locali (il 30-40 per cento dei 64 di «Pila spa») potrebbe portare alla maggioranza delle azioni. L'ultima alchimia. Contro Pavan.

Claudio Laugeri

In alto, la [redacted] di Pila, dove [redacted] sono gli impianti gestiti dalla società controllata da «Via Holding» [redacted] che per il 33 per cento sono della Regione

I donatori

La giornata dell'Avis di St-Pierre

SAINT-PIERRE. Si celebra domani la giornata del donatore, organizzata dalla [redacted] Avis di Saint-Pierre. Il programma [redacted] manifestazione prevede il ritrovo degli avisini della sezio[redacted] [redacted] delle autorità alle 16,30, nel salone comunale. Alle 18 la messa. A seguire verranno consegnati gli attestati di riconoscimento ai donatori che negli anni hanno raggiunto «traguardi» importanti per quanto riguarda le donazioni. A Mario Chioso, presidente della sezione, che ha superato le cento donazioni sarà consegnata la croce d'oro. Una medaglia d'oro sarà invece data [redacted] tre avisini che hanno fatto cinquanta donazioni: Roberto Barmaverain, Daniele Belli e Osvaldo Savoie. La medaglia d'argento, per ventiquattro donazioni, sarà [redacted]segnata a Maurizio Empereur, Claudio Gerbell, Didier Milliery, Walter Paillex e Walter Pellissier.

Per coloro che hanno già fatto sedici donazioni è invece prevista la medaglia di bronzo: Amelia Amato, Corrado Armand, Giancarlo Bagnod, Ermes Battistioli, Cristian Chioso, Erik Cianci, Enrico Francesconi, Franco Oreiller, Paola Pozzini, Saverio Tarzia, Assunta Tedesco e Gildo Vuillen. Verrà anche consegnato un diploma di benemerenza, per otto donazioni, [redacted] Domenico Bonanno, Sabrina Campese, Annarita Metrucci, Luciana Neyroz e Michel Vallet. [sa. b.]

A Montjovet

[redacted] il ponte [redacted] «borgo»

MONTJOVET. Ricostruzione completa per il ponte del «bourg de Montjovet». La struttura, danneggiata dall'alluvione del '93, sarà inaugurata domani, alle 18, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet, delle autorità comunali e dei parroci delle parrocchie di Berriaz-Montjovet e St-Germain.

Al termine della cerimonia, la Pro loco di Montjovet e il Comitato St-Roch dei residenti del Bourg offriranno un «vin d'honneur». L'opera, finanziata dalla Regione con 120 milioni, agevola il collegamento tra le frazioni Petit Monde, Champsotterout e Rodoz, oltre a costituire un riferimento per [redacted] escursionisti. «Rispetto [redacted] struttura precedente - dicono i progettisti - sono stati modificati gli appoggi per garantire una maggiore sicurezza. Abbiamo mantenuto la stessa tipologia [redacted] lo schema statico, cioè una struttura reticolare [redacted] elementi in legno di larice massiccio, collegati con piastre metalliche imbullonate». [s. l.]

Iniziativa della Comunità montana sulla base di un'indagine

Lo Junior [redacted] Grand Paradis [redacted] giovanile

VILLENEUVE. Un club per i giovani dai 15 ai [redacted] anni, un progetto [redacted] «transazione scuola/lavoro», la creazione [redacted] spazi di aggregazione e il coinvolgimento dei professori [redacted] delle famiglie, delle biblioteche, delle parrocchie e delle associazioni di vario genere per arginare il disagio giovanile. Sono alcuni dei «momenti» del progetto che la comunità montana Grand Paradis ha in programma per il triennio 1997-1999.

L'iniziativa è nata dai risultati [redacted] una ricerca, commissionata lo scorso anno dal direttivo della comunità montana alla società Formed [redacted] Châtillon, dalla quale sono emerse indicazioni di «disagio» tra i giovani che vivono nei Comuni [redacted] comprensorio [redacted] Grand Paradis. Quindi l'idea di portare avanti iniziative di vario gene[redacted] per [redacted] di prevenire questo disagio, che «si manifesta negli adolescenti e nei giovani e si traduce in atteggiamenti reattivi e comportamenti antisociali e nell'assunzione [redacted] alcool [redacted] di sostanze stupefacenti», come si legge nella relazione sul progetto.

Le iniziative vanno dalla creazione dello Junior club Grand Paradis, un'associazione che porterà avanti attività ludiche, formative [redacted] di ricreazione, con l'ausilio di animatori, assunti dalla comunità montana. Si farà anche «animazione di strada», così come si cercherà di indirizzare i giovani nel mondo del lavoro. Venti operatori turistici della zona hanno già dato la loro disponibilità per inserire stagionalmente alcuni ragazzi. A «supervisionare» il progetto un gruppo di coordinamento [redacted] un gruppo di lavoro. [sa. b.]

[redacted]

Servizio d'assistenza

In Alta Valle è nato un nuovo servizio di assistenza domiciliare educativa per minori. Il servizio, che fa capo all'assessorato regionale ai Servizi Sociali, è attivo nei distretti socio sanitari numero 1-2-3. Scopo principale dell'iniziativa è di «arginare» situazioni di a rischio di emarginazione, per cercare di offrire, nei casi di difficoltà di relazione familiare, un aiuto per il rapporto tra i minori [redacted] le loro famiglie, tra i nuclei familiari e l'ambiente che li circonda. Un educatore [redacted] un'educatrice professionale sono a disposizione [redacted] stanno lavorano, in collaborazione con la scuola, le famiglie [redacted] varie associazioni che [redacted] occupano di ragazzi, per [redacted] di individuare le situazioni che necessitano di un intervento. Per avere informazioni sul servizio contattare lo 0165/235703 dell'ufficio minori dell'assessorato o i presidi socio sanitari di Morgex (809300), St-Pierre (903825) e Villeneuve (95367). [sa. b.]

[redacted]

VENDITA ALL'ASTA
DI IMPORTANTI ARREDI
RACCOLTE E COMPENDI ANTICHI

LA VENDITA COMPRENDE:
Credenze, armadi, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie, poltrone, pietre, marmi, statue, specchiere, avori, orologi, lampade, icone, argenti e sheffield, dipinti dal XVII al XIX secolo, Aubusson, piccolo punto, arazzi, tappeti persiani.

ESPOSIZIONE DEI BENI:
Aperta tutti i giorni da Sabato 24 Maggio
(compreso festivi dalle 10.00-13.00/15.00-20.00)

SESSIONI DI VENDITA:
Giovedì 29 Maggio ore 21.30
Venerdì 30 Maggio ore 21.30
Sabato 31 Maggio ore 16.00 e 21.30
Domenica 1° Giugno ore 15.30

Saint Vincent (AO) - Via Ponte Romano, 25
Tel. 0166.512222 - 0337.221554

DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA
CATALOGO INVENTARIO - INGRESSO LIBERO

LA [redacted] CURATA [redacted] FIVER
[redacted] DI [redacted]

[redacted]

I danni provocati dalla valanga caduta nel 1986 a Gressoney-Saint-Jean

A Chamonix un congresso di livello mondiale

Cinque [redacted] tra [redacted] valanghe

[redacted] «International symposium on snow and avalanches». E' questa la denomi[redacted] conferenza internazionale sulla neve [redacted] sulle [redacted]langhe che si terrà a Chamonix da lunedì 26 a venerdì 30 maggio. E' uno dei più significativi momenti di incontro a livello [redacted]ternazionale, [redacted] un tema che sta molto a cuore non solo ai valdostani, ma a tutti i residenti sull'arco alpino [redacted] nelle altre località europee e mondiali dove il turismo legato agli sport della [redacted] e all'alpinismo [redacted] diventati fonti di reddito molto rilevanti, in qualche caso decisive per l'economia e lo sviluppo di intere comunità.

Il simposio è organizzata dalla «International glaciological society» con la partecipazione [redacted] tutta una [redacted] di istituti ed associazioni di assoluta rilevanza, come il «Centre d'étude [redacted] la neige» della «Meteo-France» [redacted] l'«Anena, Association nationale pour l'étude de la neige [redacted] des avalanches», entrambi francesi. I maggiori ricercatori del mondo, teorici [redacted] sperimentali, pre[redacted] i risultati del loro la[redacted] in una ampia gamma di settori. Si parlerà perciò delle proprietà della neve, dei comportamenti delle «coperture» nevose nella varie situazioni climatiche ed ambientali, di proposte di valutazione del possibile distacco di valanghe [redacted] strumenti tipo il «sonar», la valutazione della dinamica della valanghe usando una simulazione [redacted] tipo sismico, i movimenti [redacted] ghiacciai, la relazione fra la densità di neve fresca e l'«angolo di distacco», e così via.

Oggi nel mondo [redacted] migliaia i ricercatori che si [redacted]pano di neve e valanghe, puntando soprattutto alla previsione del fenomeno, che ancora può colpire a sorpresa, come recenti tragici eventi hanno dimostrato. [b. bas.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TUTTO PER IL
BAGNO
SHOW ROOM
SANITARI
IDROMASSAGGIO
SAUNE
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel./Fax [redacted] 58295-58391-58852

La ragazza, di Forno, è al Cto: si sarebbe dovuta sposare domani

Schianto alla vigilia delle nozze

Sulla provinciale Busano-Favria

Domani doveva essere uno dei giorni più belli della sua vita. Giuseppina Bevilacqua, 27 anni, residente [redacted] frazione Crosi 47 a Forno si sarebbe dovuta sposare, infatti, proprio domani nella chiesa Maria Santissima Assunta. Una data, quella [redacted] 24 maggio, attesa da chissà quanto tempo. Adesso, invece[redacted], si trova ricoverata al Cto di Torino, dopo il brutto incidente in cui è rimasta coinvolta ieri mattina, sulla provinciale che da Favria porta a Busano.

Un incidente che ha coinvolto tre auto e cinque persone e che ha costretto alla chiusura [redacted] traffico per oltre un'ora. La ragazza era alla guida di una Fiat Uno. Al suo fianco il padre Benito, [redacted] anni. Erano diretti a Favria, dove abita il fidanzato Doriano Augusti, forse per sbrigare le ultime faccende prima del matrimonio. Sul lungo rettilineo, a qualche chilometro dal centro abitato, [redacted] scontro frontale con il Fiorino guidato da Alberto Milano, 33 anni, residente a Rivara in via Pallia 4. Nell'incidente è rimasta coinvolta una terza vettura, una Fiat Tipo, che seguiva il furgoncino, guidata da Dino Mellano, 26 anni, frazione Argentera Rivarolo e Nella Zelmira Pulga, [redacted] anni, [redacted] Busano 38 Favria che camminava sul ciglio della strada e che è stata colpita di striscio. Sono stati tutti trasportati [redacted] medicati all'ospedale di Cuorgnè, tranne la ragazza, portata al Cto c[redacted] l'elisoccorso.

Si svolgeranno domani, se nel frattempo giungerà il permesso della procura, i funerali [redacted] Luigi Squitieri, il giovane di 18 anni morto mercoledì sera in un incidente in via XXV Aprile a Castellamonte. Il ragazzo abitava in strada Canton Talentino 14 [redacted] al padre Manfredi, falegname in pensione, alla madre Rosa e alla sorella Sara, ragioniera. Luigi Squitieri si è scontrato mentre [redacted] bordo della [redacted] moto, una Honda NSR 125, con la Fiat Uno guidata da Concetta Zangari, 23 anni, via Roma 22 Castellamonte. La ragazza immettendosi in strada [redacted] si è probabilmente accorta che dalla parte opposta stava arrivando il giovane centauro. L'impatto, [redacted] dopo l'autofficina Blessent, è stato violentissimo: il giovane è stato sbalzato contro una recinzione in cemento che è andata distrutta. Le [redacted] condizioni [redacted] apparse subito molto gravi. Inutile la [redacted] dell'autoambulanza all'ospedale di Cuorgnè dove è giunto cadavere. Il rito funebre, che sarà svolto [redacted] forma cristiano-evangelica, si terrà nella chiesa Assemblea di Dio in Italia, in piazzetta Azario [redacted] a Cuorgnè. [gp. mag.]

A fianco, da sinistra a destra, **Giuseppina Bevilacqua**, [redacted] ferita nell'incidente tra Busano e Favria, e **Luigi Squitieri**, morto dopo che la sua moto si è scontrata con un'auto [redacted]

L'ultimo addio al ragazzo morto [redacted] Castellamonte

A San Benigno

Tre miliardi per sistemare il territorio

Strade allagate, edifici invasi dall'acqua. Tre anni fa l'alluvione aveva creato ingenti danni a San Benigno Canavese, sia [redacted] privati che al Comune. Danneggiati il depuratore, le scuole, gli impianti sportivi. E poi la replica nel maggio dell'anno successivo. Stessi allagamenti, identici danni, ancora problemi. Un'unica soluzione: [redacted] messa in stato di sicurezza del territorio. Un intervento, tuttavia, che necessitava di cospicui finanziamenti. Fondi che il Comune in proprio non possedeva e allora la richiesta di fondi alla Regione. E dopo tanto penare, finalmente i soldi sono arrivati: 3 miliardi e 177 milioni per realizzare un canale scolmatore, pulire e sistemare i rii e realizzare o rifare le fognature laddo[redacted] è necessario. «Finalmente - commenta il sindaco Giancarlo Quarello - i soldi sono arrivati. I lavori che dobbiamo fare sono indispensabili. Qui, ogni volta che piove, si allaga tutto». Le opere necessarie verranno progettate entro l'autunno ed entro il prossimo anno tutto dovrebbe essere concluso. «Il problema più grande sarà probabilmente il canale scolmatore - spiega Quarello - che andremo a realizzare a monte del paese con partenza dalla cascina Caresana fino al torrente Malone il cui costo si aggira sui 2 miliardi. Per realizzarlo, sarà necessario procedere all'esproprio di molti terreni. Un'opera[redacted] che sicuramente ci farà perdere tempo utile». Ma oltre agli interventi previsti dal finanziamento regionale ne [redacted] in programma altri due che verranno effettuati del [redacted]gi[redacted] del Po e dalla Provincia. Il primo prevede la costruzione di una scogliera sul Malone a difesa della sponda in corrispondenza del cimitero; l'altra sarà effettuata all'altezza del campo sportivo [redacted] farà da barriera alla provinciale per Lombardore. «Stiamo inoltre appaltando I lavori di ricalibratura - spiega ancora il sindaco - [redacted] canale Naspice, che porta le acque reflue fino al Malone. Un intervento da 200 milioni finanziato da noi». [n. ber.]

DOVE & QUANDO

CLIMA E GHIACCIAI. Luca Mercalli, direttore della rivista «Nimbus» parla stasera, ore 21,15 nella sede del Cai (via Peila 1) a Rivarolo, sul tema «Clima e ghiacciai nelle valli Orco [redacted] Soana». Durante la [redacted] il presidente della sezione del Club alpino italia[redacted] rivarolese, Ilia Genisio, consegnerà i riconoscimenti ai soci [redacted] anni di anzianità sociale.

[redacted] CANTEIR. Escursione al castello di Pertia (da Ribordone a Bosco), domenica prossima, organizzata dall'associazione «Ij Cantèir» di Pont Canavese. Ritrovo alle 8 in piazza Craveri, viaggio con mezzi pubblici, pranzo al sacco. Informazioni presso Nene Orso (0124/85132) e Giacomo Castagna (0124/84537).

LIC[redacted]B. «Diritti del fanciullo» è il tema dell'incontro organizzato dal Lions Club alle 20,30 all'Hotel Arcadia [redacted] Scarmagno. Relatori [redacted] Daniele Scaglione e Francesco Acquarone, rispettivamente vice presidente nazionale e responsabile canavesano di Amnesty International.

L[redacted]CO DEL [redacted] Alle 21,15 nel salone polifunzionale di Banchette, la conferenza dal titolo «Il cane, questo sconosciuto - l'uomo, il miglior amico del cane?». Intervengono Luciano Sardino della Lega difesa del cane, il giornalista Stefano Nicelli della rivista Argos, [redacted] giudice di concorsi cinofili Enrico Adinolfi e il presidente dell'Associazione italiana addestratori Vittorio Meneghetti.

[redacted]A IERI E OGGI. E' il titolo dell'incontro che si svolge, alle 21, in Sala Santa Marta ad Ivrea, organizzato dal Centro di Documentazione Pace. Interviene Claudio Canal, esperto di problemi internazionali.

I SUONI DEL [redacted] Sarà un concerto della Fanfara della brigata alpina Tauri[redacted] ad inaugurare, sabato prossimo a Locana (ore 14,45 nel vecchio campo sportivo) la rassegna «I suoni del Paradiso», organizzata dagli «Amici del Gran Paradiso». Il complesso [redacted] ospite della manifestazione dedica[redacted] ai «Cappellani del Paradiso» in cui si ricorderanno i preti di montagna. In programma anche la mostra di fotografia alpina di don Piero Solero.

Don Piero Solero

CORSA DEI BUTAJ. Inizia il weekend conclusivo, a Cuorgnè, dell'11ª edizione del «Torneo di maggio alla corte di re Arduino». Alle 21, nel centro storico, si svolge la tradizionale corsa dei butaj, con i rappresentanti dei borghi che si sfidano a far rotolare alcune botti lungo un percorso prestabilito. Per tutta la serata si esibiscono, nelle strade, gruppi di giullari e saltimbanchi.

[redacted] Alle 21, nella sede del partito popolare [redacted] Arduino 109 a Ivrea, l'onorevole Gianfranco Morgando parla de «Lo Stato sociale, l'Europa, il lavoro». L'incontro è aperto a tutti.

[redacted] CONCERTO. Il cantante e sassofonista Enzo Avitabile si esibisce, insieme alla Sos Brothers Band, al Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone.

LIBRO [redacted] Alle 20,30, nell'aula magna del liceo scientifico Gramsci [redacted] Ivrea, Giacomo Valle presenta il [redacted] libro «Un corvo e altri racconti».

[redacted] L'Associazione Teatro delle Forme presenta, alle 21,15 alla Sala Lux di Rivarolo, lo spettacolo «Mors tua vita [redacted]. Il ricavato andrà al comitato locale del progetto Cernobyl.

L'ADOLESCENZA. Seconda serata, alle 21 al Centro Incontri di Torre, dedicata ai problemi degli adolescenti. Intervengono gli psicologi Franco Pastor Ris e Raffaella Viglia che trattano il [redacted] «Preadolescenza e adolescenza: la comunicazione difficile».

CABARET ALLO SCOPERTO. La rassegna che [redacted] Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso dedica ai giovani cabarettisti presenta, alle 22, la coppia composta da Valeria Ducato e Giovanna Lo Russo. L'ingresso allo spettacolo è libero, il costo del biglietto viene fissato da ogni spettatore all'uscita. Informazioni allo 011/9831580.

Calunnia, diffamazione

[illegible], moglie [illegible]

Rinvio [redacted] giudizio per Carla Bombardieri, 35 anni, moglie del sindaco [redacted] Alice Sandro Gaido. La donna, difesa dall'avv. Ferrero, sarà processata il 3 marzo del '[redacted] per simulazione di reato, calunnia e diffamazione. I fatti contestati risalgono agli ultimi mesi del '95, appena dopo le elezioni comunali. Carla Bombardieri sarebbe stata l'autrice delle frasi minacciose e ingiuriose sulla propria tomba di famiglia e di telefonate «mute» al marito (per le quali [redacted] processata anche Francesca Pozzo, 50 anni, di Vico), simulando inoltre il tentato rapimento della figlia. Tutto questo, secondo l'accusa, per screditare l'avversario politico del marito, Giancarlo Porcaro.

Banca dati immobili

[illegible] Il Comune [illegible]

Nel settembre '95 aveva chiesto la collaborazione dei cittadini, per costituire la banca dati di tutte le unità immobiliari. I fatti gli hanno dato ragione: e ora il sindaco di Strambinello, Stelvio Onore, può annunciare la riduzione della tassa rifiuti e la possibilità [redacted] mantenere invariata l'aliquota Ici. «Il [redacted]ro scopo - dice il primo cittadino - era e resta quello di garantire al Comune uno strumento aggiornato e indispensabile per essere giusti nell'esigere i tributi». Grazie all'aiuto dei cittadini, per le abitazioni civili si è passati dai precedenti 10.953 metri quadri agli attuali 20.239. «La riduzione delle tariffe - conclude il sindaco - è stata quindi immediata».

Obiettivo turismo

[illegible] per scoprire il Canavese

Un «tascabile» di 130 pagine, che contiene notizie su luoghi, bellezze naturali e architettoniche, tradizioni [redacted] folclore, [redacted] anche locali dove degustare i prodotti tipici [redacted] le manifestazioni più famose: è il primo volume della serie «Canavese & C.», realizzato dall'Aci di Ivrea, regalo '97 per tutti i soci (insieme alla guida «In viaggio con l'Aci») e presto in vendita nelle edicole e nelle librerie. «Il Canavese - dice Luigi Berutti, presidente Aci - ha molti mezzi per stimolare il turismo, ma forse non gode ancora della giusta considerazione. Con questo tascabile, abbiamo voluto dare un contributo [redacted] far conoscere il nostro territorio sia ai canavesani che [redacted] visitatori».

Si staccò da Mazzè

A Villareg[illegible]

Cinquant'anni di vita amministrativa a Villareggia. Con le elezioni del 25 maggio 1947 [redacted] paese sceglieva il suo primo sindaco e tornava all'autonomia dopo che, dal 1928, era stato accorpato a Mazzè. L'amministrazione comunale guidata da Ezio Gianetto ha allestito un ricco programma di manifestazioni. Questa mattina gli alunni delle scuole assistono alle dimostrazioni dei vigili del fuoco. Alle 21, in Santa Marta, concerto del Coro Bajolese. Domani sera ricostruzione storica delle origini medievali del borgo, mentre per domenica [redacted] programmate una mostra fotografica [redacted] scorci [redacted] personaggi villareggesi e la dimostrazione degli «Antichi mestieri».

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
≈ Garanzia Usato Sicuro
≈ Assicurazione gratis per 6 mesi
≈ Garanzia per [redacted] mesi
≈ Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Il più vasto Ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre una garanzia.

Novauto Concessionaria FIAT
10015 IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

2.000.000 [redacted] 1.100 cc
[redacted] cc
3.000.000 oltre a 1.600 cc

Oggi delegazione di sindaci delle valli di Tanaro e Belbo incontra a Torino il ministro Costa

«Basta con i maxi ritardi sugli argini»

Alluvione: 400 miliardi bloccati dalla burocrazia

TORINO. Faccia a faccia atteso da mesi: oggi in sala della giunta regionale, si troveranno attorno a tavolo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, e i sindaci Franca Calvo (Alessandria), Enzo Demaria (Alba), Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Marco Bologna (Piovera) e Sergio Perazzo (assessore di Nizza) che affiancati dal Coordinamento piemontese dei Comitati alluvionati. Ad accoglierli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha promosso la riunione.

Un incontro che gli amministratori locali sperano sia risolutivo. Sono trascorsi due anni e mezzo dall'alluvione del '94, e nessuno dei lavori previsti per la in sicurezza dei bacini del Tanaro e del Belbo (se escludono alcuni interventi di pronto intervento) si è iniziato, nonostante ci siano 400 miliardi pronti per essere spesi in Piemonte. Solo una parte dei progetti è alla fase escutiva.

Martedì, intanto, la Conferenza dei servizi ha approvato una di interventi (riguardano soprattutto prismature) sul Tanaro, nel tratto Asti-Alessandria e prossimi sono gli interventi di pulizia di alcuni isoloni di ghiaia, da Felizzano alla foce del Po.

«Al ministro Costa - annuncia il sindaco di Asti Alberto Bianchino - chiederemo certezza sull'approvazione di tutti i progetti e chiarezza sui tempi delle fasi successive; intendo in particolare l'avvio dei lavori».

Un esempio: a febbraio stati appaltati sette lavori sul Belbo, nel tratto da Rocchetta (nel Cuneese) a Bergamasco (Alessandrino), ma i cantieri nella migliore delle ipotesi apriranno non prima della fine del mese. «Sono ritardi inammissibili - sostiene il coordinatore dei Comitati, Gianpaolo Boccardo - dovuti a lentezze burocratiche: si rischia che molte opere non siano pronte per il prossimo autunno».

A Costa i sindaci ribadiranno una richiesta rimasta finora inascoltata: dare più mezzi e uomini al Magistrato per il Po. «Da oltre due mesi questo Ente è privo del vicepresidente a cui spetta la firma degli atti amministrativi - ricorda Sergio Perazzo, portavoce del Consorzio per la messa in sicurezza del Belbo -. Inoltre non ha l'organico tecnico sufficiente per garantire lo smaltimento in tempi ragionevoli delle pratiche».

Fulvio

La protesta degli alluvionati alla manifestazione dell'agosto '95 ad Alessandria a due anni dall'alluvione resta irrisolto il problema della messa in sicurezza dei fiumi

Belbo: via ai lavori

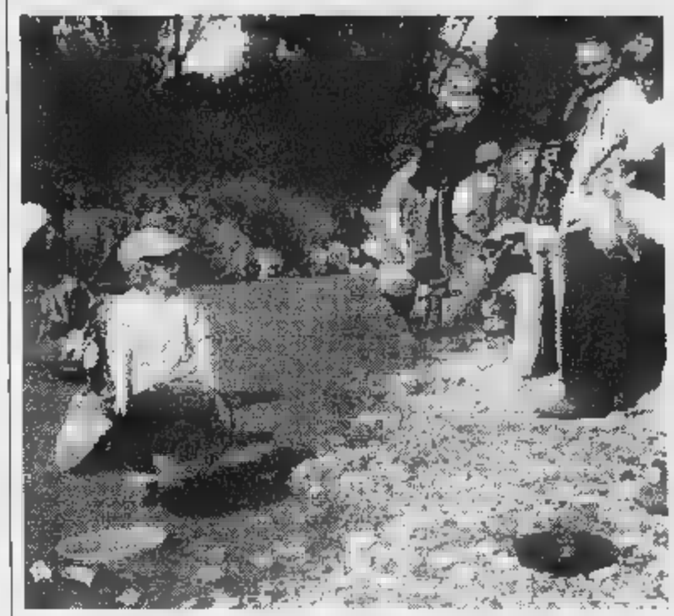
Sono pronti interventi che erano fermi da 3 mesi

CANELLI. L'Autorità di Bacino ha comunicato ai Comuni rivieraschi del Belbo, al MagisPo e all'assessorato regionale all'Ambiente, la «revisione degli interventi sul torrente» e annuncia lo sblocco dell'empasse che aveva imbrigliato, da tre mesi, l'avvio delle opere relative alle difese spondali. Ora, tra i Comuni dell'associazione per la in sicurezza del Belbo che avevano denunciato i ritardi dei lavori e minacciato proteste di piazza, c'è soddisfazione.

«Attendiamo che le ruspe entrino nell'alveo del torrente» dice il portavoce dell'associazione, l'assessore nicese Sergio Perazzo. L'Autorità di Bacino ha pure fatto il punto sui diversi interventi previsti per il Belbo (costeranno oltre 15 miliardi): per Incisa, Castelnuovo Belbo, Canelli (in provincia di Asti) e Bergamasco (Alessandria) i lavori sono «conformi», con un paio precisazioni: il progetto di Canelli (in ritardo rispetto agli altri 7 già appaltati) dovrebbe essere approvato dalla missione tecnica oggi; per Bergamasco invece i lavori potrebbero avviarsi a giorni in quanto l'impresa appaltatrice, la Marmo di Canelli, è pronta ad aprire il cantiere sotto la direzione lavori dello stesso MagiPo.

Via libera anche per gli interventi a Santo Stefano Belbo, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo e Cossano Belbo (nel Cuneese) e Nizza nell'Astigiano. Nulla di deciso, invece, per la cassa di espansione del Belbo, un'opera considerata importante per la sicurezza dei paesi, che dovrebbe sorgere tra Cossano e Santo Stefano. [fi. l.]

Tuffo nel passato alla festa patronale



«Pesca dell'oro» a Crescentino

CRESCENTINO. La festa patronale regala un inconsueto tuffo nel passato. Il 31 maggio, alle 14,30, gli Amici della Biblioteca, in collaborazione con i maestri dell'Associazione biellese cercatori d'oro, organizzano una gara di «pesca dell'oro».

L'iniziativa si colloca nel filone dedicato ai mestieri scomparsi, per rievocarli e portarli a conoscenza dei giovani. In piazza Garibaldi, come accade per i Campionati nazionali e mondiali, verranno ricreate le condizioni per la manifestazione. Sarà predisposta una grossa vasca riempita di acqua, nella quale verranno immessi sabbia e pagliuzze d'oro. I componenti l'Associazione biellese cercatori d'oro saranno a disposizione per insegnare la tecnica per estrarre l'oro con l'ausilio del «piatto». La pesca dell'oro è aperta a tutti. I partecipanti saranno premiati con le pagliuzze d'oro ritrovate. [l. d. c.]

VICINO AD AOSTA

Il via a Charvensod

Si rinnova la «Bataille des chèvres»

L'Associazione «Amis des chèvres» e la Comunità montana Mont-Emilius della Val d'Aosta organizzano per domenica la «Bataille des chèvres», in programma in località Pont-Suaz, nel Comune di Charvensod, a pochi chilometri da Aosta. La manifestazione suddivide le capre partecipanti in tre categorie, a seconda del peso: oltre i chili; dai ai chili; fino ai

La pesatura delle capre si terrà dalle 9 alle 11. Nel primo pomeriggio, l'inizio dei combattimenti. Il vincitore del concorso riceverà in premio un capretto.

Prima delle semifinali, che si terranno nel tardo pomeriggio, dopo le eliminatorie, saranno sorteggiati i premi per i soci, messi a disposizione dei numerosi sponsor della rassegna.

La «Bataille des chèvres», in il «Combat des motzon» (combattimento dei manzi) e con la celebre «Bataille des reines» (la lite fra bovine) è fra le manifestazioni caratteristiche del mondo agricolo valdostano. [r. ao.]

Domenica a Volpedo

Pettenati alla sagra delle fragole

Il nome di **Gianni Pettenati** è legato alla mitica canzone «Bandiera gialla»

VOLPEDO. Arriva Gianni Pettenati domenica a Volpedo, nel Tortonese, in occasione della tradizionale sagra delle fragole.

Il popolare cantante degli Anni Sessanta si esibirà alle 16,30 nel giardino Malaspina, aperto per l'occasione: l'ingresso è gratuito.

Il nome di Gianni Pettenati è legato a una canzone, «Bandiera gialla», divenuta quasi il simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato in ge Pettenati, che domenica offrirà il meglio del suo repertorio: c'è da scommettere che, oltre ai quarantenni, saranno ad ascoltarlo tanti giovanissimi. [b. v.]

C'è anche la Vialbe

Manu Di Centa allo «ski-roll» di Ornavasso

ORNAVASSO. Si corre domenica, nella Valle d'Ossola, la sesta edizione del Trofeo internazio di ski-roll. Alla partenza ci saranno alcuni fra i migliori fondisti: Manuela Di Centa, Anita Moen, Olga Camenskaia, Elena Vialbe, Nina Gavriluk, Guidina Dal Sasso, Marco Albarello, Silvio Fauner, Thomas Jung, Giorgio Vanzetta, Maurilio De Zolt.

Attesissima la gara di Ornavasso, che ogni anno richiama migliaia di spettatori sul per che si snoda su tredici chilometri con arrivo sulla sali che porta al santuario del Boden. Lo anno fu vinta dalla russa Camenskaia e dal tedesco Jung.

Sarà questa la gara di addio alle competizioni internazionali di Guidina Dal Sasso, la forte fondista trentanovenne che risiede proprio a Ornavasso e che ha conquistato importanti successi a ski roll e sci di fondo, specialità quest'ultima che l'ha portata a partecipare a tre Olimpiadi e a vincere la Marcialonga. [re. ba.]

CUNEO

All'Università Cattolica di Milano un convegno su sport e marketing

I segreti di una sponsorizzazione

Il caso Alpitour Traco-Banca regionale europea

CUNEO. Le strategie di una sponsorizzazione possono diventare un esempio di marketing che merita un dibattito all'Università. E' accaduto al rapporto commerciale d'immagine tra l'Alpitour Traco, detentrice della Coppa delle Coppe volley, e la Banca regionale europea, l'istituto di credito nato dalla fusione tra la Cassa risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. Il «Conto giovani» della Bre, e cresciuto all'ombra della sponsorizzazione, ha portato oltre ventimila nuovi conti: uno stimolo sufficiente per convincere l'Università cattolica del Sacro Cuore, e in particolare il «luminare» del marketing Walter Scott, a organizzare il convegno «Sinergie tra sport e impresa, un nuovo do di comunicare: il caso Banca regionale europea e Alpitour Traco». A Milano - moderati Giuseppe Grosso, de «La Stampa» - c'erano uomini di sport come Andrea Lucchetta, Samuele Papi e Silvano Prandi ed esponenti della Federazione pallavolo, oltre al direttore generale della Bre Pier Luigi Gardella e al responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni. L'istituto di credito ha inaugurato un modo di gestire i campioni e li ha portati a contatto con i giovani. Una strategia vincente che dopo i successi in provincia di Cuneo sarà esportata - con la pallavolo Alpitour e la «stella» anche in Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e nel resto del Piemonte. La pianificazione della campagna è stata ritenuta fra le più efficaci a livello nazionale e con il veicolo volley promosse altre operazioni legate ai giovani, come il «navigator» che consentirà ai correntisti di prelevare gratuitamente programmi scolastici da terminali attivati nelle filiali Bre e il «Prestito studio» dedicato a diplomati e laureati che intendano frequentare master all'estero. [l. f.]

Da sin. Andrea Lucchetta e Silvano Prandi al convegno di Milano

PALAZZO BRICHERASIO
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Palazzo Bricherasio
via Lagrange 20
Torino
27 marzo 1997
29 giugno 1997
tutti i giorni 10-19
lunedì 14-19
Prenotazioni visite
011/56.29.604
Città di Torino
Luci del Mediterraneo
Balla Bernard Braque Casorati Courbet De Pisis De Staël Delacroix Denis Dufy
Ernst Fontana Guttuso Klee Martini Monet Savinio Sironi Soutine Tàpies
MATISSE BONNARD PICASSO MIRÓ DE CHIRICO CARRÀ
LA STAMPA GENERALI ACI
Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Sul palcoscenico del teatro Giacosa di Aosta si esibiscono quattro gruppi

Ultima sera della sfida tra cori

E domenica gran finale ad Aymavilles

Da sinistra, le «Dames de la ville d'Aoste», dirette da Aleards Pettena e il «Coro polifonico di Aosta» del maestro Efisio Blanc, che sono due delle quattro formazioni che questa sera saranno al Giacosa

AOSTA. Ultima serata sul palco del Giacosa per l'«Assemblée régionale de chant choral». La rassegna che ogni anno, ormai da quarantasette edizioni, riunisce a fine maggio i cori di tutta la Valle, conclude oggi le «prove» per la giuria.

Si esibiranno infatti questa sera, a partire dalle 21, al Teatro Giacosa gli ultimi quattro gruppi che partecipano quest'anno alla manifestazione. Domenica il gran finale «corale» nel parco del castello di Aymavilles, dove, come è ormai consuetudine, si ritroveranno tutte le formazioni corali, accanto ai gruppi folcloristici.

La giuria, presieduta dal maestro Lino Blanchod, è oggi chiamata ad esprimersi per l'esibizione [redacted] altri due [redacted] «a cappella», che presenteranno un repertorio popolare, adattato per coro, e, ancora, due [redacted] polifonici.

Il primo gruppo ad esibirsi sarà quello da anni «guidato» dalla maestra Aleards Pettena, le «Dames de la ville d'Aoste». Cinque i motivi proposti: «La délaissée» [redacted] «Il calderin» di compositori anonimi, «Les souliers» di Béart, e altri due motivi di anonimi, «La blonde» e «La chanson du Grand Gorret».

Sul palco del Giacosa saliranno poi le «giubbe verdi» del coro di Verrès, dirette dal maestro Pino Cerruti. La formazione presenterà quattro canzoni. Le prime tre di anonimi: «Sylvie», «Prière» e «Bella ciao». L'ultimo motivo in programma [redacted] un brano inedito, su musica di libera ispirazione, scritto dallo stesso Cerruti su [redacted] testo di Ouey, «Fratello mio».

Il coro delle «Dames de la Ville d'Aoste», che quest'anno, per il secondo anno consecutivo, partecipa alla manifestazione [redacted] tutte [redacted] tre [redacted] categorie, salirà stasera [redacted] nuovo sul palco del Giacosa nella veste di coro «classico».

La formazione polifonica diretta dalla maestra Pettena presenterà quattro «pagine»: «Favoletta», tratta da un testo di Saba, e scritta da Mazza; «La neve» [redacted] Rossi; «Scherzo» di Fermi; «Isola della felicità» di Soresina.

L'ultima formazione in concerto stasera al Giacosa è il coro polifonico di Aosta, diretto dal maestro Efisio Blanc. Quattro i brani in repertorio: la «Lectio prima» e la «Lectio secunda» delle «Lezioni del profeta Giobbe» del musicista belga Orlando Di Lasso; «O Mirtillo», un madrigale [redacted] Claudio Monteverdi e l'Alleluia di Thompson. **[sa. b.]**

«Seven sounds» in concerto al «Vichingo» di Valpelline

Il gruppo dei «Seven sounds» inaugura questa sera il [redacted] pub «Vichingo» di Valpelline

Esordio rock nel nuovo pub

VALPELLINE. E' un nuovo gruppo quello che inaugura questa sera lo spazio musicale del «Pub [redacted] vichingo» di Valpelline. Un [redacted] gruppo per un nuovo locale, che vuole affacciarsi [redacted] manifestazioni e concerti sulla scena musicale valdostana.

Ad esibirsi questa [redacted] saranno i «Seven sounds», un gruppo nato per scherzo, [redacted] iniziativa di Maximilian Noussan, che dopo aver preso contatti con alcuni amici che «bazzicavano» nel mondo della musica in Valle d'Aosta ha deciso di provare a «buttare giù» una formazione. Sono nati così i «Seven sounds». Come dice [redacted] nome, sette sono i componenti del gruppo che sarà anche nato per scherzo, ma che sta facendo musica sul serio.

Maximilian Noussan è la prima voce del complesso, [redacted] si accompagna con la chitarra acustica. Chitarra acustica anche per Alexander Noussan, seconda voce del gruppo. Accanto Alberto Levi, alla chitarra elettrica; Fabio Nicotera, alla chitarra [redacted] basso; Rino Petrocco, alle tastiere; Antonio D'Urso, alla batteria; Michele Pirozzi, alle percussioni.

Il genere proposto dai «Seven sounds» è un rock melodico, nel quale si mescolano un po' tutti i gusti, [redacted] tendenze e le esperienze dei vari componenti. Un melange piacevole, a tratti orecchiabile e [redacted] tratti «abbandonato» a pezzi più hard. L'obiettivo - dicono i «Seven sounds» - è «divertirsi e divertire».

L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	28	7	80	67	69
	92	79	50	44	44
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	119	85	84	74	71
FIRENZE	65	89	13	69	72
	109	57	54	46	41
GENOVA	78	47	8	36	38
	76	74	69	58	62
MILANO	60	75	41	43	67
	69	68	59	57	48
NAPOLI	66	17	90	72	65
	88	61	60	55	52
PALERMO	63	9	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	82	60	60	47	40
ROMA	76	45	47	84	88
	94	82	77	57	54
TORINO	85	71	88	50	80
	92	73	66	58	44
VENEZIA	33	32	18	10	60
	82	77	67	50	48

COMBINAZIONI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	23	7	16	8	2	8	5	0
VERTIBILI	7	28	22	18	10	20	9	6	6	46
[redacted]	3	7	2	3	5	10	7	6	10	5
	28	31	40	46	44	33	27	57	22	41
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	33	38	28	46	49	71	16	20	37	34
[redacted]	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	16	30	23	17	20	37	39	56	50	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

24-40	24-58	24-61	24-76	24-16;
24-32	24-11	24-54	24-82	24-69;
24-19	24-36	24-56	24-37	24-10;
24-13	24-26	24-49	24-85	24-72;
24-65	24-7	24-33	24-9	24-31;
24-34	24-1	24-14	24-30	24-51.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
[redacted] 6 (1); Cagliari [redacted] (12); Firenze 82 (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino [redacted] (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

26-10	26-78	26-38	76-18	76-1;
26-35	26-55	26-13	76-45	76-90;
26-52	26-22	26-62	76-84	76-88;
26-40	26-15	26-61	76-80	76-43;
26-18	26-1	76-10	76-76	76-39;
26-45	26-90	76-35	76-55	76-13;
26-84	26-88	76-52	76-22	76-62;
26-80	26-43	76-40	76-15	76-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

I programmi di oggi delle televisioni francofone

L'ispettore John Wayne dagli Usa a Scotland Yard

Un poliziesco alle 8,30 [redacted] Tsr. E' *«Brannigan»* (Usa, 1975, 107'), diretto da Douglas Hickox e interpretato da John Wayne. Un thriller piuttosto convenzionale, ma ben diretto, caratterizzato da un garbato umorismo che mette a confronto i modi spicci di Wayne [redacted] la flemma dei colleghi inglesi. Ne è protagonista un coriaceo ispettore di Chicago, che insegue fino a Londra un misterioso spacciatore [redacted] droga.

In serata, alle 20,40, la rete svizzera prosegue con *«Le seul témoin»* (Usa, 1990, 100'), diretto da Peter Hyams, con Gene Hackman e Anne Archer. Remake di «Le iene [redacted] Chicago» di Richard Fleischer, è un thriller tanto implacabile nel ritmo quanto stereotipato sotto l'aspetto formale. [redacted] sono protagonisti un procuratore e la testimone «chiave» di un processo, che salgono su un treno per Vancouver, inseguiti dai killer della mafia. Vivranno peripezie di ogni sorta, prima [redacted] potersi presentare in aula.

Alle 22,55 **France 2** trasmette invece *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot. Fra gli invitati della serata, posta sotto il segno degli «Exercices de style», gli scrittori George Steiner [redacted] Erik Orsenna e l'attore Fabrice Luchini.

Alle 23,15 Tsr propone *«Nom de code Nina»* (Usa, 1993, 104'), un film di John Badham, [redacted] Bridget Fonda [redacted] Gabriel Byrne. E' la storia di una ragazza tossicodipendente e assassina, recuperata dai se[redacted] segreti [redacted] trasformata in un killer al servizio dello Stato. Più che [redacted] «remake», una fotocopia [redacted] «Nikita» [redacted] Luc Besson.

A mezzanotte e 25, **France [redacted]** manda infine [redacted] onda *«Le messager»* (Gb, 1971, 115'), un film di Joseph Losey, con Julie Christie e Alan Bates. Il protagonista è un adolescente, che viene invitato a passare l'estate del 1900 nella villa di un compagno di scuola. Qui diverrà il testi[redacted] dell'amore fra una signora aristocratica e il suo fattore. [redacted] scoprirà sulla [redacted] pelle che cosa significhi la differenza [redacted] classe sociale. **[l. b.]**

In alto, l'attore John Wayne protagonista [redacted] film «Brannigan» in onda questa [redacted]ina su Tsr. Sopra, l'attrice Bridget Fonda

GIORNO E NOTTE

Pont-Saint-Martin
Si balla con «Midnight»

Comincia oggi la festa dei coscritti del 1979, organizzata dalla Pro loco di Pont-St-Martin al bocciodromo comunale. Oggi, domani e domenica si balla [redacted] la discoteca mobile «Midnight». L'appuntamento danzante è dalle 21 alle 2.

Saint-Vincent
«Voglia di cinema»

Domani e domenica prosegue la rassegna «Voglia [redacted] cinema», organizzata dall'Anspi di St-Vincent. Il titolo in cartellone per questa settimana è «Uno sguardo dal cielo» una commedia di Penny Marshall, con Denzel Washington e Whitney Houston. Per domani sono previste due proiezioni: alle 20 e alle 22,20. Domenica uno spettacolo, alle 20,30. I biglietti sono in prevendita negli uffici dell'apt di St-Vincent. L'ingresso è [redacted] lire 5 mila.

Sarre
Spettacolo all'Help

Anche oggi discoteca «Help» di Sarre regala ai suoi clienti una serata di spettacolo. E' in programma il katch femminile. In una piscina, allestita all'interno della discoteca, 4 ragazze si batteranno in una incredibile lotta. Al piano inferiore ci sarà musica dal vivo con il gruppo Dobrilla. **[sa. b.]**

STASERA AL [redacted]

AOSTA

[redacted]. Tel. (0165) [redacted]. **Potere assoluto** L. 12.000; [redacted].

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21 **Rassegna gruppi corali.** Ingresso libero.

SAINT-VINCENT

[redacted]. Telefono (0166) 512.675. Chiuso.

[redacted]

[redacted] **BIANCO.** Telefono (0165) 841.206. Chiuso.

CERVINIA

DES GUIDES Tel. (0166) 949.473. Chiuso.

CHAMPOLUC

[redacted] Tel. (0125) 307.463. Chiuso.

IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Potere assoluto.** L. 12.000; 10.000.

POLITEAMA. Telef. (0125) 641.571. **Mela e tequila.** con Matthew Perry e [redacted] Hayek. [redacted]: 20,10; 22,10.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **Le acro[redacted]** di Silvio Soldini. Or.: 20; 22,15. Lire 9000; 7000.

TV IN [redacted]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Il mondo di Charles Ferdinand Ramuz**

France [redacted]
13,50 **Campagne électorale**
14 — **Tatort**, film tv
15,45 **La chance aux chansons**
17,15 **Le prince de Bel Air**, série
17,45 **Waikiki Ouest**, série
18,40 **Qui est qui?** [redacted]
20 — **Journal**
20,55 **Emission spéciale**
22,30 **Envoyé spécial**
[redacted] **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,40 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**
14,30 **La vie [redacted] tout prix**
15,15 **La croisière s'amuse**
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Melrose Place**, série
18,25 **Top Models**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie!**
20,45 **Le seul témoin**, film
22,30 **Verso**

Tele Alpi
11 — **Donna e dintorni**, attualità
12 — **Capriccio e passione**, telenovela
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
14 — **The Box**, musicale
17 — **Di giorno in giorno**, diretta
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Fiumo della vita**

[redacted] Eventuali variazioni nel [redacted] [redacted] causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [redacted].

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta [redacted] Brasil**, [redacted] C. Diegues [redacted] Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ci[redacted]clone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22[redacted].
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [redacted]. Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
[redacted] Carlo [redacted] 27, [redacted] 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. **The night flier di Stephen King.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'[redacted] del diavolo.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in [redacted].** Or.: 16,15; [redacted]; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1789. [redacted] **sforation.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (fuori abb.), coreografia di M. Béjart musiche [redacted] Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] piazza Rossaro. Ri[redacted].
COLOSSEO [redacted] M. Cristina 71, tel. [redacted]. Giovedì 29/5 [redacted] 21 Vito [redacted] Enzo Iacchetti presentano **Don [redacted] [redacted] storie vere [redacted] Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Basket, il Cogne Acciai Speciali ha perso la «bella» per accedere alla finale promozione

Beffati a un secondo dalla sirena

A lungo in vantaggio, poi troppi sbagli in un minuto

AOSTA. Una «bomba» di Bosio all'ultimo secondo e per il Cogne Acciai Speciali svanisce il sogno di raggiungere la finale dei play off del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani cedono nella «bella» contro il Carmagnola, dopo aver assaporato a lungo il gusto della vittoria. Padovani e compagni sono stati in vantaggio per quasi tutto l'incontro, ma una conclusione del play torinese quasi sul fischio della sirena ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte della compagine di Burlando.

«E' stata un'autentica beffa dice l'allenatore Luigi Frosini - Meritavamo di vincere, ma nello sport l'unica cosa che conta è il risultato, pertanto non ci resta che fare buon viso a cattiva sorte. Ai ragazzi non ho appunti da muovere: tutti si sono battuti con grande generosità. La partita è stata vibrante, senza soste, con due arbitri all'altezza della situazione».

«Purtroppo la tensione ci ha giocato un brutto scherzo nel finale - aggiunge Frosini -, quando abbiamo avuto l'opportunità di infliggere il colpo del ko ai padroni di casa, sbagliando però dalla lunetta. Il rammarico maggiore è quello di non poter disputare la sfida decisiva per la promozione dopo aver dimostrato di non essere inferiori al Carmagnola».

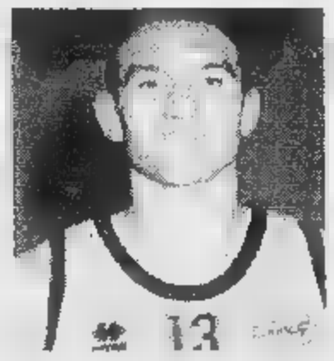
Carmagnola che troverà in finale non il favoritissimo Casale, ma il Novara che ha sorprendentemente eliminato gli alessandrini. Un'altra beffa dunque per il Cogne Acciai Speciali, che avrebbe avuto il vantaggio di giocare in casa due delle tre sfide decisive per il passaggio in C1.

La sfida con il Carmagnola si apriva all'insegna dell'equilibrio (8-8 al 3'), poi gli aostani allungavano il passo e si portavano a condurre sul punteggio di 23-14 al 10'. I torinesi recuperavano terreno e al 13' erano soltanto più due le lunghezze di vantaggio per i gialloneri: 29-27. Le squadre andavano al riposo sul 35-35, con Paglieri, il più pericoloso tra i giocatori piemontesi, ben controllato a turno da Cuaz, Vitetta e Polin.

L'avvio di ripresa era ancora di marca aostana: 51-42 al 26' e 57-49 al 29', poi il Carmagnola si riportava sotto al 32' sul 59-57. Al 35' il Cogne Acciai Speciali aveva 7 punti da gestire (67-60), però nell'ultimo minuto la compagine del presidente Maccari falliva sei tiri liberi consecutivi, con Padovani, Grattacaso e Vitetta, e all'ultimo secondo Bosio faceva esplodere di gioia il palazzetto dello sport torinese, con la «bomba» incredibile.

Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 24 punti. Sono andati a segno anche Ferrari (20), Grattacaso (9), Polin, Vitetta (6), Padovani (5) e Di Muzio (2).

Sigfrido Beneyton



Fabio Gyppaz, miglior realizzatore a Carmagnola, e capitan Roberto Padovani

L'apatia segna la condanna del Cral

La sconfitta degli aostani porta alla retrocessione

Il coach del Cral Mirco Menegatti

AOSTA. Una pessima prestazione e la retrocessione. Il Cral Cogne dice addio alla serie D di pallacanestro, disputando una prova incolore nella «bella» sul campo del Novara Nord. Gli aostani sono stati sconfitti con il punteggio di 69-52, al termine di una partita dominata dai padroni di casa.

«Abbiamo giocato un primo tempo scandaloso - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -, mettendo a segno soltanto 19 punti, con percentuali di realizzazione ridicole. Non ci sono attenuanti per giustificare una partita così scialba. Il Novara Nord era avversario alla nostra portata, che potevamo e dovevamo superare. Soltanto in alcuni frangenti la squadra ha lottato con determinazione, non bastano pochi minuti di buon gioco per cancellare lunghi momenti di apatia».

Il coach aostano schierava inizialmente Sartore, Bidese, Kratter, Nebbia e Giuliano. Dopo essersi portato a condurre per 10-8 all'8', il Cral Cogne metteva a segno soltanto i punti nei restanti 12' del primo tempo, consentendo così ai padroni di casa di andare al riposo in vantaggio di 13 lunghezze: 32-19.

Anche nella ripresa gli aostani lasciavano parecchio a desiderare sul piano del gioco, il Novara Nord che chiudeva vittoriosamente sul punteggio di 69-52.

«Non bastano le assenze di due pedine come Coslovich e Modafferi a giustificare la sconfitta - spiega Menegatti -. Dalla squadra mi aspettavo una partita ricca di temperamento, invece siamo mancati soprattutto dal punto di vista caratteriale. Ho provato ad alternare la marcatura individuale alla zona, però non siamo mai riusciti a prendere in mano le redini dell'incontro. Si chiude amaramente una stagione che poteva avere una fine ben diversa da quella triste della retrocessione».

Migliori realizzatori sono stati Kratter, Nebbia e Sartore, con 11 punti ciascuno. Hanno completato il bottino Fracelio (8), Luigi Tournoud (5), Bidese (4) e Giuliano (2).

[s. b.]

SPORT FLASH

Tennis

Al Country club si gioca il Torneo «Top»

Al Country club di Charvensod si stanno svolgendo i primi incontri del torneo «Toptennis top» che vede impegnate, in due gironi all'italiana, con partite al limite dell'ora, 12 doppi femminili. Testa di serie numero 1 la coppia Dosio-Parmegiani; la seconda «favorite» Daudry-Amendolia. Agguerrita anche la coppia «veterana» Nuvolari-Murari. Oggi sono in programma le 2 semifinali, alle 20 e alle 20.30. Domani, alle 16, si svolgerà la finale. **[sa. b.]**

Nuoto

Domani a Saint-Vincent i campionati regionali

Sono in programma domani nella piscina comunale di St-Vincent i campionati valdostani. In gara sulle distanze dei 50 e 100 metri e sulle varie specialità gli esordienti «A» e «B», i ragazzi e gli «assoluti». **[a. c.]**

Pugilato

Esordio a Vercelli per Fabio Lauri

Esordirà oggi a Vercelli il peso leggero della Boxe Aosta Fabio Lauri. Il giovane pugile avrà come avversario il pari peso Fabio Mulas della Boxe Ivrea. Nella riunione biellese sarà impegnato anche il peso medio della Boxe Aosta Roberto Camelliti che affronterà Angelo Arena della Boxe Biella. **[a. c.]**

Palet

Borettaz e Gyppaz vincono il «Blue moon»

Trentotto coppie di giocatori si sono affrontate nel trofeo «Blue moon». Hanno vinto Nivo Borettaz e Denis Gyppaz di Issogne, davanti ai compaesani Luciano Danna ed Ezio Candian. **[b. bas.]**

Tiro a segno

A Torgnon due giorni di campionato «a palla»

E' in programma domani e domenica a Torgnon in località Chantorne la prima prova del Campionato valdostano di tiro a palla. Saranno impegnati tiratori con fucili «basculanti» monocanna, con carabine «caccia» strettamente di grande serie, con carabine «elaborate» e con carabine «libere» di qualsiasi tipo e calibro. Il bersaglio sarà posto a 200 metri ed i tiratori, che avranno a disposizione 6 tiri per ogni serie, spareranno in posizione sdraiata con l'appoggio su sacchetti di sabbia. I vincitori di ogni categoria parteciperanno alla finale nazionale di Tolmezzo. **[a. c.]**

SAGAT

AEROPORTO DI TORINO

Le Ali della Tua Regione

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

È di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

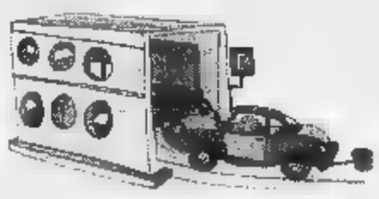
Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di £.5.000 per l'uso del parcheggio

Almeno £.10.000 per gli acquisti negli esercizi commerciali

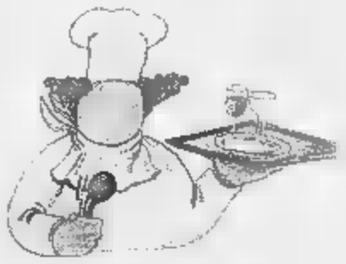
Almeno £.10.000 per le consumazioni nei ristoranti

Un buono di £.5.000 per farsi belli al nuovo beauty salon

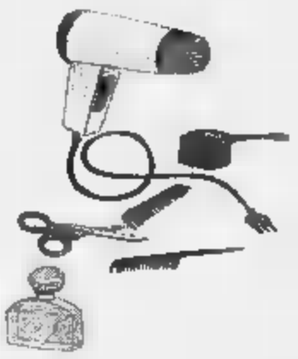


+

+



+



=

Almeno 40.000 lire di agevolazioni per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle

Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

AI ELLC CLERMONT FERRAND, L NIZZA; E C

Per un aggiornamento continuo dell'orario voli possibile consultare il sito internet http://www.
o tele dalle ore 06.00 alle 1/5676.361 - 011/

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO. LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio Sasso, da una parte vuol dire leggerezza. L'olio extravergine d'oliva Sasso, alla leggerezza aggiunge la piacevole intensità del gusto. Per ravvivare i sapori della tua tavola senza appesantirli, per scoprire con delicatezza il piacere di autentici frutti.

SASSO®

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997

All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle ore 17 alle 24 ▪ Festivi: dalle ore 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274

LA TUA PROSSIMA ESTATE CON LA QUALITÀ E LA SICUREZZA

SATRI ADV

Ford

CONSEGNA IN 48 ORE

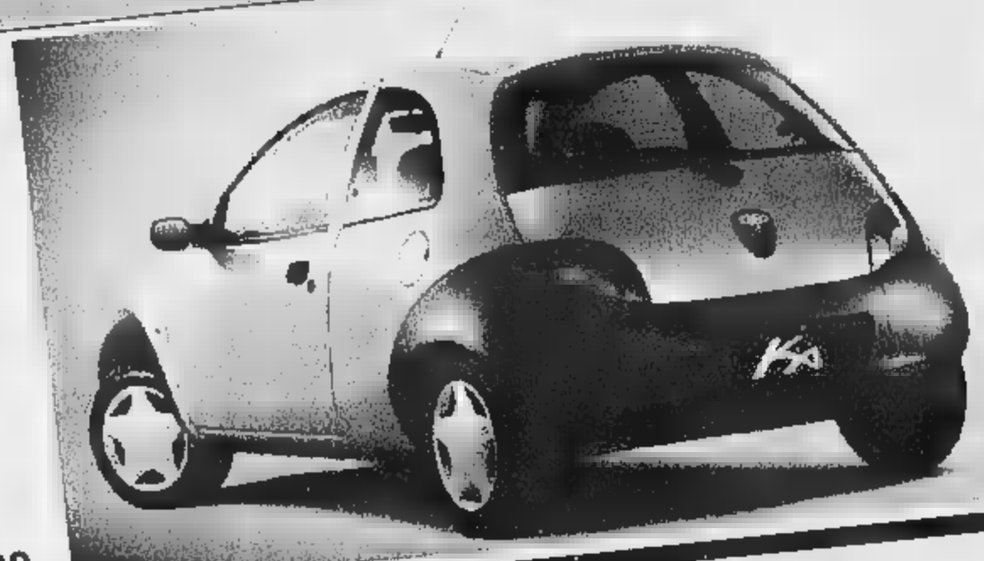
OGGI, FINO A 4.970.000 LIRE IN MENO

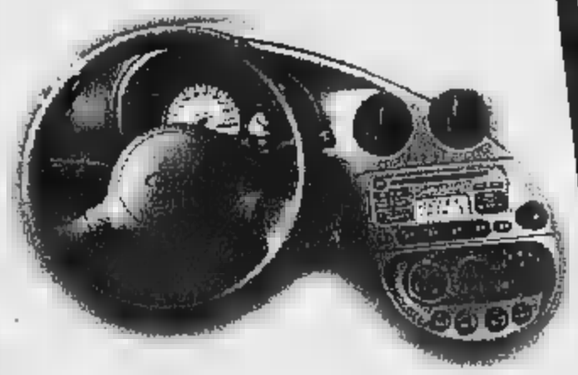
PER PASSARE DAL TUO USATO USATO DA ROTTAMARE A UNA NUOVA FORD.
GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL GOVERNO, DI FORD, E
DELLA NOSTRA CONCESSIONARIA

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Ka

L. 13.900.000
RISPARMIO
L. 3.770.000
RATA IDEA FORD L. 192.400





CON DOPPIO AIR BAG

Fiesta

STUDIO 3 PORTE

L. 14.900.000
RISPARMIO
L. 3.770.000
RATA IDEA FORD L. 236.500

Escort

BERLINA O WAGON
L. 20.900.000
RISPARMIO
L. 4.970.000
RATA IDEA FORD L. 332.500

Molto più di una stretta di mano!

OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1923 1997

OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

AMPIO PARCHEGGIO

Concessionaria SPECIALISTA *Veicoli Commerciali*

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 • ASTI

• Direzione - Amministrazione ☎ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: ☎ 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ☎ 47.71.64 • Fax 47.70.51

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE IL SABATO, TUTTO IL GIORNO

Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerta valida ■ autovetture disponibili in stock

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass [illegible]
Asti Via Antica Zecca [illegible]
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Qualche apprensione dopo i fatti di Torino e novità in arrivo

Mense, un anno difficile

E nel '97-98 sarà l'Usl a fornire i pasti

ASTI. Sta per chiudersi un anno di contrasti tra famiglie [illegible] Comune sulle mense scolastiche e le notizie che arrivano da Torino dove [illegible] bambini [illegible] stati intossicati da tonno e mais in scatola, hanno suscitato ieri [illegible] po' di apprensione tra [illegible] mamme di Asti. «A noi di addebiti [illegible] il profilo igienico [illegible] ne sono mai arrivati» tranquillizza l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti. Tra ottobre e novembre Amministrazione comunale e gruppi di genitori erano venuti ai ferri corti per l'ennesima volta; c'erano state proteste in alcune classi elementari, dove gli studenti si erano portati da casa i panini. Sotto accusa la qualità del cibo fornito dalla ditta «Madel scup» di Trino Vercellese che ha in appalto la fornitura dei pasti a tutte le elementari e alle medie Gatti e Goltieri. Ma ora la situazione com'è? Ieri abbiamo scelto una elementare, [illegible] «Buonarroti» [illegible] via Conte Verde, per un «blitz» all'ora del pranzo (accanto [illegible] menù servito). «La qualità [illegible] migliorata - spiega Enzo Montrucchio, insegnante - ma c'è ancora molto da fare». E a chi gli fa notare che numerosi [illegible] lievi avanzano nel piatto buo- [illegible] parte delle portate, risponde: «C'è quasi [illegible] sorta di rifiuto verso il cibo che si consuma a scuola, anche quando [illegible] buono: i genitori devono collaborare per aiutarci [illegible] risolvere questo problema».

Intanto per il futuro si an[illegible] novità. A fine [illegible] scolastico scadrà il contratto con la «Madel scup» [illegible] grazie [illegible] una [illegible] con l'Usl, il Comune si potrà avvalere della mensa dell'ospedale per la preparazione dei cibi; l'Amministrazione comunale organizzerà il trasporto delle vivande nelle scuole e la distribuzione in mensa. I centri di cottura del Comune continueranno invece a confezionare, come avviene oggi, le portate p[illegible] tutte le [illegible] [illegible] e la medie Martiri della Libertà [illegible] Jona.

Bisognerà invece attendere l'anno scolastico 1998/99 per vedere in funzione, salvo intoppi, il centro di cottura comunale: «Occuperà [illegible] parte [illegible] centro servizi che sorgerà nell'area industriale [illegible] corso Alessandria - sottolinea l'as- [illegible] Debenedetti - Chi costruirà la struttura [illegible] dovrà garantire anche la gestione seguendo scrupolosamente il capitolato d'appalto del Comune».

Attualmente tra medie e elementari si servono circa [illegible] pasti al giorno; 700 nelle materne. Quelli preparati dal centro cottura del Comune costano all'ente 9.500 lire contro le quasi 7 mila del pranzo fornito dalla «Madel» (il maggior costo è dovuto alle spese di personale). Le tariffe [illegible] carico degli utenti vanno da [illegible] minimo di 2.800 lire ad un massimo di 7.100 a seconda del reddito pro capite. Sotto le 400 mila [illegible] è l'esenzione, mentre è previsto un ribasso d[illegible] 20% qualora frequentino il servizio mensa due o più bimbi del medesimo nucleo familiare.

Franco Cavagnino

La mensa dell'elementare «Buonarroti» ieri durante il primo turno del pranzo

IL [illegible] DI [illegible]

[illegible] PIATTO
P[illegible] [illegible]
con pasta

SECONDO
Scaloppa [illegible]

CONTORNO
Spinaci

FRUTTA
[illegible]

Acqua minerale

Un'alunna della «Buonarroti» alle prese con il secondo: scaloppa di vitello

PRIMO [illegible]

Asti

Chi offre 5 miliardi per il Michelerio?

Oggi alle 10, nella sede dell'Atc, apertura delle buste con le offerte per l'acquisto del Michelerio. Il prezzo base è stato fissato [illegible] 5 miliardi e 580 milioni. A PAGINA 43

Montiglio

Tre paesi uniti con un referendum

Tre Comuni andranno alle [illegible] ottobre per decidere il loro futuro: Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza potrebbero diventare presto un solo Comune. A PAGINA 44

Asti

Gli appuntamenti del fine settimana

Rock e sagre nel week end astigiano. Tutti gli appuntamenti A PAGINA 47

Asti

Basket, la Cierre non ce la fa

La Cierre, serie D di basket, è stata battuta dal Centotorri Alba (90-75) nella sfida per l'accesso alla finale promozione A PAGINA [illegible]

Manovre in vista delle elezioni del '98: numerosi contatti con personaggi astigiani

Il Polo fa l'identikit del suo sindaco

Simbolo civico per la Lega? Le ipotesi nel centro sinistra

ASTI. Non è mai troppo presto per partire alla ricerca di un candidato sindaco: ad Asti si voterà nella primavera del 1998, ma molti partiti hanno già da tempo iniziato [illegible] «sondare» il terreno.

In casa [illegible] Polo c'è grande riserbo sui nominativi di alcuni personaggi interpellati in questi mesi. Le indiscrezioni però si susseguono. Se [illegible] candidato sarà un [illegible] di partito, la scelta potrebbe cadere [illegible] Ferrante Marengo o Luigi Florio (F. Italia), Mariangela Cotto oppure Pier Paolo Gherlone (Cdu); [illegible] la coalizione di centro destra guarda [illegible] interesse anche al di fuori delle segreterie politiche. Ed [illegible] allora circolare alcuni nomi, [illegible] quelli [illegible] notai Anna Maria Prima e Stefano Bertone, [illegible] farmacista Giovanni Maggiora, di Claudio Bruno già assessore comunale al Commercio nella giunta Galvagno.

Pare piaccia una eventuale candidatura di Andrea Sodano, ingenere, [illegible] Capitano [illegible] Palio (ma l'interessato ha anteposto i gravosi impegni [illegible] lavoro), mentre all'orizzonte potrebbero profilarsi due amministratori che erano sulla [illegible] politica prima dell'avvento dell'attuale Amministrazione: Aldo Pia già vice sindaco dc e Giorgio Galvagno; appare però improbabile che l'ex sindaco poi si ripresenti come aspirante primo cittadino: più verosimile invece che capeggi una lista civica all'interno della coalizione di centro destra. Dal mondo della scuola sarebbe emerso il nome di Giancarlo De Lillo, preside dell'Artom (periti).

La Lega Nord andrà al voto da sola, portando [illegible] candidato di bandiera (Antonio Ferrero presidente del Consiglio comunale?), forse sotto il simbolo di una lista civica.

Nel centro sinistra due le ipotesi: una ricandidatura di Bianchino (sempre più convinto nel ruolo di primo cittadino), oppure un nome dall'area cattolica (l'assessore provinciale Dania [illegible] Roberto Vercelli esponente del volontariato). Non è da escludere [illegible] che Rifondazione presenti al primo turno una sua lista che appoggerebbe l'Ulivo in caso di ballottaggio. L'esperienza torinese insegna. **[f. c.]**

[illegible] CARROCCIO

I seggi della Padania

Domenica [illegible] maggio, dalle 9 alle 21 si voterà per l'indipendenza della Padania. Lo annuncia la Lega Nord precisando che [illegible] può votare (da 16 anni in poi) «in tutti i comuni della Padania, a prescindere da quello di residenza». Ad Asti i seggi [illegible] troveranno nelle piazze Alfieri, San Secondo, Torino, Vittorio Veneto, Primo maggio, Amendola e nelle vie Pio (chiesa di Tanaro) [illegible] Foscolo (stadio). Altri nei paesi. Il presidente consegnerà la scheda. Oltre a illustrare la posizione della Lega sui referendum del 15 giugno promossi da Pannella, i militanti presenteranno disegni [illegible] legge di iniziativa popolare proposti dalla Lega: posti di lavoro negli enti pubblici da assegnare con priorità [illegible] cittadini residenti da almeno 5 anni, giudici e insegnanti padani in Padania, pensioni [illegible] padani e [illegible] ai falsi invalidi, istituzione di corpi [illegible] polizia urbana e rurale, precedenza ai padani nell'assegnazione di case di edilizia pubblica.

Ferrante Marengo architetto coordinatore di Forza Italia è uno dei nomi più ricorrenti nel toto sindaco del Polo

Riproposta mercoledì sera su Italia 1 la vicenda dell'ex poliziotto

Il caso Boero e le verità della tv

L'ex poliziotto denuncia un complotto ai suoi danni

ASTI. Il giorno dopo la sua apparizione in tv Pietro Boero l[illegible] ha trascorso nel cantiere dell'Acquese dove sorgerà una [illegible] discoteca. «La tiro sù con quel che mi è rimasto degli 80 milioni di risarcimento in cambio di [illegible] mesi passati in galera da innocente» si sfoga. La vicenda dell'ex agente della Mobile [illegible] Asti, 44 anni, condannato [illegible] poi assolto dall'accusa di omicidio di un collega durante una rapina alle Poste di corso Dante (novembre '83) ha chiuso mercoledì sera il programma «Lex. Storie [illegible] ordinaria ingiustizia».

La trasmissione, condotta da Piero Vigorelli, è andata in onda su Italia 1. Vicende giudiziarie, raccontate dagli stessi protagonisti. E le dichiarazioni fatte in tv dall'ex poliziotto, ieri hanno fatto discutere al palazzo di giustizia astigiano. «Il programma l'ho registrato - afferma l'ex agente - da quel che mi hanno raccontato ci [illegible] stati alcuni tagli».

Il procuratore della Repubblica di Asti **Sebastiano Sorbello**

Il titolo la dice tutta: «Un "trappolone" per il Serpico di Asti». La telecamera puntata su Boero, che racconta passo passo la vicenda, mentre spunta una pistola che spara contro il portone delle Poste. [illegible] ad ogni sentenza, i titoli dei giornali. In dieci minuti («Ma ho parlato almeno mezz'ora») Boero ha attaccato in particolare le perizie balistiche sulla [illegible] pistola d'ordinanza, l'arma che secondo i consulenti del tribunale di Asti avrebbe ucciso l'agente Fiorentino Manganiello. Una versione confutata dai periti di Boero [illegible] dai consulenti dei giudici milanesi, dove il processo era finito dopo [illegible] valzer di verdetti contrastanti. [illegible] hanno aiutato le mie tre sorelle - ha detto l'ex poliziotto - solo così ho potuto permettermi il lusso di esperti che si sono rivolti all'Fbi». Nessun [illegible] agli altri indizi (la moto usata dal bandito, il percorso di fuga) che hanno caratterizzato la vicenda. «Sono tutte cose di cui ho parlato, [illegible] che evidentemente non sono andate in onda» sostiene l'ex agente [illegible] Mobile.

In coda alla trasmissione, i «commenti» di Vigorelli che ha aspramente [illegible] la magistratura. «Il gip che ha rinviato [illegible] giudizio Boero è [illegible] condan- [illegible] per violenza [illegible] un minorato - ha detto tra l'altro - il pm inquisito per una truffa su rimborsi Iva in lombricoltura». Accuse anche ad un perito balistico del pm, inquisito per una storia [illegible] armi alla camorra: [illegible] riferimento invece alconsulente della difesa indagato per falso in una delle perizie [illegible] strage [illegible] Petsano.

«Ci sono verbali falsi nelle indagini su di [illegible] - aggiunge Boero - [illegible] l'ho scritto in quella denuncia in procura ad Asti [illegible] cui non ho saputo più nulla». Pronta la replica del procuratore Sebastiano Sorbello: «Gli atti sono da tempo a Milano, sede competente». «E va bene, andiamo a Milano - conclude Boero - non mi arrendo: questa storia ha finito con il far morire di crepacuore anche mio padre».

Roberto Gonella

Pietro Boero, 44 anni, con il suo ex legale **Aldo Mirate** (a sin.)

Furto notturno nel negozio in corso Alfieri

Un colpo milionario all'«Ottica Tarif»

ASTI. Hanno portato via montature [illegible] occhiali da sole per decine di milioni.

Un lavoro da professionisti, che con calma hanno selezionato la merce da portar via, scegliendo solo i «pezzi» più pregiati.

Il colpo, nella notte tra mercoledì e giovedì, in uno dei più noti negozi di ottica astigiani, [illegible] corso Alfieri, nell'isola pedonale.

E' stato scoperto solo ieri mattina, da uno dei proprietari, Walter Tarif, 72 anni, che con il figlio Massimo, 39, gestisce l'attività.

L'inventario, ieri, [illegible] era ancora concluso. Un colpo evidentemente studiato nel dettaglio. Per [illegible] i ladri han- [illegible] forzato la porta, eludendo tutti i controlli del servizio di vigilanza privato. Il negozio, tra l'altro, non era protetto da sistemi antifurto. Probabilmente i banditi hanno agito [illegible] notte fonda: nessuno tra gli inquilini dello stabile ha visto o sentito qualcosa.

«Quando sono entrato, ieri mattina, credevo che ci fosse già mio figlio - ricorda Tarif - la porta era infatti aperta, ma non aveva segni apparenti di forzature».

Dopo aver fatto razzia degli occhiali i ladri sono usciti dal retro, senza dare nell'occhio.

Ieri sulla vetrina del negozio un cartello avvisava: «Chiuso per furto». L'ottica dovrebbe riaprire in giornata, una volta conclusi i lavori di sostituzione della porta.

«Ci hanno portato via montature di grandi firme [illegible] alcuni pezzi rari, da collezione, che [illegible] ormai praticamente introvabili» ha commentato ieri Tarif.

[illegible] ha aggiunto: «In 50 anni di attività [illegible] la prima volta che subiamo un furto del genere». **[r. a.]**

L'Atc si appresta a vendere lo storico immobile di corso Alfieri

Oggi il Michelerio va all'asta

Ma c'è il rischio che non ci siano acquirenti

ASTI. Chi è disposto ad offrire più di 5 miliardi milioni per diventare proprietario del Michelerio?

La risposta potrebbe arrivare stamane alle 10, quando nella sede dell'Atc, in corso Einaudi, è prevista davanti al presidente Ugo Bosia, l'apertura delle buste partecipanti alla gara per l'assegnazione dello storico immobile di Alfieri.

L'appuntamento potrebbe andare a vuoto: gli uffici dell'Atc mantengono il più stretto riserbo, ma da indiscrezioni pare che fino a ieri mattina non sia arrivata nessuna busta. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara d'appalto, comunque, scadeva a mezzogiorno e non è escluso che qualche plico sia arrivato all'ultimo minuto. A «trattenere» gli eventuali investitori potrebbe essere stata la cifra (alla base d'asta bisognava aggiungere un rilancio minimo obbligatorio di un ventesimo, cioè 279 milioni), ma anche la possibilità di partecipare ad una nuova gara partendo da una base inferiore.

In caso di gara deserta, infatti, la norma prevede che sia ripetuta entro un breve tempo con un ribasso rispetto la base d'asta (lo «sconto» dovrebbe aggirarsi attorno al 20 per cento): una procedura che dovrebbe rendere più «appetibile» l'affare.

La parte del Michelerio che viene messa all'asta è quella più pregiata dello storico complesso: comprende tutto il corpo centrale e la parte che si affaccia su corso Alfieri. Due ali dell'immobile, uno su via Varrone, l'altra all'angolo tra via Caracciolo e via Carducci, sono dell'Atc che sta terminando la costruzione di venti alloggi che saranno destinati ad anziani e portatori di handicap. La «manica» tra via Varrone e via Carducci ospiterà la nuova sede dell'ente.

Nella parte restante, che va all'asta, esiste già un progetto preliminare che prevede la destinazione a terziario e commercio. Qui, secondo le intenzioni del Comune e dell'Atc, potrebbero trovare posto negozi (il progetto li localizza anche sotto il porticato che circonda il bellissimo chiostro) e uffici. Negli elaborati è inserita anche la realizzazione di una piazzetta seminterrata. Un intervento di notevole portata, destinato a rivitalizzare una zona della città a rischio di degrado. [f. la.]

L'immobile del Michelerio. Chiuso da una ventina di anni è stato ceduto nel '91 dall'Opera pia «Michelerio» (presidente il Poletto) all'allora Iacp per una cifra di poco inferiore ai due miliardi. Da orfanotrofio, è diventato poi sede di alcuni laboratori artigianali, una scuderia e di un centro sociale autogestito. A sinistra, l'attuale presidente dell'Atc, proprietaria dell'edificio, **Ugo Bosia**

Si parte da un prezzo base di 5 miliardi e mezzo In progetto negozi e uffici

Nuove assunzioni alla Cassa

Sono 49 in graduatoria dopo la selezione fra 350 candidati

Sono 49 i nomi della lista da cui la Cassa di risparmio attingerà per le prossime assunzioni di impiegati di quarto livello. E' il risultato di una selezione fatta dalla banca astigiana riservata ai diplomati in ragioneria (con un voto superiore ai 54/60) e ai laureati in Economia e Commercio con una votazione minima di 99 110. Alla prova erano ammessi i residenti nell'Astigiano e i candidati extra provincia dove vi sono le filiali dell'istituto di credito astigiano

Al primo test psicoattitudinale che si era tenuto a metà aprile al liceo scientifico si erano presentati 350 candidati: il numero poi via via sceso a 49 al termine delle prove orali.

Le prime assunzioni dovrebbero prendere il via già nelle prossime settimane: la graduatoria resterà valida fino al 30 giugno '99. Ecco l'elenco dei candidati risultati idonei. Una quota riguardava anche i «posti di riserva» (invalidi, orfani).

Maria Concetta Andolina, Luigi Ardissone, Graziella Basso, Emanuele Bignante, Emanuela Brisciona, Stefania Bonadies, Claudia Bugnano, Fabrizio Carbone, Andrea Carcione, Alessandro Cardi, Fabio Carozzo, Andrea Castelli, Patrizia Debernardi, Paola De Zordi, Franca Maria Email, Monica Fara, Simona Ferrando, Manuela Finessi, Barbara Franchello, Cinzia Gaia, Silvia Galliano, Simona Gallo, Ornella Garbero, Chiara Giolo Appendino, Corrado Giovine, Manuela Graziano, Santina Licata, Simona Lombardi, Alessandro Maggiore, Valerio Marengo, Gianluca Moro, Silvia Moro, Susanna Morando, Simona Oddone, Patrizio Onori, Sabrina Penna, Christian Poggio, Luca Pompili, Paolo Poncino, Daniela Rebuffo, Carla Lucia Ribaldone, Ermanno Romano, Cristina Rosa, Barbara Sacco, Alexia Sardi, Sandra Scapparino, Luciana Tarantino, Dario Troja, Paola Zucchi.
Attualmente sono 659 i dipendenti in servizio nell'istituto di credito astigiano.

[r. s.]

L'evoluzionismo al Centro giovani

Il Centro giovani, l'Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti) e l'associazione Amici di Asti promuovono un ciclo di incontri mensili dal titolo «Dedalo '97-scienza, cultura e società». Stasera alle 21 all'auditorium del Centro giovani, in via Goltieri 3a, una conferenza dal titolo: «Lessona e l'evoluzionismo». Relatore il docente universitario Mario Zunino.

Si presenta convegno sul decreto Ronchi

Stamane nella sede dell'Asp, in piazza Saragat, alle 11 sarà presentato il convegno nazionale sulle disposizione del decreto del ministro dell'Ambiente Ronchi (sarà presente) su rifiuti e raccolta differenziata che si terrà il 27 maggio alle 8,30 in Provincia. [l. n.]

Annone conferenza sul razzismo

Organizzata in occasione dell'anno europeo contro il razzismo, stasera si terrà nel salone comunale di Castello d'Annone la conferenza-dibattito «Non solo bianco». Interverranno Marco Aime (antropologo), Bamapi Mambu (Associazione africani del Piemonte), Lamine Sow (Ufficio stranieri Cgil Piemonte). L'incontro s'inizierà alle 21,15. [l. n.]

Calamandrana illustra il mercato dei fumetti

Oggi alle 18, nell'ex palazzo municipale di Calamandrana Alta, il gruppo Teatro e Colline e gli amministratori comunali, presenteranno il Mercatino di giocattoli, fumetti ed oggetti creati dai bambini che si terrà domenica primo giugno. Il ricavato della mostra scambio andrà in beneficenza. Partecipa l'attore Tonino Catalano. [e. ce.]

Nizza su Internet grazie agli studenti

Alle 10 al liceo Galilei, saranno presentate le pagine create dagli studenti ed inserite su Internet, che riguardano la città di Nizza. L'iniziativa curata dalla preside Anna Maria Boggio e dell'insegnante Gabriella Abate, è frutto di una ricerca su momumenti, vini e gastronomia della zona. [e. ce.]

San Damiano mostra sulla Resistenza

Ospitata in municipio, fino a domenica resta in visione la mostra sulle due guerre e sulla Resistenza, con particolare riferimento all'impegno dei sandamianesi nella lotta di Liberazione. Orario: oggi 10-12, domani e domenica anche 16-18. [cl. o.]

Le radici dell'Europa secondo Franco Cardini

Nella sala congressi del centro san Secondo domani, alle 21,15 Franco Cardini, docente di Storia medievale all'università di Firenza, parlerà sulle «Radici culturali dell'Europa». In precedenza, nel pomeriggio, a partire dalle 17 presenterà il suo libro «L'avventura un povero crociato» alla libreria Alphabeta di corso Dante 109. [a. b.]

Decreto Bassanini

Asti, novità agli uffici dell'Anagrafe

ASTI. E' già parzialmente in applicazione, in Comune, la legge Bassanini sulla semplificazione degli atti amministrativi. Il provvedimento riguarda in particolare gli uffici Anagrafe e Stato civile di via De Amicis: da qualche giorno hanno assunto durata illimitata i certificati che attestano stati immutabili (nascita, morte). Gli atti (come il certificato di residenza) che duravano tre mesi hanno ora una validità di sei.

Gli astigiani possono anche rinnovare la carta d'identità con un anticipo di sei mesi rispetto alla scadenza: sul documento possono scegliere se dichiarare il proprio stato civile.

Per numerosi atti, inoltre, l'autocertificazione può essere fatta dinanzi all'impiegato senza dover autenticare la firma.

Per il pagamento delle imposte tramite Bancomat bisognerà invece ancora attendere qualche mese: «Aspettiamo l'emanazione - dice Mauro Trivelli, assessore alle Finanze - dell'apposito decreto legge».

[l. n.]

Convegno del Consiglio dell'Ordine in ricordo di Mario Castellini

Da oggi gli avvocati astigiani discutono di procedura e diritto

ASTI. Mentre si annunciano nuove astensioni decise dagli avvocati, il Centro Culturale San Secondo di via Carducci da oggi farà da scenario ad una importante due giorni di diritto. L'iniziativa, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Asti, è dedicata, nel centenario della nascita, all'avvocato astigiano Mario Castellini, morto nell'85. La figura del legale (antifascista, fu vicesindaco e assessore nell'immediato Dopoguerra e autore di trattati di diritto) sarà ricordata alle 9,30 in apertura di lavori dal presidente dell'Ordine di Asti Francesco Benzi.

Successivamente, prenderanno la parola i relatori: al tavolo della presidenza, Alberto Buffa, presidente della Camera civile di Piemonte e Valle d'Aosta. Nella mattinata si parlerà di procedura civile: interverranno Sergio Chiarloni, il prof. Francesco Paolo Luiso, e l'astigiano Pier Luca Nela.

Dalle 15 si affronteranno invece temi di procedura penale: a presiedere l'assise, Renzo Cappelletto presidente della Camera penale di Piemonte e Valle d'Aosta. Interverranno poi gli avvocati Metello Scaparone, Mario Pisani, Angelo Giarda.

Il convegno riprenderà domani alle 9. Si discuterà di «Temi in materia di deontologia e di ordinamento professionale. A coordinare i lavori sarà il vicepresidente del Consiglio Nazionale forense Bruno Bonazzi. Le relazioni saranno affidate a Marco Weigmann, Carla Guidi e Alarico Mariani Marini.

Intanto si preannunciano altri cinque giorni di astensione dalle udienze. La protesta, che riguarderà tutta la prossima settima, è stata proclamata dagli avvocati penalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. Una terza tornata di scioperi è invece in programma dal 16 al 20 giugno. L'agitazione è legata alle proposte del pacchetto del ministro di Giustizia Flick.

Gli avvocati chiedono inoltre le dimissioni dei viceprocuratori e vicepretori onorari, scelti tra i legali.

[r. gon.]

Francesco Benzi, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati astigiani

Il legale e docente universitario **Metello Scaparone** tra i relatori del convegno

Appello dal Comune

«Attenzione ai falsi impiegati»

ASTI. Torna l'emergenza dei raggiri ai falsi dipendenti pubblici. Numerosi in passato nell'Astigiano gli episodi di microcriminalità che colpiscono prevalentemente gli anziani. A lanciare nuovamente l'allarme in un comunicato sono i Servizi sociali del Comune di Asti.

«Si stanno presentando a casa di anziani ed invalidi - è scritto nel documento - persone che spacciandosi per dipendenti di enti vari tentano di raggirarli con la falsa promessa di contributi».

In caso di visite sospette, le vittime sono invitate ad informare immediatamente le forze dell'ordine.

Già in passato, Enel e Telecom avevano segnalato in più occasioni, a polizia e carabinieri, episodi analoghi.

In queste occasioni i truffatori fingevano di offrire rimborsi legati ad errori di conteggio nella bolletta. Anche in questo caso, va ricordato che nessun impiegato è incaricato della raccolta di denaro.

[r. s.]

Da oggi a domenica

Studenti in visita ai lager

ASTI. Da oggi fino a domenica anche un gruppo di studenti astigiani insieme ad altri di tutto il Piemonte visiteranno in Polonia i luoghi legati alla deportazione ebrea, compreso l'ex-campo di concentramento di Auschwitz.

L'iniziativa è stata organizzata dal Consiglio regionale in collaborazione con provveditorati e province, Istituti storici della Resistenza, Associazioni nazionali ex-deportati politici e militari, Comitato di coordinamento tra le Associazioni della Resistenza.

Questi i ragazzi astigiani coinvolti nell'iniziativa: Andrea Romagnolo, Virginia Rovero, Stefania Sammartin, Daniele Tiberto, Marco Tiberto (liceo scientifico Vercelli, insegnante Giorgio Marino); Matteo Ciola, Gianni Conti, Silvio Di Gennaro, Simone Sino, Juri Spertino (Ial, insegnante Pierluigi Argenta); Valentina Lucente, Monica Moisio, Gaia Vicidomini (istituto d'Arte «Benedetto Alfieri», ins. Adriana Bottallo). [m. t.]

LETTERE AL GIORNALE

Souvenir di Nizza una multa dei vigili

Sono un cittadino che non accetta gli abusi di potere, e tantomeno le prese in giro, per questo denuncio un fatto grave.

Domenica scorsa infatti, a Nizza correvano le botti per le vie della città, in piazza Garibaldi si esibiva l'ormai famoso «mercatino» delle pulci, e non per ultimo si mostrava l'efficienza dell'amministrazione locale impegnata a rifare il parquet del «lungoBelbo» in direzione di Incisa Scapaccino; in questo modo i centrali luoghi di parcheggio erano «ad altre faccende affacendati».

La manifestazione è riuscita alla perfezione, contornata dalle prime comunioni celebrate in ben due parrocchie su tre, e dall'arrivo in massa di «turisti» e curiosi che accettavano l'invito della città, contribuendo così al rilancio dell'immagine del nicese (dopo la perdita della Giostra).

La gente si riversava in città, e nulla poteva lo spauracchio del «posteggio improbabile» tanta era la voglia di essere protagonisti della manifestazione.

Festa alla quale stavano partecipando anche i vigili della città, che, data l'occasione si sono armati di blocchetti nuovi per raggiungere il vero scopo della giornata: risanare il bilancio del Comune. Infatti coi suoi baffettini il nostro stacca multe su multe, nell'interesse del suo paese e compiendo alla lettera la sua missione: scoraggiare i turisti a rendere le vie di Nizza percorribili, senza intasi di alcun tipo. Si potrebbe dire che quelle di domenica sono state contravvenzioni ad invito! E mi chiedo: questo è il modo di rilanciare la nostra città, che, tra l'altro, sopravvive quasi esclusivamente al commercio e folklore?

Lettera firmata

Il pino spelacchiato all'ospedale

Ricordo la «battaglia» delle associazioni ambientaliste per difendere il famoso pino nel cortile dell'ospedale, «minacciato» dalla necessità di sistemare in quel cortile un prefabbricato per sistemare i poliambulatori. Ora quel pino si erge spelacchiato (colpa di un fulmine) e secco, inutile a se stesso e agli altri, «ingabbiato» dentro alla struttura. Mi pare che l'unico risultato di quella battaglia sia stato far perdere qualche mese all'Usl.

Lettera firmata

Gelati a scuola a carico del Comune?

Ho notato che da qualche tempo nelle scuole astigiane sono installate macchine distributrici di gelati. Tutto bene se non fosse che il costo del prodotto è superiore (di 200 lire almeno) a quello dei sorbetti della stessa marca venduti nei bar. Inoltre la corrente elettrica per i distributori credo sia a carico dell'ente pubblico proprietario dell'edificio. Non mi pare una procedura molto corretta. Il Comune di Asti e la Provincia sanno di pagare l'energia per un privato?

Lettera firmata

La lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968.779
Isola:
: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
: 943.777-943.081
: 948.445-948.555

FARMACIE DI

Ad **Asti**: sono di turno con 8-19,30 senza interruzione **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 servendo abbas- dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) **S. Lazzaro**, corso 180, tel. 274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

: ; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: ; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; **Nizza**: 721.623; **San Damiano**: 975.084; **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI 117

: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: Asti: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada** A21: 0131/261.266

VITA AMMINISTRATIVA

Il Comune ha stanziato fondi per attività sportive e promozionali: milioni sono stati destinati all'Associazione calcio, cura scuola per una cinquantina di giovanissimi. Cinque milioni sono andati alla a dei vino da poco sistemata nell'ex municipio di Calamandrana Alta.

MONTEGROSSO. Saranno appaltati entro fine maggio i lavori di asfaltatura e risistemazione di alcune strade comunali. In particolare gli interventi (il costo totale è di 150 milioni) riguarderanno le strade Zucchetto, Colombaro, Basolo, Bricco Bianchi, le vie Case popolari, del Castello, la piazzetta della chiesa.

'AN: E' passato all'unanimità, in Consiglio comunale, la variante al piano colore. Vincoli più particolareggiati sono ora in per intonaci, serramenti, coni e ringhiere centro storico. E' stata pure ampliata la gamma colori: quelli dominanti (con relative sf) sono il e il giallo-arancio.

ISOLA. Il completamento di piazza Gozzelino, nel concentrico, costerà Comune 25 milioni: i lavori riguarderanno, tra l'altro, la collocazione dell'illuminazione e della pavimentazione. Il progetto è stato affidato al geometra astigiano Bruno Curletto.

La Provincia ha approvato la proposta di «fusione» in unico Comune

Un referendum per tre paesi

Alle urne Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza

ASTI. Sì unanime alla fusione, in un unico Comune, di Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza: sulla questione, mercoledì pomeriggio, il Consiglio provinciale ha avuto dubbi.
Il centro si chiamerà Montiglio Monferrato e conterà complessivamente 1749 abitanti, una prevalenza di anziani.

Il parere sulla proposta (partita Consiglio regionale, la cui competente commissione ha avviato l'esame disegno di legge) è venuto dopo una discussione serena e approfondita, introdotta dall'intervento del presidente Giuseppe Goria.

«I tre Consigli comunali - ha ricordato quest'ultimo - hanno già deliberato favorevolmente sulla pratica, che porterà a offrire alle comunità servizi migliori e snellimento complessivo della burocrazia. La speranza è che il progetto di fusione venga seguito presto da altri centri dell'Astigiano».

Pier Luigi Barbano (Lega) ha definito la decisione dei comuni di unirsi esempio di collaborazione che potrebbe portare i centri interessati a gestire in proprio determinati servizi a favore di giovani e anziani». «Consiglio l'adozione di uno statuto aperto anche ad altre comunità», ha concluso Barbano, facendo poi esplicito riferimento a Cunico (confina con Montiglio e Colcavagno).

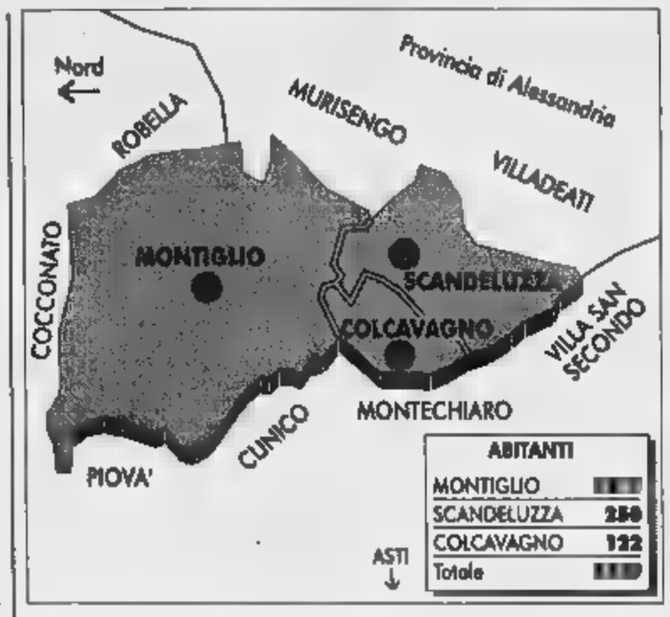
Un suggerimento è venuto da Claudio Musso, capogruppo di Forza Italia: «La Provincia informi in modo dettagliato i Comuni dell'Astigiano sulla proposta di Montiglio Monferrato: può darsi che altri paesi scelgano, a loro volta, la strada della fusione».

Salvino Pazzano, capogruppo del «Grappolo» ed ex sindaco di Colcavagno dal 1975 all'80, ha informato che il referendum sulla creazione del Comune coinvolgerà la popolazioni domenica ottobre.

Poi si è complimentato con la giunta regionale: «Per Montiglio Monferrato - ha ricordato Razzano - sono state previste agevolazioni fiscali per anni, con uno sconto 50% su imposte e tasse regionali presenti e future. Propongo che pure la Provincia, per alcuni anni, preveda contributi di sostegno».

D'accordo si dichiarati Musso e Vastadore (Cdu). Poi il voto unanime del Consiglio.

[l. n.]



La cartina indica il territorio dei paesi che saranno accorpati

I sindaci dei tre Comuni A sin. **Alfonso Pescarmona** (Colcavagno) **Francesco Mattioli** (Scandeluzza) e sotto **Angelo Lago** (Montiglio)

Parlano i tre sindaci

«Ecco perché a ottobre diremo di votare per l'accorpamento»

MONTIGLIO. Continuano a procedere uniti verso il primo esempio di fusione di paesi in Piemonte (rarissimi sono i casi in Italia): sono Angelo Lago, coltivatore diretto e commerciante, sindaco di Montiglio, Alfonso Pescarmona, veterinario (Colcavagno); Francesco Mattioli, responsabile di produzione in una multinazionale (Scadeluzza). Ieri, alle 17,30, si ritrovati in prefettura per prendere accordi con le autorità in vista della consultazione popolare d'autunno. Il parere espresso dalla Provincia è un ulteriore segnale positivo verso la scelta coraggiosa intrapresa dai tre sindaci.

«La questione, da ora al referendum - esordisce Pescarmona (primo cittadino del Comune più piccolo della Provincia, 122 abitanti) - sarà spiegare alla gente che non perderà nulla in servizi, anzi ne acquisterà di nuovi e vedrà potenziati quelli che ci sono già».

Nei due centri più piccoli resteranno gli uffici e come referente il pro-sindaco con due collaboratori, chiamati ufficialmente «consultori» (una sorta di direttivo circoscrizionale). A Montiglio Monferrato (questa la nuova denominazione) si farà riferimento per segreteria, ufficio tecnico e di contabilità. «La Regione - continua Pescarmona - proprio per favorire il primo esempio di fusione ha già annunciato che le tasse regionali per i nostri abitanti saranno ridotte del 50% per i prossimi dieci anni. Inoltre è previsto un contributo regionale decennale. Sono tutte opportunità - aggiunge Pescarmona - che concorreranno a migliorare il tenore dei servizi, penalizzato negli ultimi anni specialmente nei piccoli centri».

Il sindaco Lago annuncia, per la fine della prossima settimana, un incontro con la popolazione di Montiglio: «Il Consiglio comunale procede compatto - dice - e ora siamo pronti a chiarire alla gente eventuale dubbio». Mattioli convocherà la popolazione di Scandeluzza dopo le ferie: «Per esprimere concetti chiari, in prossimità della convocazione. I cittadini potranno comprendere che si tratta di una scelta tutta a loro favore».

[m. t.]

IN BREVE

Asti

Cantieri in via d'Azeglio e in corso Venezia

Terminano oggi in via D'Azeglio i lavori di asfaltatura affidati dal Comune all'impresa «Fa. Re.». L'intervento interessa il tratto tra piazza Medici e l'incrocio con via Verdi. I mezzi provenienti da quest'ultimo tratto devono obbligatoriamente proseguire in via Antica Zecca. Lunedì e martedì altri lavori interesseranno Venezia nel tratto compreso tra strada Bialera e corso Savona. Il traffico deviato in via Pisa. Mercoledì il cantiere sarà spostato nel tratto tra strada Bialera e il cavalcavia Giolitti con circolazione a senso unico alternato. [l. n.]

Asti

Rubano prosciutti e pancette da un furgone

I ladri hanno svaligiato un camion-frigo, in via Graziano (quartiere Praia). Sono stati rubati una quindicina tra prosciutti e pancette. Il furgone, di proprietà di una commerciante con attività all'ingrosso, era parcheggiato nel cortile di un condominio. E' intervenuta la polizia.

Asti

Aggredisce la moglie a colpi di borsetta

Una lite familiare ha rischiato di finire in tragedia. E' accaduta nella zona di corso Savona. Un pensionato, anni, dopo un diverbio ha afferrato la borsetta della moglie, colpendola ripetutamente al volto. La donna ha riportato la frattura del setto nasale ed altre escoriazioni. Ricoverata in ospedale guarirà in giorni. Sulla vicenda gli agenti del posto di polizia dell'ospedale hanno ora inviato un rapporto alla magistratura.

Canelli

Il Comune aprirà uno sportello Cilo

Nella prossima seduta del Consiglio comunale, la Giunta presenterà il progetto di apertura di uno sportello Cilo per l'informazione e la riqualificazione dei disoccupati. L'apertura del Cilo costerà una trentina di milioni. Vi lavorerà un dipendente del Comune. Il compito del Cilo sarà soprattutto di raccogliere dati e informare i disoccupati canellesi sulle possibilità di lavoro. Lo sportello contatterà regolarmente anche le ditte per conoscere di quale manodopera hanno necessità e ragguagliare gli imprenditori sul tipo di addetti disponibili. «Una sorta di collegamento tra domanda ed offerta di lavoro» chiarisce il vicesindaco Annalisa Conti. [fi. l.]

Nizza

Soggiorni a Lurisia per i pensionati

Anche per il '97 trentina anziani nicesi potranno usufruire prezzi scontati di un periodo di vancanza in montagna a Lurisia. L'iniziativa è dell'assessorato ai Servizi sociali ed è riservata ai nicesi con più di 60 anni, autosufficienti. Il periodo di ferie va dal 15 al 30 giugno. Prenotazioni entro il 31 maggio. Informazioni all'assessorato Servizi sociali, primo piano municipio. [e. ce.]

L'INTERVENTO

Ecco perché le camicie rosse erano in piazza da Scalfaro

Riceviamo e pubblichiamo.

«I diversi meriti dei partigiani» è il titolo della lettera dell'ex partigiano Pedro, della Brigata Rocca d'Arazzo, pubblicata da «La Stampa» domenica 18 maggio. Vorrei rispondere, perchè sono state scritte castronerie che offendono quelle «camicie rosse» che in piazza, venerdì davanti al Presidente Scalfaro. Ho fatto parte, con loro, della gloriosa «Divisione italiana partigiana Garibaldi» che, costituita dopo l'8 settembre 1943 con la fusione due divisioni, l'alpina «Taurinense» e la fanteria montagna «Venezia» combattè per 18 mesi al fianco dell'EPLJ (Esercito Popolare Liberatore Jugoslavo) in dipendenza tattica, ma sempre agli ordini dello Stato Maggiore italiano. Quindi la definizione «partigiani di Tito» è completamente errata. Abbiamo sempre combattuto con i nostri gradi, con le nostre divise, anche in un primo tempo a brandelli per di lanci.

Se Pedro partecipasse un po' più attivamente alla vita partigiana-associativa intervenendo a manifestazioni, celebrazioni, cerimonie, avrebbe tante cose da imparare e saprebbe, per esempio, che nel marzo 1985, in Asti, ci fu il Raduno Nazionale e più 500 «camicie rosse» sfilarono per le vie della città; saprebbe che in Asti è stata intitolata una via alla Divisione Italia- Partigiana Garibaldi, e che nel Palazzo della Provincia il 22 settembre 1994, fu inaugurata una mostra con documenti e fotografie della nostra epopea garibaldina, e si tenne un convegno con il prof. Gianni Oliva, dell'università di Torino, sulla «Resistenza dei militari italiani all'estero». Nel maggio scorso, un gruppo di «camicie rosse», fu invitato in Sicilia (Marsala, Salemi e Calatafimi) per partecipare alla settimana garibaldina.

Nella Garibaldi, combatterono; alpini, artiglieri, genieri, fanti, autieri, avieri, bersaglieri, marinai, carabinieri e fiamme gialle, tra i quali ben piemontesi di cui 104 astigiani.

La motivazione della Medaglia d'Oro alla Provincia di Asti, si legge anche che: «Grazie ai suoi numerosi partigiani combattenti all'estero, rappresentò un esempio di corale e civile slancio affinchè l'Italia rinascesse democratica in orizzonti di ritrovate speranze per l'avvenire». Quei «partigiani combattenti all'estero», caro Pedro, noi della Garibaldi, quelli della «Divisione Italia», quelli di Cefalonia, di Corfù, di Lero, della Corsica, dimenticati i 600.000 deportati ed internati in Germania che, pur sapendo di rischiare la vita, rifiuteranno di aderire alla Repubblica di Salò.

Tornati in Patria, fummo chiamati a far parte dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini, associazione della quale dal 1984 sono vicepresidente nazionale.

Sono anche nell'Anpi, come consigliere nazionale e regionale nonchè vicepresidente provinciale dal 1971 pur essendo una di quelle «camicie rosse» che, nella lettera Pedro: «non possono pretendere gli stessi onori e requisiti dei nostri partigiani che hanno messo a repentaglio la loro vita».

Con la ignoranza dei fatti e della Storia Pedro non ha offeso solo le «camicie rosse» che erano in piazza, ma soprattutto quelle 11.000 (e molte sono astigiane) che sono morte in quelle lontane terre del Montenegro, della Bosnia, dell'Erzegovina, per la libertà di quei popoli e per l'onore dell'Italia.

Carlo Bortoletto
vicepresidente
Associazione nazionale
veterani e reduci
garibaldini

Carlo Bortoletto, in piazza ad Asti durante la visita di Scalfaro

Processo Valle Manina. In aula oggi l'ex presidente del Consorzio

Quelle ambizioni da senatore dell'ing. Francesco Mogliotti

ASTI. Riprende pomeriggio in tribunale il maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. In programma la prosecuzione dell'interrogatorio di uno tra i più noti dei 31 imputati, l'ex presidente del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti. L'audizione dell'ex esponente di psdi e psi (è anche sore) si iniziata nell'udienza di lunedì.

Mogliotti, ingegnere, libero professionista, aveva guidato il Consorzio dieci anni, settembre '81 febbraio '91, quando venne sostituito dal dc Giuseppe Berzano, anch'egli imputato e già interrogato dai giudici.

«E' una carica che mi ha dato tanti fastidi» ha dichiarato Mogliotti in aula. Pronta la replica del presidente della corte, Aniello Mosca: «E allora chi glielo ha fatto fare?» ha domandato. «Mi sarebbe dispiaciuto diventare ha risposto Mogliotti, chiarendo poi la strategia. «La carica presidente mi consentiva di stare a contatto con i Comuni dell'Astigiano: questo poteva facilitare una eventuale mia campagna elettorale».

L'ingegner **Francesco Mogliotti** ha guidato il Consorzio rifiuti dall'81 al '91

La scalata verso Palazzo Madame era stata però bruscamente interrotta dalla mancata elezione Consiglio nel '90 e successivamente dall'avvio delle indagini su Valle Manina.

L'interrogatorio ha preso alcuni lavori in discarica affidati alla ditta «Fa.Re.», di Renzo Fasolis, anch'egli fra gli imputati. Il professionista ha inoltre dato la versione sui rapporti con l'imprenditore di Cambiano Gianfranco Bizzotto: sulla agenda gli inquirenti avevano trovato numerosi appunti riguardanti Mogliotti. Annotazioni che a detta degli inquirenti testimoniavano un rapporto d'affari tra i due, che andava oltre al semplice conferimento delle sabbie della fonderia Ocava in discarica, per cui Bizzotto era autorizzato. «Io l'ho mai favorito» ha tagliato corto Mogliotti. Sull'inquinamento delle falde attorno all'impianto, l'ex presidente ha sostenuto di non aver mai ricevuto segnalazioni dall'Usl. Stessa tesi sostenuta da Berzano. [r. gon.]

NIZZA

Dalla presidenza del Consiglio dei ministri

Riconoscimento romano alla protezione civile

Con ufficiale della presidenza del Consiglio dei ministri, il gruppo intercomunale della Protezione civile di Nizza è stato iscritto nell'elenco nazionale. La sezione (Com 9) una cinquantina di aderenti di 15 paesi della Valle Belbo, con capofila i volontari di Nizza. A guidarla sarà Emilienzo Cravera, vigile fuoco in pensione, noto in città per le sue attività nel volontariato, come del resto è tutta la famiglia Cravera, che insieme «dinastia» dei Bergamasco, ha sempre animato le attività di protezione civile.

La sede del Com è nell'ammezzato palazzo Monferrino: «Abbiamo già una notevole - racconta l'assessore Torino Spedalieri - che stiamo perfezionando poco per volta». Spedalieri ricorda inoltre che alcuni giorni fa i volontari di Nizza si incontrati quelli del vicino Com di Canelli. «Credo che questo sia uno dei settori in cui può collaborare più le due città» aggiunge l'assessore.

Da annotare che la Protezione civile nicese può contare al suo interno sull'attività dei Cb (Ser), dei radioamatori dell'Ari e di tutte le altre associazioni locali, compresa la Croce verde. Tra le prime iniziative del gruppo, la recente prova di evacuazione scuole superiori nicesi. Inoltre i volontari sono già iscritti esercitazioni previste dal dipartimento piemontese.

Spedalieri annuncia anche una novità per i Cb della Valle Belbo: la loro vecchia sede in via Santa Giulia non sarà più disponibile perchè il palazzo del Comune) è in vendita e Peschiera del Garda è in arrivo un Mepi (locale prefabbricato), che sarà sistemato in periferia (forse in corso Acqui), per farne la nuova sede del gruppo.

Emilienzo Cravera guida il gruppo di volontari della protezione civile di Nizza Vi fanno riferimento altri 14 paesi

Al Com di Nizza si predisporranno inoltre i collegamenti con il servizio meteoidrologico regionale: in pratica da Torino (e dai due misuratori di livello delle acque del Belbo a Cossano e Castelnuovo), arriveranno in tempo reale i dati in municipio. qui, dopo essere stati decodificati, saranno ritrasmessi a tutti i Comuni rivieraschi. «Un servizio per cui la Regione ha identificato Nizza referente - commenta l'assessore Sergio Perazzo - che sarà vitale per tutti i paesi». Di questo progetto si è parlato martedì durante la riunione dei Sindaci a S.Stefano Belbo.

[e. ce.]

CANELLI

Lettera ai giovani concittadini

Bielli ai suoi maggiorenni «Vi invito, impegnatevi nel campo del volontariato»

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli scrive ai diciottenni canellesi (sono 130) per fare loro gli auguri in occasione della prossima «acquisizione, in quanto persona maggiorenne, dei diritti e doveri nei confronti dalla società» e li invita a «ampliare il concetto di famiglia nella comunità canellese, dedicando del proprio tempo libero alle associazioni di volontariato che opera in città».

Il è nella lettera che il primo cittadino, com'è consuetudine da alcuni anni, invia a tutti i ragazzi che stanno per compiere la maggiore età.

«Un gesto di cortesia - precisa Bielli - che non può disgiungersi dall'appello ad impiegare al meglio parte del proprio tempo, magari impegnandosi in attività di volontariato a favore degli altri».

L'iniziativa del sindaco è supportata dalla presenza in città di decine di gruppi e associazioni che operano nel sociale: si va dalla Croce Rossa alla Fidas (donatori sangue), raggruppano centinaia di volontari; gruppi minori (spontanei o legati a organizzazione laiche religiose) che offrono servizi per anziani, bambini, disabili, famiglie.

«Ma c'è sempre bisogno di rinnovare le fila dei volontari» indica Bielli. [fi. l.]

ASTI

Giovane rapinata della borsetta

E' scippata in corso Savona da banda con fuoristrada

ASTI. Scippo, mercoledì a mezzanotte, in Savona. Due o forse tre giovani, con un fuoristrada, hanno avvicinato una giovane che stava tornando a casa: uno ha abbassato il finestrino, strappandole la borsetta. Un episodio sul quale stanno ora indagando i carabinieri del radiomobile. Secondo i primi ancora sommari accertamenti la donna si è presentata in caserma, poco dopo l'una.

Ancora sotto shock ha raccontato la sua disavventura . «Ero quasi - ha detto -: stavo camminando sul marciapiede, quando ho sentito quel fuoristrada rallentare. Pensavo fosse qualcuno che parcheggiando non mi sono neppure voltata».

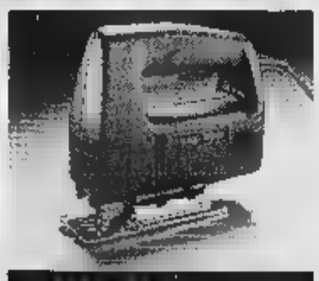
I banditi hanno agito in pochissimi secondi. Lo «strappo» è violento: la donna ha perduto l'equilibrio, finendo a terra, ma senza riportare ferite. Poi la fuga.

Un colpo, pare, senza testimoni. La giovane solo dopo qualche minuto ha superato lo spavento, poi è andata a fare la denuncia.

Un episodio grave, che si aggiunge ad altri precedenti fatti analoghi. Gli scippi continuano a rappresentare una delle principali fonti di allarme sociale. In molti casi gli autori sono tossicodipendenti, disposti a tutto pur di assicurarsi i soldi della «dose» quotidiana. [f. b.]

LA PREALPINA

BLACK&DECKER®



orbitale
potenza 135W
piastra mm 90 x
£.59.000

alternativo
mm
£.59.000

SUPER OFFERTA

Trapano a percussione compatto
potenza 400 W - mandrino 10mm
£.59.000

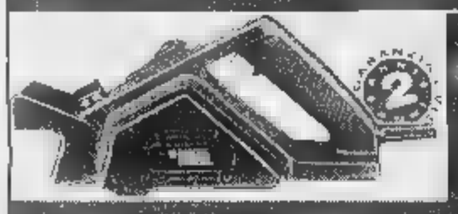
Trapano a percussione reversibile BL 500RK
pot. 500W - velocità variabile elettronica mandrino da mm. 13 - in dotazione la doppia impugnatura con asta di profondità
£. 99.800
Con valigetta OMAGGIO

Trapano a percussione KD 335 F
potenza 500W - velocità
mandrino autoserrante da mm
con asta di p
£.139.000

SPECIALE

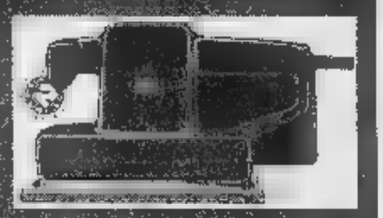
Le migliori occasioni per Utensili professionali a prezzi da HOBBISTA!

Levigatrice a nastro p. 500W
nastro
dotata di sistema di aspirazion e con sacchetto di racco
per ridotte quantità
£.138.000



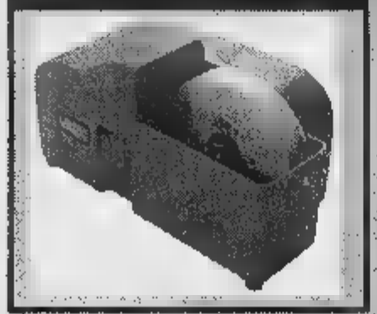
Piialla KW713 po
ta di mm
rotazione regola
cavo 3mt.
£.159.000

Sega c
pia
taglio in
vel
per tavole di lime
mm
£.149.000

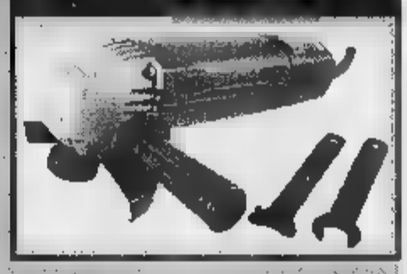


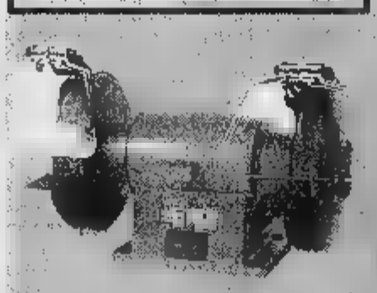
ema aspirazione polveri e
coltà - sistema di
di carta abrasiva
ibile per lavori di finitura cavo 3mt.
£.159.000

Mola ad per
mola r
a 250 giri/m - ideale di
coltelli e punte da trapa
£. 34.800



fornita di chiave d'uso e s motore
£ 34.800





Smerigliatrice da banco doppia
pot. 230W - con due mole abrasive da mm 125 dotata di schermi protettivi in plexiglass
£. 49.900

con valigetta e accessori

Trapano avvitatore TF120
reversib
autocentrante da mm.
frizione reg
estraibile e 12V
caricabatterie rapido - valigetta e accessori
£.129.000

con valigetta e accessori

Trapano avvitatore TF72
reversibile mandrino mm.10
frizione regolabile su 6 posiz.
batteria estraibile e ricaricabile da 7,2V
fornito di caricabatterie rapido - valigetta e accessori
£.89.000

LA PREALPINA

Uniflex

Per il tuo giardino il meglio lo trovi alla Prealpina!

£ 49.900

costruito con materiale di prima qualità, può rimanere all'aperto senza subire alterazioni. Completo di: carrello da 60 mt. 20 mt. di tubo retinato da 1/2" presa rubinetto - portagomma e portagomma acquastop lancia regolabile

OFFERTA

Carrello con ruote per 50 mt. di tu
tubo in acciaio zincato e struttura in materiale pla antiurto completo di raccordi rapidi
£ 19.900

Tubo antigelo + raccordi
mt. 20 mt.
bo trati
retinato 1/2" + raccordi
1 presa
1 lancia regolabile.
£ 19.900

Irroratore multifunzionale
su basamento - 6 aree diverse da selezionare in base alla superficie da irrigare, con un getto dolce e delicato.
£. 11.800

TEMPEST

24 LITRI

£. 199.800

Gli utensili "giusti" per i tuoi hobby, li trovi dal castorino!

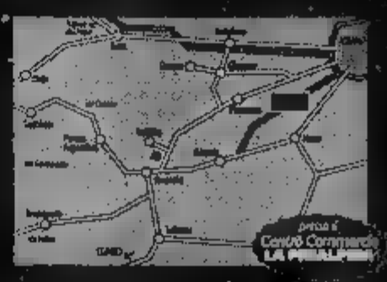
Monticello d'Alba /Cuneo
S.S. Alba-Bra
Tel.0173/361472

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

ORARIO
abato: 9.00
30 - Domenica
00/19.30

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche



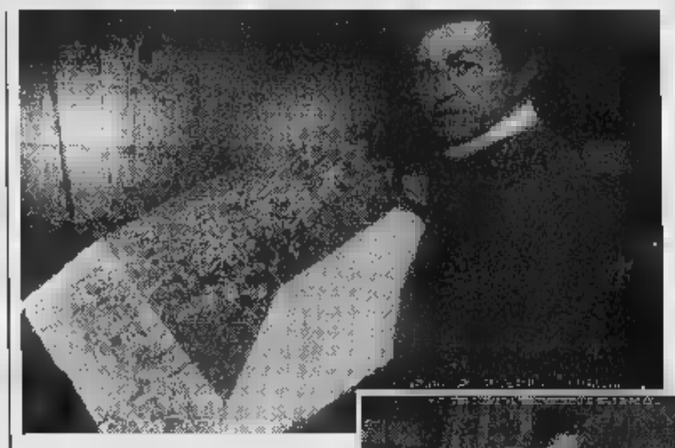
a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
0121/

ad AOSTA
Loc. Grand
Tel.0165/

E' tornato a vivere nel Monferrato il pittore astigiano Silvio Ciuccetti

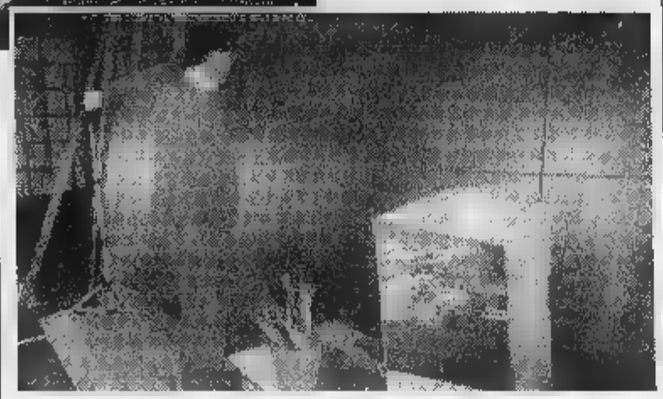
La mia arte la metto in banca

L'amore per i grandi quadri e i murales



Due pannelli (50 metri quadri) per la filiale della Cassa in Lombardia

Silvio Ciuccetti davanti alle bozze dei grandi pannelli che ha realizzato per la Cassa utilizzando come studio i capannoni della Morando



ASTI. Il pittore astigiano Silvio Ciuccetti realizzando due grandi pannelli per la nuova filiale che la Cassa di Risparmio di Asti aprirà a Peschiera Borromeo, il comune lombardo dove la banca astigiana è divenuta proprietaria di case e terreni, in seguito alla vicenda Rapisarda.

Ciuccetti, negli Anni '80 aveva allontanato dalla sua mano il pennello per caricarsi in spalla la telecamera e guardare con sensibilità d'artista i colori e la gente: dal Guatemala al Salvador, dagli Stati Uniti ad Israele, dove realizzò documentari per la Rai e privati. Realizzò anche un filmato sul Palio di Asti: una lettura ironica che fece scalpore e destò curiosità.

Negli ultimi anni ha vissuto in Egitto, ha imparato l'arabo, per poi trasferirsi in Germania dove ha tenuto corsi di percezione visiva in una scuola superiore vicino a Francoforte.

Ora è tornato nel Monferrato: ha preso a Cossombrato. «Arricchito da così varie esperienze vita - scrive di lui Eugenio Guglielminetti - vorrà Silvio tornare alla pittura, abbandonandosi alle sensazioni originarie?» Sembra proprio di sì. L'opportunità di ritornare ad esprimere nel dipinto il bisogno di «fare» arte gli è offerta dalla Cassa: due grandi pannelli (uno 30 metri quadrati e l'altro di 25). Il progetto della nuova filiale lombarda è stato curato dallo studio «Architetti associati» di Paolo Ercole, Riccardo Pavese e Carlo Rossino.

Ma c'era un problema: «Avevo bisogno di uno spazio grande - racconta Ciuccetti - dove posistemare i pannelli. chiesto alla direzione della Morando. hanno messo a disposizione un intero locale della fabbrica. Gli operai mi hanno dato una a realizzare l'impalcatura».

I dirigenti della banca hanno chiesto a Ciuccetti interpretare i legaanmi tra Asti Peschiera Borromeo: l'originaria medioevalità, la vocazione agricola. «Crediamo - spiega Pierfranco Marandino, dirigente della banca - che Ciuccetti abbia realizzato un progetto grafico che risponde perfettamente alle nostre aspettative».

Sono seguite settimane di intenso lavoro.

In dei pannelli l'artista astigiano ha immaginato, su ampi sfonti preparati con lamine color oro e argento, un rincorrersi di bandiere che nei colori richiamano la tradizione delle due città. S'intreccia su questo mosso sfondo cromatico una scattante corsa di cavalli che attraversa architetture medievali. L'altro pannello risolve un libero sovrapporsi di segno e colore i due stemmi delle cittadine con quello della Cassa Risparmio.

Le dimensioni da riempire spaventano Ciuccetti: già negli anni '70 aveva lanciato l'idea dei murales per una città più viva e allegra e ora il nuovo sogno: «dipingere i muri delle autostrade, attesa che queste diventino piste pattinaggio».

Clizia Orlando

IN BREVE

Mongardino

Agricoltore festeggia il º compleanno

Eugenio Puntacolone, ultimo aliere di Vittorio Veneto abi- ancotra a Mongardino, festeggerà domenica centesimo compleanno. A celebrare l'avvenimento, ci saranno le figlie Lodovica e Adele, parenti, amici e sindaco, Giuseppe Perroncito. Puntacolone, agricoltore in pensione, ha sempre vissuto e lavorato nell'azienda di famiglia, in frazione Madonna.

Torino

Si presenta il volume Franco Vaccaneo

Oggi, alle 18,30, al Salone del Libro di Torino, nello spazio incontri dello stand della Regione, si presenterà il libro «Il suicidio» (Omega edizioni) di Franco Vaccaneo, direttore del centro studi Cesare Pavese, Roberto Guiducci, docente di Sociologia a Milano e Domenico De Maio, primario Psichiatria al Fatebenefratelli di Milano. Vaccaneo ha già firmato volumi sulla vita di Pavese Fenoglio. Il libro affronta il tema dell'autodistruzione partendo dalla «morte sulle colline delle Langhe», un tema ricorrente nelle opere di Pavese. [fi. l.]

Asti

Con la Biblioteca al Salone libro

La Biblioteca consorziale Astense organizza per domani un pullman per la visita al Salone del libro, in svolgimento a Torino. La partenza è prevista per le 14 da piazza Cairoli (vicino a palazzo Alfieri) e il rientro per le 20. Il costo è preventivato tra le 12 e le 15 mila lire (a seconda dei partecipanti). Per insegnanti, librai e bibliotecari l'ingresso è gratuito. Informazioni e iscrizioni ai numeri 593.002 oppure 531.117.

Un tour dedicato a Guglielmo Caccia

Madonne del '600 firmate Moncalvo

GUGLIELMO Caccia, detto il Moncalvo, non era un semplice pittore di Madonne, ma di «sante Madonne», così lo definisce il critico d'arte Alberto Cottino. I quadri di artista del '600 abbelliscono molte chiese del Piemonte, in particolare in provincia di Alessandria, Asti e Torino. «E' nato così il progetto Moncalvo», spiega l'assessore provinciale al Turismo di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Gli studi sono incominciati a maggio del 1995: il risultato sono una guida e un video per percorrere gli itinerari del Moncalvo. Tre i percorsi individuati: l'Alessandrino, Casalese, l'Astigiano con appendici nel Torinese. La particolarità di questo lavoro, condotto in collaborazione con la Sovraintendente ai beni artistici Carlenrica Spantigati, è che i percorsi dipanano attraverso le chiese dove Guglielmo Caccia elaborò i propri dipinti. Nessun quadro è stato «trasferito» ma tutti sono stati concepiti in armonia con la chiesa per la quale furono commissionati. Continua Cuttica: «Questi percorsi nascono per soddisfare l'esigenza crescente un turismo volto alla conoscenza delle proprie radici e attento ai valori culturali dati dall'arte».

Viaggiare per il Monferrato e l' Alessandrino significa dunque con una realtà fatta di borghi, castelli, opere d'arte. video, prodotto dalla Best artistical films, l'attore Felice Andreasi a vestire i panni di Guglielmo Caccia. Andreasi che vive a Cortazzone è oltre che attore pittore di talento. Alberto Cottino ha scritto il profilo biografico del Caccia. L'artista l'esponente più importante della Controriforma in Piemonte.

Il video viene presentato oggi nella abbazia di Santa Croce a Bosco Marengo fatta edificare da papa Pio V. Essere un pittore della Controriforma significa essere un umile e modesto glorificatore di Dio. L'idea base è quella espressa in un trattato di Giovanni Andrea Gillio, che Moncalvo conosceva assai bene: «Bisogna tornare a dipingere le immagini honeste e devote, comprensibili come facevano i pittori del '400».

Il primo itinerario snoda da Montabone, paese natale del pittore, e arriva ad Alessandria, facendo tappe nelle chiese di Acqui, Cassine, Sezzadio, Casalcermelli, Bosco Marengo dove è di notevole valore «L'apparizione delle Madonna a San Giacomo», Tortona, Gar·agn...

Il secondo percorso è quello del Casalese: San Salvatore, Valenza, Casale, Crea, Pontestura, Morano Po. La terza proposta tocca Asti, Moncalvo, Mombercelli, Villanova, Chieri.

Selma Chiosso

Felice Andreasi, vive a Cortazzone ed è, oltre che amore di fama anche un apprezzato pittore

Felice Andreasi ha interpretato il ruolo del pittore del Seicento

Asti turistica va a Ferrara

Itinerari artistici e del gusto alla rassegna della città estense

ASTI. Tra le «100 città d'arte» che partecipano alla prima «Borsa del turismo», che si svolgerà da oggi al 25 maggio a Ferrara, c'è anche Asti. Il Comune ha ricevuto l'invito dell'ente organizzatore a partecipare alla manifestazione, che ha come scopo di «promuovere e incoraggiare la la commercializzazione del notevole patrimonio delle piccole e grandi 'capitali' d'Italia e degli avvenimenti più significativi».

Tra le città che hanno dato la loro adesione ci sono Aosta, Bologna, Lucca, Arezzo, Lecce, Foggia, Bagheria, Taormina, oltre tour operator italiani e stranieri. La manifestazione si articola nella «Fiera Ferrara» e nel laboratorio che si terrà, domani, sabato maggio al castello estense.

In questa occasione il neonato «Consorzio astigiano albergatori e ristoratori» presenterà una serie di proposte turistiche che comprendono, oltre alla promo- della cucina e dei vini astigiani, itinerari d'arte per la città e la provincia.

Lo stand di Asti, sarà allestito con gigantografie dei monumenti più significativi, informazioni sulle manifestazioni di rilievo come il Palio e Astiteatro. Inoltre ci due hostess dell'Istituto professionale «Sella» che seguono il corso per addetti agli Uffici turistici. Le ragazze vestiranno i colori della città: bianco e rosso.

Tra Asti e Ferrara ci sono da tempo numerosi contatti, con i «Fiati pesanti» nel ruolo di ambasciatori. Il maxi gruppo jazz astigiano partecipa da anni «Buskers festival», dedicato agli artisti di strada e i dirigenti ferraresi sono venuti a vedere Sagre e Palio. **(a. b.)**

Chi ha una villetta paga tutto da solo. Ma il passaggio al metano oggi lo paga Italgas.

9!

Passando al metano oggi c'è tutto da guadagnare, perché a chi abita in una villetta o comunque in una casa mono oppure bifamiliare, Italgas offre:

- l'allacciamento gratuito fino a 12 metri
- 500.000 lire di contributo per la trasformazione dell'impianto di riscaldamento.

A questi vantaggi immediati, si aggiungono quelli del metano nel tempo: niente rifornimenti, consumi controllabili a contatore, niente fuliggini, manutenzione semplificata.

Per informazioni e preventivi gratuiti chiamate Italgas - Servizio Clienti: il numero è sull'elenco telefonico. La promozione è valida fino al 30 settembre '97 nei comuni in cui la rete del metano è attiva da almeno 12 mesi. Con Italgas oggi il calore ha più valore.

UNA RISPOSTA NATURALE.

italgas

PER INFORMAZIONI CHIAMATE ITALGAS - SERVIZIO CLIENTI

Oggi delegazione di sindaci delle valli di Tanaro e Belbo incontra a Torino il ministro Costa

«Basta con i maxi ritardi sugli argini»

Alluvione: 400 miliardi bloccati dalla burocrazia

TORINO. Un faccia a faccia atteso da mesi: oggi in una sala della giunta regionale, si troveranno attorno a tavolo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, e i sindaci Franca Calvo (Alessandria), Enzo Demaria (Alba), Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Marco Bologna (Piovera) e Sergio Perazzo (assessore di Nizza) che saranno affiancati dal Coordinamento pie- dei Comitati alluvionati. Ad accoglierli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha promosso la riunione.

Un incontro che gli amministratori locali sperano sia risolutivo. Sono trascorsi due anni e mezzo dall'alluvione del '94, e nessuno dei lavori previsti per la messa sicurezza bacini del Tanaro e del Belbo (se si escludono alcuni interventi di pronto intervento) si è iniziato, nonostante ci siano 400 miliardi pronti per spesi in Piemonte. Solo una parte dei progetti è alla fase escutiva.

Martedì, intanto, la Conferenza dei servizi ha approvato una serie interventi (riguardano soprattutto prismature) sul Tanaro, nel tratto Asti-Alessandria e prossimi sono gli interventi di pulizia di alcuni isoloni di ghiaia, da Felizzano alla foce del Po.

«Al ministro Costa - annuncia il sindaco di Asti Alberto Bianchino - chiederemo certezza sull'approvazione di tutti i progetti e chiarezza sui tempi delle fasi successive: intendo in particolare l'avvio dei lavori».

Un esempio: febbraio sono stati appaltati sette lavori sul Belbo, nel tratto da Rocchetta (nel Cuneese) a Bergamasco (Alessandrino), i cantieri nella migliore delle ipotesi apriranno non prima della fine del mese. «Sono ritardi inammissibili - coordinatore dei Comitati, Gianpaolo Boccardo - dovuti a lentezze burocratiche: si rischia che molte opere non siano pronte per il prossimo autunno».

A Costa i sindaci ribadiranno una richiesta rimasta finora inascoltata: dare più mezzi e uomini al Magistrato per il Po. «Da oltre due mesi questo Ente è privo del vicepresidente a cui spetta la firma degli atti amministrativi - ricorda Sergio Perazzo, portavoce del Consorzio per messa in sicurezza del Belbo -. Inoltre non ha l'organico tecnico sufficiente per garantire lo smaltimento in tempi ragionevoli delle pratiche».

Lavina

La protesta degli alluvionati alla manifestazione dell'agosto '95 ad Alessandria. A due anni e mezzo dall'alluvione resta irrisolto il problema della messa in sicurezza dei fiumi

Belbo: via ai lavori

Sono pronti interventi che erano fermi da 3 mesi

CANELLI. L'Autorità ha comunicato ai Comuni rivieraschi del Belbo, al MagisPo e all'assessorato regionale all'Ambiente, «revisione degli interventi sul e annuncia sblocco dell'empasse che aveva imbrigliato, da tre mesi, l'avvio delle opere relative alle difese spondali. Ora, tra i Comuni dell'associazione per la a in sicurezza del Belbo che avevano denunciato i ritardi dei lavori e minacciato proteste piazza, c'è soddisfazione.

«Attendiamo che ruspe entrino nell'alveo del torrente» dice il portavoce dell'associazione, l'assessore nicese Sergio Perazzo. L'Autorità di Bacino ha pure fatto il punto sui diversi interventi previsti per il Belbo (costeranno oltre 15 miliardi): per Incisa, Castelnuovo Belbo, Canelli (in provincia di Asti) e Bergamasco (Alessandria) i lavori no «conformi», con un paio di precisazioni: il progetto Canelli (in ritardo rispetto agli altri 7 già appaltati) dovrebbe e approvato dalla commissione tecnica oggi; per Bergamasco invece i lavori potrebbero avviarsi giorni in quanto l'impresa appaltatrice, la Marmo di Canelli, è pronta ad aprire il cantiere sotto la direzione lavori dello stesso MagiPo.

Via libera anche per gli interventi a Santo Stefano Belbo, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo e Cossano Belbo (nel Cuneese) Nizza nell'Astigiano. Nulla di deciso, invece, per la cassa espansione del Belbo, un'opera considerata importante per la dei paesi, che dovrebbe sorgere tra Cossano e Santo Stefano. [fi. l.]

Tuffo nel passato alla festa patronale

«Pesca dell'oro» a Crescentino

CRESCENTINO. La festa patronale regala un inconsueto tuffo nel passato. Il 31 maggio, alle 14,30, gli Amici della Biblioteca, in collaborazione i maestri dell'Associazione biellese cercatori d'oro, organizzano una gara «pesca dell'oro».

L'iniziativa si colloca nel filone dedicato ai mestieri scomparsi, per rievocarli portarli dei giovani. In piazza Garibaldi, come accade per i Campionati nazionali mondiali, verranno ricreate le condizioni per la manifestazione. Sarà predisposta una grossa riempita di acqua, nella quale verranno sabbia e pagliuzze d'oro. I componenti l'Associazione biellese cercatori d'oro saranno a disposizione per insegnare la tecnica per estrarre l'oro con l'ausilio del «piatto». La pesca dell'oro è aperta a tutti. I partecipanti saranno premiati con le pagliuzze d'oro ritrovate. [l. d. c.]

VICINO AD AOSTA

Il via a Charvensod

Si rinnova la «Bataille des chèvres»

CHARVENSOD. L'Associazione «Amis des chèvres» la Comunità montana Mont-Emilius della Val d'Aosta organizzano per domenica la «Bataille des chèvres», in programma in località Pont-Suaz, nel Comune di Charvensod, a pochi chilometri da Aosta. La manifestazione suddivide le capre partecipanti in tre categorie, a seconda del peso: oltre i 60 chili; dai 50 ai 60 chili; fino ai .

La pesatura capre terra dalle 9 alle 11. Nel primo pomeriggio, l'inizio dei combattimenti. Il vincitore del concorso riceverà premio un capretto.

Prima delle semifinali, che si terranno nel tardo pomeriggio, dopo le eliminatorie, saranno sorteggiati i premi per i soci, messi a disposizione dei numerosi sponsor della rassegna.

La «Bataille des chèvres», insieme con il «Combat des mazon» (combattimento dei zi) e celebre «Bataille des reines» (la lite fra bovine) è fra le manifestazioni caratteristiche del mondo agricolo valdostano. [r. ao.]

NELL'ALESSANDRINO

Domenica Volpedo

Pettenati alla sagra della fragola

Il di **Gianni Pettenati** è legato alla mitica canzone «Bandiera gialla»

VOLPEDO. Arriva Gianni Pettenati domenica a Volpedo, nel Tortonese, in occasione della tradizionale sagra delle fragole.

Il popolare cantante degli Anni Sessanta si esibirà alle 16,30 nel giardino Malaspina, aperto per l'occasione: l'ingresso è gratuito.

Il nome Gianni Pettenati è legato a una canzone, «Bandiera gialla», divenuta quasi il simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato in auge Pettenati, che domenica offrirà il meglio del suo repertorio: c'è da scommettere che, oltre ai quarantenni, ad ascoltarlo tanti giovanissimi. [b. v.]

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

C'è anche la Vialbe

Memo Di Centa alla «ski-roll» di Ornavasso

ORNAVASSO. Si corre domenica, nella Valle d'Ossola, la sesta edizione del Trofeo internazionale di ski-roll. Alla partenza ci saranno alcuni fra i migliori fondisti: Manuela Di Centa, Anita Moen, Olga Camenskaia, Elena Vialbe, Nina Gavriluk, Guidina Dal Sasso, Marco Albarello, Silvio Fauner, Thomas Jung, Giorgio Vanzetta, Maurilio De Zolt.

Attesissima gara di Ornavasso, che ogni anno richiama migliaia di spettatori sul percorso che si snoda su tredici chilometri arrivo sulla salita che porta al santuario del Boden. Lo scorso anno fu vinta dalla russa Camenskaia e dal tedesco Jung.

Sarà questa la gara addio alle competizioni internazionali di Guidina Dal Sasso, la forte fondista trentanovenne che risiede proprio Ornavasso e che ha conquistato importanti successi di ski roll e sci di fondo, specialità quest'ultima che l'ha portata partecipare a tre Olimpiadi e vincere la Marcialonga. [re. ba.]

All'Università Cattolica di Milano un convegno su sport e marketing

I segreti di una sponsorizzazione

Il caso Alpitour Traco-Banca regionale europea

CUNEO. Le strategie di sponsorizzazione possono diventare un esempio di marketing che merita un dibattito all'Università. E' accaduto al rapporto commerciale d'immagine tra l'Alpitour Traco, detentrice della Coppa delle Coppe di volley, e la Banca regionale europea, l'istituto di credito nato dalla fusione tra la Cassa di risparmio Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. Il «Conto giovani» della Bre, nato e cresciuto all'ombra della sponsorizzazione, ha portato oltre ventimila nuovi conti: stimolo sufficiente per convincere l'Università cattolica del Sacro Cuore, in particolare il «luminare» del marketing Walter Scott, a organizzare il convegno «Sinergie tra sport e impresa, un nuovo modo di co- : il caso Banca regionale europea Alpitour Traco». A Milano - moderati da Giuseppe Grosso, de «La Stampa» - c'erano uomini sport come Andrea Lucchetta, Samuele Papi Silvano Prandi ed esponenti della Federazione pallavolo, oltre al direttore generale della Bre Pier Luigi Gardella e al responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni. L'istituto di credito ha inaugurato un nuovo modo di gestire i campioni e li ha portati a contatto con i giovani. Una strategia vincente che dopo i successi in provincia di Cuneo sarà esportata - con la pallavolo Alpitour e la «stella» dello sci di fondo Stefania Belmondo - anche in Lombardia, Liguria, Emilia Romagna nel resto del Piemonte. La pianificazione della campagna è ritenuta fra le più efficaci a livello nazionale e con il veicolo volley promosse altre operazioni legate ai giovani, come il «navigator» che consentirà ai correntisti di prelevare gratuitamente programmi scolastici da terminali attivati nelle ali Bre e il «Prestito studio» dedicato a diplomati e laureati che intendano frequentare all'estero. [l. f.]

Da sin. Andrea Lucchetta e Silvano Prandi al convegno di Milano

PALAZZO BRICHERASIO
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Palazzo Bricherasio
via Lagrange 20
Torino
27 marzo 1997
29 giugno 1997
tutti i giorni 10-19
lunedì 14-19
Prenotazioni visite
011/56.29.604
Città di Torino
Luci del Mediterraneo
Balla Ernst
Bernard Fontana
Braque Guttuso
Casorati Klee
Courbet Martini
De Pisis Monet
De Staël Savinio
Delacroix Sironi
Denis Soutine
Dufy Tàpies
MATISSE
BONNARD
PICASSO
MIRÓ
DE CHIRICO
CARRÀ
LA STAMPA
GENERALI
ACI

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Tanto rock, aspettando la «Serenata Monferrina»

OGGI

NIZZA. Dalle 12 alle 24, degustazioni guidate di barbera alla Bottega del vino «Signora in rosso» in via Crova; replica sabato e domenica. Aperta a tutti, la «quarantott'ore del Barbera» sarà accompagnata da musica e teatro a sopresa. Ingresso libero.

[illegible] al ristorante pub «Canestrello d'oro» piano b[illegible] Franco e Pier Paolo. Ingresso libero. Info. 209.191.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata di rock [illegible] «Buona Audrey», formazione [illegible] Acqui Terme.

[illegible] Alle 22,30 al pub Appaloosa [illegible] il complesso rock astigiano «Fuerteventura». Ingresso libero.

[illegible] Dalle [illegible] al «Pappamondo», corso Casale 296, serata rock con i «Wisemen».

[illegible] **PISTRO.** Stasera lezioni di ballo liscio organizzate dalla Pro loco in collaborazio[illegible] la scuola Tecchio al ristorante «Sette Colli». Informazioni allo 011/992.06.42.

DOMANI

ASTI. L'associazione «Le vie del profido» organizza per questa sera e domani la festa «Vivi le [illegible]. In programma il concorso di aperitivi [illegible] base di vino, spettacoli musicali, vendita di torte per beneficenza, gastronomia.

ASTI. Alle 21 all'asilo Regina Margherita, via Bocca 1, concerto rock dei gruppi astigiani «Diario [illegible] bordo» e «Esperanto». Organizza il Movimento per la vita. Ingresso libero.

ASTI. Al Centro sociale autogestito Torrerossa (via Sardegna) concerto di Daniele Brusaschetto, chitarrista torinese rock e jazz. Prima e dopo il concerto, musica e giochi [illegible] luce con «Mukkapazzasquad». Dalle 22.

[illegible] Alle 22 al Maltese concerto della Fabio Treves blues band, [illegible] dei nomi leggendari del blues made in Italy. Ingressi 10 mila lire con consu[illegible].

[illegible]. Dalle 22 al «Pappamondo», corso Casale 296, suonano i «Karisma». Ingresso libero.

[illegible] Al «Centro di [illegible]nia», [illegible] Valgomio, alle 9,30 s'inizia [illegible] seminario [illegible] «danza raku [illegible] cerimonia del tè», con Pere Anton Riera. Informazioni allo 011/987.49.17.

[illegible] Fine settimana [illegible] festa in frazione Sabbioni: alle 14 gara a bocce alla baraonda [illegible] premi in oro. Alle 20,30 cena con antipasti, primi e braciolata.

[illegible] Al dancing «La Rosa dei venti» si balla liscio con [illegible] complesso «Antonella & Zenit». Info: 939.194.

MARETTO. Sagra della torta dalle 14,30 nella sede dell'associazione. Alle 19 distribuzione della pizza di Maretto «al mattone»; alle 22,30 le migliori torte classificate andranno all'asta.

[illegible] Musica celtica alle 22,30 al «Caffè Novecento» nell'ambito della rassegna Folkermesse. Si esibiranno i «Myrddin Quartet». Ingresso libero

DOMENICA

[illegible] Dalle 17 alle [illegible] alla palestra di via Dalla Chiesa la Circoscrizione Asti Sud e l'associazione ' Simpson presnetano «Dancing and rolling tre year».

[illegible]**IVO.** Prosegue la rassegna «Orizzonti tra musica [illegible] parola»: alle 21 al teatro Comunale Renzo Arato presenta il suo recital «Serenata Monferrina». Ingressi: 10 mila lire.

REVIGLIO. Alle 16,30 al Castello, [illegible] scena il «Trio Serenade» che interpreterà musiche di Diabelli, Paganini e altri. Ingresso gratuito.

[illegible] «Ognuno [illegible] solo sul cuor della terra...». Ci [illegible] anche le poesie di Quasimodo tra quelle «interpretete» con disegni e dipinti dai ragazzi delle elementari e medie di Moncalvo. I lavori sono esposti alla casa Monatanari, sulla «Fracia» e saranno premiati oggi alle 16

[illegible] Alle [illegible] «cena erotica» all'Osteria dei puciu di frazione Quartino. Il menù è ispirato [illegible] celebri piatti afrodisiaci. La giornalista Enza Cavallero, parlerà di vino ed Eros. Prenotare al 75.122.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata di piano bar con Paolo Filippone.

[illegible] Alle 14 gara a bocce, ed alle 20,30 ancora cena con grigliata mista e vini locali.

MARETTO. A partire dalle 19 la sagra della torta continua con pizza, torta, antipasti, patatite. Suonerà il maestro Remigio Passarino.

I «Fuerte [illegible] si esibiranno questa sera al pub «Appaloosa» [illegible] Monale [illegible] gruppo astigiano presenterà il suo repertorio rock [illegible] country

I ragazzini (qui alla «Nota d'oro» di San Damiano), saranno ancora [illegible] volta protagonisti [illegible] gare e spettacoli musicali [illegible] Canelli e Nizza

«Microfono d'oro» a Canelli si canta

CANELLI. Domani, alle 21, al teatro Balbo, seconda edizione del festival canoro per bambini «Il microfono d'oro». Sul palco una trentina di mini interpreti che canteranno brani [illegible] musica leggera.

Presentatore Franco Denni, popolare speaker di Radio Canelli. Con lui hanno collaborato la corista Paola Chiola e il musicista Giancarlo Oppodone che con la [illegible] orchestra fornirà le «basi» musicali di accompagnamento ai piccoli cantanti (di età tra i [illegible] i 10 anni). Valletta una bimba ci[illegible] di 7 anni Elena Cheng (i genitori gestiscono [illegible] ristorante); mascotte il piccolo Andrea Orlando [illegible] 10 mesi.

L'incasso verrà devoluto all'associazione «Canelli per i bambini del mondo» che organizza il soggiorno [illegible] città di [illegible] trentina di bambini bielorussi. [fi. l.]

Con «Baby music '97» Nizza dà spettacolo

NIZZA. Domenica alle 15, [illegible] teatro Sociale saranno di scena cantanti [illegible] ballerini in erba: la manifestazione s'inizierà alle 15. E'il «Baby Music '97» gara spettacolo, che coinvolge decine di studenti delle scuole elementari e medie della zona. A metà tra il festival canoro ed il saggio di aerobica, [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] l'aiuto della palestra «Gold Gym» di Nizza. Presentano Silvia Bellora [illegible] Marcello Bellè.

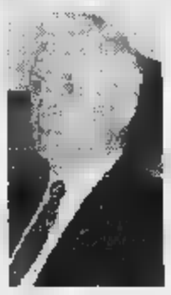
[illegible] pubblico all'entrata riceverà una cartolina con cui votare l'interprete preferito. Al vincitore, il trofeo «Baby music». Le [illegible] saranno intervallate da momenti di danza [illegible] musica, curati dall'istruttrice della Gold Gym Monica Bovio. In scena due gruppi.

Il costo dei biglietti è di 15 mila (ridotti 12 mila) e per la prevendita si può telefonare al 701.496. [e. ce.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible] Delegazione astigiana al convegno dell'Anioc

Una delegazione dell'Anioc (Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche) partecipa fino a domeni[illegible] prossima al Convegno nazionale tra San Remo [illegible] Montecarlo. Il gruppo [illegible] guidato da Giuseppe Scaletta, delegato provinciale; prevista la pre[illegible] di Vittorio Vallarino Gancia (vicepresidente nazionale dell'Associazione), Francesco Porcellana (delegato regionale) e inoltre Cecilio Corsi e Giuseppe Odasso entrambi di Nizza.



Giuseppe Scaletta segretario provinciale all'Anioc

[illegible] L'Unione ciechi [illegible] in assemblea

Domani alle 15 nel salone consiliare della Provincia è [illegible] convocata l'assemblea annuale dei soci della sezione provinciale Unione italiana ciechi, presieduta da Angelo D'Albano.

[illegible] Concorso [illegible] poesie Centro Asti-Milena

Scade lunedì il termine di presentazione degli elaborati al concorso [illegible] poesia in lingua italiana a tema libero organizzato dal Centro scambi culturali Asti-Milena. I lavori possono [illegible] consegnati al Circolo Solidarietà, viale Pilone 15/17 - 14100 Asti. Primo premio una medaglia d'oro.

[illegible] «Oltre il sipario» [illegible] più teatro

E' nata l'associazione «Oltre il sipario» costituita delle compagnie teatrali «Nuovi di San Paolo» e «Arte Povera»: le finalità [illegible] di valorizzare il teatro con la partecipazione [illegible] l'organizzazione di rassegne, spettacoli di beneficienza [illegible] la collaborazione [illegible] gruppi già esistenti. Il direttivo è composto da Antonio Ingrosso (presidente), Bruno Manara (vice); Antonella Saracco (tesoriere); Gianfranco Merlo, Mario Nosenzo (consiglieri). Ingrosso è stato recentemente premiato a Torino per la migliore regia nella partecipazione alla rassegna organizzata dal club Skader.

[illegible] [illegible] tappa a Isola [illegible] in dignity»

Dopo l'appuntamento a Villanova, continua domenica prossima a Isola in piazza Don Melano l'iniziativa per diffondere la campagna «Made in dignity». E' promossa della cooperativa astigiana «Della Rava [illegible] della Fava», presente [illegible] un banco di materiale informativo e prodotti dalle 9 alle 19.

Gli incontri del «Progetto [illegible]

Ogni giovedì di maggio e giugno i volontari dell'organizzazione «Progetto vita» (tra i coordinatori Cristina De Santis De Simone) raccolgono adesioni al terzo corso di formazione per assistere malati di cancro. Info. Cepros, via Mas[illegible]simo d'Azeglio 42 dalle [illegible]6 alle 18, tel. 34.292; 211.760 (ore pasti).

[illegible] Il Rotary [illegible] I lavori a Villa Paolina

Martedì cerimonia di consegna da parte Rotary presieduto da Paolo Pontacolone al Wwf dell'immobile facente parte del complesso di Villa Paolina, restaurato a spese del club.

[illegible] Moncucco, danze raku e la [illegible] [illegible] the

Domani e domenica a partire dalle 9,30 al Centro Armonia - Cascina Valgomio di Moncucco (011/987.49.17) [illegible] terrà [illegible] danza raku con [illegible] del the insieme a Pere Anton Riera, spagnolo, ha collaborato [illegible] diversi artisti, terapeuti ed enti sociali. [m. t.]

Castelnuovo D. B.

Minerali tra boschi e colline

CASTELNUOVO DON BOSCO. Continua [illegible] [illegible] di iniziative legate [illegible] territorio organizzate dall'associazione «Terra Boschi Gente e Memorie» presieduta da Franco Correggia.

Per domenica è [illegible] programma un'escursione naturalistica a piedi nella zona di Mondonio e del castelnovese. [illegible] parte alle 8,30 da piazza [illegible] Sebastiano di Mondonio. «Si tratta [illegible] un'escursione breve - spiega Correggia - di quattro ore circa. La finalità [illegible] di tipo divulgativo: [illegible] tratto facilmente percorribile perciò la partecipazione [illegible] aperta a tutti, compresi i giovanissimi. Rivolgeremo la nostra attenzioni agli aspetti boschivi, legati ad alberi secolari, affioramenti fossiliferi, [illegible] panoramici». L'associazione porta avanti l'acquisizione dei boschi di Muscandia, [illegible] alla creazione di itinerari ambientali e continua inoltre la raccolta di dati per la monografia legata ad aspetti naturalistici del territorio. [m. t.]

AL LOTTO

BARI	29	7	80	67	69
	92	79	50	44	44
CAGLIARI	3	57	55	66	75
	119	85	84	74	71
FIRENZE	55	89	13	69	72
	109	57	54	46	41
GENOVA	78	47	8	36	38
	76	74	69	58	62
MILANO	60	75	41	43	67
	69	68	59	57	48
NAPOLI	66	17	90	72	65
	88	61	60	55	52
PALERMO	83	9	85	45	52
	82	60	60	47	40
[illegible]	76	45	47	84	88
	94	82	77	57	54
TORINO	65	71	88	50	60
	92	73	66	58	44
VENEZIA	33	32	18	10	50
	82	77	67	50	48

[illegible] contratti. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

24-40	24-58	24-61	24-76	24-16;
24-32	24-11	24-54	24-82	24-69;
24-19	24-36	24-56	24-37	24-10;
24-13	24-26	24-49	24-85	24-72;
24-65	24-7	24-33	24-9	24-31;
24-34	24-1	24-14	24-30	24-51.

Ambate mature. Sono [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (1); Cagliari 80 (12); Firenze [illegible] (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

26-10	26-78	26-38	76-18	76-1;
26-35	26-55	26-13	76-45	76-90;
26-52	[illegible]	26-62	76-84	76-88;
26-40	26-15	26-61	76-80	76-43;
26-18	26-1	76-10	76-78	76-38;
26-45	26-90	76-35	76-55	76-13;
26-84	[illegible]	76-52	76-22	76-62;
26-80	26-43	76-40	76-15	76-61.

Per decine [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocati a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	23	[illegible]	15	8	2	8	5	0
VERTIGILI	7	28	22	18	10	20	9	0	6	46
CADENZE	3	7	2	3	6	10	7	6	10	5
	28	31	40	46	44	33	27	57	22	41
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	33	38	28	48	49	71	16	20	37	34
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	16	[illegible]	23	17	20	37	39	[illegible]	[illegible]	41

In [illegible] indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro la settimane [illegible] assenza

Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. 594.147. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 530.086. **Il santo** di P. Noyce con V. Kilmer, E. [illegible]. Orario: [illegible]; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Hamlet** di K. Branagh con J. Christie, [illegible]. Crystal, [illegible]. Depardieu, C. Heston, D. Jacobi, J. Lemmon, R. Sewell, R. Williams, K. Winslet. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 598.457. **Il bagno turco** [illegible] F. Orpetek, con A. Gassman, F. D'Alcia. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 598.457. **Barquist**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

DON BOSCO. Tel. 410.858. [illegible].

[illegible] Tel. 624.669. **La tregua** di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio. Orario: [illegible],30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible]. [illegible]. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. **Un giorno per caso** di H. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

LUX. [illegible]. 702.768. [illegible] **se[illegible]o del** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SUPERGA. Tel. 701.496. [illegible] **[illegible]to** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Har[illegible]. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

VERDI. [illegible]. 701.459. **Il santo** di P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 975.124. [illegible].

LUX. [illegible] 975.016. [illegible].

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **lo Brasil**, di C. Diegues [illegible] Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il cicione** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] *1.* [illegible]. Or. [illegible]: 16; [illegible]. *Sala 2.* [illegible] **assoluta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.71.80. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: [illegible]: 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/II, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible]**SEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillan, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 18; 22.

FARO via Po 30, tel. 81[illegible]. **L'ombra del** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] s. Trapani 57, tel. [illegible] **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi [illegible] tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX [illegible]. S. Federico, tel. [illegible]. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.

[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le acrobate.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nevele in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **equist.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] **storation.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO [illegible] Ore 20,30 il Béjart [illegible] let Lausanne in [illegible] [illegible] **Shéhérazade** (fuori abb.), coreografia [illegible] M. Béjart musiche [illegible] Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta [illegible] D. Angus. [illegible]gliteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ri[illegible].

COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano **Don** [illegible] **la [illegible]** [illegible] **Guerino e suo pugino.** Int. e prevendita cassa teatro 10-13; [illegible]. [illegible]. 669.80.34.

Impianto [illegible]m in [illegible] ricerca
PERSONALE
con predisposizione contatti umani per sviluppo [illegible] attività.
Telefonare al n. 014 [illegible] dalle ore 16 alle ore 22 (escluso il sabato) e [illegible] di Giancarlo.
I collaboratori sono al [illegible] selezione in corso.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	[illegible] (L. 1000 a copia)
6	304	L. 304.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

(Vivai)

Divani in pelle o tessuto?

La sorpresa è che i soldi ve li diamo noi

Voi restituiteli in 12 rate a tasso zero*

TORINO 1:
C.so Giulio Cesare, 150
Tel. 011-2001421

TORINO 2: Moncalieri
Via Sestriere, 11
(piazza Bengasi)
Tel. 011-6822361

Cercate anche l'altra irripetibile occasione in tessuto.

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX, OLTRE 300 MODELLI IN PELLE, TESSUTI, ALCANTARA®, NABUK.

Solo fino al 31 Maggio: divano Fiore in pelle

* Poltrona cm 115 acconto 310.000 + 12 rate da 90.000

* 2 posti cm 173 acconto 350.000 + 12 rate da 120.000

* 3 posti cm 200 acconto 390.000 + 12 rate da 150.000

iva e trasporto compresi

DIVANI Chateau d'Ax®

Solo [illegible]

PREZZO VALIDI FINO AL 31.05.97 (TASSI E TAEG 0%)

AEROPORTO DI TORINO
Le Ali della Tua Regione

SAGAT TURIN AIRPORT

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

É di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

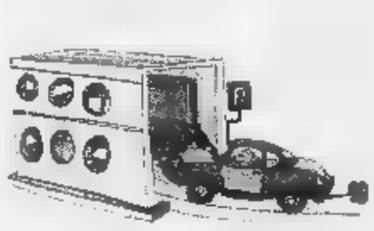
Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di €.[illegible] per l'uso del parcheggio

Almeno €.10.000 per gli acquisti negli esercizi commerciali

Almeno €.[illegible] per le consumazioni nei ristoranti

Un buono di €.5.000 per farsi belli al nuovo beauty salon



+

+

+

=

Almeno [illegible] lire di agevolazioni
per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

ALGHERO, AM[illegible] [illegible] NCOFORTE, FRI[illegible] [illegible] ONA, LONDRA, LUSSEMBURGO, MADRID, MARSIGLIA, MONACO, NAPOLI, [illegible] PALERMO, PARIGI, RO[illegible] STOCCARDA, T[illegible], ZURIGO.

Per un aggiornamento continuo dell'orario voli è possibile consultare il sito internet http://www.turin-airport.com
o telefonare dalle ore 06.00 alle 24.00 ai numeri 011/5676.361 - 011/5676.362

Basket D, astigiani sconfitti 90-76 in un arroventato finale di gara. Espulso Bonino

La Gierre fuori dalla corsa promozione

Battuta dall'Alba nella «bella». Accuse agli arbitri

[redacted] Non [redacted] l'ha fatta [redacted] Cassa di Risparmio a centrare l'obiettivo della finale nei play-off di basket per la promozione in serie C2.

La formazione allenata da Romano Tarasco è [redacted] sconfitta mercoledì sera al palazzetto dal Centotorri Alba per 90-76 nella «gara [redacted] di semifinale, tra la delusione del numerosissimo pubblico accorso per assistere alla sfida decisiva [redacted] stagione.

I bancari escono dunque di [redacted] qualche rammarico, non essendo riusciti a sfruttare le due partite su tre disputate in [redacted].

L'incontro con Alba [redacted] stato incerto [redacted] combattuto per tutto il primo tempo, chiuso 42-42. Gli albesi hanno impostato la partita sul gioco duro e alla fine della prima frazione Andrea Tarasco è dovuto uscire per una gomitata alla mascella da parte del pivot albese Torchio.

Nella ripresa gli arbitri hanno lasciato correre gli interventi sotto le plance al limite della regolarità dell'Alba; che dal canto suo [redacted] stata brava [redacted] sfruttare i numerosi errori dei tiratori della Cierre sotto canestro (14 [redacted] 35 i tiri realizzati da questa distanza dagli astigiani).

L'allungo decisivo degli ospiti tra il 9' e il 13', quando si portavano sul 71-56 con un parziale di 6-0, senza che la Cierre riuscisse in quel frangente a realizzare almeno un punto.

Al 12', a partita ormai compromessa, Bonino è stato sanzionato con un fallo antisportivo per [redacted] colpito Porcellana [redacted] gioco fermo: essendo anche [redacted] suo quinto fallo, non è più rientrato sul parquet.

Il nervosismo dei giocatori [redacted] degli allenatori astigiani (con il coach Romano Tarasco c'erano anche i suoi assistenti Massimo Pettenuzzo e Piero Cotto) si è evidenziato [redacted] un tecnico fischiato alla panchina ed uno [redacted] Cognolato.

Gli arbitri, nel mirino di un gruppo [redacted] contestatori, sono poi stati precauzionalmente scortati dai carabinieri, fino al casello dell'autostrada.

Si conclude così malinconicamente [redacted] stagione che ha visto i bancari a lungo protagonisti in campionato, che hanno condotto in testa per tutto il girone di ritorno.

«Non abbiamo avuto la stessa determinazione di sabato ad Alba - spiega l'ala Alessandro Azzaretti -. Abbiamo sentito troppo l'importanza della posta in palio. Siamo partiti abbastanza bene [redacted] abbiamo mollato alla fine della prima frazio[redacted] Nel secondo tempo gli arbi[redacted] fischiavano nulla [redacted] l'Alba [redacted] ha approfittato per metterla sullo scontro fisico: sotto canestro era assolutamente impossibile avvicinarsi».

Azzaretti, [redacted] i suoi [redacted]gni, [redacted] deluso dall'amara conclusione di quest'annata che doveva [redacted] quella del rilancio per la pallacanestro locale.

Il ruolo [redacted] favorito [redacted] ha portato fortuna alla Cierre: «Dispiace soprattutto non aver saputo sfruttare il fattore campo, giocando due partite in casa - di[redacted] - e poi abbiamo deluso i nostri sostenitori [redacted] questo è [redacted] che fa più male».

Per Marco Bonino l'equilibrio tra le due squadre [redacted] stato rotto dal comportamento degli arbitri: «Bastava veramente poco a far spostare l'ago della bilancia da una parte o dall'altra. La direzione arbitrale è stata insufficiente [redacted] ha favorito i nostri avversari».

Tabellino: A. Tarasco 10, Azzaretti 2, D. Allara 5, Gianuzzi 4, Bosticco, Caracciolo 14, Ugaglia 16, Vettorello 14, Bonino 7, Cognolato 4.

Enzo Armando

SPORT FLASH

[redacted]

Di corsa dal campeggio di strada V[redacted]

Si disputa oggi al campeggio «Umberto Cagni» di Valmanera la [redacted] podistica «Acta camping». La gara è di 7 km. Ritrovo alle 19, partenza alle 20. Il vosto [redacted] 5 mila. [r. a.]

Atletica

Il «Trofeo Sommovigo» al campo scuola

Si svolge stamane al campo scuola di via Gerbi una gara promozionale di atletica leggera: il trofeo «Sommovigo» intitolato al preside nicese scomparso nei mesi scorsi. La competizione [redacted] riservata alle classi degli istituti superiori. Sono attesi 630 ragazzi. [e. a.]

[redacted]smo amatori

Anche due astigiani alla Liegi-Bastogne-Liegi

Due ciclisti astigiani del Gruppo Malvasia di Casorzo Marco Tappa 50 anni, pasticcere e Bruno Pomero, 44 anni, tipografo, hanno partecipato alla Liegi-Bastogne-Liegi per amatori. Alla gara, disputata sotto la pioggia, hanno preso parte [redacted] mila atleti in rappresentanza [redacted] sette nazioni. I due astigiani, partiti all'alba, hanno percorso i 210 chilometri (con 18 «muri») [redacted] 10 ore. [ca. l.]

[redacted] cinque

Stasera quattro sfide del torneo [redacted]ei borghi

Sono in programma stasera quattro incontri del torneo dei borghi di calcio a cinque. Al palazzetto dello sport di via Gerbi dalle 21,30 si giocano: Santa Caterina-Don Bosco; San Martino-San Lazzaro; Tanaro-Torretta; San Pietro-San Silvestro. [e. a.]

Auto storiche

Domenica da via Cavour il memorial «Gian Fossa»

Si svolge domenica il «Trofeo auto storiche, memorial Gian Fossa», organizzato dall'associazione «Le [redacted] del porfido», Aci [redacted] Consorzio tutela vini. Il ritrovo in via Cavour alle 9, ad Asti. Poi la partenza per Costigliole, da dove, alle 11, partirà la seconda tappa Costigliole-Vigliano. Alle 13 la Vigliano-Asti. Premiazioni alle 17 in via Cavour. [g. m. g.]

[redacted] in Campo [redacted]

ASTI. [redacted] svolgerà domenica [redacted] seconda edizione del «Mini duathlon Mister frog».

Due le discipline sportive abbinate: bici e [redacted] La manifestazione è aperta a tutti coloro in età compresa tra i 7 e i 16 anni. La gara si svolgerà [redacted] 10,30 in piazza campo del Palio.

Quattro le categorie: minicuccioli (7/9 anni); cuccioli (10/11 anni); esordienti (12/13 anni) [redacted] allievi (14/16 anni). E' previsto il [redacted] rigido obbligatorio [redacted] l'uso di biciclette «mountain-bike» o graziella.

Per le [redacted] rivolgersi nella sede di Mister Frog in via Cavour [redacted] oppure telefonare entro domani alle 10 al 531.373 (fax 599.539). Il costo è di 5 mila per i tesserati alla Federazione [redacted] triathlon e di 10 mila per i non tesserati.

La competizione, che [redacted] inserita nel programma comunale «Città dello Sport», [redacted] valida come selezione regionale per i campionati italiani giovanili di duathlon. [e. a.]

Una [redacted] [redacted] piscina

ASTI. Tutti in piscina domenica la «Nuota Italia '97», maratona non competitiva aperta [redacted] tutti coloro che [redacted] nuotare. L'appuntamento [redacted] nell'impianto comunale [redacted] via Gerbi.

La manifestazione, che durerà dalle 9 alle 13, si disputerà in contemporanea in tutte le piscine italiane. L'iscrizione è ad offerta: l'incasso sarà devoluto alla Caritas.

Ogni nuotatore dovrà completare due vasche per [redacted] totale di [redacted] metri. L'organizzazione è affidata al comitato provinciale di Asti della Federazione nuoto presieduto da da Giovanni Palumbo. «Speriamo che intervengano in tanti e che Asti [redacted] segnali fra le città [redacted] più partecipanti», dice Palumbo.

Al termine sarà consegnato un diploma di partecipazione. Sono previsti premi al gruppo [redacted] alla famiglia più numerosa, al nuotatore più anziano e a quello più giovane. Ci si può iscrivere [redacted] scuola, associazione e famiglia. [e. a.]

[redacted]

Mancano sette giorni al via e [redacted] già oltre 1500 gli iscritti alla «Straasti» (foto), la corsa podistica non competitiva che si disputerà venerdì 30 maggio alle 21 con partenza da piazza Alfieri. Come nelle edizioni passate sono previsti premi per i gruppi e le scuole più numerosi, alle quali andranno buoni acquisto di materiale sportivo e didattico. Le iscrizioni si ricevono [redacted] negozi «Dimensione sport» in piazza Medici e «Pianeta sport» in via Crispi. Il costo è di 7 mila. Ad ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale della manifestazione, una bottiglia mignon del consorzio dell'Asti Spumante, una pubblicazione con la storia delle precedenti 11 edizioni e un poster della Biemmedue Grande Volley, vincitrice del campionato di B2. Madrina della manifestazione sarà Egle Conte, moglie del cantautore astigiano Paolo Conte. [e. a.]

ASTI PEDALA: DOVE ISCRIVERSI

ASTI. Proseguono le iscrizioni alla dodicesima edizione dell'«Astipedala», la manifestazione cicloturistica aperta [redacted] tutti, che si svolgerà domenica 25. L'organizzazione è affidata al comitato provinciale Acsi e ad Albatros comunicazione. L'«Astipedala» (foto) è divenuto un appuntamento [redacted] classico per le famiglie e per gli amanti della bici [redacted] generale.

La partenza avverrà da piazza Medici alle 10, quindi la «carovana» attraverserà le vie cittadine per un tracciato [redacted] una decina di chilometri. Le iscrizioni, che costano 7 mila, saranno possibili entro le 19,30 [redacted] domani nei negozi Dimensione Sport di piazza Medici e Pianeta Sport [redacted] via Crispi oppure domenica mattina prima della partenza. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Ogni concorrente riceverà la maglietta ufficiale [redacted] la pubblicazione con la storia delle precedenti undici edizioni. La rassegna [redacted] inserita nel programma comunale della «Città dello Sport». [e. a.]

[redacted]

Serie A: stasera alle 21

[redacted] Voglino [redacted] il Cuneo [redacted]

CASTAGNOLE LANZE. C'è at[redacted] per la sfida che Paolo Voglino, la spalla castagnolese di Giorgio Vacchetto nel Monticello, disputerà [redacted] alle 21 sul campo di casa, contro il Cu[redacted] di Molinari-Ghibaudo. Un incontro atteso da tutti i tifosi di serie A, a cui [redacted] coppia Voglino-Vacchetto si presenta in grande forma, anche se ha subito domenica una sconfitta dalla Taggese di Bellanti-Aicardi: 11-8 il risultato per i liguri, dopo tre [redacted] mezza di gioco.

La coppia [redacted] punta del Monticello è [redacted] all'altezza della situazione, mentre qualche debolezza si è riscontrata nei terzini Masante e Vero. «E' un inizio di campionato a momenti alterni - racconta Voglino - ma con [redacted] affiatamento sempre crescente tra [redacted] e Vacchetto. Il che ci fa essere ottimisti». Del resto la coppia [redacted] reduce [redacted] una precedente entusiastamente affermazione sulla Maglianese di Dotta (11 a 9 il punteggio finale). Vittoria che portato alle stelle il tifo dei monticellesi: da tempo sul campo di [redacted] non assistevano ad un «balon» così spettacolare. [redacted] le conseguenze non si sono fatte attendere: domenica a Taggia c'erano tantissimi sostenitori ad applaudire Vacchetto e Voglino.

«Ora ci aspetta una partita impegnativa - anticipa il castagnolese - non dimentichiamo che Molinari, terzo in classifica, ha vinto già due titoli».

[redacted] C1, [redacted] cui militano gli «Amici del museo» di Castagnole ed [redacted] San Damiano, da annotare due dati importanti: entrambe le astigiane sono reduci da partite impegnative con il Niella Belbo [redacted] Oschiri. Gli «Amici», domenica, hanno perso per 11 a 3, mentre i sandamianesi [redacted] Bessone e Zappa hanno brillantemente superato [redacted] prova contro il langarolo, per 11 a 2. [e. ca.]

[redacted]

L'astigiano si aggiudica l'oro a Marostica

[redacted]

Tiratori dello Junior [redacted] poligono di Sessant. Da sin. [redacted] Merlino, Romeo Grattapaglia, [redacted] Balduzzi, Diego Bongiovanni

ASTI. Ancora [redacted] per Carlo Balduzzi, [redacted] giovane talento dello Junior Pentathlon Asti. Il quindicenne pentathleta [redacted] San Damiano ha dominato il meeting nazionale [redacted] Marostica, imponendosi nella categoria Ragazzi. La gara serviva da preparazione [redacted] campionati italiani estivi, che si svolgeranno a Ro[redacted] metà giugno.

Balduzzi, che è il campione nazionale in carica negli Esordienti «A», ha dominato la competizione collezionando 3186 punti. L'atleta ha vinto le prove dei 2000 metri di corsa e [redacted] 200 di nuoto, è giunto sesto nella scherma e undi[redacted] nel tiro.

Buono il comportamento [redacted] altri due astigiani presenti alla manifestazione nella categoria Esordienti «A», che comprende [redacted] nuoto, tiro [redacted] corsa. Gabriele Merlino si è classificato quarto con 3413 punti, ad appena quattro lunghezze [redacted] podio e Diego Bongioanni undicesimo. Ottima la prestazione [redacted] quest'ultimo nel tiro, dove [redacted] conquistato la terza piazza.

La preparazione condotta [redacted] Massimo Cavoto, che cura l'attività del [redacted] ad aria compressa, [redacted] dando i suoi frutti.

I rag[redacted] dello Junior si allenano il sabato e la domenica pomeriggio nell'impianto di Sessant diretto da Mario Cremasco, [redacted] ristrutturato grazie al contributo economico del Coni provinciale.

«La struttura è aperta [redacted] tutti - afferma Cremasco - ed [redacted] ripresa anche l'attività promozionale. In quest'impianto si svolgono gare a livello provinciale e regionale».

Il responsabile del pentathlon astigiano è Luigi Giardullo, che è uno dei dirigenti dello Junior: «I risultati raggiunti da Balduzzi sono il frutto del lavoro condotto in questi anni dai nostri tecnici - dice -: oltre a Cavoto, da Fabrizio Marello per la corsa, [redacted] Fabrizio Bitner per il nuoto e da Giulia Bianco, che ad ottobre ha aperto una sezione [redacted] scherma ad Asti».

Da quest'anno esistono due nuove categorie nel pentathlon: i «cuccioli» e i «mini cuccioli», per i piccoli atleti dai 6 ai [redacted] anni, che praticano il nuoto e la corsa. [e. a.]

CALCIO [redacted]

Trofeo Picollo a Canelli

[redacted] Virtus [redacted] Acqui: [redacted] le gare [redacted]

CANELLI. Gol ed emozioni, mercoledì sera, allo stadio «Albarti» di via Riccadonna, per il secondo turno di incontri del 10° torneo [redacted] calcio giovanile (Esordienti) «memorial Picollo».

L'Asti ha superato 2-1 l'Ovada. I giovani «galletti» hanno segnato per due volte già nelle prime fasi dell'incontro. Gli ovadesi non si sono fatti intimorire [redacted] hanno attaccato gli astigiani riuscendo in più [redacted] un'occasione a rendersi pericolosi, fino a riuscire ad accorciare le distanze. Sul 2 a 1 l'Asti ha preferito controllare il confronto proteggendo il vantaggio e assicurandosi la vittoria.

i padroni di [redacted] della Virtus hanno invece pareggiato 2-2 con l'Acqui. I termali andavano in vantaggio su rigore, ma gli azzurrini si rendevano protagonisti di un'ottima reazione e, in soli cinque minuti, andavano [redacted] segno due volte, con Capra [redacted] giovanissimo (leva '87) Mattia Alberti (un «pulcino» già adocchiato dai selezionatori del Club di A come Juve e Inter). Dopo un primo momento [redacted] sbandamento gli acquesi riuscivano tuttavia [redacted] chiudere l'incontro sul 2-2.

Prossime partite del «Picollo» questa [redacted] alle 20,30 [redacted] Pro Vercelli-Asti; e alle 21,30 Casale-Virtus. Nella stessa serata, ma alle 19,30 si disputerà il recupero di campionato provinciale «Pulcini»: la formazione «A» della Virtus Canelli (la società canellese ha due squadre che gareggiano nei tornei provinciali «Pulcini») dovrà vedersela con il San Domenico Savio. I canellesi sono primi in classifica.

Infine alcuni dati sul pubblico che segue il torneo: ogni sera, in media, sono oltre 200 gli appassionati che affollano le gradinate dello stadio comunale canellese. [fl. l.]

[redacted]

Ha conquistato la finale

[redacted] [redacted] ai [redacted]

ASTI. Ci sarà anche un arciere astigiano alla fase nazionale [redacted] Giochi della Gioventù di tiro [redacted] l'arco, che si disputeranno [redacted] fine giugno a Barletta: [redacted] trat[redacted] Ivan Oldano, 11 anni, della scuola media «Gatti». L'atleta astigiano si [redacted] guadagnato la qualificazione durante i Regionali, che [redacted] sono tenuti ad Alpignano.

Ottimo il comportamento degli altri allievi della «Gatti» presenti alla manifestazione. Francesca Gambino, Davide Milanese e Stefano Testa si sono classificati al [redacted] posto.

La «Gatti» è giunta terza nella graduatoria a squadre grazie ai punti ottentui [redacted] Daniele Gamba, Federico Sesia e Enrico Franzon.

«Questa competizione - commenta l'istruttore federale Roberto Neretti - è stata un'ottima occasione per consentire ai nostri giovani atleti un approccio all'agonismo e un riscontro degli allenamenti invernali svoltisi in collaborazione con la professoressa Annamaria Olda[redacted] Gli arcieri si sono allenati nella palestra della «Gatti», che d'inverno [redacted] la sede d'allenamento [redacted] società Astarco.

Tra i giovani emergenti Neiretti cita «Davide Milanese, affiliato all'Astarco, che [redacted] la punta di diamante e potrà ottenere in futuro ottimi risultati. Olda[redacted] è l'atleta emergente: non [redacted] ancora un anno che tira ed ha già raggiunto un buon livello».

Il tiro [redacted] l'arco, grazie anche [redacted] quarto posto della Nazionale italiana alle Olimpiadi, sta conoscendo una grossa diffusione. Ad Asti i praticanti sono [redacted] cinquantina. Nelle file dell'Astarco milita Alberto Alciati, 16 anni campione europeo in carica [redacted] detentore di vari primati. La squadra si allena attualmente al campo di tiro di via 101ª brigata Garibaldi, nel quartiere di corso Alba. [e. a.]

Officina metalmeccanica di Asti ricerca
OPERAI FRESATORI
per lavorazioni su fresatrici a controllo numerico.
Scrivere a Publikompass 321 - 10110 Torino.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA POLITEAMA
ASTI

CINEMA PASTRONE
ASTI

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO. LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

Puro succo, da oltre cento anni vuol dire leggerezza. L'olio extravergine di oliva Sasso, alla leggerezza, aggiunge il naturale intensità [illegible] tavola [illegible] con delicatezza il [illegible] di [illegible] bene.

SASSO

ORTOFRUTTA

POMODORI INSALATA 1.690 al kg.

CAROTE 990 al kg.

BANANE CIQUITA 1.690 al kg.

ANGURIE 980 al kg.

ANANAS 1.490 al kg.

MACELLERIA

VITELLO

FETTINE DI PUNTA PER GRIGLIA	8.980 AL KG
COSCIA A FETTE FESA - SOTTOFESA	20.980 AL KG.
REALE	10.900
BOCCONCINI	11.980 AL KG.

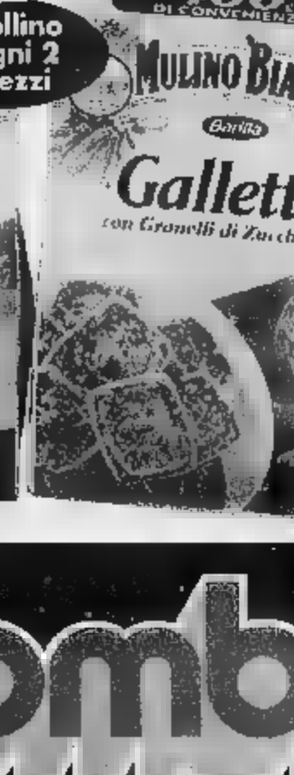
SUINO

LONZA A FETTE	PREZZO SPECIALE
PUNTINE	5.900 AL KG.
SALSICCIA	9.450 AL KG

Alcuni esempi validi dal 12/5 al 24/5

1.490 al lt. L. 993

Belté Vera - lt. 1,5



4.290 al lt. L. 2.860

Lambrusco di Modena Cavicchioli lt. 1,5

-50% anziché 3.180 1.590 al kg. L. 3.975

Crostata Ciliegio/Albicocca Balconi - gr. 400

-50% anziché 4.180 2.090 al kg. L. 4.180

Gelati Bertona - gr. 500

2.190 al kg. L. 5.475

Biscotti Mulino Bianco Macine - Galletti gr. 400

-50% anziché 3.660 1.780 al kg. L. 3.560

Yogurt Sapori Mandriot - gr. 500

D.M. 6/1745 del 26/3/'97

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA - OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ
MORGEX - POINT S. MARTIN - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:

- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
- Garanzia Usato Sicuro
- Assicurazione gratis per 6 mesi
- Garanzia per 12 mesi
- Un'offerta unica ed irripetibile!

Scelti da Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un marchio Novauto è sempre una garanzia.

Novauto
Concessionaria
10015 [illegible] Corso [illegible] 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

fino a [illegible] cc
2.500.000 fino a [illegible] cc
3.000.000 oltre a 1.600 cc

Image-Communication Torino 9/7/97

AEROPORTO DI TORINO
Le Ali della Tua Regione

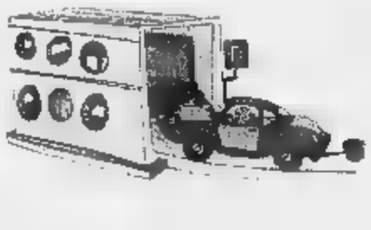
SAGAT

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

É di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di £.30.000 per l'uso del parcheggio



+

Almeno £.10.000 per gli acquisti negli esercizi commerciali

+

Almeno £.5.000 per le consumazioni nei ristoranti

+

Un buono di £.5.000 per farsi belli al nuovo beauty salon

=

Almeno 40.000 lire di agevolazioni
per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

OLI GI[illegible] PER:
VA, B[illegible], DUSSELDO[illegible]F, FRANCOFORTE, FRIEDRICH
MAD[illegible], MARSIGLIA, IONAC[illegible], ROMA, STOCCARDA, TRIESTE, ZURIGO.
Per un aggiornamento continuo dell'orario voli è possibile consultare il sito internet http://www.turin-airport.com
o telefonare dalle ore 06.00 alle 24.00 ai numeri 011/ 5676.361 - 011/5676.362

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Venerdì 23 Maggio 1997 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Determinante l'esperienza del tessile; Piacenza candidato alla presidenza

Lane, Biella «insegna» all'Ue

A Bruxelles un ente di sviluppo sulla fibra

BIELLA. [redacted] «Gruppo Lane europee» si è presentato ieri alla stampa, all'International Press Centre di Bruxelles. E fra i membri che hanno preso parte alle attività del nuovo organismo non poteva mancare Carlo Piacenza, presidente dell'Agenzia «Lane d'Italia» e, fra l'altro, uno dei candidati «forti» alla presidenza della [redacted] associazione.

Il «Gruppo» non a caso potrebbe individuare nel Biellese più di un valido rapprentante: l'ente deve infatti molto agli imprenditori [redacted] provincia, soprattutto a Giorgio Frignani che per primo, nell'89, iniziò la sua crociata [redacted] favore degli allevatori e della fibra naturale stessa: la lana - sosteneva infatti Frignani - pur avendo nu[redacted] potenzialità, nel nostro Paese non è mai stata valorizzata. Fu lui, allora presidente della Camera di Commercio, a [redacted] l'agenzia «Lane d'Italia», la cui presidenza attualmente [redacted] passata a Piacenza.

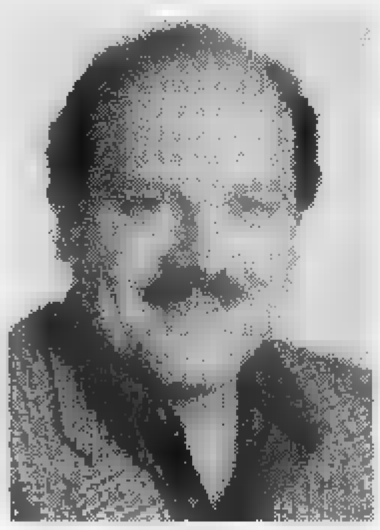
Proprio grazie all'imput dell'organismo «made in Biella», hanno iniziato a muoversi e a creare sinergia in Italia e in tutt'Europa, gli addetti ai lavori, i filatori, i tessitori, come pure allevatori e tosatori, interessati a promuovere la produzione [redacted] la commercializzazione [redacted] lana. Nel '94, a Roma, l'Agenzia organizzò [redacted] incontro al quale presero parte i rappresentanti dei principali Stati del Vecchio Continente: l'obiettivo era appunto quello di trovare linee comuni per ottenere l'appoggio dell'Unione Europea a progetti [redacted] misure strutturali per la filiera della lana.

Del resto anche le finalità che animano il «Gruppo Lane Europee», sono le stesse che furono [redacted] in risalto [redacted] Strasburgo un paio d'anni fa, proprio da Carlo Piacenza e che [redacted] prima vennero individuate da Frignani [redacted] l'unica strada possibile per risollevare [redacted] del comparto in Italia. Nel documento che fu fra l'altro sottoscritto [redacted] Francia, Gran Bretagna, Spagna e Germania [redacted] che venne presentato al Parlamento europeo, [redacted] infatti spiegata l'importanza [redacted] sostenere [redacted] settore sotto tutti i punti di vista, partendo dagli allevatori per arrivare fino [redacted]li utilizzatori del prodotto.

Su queste basi è nato il «Gle» che ha per obiettivi quelli di migliorare la valorizzazione della fibra prodotta in Europa; rappresentare gli interessi dei Paesi aderenti all'Unione europea e alle istituzioni interessate ed infine ricercare aiuti per migliorare la filiera laniera.

A Bruxelles [redacted] mancheranno i membri del Parlamento [redacted] le organizzazioni che si occupano dello sviluppo dell'industria laniera. Insieme a Carlo Piacenza sono volati in Belgio anche Giorgio Frignani, [redacted] direttore Carmelo Antonuccio e Leo Gallico, attento studioso [redacted] materia che, in veste di consulente, ha sempre sostenuto le attività dell'organismo. [r. b.]

L'imprenditoria biellese [redacted] orgogliosa [redacted] proprie intuizioni, tra cui quella di sostenere [redacted] sviluppo della lana. Proprio quello che [redacted] proposto in campo europeo. Carlo [redacted] è tra i [redacted] di spicco indicati alla presidenza della nuova associazione nata a Bruxelles



Nel 1989, su iniziativa dell'imprenditore Giorgio Frignani, allora presidente della Camera di Commercio, fondò l'Agenzia delle Lane d'Italia che ora rappresenta l'esempio per l'ente dell'Ue

[redacted]

Biella

Chiavazza boccia il Piano traffico

No all'ampliamento di via Milano e alla Ztl [redacted] via Ro[redacted]a: sono due delle principali critiche del Quartiere al Piano del traffico voluto dalla giunta. La Circoscrizione sottolinea tra l'altro che ogni correttivo in zona deve fare prima i conti con il ponte sul Cervo: o [redacted] interviene sulla struttura oppure è inutile ogni altro provvedimento, compreso appunto l'ampliamento della via Milano.

Pag.42

[redacted]errione

Aeroporto, azionisti puntano al rilancio

Sviluppo delle attività turistiche [redacted] trasferimento della gestione dell'aeroporto ad una apposita società [redacted]gari [redacted] stesso aeroclub «Luigi Sella». Sono le scelte strategiche a breve termine approvate dall'assemblea degli azionisti Sace con il bilancio '96 per rilanciare lo scalo di Cerrione e non buttare gli investimenti sostenuti sino ad ora.

Pag.43

Bottino modesto

[redacted] furto ieri [redacted] in gioielleria

[redacted] Polizia e carabinieri mobilitati ieri sera per un allarme scattato per [redacted] falsa rapina in una gioielleria del paese, «Le belle pietre», di Stillio Ramasco e Guidi, situata in piazza Giovanni XXIII, accanto alla chiesa parrocchiale. In realtà si è trattato di [redacted] furto [redacted] destrezza commesso da quattro giovani, [redacted] cui due ragazze. [redacted] bottino, non ancora quantificato, sarebbe di scarsa entità.

Ieri, poco prima dell'ora di chiusura, nel negozio sono entra[redacted] quattro persone, che hanno chiesto ad uno dei titolari [redacted] vedere alcune gemme (il negozio è specializzato in pietre preziose).

Abilmente, hanno creato quel minimo di confusione, [redacted] da disorientare chi li stava servendo. Non hanno trovato niente di loro gradimento e si [redacted] ne sono andati, allontanandosi [redacted] fuoristrada di color grigio. Pochi minuti dopo, riordinando [redacted] pietre, il titolare si [redacted] che manca[redacted] alcune gemme. [f. p.]

Gran lavoro ieri [redacted] per i vigili del fuoco anche [redacted] Salussola

Salvato dal rogo della casa

Emergenza [redacted] Pollone per un anziano

Vigili del fuoco mobilitati ieri sera per due incendi divampati nella [redacted] a Pollone e a Salussola

BIELLA. Un pensionato di [redacted] anni, Enzo Collodo, abitante [redacted] Pollone [redacted] via Frassati ha rischiato di morire nell'incendio della [redacted] casa. E' stato salvato [redacted] pronto intervento dei vigili del fuoco [redacted] dei carabinieri. Ora [redacted] ricoverato in ospedale.

E accaduto ieri verso le 17. Il titolare del bar Fiorello, Paolo Sanvido, è [redacted] avvertito [redacted] alcuni passanti che da [redacted] casetta poco distante usciva del fumo. L'uomo dopo essersi sincerato [redacted] quanto stava accadendo ha dato l'allarme.

Carabinieri [redacted] vigili del fuoco sono entrati nell'alloggio invaso dal fumo dove Enzo Collodo, [redacted] personaggio molto [redacted] in paese per le sue battaglie in favore degli animali, vive in compagnia del [redacted] cane. Pare che il pensionato si fosse addormentato con una sigaretta [redacted] le dita e il piccolo rotolo [redacted] tabacco incandescente avrebbe prima dato fuoco al materasso e quindi ad alcune suppellettili della [redacted]. L'uomo più soffocato dal fumo che ustionato è stato tratto in salvo e trasportato all'ospedale: [redacted] è grave.

Quasi alla stessa ora è scattato l'allarme anche a Salussola, in frazione [redacted] Secondo, nella parte alta del paese. Per [redacted] in corso [redacted] accertamento ha preso fuoco [redacted] vasto capannone pieno di fieno, nella cascina Riunci Inferiore utilizzato dalla famiglia di Emanuele Reguzzi. Le fiamme [redacted] pochi minuti hanno raggiunto l'altezza [redacted] una decina di metri, [redacted] volgendo il tetto che [redacted] crollato. Sul posto [redacted] intervenuti squadre di vigili del fuoco da Biella, Santhià e Vercelli. L'incendio è [redacted] circoscritto in [redacted] meno di [redacted] ma l'opera di bonifica è proseguita nella notte. [f. p.]

Autopsia per un pensionato trovato privo di vita in casa

Morte sospetta a Pollone

L'uomo presenta una ferita alla testa

POLLONE. E' giallo sulla morte [redacted] pensionato di 60 anni, Bernardo Gacon, trovato privo [redacted] vita, mercoledì sera all'interno della sua abitazione, in via Burcina [redacted]. L'uomo presentava una sospetta frattura della base cranica [redacted] la procura della repubblica ha ordinato l'autopsia.

Ad avvertire una delle sorella della vittima, Clara, che abita a Pollone, sono stati alcuni vicini di casa, preoccupati perché da giorni non vedevano più l'uomo. «Dalla finestra [redacted] nota da due giorni la luce [redacted], [redacted] all'interno sembra non [redacted]gno di vita», hanno detto i vicini [redacted] casa dell'anziano [redacted] parenti, che hanno telefonato immediatamente [redacted] carabinieri [redacted] Sordevolo. Una pattuglia di militari è entrata nel piccolo alloggio di proprietà della parrocchia ma concesso al pensionato per mezzo [redacted] San Vincenzo, [redacted] trovato [redacted] corpo dell'uomo distoso a terra, vicino alla porta della camera da letto, ancora vestito di tutto punto, [redacted] se fosse rientrato da poco o stesse per uscire. Un medico di turno, il dottor Francesco Palumbo, della guardia medica di Mongrando, ha fatto risalire il decesso [redacted] almeno 48 ore prima della scoperta. Ed esaminando il corpo ha notato la frattura alla base del cranio.

Non c'era altri indizi che facevano pensare ad una aggressione: la porta d'ingresso è stata trovata chiusa dall'interno e la casa era in perfetto ordine. L'uomo quindi potrebbe anche essersi procurato la ferita cadendo accidentalmente, vittima di un malore. Ma il magistrato ha preferito verificare tutte le ipotesi. [f. p.]

[redacted]

Suicida in casa di riposo

BIELLA. Ancora un tragico gesto di un anziano ospite in una [redacted] di riposo del Biellese: la notte scorsa A. F. di 66 anni, ospite dell'«Oasi» di Chiavazza, in via Della Vittoria, si è tolto la vita impiccandosi nel bagno della [redacted] cameretta. L'anziano si è procurato una corda di nylon, del tipo usato per stendere [redacted] biancheria, ne ha fatto un cappio, ha fissato l'altra estremità da un sostegno e si [redacted] lasciato andare. La tragedia è stata scoperta da un'inserviente [redacted] mattina, [redacted] le 7, al momento di iniziare [redacted] pulizie. Il disperato gesto del pensionato, che pare stesse riprendendosi da un forte stato depressivo, ha colto di sorpresa i parenti [redacted] tutto il personale della casa di riposo. Sempre l'altro giorno, in un laghetto di Sala, è [redacted] ripescato il cada[redacted] di un'anziana, pure ospite [redacted] una casa di riposo, in paese: gli inquirenti [redacted] escludono la disgrazia, [redacted] neppure il suicidio. [f. p.]

Oggi in centro concerti itineranti delle scuole

Una «serenata alla città» suonata da cento ragazzi

BIELLA. Tutto [redacted] pronto per la seconda edizione [redacted] «Serenata per la città». Oltre un centinaio di artisti in erba stanno accordando i loro strumenti e ripassando gli ultimi passi per esibirsi domani, a partire dalle 15, fra via Italia [redacted] i giardini Zumaglini.

La rassegna musicale itinerante è [redacted] organizzata dall'assessorato all'Istruzione e vedrà protagonisti i ragazzi delle scuole medie cittadine. Una sorta di saggio di fine anno che al termine vedrà premiati i giovani interpreti da Emanuela Verzella. Per loro, questa volta, [redacted] ci saranno targhe [redacted] medaglie ma tamburi, fischietti, «maracas» ed altri [redacted]ti a percussione. Gli «scongiuri» per avere una giornata di [redacted]le li hanno ormai fatti tutti, insegnanti e ragazzi anche se non c'è da preoccuparsi: [redacted] piove «Serenata per la città» slitta [redacted] una settima[redacted] e [redacted] ripropone il sabato seguente, il 31.

[redacted] pomeriggio sarà vivace, allietato non solo [redacted] musiche [redacted] canti [redacted] pure da alcuni siparietti di danza. I primi ad esordire saranno i ragazzi della Salvemini iscritti alla sezione ad indirizzo musicale di Rossano Munaretto. Il loro recital è [redacted]o organizzato alle 16 ai giardini Zumaglini. Contemporaneamente, in piazza Fiu[redacted]e, si esibiranno i giovani del Villaggio La Marmora, diretti da Daniele Albarello su un programma [redacted] musiche [redacted] danze etniche.

Mezz'ora dopo, alle 15,30, gli alunni della scuola di Pavignano, [redacted] Renzo Rivera, suo[redacted] nella piazzetta della Trinità di fronte all'ufficio dell'Informagiovani, [redacted] media dell'Istituto La Marmora sarà impegnata poco più giù, in piazza Santa Marta, con brani classici [redacted] medioevali scelti dall'insegnante Simona Nicolo. Ancora ai giardini Zumaglini, ma questa volta alle 16, ed in piazza Fiume, sempre alla stessa ora, si esibiranno la Marconi [redacted] la media di Chiavazza. I primi proporranno musiche e danze occitane guidati da Cristina Cavallo [redacted] Enrica Agosto, mentre la «Nino Costa» suonerà diretta [redacted] Enrico Strobino. Saranno gli alunni della Schiaparelli, [redacted] Mariella Tonso, a chiudere il concerto alle 16,30 di fronte al Battistero; gran finale alle 17,30. [r. b.]

Un concerto anche al Battistero

Il Quartiere esamina, e boccia, il Piano del traffico presentato dall'amministrazione

«Caos in via Milano? Rifute il ponte»

Chiavazza: «Allargare la strada è una spesa inutile»

BIELLA. A che [redacted] serve una via Milano più larga, se poi il ponte resta [redacted] uguale, un «imbuto» che blocca il traffico? La domanda se la sono posta i consiglieri [redacted] Quartiere [redacted] Chiavazza che, chiamati a valutare [redacted] Piano del traffico, hanno concluso l'esame con un voto negativo. «E speriamo - dice il presidente Roberto Prato - che durante la discussione in Consiglio comunale [redacted] prese in considerazione le nostre riserve».

[redacted] cardine della discussione dell'altra sera [redacted] Chiavazza è stata via Milano, importante arteria [redacted] collegamento tra la città e [redacted] Biellese orientale che, nonostante la superstrada, continua ad assorbire molto traffico. «La giunta sostiene la [redacted]cessità di allargare la via - aggiunge Roberto Prato - [redacted] due corsie centrali da [redacted] metri e 25 ciascuna e due laterali da 3 metri. Primo problema: i bus extraurbani, da soli, sono in grado di bloccare una delle due corsie centrali; secondo problema: non sono previsti marciapiedi a margine delle corsie laterali e in questo modo chi esce da un negozio si trova le auto che sfrecciano a pochi centimetri. Terzo problema: che ce [redacted] facciamo [redacted] una nuova via Milano, in grado di sopportare più traffico, se poi all'incrocio sul ponte del Cervo non cambierà niente, con i soliti ingorghi? Per di più sapendo che per allargare via Milano c'è una previsione di spesa [redacted] quasi mezzo miliardo?». E arriva una sonora bocciatura.

Il ponte [redacted] Chiavazza è l'«imbuto» che intrappola [redacted] traffico di via Milano

Il secondo appunto con la matita blu riguarda la via Rosazza: «Diciamo "no" - conti[redacted] Roberto Prato - alla chiusura di via Rosazza e alla sua trasformazione in una zona a traffico limitato. Alla sera, ed è lì da vedere, la via è percorsa da pochissime auto, [redacted] giorno il passaggio [redacted] la linfa vitale per i negozi. Nel '91, quando la via [redacted] chiusa per i lavori della fognatura, [redacted] vendite subirono pesanti contrazioni, ed è facile prevedere che lo stesso accadrebbe con la Ztl. Provvedimenti di chiusura della via Rosazza potranno essere valutati solo quando [redacted] via Egeo verrà prolungata sino [redacted] piazza XXV Aprile, costituendo un valido percorso alternativo».

In tema di strade, il Quartiere Chiavazza chiede a gran voce il prolungamento di via De Amicis sino a regione Croce. Conclude Roberto Prato: «Sono soltanto 200 metri d'asfalto, però importanti per la viabilità del [redacted]. Il progetto è in bilancio dal '90, ma neppure questa volta riusciamo [redacted] vederlo realizzato». **[d. ca.]**

Cda, battaglia sul «muro»

Ugliengo: «Il Comune ricordi cosa accadde in via Paietta»

[redacted] L'assessore Diego Presa ha spiegato a più riprese che [redacted] problema del Cda [redacted] nelle mani dei proprietari, titolari delle [redacted] sioni edilizie, e che quindi il confronto su eventuali modifiche va aperto [redacted] loro. [redacted] la polemica sul «muro», innescata dal consigliere comunale Luciano Gremmo, ha investito in pieno Palazzo Oropa.

Il clima è quello di alcuni anni fa, quando [redacted]l Centro direzionale si scagliava l'opposizione di sinistra, che [redacted] invece deve difendersi dagli attacchi della [redacted] ranza. E dire che [redacted] dar fuoco alle polveri [redacted] stato proprio Gremmo, sino a poche settimane fa consigliere di maggioranza [redacted] ora in rotta di collisione con gli ex amici dell'Orso. Nel dibattito si inseri[redacted] [redacted] un altro consigliere di Palazzo Oropa, Gian Maria Ugliengo, di Per Biella (Polo).

«Più volte è stato sottolineato [redacted] segnalato il grave danno ambientale che sarebbe derivato dalla costruzione, senza peraltro ottenere alcuna convincente ed adeguata risposta - dice Ugliengo -. Peraltro il preoccupato intervento della Commisione edilizia, che segnalava ciò che [redacted], in forma più incisiva, [redacted] stato evidenziato dal consigliere Gremmo, non è riuscito ad ottenere alcun tipo di conveniente soluzione: l'inserimento di vetrine nel muraglione, mi pare infatti un palliativo».

L'avvocato Ugliengo spende poi [redacted] parola a favore dei firmatari della petizione contro il [redacted] «Sono stati tacciati di egoistica difesa di un interesse personale e, [redacted] prescindere [redacted] fatto che qualsiasi intervento presuppone sempre l'esistenza di un interesse, non mi pare che i residenti siano intervenuti ad esclusiva tutela del proprio vantaggio: il loro intervento richiama per l'ennesima volta l'attenzione [redacted] quale sarebbe stato l'impatto ambientale derivante dalla presenza di una "barricata" di quindici metri [redacted] altezza».

Il consigliere Ugliengo ricorda infine la battaglia, vinta, degli abitanti di vi[redacted] Paietta a favore di un giardino minacciato dal cemento: «Allora l'amministrazione dimostrò grande sensibilità e quell'esempio non va dimenticato». **[g. co.]**

L'esercito medievale dei Garnero e il pellegrino germanico di Guarco

Torna anche oggi la rubrica curata dal linguista Dario Soranzo, che risponde ai lettori non citati nella «Guida ai cognomi biellesi». Domani pubblicheremo il tagliando per ottenere informazioni dal ricercatore.

LEARDI
Nasce dall'aferesi di Aleadri, nome medioevale che si compo[redacted] dei temi *ala*, tutto (ma secondo alcuni *athala*, nobile) [redacted] *hardu*, duro.

BECCARO
Antico soprannome di mestiere, [redacted] vivo come appellativo in varie parti d'Italia, [redacted] ad indicare il macellaio. La ba[redacted] etimologica è un latino *beccarius*, dal *beccus*, becco, [redacted]pretto. Il cognome ha riscontro nel francese *boucher*.

BORSETTI
Può avere varie motivazioni all'origine, ed [redacted] di queste è riconducibile all'antroponimia medioevale, dove non mancava il personale *Borso*, forse ripreso dall'epica francese, ma per esempio assunto pure dal casato estense.

GARNERO
Pare la stessa [redacted] [redacted] Guarnieri, personale germanico dei tempi del Medioevo, che risulta composto dalle basi *warin*, proteggere, [redacted] *harja*, esercito.

GUARCO
Si affianca alla forma Gualco, della quale è la variante rotacizzata, dove cioè la «l» si [redacted] mutata in «r». Si rifà ad un personale germanico *Walco*, ipocoristico del tema *valha*, «pellegrino».

Dario Soranzo

QUI BIELLA

Imprenditori

Delegazione Uib all'assemblea di Confindustria

Si è conclusa ieri a Roma l'assemblea generale annuale di Confindustria. Era presente anche una delegazione dell'Uib, guidata dai vicepresidenti Piergiorgio Fenzi e Gianantonio Platini [redacted] dal direttore Enzo Vizzari. Come tradizione, nella prima giornata dell'assemblea, [redacted] presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, ha premiato per anzianità di servizio (25 anni) alcuni dipendenti delle organizzazioni dell'associazione. Fra questi il responsabile del servizio sindacale Uib, Domenico Galluccio. **[g. co.]**

Tempo libero

Navigatori di rally a lezione dalla «Biella corse»

Questa mattina alle 11,30 nei locali [redacted] circolo «I faggi» la Biella Corse presenta la nuova sede sociale della scuderia. L'appuntamento servirà anche per illustrare l'edizione '97 del [redacted] Navigatori rally», che l'anno scorso ha già riscontrato un ottimo successo di partecipanti. **[w. d. b.]**

Università

Due nuovi diplomati in ingegneria tessile

Due nuovi diplomati in ingegneria chimico-tessile nella sede biellese del Politecnico. Hanno concluso i propri studi Mauro Rapelli di Biella (84/110 la sua votazione) e Davide Pirali di Omegna (86/110). Il primo, che aveva terminato uno stage alla Pettinatura Europa di Occhieppo Inferiore, ha presentato [redacted] lavoro su «Prestazioni di un impianto per il trattamento dei reflui di una pettinatura». Il secondo, dopo uno stage alla Bemberg di Gozzano, ha discusso il tema «Proposte per il miglioramento della filatura del filo cupro tinto [redacted] pasta». **[r. mo.]**

Solidarietà

Offerte record al fondo Edo Tempia: 212 milioni

In aprile le offerte al fondo Edo Tempia hanno raggiunto la cifra record di 212 milioni. Le entrate [redacted] tutte destinate a finanziare i settori della diagnosi precoci, delle borse [redacted] studio [redacted] del sostegno alle famiglie. **[b. pe.]**

Malattie renali

Il [redacted] si [redacted] per i [redacted]

BIELLA. Il Rotaract biellese si mobilita [redacted] favore del Fondo malattie renali del bambino [redacted] domani allestirà una bancarella in via Italia, all'altezza del numero 10, per raccogliere contributi. In cambio i giovani del Rotaract offriranno piante fiorite, sacchettini profumati ed altri gadget del Fondo.

Gli obiettivi del progetto sono molteplici: formare il personale per l'assistenza domicilia[redacted] globale dei pazienti in terapia, affetti da gravi insufficienze renali; contribuire alle spese di viaggio [redacted] di soggiorno per le famiglie che, dai luoghi di residenza, debbano trasferirsi all'ospedale «Gaslini» di Genova, unico centro italiano dotato di un reparto di nefrologia infantile; istituire una borsa di studio sulle problematiche dell'accrescimento e dell'insufficienza renale.

L'iniziativa di aiutare il Fondo coinvolge tutti i Rotaract italiani che domani, appunto, saranno presenti su tutte le piazze d'Italia con proprie bancarelle. **[b. pe.]**

Biella ospite nello stand della Regione

La Biblioteca espone al Salone del libro

BIELLA. Il Salone del Libro, inaugurato ieri [redacted] Torino, parla sempre più biellese: oltre ai [redacted] merosi editori locali (presenti al gran completo), l'importante rassegna ospita per la prima volta anche la Biblioteca comunale.

«E' un'operazione a costo zero che ci riempe di soddisfazione - commenta l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. Siamo ospiti, infatti, nello stand della Regione insieme alle più importanti biblioteche del Piemonte, [redacted] questo [redacted] il segno della considerazione che ci siamo conquistati in ambito regionale in questo settore [redacted] con il piano del Museo del Territorio».

I numeri confermano l'importanza e la consistenza della Biblioteca di Biella: 215 mila volumi, 75 mila libri prestati in un anno. «Come movimento [redacted] libri in Piemonte siamo secondi soltanto a Torino - aggiunge la direttrice Patrizia Bellardone che ha curato anche l'allestimento dello stand in fiera -. E in più svolgiamo un'intensa [redacted]tività culturale con dibattiti, mostre, pubblicazioni. Un bilancio che ha contribuito a convincere la Regione a scegliere proprio Biella per un convegno di rilevante importanza sul ruolo delle biblioteche nella società dell'informazione».

L'appuntamento, in programma il 13 giugno, sarà illustrato mercoledì 28, alle 11,45, in una conferenza stampa a Città Studi ma è già ampiamente pubblicizzato nello stand di Biella al salone. Patrizia Bellardone, infatti, ha portato a Tori[redacted] [redacted] già libri [redacted] ma tutto il materiale utile per fornire al visitare [redacted] quadro esauriente della vita della Biblioteca di Biella: vari numero dello «Scaffale», la rivista con le novità librarie, ai «Quaderni del territorio» [redacted] quadro informativo dell'ultima iniziativa culturale portata a buon fine, la mostra degli ex libris. Ulteriori particolari saranno forniti questa sera alle 21,30 in un incontro con la stampa al salone dalla stessa Patrizia Bellardone e dall'assessore Barazzotto. **[m. al.]**

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
VENERDI' 23
RENZO e LUANA
SABATO 24
GENIO e I PIERROTS
DOMENICA 25 [redacted]
I MATADORES

[redacted] AL GIORNALE

Poste, [redacted] in un solo giorno

Spesso ci lamentiamo per i vari ritardi postali, per le lettere che non arrivano mai. Ma vorrei segnalare [redacted] seguente caso che forse rappresenta [redacted] record, questa volta in positivo.

Sabato mattina, 17 maggio, è partita da Torino-Nord una lettera affrancata come semplice «stampa» e lo stesso giorno è arrivata a Biella. Quando l'ho vista nella mia casella postale ho pensato che anche senza es[redacted] raccomandata, [redacted] espresso [redacted] giu [redacted] lì, una lettera poteva finalmente essere indicata [redacted] un buon esempio [redacted] efficenza. Grazie quindi agli addetti ai lavori, bravi e avanti così, che davvero [redacted] più [redacted] si può fare.

Aldo Serena, Andorno Micca

[redacted] il [redacted] del Cda [redacted] prevedibile?

Senza scopi polemici, ma solo per fare qualche considerazione, vorrei intervenire nel dibattito sul contestato muro del Cda. Premetto che vivo in una [redacted] che davanti non ha altre costruzioni [redacted] quindi posso ben capire le perplessità [redacted] chi, invece, rischia di trovarsi davanti alla finestra un muro altro 15 metri.

Detto questo vorrei tentare una ricostruzione, diciamo «storica». Da anni l'area del Cda è un caos, tra abbandoni e riprese dei lavori. Quindi il fatto che venga sistemata dovrebbe far piacere [redacted] tutti. Prima che si parlasse del Cda, quella era comunque un'area destinata ad essere migliorata, tra ruderi dell'ex stazione e [redacted] complessi industriali.

Posso capire che, quando tutto è stato abbattuto, gli abitanti della zona si [redacted] trovari a spaziare con lo sguardo, ma [redacted] inevistabile che prima o poi il panorama dovesse cambiare. Del resto è successo un po' dovunque in questi ultimi anni, con palazzoni che sono cresciuti come funghi. Infine mi stupi[redacted] cosa: ma solo ora ci si [redacted] resi [redacted] del «muro»?

Lettera firmata, Biella

Scrivere [redacted] La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

[redacted]
Biella: [redacted] (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO
[redacted]**lla:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA [redacted]
Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: [redacted] (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA
[redacted]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FFERROVIE [redacted]
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA [redacted] PROMOZ. TURISTICA
[redacted]: via Lamarmora 3. [redacted] (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione [redacted] Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM
Biella: [redacted] Vittorio Veneto 14, [redacted] (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Dr. Masarone (ex Vigliani)*, via Cottolengo 55, [redacted] (015) 22.432. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgen[redacted].

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di [redacted] dica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. [redacted] Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 35.16.07.

[redacted] *Dr. Antonio Plantera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Netro: *Dr.ssa Mirella Boltasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.

Soprana: *Dr. Gamelero*, fraz. Baltigati 30, tel. (015) 738.88.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 68/a, [redacted] (015) 94.158.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Lorenzo Trossello (di Gianvito e Renata Camoriano); Valentina Negro (di Livio e Mara Rigoni).
MORTI. Eugenio Rigola, 89 anni, pensionato; Maria Vercellino, 85 anni, pensionata; Enrico Bertoli, 85 anni, pensionato; Guido Carlino, 50 anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Marco Lupi, [redacted] anni, impiegato, con Cinzia Greggio, 30 anni, artigiana; Gennaro Castaldo, 28 anni, autotrasportatore, con Sabrina [redacted]le, 28 anni, casalinga.

[redacted]

[redacted] Franco Savoia, [redacted] anni, pensionato.

[redacted]

NATI. Nicolas Somensi (di Gianluigi e Stefania Strazzi).
MORTI. Clementina Reale, 86 anni, pensionata.

[redacted]

MORTI. Gilmo Gavioli, 69 anni, pensionato.

[redacted]

MORTI. Pasqua Clorinda Della Riva, 73 anni, pensionata.

MONGRANDO

MORTI. Fidelma Tuminato, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

MORTI. [redacted] Paccotto, 71 anni, pensionato.

Azienda alimentare ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
Si richiede: disponibilità immediata, inquadramento Enasarco, età massima 35 anni.
Si offre: [redacted] in esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato, formazione, affiancamento, incentivi.
Telefonare per appuntamento 0322/83.62.99

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

In attesa di nuovi scenari che consentano l'avvio di attività commerciali

Senza possibilità di sviluppo, per il momento, a livello commerciale l'aeroporto di Biella-Cerrione scommette sul potenziamento dell'attività turistica, un settore nel quale in questi anni si è conquistato una solida fama di scalo efficiente e ben attrezzato

I tecnici: lo scalo potrebbe decollare già nei prossimi dieci anni

L'aeroporto punta sul turismo

Sace, gli azionisti approvano il bilancio

BIELLA. Sviluppo delle attività turistiche e trasferimento della gestione dell'aeroporto ad una apposita società, magari lo stesso aeroclub «Luigi Sella». Sono le scelte strategiche a breve termine approvate dall'assemblea degli azionisti della Sace con il bilancio '96.

Ma nei prossimi dieci anni il ruolo dello scalo laniero potrebbe cambiare completamente. E' un impianto interessante, secondo i tecnici, anche perchè si trova al centro di un'area urbanisticamente compromessa. Si tratta quindi di mantenere in efficienza l'aeroporto in attesa di una svolta, l'inserimento cioè in una rete di collegamenti commerciali.

E in questa direzione si sta muovendo la Regione (il maggior azionista della Sace) che sta cercando di prevedere quali potranno essere i possibili scenari. Ha affidato al Centro Einaudi di Torino un progetto di ricerca sul sistema aeroportuale del Piemonte. Sistema che comprende tre scali: Caselle, Cuneo Levaldigi e appunto Biella-Cerrione.

«I primi dati confermano i risultati delle altre due indagini precedenti - spiega il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo - E cioè in questo momento non ci sono le condizioni di mercato per avviare un'attività commerciale. Ma ci sono i presupposti perchè la situazione possa cambiare anche rapidamente. Il consiglio direttivo, all'unanimità, ha proposta e l'assemblea ha approvato di puntare in questo momento le nostre carte sullo sviluppo turistico dello scalo, riducendo le spese di gestione». E in quest'ottica rientra il nuovo accordo per i servizi doganali: saranno coordinati dalla Sace e per avere i doganieri in aeroporto saranno necessari 2 ore di preavviso al mattino e il pomeriggio. **[m. al.]**

DALLA PROVINCIA

Cerrione

Uno spettacolo per i bimbi di Chernobyl

Anche quest'anno il gruppo di Vergnasco «Un sorriso per Chernobyl» sta preparando l'accoglienza ed il soggiorno dei bambini bielorussi. A supporto dell'iniziativa sabato sera, alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di Vergnasco, in programma uno spettacolo teatrale presentato dalla compagnia «la Carovana» e dal titolo «Fatti mandare dalla mamma». **[w. d. b.]**

Al mercato coperto si ritirano i modelli 740

Lunedì, presso il nuovo mercato coperto, avrà inizio il ritiro delle dichiarazioni dei redditi '96. Saranno rispettati i seguenti orari: lunedì al sabato 8,30-12,30; lunedì, martedì, giovedì e venerdì anche dalle 14,30 alle 17,30. **[g. co.]**

Pollone

I 50 anni di sacerdozio di don Mario Maculan

Sabato e domenica il paese si stringerà attorno al parroco, don Mario Maculan, che festeggia i cinquant'anni di ordinazione, di cui 34 dedicati a Pollone. Schivo ed al tempo stesso appassionato della sua missione, don Maculan si è fatto amare per la sua opera silenziosa ed attenta. Sabato alle 20,30 i bambini dell'asilo, i ragazzi dell'oratorio ed il coro «Rododendro» gli porgeranno i primi auguri, mentre gli alpini gli offriranno il «vin brulé». Domenica messa solenne alle 11 cui seguirà il pranzo. Le offerte raccolte serviranno per pagare i lavori di ristrutturazione del coro. **[d. sa.]**

Occhieppo

Campeggi estivi dell'oratorio, ecco il programma

L'Oratorio Fides, sotto la guida del vice parroco don Fabrizio Mombello, ha già fissato il calendario estivo con un programma di campeggio nella casa «Nuovo San Grato» di Netro. Le prenotazioni, che si ricevono in parrocchia, scadranno giovedì 12 giugno. Questi i turni: da venerdì 20 a domenica giugno per i ragazzi della terza e quarta elementare; da martedì 1° a giovedì 10 luglio quinta elementare e prima media; da sabato 12 a lunedì 21 luglio seconda e terza media ed i primi anni delle superiori; da martedì 22 a giovedì 31 luglio per gli animatori dell'oratorio. **[d. sa.]**

Sandigliano

«Sport senza barriere», tocca al tennis tavolo

Sabato e domenica, nella palestra di Sandigliano, in programma un nuovo appuntamento di «Sport senza barriere» dedicato al tennis tavolo. L'assegnazione del campionato provinciale e un'amichevole tra Tennis tavolo Biella e Torino» (domenica), farà da corollario ad un un torneo per disabili e allievi delle medie di Lessona, Salussola, Sandigliano e Mosso Santa Maria. **[w. d. b.]**

Davanti al gip

Caso Salvan nuovo rinvio dell'udienza

BIELLA. Ancora un rinvio per il caso giudiziario che deve accertare le responsabilità dell'esplosione in cui perse la vita Severino Salvan, pensionato di Masserano. Ieri, davanti al gip Bernardini, si sono incontrati i legali ed i tre gruppi di tecnici che hanno avuto l'incarico di accertare se lo scoppio sia stato davvero causato da una fuoriuscita di biogas dalla grande discarica (ad uso pubblico, ma gestita da un gruppo privato) vicina all'abitazione della vittima.

All'appello mancava infatti la relazione del perito della famiglia, il geologo Giuliano Reich. Hanno già espresso il loro parere i periti dell'accusa, (che, all'origine dello scoppio, hanno appunto indicato un problema nella discarica) e quelli degli indagati, i quali invece hanno evidenziato la possibilità di un cattivo funzionamento di una bombola di gas trovata accanto alla rimessa dell'abitazione.

L'udienza è però durata pochi minuti. Alla base del rinvio, com'era già accaduto in precedenza, vi sono le trattative avviate tra le tre assicurazioni che rappresentano gli indagati. La famiglia Salvan si è appunto detta disponibile ad accettare il risarcimento dei danni e gli avvocati stanno lavorando per trovare un accordo sulla cifra, che sarebbe comunque vicina al miliardo. L'udienza è stata rinviata al 2 luglio. **[d. p.]**

Ieri mattina

Superstrada cruento botto di veicoli

BIELLA. Tre feriti leggeri in uno spettacolare incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla superstrada: a provocarlo, secondo i primi riscontri della stradale, sarebbe stato un autocarro condotto dal nordafricano Abdelkrim Ben Msatef, 26 anni, residente ad Alice Castello. Il camion si sarebbe spostato improvvisamente a sinistra mentre sopraggiungeva in sorpasso la Bravo di Andrea Angeli, anni, di Cossato.

Dopo l'urto la Bravo era stata posteggiata a destra con le luci intermittenti accese. In più l'ostacolo era stato segnalato con tanto di triangolo. Ma la vettura è stata ugualmente investita dalla Fiesta di Piero Saporiti, 31 anni, di Zubiena, che ha proiettato la Fiat a oltre 20 metri. Un altro incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, è accaduto sempre ieri mattina, a Biella all'incrocio tra le vie Ponderano e Cavaglià. Un autotreno, condotto da Antonio Sciarra, 39 anni, di Taranto, si è scontrato la Opel, di Giorgio Mello Rella, 51 anni. **[f. p.]**

Fermate 7 donne

Prostituite di colore nuovo blitz

BIELLA. Ancora un blitz contro le «cuciole» l'altro pomeriggio da parte di carabinieri e polizia, al termine di un'operazione di prevenzione e repressione della prostituzione, fenomeno alimentato dalle donne di colore. L'operazione è stata voluta e diretta dal questore Giuseppe Valentini.

Sette donne sono state accompagnate in questura per i controlli e sei di loro, sedicenti ganesi e della Costa d'Avorio, sono state colpite da decreto di espulsione perché non in regola con i permessi di soggiorno; la settima, l'unica italiana, P.I., 32 anni, napoletana, è stata invece denunciata per atti osceni in luogo pubblico (troppo succinto l'abbigliamento che indossava), poi arrestata e rinchiusa nel reparto femminile del carcere di Vercelli perché colpita da ordine di carcerazione.

La donna, infatti, era già stata condannata a quattro mesi di reclusione, per gli stessi reati, dai giudici del tribunale di Torino. **[f. p.]**

Domani a Biella; l'incontro alle 10,30

Cgil ricorda Rigola Interviene Cofferati

Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, sarà in città domani alla presentazione del libro «Il sindacato di Rinaldo Rigola», voluto dalla Camera del lavoro biellese e dalla Cgil regionale che ne hanno affidato la realizzazione al Centro di documentazione. E' stato lo stesso Cofferati a scrivere la prefazione. L'appuntamento è nel salone della Camera del lavoro (in via La Marmora), alle 10,30. Per Cofferati, che ha confermato la sua presenza all'incontro, è un ritorno a Biella.

La presentazione del libro, che si propone una rilettura del personaggio Rinaldo Rigola e più in generale dell'esperienza del sindacato riformista, sarà occasione per interpretare in chiave moderna i temi che animarono il dibattito del sindacalismo italiano ai suoi albori: argomenti come l'autonomia, le contrattazioni, l'unità sono infatti più che mai attuali e animano il confronto all'interno delle organizzazioni di categoria.

Sergio Cofferati interverrà domani a Biella alla presentazione di un libro su Rinaldo Rigola

Il libro su Rinaldo Rigola, che raccoglie un saggio dello storico del sindacato Renato Coriasco cui si aggiunge la ristampa degli atti dei congressi della confederazione del 1909, 1911 e 1914, è soprattutto un lavoro di documentazione e può diventare uno strumento utile per chiunque intenda cimentarsi con la storia del sindacato per riflettere su alcune delle più importanti pagine della storia italiana. **[b. pe.]**

I fatti accaduti nel '94, vittima un giovane. Ieri il processo

Eroina killer, condannato

Cinque anni allo spacciatore africano

BIELLA. Cinque anni di carcere per aver venduto la dose di eroina killer che aveva stroncato un giovane e rischiato di ucciderne un secondo. E' stata una condanna esemplare quella inflitta ieri dal tribunale a Rahak Mokdad, giovane marrocchino residente in città. L'extracomunitario era stato rinviato a giudizio per aver «un reato poi causa di morte». Un'imputazione piuttosto inconsueta e che, proprio per la peculiarità, viene sovente portata come esempio agli studenti sui banchi di giurisprudenza.

Si è trattato di un processo indiziario piuttosto complicato: il testimone-chiave (Carlo Lamesta, il giovane che si era ripreso dal coma), era irreperibile e le sue dichiarazioni contrastanti. Alla fine il pm Nicola Serianni ha chiesto una condanna a 3 anni di carcere: il Collegio è stato più severo.

La vicenda risale al '94. L'8 novembre due giovani vengono trovati in fin di vita in un angolo dei giardini pubblici. Sono appunto Carlo Lamesta e Marco Madella, tossicodipendenti conosciuti dalle forze dell'ordine. Entrambi vengono portati un'ambulanza in ospedale: poco dopo il ricovero Carlo Madella muore, mentre l'amico entra in coma. La diagnosi è chiara: overdose.

Dopo alcuni giorni di cure intensive, Carlo Lamesta si riprende e racconta tutto ai carabinieri, compreso il nome dello spacciatore dal quale avevano acquistato l'eroina. In un seguente riconoscimento in caserma, il giovane indica senza ombra di dubbio Rahak Mokad. Inoltre, nell'abitazione del marocchino, in via Marocchetti, i militari trovano altre dosi di droga già pronte per essere vendute. All'udienza preliminare però, davanti al gip, Carlo Lamesta Cambia parere. «Mi sbagliato», dice al giudice. Poi si allontana da Biella e fa perdere le tracce. **[d. p.]**

A BIELLA

Arrestati per spaccio

BIELLA. Grazie a un amico compiacente che aveva messo loro a disposizione la casa, una coppia aveva aperto un piccolo market della droga.

Ma la presenza di numerosi tossici nei pressi dell'abitazione di P.I., 28 anni, denunciato per favoreggiamento, ha insospettito gli uomini della squadra mobile che hanno incominciato a tenere d'occhio il caseggiato. Dopo un mese circa di indagini sono intervenuti, arrestando i responsabili del traffico, Nicolò Mello Grand, 32 anni, e la sua donna, Simonetta Tortorella, di 28. Gli agenti hanno sequestrato un cristallo di eroina del peso di tre grammi, da cui si potevano ricavare circa 40 dosi. **[f. p.]**

Appuntamento domenica alle 10,30 sul campo di gara di Candelo: due le squadre biellesi iscritte

Volteggio equestre in scena a «La Mandria»

Prova di campionato italiano per la futura disciplina olimpica

Il «volteggio» viene considerato una delle poche specialità equestri di squadra

BIELLA. Appuntamento con l'ippica domenica sui campi di gara della tenuta «La Mandria» di Candelo: in programma una gara di volteggio equestre valida come prova di Campionato italiano.

Alla manifestazione, che s'inizierà alle 10,30, hanno aderito squadre provenienti da numerosi regioni. Il volteggio equestre, che sta riscuotendo un crescente successo su tutto il territorio nazionale, presto diventerà disciplina olimpica ed è una specialità facilmente avvicinabile.

Il volteggio equestre comporta costo accessibile a tutti, offre la possibilità di praticato dai bambini a partire da cinque anni di età, favorisce l'avvicinamento al cavallo in modo semplice e naturale e viene considerato dei pochi sport equestri veramente di squadra.

Saranno una decina le compagini partecipanti tra cui due in rappresentanza della tenuta «La Mandria», tra le prime in Italia ad intraprendere questa attività.

I colori biellesi saranno difesi da Carolina Garavaglia, Martina Bongianino, Matteo Pastore ed Elena Cerutti, mentre la seconda squadra potrà contare su Alessia Bombelli, Andrea Martina Palazzolo, Martina Vercellone, Chiara Rabachin e Benedetta Aondio.

I giovani volteggiatori de «La Mandria» sono coordinati dall'istruttrice federale Manuela Geromel e dall'insegnante di educazione fisica Stefania Nuccio. Il programma della manifestazione, che si disputerà sul maneggio coperto con fondo in sabbia, prevede numerose gare di varie difficoltà e di diversa natura che si svolgeranno nell'arco dell'intera giornata, che si chiuderà con la premiazione dei partecipanti. **[w. d. b.]**

Molestò due bambine

Atti giovane 1

BIELLA. Era accusato di atti di libidine per aver avvicinato alcune donne di Viverone commettendo atti osceni ed ha pattaggiato un anno di reclusione i benefici.

Ieri Massimiliano Cottarelli, anni, residente a Biella, è comparso davanti ai giudici del tribunale. La posizione era aggravata dal fatto che, del gruppo delle sue «vittime», facevano parte anche due minorenni, bambine che all'epoca dei fatti avevano appena e 7 anni.

Il giovane, da tempo soffrirebbe di turbe mentali, ma il suo avvocato, Giancarlo Bertagnolio non ha chiesto la perizia psichiatrica. «Sarebbe stato inutile - ha commentato il legale -. La pena non sarebbe stata inferiore».

I fatti contestati risalgono ad un periodo compreso tra il dicembre del '94 ed il febbraio del . **[d. p.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

201 NO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio
Tel. 011/656.52.11

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100
sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.839

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

SALODINI
Agente Publikompass spa
Viale Roma
Tel. 015/849.12.12

Il Cap di Vercelli, dopo aver aspettato per decenni 30 miliardi, nel '95 ha dovuto chiudere

Consorzi agrari, è guerra allo Stato

L'erario non paga i debiti e cambia i tassi di interesse. Un'iniziativa di Del Mastro (An)

Consorzio agrario di Vercelli in crisi perché lo Stato ha pagato un debito di circa 30 miliardi

VERCELLI I crediti vantati dai Consorzi agrari provinciali nei confronti dello Stato - mille miliardi, interessi compresi - sono stati l'argomento principale dibattuto all'assemblea della Soconagri. E' la nuova società di coordinamento dell'attività dei Consorzi, che versano in una situazione economico-finanziaria sempre più pesante perché non riescono ad incassare quanto loro spetta.

La crisi generale e il ciclone provocato dalla vicenda Federconsorzi nel 1991, hanno fatto il resto, compromettendo irrimediabilmente i consorzi provinciali deboli, assistiti dalla federazione nazionale, e minando i molti altri che operavano con sufficiente autonomia. Alcuni di questi contavano soprattutto sulla liquidazione delle competenze derivanti dai servizi svolti per conto dello Stato, mai incassate, costituite dai compensi per la gestione degli ammassi di cereali fino al 1966. Infatti lo Stato aveva incaricato l'organizzazione dei Cap - Consorzi Agrari Provinciali - di operare quale organismo di intervento sui mercati agricoli, per conto, ritirando e immagazzinando i conferimenti di grano degli agricoltori.

Tra questi il Cap di Vercelli, il cui credito è di miliardi, ha resistito fino al novembre 1995, dopodiché la stretta creditizia, la crisi dell'agricoltura, la sfiducia da parte dei fornitori, hanno fatto sì che chiedesse lo stato di liquidazione, nonostante l'ottima organizzazione e la consistenza del patrimonio.

L'argomento è oggetto di un'interrogazione parlamentare al ministro delle Risorse agricole, alimentari e forestali presentata dal deputato biellese An, Sandro Delmastro.

L'interrogazione pone l'accento sulla straordinaria rilevanza (1000 miliardi) del credito, di difficile esazione, per organizzazione che vanta un giro d'affari di 5400 miliardi all'anno. Ancora più vivace appare la rabbia degli interessati per la recente circolare del ministero secondo cui il tasso di interesse non sarebbe più il tasso ufficiale di sconto maggiorato del 4,40 per cento, ma il tasso legale. Quest'ultimo, decisamente più basso, penalizzerebbe ancora di più i consorzi creditori che, oltre a incassare i legittimi crediti, si vedrebbero svalutati gli stessi nel tempo.

Alcuni Cap hanno già fatto ricorso alla magistratura contro l'erario e taluni crediti sarebbero già stati riconosciuti reali, altri si coordinando per analoghe azioni. Delmastro chiede, tra l'altro, quali siano le ragioni dei gravissimi ritardi pagamenti e le motivazioni che hanno indotto il ministero all'abbattimento del tasso di interesse sui debiti dello Stato.

La situazione potrebbe sbloccarsi se venisse approvata una legge attualmente in discussione, che prevede la possibilità di liquidare il debito in titoli di Stato, che i beneficiari potranno poi negoziare per risollevarsi dalla crisi finanziaria.

Enrico Sacco

Vercelli, 8 mesi al ladro del furgone

Ruba autoradio donna arrestata

VERCELLI. Bloccata da «Volante» mentre tentava di forzare la portiera di una vettura in sosta: arrestata. Gli agenti le hanno sequestrato due autoradio, delle quali è già stato individuato il proprietario mentre l'altra è a disposizione derubato in questura.

L'arrestata è donna di origine svizzera, Maria Albina Schmidt, 41 anni, residente a Torino ma di fatto senza fissa dimora. Il fatto è avvenuto l'altra sera in piazza Medaglie d'oro: quando ha intravisto la «pantera» della polizia la donna ha tentato la fuga, ma è stata subito bloccata in corso Avogadro. E' accusata di tentato furto aggravato e di ricettazione.

Invece due vercellesi, un uomo e una donna, sono indagati a piede libero dalla «Volante» per falso. Sono stati fermati l'altra all'angolo tra via Derna e via Venti settembre «Y 10»: da un sommario controllo è risultato che il bollo di circolazione e il tagliando dell'assicurazione della vettura erano stati falsificati. Sono D. M. di 46 anni e sua compagna M. P. di 48: hanno tentato di giustificarsi affermando che non avevano la possibilità finanziaria per rinnovare i due documenti, questo non è loro servito evitare la denuncia. Intanto Sergio Gaini, 20 anni, che era stato arrestato «Mobile» dopo che tentato rubare un furgone parcheggiato in viale Locarni, è stato processato in pretura con rito direttissimo: il giudice Maurizio Alzetta lo ha condannato a 8 mesi di reclusione e 150 mila lire multa. I precedenti a suo carico gli hanno impedito fruire della sospensione condizionale della pena. [w. ca.]

SALUGGIA

Tecnico torinese

Incidente alla Sorin Ustionato

SALUGGIA. Incidente sul lavoro, l'altra mattina, allo stabilimento Sorin: un addetto alle manutenzioni, Luciano Balestra, anni, Carmagnola, è ricoverato prognosi riservata al Cto di Torino. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al volto e alle braccia e sospette ustioni alle vie respiratorie.

Il tecnico, dipendente della «ICM» di Nichelino, un'azienda che si occupa di impianti elettrici, stava lavorando ad un quadro di controllo all'interno dello stabilimento saluggese quando si è verificato cortocircuito. Luciano Balestra, colpito dalla scarica elettrica, è stato immediatamente soccorso dal personale della Sorin e trasportato in ambulanza all'ospedale di Chivasso. I medici però ne hanno disposto l'immediato trasferimento al Cto torinese, impensieriti soprattutto dalle sospette ustioni alle vie aeree.

Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri di Livorno Ferraris, a cui è stato segnalato l'accaduto. [r. m.]

VERCELLI

Organizza la Cisl

La Bassanini nella scuola Un seminario

VERCELLI. «Autonomia nella scuola. Perchè? Come? Quando?». E' il tema un seminario di studi organizzato dalla Cisl-Scuola per mercoledì all'Istituto tecnico industriale «Faccio», con inizio alle 9.

Il convegno cercherà rappresentare gli della legge Bassanini. Per questa prima analisi della normativa prevista dall'ormai famosa legge 59 quest'anno, gli organizzatori hanno inviato Sergio Foà, ricercatore di Diritto amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza Torino e Anna Maria Poggi, docente di Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica alla Facoltà di Scienze della Formazione, sempre dell'Ateneo torinese. Dopo le due relazioni sarà aperto il dibattito. La Cisl scuola, che presenterà l'iniziativa oggi in una conferenza-stampa, alle 16,30, fa notare agli insegnanti che per il seminario all'Itis è stato richiesto l'inserimento nel monte-ore previsto per l'aggiornamento in servizio. [d. b.]

VERCELLI

Dopo la ricerca

Gli studenti in visita ad Auschwitz

VERCELLI. «Per non dimenticare», 110 studenti delle scuole superiori del Piemonte, 36 docenti, visiteranno, domani, i campi di concentramento di Auschwitz e di Birkenau. L'iniziativa è stata indetta dalla Regione e dalle Province, in collaborazione i provveditorati agli Studi, gli Istituti storici della Resistenza e le associazioni dei deportati.

Agli studenti delle superiori erano stati assegnati quattro temi sull'argomento, e gli autori degli elaborati migliori sono stati premiati con il viaggio di studio in Polonia.

Per quanto riguarda la provincia di Vercelli, sono partiti stamane dall'aeroporto di Caselle Linda Arlone, Ilaria Conti, Eleonora D'Aniello, Isabella Finamore e Nadia Santi del Magistrale «Rosa Stampa» (con l'insegnante Fabrizio Meni); quindi, Gabriela Ardizio, Astrid Pizzo, Clarissa Barcovich e Marco Ruffilli, tutti del liceo classico «Lagrangia». Li accompagnerà l'insegnante Rosanna Rossi. [d. b.]

Vercelli: una domenica a contatto con la natura, fra giochi e mille sorprese

Festa sul Sesia per 400 «lupetti»

La manifestazione per gli 80 anni dello scoutismo

VERCELLI. Domenica la città verrà simpaticamente invasa da 400 «lupetti» che giungeranno nel capoluogo vercellese per festeggiare San Francesco, patrono degli scout. Come ogni anno arriveranno ragazzi dalle zone di Gattinara, Serravalle, Santhià, Biella e Trivero.

Intensa la giornata che i «lupetti» a contatto con la natura. Quest'anno la festa si vivrà nella «fantasia» del bosco con gnomi e folletti che guideranno i protagonisti e scoprire le bellezze naturali. L'appuntamento è per le 9, nella del fiume Sesia vicino a Caresanablot. Ogni lupetto (e lupetta) è «allertato». Basta poco per divertirsi: cappellino; borraccia, «q.d.c.», penna, scalpo oltre ai viveri per il pranzo e il gioco è fatto.

Lungo le rive del Sesia s'aprirà una singolare caccia al tesoro: «I "lupetti", divisi in diversi gruppi, dovranno districarsi con tematiche ambientali - sottolineano gli organizzatori che preferiscono non "svelare" la sorpresa -. Ovviamente tutti i vincitori perchè contribuiranno ad allestire la "capanna" dove, nel pomeriggio, si chiuderà idealmente la giornata».

A Vercelli si raduneranno i «lupetti» provenienti da Gattinara, Serravalle, Santhià, Biella e Trivero. In caso di maltempo la festa si trasferirà al Palahockey

Alle 14,30, dopo il tradizionale pranzo al sacco, Giovanni Gallo, assistente del gruppo di Biella, celebrerà all'ombra della «grande quercia». Si della costruzione, eretta le attività del mattino riempita dalle foglie che scout si sarà conquistato. Insomma un appuntamento da perdere, anche perchè nell'occasione saranno festeggiati gli ottant'anni di scoutismo a Vercelli. In caso di maltempo l'avventura degli scout si svolgerà ugualmente al Palahockey, messo a disposizione presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni.

[p. m. f.]

NOTIZIE FLASH

Santhià

Trentenne in overdose salvato in ospedale

Un trentenne di Santhià, in stato pre-comatoso per overdose, è stato salvato dalla segnalazione di un cittadino e dal passaggio una pattuglia dei carabinieri, in servizio di controllo. Il corpo M. A. è stato trovato l'altra notte, riverso lungo una strada: l'uomo si era iniettato poco prima la dose «fatale» di . L'arrivo in pochi minuti dell'ambulanza, e il trattamento tempestivo con farmaci inibitori all'ospedale di San Salvatore, gli hanno salvato la vita. M. A. è stato segnalato alla prefettura come assuntore di stupefacenti. [r. s.]

Vercelli

«Stampa In», le visite e gli omaggi di oggi

Le hostess di «Stampa In» oggi consegneranno quotidiano in omaggio alle famiglie che abitano in via Obbia, piazza Sardegna, Chisimaio, via Cirenaica, via Somalia, via Marmarica, via Eritrea, corso Tanaro, via Zuara, via Misurata, via Balliano, via Forzio, piazza Lazio e corso De Rege. L'omaggio verrà consegnato per tre mattine consecutive. Le visite serali, per spiegare tutte le dalità dell'abbonamento il «porta a porta», saranno in Salamano, via Tigrai, vicolo Mozambano, via Montebello, via Fezzan, via Cardinal Massaia, via Cufra, El-Alamein, via Assab, via Giuba, via Sirtica, corso Adda, via Mentana e parte via Obbia. [p. m. f.]

ROASIO

Tre giovani denunciati per furto in alloggio

Una perquisizione, disposta dalla procura presso la pretura di Vercelli, ha consentito di recuperare la refurtiva di un furto avvenuto nei giorni i. Il controllo domiciliare è stato a Roasio, dai carabinieri di Gattinara e del nucleo radiomobile di Varallo: i militari hanno rinvenuto attrezzi e utensili da cucina che stati rubati da una vicina abitazione, il cui proprietario risiede abitualmente all'estero. In conseguenza al recupero del bottino, tre giovani di Roasio sono denunciati: F.A., di 26 anni, M.T., di 22, e T.D., ventenne, devono rispondere di furto aggravato. I tre risiedono nello stesso stabile dove è stato il furto. Uno loro è stato anche deferito per detenzione di armi: nella sua abitazione i carabinieri hanno scoperto un fucile con la canna e diverse cartucce. [p. q.]

Vercelli

In mostra il gonfalone di San Bernardino

Domani, domenica, sabato 31 maggio e domenica 1° giugno, a partire dalle 16, nella chiesa di San Bernardino in via Duomo, esposto lo storico gonfalone della Confraternita che risale alla seconda metà del Settecento. Nelle giornate 24 e del 31, dalle 17, sarà invece possibile ascoltare le testimonianze delle studentesse dell'Istituto professionale «Latino» che hanno «adottato» il monumento. [g. bar.]

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
DIPINTI SCELTI OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO
DAL 3 AL 25 MAGGIO
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
ABBONAMENTO ANNUALE
Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Oggi delegazione di sindaci delle valli di Tanaro e Belbo incontra a Torino il ministro Costa

«Basta con i maxi ritardi sugli argini»

Alluvione: 400 miliardi bloccati dalla burocrazia

TORINO. Un faccia a faccia atteso da mesi: oggi in una sala della giunta regionale, si troveranno attorno a un tavolo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, e i sindaci Franca Calvo (Alessandria), Enzo Demaria (Alba), Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Marco Bologna (Piovera) e Sergio Perazzo (assessore Nizza) che saranno affiancati dal Coordinamento piemontese dei Comitati alluvionati. Ad accoglierli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha promosso la riunione.

Un incontro che gli amministratori locali sperano sia risolutivo. Sono trascorsi due anni e dall'alluvione del '94, e nessuno dei lavori previsti per la messa in sicurezza dei bacini del Tanaro e del Belbo (se si escludono alcuni interventi di pronto intervento) si è iniziato, nonostante ci siano miliardi pronti per essere spesi in Piemonte. Solo una parte dei progetti è alla fase escutiva.

Martedì, intanto, la Conferenza dei servizi ha approvato una serie di interventi (riguardano soprattutto prismature) sul Tanaro, nel tratto Asti-Alessandria e prossimi sono gli interventi di pulizia di alcuni isoloni di ghiaia, da Felizzano alla foce del Po.

«Al ministro Costa - annuncia il sindaco di Asti Alberto Bianchino - chiederemo certezza sull'approvazione di tutti i progetti e chiarezza sui tempi delle fasi successive: intendo in particolare l'avvio dei lavori».

Un esempio: a febbraio sono stati appaltati sette lavori sul Belbo, nel tratto da Rocchetta (nel Cuneese) a Bergamasco (Alessandrino), e i cantieri nella migliore delle ipotesi apriranno non prima della fine del mese. «Sono ritardi inammissibili - sostiene il coordinatore dei Comitati, Gianpaolo Boccardo - dovuti a lentezze burocratiche: si rischia che molte opere siano pronte per il prossimo autunno».

A Costa i sindaci ribadiranno richiesta rimasta finora inascoltata: dare più mezzi e uomini al Magistrato per il Po. «Da oltre due mesi questo Ente è privo del vicepresidente a cui spetta la firma degli atti amministrativi - ricorda Sergio Perazzo, portavoce del Consorzio per la messa in sicurezza del Belbo -. Inoltre non ha l'organico tecnico sufficiente per garantire lo smaltimento dei tempi ragionevoli delle pratiche».

Fulvio Lavina

La protesta degli alluvionati alla manifestazione dell'agosto '95 ad Alessandria A due anni e mezzo dall'alluvione irrisolto il problema della messa in sicurezza dei

Belbo: via ai lavori

Sono pronti interventi che erano fermi da 3 mesi

CANELLI. L'Autorità di Bacino ha comunicato ai Comuni rivieraschi del Belbo, al MagisPo e all'assessorato regionale all'Ambiente, la «revisione degli interventi sul torrente» e annuncia lo sblocco dell'empasse che aveva imbrigliato, da tre mesi, l'avvio delle opere relative alle difese spondali. Ora, tra i Comuni dell'associazione per la messa in sicurezza del Belbo che avevano denunciato i ritardi dei lavori e minacciato proteste di piazza, c'è soddisfazione.

«Attendiamo che le ruspe entrino nell'alveo del torrente» dice il portavoce dell'associazione, l'assessore Sergio Perazzo. L'Autorità di Bacino ha pure fatto il punto sui diversi interventi previsti per il Belbo (costeranno oltre 15 miliardi): per Incisa, Castelnuovo Belbo, Canelli (in provincia di Asti) e Bergamasco (Alessandria) i lavori sono «conformi», con un paio di precisazioni: il progetto di Canelli (in ritardo rispetto agli altri 7 già appaltati) dovrebbe essere approvato dalla commissione tecnica oggi; per Bergamasco i lavori potrebbero avviarsi a giorni quanto l'impresa appaltatrice, la Marmo di Canelli, è pronta ad aprire il cantiere sotto la direzione lavori dello stesso MagiPo.

Via libera anche per gli interventi a Santo Stefano Belbo, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo e Cossano Belbo (nel Cuneese) e Nizza nell'Astigiano. Nulla di deciso, invece, per la espansione del Belbo, un'opera considerata importante per la sicurezza dei paesi, che dovrebbe sorgere tra Cossano e Santo Stefano. **[n. l.]**

Tuffo nel passato alla festa patronale

«Pesca dell'oro» a Crescentino

CRESCENTINO. La festa patronale regala un inconsueto tuffo nel passato. Il 31 maggio, alle 14,30, gli Amici della Biblioteca, in collaborazione con i maestri dell'Associazione biellese cercatori d'oro, organizzano una gara di «pesca dell'oro».

L'iniziativa si colloca nel filone dedicato ai mestieri scomparsi, per rievocarli e portarli a conoscenza dei giovani. In piazza Garibaldi, come accade per i Campionati nazionali e mondiali, verranno ricreate le condizioni per la manifestazione. Sarà predisposta una grossa vasca riempita di acqua, nella quale verranno immessi sabbia e pagliuzze d'oro. I componenti l'Associazione biellese cercatori d'oro saranno a disposizione per insegnare la tecnica per estrarre l'oro con l'ausilio del «piatto». La pesca dell'oro è aperta a tutti. I partecipanti saranno premiati con le pagliuzze d'oro ritrovate. **[d. c.]**

AD AOSTA

Il via a Charvensod

Si rinnova la «Bataille des chèvres»

CHARVENSOD. L'Associazione «Amis des chèvres» e la Comunità montana Mont-Emilius della Val d'Aosta organizzano per domenica la «Bataille des chèvres», in programma in località Pont-Suaz, nel Comune di Charvensod, a pochi chilometri da Aosta. La manifestazione suddivide le capre partecipanti in tre categorie, a seconda del peso: oltre i 60 chili; dai 50 ai 60 chili; fino ai 50.

La pesatura delle capre si terrà dalle 9 alle 11. Nel primo pomeriggio, l'inizio dei combattimenti. Il vincitore del concorso riceverà in premio un capretto.

Prima delle semifinali, che si terranno nel tardo pomeriggio, dopo le eliminatorie, saranno sorteggiati i premi per i soci, messi a disposizione dei numerosi sponsor della rassegna.

La «Bataille des chèvres», insieme con il «Combat des motzon» (combattimento dei tori) e con la celebre «Bataille des reines» (la lite fra bovine) è fra le manifestazioni caratteristiche del mondo agricolo valdostano. **[r. ao.]**

Domenica a Volpedo

Pettenati alla sagra delle fragole

Il nome di Gianni Pettenati è legato alla mitica canzone «Bandiera gialla»

VOLPEDO. Arriva Gianni Pettenati domenica a Volpedo, nel Tortonese, in occasione della tradizionale sagra delle fragole.

Il popolare cantante degli Anni Sessanta si esibirà alle 16,30 nel giardino Malaspina, aperto per l'occasione: l'ingresso è gratuito.

Il nome di Gianni Pettenati è legato a una canzone, «Bandiera gialla», divenuta quasi il simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato in auge Pettenati, che domenica offrirà il meglio del suo repertorio: c'è da scommettere che, oltre ai quarantenni, ad ascoltarlo tanti giovanissimi. **[b. v.]**

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

C'è anche la Vialbe

Di Centa allo «ski-roll» di Ornavasso

ORNAVASSO. Si corre domenica, nella Valle d'Ossola, la sesta edizione del Trofeo internazionale di ski-roll. Alla partenza ci saranno alcuni fra i migliori fondisti: Manuela Di Centa, Anita Moen, Olga Camenskaia, Elena Vialbe, Nina Gavriluk, Guidina Dal Sasso, Marco Albarello, Silvio Fauner, Thomas Jung, Giorgio Vanzetta, Maurilio De Zolt.

Attesissima la gara di Ornavasso, che ogni anno richiama migliaia di spettatori sul percorso che si snoda su tredici chilometri arrivo sulla salita che porta al santuario del Boden. Lo scorso anno fu vinta dalla russa Camenskaia dal tedesco Jung.

Sarà questa la gara di addio alle competizioni internazionali di Guidina Dal Sasso, la forte fondista trentanovenne che risiede proprio a Ornavasso e che ha conquistato importanti successi di ski roll e sci di fondo, specialità quest'ultima che l'ha portata a partecipare a tre Olimpiadi e a vincere la Marcialonga. **[re. ba.]**

All'Università Cattolica di Milano un convegno su sport e marketing

I segreti di una sponsorizzazione

Il caso Alpitour Traco-Banca regionale europea

CUNEO. Le strategie di una sponsorizzazione possono diventare un esempio di marketing che merita un dibattito all'Università. E' accaduto al rapporto commerciale e d'immagine tra l'Alpitour Traco, detentrice della Coppa delle Coppe di volley, e la Banca regionale europea, l'istituto di credito nato dalla fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. Il «Conto giovani» della Bre, nato e cresciuto all'ombra della sponsorizzazione, ha portato oltre ventimila nuovi conti: uno stimolo sufficiente per convincere l'Università cattolica Sacro Cuore, e in particolare il «luminare» del marketing Walter Scott, a organizzare il convegno «Sinergie tra sport e impresa, un nuovo modo di comunicare: il caso Banca regionale europea e Alpitour Traco». A Milano - moderati da Giuseppe Grosso, de «La Stampa» - c'erano uomini di sport come Andrea Lucchetta, Samuele Papi e Silvano Prandi ed esponenti della Federazione pallavolo, oltre al direttore generale della Bre Pier Luigi Gardella e il responsabile delle relazioni Carlo Benigni. L'istituto di credito ha inaugurato un nuovo modo di gestire i campioni e li ha portati a contatto con i giovani. Una strategia vincente che dopo i successi in provincia di Cuneo sarà esportata - con la pallavolo Alpitour e la «stella» dello sci di fondo Stefania Belmondo - anche in Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e nel resto del Piemonte. La pianificazione della campagna è stata ritenuta fra le più efficaci a livello nazionale e il veicolo volley promosse altre operazioni legate ai giovani, come il «navigator» che consentirà ai correntisti di prelevare gratuitamente programmi scolastici da terminali attivati nelle filiali Bre e il «Prestito studio» dedicato a diplomati e laureati che intendano frequentare master all'estero. **[l. f.]**

Da sin. Andrea Lucchetta e Silvano Prandi al convegno di Milano

PALAZZO BRICHERASIO
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino

Luci del Mediterraneo

Balla Ernst
Bernard Fontana
Braque Guttuso
Casorati Klee
Courbet Martini
De Pisis Monet
De Staël Savinio
Delacroix Sironi
Denis Soutine
Dufy Tàpies

MATISSE
BONNARD
PICASSO
MIRÓ
DE CHIRICO
CARRÀ

Palazzo Bricherasio
via Lagrange 20
Torino

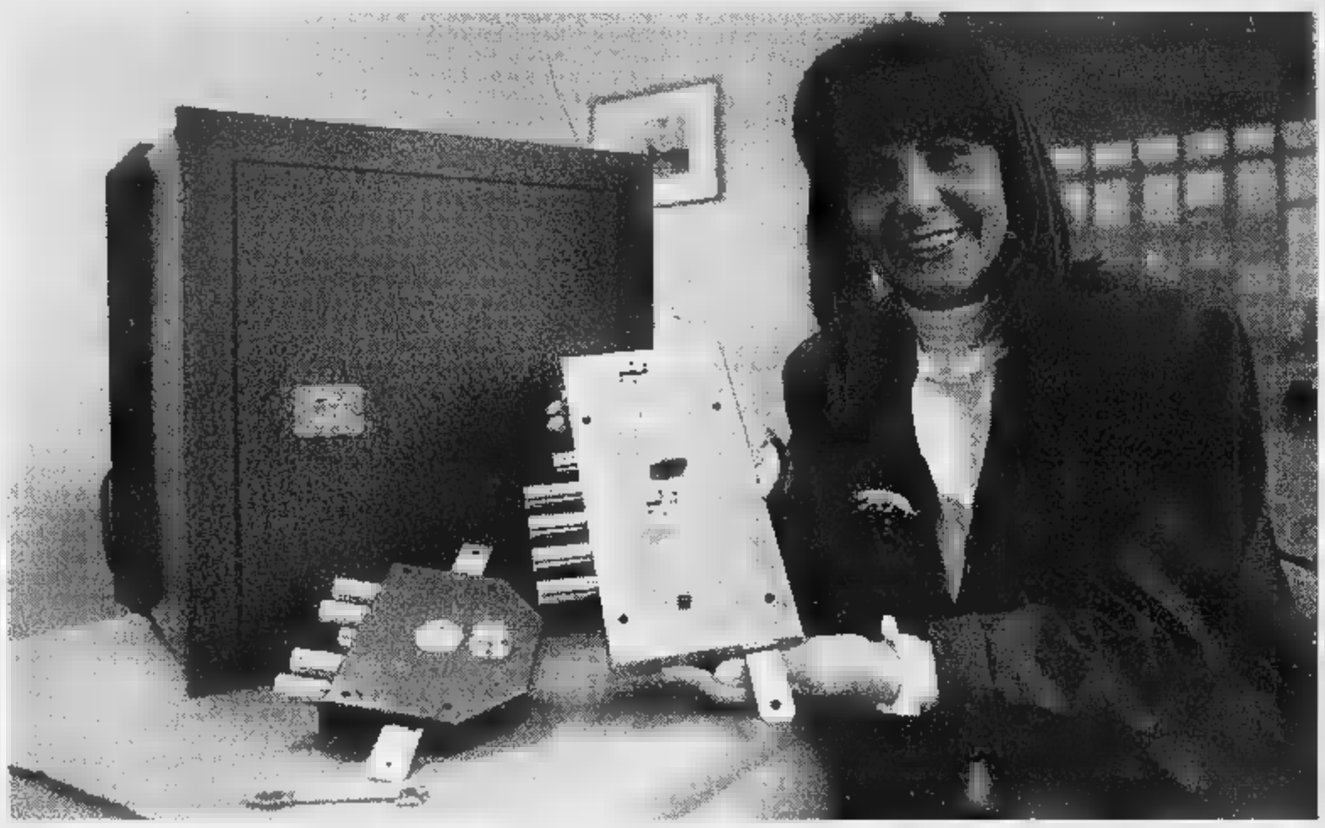
27 marzo 1997
29 giugno 1997

tutti i giorni 10-19
lunedì 14-19

Prenotazioni visite
011/56.29.604

LA STAMPA
GENERALI
ACI

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass



Contro i furti arriva la difesa mirata, con apparecchiature semplici da utilizzare

La casa «protetta» dagli ultrasuoni

L'elettronica protagonista del pianeta-sicurezza

Sin dalla notte dei tempi il problema di difendersi da furti o rapine ha accompagnato l'uomo che, di concerto con l'evolversi della tecnologia, ha cercato di trovare le necessarie contromisure. Basti pensare agli espedienti usati dagli egiziani per difendere le proprie piramidi: eliminavano chi aveva lavorato alla costruzione del tempio mortuario; disseminavano i corridoi che portavano nella sala del tesoro fatali trabocchetti e ricorrevano alla psicologia, inventando maledizioni particolari a chi osato varcare la soglia della piramide.

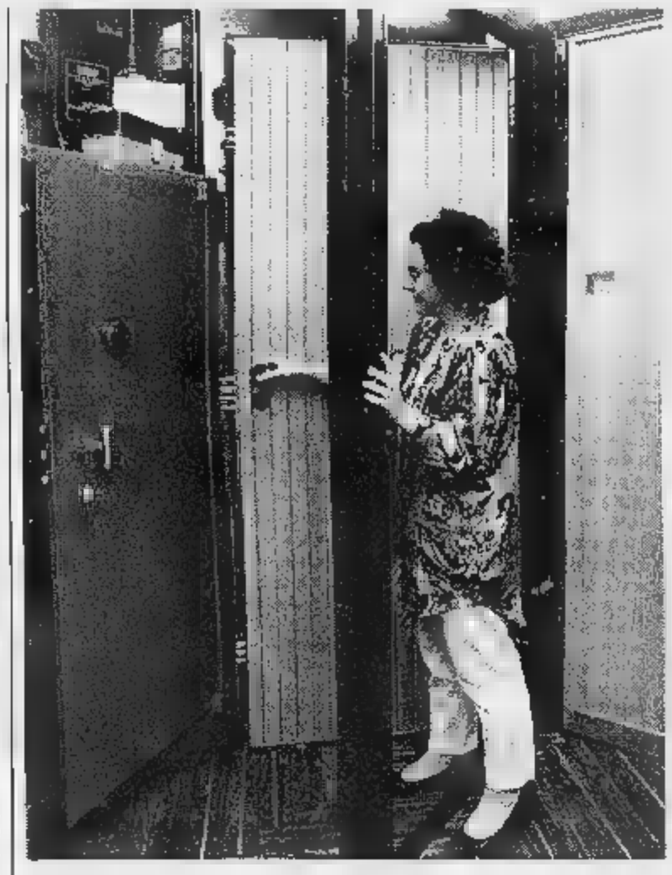
A millenni di distanza le tecniche «di base» a cui ispirano gli impianti antifurto non sono sostanzialmente mutate e oggi, come allora, la componente psicologica ha un suo, importante, peso (non caso anche la Bocconi di Milano ha attivato corsi di gestione e protezione aziendale). Le statistiche dimostrano come per scoraggiare i ladruncoli (autori buona parte degli scassi nelle abitazioni) basti molto poco: porta in grado di «resistere» per almeno cinque minuti l'ululato d'una sirena per costringere il malintenzionato alla fuga.

E al posto dei marchingegni di faraonica memoria oggi c'è l'elettronica: barriere di microonde, raggi infrarossi, ultrasuoni, cavi interrati. Tutte applicazioni che offrono garanzie decisamente elevate, ma l'assoluta inviolabilità. Infatti la stessa elettronica dispositivi di chi deve proteggersi può esssere usata dai professionisti del furto per neutralizzare i sistemi d'allarme. Certo non è un'operazione di semplice realizzo, anche perchè le centraline dei sistemi d'allarme hanno delle autodifese non facili da violare.

«Al giorno d'oggi è necessario usare "difese semplici" - sostengono gli esperti di sicurezza -, perchè il sistema deve poter essere attivato schiacciando banalmente un pulsante anche dall'anziano o dalla massaia che esce per fare la spese». E' dimostrato, infatti, che molti furti accadono proprio in questo breve lasso di tempo in cui, solitamente, preoccupandosi sprangare porte e finestre, lascia l'abitazione fatalmente sguarnita. «Oltre che rapidi da usare i congegni devono anche essere "mirati" - proseguono gli esperti -, nel che le difese non devono prescindere dalla "funzione" del risultato che si vuole ottenere. In genere una buona protezione costi ragionevoli è l'obiettivo medio poichè, a parte rare casistiche, un di difesa non serve».

E in quest'ottica l'elettronica mette a disposizione di chi vuol proteggersi un'ampia gamma d'apparecchi. Si può mettere a protezione d'una stanza un congegno ultrasuoni: un generatore che produce un segnale a frequenza costante che viene captato da un ricevitore. Quando qualcosa viene ad alterare la frequenza, il sistema di allarme scatta. Oppure si può proteggere l'entrata e le stanze dove oggetti valore con un sistema di barriere a infrarossi o microonde elettromagnetiche che funzionano con lo stesso criterio.

«L'esperienza ha insegnato che è inutile dotarsi d'un impianto di sicurezza poi non è collegato con una centrale operativa - puntualizzano gli operatori -. Solo in questo modo ci sarà sempre qualcuno pronto a intervenire 24 ore in caso d'emergenza». [p. m. f.]



la cassaforte

Microprocessori anti-vibrazione

Inevitabilmente anche nel campo della sicurezza i sempre più sofisticati ritrovati della tecnica (soprattutto nel campo dell'elettronica), stanno velocemente soppiantando le tradizionali «strategie» anti-furti che, molto tempo fa, venivano largamente utilizzate. Certo, esistono ancora artigiani pronti a costruire casseforti «prova di bomba», ma la tendenza dell'utenza si rapidamente modernizzando.

Il duello tra acciaio (debitamente rinforzato)-fiamme ossidriche punteruoli, immortalato per decenni in film d'azione, sembra ormai lasciato il campo ad una battaglia giocata colpi di microprocessori, pronti a individuare la minima vibrazione non prevista nella «programmazione» dell'antifurto. Questo sistema viene utilizzato, specialmente, per casseforti, muri di recente costruzione, dove un sofisticato sistema di «vedette» elettroniche invisibili non consente al ladro d'utilizzare gli abituali «ferri del mestiere» quali arnesi da scasso, fiamma ossidrica cannello ossiacetilenico compresi.

«E' inutile - sottolineano gli operatori del settore -, ormai la clientela richiede congegni in grado viaggiare di pari passo con la moderna tecnologia». Non solo: la domanda per un impianto «base» viene immediatamente «integrata» da un ulteriore sistema di sicurezza, fornito direttamente dalle aziende. Ecco allora la possibilità di «personalizzare» ulteriormente i sistemi d'allarme, riconfigurando i codici o graduando i livelli d'accesso riprogrammando le ore d'attivazione dei congegni. [p. m. f.]

DELLA CASSEFORTI ANDORNESE

Sistemi di sicurezza
Casseforti - Camere blindate
Armadi corazzati - Porte corazzate

ANDORNO MICCA (Locate)
Via C. Massa, 74 - Tel. 015 47.24.42 - Fax 015 473983

BOCCIOLONE ALDO
S.p.A.
Casa fondata nel 1898

Produzione di:
IDRANTI - LANCE
CASSETTE ANTINCEDIO COMPLETE

VALDUGGIA (VC)
Via Monte Fenera, 26/28
Tel. 0163 48257/8 - Fax 0163 48259

UNI

SICUREZZA SENZA COMPROMESSI

- brevettato di bloccaggio al suolo
- Dimensioni e spessore secondo le norme UNI 9485
- in ottone dimensionati secondo le norme UNI 810
- di manovra e di tenuta in bronzo

Rigamonti Ghisa
Via Circonvallazione, 9
13018 VALDUGGIA (VC)
Tel. e Fax 0163 47534

FOREVER
Attrezzature Antincendio Antinfortunistiche

Agente rivenditore esclusivo
per Biella e Vercelli:

V3 s.n.c.
CONSULENZE FORNITURE TECNICHE
di VAGLIO L. C.

Via Pettinengo, 25 - 13051 Biella Pavignano
Tel. 015 / 561439 - 562730 - Fax 015 / 562730

di ALFIO MASOTTI & C. s.n.c.

VERCELLI
Via Trino, 29
Tel. 0161 392272 - Fax 0161 294183

VIGLIANO BIELLESE
Via Dante Alighieri, 33
Tel. 015 510300 - Fax 015 512985

APRITE UNA FINESTRA SUI MILLE VANTAGGI DEL P.V.C.

Mottalciata rende omaggio [redacted] Springsteen e [redacted] Vercelli domani ritorna la «Cocola Band»

Dall'house garage al rock del «Boss»

Vademecum al week-end di musica e party «doc»

Sono molte le occasioni di animazione, danze e divertimenti in [redacted] angolo delle pro[redacted] di Vercelli e di Biella, tra discoteche e locali dove si fa musica dal vivo.

[redacted] Passa anche dal Cancello l'«Y-tour dell'elefantino», la campagna promozionale dell'Autobianchi che regala ai nottambuli di tutt'Italia premi ed intrattenimento con dj, animatori, ballerine e perfino una slot-machine. L'appuntamento è in vicolo del Bellone domani sera.

[redacted] Stasera, al dancing il Globo di [redacted] bivio Sesia, suonerà l'orchestra Filadelfia. Domani sera ci sarà il gruppo di Ricky Renna. Dopo le 21,30.

[redacted] Discoliscio ed ingresso omaggio, questa sera, con il cu[redacted] Roberto dj a Cinecittà. Nella discoteca cossatese domani si ballerà invece con l'orchestra di «Alex Bressi», mentre domenica tocca [redacted] «Pieralde e i Cardinals». Al «Le Privè» proseguono invece [redacted] notti di latino-americano con Daniela e Graziano. Domani si balla [redacted] domenica si può fare perfino lezione.

[redacted] In birreria [redacted] tributo a Bruce Springsteen. Al Fun club questa [redacted] sono di turno i «Glory Days», un ensemble [redacted] musicisti rock che s'ispira alle canzoni del grande «Boss».

[redacted] Serata all'insegna del punk-rock al Babylonia. Questa [redacted] i norvegesi «Motorpsycho». La band sarà accompagnata da un «guest group».

[redacted] Questa sera, al «Privé» de Il Maneggio, Mauro Mbs e Jordan suoneranno dischi di house garage.

SANTHIA'. Il programma di domani se[redacted] (dopo le 21) prevede, sul palco del Beverly Hills, l'orchestra di Lillo Barone. Domenica, il pomeriggio alle 15 [redacted] la sera alle 21, arrivano Mike ed i simpatici.

VALDENGO. Alla Peschiera questa sera ci [redacted] Renzo [redacted] Luana, domani «I Pierrots» e domenica, pomeriggio [redacted] sera, tocca a «I Matadores».

[redacted] Al Tina Pica questa sera e domani sera si fa disco bar [redacted] happy hours (in corso Casale). Domani sera la Pica Rock cambia locale: ci si sposta in piazza Pajetta per il concerto [redacted] Giacomo Cocola Band.

VERCELLI. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera [redacted] hard rock i vicentini White Skull. Dopo le 22,30.

[redacted] Nella «vetrina delle novità» del Victoria Beer House [redacted] corso Randaccio, il locale secondo tra «I magnifici della notte» del Piemonte, stasera c'è [redacted] «Sangria Party», con happy hours dalle 22 alle 24 ed un abbinamento tra sangria e vino.

A CURA DI GIOVANNI BARBERIS E Gabriele Cornella

La notte in discoteca regala ancora una volta divertimento e animazioni

CABARET

Campagna [redacted] Gattinara

GATTINARA. Prosegue al Full Optional la rassegna cabarettistica. Questa sera, oltre al «classico» pianobar, sulla pedana riservata all'humour arriverà dopo le 22,30 Pino Campagna. Il curriculum [redacted] comico è «nutritissimo». In televisione, Campagna ha cominciato nella seconda metà degli Anni Ottanta (con «Doc» a Rai Due), proseguendo con partecipazioni a «Il piacere dell'estate», «Uno mattina», «Un giorno di festa» e «Gran Premio». Nel [redacted] è stato uno dei protagonisti di San Scemo. E' stato anche uno degli eroi barzellettieri di «La sai l'ultima?». Curiose le [redacted] canzoni, molte delle quali ispirate a personaggi televisivi. Dopo [redacted] lungo periodo in cui ha inciso alcuni album di musica popolare pugliese, ha registrato «Sgarbi dance» [redacted] «Lilly Gruber house». Ed ancora «Donatella Raffai twist», portata [redacted] San Scemo. Tra gli altri suoi hits ci sono «Di Pietro Let's Go», che ha venduto [redacted] mila copie, ed il disco mix «"Ti che te paghett i tass" ovvero "Curs de lumbard per terun"». [g. bar.]

I [redacted] FILM

La doppia fatica di Clint Eastwood

CLINT Eastwood arriva sugli schermi con la [redacted] ultima fatica nella doppia veste [redacted] attore e regista. «Potere assoluto», tratto dall'omonimo romanzo [redacted] [redacted] giovane avvocato italo-statunitense David Baldacci Ford, edito in Italia da Mondadori, ha un tema in linea con lo stile «clintiano»: un ladro a fine carriera sceglie un lussuoso appartamento [redacted] Washington per il suo ultimo colpo. [redacted] nella [redacted]sa di un influente miliardario (Marshall), Luther Withney assiste da una finestra al feroce omicidio di una dona. La malcapitata viene prima violentata e poi brutalmente massacrata. L'omicidio ha dell'incredibile, anche perché del gruppo [redacted] assassini fa parte il presidente degli Stati Uniti Alan Richmond (Gene Hackman). Da quel momento la vita del topo d'appartamento prende un corso alquanto pericoloso. Nel giro di poche ore Luther [redacted] trova alle costole «tutti gli uomini del presidente», guidati dall'implacabile Gloria Russell (Judy Davis). La donna ha un obiettivo preciso: eliminare le prove della presenza del Presidente in quell'appartamento. Il che vuol dire sopprimere l'unico testimone oculare. A questo punto Luther gioca la sola carta che gli rimane [redacted] si rivolge all'avvocato Jack Grahamm (Scott Glenn), un vecchio amico che in passato l'aveva tirato fuori dai guai. [redacted] inizio una corsa contro [redacted] tempo [redacted] una lotta accanita contro i tentacoli del potere, che mai come in questo caso dimostra la [redacted] spietatezza. In gioco finisce anche la vita dell'unica figlia (Laura Linney) [redacted] ladro gentiluomo. Tra i protagonisti invischiati nella vicenda c'è anche Seth Franck (Ed Harris), un integerrimo detective che, dopo [redacted] subodorato odore di bruciato, si getta a capofitto alla ricerca della verità.

Per Eastwood, reduce dalle inconsuete atmosfere di «I ponti [redacted] Madison County», stare dietro la macchina da presa di «Potere assoluto» ha significato [redacted] solo tornare all'ombra della Casa Bianca (a quattro anni di distanza da «Nel centro del mirino») ma soprattutto ribadire il suo interesse per [redacted] moralistico e dal grande impatto emotivo.

Piero Abrate

POTERE ASSOLUTO
regia [redacted] Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Gene Hackman
Laura Linney, Ed Harris
Scott Glenn, Judy Davis
Usa, 1997 - Durata 121'

GIORNO [redacted] NOTTE

Vercelli
Videonord [redacted]izie e film

Nella sua programmazione di oggi l'emittente televisiva Videonord propone: «La parete maledetta» alle 11,30; «Heart of the city» alle 13; la trasmissione Videonord Notizie andrà in onda alle 19,30.

[redacted]
«L'acchiapposogni»

Alle 15 di domenica, alla casa di riposo «Residenza Serena», verrà rappresentato lo spettacolo «L'acchiapposogni». Partecipa alla festa la scuola di danza di Alice Castello. Suona il gruppo «N.N.».

Villata
Letture [redacted] Levi alla Soms

In occasione della giornata di riflessione su «Guerra, deportazione [redacted] resistenza», alla Soms domani (ore 21) Stranomiscuglio presenterà «...A casa per il camino». Testi [redacted] Pri[redacted] Levi.

Biella
Stalker, stage teatrali

Si ripete anche quest'anno il laboratorio dello Stalker Teatro di Torino che collabora con la Fondazione Pistoletto. Lo stage, intitolato «La città fuori - la città dentro», s'inizia martedì [redacted] giugno [redacted] prosegue fino [redacted] sabato 7, quindi riprende dal 23 al 26. Lo spettacolo andrà in [redacted] il 27 ed il 28. Chi vuole partecipare può presentarsi lunedì 2 giugno alle 18, all'Associazione Pistoletto in via Serralunga 27. Per ulteriori informazioni: 011-787117 [redacted] 786946.

Biella
Saggio [redacted] Sociale

Mercoledì alle 21, al teatro Sociale Villani, va in scena «Due passi... [redacted] il tempo - memorie, ricordi e previsioni dell'ultimo anno di scuola». La serata, presentata dal «California sport club», è ideata e diretta dai ballerini Gabriele Pacella e Rachele Forlani.

Biella
Antonacci al Palasport

Domani al Palasport arriva Biagio Antonacci. Il cantautore milanese si esibirà [redacted] partire dalle 21. Per i biglietti ci si può rivolgere [redacted] «Il Musichiere» a Biella, «Disco d'oro» a Cossato, «Music Store» a Borgosesia [redacted] «Master disc» a Vercelli.

[redacted]

Oggi la «vernice»

Al «Belle Arti» si apre la [redacted] [redacted]

VERCELLI. Alle 17,30 di oggi, in via Duomo, verrà inaugurata la mostra che raccoglie i migliori lavori dell'anno degli allievi dell'Istituto di Belle Arti. Sono [redacted] [redacted] centinaio tra dipinti, incisioni, disegni, dipinti su porcellana e fotografie. La [redacted]nifestazione [redacted] alla terza edizione: le due precedenti hanno registrato un notevole [redacted] di visitatori [redacted] di critica.

L'Istituto [redacted] Belle Arti, presieduto da Amedeo Corio [redacted] diretto da Renzo Roncarolo, una firma nel campo della pittura, si compone di diverse sezioni, frequentate da un centinaio di allievi di ogni età. Sono infatti attivi corsi [redacted] pittura, dipinto su porcellana [redacted] ceramica, incisione, disegno e fotografia (quest'ultima sezione è stata aggiunta a quelle tradizionali [redacted] nell'anno appena concluso). Ed ora si attende con curiosità di vederne i risultati.

La mostra al «Belle Arti» si chiuderà domenica. L'orario per visitarla è, ogni giorno, compresa la domenica, dalle 17 alle 20. [f. l.]

VARALLO

Domani alle 21

«Valsesia cori» Al Teatro Civico il concerto Cai

VARALLO. Domani sera al Teatro Civico, [redacted] inizio alle 21, è in programma «Valsesia cori 1997», undicesima edizione della rassegna organizzata dalla sezione varallese del Cai.

Saranno tre i gruppi che proporranno un repertorio di brani della tradizione popolare, con estensioni alla musica etnica di altre parti del mondo e a melodie classiche.

Il coro Varade di Varallo, diretto [redacted] Romano Beggino, è attivo da più di un quarto di secolo ed ha partecipato ad importanti rassegne corali in Italia e in Francia. Tra gli altri pezzi, eseguirà «Xtoles», di origine maya, «Valcamonica» [redacted] «Rindola». Il coro Stella Traffiumese arriva da una frazione del comune di Cannobio ed è diretto da Daniele Bonati. Nel concerto varallese si esibirà in brani popolari piemontesi e lombardi.

Il terz[redacted]ro è di Taglio di Po. Sono le «Voci del delta», dirette da Egi Pregnolato: canteranno canzoni e ballate suggestive della tradizione del Basso Polesine. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	26	7	60	57	59
	92	79	50	[redacted]	[redacted]
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	119	85	84	74	71
[redacted]	55	86	13	[redacted]	72
	109	57	54	46	41
[redacted]	78	[redacted]	8	36	36
	[redacted]	74	69	68	62
MILANO	60	75	41	43	67
	69	[redacted]	[redacted]	[redacted]	48
NAPOLI	66	17	90	[redacted]	65
	88	61	60	55	52
PALERMO	83	4	85	[redacted]	62
	82	[redacted]	60	47	40
ROMA	76	45	47	84	81
	[redacted]	[redacted]	77	57	54
TORINO	65	71	88	50	80
	92	73	66	58	44
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	18	10	60
	[redacted]	77	67	50	48

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	23	7	16	8	2	8	5	0
VERTIBILI	7	28	[redacted]	18	10	20	9	0	[redacted]	46
CADENZE	3	7	2	[redacted]	6	10	7	6	10	5
	28	31	40	46	44	33	27	57	22	41
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	33	38	28	48	49	71	16	20	37	34
DECINE	71	1	11	1	81	61	1	41	61	11
	16	30	23	17	20	37	39	56	50	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. [redacted] centrati sul [redacted] 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-40 24-58 24-61 24-76 24-16; 24-32 24-11 24-54 24-82 24-69; 24-19 24-36 24-56 24-37 24-10; 24-13 24-28 24-49 24-85 24-72; 24-65 24-7 24-33 24-9 24-31; 24-34 24-1 24-14 24-30 24-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (1); Cagliari 80 (12); Firenze [redacted] (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

26-10 26-78 26-38 76-18 76-1; 26-35 26-55 26-13 76-45 76-90; 26-52 [redacted] 26-62 76-84 76-88; 26-40 26-15 26-61 76-80 76-43; 26-18 26-1 76-10 76-78 76-38; 26-45 26-90 76-35 76-55 76-13; 26-84 [redacted] 76-52 76-22 76-62; [redacted] 26-43 76-40 76-15 76-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 5-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ci[redacted]** di e con L. Pieraccioni, [redacted]. Estrada, L. Forteza. [redacted]. [redacted]; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il santo** di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Trainspotting,** di D. [redacted]. L. 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Bugiardo bugiardo** con J. Carrey, [redacted]. Tierney, regia [redacted] T. Shadyac. Spet. unico ore 21. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 253.8927. Ore 22,15 spettacolo unico [redacted] di Patrice Leconte con Charles Berling, Jean Rochefort, Fanny Ardant. L. 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

[redacted]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Dragonheart** con D. Quaid, P. Postlethwaite, D. Meyer, regia di R. Cohen. Ore 22,15. L. [redacted]; [redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di anni [redacted]. Ore 20,30; 22. L. 10.000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. **Un giorno... per caso** con M. Pfeiffer, G. Clooney, regia di M. [redacted]. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. [redacted] tel. (0163) 54.265. **Sabina** di S. Hicks. Or.: 21 spettacolo unico. L. 6000; 4000.

[redacted]

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Il santo** con V. Kilmer, E. Shue, regia di P. Noyce. Ore 21,30. L. 10.000.

[redacted] **ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] e [redacted] K. Branagh, [redacted]. Depardieu, J. Lemmon. Ore 21,30. L. [redacted].

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il ciclone** di e con L. [redacted]. Estrada, L. Forteza. [redacted] 21,30. L. 10.000.

[redacted]. Inf. orari tel. [redacted]. Informaspettacolo tel. [redacted]. [redacted] di e con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Ore [redacted]. L. 10.000; 8000.

[redacted] **DOLBY.** Inf. tel. 215.016. OGGI [redacted].

LUX. [redacted] or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO

TEATRO [redacted] via Parini 1. [redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. OGGI [redacted].

[redacted]. Via G. Ferraris 103. OGGI RI[redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Il ciclone** e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: [redacted]45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. 5[redacted]. **Biancaneve nella foresta nera**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 via Ga[redacted], tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [redacted] 2 via [redacted] 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 18; 20,50; 22,40.
CRISTALLO [redacted] 5, tel. 650.7100. [redacted] **night flier di Stephen** [redacted]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
DORI[redacted] v. Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. [redacted]. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **nel tempo (Frighteners)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [redacted]. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Le acrobate**. [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 53[redacted]. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. [redacted]: 16,15; [redacted]20; 20,25; [redacted].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[redacted]. [redacted] **Buffalo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via R[redacted] 336, tel. 562.1789. [redacted] **storation**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne [redacted] **A propos de Shéhéra**[redacted] (fuori abb.), coreografia [redacted] M. Béjart musiche [redacted] Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. [redacted] glietteria [redacted] 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. RIPOSO.
[redacted] M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano **Don Chisciotte la Storia** [redacted] **Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

DISCOTECA DANCING
IL GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÍ 23 MAGGIO
FILADELFIA
SABATO [redacted] MAGGIO
RICKI RENNA
DOMENICA 25 MAGGIO
CAMILLO SANTAMARIA

AZIENDA DI PRODUZIONE RICERCA per [redacted] propria sede sita fra [redacted] provincia di Novara e Vercelli
ADDETTO ALLA CONTABILITA' [redacted]
Requisiti richiesti:
• esperienza almeno triennale • CO GE-CO IND • Banche
• uso procedure E.D.P. e P/C • adempimenti fiscali
I candidati sono pregati di inviare il c.v. a:
Pk Ag. Salodini - via G. Jolanda 20/A - 13100 Vercelli

Dopo lo spettacolo in piazza Vittorio, da domani le gare finali di Coppa del mondo

Canoa, scatta la tre giorni iridata

Stasera a Varallo l'apertura di «Valsesia World Cup»

SCOPELLO. «Valsesia world Cup '97», si parte. Questa sera alle 21, in piazza Vittorio a Varallo, con la cerimonia di apertura inizieranno ufficialmente le finali di Coppa del mondo di canoa fluviale. Un anticipo c'è già stato ieri, con la serata dedicata ai trionfi azzurri di Atlanta, alla quale hanno partecipato anche i vercellesi Maurizio Randazzo e Claudio Costa, ma da oggi per tre giorni in Valsesia si parlerà soltanto di canoa.

Gli appuntamenti, con le gare e le manifestazioni collaterali, sono davvero molto fitti. Oggi pomeriggio sono in programma le prove cronometrate sul percorso della discesa lunga, quella che si disputa domani in prova unica. In serata, invece, grande spettacolo per tutti con la cerimonia d'apertura curata dall'associazione Protur con il patrocinio del Comune di Varallo: la scaletta prevede giochi d'acqua e di colori, fumogeni, coreografie «stellari» e la passerella delle delegazioni di tutte le nazionali iscritte.

Le squadre scenderanno dalla scalinata della Collegiata di San Gaudenzio accompagnate da ragazze valsesiane vestite con i costumi tipici dei centri della valle. Per ogni nazione è inoltre preparata una mega torta (in collaborazione il Capriccio di Scopello) con i colori della bandiera: questi dolci serviranno poi per il rinfresco finale offerto a tutti i presenti. In caso di maltempo la cerimonia verrà trasferita nel vicino Teatro Civico.

Da domani invece, via alle gare sul fiume con la «traditional race», ovvero la prova lunga che misura circa 4,2 chilometri: la partenza è fissata al ponte di Pila mentre l'arrivo alla passerella di Scopa; la rilevazione del tempo intermedio avviene alla fonderia di Scopello. Il giorno successivo sarà la volta della discesa «sprint», che si disputa in due manche su un tratto di 600 metri dal ponte di Pila al piazzale delle seggiovie di Mera a Scopello. Rai 3 (telecronista Federico Calcagno) trasmetterà in diretta le due prove, dalle 8,30 alle 10,30, sia sabato che di domenica. La seconda manche della gara sprint si concluderà soltanto nel primo pomeriggio del 25, quindi per i risultati finali è previsto un altro collegamento Rai, in serata la «Domenica sportiva».

E' denso di appuntamenti pure il sabato sera: a Varallo, all'Istituto alberghiero Pastore, si terrà il gran galà in onore dei capi squadra e dei dirigenti federali, mentre a Scopello, sotto il tendone della Pro loco allestito all'interno del parco servizi, andrà in scena «Onda su onda», serata dedicata ai giovani con dal vivo. Alle altro spettacolo, sempre a Scopello: i soccorritori fluviali illumineranno il fiume con fiaccolate in canoa, mentre i volontari del soccorso alpino eseguiranno una «calata» sul Sesia tra il ponte e la passerella.

La conclusione di «Valsesia World Cup» è prevista per domenica pomeriggio a Scopello: intorno alle 16 terrà la cerimonia premiazione e subito dopo inizieranno i festeggiamenti di chiusura.

Ecco tutti gli orari. Stasera alle 21 cerimonia d'apertura a Varallo in piazza Vittorio. Sabato: alle 8,35 prima partenza della «traditional race» (ultimo arrivo previsto per le 11,15); alle 20,30 a Varallo gran galà; alle 21 a Scopello «Onda su onda», alle fiaccolata e «calata» sul fiume. Domenica: alle 8,35 partenza della 1ª manche della gara sprint (conclusione alle 11); alle 13 partenza della 2ª manche (termine alle 15,30); alle 16,15 premiazione e alle 16,30 cerimonia di chiusura. **[i. fo.]**

Colori e folclore per la sfilata delle nazionali alla Collegiata

Da domani iniziano le gare sul fiume la «traditional race», la prova più lunga che prevede la partenza da Pila. Domenica invece si disputa la discesa «sprint», le due manches, un tratto di seicento metri. Rai Tre trasmetterà in diretta entrambe le prove, con un ultimo collegamento serale durante la «Domenica sportiva»

VALSESIA WORLD CUP '97
CANOE - KAYAK
FINAL RACES

PROGRAMMA

VENERDÌ 23 MAGGIO

- Controllo ufficiale delle imbarcazioni presso il "Parco dei Servizi" (Piazzale Seggiovie Mera a Scopello) dalle 9.00 alle 12.00
- Prova Non-Stop di Discesa Classica 14.00 alle 16.00
- Riunione dei capi squadra 5ª prova Discesa Classica alle 18.00 presso il Municipio di Scopello
- Cerimonia di apertura Coppa del Mondo "Valsesia World Cup '97 alle 21.00 a Varallo Sesia (Piazza Vittorio Emanuele) (In caso di maltempo la si terrà al Teatro Civico di Varallo - Piazza Vittorio Emanuele.

SABATO 24 MAGGIO

- 5ª PROVA DI COPPA DEL MONDO di DISCESA CLASSICA
Tratto: Pila - Scopello - Scopa (dal Ponte di Pila alla passerella del campo Sportivo di Scopa)
Lunghezza: 4.000 m.
Difficoltà: III°/IV°
Partenza: ore 8.30 - 11.15 (di 30" in 30")
- Riunione dei capi squadra 6ª prova di Coppa del Mondo Discesa Sprint alle 18.00 presso il Municipio di Scopello
- Gran Galà di Coppa del Mondo "Valsesia Cup '97" in onore dei rappresentanti delle Squadre Internazionali alle 20.30 presso l'Istituto Alberghiero "G. Pastore" di Varallo
- "Onda su Onda" - Spettacolo di immagini ed intrattenimento alle ore 21.00 presso il Tendone Pro Loco al Parco dei Servizi di Scopello
- Fiaccolata sul fiume a cura dei soccorritori fluviali e degli alle ore 23.00 a Scopello

DOMENICA 25 MAGGIO

- 6ª PROVA DI COPPA DEL MONDO DI DISCESA SPRINT
Tratto: dal Ponte di Pila alla Fonderia di Scopello
Lunghezza: 600 m.
Difficoltà: III°/IV°
1ª Manche: partenza ore 8.30 - 11.15 (di 30" in 30")
2ª Manche: partenza ore 13.00 - 15.45 (di 30" in 30")
- Cerimonia di Premiazione "Valsesia World Cup '97" alle 15.00 presso il "Parco dei Servizi" di Scopello
- Cerimonia di chiusura Valsesia World Cup '97 a seguire presso il "Parco dei Servizi" di Scopello

(In caso di maltempo le cerimonie si terranno all'interno del tendone centrale presso il "Parco dei Servizi")

FRA Dolcino - PIZZERIA
cucina tipica egiziana
VARALLO - Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

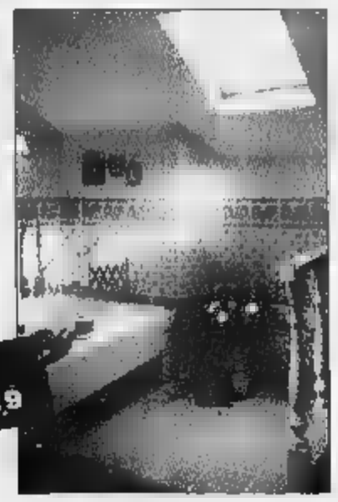
RISTORANTE PIZZERIA Monte Tucri
Via Roma
Tel. 01
DOMENICA C

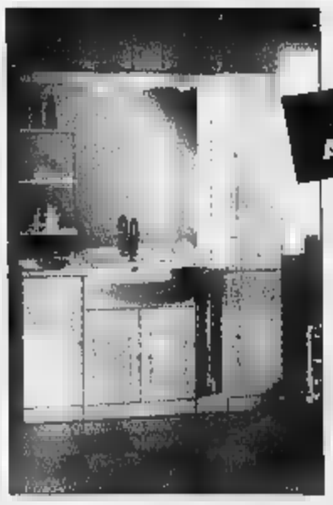
Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI T IN UN'UNICA 1.000 MQ.
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
NUOVI ARRIVI
CALZATURE • PELLETTERIE
VALIGERIE
TEMPO LIBERO - «RONDO'» di BORGOSESIA - Tel. 0163 458.006

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.





APERTI ANCHE AL SABATO ore 15-19

*Potete contattarci telefonicamente allo **015/93.488** o mezzo fax **015/92.53.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.*

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

POSSIBILITÁ DI PAGAMENTI ANCHE IN 36 RATE SENZA CAMBIALI

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015

Per ora è secondo nella classifica del Challenge e mira al Tour maggiore

Golf, Reale ai vertici europei

I successi del venticinquenne di Biella

BIELLA. Una maligna influenza non ha permesso a Michele Reale, venticinquenne golfista biellese, di fare a Modena il bis del Canarias Challenge. Il padre di Michele, Agostino Reale, che con il genero Maurizio Guerisoli è maestro titolare alle Betulle di Magnano Biellese, ha detto: «Michele non doveva neppure andarci a Modena tanto stava male. Ha voluto provare ugualmente, ma non c'era nulla da fa- Il campioncino biellese, a causa del malanno, non è riuscito a ripetere l'impresa a Las Palmas, dove ha vinto il primo Open della carriera (anche se era già stato campione italiano PGAI ad Albarella nel 1992) guadagnando una bella moneta (più di milioni di lire) e portandosi al secondo posto nella classifica del Challenge europeo.

L'anno scorso Reale, alla vigilia della conclusione del circuito continentale, il secondo per importanza in Europa, era nel gruppo dei primi 15 e contava di qualificarsi (come è accaduto al compagno Fioriolì) per il Tour maggiore, una malaugurata coincidenza lo ha fatto scivolare al 16° posto, il primo tra gli esclusi. Così quest'anno a Michele tocca ricucire la tela strappatasi al momento buono e riprendere ancora una volta la strada per salire verso le posizioni di vertice del golf.

In questo momento il professionista biellese è 2° nella graduatoria generale, ma le prove sono ancora molte (circa una trentina) e la situazione rimane sempre molto fluida sino alla fine. Auguriamoci tuttavia che Reale, che ha già messo il buon frutto le prime prove del Challenge, riesca a tenere le prime posizioni al momento del tirar delle somme. In questi giorni è in Austria per il Matchmaker Trophy che ha una dotazione di 50 mila sterline.

Michele a novembre, prima che cominciasse la stagione, si è sposato con Chiara, sua fidanzata da anni, una studentessa in Economia alla Bocconi che inanella molti «30» sul libretto universitario come il marito facilmente in buca. Quando può, la giovane signora Reale raggiunge il marito sui campi di gara: così è stato a Las Palmas, dove Chiara ha fatto da caddie allo sposo, portandogli molta fortuna. Nella gara spagnola, Michele, pur giocando bene, era partito all'ultimo giro con quattro colpi in più del trentenne inglese Scott Watson, sulle buche decisive la sua rincorsa è implacabile tanto recuperare tutto lo svantaggio. Sul green dell'ultima buca Michele sbagliava un put di un metro e mezzo che gli avrebbe già dato il ma nel successivo playoff (su un par 5) l'italiano f birdie (un colpo in meno del par) e si aggiudicava il trofeo.

Michele Reale ha vinto a Las Palmas il primo Open sua carriera Non si è potuto ripetere a Modena per colpa un'influenza che lo ha debilitato è sempre secondo nella graduatoria europea (Foto dalla rivista «Parliamo di Golf»)

La Golf School Biella, diretta da Agostino Reale e Maurizio Guerisoli, che tengono lezione anche a Cossato e al Lago di Salasco, annuncia frattanto un importante appuntamento con un celebre maestro, l'inglese John Jacobs, uno dei professionisti che hanno dato un'impronta all'evoluzione tecnica di questo sport tanto da ribattezzato «dottor golf». Jacobs, per decenni negli Stati Uniti, dove ha diretto una sua famosa scuola, è recentemente in Inghilterra: il del golf, un arzillo signore sui settantanni, è amico di Agostino Reale ed ha accettato l'invito del maestro calabrese. Jacobs sarà a Biella dal 10 al 12 giugno per insegnare i suoi segreti da quindicina di allievi biellesi. Ci saranno anche numerosi maestri italiani che approfitteranno dell'occasione per perfezionare il loro gioco.

Del resto sino a dieci anni fa Jacobs veniva frequentemente in Italia per insegnare ai migliori professionisti di casa nostra. Un ritorno il suo che farà

Giovanni Capponi

Con una bella e semplice cerimonia in municipio

Il presidente della Pro Vercelli Scherma Aldo Venè la giunta comunale che ieri ha voluto dirgli «grazie» a nome dell'intera città [FOTO GREPPI]

Vercelli ringrazia Venè

Per i trent'anni di «Bertinetti»

VERCELLI. Con una semplice bella cerimonia, l'intera giunta comunale di Vercelli ha detto «grazie», ieri, ad Aldo Venè, a nome nome di tutta la città. Grazie per i trent'anni di trofeo Bertinetti, grazie per l'ultima, splendida e palpitante edizione.

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha donato al «nocchiero» del «Bertinetti» una targa d'argento con una scritta significativa: «La città di Vercelli ad Aldo Venè, con affetto e riconoscenza, per la realizzazione di un grande e trentennale avvenimento sportivo».

Il presidente della Pro Vercelli Scherma aveva già ricevuto, da Gilberto Valeri, anche plauso dell'amministrazione provinciale. Nonchè una targa, un «galletto di Sant'Andrea», sempre d'argento, con questa intestazione: «La Provincia di Vercelli ad Aldo Venè, con stima e riconoscenza, per la capacità, la tenacia e la passione profuse nel dare continuità alla leggenda della Scherma Pro Vercelli e del Trofeo Marcello e Franco Bertinetti».

Attestazioni di stima che hanno Venè, già lodato, al termine del torneo di lunedì, dal presidente della Federscherma Antonio Di Blasi. «Grazie a uomini come Venè al "Bertinetti" - aveva detto Di Blasi - Vercelli è la capitale italiana della scherma».

Definizione quanto mai appropriata se si pensa che al torneo lunedì hanno preso parte 14 Nazioni contro le 12 che erano scese in pedana alle Olimpiadi di Atlanta. [e. d. m.]

Tutti i principali risultati e il calendario del week-end agonistico e amatoriale nelle due province

Un poker di vittorie per lo «junior» Boggia

Domenica a Borgosesia la selezione al campionato allievi

Mentre gli appassionati biellesi seguono le imprese di Barbero e Paluan al Giro d'italia, si intensifica l'attività dei corridori lanieri.

Stefano Boggia, lo «junior» biellese portacolori della Vigorplant, ha colto a Loano il suo quarto stagionale mentre Marco Feruglio e Gabriele Barengo, con la maglia dell'Ucab, si sono piazzati rispettivamente qua e sesto nel 35° Giro di Castellanina che si disputato Pettenasco. Domenica i rossoneri dell'Ucab saranno di scena a Calea dove si corre il 31° trofeo «Enzo gliore» l'organizzazione del Velo club eporediese.

I «Giovanissimi» del Pedale Zubienese sono saliti alla ribalta a Pont San Martin grazie al successo, il terzo stagionale, di serena Mensa e ai buoni piazzamenti di Michel Casazza, Fabio Pavani, Marco De Maria, e Nicola Rocchi. Domenica si replica a Piovera, nell'Alessandrino. Nella stessa giornata gli esordienti del Pedale Biellese saran- saranno in gara a Verbania.

A Gattinara è fissato l'appun- per i cicloturisti appartenenti a tutte le categorie Udace ed enti della Consulta. Organizzato dal Pool Cossato si disputerà il trofeo «Circolo Faglia» una cicloturistica prevista sulla distanza di 70 chilometri che prenderà il via alle 8,45.

Il Pool Cossato organizza, sempre nella giornata di domenica, a Masserano il trofeo «Comune di Masserano» una gara riservata cicloamatori appartenenti a tutte categorie Udace di seconda serie nazionale e prevista sulla distanza chilometri. prima partenza fissata per le 9,15.

Appuntamento infrasettimanale giovedì a Villarboit dove in programma il trofeo «Tantardini» che vedrà i cicloamatori impegnati su un circuito di 9 chilometri da ripetersi sei volte. L'organizzazione è dell'A.C. Biella e il primo via verrà dato alle 17,30.

passiamo alla Valsesia dove, domenica, è in programma importante appuntamento ciclistico giovanile. Su circuito di poco superiore ai dieci chilometri, da ripetersi cinque volte, si correrà la prima delle tre prove indicative che dovranno selezionare i corridori di Piemonte e Valle d'Aosta per il campionato italiano della categoria allievi.

La intitolata alla memoria di Mino De Bernardini e Renato Paglino, si disputa con par- e arrivo in frazione Agnona di Borgosesia con l'organizzazione del «Pedale Valsesiano».

Il circuito si snoderà interamente nel territorio di Borgosesia, fra ponte Agnona, Isolella, Villa San Giovanni, viale Varallo, via Sottile, via Antongini, Vercelli, strada statale 299. Al termine del quinto giro il percorso devierà l'abitato di Agnona dove è posto l'arrivo alla sommità di una salita di circa 700 metri. Lunghezza complessiva del percorso: 52 chilometri.

La partenza sarà alle ore 14.30, mentre l'arrivo è previsto intorno le 15.50. Al via dovrebbero esserci una ottantina allievi.

La direzione corsa è composta da Italo Gianolio ed Edo Maestroni, i quali collaboreranno Nanni Grazioli e Gianfranco Marietta. Il collegio di giuria invece composto da Mauro Milanetti di Borgosesia, Giuseppe Tricerri Biella e Piera Massano di Torino.

Lo anno la gara di Agnona venne vinta dal biellese Gabriele Barengo che difendeva i colori della società locale Veloclub Valsesia.

Walter De Biasio
Paolo Quadrelli

A Gattinara il «Pool Cossato» organizza una cicloturistica su 70 chilometri

I portacolori del Pedale Zubienese ottenendo ottime prestazioni tra i Giovanissimi. La squadra è composta da Riccardo, Fabio Pavani, Marco Demaria, Nicola Rocchi e Serena Mensa. In alto, da sinistra, il d.s. Andrea e il presidente Sergio Mensa

CINEMA MAZZINI
BIELLA

PUGILATO

Vercelli, al Paladonizetti (inizio alle 21) una riunione con otto match tra dilettanti piemontesi

Per tre «novizi» stasera suona il primo gong

Landrino, Palestrino e Prandino sono all'esordio sul ring

Boxing club Vercelli alla ribalta

VERCELLI. E' la sera dei grandi pugni. Per l'organizzazione del Boxing Club Vercelli, presieduto da Tony Bisceglia, in programma al Paladonizetti una riunione durante la quale saliranno sul ring alcuni dei migliori dilettanti piemontesi.

L'appuntamento segna il debutto assoluto di tre giovanissime speranze bicciolane a dimostrazione che la politica di rilancio di questa disciplina incomincia dare buoni frutti. Dietro al welter Ardu e al leggero Noce, p di diamante sempre impegnate su ring extra vercellesi, tre novizi di belle speranze arrivati dopo mesi di allenamenti alla loro prima esperienza quadrato: superleggero Landrino, il superwelter Palestrino e il peso Prandino.

Questo il programma completo della a. S'inizia alle 21. Pesi welter: Ardu (Boxing Club Vercelli)-Furlan (Ivrea); leggeri: Noce (Vercelli)-Barba- (Valenza); superleggeri: Landrino (Vercelli)-Ronco (Chivasso); superwelter: Palestrino (Vercelli)-Perotto (Chivasso); leggeri: Prandino (Vercelli)-Gallo (Ivrea); welter: Conca (Valenza)-Costa (Brandizzo); medi: Grasso (Chivasso)-Lanzafame (Ivrea); supermassimi: Porello (Orbassano)-Costantino (Chivasso).

Il biglietto d'ingresso, valido per tutti i posti, è stato contenuto in 10 mila lire. E questo sicuramente favorirà la presenza di un pubblico come quello vercellese che ha dimostrato di aver «fame» di boxe. E' uno sport che per anni, a cavallo fra i Quaranta e i Cinquanta, vide una serie notevolissima di riunioni, organizzate dalla Libertas di Nino Piacco, e parecchi pugili vercellesi, come Waldè Pusaro, Attilio Cuberli, Mario Sarasso, Ludovico Berto, Cesare Raina, Sergio Barale, Pino Greppi e Tony Spagna salire alla ribalta nazionale internazionale.

Poi la caduta. Una serie grosse difficoltà anche di carat- economico ridussero per anni la boxe a pochissima cosa fino a quando il gruppo che fa capo Tony Bisceglia, poco alla volta, riaccese nei giovani vercellesi la passione per il pugilato.

Trovato in Gianni Caccavo un allenatore capace la palestra del Paladonizetti si è riempita di giovani tanto oggi, spiega con legittimo e giustificato orgoglio Bisceglia, «non ci stiamo più e dovremo trovare locali più ampi». E poco alla volta è ripresa anche l'attività agonistica culminata circa un anno fa nella riuscitissima (anche per il numero degli spettatori) riunione valida per i campionati piemontesi dilettanti. E' stato quello il segnale della rinascita.

[f. l.]

Per il potenziamento delle proprie strutture commerciali primario gruppo assicurativo italiano ricerca

N. 2 VALIDI ELEMENTI

da inserire nel proprio organico.

Requisiti richiesti: età 23/35enni - cultura media superiore - predisposizione contatti interpersonali.

Si offrono:
formazione professionale - possibilità di guadagno elevate tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare curriculum a **Pk ag. Salodini**
Viale Roma 5/B - 13051 Biella.

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno tradizionale menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO.
LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio [illegible] vuol
dire leggerezza.
L'olio extravergi
ne d'oliva [illegible]
[illegible]

SASSO

intensità [illegible] Per
[illegible]
della [illegible]
[illegible]
delicatezza il [illegible]
di [illegible] bene

SAGAT

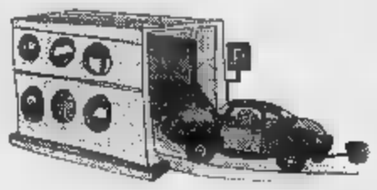
AEROPORTO DI TORINO
Le Ali della Tua Regione

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

É di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di € 30.000 per l'uso del parcheggio

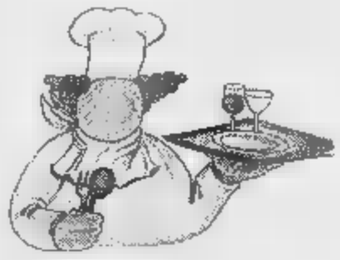


+

Almeno € 10.000 per gli acquisti negli esercizi commerciali

+

Almeno € 5.000 per le consumazioni nei ristoranti



+

Un buono di € 30 per farsi bell... nuovo beauty salon

=

Almeno € 0.000 lire di agevolazioni
per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

...TERDAM ... A
Per un aggiornamento co... voli è possibil... il sito internet http://ww... .it.com
o telefonare dalle ore 06.00 alle 24.00 ai numeri ... - 011/5676.362

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Una berlina deve proprio sembrare una berlina?
Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario **OGGI, DALLE ORE 17.00**

AUTOTANARO

Audi

ALBA
Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

Audi

comunicazione al sindaco effettuata

PENELOPE
TAPPETI & KILIM

CHIUDE

FINO AL 70% RISPARMIO

ULTIMI GIORNI

ULTERIORI SCONTI

BRA
VIA EDOARDO BRIZIO, 42 - zona COOP
TEL. 0172 412288

PROMOZIONALE
VISITATECI

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

ALBA
HOTEL SAVONA
Via Roma, 1 - Tel. 0173/440440

24 - 25 - 26 Maggio 1997
ORARIO: 10/12,30 - 16/19,30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

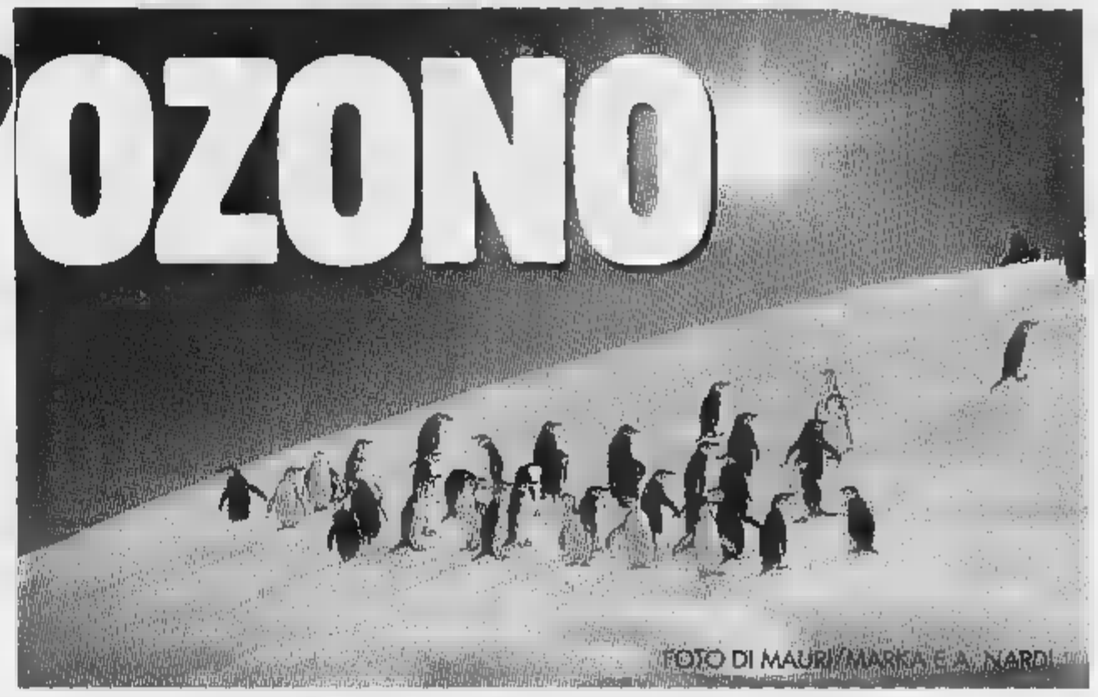
OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, racconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

BUCO DELL'OZONO

Che cos'è, quali effetti ha su di noi e sull'ambiente, come può essere fronteggiato. Un dossier di OASIS realizzato con il Ministero dell'Ambiente e il CIREA dell'Università di Parma.



PROVINCIA DI BIELLA

12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura e di trekking

IL CERVO

L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE

Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA

Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

FARFALLE

Reportage di una metamorfosi

VIVERE LA NATURA

Mille consigli utili per le vostre vacanze estive

MUSUMECI EDITORE

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

AG [redacted] s.r.l.

GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

BMW 520 - climat. grigio ch. met. 24v abs	[redacted]
BMW 320 - coupé - cerchi lega - climat. [redacted]	'92
BMW 318 - cerchi lega - bianco	'92
LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R. N - fattur., finanz.	'89
LANCIA THEMA 16V - blu [redacted]. - sw - Abs - c. lega - cond.	'90
OPEL VECTRA - bianca	'91
164 TWIN [redacted] **KS** - nero met. - clim.	'88
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p. t.a. - [redacted]	'86
VOL[redacted]**N GOLF GTI** - 3 porte - bordeaux - cerchi in lega	'87
FORD FIESTA 1.4 S - rossa	'91
PEUGEOT 306 5p - condiz. blu met	'93
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.	'87
AUTOBIANCHI Y10 - blu/verde [redacted].	'88
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	[redacted]
AUTOBIANCHI Y10 - mia tetto apr. - blu petrolio	'92
CITROEN DS PALLAS - blu met.	'74
[redacted] - rosso	'84
CHEROCHEE - 5 porte - grigio scuro	'90
VOLVO POLAR SW D	'85
VOLVO ECO DIESEL SW - blu metal. - pelle - condiz.	'94
VOLVO POLAR SUPER - gpl - eco - bianco - gancio traino - ABS - climat.	'94
ALFA ROMEO 145 1.6 L - condiz. - amaranto - radio	'94
MAHINDRA D AUTOCARRO - verde militare - km 25.000	'90
[redacted] **ES**[redacted] **2.0** - abs - climat. - airbag - cerchi lega	[redacted]
FIAT UNO 45 TREND - 3p bordeaux met.	'91
VITARA CABRIO - hard top - rosso	[redacted]
PANDA 4x4 - tetto apr. - collaudata - accessoriata	'85
MOTO MALAGUTI F10 - giallo - km 1000	'95

CONCESSIONARIA OPEL [redacted]

SABATO APERTI [redacted]

LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA TEL. 0173/262853

ALBA - BRA

OPEL OMEGA 3.0 MV6 FULL OPT.-CAMBIO AUTOM.	'94	L.	34.500.[redacted]
OPEL VECTRA 1.6 [redacted] CLASS 4P [redacted]BS CLIM.	'96	L.	2[redacted]
OPEL CORSA 1.2 SWING 3P ANTIF. TELEC.	'95	L.	[redacted]
OPEL ASTRA 1.7 [redacted] VAN	'93	L.	9.800.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB [redacted] - TETTO [redacted].	'92	L.	[redacted]
OPEL ASTRA GSI 1.8 16V	'94	L.	18.000.000
OPEL CALIBRA 2.0 ABS CLIMATIZZ.-PELLE	'94	L.	24.900.000
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 PORTE	'93	L.	[redacted]
OPEL ASTRA 2.0 GSI	'94	L.	[redacted]
OPEL ASTRA 1.6 GLS 5 P	'92	L.	11.500.000
OPEL ASTRA 1.4 SW FREE BAY	'95	L.	17.000.000
FIAT PANDA 750 YOUNG	'90	L.	4.500.000
FIAT TIPO 1.4 DGT	'90	L.	8.000.000
FIAT TEMPRA 1.8 SW SLX CLIM.	'93	L.	15.800.000
FIAT PUNTO 55 S 3 PORTE	'96	L.	12.800.000
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS CLIMAT. - TETTO APR.	'92	L.	14.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 VL SERVOST.	'92	L.	8.500.000
ALFA ROMEO 155 1.8 L CLIMAT. TETTO APR.	'92	L.	13.800.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TD	'93	L.	13.700.000
BMW 520 24 V ABS/CLIMAT. - CERCHI LEGA	'91	L.	16.800.000
FORD ESCORT 1.8 D VAN	'90	L.	4.800.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW 4x4 ABS CLIMAT.	'93	L.	12.000.000
INNOCENTI 1.0 IE 3P KM 3500	'95	L.	9.900.000
PEUGEOT 405 1.9 4x4 GR IMP. GAS	'89	L.	3.800.000
PEUGEOT 205 1.1 CABRIOLET	'90	L.	7.800.000
PEUGEOT 205 DIESEL 3 PORTE	'93	L.	8.500.000
PEUGEOT 205 GTI 1.6	'87	L.	2.800.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3 P SERVOSTERZO	'90	L.	6.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT CLIMAT. - ECO GAS	'92	L.	15.500.000
VOLKSWAGEN POLO D VAN	'94	L.	8.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT	'92	L.	11.800.000
VOLKSWAGEN GOLF GL 1.[redacted]	'92	L.	13.800.000
FIAT PUNTO GTI 1.4 TURBO	'94	L.	16.700.000
CITROEN ZX 1.9 DIESEL AVANTAGE CLIMAT. CAT.	'92	L.	10.900.000
CHRYSLER GRAND VOYAGER LE 2.5 TD ABS - CLIMAT.	'93	L.	27.900.000
RENAULT CLIO 16V	'91	L.	12.800.000
SEAT IBIZA 1.4 5 PORTE	'94	L.	11.500.000
FIAT TIPO TD	'89	L.	3.500.000
LANCIA DELTA 2.0 16 V INTEGR.	'90	L.	16.500.000
FORD FIESTA 1.4 GHIA 5P - TETTO APRIBILE - S.STERZO	'90	L.	5.500.000
ROVER 111 SL - [redacted]	'95	L.	10.800.000
CITROEN XM 2.5 - TD - 12V - [redacted] - CLIM.	'94	L.	29.500.000
OPEL CORSA 1.2 - [redacted] - "VIVA" - CONFORT/PACK	'96	L.	14.900.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

Camauto CONCESSIONARIO [redacted]

[redacted]
SS. 231 - loc Piana Biglini, 12
tel. 0173/44.10.08 - fax 0173/36.38.13
RORETO di CHERASCO
via Bra, 28 - tel. 0172/49.58.02

UTILITARIE

VW Polo 1.0 CL SW	[redacted]	'90	7.500.000
Fiat Punto 55S 3p	bianco	'95	12.800.000
Fiat Uno 60 S 3p	bianco	'92	7.250.000
Clio Fidy 5p	grigio	[redacted]	11.500.000
Ford Fiesta Newport 1.3 5p	verde met.	'94	11.500.000
[redacted]	rosso	'94	11.500.000
Clio Fidy 1.2 5p	rosso	'93	11.500.000
Seat Marbella 900	[redacted]	'88	3.500.000
Clio RT 1.2 5p	[redacted]	'91	[redacted]
Clio 2 1.2 3p	verde met.	'93	10.500.000
VW Polo 1.0 S	nero	'88	8.500.000
Clio RT 1.4 3p	bianco	'94	13.500.000
Clio RT 1.2 3p	rosso	'91	[redacted]

BERLINE MEDIE

VW Golf GL 1.6 3p	bianco	'87	3.000.000
Citroen BX TRS t. apr.	grigio	'89	3.500.000
Rover 213 SE 4p	grigio	[redacted]	5.500.000
Lancia Delta 1.6 a.c	[redacted]	'93	[redacted]
Volvo 480 ES	bianco	'92	14.000.000
Rover 420 Sterling full opt.	bianco	[redacted]	
Alfa Romeo 145 1.6 L clima	[redacted]	'96	20.900.000
VW Golf GT 1.8 Special 5p clim	[redacted]	'96	26.500.000
Fiat Bravo 1.6 SX climatiz.	giallo met.	[redacted]	21.000.000
Megane Classic RT 1.6 climat.	grigio	'96	23.000.000
R19 Si 1.4 5p	grigio	'93	11.000.000
R21 TSE 1.7	verde met.	'91	9.500.000
R21 RS 1.7	argento	'88	7.500.000
R21 1.7 TSE 4p	bianco	'87	6.000.000
R21 1.7 Limited	verde met.	'92	7.500.000

BERLINE SUPERIORI

Rover 620 Si Turbo 200 cv	[redacted]	'95	35.000.000
Mercedes E 320 Avantgarde		'96	[redacted]
Alfa 155 TS 16V 2.0 Super		'96	[redacted]
BMW 520 I 24 V climatiz.	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Opel Nuova Vectra 1.8 16V Abs		'96	26.500.000
BMW 318 climatiz.	grigio	'93	28.500.000
Mercedes 200 E climatiz.	[redacted]	[redacted]	25.500.000
Saab 900 Turbo 5p a.c. t. apr.	nero	'88	8.500.000
Alfa Romeo 164 Turbo 8v clim		'88	[redacted]
Lancia K 2.0 LS climat.	[redacted]	'95	[redacted]
Alfa Romeo 164 TS climatiz.	[redacted]	[redacted]	
Lancia Thema I.E. 16V	grigio	'90	11.500.000
Mercedes 190 E 2.3 16V full opt.		[redacted]	12.500.000

STATION WAGON

Laguna SW 2.0 16V Abs	[redacted]	'97	37.000.000
[redacted]	argento	'94	16.500.000
Fiat Ulisse EL 8p	[redacted]	'94	32.500.000
Volvo 850 TS SW		'95	45.000.000
Nissan Serena 2.0 SLX climat.	blu met	'95	27.500.000
Lancia Thema 2.0 16V SW Abs	[redacted]	'90	14.500.000
VW Golf Variant GL 1.8		'94	[redacted]
VW Passat Variant 1800 GL full op	nero	'90	15.500.000
[redacted] 2.0 Ghia	grigio	'94	25.[redacted]
Ford Mondeo SW 2.0 Ghia Gpl		'95	27.500.000
Mitsubishi Space Runner 1.8 16V 2WD		[redacted]	23.500.000
Fiat Tempra SW SLX Cat. clim. c. lega		'93	18.500.000
R21 Nevada GTS	azzurro met.	'87	6.500.000
R21 Nevada GTS 5+2		'88	6.500.000
Dedra 1.8 LS SW climat.		'94	24.500.000

SPORTIVE

Golf GTI 3p climatiz.	bianco	'93	22.500.000
Peugeot 205 GTI 1.6 t. apr.	bianco	'89	7.500.000
Golf Cabrio Classic 110 CV		'92	16.500.000
VW Golf Gti 3p 16v		[redacted]	
Opel Calibra 2.0 16v clim. radio	blu m.	'92	23.500.000
VW Golf Gti 5p	nero	'89	8.500.000
Opel Tigra 1400 16v	rio verde	[redacted]	
Porsche Carrera Cabrio 3.2	[redacted]	[redacted]	
Toyota Celica Gt Turbo 4wd	rosso	'90	25.500.000
[redacted]		'91	14.800.000

Fiat Coupè Turbo Plus		'96	38.000.000
Super 5 GT Turbo Pack	bordeaux	'89	6.000.000
Megane Coach 2.0 16v	bordeaux	'96	30.500.000
Clio 16v 3p	nero met.	'91	15.500.000

AUTOVETTURE DIESEL

Alfa Romeo 75 Td 2.0	blu met.	'88	3.000.000
Lancia Dedra Tds clima	[redacted]	'94	20.500.000
Lancia Thema Tds sw climat.	blu	'91	20.000.000
Fiat Tempra Tds clima	[redacted]	'93	14.500.000
[redacted] Clio 1.9 ds 5p Fiji	verde m.	'95	[redacted]
Mercedes E 250 D 20v sw	blu	'94	4.650.000
Ford Mondeo Sw Td Glx	[redacted]	[redacted]	
Audi 80 Td t. apr. climat.	nero	'92	19.800.000
Renault 21 Tdi Abs climatiz.	[redacted]	'91	8.500.000
Renault 21 Tdi 2 volumi	verde m.	'92	10.000.000
Volkswagen Golf Gtd 5p t. aprib.	nero	'91	10.500.000
Ford Transit Kombi 9 posti		'91	19.000.000

VEICOLI COMMERCIALI

Fiat Fiorino Ds 1700	[redacted]	[redacted]	7.500.000
Fiat Fiorino Furgone Benz.	bianco	[redacted]	2.000.000
Renault Express 1.9 Ds Furgo[redacted]	[redacted]	'94	13.500.000
Renault Express Rn 1.9 Ds 550 kg	bianco	'96	16.500.000
Volkswagen Golf Gtd autoc.	bianco	'89	7.500.000
Peugeot 205 Xad autoc.	bianco	[redacted]	
Renault Clio City Van 1.9 ds	[redacted]	'94	12.000.000

VEICOLI FUORISTRADA

Mitsubishi Pajero Wagon Gls Int. pelle	blu m.	'92	33.500.000
Suzuki Vitara Cabrio 1.6	bianco	'91	19.500.000
Jeep Cherokee 5p Td	blu m.	'90	15.500.000
Mitsubishi Pajero Td 5e	argento	'90	22.500.000

MOTOCICLETTE

KTM Gs 125 Rc	'94	[redacted]
Cagiva 350 Ala Rossa	[redacted]	[redacted]

... Prima passa alla

Ford UNICAR [redacted]

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

FINANZIAMENTI FINO A 20 MILIONI A TASSO ZERO

[redacted] - sede - Corso Asti 1 - [redacted] Tel. 0173 442 144
BRA - FILIALE - Via Cuneo 192/a Tel. 0172 431.173

STATION WAGON

FORD ESCORT 1.8 Ds SW argento met., servosterzo, clima, doppio airbag '96
FORD ESCORT 1.8 EXPLORER 16v SW, nero met. servosterzo, clima, abs, airbag. '94
FORD ESCORT 1.6 EXPLORER 16v SW, blu met., servosterzo, clima, autoradio, airbag. '95
FORD MONDEO 2.0 GHIA 16v SW, blu met., servosterzo, clima, abs, tcs, airbag 12/95
FORD MONDEO 1.8 TD SW, arg. met., servosterzo, clima, cerchi lega, antif., airbag 11/95
FORD MONDEO 1.8 CONCEPT SW, verde met., servosterzo, clima, airbag '96
[redacted] TEMPRA 1.6 HSD SW verde met., clima, abs, airbag '95
FIAT TEMPRA TD SW, grigio met., clima '94
AUDI 80 2.0 E AVANT, blu met., clima, servosterzo, abs, antifurto '93
VW PASSAT 1.8 GL VARIANT, blu, t.a., cerchi in lega '91
BMW 525 TDSL SW, blu, abs, clima, servosterzo '94
VOLVO 940 TD Super Polar, bianco, abs, clima, servosterzo, cerchi in lega '93
MERCEDES 250 TDSL SW, grigio met., abs, servosterzo, autoradio, clima '93
OPEL OMEGA CLASS SW, nero, abs, clima, autoradio '95
CITROEN ZX DS SW verde met. '95
PEUGEOT 405 SR 1.6 SW, verde met. clima, t.a., cerchi in lega '90
RENAULT 21 NEVADA 1.7, grigio met. '89
ALFA 33 1.7 16v SW, rosso, servosterzo, abs '91
FIAT ULISSE 2.0 Turbo, grigio met., abs, clima, autoradio, 7 posti '94

BERLINA

VW PASSAT 1.6 TD GL nero, servosterzo '91
FORD MONDEO 2.0 GHIA 5p, blu met., servosterzo, clima, abs + tcs, a[redacted] '95
[redacted] MONDEO 1.8 TDSL GHIA 5p, verde met., servosterzo, clima, autoradio, airbag '94
AUDI 80 2.0E catalitico, bianco, tetto apr., servosterzo, cerchi lega '91
ALFA 164 TDSL, blu met., clima, [redacted], autoradio, cerchi in lega '94
[redacted] 155 TWIN [redacted], bordeaux met., clima, servosterzo, catalitica '93
CITROEN XM 2.0 LIVELLO 4, grigio met., abs, clima, servosterzo '91
ROVER [redacted] LUSSO, verde met., [redacted], clima, servosterzo, autoradio, interni in[redacted] '94
MERCEDES 200 E 16v, bianco, abs, clima, airbag, antifurto '93
VOLVO 850 GLT [redacted], blu met., abs, clima, autoradio, servosterzo '93
VOLVO 460 1.9 TD GLT, verde met., [redacted], autoradio, servosterzo '94
SAAB 9000 CS turbo, blu met., abs, clima, servosterzo, interno pelle '91
SEAT TOLEDO 2.0 GLX, SL, cambio autom. [redacted]
MERCEDES 190 1.8 bianco servosterzo tetto apribile impianto gas ecologico '92
MERCEDES 190 E nero, abs, servosterzo '91

SPORTIVE

FORD ESCORT COSWORTH MARTINI nero met., abs, airbag, clima, autoradio, cerchi in lega, servosterzo '94
FORD ESCORT 2.0 Turbo, verde met., servosterzo, clima, 12/94
SIERRA COSWORTH 4x4, nero met., clima, t.a. [redacted]
[redacted] COUPE' 2.0 IE Turbo plus 16v cat. rosso, abs, clima, servosterzo '94
ALFA ROMEO SPIDER Twin Spark Lusso, argento met., [redacted], clima, interno pelle, servosterzo 7/96
ALFA [redacted] SPIDER 2.0i (Duetto), rosso, servosterzo '91
ROVER 820 COUPE' SC, [redacted], abs, clima, interni pelle, servosterzo, airbag, autoradio '94
HONDA [redacted] COUPE', bordeaux met., antifurto, [redacted], t.a. '94
VW GOLF GTI 2.0 Edition 3p, grigio met., airbag, servosterzo [redacted]
MASERATI [redacted] blu met. full optional '95

UTILITARIE

FORD FIESTA 1.2 STUDIO 3p, 16v, nero con servosterzo, doppio [redacted] [redacted]
FORD FIESTA 1.3 CAYMAN 3p, blu met., clima, doppio airbag '95
FIAT PUNTO TD ELX 5p, bianco, clima '95
FIAT TIPO 1.4 SX Cat., bordeaux '92
FIAT UNO 1.4 ie SX 3p, nero, t.a. '92
VW POLO 1.3 GT, grigio met. '92
LANCIA Y10 1.1, Elite, t.a. bianco '93
RENAULT CLIO 1.[redacted], [redacted], servosterzo, cerchi in lega, antifurto '93
ROVER 111 3p SL Cat., bianco '95
HONDA CIVIC 1.6, rosso, clima, t.a. elet. '90

VEICOLI COMMERCIALI

IVECO DAILY 35.8 ribaltabile, bianco '90
FORD COURIER 1.8 DSL Van, bianco '93
FORD FIESTA 1.8 DSL WINDOW Van, bianco '91
[redacted] 106 Van, bianco '93
FIAT DUCATO 18 T[redacted] alto, bianco, coibentato + frigo [redacted]
VW TRANSPORTER 1.9 TD Van, bianco [redacted]

SACA

Benvenuti in Casa Fiat!

Occasioni

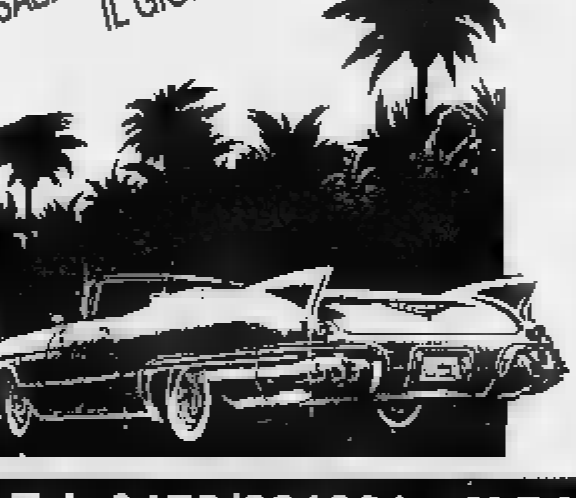
Vi presentiamo le nostre occasioni, disponibili nei nostri saloni di ALBA corso Piave 195, rinnovati con un'esposizione ancor più ampia

Eccezionale! su tutte le seguenti auto
[redacted] A TASSO ZERO*
***spese apertura pratica L. 270.000**

Panda 750 CL	'89	[redacted]
Panda 1000	'93	[redacted]
500 ED 700	'93	8.000.000
500 Sporting	10/96	13.500.000
Antifurto el., spoiler post		
500 900 cat.	'94	9.000.000
Uno Fire 5 porte	'91	7.000.000
Uno Turbo 1e racing	'92	11.000.000
Punto 6 Speed	'94	13.000.000
Punto 75 ELX 5p	'94	14.500.000
Air bag		
Marbella 900 cat.	'94	6.700.000
Tipo 1400 S	'92	8.000.000
Innocenti 1000	'94	9.000.000
Tipo 1800 16V	[redacted]	8.000.000
Cerchi lega, antif. el.		
Tipo Td Eco	'92	12.000.000
Esente tassa a vita		
Tempra SW [redacted] SLX	'95	21.000.000
Full optionals		
Croma CHT	'91	7.000.000
Croma 2000 super ie	'92	13.500.000
Full optionals		
Croma 2000 turbo	'93	19.000.000
Full optionals interni pelle		
Croma 2000 TDI Eco	'93	20.000.000
Clim. autom. esentassa		
Golf cabrio 1600 GL	[redacted]	8.900.000
Delta HF turbo 1600	[redacted]	9.000.000
Cerchi lega		
Alfa 155 twin spark	'92	15.000.000
Clim. [redacted].		
Golf diesel 3p	'91	6.000.000
Audi 80 catal.	'92	14.200.000
Idroguida		
Opel Corsa 1400 5p	'92	13.000.000
aria condiz.		
Citroën BX GTI 1600	[redacted]	6.000.000
Impianto gas		

ed altre 100 occasioni di auto e 40 veicoli commerciali

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO



Conc. FIAT C.so Piave 195 - Tel. 0173/281321 - ALBA

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 23 Maggio 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

In quattrocento hanno contestato il sindaco per il «sì» al progetto dell'industria «Ipa»

Inceneritore, Pianfei chiede un referendum

La decisione sull'impianto spetta alla giunta provinciale

PIANFEI. Essere al centro di una sala con 400 persone che ti fischiano contro è una sensazione spiacevole, per chiunque. Se sei sindaco e i 400 tuoi elettori è raggelante. Vittima della spiacevole esperienza è stata Maria Luisa Salvagno, sindaco «amato» fino all'altro ieri, a Pianfei, comunità di 1500 persone, che si sentono «prese in giro». L'hanno detto, urlato, argomentato per tre ore e mezza mercoledì sera nel municipio così pieno di gente che anche nei corridoi e per le scale non ci si riusciva a muovere. Cinquecento accalcati per partecipare all'incontro convocato dal Comune sotto il rassicurante slogan «Pianfei, una realtà industriale tesa a coniugare Progresso e Salute». Ovvero il progetto dell'industria «Ipa» di costruire un inceneritore per rifiuti e sfridi industriali.

Per calarsi nel clima dell'assemblea è indispensabile risalire a dicembre, quando la principale industria della cittadina l'«Ipa» (azienda che produce cruscotti e altre componenti per auto con 300 dipendenti) presentò il progetto per costruire un inceneritore all'interno dell'azienda. Duplice lo scopo: smaltire rifiuti industriali (anche dello stabilimento di Dronero) e produrre calore per il funzionamento delle «presse». Ci vogliono quasi due mesi, però prima che la notizia si diffonda a Pianfei: la «scoprono» i giornali, quando, in Provincia a Cuneo, viene convocata una riunione di sindaci (oltre alla Salvagno di Pianfei quelli di Margarita, Beinette, Chiusa Pesio e Mondovì) e amministratori regionali, Usl, Forestale. Al progetto risposero «ni», anche perché Pianfei arrivò con il parere di un tecnico, l'ingegner Rubini, che avanzava perplessità sul dove sarebbe finito il fumo dell'inceneritore (costruito ai piedi del paese arroccato su una collina) e sul «possibile» cattivo odore prodotto dalla combustione. Mentre a Pianfei nasceva un «Comitato» che ha raccolto 560 firme di elettori contro l'inceneritore, Ipa, Provincia e tecnici regionali cercavano un accordo. Alla vigilia dell'assemblea l'assessore provinciale Marco Carpani [illegible] «Conferenza» dei sindaci per un nuovo parere. E mentre Margarita e Chiusa Pesio ripetevano il loro «no» all'inceneritore, il sindaco di Pianfei si è schierato per il «sì».

In questo non facile clima si è svolto l'incontro dell'altra sera. «Siamo qui per capire - ha esordito il sindaco -. Lasciamo che l'Ipa e i tecnici ci spieghino».

Dopo la presentazione del progetto «Ipa» da parte di Lino Mondino ha parlato Franco Rubini, tecnico incaricato dal Comune: «Avevo espresso perplessità, ma le garanzie date dall'ente regionale di controllo e dalla stessa industria mi sembrano sufficienti».

Sergio Dho, presidente del Co[illegible] che si [illegible] all'inceneritore: «Dobbiamo ringraziare i giornali che abbiamo saputo del progetto. Il fatto è che nell'aria verranno liberati altri fumi. E qui, al mattino, l'aria spesso è già irrespirabile. Abbiamo alle spalle storie come quella dei veleni Ecomovil che ci terrorizzano. E percentuali di tumori in paese è altissima».

Dal pubblico la catena di domande, di dubbi e paure. Verso il sindaco le contestazioni più dure. «Lei ci rappresenta. Come ha votato in Provincia?».

«Il parere dei sindaci non è vincolante».

«Sì o no?» ha scandito il pubblico.

«Le [illegible] richieste di centralina e monitoraggio sono state accolte dall'Ipa».

«Sì o no. Sì o no» ha ritmato il pubblico. Per lei ha risposto il leader della Lega-ambiente Michele Bertolino: «Ha detto sì».

Ora la decisione tocca alla Provincia mentre il Comitato dei 560 annuncia: «Vogliamo un referendum».

Gianni [illegible]

«Non abbiamo sale più grandi per accogliere tutti» si è scusata il sindaco Maria Luisa Salvagno di fronte alle oltre [illegible] persone che, riempito il salone del municipio, [illegible] state costrette nell'atrio e lungo le scale
FOTOSERVIZIO LINO [illegible]

PROTAGONISTI A CONFRONTO

Maria Luisa Salvagno, sindaco di Pianfei ha promosso l'incontro Ipa, tecnici regionali, amministratori, Comitato, Legambiente e popolazione per discutere sull'inceneritore che si è svolto mercoledì. Alla vigilia ha partecipato alla «Conferenza» in Provincia dove, sentiti i tecnici, ha detto sì all'impianto. In sintesi sostiene: «Dobbiamo coniugare il progresso industriale con la tutela della salute della popolazione. Per questo abbiamo chiesto e ottenuto un severo monitoraggio». Sulle percentuali di morte a Pianfei per tumori ha dichiarato: «I dati confermano che a Pianfei la media è inferiore a quella nazionale. L'Usl dice che non possiamo rendere pubblici i dati precisi per la legge sulla privacy».

Lino Mondino ha presentato la posizione dell'Ipa ricevendo i pubblici complimenti dell'amministratore delegato dell'azienda, ingegner Fulcheri. Sostiene: «L'impianto sarà realizzato in base al decreto Ronchi e ottiene tre risultati: smaltisce rifiuti, genera energia nel rispetto dell'ambiente. Le emissioni sono controllate e inferiori a quelle da una normale caldaia di casa. Abbiamo accolto le richieste del Comune e doteremo Pianfei di una centralina di monitoraggio. Respingiamo la cultura del sospetto. Non bruceremo gli scarti di Pvc che è più redditizio riciclare». Il suo amministratore delegato ha aggiunto: «Qui vivono le nostre famiglie, qui lavoriamo. Faremo tutto con estrema coscienza».

Michele Bertolino, monregalese è leader della Legambiente. Suo il primo intervento tra il pubblico e le conclusioni della serata. «L'impianto è ad alta tecnologia e affidabile. Solo un errore umano potrebbe, con l'immissione di sostanze diverse da quelle che si intendono bruciare, diffondere veleni nell'aria. Il no rimane perché comunque c'è un aumento dell'emissione di sostanze nell'ambiente e perché qui la gente ha paura visto il caso dell'Ecomovil e l'alta mortalità per tumori. Abbiamo fatto una ricerca. Dal 1990 al 1997 a Pianfei sono morte 176 persone: 69 per tumore, 54 per varie cause. Non conosciamo i dati che riguardano gli altri 53 casi. La media minima è quindi del 39,2 per cento contro il 24 della territoriale».

Veleni sepolti

L'«Ecomovil» è stata venduta

PIANFEI. La vera «paura» riguarda l'Ecomovil, le centinaia di bidoni pieni di veleni che sarebbero sepolti sotto lo stabilimento, simili a quelli che vennero imbarcati sulla nave «Karin B». Costruito negli Anni Ottanta per trasformare rifiuti tossico-nocivi in prodotti «nuovi» lo stabilimento è chiuso e controllato a vista ormai da quasi tre anni. Sergio Dho, presidente del Comitato di Pianfei, durante l'assemblea ha citato un'inchiesta sul «Petrol Dragon» che vuole ancora sepolti, lì a Pianfei, a quattro passi dalle abitazioni, 600 tonnellate di micidiali coktail di veleni. Una «bomba ecologica» di cui si sa pochissimo. Chi può avere alcune notizie è l'assessore Marco Carpani che non c'era a Pianfei e ieri in Provincia non è stato rintracciabile. Prime risposte alle paure di chi vive a Pianfei le ha fornite telefonicamente il tecnico del settore Tutela Ambiente della Provincia, Luciano Fantino.

«L'Ecomovil come ditta non esiste più. A lei era subentrata la Granda-Services srl che è oggetto dei provvedimenti sanzionatori emessi nel '95», dice.

Recentemente hanno visto uomini in tute protettive aggirarsi nello stabilimento.

Sono tecnici mandati dalla nuova proprietà che si è impegnata a bonificare l'azienda.

Chi sono i proprietari?

La legge sulla privacy ci vieta di dare queste informazioni.

Si tratta di una ditta non di una persona.

Fate una richiesta scritta e vedremo se è possibile fornire queste informazioni.

Quanti veleni ci sono ancora nell'ex Ecomovil?

Ci sono inchieste in corso e un procedimento fallimentare. Molti fascicoli coperti da segreto istruttorio.

Quali Procure stanno indagando sull'attività di questo stabilimento.

Anche per questo si vuole una richiesta formale scritta. Entro una settimana, quindici giorni di mettere a disposizione quanto è possibile.

[g. mar.]

Cuneo

Dai quartieri «Basta prostitute»

«Basta prostitute nelle strade del centro Cuneo». Con questo obiettivo stasera, alle 21, nel salone del comitato Donatello, è prevista una riunione della Consulta dei comitato di quartiere dell'altipiano e delle frazioni. Pag. 42

Cuneo

Mamma di 31 anni muore in auto

E' morta nell'auto finita fuori strada, ieri in frazione Roata Rossi. La donna ha probabilmente azzardato un sorpasso e non è poi riuscita a riportare l'auto in carreggiata. Pag. 42

Saluzzo

Tre ospedali Invito a non litigare

Due miliardi per il completamento della piastra delle sale operatorie e il rafforzamento della lungodegenza saluzzese: fra le promesse dell'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, in visita ieri nei tre poli ospedalieri dell'Usl 17. Auspicata maggiore amalgama fra i tre centri (Saluzzo, Savigliano e Fossano). Pag. 43

Torino

«Troppi maxiritardi sugli argini»

Oggi una delegazione di sindaci (nella foto Enzo Demaria di Alba) delle valli Tanaro e Belbo incontra a Torino il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa. Un incontro che gli amministratori sperano sia risolutivo. Sono trascorsi due anni e mezzo dall'alluvione '94, e nessuno dei lavori previsti per la messa in sicurezza dei bacini del Tanaro e Belbo si è iniziato, nonostante ci siano 400 miliardi pronti per essere spesi in Piemonte. Pag. 46

Ceva

Basket, il Borsi oggi festeggia la D

Stasera al Palazzetto il Borsi, squadra nata dall'oratorio e diventata realtà storica del basket provinciale, festeggia la promozione nel campionato di serie D. Pag. 45

CLUB VACANZE
Borghetto S. Spirito
(Liguria - Riviera di Ponente)
Propone il suo soggiorno al mare per ESTATE 97
Quindicine a partire da:

	Vicino al mare	
	Monolocale	Bilocale
Giugno	350.000	420.000
Luglio	630.000	770.000
Agosto	1.050.000	1.150.000
Settembre	300.000	340.000

(sconti per 30 giorni). Per informazioni e prenotazioni telefonare
Agenzia [illegible] - C.so Europa 45 - Tel. 0182/971.779
Agenzia [illegible] - Via Roma 22r - Tel. 0182/950.443
Agenzia ALBA - Via Ponti 64 - Tel. 0182/970.392
Agenzia [illegible] - Via Trilussa 5 - Tel. 0182/970.386
Agenzia LA [illegible] - P.zza Libertà 4 - Tel. 0182/970.875
Agenzia [illegible] - Lungomare Matteotti 19 - Tel. 0182/971.071
Agenzia [illegible] - C.so Europa 135 - Tel. 0182/970.170
(chiuso al pomeriggio del mercoledì e festivi)

Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI

AGNONA
ALLEGRI
ALLEN EDMONDS
ARMANI JEANS
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CARREL
CHURCH'S
COTTON BELT
DAKS SIMPSON
ERMENEGILDO ZEGNA

HERNO
HILTON
HUSKY
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LOW-TIDE
PAL-ZILERI
PHILIP HAYS
RAVAZZOLO
ROBERT FIEDMAN
VALENTINO

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

Stasera alle 21 nel salone del Donatello si riunisce la consulta dei comitati

I quartieri: «Basta prostitute»

Pronti a collaborare con le forze dell'ordine

CUNEO. «Basta prostitute nelle strade del centro di Cuneo». Con questo obiettivo stasera, alle 21, nel salone del comitato Donatello, è prevista una riunione della Consulta dei comitati di quartiere dell'altipiano e delle frazioni.

L'assemblea è stata convocata dal presidente del sodalizio Raffaele Rossi, che riunisce i gruppi delle diverse zone della città per valutare quali sono le iniziative che i cittadini possono intraprendere per combattere il fenomeno. All'assemblea parteciperà anche l'assessore al Personale e ai Rapporti con i comitati di quartiere, Teresio Panero.

Saranno anche presenti i rappresentanti dell'associazione «Città futura» costituita alcune settimane fa a Cuneo, proprio con l'obiettivo di affrontare il fenomeno della prostituzione. Prima uscita pubblica è stata un mese fa con una riunione in strada, avvenuta di sera in corso Dante angolo corso IV Novembre, all'altezza della fermata del bus. Il gruppo ha poi indetto una riunione organizzativa aperta a tutta la cittadinanza, seguita da un incontro con il questore Mauro Pagni in cui è stato offerto aiuto alle forze dell'ordine.

«L'incontro con questo sodalizio - spiega il segretario della consulta dei comitati di quartiere Roberto Luppoli - è per verificare le forme di collaborazione possibile. Oggi la presenza delle lucciole (quasi tutte d'origine albanese) in città e sulle strade d'accesso a Cuneo, ha raggiunto davvero livelli d'emergenza».

La manifestazione organizzata da Forza Italia con alcuni sindaci che da piazza Galimberti hanno raggiunto la Prefettura per chiedere maggiore attenzione sul problema delle prostitute lungo le strade della «Granda» (foto agnino)

Oltre al problema prostituzione alla riunione della consulta si parlerà anche della mancanza di parcheggi e del piano urbano del traffico, di cui si discuterà anche mercoledì prossimo in un convegno in Provincia. La Consulta presenterà una nuova «stranche» del dossier problemi «spiccioli» dei quartieri e delle frazioni. Il documento, suddiviso per materia (acquedotto, illuminazione, strade, parcheggi, ristrutturazione di edifici pubblici, verde, ordine pubblico) sarà consegnato agli amministratori. Un aggiornamento sarà redatto entro l'estate.

Altri temi in discussione sono la scuola e la riorganizzazione delle sedi degli istituti cittadini. «Oltre ai problemi già noti - dice Luppoli - parleremo della mancanza di una mensa a Cerialdo. Senza questo servizio molte famiglie preferiscono portare i figli in altre scuole». Intanto anche a Bombonina è stato costituito il comitato di quartiere. Il referente è Bruno Abello. **[g. p. m.]**

Rientro rinviato

Anziani di Borgo a Boves

DALMAZZO. Da ottobre sono ospiti dell'Ospedale di Boves in attesa del completamento dei lavori della casa di riposo di Borgo, previsti per questo mese. Ma il rientro degli anziani alla «Don Roaschio» è stato rinviato. La notizia l'hanno appresa da una lettera scritta dal sindaco di Borgo, Marco Borgogno: «Con disappunto ho saputo dai vertici dell'Usl 15 che il vostro rientro subirà ulteriori ritardi a causa del protrarsi dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. Ho ammonito il direttore generale dell'Usl 15, ponendo l'Azienda di fronte alle responsabilità che competono».

Raffaele Bergamo direttore generale dell'Usl 15: «I lavori sono terminati, restano da risolvere i problemi burocratici venutisi a creare quando all'Usl, il 1° aprile, è subentrato il Consorzio intercomunale per il servizio socio assistenziale Alpi Marittime».

Il presidente del Consorzio e sindaco di Pietraporzio, Marco Frigerio: «Gli intoppi burocratici ci sono perché l'Usl non collaborando con noi. Non sappiamo nulla sui lavori e sui pagamenti finora fatti. Non possediamo neppure la documentazione che ci permetterà di mandare avanti eventuali opere a completamento dei lavori appaltati».

Per risolvere la situazione martedì ci sarà un incontro tra Direttore generale dell'Usl, Comune di Borgo e Consorzio. **[a. f.]**

Al «Santa Croce»

Ipertensione arteriosa Un convegno

Eugenio Uslenghi è il primario della divisione di Cardiologia dell'ospedale «Santa Croce»

CUNEO. Domattina, alle ore 8,30, nel salone di rappresentanza dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», si svolge il «IV Congresso sulla ipertensione arteriosa». La giornata scientifica è promossa dalla I Divisione di Medicina generale (primario dott. Livio Perotti) e dalla Divisione di Cardiologia (primario prof. Eugenio Uslenghi). Questi i temi della prima «Monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa»; «Lipoproteina a: un nuovo fattore di rischio ...rico»; «L'ipertensione arteriosa nella pratica di un medico di medicina generale: indagine epidemiologica su anno di attività»; «Ipertensione arteriosa e infarto miocardico»; «L'evoluzione terapeutica dell'ipertensione arteriosa».

Nella seconda si parla de «Il paziente iperteso in sovrappeso: un paziente speciale?» e delle «Emergenze cardiovascolari in patologia endocrina». **[c. g.]**

GRANDE CUNEO

Michelin

Stamane alla Cgil assemblea dei delegati

Oggi, alle 9, nel salone della Camera del Lavoro, in via Pascal, assemblea dei delegati sindacali «Michelin» aderenti alla Filcea-Cgil. Agli incontri parteciperà Lori Carlini, segretario nazionale dei chimici. **[c. g.]**

Scientifico

Oggi una conferenza su Simon Weil

Oggi, alle 17, allo Scientifico, per il ciclo incontri «Volti del '900», Maria Lucia Villani parlerà di «Simon Weil, amante dell'assoluto». **[v. p.]**

Cuneo-Borgo San Dalmazzo

In Provincia incontro sulla donna nei fumetti

«La donna nei fumetti e nella filatelia» è il tema dell'incontro (promosso dal Centro italiano femminile) che si terrà oggi, alle 17, nella sala della Provincia. Parteciperanno Alberto Valdata e Ugo Boccassi. **[v. p.]**

Caraglio

Chiesa, democrazia e ... post-comunisti

Domani, alle 17, all'ex-convento dei Cappuccini, conclusione dell'iniziativa «Immagine e parola, percorsi nella cultura russa», si terrà la conferenza di monsignor Celestino Migliore sul tema «Chiesa e transizione democratica nei Paesi post-comunisti». Monsignor Migliore è attualmente sottosegretario del Vaticano per i rapporti con gli Stati. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale Marcovaldo. **[a. r.]**

Staffetta di bambini

Barcolonnette da Cuneo In 350 di corsa

CUNEO. Oggi si corre la 1ª edizione della staffetta non competitiva «Cuneo-Barcelonnette», promossa dal Provveditorato agli studi di Cuneo in collaborazione con l'Alliance Française, sotto l'egida della Provincia, che vede impegnati gli scolari delle scuole elementari di Margarita, Morozzo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio e di tutte le Direzioni Didattiche della Valle Stura, per un totale di oltre 350 allievi (ai quali andrà una maglietta con il logo della corsa).

Gli allievi francesi del dipartimento delle Alpi dell'Alta Provenza corrono ogni anno una staffetta compiendo l'intero perimetro del dipartimento. Quest'anno la partenza avviene alle 8,15 da piazza Galimberti, da dove si raggiungerà per strade secondarie Vinadio. «Sul Colle della Maddalena - dicono gli organizzatori - francesi e italiani attraverseranno insieme il confine per correre fino a Barcelonnette dove sarà allestita una grande festa per i 600 allievi partecipanti». **[m. v.]**

Scuola di Pace

Il presidente della Camera lunedì a Boves

Il presidente Luciano Violante è stato magistrato a Torino

BOVES. Lunedì, alle 20,30, nell'auditorium Borelli, il presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante, sarà ospite della Scuola di Pace, e interverrà sul tema «Il ruolo del Parlamento nei nuovi percorsi della democrazia». L'ingresso è libero. Con questa lezione si chiude ufficialmente l'Anno accademico della Scuola.

Violante è nato nel 1941 a Dire Daua, in Etiopia, dove il padre, giornalista e militante comunista, dovette emigrare. Laureato in Giurisprudenza, entrò in magistratura nel 1966. In seguito, è stato giudice istruttore a Torino e poi parlamentare del pds. **[b. s.]**

Zonta e Soroptimist

In municipio oggi si parla di clonazione

CUNEO. Una tavola rotonda e un simposio affronteranno oggi il tema della clonazione e delle nuove frontiere della ricerca biomedica. Nel salone d'onore del municipio, alle 18, tavola rotonda su «La clonazione: problematiche scientifiche ed etico religiose». La presidente del Soroptimist, Serena Rebaudengo, ha invitato Silvana Ungari Violino, dirigente medico di primo livello all'ospedale «Santa Croce», padre Carlo Lanza e Gustavo Witzel, presidente della 4ª sessione penale della Corte d'Assise di Torino. Gli interventi saranno coordinati dall'avvocato Angela Pasinetti.

La seconda parte della giornata di studi s'inizierà alle 21, nella medesima sede. Lo Zonta, presieduto da Piera Vigna, organizza un simposio su «Biologia e medicina dopo il 2000» a cui interverranno Pier Carlo Marchisio, docente della facoltà di Medicina dell'Università di Torino, e Carola Ponzetto, sempre della facoltà di Medicina. Coordinerà i lavori il professor Felice Gavosto. **[v. p.]**

La vittima (31 anni, madre di due bimbi) forse ha perso il controllo durante un sorpasso

Commessa muore nell'auto fuori strada

L'incidente ieri mattina in frazione Roata Rossi a Cuneo

CUNEO. Claudia Milanesio, 31 anni, commessa, è morta in un incidente stradale avvenuto ieri sulla statale 589, Cuneo-Saluzzo. La donna, sposata con Giovanni Merlo e madre di due bambini, abitava a Roata Rossi in via della Caporalina 50. Verso le 13,30, la giovane donna era da poco uscita di casa alla guida di una «Tipo», si era immessa sulla statale in direzione di Saluzzo, quando, giunta all'altezza dell'incrocio con via Roero, è uscita di strada sulla sinistra, rovesciandosi in un fossato.

Un automobilista che seguiva di qualche decina di metri l'auto della commessa, ha avvisato il «113» con il telefonino cellulare. Dopo qualche minuto l'equipaggio della Polstrada è l'elicottero del «118» sul luogo dell'incidente, ma per Claudia Milanesio non vi era più nulla da fare: era deceduta sul colpo, sfondando il parabrezza.

La polizia stradale, in base alle dichiarazioni di un testimone, ha ricostruito la dinamica dell'incidente. La donna ha probabilmente azzardato un sorpasso (senza rendersi conto di non avere lo spazio necessario per rientrare) e poi è riuscita a riportare l'auto in carreggiata, finendo dalla parte opposta, dove la vettura, uscita di strada, ha picchiato di muso sul terreno, quasi un metro al di sotto del livello della carreggiata, ribaltandosi.

La salma di Claudia Milanesio è stata trasportata in una camera mortuaria del cimitero di Cuneo, a disposizione della magistratura. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. **[b. s.]**

Claudia Milanesio e (a lato) la vettura ribaltata in un campo al bordo della statale Cuneo-Saluzzo

LETTERE AL GIORNALE

Come sarà il nuovo giardino

A seguito di una lettera della settimana ritengo doveroso fornire i seguenti chiarimenti, peraltro già evidenziati al momento della presentazione del progetto, onde fugare ogni malinteso sull'ipotesi del «giardino naturalistico» che verrà realizzato in tempi brevi nei pressi del santuario degli Angeli, grazie alla preziosa collaborazione del «Crédit Agricole delle Alpi Marittime», della Coldiretti (la sezione anche delle altre associazioni agricole cuneesi) e della sezione di Cuneo di Pro Natura.

Va ricordato che questo nuovo giardino pubblico, che si potrebbe anche denominare «parco naturalistico urbano», è stato progettato come struttura aperta, non a pagamento, fruibile e godibile da parte di tutti i cittadini, quindi anche dagli extracomunitari con la finalità di rendere possibile, sia a scopi didattici che per semplice curiosità, l'osservazione di testimonianze arboree ed agricole del passato e del presente, nonché la flora autoctona presente nel nostro territorio che sicuramente valorizzeranno ulteriormente le più belle zone della nostra città. Così come va precisato che all'interno del nuovo giardino, gestito dal Comune in collaborazione con l'adiacente Centro Mistral, verranno tracciati i necessari percorsi pedonali ed installate apposite panchine mentre, per motivi di sicurezza, è aperta la riflessione sulle modalità della sua eventuale chiusura notturna.

Elio Allario
Assessore all'Ambiente
Cuneo

«Grazie al reparto di Rianimazione»

Il 9 maggio è mancato al reparto Rianimazione dell'ospedale di Mondovì, Costanzo Bertola, 71 anni. La moglie Anna e i figli ringraziano il personale medico, paramedico e ausiliario per l'umanità e la professionalità dimostrate nei confronti del loro congiunto.

Anna Tallone Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Belbo:** 796.389; **Paesana:** 54; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **San Stefano Belbo:** 0141 840.665; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, Nizza 59, tel. 692.651. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Divin Maestro, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.031.

Fossano: *Avagnina*, via 7, tel. 61.435

Belbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

di **Cuneo** oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** ; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 86.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.**

STATO CIVILE

CEVA

Renaldo Boveri, 57 anni (residente a Bagnasco), pensionato; Giuseppina Colombo, 76 anni (residente a Ceva), pensionata; Monica Donghi, 40 anni (residente a Priero), pensionata; Marcello Garabello, 84 anni (residente a Paroldo), pensionato; Nicola Leoncini, 83 anni (residente a Ceva), pensionato; Alfredo MAttei, 87 anni (residente a Viola), pensionato; Giuseppe Muzio, anni (residente a Salicato), pensionato; Luigi Nasi, 78 anni (residente a ceva), pensionato; Michele ...gi, 85 anni (residente a Ceva), pensionato; Giuseppina Perrone, 86 anni (residente a Ceva), pensionata; Pietro Regis, 89 anni (residente a Castellino Tanaro), pensionato; Anna Maria Robaldo, 84 anni (residente a Ceva), pensionata; Vittorio Roberi, 89 anni (residente a Garessio), pensionato; Annunziata Rossi, anni (residente a Monasiglio), pensionata; Maria Vacchetta, 87 anni (residente a Torresina), pensionata; Sergio Vassallo, 63 anni (residente a Ceva), pensionato; Costantino Zunino, 66 anni (residente a Savona), pensionato.

MONDOVI'

Nancy Zola (residente a Mondovì); Michael Battaglia (Mondovì); Aurora Bongiovanni (Piarfei).

DA NON PERDERE

«Cuba u cucu canta l'aprima avansa». Altro che primavera, quella annunciata dal canto del cucùlo del detto bovesano. Se non è estate questa... E che estate: cieli tersi, solcati da nuvole in rapido passaggio.

Alberi già verdi, fiori e ciliegie quasi mature

Paesaggi che avevamo dimenticato: alberi fronzuti, le colline e le montagne da sfondo, fioriture sontuose e ciliegie non infiacchite dalle piogge di maggio. Certo, è la situazione ideale per il «cittadino» non si cura di siccità. Ma fatto è che a Cuneo ed in provincia quattro mesi come questi li abbiamo vissuti. Cifre alla mano. La temperatura media dell'ultima settimana è di quasi gradi. Un valore superiore a quelli medi di giugno: questi sono «caldi» prima metà di luglio. è, ancora una volta, la media delle «minime» essere nettamente sopra le righe: abbiamo avuto da venerdì scorso un valore medio di 14,4°, con punta di 16° domenica. La temperatura media da febbraio ad oggi è a Cuneo di 13°. Secondo la norma dovrebbe di più di 3° inferiore! Solo due in 120 si è verificato qualcosa simile. Nel 1893, con una temperatura media nei tre mesi di 12,9° e nel 1920 con 13,1° (ma grazie soprattutto ad un caldissimo maggio). mai è piovuto così poco: dalla fine di gennaio ad oggi sono caduti a Cuneo solo 15 mm di acqua. L'unico storico paragonabile è quello 1945, quando tra febbraio e aprile caddero 27 mm. Ma a maggio ne poi 69 (mentre, almeno finora, siamo a 11). E la pioggia sembra ancora lontana.

Per oggi si prevede bel tempo: sereno con nuvole di passaggio e venti da Sud Est. Temperature sempre sostenute.

Un weekend col

Domani, sereno e sempre caldo. Domenica, nuvolosità a tratti sopra le Alpi ma sereno in pianura, con il passaggio nella notte di perturbazione di poco conto. Le prevedono anche per lunedì la continuazione di questa estate.

Fulvio

Ieri durante la visita a Saluzzo confermato l'impegno per camere operatorie e lungodegenza

Tre ospedali, un invito a non litigare

L'assessore regionale D'Ambrosio: «Meno conflitti»

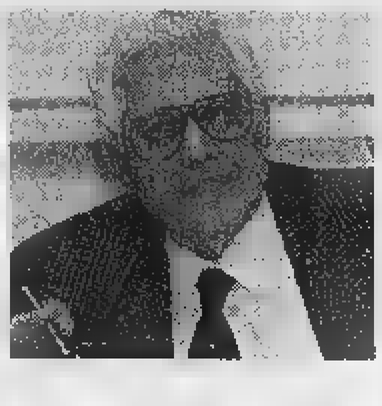
[redacted] Due miliardi per il completamento della piastra delle nuove camere operatorie [redacted] il rafforzamento della lungodegenza saluzzese sono fra le promesse dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in visita ieri nei [redacted]re poli ospedalieri dell'Usl 17. E' stata auspicata maggiore amalgama fra i tre centri (Saluzzo, Savigliano [redacted] Fossano). «La mia visita - ha detto D'Ambrosio - [redacted] presentare ufficialmente il [redacted] direttore generale dell'Usl, Carlo Quaglia, nominato nei mesi scorsi, ed [redacted] un atto di cortesia ai [redacted] ospedali».

L'assessore ha ricordato che la Regione ha finanziato i lavori del secondo lotto della piastra delle sale operatorie (due miliardi), soldi che serviranno a completare l'impiantistica. Questa parte sarà ultimata [redacted] settembre. «Per quanto riguarda il terzo e quarto lotto - ha spiegato l'assessore - dovranno [redacted] presentati i progetti, [redacted] giugno, per i futuri finanziamenti». «Saluzzo - ha proseguito - deve inoltre rafforzare tutta la sanità sul suo territorio (il bacino di utenza dell'ex Unità socio-sanitaria comprende trentasei Comuni [redacted] due Comunità montane ndr), con riguardo ai lungodegenti».

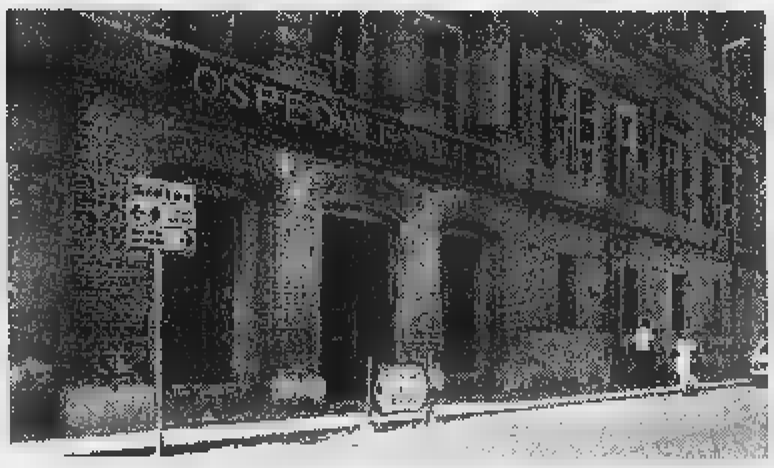
A detta dell'assessore regionale, questi pazienti dovranno es[redacted] ospitati in strutture alternative riabilitative. Sulle richieste relative all'attivazione di [redacted] servizio [redacted] Oncologia, D'Ambrosio ha dichiarato che «il polo oncologico sarà [redacted] Cuneo, mentre i servizi ad [redacted] collegati sono previsti nei centri sede di [redacted] (Dipartimento Emergenza Accettazione), nel [redacted] dell'Usl 17, Savigliano».

[redacted] questi servizi viene svolta un'attività di prevenzione e cura delle malattie tumorali. Peraltro, a Saluzzo, esiste già un'associazione che opera in questo importante settore. «Vorrei rivolgere un invito a tutti gli operatori - ha concluso l'assessore -: la conflittualità dev'essere ridotta al minimo».

All'incontro hanno presenziato i vertici dell'Unità sanitaria, personale infermieristico [redacted] il presidente della rappresentanza dei sindaci, Giovanni Greco, pri[redacted] cittadino di Saluzzo. Nelle [redacted] scorsa, i medici dell'ospedale saluzzese avevano sollecitato un incontro con il direttore generale per definire i programmi dell'Azienda sanitaria. [g. ne.]



L'assessore piemontese (a destra) **Antonio D'Ambrosio** ha fatto tappa [redacted] Savigliano, Fossano e Saluzzo (nella foto in basso), tre poli dell'Usl 17 spesso al [redacted] polemiche. Nelle settimane scorse i medici saluzzesi hanno chiesto un incontro [redacted] direttore generale per [redacted] meglio i programmi dell'Azienda sanitaria



Il problema degli anestesisti

Per il Pronto soccorso a Fossano si chiede un intervento urgente

FOSSANO. «Il "Santissima Trinità" continua a registrare un'altissima produttività, nonostante la carenza di organico. Ma la struttura non potrà reggere [redacted] lungo una situazione così sbilanciata rispetto a Savigliano e Saluzzo; la Regione e l'Usl 17 devono risolvere al più presto la questione degli anestesisti per il Pronto soccorso e del primariato di Medicina». Il sindaco Beppe Manfredi, che nell'ottobre scorso convocò il Consiglio comunale aperto da [redacted] partirono un'altra serie di iniziative per il potenziamento dell'ospedale (tra cui la raccolta di firme realizzata dall'Associazione per la difesa dei diritti sanitari) in questi mesi ha mantenuto aperta la vertenza [redacted] l'azienda sanitaria [redacted] con la Regione «benchè - lamenta Manfredi - i sindaci abbiano poca voce in capitolo nella gestione della sanità».

Alcune delle questioni sollevate stanno andando verso una soluzione: la nuova bozza di piano sanitario regionale ha modificato la classificazione del Pronto soccorso, garantendo la presenza dell'équipe medica 24 ore [redacted] 24. Resta però aperto il problema della carenza di organico: l'Usl 17 ha indetto [redacted] concorso per sei anestesisti, da assegnare ai tre ospedali, ma si sono presentati soltanto tre candidati. L'Associazione per i diritti sanitari chiede che nell'assegnazione degli anestesisti si dia priorità [redacted] «Santissima Trinità». [l. a.]

Colpo in tabaccheria

[redacted] via [redacted] registratore [redacted]

[redacted] D'ALBA. Un rapinatore armato di pistola [redacted] con il volto mascherato ha fatto irruzione in [redacted] negozio di tabaccheria-alimentari ed ha portato [redacted] il registratore di cassa con tutto il contenuto (quasi un milione). E' accaduto all'esercizio di Maria Rosa Viglione (61 anni) in frazione Valle Talloria, Via Gui[redacted] Cane, sulla strada per Sinio. Il bandito, minacciando la donna con l'arma, ha afferrato il registratore ed è fuggito probabilmente con un complice che l'attendeva fuori su un'auto (forse un'Alfa [redacted] colore bianco). Pochi istanti prima, nel negozio [redacted] entrato uno sconosciuto che aveva comprato una birra. Si fa l'ipotesi che fosse [redacted] complice, entrato per fare una prima ispezione. I carabinieri hanno fermato due persone. [g. f.]

Domani [redacted] Fossano

[redacted] per l'esposizione [redacted]

FOSSANO. La città accoglie la seconda edizione dell'«Expomodel», [redacted] delle più grandi mostre e fiere del modellismo d'Italia, che verrà inaugurata domani, alle 16, [redacted] Castello degli Acaja. Oltre 250 espositori, provenienti da tutt'Italia e da [redacted] Paesi europei, sono già al lavoro per allestire i loro stand (tra gli altri, sarà presente l'Aci che esporrà [redacted] rassegna fotografica e documentaria sui pionieri fratelli Ceirano [redacted] sui carrozzieri e stilisti che hanno operato e operano tutt'ora nella Granda). Domani [redacted] domenica (la mostra proseguirà fino a domenica prossima) si dovranno lasciare le auto in uno dei 4 parcheggi delle industrie fossanesi (Michelin, Audisio, Riorda [redacted] Balocco); una navetta assicurerà il collegamento con la città. [l. a.]

Lavorava [redacted] Mondovì

[redacted] anni) [redacted]

MONASTERO VASCO. Si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchia dei Santi Pietro [redacted] Paolo nella frazione Roapiana, i funerali di Cristina Turco, [redacted] anni, morta mercoledì. Era malata [redacted] leucemia. La giovane, che viveva con la famiglia a Monastero e lavorava alla «Filea» di Mondovì, era molto conosciuta. «Partecipava alla vita del paese - spiega il sindaco, Emilio Appiano -. Faceva parte della Compagnia teatrale ed era stata la protagonista dell'ultimo spettacolo. Cantava anche nella Corale e non si tirava mai indietro quando c'era da organizzare qualcosa». Cristina lascia il fratello Marco, la sorella Giovanna [redacted] la madre Maria. Un nuovo lutto che si abbatte sulla famiglia: il padre Giovenale era deceduto pochi mesi fa. [p. s.]

Domani con i Lions

[redacted]

ORMEA. Domani pomeriggio (ore 15) nella sala polivalente della Società Operaia, si svolgerà il convegno «I Lions per la statale 28». La manifestazione viene organizzata da Lions Club piemontesi e liguri; nel Monregalese l'associazione è presieduta [redacted] dottor Giovanni Gula, veterinario cebano. Per l'occasione, dalle 14 alle 20, funzionerà un servizio postale temporaneo, con un annullo speciale che raffigura la strada statale. L'annullo recherà la legenda «12078 Ormea-24/5/1997 -I Lions per la statale 2[redacted]». «Anche questo è un modo per ricordare l'importanza vitale di questo collegamento per la nostra valle - commenta il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris -. Un collegamento che va potenziato al più presto». [p. s.]

[redacted]

Racconigi

Atti di vandalismo [redacted] parcheggi dell'ex Facis

I dipendenti «Confezioni Matelica» (ex Facis) hanno inviato un esposto al sindaco Marinetti denunciando vandalismo alle loro auto [redacted] Principi di Piemonte e piazza IV Novembre. [m. b.]

Mondovì

Camion di terra si ribalta sulla strada di Gratteria

Il camion carico [redacted] terra della «Escavazioni Fossano», condotto da Sergio Riaudo, si è ribaltato verso Gratteria. I vigili del fuoco hanno liberato la strada. [p. s.]

Peveragno

Stasera in biblioteca si parla della nuova sede Cri

Croce rossa e Comune presentano stasera (ore 21, biblioteca) il progetto per costruire la nuova sede Cri. Interverranno il sindaco Stefano Dho, l'ispettore della Cri Renato Cisnetti e i componenti del Comitato per la realizzazione dell'opera. [b. s.]

Racconigi

Lidia Ravera presenta «I compiti delle vacanze»

Stasera, alle 21, al ristorante Carlo Alberto, per «Al Caffè con l'Autore», organizzata dalla libreria «L'Angolo», Lidia Ravera presenterà il suo ultimo libro «I compiti delle vacanze». [m. b.]

Savigliano

Ladri rubano la vettura a un ristoratore

Carlo Angaramo, titolare del ristorante «La Cascina» di San Salvatore, [redacted] stato derubato della sua «Mercedes», che aveva parcheggiato nel piazzale del distributore «Ip» di via Saluzzo. [p. b.]

Costigliole

Alla bocciofila il film sulle vallate occitane

Stasera, alle 21, alla bocciofila, si proietta [redacted] film «Valades ousitanes», [redacted] Fredo Valla e Diego Anghilante. [v. p.]

Viola

Incendi (forse dolosi) in ufficio e negozio

Due incendi [redacted] divampati in [redacted] ufficio [redacted] un negozio nel [redacted] plesso «Rosa delle Alpi». Il fuoco ha distrutto mobili, carta e danneggiato le strutture. Le fiamme, divampate contemporaneamente in due locali distanti, sarebbero [redacted] origine dolosa. [p. s.]

Fossano

Campioni di bridge vincono la Coppa Italia

Il successo de «La Novella» nella Coppa Italia di bridge categoria B, a Salsomaggiore, è stato bissato dai fossanesi «Provincia Granda», Franco Dogliani, Domenico Romita, Piero Reviglio, Cecilia Del Cielo [redacted] Giorgio Costa (in foto [redacted] dirigenti federali) che hanno vinto fra i «Non classificati». [r. s.]

Bagnasco

Anziana con l'auto nel T[redacted] prognosi riservata

Ieri la «Volvo» di Silvio Castelli, 70 anni, di Cesio, è finita [redacted] Tana[redacted]. Sull'auto era anche la moglie, Marina Scarafia, 78 anni, soccor[redacted] da vigili del fuoco, carabinieri, «118»: è in prognosi riservata. [p. s.]

Fossano

A proposito della lite tra Mana [redacted] Casasole

In margine all'articolo pubblicato ieri con il titolo «Casasole accetta di patteggiare e la lite [redacted] Mana finisce in parità», precisiamo che l'ex sindaco di Fossano, Angelo Mana, in relazione alle accuse mossegli dall'ex consigliere comunale Luciano Casasole, è stato prosciolto dal gip su richiesta del pubblico ministero l'11 [redacted] '95.

Inoltre, nel processo del 19 marzo '97, relativo a una fattispecie rilevata dalla Procura (l'acquisto [redacted] un terreno per una cooperativa che si occupa di recupero di disabili, mediante ippoterapia) Angelo Mana [redacted] imputato [redacted] abuso d'ufficio [redacted] non (come scritto erroneamente) di interesse privato.

Tale precisazione è dovuta tanto all'interessato quanto ai lettori. [r. s.]

SYSTEM [redacted] (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede [redacted] Monregalese ed operante nel settore dei P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, **ricerca**

[redacted] HARDWARE (Rif. R.P. 2417) diplomato e/o laureato

Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze in posizioni analoghe. Le persone interessate [redacted] pregate di scrivere, citando il riferimento [redacted] allegando dettagliato curriculum vitae, [redacted] Casella Postale 125 - Mondovì Breo.

SUBARU IMPREZA 4x4.

Se la provate, vi sarà difficile ritornare alle 2 ruote motrici.

[redacted] GAMMA INCENTIVI ALLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Venite a provare [redacted] modelli a 4 ruote motrici Subaru Impreza WRX e Legacy Special Version. In più vi aspettano Justy, E12 Van 4x4, Vivio. Fin [redacted] prova scoprirete "l'effetto calamita" Subaru: cioè il piacere di guidare, in ogni condizione, in tutta sicurezza.

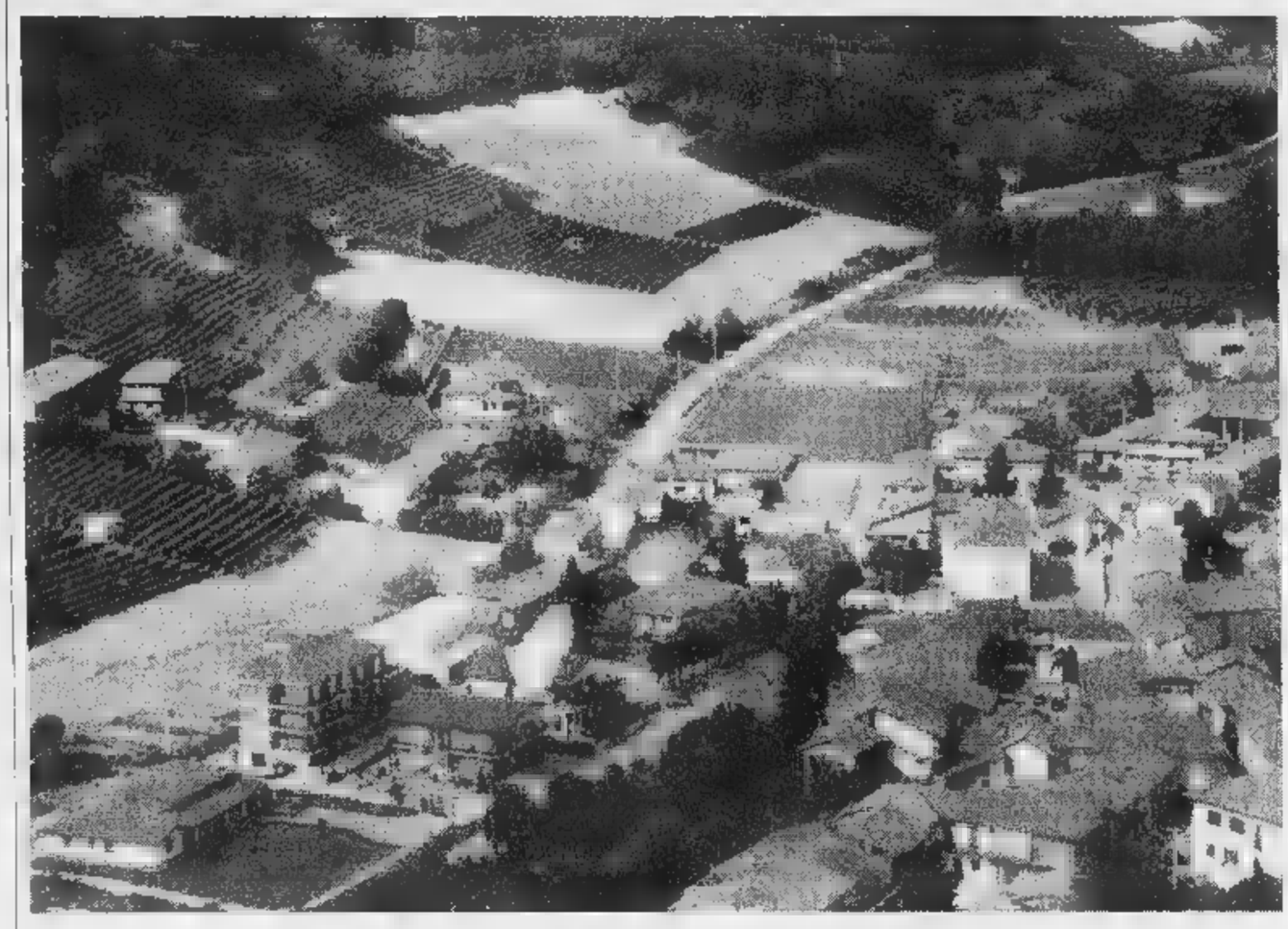
SUBARU IN ITALIA SCEGLIE

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

PUNTOAUTO

CUNEO - Via Castelletto Stura, 6
Tel. 0171-346039 - Fax 0171-402002

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI



Torna «Saliscendi in Santa Vittoria»

Cinque chilometri tutti di piatti tipici

Una panoramica di Santa Vittoria e momenti della passata edizione della camminata mangereccia

SANTA VITTORIA D'ALBA. «Saliscendi in Santa Vittoria»: la Pro loco invita tutti alla settima edizione della camminata mangereccia in programma per domenica nel centro della ministra Tanaro.

Una passeggiata tra le colline di circa cinque chilometri che si snoda in un saliscendi, con sei tappe ristoro. «E' un'occasione per trascorrere un pomeriggio diverso tra il verde, a contatto con la natura, in un paesaggio incantevole, senza tralasciare il centro storico del paese con i suoi monumenti» sottolinea il presidente della Pro loco, Giuseppe Oricco (è stato anche sindaco di Santa Vittoria).

La partenza è fissata alle 16 da piazza Bertero (Centro sociale). Il primo tratto porta sulla collina tra Santa Vittoria e Monticello dove sono ancora visibili i resti dell'antico convento e le grotte di San Cristoforo. Volgendo lo sguardo sul versante Nord si vedono i fitti boschi che scendono verso Monticello. Alla prima tappa si offre l'aperitivo per stuzzicare l'appetito.

Percorrendo la strada delle «Coste», tra boschi e vigneti, si arriva alla seconda postazione (località Canuna) da dove si può ammirare un panorama splendido: da un lato la Langa, dall'altra il Roero con il sottostante borgo di Santa Vittoria. Si degustano i tipici salumi. La terza tappa, in località «Pedrin», è all'ombra di un bosco di noci tra vigneti di nebbiolo e moscato. Gli organizzatori assicurano che l'osservatore più attento può sentire il canto del cuculo o il ticchettio del picchio. Lo c offre a tutti squisito piatto di agnolotti. Passando per la frazione Case Nuove si arriva al quarto punto ristoro ai piedi della collina: durante il percorso si possono ammirare Pollenzo, Bra, la catena delle Alpi che fa da cornice all'intero paesaggio, il «Turriglio», imponente rudere romano (si pensa che siano i resti di un tempio o di un edificio termale). Il menu della quarta tappa propone pollo arrosto con patatine. Attraversando il centro storico, con ampia veduta sulla vallata del Tanaro e le colline di Langa, si arriva a San Francesco. Nel centro storico si possono ammirare la torre campanaria in stile romanico, il castello con la caratteristica torre quadrata, la chiesa parrocchiale costruita in linee barocche agli inizi del Settecento e soprattutto la confraternita di San Francesco dotata di un ciclo di preziosi affreschi raffiguranti la Passione (secolo XV). Alla quinta tappa vengono serviti formaggi tipici. Scendendo la scalinata via Roma si giunge al termine della camminata in piazza Bertero per il dolce per continuare la festa con gli amici. I piatti serviti durante la camminata mangereccia accompagnati da ottimi vini dei produttori locali, favorita, barbera, nebbiolo moscato. Una grande kermesse che si conclude con una serata danzante organizzata dal gruppo Alpini. Oltre al «Saliscendi» pomeridiano (ore 16) la Pro loco offre anche la possibilità di partecipare a una camminata analoga per usufruire del pranzo con partenza alle 13 (su prenotazione). La durata media percorso è di circa due ore e mezza, ma non ci limiti di tempo. Il costo è 25 mila lire, la quota è dimezzata per i bambini al di sotto dei dodici anni, partecipazione gratuita fino sei anni. Per prenotazioni telefonare 0172/478079. Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento dei 1.200 iscritti (la vendita dei biglietti avverrà ancora domenica fino ad mento dei posti).

«Santa Vittoria è in una posizione invidiabile: offre uno scenario che si apre sulle lunghe e meravigliose colline e valli che si rincorrono, borghi raccolti, sui casolari sparsi più sotto il nastro serpeggiante del Tanaro. Merita salire sulla collina per godere di un panorama eccezionale» dicono alla Pro loco.

Santa Vittoria (circa 2.500 abitanti, centro di origine romana) si trova lungo la statale Alba Bra. Si producono ottimi vini e operano importanti industrie tra cui la Cinzano il museo storico che ospita una rara collezione di bicchieri, numerose aziende artigianali e commerciali. Degne di nota sono le cascine Valle Spinzo e S. Ambrogio.

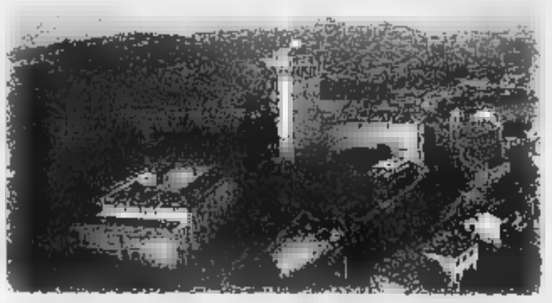
«Con "Saliscendi" la Pro loco propone di far conoscere il paese e richiamare turisti» commenta il presidente della pro loco Oricco.

Aldo Sartore, contitolare dell'Hotel Castello: «E' un appuntamento che proponiamo anche ai clienti: chi ha partecipato nelle passate edizioni è rimasto soddisfatto».

Prosegue Sartore: «Il turismo sta andando molto bene in questa zona, è aumentato l'afflusso degli stranieri: soprattutto svizzeri, tedeschi, austriaci ma anche inglesi ed americani». [g. f.]

partenza ore 16,30
La serata si concluderà con ballo in piazza.
Per prenotazioni ed informazioni Tel. 0172/478564

HOTEL RISTORANTE
Castello di Santa Vittoria d'Alba



Ristorante estivo
su terrazza panoramica

S. Vittoria d'Alba
Via Cagna, 4

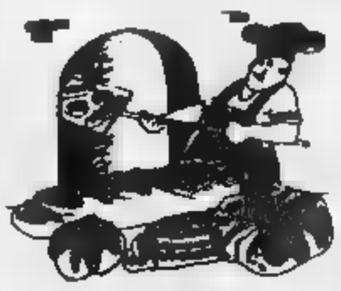
Hotel: **Tel. 0172/478198 · Fax 0172/478465**
Ristorante: **Tel. Fax 0172/478147** (*chiuso il mercoledì*)

ROERO
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

Cascina Valle Spinzo
già proprietà di Casa Savoia

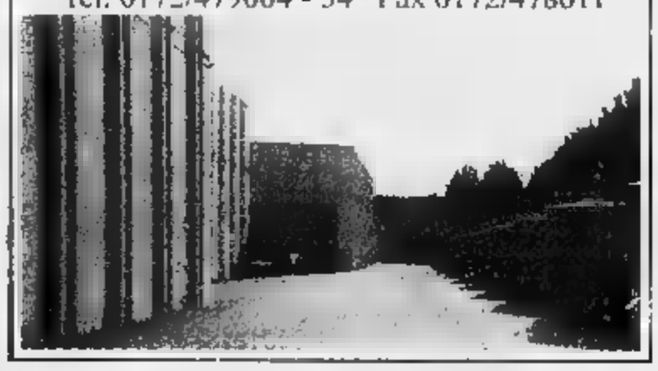
Imbottigliato all'origine in questa Azienda Agricola dei
F.lli RABINO
S. VITTORIA D'ALBA
Via Rolfi, 5 · Tel. 0172/478045

I Buoni Prodotti del Forno
PAN
PANIFICIO INGROSSO
di Pereno Fausto

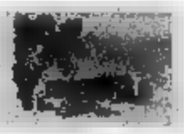


S. VITTORIA D'ALBA
Via Alba, 92
Tel. 0172/47.84.71

GENTA LODOVICO & C. s.n.c.
AUTOTRASPORTI E DEPOSITI
Sede: **BRA** - Via F.lli Carando, 68
Deposito: S.S. 231 Località Guriot, 10/A
S. VITTORIA d'ALBA
Tel. 0172/479004 - 54 · Fax 0172/478611



Azienda Agricola
IL GOTTINO
di Dabbene
Vini Tipici del Roero



Via Gottino, 11 · S. VITTORIA d'Alba · Tel. 0172/478205

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

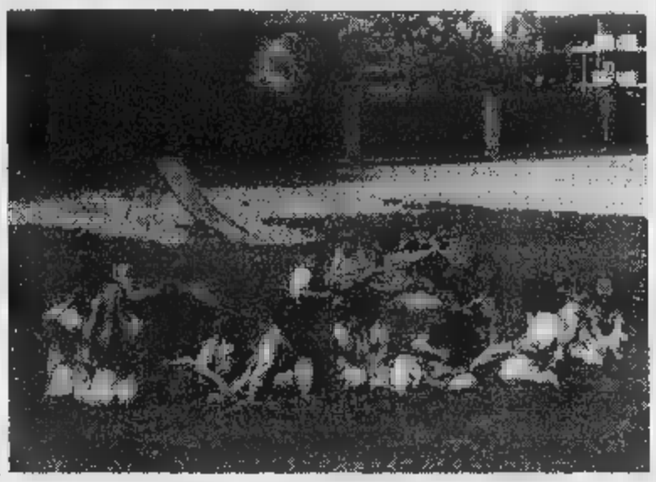
EUROCAR s.r.l.
Roreto di Cherasco
Via Cuneo, 16/b
Tel. e Fax 0172/499028 - 499040
Magazzino vendita:
- Cabine guida autocarri
- Ricambi carrozzeria autovetture
- veicoli industriali

IVECO PARTS

Bra, molti genitori temono incidenti negli atterraggi

«L'eliporto è troppo vicino alla scuola dei nostri bimbi»

BRA. Non c'è pace nella gestione della Sanità braidese. Stavolta le polemiche investono l'eliporto appena attrezzato accanto al Pronto soccorso «Santo Spirito» vengono dalla vicina scuola materna di via Ospedale. Episodio scatenante, «burrascoso» atterraggio, mercoledì, mentre decine di bambini in giardino: «Un elicottero, che a quanto abbiamo capito doveva "collaudare" la piazzola, ci ha sorvolati e, scendendo, ha tranciato i rami di alcuni alberi e sollevato la sabbia I piccoli giocano, che ci è ricaduta addosso in un fragore assordante. I secchielli sono volati qua là, i vetri delle finestre hanno tremato, qualche bambino si messo piangere. Anche noi ci siamo spaventate e, come i genitori, ci siamo chieste se confinare con l'eliporto non rappresenti un rischio». Il fatto stato segnalato alla Direzione didattica, ma fino a ieri mattina i responsabili dell'Usl non ne sapevano nulla. Per quanto riguarda la sicurezza, il direttore generale dell'azienda, Ezio Agostinucci, ritiene tuttavia che non ci sia motivo allarme: «L'eliporto è stato autorizzato dalla Regione dopo uno scrupoloso esame delle caratteristiche del sito. Tra l'altro, i tecnici hanno prescritto "spuntare" gli alberi del cortile a destra dell'ingresso al Pronto soccorso, e noi l'abbiamo fatto. Certe preoccupazioni mi sembrano obiettivamente esagerate». [g. n.]



Bambini nel giardino della scuola materna: oltre la siepe c'è l'eliporto

DALL'USL

La pista serve l'ospedale

«Il primo requisito di una pista per mezzi di soccorso aerei è la vicinanza al luogo dove la persona da dev'essere prelevata o depositata, e cioè nel nostro caso all'ospedale. Ma questo significa sottovalutare le esigenze di sicurezza, sia di chi bordo del velivolo, sia di chi sta a terra». direttore generale dell'Usl è categorico: non c'è motivo per mettere in discussione l'eliporto recentemente attrezzato, con spesa di circa 60 milioni, nel cortile Nord del «Santo Spirito». Un fiore all'occhiello dell'ultima fase di gestione «unitaria» dell'azienda Alba-Bra, e l'unica struttura del genere esistente nel territorio dell'Usl 18. «Al "San Lazzaro" l'eliporto non c'è, e neppure c'è lo spazio per costruirlo - osserva Agostinucci». [g. n.]

Festa a Govone

Da 100 anni il castello è del Comune

GOVONE. Con un concerto delle bande musicali di Mondovì, Saluzzo Govone (piazza del Castello, ore 21) prendono il via stasera le celebrazioni del centenario di acquisto del maniero da parte del Comune. Un calendario di manifestazioni, volute dal sindaco Giuseppe Gonella e coordinate dal consigliere alla Cultura Ornella Ponchione, per ricordare il passaggio (nel 1897) alla nità govonese del castello, delle residenze sabaude più apprezzate e dimora preferita di Re Carlo Felice.

Le manifestazioni proseguono fino 15 giugno: domenica saranno inaugurate mostre fotografiche e di disegni degli alunni delle Elementari; in serata concerto dell'orchestra Claudio Monteverdi (piazza Castello, 21). Seguiranno un recital della scuola media (30 maggio), rappresentazione «in prosa e musica»; mostra «Fiorire il castello» (1° giugno); concerto classica dell'Orchestra Accademia albese (7 giugno); rievocazione storica (8 giugno) presentazione del libro sul castello (15 giugno). [g. f.]

Iscrizioni aperte

L'Estate dei ragazzi ad Alba

L'assessore ai Servizi sociali Francesco Versio

ALBA. Sono aperte le iscrizioni per le vacanze in città organizzate in collaborazione l'assessorato ai Servizi sociali, Francesco Versio. «Estate ragazzi '97», che riguarda gli alunni delle Elementari, Medie e ultimo anno delle Materne, si svolgerà nei borghi Piave, Moretta, Centro e Mussotto-Piana Biglini dal 23 giugno al 25 luglio (tel. 0173/316448).

«Estate bambini», da 3 6 anni, dal 1° luglio 30 agosto alla Materna di via Aldo Moro (tel. 0173/441942): sarà presentato ai genitori il 29 maggio (salone via Mandelli 9, ore 21). [g. f.]

A Cortemilia

Approvato il progetto della piscina

CORTEMILIA. Il Consiglio comunale l'altra sera ha approvato all'unanimità il progetto preliminare della piscina coperta che verrà costruita nell'area delle scuole elementari di corso Luigi Einaudi.

Il costo dell'opera ammonta a oltre un miliardo sarà sostenuto grazie a un mutuo che l'amministrazione sottoscriverà con il credito sportivo a un tasso agevolato. La piscina sarà la prima di una serie di strutture che interesseranno l'area scolastica di Einaudi, dove sorgeranno anche le nuove scuole medie, la mensa e la palestra comunale.

L'impianto sportivo, 25 metri di lunghezza per 12,5 di larghezza, comprenderà corsie e sarà interamente coperto per essere utilizzato tutto l'anno. Entro fine maggio il progetto sarà inviato in Regione per l'approvazione definitiva e l'erogazione della prima parte del finanziamento che permetterà l'inizio dei lavori. [g. p.]

IN BREVE

Alba

Camion perde in strada cinquecento polli

«Caccia al pollo» l'altra notte alla periferia della città: 500 volatili usciti dalle gabbie hanno dato del filo da torcere ai vigili del fuoco che sono riusciti ad acciuffarli tutti. L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte: un camion carico di polli provenendo da Bra e diretto verso Asti, nel percorrere una curva dello svincolo per immettersi sulla tangenziale, ha «perso» una quarantina di gabbie che sono cadute in strada. Alla guida del camion c'era Pierino Brambilla (64 anni) di Cas- D'Adda (Mi). [g. f.]

Bagliani

Un nuovo «civico» per le del paese

Dopo il primo senza esito (nessun candidato risultò idoneo), il secondo concorso per un posto da vigile urbano ha avuto un vincitore. tratta di Mauro Sclavo, 22 anni, di San Michele Mondovì, che è già entrato in servizio. [p. s.]

I 5 artigiani premiati per «fedeltà al lavoro»

Cinque medaglie di «fedeltà al lavoro» state consegnate ad altrettanti artigiani durante la festa della categoria. I premiati sono Giorgio Costamagna, Giuseppe Fea, Michelangelo Marengo, Antonio Tonno e Giorgio Vivalda. [g. c.]

Alba

Un incontro stasera sul problema droga

«Problema droga: risposte e proposte sul territorio albese». E' il tema di un incontro che si svolgerà stasera (palazzo congressi piazza Medford, ore 21), organizzato dall'associazione «In Cerchio» con patrocinio del Comune. Interverranno don Valentino Vaccaneo e rappresentanti del servizio tossicodipendenze dell'Usl. [g. f.]

Baldissero

Aperte le iscrizioni alla gita a Praga

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Praga organizzata dal 3 all'8 agosto dal circolo Acli, Pro loco, amministrazione comunale e parrocchia Santa Caterina (per informazioni 0172/40127/40032). [g. f.]

Borgomale

Condannato per truffa furto ricettazione

Il pretore di Alba ha condannato Franco Rebuffo, 27 anni, di Borgomale, a un anno e due mesi di reclusione senza condizionale. E' stato ritenuto responsabile di truffa, furto, ricettazione e falso. I fatti risalgono al '92-93. [g. f.]

Bra

Incontro degli ex allievi dell'Itc «Guala»

L'assemblea degli ex allievi dell'Itc «Guala» riunisce stasera per eleggere il direttivo dell'associazione. L'incontro si terrà alle 20 (in seconda convocazione alle 21) nella sede dell'Istituto, in piazza Ro. [g. n.]

IMPORTANTE AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE ALIMENTARE
con sede nelle vicinanze Alba
ricerca giovani candidati da inserire nella propria struttura marketing
con riferimento a due profili professionali:
prof. A - marketing strategico *(i candidati ideali dovranno svolgere prevalentemente mansioni di gestione operativa e di controllo dell'attività commerciale, pianificando coordinando dal punto di vista comunicazionale le campagne di vendita).*
prof. B - marketing analitico *(i candidati ideali dovranno svolgere prevalentemente mansioni di analisi preventiva e consuntiva dei risultati dell'attività commerciale, contribuendo a trarne indicazioni in ottica marketing).*
Si richiedono:
- titolo di studio confacente ai profili descritti;
- età compresa tra i 22 e i 30 anni;
- residenza in zona;
- familiarità con l'utilizzo del P.C. in ambiente Windows (con particolare riferimento a Excel).
L'attività lavorativa verrà unicamente presso la sede dell'azienda.
Esperienze di lavoro in area marketing/commerciale costituiranno titolo preferenziale. *Inviare curriculum, specificando il profilo a cui si fa riferimento a:*
PUBLIALBA - Casella Postale ALBA (CN) - Rif. 739

Primaria azienda industriale situata a 50 Sud Torino leader nel settore ricerca per inserimento nel proprio servizio elaborazione dati
PROGRAMMATORE
richiede: età non superiore anni, diploma scuola media superiore, conoscenza ed esperienza biennale linguaggio RPG e P.C., buona conoscenza lingua inglese.
L'inquadramento sarà commisurato effettive capacità ed esperienze del candidato prescelto.
Inviare dettagliato curriculum vitae indirizzando lo stesso **Publialba casella postale - rif. 738.**

BIRAGHI S.P.A.
RICERCA
OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
Si richiede: età massima 30 anni;
Residenza in zona
Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.p.A.**
P.zzale Einaudi,7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172/3801
Fax 0172/380298

Azienda metalmeccanica, leader di settore, distributrice dei propri prodotti sui principali mercati europei, ricerca
AREA MANAGER
per inserimento all'interno dei propri organici con mansioni di gestione e coordinamento della rete vendite Italia.
Si richiede disponibilità ad effettuare frequenti trasferte, cultura media superiore, età massima 35 anni. Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza maturata posizione analoga e la conoscenza delle lingue straniere. Sede di lavoro 10 Km da Alba.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIALBA - Casella Postale ALBA (CN) - Rif. 738

DIRETTORE DI STABILIMENTO
Importante Azienda metalmeccanica multinazionale, leader nel proprio settore, ricerca il
DIRETTORE
cui affidare la responsabilità della conduzione dello stabilimento industriale sito in provincia di Cuneo.
Requisiti richiesti:
Età 35 - 45 anni
Laurea in Ingegneria Meccanica (Elettrotecnica).
Esperienza nella conduzione tecnica e gestionale di stabilimento di produzione.
Buona conoscenza della lingua francese parlata e scritta.
Si invitano interessati ad inviare il proprio curriculum a: Casella Postale - 12084 Mondovì Breo (Cn)

Gruppo Industriale Internazionale che opera nel settore dei beni durevoli
ADDETTO/A AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
La posizione, inserita nel Servizio Risorse Umane di stabilimento, comporta l'applicazione delle procedure relative alla rilevazione presenze, elaborazione retribuzioni e imputazione costi, nel rispetto degli obblighi legali e contrattuali.
Requisiti richiesti:
- Età intorno ai 25 - 35 anni.
- Diploma in ragioneria o cultura equivalente.
- Conoscenza delle norme che disciplinano il rapporto di lavoro e dei sistemi di calcolo e liquidazione delle voci retributive.
- Esperienza di 4-5 anni nel settore dell'elaborazione paghe e contributi.
- Capacità utilizzo PC e sistemi informatici.
Sede di lavoro nell'area del Cuneese.
Inviare curriculum a Publikompass 316 - 10100 Torino.

La **Vorwerk Folletto** cerca
CONCESSIONARI
uomini donne come concessionari in esclusiva di una linea di nuovi prodotti per la pulizia per la provincia di Cuneo.
Offre guadagno immediato; il tutto in regola con le leggi europee.
Per colloquio presentarsi oggi 23 maggio ore 9-12,30 14,30-17,30 in Viale Regina Elena 12 a Fossano.

GRUPPO INDUSTRIE MODA SPA
FOSSANO (CN)
ricerca:
RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE
Controllo di gestione, laurea/S.A.A., esperienza pluriennale specifica, lingua straniera.
Inviare curriculum via fax al: **0172/692679**

AGENZIA LEADER SERVIZI
CERCA
SOCI CAPITALE
per espansione
Tel. 0336/24.47.87
02/20.47.944

37enne esperto
ESCAVATORISTA o TERNISTA
CERCA LAVORO
Cuneo e provincia
Telefonare
0171/69.34.61

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	*lire*	*25.000.000*	*T.A.N.*		*0%*
Importo finanziato	*lire*	*15.000.000*	*T.A.E.G.*		*2,15%*
Anticipo	*lire*	*10.000.000*	*Spese dossier anticipate*	*lire*	*250.000*
18 rate mensili di	*lire*	*833.000*	*Imposta bollo*	*lire*	

Salvo approvazione della finanziaria. Sveriafin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

Le tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Borgna
MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

F.lli Veglio
ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277

Oggi delegazione di sindaci delle valli di Tanaro e Belbo incontra a Torino il ministro Costa

«Basta con i maxi ritardi sugli argini»

Alluvione: 400 miliardi bloccati dalla burocrazia

TORINO. Un faccia a faccia atteso da mesi: oggi in una sala della giunta regionale, si troveranno attorno a un tavolo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, e i sindaci Franca Calvo (Alessandria), Enzo Demaria (Alba), Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Marco Bologna (Piovera) e Sergio Perazzo (assessore di Nizza) che saranno affiancati dal Coordinamento piemontese dei Comitati alluvionati. Ad accoglierli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha promosso la riunione.

Un incontro che gli amministratori locali sperano sia risolutivo. Sono trascorsi due anni e mezzo dall'alluvione del '94, e nessuno dei lavori previsti per la in sicurezza dei bacini del Tanaro e del Belbo (se si escludono alcuni interventi di pronto intervento) si è iniziato, nonostante ci siano 400 miliardi pronti per essere spesi in Piemonte. Solo una parte dei progetti è alla fase escutiva.

Martedì, intanto, la Conferenza dei servizi ha approvato serie di interventi (riguardano soprattutto prismature) sul Tanaro, nel tratto Asti-Alessandria e prossimi sono gli interventi di pulizia di alcuni isoloni di ghiaia, da Felizzano alla foce del Po.

«Al ministro Costa - annuncia il sindaco di Asti Alberto Bianchino - chiederemo certezza sull'approvazione di tutti i progetti e chiarezza sui tempi delle fasi successive: intendo in particolare l'avvio dei lavori».

Un esempio: a febbraio stati appaltati sette lavori sul Belbo, nel tratto da Rocchetta (nel Cuneese) a Bergamasco (Alessandrino), i cantieri nella migliore delle ipotesi apriranno non prima della fine del mese. «Sono ritardi inammissibili - sostiene il coordinatore dei Comitati, Giampaolo Boccardo - dovuti a lentezze burocratiche: si rischia che molte opere non siano pronte per il prossimo autunno».

A Costa i sindaci ribadiranno una richiesta rimasta finora inascoltata: dare più mezzi e uomini al Magistrato per il Po. «Da oltre due mesi questo Ente è privo del vicepresidente a cui spetta la firma degli atti amministrativi - ricorda Sergio Perazzo, portavoce del Consorzio per la messa in sicurezza del Belbo -. Inoltre ha l'organico tecnico sufficiente per garantire lo smaltimento in tempi ragionevoli delle pratiche».

Lavina

La protesta degli alluvionati alla manifestazione dell'agosto '95 Alessandria A due e mezzo dall'alluvione irrisolto il problema della in sicurezza dei fiumi

Belbo: via ai lavori

Sono pronti interventi che erano fermi da 3 mesi

CANELLI. L'Autorità Bacino ha comunicato ai Comuni rivieraschi del Belbo, al MagisPo e all'assessorato regionale all'Ambiente, la «revisione degli interventi sul torrente» e annuncia lo sblocco dell'empasse che aveva imbrigliato, da tre mesi, l'avvio delle opere relative alle difese spondali. Ora, tra i Comuni dell'associazione per la in sicurezza del Belbo che avevano denunciato i ritardi dei lavori e minacciato proteste e piazza, c'è soddisfazione.

«Attendiamo che le ruspe entrino nell'alveo del torrente» dice il portavoce dell'associazione, l'assessore nicese Sergio Perazzo. L'Autorità di Bacino ha pure fatto il punto sui diversi interventi previsti per il Belbo (costeranno oltre 15 miliardi): per Incisa, Castelnuovo Belbo, Canelli (in provincia di Asti) e Bergamasco (Alessandria) i lavori sono «conformi», con un paio di precisazioni: il progetto di Canelli (in ritardo rispetto agli altri 7 già appaltati) dovrebbe essere approvato dalla commissione tecnica oggi; per Bergamasco invece i lavori potrebbero avviarsi giorni in quanto l'impresa appaltatrice, di Marmo di Canelli, è pronta ad aprire il cantiere sotto la direzione lavori dello stesso MagiPo.

Via libera anche per gli interventi a Santo Stefano Belbo, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo e Cossano Belbo (nel Cuneese) e Nizza nell'Astigiano. Nulla di deciso, invece, per la cassa di espansione del Belbo, un'opera considerata importante per la sicurezza dei paesi, che dovrebbe sorgere tra Cossano e Santo Stefano. [fi. l.]

Tuffo nel passato alla festa patronale

«Pesca dell'oro» a Crescentino

CRESCENTINO. La festa patronale regala un inconsueto tuffo nel passato. Il 31 io, alle 14,30, gli Amici della Biblioteca, in collaborazione i maestri dell'Associazione biellese cercatori d'oro, organizzano una gara di «pesca dell'oro».

L'iniziativa colloca nel filone dedicato ai mestieri scomparsi, per rievocarli e portarli a conoscenza dei giovani. In piazza Garibaldi, accada per i Campionati nazionali e mondiali, verranno ricreate le condizioni per la manifestazione. Sarà predisposta grossa riempita di acqua, nella quale verranno immessi sabbia e pagliuzze d'oro. I componenti l'Associazione biellese cercatori d'oro saranno a disposizione per insegnare la tecnica per estrarre l'oro l'ausilio «piatto». La pesca dell'oro è aperta a tutti. I partecipanti saranno premiati con le pagliuzze d'oro ritrovate. [l. d. c.]

Il via Charvensod

Si rinnova la «Bataille des chèvres»

CHARVENSOD. L'Associazione «Amis des chèvres» e la Comunità montana Mont-Emilius della Val d'Aosta organizzano per domenica la «Bataille des chèvres», in programma in località Pont-Suaz, nel Comune Charvensod, a pochi chilometri da Aosta. La manifestazione suddivide le capre partecipanti in tre categorie, a seconda del peso: oltre i 60 chili; dai 50 ai 60 chili; fino ai 50.

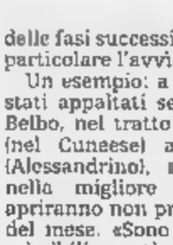
La pesatura delle capre si terrà dalle alle 11. Nel primo pomeriggio, l'inizio dei combattimenti. Il vincitore del concorso riceverà in premio un capretto.

Prima delle semifinali, che si terranno nel tardo pomeriggio, dopo le eliminatorie, saranno sorteggiati i premi per i soci, messi a disposizione dei numerosi sponsor della rassegna.

La «Bataille des chèvres», insieme il «Combat des moton» (combattimento dei montoni) e con la celebre «Bataille des reines» (la lite fra bovine) è fra le manifestazioni caratteristiche del mondo agricolo valdostano. [r. ao.]

Domenica Volpedo

Pettenati alla sagra delle fragole



Il nome di **Gianni Pettenati** è legato alla mitica canzone «Bandiera gialla»

VOLPEDO. Arriva Gianni Pettenati domenica Volpedo, nel Tortonese, in della tradizionale sagra delle fragole.

Il popolare cantante degli Anni Sessanta si esibirà alle 16,30 nel giardino Malaspina, aperto per l'occasione: l'ingresso è gratuito.

Il nome di Gianni Pettenati è legato a una canzone, «Bandiera gialla», divenuta quasi il simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato in auge Pettenati, che don offrirà il meglio del suo repertorio: c'è da scommettere che, oltre ai quarantenni, saranno ad ascoltarlo tanti giovanissimi. [b. v.]

C'è anche la Vialbe

Mauro Di Centa alla «ski-roll» di Ornavasso

ORNAVASSO. Si corre domenica, nella Valle d'Ossola, la sesta edizione del Trofeo internazionale di ski-roll. Alla partenza ci alcuni fra i migliori fondisti: Manuela Di Centa, Anita Moen, Olga Camenskaia, Elena Vialbe, Nina Gavriluk, Guidina Dal Sasso, Marco Albarello, Silvio Fauner, Thomas Jung, Giorgio Vanzetta, Maurilio De Zolt.

Attesissima la gara di Ornavasso, che ogni anno richiama migliaia di spettatori sul percorso che si snoda su tredici chilometri con arrivo sulla salita che porta al santuario del Boden. Lo scorso anno fu vinta dalla russa Camenskaia e dal tedesco Jung.

Sarà questa la gara di addio alle competizioni internazionali di Guidina Dal Sasso, la forte fondista trentanovenne che risiede proprio a Ornavasso e che ha conquistato importanti successi ski roll e di fondo, specialità quest'ultima che l'ha portata a partecipare e tre Olimpiadi e a vincere la Marcialonga. [re. ba.]

All'Università Cattolica di Milano un convegno su sport e marketing

I segreti di una sponsorizzazione

Il caso Alpitour Traco-Banca regionale europea

CUNEO. Le strategie di una sponsorizzazione possono diventare un esempio di marketing che merita un dibattito all'Università. E' accaduto al rapporto commerciale e d'immagine tra l'Alpitour Traco, detentrice della Coppa delle Coppe di volley, e la Banca regionale europea, l'istituto di credito nato dalla fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. Il «Conto giovani» della Bre, nato e cresciuto all'ombra della sponsorizzazione, ha portato oltre ventimila nuovi conti: uno stimolo sufficiente per l'Università cattolica del Sacro Cuore, e in particolare il «luminare» del marketing Walter Scott, a organizzare il convegno «Sinergie tra sport e impresa, un nuovo modo di comunicare: il caso Banca regionale europea e Alpitour Traco». A Milano - moderati da Giuseppe Grosso, de «La Stampa» - c'erano uomini di sport Andrea Lucchetta, Samuele Papi e Silvano Prandi ed esponenti della Federazione pallavolo, oltre al direttore generale della Bre Pier Luigi Gardella e al responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni. L'istituto di credito ha inaugurato un nuovo modo di gestire i campioni e li ha portati a contatto con i giovani. Una strategia vincente che dopo i successi in provincia di Cuneo sarà esportata - con la pallavolo Alpitour e la «stella» dello sci di fondo Stefania Belmondo - anche in Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e nel resto del Piemonte. La pianificazione della campagna è stata ritenuta fra i più efficaci a livello nazionale e con il veicolo volley promosse altre operazioni legate ai giovani, come il «navigator» che consentirà ai correntisti di prelevare gratuitamente programmi scolastici da terminali attivati nelle filiali Bre e il «Prestito studio» dedicato a diplomati e laureati che intendano frequentare master all'estero. [l. f.]

Da sin. **Andrea Lucchetta** e **Silvano Prandi** al convegno di Milano

Dai concessionari
SAAB
una vera occasione.

Fino al 30 giugno l'usato dai Concessionari Saab ha un vantaggio in più.

24 mesi
di finanziamento
a tasso zero

FINO A 15 MILIONI SU TUTTE LE MARCHE

E in più
▪ auto sostitutiva e soccorso stradale
per tutta la durata del finanziamento.
▪ 12 mesi di garanzia.

Es di finanziamento*:	
Importo finanziato	Lit. 15.000.000
24 rate mensili di	Lit. 625.000
T.A.N.	0%
T.A.E.G.	1.84%
Spese gestione pratica	Lit. 280.000

* salvo approvazione finanziaria.

SAAB
SAABfin

DAMILANO AUTOMOBILI SRL
CUNEO: L.go De Amicis 2 - Tel. 0171/67555 - Telefax 0171/695484
ALBA: Via Rossini 1/B - Tel. 0173/284210

MARCIA A LA VISTA

MUSICA Y REVOLUCIÓN

da GIUGNO

Grafica DIGICOLOR - ALBA

DISCOTECA BANANA

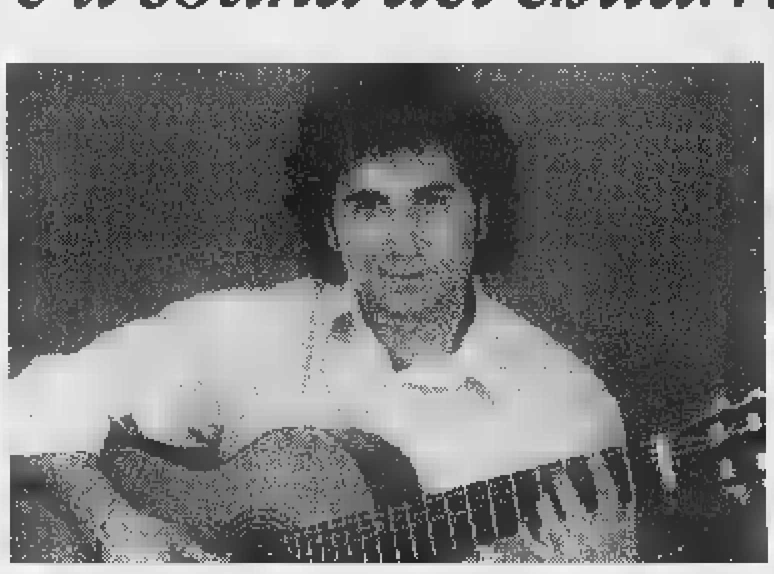
NEIVE - CN

Stasera un party con birra e tatuaggi ■ Centallo, al «Babili» di Caraglio musica afro e poesia

Atmosfere gitane [redacted] l'ex [redacted] Gipsy [redacted]

Revello offre il sound del chitarrista Marcello Manolo

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera al Cabiria grande festa dedicata alla tequila Jose Cuervo con regali per tutti. La serata, a ingresso libero, sarà animata dall'Happy music di «dj Viva».
CARAGLIO. Al «Babili» nell'ex convento [redacted] Cappuccini, stasera (ore 21,30) sarà di scena il gruppo «Bantenko», composto da Barbara e Antonella Serafino, Anna Tallone, Paolo Ferrari, Elisa Canale ■ Cecilia Brafber. Proporranno lo spettacolo «Musica afro e poesia».
[redacted] All'Evita Cafè Room, stasera (ore 23,30) musica commerciale con il dj Luca Cagini. Animazione di James, Niko, Stefy ■ Katja.
CENTALLO. Stasera, alle 21,30, il circolo texano «El loco» propone una «festa della birra Desperados», bevanda aromatizzata alla tequila. Il party sarà animato da musica rock-funky e ragazze immagine Desperados. Osvaldo farà una dimostrazione di tattoo, omaggi ■ tutti i tatuati. Seguirà una jam session libera ■, a mezzanotte una sorpresa. Domani sera grande festa rock con la Periferia band che propone cover dai Led Zeppelin a Hendrix e con i «Sedatives» che interpretano brani originali.
[redacted]. Stasera, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere (in caso [redacted] pioggia al cinema Galateri) concerto dei Deriva con raccolta di offerte per i bambini [redacted] Chernobyl. Il gruppo proveniente dal Torinese, è considerato il più fedele interprete degli storici successi dei Nomadi, in particolare grazie alla voce del leader, Giovanni, che per timbro e intensità ricorda quello dell'indimenticabile «Ago» Augusto Daolio. La serata è organizzata dal Nomadi fans club «Provincia Granda».
[redacted] Al Fellini disco di Madonna dell'Olmo domani sera c'è la Happy [redacted] del [redacted] Fabry dal Palace di Genova ■ l'animazione della Fashion di Riccione. In omaggio la prima consumazione.
LIMONE. A «La lanterna» serata latino americana con tic, tic, tac, menaito, salsa e revival con i successi Anni '70-'80. Ingresso libero.
[redacted]. Al «Fortino» stasera Lele Porre propone musica Anni Settanta, Ottanta e Novanta.
Al «Wellington pub», alle 22, i «Mufla ■ Pantufla» propongono cover rock italiane ■ americane.
REVELLO. Per i «venerdì disco bar» stasera (ore 22) è ospite del Feeling club ■ chitarrista Marcello Manolo. L'artista di padre spagnolo e madre italiana, ha suonato tra il 1984 e il '90 con i «Gipsy King», poi ha preferito seguire la [redacted] vena «zingara». Nelle note della [redacted] chitarra ■ mescolano le varie «radici» artistiche: quella gitana e quella classica (che gli deriva dai [redacted] frequentati al «Respighi» di Sanremo) e il [redacted] sound ha la malia delle calde atmosfere iberiche. Stasera presenterà successi come «Bamboleo», appartenenti al periodo dei Gispy King ■ brani nuovi. Domani la serata sarà dedicata a una festa «X-Files», dedicata alla fortunata serie televisiva.
[redacted] Allo «Scaccomatto» stasera (ore 22) gli «Odietamo» propongono solo Nomadi.
[redacted] Le Louvre Disco Museum e «Dirotta su Cuneo» presentano stasera «Noi e voi», spettacolo musicale con il dj Sergio D'angelo. Domani [redacted] è in programma un «Vol-au-vent party».



Il chitarrista **Marcello Manolo** è atteso al Feeling club per i «venerdì disco bar»

[redacted]

Il [redacted] Omi [redacted] [redacted]

Quartetto bresciano presenta brani e note del nuovo album

ENTRACQUE. Il Grande Omi era il nome d'arte col quale un [redacted] alto ufficiale della marina inglese, dopo essersi stufato di girare i mari ■ aver buttato via la propria divisa, cominciò a esibirsi nei circhi [redacted] uomo tatuato fino agli Anni '50.

Il nome ora è diventato quello di un quartetto bresciano che stasera si esibirà al «Capolinea» dove presenterà il nuovo disco (ore 23). E proprio dietro «Il Grande Omi» i quattro artisti hanno deciso [redacted] di nascondersi, di non apparire [redacted]. «Se ci fotografano ■ ci riprendono mentre siamo sul palco non [redacted] ne frega niente - spiega in un'intervista Franci, voce solista ■ chitarra della band -, pensiamo però che un artista si esprima per quello che lui mette in circolazione di sè e a noi [redacted] interessa che ciò sia la nostra faccia».

La formazione è considerata fra ■ più fresche e brillanti novità che l'attuale scenario rock nazionale possa offrire. Propongono melodie delicate che in [redacted] crescendo si trasformano in «frustate», passando dal pop più convenzionale ■ testi [redacted] in poche frasi sanno cerare emozioni, ritornelli.

Collaborano con ■ Consorzio Produttori indipendenti e sono amici del gruppo cuneese «Marlene Kuntz». «Trovarsi nella realtà del Consorzio è molto bello, fin dall'inizio abbiamo constatato che le aspettative coincidevano perfettamente con i fatti», spiega ancora nell'intervista Franci.

Con quello del «Grande Omi» il «Capolinea» vanta, in sei anni, la presentazione di ben cinquanta dischi. [r. s.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]

Festa in galleria

L'avvenimento della settimana è l'evento della centesima mostra della galleria Gibigianna. Una dimostrazione coerente di un certosino impegno che è durato inalterato nel tempo, all'insegna della qualità. Giustamente è Pinot Gallizio, ■ pittore della Gibigianna, l'anfitrione di questa significativa mostra. La Gibigianna, storia fantastica del Re di Pipe narrata nel 1960 in sei quadri ■ due tele, si propone una scelta piccola antologia di importanti lavori datati tra il 1956 e il 1963: olii, opere su carta e monotipi scelti a testimoniare la felice stagione di un artista geniale precursore ■ sperimentazioni a fianco di personaggi europei come Iorn, Constat, De Bord. Una felice breve stagione culturale anche per Alba che non ha avuto più uguali raffronti nel tempo. La mostra si inaugura domani, alle 17, per concludersi il ■ giugno. Orario dal mercoledì al venerdì 17-19,30, sabato e festivi 16,30-19,30.

ALBA

Grafica luminosa

Alla galleria di Angelo Galeasso, in via Mazzini, si apre domani alle 16,30 la personale di Giovanni Pascoli, savonese che ora vive ■ Cairo Monte[redacted]. Un segno grafico sicuro, tanta poetica ■ speciale luminosità. Fino all'8 giugno, orario 10-12, 15-19,30, chiuso il lunedì.

[redacted]

Incisioni d'autore

Al castello, grande afflusso di pubblico per la [redacted] ■ Ennio Morlotti che chiuderà il 1° giugno. Secondo un programma annuale di mostre prestigiose dedicate all'opera grafica fin dal 1989, si presenta l'opera incisa di uno straordinario autore del nostro '900, in collaborazione con la Bottega d'Arte ■ Massucco ■ Repetto, che ■ ha raccolto nel tempo ■ po' tutta la testimonianza. E' disponibile un importante catalogo. Orario 10-12 15-18,30, chiuso giovedì.

CASTIGLION [redacted]

Opere contemporanee

«Oltre i confini», una rassegna d'arte moderna di grande classe, alla sua terza edizione nell'oratorio ■ Sant'Anna, promossa da Comune ■ Pro loco, curata da Walter Accigliaro e Carlo Morra. Alcune personali nelle cantine Cavallotto, Terre del Barolo e al ristorante Granduca. Domani si inaugura, alle 18, nella cantina Gigi Rosso, in occasione di Cantine Aperte, una bella mostra di due artisti stranieri: Paul Gaodwin ■ Romano Lucco Gorlera. La rassegna prosegue fino al 1° giugno con orario feriale 9-12 15-18.

[redacted] Ferraresi

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Due omaggi a Brahms

Al Sacro Cuore stasera, ore 21, omaggio a Brahms con la Società corale «Città di Cuneo» e «I polifonici di Saluzzo». Nella sala concerti del Conservatorio, alle 21, «Momenti dell'opera pianistica di Brahms».

Bra

Musica con gli [redacted]vi

Stasera, alle 21, nel coro di Santa Chiara concerto della Corale del liceo «Giolitti» ■ della Corale polifonica di Sommariva Bosco.

Centallo

Note di tromba e organo

Stasera (ore 21) in San Giovanni Battista, concerto per tromba e organo [redacted] Ercole Ceretta e Maurizio Fornero. All'istituto musicale «Baravalle» di Fossano [redacted] alle 21, l'organista Giorgio Questa eseguirà pagine da Cavazzoni a Frescobaldi.

Cuneo

In scena i liceali

All'auditorium dell'Annunziata stasera (ore 21,15) gli allievi del Liceo scientifico «Peano» presentano «La scommessa di prometeo».

[redacted] AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	28	7	80	67	69
	92	79	50	44	44
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	119	85	84	74	71
FIRENZE	55	89	13	89	72
	109	57	54	46	41
GENOVA	78	47	8	36	38
	76	74	69	68	62
MILANO	60	75	41	43	67
	69	68	59	57	48
[redacted]	66	17	90	72	65
	88	61	60	55	52
[redacted]	83	9	55	45	52
	82	60	60	47	40
ROMA	76	45	47	84	88
	94	82	77	57	54
TORINO	65	71	88	50	80
	92	73	66	58	44
VENEZIA	33	32	18	10	60
	82	77	67	50	48

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	7	5	23	7	16	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5	0
[redacted]TIBILI	7	28	22	[redacted]	10	20	[redacted]	0	6	46
CADENZE	3	7	2	3	6	10	7	6	10	5
	28	31	[redacted]	46	44	33	27	57	22	41
FIGURE	4	[redacted]	4	2	5	2	3	6	7	9
	33	[redacted]	28	48	49	71	[redacted]	20	37	34
DECINE	71	1	11	1	61	61	1	41	61	11
	16	[redacted]	23	17	[redacted]	37	39	56	[redacted]	41

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

[redacted] **centrali.** Ambi centrali sul n. 24 ■ Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-40	24-58	24-61	24-76	24-16;
24-32	24-11	24-54	24-82	24-69;
24-19	24-36	24-56	24-37	24-10;
24-13	24-26	24-49	24-85	24-72;
24-65	24-7	24-33	24-9	24-31;
24-34	24-1	24-14	24-30	24-51.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti ■ parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari ■ (1); Cagliari ■ (12); Firenze 82 (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino ■ (4); Venezia ■ (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ■ Roma:

26-10	26-78	26-38	76-18	76-1;
26-35	26-55	26-13	76-45	76-90;
26-52	26-22	26-62	76-84	76-88;
26-40	26-15	26-61	76-80	76-43;
26-18	26-1	76-10	76-78	76-38;
26-45	26-90	76-35	76-55	76-13;
26-84	26-88	76-52	76-22	76-62;
26-80	26-43	76-40	76-15	76-61.

Per decina ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ terno da giocare ■ Palermo:

1-2-3	3-8-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche ■ cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
CORSO. Tel. 697.936. **The night flier.** Or.: fer. e fest. 16, 18, 20; [redacted] L. 10.000; 7000 pomeriggio. [redacted] e fest. 12.000

FIAMMA. Tel. 693.554. **Potere assoluto.** Or.: fer. 20; 22; sab. e [redacted]. 16; 18; 19,50. [redacted] Fer. L. 10.000. [redacted] e [redacted]. 12.000

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Il ciclone** [redacted] fer. e fest. [redacted], 18; 20; 22. Fer. [redacted] 10.000; 7000 pom.; sabato e fest. 12.000

[redacted] Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 363.021. **Dante's peak.** Or.: 20; 22; fest. 16, 18, 20; [redacted] (Mart. e merc. spett. unico ore 21). L. [redacted]; [redacted]; 6000 mart. e merc.

MORETTA. [redacted]. 440.340. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 346.903. **Dante's peak, la [redacted] della [redacted].** Or.: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[redacted]
MODERNO. Tel. 262.211. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 412.317. **Romeo e [redacted] Notte.** Or. fer. 20; 22, fest. 16; 18; 19,50, 22. L. [redacted]. [redacted] e fest. 12.000

[redacted] Tel. 412.771. **Potere assoluto.** Or.: fer. 20; 22; dom. 16; 18; [redacted]; [redacted]. Feriali L. 10.000; [redacted] e fest. 12.000

[redacted]
[redacted] Tel. 944.231. OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

CARAGLIO
[redacted]

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **L'ottavo giorno.** Or. fer. e festivo 21.

[redacted]
[redacted]. Tel. 488.324. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
IRIS. Tel. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 62.407. **Un giorno [redacted]** Giov. e venerdì ore 21,30. Fer. 20; 22. Fest.: 16; [redacted]; 22. L. 10.000; 8000. Lunedì 8000.

GARESSIO
EXCELSIOR. CHIUSO [redacted] FERIE.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [redacted] **assoluto**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **L'ottavo giorno.**

[redacted]
[redacted]. Tel. 391.311. [redacted] RIPOSO.

ROBILANTE
ROSY. **Il paziente inglese.** Or.: feriale e festivo ore 21. L. [redacted]; [redacted]00.

SALUZZO
[redacted]. Tel. 43.756. **Il santo.** Or. fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

[redacted]. Tel. 42.608. [redacted] **[redacted]luto.** [redacted]: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 712.957. **La grazia [redacted] cuore.** Or.: fer. 19,15; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Un uomo in prestito.**

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **do Brasil,** di C. Diegues [redacted] Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet.** Or. [redacted]; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted]**gno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homberg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] **night flier di Stephen King.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Vietato 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, [redacted]. 817.33.23. **L'ombra del [redacted].** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
MASSIMO [redacted] via M[redacted] 8, tel. 817.10.46. **Le acrobate.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nu[redacted] in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 il Béjart [redacted] let Lausanne in **A propos de Shéhéra[redacted]** (fuori abb.), coreografia di M. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] D. Angus. [redacted] glietteria [redacted] 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via [redacted]. Cristina 71, tel. 669.60.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano [redacted] **[redacted] la storia vera di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted].

[redacted]
[redacted]
(0175) 94265 - 94120 - 945446 (segr. telef.)
[redacted]
MUSICA DAL VIVO
ANNI 70/80/90
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
LELE PORRE'
ALLE 01.30
DISCOTECA CON
DJ ALE
... E RITMO ITALIANO
A NOTTE FONDA
ALLE [redacted]
[redacted] TUTTI
[redacted]
NAUTILUS
COMMERCIALE
[redacted]
SALA ROSA
LISCIO-ANNI '60
ORCHESTRA SPETTACOLO
FULVIA [redacted] BRUNO
Fortino inverno estate - NO [redacted]

[redacted] CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
SULLA SCIA DEL SUCCESSO
TARGATO SESSANTASETTANTA
IL PALCO OSPITA
[redacted]
H2O
DISCOTECA
L'IDEA E L'ATMOSFERA SONO
QUELLE [redacted] UNA FESTA TRA AMICI
GLI [redacted]
DISCO NOSTALGIA
[redacted] LATINO

NIGHT CLUB
[redacted] WAY
[redacted] -Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

RISTORANTE INCROCIO
CHIUSA PESIO
TEL. 0171/73.47.55
[redacted] SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
[redacted]
SABATO [redacted] MAGGIO
ORCHESTRA SPETTACOLO
ANDREA [redacted]
Possibile abbinamento
RISTORANTE - BALLO

[redacted]
DOMENICA
HOLLYWOOD
DISCOTECA
VENERDI
Art director: PAPERINO
infoline: 0337 233458
BORGO S.DALMAZZO - S.S. N 20

[redacted]
Aperto tutte le [redacted] dalle ore 23 alle 5
SPETTACOLI INTERNAZIONALI CON
[redacted] TEASE
DUO LESBO
CHIUSO IL MERC[redacted]
P.zza Carlo Alberto 29 BRA
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

SOCIETA' LEADER
A LIVELLO NAZIONALE
[redacted]
Dispone di locale 800 metri quadrati in Cuneo.
Possibilità di gestione integrata del magazzino e distribuzione franco Italia.
Telefonare allo 0171/41.13.13.

[redacted] Stampa
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
Compact
[redacted] VE[redacted]
1678 - 02005

CITTA' DI [redacted]

IL SINDACO

Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 56 [redacted] 5/12/77 così come [redacted]dificato dall'art. 3 della Legge Regionale n° 70 [redacted] 27/12/91

RENDE [redacted]

che presso la Segreteria Comunale [redacted] depositati gli atti della Variante n° 13 al Piano Regolatore Generale Comunale «Area [redacted] Caserma [redacted] Carabinieri» adottata, nella veste di progetto preliminare, [redacted] Consiglio Comunale nella seduta del 20/03/97 con verbale n° 9.
Durante tale deposito, che avrà la durata di [redacted] (trenta) giorni consecutivi con inizio dal 23/05/1997, chiunque può prendere visione degli atti e, [redacted] successivi 30 (trenta) giorni, presentare osservazioni [redacted] pubblico interesse.
L'orario di [redacted] agli [redacted] è il seguente:
- martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato:
[redacted] 9,00 [redacted] 12,00 presso la Segreteria Comunale;
- domenica e lunedì:
dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio di [redacted] Urbana
Mondovì, li 23 maggio 1997
IL [redacted]
rag. [redacted] Vaschetti

I cuneesi vogliono il regista di Montichiari

Alpitour all'attacco

Un'asta per Nikola Grbic

CUNEO. «Vogliamo Nikola Grbic». L'Alpitour Traco questa volta non ha intenzione di perdere un obiettivo di «mercato». In un primo tempo la società cuneese - che su acquisti e cessioni rilascia dichiarazioni ufficiali - aveva individuato nel fratello di Vladi l'uomo giusto per sostituire De Giorgi. Poi erano stati contattati altri atleti, come Paolo Tofoli il regista della Nazionale statunitense Loy Ball: ma alla fine, anche seguendo le indicazioni di Silvano Prandi, l'Alpitour Traco è tornata all'attacco per il palleggiatore della Nazionale jugoslava: una forza a muro e in battuta, oltre a essere già un buon conoscitore del torneo italiano.

A rompere le uova nel paniere ai cuneesi è arrivato il Sisley Treviso. Ai veneti, Tofoli non basta più, cercano un atleta in grado di incidere sulla partita proprio come fare il regista di Montichiari, che sovente ha chiuso le gare con oltre dieci palloni a terra.

Cuneo Treviso, come in semifinale: uno scontro che fino allo scorso anno si sarebbe neppure proposto perché l'Alpitour avrebbe evitato l'asta andando alla ricerca di obiettivi economicamente più facili. Invece, questa volta, sono cambiate le strategie. Sembra che dagli uffici di piazzale della Libertà abbiano contattato gli sponsor, chiedendo aiuti supplementari per ingaggiare il campione jugoslavo.

Nikola Grbic (a destra) in tribuna al Palasport di Cuneo Ezio Barroero

Anche il Sisley non vuole mollare. La squadra targata Benetton aveva preso in esame anche di riportare in Italia Blangè: ma, oltre alle resistenze del giocatore che ha più intenzione di giocare in un campionato stressante, si è messo in mezzo Kim Ho Chul, contrario all'ingaggio di un ultratrentenne. Così le finaliste dello torneo si sfidano sul mercato: in palio l'alzatore del futuro, quello che i tecnici ritengono, Balì, l'atleta ideale per supportare squadra non solo in regia, ma in tutti i fondamentali. a cominciare da e battuta in salto. L'asta è un sintomo che in casa Alpitour questa volta hanno davvoglia di scudetto. [l. f.]

Stasera (ore 20,45) battesimo del palazzetto

A Ceva festeggiano la promozione in D

Il «battesimo» del palazzetto il modo migliore per festeggiare un'impresa storica, la promozione in serie D del Borsi, una squadra nata dall'oratorio, che è diventata una realtà storica della pallacanestro provinciale e, nell'ultima stagione, ha dominato Promozione con due sole sconfitte in oltre trenta partite tra campionato e play-off. Un nuovo impianto è il premio migliore per una formazione che ha giocato fino una settimana fa in una palestra alluvionata un fondo «spaccaginocchia», o uno stanzone che scherzosamente i giocatori avevano chiamato «Palabrizio» intitolandolo simpaticamente a Domingo Brizio, dirigente che da oltre dieci anni è il basket Ceva.

La festa con il palazzetto in regalo, è in programma stasera alle 20,45 in occasione dell'ultima partita play-off il Rivalta. Il risultato conta perché i cebani, allenati in panchina da Giorgio Morando e in campo da Danilo Di Gangi, il passaggio in serie D ce l'hanno in tasca da due settimane. E quindi sarà una grande festa, un «battesimo» non un'inaugurazione perché quella sarà un altro momento con politici e amministratori locali schierati prendersi applausi che stasera andrebbero tutti ai ragazzi del basket.

Quella di è la festa del salto di qualità. Ma l'ossatura della formazione allenata da Giorgio Morando sono sempre i ragazzi di Ceva, quelli cresciuti all'oratorio sotto le cure di Domingo Brizio, oggi presidente del sodalizio e dirigente più attivo Silvio Gamba, rimasto nel basket nonostante la tragica morte del figlio Davide, uno dei migliori talenti prodotti dal vivaio cebano.

In campo, il capitano sempre Giovanni Marenco, ma i trascinatori, i due stranieri, sono soprattutto Antimo Sette e Simone Cora, con l'importante contributo di altri prodotti del vivaio come Cassetta e Merlino. La festa di stasera è soprattutto per loro per quelli - purtroppo tanti - che non ci sono.

Luca Ferrua

Stagione super con due sole sconfitte in più di 30 gare

C'è un torneo a Dogliani

Anche quest'anno Dogliani, una delle realtà più attive del basket provinciale, organizza una tappa del torneo di basket tre contro tre sponsorizzato dalla banca Cassa di risparmio di Torino. L'appuntamento è per domani domenica sui campi all'aperto vicino allo sferisterio. I giocatori sono divisi per età senza limiti di categoria. Fino all'anno di nascita '82 si giocherà dalle 15 domani; dall'81 al '78 domenica dalle 10; a dal 77 in poi sempre domenica, ma dalle 15. Ci si può iscrivere sui campi da gioco prima dell'inizio del torneo. I primi quattro classificati di ogni categoria ottengono visto per le finali del circuito in programma Loano. [l. f.]

In alto lo «straniero» Gangi da i cebani Sette, Cora, Marenco, Brizio e Morando

SPORT

Calcio

Il T (con Cravero) vince 7-0 a Mondovì

Schierando anche Cravero, il Toro ha vinto 7-0 l'amichevole di ieri Mondovì. Per i granata, reti di Ferrante (tre: al 23', 65', 87'), Florjancic (due: al 24' e 27'), un autogol e Fiorin al 75'. [a. c.]

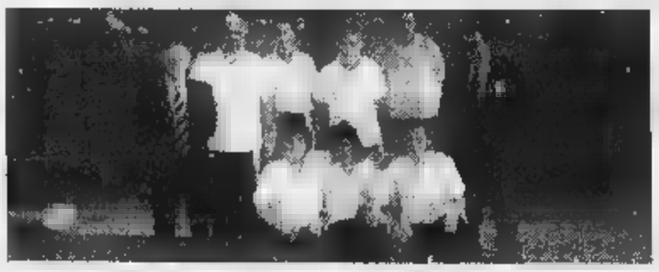
Tennis

Iscrizioni al torneo «Fruttero» di Sommariva Bosco

C'è tempo fino a stasera (telefono 0172-61342) per iscriversi al torneo di Sommariva Bosco, terza tappa del Gran prix «Fruttero sport», circuito regionale per Non classificati. Intanto, domani pomeriggio conclude il torneo di Moretta. [r. s.]

Bocce-Petanque

Peveragno si qualifica per i Campionati italiani



Due squadre della «Bisalta Peveragno» sponsorizzate «Bran gom- Chiusa Pesio e «Varrone Materiali edili» Boves si sono qualificate per le finali tricolori di petanque. La terna femminile (Maria Luisa Colussi, Laura De Giorgis, Maura Tassone) superato Caraglio 13-0. Gli uomini (Sergio Demicheri, Sergio Parodi e Lino Pellegrino) si sono imposti 13-4 sulla Michelin; al terzo posto l'altro «team» di Peveragno (Vincenzo Barale, Valerio Giordanengo e Romano Pellegrino). Nella foto, le due squadre qualificate di Peveragno, con il presidente Bartolomeo Martini. [r. s.]

Lunedì sera a Bra

Gli allenatori del Cuneese si aggiornano

FOSSANO. Approfondimenti curiosità su alcuni aspetti tecnici, psichici e medici del gioco del calcio. Sono i temi da trattare lunedì, dalle 20, nella sala polivalente del «Cap», via Germanetto 1, nella prima seduta aggiornamento promos- dal Gruppo provinciale allenatori calcio. Relatori della serata braidese (aperta anche ai non tesserati «Aiac») il medico sportivo Marco Villa, il tecnico federale Gianni Di Guida e lo psicologo Francesco Valente. Il presidente dell'Aiac Claudio Migliore; presidente onorario Ilio Viscusi; vicepresidente Alberto Balla; segretario Marco Riccomagno; tesoriere Nino Mestriner; consiglieri: Andreano Audetto, Sandro Damilano, Vincenzo Muselin, Valter Negro, Piero Sandri, Guido Sapetti, Andrea Sasia, Aurelio Seoni, Antonio Sepe.

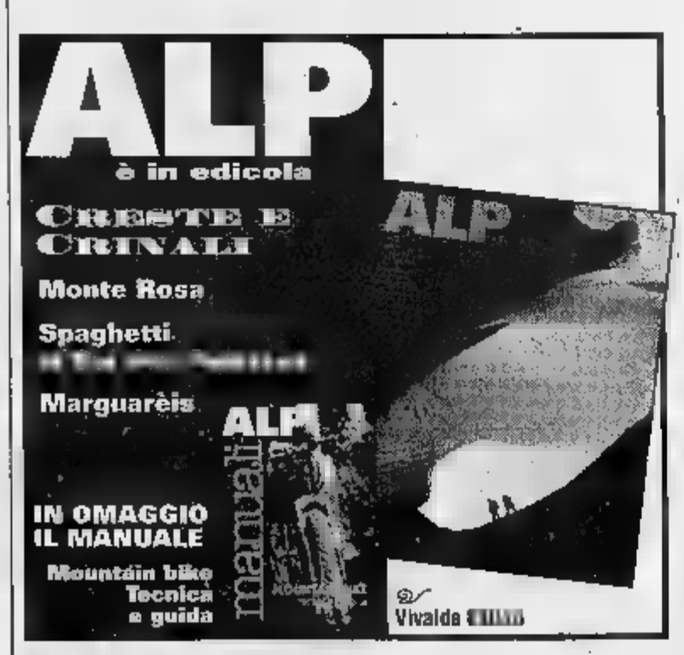
Domenica al «Paschiero» di Cuneo (ore 16,30, ingresso libero), la Rappresentativa cuneese sfiderà Asti nel «Torneo della Province» per squadre di Seconda e Terza. [r. a.]

Stasera a Monticello

Molinari favorito con Vacchetto non si schioda

MONTICELLO. Per l'anticipo giornata di serie A balon, nello sferisterio monticellese stasera (ore 21) si affrontano la Trifula Bianca-Commerciale Vacchetto e Voglino e l'Ipersidis Cuneo di Molinari e Ghibaudo. Molinari si presenta 3 punti in classifica, Vacchetto con 2 dopo un brillante, e parte inatteso, inizio di stagione. Entrambi i giocatori hanno un incontro da recuperare: Molinari giocherà martedì in casa con Sciorella; Vacchetto giovedì riceverà il caragliese Papone.

L'incontro di stasera vede Molinari favorito, ma il precedente due settimane fa, quando Dotta sconfitto sorpresa da Vacchetto, deve indurre il portacolori Ipersidis alla prudenza. Il di A proseguirà domani (ore 21 Magliano Alfieri) con uno degli scontri più importanti della stagione: Dotta-Sciorella. [a. s.]



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Supermercati super Gulliver
dal 24 maggio a BRA
completamente rinnovato
è
+ COMODO: la doppia entrata
+ ASSORTITO: soprattutto nel reparto non alimentari
+ SPAZIOSO: per la migliore dislocazione logica vari reparti
+ CONVENIENTE: per straordinarie offerte
dal 24 maggio 7 giugno
Eccezionali proposte giornaliere assolutamente da non perdere
BRA - Via Adua, 10
ORARIO:
8,30 - 13,00
15,30 - 19,30
Lunedì 15,30-19,30
PARCHEGGIO RISERVATO

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO. LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

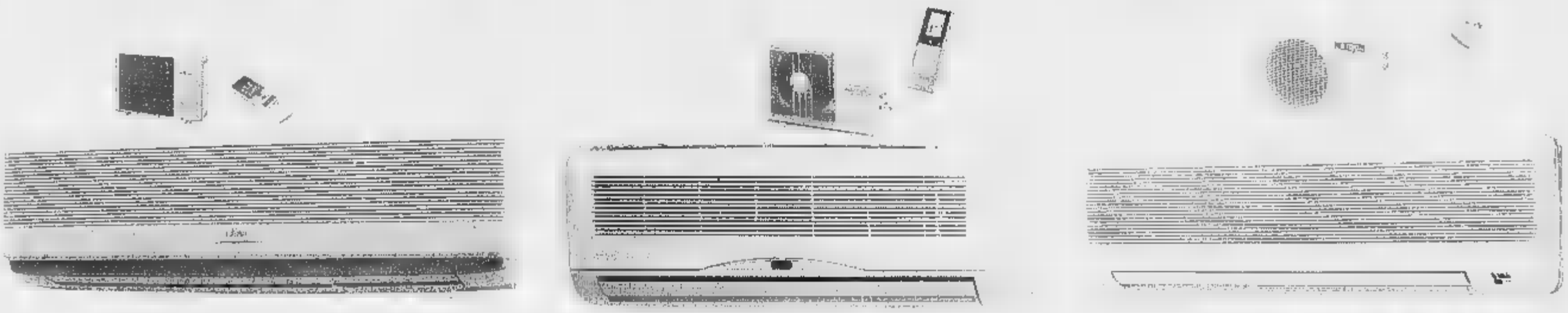
L'olio Sasso, da oltre cento anni, vuol dire leggerezza. L'ottimo extravergine di oliva Sasso, alla leggerezza aggiunge la naturale

SASSO

intensità del gusto. Per ravvivare i sapori della tua tavola nuovi suggerimenti, ma sempre con attenzione al piacere di mangiar bene.

Il piacere di FARSI CONDIZIONARE

Tutti i tipi di CONDIZIONATORI FISSI da 7.000 a 18.000 [illegible] con pompa di calore solo le migliori marche a PREZZI D'INGROSSO



FUJITSU DeLonghi argo

GRATIS

PREVENTIVI ED ASSISTENZA TECNICA
(FORNITECI LE MISURE)

CONSEGNA e INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE QUALIFICATO
(A PREZZI RIDOTTISSIMI ! CHIEDETE INFORMAZIONI)

SENZA INTERESSI

POSSIBILITA' DI PAGARE A RATE CON ACCONTO + 9 RATE SENZA INTERESSI
oppure in 24 e 36 rate SENZA UNA LIRA DI ACCONTO con prima rata a SETTEMBRE

SCONTI PRESTAGIONALI FINO A LIRE 200.000 VALIDI SOLO FINO AL 30 MAGGIO

GRUPPO UNI-EURO

PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI-EURO IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2
tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997

All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle ore 17 alle 24 ▪ Festivi: dalle ore 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 23 Maggio 1997 w 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Il raggiro prevedeva un complicato traffico di rimborsi e «trucchi» fiscali

Falsi foulard, truffa miliardaria

Nuovo blitz del servizio antifrode della Dogana di Genova: in un container bloccato in porto c'erano capi contraffatti spacciati per autentici. Rettangoli di seta scadente finivano in boutique

GENOVA. Duecentomila foulard firmati Basile assolutamente fasulli recuperati (alcuni erano già arrivati sino ai banchi di eleganti boutique milanesi), una frode da 600 milioni ai danni dello Stato, di cui è stato smascherato il complesso meccanismo internazionale di false esportazioni e finte fatture: questo il risultato di un'indagine scattata grazie a un controllo mirato del Servizio vigilanza antifrode della Dogana di Genova. Denunciato per falso in atto pubblico, commercio di merce contraffatta, truffa ai danni dello Stato il titolare della Schemadiciannove di Padova, che rischia una penale da uno a due miliardi oltre alla reclusione. Le indagini proseguono per individuare l'esatta provenienza della merce e scoprire i canali di immissione sul mercato italiano.

L'«Operazione Foulards» è stata illustrata ieri mattina dal responsabile della Svad, Franco Postiglione, presenti lo stilista per Basile Gigi Monti e la titolare della ditta Incomo dove vengono prodotti i veri accessori griffati.

L'analisi dei rischi, ovvero la valutazione al computer di documenti e caratteristiche del carico e delle ditte di provenienza, permette di decidere controlli mirati delle merci. E un controllo mirato, effettuato alla fine di aprile, ha fatto scoprire che, in un contenitore destinato a Gibuti, non c'erano 34 mila foulard di seta italiani del valore di 1 miliardo e mezzo milioni di lire, ma solo 5694 foulard made in China per un valore di 45 milioni e 552 mila lire. Il resto del carico era costituito da 7 balle di poliuretano espanso, ovvero imbottitura da divani, 12 pietre, 8 scarpe spaiate e un paio di scarpe da donna che sarebbero servite da campionario per successive spedizioni.

Una serie di perquisizioni, disposte dal pm Vito Monetti, a Padova, Milano e Treviso, effettuata in collaborazione con Guardia di Finanza, ha fatto recuperare altra merce contraffatta nonchè la documentazione utile per ricostruire la frode, incentrata sulla richiesta di rimborso Iva in realtà mai pagata per merce sopraffatturata. La Schemadiciannove aveva chiesto, per il primo trimestre 97, il rimborso di 600 milioni. I foulard risultavano acquistati a 50 mila lire l'uno (contro il valore effettivo di 7-8 mila lire) da una ditta di Treviso, in realtà una società che si occupava di night e ristoranti, inattiva dal '96.

La merce veniva immagazzinata alla periferia di Padova, poi trasportata su camion sino a Vicenza e di qui a Genova, per essere imbarcata. La prima destinazione estera era Gibuti dove, grazie al porto franco, una società, di cui faceva parte il responsabile di Schemadiciannove, «ripuliva» il carico e quindi lo rispediva in Somalia per proseguire verso i Paesi dell'Est, soprattutto la Romania, ed eventualmente tornare in Europa nel giro di rimanenze.

Coperte dal segreto, fino a questo momento, le indagini in Lombardia e in Veneto sull'altro fronte dell'inchiesta: quello per scoprire i negozi che vendevano ai clienti i falsi foulard firmati spacciandoli per autentici al prezzo di 95 mila lire l'uno.

Alessandro Pieracci

Il direttore del Servizio Vigilanza Antifrode della dogana Franco Postiglione mostra i foulard «incriminati» sequestrati nel corso dall'operazione

Costituita la «Ponente sviluppo»

C'è un piano per le industrie

GENOVA. Nel giro di pochi giorni, grazie all'impegno caparbio del vicesindaco Claudio Montaldo, sarà pronta al decollo la società «Ponente sviluppo» che dovrebbe compiere una moderna opera di promozione di aree industriali dismesse.

Il progetto, già enunciato mesi addietro, è semplice: la società, che avrà un assetto privatistico (spa) pur essendo costituita da una maggioranza di soci di carattere pubblico, avrà il compito di indentificare le aree industriali, provvedere alla loro bonifica e coordinare al promozione per nuovi insediamenti. E' ovvio che le aree saranno vendute a prezzo di mercato da parte dei legittimi proprietari.

La società consta d'un capitale di 10 miliardi, sottoscritti dai diversi soci a quote singole che vanno da 1 miliardo e 750 milioni (Comune, Provincia e Regione) a 1 miliardo e 500 milioni (Carige), e 1 miliardo (Camera di Commercio), sino a quote di 500, 450, 400 e 300 milioni per le quali è stato tassati gli altri soci aderenti: Banco di Chiavari, Amiu, Aeroporto, Assoindustria, lega delle Cooperative, BNL.

Il consiglio d'amministrazione - spiega Montaldo - sarà costituito da un rappresentante tecnico di ciascun socio, senza presenze politiche. Oltre agli 11 fondatori ci saranno poi l'amministratore delegato, ancora una volta un tecnico, l'ing. De Maestri, responsabile della società che ha il compito di dismettere il patrimonio immobiliare dell'ex Ilva. Per il ruolo di presidente tutti puntano sul prof. Giuseppe Pericu, avvocato e cattedratico di diritto amministrativo a Milano.

Ovviamente, non mancano bisbigli sul nome di Pericu: lo hanno indicato da Palazzo Tursi, «ridotto» delle esigue forze politiche ancora fedeli ad Adriano Sansa per stornarne la possibile candidatura a sindaco, oppure è solo un caso? Nessuno, a cominciare da Montaldo, raccoglie l'insinuazione. Se il prof. Pericu sarà, un giorno, eletto sindaco, evidentemente si dimetterà da presidente della «Ponente sviluppo spa».

Ma veniamo ai tempi operativi. «Per il momento - dice il vicesindaco - abbiamo già a disposizione 11 ettari, oltre il doppio dell'area della Sanac. Se non ci saranno intoppi, ma non lo credo, sin dal prossimo luglio si potrà cominciare a operare concretamente». La società, appena costituita con capitale e Consiglio d'amministrazione, si darà un minimo assetto: ma una struttura leggera, con pochi dipendenti che si servirà del supporto degli uffici comunali e di «esterni», in modo da aver un bilancio interni di costi molto basso. Toccherà a Montaldo e ai suoi uffici sin dalle prossime settimane esaminare le aree e contestualmente valutare le prime richieste da parte degli imprenditori disposti a insediarsi a Genova.

Sembra che si siano già parecchie domande, alcune delle quali molto interessanti «Una piccola azienda che aveva fretta - racconta Montaldo - nelle prossime settimane si insedierà in Val polcevera con una quindicina di dipendenti. Non è molto, ma è un buon segno, vista la crisi occupazionale in cui si dibattiamo da troppo tempo. Penso comunque che potremo già avere nuove imprese insediata nel '98. Lavoriamo per i nostri successori».

Paolo Lingua

L'episodio era stato inizialmente classificato come suicidio, ma i carabinieri hanno chiarito il giallo

Ha ucciso il padre gettandolo dalla finestra

Abita a Boccadasse. Ex direttore della «Costa» morto a Parabiago

MILANO. Ha ucciso il padre, durante una lite, gettandolo dalla finestra della sua mansarda di via Firenze, a Parabiago, in provincia di Milano. Per i carabinieri è un omicidio la morte di Luciano Tonini, 72 anni, ex direttore di macchina della Costa Crociere, abitante in via Beretta 5, precipitato nel vuoto il 16 maggio scorso, mentre si trovava in casa del figlio Federico, 36 anni, magazziniere della Danone, che ha la sede appunto a Parabiago.

Il pensionato era andato a trovare il secondogenito insieme con la moglie, Simona Medola, 70 anni, che al momento della disgrazia si trovava al piano inferiore e non può fornire particolari utili per ricostruire l'accaduto. Verso le 7,30, dopo una violenta discussione tra i due uomini, l'ex direttore di macchina è precipitato al suolo, senza un grido. Quello che in primo tempo poteva sembrare un suicidio, aveva però subito insospettito gli investigatori.

Ai carabinieri arrivati sul posto, i vicini di casa, accorsi alle richieste di aiuto da parte della donna e del figlio, avevano segnalato che Federico aveva gli abiti insanguinati e si era cambiato prima dell'arrivo dei militari. Una conferma dei sospetti è arrivata dall'autopsia, durante la quale sono state riscontrate sul corpo del pensionato ferite e lesioni compatibili con la caduta, ma piuttosto provocate da percosse. I carabinieri del Centro investigazioni scientifiche hanno analizzato le macchie di sangue trovate nella mansarda e su alcuni abiti di Federico Tonini. In base a questi risultati, ieri il pm Domenico Chiaro ha disposto il fermo per omicidio dell'uomo, che è stato arrestato dai carabinieri nel reparto di psichiatria di Legnano, dove si era recato per una visita. Federico Tonini, infatti, in passato ha avuto problemi psichici, disturbi probabilmente all'origine dell'abbandono del precedente lavoro, sulle navi da crociera.

Da qualche tempo, secondo quanto hanno potuto ricostruire gli investigatori, aveva cessato di assumere i farmaci prescritti dal terapista.

A quanto pare, l'uomo non ricorda quanto è veramente accaduto nella mansarda, il 16 maggio. «Mio padre era vicino alla finestra. Ho cercato di tenerlo. Non altro» avrebbe detto durante i primi interrogatori.

A Parabiago è rimasta ora la madre dell'omicida e vedova dell'ucciso, in comprensibile stato di choc. E' stata raggiunta dal figlio maggiore, che è arrivato domenica rientrando d'urgenza in aereo dal Sudamerica, dove si trovava imbarcato su una nave da crociera.

Una famiglia di naviganti quella dei Tonini, raccontano i vicini dell'elegante palazzina di via Beretta, nella zona di Boccadasse, dove abitavano da anni tutti e quattro insieme, fino al trasferimento del secondogenito. Persone perbene, riservate, fondamentalmente gentili ed educate.

Due bravi ragazzi, vengono definiti i figli, entrambi scapoli, che dopo gli studi specifici avevano intrapreso la stessa carriera del padre. Federico, però, era un po' più «difficile», instabile, tanto da aver bisogno di cure specifiche. Però nessuno aveva mai sentito grida, liti, o aveva avuto sentore di episodi di violenza accaduti tra le mura di casa. **[a. p.]**

ARRESTO

Tentato furto al Ducale

Era uscito dal carcere da un paio di giorni e ci è ritornato, ieri mattina, con una condanna a 8 mesi per il tentato furto, mercoledì sera, dei gioielli in mostra a Palazzo Ducale. Luciano Mele, 45 anni, abitante, tra detenzione e l'altra, in via Bertani 4, è stato «colto sul fatto» da una volante della questura. Verso le 19, infatti, un sorvegliante del Ducale si è accorto, grazie ai monitor delle telecamere a circuito chiuso, che una persona stava cercando di svitare con una chiave inglese il bullone di una teca in cui erano esposti gioielli d'antiquariato. Un altro individuo faceva da palo. Immediata la chiamata al 113. I poliziotti sono arrivati quando Luciano Mele era già riuscito a svitare la chiusura: il palo non c'era più, dimostratosi più pronto alla fuga che ad avvertire il complice degli agenti in vista. Il colpo mancato è costato al pregiudicato un processo per direttissima e la condanna senza condizionale. **[a. p.]**

VENTICINQUE

Fanghi in porto, accusa l'Ente Bacini

Informazione di garanzia per violazione della sull'inquinamento ambientale per il presidente e legale rappresentante dell'Ente Bacini ingegner Carlo Vinelli. L'ipotesi dell'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Vittorio Ranieri Miniati, è che durante i lavori di pulitura delle navi parte del materiale risulta finirebbe in mare. Sono stati i sommozzatori della Guardia di finanza a notare all'esterno dei bacini alcuni «monticelli» di materiale che il magistrato sospetta potrebbero provenire dai lavori, ma la difesa sostiene essere la fanghiglia presente in porto. **[a. l.]**

SAMPIERDARENA

L'assessore Picena incontra i dipendenti in sciopero

L'assessore provinciale Luigi Picena ha incontrato i dipendenti degli Enti di formazione professionale, in sciopero per protesta contro i ritardi con cui vengono erogati gli stipendi. Picena ha condiviso le preoccupazioni dei dipendenti ricordando che per il problema economico le difficoltà sono collegate all'origine dei fondi: 45% dal Fondo Sociale Europeo, 45% dallo Stato e 10% dalla Regione. Per questo è stato chiesto anche ai sindacati di sostenere a livello nazionale la richiesta di una programmazione triennale delle risorse per la formazione. Da gennaio ad aprile la Provincia ha versato agli enti di formazione più di 13 miliardi. **[m. r.]**

CENTRO

Novantenne aggredito da tre nomadi

Un pensionato di 90 anni, M. A., è stato aggredito picchiato e derubato del portafoglio con 80 mila lire, da tre nomadi giovanissimi. L'episodio è avvenuto in via Loria a Quezzi. L'anziano, dolorante, ha dato l'allarme: in breve tempo i carabinieri sono riusciti a individuare i tre teppisti, dei quali, Rauna, 14 anni, domiciliato nel campo nomadi di piazzale Resasco, aveva il portfoglio dell'uomo. E' stato denunciato per rapina impropria. **[m. r.]**

L'uomo, aggredito vicino a Brescia, è stato incappucciato e legato: lo hanno liberato a Voltri

Pichiato e sequestrato per rubargli il Tir

Un camionista francese è rimasto per sei ore in balia dei banditi

GENOVA. Il camionista francese è stato picchiato, tramortito, incappucciato, legato e gettato in un furgone, fatto poi scendere in autostrada a centinaia di chilometri di distanza ore dopo, dagli altri malviventi potevano così scomparire nel nulla con il suo autoarticolato. E' il primo atto di un sequesto di così complessa organizzazione ed esecuzione, da parte della banda dei Tir. Al conducente francese è stato rubato un autoarticolato di una ditta di Nizza, un Man, che trasportava 25 tonnellate di residui di alluminio destinati a una fonderia di Manerbio.

E proprio in un'area di sosta nei pressi del casello di Manerbio, in provincia di Brescia, sulla carreggiata Nord della A 21, che è avvenuta l'aggressione, l'altra mattina verso le sei. Bernard, autotrasportatore parigino di 42 anni, è stato colpito alla testa, probabilmente con un bastone, da due individui che, sopraggiunti alle sue spalle, lo hanno sorpreso mentre era sceso dal camion. Legato, incappucciato e scaraventato dentro un furgone, Bernard ha viaggiato per ore, mentre il suo autoarticolato prendeva un'altra strada.

Verso mezzogiorno, l'autista sequestrato è stato abbandonato sulla A10 nei pressi di Voltri. Quando è riuscito a liberarsi di cappuccio e legacci ai polsi, l'uomo ha raggiunto il casello autostradale dove è stato soccorso dal personale di turno e accompagnato fino alla stazione dei carabinieri dei Prà, che hanno raccolto la sua denuncia.

L'autista ferito è stato medicato all'ospedale San Carlo dove gli è stata riscontrata una contusione escoriata alla testa oltre a uno stato ansioso reattivo, prognosi di quindicina di giorni.

Praticamente impossibile rintracciare l'autoarticolato francese rubato, dopo sei ore e mezzo dal furto. Il carico non era assicurato. **[a.p.]**

INCIDENTI

Morte in autostrada

Un camionista morto e un altro gravemente ferito sono il bilancio di un tragico incidente accaduto ieri mattina intorno alle 10,30 al chilometro 17 della A 10, dopo il casello di Arenzano, direzione Genova: un Tir si è rovesciato in curva. Il traffico è rimasto paralizzato per oltre un'ora fino allo spostamento dell'autoarticolato e alla bonifica della sede stradale, invasa dal gasolio. Deceduto sul colpo l'autista del mezzo, Roland Bastien, 27 anni, ricoverato con prognosi riservata a San Martino, dov'è stato trasportato dall'elicottero dei Vigili del Fuoco, atterrato su una piazzola di sosta, Jean-Luc Lacombe. Feriti anche due automobilisti, Pietro Stradella, 72 anni, e la moglie Ines, di 69, entrambi di Quattordio, in provincia di Alessandria, che stavano viaggiando sulla loro Citroen BX, urtata dal Tir in sbandata. La polizia stradale ha raccolto i primi dati per stabilire la dinamica e le responsabilità dell'incidente. A quanto sembra, il Tir, un frigorifero carico di carne proveniente da Vitry Le François, affrontando una curva sinistrorsa, è sbandato andando a colpire, sulla destra, un muraglione di sostegno. L'autista, che in quel momento secondo la ditta doveva essere Bastien, ha perso il controllo e, dopo una sbandata e rimbalzo, il pesante mezzo si è rovesciato sulla destra. Il conducente, schiacciato tra le lamiere, è deceduto sul colpo. A soccorrere i feriti, autombulanza della Croce Rossa di Voltri e automedica del San Carlo. **[a.p.]**

Accusato di corruzione

Tangenti: prosciolto l'ex [illegible]

GENOVA. E' stato prosciolto in istruttoria con formula piena dall'accusa di «corruzione per un atto d'ufficio» l'ex assessore socialista Tursi Michele Denaro. Lo ha deciso mattina il giudice Enzo Pupa su richiesta del sostituto procuratore Enrico Zucca. Denaro (difeso da Lia Vinci e Silvio Romanelli) stato tirato in ballo dall'imprenditore Cattaneo Adorno che aveva detto avere avuto contatti prima con l'assessore e poi con il senatore Delio Meoli per sbloccare i finanziamenti della variante dello Sciorba. Cattaneo (avvocato Giovanni Scopesi) è stato ieri rinviato a giudizio perché ha ammesso di avere dato, dall'89 al '92, 400 milioni a Meoli. I legali di Denaro hanno confermato, e il giudice se n'é convinto, che l'ex assessore non ha mai parlato con Cattaneo di finanziamenti dello «Sciorba» e della variante che fu adottata e finanziata amministrazioni successive a quella di Denaro. **[a. l.]**

La polizia è stata accolta con il lancio di bottiglie e anche di spazzatura

Immigrati, rissa nei vicoli

Marocchini contro italiani: piazza Caricamento trasformata in un campo di battaglia
Il movente però non sarebbe il razzismo, ma questioni di «territorio» legate allo spaccio

GENOVA. Un ennesimo cruento scontro ha trasformato in un campo di battaglia la [redacted] del centro storico cittadino diventato, ormai da anni, [redacted] quartiere particolarmente significativo per storia [redacted] architettura, da gioiello urbanistico unico in Europa [redacted] potenziale attrazione turistica, vero [redacted] proprio ghetto di degrado, malavita, immigrazione clandestina, bieco sfruttamento immobiliare [redacted] ovviamente supermarket della droga.

Ancora una volta l'intervento delle forze dell'ordine, chiamate per sedare [redacted] rissa, [redacted] stato accolto [redacted] una gragnuola di bottiglie [redacted] spazzatura. Alla fine, quattro persone [redacted] state bloccate, nel fuggi fuggi generale attraver[redacted] i vicoli, [redacted] denunciate per rissa, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Sono tre cittadini extracomunitari provenienti dal Marocco, un venticinquenne [redacted] due minori [redacted] 16 [redacted] 14 anni, [redacted] un genovese quarantunenne, residente in via Brocchi, nella zona di Begato.

A quanto pare, l'episodio non è collegato [redacted] questioni di razza o di nazionalità, ma la rissa vedeva contrapposte due fazioni ugualmente formate di italiani e marocchini, tra cui molti ubriachi, che si sono affrontate l'altra [redacted] intorno alle [redacted] in piazza Caricamento. In tutto, tra le dieci e le venti persone animate, a quanto sembra, da rivalità «territoriali» forse legate anche allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Le urla e il pestaggio, il fragore di vetri rotti hanno provocato la richiesta di intervento della polizia e il centralino della questura è stato letteralmente intasato da telefonate di allarme. Ma, quando i violenti antagonisti hanno visto [redacted] arrivare le volanti e gli agenti delle pattuglie appiedate che controllano il centro storico, immediatamente si sono riuniti in fronte compatto contro i poliziotti bersagliandoli con il lancio [redacted] bottiglie. Alcuni agenti sono rimasti leggermente feriti.

Terminati i proiettili, i protagonisti della rissa hanno effettuato la classica ritirata strategica, ovvero si [redacted] dati alla fuga imboccando i vicoli della zona, rovesciando, al loro passaggio, i cassonetti delle immondizie per impedire l'inseguimento, o comunque ritardarlo il più possibile. Scavalcati i mucchi di rifiuti e aggirati i bidoni, gli agenti sono [redacted] riusciti alla fine ad acchiappare quattro individui, tra cui i due minorenni. Gli altri sono rimasti sconosciuti. L'episodio dell'altra sera segue a distanza di [redacted] sola settimana la battaglia scoppiata in piazza Cavour. [a. p.]

PROTESTA AMGA

Meno straordinari, più assunzioni

Alcune centinaia di dipendenti dell'Amga, in agitazione da settimane, hanno scioperato ieri mattina, formando un corteo in centro e stazionando dinanzi alla prefettura [redacted] al Comune, dove sono stati ricevuti dal vicesindaco Claudio Montaldo. I lavoratori chiedono assunzioni e meno ore di straordinario per migliorare la sicurezza sul lavoro, visto che l'azienda gode d'una condizione finanziaria favorevole. [p. l.]

Al convegno anche Giuseppe De Rita

Uomini e aziende confronto d'idee

GENOVA. «Valutare per crescere» è il motto del XIX convegno dell'Associazione Italiana per la Direzione del Personale che si svolge oggi e domani a Genova.

Al convegno, promosso dal Gruppo Ligure dell'Aidp, parteciperanno oltre 200 direttori del personale di aziende italiane e francesi, studiosi delle problematiche delle risorse umane, rappresentanti del mondo della scuola, studenti.

La rilevanza del ruolo del direttore del personale [redacted] notevolissima: basti pensare al significato che riveste per qualunque azienda, grande o piccola che sia, [redacted] giusta valutazione delle risorse umane sia al momento dell'assunzio[redacted] sia durante la vita lavorativa.

I lavori del convegno Aidp [redacted] aperti oggi nella sala Grecale dei Magazzini del Cotone dal presidente nazionale Luigi [redacted] Marco, quindi Giuseppe De Rita, presidente del Cnel (Consiglio nazionale economia [redacted] lavoro) svolgerà la relazione introduttiva. Nella successiva tavola rotonda, coordinata [redacted] vicedirettore del Tg1 Maurizio Beretta con la partecipazione di Pierluigi

Il presidente del Cnel Giuseppe De Rita è tra i protagonisti del convegno nazionale dei direttori del personale che si svolge oggi e domani a Genova

Celli (Enel), Gianfranco Dioguardi, Bruno Musso (Ansaldo), Attilio Oliva (Confindustria), Andrea Ranieri (Cgil), Giancarlo Rolla (direttore della scuola di specializzazione per dirigenti pubblici) si parlerà di etica, cultura, ruolo della formazione. Il nutrito programma degli appuntamenti prevede nel pomeriggio una sessione specialistica («Valutare tanto, per gestire quanto?» con interventi di esperti italiani e stranieri.

Domani il convegno [redacted] sposterà a Palazzo San Giorgio, dove verranno messe [redacted] confronto le esperienze italiane e francesi nel settore. [m. r.]

Vicoli esclusi

Bar e locali chiuderanno dopo le due

[redacted]. Il Comune ha deciso, nella prospettiva dell'estate, di estendere l'orario di apertura dei pubblici esercizi. Ieri il sindaco Adriano Sansa ha firmato una ordinanza in questo senso [redacted] richiesta dell'assessore all'annona, Marco Evangelisti. I pubblici esercizi potranno tenere aperto sino alle due di notte.

Si potrà arrivare alle 3 di notte nelle serate precedenti alle festività civili e religiose. Ci sarà [redacted] deroga, però, per il centro storico per motivi di ordine pubblico. In passato infatti c'erano state molte polemiche per gli orari di chiusura di alcuni locali che di fatto erano diventati ritrovo [redacted] giovani [redacted] giovani con schiamazzi e tafferugli fino [redacted] tarda notte: le proteste degli abitanti avevano provocato il «giro di vite» del Comune.

L'estensione [redacted] di apertura varrà solo - sino alle due di notte - nelle serate del venerdì, [redacted] sabato e dei giorni precedenti le festività civili e religiose.

Per i restanti giorni, nella città vecchia la chiusura [redacted] fissata alla mezzanotte. L'ordinanza precisa che i locali che già dispo[redacted] di permessi in deroga mantengono i loro diritti senza tener conto della nuova ordinanza comunale. [p. l.]

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi [redacted].
[redacted] **turno continuato 8,30** [redacted]
[redacted]: piano S. Andrea 15
Pescetto: via Balbi [redacted]
Majon: via Fossatello [redacted]
Lazzeri: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
Monticelli: [redacted] Monticelli 62
[redacted] **orario 8,30-13; 15-19,30**
N. S. Del Monte: via d'Albertis 15
La Farmaceutica: via Canevari
Europa: corso Europa 676
Moderna: largo Bassanite 1
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su [redacted] medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nelle zone concordate).

[redacted]
Sori: via Cairoli 18, [redacted] 700.632.
[redacted]
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi: via [redacted] Repubblica [redacted], tel. 771.081.
[redacted] **MARGHERITA**
Pennino: via Pescino 2, [redacted].
[redacted]
Colombo: via Colombo 24, tel. 81.948.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono [redacted].
[redacted]
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.786.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. [redacted].
Ruta: tel. 771.119.
Recco: [redacted]. 74.234.
[redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
[redacted] **Levante:** tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.[redacted].
Sori: tel. 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

S. [redacted]**o:** telefono 5551; **Galliera:** tel. [redacted]; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **S**[redacted] **P.:** tel. 55.551; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** [redacted]. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [redacted]. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogol[redacted]**:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono [redacted]. [redacted] **Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.23.**

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedeci[redacted], p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [redacted]**ta** [redacted]**rgherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** [redacted]. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Mon**[redacted]**a:** [redacted]. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; [redacted]: tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; [redacted]. 269.285; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, [redacted], 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.335; **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** [redacted]. 41.277, 41.276; **Sori:** [redacted]. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
[redacted] **Stefano d'Aveto:** tel. [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] **PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso, [redacted] saltuari addensamenti cumuliformi sui rilievi. Vento moderato prevalente intorno a Est con locali rinforzi sulle zone del largo. Mare poco mosso o mosso localmente. Temperature in lieve aumento il valore minimo. **Tempo per domani.** Ripristino [redacted] condizioni anticicloniche con tempo generalmente buono a soleggiato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17 °C, umidità relativa 70%; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1012 [redacted].

[redacted]

Genova	max **21**	min **15**
Savona	max **17**	min **19**
Imperia	max **21**	min **16**

UN [redacted] **A IMPERIA**
Max: **20**; min: **13**; temp. mare **17,8° C**

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tra[redacted]nta alle 20,55. La **Luna** cala alle 6,58 e si leva [redacted]le 21,57.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA [redacted] GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.): 12.000; [redacted] (serali); [redacted].

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Perversioni femminili**, regia S. Streitfeld (Viet. min. 18). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. [redacted].

[redacted]. Tel. 566.810. **Sospesi nel tempo.** Regia [redacted]. Jackson con M. J. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER [redacted].

[redacted] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 585.419. [redacted] **libro velocipedi ai Tropici**, regia [redacted] Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **2.** Tel. 585.419. **Il principe di Homburg**, regia M. Bellocchio, con A. Di Stefano, B. Bobulova. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Amori e di**[redacted], regia D. [redacted]. Russell con A. Alda, G. Segal. Orario: 15; 16,50; 18,40; [redacted]; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

[redacted]. Tel. 382.8296. [redacted]**la e tequila**, regia A. Tennent con M. Perry, S. Hayek. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,50.

[redacted] Tel. 561.415. **Restoration**, regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]. [redacted]. [redacted]. **American Buffalo**, regia [redacted]. Corrente con D. Hoffman, [redacted]. Franz.

[redacted]. Tel. 565.512. **Un giorno per** [redacted], regia M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ. Tel. 314.141. **Basquiat**, regia J. Schnabel, con D. Bowie, [redacted]. Opper. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SA[redacted]**1.** Tel. 582.461. [redacted] **turco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [redacted] (primi due), [redacted].

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [redacted] **LO -** [redacted] **3. Funny Money**, regia [redacted]. Petrie, con D. Wiest, W. Goldberg. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. [redacted] **assoluto**, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood.

LUCI [redacted] t. 413.838; [redacted] t. 814.965; **CENTRALE 1** [redacted] **2** t. 580.360; **CHIABRERA** t. 281.566; [redacted] t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. Personale di Norman McLaren, 4 cortometraggi. [redacted] 21,15.

CARIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2348. **La Tregua**, regia F. Rosi con J. Turturro, [redacted]. Ghini, ore 21,15.

[redacted]. Tel. 880.0559. **La tregua**, [redacted] 21.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Testimone a rischio**, [redacted]. Pozzessere, con F. Bentivoglio, [redacted] C. Amendola, M. Buy. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 5[redacted]. **Tiburzi**, regia P. Benvenuti con P. Gianelli, S. Pampanini.

[redacted]. Tel. 589.640. **La tregua**, regia F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Or.: 21,15; venerdì 16, 21,15; dom. 17, 21,15.

[redacted]. [redacted]. 698.12.00. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh, con B. Blethyn e T. Spall. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

[redacted]

CINEMA [redacted]. [redacted]. 967.7130. Riposo.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **La carica dei 101**, orari feriale 20,20; 22,30, pre e [redacted]. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 613.61.36. [redacted]**bre** [redacted] **diavolo**, regia A. J. Pakula, con H. Ford, B. [redacted]. Or.: gio.-ven. 20,15, 22,30; sab.-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

[redacted] **MARGHERITA**

[redacted]. Telefono 286.[redacted]. [redacted] **assoluto.** O[redacted] 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]

[redacted]**USTI**[redacted]. Tel. 61.951. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman [redacted] M. Pfeiffer, G. Clooney, ven.-lun. 20,20; 22,20. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,15; 22,20.

CHIAVARI

[redacted]. Telefono 353.274. **Patti** [redacted] in concerto [redacted] **Patty.** Or.: 21,30. Prezzo 60/50/35.000.

[redacted]**R.** [redacted] 309.694. [redacted] **assoluto**, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 16, 18, 20, 22,30; sab.-dom. 15,30, 17,45, 20, 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 41.505. **Potere assoluto.** Ven.-lun.-mar. Or.: 20,10; 22,20. [redacted]. e dom. 16; 18,10; 20,15; 22,20.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. [redacted]poso. Riprendono domani le rappresentazioni di [redacted].

[redacted] - **TEATRO DELLA CORTE.** [redacted]. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] - [redacted]. Telefono 831.1891. [redacted] ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. [redacted]. Riposo. Sabato 24 replica [redacted] **follies**, regia di G. Ferrari, ore 21.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIO[redacted]. [redacted]. 247.0793. Riposo.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Riposo.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. Riposo.

[redacted] SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. [redacted] **Odvis - 13 anni** [redacted] Per la rassegna teatrale Festival [redacted] Primavera. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 825.714. **Basquit.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Hamlet.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15. [redacted] 12.000; 8[redacted] 7000.

ELDORADO. Tel. [redacted]. Il [redacted] Or.: 16,25; 18,25; 20,25; [redacted]. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 838.5322. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI [redacted].

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. [redacted] **lletta.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **Potere** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. [redacted] **giorno per caso.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **The Night Flier.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] RIPOSO.

[redacted] **Bugiardo.** Telefono 504.234. Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] **sbirro** [redacted] **tofare.** Ore 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 669.861. [redacted] Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. Tutti dicono I Love you. Ore 21.15. L. 7000.

[redacted]

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Il ritorno** [redacted] Ore 20,30; 22,35. [redacted] 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. [redacted]. [redacted]. Ore 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] IMPERIA

[redacted]

[redacted]. 63.871. [redacted] **giù per** [redacted] di Davide Ferrario con Valerio Mastandrea. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Potere assoluto** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Shine.**

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Un giorno per caso.** [redacted]: 20,30; 22,30, fest. 14,30; 22,30.

[redacted]

DIANESE. Tel. 495930. **Il Santo** con Val Kilmer. Or.: 20; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 506060. OGGI CHIUSO per allestimento di «Domenica in».

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Hamlet** [redacted] con K. Branagh, G. Depardieu, J. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Cu**[redacted] **Libre, velocipedi ai tropici** di [redacted] con D. Riondino, S. Guzzanti.

[redacted] **- Sala 2.** Tel. 506.060. **Il ciclone**, di e [redacted] Leonardo Pieraccioni.

ARISTON [redacted] - [redacted] **3.** Tel. 506.060. **Il Santo**, con [redacted].

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted] **assoluto**, di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Mela e tequila, una pazza storia d**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Lovest** di G. Base, con G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 582.333. **Funny Money** di D. Petrie, con W. Gilberg, D. Wiest. [redacted] 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IL CASO

IN PERICOLO IL PROMONTORIO DI PORTOFINO

Un inesorabile smottamento mette in pericolo gli abitati di Mortola e San Rocco

Il Monte scivola verso il mare

Gli ultimi allarmi hanno colto nel segno: entro la prossima estate partiranno i primi lavori di consolidamento nelle zone più a rischio. Profonde fessure nei muri delle case. Parlano gli abitanti

CAMOGLI. Una buona fetta del promontorio di Portofino, tra la collina di Castellaro e Punta Chiappa, lentamente sta scivolando verso il mare. Non è un fenomeno improvviso ma la conseguenza di un inesorabile smottamento che da anni segna con profonde crepe le case dell'antico abitato di Mortola, della frazione di San Rocco e mette in pericolo la chiesa romanica di San Nicolò.

La situazione è ben nota alle autorità perché da oltre quarant'anni la zona è inserita nei meandri di una legge nazionale che prevede il risanamento dei centri abitati. Una recente interpellanza del deputato Alessandro Repetto ha riproposto il problema e pare che già quest'estate saranno effettuati almeno due consolidamenti nelle parti più a rischio.

Per rendersi conto di quanto sta avvenendo sul monte, basta percorrere la strada che dal Castellaro porta a San Rocco e già si incontra il primo smottamento: i guai maggiori però sono da San Rocco a Mortola. Infatti la Provincia ha previsto quattro interventi di consolidamento e il primo sarà effettuato nella zona vicino all'abitato di San Rocco all'inizio della pedonale che sale e si biforca verso Mortola e Punta Chiappa. Altro intervento è previsto all'altezza delle ultime case di Mortola dove i segni del cedimento del terreno sono evidenti anche in alcuni muri delle abitazioni. In una di queste case abita Giacinto Crescini, uno dei primi firmatari di un esposto sulla situazione, che giorno per giorno vede allargarsi una crepa nel muro di contenimento del terrapieno dove ha un magazzino.

Altri danni evidenti sono lungo via Galletti che da San Rocco sale sul crinale del monte. Ci sono crepe nel terreno e fenditure sui muri di sostegno delle fasce anche nelle vicinanze del centro sociale, un edificio che prima ospitava una scuola. Stessa situazione nei pressi della diramazione del sentiero che porta verso San Nicolò. Guardandolo dal mare il versante del monte di Punta Chiappa e Camogli mostra il perché del lento cedimento: sono grandi lastroni di roccia inclinati come se una forza sovrumana o uno sconvolgimento tellurico li avesse schiacciati da un solo lato. I lastroni stanno scivolando sull'altro invocando lo spostamento di enormi masse di terra e roccia verso il mare.

Lungo i sentieri sono stati messi cartelli che indicano la pericolosità della zona e anche se le innumerevoli frane e smottamenti rendono l'idea della situazione, d'estate i sentieri che portano al crinale o a Punta Chiappa sono percorsi giornalmente da decine di turisti. Anche gli abitanti dei piccoli centri, come la Mortola e San Rocco, sono in costante pericolo. Per consolidare la zona, con quattro interventi dilazionati nel tempo, la Provincia impegnerà oltre un miliardo. E' già fatta la scelta di intervenire subito nell'area vicino all'abitato di San Rocco e sul pendio, franato più volte, tra le due strade pedonali sotto Mortola, ma le altre situazioni dovranno essere affrontate al più presto, e la Provincia lo ha già programmato, prima che si verifichi un disastro ecologico in una delle più belle zone del Golfo Paradiso.

...o Vignolo

Un abitante, Giacinto Crescini, mostra una frattura del muro della sua casa

Anche sotto l'abitato della Mortola sono evidenti i segni dello slittamento (FOTO BARNI)

Immediata richiesta d'appello: «Ha sbagliato il Comune»

Condanna per Messina

Due mesi senza condizionale per l'armatore: nella Villa Croce di Quarto sono stati realizzati quattro appartamenti, un campo da tennis e una piscina

GENOVA. Condanna e contemporanea assoluzione per l'armatore Gianfranco Messina, anni, per la costruzione di quattro appartamenti nell'ottocentesca Villa Croce Quarto e per la realizzazione di un campo da tennis con piscina. Per il restauro conservativo l'armatore è stato condannato a due mesi di arresto, senza la condizionale, (nonostante un incensurato) e a quaranta milioni di ammenda. Per i servizi esterni è stato assolto con formula piena. «Ma non è certo per negligenza di Messina che è stata emessa questa sentenza» commenta a caldo il suo difensore l'avvocato Pasquale Tonani. E spiega: «Per il Villa Croce è stato presentato in Comune il progetto. Una commissione composta da architetti e funzionari ha rilasciato l'autorizzazione edilizia. Invece l'accusa sostiene che ne...ria la concessione edilizia». Al là dei formalismi, quindi, Tonani (che preannuncia l'appello che sospende l'esecutività della condanna) sottolinea come la responsabilità, se ve ne sono, siano altri e non certo di Messina».

Insieme all'armatore sono stati condannati dal pretore Mario Cappello, sempre per violazione della medesima norma, Pietro Matranga, 43 anni, rappresentante legale dell'impresa esecutrice dei lavori, e Giulio Piazza, 71 anni, direttore dei lavori. I tre sono stati accusati di aver ordinato o eseguito, senza concessione edilizia la ristrutturazione della villa, con frazionamento dell'unità immobiliare in quattro alloggi, con cambio destinazione d'uso del piano fondi, e altre modifiche interne. [a. l.]

GALLIERA

Pediatria non chiude

Il Tribunale Amministrativo Regionale ha sospeso, ieri, la delibera dell'Ente Ospedaliero Galliera che fissava al 31 maggio la chiusura dei reparti di pediatria e chirurgia pediatrica. I giudici amministrativi raccoglieranno ulteriori informazioni sul caso e si riuniranno nuovamente in udienza il 9 luglio. Sospeso, di conseguenza, anche il trasferimento del professor Giuseppe Romagnoli, il primario destinato, con altri medici della sua équipe, a passare al Gaslini, dove, peraltro, era partita una lettera di protesta contro il loro arrivo, firmata da due primari e alcuni aiuti. La guerra dei primari getta olio sul fuoco delle polemiche relative alla soppressione dei reparti, nel quadro di una razionalizzazione alla luce degli scarsi ricoveri sia al Galliera sia al Gaslini. I genitori dei piccoli pazienti del Galliera si sono costituiti in comitato di difesa del San Filippo e questa sentenza è considerata una prima vittoria. [a.p.]

A Savona, con spranghe e pistola. Coinvolti anche genovesi

Scontro tra bande di «bikers» Quattro feriti, nove denunce

SAVONA. Spranghe, mattoni, calci e pugni e anche una pistola. E' successo l'altra sera in piazza Martiri della Libertà, nei pressi del circolo «Il Ghiottone» intorno alle 23. Si sono scontrati venti, trenta giovani, componenti di due bande di «bikers» di Genova e Savona, moto grossa cilindrata modello «custom» e giubbotti di pelle. Nove sono stati denunciati.

I fatti certi. I carabinieri, fatti intervenire dagli abitanti della zona, hanno identificato nove persone. Quattro genovesi, componenti dei «Demon Eyes», una delle prime associazioni di «bikers» d'Italia, famosi anche all'estero: A.F. di 25 anni; M.M. di 30; L.D. di 27 e M.L. di 26. Quattro anche i savonesi, membri della banda «Tomahawk»: M.V. 32 anni; L.C. di 36; F.G. di 26 e B.C. di 30.

Sulla nona persona, G.B. di 43 anni, una guardia giurata, rimangono invece dubbi sul ruolo svolto nell'accaduto e sulla sua appartenenza alle diverse fazioni. I «Demon Eyes» dicono che non è dei loro: «E' un metronotte di Sarzana che è stato visto estrarre la pistola». Anche i «Tomahawk» prendono le distanze dal metronotte. «Non è dei nostri». Tutti sono stati denunciati per rissa aggravata.

Sono ricorsi alle cure dei medici del San Paolo quattro persone, un genovese che ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni, tre sono prognosi tra i 7 e i giorni. I genovesi raccontano uno dei loro che «ha due tagli profondi in testa, che si vedono le ossa del cranio» e che «l'hanno colpito con un mattone». Un savonese, invece, racconta di manganellate che mi ha colpito di striscio nella nuca», e che poi «ha infranto una vetrata del circolo».

Gruppo di motociclisti

Ma come è andata? Due versioni diverse, quelle dei savonesi e dei genovesi. I «Tomahawk»: «Eravamo fuori dal locale, dove ci riuniamo ogni mercoledì sera. All'improvviso abbiamo visto arrivare dalla strada una quindicina di ragazzi armati di manganello e spranghe che ci hanno aggrediti». I «Demon Eyes»: «Eravamo in quattro. Sulla mia auto. fatto scendere i miei amici. Indossavamo i nostri giubbotti, e la toppa del motoclub. Appena hanno visto i nostri "colori", loro ci hanno aggrediti». [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Violenta lite con l'ex socio carpentiere viene condannato

In Pretura è processato Luigi Bacigalupo, 47 anni, che nel corso di una discussione con l'ex socio Renato Scapparone, con il quale gestiva un'attività di carpenteria, lo colpì al capo con un attrezzo per la posa del silicone. Il pretore gli ha inflitto due mesi di carcere, pena sospesa in quanto incensurato. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Sfondò porta del per il pretore è colpevole

Quattro mesi di carcere è la condanna inflitta dal pretore di Sestri Levante, Loris Pirozzi, a Carmine De Rosa, 54 anni, residente nella frazione di Loto. L'uomo aveva sfondato con un pugno una porta del teatro della Lavagnina, durante un'affollata riunione preelettorale con i candidati a sindaco Chella e Traversaro. [g. vi.]

...

I lavori in piazza Cavour conclusi entro il giugno

Entro il 26 giugno la ditta che sta eseguendo i lavori per la ristrutturazione di piazza Cavour, con la sistemazione della pavimentazione a arenaria, dovrà finire l'intervento. Il centro storico nei primi tre giorni di luglio dovrà essere libero per le feste patronali. [g. vi.]

...

Volontari del il nuovo direttivo

E' stato rinnovato il direttivo dei Volontari del Soccorso: presidente è stato eletto Remo Comandini, vice Angela Viale; cassiera Laura Pavese; segretario Franca Tamburini; direttore dei servizi Alessandro Baù; addetto alle pubbliche relazioni Angelo Lombardo; responsabile economato Ornella Bertolaja. [g. vi.]

...

La festa della focaccia i forni sempre accesi

Tutto pronto per la decima edizione della «festa della focaccia che si svolgerà domenica per iniziativa della Pro loco. Per l'intera giornata i panifici Rosa e Moltedo manterranno acceso il forno e lavoreranno volontariamente per distribuire la famosa focaccia al formaggio. Ai bambini delle ultime due classi delle scuole materne verrà fatto omaggio di «kit del piccolo fornaio». [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Metabolismo del rame convegno al Vis à Vis

All'Hotel Vis à Vis si svolge congresso a livello internazionale, sul metabolismo del rame. Il convegno riunisce per la prima volta i maggiori esperti della materia. esaminato nei suoi vari aspetti. [g. vi.]

RIVA

Cambio della guardia all'Ufficio marittimo

Il maresciallo Filippo Riela, dopo 6 anni di attività all'ufficio marittimo, ha passato le consegne al capo di seconda classe Simone Laudi, proveniente dalla Capitaneria di Genova. [g. vi.]

Gli studenti procederanno a effettuare i rilievi

Accordo Comune-geometri per la nuova passeggiata

LAVAGNA. La passeggiata a mare di Lavagna, la lunga strada pedonale che, nonostante qualche interruzione dallo «Chez Vous» alla stazione di Cavi, un giorno sarà un lungomare ininterrotto arricchito da arredo urbano.

Per il sindaco Gabriella Mondello la questione del completamento del lungomare è sempre stato un obbiettivo da raggiungere: adesso, oltre ai lavori previsti nel primo tratto verso piazza Milano, l'amministrazione comunale ha avuto un idea che porterà i suoi frutti. E' stata firmata una convenzione Comune e l'Istituto tecnico commerciale per geometri di Chiavari, per una forma di collaborazione. Gli studenti delle classi quarte e quinte del corso geometri realizzeranno per il Comune il rilievo della passeggiata fino alle rocche di Sant'Anna e quello dell'ex scuola operaia Rocca. In cambio il Comune fornirà all'istituto un contributo per adeguare la strumentazione elettronica e conseguire anche in questo modo un ammodernamento didattico e pratico.

«La convenzione è stata stipulata nella persuasione che nuove forme di collaborazione tra scuola e il Comune - ha detto il sindaco Gabriella Mondello - costituiscano una significativa e fruttuosa sperimentazione civile per indirizzare a fini di pubblica utilità, le operazioni di formazione tecnica normalmente effettuate all'interno dell'istituzione scolastica».

La convenzione è stata firmata dal sindaco e dall'ing. Domenico Podestà, capo dell'Ufficio tecnico, per il Comune, e dal preside dell'istituto Renzo Rocchetta dagli insegnanti Vincenzo Gueglio e Salvatore Piscera. Gli elaborati saranno esposti e i più validi riceveranno un premio. [g. vi.]

Quest'anno la manifestazione coincide con il 50° del Club Olivari

Rapallo è la capitale delle moto

Da tutta Italia per la 13ª edizione del raduno

RAPALLO. In questi giorni Rapallo è la capitale delle moto con la tredicesima edizione del Motoraduno del Tigullio che ogni richiama centinaia di appassionati delle due ruote, derne o da collezione.

Il raduno quest'anno coincide con il anniversario fondazione del Motoclub Olivari, il sodalizio che ha ideato e organizza la manifestazione. Sono i motociclisti che in questi giorni a Rapallo: domani mattina sono in programma gite Genova, nelle cinque Terre, in Fontanabuona e in altri centri del Tigullio; sempre domattina sarà benedetta la Madonnina dei centauri, donata dal Motoclub, e allestita fotografica dedicata 50 anni sodalizio.

Domenica il consueto corteo per le strade del Tigullio quindi sul lungomare, dove le moto sosteranno a lungo per essere ammirate dagli appassionati. [g. vi.]

Un'immagine della scorsa edizione del motoraduno del Tigullio a Rapallo

Esposto a sindaco e Usl: «Situazione a rischio»

Il quartiere Marina Giulia dichiara guerra ai piccioni

CHIAVARI. I piccioni che vivono a Chiavari da qualche tempo hanno vita dura: quelli di piazza Roma sono stati decimati da qualcuno che ha sparso mangime velenoso causandone una morìa che ha provocato polemiche e fine, l'ultima una decina di giorni orsono.

Adesso un gruppo di abitanti del quartiere Marina Giulia, sul lungomare, ha deciso di dare battaglia ai volatili con carte bollate. In esposto al sindaco e all'Usl si legge: «I piccioni stazionano tetti e cornicioni, lordano balconi e tutte le zone scoperte e di passaggio. Ancora più grave è il fatto che i volatili mettono a rischio salute degli abitanti, in particolare anziani e bambini».

Effettivamente il quartiere è letteralmente invaso da migliaia di piccioni e spesso anche da colonie di gabbiani e i segni della indesiderata presenza (il guano) si possono notare tanto sui tetti dei marciapiedi: sono in tanti nel quartiere a sostenere che è impossibile stendere biancheria ad asciugare perché verrebbe segnata indelebilmente dai piccioni. Però c'è da dire che tutti a Marina Giulia d'accordo sull'allontanamento dei piccioni, infatti da molte finestre viene lanciato grano che richiama nuvole volatili.

I contrari ai piccioni sono invece decisi dare battaglia e l'esposto lo hanno inviato anche al gruppo antisofisticazioni carabinieri: chiedono che il problema sia risolto al più presto prima che l'arrivo della stagione calda lo tramuti in una questione scottante. Nessuno chiede un provvedimento cruento è noto che esistono prodotti, l'ultimo pare sia un silicone particolarmente odiato dai piccioni, che potrebbero scoraggiare i volatili a soggiornare nel quartiere. [g. vi.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

La Stampa raccoglie le denunce dei lettori: subito la risposta

Giustizia lenta, perché?

Storia di una causa iniziata nei primi Anni Novanta e non ancora chiusa
Albenga, spiagge danneggiate dall'erosione. I piani del Comune per salvarle

Pratiche bloccate nei meandri della burocrazia o il servizio pubblico che non funziona. Sono questi i settori a cui si rivolge lo «Sportello del cittadino». Le segnalazioni, per in diretta una risposta ufficiale dalle autorità, indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3-6, Savona (telefono 80.20.81 e per i fax 810.971)

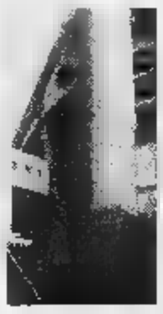
Giustizia lenta perché accade?

Cara Stampa, anni attendo una sentenza in merito a una triste vicenda nei primi Anni Novanta. figlio, allora diciottenne, ebbe bisogno di cure specialistiche ai denti, a di una malformazione. Ci rivolgemmo a dentista che provvide a una serie di interventi, costati complessivamente una ventina di milioni, regolarmente fatturati, in tempi successivi. Purtroppo accadde che, causa degli interventi, il ragazzo ha subito un danno permanente con difficoltà; inoltre non può effettuare alcuni sports e ho dovuto chiedere l'intervento di un altro professionista che ha accertato, senza ombra di dubbio, l'errore del collega. A questo punto, anche per pagare i successivi interventi di ripristino, esperite inutilmente le vie extralegali, ho dovuto ricorrere a un avvocato per muovere causa al dentista. Ebbene, qui s'è iniziato un autentico calvario, ancora oggi senza esito. La prima comparsa, nell'autunno 1991, fu rinviata per la mancata comparizione della parte avversa. Fu stabilito un nuovo ruolo nella primavera successiva ma, a causa di un problema occorso al Tribunale, intero gruppo fu rinviato all'ottobre successivo. Compresa la , Ci ritrovammo finalmente davanti al giudice, ma controparte presentò una memoria eseguita da un professionista che fu chiamato testimoniare; costui non si presentò per un impedimento accolto dal giudice a causa fu rinviata nuovo ruolo. Di rinvio in rinvio, dopo una serie di udienze, giudice fu trasferito e fini nelle mani di altro magistrato. Passati altri mesi, giudice ritenne opportuno riconvocare i periti di parte. E la macchina s'è ingolfata di nuovo. Senza sollevare polemiche, molto sommessamente, mi chiedo: non sarebbe possibile, tra riforma e l'altra, studiare un modo per rendere più sbrigative le cause come la mia, magari rendendo il percorso della giustizia più agile e meno gravato da riti giudiziari che, visti dall'esterno, appaiono francamente farraginosi?

Lettera firmata, Savona

Sui tempi biblici della giustizia in genere e di quella civile in particolare, sono scritti volumi che non possono certo condensarsi in poche righe. vi sono ritardi, che all'esterno appaiono incomprensibili perché frutto riti che a prima vista sembrano farraginosi, deve anche considerare che il più delle volte tali riti sono stati dettati dal legislatore nell'intento di assicurare una giustizia non solo formale sostanziale. Altro, invece, traspare dalla sua lettera, è il fatto che per carenza di organici, per mancanza di strutture, per difetti di funzionamento degli uffici, le cause durano decenni ed è proprio per queste ragioni che l'Italia ha maggior numero condanne rispetto a tutti gli altri Paesi dalla Corte Europea dei diritti dell'uomo.

Avvocato Piero Candia
presidente del sindacato avvocati



Tempi biblici della giustizia anche nel tribunale di Savona: carenza di personale

Erosione ad Albenga «Salvare le spiagge»

Oramai sono un affezionato ospite di Albenga, ove trascorro so- lunghi periodi estivi ma, da quando sono andato in pensione, anche periodi ali. questo modo mi sono anche affezionato alla cittadina, suoi abitanti (che scorza, che io chiamo contadina, custodiscono gentilezza e comprensione). Ed ho preso a cuore i problemi locali relativi allo sviluppo che, come è facile capire, è legato allo sviluppo del turismo. Nei miei periodi albenganesi vivo in un bungalows di campeggio levante, lungo strada che collega con Ceriale (che è stata mirabilmente ristrutturata e ampliata circa anni fa e che ha preso il nome di Che Guevara). E' quindi naturale che io conosca bene la zona litoranea, perlomeno quella levante della foce del fiume Centa. Ebbene, proprio in questi ultimi anni (ma la mi dicono avanti da decenni, essendo la un bradisismo negativo che vede l'arretramento della linea di costa) mi sono accorto che la spiaggia va progressivamente restringendosi. signora gli interventi migliorativi sono stati dei veri propri palliativi.

Ora se è vero che Albenga ha le potenzialità per diventare una località turistica sempre più affermata, mi meraviglio che la costiera sia lasciata in questo stato. Invito infatti a percorrere i due chilometri dal rio Antognano al Centa: in alcuni tratti, quelli più vicini alla foce, oggi l'onda batte contro la passeggiata. Come faranno i bagnini a mettere le cabine e a trovare uno spazio per gli ombrelloni? la tendenza è quella all'arretramento della costa, possibile che gli albenganesi, e credo prima persona il Comune, non facciano qualcosa di definitivo per salvare e mantenere spiaggia cui è comunque destinato a vivere il turismo locale? Mi rivolgo quindi al Comune: intende fare? La recente distribuzione di ghiaia Centa sulle spiaggia verrà spazzata via alla prima mareggiata.

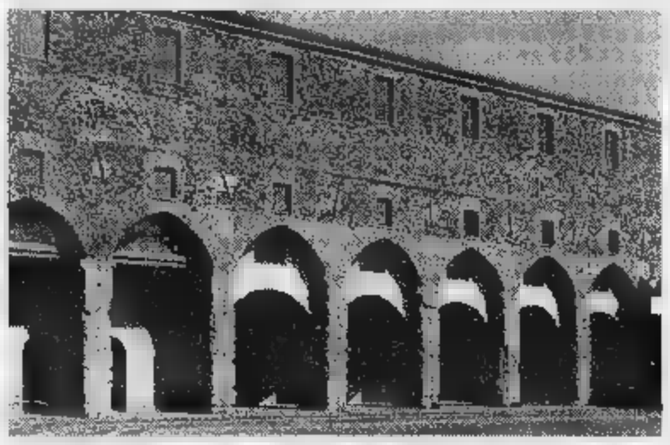
Angelo Silvestrini

E' che il litorale ingauno è interessato da un fenomeno erosivo preoccupante. Più che affidarci alla sabbia distribuita recentemente sulla spiaggie, il Comune, al termine di pratica che ha richiesto tutta la nostra perseveranza per i lacci e lacciuoli che abbiamo dovuto sciogliere, ha finalmente approvato un piano di interventi radicale che ha come obiettivo la creazione ampie spiaggie. Il progetto infatti preve la creazione di barriere sul fondale, a protezione dell'arenile, della flora e della fauna, che già ha ricevuto il placet di Regione, Provincia, Capitaneria che attende l'autorizzazione definitiva del ministero competente. I lavori, per non intralciare stagione dei bagni, inizieranno il prossimo ottobre.

Il Comune di Albenga

Una cordata per gestire la fortezza

Il Priamar piace agli imprenditori



SAVONA. Una cordata di imprenditori privati sarebbe interessata a gestire alcune aree del Priamar. La notizia è nell'ambito del recente convegno organizzato dal presidente degli albergatori Pino Monti sul futuro turistico di Savona. Già in passato alcune società avevano avanzato un timido interessamento per la fortezza tuttavia presentare proposte concrete. «Al convegno si è parlato di un vago interesse gruppi privati per la gestione della fortezza - spiega Monti -. Tuttavia mi sembra che lo stato dei lavori sia ancora troppo arretrato per stimolare investimenti». Sino qualche anno si parlava di un interessamento del Consorzio Palazzo Ducale di Genova ora addirittura di un'azienda del gruppo Mediaset.

Gli amministratori comunali di Savona per il momento smorzano gli entusiasmi: «Si sente spesso parlare di cordate imprenditoriali interessate alla gestione del Priamar ma abbiamo mai ricevuto proposte precise». Nel frattempo si continua a discutere sui nuovi restauri avviati dal Comune. Il consigliere Pino Monti contesta il cambiamento di destinazione d'uso per l'ex fortezza: «Il progetto presentato dall'architetto Guido Canali è diverso da quello che approvato in Consiglio e che è stato finanziato dall'Unione europea, dobbiamo discuterne attenzione».

[e. b.]

Tra gli ultimi preparativi, molti interventi per la viabilità

Varazze, le strade migliorano anche grazie al Giro d'Italia

VARAZZE. I privati hanno dato la disponibilità per l'utilizzo a parcheggio dei loro terreni. L'annuncio stato fatto dall'assessore Giacinto Arri nel del vertice di mercoledì in Comune, per la definizione degli ultimi dettagli per l'accoglienza al Giro d'Italia. Arri, dopo settimane di trattative, è riuscito ad ottenere dai privati disponibilità per il 29 maggio, quando Varazze ospiterà l'arrivo di tappa.

Le «alternative» ai parcheggi del centro storico (che verranno eliminati per la chiusura di molte strade) sono tutte nelle vicinanze Lungoteiro e Parasio. Il campo di atletica ospiterà anche due elicotteri dell'organizzazione del Giro per riprese tv ed eventuali emergenze. «Dal centro - spiegato il comandante dei Vigili urbani, Giuseppe Cerruti - rimuoveremo le auto, per la chiusura di alcune strade. Purtroppo non si potranno evitare del tutto i disagi. Faccio appello al senso civico dei varazzini, soprattutto gli abitanti delle frazioni, affinché sopportino qualche piccolo disagio, compensato dall'eccezionalità dell'avvenimento».

Un'immagine del gruppo al Giro d'Italia

Per quanto riguarda parco Beigua, polizia municipale e amministratori attiveranno per salvaguardare la zona, con appelli ai visitatori perché lascino la zona così com'è. In occasione del Giro, la Comunità del Giovo inaugurerà la strada turistica e panoramica del Monte Beigua. «Si tratta di grande progetto viabilità ed elettrificazione montana per rispondere alle esigenze collegamento la costa, delle popolazioni che risiedono nelle frazioni alte, maggiormente disagiate, di Sassello e Urbe. - spiega Dario Franchello, presidente della Comunità del Giovo - Abbiamo deciso di inaugurarla facendovi transitare il Giro: buon auspicio per lo sviluppo dell'economia turistica della costa e della montagna nel loro insieme, più vicine e unite».

La nuova strada panoramica si snoda per 7 km dalla vetta del Beigua a Pratorotondo, a Piampaludo. E' stata realizzata in lotti, con spesa 722 milioni. Lungo il percorso sono realizzate (costo 50 milioni), tre pic-nic, quarta al Faiallo. Per illuminare percorso, in particolare Pratorotondo sprovvisto di elettricità, son serviti 400 milioni.

[a. z.]

Un uomo di 58 anni

E' scomparso da casa a Cogoleto

Pasquale Berruti è scomparso

SAVONA. I famigliari di Pasquale Berruti lanciano un appello. L'uomo, che ha 58 anni, è alto 1 metro e 75, pesa 80 chilogrammi, ha i capelli brizzolati, scomparso domenica dal ricovero di Cogoleto. Chiunque ne avesse notizia è pregato di rivolgersi ai carabinieri.

Ieri Valloria

Controllore Acts muore sul bus per un malore

SAVONA. Dramma su un bus dell'Acts ieri mattina poco distante dall'ospedale San Paolo. Un controllore stato colto da malore ed morto subito dopo al pronto soccorso.

Si chiamava Pietro Olivieri, aveva 44 anni, era sposato, padre di un ragazzo quattordicenne. I passeggeri dell'autobus, linea 5, quella che collega il to con la zona dell'ospedale, l'hanno visto accasciarsi a terra e perdere

Sul bus c'era anche una infermiera, che ha tentato di soccorrerlo, di rianimarlo. E' stato dato l'allarme, è arrivata ambulanza e l'automedicale del San Paolo. Il controllore è stato trasportato al pronto soccorso, ma ogni tentativo di rianimarlo si è rivelato inutile.

E' intervenuto il medico legale, che ha stilato il certificato di morte. Sulle cause del decesso per ora vige il riserbo. Secondo una prima ipotesi, Olivieri potrebbe stato stroncato da infarto. E' disposta l'autopsia, che verrà effettuata domani.

[f. p.]

AFFITTASI o VENDESI
uffici, abitazione
Tr 692.092 - 038.002

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568336-335

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019 / 860.947

PICCOLO MONDO ANTICO
VENDITA: SAVONA Via Nizza 155 r Tel. 019 / 88.15.78
ALBISSOLA MARE P.zza V. Veneto 1 Tel. 019 / 48.10.29
SPOTORNO Via Flavio Gioia 4

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA

QUESTO MESE
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDI' 26

Davide Berio sindaco di Imperia

LA POSTA DEL SINDACO Davide Berio risponde alle domande dei concittadini

Barcheto, rione «dimenticato»

Gli abitanti protestano per i rumori, la sporcizia e i rimorchi posteggiati davanti alle case
Cinema-teatro Rossini: l'immobile è chiuso da molti anni, inutilizzato e lasciato nel degrado

IMPERIA. Le questioni legate alla viabilità sono le più gettonate, anche perchè sono sotto gli occhi di tutti. Ma accanto ad esse emergono preoccupazioni per la sporcizia e per la cultura, almeno per quanto riguarda la mancanza di spazi e di infrastrutture da dedicare a questo settore, che negli ultimi tempi ha dato confortanti segnali di vivacità, nel capoluogo. Attraverso La Posta del Sindaco, la quindicinale rubrica de La Stampa, i cittadini hanno avviato un proficuo dialogo con il Palazzo: ne scaturisce una radiografia, aggiornata e precisa, dei malanni e delle esigenze della città, con proposte e suggerimenti.

Questa volta, i rilievi della popolazione sono rivolti alle condizioni di degrado (tra rumori e scorribande notturne, inquietanti presenze e sporcizia, mancanza di verde e parcheggi selvaggi) del periferico quartiere di Barcheto, sulla sponda destra dell'Impero; al rilento con cui procedono - l'occasione è data da via Diano Calderina, chiusa per un mese, ma vale più in generale un po' per tutte le zone di Imperia - i lavori per la posa di tubazioni: in questo caso, si trattava di quelle per il metano; e alla contraddittorietà della presenza, in pieno centro di una struttura culturale chiusa e inutilizzata, come il cinema-teatro Rossini, mentre Imperia abbonda certo di infrastrutture del genere.

Per ognuno dei «postulanti», il sindaco Davide Berio, con la collaborazione degli uffici comunali, ha una risposta. Come fare, per inoltrare questa particolare corrispondenza al primo cittadino? E' sufficiente scrivere alla redazione de La Stampa, rubrica La Posta del Sindaco, via Alfieri 10, Imperia, o inviare un fax al numero 0183-29.82.06. E' anche possibile lasciare la missiva nella cassetta delle lettere del giornale. Tutte le lettere ricevute saranno raccolte dalla redazione e trasmesse tempestivamente al sindaco Berio perchè possa vagliare il problema e replicare, nell'ottica di collaborazione reciproca tra istituzione e cittadini.

Oneglia, il Rossini un sogno che muore

Qualche mese dopo la Sua elezione, Lei aveva dichiarato, proprio sulle colonne di questo giornale, che era un sogno nel cassetto: la riapertura del cinema-teatro Rossini».

Questo immobile è chiuso da molti anni, ormai. E' inutilizzato, nonostante si trovi in una splendida posizione centrale, a Imperia - e segnatamente a Oneglia - non abbondino di spazi per la cultura.

Un esempio valga per tutti, ed è quello della biblioteca civica che attende una sistemazione più decorosa (per non parlare della Galleria d'arte Il Rondò).

Sul Rossini e sul suo destino si sono sprecati fiumi di parole e progetti.

La precedente amministrazione aveva proposto una trasformazione dell'edificio, che ne prevedesse anche un uso commerciale.

Più recentemente, mi è letto che la Cooperativa del Centrale aveva indicato un'altra soluzione, conservandone la destinazione a cinema, teatro, sala conferenze o esposizioni e così via. Ma su tutto è calato il silenzio, mentre questa area nel cuore di Oneglia ha comunque necessità di essere «bonificata»: si pensa forse di vendere il Rossini, per incamerare denaro prezioso a risanare le casse comunali? Lo si dica con chiarezza, si faccia qualcosa. Perchè un solo fatto è certo: così com'è ora, questo palazzo non serve a nessuno, è uno spreco che la città non si può permettere.

Con i più distinti saluti.

G. Di Fabio, Imperia

Ancora ignoto il destino del cinema-teatro Rossini chiuso ormai da molti anni

E' ben vero quanto afferma il signor Di Fabio nella Sua lettera: il centro di Oneglia necessita di spazi culturali, soprattutto a livello di infrastrutture.

Il Comune, per risanare le casse, punta alla vendita di altri immobili e posso assicurare che la cessione del Rossini è l'ultima delle eventualità: rappresenterebbe proprio l'ultima spiaggia.

In ogni caso, la proposta della Cooperativa del Centrale, da Lei citata, risulta interessantissima e ne verrà tenuto debito conto.

Il problema degli spazi culturali di Oneglia è tuttavia inquadrato in un contesto più ampio, che comprende anche la Galleria Il Rondò, alla quale il bilancio destina alcuni fondi per lavori, e la Biblioteca.

Su quest'ultima, l'orientamento dell'amministrazione è di trasferirla nei locali occupati dall'attuale Tribunale, una volta che esso si sarà trasferito sulle aree della caserma Siffredi, per la cui ristrutturazione ho già ottenuto i fondi del Ministero.

Il degrado di quartiere abbandonato

Siamo neppure a un chilometro dal centro di Oneglia, ma ci sentiamo distanti da tutto e da tutti.

Qui tutto diventa impossibile: di giorno è un festival di rumori assordanti, motori, escavatori e camion che scorrazzano avanti e indietro senza tregua.

Di notte, poi, è ancora peggio, automezzi che sfrecciano su e giù a cento all'ora, autofficine aperte fino a tarda sera, individui e personaggi loschi che si aggirano intorno ad autocarri, rimorchi parcheggiati alla rinfusa, nei pressi delle case alla ricerca di chissà che e mentre aspettano chissà chi.

Eppure, sono cose che diciamo da tempo a tutti: sindaco, assessori, consiglieri, poliziotti, vigili, carabinieri, circoscrizione.

Man mano che ci si allontana dal quartiere e ci si avvicina ad Oneglia il colpo d'occhio effettivamente migliora: abbandono e sporcizia sono meno evidenti.

Mentre scrivo queste righe penso a come era un tempo non troppo lontano del quale ricordo con orgoglio e nostalgia lo splendore della zona immersa nel verde degli ulivi e dei vigneti.

Col passare del tempo ed il succedersi di amministrazioni inette ed incapaci, tutto questo è mutato incredibilmente.

Alcuni personaggi, amici autorevoli e Palazzo, hanno trasformato una zona residenziale in quartiere pattumiera.

Opere grandiose, capannoni orrendi che alcun beneficio hanno portato agli abitanti, se non degrado.

I terreni strappati ai legittimi proprietari con la forza del potere dovevano ospitare secondo il piano particolareggiato: marciapiedi, aiuole verdi, parco giochi per bambini, ritrovi per giovani ed anziani.

Opere mai realizzate, in quanto le dette aiuole sono diventate - con la complicità di chi è preposto a vigilare - un autoparco privato.

Chissà dove sono finiti gli oneri di urbanizzazione che dovevano servire a finanziarle?.

Giovanni Piero Bonifazio, Imperia

L'immagine di degrado presentata dal signor Bonifazio è in parte reale, ed è volontà dell'amministrazione arrivare a modificare in meglio lo stato attuale.

Giornalmente, sensibilizziamo la Polizia municipale su questo e altri problemi.

Desidero tuttavia sottolineare come il degrado sia dovuto a interventi del passato, senza pianificazione, verde pubblico e opere primarie.

Si è trattato insomma di un processo di accumulazione negativo.

D'altronde, queste opere non si possono certo demolire, anche se sono d'accordo sul fatto che le strade possono essere trasformate in aree di sosta per rottami e adibite a officine a cielo aperto.

Posso assicurare che tutta la situazione sarà ordinata non appena giungerà l'autorizzazione della Capitaneria di Porto per ottenere l'area demaniale da destinare ad autoporto a fianco del lungomare Vespucci.

Con questo provvedimento, è sicuro così che tutti i problemi del Barcheto e delle aree adiacenti, così come di altre aree della città, saranno risolti.

Davide Berio, sindaco di Imperia

Proteste in via Diano Calderina per i lavori «infiniti». Il Comune: «Ora è aperta»

Chiusa via Diano Calderina

«Ma adesso i lavori sono stati ultimati»

«Un vero calvario con tanti dubbi»

Siamo un gruppo di abitanti di via Diano Calderina, alla sbocco del Capo Berta. Da quattro settimane e più (in pratica, si tratta di oltre mese) la strada è chiusa al transito per i lavori di scavo e di posa di una serie di tubazioni.

Che si tratti di un'opera necessaria, nessuno lo mette certamente in dubbio. Non è possibile che occorra così tanto tempo per portarla a termine?

Siamo stanchi di questa situazione, che ci comporta grossi disagi: i più sfortunati sono coloro che risiedono nei tratti lungo il primo tratto, quello più vicino all'intersezione con via Serrati, cioè la statale Aurelia, perché sono costretti a compiere un lungo giro vizioso per poter raggiungere il centro urbano con i propri veicoli.

Tra l'altro, con tale chiusura, si è andati ad aggravare il traffico, già tormentato per proprio conto, di via Santa Lucia, unica possibile alternativa, i cui residenti già hanno avuto modo di lamentarsi su questa stessa rubrica: in questa arteria, piuttosto stretta, si verificano quotidianamente intasamenti e intralci alla circolazione.

I lavori sono stati sospesi in occasione dei «ponti» del aprile e del 1° maggio: un'agevolazione utile per tutti. Poi sono subito ripresi.

A nostro avviso, tuttavia, sarebbe il caso di «velocizzarli», ad esempio consentendo (o sollecitando) l'attività di cantiere anche nelle ore serali, visto che, con l'ora legale, fa buio ormai molto tardi: sarebbero ore preziose che permetterebbero agli addetti dell'impresa di terminare molto prima.

Può darsi che, al momento della risposta, il problema sia già stato risolto: a nostro modesto avviso, resta comunque l'esigenza generale - e questo vale per tutta la città - di fare in modo che le opere stradali, per le ripercussioni che comportano, non siano opere «infinite», come la tela di Penelope..

Grazie per la cortese attenzione.

Seguono 10 firme, Imperia

Nel momento in cui le sto rispondendo, i lavori di via Diano Calderina sono stati ultimati. I lavori stessi riguardano la metanizzazione della città e sono stati appaltati dall'Italgas a una ditta, presso i quali ci siamo premurati, come Amministrazione comunale di Imperia, si sollecitare la fine dell'opera in tempi brevi.

L'apertura dei cantieri si è protratta per così lungo tempo perchè, come ben evidenziato nella lettera, nel periodo in questione si sono succeduti ben due «ponti» festivi.

Tuttavia, per molti giorni, i cantieri sono rimasti aperti anche per quattordici ore al giorno, e pure durante il sabato: anche perchè procedere speditamente era nell'interesse della ditta, che era pagata a metro e non a ore o a giornata.

Bisogna anche tutta una serie di difficoltà oggettive, non ultimo il fatto che un tratto di via Calderina corre sopra una galleria ferroviaria, su cui passano anche altre utenze (luce, telefono, fognatura). In quel tratto, dato anche lo scarso spessore fra la superficie e il tunnel, i lavoratori hanno dovuto procvedere manualmente, senza l'aiuto delle ruspe.

Se si tiene inoltre presente che, proprio lungo quel tratto si è dovuto procedere a una doppia tubazione (un tubo inserito dentro l'altro), per motivi di sicurezza richiesti espressamente dalle Ferrovie, si potrà prendere allora come, tutto sommato, i lavori sia stati celeri.

Bisogna inoltre tener presente che, dopo tutti i lavori di scavo nel sottosuolo, le ditte incaricate di compierli si impegnano alla risasfaltatura delle strade. Con questa politica, oggi la maggior parte delle vie cittadine sono state rimesse a nuovo.

Colgo l'occasione per informare i lettori de La Stampa che la prossima zona della città, interessata dai lavori di asfaltatura, sarà quella di via Don Abbo il Santo, nel cuore del rione di Oneglia.

Ad oggi, ritengo che l'Ufficio Strade del Comune abbia lavorato con perizia e competenza: prova ne è il fatto che, nel complesso, la viabilità cittadina risulta migliorata.

Va all'asta il palazzo di via Battisti con richiesta iniziale di 3 miliardi e 900 milioni

Ospedaletti, in vendita le vecchie scuole

Il sindaco Parrini: «Con il ricavato realizzeremo nuovi servizi»

OSPEDALETTI. Per fare bella la propria città occorrono quattrini. L'amministrazione comunale di Ospedaletti, per non fallire l'obiettivo, ha pensato bene di vendere proprietà che non utilizza da tempo ed investire il ricavato in progetti finalizzati proprio a migliorare i servizi e le strutture del Comune.

«Seguendo questa filosofia - ha detto il sindaco Flavio Parrini - abbiamo deciso di alienare il vecchio palazzo che, sino ai primi anni 80, ospitava le scuole di Ospedaletti, in via Cesare Battisti. Si tratta di una bella e grande costruzione con tre piani fuori terra. Per metterla in ordine, per renderla 'viva' e perfettamente funzionale, dopo così tanti anni di inattività, occorrono notevoli investimenti. Confortati anche dal parere di tecnici ed esperti alla fine abbiamo deciso di vendere l'immobile e di utilizzare i quattrini ricavati in strutture diverse che, sicuramente, miglioreranno la vita degli ospedalettesi, residenti e turisti».

Detto e fatto. L'Ufficio tecnico erariale di Imperia ha provveduto a stimare l'immobile e a fissarne la base d'asta per la vendita. La cifra, che comprende anche un progetto già approvato dal Comune di «Ristrutturazione ad uso residenziale dell'immobile», è di 3 miliardi e 900 milioni di lire.

Le ex scuole, quindi, si troveranno un compratore, nel giro di un anno potrebbero trasformarsi in un moderno palazzo con una trentina di appartamenti, una superficie abitativa di oltre 1036.25 mq. dotato di box, autorimessa e servizi.

«L'alienazione dell'edificio - ha detto il sindaco Parrini - sarà discussa stasera in consiglio comunale. E' la terza pratica iscritta all'ordine del giorno. I consiglieri saranno chiamati anche a votare l'approvazione del relativo bando di gara».

Il sindaco Flavio Parrini

In consiglio comunale si discuterà anche del regolamento del «Commercio su aree pubbliche» e del nuovo orario del mercato. «Sono state richieste - ha detto il sindaco - per armonizzare questo settore. Abbiamo notato che in estate il mercato piace molto anche ai turisti. Le idee migliorative sono sempre benvenute».

Tra le curiosità da registrare c'è oggi pomeriggio, proprio nel corso del consiglio comunale, sindaco ed autorità premieranno gli «atleti e le società sportive che si sono distinte in ambito locale e regionale». Riceveranno targhe, medaglie e attestati la squadra femminile di basket, neo promossa in serie B, la squadra esordienti di calcio, che ha dominato in campionato provinciale vincendo 24 partite su 24, e il ciclista Walter Medori, che indossa la divisa della Guardia di Finanza e che ha vinto anche recentemente una gara a Ventimiglia. «Questa cerimonia - ha detto Parrini - ad Ospedaletti è molto sentita».

Roberto

Oltre 60 coppie da Liguria e Piemonte ospitate in un impianto moderno

Pontedassio, bocce «made in amour»

Il 1° giugno Campionato italiano di pétanque

PONTEDASSIO. In Francia è un gioco che praticano tutti: ci sono foto che ritraggono in azione gli attori Lino Ventura e Ives Montand. La tradizione della petanque, versione semplificata delle bocce, ideata da un disabile, è molto forte anche in provincia. Non stupisca se, domenica 1° giugno, Pontedassio ospiterà i campionati italiani delle categorie A, A/F, B, B/F e Allievi (sorteggi il 31 maggio).

Grazie anche impianti nuovi e capienti, che attestano di una grande attenzione allo sport e alla socialità, la pro Loco, con la collaborazione di Comune, Coni e Provincia, ha deciso di dar lustro a un gioco che ha prodotto già tanti campioni: di Pontedassio è la coppia Ginulla-Ramoino, vincitrice di ben tre titoli italiani (l'ultimo nel '92). A contendersi il campionato saranno 64 coppie, che arriveranno da tutte le parti della Liguria e dal Piemonte. **[m. v.]**

Da sin. le coppie Carlo Ramoino-Gianni Ginulla e Danilo Meli-Angelo Pannacino

Ancora una volta i riflettori della Rai-Tv puntati sulla città dei due mari

Andersen, 30 e non li dimostra

Il Premio nazionale per la fiaba di Sestri Levante compie trent'anni e li festeggia con nove giorni di eventi. Concerti, convegni, spettacoli teatrali e musicali dedicati ai più piccini, non solo

SESTRI LEVANTE. Domani sera alle 20, 30 nel teatro tenda montato nella Baia delle Favole prenderà il via ufficialmente la 30° edizione Premio Andersen. Di fatto l'Andersen comincerà mattinata un convegno all'auditorium Madonnina del Grappa, sul tema «A scuola con pensieri e sentimenti».

Per la parte spettacolo alle 16 al teatro Ariston il concerto Cesare Bonizzi, frate cappuccino che canta accompagnato da Lalla Francia e dai Giovani Coristi di Sestri diretti da Piero Robusto; a presentare l'evento musicale Roberto Onofri Raffaella Maggi conduttori del programma televisivo «Bimboone»: infine la serata si concluderà alle 21,30 al teatro tenda con il concerto Edoardo Bennato.

Questo è solo l'inizio di un nutrito programma che per nove giorni coinvolgerà i giovani di Sestri Levante, Rapallo e Genova in decine appuntamenti tutti ad ingresso gratuito. Ieri nella sala consiliare Sestri Levante è stato presentato il «logo» che contrassegnerà le manifestazioni Sestri Levante: il nome della città efficacemente intersecato da vele e il profilo stilizzato della Penisola. Presentati anche lo spot televisivo per la promozione del Premio e il cd «Girotondo rap» cantato da Roberto Onofri Greta, autentica rivelazione al festival di Sanremo, destinato a sicuro anche oltre l'Andersen. Roberto e Greta formano insieme ai Bambini italiani della Compagnia del Grillo, diretta da Piero Robusto e la partecipazione di Raffaella Maggi, l'insolita formidabile band autrice del brano. Il video è ambientato nell'hinterland milanese ed è un inno alla vita e alla non violenza prendendo esempio dalla filastrocca, nota a tutte le generazioni, Giro giro tondo. Oltre ad essere il motivo conduttore del Premio, l'arrangiamento del girotondo potrebbe diventare un successo da discoteca: le prime note sono proposte in modo dolce, come si conviene alla filastrocca, poi Roberto Onofri Raffaella inseriscono il rap in modo intelligente senza forzature. Improvvisa poi emerge la voce di Greta con sfumature rithmin 'blues che caratterizzano il brano tanto da prevederne un rapido tam tam radio televisivo e un sicuro successo per l'estate.

Premio Andersen al via: l'anno la visita a Sestri del presidente Scalfaro

Rimanendo nel campo degli appuntamenti musicali, a Rapallo i giovanissimi, in particolare le ragazzine, sono in fibrillazione per il concerto dei «Ragazzi Italiani» in programma lunedì sera in piazza della Libertà. Saranno tante le giovani che passeranno il pomeriggio nelle vicinanze del palco per assicurarsi un posto in prima fila il più vicino possibile ai «Ragazzi» che scatenano entusiasmi al pari dei Beatles degli Anni Sessanta.

Il programma del Premio è stato studiato in modo da offrire interesse per tutte le fasce d'età: c'è infatti molta attesa per il convegno Rai «La Tv che vorrei» che si svolgerà lunedì ai Castelli; dalle 10 alle 18 si susseguiranno riflessioni, suggerimenti, istruzioni per un uso più consapevole del mezzo televisivo da parte di legislatori, addetti ai lavori e telespettatori. Domani mattina però il primo appuntamento del Premio è con la scuola, tanto per ricordare ai giovani che il mondo non è fatto di sole fiabe.

Vignolo

IL PROGRAMMA

Date, orari e luoghi

Gli appuntamenti più salienti in programma nei primi sei giorni. Sabato 24 maggio Sestri Levante: concerto Frate Cesare Bonizzi al teatro Ariston ore 16; inaugurazione ufficiale del Premio al teatro tenda baia delle favole ore 20,30; alle 21,30 concerto Edoardo Bennato. Domenica 25 Sestri Levante: alle 11 in piazza Italia incontri con i protagonisti della trasmissione Rai «Solletico»; alle 21,30 spettacolo musicale teatro tenda; a Rapallo alle 16 Balene contrabbasso. Lunedì a Rapallo in piazza della Libertà concerto de I ragazzi italiani. Martedì 27 all'Acquario di Genova, 15, spettacolo teatrale «Pipin la stella mangiona»; alle 16,30 nel teatro cinema al porto antico «Agenzia acchiappafantasmi» della Warner Bros. Mercoledì 28 a Sestri Levante alle 11 nel teatro tenda spettacolo di marionette; Rapallo alle 10 proiezione diapositive al teatro delle Clarisse; a Genova nel porto antico «La piccola principessa». Giovedì 29 Sestri Levante: alle 16,30 tendino di piazza Italia teatro dei burattini; Rapallo alle 21 in piazza della Libertà i giovani emergenti della musica italiana; a Genova alle 16,30 nel porto antico «La maschera del fantasma». **[g. vi.]**

GIORNO E NOTTE

Libro sui mercanti genovesi

Oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale, la Società Ligure di Storia Patria ospita la presentazione del libro di Aurelio Musi «Mercanti genovesi nel Regno di Napoli». Il volume, edito dalle Edizioni Scientifiche Italiane, sarà presentato dal professor Giuseppe Galasso.

LA

Concerto del duo Bluesy

Concerto del duo Bluesy, domani, alle 22, al club La Cittadella, vico 5 Lampadi 11/2, Genova. Il duo è formato dai musicisti professionisti genovesi Gregoriana Somazzi (voce) e Manuel Aschini (chitarra). Ingresso libero.

FONDAZIONE COSTA

Concerto lirico

Concerto lirico del Gruppo Vocale del Conservatorio Paganini, oggi alle 18,30, con omaggio Shubert, Donizetti, Brahms. Ingresso lire 10 mila.

AUDITORIUM MONTALE

Concerto Vocalia Ensemble

Concerto del Gruppo Vocalia Ensemble, oggi alle 18, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice. In programma musiche di Arcadelt, Bianchieri, Beethoven, Schumann, Debussy, Ravel, Hindemith, Seiber, Kodaly, Holst spiritual. Direttore G. B. Bergamo.

SANT'AGOSTINO

Coro voci bianche

Recital del coro di voci bianche «Cappella vocale Reutlingen, questa sera, 20,30, promosso dal Goethe Institut di Genova.

EXPO

Incontro Sanguineti e Doria

Incontro con poeta Edoardo Sanguineti Mario Doria su Antonio Gramsci, oggi alle 17,30, alla Festa di Liberazione, all'Expo del Porto Antico.

CINEMA

«Prima all'Orfeo»

Prima al cinema Orfeo, in via XX Settembre, oggi, con il film «American Buffalo», interpretato da Dustin Hoffman, Dennis Franz, Sean Nelson.

Replica di «Paradise Follies»

Confermata per domani sera, alle 21, al Politeama Genovese, la replica del musical del Gruppo Goliardico Genovese «Pradise Follies» (Una festa dell'altro mondo) di Ferrer, D'Arbà & od Enrico Cirone. Regia di Giorgio Ferrari. L'intero ricavato dello spettacolo sarà devoluto all'Admo e al Fondo Tumori Leucemie del Bambino dell'Ospedale Gaslini.

Libri di Guglielmino e jazz

Oggi alle 17,15, nella sede dell'associazione culturale Satura, in piazza Stella, il medico-scrittore genovese Edoardo Guglielmino presenterà i suoi ultimi lavori letterari. Ingresso libero.

POWER

Musica nera alla Foce

Serata di black music, alle 23, al Black Power, in via Brigate Partigiane, a Genova, con i successi jazz, acid jazz, blues e soul scelti dal dj Tiziano. **[m. b.]**

Musica celtica all'Albatros di Rivarolo, domani a Quiliano arrivano i «Timoria»

E venne il giorno di Patty Pravo

Chiavari, per lo show è tutto esaurito al Cantero

CHIAVARI. E' lei, Patty Pravo, la star della serata. Il concerto dell'ex ragazza del Piper al Teatro Cantero di Chiavari praticamente tutto esaurito ormai da diversi giorni.

Sull'onda del grande successo ottenuto all'ultimo Festival di Sanremo «E dimmi che non morirei», il bellissimo brano di Vasco Rossi, la bionda Nicoletta, vincitrice morale della rassegna canora della Città dei Fiori è tornata fra i numeri uno della canzone italiana, con l'intenzione di rimanerci ancora a lungo, dopo gli exploit degli Anni Sessanta e Settanta.

Voltata la pagina del concerto di questa sera (21) nel teatro chiavarese è probabile che rivedremo Patty Pravo in Riviera nei prossimi mesi. Sono in diversi, fra promoter e gestori di locali, a inseguirla per almeno «data» fra luglio e agosto, anche se, fino a ora, non c'è nulla di definitivo.

Albatros. Al teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerone, lo Psyco Club presenta questa sera, alle 21,30, un concerto di Kay Mc Carthy, ambasciatrice della musica celtica in Italia, artefice della nascita di alcune fra le formazioni «storiche» di genere che continua a raccogliere nuovi appassionati.

Ospite della serata sarà l'artista brindisino Bungaro, cantante, musicista e autore che, dopo la parentesi del Festival di Sanremo, sta collaborando con Kay Mc Carthy con ottimi risultati.

La cantante irlandese si esibirà accompagnata da un gruppo di sei musicisti formato da Ida Natale (flauto), Antonietta Ricciardi-Mc Carthy (arpa, seconda voce), Claudio Anguillara (tastiere, ghironda), Fabrizio Bono (violino), Roger Taradel (chitarra), Piero Ricciardi (percussioni).

L'ingresso al teatro Albatros costa 22 mila lire (18 mila lire per i soci Psyco Club). Intanto, sempre il Psyco Club guidato da Totò Miggiano sta mettendo a punto la trasferta savonese di domani sera.

E' confermato, infatti, alle 21, il concerto dei Timoria al Palasport di Quiliano destinato a richiamare anche molti fan genovesi del gruppo bresciano lanciato,una decina di anni fa, dalla rassegna «Rock Targato Italia».

Patty Pravo stasera a Chiavari

Dopo due anni di assenza dai concerti live, il band torna on stage con i brani del nuovo album Eta Beta, disco ricco di suoni funky e progressive, ma sempre caratterizzato dallo stile Timoria che raccoglie rock allo stato puro, la melodia e il ritmo.

Un disco in cui si passa dai riff e ritornelli di forte impatto di «Bella Bambola» e «Zobi La Mouche» (cover dai Les Negress Vertes e frutto recente applauditissimo tour francese dei Timoria), alla melodia di «Vola piano» ai suoni di «Il Giardino di Daria».

I compagni di viaggio dei Timoria in questo nuovo album sono Leon Mobley, percussionista di Ben Harper, il chitarrista Dave Fuczinsky, già con i Freak Power e John Zorn e Luca Persico dei 99 Posse.

I biglietti di ingresso al Palasport di Quiliano (a due chilometri dal casello autostradale di Savona) sono in vendita ai botteghini a lire 25 mila (23 mila lire per i soci Psyco Club e Arci Savona). **[m. b.]**

AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	69
	92		50	44	44
	3		55	68	75
	119	85	84	74	71
FIRENZE	55	89	13	69	72
	109	57	54	46	41
GENOVA	78	47	8	36	38
	76	74	69	68	62
MILANO	80	75	41	43	67
	69		59	57	48
NAPOLI	86	17	80	72	65
		61	60	55	52
PALERMO	83	9	85	45	52
	82	60	60	47	40
ROMA	76		47	84	86
	94		77	57	54
		71	88	50	80
	92	73	66	58	44
	33	32	18	10	60
	82	77	67	50	48

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-40 24-58 24-61 24-76 24-16;
24-32 24-11 24-54 24-82 24-69;
24-19 24-36 24-56 24-37 24-10;
24-13 24-26 24-49 24-85 24-72;
24-65 24-7 24-33 24-9 24-31;
24-34 24-1 24-14 24-30 24-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (1); Cagliari 80 (12); Firenze 82 (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

26-10 26-78 26-38 76-18 76-1;
26-35 26-55 26-13 76-45 76-90;
26-52 26-22 26-62 76-84 76-88;
26-15 26-61 76-60 76-43;
26-18 26-1 76-10 76-78 76-38;
26-45 26-90 76-35 76-55 76-13;
26-84 76-52 76-22 76-82;
26-80 26-43 76-40 76-15 76-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-8-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	23	7	16	8	2	8	5	0
VERTIBILI	7	28		15	10	20	9	0	6	46
CADENZE	3	7	2	3	6	18	7	6	10	5
	28	31	40	46	44	33	27	57	22	41
	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	33	38	28	48	49	71	16	20	37	34
	71	1	11	1	81	81	1		61	11
	16	30	23	17	20	37	38	56	50	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in le settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davida e Liliana Miela, Via Viana 27, Candelo.

A giugno una serie di appuntamenti in ricordo del grande poeta

Omaggio in musica per Caproni

Conferenze-concerto, un convegno e un libro

GENOVA. La Provincia di genova e le Edizioni S. Marco dei Giustiniani organizzano una serie di manifestazioni, nel prossimo mese di giugno, dedicate a Giorgio Caproni, il poeta che più tutti, nel nostro secolo, ha rappresentato il paesaggio genovese e ligure.

Le iniziative (varate la collaborazione del Carlo Felice della Comunità Montana Alta Val Trebbia) si articolano in tre aspetti: una serie di letture di poesie di Giorgio Caproni, anche integrate a musiche; un convegno internazionale studi; la pubblicazione di un volume miscellaneo di studi critici.

Il ciclo di letture e concerti «Giorgio Caproni tra poesia e si svolgerà all'Auditorium Montale quattro giornate: il e il 9 giugno lettori saranno gli attori Rachele Ghersi e Massimo Mesciulam che nel secondo appuntamento anche accompagnati dalla scelta musiche registrate, care al poeta; il 14 giugno verranno proposte musiche originali ispirate a Caproni, mentre il 20 l'attore Riccardo Cucciolla leggerà varie liriche caproniane alternate a brani di Mozart, Cavo, Schumann, Muzas, Beethoven, Schubert e Dalvin) eseguiti dal vivo Elena Belfiore (mezzosoprano), Caterina Picasso (pianoforte) e Lorenza Vaccaro (violino).

Il convegno studi si svolgerà nel Palazzo della Provincia il 20 giugno: lo aprirà Carlo Bo e seguiranno interventi di Adele Dei, Giorgio Ferroni, Bianca Maria Frabotta, Maria Luisa Spaziani; nel pomeriggio dopo la proiezione del film «Il conguido del viaggiatore cerimonioso» di Bertolucci, il convengo proseguirà con l'incontro «Caproni scrittore europeo» con i traduttori e studiosi stranieri (Bonalumi, Di Meo, Helbling, Simeone. Il giorno successivo trasferimento degli studiosi Santuario di Montebruno in Val Trebbia (nei luoghi, cioè, in cui Caproni visse a lungo) una discussione su poesia, paesaggio e guerra tra Alessandro Natta, Giorgio Bertone, Franco Croce, Massimo Quaini; seguirà lo spettacolo «Biglietto lasciato prima non andar via» di Ugo Vita.

Nel convegno sarà presentato volume di contributi critici, curato da Giorgio Devoto Stefano Verdino: tra le testimonianze, quelle Mario Luzi, Andrea Zanzotto, Piero Bigongiari, Pier Vincenzo Mengaldo, Gina Lagorio, Maria Luisa Spaziani, Hanno Helbling, Luigi Surdich. Il programma dettagliato verrà ufficialmente illustrato giovedì prossimo nel corso una conferenza stampa che si terrà nel Palazzo della Provincia.

Roberto Iovino

Arte, musica e spettacolo: volumetto per orientarsi tra le manifestazioni dei prossimi mesi

Estate a Genova, cento eventi in un dépliant

La città parteciperà alle regate internazionali con uno scafo «J24»

Estate a Genova con i Balletti di Nervi

GENOVA. Le manifestazioni d'evasione dell'estate cittadina che da qualche anno vanno sotto la sigla di «Genova: arte, musica e spettacolo» sono state raccolte, in ordine d'argomento (musica, teatro, poesia, ecc.) e cronologico (anche con colori diversi) in un agile volumentto che sarà distribuito preso i centri pubblici, gli sportelli dell'Azienda di Promozione Turistica, gli alberghi, i ristoranti e tutti i locali pubblici.

Sarà possibile - ci sono anche i numeri di telefono utili - per il turista individuare, date, luoghi e appuntamenti. Per i soli mesi giugno e di luglio, quelli in cui lo stesso Comune produce il maggior sforzo, sono previsti oltre 100 appuntamenti. Tra le iniziative più vistose ci quelle consolidate d'alto profilo, dal Festival del Balletto Nervi alle rappresentazioni teatrali a Forte Sperone organizzate e realizzata dal Teatro della Tosse.

Ma non mancheranno la musica nei parchi, le sceneggiate storiche nella città vecchia, il teatro dialettale, la musica classica, la musicale leggera e folk, il jazz. L'opuscolo stato presentato ieri mattina in Comune dal sindaco Adriano sanno dall'assessore Alessandro Guala, il sindaco ha parlato di «città della cultura» come bene da offrire e sul quale investire e impegnarsi. Guala ha sottolineato l'importanza, anche pratica sul piano della promozione, di riunire sotto un unico marchio tutte iniziative dell'estate, cui si aggiungeranno, per il mese di agosto, gli appuntamenti classici e consolidato «Il cinema nel roseto».

Ovviamente si spera di attrarre spettatori e curiosi - anche di cultura, di arte storia - dalle due Riviere per movimentare circuito turistico che, sia pure tra molte difficoltà, sta crescendo soprattutto attorno alla città.

Ieri, inoltre, il Comune ha annunciato (ma c'era da aspettarselo, prima che chiudesse la sua esperienza di sindaco, Adriano Sansa data sua nota passione di velista) che entrerà come protagonista nel mondo delle competizioni veliche con una sua barca, la «Città di Genova». L'unità prenderà parte alle più importati regate al campionato del mondo della classe «J 24».

L'equipaggio sarà vestito dalla «Slam», la società della signora Carla Gardino, presidente della Fiera, che ieri, biondissima in «mise» blu e rossa, s'è fatta fotografare tra i marinai e un impeccabile sindaco Adriano Sansa dinanzi a Palazzo Tursi. Infatti la barca stata rimorchiata, con un po' di fatica, in via Garibaldi dove è rimasta parcheggiata per qualche prima di tornare in mare. **[p. l.]**

Fine settimana insolitamente denso di pallone, si gioca in pratica per tutte le categorie

Calcio «caldo» con playoff e spareggi

Ritornano in campo anche il Savona e la Sanremese

Casella numero 4: Casale-Savo- casella numero 24: Sanremese-Legnano. Playoff del Nazionale dilettanti con le due compagini liguri inserite nel concorso «Totogol», e quindi gli occhi addosso da parte di tutta l'Italia calcistica, al- di quella degli amanti dell'azzardo. Primo turno di questa fase finale che non garantisce la C2, ma permette stabilire una graduatoria in ca- di posti liberi, e per operare gli opportuni ripescaggi.

Non tantissimo, ma pur sempre qualcosa meglio niente. In palio primo passo verso la promozione, invece, con il primo turno fra le seconde di Eccellenza, con Caratese-Vado (andata domenica Carate Brianza, ritorno il 1° giugno al Chittolina). Rossoblù Pansera che nelle ultime settimane si sono preparati estrema attenzione: il tecnico spera di recuperare Schipani che si era infortunato nell'ultimo turno di campionato contro il Finale. Se Vado accederà al turno successivo, troverà la vincente di Valenzana-Sangiustese: da questo poker uscirà la promossa al «Nazionale».

La Liguria calcistica spera che la «prescelta» risulti il Vado, per liberare altri posti nelle serie inferiori: la Bolzanetese salirebbe in Eccellenza, e sarebbero tre (invece di due) le ammesse in Promozione fra le seconde classificate di Prima categoria. Mini-girone a quattro che domenica disputerà la seconda giornata Rivasamba (1, un turno di stop per Luca Ghio e per il tecnico-giocatore Bottaro)-Pieve (3) alle 16,30 al Macera di Rapallo e Pro Recco (1, squalificato per un turno Ferrando)-Borgio (0, tre assenti per squalifica: Bergallo, Di Ma- e Giordano) alle 17 a Varazze.

Per il Vado (qui Scalzi) via agli s-

Sfida delicata per i calafati rivani, che in caso di vittoria metterebbero una serie ipoteca sulla conquista del primo o secondo posto, ovvero del passaggio in Promozione. Anche il Recco, contro un Borgio al completo, deve cercare la vittoria, per affrontare con la dovu- tranquillità la sfida del primo giugno col Pieve Ligure.

Finale di ritorno per titolo regionale di Promozione fra Argentina e Baiardo (assente lo squalificato Cioce) partendo dal 2-2 del match di andata. La partita stata anticipata a domani alle 17 ad Arma Taggia. Titolo regionale in palio anche per la Prima. Semifinali par- unica con Corte-Vezzano domani alle 16,30 a Casarza e Porto Vado-Casellese domenica alle 16,30 ad Arenzano.

La Corte, dopo il brillante campionato e la successiva eliminazione dalla Coppa Liguria, sembra avere ormai le pile scariche, gli spezzini partono con i favori del pronostico. Primo turno anche dei due triangolari di semifinale per il titolo regionale di Seconda. Il programma. Triangolare A: Santa Cecilia-Legino domenica alle 16,30 ad Albissola (riposa il Cus Genova); triangolare B: Little Club Genoa-Calvarese domenica alle 10,30 al Ligorna (riposa la vincente dello spareggio spezzino fra Borgbetto e Nuova Beverino, incontro previsto per domenica alle 16,30 a Bottagna). Infine due incontri domani, con le semifinali di andata del Trofeo Lanterna riservato agli Juniores: tratta di Varazze-Praese alle 16,30 Varazze, e di Pegliese-Recco alle 17,15 a Multedo.

Giancarlo Scartozzoni

Calcio baby internazionale

Squadre di tre nazioni a Sestri mentre si chiude il Città di Recco

Calcio giovanile organizzato dal Comitato di Chiavari ormai agli ultimi appuntamenti di campionato (mancano solo una serie recuperi Esordienti e Sestri Levante-Casarza Giovanissimi), ed quindi il momento dei tornei. Domenica si concluderà il torneo di Recco, mentre il «Pipetta» è alla vigilia delle semifinali e i campi Sivori B e C saranno teatro per due giorni di un torneo internazionale. Albaro-N.S. Fruttuoso Audace Campomorone-Sestrese sono le semifinali domani (primo incontro alle 19, secondo alle 20,30) del torneo Città di Recco per Allievi. Campo S. Rocco, le vincenti giocheranno domenica alle 19,30 la finalissima (alle 18 la finale di consolazione).

Tre categorie alla 4a edizione dell'Ugo «Pipetta» Dettore, organizzato dalla Calvarese. Negli Esordienti jr hanno ottenuto l'ammissione alle semifinali Sestri Levante, Villaggio, Goliardica Rivasamba. Situazione ancora incerta negli Esordienti nei Giovanissimi, con gli ultimi incontri in programma entro lunedì. Venerdì le tre finali per il 3°/4° posto; sabato 31 le finali per l'aggiudicazione del trofeo annuale.

Due giorni di gran calcio sui campi Sivori B e C con il Torneo Internazionale «Sestri Levante-Città dei Ragazzi», organizzato dal Rivasamba riservato Esordienti, Pulcini '86 e '87. La categoria maggiore al «C» con domani alle 15,15 Kolpa Podzemelj (Slovenia)-Riva; alle 16 Borgomanero-Montebello (Parma); alle 16,45 Trnje Zagreb (Croazia)-Villa Romanò (Como); alle 17,30 Chatillon S. Vincent (Aosta)-Marassi Quezzi. Domenica dalle 9,30 le finali; finalissima alle 17,45. Campo «B» per le serie dei Pulcini. Nati 1986: domani Pontedecimo-Entella (15,30) e Riva-Albaro (17,15); dopodomani Riva-Entella (10), Pontedecimo-Albaro (11,30), Albaro-Entella (15,45) e Riva-Pontedecimo (17,15). Stessi orari per il 1987: domani Vara-Villa Romanò Riva-Entella; domenica Riva-Villa Romanò, Vara-Entella, Vara-Riva ed Entella-Villa Romanò. [g. s.]

L'olimpionica alla «Genoa Cup»

C'è Paola Pezzo regina del bike

GENOVA. Fa una certa impressione vedere Paola Pezzo in tv, rimontare superare tanti Junior e presentarsi sul traguardo del Gran Premio Golosina (organizzato in onore a Cerro Veronese) da trionfatrice. Quasi una «macchina» sui pedali: invece ragazza di aspetto piacevole, che alle Olimpiadi fece la grande impresa con la conquista titolo, ma che molti ricorderanno anche (soprattutto?) per quella maglietta aperta sul davanti, richiusa proprio a pochi metri dal traguardo, dal trionfo...

Paola Pezzo domenica sarà ospite di Genova, anzi sarà in sella per prendere parte alla «Genoa International Cup-Trofeo Euroconsult», gara di mountain-bikes di classe C inserita nel calendario internazionale. Prima edizione di questa manifestazione che si disputerà al Parco delle Mura, con presenza appunto della campionessa olimpica ma anche di tanti altri «rampichini» di assoluto valore, ad iniziare dalla vicecampionessa europea, Nadia De Negri; fra gli uomini al via il campione europeo Under 23 Dario Acquaroli, l'argento agli europei quarto ai Mondiali Hubert Palhuber, il campione italiano in carica Daniele Bruschi.

L'intenzione è valorizzare una parte importante della storia genovese, quella dei Forti, ed ecco che gli organizzatori del Bike O'Clock Team Mobili Casacoia, in collaborazione l'Unione Sportiva Aquila Fegino, hanno subito trovato l'adesione dei tre enti istituzionali: Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria.

Paola Pezzo, campionessa olimpica

Domani dalle 16 alle 18 i primi arrivi a Genova, con nella zona del porto Antico, presso l'Acquario, la punzonatura, l'assegnazione dei numeri di gara, la sfilata dei campioni e un'esibizione spettacolare di trial e freestyle; domenica la parte agonistica, con al mattino la gara riservata a donne Junior, nel pomeriggio quella per amatori ed Open. [g. s.]

Ultima giornata in A1, la coda brucia: in A2 riflettori sul derby Chiavari-Lavagna

Nervi: la madre di tutte le partite

Per salvarsi bisogna battere il «grande» Pescara

Ultima giornata della A1 e seconda ritorno della A2 con un paio di temi stuzzicanti.

Giustizia fatta. Paguros giustamente accontentato. Un accenno soltanto ad un possibile anticipo di Savona-Roma per esigenze televisive, subito i catanesi protestare. Perchè, la regola del sospetto che è sempre valida, se la Roma vinto in Corso Colombo conquistando la certezza del secondo posto, il Pescara sarebbe potuto scendere in vasca alla Sciorba demotivato, magari lasciando strada libera al Nervi. I genovesi avevano minimamente pensato a questa ipotesi, Catania invece si... . Evidentemente il sospetto diventa un boomerang: forse Catania-Paguros è già decisa, con una vittoria per la squadra più bisognosa? Finale di stagione infuocato, con questa polemica poi rientrata g- alla decisione della Fin di fare disputare tutte le sette partite in contemporanea alle 17,30. Occorreva pensare in altro modo, prima di arrivare alla soluzione più logica?

Ultima spiaggia. Nervi (13)-Pescara (39) alla Sciorba con arbitri Melis e Clara. I bluarancio di Chicco Sciacero partono in svantaggio negli scontri diretti sia nei confronti del Bologna come della Paguros. Quindi per salvarsi devono realizzare punto in più di una delle due rivali. Compito quasi proibitivo, Pescara che, parole di Gabriele Pomilio, «spera in un favore del Savona per agganciare la seconda piazza». Il Nervi dovrà mettere nella contesa l'ardore agonistico e le tantissime motivazioni, perchè un pareggio o una sconfitta significherebbe A2.

Tutto deciso. Florentia (37)-Recco (33), toscani quarti recchelini sesti. Quindi p- i biancocelesti «Gus» Baldineti soltanto l'occasione di chiudere bene una stagione buona fino a venti giorni orsono, poi da dimenticare. Arbitri Picchetto e Paoletti. Savona (35)-Roma (40) con biancorossi che non possono raggiungere il quarto posto ed i playoff ma neppure scende- al sesto. I ragazzi Claudio Mistrangelo finiranno quinti, magari concludendo la grande impresa contro Max Ferretti e compagni? Arbitri Aglialoro e Rotunno.

Bonto dei Nervi: domani sfida decisiva

Sapore dolce. Nel calcio si chiamano «torte», nella pallanuoto... anche. Tutto dipenderà dalla serietà di Como e Catania, il destino del Nervi è soprattutto nelle loro mani. Como (20)-Bologne (13) e Paguros (12)-Catania (16) le partite decisive per stabilire la seconda retrocessa insieme al Brescia. A Genova e Como come a Catania saranno presenti tre Commissari di campo verificare la regolarità in vasca. Basteranno?

Che derby. Chiavari-Lavagna di A2 capita proprio nel momento meno opportuno, i chiavaresi al penultimo posto ed i lavagnesi in coda. La parola «retrocessione», che in sede presentazione stata presa in considerazione dai responsabili dei due club levantini, ora inizia invece ad aleggiare minacciosa sul Parco Lavagna e sul Lido. Certo che la squadra che dovesse uscire da questo derby con ossa rotte rischierebbe veramente di piombare in una crisi senza via d'uscita. Il male minore potrebbe essere accontentarsi della divisione della posta, in attesa degli eventi. Il responso domani alle 18,30 al Lido con arbitri Savarese e Carbone. [g. s.]

La promozione in B1 dei lavagnesi, vero fiore all'occhiello

Il volley applaude l'Admo e la sua splendida cavalcata

LAVAGNA. Admo Latte Tigullio, entrambe B1, rappresenteranno il prossimo anno culmine del volley ligure, le due società rimaste a difendere la Liguria in campionati nazionali di un certo livello dopo la rinuncia dell'Agnesi. Ma per le rapallesi il campionato si chiuso mestamente, con un traguardo inferiore alle attese (sesto posto, quando sede di presentazione si era parlato di A2), i lavagnesi di Giorgio Tambroni del «vice» Paolo Testa hanno sorpreso tutti, con un cammino fantastico e l'ultimo sigillo, ininfluente, sabato scorso al Parco nel match contro il San Savino.

Spalti gremiti, pur nella «platonicità» dell'incontro, giusto premio parte pubblico a una formazione che ha portato a termine un'autentica impre-. Ennesima vittoria che ha significato anche primato del girone. Un cammino fantastico, una prova di forza che giornata dopo giornata, mattone dopo mattone, ha portato allo straordinario traguardo finale. Il coach, dopo il successo decisivo sull'Olympia Massa, aveva rivissuto alcune tappe decisive per approdare alla B1, in particolare le ultime: dal derby l'Olympia Voltri (finita quarta) alla trasferta a Civitavecchia, all'apoteosi coi toscani.

Gianni Picasso, «stella» dell'Admo

Non è ancora il momento dei programmi anche se i dirigenti lavagnesi, presidente Giuseppe Sanguineti in testa, si stanno muovendo ricerca di qualche «colpo». Fuori regione, però: vero problema del volley ligure l'assenza di veri talenti. I migliori liguri, come ha ribadito il presidente, erano già Lavagna quest'anno.. Il primo obiettivo è lanciare in prima squadra i più giovani, da Cremisio che ha avuto par- non secondaria nel match contro l'Olympia, Furfaro, Maraldi, Vaccarezza. I big non hanno problemi di conferma: Picasso, Porro, Bruschettini, Canepa, Marchioni, Podesta sono garanzie.

Invece si rimane con i piedi per terra: in serie B1 si va soltanto per puntare alla salvezza, senza voli pindarici. E queste parole, sabato molti si sono guardati negli occhi, volando invece con la fantasia: ma non si era parlato di salvezza anche dieci mesi orsono in sede di presentazione della squadra per la B2, prima di iniziare cavalcata trionfale verso la B1? [g. s.]

Programma e personaggi di un'altra grande kermesse natatoria del Ponente: tra le favorite le ragazze dell'Athena Savona

Nuoto sincronizzato: ad Imperia gli angeli dell'acqua

Da oggi a domenica Campionati italiani assoluti a squadre della massima serie

La savonese Claudia Berruti ed Alice Dominici sono tra le sincronette più attese

IMPERIA. A Imperia torna il nuoto ad altissimo livello. Prendono il via oggi, infatti, nella piscina del capoluogo, i Campionati assoluti di serie A sincronizzato, kermesse che vedrà impegnate oltre cento atlete, tra le quali le migliori specialiste a livello nazionale.

Per giorni la imperiese sarà quindi al centro dell'attenzione, con numerosi collegamenti Rai che metteranno ancora volta in vetrina un impianto sempre più apprezzato dai vertici della Federnuoto, confermano i dirigenti della Rari Nantes, cui la Fin ha affidato l'organizzazione: «Due edizioni della World Cup, l'ipoteca sulla terza, con un pensierino per la tappa finale, nu- gare internazionali nuoto e pallanuoto sottolineano fiducia Federazione nel nostro impianto e nelle nostre capacità organizzative. sincronizzato approda Imperia per la terza volta. Il primo approccio fu stage di preparazione della Nazionale, mentre due anni ospitammo proprio i campionati assoluti».

In vasca, da oggi a domenica, le 12 migliori società italiane, alle quali si aggiunto, in veste di invitato, il Cannes, ospite d'onore della manifestazione. Gli sportivi imperiesi potranno così ammirare le evoluzioni di grandi specialiste, tra le quali le rappresentantanti dell'Athena Savona, grande favorita della manifestazione, grazie a personaggi calibro di Serena Bianchi, splendida interprete del «solo», che ha preso parte con la squadra azzurra all'Olimpiade di Atlanta.

Sulle tribune e a bordo inoltre presenti i migliori tecnici internazionali, partire dalla responsabile nella Nazionale italiana, l'americana Cathleen O'Brian, che già negli anni passati ha avuto modo di esternare il suo apprezzamento per le caratteristiche della piscina imperiese, ritenuta dall'allenatrice azzurra uno degli impianti più adatti per il nuoto sincronizzato.

Il calendario delle gare si preannuncia molto intenso. Oggi, 9,30, i Campionati Italiani inizieranno ufficialmente con il programma libero «solo», mentre nel pomeriggio, a partire dalle 16 è previsto il tecnico «solo» e quindi, alle 18,30, la finale della stessa specialità. Domani la giornata sarà dedicata al «duo» e alle squadre, con il programma libero del duo alle 9, il tecnico squadre alle 16, e il tecnico duo alle 17,45. Domenica la kermesse del sincro si concluderà con il programma libero a squadre, alle 9, seguito dalla finale del duo alle 11, e quindi, nel pomeriggio alle 15,30, dalla finale delle squadre.

Luca Amoretti

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
23 MAGGIO ORE 14,45
Centro Commerciale IL GABBIANO - Savona; TIR JENSERIA - Il Gabbiano; IL REGNO DELLE - Il Gabbiano; LE NUVOLE Cartoleria - Articoli regalo - Il Gabbiano; Gioielleria VECCHIA SAVONA - Il Gabbiano; AFT WIND Agenzia viaggi; - Il Gabbiano; Lavanderia GIUSTO PREZZO - Il Gabbiano; DAVID & CO Camiceria - Cravatte - Accessori - Il Gabbiano - IPERCOOP - Il Gabbiano.
Pronostici offerti
MONTANO AGRARIA - Albenga
DI CORSE VENERDI' 30 MAGGIO
INGRESSO: UOMINI L. - DONNE L. 4000

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO.
LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio [illegible] oltre cento anni [illegible] dire leggerezza. L'olio extravergine d'oliva Sasso, alla [illegible] aggiunge la naturale [illegible]. Per [illegible] della [illegible] tavola [illegible] completare con [illegible] il piacere di [illegible]

SASSO

OPERAZIONE GRANDI MARCHE CON VIDEURO

MOTOROLA

299.000 LIRE

CELLULARE GSM TX

- AUTONOMIA
- DOPPIO CARICABATTERIE

ATTIVAZIONE GRATIS

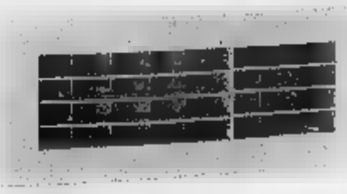
12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE SU TUTTI I PRODOTTI

SIBERIA

890.000 LIRE IVA COMPR.

CONDIZIONATORE 9000 BTU/H

- DEUMIDIFICATORE
- PURIFICATORE D'ARIA
- SPEGNIMENTO AUTOMATICO



OPPURE 89.000 LIRE x10 RATE SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI*

JVC

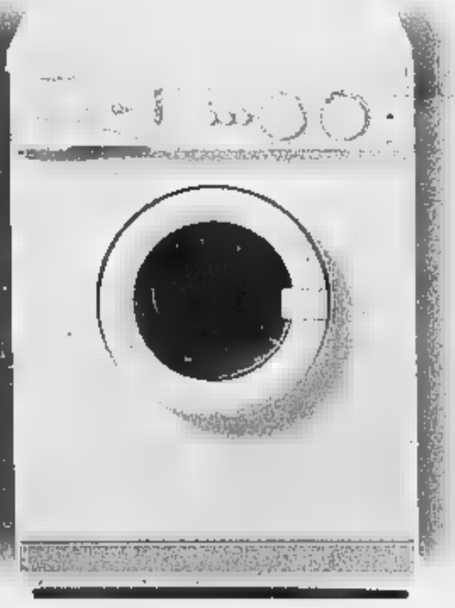
990.000 LIRE IVA COMPR.

- SENSIBILITA' 0,6 LUX

SANGIORGIO

590.000 LIRE IVA COMPR.

- TERMOSTATO CARICO
- ESCLUSIONE CENTRIFUGA



* VEDI INTERNO.

EFF. COM. LEGGE 80 - PROMOZIONE E PREZZI VALIDI DAL 23/5/97 AL 15/6/97 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI.

RITAGLIA QUESTO COUPON E CONSEGNALO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO

50000 LIRE CINQUANTAMILA

BUONO SCONTO

BANCA D'ITALIA

POTRAI AVERE UNO SCONTO FINO A L. 50.000* SU CENTINAIA DI PRODOTTI!!

PICCOLI PREZZI E GRANDI SERVIZI

ASSISTENZA POST-VENDITA IN SEDE • INSTALLAZIONE AUTORADIO, ANTIFURTI ACCESSORI HI FI • CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO • ATTIVAZIONE IMMEDIATA LINEE TELEFONICHE OMNITEL E TELECOM • FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI • PARCHEGGIO INTERNO • LISTE NOZZE COMPLETE.

CARTA AURA
UN SERVIZIO GRATUITO CHE METTE A TUA DISPOSIZIONE UN CREDITO FINO A 5 MILIONI
(in collaborazione con Findomestic)

SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO RICHIEDILA SUBITO

VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO GRUPPO GET
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA ASSIOMA
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

VIDEURO 3 RIVALTA CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.979
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 23 Maggio 1997 - 41

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In TV"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo, blitz della polizia: prelevati in alloggi e pensioni e rispediti a Tirana

Una retata di «lucciole» e protettori Scatta il rimpatrio coatto in Albania

Un momento del trasferimento sul pulmino di protettori e prostitute (FOTO GATTI)

SANREMO. Ordine di espulsione per dieci prostitute e quattro protettori albanesi. La polizia allontana le «lucciole» da Sanremo e le rispedisce direttamente a Tirana. Il blitz è scattato all'alba di ed è tutt'ora in corso. Gli agenti hanno raggiunto le ragazze in alloggi presi in affitto e alberghi, le hanno su un pulmino e questa mattina, dopo una sosta al consolato di Albania a Roma, le faranno salire su aereo. La seconda parte dell'operazione è scattata invece nella notte, con una retata di lucciole per le strade della città dei fiori.

Il rimpatrio, tra problemi logistici e burocratici, ha visto impegnati gli uomini del commissariato e della questura. E' la risposta concreta della polizia a quelle decine di esposti che denunciavano ormai da due la presenza «scomoda» delle prostitute albanesi. Al provvedimento, drastico, si è arrivati guardando tra le «pieghe» di quella Legge Martelli che rende praticamente impotenti le forze dell'ordine di fronte all'immigrazione clandestina. La polizia, consapevole dell'emergenza-squillo in Riviera, ha però trovato il modo di dare il via all'espulsione coatta.

All'alba le pattuglie hanno raggiunto alloggi e hotel dove vivevano le ragazze con alcuni protettori-fidanzati. Gli agenti hanno notificato loro il dispositivo che ordina l'allontanamento dall'Italia. In poche ore le quattordici persone state radunate in commissariato e hanno saputo il loro destino. «Rimpatrio immediato in Albania nel giro di 24 ore». Si tratta di persone che erano già raggiunte da provvedimenti di espulsione ai quali però non avevano ottemperato. Una procedura d'urgenza, con documento di identificazione rilasciato dall'ambasciata di Tirana a Roma, permetterà questa mattina la partenza delle lucciole su un aereo di linea diretto nel paese balcanico.

L'impegno a sgomberare le «squillo» da Sanremo era stato preso dal questore Nicola Cavaliere e nelle ultime settimane il piano strategico ha preso piede con l'interessamento del commissario Mario Viola e la supervisione del primo dirigente Aurelio Ravenna. Da oggi per le strade della città dei fiori ci sarà dieci prostitute in meno.

Questa mattina, inoltre, la polizia renderà noti i dati della seconda fase del blitz scattata nella notte. L'opera di «moralizzazione» sembra destinata a continuare su altri fronti. Il questore Cavaliere ha infatti confermato anche l'impegno ad arrestare l'arrivo in treno delle «pendolari del , prostitute slave e di colore.

Giulio Gavino

Una delle «lucciole» albanesi rimpatriate all'uscita del commissariato di polizia

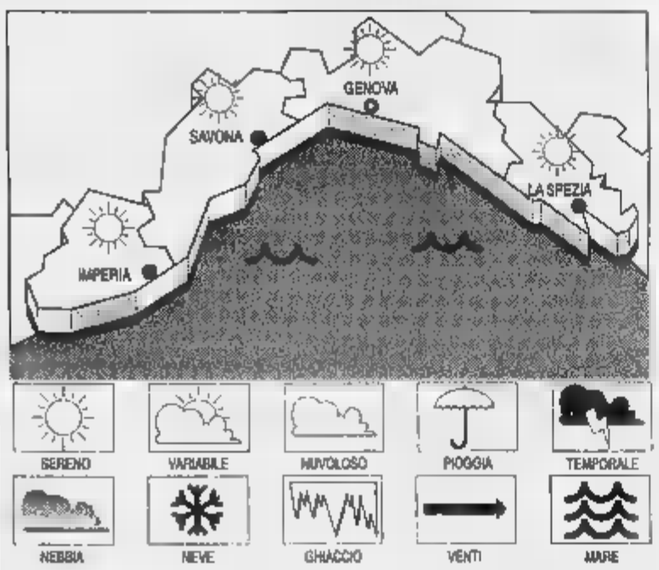
Proteste ad Acqui

Una strada per il Principato di Seborga

ACQUI TERME. Un via dedicata al Principato di Seborga: le targhe sono state affisse l'altro giorno su un tratto della via Mombarone. L'iniziativa dell'amministrazione comunale leghista di Acqui - che dopo aver riconosciuto due anni fa i diritti storici del piccolo principato, ha valuto compiere un'ulteriore passo nelle relazioni «diplomatiche» - però non è piaciuta ad alcuni rappresentanti delle forze politiche d'opposizione che sono pronti a dar battaglia.

La controversa vicenda, finita sul tavolo del Prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, ha avuto inizio il 4 novembre, quando la giunta di Acqui ha deliberato l'intitolazione una decina di vie e di piazze tra le quali anche al Principato di Seborga. Senza l'autorizzazione del prefetto. Ma gli operai del Comune hanno proceduto alla posa in opera dei cartelli. L'opposizione chiede un severo intervento prefetto. [g. l. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. poco nuvoloso, con saltuari addensamenti cumuliformi sui rilievi. Vento moderato prevalente intorno a Est con locali rinforzi sulle zone del largo. poco mosso o mosso localmente. Temperature in aumento il valore minimo. **Tempo per domani.** Ripristino delle condizioni anticicloniche con tempo generalmente buono e soleggiato.

OSSERVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17 °C, umidità relativa 70%; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; pressione 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min
Savona	max 17	min 19
Imperia	max 21	min 15

UN ANNO FA A

Max: 20; min: 13; mare 17,5° C

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,55. La **Luna** cala alle 6,59 e si leva alle 21,57.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Mursia Portofino.

Scoperti più di quaranta siti con immagini di bambini e adulti in pose luci rosse

Pedofili via Internet, un'inchiesta

Il caso esploso con la denuncia di operatore informatico sanremese: «Quelle foto hanno avuto l'effetto di un pugno nello stomaco». Indagini condotte dalla Procura e dalla Guardia di Finanza. I particolari

Immagini pornografiche con bimbi di cinque, sei e dieci anni in pose oscene, orrendamente violentati dagli adulti. E' un inquietante traffico di materiale erotico per pedofili quello segnalato alla procura di Sanremo da programmatore di computer che rotto il silenzio ed è uscito allo scoperto con una denuncia penale. Ha trovato le fotografie in un «server» della rete Intranet, uno dei «serbatoi» di Internet, la rete informatica mondiale. Stava cercando un'immagine per il giornalino scolastico della figlia quando si è accorto che sull'hard-disk erano finite le istantanee di rapporti sessuali espliciti di adulti con minorenni, ma soprattutto bambini. L'indagine, coperta dal riserbo più stretto, è finita negli uffici della sezione di polizia giudiziaria presso la procura della Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle sono già attivate in una serie di accertamenti mirati ad individuare la centrale di controllo e smistamento delle immagini per pedofili. Il segreto istruttorio, assieme alla speranza di arrestare i responsabili (come previsto dalla legge), non permette di sapere di più.

E' allarme per la pedofilia informatica

A firmare la denuncia è stato Mario Iori, una quarantina d'anni, programmatore computer, sposato, padre una bimba. Stava lavorando con il proprio elaboratore quando ha fatto la terribile scoperta: «Quelle foto state pugno nello stomaco. Esplicite, terribili, mi hanno nauseato. Ho cercato di comunicare la mia rabbia ad altri colleghi ma hanno solo espresso solidarietà. E allora ho deciso rivolgermi alla Procura, a chi potrà individuare i malviventi che speculano sulla pedofilia, che trattano questo genere di materiale e che fanno altro che alimentare una perversione che colpisce i bambini, i più deboli».

E aggiunge: «Non sono contrario alla pornografia ma credo che ogni persona debba avere la possibilità di scegliere. Su Internet esistono siti con immagini a luce rossa ma sono preceduti quantomeno da avvertimenti. In questo caso ho "scaricato" sul computer quelle terribili fotografie credendo di prendere un programma scientifico. Me ne sono accorto solo quando ho visto le immagini sul video». E a quanto racconta Iori i «server» con le fotografie erotiche per pedofili negli ultimi giorni si moltiplicati in maniera esponenziale. Da due a quaranta in meno di settimana. E' la prova che si tratta evidentemente di un genere che interessa i maniaci che «viaggiano sulla rete» e che con Intranet, in mezzo a tanta gente che lavora e studia, chi specula sulla pedofilia ha trovato un veicolo per arrivare alla sua clientela depravata.

Ma la «rete» è un «pericolo»? No, è solo mezzo di comunicazione le riviste e le videocassette. Adesso si indaga, con l'aiuto di un hard-disk, per smascherare un traffico materiale pornografico fuorilegge. La «caccia» agli «spacciatori per pedofili» è aperta. Bastano modem e una tastiera per provare ad utili agli investigatori. [g. ga.]

Da oggi in palio un computer «Nintendo 64» e giochi di società. regolamento di partecipazione

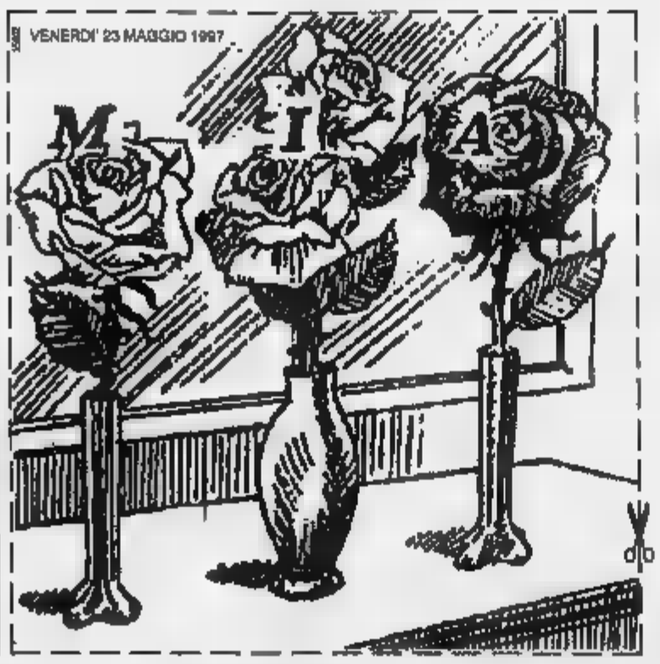
Rebus e fiori: via al gioco con La Stampa

L'iniziativa legata al Convegno nazionale di enigmistica classica

. «Ditelo con i fiori»: è il tema dell'iniziativa che coinvolge La Stampa e i negozianti del centro di Sanremo in occasione «56° Convegno nazionale di Enigmistica Classica». Per chi risolverà infatti il rebus «fiorito» pubblicato nel tagliando qui a lato insieme a quelli allestiti nelle vetrine degli esercizi commerciali, sono infatti in palio un prestigioso computer «Nintendo 64» offerto da «Video-Fantasia» e diversi giochi di società. Per concorrere e vincere sarà comunque necessario presentare la soluzione di tutti gli «enigmi in vetrina» insieme a quella del coupon pubblicato da La Stampa. Le soluzioni dovranno pervenire entro le 18 alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo.

La gara, entusiasmante per appassionati e non, ha il coinvolgimento di molti commercianti del centro che hanno dato la loro disponibilità ad allestite i rebus i fiori nelle loro vetrine. Questo, dopo aver risolto l'enigma del tagliando pubblicato qui lato, l'elenco dei negozi dove si trovano i rebus da decifrare: in via Roma Fulgenzi e Castellino, in piazza Colombo Sanremo Fiorita e Pellicceria Marisa, in via Palazzo La Fiaba, My-Lady, Paolo Mantellassi, L'Abito Elegante, Pastore Abbigliamento, in via Corradi e via Calvi Libri Usati, Macelleria Carlo, Archimania, in via Francesco la videoteca Fantasia.

La premiazione, una volta esaminate le soluzioni arrivate alla ludoteca «I Malatesta», si terrà in serata, intorno alle 21,30. L'iniziativa, che veda il coinvolgimento de La Stampa degli esercenti sanremesi, scandisce il secondo giorno di lavori circa duecento congressisti arrivati nella città dei fiori per l'appuntamento con enigmistica rebus. In programma fino domenica tavole rotonde, dibattiti, gare, escursioni feste a tema. Il divertimento comincia adesso. [g. ga.]



Una piaga che non risparmia Pieve di Teco. Più controlli della polizia

Lavoro nero: un edile è condannato S. Bartolomeo, denunciato ristoratore

TECO. Lavoro nero, l'argomento è sempre d'attualità in provincia. Un impresario edile di Pieve è stato condannato per non aver pagato i contributi a una decina di dipendenti, mentre San Bartolomeo la polizia ha denunciato il titolare di un ristorante perchè aveva ingaggiato un albanese lavapiatti, senza però metterlo in regola.

A Bruno Sereno, anni, titolare di una ditta di Acquetico, i giudici hanno inflitto due mesi e giorni di reclusione perchè non in regola con i contributi previdenziali e per aver evaso le imposte. I contributi che avrebbe dovuto allo Stato riguardavano i dipendenti, una decina, che lavoravano sotto di lui però in Era stata la Guardia di Finanza Pieve a compiere i controlli e a far emergere le irregolarità. La pena addebitata all'artigiano, difeso dall'avvocato Patrizia Rava, è stata convertita in una sanzione pecuniaria: dovrà pagare in tutto oltre otto milioni.

A Diano è venuto alla luce un altro caso lavoro clandestino. Durante l'ennesimo blitz al camping di dei Sori (il famigerato Diana), la polizia i vigili urbani hanno sorpreso l'albanese Luftulla Cola, 21 anni, che ha detto di lavorare come sguattero nel ristorante La terrazza di San Bartolomeo.

Dopo un rapido accertamento si è scoperto che il titolare del locale, Luigi Acito, 69 anni, di Diano Castello, lo aveva sì preso, ma lo pagava sottobanco. Gli agenti della squadra mobile hanno mandato la relazione all'Ispettorato del lavoro, che a volta prenderà provvedimenti. Intanto Acito è denunciato alla magistratura.

Ancora: nel corso della perquisizione nel campeggio saltati fuori incartamenti (libretti di circolazione e patenti) targhe di auto di cui si sta cercando di stabilire provenienza e destinazione. Nei guai sono finiti altri due albanesi, Gavril Banushi Arben Aga, da tempo nel mirino col loro papà Enver Aga, più volte denunciato per questioni legate al caporalato. Dovranno spiegare per quale motivo avessero quelle targhe e quei documenti e anche giustificare il possesso di denaro contante: lire e moneta albanese. Le somme trovate, alcuni milioni, sono state sequestrate perchè c'è il sospetto che provento di attività illecite. Accuse che devono trovare conferma col prosieguo delle indagini.

L'operazione non è rimasta limitata alla zona di Diano Marina. La polizia è andata Avellino, dove, pare, i due albanesi avessero dei contatti. E sembra che siano state trovate altre targhe. Già nelle settimane scorse si parlato di un traffico documenti falsi che venduti immigrati albanesi che avevano bisogno della patente per lavorare. Gli episodi sono collegare? L'inchiesta non è finita.

[m. v.]

Al centro del caso aumenti e richieste di conguagli

Casa di riposo-sindacati scontro sulle nuove rette

IMPERIA. Le nuove rette di degenza per i «non autosufficenti» ospitati alla Casa di Riposo «Imperia» e la richiesta di versamento [redacted] pesanti conguagli avanzata dall'Ente a coloro che, pur essendo nel reparto infermeria, non sono assistiti economicante dall'Usl, sta creando incomprensioni e guerre tra i sindacati e la stessa Casa di Riposo.

Ecco i fatti. La Casa di Riposo Imperia funziona con due reparti, uno detto «pensionato» che è occupato dagli autosufficienti [redacted] l'altro destinato ai [redacted] autosufficienti, detto «infermeria». Nel pensionato la retta è fissata oggi a 1.680.000 lire al mese, mentre nell'infermeria si paga 2.788.000 mila lire. Considerata la consistenza di quest'ultima cifra, per i [redacted] autosufficienti, l'Usl interviene con una quota di 1.100.000 lire procapite al mese.

Spiega il presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, Osvaldo Contestabile: «Ma l'intervento dell'Usl è limitato a soli sessanta ricoverati. E, quindi, quando pur essendo i 60 posti occupati, succede che persone si trasferiscano dal pensionato all'infermeria e che le rette da pagare risultino insostenibili».

Prosegue il consigliere Massimo Faraldi: «Abbiamo ripetutamente chiesto all'Usl di intevenire anche per queste persone che oggi sono 9 o 10, ma ci hanno detto che non è possibile. L'alternativa secondo la stessa [redacted] è quella di dimettere gli eccedenti o di far pagare agli stessi la cifra intera della retta, vale a dire 2.788.000 lire. Se si applicassero tariffe inferiori si incorrerebbe in gravi irregolarità».

Particolarmente scettici i sindacati [redacted] fronte alle dichiarazioni degli amministratori. Dice Carla Canetti dello Spi Cgil: «C'è poca chiarezza nei comportamenti degli amministratori. Noi facciamo osservare che era stato concordato un aumento della retta di trecento mila lire al mese a decorrere dallo scorso aprile, invece, il Consiglio ha praticato nei confronti di coloro che sono finiti in infermeria aumenti più consistenti. E poi, non possiamo ammettere che si chiedano arretrati [redacted] persone che al riguardo non sapevano nulla».

Proseguono inoltre Sandro Spinelli del sindacato pensionati della Cisl e Bruno Sassarini della Uilp: «per chiarire una volta per tutte quanto sta avvenendo nella Casa di Riposo abbiamo chiesto un urgente incontro con gli Amministratori».

Angelo [redacted]

[redacted]

I soggiorni climatici

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale [redacted] Imperia, attraverso l'assessorato [redacted] Servizi sociali, ha organizzato per gli anziani residenti, i soggiorni climatici estivi. La località prescelta è Chianciano Terme che ha tutte le strutture necessarie per assicurare un periodo di cura e di riposo ai partecipanti. Sono tre i turni utilizzabili, sciascuno di 11 giorni. Il primo gruppo è previsto da 2 al 12 giugno, il secondo dal 12 al 22 giugno e il terzo dal 22 giugno al 2 luglio. Dice l'assessore Carla Nattero: «Abbiamo scelto Chianciano Terme in provincia di Siena perchè è una stazione tra le più importanti d'Europa, rinomata, appunto, per le cure termali, caratterizzata da [redacted] clima piacevole essendo circondata da colline boschive [redacted] 550 metri di altitudine sul livello del mare». L'Assessore ha poi precisato che chi fosse interessato a partecipare dovrà inoltrare subito una domanda al Comune presentando i seguenti documenti: codice fiscale, importi reddituali relativi al '96 e certificato medico dove si affermi la necessità di cure termali. [a. b.]

Imperia rivendica [redacted] proprio diritto all'immagine e «bacchetta» Roma

«Smentite: qui non è Imola»

La Provincia pretende la rettifica dopo l'errore comparso [redacted] una rivista del ministero dei Beni culturali: tre paesi indicati sotto un altro territorio. «Altrimenti chiederemo i danni»

IMPERIA. Il sindaco Davide Berio, prendendola più sullo scherzo, ha proposto il gemmellaggio con Imola. La Provincia ci ha [redacted] muginato di più sopra e alla fine ha deciso di ricorrere alle ma[redacted] forti, sollecitata dai capigruppo consiliari.

L'errore compiuto dalla rivista «I luoghi del Patrimonio», distribuita in tutta Italia per la XII Settimana dei Beni culturali, che ha indicato Diano Castello, Dolceacqua e Montalto [redacted] comuni della provincia di Imola, potrebbe costare caro al Ministero dei Beni culturali, curatore del giornale, o all'Istituto poligrafico dello Stato, che lo ha stampato (di chi la responsabilità dell'incredibile svista?).

Il presidente della Provincia Gabriele Boscetto ha scritto al capo dello Stato Scalfaro, che alla rivista ha affiancato l'istituto dell'Alto patronato, sollecitando [redacted] smentita («Non si tratta di Imola ma di Imperia») da pubblicare con rilievo sulla cosiddetta terza pagina di alcuni quotidiani [redacted] Milano, Roma, Napoli. Se questo non avverrà entro il 15 giugno, l'Amministrazione chiederà i danni. Tenuto conto della perdita d'immagine, la cifra rivendicata sarà [redacted] nove zeri. «Siamo rimasti infastiditi da quello strafalcione e abbiamo deciso [redacted] prendere posizione», spiega il capo gabinetto, Bruno Canavese. «Non [redacted] quali risultati avremo. [redacted] spera che questo serva a evitare in futuro nuovi errori». [m. v.]

DIANO MARINA

[redacted] degli abissi [redacted] restauro

Ha rivisto la luce dopo 17 anni la Madonnina degli abissi (nella foto), che l'associazione Diano Sub ha voluto nei pressi del molo Landini, su un fondale di 8 metri di profondità. La statua, simile a quella di Portofino, [redacted] stata realizzata dallo scultore e pittore Paolo Scati nel 1980. I turisti che amano il mare e le immersioni facevano spesso tappa nella zona per rendere omaggio alla Vergine. Dice Domenico Garibaldi, della Diano Sub: «L'abbiamo riportata a galla con due palloni. Aveva bisogno [redacted] un restauro. A giorni la rimetteremo al suo posto in tempo per la tradizionale processione di barche che si tiene [redacted] metà luglio». [a. b.]

[redacted]

SANITA'

I medici ospedalieri Convegno oggi [redacted] Imperia

«Il medico ospedaliero e l'attività intramuraria». E' il titolo del convegno che si tiene questo pomeriggio nell'aula magna della scuola per infermieri dell'ospedale d'Imperia. Interverranno il segretetario nazionale della federazione medici della Cgil Norberto Cau e il direttore dell'Usl Luciano Grasso. Organizza la Cgil. Apriranno e chiuderanno i lavori i sindacalisti Carmela Lanzo e Claudio Porchia. [a. b.]

ASSOCIAZIONE

Alpini di Oneglia il nuovo vertice

Rinnovate le cariche dell'assemblea degli Alpini del Gruppo di Oneglia. Capogruppo è Francesco Bettoni, segretario Augusto Ferrari, consiglieri Roberto Piotto, Luciano Allaria e Antonio Rositano. L'alpino Mario Fiumi è stato nominato capogruppo onorario. La sede del sodalizio, in piazza Calvi, sta per essere ristrutturata. L'inaugurazione dei locali, rinnovati, è fissata al 21 giugno alle 19,15, dopo la Messa che sarà celebrata nella chiesa [redacted] San Giovanni. La celebrazione sarà accompagnata dal coro dell'Associazione nazionale alpini «Monte Saccarello». [b. v.]

BANCHE

I mutui alle imprese per pagare la liquidazione

Per consentire alle imprese con almeno cinque addetti di corrispondere ai loro dipendenti un acconto dell'imposta dovuto per i trattamenti di fine rapporto, la Banca Regionale Europea ha deciso [redacted] proporre uno speciale finanziamento il cui importo può essere da un minimo di 10 a un massimo di 300 milioni. La format ecnica del finanziamento [redacted] un mutuo chirografario. [a. b.]

[redacted]

Da domani a Sarola sagra delle anguille

Si svolge domani [redacted] domenica a Sarola la Sagra delle anguille [redacted] friscioi con ristorante e ballo [redacted] orchestra. La sagra attira sempre moltissima gente. Si propone come uno degli appuntamenti più divertenti della stagione estiva che [redacted] per iniziare. [a. b.]

DEGRADO

Sporcizia [redacted] via Vespucci protestano i residenti

Lamentele in [redacted] Lungomare Vespucci per la sporcizia (lattine e sacchetti [redacted] plastica, cartacce [redacted] foglie) che si trova nel canale di scolo che fiancheggia il marciapiede, dal lato mare. I residenti chiedono interventi immediati. [a. b.]

[redacted]

Moto da collezione

Domenica [redacted] raduno delle Ducati

DIANO CASTELLO. Kermesse motoristica, domenica, [redacted] Diano Castello. [redacted] svolgerà infatti l'annuale raduno di moto Ducati, preparato dal Moto club «Pompone» di Imperia, che, per la seconda volta consecutiva, ha scelto Castello per organizzarvi la manifestazione. Il raduno è previsto al mattino in piazza Matteotti. Sono previsti arrivi da tutta la Liguria e dal vicino Piemonte. Inutile dirlo: le protagoniste saranno loro, le mitiche «rosse» a due ruote, l'oggetto del desiderio per molti collezionisti.

Alle 12 la «rombante» comitiva, dopo un'escursione [redacted] collina, si raggrupperà nel piazzale del Bowling, dove le moto saranno allineate per la passerella finale, aperta al pubblico. Per l'occasione verrà presentata in anteprima la nuovissima moto Ducati modello St/2. Non solo si potranno ascoltare dalla voce dei concessionari le caratteristiche e i pregi, ma sarà possibile pure provarla. Per gli amanti di questa leggendaria moto una chicca in più. [b. v.]

[redacted]

GLI ALBERI DELLA DISCORDIA

Diano Marina discute i criteri di sistemazione di una delle strade del centro storico

Via Genala, palme e ligustri addio

Al loro posto saranno messi a dimora venti aceri, piante tipiche della pianura padana e [redacted] foglia caduca Ma la scelta ha scatenato in paese perplessità e polemiche. I laboristi: «Soluzione incomprensibile»

DIANO MARINA. Aceri, piante tipiche della pianura padana, a foglia caduca, al posto di palme e ligustri. Accade in via Genala la centralissima strada che congiunge a Diano piazza Martiri della Libertà, (più nota come piazza del Comune) con la via Aurelia. Nel giro di [redacted] settimana, il viale, infatti, subirà una radicale trasformazione. Nei giorni [redacted] l'Amministrazione comunale ha già disposto il taglio di dieci piante di ligustro, e lo sradicamento di altrettanti alberi di palma.

Spiega il vice sindaco, Elio Novaro: «Le palme di via Genala vengono subito trapiantate nei pressi del palazzetto della piscina, che ora diventerà palestra. I ligustri, invece, [redacted] sono recuperabili. Al loro posto saranno [redacted] a dimora nei primi giorni della prossima settimana 20 alberi di acero alte ognuna [redacted] metri. In pratica la strade rimarrà senza alberi solo per pochi giorni».

L'acquisto degli aceri è costato all'Amministrazione comunale una somma di 5 milioni. Il resto del lavoro viene fatto dai giardinieri. Aggiunge ancora Novaro: «I motivi che hanno consigliato l'intervento riguardano il brutto stato delle piante che c'erano prima e il fatto che secondo gli agronomi [redacted] è consigliabile avere due tipi diversi di piante nello stesso viale».

Ma la decisione non ha trovato piena approvazione da parte della cittadinanza che avrebbe voluto vedere alberi di altro tipo al posto di quelli classici della pianura Padana.

Anche il consigliere comunale Jacopo Damonte, laburista, di recente molto vicino al gruppo di maggioranza, ed esperto [redacted] tema di piante [redacted] è completamente soddisfatto della scelta.

Afferma: «Francamente non ho compreso il perchè è stato scelto l'acero che d'inverno perde le foglie, che [redacted] ha fiori e che comunque è abituato a vivere in climi freddi. Io [redacted] preferito, per esempio, [redacted] bel viale di carrubo, o di albero di giuda [redacted] di magnolie. [a. b.]

I lavori di sistemazione di via Genala che collega piazza del Comune all'Aurelia

[redacted]

Punto luce contestato

Da circa due anni [redacted] Comune di Diano Marina paga all'Enel l'energia elettrica consumata da privati per un «punto luce» situato in un giardino che si trova in via Soprana alla foce. Il lampione che, in passato si trovava [redacted] un'area pubblica, poi affittata da privati, è, infatti, ancora collegato con l'impianto di illuminazione pubblica cittadina. La segnalazione è stata fatta da un abitante della stessa strada, Antonio Molinari che da tempo chiede al Comune lo spostamento del lampione sul terreno pubblico dove manca, [redacted] effetti, una sufficiente illuminazione. Dice lo stesso Molinari: «La mia protesta fondava le sue motivazione che con i soldi pubblici si illuminava in [redacted] di privati mentre i cittadini dovevano essere al buio apochi metri [redacted] distanza sulla strada pubblica. Un'incongruenza inaccettabile. Comunque in Comune , c'è stato chi [redacted] è preoccupato del problema e so che lo stesso Comune ha già invitato l'Enel a trasferire il punto luce sulla strada che è terribilmente al buio. Speriamo si faccia presto». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Capo Berta: riaprire il belvedere cintato

Anni addietro, sul Capo Berta, versante di Diano, c'era un [redacted] gnifico belvedere, dove le macchine potevano sostare per godere di una delle più suggestive vedute del Golfo dianese.

Successivamente, questo spiazzo [redacted] stato recintato, privando così i turisti di un panorama incomparabile.

Non [redacted] potrebbe riaprirlo, naturalmente previ accordi con la proprietà e con le opportune misure di sicurezza?

Il sindaco Guglieri, sempre pronto a promuovere iniziative che valorizzino la la sua cittadina, dovrebbe farci un pensierino.

Paolo Gandolfo, Imperia

Sanremo, risanare il cimitero [redacted] Foce

Abito a Sanremo e ho molto apprezzato l'iniziativa del Comune di effettuare un «monitoraggio» del cimitero monumentale della Foce da parte della Sovrintendenza all[redacted] Belle Arti.

Sono compiaciuto perchè vuol dire che l'amministrazione comunale, finalmente, ha iniziato quell'intervento di risanamento che i sanremesi chiedevano da tempo.

E' importante che l'area cimiteriale da una parte sia ristrutturata e che dall'altra possa tornare [redacted] ospitare i defunti per quanto possibile e nel rispetto delle architetture legate al passato della città, a quei primi anni del secolo, che in fatto di arte hanno lasciato il segno [redacted] tutta Sanremo e, giustamente, anche nel suo cimitero.

Sotto questo punto di vista, credo anche che sia necessario limitare al massimo l'espansione del cimitero della Valle Armea, un obbrobrio di marmo cresciuto a dismisura.

Lettera firmata, Sanremo

Il Principato di Seborga e la «Legione Brenno»

In risposta alla lettera della signora Ernesta Vallarino Sasso di Bordighera, apparsa su La Stampa [redacted] 18 maggio scorso, per precisione alle dichiarazioni della stessa: il Principato [redacted] Seborga [redacted] si può dire che non [redacted] mai esistito come Stato.

La signora Vallarino troverà sulla Guida d'Italia del Touring Club Italiano, edizione 1982: a proposito della «Liguria», alle pagine 502-503 si menziona il minuscolo Pricipato di Seborga con brevi cenni storici. Qualunque storico medievale è in grado di fornire informazioni riguardo alla nascita del Principato nell'anno 954 dopo Cristo.

Per quanto concerne le Guardia del Principato che la signora definisce appartenenti alla «Divisione Brenno», non è esatto in quanto la Legione Brenno è stata presente nel Principato sino al settembre del '96 [redacted] due istruttori, i quali hanno terminato il loro incarico di istruzione di alcuni giovani riguardo alle norme di comportamento e protocollo, ed altre attività pacifiche quali alzabandiera, Diritto [redacted] Costituzione, nonchè cenni di Protezione civile. Non vi [redacted] no militari, nè paramilitari nè legionari presenti oggi nel Principato di Seborga.

Marino Sacchetti,
vice comandante Accademia Legione Brenno, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Giobert[i] 47

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano [redacted]:** tel. 494.112. [redacted] **ceacqua:** [redacted]. 206.878. **Ospedaletti:** [redacted]. 505.050. **Pieve [redacted] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano [redacted] Mare:** tel. 486.000. [redacted] tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814 Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, telefono 615.84; Torres, via Nazionale 13/a, telefono 293.625 - fax 207.023.

Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, [redacted] 578.174.

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Mallaotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015

[redacted] **di Teco:** Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [redacted].

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta [redacted] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

[redacted] nott. e fest. (num. verde) tel. [redacted]. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. [redacted] **festiva nr.:** [redacted], tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[redacted] **urgente:** tel. [redacted]; **Imperia:** tel. 20.224; [redacted]. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

BORDIGHERA

A lezione di Yoga

Oggi alle 21 nella Sala Rossa di Palazzo del Parco di Bordighera, Sahaj Marg presenta: «La via naturale per la realizzazione interiore», [redacted] lo Yoga nella mente. [a. b.]

IMPERIA

L'Arcobaleno e la stregoneria

Lunedì 26 alle 15.30 nella sede dell'Associazione l'Arcobaleno, [redacted] via privata Gazzano, Giovanna Panero presenta: «La stregoneria nel Ponente ligure. Un processo inedito di Porto Maurizio. [a. b.]

[redacted]

Mercato di brocantage

Alla Place aux Herbes, mercato di brocanterie con bancarelle e curiosità: e' un appuntamento tradizionale che richiama sempre molti curiosi. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Le visite al castello

La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti di Dolceacqua. Biglietti a 5 mila lire per il Castello, 7 mila con visita anche ai monumenti. [d. bo.]

GRASSE

Il museo dei profumi

Al museo internazionale della profumeria in Place du Cours [redacted] possono ammirare collezioni rare, flaconi, alambicchi e manifesti dei profumi francesi. Entrata 25 franchi. [d. bo.]

TAGGIA

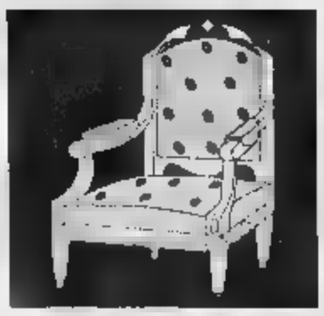
Nuova sede della Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi pomeriggio, per la nuova sede della Legambiente di Taggia. Gli uffici sono in via Ardizzoni. Tel. 0184/46.00.02. [g. ga.]

IMPERIA

Conferenza [redacted] Polivalente

Oggi alle 11 al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo, Dino Cofrancesco parlerà su: «La crisi dello Stato nella riflessione della politica contemporanea». L'organizzazione [redacted] del Comune. [a. b.]



Davide Berio sindaco di Imperia

IMPERIA. Le questioni legate alla viabilità sono le più gettonate, anche perchè sono sotto gli occhi di tutti. Ma accanto ad esse emergono preoccupazioni per la sporcizia e per la cultura, almeno per quanto riguarda la carenza di spazi e di infrastrutture da dedicare a questo settore, che negli ultimi tempi ha dato confortanti segnali di vivacità, nel capoluogo. Attraverso La Posta del Sindaco, la quindicinale rubrica de La Stampa, i cittadini hanno avviato un proficuo dialogo con il Palazzo: ne scaturisce una radiografia, aggiornata e precisa, dei malanni e delle esigenze della città, con proposte e suggerimenti.

Questa volta, i rilievi della popolazione sono rivolti alle condizioni di degrado (tra rumori e scorribande notturne, inquietanti presenze e sporcizia, carenza di verde e parcheggi selvaggi) del periferico quartiere di Barcheto, sulla sponda destra dell'Impero; al rilento con cui procedono - l'occasione è data da via Diano Calderina, chiusa per un mese, ma vale più in generale un po' per tutte le zone di Imperia - i lavori per la posa di tubazioni varie: in questo caso, si trattava di quelle per il metano; e la contraddittorietà della presenza, in pieno centro di una strutture culturale chiusa e inutilizzata, come il cinema-teatro Rossini, mentre Imperia non abbonda certo di infrastrutture del genere.

Per ognuno dei «postulanti», il sindaco Davide Berio, con la collaborazione degli uffici comunali, ha una risposta. Come fare, per inoltrare questa particolare corrispondenza al primo cittadino? E' sufficiente scrivere alla redazione de La Stampa, rubrica La Posta del Sindaco, via Alfieri 10, Imperia, o inviare un fax al numero 0183-29.82.06. E' anche possibile lasciare la missiva nella cassetta delle lettere del giornale. Tutte le lettere ricevute saranno raccolte dalla redazione e trasmesse tempestivamente al sindaco Berio perchè possa vagliare il problema e replicare, nell'ottica di collaborazione reciproca tra istituzione e cittadini.

Stefano Delfino

LA POSTA DEL SINDACO Davide Berio risponde alle domande dei concittadini

Barcheto, rione «dimenticato»

Gli abitanti protestano per i rumori, la sporcizia e i rimorchi posteggiati davanti alle case
Cinema-teatro Rossini: l'immobile è chiuso da molti anni, inutilizzato e lasciato nel degrado

Oneglia, teatro Rossini un sogno che svanì?

Qualche mese dopo la Sua elezione, Lei aveva dichiarato, proprio sulle colonne di questo giornale, che aveva «un sogno nel cassetto: la riapertura del cinema-teatro Rossini».

Questo immobile è chiuso da molti anni, ormai. E' inutilizzato, nonostante si trovi in una splendida posizione centrale, e Imperia - e segnatamente a Oneglia - non abbondino di spazi per la cultura.

Un esempio valga per tutti, e è quello della biblioteca civica che attende una sistemazione più decorosa (per non parlare della Galleria d'arte Il Rondò).

Sul Rossini e sul suo destino si sono sprecati fiumi di parole e progetti.

La precedente amministrazione ha proposto una trasformazione dell'edificio, che prevedesse anche un uso commerciale.

Più recentemente, è il letto che la Cooperativa del Centrale aveva indicato un'altra soluzione, conservandone la destinazione a cinema, teatro, sala conferenze o esposizioni e così via. Ma su tutto è calato il silenzio, mentre questa area nel cuore di Oneglia ha comunque necessità di essere «bonificata»: si pensa forse di vendere il Rossini, per incamerare denaro prezioso a ripianare le casse comunali? Lo si dica con chiarezza, si faccia qualcosa. Perchè un solo fatto è certo: così com'è ora, questo palazzo non serve a nessuno, è uno spreco che la città non si può permettere.

Con i più distinti saluti.

G. Di Fabio, Imperia

Ancora ignoto il destino del cinema-teatro Rossini chiuso ormai da molti anni

E' ben vero quanto afferma il signor Di Fabio nella Sua lettera: il centro di Oneglia necessita di spazi culturali, soprattutto a livello di infrastrutture.

Il Comune, per risanare le casse, punta alla vendita di altri immobili e posso assicurare che la cessione del Rossini è l'ultima delle eventualità: rappresenterebbe proprio l'ultima spiaggia.

In ogni caso, la proposta della Cooperativa del Centrale, da Lei citata, risulta interessantissima e ne verrà tenuto debito conto.

Il problema degli spazi culturali di Oneglia va tuttavia inquadrato in un contesto più ampio, che comprende anche la Galleria Il Rondò, alla quale il bilancio destina alcuni fondi per lavori, e la Biblioteca.

Su quest'ultima, l'orientamento dell'amministrazione è di trasferirla nei locali occupati dall'attuale Tribunale, una volta che esso si sarà trasferito sulle [illegible] della caserma Siffredi, per la cui ristrutturazione ho già ottenuto i fondi dal Ministero.

Il degrado del quartiere

Siamo neppure a un chilometro dal centro di Oneglia, ci sentiamo distanti da tutto e da tutti.

Qui tutto diventa impossibile: di giorno è un festival di rumori assordanti, motori, escavatori e camion che scorrazzano avanti e indietro senza tregua.

Di notte, poi, è ancora peggio, automezzi che sfrecciano su e giù a cento all'ora, autofficine aperte fino a tarda sera, individui e personaggi loschi che si aggirano intorno ad autocarri, rimorchi parcheggiati alla rinfusa, spesso davanti alle case alla [illegible] chissà cosa e mentre aspettano chissà chi.

Eppure, sono cose che diciamo da tempo a tutti: sindaco, assessori, consiglieri, poliziotti, vigili, carabinieri, circoscrizione.

Man mano che si allontana dal quartiere e ci si avvicina ad Oneglia il colpo d'occhio effettivamente migliora: abbandono e sporcizia sono meno evidenti.

Mentre scrivo queste righe penso a come era un tempo non troppo lontano del quale ricordo con orgoglio e nostalgia lo splendore della zona immersa nel verde degli ulivi e dei vigneti.

Col passare del tempo ed il succedersi di amministrazioni inette ed incapaci, tutto questo è mutato incredibilmente.

Alcuni personaggi, con amici autorevoli a Palazzo, hanno trasformato una zona residenziale in quartiere pattumiera.

Opere grandiose, capannoni orrendi che alcun beneficio hanno portato agli abitanti, se non degrado.

I terreni strappati ai leggittimi proprietari con la forza del potere dovevano ospitare secondo il piano particolareggiato: marciapiedi, zone verdi, parco giochi per bambini, ritrovi per giovani ed anziani

Opere mai realizzate, in quanto le dette aree sono diventate - con la complicità di chi è preposto a vigilare - un autoparco privato.

Chissà dove sono finiti gli oneri di urbanizzazione che dovevano servire a finanziarle?.

Giovanni Piero Bonifazio, Imperia

L'immagine di degrado presentata dal signor Bonifazio è in parte reale, ed è volontà dell'amministrazione arrivare a modificare in meglio lo stato attuale.

Giornalmente, sensibilizziamo la Polizia municipale su questo e altri problemi.

Desidero tuttavia sottolineare come il degrado sia dovuto a interventi del passato, senza pianificazione, verde pubblico e opere primarie.

Si è trattato insomma di un processo di accumulazione negativo

D'altronde, queste opere non si possono certo demolire, anche se sono d'accordo sul fatto che le strade non possono essere trasformate in aree di sosta per rottami e adibite a officine a cielo aperto.

Posso assicurare che tutta la situazione sarà ordinata non appena giungerà l'autorizzazione della Capitaneria di Porto per ottenere l'area demaniale da destinare ad autoporto a fianco del lungomare Vespucci.

Con questo provvedimento, sono sicuro così che tutti i problemi del Barcheto e delle aree adiacenti, così come di altre aree della città, saranno risolti.

Davide Berio, sindaco di Imperia

Proteste in via Diano Calderina per i lavori «infiniti». Il Comune: «Ora è aperta»

Chiusa via Diano Calderina

«Ma adesso i lavori sono stati ultimati»

Un calvario con tanti dubbi»

Siamo un gruppo di abitanti di via Diano Calderina, alla sbocco del Capo Berta. Da quattro settimane e più (in pratica, si tratta di oltre un mese) la strada è chiusa al transito per i lavori di scavo e la posa di una serie di tubazioni.

Che si tratti di un'opera necessaria, nessuno lo mette certamente in dubbio. Ma è possibile che occorra così tanto tempo per portarla a termine?

Siamo stanchi di questa situazione, che ci comporta grossi disagi: i più sfortunati sono coloro che risiedono nei casseggiati lungo il primo tratto, quello più vicino all'intersezione con via Serrati, cioè la statale Aurelia, perché sono costretti a compiere un lungo giro vizioso per poter raggiungere il centro urbano con i propri veicoli.

Tra l'altro, con tale chiusura, si è andati ad aggravare il traffico, già tormentato per proprio conto, di via Santa Lucia, unica possibile alternativa, i cui residenti già hanno avuto modo di lamentarsi su questa stessa rubrica: in questa arteria, piuttosto stretta, si verificano quotidianamente intasamenti e intralci alla circolazione.

I lavori sono stati sospesi in occasione dei «ponti» del 25 aprile e del 1° maggio: un'agevolazione utile per tutti. Poi sono subito ripresi.

A nostro avviso, tuttavia, sarebbe il caso di «velocizzarli», ad esempio consentendo (o sollecitando) l'attività di cantiere anche nelle ore serali, visto che, con l'ora legale, fa buio ormai molto tardi: sarebbero ore preziose che permetterebbero agli addetti dell'impresa di terminare molto prima.

Può darsi che, al momento della risposta, il problema sia già stato risolto: a nostro modesto avviso, resta comunque l'esigenza generale - e questo vale per tutta la città - di fare in modo che le opere stradali, per le ripercussioni che comportano, non siano opere «infinite», come la tela di Penelope..

Grazie per la cortese attenzione.

Seguono 10 firme, Imperia

Nel momento in cui le sto rispondendo, i lavori di via Diano Calderina sono stati ultimati. I lavori stessi riguardano la metanizzazione della città e sono stati appaltati dall'Italgas a una ditta, presso i quali ci siamo premurati, come Amministrazione comunale di Imperia, si sollecitare la fine dell'opera in tempi brevi.

L'apertura dei cantieri si è protratta per così lungo tempo perchè, come ben evidenziato nella lettera, nel periodo in questione si sono succeduti ben due «ponti» festivi.

Tuttavia, per molti giorni, i cantieri sono rimasti aperti anche per quattordici ore al giorno, e pure durante il sabato: anche perchè procedere speditamente era nell'interesse della ditta, che è pagata a metro e non a ore o a giornate.

Bisogna anche tutta una serie di difficoltà oggettive, non ultimo il fatto che un tratto di via Calderina corre sopra una galleria ferroviaria, su cui passano anche altre utenze (luce, telefono, fognatura). In quel tratto, dato anche lo scarso spessore fra la superficie e il tunnel, i lavoratori hanno dovuto procedere manualmente, senza l'aiuto di ruspe.

Si tiene inoltre presente che, proprio lungo quel tratto si è dovuto procedere a una doppia tubazione (un tubo inserito dentro l'altro), per motivi di sicurezza richiesti espressamente dalle Ferrovie, si potrà comprendere allora come, tutto sommato, i lavori sin stati celeri.

Bisogna inoltre tener presente che, dopo tutti i lavori di scavo nel sottosuolo, le ditte incaricate di compierli si impegnano alla riasfaltatura delle strade. Con questa politica, oggi la maggior parte delle vie cittadine sono state rimesse a nuovo.

Colgo l'occasione per informare i lettori de La Stampa che la prossima zona della città, interessata dai lavori di asfaltatura, sarà quella di via Don Abbo il Santo, nel cuore del rione di Oneglia.

Ad oggi, ritengo che l'Ufficio Strade del Comune abbia lavorato con perizia e competenza: prova ne è il fatto che, nel complesso, la viabilità cittadina risulta migliorata.

Va all'asta il palazzo di via Battisti con una richiesta iniziale di 3 miliardi e 900 milioni

Ospedaletti, in vendita le vecchie scuole

Il sindaco Parrini: «Con il ricavato realizzeremo nuovi servizi»

OSPEDALETTI. Per fare bella la propria città occorrono quattrini. L'amministrazione comunale di Ospedaletti, per non fallire l'obiettivo, ha pensato bene di vendere proprietà che non utilizza più tempo fa investire il ricavato in progetti finalizzati proprio a migliorare i servizi e le strutture del Comune.

«Seguendo questa filosofia - ha detto il sindaco Flavio Parrini - abbiamo deciso di alienare il vecchio palazzo che, sino ai primi anni 80, ospitava le scuole di Ospedaletti, in via Cesare Battisti. Si tratta di una bella e grande costruzione [illegible] piani fuori terra. Per metterla in ordine, per renderla 'viva' e perfettamente funzionale, dopo così tanti anni di inattività, occorrono notevoli investimenti. Confortati anche dal parere di esperti alla fine abbiamo deciso di vendere l'immobile e di utilizzare i quattrini ricavati in strutture diverse che, sicuramente, miglioreranno la vita degli ospedalettesi, residenti e turisti».

Detto e fatto. L'Ufficio tecnico erariale di Imperia ha provveduto a stimare l'immobile e a fissarne la base d'asta per la vendita. La cifra, che comprende anche un progetto già approvato dal Comune di «Ristrutturazione ad uso residenziale dell'immobile», è di 3 miliardi e 900 milioni di lire.

Le scuole, quindi, si troveranno un compratore, nel giro di un anno potrebbero trasformarsi in un moderno palazzo con una trentina di appartamenti, una superficie abitativa di oltre 1036.26 mq. dotato di box, autorimessa e servizi.

«L'alienazione dell'edificio - ha detto il sindaco Parrini - sarà discussa stasera in consiglio comunale. E' la terza pratica iscritta all'ordine del giorno. I consiglieri saranno chiamati anche a votare l'approvazione del relativo bando di gara».

Il sindaco Flavio Parrini

Il consiglio comunale si discuterà anche del regolamento del «Commercio su aree pubbliche» e del nuovo orario del mercato. «Sono state avanzate richieste - ha detto il sindaco - per armonizzare questo settore. Abbiamo notato che in estate il mercato piace molto anche ai turisti. Le idee migliorative sono sempre benvenute».

Tra le curiosità da registrare che nel pomeriggio, proprio nel corso del consiglio comunale, sindaco ed autorità premieranno gli «atleti e le società sportive che si sono distinte in ambito locale e regionale». Riceveranno targhe, medaglie ed attestati la squadra femminile di basket, neo promossa in serie B, la squadra esordienti di calcio, che ha dominato il campionato provinciale vincendo 24 partite su 24, e il ciclista Walter Medori, che indossa la divisa della Guardia di Finanza e che ha vinto anche recentemente una gara a Ventimiglia. «Questa cerimonia - ha detto Parrini - ad Ospedaletti è molto sentita».

Roberto Basso

Oltre 60 coppie da Liguria e Piemonte ospitate in un impianto moderno

Pontedassio, bocce «sous amour»

Il 1° giugno Campionato italiano di pétanque

PONTEDASSIO. In Francia è un gioco che praticano tutti: ci sono foto che ritraggono in azione gli attori Lino Ventura e Ives Montand. E' tradizione della petanque, versione semplificata delle bocce, ideata da un disabile, è molto forte anche in provincia. Non stupisca se, domenica 1° giugno, Pontedassio ospiterà i campionati italiani delle categorie A, A/F, B, B/F e Allievi (sorteggi il 31 maggio).

Grazie anche impianti nuovi e capienti, che attestano una vocazione allo sport e alla socialità, la pro Loco, la collaborazione del Comune, Coni e Provincia, ha deciso di dar lustro a un gioco che ha prodotto già tanti campioni: di Pontedassio è la coppia Ginulla-Ramoino, vincitrice di ben tre titoli italiani (l'ultimo nel '92). A contendersi il campionato saranno 64 coppie, che arriveranno da tutte le parti della Liguria e dal Piemonte. **(m. v.)**

Da sin. le coppie Carlo Ramoino-Gianni Ginulla e Danilo Meli-Angelo Pennacino

Affrontati a Sanremo tutti i problemi dei rifiuti urbani

Ponticelli si candida per l'inceneritore del 2000

SANREMO. «Le discariche sono micidiali bombe ecologiche. Dobbiamo chiuderle prima che ci distruggano».

La dichiarazione apocalittica, ma sotto certi aspetti reale, è stata pronunciata più volte al convegno sulla «Gestione integrata dei rifiuti», organizzato dalla Regione Liguria al casinò.

L'allarme rosso, che da oltre 10 anni caratterizza «l'emergenza spazzatura» a Sanremo, Ventimiglia, Imperia e in tutta la Riviera sul serio sta per finire? Se lo augurano in molti. Le discariche di Collette Ozotto, a Bussana, di Ponticelli, a Imperia, pare abbiano i mesi contati.

Ma quale sarà il futuro dei rifiuti? Nel 2000 Sanremo e tutti gli altri Comuni della Riviera «come e dove» smaltiranno le montagne di nettezza urbana che producono giornalmente?

Il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, ha le idee chiare: «Entro i prossimi 3 anni - ha detto - è indispensabile cominciare a realizzare una moderna centrale di raccolta e smaltimento. Il convegno di oggi deve aiutarci a comprendere che tipo di impianto e quali tecnologie possono fare al caso nostro. Dobbiamo garantire ai cittadini, a residenti e turisti, un servizio sicuro. Nessuno dovrà mai avere la 'sindrome della nube tossica di Seveso'».

Nel terzo millennio che fine faranno i rifiuti di Sanremo e della Riviera di Ponente? Come accade già in molti Paesi avanzati verranno davvero riciclati in «polvere» da utilizzare come fondo per nuove strade ed autostrade? Oppure si trasformeranno in energia elettrica o in acqua calda da distribuire ai cittadini? Si è parlato anche della tecnologia giapponese, di importare brevetti ed i forni di incenerimento della Kawasaki.

Soprattutto tre gli interrogativi da sciogliere: dove, chi costruirà e chi gestirà il futuro impianto di smaltimento rifiuti. Tre nodi delicatissimi, un bussines infinito che vale decine e decine di miliardi l'anno.

Entro il 2000 chiuse tutte le discariche

L'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Delfino, ha invitato tutti i sindaci a scegliere in fretta. «Dite - è stato l'invito - se volte costruire un impianto di compostaggio o un inceneritore. La Legge-Ronchi parla chiaro, bisogna agire».

Come finirà? Al convegno si sono sentite molte voci, molte soluzioni possibili. Tra le ipotesi più accreditate anche queste tre. La prima: si torna a parlare dell'ex Cava Bianchi di Bussana. Si dice che potrebbe entrare in funzione una volta chiusa Colette- Ozotto. Inizialmente funzionerebbe anche lei «discarica a cielo aperto». L'ex Cava Bianchi (di proprietà dell'ingegnere Colombo Bianchi) soprattutto si candiderebbe a realizzare e a gestire il futuro impianto di smaltimento. La seconda: la «Centrale del 2000», a carattere comprensoriale ed unica per tutta la provincia di Imperia, potrebbe essere realizzata a Ponticelli. «Sarebbe - dicono i sostenitori del progetto - la soluzione ideale. Infatti si riqualificherebbe un'area già ferita e che da anni ospita la più vasta discarica a cielo aperto della Riviera. Su un'area di 100 mila mq. si potrebbe realizzare veramente quello che serve alla Liguria di Ponente eliminando il gravissimo problema di trovare altre zone idonee». La terza: anche l'Aamaie sarebbe pronta a gestire il futuro impianto. Chi vincerà?

Roberto Basso

Il Comune preoccupato per il fenomeno dell'insabbiamento. La situazione

Riva, è allarme per il porto

Persi molti posti barca a causa di particolare gioco di correnti marine. E l'amministrazione ora corre ai ripari con un'operazione di dragaggio. Un piano per risolvere il problema

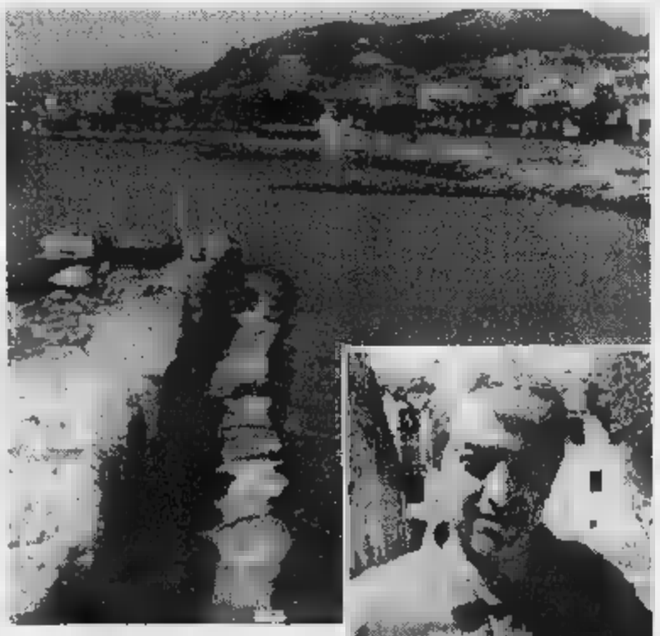
RIVA LIGURE. Un porto che si insabbia come nessun altro. Al punto che, nel giro di un solo anno, sono letteralmente «spariti» molti posti barca per essere sostituiti con tonnellate di sabbia che affiorano dall'acqua.

Succede a Riva Ligure per strani giochi delle correnti marine. Così se l'opera di rimozione della sabbia a volte viene attuata a distanza di qualche anno, negli ultimi dodici mesi si è resa nuovamente necessaria, con disagi e un po' di preoccupazione.

Il dragaggio è comune a tanti altri porti liguri ma, qui a Riva, i quantitativi di sabbia che si accumulano sul fondale e in qualche caso fuoriescono dal pelo dell'acqua sono decisamente superiori.

I nuovi lavori per liberare lo specchio acqueo sono iniziati proprio ieri. Il Comune dispone, dalla Capitaneria di porto, di una concessione annuale. «Lo spazio dove l'insabbiamento è maggiore - spiega il vicesindaco Vincenzo Boeri - l'abbiamo in uso per il solo periodo estivo. In definitiva, provvedendo subito all'intervento di dragaggio, abbiamo perso nulla anche se ci è toccato ripeterlo a distanza di appena un anno».

Il dragaggio viene curato dal «Cinche Feughi», l'associazione di pescasportivi e appassionati di nautica che ha in concessione l'approdo. «La sabbia ricavata - continua Boeri - sarà poi utilizzata per il ripascimento delle nostre spiagge. In questo caso interverrà il Comune con una spesa di 12 milioni che comprende anche la pulizia dell'arenile e dei torrenti».



Una veduta del porticciolo di Riva Ligure e a destra il vicesindaco Vincenzo Boeri (FOTO M. GATTI)

In futuro il massiccio insabbiamento potrebbe essere definitivamente arrestato. Ancora Boeri: «Una soluzione esiste e non è neppure di difficile attuazione. Anzi. Sarebbe sufficiente costruire un molo che separi la zona dell'attracco-imbarcazioni da quella di balneazione. Ma, per fare questo, dobbiamo prima attendere l'approvazione del piano delle spiagge da parte della Regione Liguria».

Il Comune proporrà una serie di modifiche a tutta l'area portuale. Gli elaborati sono quasi pronti e dovrebbero essere approvati dal Consiglio comunale già entro il prossimo mese. A quel punto toccherà a Genova dare il «sì» definitivo.

Il porto di Riva Ligure dispone di 129 posti barca. Fu il sindaco Franco Montesano a volerlo, nel 1980, quando vennero realizzate le scogliere di protezione al litorale che permisero anche di avere spiagge e sabbia in abbondanza.

Una struttura gradevole, anche per chi frequenta la passeggiata a mare, che contribuisce a donare una particolare nota di colore. Non per nulla grandi e piccini (accompagnati per lo più da mamme o nonni) sono spesso impegnati ad osservare le operazioni di rientro delle barche e a curiosare sui bottini di pesce.

«Il nostro approdo - spiega il sindaco Montesano - permette di disporre di una struttura che permette sia la pesca sportiva che il diporto tanto per i locali che per i turisti».

Marco Corradi

DALLA CITTA'

Tenta il suicidio, salvato dal padre di 71 anni

Un anziano ha tentato di togliersi la vita ieri mattina in via Agosti. Domenico Pellegrini, 71 anni, si è reciso le vene con una lama affilata. Soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca è stato ricoverato in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi. [g. ga.]

Nati 14 anatroccoli sulle sponde del S. Martino

Quattordici anatroccoli sguazzano felici, da qualche giorno, nel torrente San Martino. La nidiata è stata ripresa dall'obiettivo di Manrico Gatti. C'è ora chi teme che qualche malintenzionato possa dare loro la caccia e la famiglia finisca in pentola. [m. c.]

INIZIATIVA

Ospedaletti, confermata la scuola estiva

Per il terzo anno consecutivo funzionerà ad Ospedaletti la scuola estiva riservata ai bambini dai tre ai dodici anni. La scuola resterà aperta a luglio e agosto. Le rette sono state fissate in 200 mila lire per i residenti e 300 mila per gli altri. L'attività è affidata a sei maestre, una direttrice ed un gruppo di animazione. [m. c.]

Taggia ricorda oggi il musicista Pasquale Anfossi

Prendono il via alle 21,15, a Palazzo Soleri di Taggia, le celebrazioni commemorative del musicista Pasquale Anfossi. «Presenteremo - spiega il maestro Ferrari, art-director - musiche create a Taggia dal '700 ad oggi: un Te Deum, il Tantum ergo di Anfossi e un Ritratto musicale di Domenico Ferrari». Interverrà il coro Valle Argentina con brani di Giuseppina Panizzi e Azzurra Reghezza, tabiesi. Impegnati anche alcuni musicisti e cantanti lirici: Biagio Di Bello, Erik D'Ercole, Roberta Genova e Nadia Spagnolo. [m. c.]

Nella Sala degli Specchi lezione del prof. Trucco

Ultimo incontro per l'Unitre. Alle 16, nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue Cesare Trucco (che sostituisce il dottor Gentili) parlerà «Temi e suggestioni della lirica italiana minore del primo Novecento: il pensiero e la poesia di Arturo Onofri». [m. c.]

Studentessa taggese laureata col massimo dei voti

«La corruzione in atti giudiziari» è il titolo della tesi di laurea che è stata discussa con successo da una giovane di Taggia all'Università di Genova. Si tratta di Barbara Merialdo, 26 anni. La commissione le ha assegnato il massimo dei voti e la lode. [g. ga.]

«I Matuziani» in trionfo ai tricolori di surfcasting

L'associazione di pescasportivi «I Matuziani» si è imposta ai Campionati italiani di «surfcasting» si sono svolti a Marina di Grosseto ottenendo la qualificazione per l'«eccellenza» del '98. Al primo posto Fabrizio Stringaro e Renato Delogu, al terzo Filippo Olivieri, Gianni Acquaviva, Giuditto Troiso. [g. ga.]

Il disperato appello dei familiari dopo quindici giorni di vana attesa: «Facci almeno sapere che stai bene»

Scompare a 23 anni: un «giallo» al Borgo

La fuga forse per una delusione d'amore. Misteriosa segnalazione

SANREMO. Lo cercano soprattutto in Abruzzo, dove aveva amici, ricordi e un amore forse troppo acerbo. Ma David Valenzisi, 23 il prossimo 8 giugno, vive a famiglia a Sanremo nel popoloso quartiere del Borgo, ora potrebbe essere ovunque. E' sparito due settimane fa senza lasciare tracce, senza alcuna ragione apparente. Inghiottito dal nulla. Una fuga misteriosa da tutto e da tutti che ha gettato nell'angoscia i genitori, entrambi pensionati, e la sorella di 25 anni, i quali adesso vivono aspettando una telefonata, un segnale che possa dare fiato alla speranza di riabbracciarlo.

Hanno messo in allerme le forze dell'ordine e fatto stampare centinaia di volantini con le ultime foto del giovane e la descrizione degli abiti indossati al momento della scomparsa. Li hanno distribuiti anche a Pescara, dove il ragazzo ha lavorato in passato e dove adesso potrebbe essersi rifugiato. Dopo i primi disperati appelli, qualcosa si è mosso, ma è solo una debole pista tutta da verificare. «Una voce anonima al telefono ci ha riferito di aver notato David per le strade di Pescara, ma nulla di più. Al punto che non siamo affatto convinti che quella persona abbia visto realmente il nostro David», racconta Monia, la sorella, con gli occhi gonfi di lacrime.

David Valenzisi con il suo basso

Il giovane è scomparso il 7 maggio. Se n'è andato senza una valigia, con pochi soldi e soprattutto senza il suo inseparabile basso. «E' strano, molto strano, quel basso è una parte di lui. Passava ore e ore a comporre canzoni, a strimpellare note dei brani degli Scorpions e degli Ac/Dc», osserva Monia. E aggiunge: «Perchè continua a lasciarci sulle spine? Se ha davvero deciso di allontanarsi da casa potrebbe almeno farci sapere che sta bene. Gli è forse accaduto qualcosa? Senza soldi non può essere andato molto lontano. E' un ragazzo sensibile, introverso. Ultimamente si sentiva depresso: aveva litigato col migliore amico e si era conclusa male la breve relazione con una ragazzina di Pescara. Stiamo cercando di metterci in contatto con lei, per sapere se l'ha rivisto, ma non conosciamo nè il cognome nè l'indirizzo. Siamo disperati».

Capelli lunghi, faccia da bravo ragazzo e una grande passione per l'heavy metal, David Valenzisi è è adattato a molti lavori pur di non vivere la condizione di disoccupato: pasticciere, cameriere, tipografo e ultimamente pure fattorino. Ma è la musica il suo vero amore: spesso si è esibito anche in pubblico. «Ho trovato in casa testi di canzoni dove traspaiono tristezza e insoddisfazione. Parlano pure di morte», rivela la sorella, che sta cominciando a pensare di rivolgersi a «Chi l'ha visto?», la trasmissione di Rai3. «Se non l'abbiamo ancora fatto è solo perchè sappiamo che David non lo gradirebbe: lui non vuole mettere in piazza gli affari di famiglia», spiega. Ma il tempo passa e l'angoscia cresce.

Gianni Micaletto

DROGA TRA GLI STRUZZI

Allevatore è condannato

Udienza preliminare per il sequestro della droga nascosta in un allevamento di struzzi e pecore di via De Amicis. Franco Pizzi, 35 anni, sanremese, è comparso ieri mattina davanti al gup Anna Bonsignorio e ha optato per il rito abbreviato. E' stato condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione e 40 milioni di multa con una pena accessoria di cinque anni di interdizione dai pubblici uffici. L'indagine nei suoi confronti è stata curata dalla sezione di polizia giudiziaria della procura di Sanremo e dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Le manette, su ordine di custodia cautelare, sono scattate lo scorso 7 marzo. E in quell'occasione, ad aumentare le contestazioni nei confronti di Pizzi, gli agenti avevano trovato dieci grammi di sostanza stupefacente nascosti nell'ambito dell'allevamento di via De Amicis. Le indagini avevano permesso di sorprendere Pizzi in più occasioni intento allo spaccio. [g. ga.]

Sequestrati dai carabinieri centinaia di orologi, cappellini e altri oggetti con marchi contraffatti

Raffica di denunce per le false «griffes»

Bloccati sul lungomare venti venditori nordafricani abusivi

SANREMO. Carabinieri schierati nella lotta al proliferare dei «vu' cumprà» e del commercio abusivo di merce con marchi contraffatti. Un blitz scattato l'altro giorno ha portato in poche ore a un numero impressionante di denunce che rivela una realtà inquietante. Le tre pattuglie del nucleo radiomobile incaricate dei controlli a Sanremo hanno fermato e denunciato a piede libero ben venti giovani marocchini, tunisini e algerini. Il sequestro della merce, centinaia di pezzi, ha interessato soprattutto orologi (una cinquantina) e cappellini griffati «Nike» e «Adidas». Le segnalazioni dei commercianti matuziani sulla massiccia presenza dei «vu' cumprà» sono state la molla che ha portato i militari alla retata.

Gli extracomunitari con la loro stravagante mercanzia sono stati individuati sulla passeggiata Imperatrice, sul lungomare Nazioni, davanti al porto vecchio e addirittura nella zona del molo prospicente la Capitaneria, dove solitamente attracca il battello turistico «Diana II». Un proliferare di «banchetti abusivi» che le pattuglie hanno posto immediatamente sotto sequestro. Il tutto per un controvalore di circa sette milioni.

Le indagini dell'Arma vanno comunque oltre la retata. L'obiettivo è riuscire infatti ad individuare gli interessi che gravitano dietro all'attività degli extracomunitari: attraverso quali canali si riforniscono, dove si trovano le fabbriche che producono la merce con i marchi contraffatti, casi di sfruttamento. E gli investigatori non tralasciano alcuna traccia anche il centro principale di coordinamento dei «vu' cumprà» continua ad essere Genova. E i treni degli «abusivi» raggiungono la Riviera ogni giorno, inesorabilmente. [g. ga.]

Tempi duri per i «vu' cumprà»: i carabinieri hanno intensificato i controlli

Preso un algerino

Sventato furto in una villa a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Le prestigiose ville sulla collina della città delle rose sono sempre più spesso nel mirino dei ladri, ma ora i carabinieri hanno intensificato i controlli. Ed è stata proprio una pattuglia del comando di Ospedaletti a sventare un furto l'altra sera in viale dei Pepi, uno degli angoli più suggestivi della collina. Le manette sono scattate per un extracomunitario, Nadir Benouarets, 23 anni, algerino senza fissa dimora e sprovvisto di permesso di soggiorno.

I militari agli ordini del maresciallo Fantaleo Nieddu l'hanno sorpreso all'interno del giardino della grande villa di proprietà di un turista milanese, Maurizio Roasio. L'algerino è stato trovato in possesso di un grosso paio di forbici da giardiniere e il quale voleva probabilmente forzare una porta-finestra. E i controlli dell'Arma sono stati intensificati. [g. ga.]

Bordighera: per il Saint Charles finalmente risultato positivo

Pronto soccorso 24 ore su 24

La Regione favorevole all'estensione del servizio. Da modificare il disegno di legge come volevano i sindaci del Ponente. Polemiche sul trasferimento di Ostetricia. La situazione

BORDIGHERA. La Regione dice «sì» all'apertura del Pronto soccorso 24 ore su 24.

La battaglia dei sindaci dell'estremo Ponente sta ottenendo risultati: ieri la commissione Sanità della Regione ha affrontato l'emendamento proposto dal pds al piano della riorganizzazione della rete ospedaliera. Si sta intervenendo sulla tanto discussa frase che attribuiva l'apertura del Pronto soccorso del St. Charles «almeno 12 al giorno», e che aveva sollevato la protesta popolare. In seguito la variazione dovrà essere vagliata dal Consiglio regionale, che si riunirà a fine giugno.

Il portavoce dei sindaci dell'estremo Ponente, Franco Biancheri, commenta: «E' quello che avevamo chiesto: cioè che venisse modificato il disegno di legge che limitava l'apertura del Pronto soccorso a 12 ore al giorno».

Il sindaco critica l'interpellanza parlamentare dell'onorevole Rebuffa al Ministro della Sanità e la presa di posizione della Provincia contro il trasferimento di Ostetricia: «E' tutto buono quello che si fa per sostenere un'iniziativa, ma occorre sostenere i servizi in generale, non soltanto un reparto. Inoltre, il Ministro risponderà che la questione è di competenza regionale, perchè la delega è passata alle Regioni. La Provincia, invece, si è rivolta subito a Genova. Sappiamo già cosa succederà: si dirà che per la riorganizzazione della Usl numero 1 sarà il direttore generale a decidere. E giocherà a scaricabarile?».

Il servizio al pronto soccorso di Bordighera sarà esteso alle 24 ore: il sì della Regione

Aggiunge: «Dal punto di vista pratico queste iniziative non portano a nulla. Secondo me la cosa più utile è vedere, nell'analisi dell'Usl numero 1, quali sono le priorità per Bordighera e scegliere in base a questo. Abbiamo bisogno di nuovi reparti che non abbiamo, o vogliamo mantenere quello che abbiamo e rinunciamo al di più? La conferenza dei sindaci vuole coprire le lacune prima di tutto. E' chiaro che ci batteremo per il mantenimento della Maternità». Biancheri ammette di non avere tanti argomenti per controbattere i dati relativi ai parti: «Ci è stato detto che il 50% avviene con taglio cesareo. Dov'è, allora, l'emergenza?».

Conclude: «Se veramente il Pronto soccorso viene portato a 24 significa che ci devono essere il radiologo, l'anestesista, il neurologo e tutte quelle specializzazione che assicurano la funzionalità». **[d. bo.]**

A Ventimiglia il Comune protesta: «Troppi disagi»

Acquedotto in ritardo le accuse alla ditta

VENTIMIGLIA. Ritardano i lavori per costruire l'acquedotto di Casteldappio, e l'Amministrazione vuole mettere in mora la ditta.

Scatterà molto probabilmente in questi giorni un provvedimento del Comune nei confronti della società «Acofater» di Como, che dall'anno scorso si occupa della costruzione della rete dell'acquedotto in alcune frazioni della città: Ville, Calandri, Sant'Anna, San Lorenzo, Casteldappio e Peidaigo.

Il costo totale dell'opera è di circa un miliardo. I problemi principali sono arrivati nei primi mesi dell'anno, quando, ai ritardi, si sono accumulati i disagi per gli abitanti di Casteldappio. «Abbiamo sollecitato il direttore dei lavori per l'esecuzione regolare dell'opera, perchè ci sono gravi rallentamenti, con il conseguente blocco delle strade: una zona di Casteldappio è paralizzata completamente, e inaccessibile - spiega il consigliere Sergio Scibilia - Il direttore sta prendendo provvedimenti che potrebbero essere addirittura la messa in mora della ditta».

Scibilia parla di «inadempienze» da parte della società non soltanto nella consegna dei lavori, ma anche nell'esecuzione: «Ha fatto degli scavi senza ripristinare gli asfalti, mentre quelli che sono stati riasfaltati sono scesi, provocando grossissimi problemi».

La ditta «Acofater» si sta occupando della nuova condotta idrica in quartieri che non erano raggiunte dall'acqua potabile. Per quanto riguarda la parte di Casteldappio e Peidaigo i lavori sono iniziati a gennaio del '97, e dovevano terminare entro fine aprile. In precedenza la società è già intervenuta nella zona di Calandri. A Casteldappio i problemi sono stati intensificati anche dalle condizioni della strada, stretta e in salita: l'intervento, difficile di per sè, secondo l'Amministrazione poteva fare in modo diverso».

«I disagi non si potevano evitare, ma con le adeguate precauzioni potevano essere almeno attenuati», dicono in Comune. Le proteste degli abitanti della zona alle spalle di Ventimiglia si sono fatte attendere: anche quella del titolare del ristorante La Riserva, che ha lamentato l'impossibilità di raggiungere il locale da parte dei clienti. Il Comune ha chiesto un'accelerata, altrimenti potrebbero scattare le sanzioni contro la ditta **[d. bo.]**

SALONE UMORISMO

Bordighera aiuta il Gaslini

L'istituto «Giannina Gaslini» di Genova ringrazia la manifestazione «Bordighera 96 città dell'Umorismo». Nell'ambito dell'edizione che si è svolta lo scorso settembre, infatti, sono stati raccolti fondi per dotare di nuovi supporti informatici la Divisione di Neuropsichiatria infantile dell'Istituto, diretta dal professor Maurizio De Negri.

«Con il nuovo hardware e il software si potrà realizzare un programma sperimentale nel campo della riabilitazione delle patologie neuropsichiatriche, di supporto alle attività terapeutico-riabilitative in atto e alla consulenza nei confronti dei medici curanti e delle famiglie - dice il responsabile Marco Martinoli -. L'iniziativa è stata possibile per l'impegno della Provincia e del Comune di Bordighera, organizzatori della manifestazione. Hanno collaborato la società 'Ad Hoc Progetti'' e il Lions Club di Bordighera Capo Nero». «Bordighera 96 città dell'Umorismo» era alla sua seconda edizione ed era curata dal direttore artistico Bruno Paolo Astori di Genova. E' allo studio la nuova edizione, che dovrebbe ospitare anche il Salone internazionale dell'Umorismo di Cesare Perfetto, tornato nella sua sede originaria. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Conferenza su alimentazione Relaziona una dietologa

Alle 21, nel centro culturale polivalente «S. Francesco» di Ventimiglia alta, si terrà una conferenza sul tema «Corretta alimentazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari». Interverrà la ddietologa Fiorentina D'Ascoli. Domani alle 17, incontro con Luciano De Giovanni per la rassegna di poesia «La presenza della voce».

VENTIMIGLIA

Il revisionismo storico Parla Domenico Losurdo

Nell'ambito della mostra storico-documentaria «Il partito comunista italiano, 70 anni di storia d'Italia» allestita nella sala conferenze di via Cavour 65, a Ventimiglia, è stato organizzato un incontro. Alle 21, il professor Domenico Losurdo, ordinario di Storia della Filosofia contemporanea all'Università degli Studi di Urbino, terrà una conferenza su «Comunismo e revisionismo storico».

BORDIGHERA

Le attività di giugno al centro Solidarietà

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro, a Bordighera, ha preparato il programma di attività del mese di giugno, che prenderà il via martedì 3 con l'incontro «suoni e immagini» sul tema «Il fascino dell'antichità». Giovedì 5, sempre alle 16, si terrà invece una gara di barzellette aperta a tutti, con premi. Le elezioni per il consiglio del biennio avverranno martedì 10, dalle 16 alle 18.

Lo scultore Marani ha in Grecia

Lo scultore ventimigliese David Maria Marani ha concluso in Grecia una mostra in collaborazione con circa 70 artisti internazionali. L'esposizione, organizzata dall'associazione «La scuola di Tovena» di Treviso, si è snodata in alcuni importanti centri della penisola ellenica seguendo un tema: la valigia intesa come viaggio attraverso interpretazioni artistiche.

BORDIGHERA

Le iniziative estive per bimbi dai 6 agli 11 anni

Il gruppo di gioco estivo dell'associazione pedagogica steineriana di Villa S. Patrizio, a Bordighera, ha preparato un'iniziativa estiva per i bambini dai 6 agli 11 anni, con possibilità di partecipazione anche soltanto settimanale. Dal 16 giugno all'11 luglio, dalle 8,30 alle 16, si potrà giocare, fare gite, andare al mare, pitturare. Il pranzo sarà cucinato con cibi biologici. Per adesioni tel. allo 0184-289.734 o 229.610. **[d. bo.]**

Situazione politica «calda» a Ventimiglia

Esodo di assessori Critiche alla giunta

VENTIMIGLIA. Con le dimissioni dell'assessore Dario Capelli salgono a sei gli assessori che hanno abbandonato, per motivi diversi la giunta Berlengiero nel corso degli anni: nell'ordine, Roberto Vigneri, Gilda De Villa, Diego Girondi, Michele Iovino, Giancarlo Del Cioppo e Capelli, gli ultimi due ancora da sostituire.

I commenti infiammano una situazione politica già «rovente» per l'«aut aut» di Rifondazione comunista sul progetto del teatro. Il responsabile provinciale per le problematiche degli enti locali per il pds, Salvatore Sciarrone dice: «La situazione è abbastanza confusa, ci sono grossi problemi che le forze politiche devono cercare di affrontare nell'ambito dell'Amministrazione. E' abbastanza grave che, nell'arco di pochi mesi, vadano via diversi assessori, con diverse motivazioni: c'è stato un cambiamento molto forte nella composizione dell'esecutivo. Il pds valuterà politicamente la situazione: non si sono affrontate alcune questioni fondamentali all'ordine del giorno, tipo il Piano regolatore e la nettezza urbana».

Il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino punta l'indice anche lui: «Un altro segnale della crisi che da tempo attraversa l'Amministrazione». Aggiunge: «Non ha risposto agli interessi dei cittadini, ha abbandonato le grandi opere e ha aggravato la situazione con continui contenziosi (Aiga, nettezza urbana, Sabazia, parcheggio) e non ha portato avanti il programma. Per il Piano regolatore abbiamo speso 1 miliardo e 200 milioni e devono ancora iniziare passeggiata a mare, teatro, caserma XX settembre, piano commerciale». Il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari evidenzia il passaggio dalla «caccia alle poltrone della prima Repubblica» alla «fuga dalle poltrone» della giunta Berlengiero, che ha cambiato totalmente la situazione politica, privando il sindaco dei «tecnici» che lo avevano appoggiato inizialmente. **[d. bo.]**

Per Sant'Ampelio

Auto storiche in passerella il 1° giugno

Le festività patronali di Sant'Ampelio continuano fino a domenica 1° giugno, quando si terrà il 3° «Raduno di auto e moto storiche di Bordighera».

L'iniziativa, che ha raccolto l'adesione di decine di proprietari di veicoli storici, è ancora aperta per le iscrizioni: chi volesse partecipare deve presentare la propria domanda entro mercoledì 28, alle 19, telefonando allo 0184-252.507.

Ecco il programma: dalle 8,30 alle 10 si terrà il raduno sulla rotonda di Sant'Ampelio seguito, alle 10,30, dalla partenza per la gita turistica a Seborga, con prova di precisione. Dopo la consegna delle targhe alle autorità di Seborga, alle 12,30 si tornerà a Bordighera, con sosta sulla rotonda. Dalle 15,30 alle 15,45 le auto e le moto sfileranno in via Arziglia, piazza Garibaldi, via Libertà, via Vittorio Emanuele, via Noaro, lungomare Argentina fino al Chiosco della Musica.

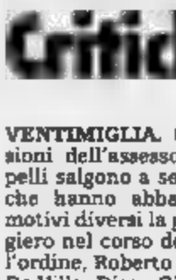
La premiazione si terrà alle 16,30. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Domani al via la Biennale. Attesissimi gli assi del nuoto e il Grand Prix degli scooter d'acqua

Sculture, mondanità e stelle dello sport

Molti gli appuntamenti di primo piano nel weekend di Monaco



Patrocinata dalla principessa Carolina la Biennale di Scultura presenta opere di artisti fra i più celebri

MONACO. Proiettato verso l'estate, il Principato si presenta ricco di appuntamenti. Domani comincia la 6a edizione della Biennale di Scultura con una serata, «La Nuit des Arts», in programma all'Hotel de Paris. Poi il galà dei Decorati Italiani, che si svolgerà allo Sporting Club, mentre sport e mondanità prenderà il via il primo Grand Prix Jet Pro Master per scooter d'acqua. Infine, il Meeting Internazionale di Nuoto i più forti atleti del momento, impegnati sino a domenica nella piscina olimpionica del complesso Louis II.

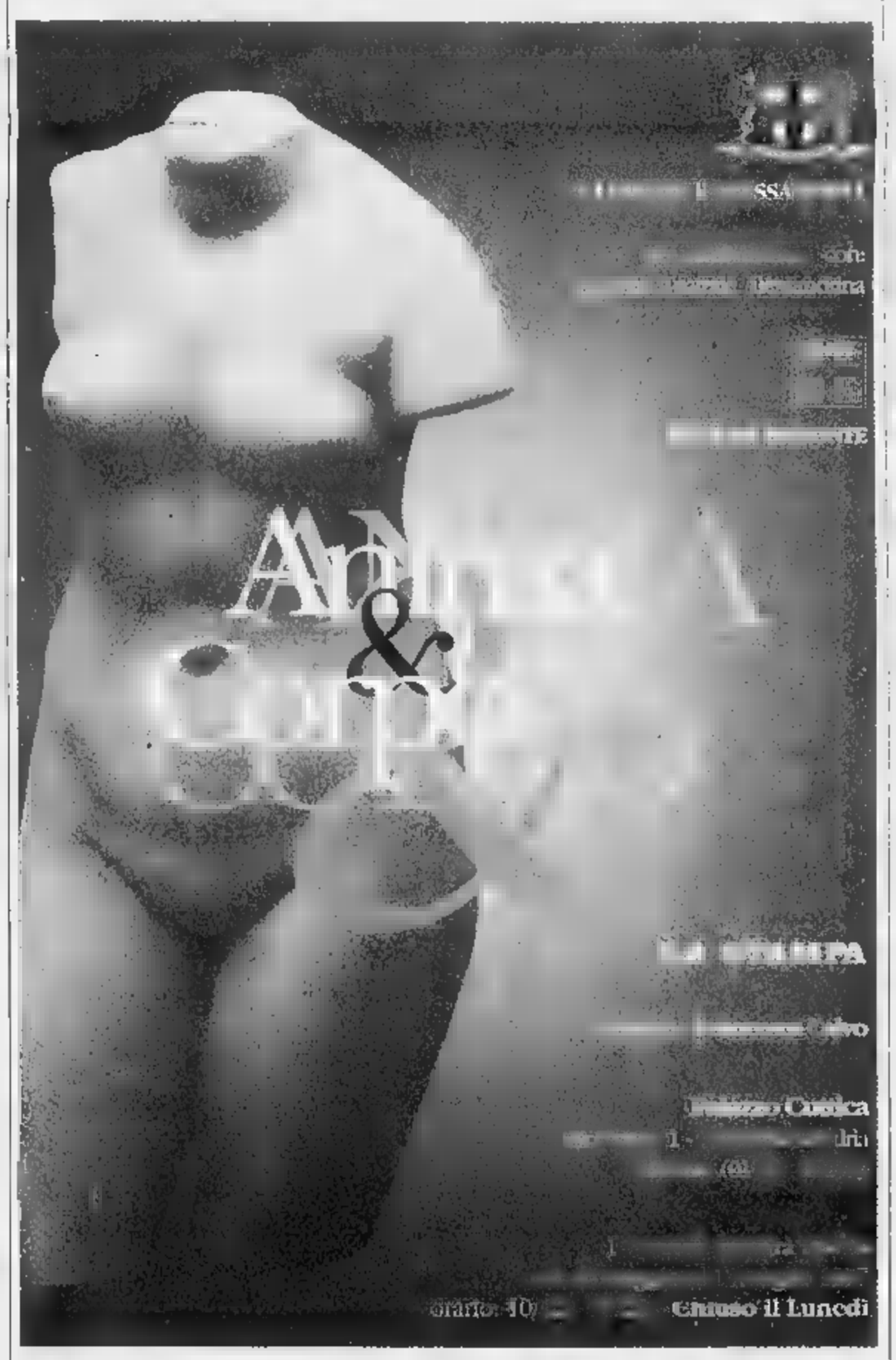
Arte. Con il patrocinio della principessa Caroline la Biennale di Scultura presenta le opere di artisti fra i più celebri. Da Roy Lichtenstein, Robert Indiana e Claes Oldenburg per la Pop Art, a Sosno e Arman per il Nuovo Realismo. Poi, la scultura contemporanea e del dopoguerra firmata da Marini e Manzu, si affiancherà alle creazioni di Folon, Martini, Botero, Bergonni, Karel Appel, Barni e Chadwick. Presenti anche le nuove espressioni, rappresentate dall'arte canadese di Sorel Etrog, quella italiana di Marco Lodola e quella spagnola di Medina-Campany. Per i 700 anni dei Grimaldi, verrà reso omaggio ai principi Honorè II e Antoine I. Le opere restano esposte fino al 31 ottobre nei giardini, nella piazza e nell'Atrium del Casinò.

Mondanità. Sempre domani, ma nella Salle des Etoiles dello Sporting, si svolge il galà di chiusura del congresso annuale dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche, in programma oggi a domenica a Sanremo. Alla serata, organizzata in collaborazione il Consolato Generale d'Italia, il Comites di Monaco e la Sbm, parteciperà anche il principe Alberto.

Sport. Riservato agli scooter d'acqua il Grand Prix Jet-Ski, s'inserisce, da quest'anno, nel calendario del Principato. Partecipano 64 piloti, provenienti da tutto il mondo e dei quali ben 30 italiani. Ci sarà Marc Sikerling, tre volte campione del mondo di Free Skier Jet. Invitati anche personaggi dello sport come i campioni di rally Colin McRae e Francois Delecour, i piloti di moto Olivier Jacque e Fabrizio Pirovano ed il 6 volte iridato di karate Christophe Pina. Anche il figlio di Jean Paul Belmondo sarà a bordo del Jet-Ski per la conquista del Trofeo Champions & Vip. L'appuntamento è sul porto di Monaco con ingresso tribune gratuito. Domani alle 10 le prove e dalle 13 le gare. Domenica dalle 9.30 per tutto il giorno.

Grande attesa poi per il Meeting di Nuoto, oggi e domani, che porterà i migliori atleti premi per 100 milioni e forse la soddisfazione di registrare un nuovo record mondiale. Alexander Popov, Gary Hall e William Pilczuc fra gli uomini e Sandra Volker, Michelle Smith e Ying Shan fra le donne. Per l'Italia occhi puntati sul nostro Emanuele Merisi, mondiale nel 1996. Biglietti a 15 mila lire.

Andrea Munari



LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La serata offre molte alternative: gastronomia, ritmi rap e Classica

Top-model, [redacted]

Dischi e moda alla Ninfa Egeria con indossatrici venute da Milano. La Pinta di S. Bartolomeo ripropone i «Jokers» applauditi interpreti di blues. Il rocker «Tex Willer» si esibisce a Grasse

Musica dal vivo [redacted] da ballo, nei locali della costa [redacted] dell'entroterra: sono molte e varie le proposte per questa sera. Tra gli appuntamenti più attesi si segnala il concerto della Jokers Blues Band alla Pinta di San Bartolomeo: il gruppo ventimigliese continua ad animare le serate della provincia, dopo il successo allo Stars'n'Bars di Monaco. Musica [redacted] moda, invece, alla Ninfa Egeria di Sanremo.

Cristian Merlo batterista dei «Jokers»

[redacted] **MARINA** Si balla latino americani e dance al Tangò.

IMPERIA Al Solis di piazzetta Bianchi, specialità gastronomiche siciliane e musica araba.

[redacted] **BARTOLOMEO** Alle 21,30 alla birreria irish-pub La Pinta [redacted] via Elba, musica dal vivo con la Jokers Blues Band: Mario e Tony Anastasio (voce e basso), Mauro Brezzo (sax), Peo Gandi[redacted] e Pino Morabito (chitarre), Sandro Pappatico (sax-armoniche) [redacted] batterista Cristian Merlo. La band è tra le più seguite della provincia.

[redacted] Musica per ballare al Sensual Disco Club: alle 21 ballo liscio con orchestra, alle 24 abbuffata di pasta.

SANREMO Alla Ninfa Egeria di via Matteotti serata Music Fashion con i dj Roberto Soler e Maurizio Arena, la vocalist Marisa e le splendide modelle della Trend Agency di Milano. Atmosfera irlandese al J.J.Smith's, aperto dalle 20 alle 3 ai giardini Vittorio Veneto. Pianobar al casinò con Michel Dijoux.

[redacted] Liscio, musica Anni '60 [redacted] Sudamericano all'M2 Dancing [redacted] lungomare C.Colombo.

[redacted] Spettacoli vari e gelati di ogni tipo al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo, che ha una romantica terrazza con vista sul mare. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina.

[redacted] Un grande salone ideale per le feste in compagnia alla Favorita, dove si può gustare il tipico zabaglione.

DOLCEACQUA Al Maffy's Place [redacted] via della Liberazione, panini, cocktail bar e karaoke fino alle 2. Vini in degustazione alla trattoria Vineria del Re.

MENTONE Pizze alla napoletana e atmosfera accogliente al Vecchio Forno [redacted] quai Bonaparte 39. Al Brummel, discoteca del casinò, alle 21, ritmi Anni '60 e '70 con l'orchestra di Marcel Marcanti.

MONACO All'Harry's Bar di Galerie Charles III, musica dal vivo e l'accoglienza di Marco Benvenuti, che propone brani italiani e internazionali. Al Teatro Princesse Grace, alle 21, spettacolo teatrale Oscar di Claude Magnier. Alle 21, nella Salle des Variétés, danza.

[redacted] Musica con la band Black Beat all'Iguane Cafè, dove ci sono atmosfera di festa, tequila [redacted] macarena. Alle 20,30, nella chiesa [redacted] S.Martin-S.Augustin di [redacted] Sincaire, nella caratteristica città vecchia, concerto della pianista Francoise Chaffiaud: gli incassi andranno in beneficenza per l'associazione Malati del mondo. All'Opera, alle 20, per il 50— anniversario della morte di Manuel De Falla, balletti La Vida Breve e Le Tricorne. Michel Jonasz si esibisce all'Acropolis.

ANTIBES Alle 20,30 prende il [redacted] Week-end di musica da camera al Club des Jeunes, in boulevard d'Aguillon, con [redacted] concerto del [redacted] Samarkand.

[redacted] Concerto di Gilbert Montagné, alle 21, al Palais des Festivals.

GRASSE Al Mjc Altitude 500, alle 21, musica dal vivo con Tex Willer & Devanadis.

Daniela Borghi

[redacted]

[redacted]

Recital lirico per il Circolo

IMPER[redacted]. Recital di lusso, questa sera (ore 21) al teatro Cavour, per festeggiare i 25 anni del Circolo Amici della Lirica.

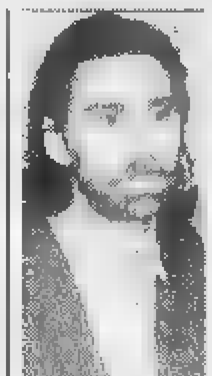
Protagonisti quattro cantanti: il soprano Tatiana Chivarova, il mezzosoprano Tiziana Brambilla Carraro, il tenore Gilberto Maffezzoni, il basso Carlo Tallone, e un pianista, il maestro Massimiliano Carraro.

Presentati da Franco Carli, interpreteranno brani celebri tratti dalle opere di Puccini (Butterfly, Manon Lescaut, Turandot), Verdi (Ernani, Vespri siciliani, Simon Boccanegra, Trovatore, Don Carlos), Massenet (Werther), Mascagni 8Cavalleria rusticana), Cilea, Donizetti [redacted] Ponchielli. I prezzi: 20 mila (ridotti 15 mila). [s. d.]

[redacted]

Bellano, pittore metafisico cerca fama a Sanremo

SANREMO. Il critico d'arte Francesco Esposito, che da sessant'anni è a caccia di nuovi talenti (lui ha ormai sorpassato gli 80) lo paragona a De Chirico. Giancarlo Bellano, pittore di 36 anni che ha lo studio-bottega a Cervo dà sfogo a sogni [redacted] fantasie surrealiste: oggetti all'apparenza insignificanti, orologi che scandiscono i tempi della giovinezza e della maturità, compaiono a riempire i vuoti che si insinuano nella mente dell'artista, vuoti che si riflettono nel bianco della tela.


Giancarlo Bellano da domenica espone [redacted] galleria La Bonbonnière [redacted] Sanremo. Per alcuni critici ricorda il grande De Chirico

Si può fare conoscenza con la pittura di Bellano da domenica (inaugurazione prevista alle 16,30) al 15 giugno, alla galleria d'arte La Bonbonniere di Giulietta Calzini, in corso Inglesi [redacted], proprio a fianco del Casinò di Sanremo. L'orario della galleria è [redacted] seguente: dalle 10,30 alle 1[redacted] e dalle 16 alle 24 nei giorni feriali; dalle [redacted] alle 24 nei festivi.

Ancora qualche notizia sull'artista, nato e cresciuto a Milano, trasferitosi [redacted] Liguria otto anni fa (abita a Imperia in [redacted] Littardi 8). Si definisce pittore «prolifico», la sua produzione ha subito un'impennata proprio negli ultimi anni, [redacted] gno che ha parecchio da dire dal punto di vista contenutistico [redacted] formale. «Nella pittura di questo talento certamente si rivela assieme alla simmetria architettonica, la forte influenza della scuola dechirichiana, con qualcosa in più della prospettiva metafisica», spiega la coordinatrice Giulietta Calzini. «E' un artista dotato di "completezza pittorica": sapiente l'uso dei colori, vivaci, caldi».

In mostra soprattutto lavori più recenti: L'Espulsione, Adamo ed Eva cacciati dal Paradiso, L'Attesa, in cui si descrivo[redacted] i momenti che precedono la crocefissione di Cristo, la cui presenza [redacted] solo evocata, Ricordi d'Infanzia. [m. v.]

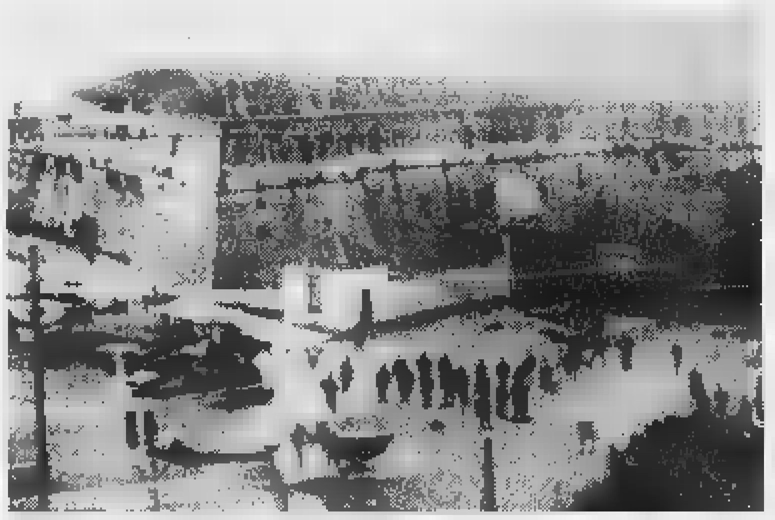
La storia di Sanremo in due iniziative promosse dal «Circolo Ligustico Arti e Ambiente»

«Santa Tecla» [redacted] l'arte [redacted]

Alla biblioteca l'inaugurazione di una mostra alla presenza delle pronipoti del sindaco Adolfo Siffredi A Palazzo Nota Nilo Calvini [redacted] Adriano Lanteri curano il dibattito sulla fortezza genovese di porto vecchio

SANREMO. La Sanremo di un tempo vista con gli occhi del grande Carlo Alberto e la storia antica di «Santa Tecla», il forte genovese costruito a presidio della città dei fiori sotto il giogo della Repubblica. Questi i temi della giornata che vede impegnato il «Circolo Ligustico Arti e Ambiente» nella conservazione dei valori di un passato troppo spesso trascurato. Due gli appuntamenti in programma: alle 11 alla biblioteca per la mostra «Vecchia San Remo» e alle 16 [redacted] Palazzo Nota, nel salone del consiglio comunale dell'ex municipio, per la conferenza «La fortezza di Santa Tecla nella rivoluzione del 1753».

La mostra, allestita nelle sale della biblioteca civica di via Carli 1, comprende una serie di dipinti realizzati a ricordo di Carlo Alberto, pittore [redacted] poeta, cultore di storia locale, personaggio che ha lasciato un segno con la sua sensibilità. L'esposizione sarà aperta [redacted] pubblico ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 18,30, [redacted] alla domenica solo dalle 9,30 alle 12,30. Per l'occasione, ad accogliere i visitatori, saranno presenti Emilia ed Elena Siffredi, pronipoti del «sindaco della Liberazione» Adolfo Siffredi. Il circolo «Arti [redacted] Ambiente» offrirà anche un aperitivo a tutti i partecipanti.


Un'immagine della fortezza di Santa Tecla che risale agli Anni Venti

L'appuntamento del pomeriggio, a Palazzo Nota, ha invece l'obiettivo [redacted] maggiormente la fortezza di «Santa Tecla» [redacted] aprire un dibattito anche sull'attualità. L'introduzione storica e culturale è stata affidata a due esperti locali, il professor Nilo Calvini e l'architetto Adriano Lanteri. Il convegno sarà lo spunto per affrontare anche «il presente» dell'edificio che ormai da sei mesi non ospità più le carceri [redacted] che nonostante un vasto movimento d'opinione non è stato ancora acquisito dall'amministrazione comunale per [redacted] trasformato in un'opera di pubblica utilità. Vale a dire che i sanremesi quella fortezza non la possono «conquistare» nemmeno oggi, [redacted] la Repubblica di Genova che appartieno ormai alla storia antica e una legittima voglia [redacted] poter riqualificare il lungomare di porto vecchio. Al dibattito, tra l'altro, presenzia una delegazione di studenti della scuola media «Pascoli» accompagnati dal preside Stefano Ferrari. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	26	7	80	67	59
	92	79	50	44	44
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	119	85	84	74	71
FIRENZE	55	89	13	69	72
	109	57	54	46	41
GENOVA	78	47	8	36	38
	76	74	69	68	62
MILANO	60	75	41	43	87
	69	66	59	57	48
NAPOLI	56	17	90	72	65
	88	61	60	55	52
PALERMO	83	9	65	45	52
	82	60	60	47	40
ROMA	76	45	47	84	88
	94	82	77	57	54
TORINO	65	71	88	50	80
	92	73	66	58	44
VENEZIA	33	32	18	10	60
	82	77	67	50	48

[illegible]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	6	23	7	16	8	2	8	5	0
VERTIBILI	7	28	[redacted]	18	10	20	9	0	6	46
CADENZE	3	7	2	[redacted]	6	10	7	6	10	5
	28	31	40	46	44	33	27	57	22	41
FIGURE	4	3	4	[redacted]	5	2	3	5	7	9
	33	38	28	[redacted]	[redacted]	71	16	20	37	34
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	16	30	23	17	[redacted]	37	39	56	[redacted]	41

In nero indichiamo [redacted] numero o la cifra, [redacted] chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Bari. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [redacted]:

24-40 24-58 24-61 24-76 24-16; 24-32 24-11 24-54 24-82 24-69; 24-19 24-36 24-56 24-37 24-10; 24-13 24-25 24-49 24-85 24-72; 24-65 24-7 24-33 24-9 24-31; 24-34 24-1 24-14 24-30 24-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (1); Cagliari 80 (12); Firenze 82 (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana il computer ci [redacted] glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Roma:

26-10 26-78 26-38 76-18 76-1; 26-35 26-55 26-13 76-45 76-90; [redacted] 26-22 26-62 76-64 76-88; 26-40 26-15 26-81 76-60 76-43; 26-18 26-1 76-10 76-78 76-38; 26-45 [redacted] 76-35 76-55 76-13; 26-84 26-88 76-52 76-22 76-62; 26-60 26-43 76-40 76-15 76-61.

Per decina [redacted] lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viaca 27, Candelo.

SANREMO [redacted]

Le prime visioni

[redacted] grande [redacted] c'è l'«Otello» [redacted] Branagh

SANREMO. E' un fine settimana di grande [redacted] quello che a partire da oggi propongono le sale della Riviera. A Sanremo le nuove pellicole parlano inglese e americano [redacted] il debutto [redacted]l'«Ariston Ritz» dell'«Otello» shakespiriano di Kenneth Branagh e il nuovo thriller d'azione «Potere assoluto» con Clint Eastwood e Gene Hackman al «Centrale». Alle sale Roof dell'Ariston l'unica novità è «Cuba Libre» affiancato dalla replica de «Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni [redacted] da «Il Santo» con Val Kilmer nei panni di Simon Templar. Al «Tabarin» approda invece una commedia sentimentale, sempre made in Usa, «Mela e Tequila».

A Imperia «Potere Assoluto» è in cartellone al «Dante», il «Centrale» presenta l'introspettivo «Kolya». Nelle altre sale della provincia, invece, continuano [redacted] trovare spazio film [redacted]. E' il caso dell'«Olimpia» di Bordighera con «Bugiardo Bugiardo» con Jim Carrey e del «Capitol» di Arma di Taggia con «Shine». A Vallecrosia, per la rassegna «Giovani: I soliti problemi» soltanto stasera è in programma «L'odio». Al «Cristallo» di Dolceacqua, domani e domenica, «Il paziente inglese». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR. Tel 61.978 RIPOSO.

CENTRALE. [redacted]. 63.871. **Kolya** Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Potere assoluto** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris Or.: 20,15; 22,30.

IMPERIA. Telefono 292.745 RIPOSO.

ARMA [redacted]
[redacted]. Tel (0184) 43.440. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 261.955. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted]. 14,30; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI [redacted].

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. 495930. **Il Santo** con Val Kilmer. Or.: [redacted]; 22,30.

[redacted]
DON BOSCO. Tel. [redacted]. [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel 506060 OGGI CHIUSO per allestimento di «Domenica in».

[redacted]. Tel. 506.060. **Hamlet** di e con K. Branagh, G. Depardieu, J. Lemmon.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted]. **Cuba Libre, velocipedi ai tropici** [redacted] e con D. Riondino, S. Guzzanti.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]. **Il ciclone.** [redacted] con Leonardo Pieraccioni.

[redacted] - [redacted]. Tel. [redacted]. **Il Santo,** con Val Kilmer.

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **assoluto,** di e con Clint Eastwood, [redacted] Hackman, Ed Harris. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Mela e tequila, una pazza storia d'amore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Lovest** di G. Base, con G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel 662.333. **Funny Money** di D. Petrie, con [redacted] Giberg, D. Wiest. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO Tel. 640.263. **Romeo [redacted] Giu[redacted].** Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMERA. Tel. 51.419. **Un giorno per caso** [redacted] 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [redacted] 16,30; 18,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. [redacted]. 50.997. **The Night** [redacted]. [redacted] 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
[redacted] **LEONE.** [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **Bugiardo** [redacted]. Telefono 504.234. Ore 20; 22,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 692.200. **Uno sbirro tut[redacted].** Ore 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 669.951. [redacted]. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 564.505. CHIUSO.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): riposo. Riprendono domani le rappresentazioni [redacted] Werther

Teatro Stabile - Teatro [redacted] **Corte** (tel. 570.24.72): chiusura [redacted]

Teatro Stabile - [redacted] (tel 831.16.91): chiusura estiva

Politeama Genovese (tel. 839.589): riposo. Sabato 24 replica Paradise follies regia G. Ferrari. Ore 21

Teatro della Tosse - Sala [redacted] Trionfo (tel. 247.07.93): riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: riposo

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

[redacted]

Ariston 1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2:** Perversioni femminili; [redacted]. Sospesi nel [redacted] **Colone sala Grecale:** chiuso per congressi; **Colone sala Maestrale:** chiuso per congressi; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Il principe di Homburg; **Or[redacted]:** Amori e disastri; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Mela e tequila; **Olimpia:** Restoration-Il peccato e il castigo; **Orfeo:** American buffalo; **Palazzo:** Un giorno per caso; **Ritz:** Ba[redacted]; **Universale 1:** Il bagno turco; **Universale** [redacted]: Il santo; **Universale 3:** Funny Money; **Verdi:** Potere assoluto

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: cortometraggi di N. McLaren; **Carignano d'essai:** La tregua; **Chaplin:** La tregua; **Fritz Lang:** Testimone a rischio; **Lumière:** Tiburzi; **Nickelodeon:** La tregua

PEGLI - Eden: Segreti e bugie

CASELLA - Parrocchiale: riposo

[redacted] **- S. Siro:** La carica dei 101

VOLTRI - Ambrosiano: L'ombra del diavolo

[redacted]

Questa sera da Erio

[redacted] per i 100 [redacted] [redacted] «O Sole mio»

VALLECROSIA. Il Tempio Museo della Canzone italiana chiude la mostra dedicata ai cento anni della [redacted] «O Sole mio» con una festa che ricalca quella che [redacted] inaugurato l'esposizione. Questa sera, alle 21 prenderà il via la serata che vedrà alternarsi sul palco alcuni dei cantanti partenopei più amati dal pubblico napoletano: oltre a Maria Nazionale e Mario Da Vinci, proporrà i suoi brani anche Aurelio Fierro, conosciuto per essere stato l'interprete di «Lazzarella» [redacted] «Guaglione».

Ci sarà anche il tenore Gianni Catullo, che sarà accompagnato dai Mandolini di Napoli. Oggi, inoltre, alla trasmissione di Raidue «Ci vediamo in tv» di Paolo Limiti, Mario Da Vinci parlerà dell'omaggio a «O Sole mio» di Erio Tripodi, che è soddisfatto di questa sua ultima iniziativa e dell'eco che ha avuto anche in Francia.

L'emittente Canal plus, infatti, ha realizzato un special sulla festa di «O Sole mio», e per concludere il servizio televisivo ha fatto cantare alla folla di persone che la [redacted] settimana si sono accalcate davanti al Palais des Festival di Cannes il ritornello della can[redacted] «sempreverde». [d. bo.]

IMPERIA [redacted]

Gli incontri culturali

[redacted] [redacted] Mario Lepre due libri in vetrina

IMPERIA. Una scrittrice geno[redacted] oggi, un autore onegliese domani: proseguono a Imperia gli incontri che esplorano aspetti della letteratura ligure.

Per il ciclo «Libri in città», alle 17, presso Ferrari Arredamenti, prosegue oggi il curioso esperimento che coniuga cultura [redacted] commercio: dopo l'esordio con Camilla Salvago Raggi, toc[redacted] questa volta a Clara Rubbi, giornalista e docente di lettere che si occupa anche di critica teatrale. Rina Garibbo Siri ne presenterà «Il trono della memoria», un romanzo, edito da Marsilo, in cui racconta la ricerca angosciosa e drammatica che il figlio del satrapo della Lidia fa della propria madre.

Domani alle 17,30, nella sala del Consiglio Provinciale, [redacted] cura dell'assessorato alla Cultura e della Cumpagnia de l'Urivu, sarà presentata invece la riedizione di «Vecchia Oneglia», un bel libro di Mario Italo Lepre. A parlare dell'opera e dialogare con l'autore sarà il professor Franco Gallea, sovrintendente della Consulta ligure per la cultura e le tradizioni locali. Nel volume, Lepre recupera dalla memoria, con affetto, momenti antichi, oggetti [redacted] usi d'un tempo, e dipinge ritratti [redacted] un mondo ormai scomparso. [s. d.]

La La Spezia-Varazze è destinata a lasciare l'impronta sul Giro d'Italia

Una tappa da ciclismo epico

Giovedì prossimo l'arrivo della corsa: siamo andati a scoprire i segreti della «picchiata» che porterà i corridori dal Beigua al mare. Le nostre iniziative per foto e videoamatori

VARAZZE. I lettori che [illegible] filmare gli avvenimenti più importanti della vita avranno una grande occasione con l'arrivo del Giro d'Italia [illegible] Varazze: le motivazioni fioriscono di giorno in giorno, e l'ultima l'abbiamo «provata» per voi l'altra sera quando in auto con [illegible] duo Delfino [illegible] Delfino abbiamo percorso gli ultimi 4 chilometri della tappa Spezia-Varazze...

[illegible] permettete, il [illegible] di Grammont» al Giro delle Fiandre [illegible] una pista da pattinaggio in confronto [illegible] quanto i corridori troveranno al termine della discesa del Beigua (e delle scalate al Turchino, Faiallo e Monte Beigua stesso) quando, giunti sul ponte sul Teiro, devieranno verso Savona immettendosi verso la «scalinata» dei frati in via S. Francesco e poi sul «toboga» per passare davanti all'Oratorio Don Bosco, salendo verso Cantalupo: giunti in località Leoni occorre scendere a capofitto [illegible] l'innesto sull'Aurelia bis nei paraggi del campo «Pino Ferro», gli ultimi 1500 metri so[illegible] di una scorrevolezza senza pari, e poi là in fondo c'è l'agognato traguardo, posto davanti al Palazzetto dello Sport.

Perché raccontare tutto questo? Perché questi 4 km lasceranno un segno nella classifica generale: molto più [illegible] quanto il Beigua e la [illegible] di[illegible] saranno stati capaci di fare. Questo anche per indicare a foto e videoamatori dove [illegible] posizioni [illegible] privilegio per le loro «storie in immagini». A questo proposito segnaliamo anche la mostra fotografica «Il ciclismo a Varazze» che sta riscuotendo gran succes[illegible] (orari 10-12, 17-19 a Palazzo Beato Jacopo): per qualche partecipante al concorso potrebbe suggerire un video che parli del passato, per esser poi completato con il ciclismo di oggi, l'arrivo del Giro.

La riunione che il sindaco Busso ha messo in cantiere l'altra [illegible] ha evidenziato il gran lavoro e i consensi che la cittadinanza riversa verso l'avvenimento: [illegible] solo per il [illegible] delle vetrine, ma anche per la pronta e felice sistemazione dalle strade. «La spesa non va vista solo in funzione del Giro ma per la città - ha detto Busso - e vorrei annotare che è la prima volta che Ente Parco Beigua, Comunità Montana, Provincia [illegible] Comune sono così [illegible] sintonia, portando a fine una sistemazione stradale importantissima, a vantaggio della collettività».

Parole molto sincere anche dal comandante dei vigili: «Il volontariato ha risposto con entusiasmo, ho a disposizione oltre 70 persone che ci aiuteranno a far sì che [illegible] nostro compito sia più efficace». Insomma, sembra che a Varazze tutto fili liscio co[illegible] l'olio: di certo c'è un entusiasmo pari alla capacità di far bene. Il Giro lo ricorderà anche perché Varazze ha intenzione di fare, a breve, il bis...

Nanni De Marco

VETRINE IN ROSA

Michela: il simbolo più tenero

Ha due mesi, si chiama Michela, ed [illegible] già il simbolo dell'attesissima tappa varazzina dell'80° Giro d'Italia. La piccola, figlia di Rosanna Caviglia e Nicola Venturino, [illegible] stata fotografata tra fiocchi e nastri [illegible] nella vetrina dell'ottico Venturino che ha aderito alla proposta di «colorare» di [illegible] negozi [illegible] strade [illegible] omaggio alla prestigiosa carovana che arriverà a Varazze il [illegible] maggio. [a. z.]

Domenica si comincia: al Comunale c'è il Legnano

Sanremese ai playoff Cichero suona la carica

SANREMO. «Sì, potete mettere [illegible] crocetta sulla nostra partita: in fondo, durante il campionato, abbiamo collezionato ben pochi 0-0»: Luigi Cichero commenta così l'inserimento di Sanremese-Legnano nella sche[illegible]na del «Totogol» di domenica, già in parte destinata alle partite [illegible] dei playoff del Nazionale Dilettanti.

Come dire: questa e le altre partite dei lunghi supplementari di una stagione già stressante, promettono spettacolo, a dispetto di alcuni titolari costretti a saltare gli impegni. Non saranno infatti della partita (che [illegible] giocherà al Comunale con inizio alle 16,30) Trasatti e Piccareta, oltre a Notari, reduce da un infortunio.

Il Legnano, «spiato» nelle ultime domeniche di campionato, promette del resto battaglia: nelle [illegible] file ci sono giocatori che hanno militato in gloriosi sodalizi; inoltre il [illegible] stagionale dei lombardi è stato proficuo, come ricorda ancora Cichero: «Il Legnano è finito secondo in un raggruppamento vinto dalla Biellese, una delle grandi protagoniste della stagione. E' una compagine ostica, ben assestata in ogni reparto: forse è leggermente stanca ma questo è un denominatore [illegible] mune di tutte le squadre, logorate da una stagione che [illegible] ha concesso pause».

Cichero, che comunicherà la formazione solo domani pomeriggio al termine dell'ultimo allenamento, si sofferma sul girone, non certo facile: «Sono tutte partite difficili. E se il derby con il Savona è aperto ad ogni pronostico, i confronti con Mariano, Casale e Verbania [illegible] an[illegible] davvero spigolosi visto che ci opporranno a squadre che vantano, nelle loro file, molti elementi [illegible] un certo spessore».

Tornando alla formazione da schierare domenica, un dubbio circonda l'impiego di Simone Sinagra, ancora impegnato, [illegible] la Primavera della Sampdoria, in un torneo [illegible] terra tedesca: «Speriamo [illegible] poterlo utilizzare. Tutto dipenderà dai tempi [illegible] suo ritorno, e anche dalla [illegible] freschezza atletica. Comunque i dubbi saranno sciolti soltanto domani».

Un ultimo appello per [illegible] pubblico, che non deve assolutamente abbandonare la squadra proprio in questa ultima fase della stagione. Conclude infatti Cichero: «Certo, il desiderio di andare al mare è grande. In tutti. E poi in televisione c'è anche la Formula Uno... Ma penso che, nonostante tutto, i nostri ragazzi meritino di essere circondati fino in fondo dal massimo entusiasmo. E poi, diciamolo francamente: con tante squadre che spariscono, fanno fusioni, cedono il titolo, non è detto che un buon piazzamento nei playoff possa essere a sua volta utile per arrivare al grande salto. [illegible] allora, perché non provarci?». [g. o.]

Il Savona

Parte da Casale in abiti dimessi

SAVONA. Savona Calcio verso i playoff con una squadra dignitosa ma senza attaccanti, mentre sul piano societario [illegible] muove un gruppo genovese interessato alla «cooperazione» con Valenti e Di Blasio. Si vedrà: intanto va registrato che il Comune nel '93 aveva [illegible] a bilancio una spesa [illegible] 200 milioni per il ripristino dell'impianto di illuminazione, e [illegible] tutt'oggi tutto è fermo. Spiace, [illegible] l'estate che si avvicina, non avere qualche «notturna» con squadre blasonate, spiace che il campo vada avanti a forza di rattoppi.

Ma fare calcio è ancora possibile? Ad alti livelli [illegible] non ci so[illegible] interventi milionari di sponsorizzazioni (vedi il Casinò per la Sanremese, le banche per tante altre squadre a livello del Savona), è dura. Ma fare calcio è ancora forse possibile, se si pensa che allo spareggio di Albisola il Borgio ha fatto il «pienone» al Faraggiana.

Il Savona ai playoff, comunque, con i resti di una formazio[illegible] che [illegible] brillantemente comportata nel torneo appena concluso (soltanto la sconfitta finale è costata il quarto posto). Per l'esordio-playoff a Casale mister Cusimano dovrà fare a me[illegible] di Giribone, Codice, Di Capita e Patric Panucci, anche se quest'ultimo sarà poi il 1° giugno al «Bacigalupo» per la gara d'addio, in attesa di andare al Perugia. Senza attaccanti. Cusimano punterà su Sole [illegible] Cattardico (uno dei pochi [illegible] «vede[illegible] la porta) con il centrocampo Valentino, Peluffo, Travi e De Marco. In difesa Viviani avrà ancora davanti Sbravati, Balsamo e Cappanera. E poi, spazio a qualche Junior che scalpita: Donato, Lanzoni, Procopio.

C'è pe[illegible] un punto [illegible] cui il Savona ha sempre sperato ma poco raccolto: è l'attacco, chi era bravo lo doveva dimostrare e così si tenta con Rocca, Scarcella, Tino, Riolfo. Ora c'è Corallo, un '78 e il [illegible] momento e se Sandro [illegible] capisce potrebbe esser lui la vera sorpresa di questi playoff. Serviranno al Totogol, ma al Savona a che servono? Due mesi in più di attività per poi ripartire a fine luglio belli «cotti» per [illegible] stagione '97-'98. C'è peraltro voglia di ripescaggio e se le [illegible] sono in salute (ossia prive di debiti) i 90 [illegible] meritano rispetto: questo Savona e quello di Grenno assunsero impegni non loro, onorando i debiti con la Figc dovrebbe contare. Aspettando eventuali «nuovi arrivi» nel club, conteranno però anche altre cose. Come il fatto che a primavera '98 ci saranno le elezioni comunali: che qualcuno drizzi le orecchie e volga lo sguardo verso lo sport locale? [n. d. m.]

«Tante parole, nessun fatto. Piange il cuore ma siamo costretti a cedere il titolo»

Agnesi, nessun aiuto: «Addio A2»

Il presidente Ranise ha ufficializzato la rinuncia

IMPERIA. Appaiono ormai nulle le speranze che l'Agnesi Alas[illegible] disputi il prossimo campionato di serie A2 femminile di volley. La «pausa di riflessione» che la compagine di Ranise si [illegible] presa questa settimana è giunta al termine, senza che forze politiche [illegible] imprenditoriali si siano fatte avanti per tendere una mano al sodalizio.

Così, già da domani, si avvieranno le trattative per la cessione del titolo sportivo: sono almeno un paio i sodalizi interessati a partecipare alla A2, [illegible] che ne hanno fatto esplicita richiesta al team alassino. Afferma il presidente Giampiero Ranise: «Piange il cuore a portare avanti un'operazione come questa, [illegible] purtroppo non esistono alternative. Nonostante la buona volontà espressa da alcuni, non è possibile sostenere le ingenti spesi per proseguire l'attività. Certo, dispiace mollare, soprattutto all'indomani di una salvezza che ha creato [illegible] grande entusiasmo dei tifosi. Ma ripeto, valutando i programmi e le problematiche, non è possibile proseguire in questo modo».

Intanto, a conferma che una bella avventura [illegible] morta per sempre hanno già preparato le valigie Gualandris, Gruber, Balestreri [illegible] Baldizzone, perni fondamentali della squadra e che hanno contribuito, in maniera decisiva, a mantenere la squadra in A2. Prosegue Ranise: «Adesso [illegible] difficile ipotizz[illegible] il nostro futuro. Certo proseguiremo l'attività, ma è chiaro che ci lasciamo alle spalle una grande esperienza che pensavamo di continuare».

Ma questo è il destino della pallavolo ligure: qualche anno fa ci provò, a Savona, la Salvo che arrivò [illegible] campionati maschili di vertice. Anche quella esperienza è svanita, dopo tan[illegible] spese [illegible] aiuti inutilmente richiesti dalla società. Che puntualmente non [illegible] arrivati, [illegible] capita troppo spesso nella povera storia dello sport ligure.

Guglielmo Olivero

SETTORE GIOVANILE

Domenica il Festival del minivolley

Le giovani leve del volley imperiese tornano in piazza. Domenica infatti [illegible] in programma la seconda edizione dell'Agnesi Volley Festival, gran festa del minivolley imperniata [illegible] un torneo riservato a ragazzi e ragazze di età fra gli [illegible] e i 12 anni, quarta tappa del circuito Fipav. La manifestazione sarà ospitata dallo scenario sempre suggestivo di Borgo Parasio, che per l'occasione si trasforma in maxipalestra, con decine di campi da minivolley e un coloratissimo allestimento.

Il Festival [illegible] organizzato dalla Maurina Agnesi Alberti, in collaborazione con Circolo Parasio, Fipav e le ditte Agnesi e Alberti, [illegible] prenderà [illegible] via alle 10, concludendosi nel tardo pomeriggio. Come già nella [illegible] edizione, le squadre assumeranno la denominazione dei diversi formati di pasta della gamma Agnesi, e [illegible] sfideranno davanti [illegible] un nutrito pubblico di genitori. Al Parasio s[illegible] infatti previste oltre 500 persone fra atleti e accompagnatori, i quali potranno a loro volta cimentarsi in uno speciale e simpatico torneo di pallavolo. Gli organizzatori contano già sull'adesione di moltissime società [illegible] gruppi sportivi sia della provincia di Imperia, sia di quella di Savona. In [illegible] vera festa di sport non poteva mancare un altro particolare interessante: tutte le gare saranno arbitrate dalle atlete che sabato h[illegible] concluso vittoriosamente la C2. [l. a.]

Gran gara domenica alla palestra Maggi

Karate: 400 atleti al Città di Imperia

IMPERIA. Le [illegible] marziali tornano prepotentemente alla ribalta con il 1° Trofeo Città di Imperia di karate, in programma domenica nei locali della palestra Maggi di Porto Maurizio. La manifestazione è organizzata dall'A.S. Shotokan Imperia dei maestri Gianacarlo Marras e Mario Salomone, e si preannuncia interessantissima per l'elevato valore dei partecipanti. E' infatti prevista la presenza di una trentina di società liguri, rappresentate da oltre 400 atleti di tutte le categorie maschili e femminili. Al 1° Trofeo Città di Imepria troveranno spazio gare di «katà», cioè di forma, di «kumite dichiarato», specialità che prevede un combattimento prestabilito, [illegible] di dimostrazione.

L'A.S. Shotokan, oltre a garantire il necessario supporto logistico, scenderà direttamente in lizza schierando una quarantina di atleti. La società dei maestri Marras e Salomone potrà [illegible] confermarsi nel gruppo delle più forti squadre a livello regionale, ripetendo l'impresa di una settimana fa, quando nel 6° Trofeo Città di Varazze i portacolori imperiesi, presenti [illegible] soli 15 atleti, hanno centrato ben nove primi posti.

Particolare attenzione, quindi per Mattia Arimondo, Valerio Di Stefano, Annalisa De Carlo, Francesco Piritore, Alessandra Vincini, Livio Grattoni, Gladis Barale, Marco Falossi e Martin Mesiano, tutti in ottima forma e pronti a dare battaglia per imporsi anche «in casa».

La spettacolarità della manifestazione è garantita anche dalla presenza del maestro Marco Musiello, campione italiano di kickboxing nella categoria 65 kg, che sarà impegnato in un'esibizione di kickboxing e savate. Dice Giancarlo Marras «Il Citta di Imperia è un'iniziativa importante, che convoglierà nella nostra città moltissimi specialisti delle arti marziali. L'ingresso alla palestra Maggi è gratuito e [illegible] auguriamo che gli appassionati accorrano nume[illegible]. Le gare inizieranno alle 9,30 e proseguiranno per l'inte[illegible] giornata». [l. a.]

Programma e personaggi di un'altra grande kermesse natatoria del Ponente: tra le favorite le ragazze dell'Athena Savona

Nuoto sincronizzato: ad Imperia gli angeli dell'acqua

Da oggi a domenica Campionati italiani assoluti a squadre della massima serie

Le savonesi Claudia Berruti ed Alice Dominici sono tra le sincronette più [illegible]

IMPERIA. A Imperia torna il nuoto ad altissimo livello. Prendono il via oggi, infatti, nella piscina del capoluogo, i Campionati assoluti [illegible] serie A di sincronizzato, kermesse che vedrà impegnate oltre cento atlete, tra [illegible] quali le migliori specialiste a livello nazionale.

Per tre giorni la [illegible] impe[illegible] sarà quindi al centro dell'attenzione, con numerosi collegamenti Rai che metteranno ancora una volta in vetrina un impianto sempre più apprezzato dai vertici della Federnuoto, come confermano i dirigenti della Rari Nantes, cui la Fin ha affidato l'organizzazione: «Due edizioni della World Cup, l'ipoteca sulla terza, con un pensierino per la tappa finale, [illegible] numerose gare internazionali di nuoto e pallanuoto sottolinea[illegible] la fiducia della Federazione nel nostro impianto e nelle nostre capacità organizzative. Il nuoto sincronizzato approda a Imperia per la terza volta. Il primo approccio fu uno stage di preparazione della Nazionale, mentre due anni fa ospitammo proprio i campionati assoluti».

In vasca, da oggi [illegible] domenica, le 12 migliori società italiane, alle quali si è aggiunto, in veste di invitato, il Cannes, ospite d'onore della manifestazione. Gli sportivi imperiesi potranno così ammirare le evoluzioni di grandi specialiste, tra le quali le rappresentantanti dell'Athe[illegible] Savona, grande favorita della manifestazione, grazie a personaggi del calibro di Serena Bianchi, splendida interprete del «solo», che ha preso parte con la squadra azzurra all'Olimpiade di Atlanta.

Sulle tribune e a bordo vasca saranno inoltre presenti i migliori tecnici internazionali, [illegible] partire dalla responsabile nella Nazionale italiana, l'americana Cathleen O'Brian, che già negli anni passati ha avuto modo di esternare il suo apprezzamento per [illegible] caratteristiche della piscina imperiese, ritenuta dall'allenatrice azzurra uno degli impianti più adatti per il nuoto sincronizzato.

[illegible] calendario delle gare [illegible] preannuncia molto intenso. Oggi, alle 9,30, i Campionati Italiani inizieranno ufficialmente con il programma libero «solo», mentre nel pomeriggio, a partire dalle 16 è previsto il tecnico «solo» e quindi, alle 18,30, la finale della [illegible] specialità. Domani la giornata sarà dedicata [illegible] «duo» e alle squadre, con il programma libero del duo alle 9, [illegible] tecnico squadre alle 16, [illegible] il tecnico duo alle 17,45. Domenica [illegible] kermesse del sincro si concluderà con il programma libero [illegible] squadre, alle 9, seguito dalla finale del duo alle 11, [illegible] quindi, nel pomeriggio alle 15,30, dalla finale delle squadre.

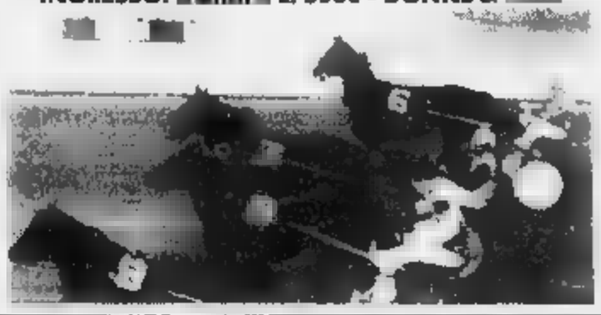
Luca Amoretti

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

[illegible] DEL 23 MAGGIO ORE 14,45
P[illegible]:
Centro Commerciale IL GABBIANO - Savona; TIR JENSERIA - Il Gabbiano; IL REGNO DELLE ERBE - Il Gabbiano; LE NUVOLE Cartoleria - Articoli regalo - Il Gabbiano; Gioielleria VECCHIA SAVONA - Il Gabbiano; AFT WIND Agenzia viaggi; - Il Gabbiano; Lavanderia GIUSTO PREZZO - Il Gabbiano; DAVID & CO Camiceria - Cravatte - Accessori - Il Gabbiano - IPERCOOP - Il Gabbiano.
Pronostici offerti da:
MONTANO AGRARIA - Albenga

PROSSIMA [illegible] DI CORSE VENERDI' 30 MAGGIO
INGRESSO: [illegible] L. 6000 - DONNE L. [illegible]



CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO.
LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio Sasso, [illegible]
L'olio [illegible]ne d'oliva Sasso,
alla [illegible]
[illegible] la naturale
[illegible] del [illegible]. Per
ravvivare i [illegible]
della tua [illegible]
per [illegible] con
[illegible] il gusto
[illegible]

SASSO

Le fedi in platino

Più rare.

Più pure.

Più preziose.

Più nuove.

Più raffinate.

Più esclusive.

Più prestigiose.

Più eleganti.

Più vere.

E' di più.
E' platino.

GIOIELLIERE IN SAVONA

SAVONA - VIA LUIGI CORSI 7/R - TEL. 019/851798

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Un gruppo di motociclisti genovesi si è scontrato con i «rivali» davanti alla sede del club

Rissa tra bande in piazza Martiri

Nove persone denunciate, uno era armato di pistola

Piazza Martiri della Libertà teatro dello scontro tra le due bande di motociclisti

SAVONA. Spranghe, mattoni, calci e pugni e anche una pistola. E' successo l'altra sera in piazza Martiri della Libertà, nei pressi del circolo «Il Ghiottone» intorno alle 23. I contrasti venti, trenta giovani, componenti di due bande di «bikers» di Genova e Savona, moto di grossa cilindrata modello «custom» e giubbotti di pelle. Nove sono stati denunciati.

I fatti certi. I carabinieri, fatti intervenire dagli abitanti della zona, hanno identificato persone. Quattro genovesi, componenti dei «Demon Eyes», una delle prime associazioni di «bikers» d'Italia, famosi anche all'estero: A.F. di 25 anni; M.M. di 30; L.D. di 27 e M.L. di 26. Quattro anche i savonesi, membri della banda «Tomahawk»: M.V. di 32 anni; L.C. di 36; F.G. di e B.C. di 30.

Sulla nona persona, G.B. di 43 anni, una guardia giurata, rimangono invece dubbi sul ruolo svolto nell'accaduto e sulla sua appartenenza alle diverse fazioni. I «Demon Eyes» dicono che è dei loro: «E' un metronotte di Sarzana che si è trovato in mezzo e che è stato visto estrarre la pistola». Anche i «Tomahawk» prendono le distanze dal metronotte. «Non è dei nostri». I carabinieri stanno indagando anche questo. Tutti sono stati denunciati per rissa aggravata.

Altri fatti certi. Sono ricorsi alle dei medici di San Paolo quattro persone, un genovese che ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni, tre savonesi con prognosi tra i 7 e i giorni. I genovesi raccontano uno dei loro che ha due tagli profondi in testa, che si vedono le del cranio» e che «l'hanno colpito con un mattone». Un savonese, invece, racconta di manganellata che mi ha colpito striscio nella nuca», e che poi «ha infranto una vetrata del circolo».

Ma come è andata? Due versioni diverse, quelle dei savonesi e genovesi. I «Tomahawk» raccontano: «Eravamo fuori dal locale, dove ci riuniamo ogni mercoledì. All'interno era in corso una festa. All'improvviso abbiamo visto arrivare dalla strada una quindicina ragazzi armati di manganello e spranghe che, senza parola, ci hanno aggrediti. Siamo rientrati nel circolo e abbiamo dato l'allarme. Una quarantina di invitati sono usciti e lo scontro si è spostato verso piazza Martiri». I motivi? Secondo i savonesi i «Demon Eyes» non riterrebbero degni di applicare la toppa, lo stemma che contrassegna banda, in quanto a loro dire «bikers di serie B». «Ci hanno strappato anche gli adesivi dalla porta del circolo».

I fatti sarebbero andati diversamente per i «Demon Eyes». Il portavoce del gruppo, delegato ai rapporti con la stampa: «Eravamo in quattro. Sulla mia auto. Ho fatto scendere i miei amici, sono andato a posteggiare. Indossavamo i nostri giubbotti, la toppa del motoclub. Appena hanno visto i nostri "colori", hanno aggrediti. Io tornato indietro con l'auto, volevo portare via i "miei". Siamo stati costretti difenderci. Erano in tanti».

Due anni fa, in corso Italia Genova, le prime «ruggini» tra i due gruppi.

Fabio Pozzo

PISA

Albanesi denunciati

«Poliziotti razzisti, lasciateci litigare fra noi. Sono c...nostri». Un altro, tanto per fare, si è sbottonato i pantaloni ha fatto pipì due passi dalla pattuglia. La pazienza della agenti della volante si è dissolta, e sono scattate le denunce per oltraggio e resistenza. Si è conclusa così serata di una decina profughi albanesi. Prima tappa, via Venti Settembre.

Il gruppo ha bevuto vino e birra, e alla fine - dopo una discussione - divampa una lite. Presto degenera in rissa. Ma era solo il primo episodio della serata. La «discussione» è proseguita poi in Mazzini e, alla fine, è intervenuta la polizia. Inutili i tentativi di «calmare» gli albanesi che hanno iniziato a insultare con violenza la polizia. Nei giorni scorsi erano avvenuti episodi analoghi in piazza del Popolo e in corso Colombo. Nei pressi della piscina, alcuni mesi fa, fu un «regolamento di conti» tra albanesi concluso un accoltellamento. L'albanese, soccorso dai passanti, fu poi trasferito al pronto soccorso del San Paolo. Ad Albenga e Ceriale, avvenuti addirittura sparatorie.

A Cairo, sempre gli albanesi, hanno sequestrato e seviziato un connazionale, «reo» di volere fare prostituire sui marciapiede dell'Aurelia la propria compagna.

[m. nu.]

FRA 7 GIORNI
IL GIRO D'ITALIA

Varazze pronta è «febbre rosa»

Interventi per le strade vantaggi per la città, tante iniziative a partire da quella de La Stampa per foto e video, un percorso «magico». PAGINE 43 E 47

Un solo amore: la moto

«Tomahawk» e «Demon Eyes»

SAVONA. Chi sono i Tomahawk? Sono nati nel 1992 hanno sede, dove si riuniscono ogni mercoledì è nel club privato «Il Ghiottone», di piazza Martiri, nell'Oltreletimbro.

Il presidente è Marco Viano, i soci oltre un centinaio, appassionati di ogni genere di moto. Simbolo, due asce (il tomahawk, infatti, è la scure utilizzata dagli indiani del Nord America), incrociate color su fondo nero, da applicare sui serbatoi della moto, ma il «vero» badge, un triangolo rosso blu che riprende asce, «deve» comparire anche sui giubbotti di pelle nera, che sono un po' il simbolo dei bikers, da «Easy rider», fine Anni Sessanta, sino oggi.

vessillo dei Tomahawk appeso nella sede, a fianco alle frecce e al manifesto per Marisa, che, proprio la sera del raid, ha festeggiato il compleanno. Le analogie con i bikers di Los Angeles e Frisco, che sfrecciano in Harley sulle highway e nel deserto, lungo i mitici dossi della «Route 66», si fermano qui. I savonesi se ne vanno ai motoraduni di Paesana e Cuneo, e sono del tutto pacifici. E' un club soprattutto di amici, di età, uniti dalla passione per le moto. In sede c'è un manifesto, segnala che «aperte le iscrizioni '97». Oltre ai locali di piazza Martiri, i bikers savonesi, frequentano un paio di bar e di locali della Riviera. Mai un problema, mai una rissa: «Il fatto - spiegano - che i "Demons Eyes" non che noi utilizziamo i colori del nostro simbolo...Già in passato c'era stato un problema del genere. Le ragioni? Francamente non le abbiamo capite. Comunque continueremo a riunirci, a frequentare i raduni. Non ci lasceremo intimidire da queste aggressioni».

Tensione tra i bikers liguri

I «Demon Eyes» sono nati a Genova 15 anni fa, uno dei primi gruppi d'Italia. Sono conosciutissimi anche all'estero, sono l'unica banda ligure a fregiarsi dell'associazione al «M.C.», motoclub, che si rifà alla rete internazionale dei «bikers». A Sestri Ponente gestiscono un locale, dove organizzano concerti musicali. Sulle alture di Genova, tempo fa, avevano recuperato e ristrutturato un edificio scolastico in degrado. **[m. nu.]**

Ancora truffe

Falsi tecnici e false amiche

SAVONA. Ancora truffe ai danni degli anziani. L'Enel ha diffuso un comunicato ufficiale in cui precisa che «nessun incaricato può riscuotere soldi a domicilio degli utenti». E ieri sono avvenuti altri due episodi, per fortuna falliti: il primo in via Nizza. Un falso tecnico si è presentato in casa di un'anziana, con la pretesa di «cambiare la calderina a norma di legge»; la donna ha chiamato il figlio e il «tecnico» si è dato alla fuga. Altro episodio: a una signora, che vive sola, si presenta una donna: «Sono un'amica di sua sorella, come va?». Per fortuna, proprio in quel momento, la sorella è arrivata davvero. non aveva mai visto la donna, che è subito scappata in strada dove, ad attenderla, c'era l'auto e complice. Un taxista ha cercato di inseguirle ma inutilmente. Infine gli zingari. I mercianti, esasperati, hanno chiesto al Comune di intervenire. Nei negozi sono avvenuti, infatti, furti e borseggi. Un esposto sarà inviato, nei prossimi giorni, alla questura.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO Cielo poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi. Vento prevalente intorno a Est con locali rinforzi sulla zona del largo. Mare poco mosso o mosso localmente. Temperature in lieve aumento il valore **Tempo per domani.** Ripristino delle condizioni anticicloniche con tempo generalmente buono e soleggiato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura 17 °C, umidità relativa 70%; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1012 mb.

DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 17	min 19
Imperia	max 21	min 15

UN ANNO FA

Max: 20; min: 13; temp. mare 17,5° C

Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,55. **La Luna** cala alle 6,59 e si leva alle 21.57.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CELLE LIGURE / 25 MAGGIO 1997
CENTRO STORICO
QUARTO RADUNO
Ferrari
COMUNE DI CELLE LIGURE
CONSORZIO CELLE PROMOTUR
onda ligure
IL SAVONESE & IL VARAZZINO
APT RIVIERA DELLE PALME
In collaborazione con ASCOM CELLE

DG
boutique
DANY GRAY
CONFEZIONI UOMO, DONNA
CHE PREZZI!
PANTALONI UOMO (tutte le taglie) PURA LANA L. 50.000
PANTALONI UOMO 100% COTONE (tutte le taglie) L. 26.000
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE - Via Perlica 53 centro storico - Tel. 019/69.21.14

Camere [redacted] pagamento: tariffe giornaliere tra le 150 e 200 mila lire

La Regione sblocca i ricoveri

Intervento di Bertolani per costringere l'Asl a riempire [redacted] 40 posti letto vuoti al Santuario Oltre 150 famiglie in lista d'attesa. Bocciata l'ipotesi di Cuneo per la residenza protetta

SAVONA. Stop al blocco dei ricoveri al Santuario. L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, ha richiesto al direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo di provvedere all'immediato ripristino dei ricoveri dopo che per alcuni [redacted] 40 dei 120 posti letto erano [redacted] stati tenuti vuoti. Intanto fioccano le prime indiscrezioni sulle tariffe delle camere a pagamento che saranno superiori alla media delle cliniche. Si parla di una cifra oscillante tra le 150 e le 200 mila al giorno. Mentre per l'ospedale di Cairo si parla di una tariffa [redacted] 100 mila al giorno (attualmente l'unica camera a pagamento costa 84 mila).

L'assessore regionale Franco Bertolani

La decisione di Bertolani sul Santuario [redacted] stata [redacted] nota dallo stesso assessore che ieri ha risposto in Consiglio regionale a un'interpellanza del gruppo di Rifondazione. I consiglieri Tarantino e Zunino erano intervenuti anche alla luce di un dossier sulle Rsa di Santuario [redacted] Alassio presentato in Regione dalla Confederazione [redacted] dei diritti del malato.

Da mesi, secondo l'Asl [redacted] causa [redacted] urgenti lavori di manutenzione, la capienza [redacted] Santuario era stata ridotta da 120 a 80 posti. Il tutto mentre a Savona sono 150 le famiglie [redacted] lista [redacted] attesa per far ricoverare un proprio congiunto. Successivamente l'Asl aveva presentato in Regione un piano per l'assistenza socio-sanitaria a Savona chiedendo di utilizzare i 40 posti liberi come residenza protetta per anziani autosufficienti. Netto anche in questo caso il «no» di Bertolani: «I 120 posti letto della Rsa sono stati finanziati per assistere persone non autosufficienti [redacted] anche inferiori a quanto previsto dal progetto Obiettivo anziani. Andrebbero potenziati e non diminuiti». Infine entro il 1997, secondo al Regione è prevista l'attivazione [redacted] altri 140 posti letto di cui 40 a Millesimo, altri 40 al Noceti di Sa[redacted] e [redacted] a Finale (entro maggio '98). [p. p.]

[redacted]

Il rosso-Sert arriva a Genova

An e Forza Italia contro Cuneo Oggi raccolta di firme in centro

SAVONA. Le forze politiche in campo [redacted] il caso del Sert di Savona approda sul tavolo della giunta regionale. Il dibattito tra il manager dell'Asl, Cuneo [redacted] il Comune sull'ipotesi di trasferire il Servizio tossicodipendenti da via Santa Lucia a via Manzoni [redacted] destinato forse alla mediazione dell'assessore regionale alla Sanità.

Oggi, intanto, dalle 16 alle 19 i giovani di Forza Italia inizieranno una raccolta [redacted] firme all'angolo tra corso Italia e via Paleocapa contro [redacted] trasferimento in via Manzoni. Ma le ultime prese di posizione in ordine di tempo sono quelle del Circolo di Savona di Alleanza Nazionale e [redacted] gruppo consiliare di Forza Italia in Regione.

An sostiene: «Riteniamo lo spostamento del Sert al posto dell'ufficio di igiene una proposta che può mettere in pericolo l'ordine pubblico».

Franco Orsi, capogruppo [redacted] Forza Italia in Regione ha invece presentato un'interrogazione alla giunta Mori per chiedere che la Regione intervenga affinché il direttore dell'Asl Cuneo «accetti un sereno confronto [redacted] l'amministrazione comunale e prenda in considerazione una soluzione alternativa», visto che può disporre di altri locali idonei a ospitare il Sert. «Il tutto per scongiurare - conclude Orsi - l'eventualità di un vero [redacted] proprio conflitto istituzionale e fomentare un'ostilità dei savonesi contro [redacted] struttura socio-sanitaria di cui la città ha bisogno».

Infine l'Asl ha formalizzato ieri in seduta deliberante [redacted] pensionamento dal 1° luglio dei primari Gavino Sanna (oculistica), Paolo Viglierchio (Medicina 1). Il primo [redacted] sostituito dal primario di Albenga Giobatta Venturino, il secondo tramite [redacted] In pensione anche lo psicologo dell'Spdc Walter Musso.

L'Asl ha deliberato anche l'assunzione di [redacted] nuove caposala di cui due destinate al Santuario [redacted] al 118 oltre alll'acquisto di attrezzature per 170 milioni tra cui monitor, ecocardiografi [redacted] doppler. [p. p.]

Franca Ferrando attacca il segretario Roberto De Cia

«Il pds di Savona come un vecchio Politburo»

SAVONA. L'ala sinistra del pds prepara la rivincita. Il capogruppo provinciale Franca Ferrando, dopo l'ex senatore Giovanni Urbani scende in campo per contestare le scelte del segretario De Cia nella formazione del Comitato politico e dell'esecutivo. La sinistra [redacted] cia un'opposizione irriducibile.

«Il segretario sta gestendo il partito in modo autoritario [redacted] disinvolto. I nuovi organismi dirigenti hanno suscitato critiche vivaci non solo all'interno [redacted] sinistra ma anche nell'ambito della stessa maggioranza. Alla direzione hanno espresso riser[redacted] autorevoli esponenti come Carlo Giacobbe e Lino Alonzo».

Franca Ferrando contesta anche la parziale sovrapposizione fra il Comitato politico e l'esecutivo di De Cia: «Sembra quasi che il segretario abbia voluto dar vita ad un direttorio [redacted] al politburo di vecchia memoria. Sul piano nazionale, non esiste questa identità fra Comitato ed esecutivo perchè gli organi so[redacted] distinti».

Inevitabile la battaglia sul te[redacted] del pluralismo: «Nei [redacted] organismi direttivi non vengono rispettati gli orientamenti espressi dal congresso. Pur nella distinzione dei ruoli, sarebbe [redacted] garantire il pluralismo. Tanto più che la sinistra del pds non è formata da sette persone [redacted] riferisce in modo disinvolto De Cia, [redacted] ha [redacted] seguito ben più vasto. Al congresso abbiamo constatato

Franca Ferrando contro la segreteria

che soprattutto sui temi concreti la sinistra riscuote oltre [redacted] 30 per cento dei consensi del partito. Invece ci siamo trovati di fronteb [redacted] un diktat che [redacted] possiamo accettare. Daremo quindi battaglia [redacted] pretenderemo il funzionamento della direzione, che è l'unico organismo in cui [redacted] state rispettate le varie rappresentanze. Ci impegneremo per dar vita ad iniziative politiche in modo che il partito possa recuperare e correggere gli [redacted] che sono stati commessi».

Ermanno Branca

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Savonese [redacted] borseggiata durante lo «shopping»

Una savonese è stata derubata del borsellino, contenente [redacted] mila lire, mentre stava facendo la spesa al «Gabbiano». Il borseggiatore sarebbe entrato in azione quando la donna era al ristorante interno alla grande unità di vendita. [f. p.]

PRETURA

Condannato «ultras» accusato [redacted] oltraggio

Paolo Canizzaro, tifoso del savona Calcio, ha patteggiato in pretura 500 mila d'ammenda. Era accusato [redacted] aver oltraggiato dagli spalti, durante una partita, [redacted] poliziotto. Altri due ultras saranno processati il 19 giugno. [f. p.]

[redacted] S.

Olandese si toglie la vita gettandosi dal quinto piano

Una olandese di 49 anni si [redacted] tolta la vita ieri gettandosi dal quinto piano della [redacted] abitazio[redacted] in via Morando. Soccorsa mentre era ancora in vita dai militi della Croce verde [redacted] dal personale dell'automedicale, la donna è deceduta al pronto soccorso. [a. z.]

[redacted]

Savonese sarà processato per il tabacco «clandestino»

Sarà processato il [redacted] luglio Francesco Vittori, 55, di Quiliano, piazza Caduti Partigiani. E' accusato della detenzione di 35 chili di tabacco lavorato di contrabbando. [f. p.]

[redacted]

Si affaccia dal poggiolo [redacted] la colpisce una gru

Una turista milanese è stata ferita dal braccio [redacted] una gru mentre era affacciata al poggiolo di casa, in via Helvetia [redacted] Varazze. Carla Migliori, 70 anni, è stata medicata al S. Paolo. [a. z.]

[redacted]

Banda di presunti usurai L'udienza è rinviata

E' stata aggiornata dal gip genovese Ricci al 30 giugno l'udienza [redacted] carico dei sei presunti componenti della banda specializzata in prestiti e truffe che agì tra Savona e Genova. Tra gli indagati, Michele Pancaglio, 32, di Stella e Giuseppe Fonte, 64, di Varazze. [f. p.]

PROVINCIA

Contestato l'aumento [redacted] stipendio della giunta

Polemiche in Provincia per l'aumento di stipendio del 10 per cento deciso dalla giunta. Forza Italia e An hanno votato contro. Contestato anche il reincarico all'assessore Pierluigi Pesce. [e. b.]

Sulla nuova sede

Casa Nautico la Provincia prende tempo

SAVONA. La Provincia non viene incontro alle richieste del Nautico Leon Pancaldo. In una nota che l'assessore alla Pubblica Istruzione, Donatella [redacted]mello, ha inviato al presidente dell'istituto savonese, Giorgio Prefumo, si ribadisce che la Provincia «ha avanzato proposte di accorpamento tra l'Istituto agrario di Imperia [redacted] l'Itis di Albenga, la creazione di un polo tecnico in Val Bormida e l'aggregazione tra l'Itis di Savona e il Nautico trovando [redacted] programmi degli istituti possibilità [redacted] interscambio».

La giunta provinciale però non ha ancora trattato il caso dell'eventuale trasferimento delle sedi. L'assessore Ramello ha però giudicato «inadeguate, inseguito [redacted] sopralluogo tecnico, le officine del Nautico, collocate fuori dall'edificio principale. La Provincia ha annunciato inoltre che elaborerà un piano pluriennale per la sistemazione degli edifici [redacted] che in quella sede si deciderà sull'assetto e le sedi dei vari istituti secondari superiori. [p. p.]

Carige di Albisola

Assaltò banca con una molotov In aula a giugno

SAVONA. E' accusato di aver assaltato [redacted] rapinato l'agenzia Carige di Albisola Superiore armato di molotov. Leonardo Battaglia, 41 anni, di Urbe, frazione Martina D'Orba, sarà processato il 4 giugno prossimo in tribunale.

I fatti risalgono all'aprile '94. Battaglia deve rispondere di rapina aggravata dall'uso della molotov e dal volto travisato. Si era impossessato di [redacted] milioni, dopo aver minacciato clienti [redacted] dipendenti dell'istituto bancario. Il capo d'imputazione parla anche di sequestro di persona: per coprirsi la fuga, Battaglia si era fatto scudo di una cliente, Valentina P.. E ancora, dovrà rispondere dell'uso della bottiglia incendiaria, considerata alla stregua di un'arma da guerra.

Sempre in tribunale è stato fissato per l'11 giugno il processo a Graziella Greco, 31 anni, di Albisola Superiore, via dei Piconi 3, accusata di aver ceduto ad un altro giovane nel giugno '94 a Savona una dose di eroina. [f. p.]

Bilancio in «rosso»

Contributi Inps evasione limitata degli autonomi

SAVONA. Evasi il [redacted] per cento dei contributi previdenziali. E' quanto emerge dalle statistiche dell'Inps elaborate dal presidente regionale Giancarlo Battaglino. In tutta la Liguria sono stati accertati 72 miliardi di evasione, che riguardano soprattutto le grandi industrie. Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, e in particolare artigiani e commercianti, l'evasione è invece limitata a circa 3 miliardi. A Savona, l'Inps negli ultimi 10 anni ha incrementato notevolmente l'attività ispettiva. Si [redacted] infatti passati dai 500 milioni del 1986 ai 2 miliardi e 700 milioni del 1990, sino ai [redacted] miliardi e mezzo del [redacted]. Ogni anno gli accertamenti [redacted] 1500 [redacted] il 30 per cento [redacted] conclude con l'addebito. I conti dell'Inps sono pericolosamente in «rosso», dal momento che la previdenza sociale incassa solo il 60 per cento di quanto spende. [redacted] Savona il passivo ammonta a 300 milioni al mese, sia per l'aumento dei pensionati (110 mila), sia per l'incremento dei disoccupati (25 mila). [e. b.]

Ecco le regole con cui verranno assegnati gli orti urbani

Il Comune pagherà 6 miliardi per tutti i terreni espropriati

SAVONA. [redacted] Comune dovrà pagare oltre [redacted] miliardi per i terreni espropriati negli Anni '70. Intanto sono stati stabiliti i criteri per la distribuzione degli orti urbani. Decolla anche il progetto del campo [redacted] hockey al Santuario.

[redacted] La giunta ha deciso di affidare all'avvocato Mauceri la definizione del compleso contenzioso sugli espropri. [redacted] Comu[redacted] negli 'Anni 70 aveva utilizzato il terreno dei privati per realizzare grandi opere pubbliche, strade e [redacted]se popolari e ora dovrà pagare il conto. Le pratiche in contestazione [redacted] una trentina, dai negozi di piazza Chabrol, all'allargamento di [redacted] Firenze, dalla zona 167 di Legino, all'ampliamento della discarica di Cima Montà, dal Paip di Legino alle ex officine Ferrero di via Trilussa. Il conto che Palazzo Sisto dovrà pagare ammonta [redacted] minimo [redacted] 6 miliardi.

ORTI URBANI. [redacted] Comune ha stabilito finalmente i criteri che verranno seguiti per l'assegnazione degli orti urbani. Le priorità riguardano pensionati, disoccupati, cassintegrati, lavoratori in mobilità, persone che appartengono a famiglie numerose. Ogni coltivatore dilettante avrà a disposizione un lotto di 100 metri quadrati e per ogni famiglia [redacted] è prevista più di un'assegnazione. Al Comune spetterà un cano[redacted] di locazione simbolico. Le richieste pervenute al Comune [redacted] 665 mentre la superficie disponibile è di circa 110 mila metri quadrati. Sui terreni assegnati dall'amministrazione non potranno essere svolte attività a fine di lucro e gli appezzamenti non potranno [redacted] delimitati con recinzioni [redacted] filo spinato o cemento. Sarà vietato anche allevare bestiame. Il mancato pagamento del canone, comporterà la decadenza dell'assegnazione.

Una veduta di Savona

CAMPO [redacted] Il campo da hockey del Santuario diventa realtà. Il Comune ha finalmente previsto nel programma delle opere pubbliche lo stanziamento di circa [redacted] miliardi per realizzare un terreno da gioco in erba sintetica. «Si tratta di un intervento destinato soprattutto alle squadre di hockey savonesi - spiegano gli amministratori comunali - che da anni cercano un campo in cui poter giocare. Ma il campo che verrà realizzato nella [redacted] di Villa Innicen potrà anche ospitare partite di calcio amatoriale». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sì» al Giro sul Beigua ma niente auto [redacted] i prati

Giuro che negli ultimi [redacted] mesi - novello Messner - sono salito 5 volte al Beigua, [redacted] al Rama, 1 all'Argentea e al Reisa: lasciate dunque che mi autoproclami difensore di una categoria bistrattata, gli escursionisti [redacted] Beigua. Frequentiamo questo parco alla ricerca di beni preziosi - aria pulita, ambienti naturali, pace, silenzio - che [redacted] sempre più difficile trovare. Sull'Alta via preferiamo incontrare una corsa di mountain-bike - come domenica 18 maggio quei simpatici fantasmi, emergenti uno alla volta dalla fitta nebbia tra raffiche di vento - che [redacted] Giro d'Italia. Viva la tappa, naturalmente. Ma se [redacted] parco viene trasformato in parcheggio noi ci preoccupiamo, se un organizzatore dichiara «inevitabili le auto sui prati» ci sembra una presa in Giro. Per favore riservate alle auto le strade - in senso unico - ma i prati riservateli ai fiori. Nel mensile del Cai (318 mila soci) si leggono spesso lamentele del genere. Nell'ultimo numero alcuni protestano per le cartacce sui prati, altri per le auto in ri[redacted] al lago di Tovel. Una socia commenta così l'iniziativa «Musica [redacted] sentieri» (del Monte [redacted] Portofino): «Ma proprio non c'è più [redacted] p[redacted]to dove si possa godere il silenzio, nemmeno in un parco naturale?». Una guida emerita ribadisce che «gli assembramenti di gen[redacted] infrangono il silenzio e il senso d'isolamento, precipue caratteristiche della montagna». Per il neopresidente della Società Alpinisti Tridentini (20 mila soci) «sono prioritarie la protezione dell'ambiente alpino e l'educazione a una corretta frequentazione della montagna,... la Sat [redacted] fa turismo». Chi ama la montagna, cerca di difenderla. A mio parere, la valorizzazione del parco e della Riviera del Beigua non può prescindere da queste problematiche.

Renzo Molinari, Albissola M.

Celle, la Lega [redacted] i muri puliti

La Lega Nord di Celle Ligure ritiene che sarebbe opportuno provvedere alla ripulitura dei muri del paese, sia pubblici che privati, almeno entro il mese di giugno, affinché i turisti abituali non rivedessero le stesse scritte e gli stessi ghirigori fatti con lo spray lo scorso anno.

Già a [redacted] tempo avevamo espresso il nostro dissenso per il fatto che fossero stati invitati [redacted] Celle Ligure, nell'ambito delle manifestazioni estive, quei sedicenti «aerosol-artisti» assieme [redacted] quegli «pseudorappers» fracassoni e amanti del turpiloquio spinto, per di più in un luogo [redacted] idoneo, vale a dire vicino alle spiagge e alle mamme coi bambini.

Non è giusto che i turisti [redacted] gli abitanti di Celle Ligure debbano «godersi» I muri lordi soltanto per [redacted] errore di chi organizzò quella manifestazione. Occorre riparare al danno fatto. E al riguardo le spese di ripulitura - anche per i muri privati - dovrebbero essere a carico del Comune.

Consiglio direttivo Lega Nord, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[redacted] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

[redacted] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore [redacted] del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto [redacted] Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte [redacted] da: [redacted]. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Delle Villette, via Montegrappa 24, tel. 825.500.

Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 [redacted] farmacia:

Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.

ALBENGA

Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel 52.288.

ALBISOLA SUPERIORE

Albi3, via Saettone 76, tel. 489.242.

[redacted] **MARINA**

Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.

[redacted] **S. SPIRITO**

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO [redacted]

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

[redacted]

Comunale, via Aurelia 148, [redacted]. 931.049.

FINALE LIGURE

Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.

[redacted]

San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

[redacted]

Cigliuti, piazza Italia, tel. 584.017.

[redacted]

Finadri, via Montaldo 14, tel. [redacted].

[redacted]

Cerrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

[redacted]

Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.260.

STATO CIVILE

[redacted] **22 MAGGIO**

NATI. Sabinella Leinardi. Greta Petrini.

[redacted]. Nessuno.

[redacted] Elide Piovano, 82 anni, Savona, [redacted] Albenga [redacted]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [redacted] Maria Ausiliatrice. Nelly Rozati, 88 anni, Savona, via Gioberti 4. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 9 [redacted] chiesa evangelica. Giuseppe Ferrero, 87 anni, Savona, via Tasso 7. Trasporto diretto questa mattina [redacted] 11,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Al Collocamento di Albenga viene effettuata una selezione per 10 netturbini [redacted]e verranno inviati [redacted] Comune [redacted] Albenga. Si [redacted] di un impiego a tempo determinato per [redacted] mesi. E' richiesta [redacted] patente B. Sempre [redacted] Comune di Albenga cer[redacted] due netturbini per sostituire [redacted] persone attualmente in malattia. La selezione in entrambi i casi [redacted] prevista il 29 maggio. Coloro che sono interessati a prendere parte al [redacted]do dovranno presentarsi al collocamento di Albenga muniti di carta [redacted] identità, libretto e [redacted] lavoro e cartellino rosa. Al collocamento di Albenga [redacted] 27 maggio [redacted] prevista invece la selezione di 23 ausiliari da utilizzare nella colonia Città di Milano di Andora.

DA NON PERDERE

[redacted]

Fidapa, concorso di pittura

Domani alle [redacted] nell'atrio del Comune di Savona è in programma la premiazione delle concorrenti che hanno preso parte al concorso «Pittura don[redacted] indetto dalla sezione [redacted] della Fidapa. [p. p.]

[redacted]

Risparmio e investimento

Oggi [redacted] 17,30 nell'Aula magna [redacted] polo accademico savonese (ex caserma Bligny) è [redacted] programma un convegno sul [redacted] «Dal risparmio all'investimento». Interverranno il sottosegretario alle Finanze Gianni Marongiu, Aldo Messa, Dario Brandolini e Marco Persano dirigenti della Divalsim (gruppo Ras). [p. p.]

[redacted]

Mostra sull'Olocausto

Quinta Circoscrizione e Aned organizzano per martedì alle 15 alle elementari «Colombo» di via Caboto una mostra sul tema «Persecuzione politica e razziale, deportazione e sterminio, testimonianze». [p. p.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

La Stampa raccoglie le denunce dei lettori: subito la risposta

Giustizia lenta, perché?

Storia di una causa iniziata nei primi Anni Novanta e non ancora chiusa
Albenga, spiagge danneggiate dall'erosione. I piani del Comune per salvarle

Pratiche bloccate nei meandri della burocrazia o il servizio pubblico che non funziona. Sono questi i settori a cui si rivolge lo «Sportello del cittadino». Le segnalazioni, per avere in diretta una risposta ufficiale dalle autorità, vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3-6, Savona (telefono 80.20.81 e per i fax 810.971)

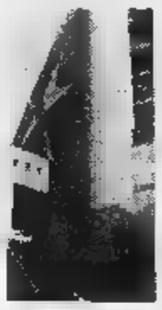
[illegible] lenta perché [illegible]

Cara Stampa, da anni attendo una sentenza in merito a una triste vicenda occorsami nei primi Anni Novanta. Mio figlio, allora diciottenne, ebbe bisogno di cure specialistiche ai denti, a causa di una malformazione. Ci rivolgemmo a un dentista che provvide a una serie di interventi, costati complessivamente una ventina di milioni, regolarmente fatturati, in tempi successivi. Purtroppo accadde che, a causa degli interventi, il ragazzo fu subito un danno permanente e mastica con difficoltà; inoltre non può effettuare alcuni sports e ho dovuto chiedere l'intervento di un altro professionista che ha accertato, senza ombra di dubbio, l'errore del collega. A questo punto, visto che per pagare i successivi interventi di ripristino, esperite inutilmente le vie extralegali, ho dovuto ricorrere a un avvocato per muovere causa al dentista. Ebbene, qui s'è iniziato un autentico calvario, durato oggi senza esito. La prima comparsa, nell'autunno 1991, fu rinviata per la mancata comparizione della parte avversa. Fu stabilito un nuovo ruolo nella primavera successiva ma, a causa di un problema occorso al Tribunale, un intero gruppo di cause fu rinviato all'ottobre successivo. Compresa la mia. Ci ritrovammo finalmente davanti al giudice, ma la controparte presentò una memoria eseguita da un professionista che fu chiamato a testimoniare; costui non si presentò per un impedimento accolto dal giudice e la causa fu rinviata a nuovo ruolo. Di rinvio in rinvio, dopo una serie di udienze, il giudice fu trasferito e la causa finì nelle mani di un altro magistrato. Passati altri mesi, il giudice ritenne opportuno riconvocare i periti di parte. E la macchina s'è ingolfata di nuovo. Senza sollevare polemiche, molto semplicemente, mi chiedo: non sarebbe possibile, tra una riforma e l'altra, studiare un modo per rendere più sbrigative le cause come la mia, magari rendendo il percorso della giustizia più agile e meno gravato da riti giudiziari che, visti dall'esterno, appaiono francamente farraginosi?

Lettera firmata, Savona

Sui tempi biblici della giustizia in genere e di quella civile in particolare, sono stati scritti volumi che non possono certo condensarsi in poche righe. Ma se vi sono ritardi, che all'esterno appaiono incomprensibili perché frutto di riti che a prima vista sembrano farraginosi, si deve anche considerare che il più delle volte tali riti sono stati dettati dal legislatore nell'intento di assicurare una giustizia non solo formale ma sostanziale. Altro, invece, come traspare dalla sua lettera, è il fatto che per carenza di organici, per mancanza di strutture, per difetto di funzionamento degli uffici, le cause durano decenni ed è proprio per queste ragioni che l'Italia ha il maggior numero di condanne rispetto a tutti gli altri Paesi dalla Corte Europea dei diritti dell'uomo.

Avvocato Piero Candia
presidente del sindacato avvocati



Tempi biblici della giustizia anche nel tribunale di Savona a causa della carenza di personale

Erosione ad Albenga «Salvare le spiagge»

Orami sono un affezionato ospite di Albenga, ove trascorro non solo lunghi periodi estivi ma, da quando sono andato in pensione, anche periodi invernali. In questo modo mi sono anche affezionato alla cittadina, ai suoi abitanti (che sono una scorza, che io chiamo contadina, custodiscono gentilezza e comprensione). Ed ho preso a cuore i problemi locali relativi allo sviluppo economico che, come è facile capire, è legato allo sviluppo del turismo. Nei miei periodi albenganesi vivo in un bungalows di un campeggio di levante, lungo la strada che collega Ceriale (che è mirabilmente ristrutturata e ampliata circa dieci anni fa e che ha preso il nome di Che Guevara). E' quindi naturale che io conosco bene la zona litoranea, perlomeno quella a levante della foce del fiume Centa. Ebbene, proprio in questi ultimi anni (ma la cosa mi dicono avanti da decenni, essendo la interessata ad un bradisismo negativo che vede l'arretramento della linea di costa) mi sono accorto che la spiaggia va progressivamente restringendosi. Finora gli interventi migliorativi sono stati dei veri e propri palliativi.

Ora se è vero che Albenga ha le potenzialità per diventare una località turistica sempre più affermata, mi meraviglio che la zona costiera sia lasciata in questo stato. Invito infatti a percorrere i due chilometri dal rio Antognano al Centa: in alcuni tratti, quelli più vicini alla foce, oggi l'onda batte contro la passeggiata. Come faranno i bagnini a mettere le cabine e a trovare uno spazio per gli ombrelloni? Se la tendenza quella all'arretramento della costa, possibile che gli albenganesi, e credo in prima persona il Comune, non facciano qualcosa di definitivo per salvare e mantenere una spiaggia su cui è comunque destinato a vivere il turismo locale? Mi rivolgo quindi al Comune: cosa intende fare? La recente distribuzione di ghiaia del Centa sulle spiaggia verrà spazzata via alla prima seria mareggiata.

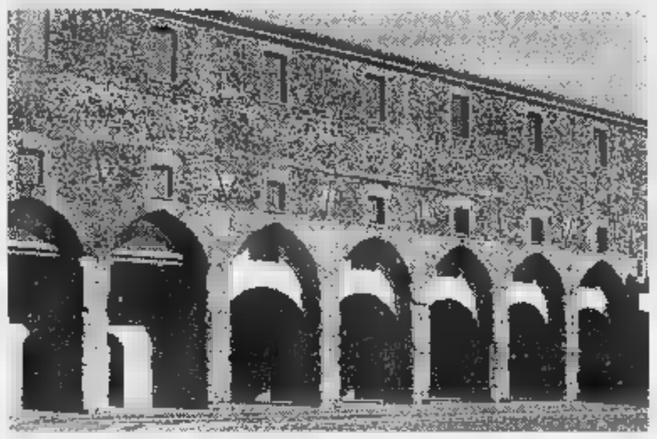
Angelo Silvestrini

E' che il litorale ingauno interessato da un fenomeno erosivo preoccupente. Più che affidarci alla sabbia distribuita recentemnete sulle spiaggie, il Comune, al termine di una pratica che ha richiesto tutta la nostra perseveranza per i lacci e lacciuoli che abbiamo dovuto sciogliere, ha finalmente approvato un piano di interventi radicale che ha come obiettivo la creazione di ampie spiaggie. Il progetto infatti preve la creazione di barriere sul fondale, a protezione dell'arenile, della flora e della fauna, che già ha ricevuto il placet di Regione, Provincia, Capitaneria e che attende l'autorizzazione definitiva del ministero competente. I lavori, per non intralciare la stagione dei bagni, inizieranno il prossimo ottobre.

Il Comune di Albenga

Una cordata per gestire la fortezza

Il Priamar piace agli imprenditori



SAVONA. Una cordata di imprenditori privati sarebbe interessata a gestire alcune aree del Priamar. La notizia è emersa nell'ambito del recente convegno organizzato dal presidente degli albergatori Pino Monti sul futuro turistico di Savona. Già in passato alcune società avevano avanzato un timido interessamento per la fortezza senza tuttavia presentare proposte concrete. «Al convegno si è parlato di un vago interessa di gruppi privati per la gestione della fortezza - spiega Monti -. Tuttavia mi sembra che lo stato dei lavori sia ancora troppo arretrato per stimolare investimenti». Sino a qualche anno fa si parlava di un interessamento del Consorzio Palazzo Ducale di Genova e ora addirittura di un'azienda del gruppo Mediaset.

Gli amministratori comunali di Savona per il momento smorzano gli entusiasmi: «Si sente spesso parlare di cordate imprenditoriali interessate alla gestione del Priamar ma abbiamo mai ricevuto proposte precise». Nel frattempo si continua a discutere sui nuovi restauri avviati dal Comune. Il consigliere Pino Monti contesta il cambiamento di destinazione d'uso per l'ex fortezza: «Il progetto presentato dall'architetto Guido Canali è diverso da quello che avevamo approvato in Consiglio e che è stato finanziato dall'Unione europea, dobbiamo discuterne attenzione».

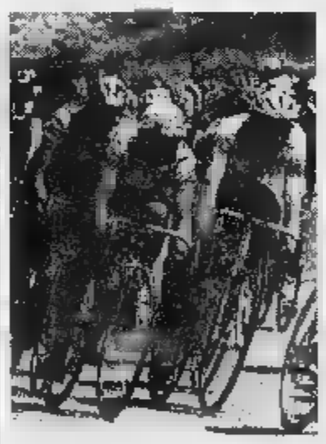
[e. b.]

Tra gli ultimi preparativi, molti interventi per la viabilità

Varazze, le strade migliorano anche grazie al Giro d'Italia

VARAZZE. I privati hanno dato la disponibilità per l'utilizzo a parcheggio dei loro terreni. L'annuncio è stato fatto dall'assessore Giacinto Arri nel corso del vertice di mercoledì in Comune, per la definizione degli ultimi dettagli per l'accoglienza al Giro d'Italia. Arri, dopo settimane di trattative, è riuscito ottenere dai privati la massima disponibilità per il 29 maggio, quando Varazze ospiterà l'arrivo di tappa.

Le aree «alternative» ai parcheggi del centro storico (che eliminati per la chiusura di molte strade) sono tutte nelle vicinanze Lungoteiro e Parasio. Il campo atletica ospiterà anche due elicotteri dell'organizzazione del Giro per riprese tv ed eventuali emergenze. «Dal centro - ha spiegato il comandante dei Vigili urbani, Giuseppe Cerruti - rimuoveremo le auto, per la chiusura di alcune strade. Purtroppo non si potranno evitare del tutto i disagi. Faccio appello al senso civico dei varazzini, soprattutto gli abitanti delle frazioni, affinché sopportino qualche piccolo disagio, compensato dall'eccezionalità dell'avvenimento».



Un'immagine del gruppo al Giro d'Italia

Per quanto riguarda il parco del Beigua, polizia municipale e amministratori si attiveranno per salvaguardare la zona, appelli ai visitatori perché lascino la zona così com'è. In occasione del Giro, la Comunità montana del Giovo inaugurerà la strada turistica e panoramica del Monte Beigua. «Si tratta un grande progetto di viabilità ed elettrificazione montana per rispondere alle esigenze di collegamento la costa, delle popolazioni che risiedono nelle frazioni alte, e maggiormente disagiate, Sassello e Urbe. - spiega Dario Franchello, presidente della Comunità del Giovo - Abbiamo deciso di inaugurarla facendovi transitare il Giro: buon auspicio per lo sviluppo dell'economia turistica della costa e della montagna nel loro insieme, più vicine e unite».

La nuova strada panoramica si snoda per 7 km dalla vetta del Beigua a Pratorotondo, a Piampaludo. E' stata realizzata in lotti, con spesa 722 milioni. Lungo il percorso sono state realizzate (costo milioni), tre aree pic-nic, quarta Faiallo. Per illuminare il percorso, in particolare Pratorotondo sprovvisto di elettricità, son serviti 400 milioni. [a. z.]

Un uomo di 58 anni

E' scomparso domenica sera da Cogoleto

Pasquale Berruti è scomparso

SAVONA. I famigliari di Pasquale Berruti lanciano un appello. L'uomo, che anni, è alto 1 metro e 75, pesa 80 chilogrammi, ha i capelli brizzolati, è scomparso da domenica dal ricovero di Cogoleto. Chiunque ne avesse notizia è pregato di rivolgersi ai carabinieri.

Ieri a Valloria

Controllore Acts muore sul bus per un malore

SAVONA. Dramma bus dell'Acts ieri mattina poco distante dall'ospedale San Paolo. Un controllore è stato colto da malore ed morto subito dopo al pronto soccorso.

Si chiamava Pietro Olivieri, aveva 44 anni, era sposato, padre di un ragazzo quattordicenne. I passeggeri dell'autobus, linea 5, quella che collega il centro con la zona dell'ospedale, l'hanno visto accasciarsi a terra e perdere conoscenza.

Sul bus c'era anche una infermiera, che ha tentato di soccorrerlo, di rianimarlo. E' stato dato l'allarme, è arrivata una ambulanza e l'automedicale del San Paolo. Il controllore è stato trasportato al pronto soccorso, ma ogni tentativo di rianimarlo si è rivelato inutile.

E' intervenuto il medico legale, che ha stilato il certificato di morte. Sulle cause del decesso per ora vige il riserbo. Secondo una prima ipotesi, Olivieri potrebbe essere stato stroncato da un infarto. E' stata disposta l'autopsia, che verrà effettuata domani. [f. p.]

AFFITTASI o VENDESI
TV [illegible] - [illegible]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

[illegible]	COPIE IN 1 [illegible]	PREZZO (L. 1000 x [illegible]
1	365	L. 365.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

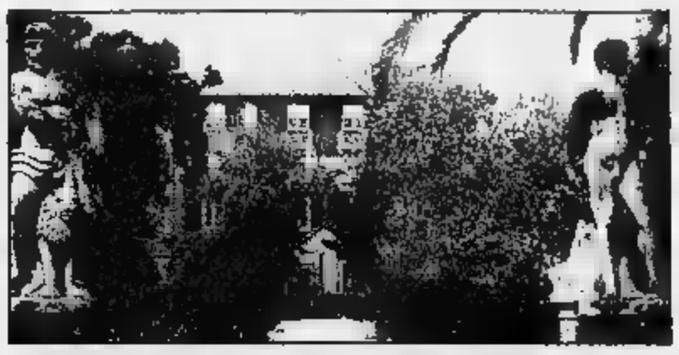
LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568344-335

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019 / 860.947



Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA

QUESTO MESE
SABATO 24, DOMENICA 25 E LUNEDI' 26

PICCOLO MONDO ANTICO
VENDITA: SAVONA Via Nizza 155 r Tel. 019 / 88.15.78
ALBISSOLA MARE P.zza V. Veneto 1 Tel. 019 / 48.10.29
SPOTORNO Via Flavio Gioia 4

Ultimi tre giorni di apertura di Expo Albenga che propone più di centosessanta espositori nella grande tensostruttura di regione San Giorgio

Ultimo giorno per visitare gratis l'Expo con il tagliando de La Stampa

Quante novità fra gli stands

Tantissime presenze in regione S. Giorgio

ALBENGA. Ultimo giorno feriale ad Expo Albenga, seconda fiera delle Valli Ingaune. La mostra è arrivata ormai al rush finale, ancora tre giorni e poi l'arrivederci al prossimo anno. Sino a questo momento è stata un successo, sia dal punto di vista del numero di visitatori che da quello della qualità degli espositori. «Stiamo registrando un incremento di visitatori piuttosto consistente rispetto allo scorso anno. E' presto per fare dei bilanci ma come presenze stiamo andando bene. Gran parte del merito è degli espositori che hanno curato particolarmente i loro stands. La gente ha apprezzato la bellezza d'insieme e ha consigliato gli amici di visitare la mostra», commentano gli organizzatori che sono, come sempre, LigurExpo e Confesercenti con la collaborazione di Provincia, Comune, Radio Onda Ligure e La Stampa.

Un giro tra gli stands presenti in mostra offre molti spunti interessanti. Impossibile citarli tutti ecco comunque una breve carrellata di qualcuno degli stands allestiti nella grande tensostruttura costruita nel campo sportivo di San Giorgio. L'entrata sembra una serra grazie alle piante Garden Center di Diego Enrico. Poi si entra nell'esposizione vera e propria e, a destra e sinistra, sono stands tecnici, uno di attrezzature di sicurezza antincendio l'altro di impiantistica. Per battere il caldo (e il freddo) ci sono i condizionatori della De Longhi. Chi volesse scaldarsi con le antiche stufe può farlo, in esposizione ci sono ditte specializzate come «Ferro & Fuoco» di Ortovero, Palazzetti, Gandolfo di Pieve di Teco. Non poteva mancare un espositore di alta tecnologia, quello di Laser Pro di Albenga che ha portato in mostra computer e programmi d'avanguardia.

Di grande impatto la Cadillac cabriolet bianca in esposizione da Roberto Arnaldi di Villanova. I promessi sposi possono affittarla per il giorni del sì. Di impatto anche la carrozza che fa da vetrina all'«Eleganza sposa» di Albenga, arredata in un grande stand dedicato agli sposi e composto anche dai casalinghi e dalle porcellane di Le Gallerie di viale dei Mille.

Presenti con stands molto curati anche i mobilifici. C'è, ad esempio, il «Centro cucine» di viale dei Mille mentre, nella parte esterna, mobili artigianali de Il massello, una ditta veneta che sta avendo un grosso successo. Sempre nella parte esterna non potevano mancare le attrezzature per l'agricoltura e i giardini. Ad esporre trattori decespugliatori e quant'altro è la ditta Giordano di Cairo Montenotte.

Sempre nella parte esterna c'è attesa allo stand della Skoda. In anteprima nazionale, infatti, la concessionaria di Gerardo Maiellano sta infatti aspettando (sarà in fiera oggi o domani) che da Bologna arrivi la «Octavia», ultima nata della casa automobilistica cecoslovacca.

Poi arrivano gli stands di abbigliamento. Ci sono convenienti capi usati in jeans e in pelle, abbigliamento in pelle, jeanseria. Il tutto prima di arrivare ai cinquecento metri quadrati della zona dedicata all'antiquariato e al modernariato dove ci sono oggetti di grande suggestione. Dai mobili d'epoca (uno standista è specializzato in Liberty) ai piccoli oggetti di tutti i giorni come bottiglie di vetro di Altare, pipe, orologi, bigiotteria e quant'altro possa aver segnato la storia, forse minore ma per questo non meno suggestiva, degli ultimi secoli. E c'è, tra l'altro, un espositore senegalese che ha portato maschere iniziatiche e antiquariato africano. Da vedere.

VENERDI' 23 MAGGIO 1997

CONFESERCENTI LA STAMPA LIGUREXPO RADIO ONDA LIGURE

2° EXPO ALBENGA

Fiera delle Valli Ingaune

16 - 25 maggio REGIONE SAN GIORGIO

Presentando questo tagliando alle casse avrai diritto al ritiro di un biglietto omaggio per visitare la seconda edizione dell'Expo Albenga.

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Non sono valide fotocopie

Le quattro vincitrici di «Miss In Gambissima» svoltasi mercoledì sera

Spettacolo

Oggi la finale del karaoke

ALBENGA. Dopo la bellezza la musica. Expo Albenga, seconda fiera delle Valli Ingaune, arriva alle battute finali anche per le manifestazioni organizzate nell'area spettacoli. Mercoledì si sono svolte le selezioni per «Miss In Gambissima» che porterà le quattro vincitrici alle prefinali di «Miss Italia».

Questa sera, dopo una settimana di selezioni, si conclude invece la gara di karaoke, organizzata e curata dal bar «Delphin's» di Pietra Ligure, che ha visto sul palco per tutta la settimana un nutrito gruppo di cantanti dilettanti.

Con l'atto finale la divertente competizione passerà a premiare il «canterino» numero uno, il più intonato, il più bravo a destreggiarsi tra le sette note.

Ci sono molti validi motivi per visitare la seconda edizione di «Expo Albenga» in regione San Giorgio.

La vasta gamma di proposte, la bellezza di molte produzioni, la singolarità di alcuni oggetti, il divertimento offerto gratuitamente e la bontà di alcune specialità. Con La Stampa non n'è uno in più. Consegnando alle casse il tagliando pubblicato qui a lato si ricaverà infatti un biglietto omaggio per l'ingresso negli spazi espositivi.

Bisogna però utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso della visita. Non sono valide fotocopie.

Piatti tipici e specialità gastronomiche rimangono fino a conclusione della seconda fiera delle valli ingaune un'altra delle attrattive dell'expo.

Ogni sera i cuochi sono ai fornelli per accontentare i visitatori-gourmet che troveranno ampio spazio per sedersi e cenare o fare uno spuntino.

A poca distanza ci si scatena sulla pista da ballo aperta a tutti. Un duo musicale si esibisce per intrattenere gli ospiti in visita all'«Expo Albenga».

L'esposizione apre i battenti ogni giorno feriale alle 17 per poi chiudere a mezzanotte. Al sabato e alla domenica l'apertura è anticipata alle 15.

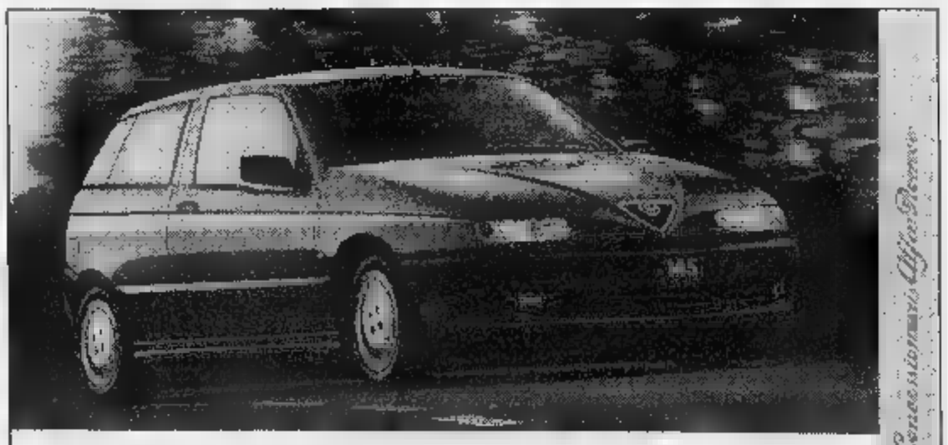
Oltre allo spazio gastronomico ci sono diversi punti bar. Due a cura del «Montenotte» di Cairo, uno accanto alla pista da ballo e l'altro sotto la tensostruttura. Un terzo è all'ingresso della fiera vicino alle Mi[illegible]. [m. br.]

VISCIGLIA & DELSOLDATO
CONCESSIONARIA
NECCHI VIGORELLI
Vi aspetta all'EXPO' per mostrarvi le ultime novità del cucito.
ALBENGA - Via L. Einaudi n. 16 - Tel. 0182/556.083

LA CASA DEL MOBILE Albenga
CROFF
dal 1960 la tradizione di servirvi bene
mobili... oggetti... progetti... liste nozze...
P.zza Garibaldi 7 (Porta Molino) - tel. 544051 - tel./fax 51564
Via Genova 13 - 15 - 17 - tel. 554391

JØTUL® of Norway
STUFE E CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
FINITURE ACCURATE
5 ANNI DI GARANZIA
LE STUFE JØTUL A COMBUSTIONE PULITA PER OTTENERE IL MASSIMO DALLA TUA STUFA CON MINIME EMISSIONI NELL'ATMOSFERA
FERRO & FUOCO
Via Roma, 37
Tel. 0182/547400
ORTOVERO

Concessionaria Alfa Romeo
VEGA s.r.l.
E' presente all'EXPO' di ALBENGA con tutte le novità ALFA ROMEO e LINEA ACCESSORI



NUOVA ALFA 145 E NUOVI MOTORI
TWIN SPARK 16 V 1.4 - 1.6 - 1.8
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 69.06.61/2 - Fax (019) 69.54.00
ALBENGA (SV) - SS 582 Reg. Bottino
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71
IMPERIA - Via de Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.03

La polemica dopo la proposta di cancellare l'azienda di Pietra Ligure

Santa Corona contesta Savona

Il Consiglio dei sanitari, i primari e la direzione sanitaria schierati contro i colleghi del S. Paolo
«Siamo stati i primi a fare l'organizzazione in Dipartimenti per poter aiutare gli utenti»

PIETRA L. «Mai dal nostro ospedale sono partiti apprezzamenti, interferenze o provocazioni contro l'ospedale San Paolo. Siamo stupiti ed amareggiati perchè si ripetono invece da Savona attacchi contro la [illegible] Azienda. C'è troppa gente che, al di fuori dei sui compiti e delle sue responsabilità, vorrebbe interferire nelle nostre scelte». Per la prima volta il Consiglio dei sanitari del Santa Corona, sostenuto da tutti i primari, dalla direzione sanitaria e dal Centro per la tutela [illegible] diritti del malato, manda a dire senza messi termini ai savonesi «fatevi gli affari vostri».

Ultimo [illegible] bello» il documento del Consiglio dei sanitari del San Paolo che vorrebbe «cancellare» l'azienda Santa Corona e far rinascere altre Usl. Dicono all'unisono a Pietra: «Anzichè ipotizzare un ritorno al passato, che vedrebbe solo la proliferazione del numero delle Usl, i colleghi del San Paolo si dovrebbero attivare per fare in modo che la loro struttura divenga Azienda ospedaliera. In tutta Italia, le regione moderne stanno andando in questa direzione. Questo avviene in Lombardia come in Emilia Romagna. Lo stesso Cuneo ha preso le distanze dal suo Consiglio dei sanitari. Diamo un giudizio positivo alla trasformazione in Azienda del nostro nosocomio che ha comportato una efficente riorganizzazione della struttura, ottenendo ottimi risultati relativamente alla contrazione delle spese a garantendo nel contempo l'alta qualità delle prestazioni erogate dalle divi[illegible] di base da quelle specialistiche e dei servizi».

Nuove polemiche tra i medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

Aggiungono al Consiglio dei sanitari: «Investimenti importanti (per alcune decine di [illegible] miliardi) sono stati fatti per una ristrutturazione a trasformazione del presidio che nell'arco di breve tempo garantiranno una ancora migliore organizzazione e un'ottimale risposta ai bisogni territoriali ed extraregionali».

Sottolinea in particolare il direttore sanitario Andrea Conti: «Siamo stati fra i primi a fare l'organizzazione in Dipartimenti per rendere più pronta ed efficente la risposta agli utenti. Va tenuta presente l'attività del Dipartimento d'emergenza che è svolta per un bacino di circa [illegible] mila abitanti, oltre ai flussio estivi».

Questi alcuni dati sull'attività del '96 al Santa Corona. Le prestazioni al pronto [illegible] medico sono state 16.863, [illegible] 3.233 urgenze e 1.300 ricoveri. Solo 25 pazienti, quasi tutti per loro scelta, sono stati trasferiti in altri ospedali. In ortopedia a traumatologia le prestazioni sono state 22.400 [illegible] «soli» [illegible] trasferimenti in altri ospedali (traumi per i minori a aneorismi).

Da poco tempo è avviata la guarda medica pediatrica che ridurrà al minimo i trasferimenti al Gaslini.

Un migliaio infine gli interventi di «pronto soccorso» del servizio di ostetricia e ginecologia. Aggiunge il primario Giorgio Marenco: «Tutti gli interventi devono essere finalizzati al paziente.

Con l'Azienda c'è stata [illegible] razionalizzazione a un risparmio, nel rispetto del budget e dei letti assegnatici». «L'invito è per [illegible] confronto. Sarebbe antistorico tornare alle Usl», agginge a primario Lorenzo Spotorno.

Sottolinea Mario Roobutti: «Il Consiglio dei sanitari, anche quello di Savona, [illegible] ha il compito di programmare in [illegible] d'altri. Forse questo avviene nel momento in cui sono costretti a "tagliare" e vorrebbero farlo proprio a Pietra. Il Santa Corona si è già adeguato da solo.

Fra i primari e tecnici presenti anche Carlo Mattiauda, Vito Lucchese, Alessandro Dagnino, Marco Viara, Carla Navone, Ermanno Geddo, Giuseppe Granato, Massimiliano Boccardo, Romualdo Badino, Paolo Zino.

Augusto Rembado

Due candelotti trovati nella cava Comito dei Fazzari

Dinamite sotto la ruspa E' allarme a Borghetto

BALESTRINO. Misterioso episodio, ieri mattina, all'interno delle cave Comito, di proprietà di [illegible] società per [illegible] che fa capo ad alcuni componenti della famiglia Fazzari, sulla provinciale fra Borghetto e Bardineto.

Un operaio alle 8,30 ha trovato due candelotti a dinamite, [illegible] innescati, sotto i pedali di un automezzo per l'estrazione della raccia. L'escavatrice si trovava nel piazzale antistante la struttura. E' stata Rita Fazzari, addetta alle vendite, ad avvertire subiti i carabinieri che hanno fatto intervenire gli artificeri.

Il grave episodio ha fatto pensare ad [illegible] gesto intimidatorio verso uno o più componenti la famiglia Fazzari, al centro in passato di controverse vicende giudiziare. Per il momento nessuna ipotesi è esclusa. Gli inquirenti non si sbilanciano e preferiscono non commentare l'episidio. Non è escluso si possa trattare di uno scherzo di pessimo gusto ma viene spontaneo pensare a qualcosa di più grave.

Episodi del genere sono sempre più rari nel Ponente Savo[illegible] ma costituiscono comunque [illegible] campanello d'allarme sia per l'impresa che gestisce la compagnia mineraria Comito che per le forze dell'ordine. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, a alle prime battute a potrebbe riservare sviluppi già nei prossimi giorni.

Le cave Comito a Borghetto dove [illegible] trovati i candelotti di dinamite

I due candelotti a dinamite non erano collegati, [illegible] sarebbero dunque potuti esplodere. Questo non toglie però nulla all'ipotesi che si tratti di un vero gesto intimidatorio. La famiglia Fazzari ha fatto sapere a non gradire «pubblicità per un episodio che [illegible] una volta colpisce l'immagine dell'azienda», che [illegible] lavorando [illegible] zona, partecipando ad appalti pubblici.

La cava Comito si trova vicino all'abitato di Carpe a monte di Toirano, ma in un tratto del territorio del Comune a Balestrino. L'autore, o gli autori, del gesto non hanno avuto molta difficoltà a piazzare i candelotti, probabilmente [illegible] piena notte.

Alcuni dei componenti la famiglia Fazzari sono coinvolti nel procedimento per la più nota cava «Fazzari» situata vicino al nuovo cimitero di Borghetto, dove alcuni anni fa [illegible] stati trovati, interrati abusivamente, centinaia di fusti con materiali tossico-nocivi ad iniziare da quintali di farmaci scaduti. Nella cava di Borghetto dovrebbe iniziare una seconda fase della bonifica [illegible] la messa in sicurezza delle pareti. [a. r.]

Protesta contro lo «smantellamento»

Albenga, assemblea sul «caso ospedale»

ALBENGA. Si svolgerà oggi pomeriggio alle 19 una assemblea sindacale [illegible] personale medico e paramedico dell'ospedale albenganese per conoscere e dibattere i provvedimenti in corso, definiti di «vero e proprio smantellamento» della struttura sanitaria ingauna. Non solo si eliminano i posti letto (il direttore generale dell'usl Roberto Cuneo ha indicato in 120 posti letto ospedalieri a 20/30 posti per la riabilita[illegible] il tetto massimo per Albenga), ma si dequalifica l'ospedale privandolo di attrezzature e di personale medico specializzato che viene dirottato [illegible] Savona a su Santa Corona. «Siamo preoccupati per il nostro posto di lavoro», dicono gli stessi medici che esprimeranno oggi tutto il loro disagio. I criteri di ristrutturazione che vengono applicati non soddisfano le esigenze [illegible] [illegible] spontaneo formato dalle associazioni culturali e storiche di base. Lo stillicidio di interventi di depotenziamento, dicono i dirigenti [illegible] comitato spontaneo, deve [illegible]. Per questo scopo è stato deciso di dar vita ad un incontro in cui siano chiamati tutti i consiglieri regionali eletti col contributo dei voti dei [illegible] mila abitanti del comprensorio albenganese (da Ceriale ad Andora).

Durante l'incontro si chiederanno prese di posizione pubbliche di tutti i consiglieri regionali (che sono poi quelli che debbono votare i provvedimenti [illegible] tagli). In caso contrario, è stato ricordato in una riunione preliminare, [illegible] inviteranno i cttadini a non votare per quei candidati che non prenderanno pubblica posizione favorevole al mantenimento e alla difesa della «dignità» dell'ospedale albenganese.

Va anche ricordato che Roberto Cuneo ha garantito al «Comitato per la salvaguardia della struttura ospedaliera del Santa Maria di Misericordia» che a pronto soccorso sarà attivo e presidiato 24 [illegible] su [illegible] e potenziato nelle 12 ore diurne [illegible] il [illegible] Tac. Il funzionamento [illegible] Pronto soccorso durante a notte avrà un livello non inferiore a quello attuale. [r. sr.]

Il primo Consiglio comunale si riunirà martedì 27 maggio

Borgio, ecco il programma

Il capogruppo della maggioranza, Gian Luigi Granero, parla del futuro del paese
Tra le priorità il recupero della Torre a un grande impegno per il turismo

BORGIO V. «La caratteristica della nostra lista civica è un punto di forza. Ogni tentativo di strumentalizzare la presenza di chi, [illegible] il sottoscritto, fa riferimento a delle forze politiche, dimostra mancata comprensione del fenomeno che rappresentiamo». E' toccato a Gian Luigi Granero (pds), assessore uscente a Borgio Verezzi ed oggi capogruppo consigliare della maggioranza del sindaco Enrico Rembado illustrare il programma, nella prima seduta del Consiglio. La lista «Libertà nella democrazia» che ha vinto nettamente le elezioni è identificata [illegible] il centro-sinistra. Sui banchi dell'opposizione ci sono tre gruppi: Lega Nord, Forza Italia e lista «Arcobaleno». In primo piano il caso della presunta incompatibilità del Consigliere Vittorio Caro e l'attuazione del nuovo Prg.

Spiega Granero: «Proponia[illegible] che il Consiglio chieda che si provveda a definire una normativa i Comuni turistici. L'importanza di questa industria è tale che ogni ente locale deve essere messo in condizione di adeguarsi». Granero ricorda il tema del federalismo fiscale. Spiega: «E' necessario arrivare ad una programmazione che consenta anche ai comuni [illegible] impostare a proprio lavoro su dati certi e non [illegible] rimanere ogni anno in attesa dell'approvaazione della Finanziaria per sapere quali [illegible] le risorse. Siamo alla vigilia di importanti regolamenti che devono essere fatti per il buon funzionamento di giunta e Consiglio comunale». Granero esamina i problemi del comprensorio. Si schiera anche in difesa del Santa Corona di Pietra in attesa del definitivo Piano ospedaliero regionale e ricorda i problemi ambientali legati «all'imminente esaurimento» della discarica [illegible] Magliolo. Fra i lavori «ambiziosi» che l'amministrazione di Borgio deve portare avanti [illegible] sono a recupero della Torre, la realizzazione della struttura polivalente e tutto quello che è legato al turismo. Lo stesso sindaco Rembado aveva ricordato fra i compiti prioritari l'impostazione della stagione estiva con la pulizia della città e naturalmente il definitivo programma del Festival teatrale. Borgio ha da poco in vigore a nuovo Piano regolatore generale. Sarà motivo di rilancio ma anche di contrasti. Resta da definire anche la posizione del Consigliere Vittorio Caro (area del Polo), giudicato incompatibile, a maggioranza, per [illegible] «contenzioso» con il Comune. Il 27 maggio prossimo ci sarà il Consiglio comunale con la pronuncia definitiva sul «caso Caro». [s. r.]

Gian Luigi Granero (pds) assessore uscente a Borgo Verezzi a capogruppo della maggioranza del sindaco Enrico Rembado

Borghetto, non è un matrimonio padano

«Strumentalizzano il nostro amore»

BORGHETTO S.S. «Il nostro è solo un felice matrimonio fra due persone che si vogliono be[illegible] da 13 anni, la politica non c'entra, non siamo [illegible] pro e ne contro la Padania, rispettiamo tutti [illegible] vogliamo essere rispettati. Domenica dev'essere il giorno più bello della nostra vita con i parenti e gli invitati». Lo sostiene la coppia (lei veneta, lui siciliano) di Borghetto che si sposa domenica pomeriggio in Comune.

Dietro a loro matrimonio e nato quasi [illegible] caso politico. Marco Federici, militante della Lega Nord ed amico della coppia, aveva chiesto ed ottenuto dal sindaco, Riccardo Badino, l'autorizzazione a celebrare il rito civile. Doveva essere un ge[illegible] di [illegible] annunciato però da Federici come [illegible] matrimonio Padano». Gli sposi rifiutano «ogni strumentalizzazione». Federici oltre tutto dovrà celebrare con tanto di fascia tricolore. Auguri agli sposi e a loro parenti, del nord e del sud d'Italia. [a. r.]

[illegible] FLASH

ALBENGA

Presunto «sfruttatore» arrestato dai carabinieri

I carabinieri dei Nuclei operativi di Alassio a Albenga hanno arrestato Silvano Regesta, 44, di Alassio. E' accusato di aver sfruttato la prostituzione a ragazze nigeriane. [a. r.]

[illegible]

Scarcerato l'operaio arrestato con «Lsd»

Il gip Giorgi ha scarcerato Giuseppe Patrna, 30, operaio di Cengio, trovato [illegible] con 20 francobolli all'«Lsd». Il giudice ha convalidato l'arresto. [f. p.]

FINALE L.

Scippò due donne a Pietra A giudizio trentasettenne

Franco Roncadini, 37, di Finale, sarà processato l'11 giugno per aver cercato di scippare a per aver trascinato per alcuni metri col suo motorino due donne nel '91 a Pietra. [f. p.]

[illegible]

Presunti «falsi invalidi» Si riapre il processo

La corte d'appello ha rinviato a giudizio per falso Salvatore Diliberti, 41, di Albenga, già prosciolto a Savona. E' accusato a aver falsamente attestato una invalidità del 35%. [f. p.]

[illegible]

Muore a ventiquattro anni Oggi alle 15,30 i funerali

Monia Ferrero, 28 anni, di Rocchetta di Cengio a morta ieri notte all'ospedale di Ceva. La giovane è stata stroncata da un tumore, dopo anni di sofferenza. I funerali oggi alle 15,30 nella parrocchia di S. Anna Collarea a Montaldo. [m. ca.]

[illegible]

Lutto tra gli Scolopi a morto padre Giusto

Lutto nella comunità dei Padri Scolopi di Carcare per la scomparsa di padre Mario Giusto, Don Giusto era nato ad Altare il 17 giugno del 1916, ordinato nel 1939, [illegible] poi ricoperto per anni la carica di segretario di tutte le scuole degli Scolopi di Cornigliano. [m. ca.]

Indagini della procura di Savona su presunte tracce di rifiuti tossici

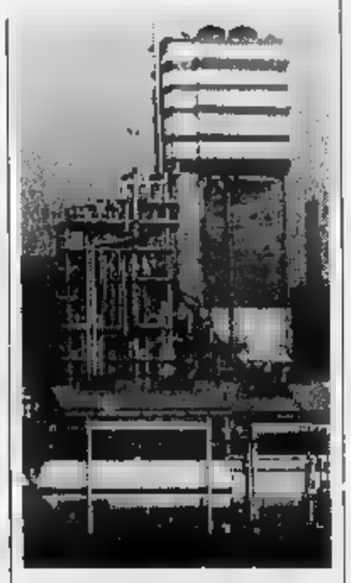
Aree Agrimont, nuovo sequestro

E' stato eseguito ieri dalla polizia giudiziaria

SAVONA. Nuovo sequestro di aree a proprietà ex Agrimont a Cairo Montenotte. Lo ha disposto il sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti ed è stato eseguito ieri mattina dalla polizia giudiziaria del nucelo ambiente della pretura. Si tratta di uno sviluppo [illegible] fascicolo aperto mesi fa dalla procura, su segnalazione della Provincia, che [illegible] già vi[illegible] il sequestro di quasi 9 mila metri quadrati di terreno, comprensivi della vecchia discarica a di un'area definita [illegible] «risultas», utilizzata per «parcheggiare» il materiale utilizzato per la realizzazione dell'impianto biologico, quello che l'Enichem Agricoltura si [illegible] impegnata a [illegible] in sicurezza, come previsto da accordo siglato circa tre anni fa.

L'inchiesta [illegible] preso le mosse dall'«autodenuncia» presentata dall'impresa di bonifiche incari[illegible] dall'Enichem, denuncia [illegible] a quale veniva segnalata la presunta presenza di rifiuti tossico-nocivi e di reflui di post-produzio[illegible] Ieri il [illegible] sequestro: dalla documentazione in possesso del magistrato, dopo il primo esame, sarebbero emersi altri siti dove si presume possano [illegible] sepolti rifiuti tossico-nocivi, localizzati però questa volta non all'interno della vecchia discarica, ma nell'a[illegible] industriale esterna alla stessa.

Si parla di sei a sette [illegible] «incriminate», secondo quanto si è potuto appurare, la cui natura e portata [illegible] [illegible] al vaglio del sostituto procuratore. A tal riguardo a magistrato ha affidato una perizia, un accertamento irripetibile, che verrà svolto congiun[illegible] con le verifiche disposte dalla Provincia. Il procedimento in corso, oggetto delle indagini, vede indagati dirigenti a liquidatori dell'ex Agrimont, ai quali vengono contestate violazioni della normativa in materia di ambiente e inquinamento. Gli interrogatori sono iniziati nell'aprile [illegible] [f. p.]



Gli impianti ex Agrimont di Cairo

A Piana Crixia

Una polemica sull'indagine in [illegible]

PIANA CRIXIA. Il Comune di Piana non è in [illegible] modo coinvolto in alcun tipo a indagine da parte della Guardia di finanza. La precisazione, confermata anche dalle fiamme gialle, a ribadita dal sindaco, Roberto Bracco, che, «sicuro dell'assenza di ombre sull'operato del Comune», a dichiara «sconcertato per come un accertamento fiscale nei confronti di un imprenditore di Piana da parte della finanza, alla quale, ovviamente, il Comune ha prestato la massima collaborazione, fornendo a materiale richiesto, abbia acceso tanto polverone, rischiando [illegible] danneggiare l'immagine dell'Amministrazione».

Perplessità anche da parte della finanza per il tanto «ru[illegible] causato da «una normale verifica fiscale su un piccolo imprenditore, prevista dalla norma di programmazione annuale». [m. ca.]

Lunghe code a Carcare

Lavori al Vispa i pendolari [illegible] protestano

CARCARE. Proteste degli automobilisti per le lunghissime code sulla statale 29, in località Vispa, causati dai lavori di asfaltatura eseguiti dall'Anas.

L'ingorgo di ieri, soprattutto nella direzione Carcare-Savona, [illegible] assunto propor[illegible] gigantesche, gonfiato dal traffico di chi si [illegible] al lavoro, tanto che [illegible] dovute intervenire le pattuglie della stradale di Carcare.

Un disagio che, però, sembra destinato a ripetersi [illegible] prossimi giorni dato che l'intervento di asfaltatura, che sembra in qualche modo collegato anche al passaggio della carovana del Giro d'Italia, proseguirà per altri quattro giorni, spostandosi da Vispa verso Carcare.

Per diminuire i disagi la Polizia ha richiesto all'Anas di modificare, almeno, l'orario di lavoro. [m. ca.]

Un arresto a Millesimo

Camion rubato le [illegible] portano a [illegible]

MILLESIMO. Un furto su commissione per una pista che conduce a Milano? Questa sarebbe una delle tracce che stanno seguendo, senza trascurare altre possibilità, i carabinieri [illegible] Cai[illegible] dopo il tempestivo arresto, avvenuto la [illegible] notte, di Dorviev Saso, il ventisiesnne macedone bloccato dagli [illegible] ni del Nucleo operativo a radio mobile a bordo del camion carico di bobine di rame rubato dal magazzino della ditta Fratelli Pregliasco a Millesimo.

Secondo indiscrezioni sembra che il Saso, arrestato con l'accusa a furto aggravato a guida senza patente, abbia un ruolo di «manovalanza», compensato, oltrettutto, con una miseria rispetto al valore, di oltre 150 milioni, fra camion e rame, del bottino. Menti che potrebbero aver progettato anche l'analogo furto di venerdì scor[illegible] a Carcare, quando a sparire era stato il Fiat 110. [m. ca.]

Alle 21,30 la prima del nuovo spettacolo del circo di Mosca in piazza del Popolo

Stasera il grande show di Moira

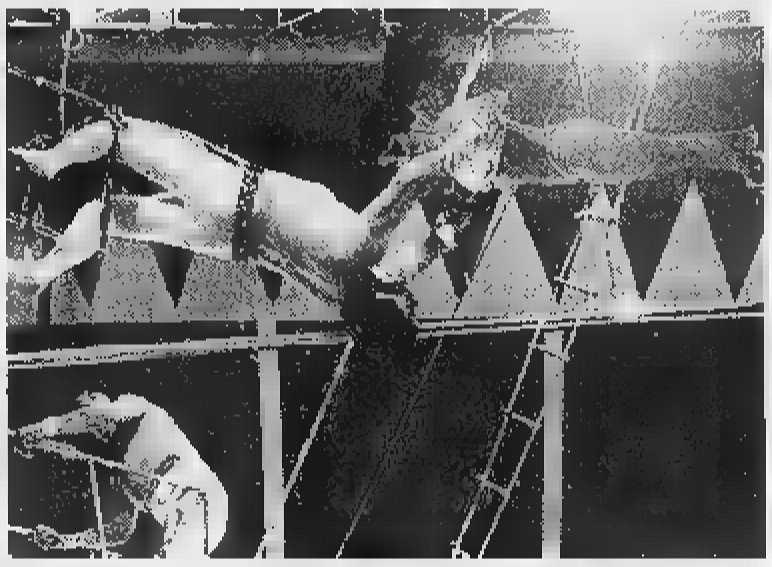
La più nota degli Orfei a Savona con grandi attrazioni internazionali e numeri di alta scuola
Con La Stampa ogni giorno un tagliando per usufruire di uno sconto sul prezzo del biglietto

SAVONA. Tutto pronto [redacted] piazza del Popolo per l'arrivo di Moira Orfei e del circo di Mosca. Un appuntamento da non perdere con uno degli spettacoli circensi più prestigiosi dell'intero panorama internazionale. Tanti artisti conosciuti, più volte premiati nel corso del grande festival internazionale del circo [redacted] Montecarlo [redacted] soprattutto Moira Orfei, uno dei personaggi più carismatici del settore.

La celebre artista delle colombe ammaestrate festeggia infatti i 30 anni di attività circense. Moira Orfei è reduce da una fortunata tournée in Croazia e presenta per l'occasione uno spettacolo completamente nuovo che unisce attrazioni italiane ad altre appartenenti al circo di Mosca, uno dei più prestigiosi al mondo.

Si tratta di uno spettacolo firmato Walter Nones, marito di Moira e noto promoter di eventi di spettacolo del calibro di «Holiday on ice». Oltre alle attrazioni circensi sotto il tendone che verrà innalzato in piazza del Popolo ci saranno innovazioni tecnologiche.

Per l'occasione anche La Stampa sarà mobilitata e offrirà ai propri lettori un importanza servizio. La pubblicazione del tagliando (lo trovate in fondo alla pagina) da utilizzare al botteghino per avere uno sconto sul prezzo del biglietto. Ovviamente il coupon va utilizzato [redacted] giorno stesso della pubblicazione e non [redacted] valide le fotocopie. [p. p.]


Moira Orfei e il suo circo da questa sera a martedì in piazza del Popolo

Ecco tutto il programma

Il fascino delle belle coreografie insieme a clown, animali e suspense

SAVONA. Due ore e mezzo di autentico spettacolo con musica, danze, numeri mozzafiato, comicità e tutti gli ingredienti che un grande show circense deve avere. Le attrazioni di Moira e il circo di Mosca nascono sotto la firma di Walter Nones, una garanzia, noto promoter di eventi di spettacolo del calibro di «Holiday on ice».

Moira ripropone in pista le colombe ammaestrate che l'hanno [redacted] celebre. Stefano Orfei Nones ripropone il numero che gli è valso la consegna del «Clown d'argento» al prestigioso Festival mondiale del circo di MOntecarlo nel 1992.

Ci saranno zebre, antilopi, lama, un bufalo americano, uno struzzo, un canguro che salterà le gobbe di tre cammelli, un ippopotamo, una giraffa e un rinoceronte. Ci sarà anche il folklore dei Kenias Boys, acrobati capaci di formare anche una piramide formata da 13 persone.

Nel «quadro del futuro» c'è spazio per una troupe italo-russa di trapezisti, gli Oscar capaci di compiere evoluzioni mortali al buio lanciandosi da un'altalena all'altra. E ancora clown, balletti, tigri siberiane, odalische danzatrici, Elefanti indiani e un fuori-programma con gli squali bianchi del Pacifico. Spettacoli fino a martedì (orari 16,15-21,30). [p. p.]

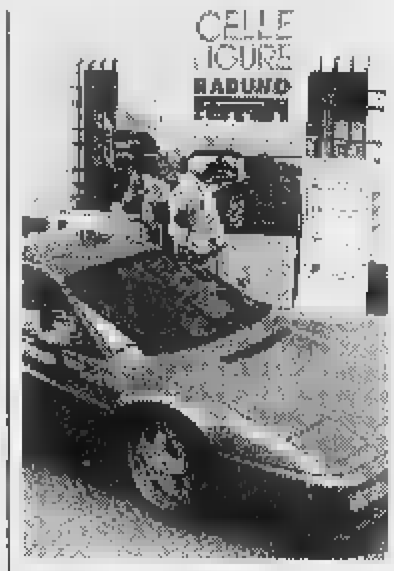
Domenica a Celle Ligure il raduno

Grande attesa per le Ferrari

CELLE L. Ferrari in prima linea domenica e Celle. Il quarto raduno delle prestigiose auto è organizzato dal Comune e dal consorzio Celle Promotur con il contributo dell'apt Riviera delle Palme.

La manifestazione avrà inizio alle 9 con raduno delle auto nel centro storico. Alle 10,45 le vetture sfileranno verso [redacted] centro di Albisola Superiore fino ad arrivare a Stella, all'altezza del bivio per Gameragna. Da qui raggiungeranno Sanda, il Cornaro, l'Aurelia, i Piani per poi ritornare nuovamente a Celle dove ci sarà una sosta per l'aperitivo. Dopo la pausa pranzo le auto resteranno [redacted] esposizione fino alle 16,30 quando l'organizzazione premierà di tutti i piloti. Riconoscimenti speciali andranno ai più giovani e ai più anziani di entrambi i sessi; al gruppo più numeroso; al pilota proveniente da più lontano.

«Scopo del raduno è la promozione turistica [redacted] Celle: un obiettivo che [redacted] questi anni abbiamo sicuramente raggiunto attraverso l'informazione giornalistica e televisiva. Gli stessi ferraristi - ha spiegato Renato Zunino, presidente del consorzio Promotur - hanno imparato, grazie al raduno, a conoscere Celle Liguree vi sono ritornati da turisti. Per quest'anno sono numerose le prenotazioni. Annunciate le presenze di un gruppo di Veneti 'fedelissimi' del raduno [redacted] altri team provenienti da Montecarlo, dal Piemonte, dalla Lombardia». [a. z.]



Il fascino delle Ferrari a Celle

Guida alla serata: Dario Vergassola si esibisce al Teatro Domus di Finale Ligure

Banda Osiris, un ciclone all'Astor

Il gruppo «Duevociblù» canta al Movida club di Loano. Il rock dei «Geronimo» al Moghi di Albenga
Rizzo & Rizzo alla Mezzaluna di Alassio. Il jazz firmato Giampaolo Casati di scena da Pilade a Finale

La Banda Osiris all'Astor di Savona, serate live al Moghi di Albenga, allo Ju Bamboo di Savona, da Pilade [redacted] Finalmarina e al Cafè Latino [redacted] Alassio. Questi gli appuntamenti.

[redacted] Musica al Kursaal Margherita. Revival al Nautilus. Ritrovo al Mr. Pub.

[redacted] L. Underground e commerciale al Thenax. Ritrovo all'american bar Charlie Max.

[redacted] S. Musica [redacted] ritrovo al Med Cafè. Ritrovo alla taverna di Mu e al Pilar.

ALBISSOLA M. Musica [redacted] La Garitta e al bar Minerva. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's. Aperto da ieri il ristorante Flamenco.

[redacted] Karaoke alla taverna [redacted] del bar Sport.

[redacted] M. Ritrovo «All'ultima sfida dell'Assassino». Genere Anni '70 al Chico Tres. Al Lunico (ex Sfinge») dischi Anni '60. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub, a La Riffa e al Fantasque.

SA[redacted] Teatro comico [redacted] la «Banda Osiris» al teatro Astor (ore 21). Allo Ju Bamboo la band «Karamamma» live [redacted] funky, reggae, ska e altri generi musicali. «Pinacolada» al Senzanome. Musica al Baretto, al Pirata e al bar Haiti. Messaggeria al Capolinea.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.

BE[redacted] Ritrovo al road pub Sinte Galeshka.

FINALE L. Dario Vergassola si esibisce al Teatro Domus (inizio alle 21,15). Ingresso gratuito nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dalla Croce Bianca per i suoi 85 anni. Jazz [redacted] il Gianpaolo Casati Trio al piano da Pilade. Al Monkey Business venerdì «Indies Night», con vari generi musicali. Revival e dj al dancing Patio. Ritrovo al discobar Baquito.

BORGIO V. Al Giuditta musica dal vivo, alla consolle Silvio dei Puzzle. A Verezzi il nuovo american snak bar «Torre dei Sassetti».

PIETRA L. Dancing con Cristian al Malibù. Messaggeria [redacted] karaoke al Delphin's. Spazio internet al Raimbow. Ritrovo al Flora Music bar.

[redacted] Giochi [redacted] musica al Blade Runner.

LOANO. «Due Vociblù» al Club Movida. Musica al Club Tropicana. Karaoke e animazione al bar Poseidon. Ritr[redacted] con musica ed animazione al Luca's sul lungomare. Dancing Manhattan Inn e al Saitta.

BALESTRINO. Al ristorante «Ca De Berna» del «Giardino della birra» musica dal vivo.

CERIALE. Musica e pub al Tequila.

[redacted] Alla maxidiscoteca Moghi blues e rock dei «Geronimo». Dalle 15,15 il Moghi è su Radio Onda Ligure con «Effetto notte». Musica anche al Pulp di via Torlaro. Serata dance al Black out. Dj a sorpresa alla Piazzetta.

VILLANOVA. Serata di corse all'Ippodroomo dei Fiori.

AL[redacted]**O.** Al Cafè Latino musica salsa con i Jamaican Age, aperto anche il settore ristorante «Cielito Lindo». Musica Anni '[redacted] [redacted] '70 con i «Rizzo [redacted] Rizzo» alla Mezzaluna. Musica allo Zanzibar. Ritrovo al Dubliner Pub. Commerciale all'U'Brecche. Serata revival al Vip. La «Centro storico acustic band» in concerto allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

[redacted] Piano bar, con Mario Paternosto, alla Casa del Priore. Ritrovo al Bit Below. [a. r.]

Dario Vergassola si esibisce [redacted] Domus di Finale Ligure

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	28	7	60	57	69
	[redacted]	79	[redacted]	[redacted]	44
CAGLIARI	[redacted]	57	55	88	75
	119	65	84	74	71
FIRENZE	55	89	13	69	72
	109	57	54	46	41
GENOVA	78	[redacted]	8	36	38
	76	74	69	68	62
MILANO	60	75	41	43	67
	69	68	59	57	48
NAPOLI	66	17	90	72	65
	68	61	60	55	52
PALERMO	63	9	65	45	52
	82	[redacted]	60	47	40
[redacted]	76	45	47	84	86
	94	[redacted]	77	57	54
[redacted]	65	71	88	50	80
	92	73	66	58	44
[redacted]	33	32	18	10	80
	82	77	67	50	48

I CONSIGLI DEL COMPUTER

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-40 24-58 24-61 24-76 24-16; 24-32 24-11 24-54 24-82 24-69; 24-19 24-36 24-56 24-37 24-10; 24-13 24-26 24-49 24-85 24-72; 24-65 24-7 24-33 24-9 24-31; 24-34 24-1 24-14 24-30 24-51.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (1); Cagliari 80 (12); Firenze 82 (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana [redacted] computer ci [redacted]glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

26-10 26-78 26-38 76-18 76-1; 26-35 26-55 26-13 76-45 76-90; 26-52 26-22 26-62 76-84 76-88; 26-40 26-15 26-61 76-80 76-43; 26-18 26-1 76-10 76-78 76-38; 26-45 26-90 76-35 76-55 76-13; 26-84 26-88 76-52 76-22 76-62; 26-80 26-43 76-40 76-15 76-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 8-1-2; 1-9-10 4-7-8 8-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

COMBINAZIONI

	BA	CA	[redacted]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	23	7	16	8	2	8	5	0
VERTIBILI	7	28	22	18	10	20	9	0	6	46
[redacted]	3	7	2	3	6	10	7	6	10	5
	28	31	40	46	44	33	27	57	22	41
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	33	38	28	48	49	71	16	20	37	34
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	16	30	23	17	20	37	39	56	50	41

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le settimane [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel 854.627 **Banda Osiris - [redacted] anni [redacted]ati.** Per la rassegna teatrale Festival di Primavera. Ore [redacted], L. 35.000; 30.000

DIAN[redacted] 1. Tel 825.714. **Potere assoluto.** Orario 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel 825.714. **Basquit.** [redacted] 16,30. 18,30 20,30. 22,30 [redacted] 12.000. [redacted]: 7000.

[redacted] [redacted]. 825.714 **Hamlet.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; [redacted]

[redacted]. Tel. 820.563. **Il santo.** [redacted]: 16,25. 18,25; 20,25; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO Tel. 838.6322. **Shine.** Or.. 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Romeo e [redacted]lietta** Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett [redacted] 16,30, 18,30). Lire 10.000. 6000; [redacted].

RITZ Tel. 640.427. **Potere assoluto.** Orario. 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

ALBENGA
AMBRA [redacted]. 51.419. **Un giorno per caso.** Ore [redacted]; 22,30 (nei festivi [redacted] spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR Tel 50.997 **The Night Flier.** Ore 2[redacted], [redacted],30 [redacted] festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30) Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ABBA. **Bugiardo Bugiardo.** Telefono 504.234. Ore 20; [redacted] Lire [redacted]; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA Tel. 692.200. [redacted] **tofare**. Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 669.961. **Il [redacted].** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

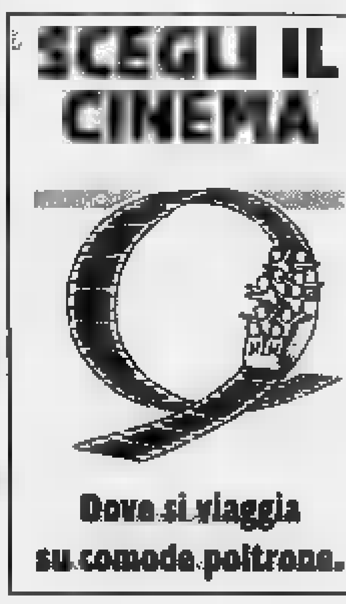
[redacted]
LUX. [redacted]. 564.505. CHIUSO.

[redacted]
TEATRO S[redacted] **[redacted] dicono I Love you.** Ore 21,15. L. 7000.

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

VERDI 1. tel. [redacted]. **Il ritorno dello Jedi.** [redacted] 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. tel. 935.003. **Maximum risk.** Ore 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.



IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 83.871. [redacted] **più per** [redacted] di Davide Ferrario con [redacted] Mastandrea. [redacted]: 20,15; 22,30.

DANTE. [redacted]. 293.520. **Potere assoluto** [redacted] e con Clint Eastwood, Gene Hackman, [redacted] Harris. Or.: 20,15; 22,30.

SANREMO
[redacted]. Tel. [redacted]. **Hamlet** di [redacted] K. Branagh, G. Depardieu, J. Lemmon.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted]. **Cuba Libre, velocipedi [redacted] tropici** di e con D. Riondino, S. Guzzanti.

ARISTON ROOF - Sala 2. [redacted]. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni.

[redacted] ROOF - [redacted]. Tel. 506.060. **Il Santo,** con Val Kilmer.

[redacted]. Tel. 507.070. **Potere assoluto**, di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Mela e tequila, una pazza storia d'amore**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SANREMESE. [redacted]. 507.070. [redacted] di G. Base, con G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): riposo. Riprendono domani [redacted] rappresentazioni di Werther
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 570.24.72): chiusura estiva
Teatro Stabile - [redacted] Duse (tel. 831.18.91): chiusura estiva
Politeama Genovese (tel. 839.589): riposo. Sabato 24 replica Paradise follies regia [redacted]. Ferrari. Ore 21
Teatro della Tosse - Sala [redacted] Trionfo (tel. 247.07.93): riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: riposo
Sheraton Ozzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

[redacted]
Ariston 1: Bugiardo bugiardo; Ariston [redacted]: [redacted]; Augustus: Sospesi nel tempo; Cotone sala Grecale: chiuso per congressi; Cotone sala Maestrale: chiuso per congressi; Corallo 1: Cuba libre; Corallo 2: Il principe di Homburg; Grattacielo: [redacted] e disastri; Lux: Il ciclone; Odeon: Mela e tequila; Olimpia: Restoration-Il peccato e il castigo; [redacted]: American buffalo; Palazzo: Un giorno per caso; Ritz: [redacted]squiat; Universale 1: Il bagno turco; Universale 2: Il santo; Universale 3: Funny Money; Verdi: Potere [redacted]
Luci [redacted]: Abc, Alcione, Centrale 1 e [redacted], Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]
Amici del Cinema: cortometraggi di N. McLaren; Carignano d'essai: La tregua; Chaplin: La tregua; Fritz Lang: Testimone a rischio; L[redacted]: Tiburzi; Nickelodeon: La tregua

PEGLI - Eden: Segreti e bugie

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. [redacted]: [redacted] carica dei 101

VOLTRI - Ambrosiano: L'ombra del diavolo

LE PRIME AL CINEMA

SAVONA. Sui grandi schermi del Savonese è tempo [redacted] vedere film «sfuggiti» durante [redacted] prime visioni, nei mesi scorsi, e già visti ma che meritano certamente un bis.

Sono proiettati infatti oggi nelle sale cinematografiche film di successo quali «Shine», al Filmstudio di piazza Diaz [redacted] Savona, «Giulietta e Romeo» al Colombo di Alassio, «Il Ciclone» [redacted] Leonardo Pieraccioni al Loanese di Loano, «Uno sbirro tuttofare» all'Ondina di Finale Ligure e «Il ritorno dello Jedi» al Verdi 1 di Varazze.

Non [redacted] comunque le novità. Fra queste «Hamlet», il kolossal ispirato alla tragedia di Shakespeare di Kenneth Branagh in visione [redacted] Diana 3 di Savona.

Fra le novità anche «Basquit» (pittore [redacted] New York), il lavoro biografico di Julian Schnabel con Jeffrey Wright e David Bowie previsto al Diana 2.

Da vedere anche «Potere assoluto» programmato nel fine settimana al Diana 1 di Savona e al Ritz [redacted] Alassio. E' tornato anche Simon Templar, [redacted] ladro gentiluomo creato nel 1928 dallo scrittore inglese Leslie Charteris, che non offende, [redacted] uccide [redacted] si batte per il trionfo della giustizia.

Il personaggio «mitico» è stato riportato sullo schermo da Philip Nyce in «Il Santo» in visione ancora oggi all'Eldorado [redacted] Savona. «Bugiardo, Bugiardo», con Jim Carrey, è infine replicato all'Abba di Cairo Montenotte. [a. r.]

Sconto del 50%
PER TUTTI GLI SPETTACOLI PRESENTANDO ALLE CASSE DEL CIRCO QUESTO TAGLIANDO
RIDUZIONE VALIDA [redacted] TUTTA LA FAMIGLIA
MOIRA più CIRCO DI MOSCA
SAVONA P.zza Del Popolo (ex Staz. F.S.)
Dal [redacted]
Per informazioni telefonare: 019/802855

La La Spezia-Varazze è destinata a lasciare l'impronta sul Giro d'Italia

Una tappa da ciclismo epico

Giovedì prossimo l'arrivo della corsa: siamo andati a scoprire i segreti della «picchiata» che porterà i corridori dal Beigua al mare. Le nostre iniziative per foto e videoamatori

VARAZZE. I lettori che [illegible] filmare gli avvenimenti più importanti della vita avranno una grande occasione con l'arrivo del Giro d'Italia a Varazze: le motivazioni fioriscono [illegible] giorno in giorno, e l'ultima l'abbiamo «provata» per voi l'altra sera quando in auto [illegible] il duo Delfino & Delfino abbiamo percorso gli ultimi 4 chilometri della tap- [illegible] Spezia-Varazze...

Se permettete, il «muro di Grammont» al Giro delle Fiandre è [illegible] pista da pattinaggio in confronto [illegible] quanto i corridori troveranno al termine della discesa [illegible] Beigua (e delle scalate al Turchino, Faiallo e Monte Beigua stesso) quando, giunti sul ponte sul Teiro, devieranno verso Savona immettendosi ver- [illegible] la «scalinata» dei frati in via S. Francesco e poi sul «toboga» per passare davanti all'Oratorio Don Bosco, salendo [illegible] Cantalupo: giunti [illegible] località Leoni occorre scendere a capofitto verso l'innesto sull'Aurelia bis nei paraggi del campo «Pino Ferro», gli ultimi 1500 metri sono di una scorrevolezza senza pari, [illegible] poi là in fondo c'è l'agognato traguardo, posto davanti al Palazzetto dello Sport.

Perché raccontare tutto questo? Perché questi 4 km lasceranno un segno nella classifica generale: molto più di quanto il Beigua e la sua discesa saranno stati capaci [illegible] fare. Questo anche per indicare a foto e videoamatori dove avranno posizioni di privilegio per le loro «storie in immagini». A questo proposito segnaliamo anche la mostra fotografica «Il ciclismo a Varazze» che sta riscuotendo gran successo (orari 10-12, 17-19 a Palazzo Beato Jacopo): per qualche partecipante al [illegible] potrebbe suggerire un video che parli del passato, per esser poi completato con il ciclismo di oggi, l'arrivo del Giro.

La riunione che [illegible] sindaco Busso ha [illegible] in cantiere l'altra sera ha evidenziato [illegible] gran lavoro e i consensi che la cittadinanza riversa verso l'avvenimento: [illegible] solo per il «rosa» delle vetrine, ma anche per la pronta [illegible] felice sistemazione del- [illegible] strade. «La spesa non va vista solo in funzione [illegible] Giro ma per [illegible] città - ha detto Busso - [illegible] vorrei [illegible] che è la prima volta che Ente Parco Beigua, Comunità Montana, Provincia e Comune s[illegible] così in sintonia, portando a fine una sistemazione stradale importantissima, a vantaggio della collettività».

Parole molto sincere anche dal comandante dei vigili: «Il volontariato ha risposto [illegible] entusiasmo, ho a disposizione oltre 70 persone che ci aiuteranno a far sì che il nostro compito [illegible] più efficace». Insomma, sembra che a Varazze tutto fili liscio come l'olio: di certo c'è un entusiasmo pari alla capacità di far bene. Il Giro lo ricorderà anche perché Varazze ha intenzione di f[illegible], [illegible] breve, il bis...

[illegible] De Marco

VETRINE IN ROSA

Michela: il [illegible] più tenero

Ha due mesi, si chiama Michela, ed è già il simbolo dell'attesissima tappa varazzina dell'80° Giro d'Italia. La piccola, figlia di Rosanna Caviglia e Nicola Venturino, è stata fotografata tra fiocchi [illegible] nastri rosa nella vetrina dell'ottico Venturino che ha aderito alla proposta di «colorare» di rosa negozi e strade in omaggio alla prestigiosa carovana che arriverà [illegible] Varazze il [illegible] maggio. [a. z.]

I biancoblù in formazione rimaneggiata a Casale

Savona, via ai playoff ma con quale spirito?

SAVONA. Savona Calcio verso i playoff con una squadra dignitosa [illegible] attaccanti, mentre sul piano societario si muove un gruppo genovese interessato alla «cooperazione» con Valenti e Di Blasio. Si vedrà: intanto va registrato che [illegible] Comune nel '93 aveva messo a bilancio [illegible] spesa di 200 milioni per il ripristino dell'impianto di illuminazione, e a tutt'oggi tutto è fermo... Spiace, con l'estate che si avvicina non avere qualche «notturna» con squadre blasonate, spiace che il campo vada avanti a forza di rattoppi e con spogliatoi oltre il limite della decenza; spiace per squadra, società, per la città intera.

Ma fare calcio è ancora possibile? Ad alti livelli [illegible] non ci sono interventi milionari di sponsorizzazioni (vedi il Casino per la Sanremese, le banche per tante altre squadre a livello del Savona), [illegible] duro. Ma fare calcio è ancora forse possibile, se si pensa che allo spareggio di Albisola il Borgio ha fatto il «pienone» al Faraggiana. E altrettanto spesso accede [illegible] campi di altre categorie inferiori.

Il Savona ai playoff, comunque, con i resti di una formazione che [illegible] è brillantemente comportata nel torneo appena concluso (soltanto la sconfitta finale è costata [illegible] quarto posto) Per l'esordio-playoff a Casale mister Cusimano dovrà fare a meno [illegible] Giribone, Codice, Di Capita e Patric Panucci, anche se quest'ultimo sarà poi presente il 1° giugno al «Hacigalupo» per la gara d'addio, in attesa di andare al Perugia. Senza attaccanti, Cusimano sarà costretto [illegible] puntare su Sole e Cattardico (in fondo uno dei pochi a «vedere» la porta) con a centrocampo Valentino, Peluffo, Travi e De Marco. In difesa il «portierone» Viviani [illegible] ancora davanti Sbravati, Balsamo e Cappanera. E poi dovrà lanciare qualche Junior che scalpita: Donato, Lanzoni, Procopio.

C'è poi un punto [illegible] cui il Savona ha sempre sperato ma poco raccolto: è l'attacco, chi era bravo lo doveva dimostrare e così si tentò con Rocca, Scarcella, Tino, Riolfo. Ora c'è Corallo, un '78: è il suo momento e [illegible] Sandro lo capisce potrebbe esser lui la ver[illegible] sorpresa di questi «playoff del mistero». Serviranno [illegible] al Totogol, [illegible] al Savona [illegible] che servono? Due mesi [illegible] più [illegible] attività per poi ripartire [illegible] fine luglio belli «cotti» per la stagione '97-'98. C'è peraltro voglia [illegible] ripescaggio e se le casse sono in salute (ossia prive di debiti) i 90 anni meritano rispetto: questo Savona e quello di Grenno assunsero impegni non loro onorando i debiti con la Figc: dovrebbe contare. Aspettando eventuali «nuovi arrivi» nel club, conteranno però anche altre cose. Come il fatto che a primavera '98 ci saranno le nuove elezioni comunali: che qualcuno drizzi le orecchie [illegible] volga lo sguardo verso [illegible] necessità dello sport locale? [n. d. m.]

Sanremese

Al «Comunale» c'è il Legnano

SANREMO. «Sì, potete mettere [illegible] crocetta sulla nostra gara: in fondo durante il campionato abbiamo collezionato pochi 0-0». Luigi Cichero commenta così l'inserimento di Sanremese-Legnano nella schedina del Totogol di domenica, già in parte destinata ai playoff del Nazionale dilettanti.

Come dire: questa e le altre partite dei lunghi supplementari di una stagione già stressante, promettono spettacolo, a dispetto di alcuni titolari costretti a saltare gli impegni. Non saranno infatti della partita (che [illegible] giocherà al Comunale con [illegible] alle 16,30) Trasatti e Piccareta, oltre a Notari, reduce da un infortunio.

Il Legnano, «spiato» nelle ultime domeniche di campionato, promette del resto battaglia: nelle sue file ci sono giocatori che hanno militato in gloriosi sodalizi, inoltre il cammino stagionale dei lombardi è stato proficuo, come ricorda ancora Cichero: «Il Legnano è finito secondo [illegible] un raggruppamento vinto dalla Biellese, una delle grandi protagoniste della stagione. E' una compagine ostica, quadrata, forse leggermente stanca ma questo è un denominatore [illegible] ne di tutte le squadre, logorate da una stagione che non ha [illegible] pause».

Cichero, che comunicherà la formazione solo domani pomeriggio al termine dell'ultimo allenamento, si sofferma sul girone, non certo facile: «Sono tutte partite difficili. E se il derby col Savona è aperto ad ogni pronostico, i confronti con Mariano, Casale [illegible] Verbania si annunciano davvero spigolosi visto che ci opporranno [illegible] squadre che vantano, nelle loro file, molti elementi di un certo spessore».

Tornando alla formazione da schierare domenica, un dubbio circonda l'impiego di Simone Sinagra, ancora impegnato, con la Primavera della Sampdoria, in un torneo [illegible] terra tedesca: «Speriamo di poterlo utilizzare. Tutto dipenderà dai tempi del ritorno, [illegible] dalla sua freschezza atletica. Comunque i dubbi saranno sciolti solo domani».

Un ultimo appello per il pubblico, che non deve assolutamente abbandonare la squadra proprio [illegible] questa ultima fase della stagione. Conclude infatti Cichero: «Certo, [illegible] desiderio [illegible] andare al mare è grande. In tutti. E poi in tv c'è la Formula Uno... Ma penso che, nonostante tutto, i ragazzi meritino di esser circondati fino in fondo dal massimo entusiasmo. E poi, diciamolo francamente: con tante squadre che spariscono [illegible] è detto che un buon piazzamento nei playoff non p[illegible] portare al gran salto». [g. o.]

Lo Sport Center ai campionati di «Sanda», Kung-Fu e Wu-Shu

Dieci «giganti» savonesi agli Italiani di Pontedero

SAVONA. E' un piccolo esercito quello dei savonesi che tra poche settimane parteciperà [illegible] campionati italiani [illegible] «Sanda», Kung-Fu e Wu-Shu [illegible] Pontedera. Ben dieci infatti saranno i rappresentanti dello Sport Center che [illegible] tre atleti ha [illegible] possibilità di salire sul gradino più alto del podio. Gli Italiani rivestono quest'anno particolare importanza perché selezione per i Mondiali che in autunno saranno ospitati da Roma.

Ugo Mazzarella, C.t. [illegible] «Sanda» e istruttore allo Sport Center, [illegible] soddisfatto di questa nutrita partecipazione savonese: «Nonostante le quotidiane difficoltà in cui ci muoviamo - afferma - portiamo all'appuntamento con gli Italiani una delle squadre più numerose. E' [illegible] motivo di grande soddisfazione per una disciplina che riscontra, nonostante i risultati ottenuti, poco interesse da parte degli amministratori. Mai nessu[illegible] infatti ci ha aiutati».

E purtroppo, vedendo anche altre realtà sportive, la rabbia di Mazzarella non è isolata. Dieci dunque i savonesi agli italiani: speranze di medaglie per Roberto Aloi, Antonio Saracino e Ivan Ruvioli che già in altre competizioni internazionali hanno messo in luce il loro valore. Ma bene possono fare anche Lino Guglielmi, Massimo Papaleo, Alessandro Grassia, Paolo Galli, Fabio Salvati, Paolo Lolli e Emanuele Duplicati. Ancora Mazzarella: «Dovremo vedercela con le forti compagini del Nord che dispongono [illegible] impianti e, elemento non secondario, [illegible] sponsor. Ma non è azzardato affermare che contiamo di ottenere un bel numero di medaglie. Anche perché la forma dei ragazzi è al top». [g. o.]

JUDO

In luce Vettori e Zunino

SAVONA. Ancora un brillante risultato per gli atleti dello Yama-Arashi. Il sodalizio savonese infatti è stato tra i protagonisti delle finali nazionali di Coppa Italia che [illegible] sono svolte ad Ostia lo scorso week-end. Pur [illegible] una concorrenza massiccia [illegible] riusciti ad occupare il terzo gradino del podio Armando Vettori (categoria [illegible] kg) e Marco Zunino (95 kg). Oltre alle due medaglie di bronzo, buoni piazzamenti sono stati colti anche da Danilo Cusan (78 kg) [illegible] Simo- [illegible] Barbero (65 kg). Intanto domenica lo Shotokan Karate Savona, con la collabrazione [illegible] Comitato ligure della Fikta, ha allestito il tradizionale «Meeting di Varazze». La manifestazione è nobilitata dalla presenza [illegible] due neocampioni del mondo, Elio Giacobini e Silvio Campari, che terranno anche [illegible] stage di aggiornamento tecnico per tutti gli atleti. Numerosissimi anche gli atleti liguri che prenderanno parte alla kermesse varazzina. [g. o.]

SPORT BABY

E' l'ora dei Giochi della Gioventù gran lotta per le finali in Sardegna

ENGONO banco in questi giorni le fasi provinciali e regionali dei Giochi della Gioventù, che avranno il culmine dal 1° al 7 luglio [illegible] le fasi nazionali [illegible] programma in Sardegna.

Svetta la Guidobono

La fase provinciale ha visto la partecipazione di oltre cento ragazzi tra «Guidobono» di Savona, Quiliano e Borghetto. Nel singolare maschile vittoria di Matteo Polletti delle Guidobono, che [illegible] finale ha superato Pezzica del Quilino. Accedono alla fase regionale in programma [illegible] 31 maggio all'Itis di Savona anche Bocca (Quiliano), Donzellini e Bozano (Guidobono) [illegible] Comentale dela media di Borghetto. In campo femminile [illegible] della Di Stefano del Quiliano sulla compagna Marabotto. Ai regionali anche Calabrò, Borghesi, Di Girolamo (Quiliano) e Squazzini della Guidobono. Si [illegible] svolti anche i Giochi riservati ai tesserati, con la via solo atleti dello Xenia Savona. La vittoria tra i maschi è andata a Gambetti che in finale ha vinto [illegible] Rechichi. I due parteciperanno alla fase successiva assieme [illegible] Lilli, Cerruti e Palascino. Tra le femminile sul gradino più alto la Oppidio vittoriosa [illegible] Claudia Becchi. Terza la Besio, seguita da Gaudino e Braccialarghe.

Domenica alla Guidobono [illegible] svolgerà il 4° Torneo di [illegible]. Rita. Vi parteciperanno i club di Novara, Vic Torino, Brus Cafè Acqui Terme, Bads club Olgiate e Bc Milano. Al via per [illegible] Xenia Alessia Oppidio, Claudia Becchi, Valentina De Romeri, Giulia Ivaldi, Marco Gambetti, Giuseppe Rechichi, Gabriele Lilli, Mattia Cerruti e Andrea Palascino.

SALON

La novità è Quiliano

Saranno le squadre della Guidobono di Savona maschile [illegible] Quiliano femminile a rappresentare Savona alla fase regionale in programma venerdì 30 maggio a Taggia. La Guidobono di Carlo Colla nella finale provinciale ha superato 5-3 la Martini di Pietra, mentre Quiliano ha vinto per 5-1, anch'essa contro le ragazze pietresi.

Sprint di Lavagnola

A cura di Alba Docilia, Polisportiva S. Francesco e Serenella si è svolto nei Giardini [illegible] via Trincee «Giocatletica». La manifestazione ha visto in gara circa [illegible] alunni [illegible] rappresentanza di 5 scuole elementari cittadine. La vittoria [illegible] andata alla scuola di Lavagnola. Questi i nomi dei vincitori per categoria. Velocità: Luca Balestrieri (5a Astengo), Marta Baiale (5a Astengo), Luca Nari (4a Lavagnola), Rosa Romano (4a Lavagnola). Resistenza: Marco De Lorenzo (5a Colombo), Serena Ravera (5a Astengo), Luca Viggiano (4a Lavagnola), Giulia Bizzo (4a Lavagnola). A squadre ha vinto la Astengo davanti al Lavagnola, nella staffetta «4 per un giro» successo della Colombo. [r. p.]

Le ragazze savonesi tra le grandi favorite ai Campionati italiani assoluti [illegible] squadre di serie A che partono oggi ad Imperia

Per la Rari tre giorni di «sincro» e la sfida con Ferretti

Athena-Roma conclude domani alle 17,30 la A1: Max teme la rabbia biancorossa

SAVONA. Tre giorni col «sin- [illegible] a Imperia, [illegible] un sabato contro Max Ferretti in corso Colombo. E' un fine settimana denso, quello che attende la Rari Nantes Athena, [illegible] peccato che il match conclusivo della A1 di pallanuoto [illegible] valga più [illegible] posto nei playoff, dopo la sconfitta di sabato scorso a Bologna.

Ma è proprio quella sconfitta, [illegible] far paura alla lanciata Roma [illegible] Ferretti e Benedek, costretta a vincere per conservare [illegible] secondo posto, privilegiato in chiave-scudetto. Massimiliano: «Avrei preferito che la Rari fos- [illegible] in corsa per i playoff. Mi spiego: la tensione che emerge inevitabile quando ti giochi qualcosa, può bloccarti. Invece adesso, mi aspetto la miglior Athena della stagione. Certo, a Bologna ha avuto una grossa delusione. E allora? Quale occasione migliore per dimenticarla subito, [illegible] un grande match contro di noi?».

Aggiunge l'ex biancorosso: «So bene [illegible] Mistrangelo sa gestire i momenti di difficoltà. Avremo di fronte una squadra carica come [illegible] molla [illegible] per di più, come dicevo, priva di pressioni derivanti dalla necessità [illegible] far risultato. Quella che inve- [illegible] avremo noi: non credo affat- [illegible] che [illegible] Pescara possa perdere col Nervi, anche se sono dispiacciutissimo per le sorti della squadra di Sciacero. E siccome gli abruzzesi faranno i due punti, la Roma è obbligata [illegible] conquistarne altrettanti».

Un Ferretti preoccupato e «rispettoso», dunque, alla vigilia di questo ultimo [illegible] della regular season che [illegible] si annuncia affatto [illegible] un saldo di fine stagione. Si giocherà come [illegible] norma alle 17,30 (la Fin ha rinunciato alla malaugurata idea [illegible] un anticipo «televisivo» che avrebbe innescato fiumi di polemiche), gli arbitri sono i napoletani Aglialoro e Rotunno.

Prima, durante e dopo [illegible] pallanuoto, comunque, spettacolo col nuoto sincronizzato. Più [illegible] Ponente, ad Imperia, scatta oggi il Campionato italiano assoluto a squadre di A, [illegible] l'Athena tra le grandi favorite insieme ai team romani. Si parte stamattina alle 9,30 con gli esercizi liberi di «solo». Al pomeriggio esercizi tecnici [illegible] finali, sempre del «solo». Domani entrerà in scena il «duo» con orari e programmi analoghi a quelli del «solo», domenica giornata conclusiva riservata agli esercizi [illegible] squadre. L'Athena nel «solo» schiera Serena Bianchi e Clara Porchetto; nel doppio Claudia Berruti, Alice Dominici, Clara Porchetto e Laura Vecchietti; la squadra conta [illegible] Serena Bianchi, Claudia Berruti, Alice Dominici, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Marcella Bertonasco, Barbara Tincani, Lara Scarone, Francesca Lucchin, Ilaria Rizzo. [r. bg.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
[illegible] DEL 23 [illegible] ORE 14,45
Premi:
Centro Commerciale IL GABBIANO - Savona; TIR JENSERIA - Il Gabbiano; IL REGNO DELLE [illegible] Il Gabbiano; LE NUVOLE Cartoleria - Articoli regalo - Il Gabbiano; Gioielleria VECCHIA SAVONA - Il Gabbiano; AFT WIND Agenzia viaggi; - Il Gabbiano; Lavanderia GIUSTO PREZZO - Il Gabbiano; DAVID & CO Camiceria - Cravatte - Accessori - Il Gabbiano - IPERCOOP - Il Gabbiano.
Pronostici offerti da:
MONTANO AGRARIA - Albenga
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE [illegible] MAGGIO
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - [illegible] L. 4000

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO. LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio Sasso, [illegible] oltre cento [illegible] vuol dire [illegible]. L'olio [illegible] ne [illegible] alla [illegible], aggiunge la naturale [illegible] dei piatti. Per ravvivare i sapori della tua tavola senza appesantirli, per scoprire con delicatezza il piacere di mangiar bene.

SASSO

La risposta Mercedes dedicata a chi **non** ha un'auto da rottamare.

Classe C Classic Serie Speciale.

MODELLI	EQUIPAGGIAMENTI	PREZZI (Chiavi in mano)
C 180 berlina	ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE 3 mesi.	L. 48.900.000
C 220 Diesel - berlina	ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Programma SAFE 3 mesi.	L. 49.900.000
C 200 Kompressor - berlina	ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi in lega - Programma SAFE 3 mesi.	L. 59.900.000
C 250 Turbodiesel - berlina	ABS - ETS (Electronic Traction System) - Doppio Airbag - Climatizzatore - Chiusura centralizzata e immobilizzatore - Vetri elettrici anteriori - Bracciolo anteriore - Interni pelle nera - Vernice metallizzata - Cerchi in lega - Programma SAFE 3 mesi.	L. 61.300.000

Se il Governo ha pensato a chi possiede un'auto con più di 10 anni di vita, i Concessionari Mercedes-Benz hanno pensato a tutti quelli che hanno necessità di cambiare auto, indipendentemente dalla sua età. Gli eccezionali prezzi chiavi in mano* della Classe C Classic Serie Speciale, prevedono un equipaggiamento completo sotto ogni punto di vista ed offrono di serie "PROGRAMMA SAFE", l'esclusiva copertura assicurativa Mercedes-Benz. L'offerta è limitata e vincolata alla disponibilità di vetture presso i Concessionari.

*Se avete un'auto con più di 10 anni godrete di un ulteriore sconto di Lire 4.380.000 (contributo dello Stato ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 31.12.96 n° 669).

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

SAGAT

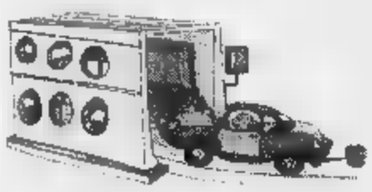
AEROPORTO DI TORINO
Le Ali della Tua Regione

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

É di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di £.20.000 per l'uso del parcheggio



+

Almeno £.[illegible]0 per gli acquisti negli esercizi commerciali

+

Almeno £.[illegible]000 per le consumazioni nei ristoranti

+

Un buono di £.5.000 per farsi belli al nuovo beauty salon

=

Almeno 40.000 lire di agevolazioni
per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

Per [illegible]ornamento co[illegible] o telefonare dalle ore 06.00 alle [illegible]bile consul[illegible] al nume[illegible].361 - 01[illegible]/5676.362 [illegible]://www.turin-airport.com

Nuove

Opel Vectra Climatic.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Vectra Class
Un'auto completa
di eleganza e grinta,
tecnologia e personalità.
- ABS a 4 vie
- servosterzo
- full size airbag da 67 *l*
- chiusura centralizzata con telecomando
- alzacristalli elettrici con sensore antischiacciamento
- sistema di telai ausiliari isolati
- cinture con pretensionatore
- sistema di protezione Opel delle gambe in caso d'urto
- sospensioni Multilink
- antifurto immobilizer
- motori ECOTEC multivalvole 1.6 100 CV, 1.8 115 CV e 2.0 DI, l'unico turbodiesel 16 V
- iniezione diretta.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL

L. 32.920.000 Vectra Class 1.6 4 p. Chiavi in mano. APIET esclusa

L. 34.150.000 Vectra SW Class 1.6 16V. Chiavi in mano. APIET esclusa

[illegible]ionari Opel aderiscono all'iniziativa governativa [illegible] per [illegible]

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara e Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

** Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

OPEL

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In"
Novara
Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Venerdì 23 Maggio 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Frequenti controlli sugli alimenti garantiscono la qualità della refezione negli istituti

Mense scolastiche promosse a Novara

«Piatti tradizionali e semplici»

IL MENU DI IERI
CON SALSA DI POMODORO E PROSCIUTTO
COSCIA POLLO AL FORNO
CONTORNI VARI
PANE

IL MENU DI OGGI
RISO AL POMODORO
UOVA SODE
INSALATA MISTA

NOVARA. suscitato clamore la notizia dell'intossicazione di bambini delle scuole torinesi, a della somministrazione di cibi avariati. Ma l'episodio ha proposto l'interrogativo sulla qualità dei piatti. A Novara sono 5 mila i pasti che vengono preparati ogni giorno per i ragazzi. La refezione interessa studenti ogni ordine, dagli asili nido alle medie. A Novara qualità seguita con particolare attenzione dall'amministrazione comunale, che in questi anni ha adottato diversi dispositivi per migliorare il servizio. L'ultimo stata la creazione di uno sportello di informazioni, allestito all'assessorato all'Istruzione, in corso Cavallotti.

Nel capoluogo il servizio di refezione assume diverse caratteristiche. Gli asili nido, le scuole materne scuole elementari hanno la cucina interna, dove vengono forniti i generi alimentari ed il personale lo prepara e lo serve. Altri 13 scuole elementari, tre medie, ed una distaccata di scuola materna comunale, dispongono di un servizio di pasti pronti caldi trasportati. Significa che ogni fase di preparazione pasti effettuata nella sede della Rial, la ditta che fornisce il servizio; cibo viene trasportato con appositi contenitori nelle Il menu è studiato da due consulenti, Maura Trovati ed il cuoco Giorgio Purini. A loro volta si avvalgono della collaborazione della dottoressa Cecilia Aquili.

Nella tabella qui sopra stati indicati due menu tipo. Ma sono possibili variazioni, in relazione all'età degli studenti. La collaborazione tra Giorgio Purini ed il Comune ventennale. «Non avendo vissuto in prima persona quanto accaduto a Torino - dice Purini - posso esprimere un giudizio definitivo, ma certo quello che ho appreso dai giornali mi lascia perplesso. Tonno mais per i bambini? Il menu di Torino mi hanno sempre incuriosito. Ai bambini bisogna dare cibi semplici e gustosi, e in armonia con le caratteristiche del posto in cui si vive. Un piatto di lasagne, una 'paniscia', ma per carità, evitiamo la polpa di granchio. Il nostro menu è bilanciato tra le mie proposte e l'intervento dei dietologi, che rammentano le calorie. quando addetto controllo dei cibi, sono riuscito ad eliminare l'uso del dado».

I controlli ed hanno assicurato ai bambini novaresi pasti gustosi bilanciati. I prelievi avvengono nelle cucine dove si confezionano, sia sui pasti preparati dalla Rial. Anche i cibi crudi oggetto di analisi periodiche. Gian Mario Campagnoli, funzionario dell'assessorato all'Istruzione: «Fino a questo momento le cose andate bene, è stato impegnativo, perchè vengono preparati ogni giorno, considerando turni scolastici e 'moduli', dai 3500 ai 5 mila pasti. Sulla vigila l'Ufficio d'igiene».

Giorgio Purini ha un invito da rivolgere alle mamme: «Lo sportello informazioni è stato molto utilizzato. Ricordo che è aperto il mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. Accettiamo consigli reclami, e possiamo risolvere dubbi».

Cristina Meneghini

DOMODOSSOLA

DOMODOSSOLA. Da le scolastiche di Domodossola sono servite da una cucina centralizzata che è gestita direttamente dal Comune. Serve 500 pasti al giorno a scuole materne, elementari medie, più i 70 destinati agli anziani che sono ospiti della di riposo e della casa-albergo. In cucina lavorano 5 cuochi, tutti dipendenti del Comune.

I menu vengono confezionati secondo le indicazioni dietologo dell'Usl, dottor Aiolfi, che per ciascun piatto fornisce metodi di preparazione, cottura e computo calorico. In ogni scuola c'è un bidello addetto al refettorio, che distribuisce ai ragazzi i pasti che arrivano per mezzo un magazziniere: il trasporto appaltato ad una cooperativa sociale. «E' una formula che funziona - dice la dottoressa Franca maltempi, capo servizio del settorre cultura, sport ed educazione del Comune - , mai avuto problemi di sanitario. I controlli su forniture e cucina sono molto rigorosi. Da marzo al capo è affidata la responsabilità diretta delle consegne e c'è sempre molta nelle verifiche di qualità e stato di conservazione. Ciò che non va viene respinto e le ispezioni, nostre dell'Usl sono frequentissime».

L'asilo nido dispone invece di una cucina autonoma, dove lavorano un cuoco ed un aiuto, entrambi dipendenti del Comune in questo i cibi vengono seguiti da un medico pediatra. **[p. ben.]**

VERBANIA

VERBANIA. A Verbania sono circa 1200 ogni giorno i pasti che vengono distribuiti a bambini e ragazzi dalla scuola materna alla media inferiore a cura servizio gestito direttamente dal Comune. Alla fornitura dei prodotti alimentari si procede mediante l'appalto una ditta e con alcune ditte locali. Nella preparazione delle pietanze previsto l'impiego di cibi precotti. La preparazione dei pasti curata ogni giorno dal personale del Comune in una cucina centralizzata allestita presso l'ex collegio S.Luigi.

Alla distribuzione nelle varie scuole cittadine si provvede poi utilizzando appositi contenitori termici da parte di una ditta a cui è affidato l'appalto per trasporto. Particolare cura viene dedicata alla scelta del menu. Infatti della combinazione dei piatti si occupa un'apposita commissione mensa, in accordo con la Conal, società di consulenza milanese esperta problemi dell'alimentazione che procede pure periodicamente controlli-qualità sui cibi distribuiti.

Dal servizio verbanese della mensa centralizzata restano escluse soltanto la media Cadorna di Pallanza e la scuola elementare di Fondotoce, i cui alunni consumano i pasti rispettivamente a Villa Olimpia e al circolo della Società Operaia, in base a convenzioni studiate su misura. Ogni asilo inoltre è dotato di propria cucina interna. **[s. r.]**

Un altro salvataggio della Polfer sui binari della Novara-Domo

Telefona in radio: «Mi uccido» Anziano salvato dalla polizia

NOVARA. «Aiutatemi, non la faccio più, stavolta m'ammazzo». L'inquietante telefonata è arrivata negli uffici di Radio Azzurra Novara verso le 11,30 di ieri mattina. A riceverla, il titolare dell'emittente, Ugo Ponzio, che ha cercato calmare la vecchina, M.S., classe '17: dal tono della mi sembrava disperata pronta a tutto - racconta Ponzio -. Allora abbiamo preferito avvisare il '113'. è parso di capire che fosse preoccupata da problemi economici, legati alla dichiarazione dei redditi».

E dalla squadra volante della questura equipaggio si è diretto a sirene spiegate verso corso Vercelli. L'indicazione precisa: salite poche rampe scale gli agenti hanno raggiunto l'appartamento segnalato. La vecchina, vedova e che vive da sola, ha minacciato di gettarsi dalla finestra, è stata prontamente fermata. Gli agenti l'hanno accompagnata al pronto soccorso ed è quindi stata affidata ai servizi sociali.

Un altro salvataggio si è verificato martedì pomeriggio sulla linea ferroviaria Domodossola-Novara. Il macchinista del treno 10387 ha evitato per miracolo una nigeriana, S.K., 33 anni, in regola col permesso di soggiorno e residente a Mergozzo, che aveva tentato di gettarsi sui binari. Sono stati fatti intervenire gli agenti della Polfer: aiutati da una pattuglia polizia municipale hanno calmato la donna che stava dando in escandescenze. **[m. p.]**

VIGEVANO

Querelato dal genero

Bruno Ferrari, l'agente di commercio di 33 anni condannato all'ergastolo in due gradi di giudizio per l'assassinio della moglie Rosalina Lardera, ha querelato il padre della ragazza per ingiurie. Finirà davanti al pretore l'episodio avvenuto il 10 aprile nell'anticamera di un centro medico cittadino, dove il presunto omicida e il padre della vittima si trovati improvvisamente faccia a faccia. Carlo Cesare Lardera aveva perso il controllo, inveendo contro il genero poi gli infermieri e polizia avevano provveduto a separare i due. Bruno Ferrari, che nonostante due pesantissime pronunce continua a beneficiare degli arresti domiciliari in attesa della Cassazione e si proclama innocente, si trovava in quel centro medico con l'autorizzazione del magistrato. Infatti gli è stato consentito di lasciare l'abitazione, senza scorta, per il mal di schiena di cui soffre da tempo. **[c. br.]**

PRIMO PIANO

Novara
Domani sciopero al «Maggiore»
Infermieri e ausiliari aderenti alla Cgil dipendenti dell'ospedale Maggiore scendono in piazza domani mattina. Protestano il nuovo orario di lavoro i rapporti che si sono creati fra rappresentanti sindacali Cgil e operatori, da una parte, la dirigenza del Maggiore dall'altra. Pag.42

Novara
Il Governo sblocca la Novara-Malpensa
decreto sblocca-cantieri dà il via libera anche al raccordo fra Novara e la Malpensa. Il provvedimento del Governo prende, oltre alla tangenziale di Borgomanero, pure il collegamento tra il capoluogo e l'aeroporto. Pag.43

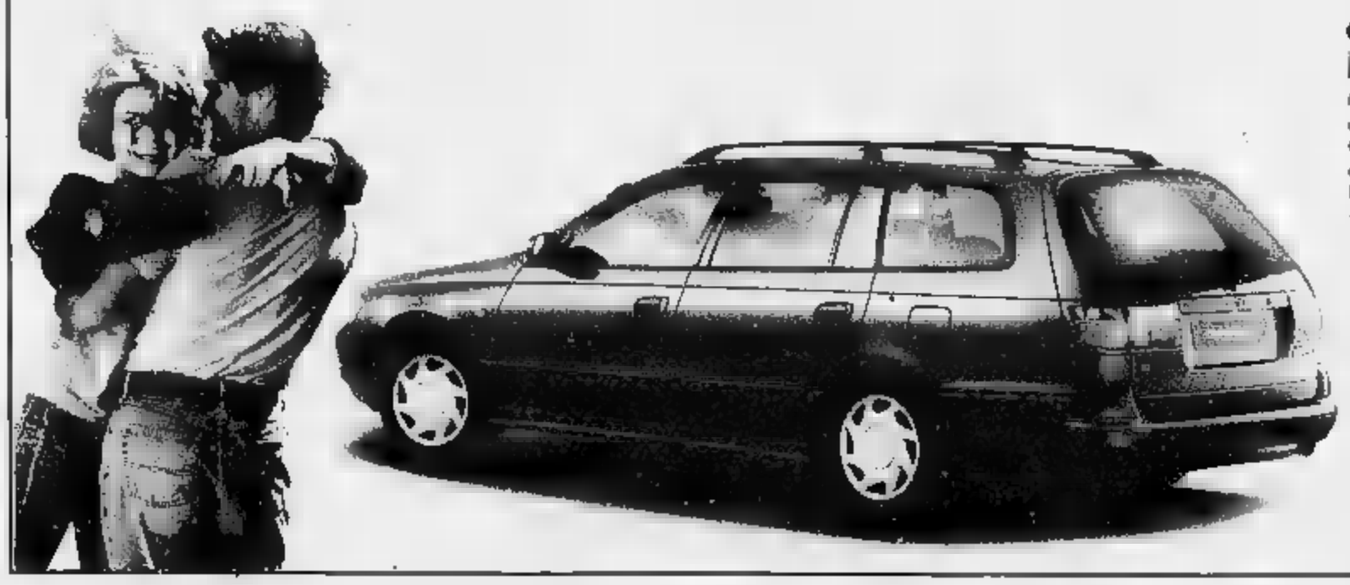
«Giugno Domese» con un ricco carnet
Sarà un «Giugno Domese» da ricordare. Arrivano l'orchestra di Raoul Casadei, I Ragazzi Italiani i Pooh con feste piazza, concerti di cori e rock, sfilate di bande gruppi folk dell'Ossola-.. Pag.44

Omegna
Il giudice Colombo in città per il premio
Il magistrato del pool «Mani Pulite» Gherardo Colombo arriva domani per ritirare il premio letterario «Città di Omegna». giudice l'ha vinto per il suo libro «Il vizio della memoria»: lungo excursus in alcune delle più importanti indagini italiane degli ultimi vent'anni. Dalla Loggia P2, al crack del Banco Ambrosiano sino Tangentopoli. Pag.45

Domodossola
Frontalieri, legge su disoccupazione
Ieri alle la commissione Lavoro Senato riunita in sede deliberante ha approvato la legge sull'indennità disoccupazione dei frontalieri. Prevede, tra l'altro, il raddoppio temporale del trattamento e il calcolo in percentuale sull'ultimo stipendio. Pag.44

Sport
C'è «Il mio Giro» con Della Vedova
Prosegue il «collegamento» in diretto sulle due ruote Marco Della Vedova. Il mergozzese gara al Giro d'Italia racconta emozioni e retroscena. Pag.49

Un amore che farà molta strada.



CARINA E SW TURBODIESEL
DA L. 31.755.000*-L. 418.000 AL MESE**

Oggi Carina E Si SW TD costa solo 31.755.000 lire, con usato di oltre dieci anni da rottamare. Oppure 34.135.000 lire, grazie ad uno sconto di milioni anche senza usato. E per pagare basta piccolo acconto e poi potete rilassarvi con 12 rate mensili 418.000 lire senza interessi. Per il saldo finale potete scegliere favorevoli condizioni di rifinanziamento fino a 48 rate mensili. Ma attenzione: l'offerta è valida solo per poche settimane.

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110
TOYOTA

Polemiche e proteste al Maggiore, la Cgil parla di «minacce a dipendenti»

Domani gli infermieri in piazza

Ma Cisl e Uil non aderiscono allo sciopero

NOVARA. Infermieri e ausiliari aderenti alla Cgil e dipendenti dell'ospedale Maggiore scendono in piazza, domani mattina, per protestare contro il nuovo orario di lavoro e contro una serie di episodi che stanno avvelenato i rapporti fra rappresentanti sindacali Cgil e operatori, da una parte, e la dirigenza del Maggiore dall'altra. In una nota la Cgil Sanità parla espressamente di minacce ai lavoratori «di sanzioni disciplinari e di licenziamento» arrivate da «dipendenti che hanno maturato la convinzione di essere proprietari di quest'ospedale». E addirittura: «E' indispensabile dare una risposta forte e compatta a chi pensa di gestire l'ospedale con il manganello».

E' uno sciopero atipico, quello di domani. Ad esempio perchè Cisl e Uil non hanno aderito. Lo stesso direttore generale del Maggiore, Pierbaldi Airoldi, aveva sottolineato questa frattura: «La Cgil vuole fare il di più, è rimasta isolata». Il sindacato in questione replica: «La Cgil non ha la necessità di farsi propaganda come ritiene il direttore, è costretta alle azioni di lotta per tutelare la dignità dei lavoratori dell'ospedale».

Sempre nella stessa nota, si riferisce che i «problemi dell'azienda sono innumerevoli, tra i tanti vi è quello del comportamento vessatorio nei confronti dei lavoratori che vengono intimiditi fino alle minacce». E viene definito «assurdo» l'orario «imposto per il personale ausiliario». I portavoce della Cgil, infine, sottolineano come ci sia stato nessun segnale di disponibilità, in questi giorni, da parte della direzione che fra l'altro «avrebbe indicato fuori dai termini previsti i nominativi dei soggetti compresi nei contingenti minimi» per garantire i servizi nel corso dello sciopero. A tal proposito è stato inviato dalla Cgil un esposto alla Procura e per conoscenza al prefetto e al sindaco di Novara. Domani, dopo il corteo, una delegazione chiederà un incontro con le autorità cittadine.

Maria Paola Arbeia

Nella foto l'ospedale Maggiore di Novara. Fra i dipendenti la componente che fa riferimento alla Cgil è consistente. Cisl e Uil non hanno aderito alla protesta e allo sciopero di domani

LE POSIZIONI

«La trattativa c'era»

«Noi riteniamo che esistano ancora spazi e modi per andare avanti con la trattativa sull'orario di lavoro. Per questo non aderiamo allo sciopero di domani». E' Giuseppe Villa a chiarire la posizione della Cisl, condivisa anche dalla Uil, a proposito della mobilitazione proclamata dalla Cgil. «Sia sullo schema d'orario, sia su altri temi come le indennità sostitutive, la direzione ci è sembrata disposta a un confronto - prosegue Villa -. Non siamo stati messi di fronte a 'no' drastici. Ecco perchè non ci pare opportuno forzare con lo sciopero». La manifestazione domani mattina partirà dal cortile dell'ospedale con uscita dal passo carraio per percorrere poi largo Bellini, il baluardo, corso Mazzini fino al Comune. Qui i portavoce della Cgil e dei rappresentanti dei lavoratori attenderanno di essere ricevuti da prefetto e sindaco. «Spiegheremo le ragioni fondate e gravi della protesta» assicurano gli organizzatori. **[m. p. a.]**

Con la Bpn

Atlanta è in dono agli sportivi

NOVARA. La Banca Popolare di Novara lancia un club destinato ai giovani ed agli sportivi con condizioni di favore per il risparmio. E' nato «Teenagers Club», un conto riservato ai giovani fra i 14 ed i 17 anni a cui sarà possibile, con la «Teencard», prelevare denaro da tutti gli sportelli bancari della rete nazionale, come un qualsiasi Bancomat.

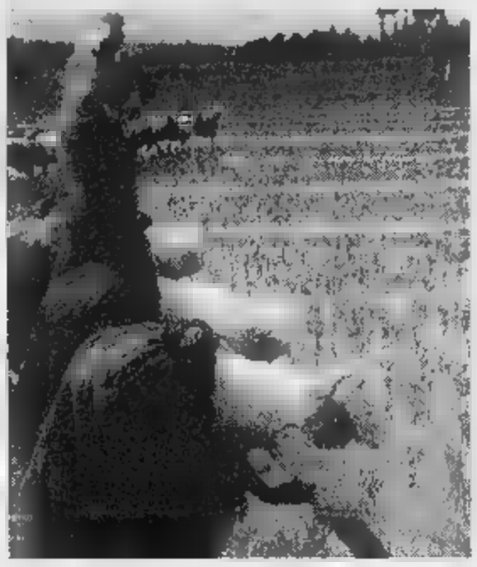
Con la «Teencard» i genitori hanno la possibilità di fissare i limiti di prelievo giornalieri e mensili, di modificarli, o di versare la «paghetta» sul conto in modo completamente automatico tramite bonifico ricorrente. Con il nuovo conto si possono anche ottenere prestiti agevolati per acquistare il motorino, l'hi-fi o per le vacanze.

Per chi apre il conto «Teenagers» c'è anche regalo che renderà felici gli sportivi: un cofanetto con la videocassetta «Da Atene ad Atlanta, cento anni di Olimpiadi», un'ora di immagini emozionanti con le più belle fasi delle gare del centenario olimpico. Ma la sorpresa più grande è costituita da un pezzo originale della pista di atletica dello stadio di Atlanta, che è stata smontata al termine delle gare.

Per i giovanissimi nelle prossime settimane la banca lancerà due altre iniziative, «Baby Teen» ed «Under Teen», riservate alla fascia di età che va dai neonati a chi ha compiuto i tredici anni. **[m.g.]**

AGRICOLTURA 2000

Il mondo contadino perduto e ritrovato



La locandina del «perduto mondo contadino» di Romentino. L'immagine riproduce un dipinto di Morbelli tratto dalla «Civiltà del Villaggio» edito dall'Istituto De Agostini di Novara

E' il mondo dell'albero degli zoccoli. Quasi una fiaba, ma sono ancora parecchi coloro che l'hanno vissuto sulla loro pelle. Lo ricordano e lo raccontano. Il «perduto mondo contadino» è il titolo di una «quattro giorni», quasi un ritorno al passato, che si apre oggi a Romentino e si concluderà lunedì. Non solo convegni, ma la ricostruzione di momenti di vita campestre tipici d'inizio secolo: la casa dei «salariati», le vecchie macchine agricole, alcune delle quali domenica saranno rimesse in attività.

L'iniziativa è della sezione Avis di Romentino, del Centro incontro anziani, della pro loco e del Comune. ha contagiato un po' tutto il paese, e non solo chi si dedica al lavoro dei campi.

Il passato agricolo di Romentino è ricco di storia. E di uomini protagonisti nel settore: alla cascina «Boscaccio», ormai in disuso, nacque Paolo Bonomi che nell'immediato dopoguerra fu il fondatore della Coldiretti, il più grande movimento agricolo italiano. In mezzo a queste risaie Bonomi mosse i primi passi, quelli che lo avrebbero portato in seguito a diventare difensore e condottiero della gente dei campi di tutta Italia.

Sulle tracce del «perduto mondo contadino» alle soglie del Duemila s'incomincerà questa sera al centro giovanel con la presentazione dell'opuscolo «Ricordi di civiltà contadina», una ricerca a cura dei ragazzi di prima media che hanno scandagliato non solo in Piemonte, ma anche in Lombardia, Veneto, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia. Anche un paese dell'Albania, Fier, vicino a Volona.

A come agricoltura come acqua. Nella Bassa l'irrigazione è un patrimonio indispensabile e strettamente legato. Ne parleranno la dottoressa Franca Franzoni e l'ingegner Bruno Bolognino, dell'Associazione irrigua Est Sesia. Temi: acqua, risorsa del passato, una ricchezza del futuro; il territorio fra Terdoppio e Ticino e le trasformazioni intervenute nella seconda metà dell'800 per effetto dell'irrigazione. Sabato, al centro d'incontro, inaugurazione della mostra; domenica dimostrazioni pratiche con le vecchie macchine agricole; e lunedì visite guidate per le scuole.

Dalle risaie di Romentino al Sud dell'Italia e all'Albania. Situazioni differenti, ma unite da tante somiglianze, con un solo filo conduttore: quello dell'amore per la terra, di un rapporto antico che lega l'uomo ai campi. E che la trasformazione tecnologica non è riuscita a cancellare.

Gianfranco Quaglia

Sarà il generale Piccione a raccogliere il testimone da Pietro Proscia

Arriva un nuovo comandante per la «Centauro» e il presidio

NOVARA. Cambio della guardia, domani mattina dalle 10, al comando della Brigata meccanizzata «Centauro» e del presidio militare di Novara e Verbania. Il generale Pietro Proscia cede il testimone al generale Michele Piccione. Per l'importante cerimonia, all'interno della caserma saranno schierate le fanfare del 2° e 3° reggimento bersaglieri, le bandiere di combattimento e un reggimento di formazione della brigata.

Cittadino bergamasco dall'86, coniugato e padre di due figlie, Proscia lascia il comando novarese dopo otto mesi di intensa attività. E' stato designato a ricoprire, nella città di Torino, il prestigioso incarico di capo di Stato Maggiore della regione militare Nord-Ovest. Un incarico di assoluto rilievo, se si considera che il capo di Stato Maggiore è responsabile del funzionamento dello Stato Maggiore e coordinatore dello stesso comando regione. Il generale Proscia è insignito del titolo di ufficiale al merito della Repubblica.

Da sinistra, il generale **Michele Piccione** che subentra al collega **Pietro Proscia**

A Novara, come anticipato, gli subentrerà Michele Piccione, 52 anni, originario di Poirino (To), che andrà ad assumere la carica di comandante della brigata corazzata Centauro. Il generale ha frequentato l'accademia militare di Modena dal '66 al '68 e, in seguito, con il grado di sottotenente di fanteria, la scuola di applicazioni di Torino, dal '68 al '70. Promosso tenente dei bersaglieri, ha comandato il plotone fucilieri e la compagnia fucilieri dell'8° reggimento bersaglieri, di stanza a Pordenone, tra il '71 e il '75.

Nel prosieguo della carriera, ha ricoperto l'incarico - col grado di tenente colonnello - di comandante dell'11° battaglione bersaglieri «Caprera» e, grado di colonnello, quello di comandante del distretto militare di Milano.

Il generale Piccione è ufficiale dell'Omri ed è insignito delle medaglie commemorative per le operazioni di soccorso in Friuli e Campania-Basilicato, della medaglia di bronzo al merito di lungo comando nonchè della d'oro per anzianità di servizio. L'ufficiale è coniugato, ha tre figli e risiede a Roma. **[m. p.]**

A Borgomanero

Musica e fuochi da stasera per il Giro

BORGOMANERO. I campioni degli Anni Cinquanta e Rino Negri, il giornalista principe del ciclismo, saranno stasera al Collegio Don Bosco in occasione delle manifestazioni di «Aspettando il Giro». Negri presenterà ricordi, filmati e fotografie dedicate alla «corsa rosa», e lui ci saranno Aldo Moser, De Filippis, Astrua, Giudici, Zampini e Cuaz. Un particolare omaggio sarà dedicato a Lino Fornara e Domenico Piemontesi, i grandi campioni di casa che hanno onorato il ciclismo italiano. L'appuntamento di stasera alle 21, al Collegio Salesiano inviale Dante' organizza il Comitato per il Giro ed il Circolo culturale «Don Bernini».

Un'altra iniziativa è in programma in contemporanea al Collegio Rosmini, dove Elena Bollatto e Folco Perrino, musicisti novaresi, si esibiscono in un concerto benefico, organizzato dal Kiwanis, per raccogliere fondi a favore di Casa Bartolomeo, l'edificio destinato a ragazze madri e donne in difficoltà. **[m. g.]**

Borgolavezzaro, con mostra e conferenza

Omaggio a Merula umanista della Bassa

BORGOLAVEZZARO. L'eredità spirituale di Gaudenzio Merula, umanista del Cinquecento, nativo di Borgolavezzaro: se ne parla stasera nel corso di convegno che si tiene a palazzo Longoni, sede municipio, a partire dalle 21. L'iniziativa rientra in una tre giorni dedicata all'umanista, storico e filosofo che il paese aveva già ricordato nel corso della festa patronale di febbraio.

In quella data la figura di Merula era stata rievocata anche dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, durante la cerimonia nui aveva preso parte. La manifestazione di questo fine settimana è stata patrocinata dalla Presidenza della Repubblica.

Da stasera a Borgolavezzaro rinnova l'attenzione per questo umanista, insegnante e precettore in famiglie nobili.

La conferenza di stasera sarà tenuta dal professor Pierangelo Ariatta, a partire dalle 21.

Domani e domenica sarà possibile invece visitare, sempre a palazzo Longoni, la mostra «Le opere di Gaudenzio Merula».

La rassegna sarà inaugurata stasera alle 21, domani sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle alle 19, domenica un'ora in più al pomeriggio. Di Merula resta famosa un'opera che va sotto il titolo «De Gallorum Cisalpinorum Antiquitate» (Le antichità della Gallia cisalpina). E tra gli altri lavori, una commedia.

La conferenza di stasera indagherà sul significato dell'opera di Merula, vissuto in un'epoca nella quale avevano avuto inizio i primi tentativi della Controriforma cattolica.

Un umanista che era risultato in controtendenza rispetto al pensiero di quell'epoca, perchè molti dei suoi scritti contenevano riferimenti all'astrologia e critiche alla decadenza morale di alcuni uomini della Chiesa.

Per questo motivo Gaudenzio Merula si era trovato a dover subire due processi con imputazione di eresia a Novara e Milano. Una sua opera, «Memorabilium», fu condannata dall'autorità ecclesiastica e sequestrata. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Come evitare gli incendi boschivi

I venti secchi del Nord che hanno investito i versanti montani hanno alimentato tanti incendi boschivi. Gli incendi primaverili, anche quando il verde comincia a coprire la natura, sono i più difficili da controllare. Poche zaffate del loro fumo possono togliere la conoscenza dell'incanto che si avvicina. In passato, in un'economia agro-pastorale, questa emergenza veniva affrontata efficacemente dagli abitanti della zona colpita. Erano le nostre donne che con rastrelli, zappe e ... che affiancavano l'opera degli uomini che aprivano nel bosco in pericolo un varco a uno dei tagliafuoco. Anche i ragazzi, con le dovute cautele, collaboravano. Sempre presente il messo comunale che poi imponeva il taglio del bosco bruciato e la pulizia dell'area. Norma ormai ignorata malgrado la legge lo imponga. Oggi l'elemento di cui sopra non esiste più, senza per questo fare colpa a nessuno. Allora cosa dobbiamo fare? Aggrapparsi alla tecnica e al raziocinio. Istituire un centro di riferimento unico che abbia tutti i poteri di intervento. In parole povere, visto che l'intervento umano non è più quello di volta, si punti nell'istante in cui la notizia di un incendio raggiunge il centro, sul mezzo aereo che deve intervenire nei primissimi minuti. Questo sistema è adottato negli altri paesi e anche nella vicina Svizzera dove i cittadini telefonano ai pompieri e questi accorrono con i loro mezzi aerei. Contemporaneamente interverranno i mezzi che affiancheranno l'opera di spegnimento. Sarà questo il modo per liberarci dalla burocrazia che ha sempre strozzato il Paese e si colmeranno le critiche feroci che hanno seppure alimentato randi eventi. Infine, perché i cittadini sappiano cosa può cositure un incendio boschivo, tengano presente che un getto d'acqua un elicottero può costare dalle duecento alle trecento mila lire e che almeno un milione costa un lancio di un

Romano Bava, Pallanza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; tel. 862.222; **Oleggio:** tel , **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865 000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel (0323) 80.705; **Orta:** tel (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

FARMACIE FESTIVE

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 95.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE NOTTURNE

A **NOVARA**: *Del Rosario*, corso Mazzini, 7 telefono 61.23.84 (apertura dalle ore 8,45 alle 20,15 continuato; ore 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 3.000) e *Comunale*, corso Risorgimento, 90 telefono 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 6,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Manfanna*, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.52.98.
Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. (0322) 81.553-841842.
Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. (0322) 53.700.
Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so , tel. 91.249.
(Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. (0322) 96.93.17.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42.
Baveno: *Gavinelli*, via Farinet, tel. 0323/56.514.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Omegna: *Lapidari*, p. sprte tel. 0323/61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, tel. 0324/65.057.

DA NON PERDERE

Politica

Le lezioni di Forza Italia

Prosegue il corso di politica proposto da Forza Italia a Borgomanero. La seconda lezione si tiene stasera alle 20,30 a villa Zanetta. L'iscrizione è gratuita: per informazioni rivolgersi alla segreteria di Borgomanero in corso Sempione 38 (telefono 0322- 834295). **[b. c.]**

Ritrovi

Festa a San Giovanni

La Confraternita di San Giovanni Decollato festeggia in questi giorni la della Madonna di Caravaggio, alla chiesa di via Puccini a Novara. Ogni giorno previste iniziative per raccogliere soldi per i restauri e la ristrutturazione dell'edificio. **[c. m.]**

Tempo libero

Giardino estivo al «Crazy»

Serata inaugurale, al «Crazy Bull Café» di Borgomanero, lungo la provinciale che porta a Gattico, del giardino estivo. Dalle 22,30. **[m. p.]**

Mostre

Un omaggio a Francini

«Omaggio a Patrizio Francini» è il titolo della mostra di ceramica raku e intarsi in legno allestita fino al primo giugno nel portico del Palazzo della Ragione di Cannobio a cura dell'assessorato alla Cultura e al turismo. Dell'artista nato a Cannobio nel 1962 e spentosi a Parigi lo scorso anno sono esposte opere frutto di una tecnica personale e affascinante. **[s. r.]**

Musica

Recital pianistico

La pianista Veronique Thual-Chauvel è protagonista di un recital promosso dall'assessorato alla Cultura e turismo nella sala concerti dell'hotel Dino di Baveno. L'appuntamento, a ingresso gratuito, è stasera alle 21. Il programma comprende musiche di Haendel, Mozart, Schumann, Albeniz. **[s. r.]**

Editoria

Al Salone del Libro

Prende il via oggi a Torino Lingotto il Salone del Libro. Ecco le iniziative degli editori locali: alòle 16 allo stand Palomar minilaboratorio di scrittura creativa con Daniela Folco; alle 21 nella sala Atene Interlinea presenta il libro «Lo stupore» di Silvano Petrosino: alla presentazione partecipano anche Giovanni Bottiroli e Giorgio Simonelli. **[c. m.]**

Medicina

Convegno al Maggiore

«Il rischio della malnutrizione dell'anziano istituzionalizzato e al domicilio» è l'argomento che sarà trattato domani nell'aula Magna dell'ospedale Maggiore di Novara, nell'ambito dell'incontro regionale di aggiornamento scintifico. Presidente del convegno, che s'inizia alle 9, è il professor Angelo Monteverde. Per informazioni tel. 373275. **[c. m.]**

Tempo libero

Ornavasso, musica nel pub

Spettacolo di animazione stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso. Uno staff di «cubo girls animerà la nottata a partire dalle 22,30. **[m. p.]**

Adesso spetta agli enti locali far partire il progetto. Stanziati 57 miliardi

Via libera alla Novara[redacted]Malpensa

La strada è nel decreto sblocca-cantieri

NOVARA. Il decreto sblocca-cantieri dà il via libera anche al raccordo fra Novara [redacted] la Malpensa. Il provvedimento del Governo che dà mandato ai supercommissari [redacted] far ripartire l'attività edilizia con un finanziamento complessivo di undicimila miliardi, comprende, oltre alla tangenziale di Borgomanero, pure il collegamento tra il capoluogo e l'aeroporto. Sono stanziati 57 miliardi e 40 milioni.

La decisione [redacted] stata accolta [redacted] soddisfazione dal Presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, che ha sempre sottolineato l'importanza di un collegamento tra Novara ed il centro di Malpensa Duemila, e dal sindaco Giovanni Correnti.

«Per noi è [redacted] boccata d'ossigeno - dice Correnti - perchè si tratta [redacted] nodo di importanza fondamentale. Il Centro Interportuale Merci dovrà infatti lavorare sull'area ferroviaria ma anche sul polo [redacted] Malpensa. E' un'opportunità formidabile che non va persa: per questo porterò subito in Giunta il potenziamento finanziario del Cim, possibilmente attraverso un aumento di capitale».

Quale sarà il percorso del raccordo? La risposta non è facile anche perchè il tracciato passa attraverso due regioni ed ha avuto vicende contrastate. La strada, comunque, non dovrebbe discostarsi molto dal progetto della «Gallaratese», vecchio di trent'anni. Il territorio di Novara è interessato per un paio di chilometri che dal «Boschetto» e da [redacted] Milano portano alla tangenziale per Galliate e da qui al ponte sul Ticino e poi in Lombardia, verso Turbigo.

Il progetto si incrocia con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Anas, appena esaminato dalla Regione, che considera anche la riqualificazione del ponte sul Ticino dove oggi passa anche la linea ferroviaria: dovrà essere ampliata la sede stradale in previsione di un notevole aumento del flusso dei veicoli.

L'altra opera che potrà essere sbloccata è la tangenziale di Borgomanero. E' il secondo lotto che collega la località Cascina Meda, a Santa Cristina, con il raccordo con la statale 142, da Borgomanero ad Arona.

Per tutte [redacted] due i cantieri il provvedimento stabilisce che ora siano gli enti locali interessati ad assumere tutte le iniziative perchè il progetto decolli. Ci sono trenta giorni di tempo dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. In caso di difficoltà interverrà [redacted] commissario governativo, che avrà a sua volta [redacted] altro mese. Se dopo i due mesi [redacted] sarà possibile far ripartire le opere, i miliardi saranno subito destinati altrove.

Marcello Giordani

Malpensa si avvicina a Novara: il raccordo potrebbe diventare finalmente realtà

IN BREVE

Mortara

Rapina a mano armata [redacted] supermercato B[redacted]

Ammonta a circa 15 milioni di lire il bottino della rapina messa [redacted] segno l'altra [redacted] prima della chiusura all'ipermercato Bennet «Lomellina». Due giovani a volto scoperto, armati [redacted] pistola e coltello, hanno bloccato l'addetta che aveva appena raccolto l'incasso. [c. br.]

Ole[redacted]io

Incontro a Villa Calini con sindaco e assessori

Si conclude stasera con l'incontro a Villa Calini la serie di riunioni dell'amministrazione comunale con la cittadinanza. Dalle 21 sindaco e assessori incontreranno la popolazione della zona centro. [m. p. a.]

[redacted]lavegna

Stasera conferenza del professor Ugazio

«Vaccinazioni verso il 2000» è il titolo della conferenza che questa sera il professor Alberto Giovanni Ugazio terrà nella sala polifunzionale, inizio ore 21. Il proessor Ugazio, direttore della clinica pediatrica dell'ospedale di Brescia, è di Novara.

Oggi all'Est Sesia

Ingegneri [redacted]

NOVARA. Meno cemento, più verde. Potrebbe essere questo lo slogan degli ingegneri della natura. Figure professionali che esistono anche nel Novarese (riuniti in un'associazione battezzata Aipin) ma che nel nostro territorio sono ancora inutilizzati.

Oggi, però, [redacted] vuole invertire la rotta. Primo obiettivo: far conoscere questa disciplina di recente denominazione ma [redacted] antiche origini. Così qu[redacted] mattina alle 9,15 nella sala dell'Est Sesia di via Negroni 7 è in programma un convegno, organizzato da Aipin [redacted] Provincia. Dopo [redacted] saluto del presidente Cattaneo e dell'assessore alla programmazione [redacted] pianificazione del territorio Franco Paracchini, interverranno gli esperti: Maddalena Gioia Gibelli, Alberto Dotta, Vincenzo Maria Molinari, Francesco Besio, Antonio Andrich e Brunello Maffeo. L'invito a partecipare è stato rivolto a tutti gli enti locali, in particolare agli uffici tecnici, e alle scuole di Agraria.

Le tecniche di ingegneria naturalistica servono soprattutto per interventi di protezione del suolo e per il consolidamento di dissesti, utilizzando piante vive in abbinamento [redacted] legno, pietrame, reti zincate, geotessili, biostuoie e altri materiali.

«Al convegno - dice l'assessore Paracchini - parteciperemo tutti come allievi. [redacted] la Provincia vuole farsi promotrice anche di interventi concreti. Un primo progetto pilota riguarda il consolidamento di [redacted] scarpata lungo la strada provinciale a Cavaglio».

Aggiunge Luigi Iorio, dell'Ufficio tecnico della Provincia: «Vogliamo usare in termini razionali la risorsa territorio. E per questo sono disponibili anche finanziamenti regionali».

E poi, dalla parte delle tecniche naturalistiche, ci sono i costi. Spiegano Mattia Brustia e Roberto Gazzola, dell'Aipin: «La competitività economica esiste. I materiali vegetali (ad esempio arbusti o ciottoli) vengono recuperati in loco. Mettere a dimora delle piante vive, all'inizio, chiede manutenzione ma poi sempre meno. Con il cemento è l'inverso: all'inizio non c'è nessun problema ma alla lunga inizia l'azione corrosiva e occorrono altri interventi. Ovviamente bisogna valutare le diverse situazioni. [redacted] in alcuni casi il rimedio migliore è sempre il cemento. L'ingegneria naturalistica [redacted] fa miracoli, è bene ricordarlo. E' però importante riscoprire, anche dal pun[redacted] di vista culturale, interventi che sappiano coniugare sicurezza e corretto reinserimento ambientale».

Il Piemonte, in questo settore [redacted] è affatto all'avanguardia. Anzi. La Provincia vuole dare una scossa e, attraverso l'asses[redacted] Paracchini, promette: «Quelle di oggi non saranno soltanto parole caratterizzate da buoni propositi. Ci impegnamo fin d'ora ad applicare le tecniche di rinaturalizzazione, almeno dove sarà possibile». [c. bo.]

E la Lega denuncia

«A Casalino [redacted] per la Padania»

CASALINO. «Nessun problema di autorizzazione per i gazzebo elettorali». Così diceva l'altro giorno Emilio Zenoni, segretario della Lega, illustrando [redacted] «referendum» che si terrà domenica. Per l'indipendenza della Padania. Ma da Casalino il sindaco Massimo Rossi lo stoppa: «Presa visione della richiesta [redacted] occupazione del suolo pubblico per un'iniziativa 'nell'ambito della campagna di propaganda per i referendum del giugno '97' e presa conoscenza, da volantini della Lega, che la manifestazione verterà su argomenti del tutto diversi, non si autorizza l'occupazione».

Zenoni replica aggrappandosi, per l'occasione, alle Istituzioni repubblicane: «E' un gra[redacted] atto [redacted] la libertà dei cittadini di Casalino e una violazione della Legge elettorale della Costituzione italiana. Ciò è stato da noi denunciato alla Procura della Repubblica perchè ravvediamo i reati di abuso d'ufficio, istigazione a delinquere, attentato ai diritti politici dei cittadini». [c. bo.]

E' slittata a lunedì la sentenza per l'omicidio di Trino Vercellese

«La Loggia non è il [redacted] dipi[redacted] da pm o parte [redacted]»

NOVARA. «Valeria Patracchini era terrorizzata. Non avrebbe mai aperto la porta a Calogero La Loggia. E altro che profferte sessuali al suo assassino. E' esattamente l'opposto. E' una bassezza morale difendersi capovolgendo le accuse. La Loggia ha ucciso la giovane e tentato di fare lo stesso con Francesco Giannotta. Un disegno premeditato. Aveva tutto quello che occorre per fare ciò che ha fatto e fuggire. Ed era perfettamente lucido. Il prof. Borgna, psichiatra, parla di 'disturbo patologico della personalità' ma non basta a causare una diminuzione della capacità di intendere e volere».

L'arringa dell'avvocato Mas[redacted] Mussato, parte civile della famiglia Patracchini, è appassionata. [redacted] pm l'altro ieri ha chiesto 17 anni [redacted] mesi di reclusione, riconoscendo al pensionato di Trino Vercellese le attenuanti generiche.

Mussato va oltre: «Le attenuanti, che si danno sempre [redacted] quasi, non sono concedibili in questo caso. L'imputato non ci ha nemmeno degnati della sua presenza». Il presidente Baglivo [redacted] frena: «Lasci che sia il pm a valutare la richiesta di pena». E l'avvocato arri[redacted] al dunque. Chiede 410 milioni e 850 mila lire per i congiunti della vittima.

Calogero La Loggia si è presentato in aula solo in apertura di dibattimento Poi è rimasto sempre in carcere

A questo punto la palla passa ai due difensori, gli avvocati Piero Alberto [redacted] Metello Scaparone. «Qui - attacca Alberto - non si discute sulla responsabilità del La Loggia. Ha subito confessato. E non è il prototipo di criminale come è stato dipinto. Sia il prof. Borgna sia il prof. Torre hanno concluso per una capacità scemata di intendere e volere. La Loggia, il 1 luglio '96, era seminfermo di mente. E deve essere giudicato per quel fatto, non perchè nel '57 picchiò i genitori o perchè tolse l'acqua agli inquilini che non pagavano l'affitto».

Secondo punto: la premeditazione. Per la difesa non esiste: «La Patracchini acconsentì a far entrare in casa il La Loggia. Non ci sono segni effrazione sulla porta, l'imputato non aveva doppie chiavi. E' entrato pacificamente. Per vedere una macchia d'umidità in camera da letto. Nessun tentativo [redacted] molestare la vittima. Lui dice che è stata l[redacted] a dargli [redacted] bacio e chiedergli di fare l'amore. Lo avrebbe poi tenuto in pugno con un ricatto sessuale. Questo è il fattore scatenante».

Sulla seminfermità [redacted] tornato Scaparone: «Il termine 'disturbo della personalità' rientra nella [redacted] terminologia delle malattie mentali. Pertanto [redacted] queste va ricondotta la situazione [redacted] La Loggia». Lunedì la sentenza. [c. bo.]

[redacted]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 giugno 1997 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata "Parking Novara Srl" siti in: Comune di Novara.
Lotto A: Intero fabbricato eretto a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato con accesso da viale dell'Industria n. 6 della superficie complessiva di mq. 1299 composto da: piano seminterrato mq. 358; piano rialzato adibito ad uffici e laboratori; primo piano di due appartamenti rispettivamente [redacted] 169 mq. e 168 mq.; secondo piano [redacted] due appartamenti rispettivamente [redacted] mq. 119 e mq. 107.
Lotto B: capannone con accesso carraio da via Fauser n. 13 [redacted] un piano F.T. inagibile ed in stato [redacted] abbandono della superficie [redacted]mplessiva di mq. [redacted].
[redacted] C: palazzina con a[redacted] viale dell'[redacted] n. 4 a tre piani F.T. oltre [redacted] piano seminterrato, disabitata ed[redacted] stato [redacted] abbandono della superficie complessiva di mq. 1180 circa comprendente piano seminterrato di mq. 323, piano rialzato [redacted] mq. 323, primo piano composto da due appartamenti rispettivamente di mq. 153 e 173, e secondo piano composto da due appartamenti rispettivamente di mq. 118 e 90 mq;
Lotto D: con accesso da [redacted] Fauser n. 11 e viale dell'Industria n. 2, palazzina a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato disabitata ed in stato [redacted] abbandono della superficie di mq. 1157 così composto: piano seminterrato di mq. 324; piano rialzato di mq. [redacted]; primo piano di due appartamenti rispettivamente di mq. 161 e 171, secondo piano di due appartamenti di mq. 177.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lotto A: lire [redacted] - Lotto [redacted] lire 140.000.000 - Lotto C: lire 250.000.000 - Lotto D: lire 240.000.000.
2) Offerta minima d'aumento lire 5.000.000 per tutti i lotti;
[redacted]) Gli interessati devono presentare domanda in [redacted] alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 10 giugno 1997 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto A: lire 62.500.000 (di cui lire 29.500.000 [redacted] cauzione e lire 33.000.000 per spese)
Lotto B: lire 31.000.000 (di cui 14.500.000 per cauzione e lire 16.500.000 per spese)
Lotto C: lire 54.000.000 ([redacted] lire 25.500.000 per cauzione e lire 28.500.000 per spese)
Lotto D: lire 52.000.000 (di cui lire 24.500.000 per cauzione e lire 27.500.000 per spese)
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP. TT. [redacted] Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [redacted] restituito, [redacted] dopo la chiusura dell'incanto, l'asse[redacted] circolare.
Maggiori in[redacted]oni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 15 maggio 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

MARE OCCASIONI
I posti liberi all'ultimo minuto
APPARTAMENTI & RESIDENCE
RIMINI RICCIONE CATTOLICA
Agenzia RELAX CASE E VACANZE
Viale Dante, 155 - RICCIONE Tel. 0541/644154 - 647336 Fax [redacted]
RICCIONE
HOTEL GARISENDA
[redacted] - sul lungomare - tel. 0541/644472
Dal 15 giugno a settembre 65.000, camere 4 persone 1 gratis. Luglio 75.000/80.000, Agosto 85.000/100.000. Speciale offerta famiglia in maggio fino 15 giugno L. 50.000, vostro bimbo gratis.
LIDO ADRIANO RAVENNA
CLUB HOTEL ADRIANO
[redacted] 0544/495446 - Fax 495164
Promozione fino al 29/6 un bimbo 10 anni paga solo 10.000
RIMINI
[redacted] ROSA DEL MARE
Via Serra, 30 - Tel 0541/382706
Giugno/Settembre 36.000/40.000
Luglio 21-31 agosto 42.000/47.000 complessive

PROCU[redacted]LICA

presso il Tribunale di Verbania
N. 37/97 R.Es

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **GORGOGLIONE Giuseppe**, nato il 3.5.1957 a Barletta, residente a Gravellona Toce in Via Marconi 20

imputato

del reato di [redacted] 2, [redacted] comma D.L. 10.7.1982 n. 429 conv. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per aver [redacted]messo di versare [redacted] alla scadenza prevista dall'art. [redacted] D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, [redacted] sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire 2.471.000 [redacted]ato accertato in Verbania l'1.1.1990

- omissis -

P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p.,

condanna

Gorgoglione Giuseppe come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 800.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali;

dichiara

l'imputato
[redacted] interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie,
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
[redacted]) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di [redacted] tre;
[redacted]) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno.

dispone

la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma [redacted] il quotidiano «La Stampa».
Decreto divenuto irrevocabile dal 21.4.1997
Per estratto conforme all'orig[redacted]
Verbania, li 16 maggio 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Salsa

[redacted]

presso il Tribunale di Verbania
N. 38/97 R.Es

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **SALA Massimo**, nato il 7.8.1965 a Verbania, ivi residente in Via San Leonardo 13

imputato

del reato di cui all'art. [redacted] 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazio[redacted] nella legge 7.8.1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire 4.356.000 Reato accertato in Verbania il 9.9.1994.

- omissis -

P.Q.M.

visto l'art. 460 c.p.p.,

condanna

Sala Massimo come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. [redacted], di cui lire [redacted] in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali;

dichiara

l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie,
2) interdetto dai pubb[redacted] uffici di cui [redacted] 28 c.[redacted] e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre,
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre,
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno,

dispone

la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° [redacted], designando il quotidiano «La Stampa».
Decreto divenuto irrevocabile dal 21.4.1997
Per estratto conforme all'originale
Verbania, li 16 maggio 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo [redacted]

GRUPPO INDUSTRIALE MOTTA s.p.a.
seleziona
[redacted] COLLABORATORI
con disponibilità immediata per le province [redacted] Novara, Vercelli [redacted] Biella. Ottima presenza, buona comunicatività, serietà e caparbietà. [redacted] offre L. 2.000.000 di fisso previdenza di legge. Solo per fissare un colloquio telefonare allo 0322/836119.

PRESTITI PERSONALI
MUTUI - FINANZIAMENTI
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE DI
LAVORATORI DIPENDENTI
Con almeno 1 [redacted] di lavoro
"SICURO, SEMPLICE, VELOCE"
Chiedetelo al 0321/691508
[redacted]VIZI

FORNARA & MAULINI
La doccia a regola d'arte.
L'azienda che è tra le più affermate operanti nel settore del bagno, in relazione ai programmi di sviluppo in corso, ricerca per il [redacted]ziamento delle proprie strutture sia di vendita che tecniche:
Pos A: AREA MANAGER VENDITE ESTERO:
cui affidare la gestione e il coordinamento della rete di vendita all'estero sotto la responsabilità del Direttore Commerciale.
Il candidato di età compresa tra i 32 e 36 anni con esperienza preferibilmente del settore, dovrà possedere un'ottima conoscenza delle lingue inglese e/o tedesco.
Pos B: [redacted]
da inserire a supporto del responsabile per l'attività di progettazione e sviluppo nuovi prodotti.
Il candidato, preferibilmente laureato e di provenienza del settore o affine, dovrà avere padronanza delle tecniche di disegno anche mediante CAD. E' richiesta inoltre una buona [redacted]za dell'inglese parlato e scritto.
Sede [redacted] lavoro: [redacted]
Inviare curriculum dettagliato specificando l'attuale livello retributivo [redacted]one dell'Ufficio Personale di:
Fornara & Maulini S.p.A. - Via G. [redacted] 2
28025 GRAVELLONA [redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LAGO MAGGIORE
[redacted] - Rustico interamente da ri[redacted] 380 vicinanze centro, indipendente, terreno circostante mq 1.360.
Borgoticino - Villa indipendente mq 180 su due livelli, terreno circostante mq 1.000. Lire 248.000.000.
[redacted] Ticino - Fronte lago appartamento [redacted] 100, piani alti, con balconi e posto auto interno. Lire 160.000.000.
Business Imm. 0322/24.12.12

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi l[redacted] La Stampa.
LA STAMPA

Agenzia PUBLIKOMPASS spa per Novara, Verbania e Varese, concessionaria pubblicità **LA STAMPA** ed altre prestigiose testate nazionali, per l'ampliamento del proprio organico commerciale per le zone [redacted] Novara, Cusio, Verbano, Ossola e provincia [redacted] Varese, seleziona
AGENTI / PROMOTERS
Si richiede: residenza in zona, cultura media, buona presenza, dinamismo. E' gradita, ma non vincolante, una precedente esperienza di vendita nel settore pubblicitario.
Si offre: formazione iniziale, inquadramento di legge, buone provvigioni, incentivi, contributo spese. Contratto ENASARCO.
Gli interessati possono fissare un colloquio telefonando in orario d'ufficio al numero 0321/613176.

L'acquisto di un'ambulanza attrezzata mobilita la città e fa scattare un mese di feste in piazza

«Big» e solidarietà nel Giugno Domese

In arrivo Casadei, Ragazzi Italiani e Pooh in concerto

DOMODOSSOLA. L'orchestra di Raoul Casadei, I Ragazzi Italiani e infine i Pooh, tra feste in piazza con le affascinanti ballerine del «Brazil Samba Show», concerti di cori e gruppi rock, sfilate bande e gruppi dell'Ossola. Il tutto, nel segno della solidarietà. E sta proprio qui il segreto della mobilitazione collettiva che regalerà alla città un «Giugno Domese» da ricordare, degna ai festeggiamenti patronali dei Santi Gervasio e Protasio.

Il cartellone infatti da un progetto comune, l'acquisto di un'ambulanza attrezzata, che ha riunito nel comitato «Insieme per un dono», la maggioranza delle associazioni cittadi-. Con il patrocinio e il sostegno del Comune e della Comunità montana valle Ossola, hanno costituito un gruppo di lavoro che ha messo a punto il programma. «E i risultati di tanto impegno - dice Antonio Pagani, presidente della Pro Domodossola e portavoce del comitato - non mancheranno di stupire. Per ora ci basta prendere atto che in città è nato uno spirito nuovo, aperto e costruttivo. Dimostra che se si uniscono le forze e non si disperdono energie si possono fare importanti, nell'interesse di tutti. Mi piace pensare e questa esperienza come a un'ottima premessa al comitato che si formerà nel per la grande Expo Italo-Svizzera del Duemila».

Al «Giugno Domese» mancano ancora alcuni dettagli, ma in gran parte è già definito. Ecco alcune anticipazioni. Dal 17 al giugno piazza Matteotti, davanti alla stazione internazionale, si trasformerà ogni sera in una grande area per il divertimento: verranno montati grande tendone ristorante che servirà specialità nostrane; un

banco di beneficenza con 10 mila premi in palio, fra cui un'automobile Ford Ka e per l'occasione il Comune inaugurerà il nuovo palco per gli spettacoli che ha appena acquistato. Il concerto d'esordio, la sera del 17 giugno, è affidato all'orchestra di Raoul Casadei «La nave del sole», che si esibirà dopo il saluto del sindaco, la cena in piazza e l'intrattenimento offerto dal Civico Corpo musicale. Mercoledì 18, alle 20,30, è prevista la grande sfilata dei gruppi folk dell'Ossola, cui seguirà la finalissima del quiz musicale «Il canzoniere» condotto da Nico di Orta su Vco Azzurra Tv. Il concerto dei Ragazzi Italiani, tappa del «Vero Amore Tour '97» è in programma il 19 giugno alle 22. La sera dopo un carosello della Fanfara Taurinense suggellerà la fiaccolata dell'Aido. Il 21 sarà la volta dei cori alpini e del Brazil Samba Show che porterà fra i monti bellezze, ritmi e colori del Carnevale di Rio. Il Giugno Domese non dimentica i bambini. Oltre a giostre, giochi e attrazioni per loro domenica 22 alle 16 per loro ci sarà Claudio Madia, il fantasista del programma di Raiuno «L'albero azzurro». In serata è prevista una sfilata di moda della collezione estate '97. Poi, l'epilogo con i Pooh che prepareranno Ossola il Tour '97, che debutterà il luglio allo stadio Curotti.

Pietro Benacchio

CUORE & AZIONE

Dove versare contributi

Un cuore rosso, grande. Che in alto si articola in una mano blu, simbolo di azione. E' il «logo» scelto da Comitato Insieme per un dono «Un'ambulanza per l'Ossola». Con il patrocinio del Comune e della Comunità montana valle Ossola, ha avuto le adesioni di gran parte delle associazioni cittadine: Pro loco, Comitato Carnevale, Unione ciclisti Valdossola, Cineforum, Dopolavoro Ferroviario, Cai, Bga, Corale S. Cecilia, Gruppo Folk, Dino Ciani, Civico Corpo Musicale, Auro, Aido, Avis, Alpini Domo-Vagna, Lega Anziani, Società Operaia, Nonsolocasa. «Aiutaci, versa il tuo contributo», chiedono tutte insieme. Le banche dove ci si può rivolgere, tra parentesi il numero di conto corrente, sono: Crt (239666/81), Commerciale Italiana (555216.02.25), Monte dei Paschi di Siena (2200.82), Cariplo (15050/1), Popolare di Intra (41034/0), Popolare di Novara (14000) e San Paolo (1693). **[p. ben.]**

I Pooh il 3 luglio in piazza Matteotti tappa «0» del tour '97. In basso, Raoul Casadei: la sua grande orchestra «La del sole» il 17 giugno aprirà la settimana clou del cartellone

Ieri alle 16 in Commissione Lavoro al Senato

Frontalieri, approvata la legge sull'indennità

DOMODOSSOLA. E' fatta. Ieri alle 16 la Commissione Lavoro del Senato, riunita sede deliberante la presidenza Carlo Smuraglia (Pds), ha definitivamente approvato legge sull'indennità di disoccupazione ai frontalieri. A darne notizia al segretario provinciale della Cgil per il Vco, Graziano Zaretti, è stato lo stesso sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato. Con la procedura accelerata la legge entrerà così in vigore alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Con la nuova legge, ai frontalieri rimasti lavoro verrà raddoppiato, da mesi a un anno, la durata del trattamento di disoccupazione e l'aumento dell'indennità si calcolerà in percentuale sull'ultimo stipendio. Potranno inoltre godere di benefici prima negati, quali mobilità, lavori socialmente utili e riduzione dei contributi per le aziende che li assumeranno in Italia.

«Abbiamo vinto una prima battaglia - commenta Gian Piero Conti, presidente del Collegio sindacale Ossola-vallese - e adesso, nel ringraziare i senatori Preioni e Vedovato e il deputato Zacchera per l'impegno profuso, penso alle famiglie delle centinia di frontalieri che in questi anni hanno perso il lavoro e non potranno fruire di questi benefici. **[p. ben.]**

CINEMA VIP NOVARA

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

AZIENDA DI PRODUZIONE RI per la propria sede sita fra le province di Novara e Vercelli
ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE
Requisiti richiesti:
• esperienza almeno triennale • CO GE-CO IND • Banche
• uso procedure E.D.P. e P/C • adempimenti fiscali
I candidati sono pregati di inviare il c.v. a:
Pk Ag. Selodini - via D. Jolanda 20/A - 13100 Vercelli

UNA STRAORDINARIA OCCASIONE

Vi offriamo a Gattico (NO) la Vostra villa a schiera con giardino o il Vostro appartamento in una posizione incantevole. Prezzo e qualità Vi stupiranno. Inoltre potrete disporre di mutuo agevolato ventennale fino a lire

CENTO MILIONI
con un tasso d'interesse fisso a partire dal
2,50% ANNUO

Fino al 30 Giugno 1997 offriamo agli acquirenti uno SCONTO PROMOZIONALE sui prezzi di vendita. Siamo a due passi dal Lago Maggiore con comodi collegamenti per Novara, Varese, Milano, Domodossola, Vercelli, Biella, ecc.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), tel. 0322/83.86.44.
Il nostro personale è disponibile appuntamento anche il sabato e la domenica in cantiere.

Mattioda

Sperimentale Agevolata Convenzionata Diritto Proprietà.
Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A. - Costruzioni s.r.l. Via Torino, 34 - Cuorgnè (TO)

A Verbania conclusi i confronti di metà legislatura, i primi commenti

«Mancano assessorati tecnici»

Attese e cautela nell'Ulivo dopo la verifica

VERBANIA. Si è conclusa la verifica di metà legislatura tra i gruppi di maggioranza dell'amministrazione comunale. Le indicazioni [illegible] raccolte in un documento dal sindaco Aldo Reschigna.

C'è però chi le proprie conclusioni le ha già anticipate ed è Prospettiva per l'Ulivo: «Ci sono state cinque riunioni - dichiara il consigliere Giovanni Poletti - dedicate a temi di particolare rilievo per la vita della città. Il confronto si è rivelato serrato su turismo, rifiuti, servizi sociali. Le nostre richieste non sono state finora compiutamente recepite e la verifica doveva proprio servire per avere risposte convincenti».

«Ora attendiamo le conclusioni del sindaco - si legge in un documento diffuso ieri dall'Ulivo -. E' certo comunque che non sottoscriveremo alcun testo che non sia di nostra soddisfazione». Ma non basta: «Soprattutto - aggiunge Poletti - verificheremo che agli impegni facciano seguito scelte concrete e che le iniziative proposte non restino sulla carta».

Si era parlato pure di una ipotesi di revisione e allargamento delle deleghe. «Ci sembrava opportuno - precisa il consigliere Francesco Glionna - portare la compagine amministrativa da sei e otto componenti mediante l'ingresso in giunta di elementi tecnici. Ciò per sdoppiare competenze che in una città capoluogo di provincia richiedono presenza e attenzione più specifica: è il caso ad esempio di un assessorato al Turismo e uno ai Rifiuti. L'accettazione di tale proposta non è preclusiva al nostro parere sulla conclusione della verifica. Ma ci sembrerebbe logico che se ne traessero le dovute conseguenze».

In questa occasione l'Ulivo intende aprire una [illegible] fase, sottolineando il raggiungimento [illegible] una capacità politica autonoma anche in funzione delle prossime elezioni amministrative.

Sergio Ronchi

Il Municipio di Verbania. Nella verifica sono emerse alcune proposte tecniche

Sanità

Ossigenoterapia un convegno [illegible] al Majestic

VERBANIA. «Ossigenoterapia Iperbarica: le indicazioni acute» è [illegible] tema del convegno in programma domani a Pallanza, al Grand Hotel Majestic, con inizio alle [illegible].

Promosso dalla squadra nautica di salvamento [illegible] Verbania con il patrocinio di Regione Piemonte, Ordine dei Medici del Vco e Asl 14, il convegno è rivolto a medici di base, ospedalieri ed operatori sanitari nel settore dell'emergenza.

L'apertura dei lavori sarà preceduta dalle introduzioni del presidente dell'Ordine dei Medici del Vco, professor Tomaso Rodari, e del Direttore Generale della [illegible] 14, dottor Marco Ronco. Moderatori saranno i professori Giorgio Oriani, primario del Servizio Anestesia, rianimazione ed ossigeno terapia iperbarica dell'Istituto Ortopedico «Galeazzi» [illegible] Milano, [illegible] Giuliano Vezzoni, primario della medesima specializzazione all'ospedale di Fidenza. [a. r.]

Giovane imprenditore

Denunciato per le minacce con l'arma finta

VERBANIA. Quando gli accadeva di trovarsi coinvolto in animate discussioni oppure doveva dimostrare di essere «il più forte», tirava fuori dalla tasca una pistola con cui minacciava chi aveva di fronte. In altre occasioni, con la stessa arma, si «divertiva» [illegible] spaventare le anziane signore che passeggiavano sul lungolago verbanese.

Il giovane imprenditore pallanzese, S.F., di 25 anni, molto conosciuto a Verbania, [illegible] stato così denunciato all'autorità giudiziaria. Le accuse a suo carico sono di minaccia aggravata [illegible] di detenzione impropria di arma giocattolo.

La pistola in questione, che è stata subito sequestrata dagli agenti [illegible] polizia della questura del Verbano Cusio Ossola, è risultata infatti un'arma giocattolo. L'aggeggio, però, [illegible] sprovvista del regolamentare tappo rosso che [illegible] obbligatorio all'estremità della bocca da sparo. [a. r.]

IN BREVE

Omegna

Ciclo di incontri su scuola [illegible] famiglia

Prende il via stasera alle 20.45 alla scuola materna di Agrano di Omegna, il ciclo di incontri «Star bene con noi stessi a scuola [illegible] in famiglia». Relatori questa [illegible] saranno lo psicologo Claudio Maulini ed [illegible] pedagogi- [illegible] Alberto Cervia. [v. a.]

Verbania

Rubano vasi in granito al cimitero di Fondotoce

Ladri in azione la scorsa notte all'interno del cimitero [illegible] Fondotoce. Hanno asportato sette ciotole portafiori in granito che ornavano altrettante tombe. A scoprire i furti sono stati alcuni abitanti della [illegible] che si erano recati al cimitero per rendere omaggio ai propri defunti. L'accaduto è stato denunciato alle forze dell'ordine. [a. r.]

Ghiffa

Raccolta di rifiuti lungo il rio Ballona

Una raccolta di rifiuti lungo il rio Ballona è l'attività svolta dai partecipanti alla giornata ecologica promossa domenica dalla Riserva naturale delle Trinità, in collaborazione con il Comune e Wwf. Il ritrovo dei volontari [illegible] alle [illegible] al parcheggio comunale di Caronio. [a. r.]

[illegible]

Festa per i novant'anni del Corpo filarmonico

Il Corpo filarmonico Cannerese celebra il 90° anniversario di fondazione con una manifestazione [illegible] programma domenica. Saranno presenti le bande di Confienza, Lesa e Ghiffa. Alle 14 carosello di bande dal lungolago Hapimag alla piazza del Municipio, dove [illegible] esibiscono fino alle 18. [s. r.]

Carla Variala

Direttamente presso il produttore, potete acquistare a PREZZI DI FABBRICA i capi della collezione P/E 1997 dove filati naturali, quali il lino e il cotone, sono affiancati da fili tecnologici, con effetto stropicciato o cangiante. Il tutto per [illegible] COORDINATI IN MAGLIA di qualità.

APERTURA DAL LUNEDI' AL SABATO: 14,30 - 18,00

[illegible] MAGLIA s.r.l.

S. Maurizio D'Opaglio (NO) via A. De Gasperi, 4 tel. 0322/919990

APPRODO Caffè

Un locale nuovo, intrigante e divertente!

SABATO 24 MAGGIO

Punto [illegible] capo, la band musicale [illegible] [illegible] elementi interpreta Blues fusion [illegible] Latin Jazz.

Musica, folklore e gastronomia per un cocktail vincente.

Pettenasco - Statale Lago d'Orta - Tel. 0323-89345/6 Fax [illegible]

Verbania, prevista un'udienza fiume in cui verranno esauriti tutti i testi

Slitta a domani il processo Galasso

Il fratello del pentito è accusato di estorsione

VERBANIA. E' saltata in seguito all'indisponibilità giustificata di alcuni testi importanti la terza udienza del processo a Ciro Galasso, fratello del pentito di camorra Pasquale, che doveva tenersi [illegible] alle 15.30 in tribunale. E' stata rinviata [illegible] domani alle 9 e [illegible] prevede un'udienza fiume in cui quasi certamente verranno esauriti gli esami dei testi prodotti da ac- [illegible] e difesa.

Ciro Galasso, difeso dall'avvocato Luca Molino, deve rispondere di estorsione ai danni dell'imprenditore edile di Cannobio Antonio Bruno - assistito dall'avvocato Marisa Zariani - dal quale avrebbe preteso, minacciandolo anche di morte, la restituzione [illegible] [illegible] dei 200 milioni complessivi che gli aveva anticipato per alcuni lavori [illegible] restauro della villa di Miasino, sul lago d'Orta, in cui per diversi [illegible] dimorò il fratello.

I fatti al centro del processo - risalenti alla fine [illegible] '[illegible] - sono stati esposti in apertura del processo, lo scorso 14 maggio, dal [illegible] Fabrizio Argentieri che aveva inoltre richiesto al tribunale l'ammissione di una trentina di testi d'accusa, gran parte dei quali hanno già deposto nelle due precedenti udienze.

Secondo le loro deposizioni, Ciro Galasso, dopo aver anticipato poco meno di 200 milioni, avrebbe informato l'imprenditore Antonio Bruno della sua intenzione di assumersi, al termine dei lavori, l'onere di circa 120 milioni e che i restanti 80 li avrebbe dovuti pagare il fratello Pasquale. Da qui la pretesa di Ciro Galasso - probabilmente accompagnata da maniere forti - di rientrare in possesso di parte della [illegible]. testi chiamati finora a deporre [illegible] prevalentemente piccoli e medi imprenditori edili che già hanno intrattenuto rapporti d'affari con l'imputato. Alcuni [illegible] loro hanno affermato davanti di essere stati regolarmente pagati da Ci- [illegible] Galasso con il quale non ave- [illegible] mai avuto discussioni. Altri testi hanno ricordato di essersi sentiti psicologicamente intimoriti da quel nome (Galasso) già noto per altri motivi, ma di non aver mai subito minacce. [a. r.]

Anche un incontro con Michele Serra e studenti

Gherardo Colombo riceve il premio «Città di Omegna»

Il giudice **Gherardo Colombo** è autore del libro «Il vizio della [illegible] premiato a Omegna

OMEGNA. Giornata cusiana per Gherardo Colombo. Il magistrato [illegible] pool milanese di «Mani Pulite» arriva domani per ritirare il premio letterario «Città di Omegna». Il giudice lo ha vinto per il libro «Il vizio della [illegible] opera che ripercorre alcune [illegible] più importanti indagini italiane degli ultimi venti anni: [illegible] Loggia P2 al crack del Banco Ambrosiano sino [illegible] Mani Pulite.

Dice l'assessore comunale alla Cultura, Gualtiero Pironi. «La giuria ha scelto il libro di Colombo, pubblicato dall'editore Feltrinelli, preferendolo [illegible] decine di altre opere, in quanto è quello che maggiormente si è avvicinato alle finalità del premio che si propone di [illegible] viduare e dare riconoscimento [illegible] quelle opere che coniugano valore letterario e impegno civile vicini ai valori e allo spirito della Resistenza». La giuria era composta da Alba Andreini, Mauro Begozzi, Massimo Bonfantini, Marziano Guglielminetti, Oreste Pivetta e Dario Voltolini. Per il giudice milanese quella [illegible] Omegna sarà [illegible] giornata molto intensa. Domani mattina alle 11 il magistrato incontrerà al cine teatro Sociale gli studenti delle scuole superiori di Omegna e affronterà [illegible] loro i temi del [illegible] libro. Altrettanto il premiato farà domani sera alle 17, presente questa volta il giornalista Michele Serra che condurrà un'intervista pubblica al giudice-scrittore. «Siamo rimasti particolarmente colpiti dalla sensibilità e dalla disponibilità del giudice Gherardo Colombo» aggiunge Pironi.

Il premio «Città di Omegna» è [illegible] istituito nel Dopoguerra [illegible] l'intento di valorizzare le opere che si richiamavano alla Resistenza. Dopo un lungo periodo di stasi è stato riproposto nel '95 e assegnato ad «Appunti partigiani» di Beppe Fenoglio e lo [illegible] anno a «Storia fotografica [illegible] Resistenza» di Adolfo Mignemi. [v. a.]

MDF ITALIA

DIVANI, POLTRONE, SEDIE, TAVOLI, TAVOLINI, LIBRERIE, LETTI, LAMPADE, PROVENIENTI DA ESPOSIZIONI, FIERE E SERVIZI FOTOGRAFICI

IN UNA GRANDE VENDITA SPECIALE ANNUALE

DAL 10 MAGGIO

LUCIANO MARTELLI

GALLIATE - Piazza San Giuseppe Tel. 0321/806343

NOVARA - C.so Italia 22 Tel. 0321/611195

BORGOMANERO - Via SS.Trinità Tel. 0322/835935

orari 9 -12.30 / 15-19.30 lunedì chiuso

Oggi delegazione di sindaci delle valli di Tanaro e Belbo incontra a Torino il ministro Costa

«Basta con i maxi ritardi sugli argini»

Alluvione: 400 miliardi bloccati dalla burocrazia

TORINO. Un faccia a faccia atteso da mesi: oggi in una sala della giunta regionale, si troveranno attorno a un tavolo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, e i sindaci Franca Calvo (Alessandria), Enzo Demaria (Alba), Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Marco Bologna (Piovera) e Sergio Perazzo (assessore di Nizza) che saranno affiancati dal Coordinamento piemontese dei Comitati alluvionati. Ad accoglierli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha promosso la riunione.

Un incontro che gli amministratori locali sperano risolutivo. Sono trascorsi due anni dall'alluvione del '94, e nessuno dei lavori previsti per la in sicurezza dei bacini del Tanaro e del Belbo (se si escludono alcuni interventi di pronto intervento) si è iniziato, nonostante ci siano 400 miliardi pronti per essere spesi in Piemonte. Solo una parte dei progetti è alla fase escutiva.

Martedì, intanto, la Confe- dei servizi ha approvato una serie di interventi (riguardano soprattutto prismature) sul Tanaro, nel tratto Asti-Alessandria e prossimi sono gli interventi di pulizia di alcuni isoloni di ghiaia, da Felizzano alla foce del Po.

«Al ministro Costa - annuncia il sindaco di Asti Alberto Bianchino - chiederemo certezza sull'approvazione di tutti i progetti e chiarezza sui tempi delle fasi successive: intendo in particolare l'avvio dei lavori».

La protesta degli alluvionati alla manifestazione dell'agosto '95 ad Alessandria A due dall'alluvione irrisolto il problema della in sicurezza dei fiumi

Un esempio: a febbraio stati appaltati sette lavori sul Belbo, nel tratto da Rocchetta (nel Cuneese) a Bergamasco (Alessandrino), ma i cantieri nella migliore delle ipotesi apriranno non prima della fine del mese. «Sono ritardi inammissibili - sostiene il coordinatore dei Comitati, Gianpaolo Boccardo - dovuti a lentezze burocratiche: si rischia che molte opere non siano pronte per il prossimo autunno».

A Costa i sindaci ribadiranno una richiesta rimasta finora inascoltata: dare più mezzi e uomini al Magistrato per il Po. «Da oltre due mesi questo Ente è privo del vicepresidente a cui spetta la firma degli atti amministrativi - ricorda Sergio Perazzo, portavoce del Consorzio per la messa in sicurezza del Belbo -. Inoltre non ha l'organico tecnico sufficiente per garantire lo smaltimento in tempi ragionevoli delle pratiche».

Fulvio Lavina

Belbo: via ai lavori

Sono pronti interventi che erano fermi da 3 mesi

CANELLI. L'Autori... di Bacino ha comunicato ai Comuni rivieraschi del Belbo, al MagisPo e all'assessorato regionale all'Ambiente, la «revisione degli interventi sul torrente» e annuncia lo sblocco dell'empasse che aveva imbrigliato, da tre mesi, l'avvio delle opere relative alle difese spondali. Ora, tra i Comuni dell'associazione per la messa in sicurezza del Belbo che avevano denunciato i ritardi dei lavori e minacciato proteste a piazza, c'è soddisfazione.

«Attendiamo che le ruspe entrino nell'alveo del torrente» dice portavoce dell'associazione, l'assessore Sergio Perazzo. L'Autorità di Bacino ha pure fatto il punto sui diversi interventi previsti per il Belbo (costeranno oltre 15 miliardi): per Incisa, Castelnuovo Belbo, Canelli (in provin- di Asti) e Bergamasco (Alessandria) i lavori so- «conformi», con un paio di precisazioni: il progetto di Canelli (in ritardo rispetto agli altri 7 già appaltati) dovrebbe approvato dalla commissione tecnica oggi; per Bergamasco invece i lavori potrebbero avviarsi giorni in quanto l'impresa appaltatrice, la Marmo di Canelli, è pronta ad aprire il cantiere sotto la direzione lavori dello stesso MagiPo.

Via libera anche per gli interventi a Santo Stefano Belbo, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo Cossano Belbo (nel Cuneese) e Nizza nell'Astigia-. Nulla di deciso, invece, per la cassa di espansione del Belbo, un'opera considerata importante per la sicurezza dei paesi, che dovrebbe sorgere tra Cossano e Santo Stefano. [fi. l.]

Tuffo nel passato alla festa patronale

«Pesca dell'oro» a Crescentino

CRESCENTINO. La festa patronale regala un inconsueto tuffo nel passato. Il 31 maggio, alle 14,30, gli Amici della Biblioteca, in collaborazione i maestri dell'Associazione biellese cercatori d'oro, organizzano una gara di «pesca dell'oro».

L'iniziativa colloca nel filone dedicato ai mestieri scomparsi, per rievocarli e portarli a conoscenza dei giovani. In piazza Garibaldi, come accade per i Campionati nazionali mondiali, verranno ricreate condizioni per la manifestazione. Sarà predisposta una grossa riempita di acqua, nella quale verranno immessi sabbia e pagliuzze d'oro. I componenti l'Associazione biellese cercatori d'oro saranno a disposizione per insegnare la tecnica per estrarre l'oro l'ausilio del «piatto». La pesca dell'oro è aperta a tutti. I partecipanti saranno premiati con le pagliuzze d'oro ritrovate. [l. d. c.]

Il via Charvensod

Si rinnova la «Bataille des chèvres»

CHARVENSOD. L'Associazione «Amis des chèvres» e la Comunità montana Mont-Emilius della Val d'Aosta organizzano per domenica la «Bataille des chèvres», in programma in località Pont-Suaz, nel Comune di Charvensod, a pochi chilometri da Aosta. La manifestazione suddivide le capre partecipanti in tre categorie, a seconda del peso: oltre i 60 chili; dai 50 ai 60 chili; fino ai 50.

La pesatura delle capre terrà dalle 9 alle 11. Nel primo pomeriggio, l'inizio dei combattimenti. Il vincitore del concorso riceverà in premio un capretto.

Prima delle semifinali, che nel tardo pomeriggio, dopo le eliminatorie, saranno sorteggiati i premi per i soci, messi a disposizione dai numerosi sponsor della rassegna.

La «Bataille des chèvres», - con il «Combat des mo- zon» (combattimento zi) e con la celebre «Bataille des reines» (la lite fra bovine) è fra le manifestazioni caratteristiche del mondo agricolo valdostano. [r. ao.]

Domenica a Volpedo

Pettenati alla sagra delle fragole

Il nome di **Gianni Pettenati** è legato alla mitica canzone «Bandiera gialla»

VOLPEDO. Arriva Gianni Pettenati domenica a Volpedo, nel Tortonese, in occasione della tradizionale sagra delle fragole.

Il popolare cantante degli Anni Sessanta esibirà alle 16,30 nel giardino Malaspina, aperto per l'occasione: l'ingresso è gratuito.

Il nome di Gianni Pettenati è legato a canzone, «Bandiera gialla», divenuta quasi il simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato auge Pettenati, che domenica offrirà il meglio del suo repertorio: c'è da scommettere che, oltre ai quarantenni, saranno ad ascoltarlo tanti giovanissimi. [b. v.]

C'è anche la Vialbe

Manu Di Centa alla «ski-roll» di Ornavasso

ORNAVASSO. Si corre domenica, nella Valle d'Ossola, la sesta edizione del Trofeo internazionale di ski-roll. Alla partenza saranno alcuni fra i migliori fondisti: Manuela Di Centa, Anita Moen, Olga Camenskaia, Elena Vialbe, Nina Gavriluk, Guidina Dal Sasso, Marco Albarello, Silvio Fauner, Thomas Jung, Giorgio Vanzetta, Maurilio De Zolt.

Attesissima gara di Ornavasso, che ogni anno richiama migliaia di spettatori sul percorso che si snoda su tredici chilometri con arrivo sulla salita che porta al santuario del Boden. Lo scorso anno fu vinta dalla russa Camenskaia e dal tedesco Jung.

Sarà questa la gara di addio alle competizioni internaziona- di Guidina Dal Sasso, la forte fondista trentanovenne che risiede proprio a Ornavasso che ha conquistato importanti successi di ski roll e sci di fondo, specialità quest'ultima che l'ha portata a partecipare a tre Olimpiadi a vincere la Marcialonga. [re. ba.]

All'Università Cattolica di Milano un convegno su sport e marketing

I segreti di una sponsorizzazione

Il caso Alpitour Traco-Banca regionale europea

CUNEO. Le strategie di una sponsorizzazione possono diventare un esempio marketing che merita dibattito all'Università. E' accaduto al rapporto commerciale e d'immagine tra l'Alpitour Traco, detentrice della Coppa delle Coppe di volley, e la Banca regionale europea, l'istituto credito nato dalla fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. Il «Conto giovani» della Bre, nato cresciuto all'ombra della sponsorizzazione, ha portato oltre ventimila conti: stimolo sufficiente per convincere l'Università cattolica del Sacro Cuore, in particolare il «luminare» del marketing Walter Scott, organizzare il convegno «Sinergie sport impresa, un nuovo di comunicare: il caso Banca regionale europea e Alpitour Traco». A Milano - moderati Giuseppe Grosso, de «La Stampa» - c'erano uomini di sport come Andrea Lucchetta, Samuele Papi e Silvano Prandi ed esponenti della Federazione pallavolo, oltre al direttore generale della Bre Pier Luigi Gardella responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni. L'istituto di credito ha inaugurato nuovo modo di gestire i campioni li ha portati contatto con i giovani. Una strategia vincente che dopo i successi in provincia di Cuneo sarà esportata - la pallavolo Alpitour e la «stella» dello sci fondo Stefania Belmondo - anche in Lombardia, Liguria, Emilia Romagna nel resto del Piemonte. La pianificazione della campagna è stata ritenuta fra le più efficaci a livello nazionale il veicolo volley promosse altre operazioni legate ai giovani, come il «navigator» che consentirà correntisti di prelevare gratuitamente programmi scolastici da terminali attivati nelle filiali Bre e il «Prestito studio» dedicato a diplomati e laureati che intendano frequentare master all'estero. [l. f.]

Da sin. **Andrea Lucchetta** e **Silvano Prandi** al convegno di Milano

Primaria Impresa costruzioni, ubicata in area Valsesia, nell'ambito programmi di sviluppo ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il ruolo prevede il coordinamento staff e deve assicurare il corretto adempimento degli obblighi amministrativi, contabili e fiscali della Società, oltre puntuale reporting ed alla motivata partecipazione al controllo di gestione delle vità aziendali.
Il candidato è diplomato o laureato che ha maturato valide esperienze in posizione analoga e che, oltre alle specifiche competenze richieste, possiede attitudine al lavoro gruppo e spiccate doti visione d'insieme e flessibilità.
Le condizioni economiche inquadramento sa adeguate alla posizione di responsabilità ed al grado di professionalità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum presso casella: n. 17 Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia (VC).

Azienda alimentare ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
Si richiede: disponibilità immediata, inquadramento Enasarco, età massima 35 anni.
Si offre: zona in esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato, formazione, affiancamento, incentivi.
Telefonare per appuntamento **0322/83.62.99**

DANCING DISCOTECA
Vialarga
CARPIGNANO SESIA - Tel. 0321/825300
VENERDI' 23 **D. CAVALLARO**
SABATO 24 **VALTER D'ANGELO**
DOMENICA 25 **ALEX BASSI**
Venerdì e Festivi Dame OMAGGIO
Festivi pomeriggio, DISCOLISCIO, ingresso libero e gratuito

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 213578
VENERDÍ 23 MAGGIO
FILADELFIA
SABATO 24 MAGGIO
RICKI RENNA
DOMENICA 25 MAGGIO
CAMILLO SANTAMARIA

Nottata con il concorso «Beauties Sunglasses Multifilter» e tanta musica rock dal vivo

Bellezze al «Celebrità»

In passerella per Riccardo Gay

Nottata dedicata alla bellezza, con la sfilata dell'agenzia Riccardo Gay a Trecate. Ma il venerdì sera giovane propone anche [redacted] musica dal vivo, dal Novarese ai monti dell'Ossola.
[redacted] Alla discoteca «Celebrità» si tiene la terza tappa del [redacted] «Multifilter Sunglasses Beauties by Riccardo Gay». E' serata di gala per l'agenzia milanese Riccardo Gay, che raggruppa le modelle più note a livello mondiale. Tra le quindici aspiranti, sfileranno davanti alla giuria pure alcune ragazze novaresi [redacted] vercellesi: Annalisa Ravaro, Barbara Addonizio, Sara Macrì, Serena Tibaldi e Viola De Stefano. La finale nazionale è programmata per fine giugno.
[redacted] Doppio appuntamento, stasera [redacted] domani, con le covers [redacted] Nomadi proposte dai «Baravai», alla «Cantinaccia».
GHEMME. I «Live», specializzati nelle covers dei Nomadi, si esibiscono dalle 21,30 all'«Excalibur pub».
[redacted] **SESIA.** Direttamente dalla discoteca «Echoes» di Riccione, è ospite alla consolla del «Maneggio» il dj Flavio Vecchi. Dalle 23.
GOZZANO. Dalle [redacted] al music pub «Lido» sono [redacted] i «Delta Vox». Domani [redacted] jazz alla ribalta [redacted] Gigi Cifarelli.
[redacted] Si balla dalle 23 alla discoteca «Giardino» con i mix di Nino. Animazione curata da Ivana e le sue «girls».
[redacted] Capitanati da Jimmy Girardi, i «Bag One», band storica della scena underground milanese, suonano dalle 22,30 all'«Idrovolante», in piazzale Lido.
LESA. La band di «Johnny O'Clock» suona dalle 22 all'irish pub «Mc Gill's».
[redacted] Serata con Massimo [redacted] Maurizio, ovvero la «M & M Band», alla «Birreria».
[redacted] Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe al bar «Bon Bon». Dalle 22.
[redacted] Gli ossolani «Bilbao Band» suonano dalle 22 al bar «Sporting». Propongono le più n[redacted] covers rock.
[redacted] Festa della birra con gadgets all'«U.S. 1» [redacted] Turbigo, via Alzaia Naviglio. Dalle 21,30.
GATTINARA. Cabaret con Pino Campagna al «Full Optional». Il simpatico comico si esibirà dalle 21,30.
BINASCO. Festa per «F.M.T.V.», in collaborazione con Radio Italia solo musica italiana, alla discoteca «Celebrity».

A CURA DI Marco Piatti

Alcune miss che hanno partecipato al concorso «Beauties». A fianco, i **Bag One**

Stasera alle 21 al Borsa di Novara

Con rucola e risate arriva Comaschi

NOVARA. Dalla penna al cabaret. Da giornalista si è reinven[redacted] comico e cantante. Giorgio Comaschi [redacted] i suoi «Anni della rucola» [redacted] scena stasera alle 21 alla sala Borsa di via Ravizza per la rassegna organizzata dal Comune. Lo spettacolo è un sapiente mix [redacted] musica, risate [redacted] canzoni accompagnate sul palco dalla violinista Adele Madau.

Comaschi, un bolognese di 43 anni, ha lavorato alla carta stampata per i quotidiani Stadio-Corriere dello Sport [redacted] la «Repubblica». Da tre anni è free lance, ha condotto «Galagoal» [redacted] Telemontecarlo ed è stato inviato a «Quelli che il calcio» e «Carramba che sorpresa!». E poi è show [redacted] e comico per diletto e regista di cortometraggi per passione.

Stasera, Giorgio Comaschi in una sorta [redacted] «blob» umoristico, canta e racconta fatti e caricature dell'Italia del quasi Duemila. Di quelli che lui, appunto, definisce «Gli anni della rucola». Vizi [redacted] difetti in una collezione [redacted] piccoli francobolli satirici sugli improvvisati bricoleur che [redacted] rifugiano in cantina tutto il giorno alle prese con lavori inutili oppure su appassionati frequentatori di corsi strani. Le grandi fughe dell'uomo comune dalla disperazione di fine millennio.

I biglietti sono a posto [redacted] e costano 10 mila lire. Si posso[redacted] acquistare anche in prevendita (con la spesa aggiuntiva [redacted] mille lire per diritti) alla biglietteria del teatro Coccia oppure alla [redacted]a della sala Borsa dalle 20 di oggi. **[b. c.]**

Il cabarettista **Giorgio Comaschi**

Dalla rassegna aronese [redacted] concerti di classica in programma a Oleggio e, stasera, [redacted] Borgomanero

Arona, talenti e una promessa a Villa Ponti

Domani il duo Carmignola-Masi, a giugno la baby pianista Alice

ARONA. Quinto appuntamento con le Serate Musicali di Villa Ponti, domani sera ad Arona. Nella sala degli Arazzi di via San Carlo si esibiranno il violinista Giuliano Carmignola e il pianista Narciso Masi. Musiche di Mozart (Sonata K 526), Stravinsky (Suite Italienne) e Beethoven (Sonata op.47).

Giuliano Carmignola ha iniziato lo studio del violino con il padre Antonio. Si è esibito con importanti orchestre sotto la direzione di Abbado, Gavazzeni, Maag, Sinopoli. E' degli Anni Settanta l'esperienza nei Virtuosi di Roma. Carmignola ha posto un'attenzione particolare al repertorio del primo Settecento e alla Scuola Veneziana. La sua interpretazione delle Quattro Stagioni di Vivaldi ha suscitato l'entusiasmo della critica internazionale. Carmignola suona un Pietro Guarneri (Venezia 1733).

Pier Narciso Masi si è diplomato all'Accademia di Santa Cecilia. Vincitore di [redacted] internazionali, ha suonato come solista, [redacted] orchestre [redacted] gruppi da camera presso i maggiori enti concertistici, radiofonici e televisivi in tutto il mondo. Ha registrato per la Rca. La collaborazione con Carmignola costituisce perno fondamentale della [redacted] attività cameristica. Ultimo appuntamento [redacted] Villa Ponti il 6 giugno, ospite Alice Severi, pianista ossolana di soli [redacted] anni. Stasera al Collegio Rosmini di **Borgomanero** concerto classico del duo Elena Bollato e Folco Perrino: i proventi verranno destinati a «Casa Bartolomeo», per donne disagiate. Organizza il Kiwanis. E' invece un omaggio alle coppie che festeggiano i 25, 50 e 60 di matrimonio il concerto di Pentecoste in programma domani, sabato, dalle 21 a **Oleggio**, nella Parrocchiale, organizzato dagli Amici della Musica con la corale «Giuseppe Verdi» di Samarate, la Schola Cantorum di Casorate, il coro di voci bianche «Palestrina», l'Orchestra Filarmonica Europea. Saranno presenti scuole di musica. **[s. bot.]**

[redacted]

Da sinistra il pianista **Narciso Masi** che si esibisce domani sera con Giuliano Carmignola **Alice Sereni** è la baby pianista ossolana attesa a Villa Ponti il [redacted] giugno

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	28	7	80	67	69
	92	79	50	44	44
CAGLIARI	3	57	55	68	75
	119	85	84	74	71
FIRENZE	55	89	13	69	[redacted]
	109	57	54	46	41
[redacted]OVA	78	47	[redacted]	35	38
	76	74	69	68	52
MILANO	60	75	41	43	67
	69	68	59	57	48
NAPOLI	66	17	90	72	65
	88	61	60	55	52
PALERMO	83	9	65	45	52
	82	60	60	47	[redacted]
ROMA	76	45	47	84	68
	94	62	77	57	54
TORINO	65	71	68	50	60
	92	73	66	58	44
VENEZIA	33	32	18	19	60
	82	77	67	50	[redacted]

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] [redacted] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

24-40 24-58 24-61 24-76 24-16; 24-32 24-11 24-54 24-82 24-69; 24-19 24-36 24-56 24-37 24-10; 24-13 24-26 24-49 24-85 24-72; 24-65 24-7 24-33 24-9 24-31; 24-34 24-1 24-14 24-30 24-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d[redacted], [redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (1); Cagliari 80 (12); Firenze [redacted] (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 88 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

Questa settimana il computer si consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

26-10 26-78 26-38 76-18 76-1; 26-35 [redacted] 26-13 76-45 76-90; 26-52 26-22 26-62 76-84 76-88; 26-40 26-15 26-61 76-60 76-43; 26-18 26-1 76-10 76-78 76-38; 26-45 26-90 76-35 76-55 76-13; 26-84 26-88 76-52 76-22 76-62; 26-80 26-43 76-40 76-15 76-61.

Per decine la lunghetta più in ri[redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	5	23	7	16	[redacted]	2	[redacted]	5	6
[redacted]TIBILI	7	28	22	18	10	20	9	0	6	46
[redacted]	3	7	2	3	6	10	7	6	10	5
	28	31	40	45	44	33	27	57	22	41
[redacted]	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	[redacted]	38	28	[redacted]	49	[redacted]	[redacted]	20	37	34
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	[redacted]	61	11
	16	30	23	17	20	37	39	56	50	41

In nero indichiamo il numero [redacted] la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via V[redacted] 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. [redacted]. 625.688. (Fest. L. 12.000; fer. L. 10.000; merc. feriali L. 8/5000). **Sospesi nel tempo.** Or.: 20; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; merc.-fer. 8/5000.

[redacted]. Tel. 474.625. **The night [redacted]** (Fest. e prel. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8/5.000). Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 627.676. (Fest. e prel. L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5.000). **Potere assoluto.** Or. 20,10; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.158. (Fest. e prel. L. 12.000; fer. 10.000). **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA. Tel. 623.395. (Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000). [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.

S. CUORE. Tel. [redacted]5.484. **Uomini & donne istruzioni per l'uso** (Cineforum). Regia di C. Lelouch con B. Tapie. Or.: 17,30; 21. L. 10.000, 7000; mart. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] CARLO. Inform. [redacted] [redacted]. tel. [redacted]. [redacted] e [redacted] - **La furia della montagna.** Or.: 20; 22. L. 9000; 6000.

[redacted]

VANDONI. Chiuso per ristrutturazione.

[redacted]

[redacted]. Tel. 82.151. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. [redacted] 81.741. **Potere as[redacted].** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,15.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **L'ombra del d[redacted].** Or.: 21. L. 6000.

[redacted]

[redacted]RSO. [redacted] 240.853. **Il santo.** Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

[redacted]LA 1. Tel. 242.045. **Potere assoluto.** Or.: 20,15; 22,30. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. [redacted] 242.046. **Tutti giù per terra.** Or.: 20,30; 22,30. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 20,30, 22,15. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. [redacted] **a luce rossa.** Or.: 20; 22.

[redacted].

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [redacted].

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. [redacted]. 401.940. **Mela e Tequila.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Potere assoluto.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]A). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Funny money.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. [redacted] su segreteria telefonica. Il [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Le acrobate.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO [redacted] DE[redacted]. **Il santo.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il club delle prime mogli.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Funny money.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [redacted] **giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Cuba libre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero [redacted]. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 18; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Restoration - Il peccato e il castigo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale.** Orario: 15,45; 18; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Maximum Risk.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Tutti giù per terra.** Orario: [redacted],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il principe di Homburg.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. [redacted] **e la pesca gigante.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala II via Santa Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Figurine.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala II via Santa Radegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Mela e Tequila.** [redacted]: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. [redacted]. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'impero colpisce ancora.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il fiume.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Nirvana.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La tregua.** Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, t. 7200.3744. RIPOSO.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [redacted]. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33. t. 7611.1015. **Non sparate sul regista.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. telef. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, [redacted]. 869.[redacted] **contr[redacted]ad.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se no i xe mati no li volemo.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **The Rocky Horror show.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **Appunti foresti.** Ore 21.

N[redacted] TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted]. [redacted] Sala 1. [redacted]. [redacted]. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 54[redacted]. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. [redacted] **femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Il principe di Homberg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito [redacted], tel. [redacted]. [redacted] **night** [redacted] [redacted] **Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] [redacted].
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.15.42. [redacted]. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del [redacted]o.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, [redacted]. [redacted]. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20, 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
[redacted] [redacted] via Montebello [redacted], tel. 817.10.48. **Le acrobate.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 Re[redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]LE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMP[redacted] 1 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole** [redacted] **viaggio.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **squisi.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via [redacted] 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhéra[redacted]** (fuori abb.), coreografia di [redacted] Béjart musiche [redacted] Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali [redacted]. Orchestra del Teatro Regio diretta da [redacted]. Angus. [redacted]glietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. [redacted]. 8815.241/242.
[redacted] piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano **Don Chisciotte la storia vera di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Dopo lo spettacolo in piazza Vittorio, da domani le gare finali di Coppa del mondo

Canoa, scatta la tre giorni iridata

Stasera a Varallo l'apertura di «Valsesia World Cup»

SCOPELLO. «Valsesia world Cup '97», si parte. Questa sera alle 21, in piazza Vittorio a Varallo, con la cerimonia di apertura inizieranno ufficialmente le finali di Coppa del mondo di canoa fluviale. Un anticipo c'è già stato ieri, con la serata dedicata ai trionfi azzurri di Atlanta, alla quale hanno partecipato anche i vercellesi Maurizio Randazzo e Claudio Costa, ma da oggi per tre giorni in Valsesia si parlerà soltanto di canoa.

Gli appuntamenti, con le gare e le manifestazioni collaterali, sono davvero molto fitti. Oggi pomeriggio sono in programma le prove cronometrate sul percorso della discesa lunga, quella che si disputa domani in prova unica. In serata, invece, grande spettacolo per tutti con la cerimonia d'apertura curata dall'associazione Protur con il patrocinio del Comune di Varallo: la scaletta prevede giochi d'acqua e di colori, fumogeni, coreografie «stellari» e la passerella delle delegazioni di tutte le nazionali iscritte.

Le squadre scenderanno dalla scalinata della Collegiata di San Gaudenzio accompagnate da ragazze valsesiane vestite con i costumi tipici dei centri della valle. Per ogni nazione è stata inoltre preparata una mega torta (in collaborazione con il Capriccio di Scopello) con i colori della bandiera: questi dolci serviranno poi per il rinfresco finale offerto a tutti i presenti. In caso di maltempo la cerimonia verrà trasferita nel vicino Teatro Civico.

Colori e folclore per la sfilata delle nazionali alla Collegiata

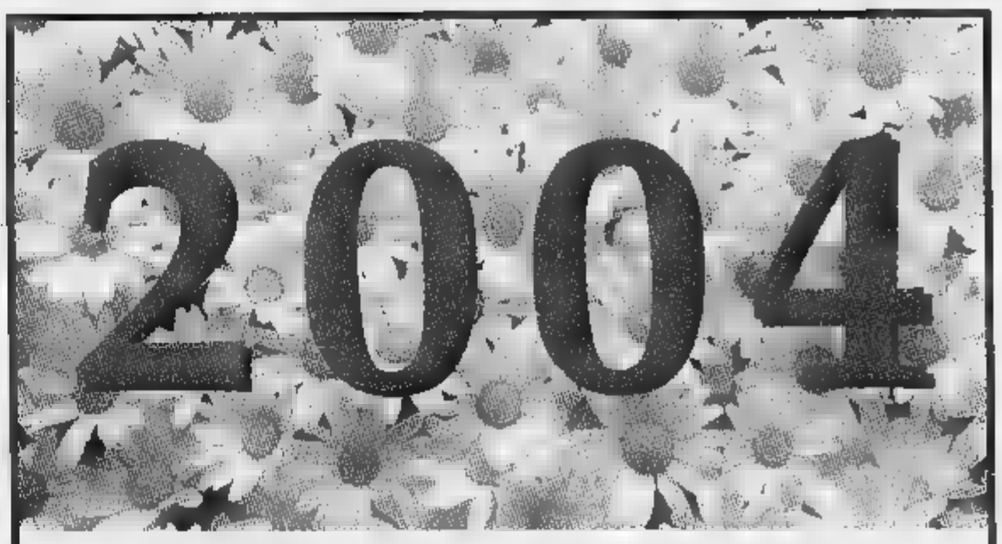
Da [illegible] le gare sul fiume [illegible] la «traditional race», la prova più lunga che prevede la partenza [illegible] Pila. Domenica [illegible] si disputa la discesa «sprint», in due manches, [illegible] un tratto di seicento metri. Rai Tre trasmetterà in diretta entrambe le prove, [illegible] ultimo collegamento serale durante la «Domenica sportiva»

Da domani invece, via alle gare sul fiume con la «traditional race», ovvero la prova lunga che misura circa 4,2 chilometri: la partenza è fissata al ponte di Pila mentre l'arrivo alla passerella di Scopa; la rilevazione del tempo intermedio avviene alla fonderia di Scopello. Il giorno successivo [illegible] la volta della di[illegible] «sprint», che si disputa in due manche su un tratto di 600 metri dal ponte di Pila al piazzale delle seggiovie di Mera a Scopello. Rai [illegible] (telecronista Federico Calcagno) trasmetterà [illegible] diretta le due prove, dalle 8,30 alle 10,30, sia di sabato [illegible] di domenica. La seconda manche della gara sprint si concluderà soltanto nel primo pomeriggio del 25, quindi per i risultati finali [illegible] previsto un altro collegamento Rai, in serata con la «Domenica sportiva».

E' denso [illegible] appuntamenti pure [illegible] sabato sera: a Varallo, all'Istituto alberghiero Pastore, si terrà [illegible] gran galà in onore dei capi squadra [illegible] dei dirigenti federali, mentre [illegible] Scopello, sotto il tendone della Pro loco allestito all'interno del parco servizi, andrà in scena «Onda su onda», serata dedicata ai giovani con [illegible] dal vivo. Alle 23 altro spettacolo, sempre a Scopello: i soccorritori fluviali illumineranno [illegible] fiume con una fiaccolata in canoa, mentre i volontari del soccorso alpino eseguiranno una «calata» sul Sesia tra il ponte e la passerella.

La conclusione [illegible] «Valsesia World Cup» è prevista per domenica pomeriggio [illegible] Scopello: intorno alle [illegible] terrà la cerimonia [illegible] premiazione [illegible] subito dopo inizieranno i festeggiamenti di chiusura.

Ecco tutti gli orari. Stasera alle 21 cerimonia d'apertura [illegible] Varallo in piazza Vittorio. Sabato: alle 8,35 prima partenza della «traditional race» (ultimo arrivo previsto per le 11,15); alle 20,30 a Varallo gran galà; alle 21 a Scopello «Onda su onda», alle 23 fiaccolata [illegible] «calata» sul fiume. Domenica: alle 8,35 partenza della 1ª manche della gara sprint (conclusione alle 11); alle 13 partenza della [illegible] manche (termine alle 15,30); alle 16,15 premiazione [illegible] alle 16,30 cerimonia di chiusura. [i. fo.]



VALSESIA WORLD CUP '97
CANOE - KAYAK
FINAL RACES

PROGRAMMA

VENERDÌ [illegible] MAGGIO

- Controllo ufficiale delle imbarcazioni presso il "Parco dei Servizi" (Piazzale Seggiovie Mera a Scopello) dalle 9.00 alle 12.00

- Prova Non-Stop di Discesa Classica dalle 14.00 alle 16.00

- Riunione dei capi squadra 5° prova Discesa Classica alle 18.00 [illegible] il Municipio [illegible] Scopello

- Cerimonia di apertura Coppa del Mondo "Valsesia World Cup '97 alle 21.00 a Varallo Sesia (Piazza Vittorio Emanuele) (In caso di maltempo la cerimonia si terrà al Teatro Civico [illegible] Varallo - Piazza Vittorio Emanuele.

SABATO [illegible]

- 5° PROVA DI COPPA DEL MONDO [illegible] DISCESA CLASSICA
Tratto: Pila - Scopello - Scopa (dal Ponte [illegible] Pila [illegible] passerella del campo Sportivo di Scopa)
Lunghezza: 4.000 m.
Difficoltà: III°/IV°
Partenza: ore 8.30 - 11.15 (di 30" in 30")

- Riunione dei capi squadra 6° prova di Coppa del Mondo Discesa Sprint alle 18.00 presso il Municipio di Scopello

- Gran Galà di Coppa del Mondo "Valsesia World Cup '97" in onore dei rappresentanti delle Squadre Internazionali alle 20.30 presso l'Istituto Alberghiero "G. Pastore" [illegible] Varallo

- "Onda su Onda" - Spettacolo di immagini ed intrattenimento alle ore 21.00 presso il Tendone Pro Loco al Parco dei Servizi di Scopello

- Fiaccolata sul fiume a cura dei soccorritori fluviali e degli [illegible] di canoa alle ore 23.00 a Scopello

DOMENICA 25 [illegible]

- 6ª PROVA DI COPPA DEL MONDO [illegible] DISCESA SPRINT
Tratto: dal Ponte di Pila alla Fonderia di Scopello
Lunghezza: 600 m.
Difficoltà: III°/IV°
1ª Manche: partenza ore 8.30 - 11.15 (di 30" in 30")
2ª Manche: partenza ore 13.00 - 15.45 (di 30" in 30")

- Cerimonia di Premiazione "Valsesia World Cup '97" alle 15.00 presso il "Parco dei Servizi" di Scopello

- Cerimonia di chiusura Valsesia World Cup '97 a seguire presso il "Parco dei Servizi" di Scopello

(In [illegible] di maltempo le [illegible] si terranno all'interno del tendone centrale presso il "Parco dei Servizi")

Trasferta vincente contro la capolista Casale. Adesso c'è Carmagnola

Basket, impresa dell'Hydroplast

I novaresi in corsa per la promozione in C1

NOVARA. Un'impresa [illegible] cuore. L'Hydroplast Novara ce l'ha fatta. Ha ribaltato tutti i pronostici che la davano sconfitta ed è andata a vincere (79-84) la «bella» dei play off a Casale, in[illegible] lea[illegible] di tutta la stagione. Ora i ragazzi di Beppe Barbera si giocano la promozione in C1 contro Carmagnola. Retrocessione beffa, invece, per Oleggio che ha incredibilmente perso d'un soffio contro Savigliano.

Alla gara decisiva dell'altra sera i novaresi sono arrivati [illegible] una vittoria di una manciata di punti e una sconfitta di ben trenta lunghezze. E' stata proprio quella la molla decisiva per reagire [illegible] combattere da leoni su uno dei campi più difficili del campionato. Dopo un primo tempo tirato, alla metà della ripresa l'Hydroplast è riuscita a imporre un distacco di dieci punti e il Casale è crollato.

«E' stata una gara di nervi e loro non sono riusciti a reggerla sino in fondo - commenta l'allenatore novarese Barbera -. Noi abbiamo giocato di talento mettendo in campo anche umiltà, voglia di vincere e attaccamento alla maglia». Aggiunge [illegible] presidente Alessandro Vannicola: «I nostri avversari sentivano l'obbligo di vincere e, forse, ci hanno sottovalutato. Del resto, [illegible] questo successo non avrebbe [illegible] nessuno».

Grande match winner dell'incontro è stato Simone «Sam» Franchini che l'altra sera ha festeggiato i suoi [illegible] anni con una prestazione superlativa. Il giovane play ha recuperato palloni in [illegible]cco e difesa e realizzato 19 punti di cui una «bomba» [illegible] rivata nel momento clou a sancire l'allungo vincente dell'Hydroplast. Da rilevare anche i 22 punti di Fulvio Fantetti e i 14 di Alessandro Cardinali, il solito «guerriero» degli azzurri.

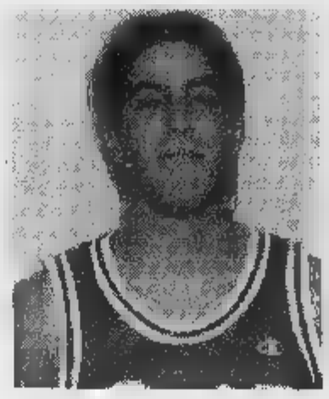
Domenica alle 18,30 a Carmagnola l'Hydroplast [illegible] gioca la prima gara valida per la promozione in C1. «E' una partita pericolosissima - commenta Barbera -. Contro Carmagnola non abbiamo mai vinto. Vende[illegible] cara la pelle: [illegible] sappiamo di poterlo fare».

Un solo punto, invece, costringe l'Oleggio a salutare la serie C2. L'altra sera Angelo Carina [illegible] i suoi [illegible] sono lasciati sfuggire la «bella» contro Savigliano per 70-71. Dopo aver condotto tutta la partita, sino a trenta secondi dalla fine. «I nostri avversari sono stati più bravi - cerca di prenderla con spirito l'allenatore -. Avevano una migliore forma fisica. Pensavo che saremmo riusciti a salvarci».

Adesso l'unica chance che resta a Oleggio per scongiurare la retrocessione è l'allargamento della C2 da parte della Federazione. Un'ipotesi ventilata negli ultimi mesi che, comunque, non cancellerà l'amaro di [illegible] sconfitta assurda.

[illegible]ra [illegible]

Sconfitta beffa per l'Oleggio: perde d'un punto contro Savigliano ed è retrocesso



Il grande protagonista della partita dell'Hydroplast a Casale è stato il giovane play **Simo[illegible] Franchini** (sopra) che ha festeggiato il suo compleanno con un'ottima prestazione Determinante come sempre anche l'apporto di **Alessandro Cardinali** (a lato)

Prosegue intensa l'attività agonistica sui campi delle due province

Tadini secondo al Challenge Tour

Per 1 colpo il gozzanese battuto da uno spagnolo

BOGOGNO. Prosegue molto intensa l'attività agonistica sui campi di golf di Novara [illegible] del Vco e Mario Tadini, professionista gozzanese, sfiora il colpaccio al Challenge Tour, [illegible] Modena. Grande prova di Tadini che ha perso per un solo colpo, 272 contro i 271 dello spagnolo Jesus Maria Arruti, il Pga Europeen Tour, la serie B internazionale del campionato professionistico. Tadini ha perso alla buca dodici per un colpo di vento: una folata gli ha deviato la pallina infossandola nel bunker e gli ha fatto perdere due colpi decisivi. A Bogogno, per la «Coppa del Presidente», in prima categoria si è imposta Francesca Fabbrini, che ha preceduto Riccardo Cristina [illegible] Massimo Monti. In seconda categoria successo di Lorenzo Fabbrini, davanti a Squassi e Bellezza. A Castelconturbia si [illegible] disputata la «Coppa Gianni Cassani»; in prima categoria ha vinto Davide Agnellini davanti a Villa; primo lordo è [illegible] Langè. All'Alpino di Stresa, nella «Coppa Mario Luoni», [illegible] di Paolo Fornara [illegible] Giambattista Basalini davanti a Mattioni [illegible] Comina. [m. g.]

IL MIO GIRO

«La squadra è felice ha vinto Sgambelluri»

CIAO [illegible] tutti, oggi vi scrivo dall'Appennino, che ho attraversato ieri, da Rieti a Lanciano. [illegible] con questa sesta tappa [illegible] ormai vicino ai miei primi mille chilometri.

Inutile che vi dica che per noi della «Brescialat» quello di ieri è stato un giorno molto bello e molto importante, perchè ha vinto Sgambelluri. Ieri sera lo abbiamo festeggiato in albergo, ma solo [illegible] un brindisi. Dopo la faticaccia del Terminillo, c'era questa frazione certo meno impegnativa ma molto nervosa. Zandegù, tanto per cambiare, anche ieri mattina ci [illegible] detto che bisognava uscire allo scoperto perchè quelli di classifica, dopo gli sfracelli di mercoledì, [illegible] ne sarebbero stati buoni a lasciarsi le ferite.

Non [illegible] facile come potrebbe sembrare. Ci sono squadre, prima f[illegible] tutte la «Mapei» di Tonkov in cui pure Bugno fa il gregario, che sono dei veri «treni». E ieri tra i [illegible] compagni sono usciti Piccoli e Velo.

Poi, credo a 40 chilometri dall'arrivo, è stato il turno di Sgambelluri. Erano in undici, ne abbiamo assorbiti sette [illegible] in quattro [illegible] andati all'arrivo. Ero sicuro che Sgambelluri [illegible] l'avrebbe fatta, anche perchè il finale era ondulato e Roberto ha un cambio di ritmo fantastico.

Qui siamo tutti contenti per lui e anche per noi, perchè [illegible] incia a «lievitare» la nostra cassa al Giro. Nella fuga è stata importante la presenza di Coppolillo, perché tra calabresi [illegible] saranno sicuramente capiti. Sgambelluri è nativo di Reggio Calabria, però ciclisticamente è cresciuto nel Veneto con la «Trevigiani». E' uno che entro qualche anno vincerà sicuramente il Giro d'Italia. Quest'anno lui deve solo fare esperienza, mentre per la classifica dobbiamo sostenere Belli.

Stiamo andando verso il Sud con altre quattro tappe e traguardi a Mondragone, Cava dei Tirreni, Castrovillari e Taranto. Poi risaliremo [illegible] l'aereo per ripartire dal Lido di Camaiore, in Versilia.

Le mie condizioni fisiche sono buone, ma per quanto riguarda la forma credo di poter migliorare ancora. Il tempo è bello ed è un alleato importan[illegible]. Per tutti.

Marco Della Vedova

Marco Della Vedova, ciclista-scrittore

I «pierini» imparano a gareggiare sul Sesia

Un'immagine della premiazione al termine della gara disputata a Romagnano Sesia

ANCHE i piccoli provano l'emozione di partecipare alle gara. Tra le manifestazioni dedicate a «pierini» e «juniores», [illegible] segnalare quella disputata a Romagnano Sesia, [illegible] collaborazione tra la Fips Novara, [illegible] scuola media sesiana e la società pescatori Lago Poianino, dove si è svolta la manifestazione. Le classi quinte [illegible] le prime medie hanno gareggiato insieme, per [illegible] totale di 29 «pierini», di cui è risultata vincitrice Enrica Verzotti, 10 anni, della elementare Sacro Cuore. Il primo posto juniores è andato a Marco Bigliardi. Alla premia[illegible] hanno preso parte l'assessore provinciale Ugo Boggero, il vicepresidente della Fips Novara Enzio Curti e Franco Pastore, della società sesiana.

● **Inaugurazioni.** Anche il sindaco di Novara Gianni Correnti ha partecipato all'inaugurazione del laghetto del Gazzurlo, nato dalla collaborazione tra Apd Novara e Comune. Per informazioni sulle modalità di accesso ci si può rivolgere all'Apd di viale Dante.

● **Classifiche.** Ecco i risultati della gara disputata al laghetto di Casaleggio, ed organizzata dalla Sps Lamun d'Or di Landiona, valida per il campionato provinciale over 55. Le classifiche: per la categoria over 55 primo posto di Mario Tencaioli (Lenza Azzurra), secondo Enzio Curti del Team Novara Pesca, terzo Pietro Donetti (Romagnanesi). Categoria juniores: al primo posto l'oleggese Marco Zaroli, Mattia Sacchi e Michele Ricci. Categoria ragazzi: primo è Lorenzo Comi, Sps Novaresi, seguito da Giuseppe Santoro [illegible] Davide Prandi. La gara [illegible] valida come qualificazione ai Campionati italiani.

[illegible] **Gare.** Appuntamento domenica con la prima prova del campionato provinciale Vco alo colpo. La manifestazione si svolge sul tratto del Ticino a Cameri. [c. m.]

Italiani staffetta

L'ossolano [illegible] il raddoppio nel [illegible]

DOMODOSSOLA. Andrea Zanoli, atleta della «Caddese» di Crevoladossola, neo campione italiano Cadetti di corsa in montagna, cerca il bis in staffetta. Con il compagno di squadra Rolando Piana, domenica sarà in gara [illegible] Lozzo di Cadore, nel Bellunese, dove si disputa la prova unica del campionato tricolore di staffetta. La Caddese, società che [illegible] quest'anno ha il sostegno dei nuovi sponsor Mario Vadi ed Ecoflam-Domotecnica di Massimo De Monte, conta comunque di migliorare il 6° posto conquistato tre anni fa da Gabriele Pellanda e Roberto Traviganti. «Il buon esordio stagionale di Andrea - dice Giacomo Trapani, [illegible] degli allenatori del team ossolano - fa ben sperare. Rispetto alla g[illegible] cuneese, stavolta la trasferta è più lunga [illegible] molto dipenderà da come i ragazzi sopporteranno viaggio e ambientamento». [p. ben.]

SPORT FLASH

Corsa in montagna

Giro del Monterosso all'ossolano Baldini

L'ossolano Renato Badini (Cover) si è aggiudicato il Giro [illegible] Monterosso precedendo Mauro Brizio e Davide Masucci. La prima delle donne è stata la cusiana Giovanna Cerutti, mentre il migliore degli amatori è risultato Aldo Allegranza, [illegible] «big» degli anni '70. [s. b.]

Nuoto

Valentina, ultimo sprint [illegible] la finale [illegible]

Nuova affermazione per Valentina Arlone, della Novara Nuoto, che ha conquistato a Milano, alla Coppa Olimpica della categoria «assoluti», il quarto posto assoluto per i 100 metri rana. La gara ha permesso a Valentina di conquistare un posto alle finali di Roma. [c. m.]

Tennis

Corso per giovani a Dormelletto

Il Tennis Club Mario Travaini di Dormelletto, in collaborazio[illegible] con il Comune, organizza un [illegible] di avviamento al tennis, della durata [illegible] due settimane, per tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie. Le lezioni saranno 10, di [illegible] minuti ciascuna. Per informazioni: 0322/497651-241750. [s. b.]

Ciclismo

Esordienti in sella domenica [illegible] Possaccio

Organizzato dal Pedale Verbanese, si disputa domenica [illegible] Possaccio di V[illegible]nia il primo trofeo Delta per esordienti '83-'84. La [illegible] attraverserà Pallanza, Suna, Fondotoce, Mergozzo e Bieno. Alle 9. [s. b.]

[illegible]ca

Memorial «Gemme» Libertas è seconda

La Libertas Novara ha ottenuto il secondo posto al memorial «Barbara Gemme», disputato a Tortona; la formazione ha centrato i primi quattro posti del promozionale e il secondo gradino del podio come squadra. Domani la palestra cittadina della Libertas ospita l' ultima prova del torneo regionale under 14. [c. m.]

[illegible] country

A Madonna del Sasso per il regionale

Si svolge domenica a Madonna del Sasso il campionato regionale di cross country per mountain bike in prova unica. La manifestazione è organizzata dal [illegible]tb Omegna: il circuito [illegible] di 12,3 chilometri con un dislivello di [illegible] metri al giro. [v. a.]

USATO D'OC

OCCASIONI SELEZIONATE E COLLAUDATE
GARANTITE 1 ANNO

FINANZIABILI ANCHE A TASSO ZERO

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
FIAT	COUPE' 2.0 16V PLUS	1995	grigio met.	Full Optionals
FIAT	PUNTO 1.1 6 speed	1/94	blu met.	Fari fendinebbia
HONDA	ACCORD 2.0 LS	1/93	nero met.	Clima - ABS - Tetto elettrico
HONDA	CIVIC 1.3 EX	2/95	bianco	Servosterzo - Vetri e specchi elettr.
LANCIA	DELTA 1.6 LE	5/94	nero met.	Clima - Alcantara - Cerchi lega
PEUGEOT	106 1.1 XT	4/92	grigio sc. met.	Tetto apribile
PEUGEOT	306 1.4 XT	3/94	grigio ch. met.	Clima - Fari fendinebbia
RANGE ROVER	2.5 TD	1/91	verde met.	Clima - ABS - Tetto apribile

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA

ROVER 214 Si 5p.
Agosto 1996
Azzurro metallizzato
Servosterzo
climatizzatore
antifurto.

RENAULT	CLIO 1.2 RT 5p.	5/91	nero met.	Fari fendinebbia
ROVER	620 Si Lux	5/95	blu met.	Clima - Pelle - ABS
ROVER	CABRIO 1.6	1/97	verde sc. met.	Capote elettr. Vettura aziendale
ROVER	COUPE' 1.6	1/97	verde sc. met.	Clima - Vettura aziendale
ROVER	200 Vi	3/97	blu met.	Full Optionals - Vettura aziendale
SUZUKI	BALENO GS 1.6	1/96	blu met.	ABS - Sospensioni elettr.
SUZUKI	SJ 413 VX	11/86	blu	Tetto alto
TOYOTA	CARINA E 1.6	1/95	verde sc. met.	ABS - Fari fendinebbia

PRESTIGE CARS

[illegible] Rover

ROVER LAND ROVER MG MINI

BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/84.65.88

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO. LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio [illegible] dire leggerezza. L'olio extravergine d'oliva Sasso, alla leggerezza aggiunge la naturale [illegible] del gusto. Per esaltare i sapori della tua tavola senza appesantirti per scoprire una [illegible] il piacere di mangiar bene.

SASSO

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:

- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
≈ Garanzia Usato Sicuro
≈ Assicu[illegible] gratis per 6 mesi
≈ Garanzia per [illegible] mesi
≈ Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo [illegible] Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato [illegible] è sempre una garanzia.

Novauto

Concessionaria [illegible]
10015 [illegible] Corso Vercelli [illegible]
[illegible] 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

*2.000.000 fino a 1.100 cc
2.500.000 [illegible] a 1.600 cc
3.000.[illegible]

AEROPORTO DI TORINO
Le Ali della Tua Regione

SAGAT

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

É di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

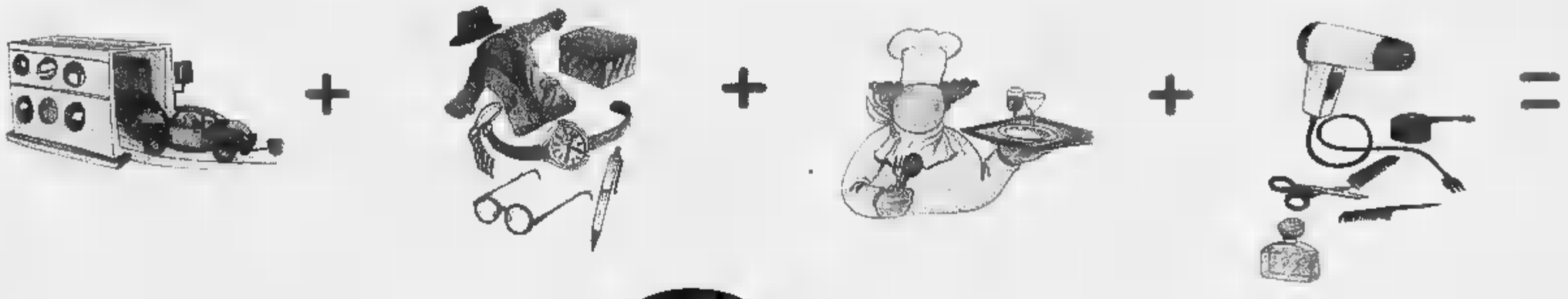
Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di £.20.000 per l'uso del parcheggio

Almeno £.10.000 per gli acquisti negli esercizi commerciali

Almeno £.5.000 per le consumazioni nei ristoranti

Un buono di £.[illegible] per farsi belli al nuovo beauty salon



Almeno 40.000 lire di agevolazioni
per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

Gl[illegible] CLERI[illegible] FRANC[illegible]
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BARI, BRUXELLES, CAGLIARI, C[illegible], LUSSEMBURGO, MADRID, MARSIGLIA, MONACO, NAPOLI, NIZZA, OLBIA, [illegible], ROMA, STOCCARDA, TRIESTE, ZURIGO.

Per un aggiornamento continuo dell'orario voli è possibile consultare il sito internet http://www.turin-airport.com
o telefonare dalle ore 06.00 alle 24.00 ai numeri 011/ 5676.361 - 011/5676.362

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
≈ Garanzia Usato Sicuro
≈ Assicurazione gratis per [illegible] mesi
≈ Garanzia per 12 [illegible]
≈ Un'offerta unica [illegible] irripetibile!

Solo [illegible] Novauto.

Novauto

Concessionaria [illegible]
10015 IVREA Corso Vercelli 121
Tel. 0125/251520-251521 - Fax [illegible]
www.novauto.it

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre una garanzia.

* 2.000.000 [illegible] a 1.100 cc
2.500.000 fino a 1.600 cc
3.000.000 [illegible] a 1.600 cc

Image Communication Torino (Italia)

SAGAT TURIN AIRPORT

AEROPORTO DI TORINO
Le Ali della Tua Regione

La scorsa estate più di 20.000 viaggiatori provenienti dalle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli hanno usufruito di ricche agevolazioni, utilizzando i voli di linea dell'aeroporto di Torino.

É di nuovo il momento di regalarvi 40.000 lire di vantaggi!

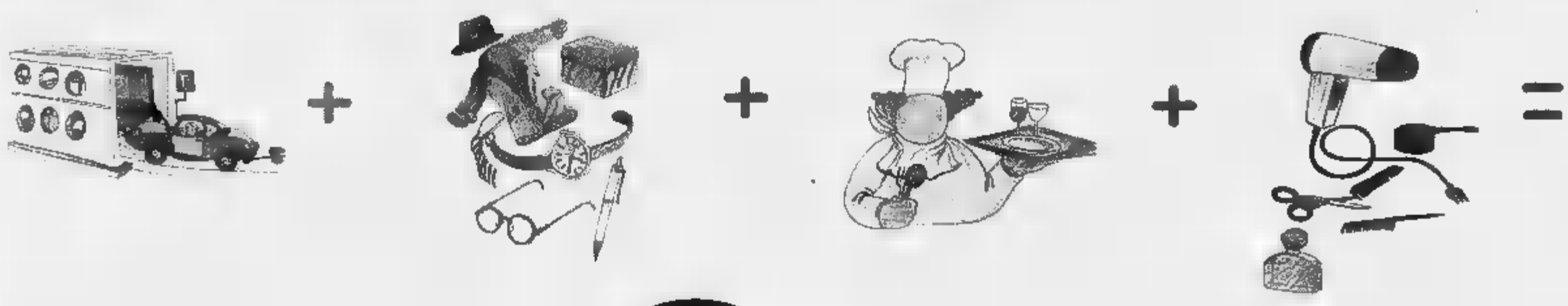
Dal 30 Marzo Al 25 Ottobre 1997

Un buono di €.20.000 per l'uso del parcheggio

Almeno €.10.000 per gli acquisti negli esercizi commerciali

Almeno [illegible] per le consumazioni nei ristoranti

Un buono di €.5.000 per farsi belli [illegible] nuovo beauty salon



Almeno 40.000 lire di agevolazioni
per i passeggeri in partenza da Torino-Caselle
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi di fiducia

[illegible] GI
CLERM FERRAI D RF, [illegible] FRIEDRICHSHAFEN, LISB NA,
NACO, NAPOLI, NIZZA, OLBIA, PALE IO, ROMA, STOCCARDA, TRIESTE,

Per un aggiornamento continuo dell'orario voli è possibile consultare il sito internet http://www.turin-airport.com
o telefonare dalle ore 06.00 alle 24.00 ai numeri 011/5676.361 - 011/5676.362

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 23 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

OCX
GIOIELLI
Via Gustavo di Valdengo 2
13051 BIELLA
TEL 015 32295

Due concerti al teatro Civico della Fanfara e del coro della «Taurinense»

Domani la festa del tricolore

Gli alpini coinvolgeranno tutta Vercelli

VERCELLI. D'intesa con il Comune e la Provincia, il gruppo «don Secondo Pollo» della sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini ha organizzato per domani la «Festa del tricolore», nell'anno nel bicentenario della adozione come vessillo e simbolo dell'Italia.

Una giornata nel nome bianco, rosso e verde, quindi.

Questo nel dettaglio, sarà il programma della manifestazione. Dopo l'alzabandiera nella piazzetta degli Alpini, alle 10 ci sarà il raduno in piazza Cesare Battisti, al quale è stata invitata la popolazione. Poi la cerimonia della deposizione della tradizionale corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Alle 10,30 al Teatro Civico la Fanfara ed il Coro della Brigata alpina «Taurinense» terranno concerto per tutti gli allievi delle scuole cittadine, che interverranno classi di rappresentanza. Parlerà per l'occasione il maggiore in congedo Giorgio Aceto.

Alle 17,30 ci sarà invece una spettacolare sfilata degli alpini, partendo da piazza Pajetta concludendo il corteo in piazza Cavour.

E alle 20,30 avrà inizio la serata-concerto, dedicata al «tricolore italiano», ancora al teatro Civico, con l'esibizione della Fanfara e del coro della brigata alpina «Taurinense». Il generale Antonino Tambuzzo, comandante della regione militare Nord-Ovest, dopo il saluto delle autorità intervenute, terrà un'allocuzione su «La bandiera italiana nel bicentenario della nascita». Verranno poi consegnate parte del gruppo degli alpini «don Secondo Pollo» le bandiere italiane al Consiglio comunale ed al Consiglio provinciale. Seguirà il concerto della «Taurinense».

L'evento per festeggiare la ricorrenza dei due secoli della bandiera italiana è stato presentato in Comune dagli stessi alpini del gruppo vercellese, con il sindaco Bagnasco e con il presidente della Provincia Valeri che hanno ribadito l'impegno civile della iniziativa.

Alle iniziative degli alpini i vercellesi hanno sempre risposto con affetto

«Comune e Provincia - hanno sottolineato Gabriele Bagnasco e Gilberto Valeri - hanno accettato concordemente di far propria la festa proposta dalla sezione vercellese degli alpini per onorare degnamente la ricorrenza legata tricolore. In questi delicati momenti che sta attraversando lo Stato democratico, è necessario mantenere il ricordo storico del passato nello spirito dell'unità dell'Italia».

La sezione vercellese degli alpini ha annunciato la presenza durante la «Festa del tricolore», di una delegazione ufficiale del Comune di Reggio Emilia che la seconda domenica di maggio ha ospitato il raduno nazionale delle Penne Nere.

Giovanni Barberis

Organizza il gruppo «don Secondo Pollo» nel pomeriggio, alle 17,30 la sfilata per la città

PRIMO PIANO

Vigili e multe

Interrogazione al sindaco

Gli Indipendenti di centro chiedono a Bagnasco se è vero che esiste una «circolare» in cui si invitano i civich ad agire con la massima severità.

Cottini PAG.

Juventus

Cinquanta tifosi andranno a Monaco

Il «Juventus Club» è riuscito a recuperare cinquanta biglietti per la sfida di Coppa dei Campioni. Mercoledì mattina altrettanti fans bianconeri potranno così partire per la Germania. Il ritrovo è fissato per le 6 presso il caffè Marchesi. E' già pronta la festa-scudetto di stasera.

PAG. 42

Varallo

World Cup di canoa al via da questa sera

Prendono il via da stasera le manifestazioni per la Coppa del Mondo di canoa fluviale in Valsesia.

PAG. 48

Ma i difensori: «Quando uccise, era seminfermo di mente». Lunedì la sentenza

«Niente attenuanti per La Loggia»

Delitto di Trino, la parte civile chiede 410 milioni

NOVARA. «Valeria Patracchini era terrorizzata. Non avrebbe mai aperto la porta a Calogero La Loggia. E altro che profferte sessuali al assassino. E' l'opposto. E' una bassezza morale difendersi capovolgendo accusa. La Loggia ha ucciso la giovane e tentato di fare lo stesso con Francesco Giannotta. Un disegno premeditato. Ed era lucido. Il prof. Borgna parla di 'disturbo patologico della personalità' ma non basta a causare una diminuzione della capacità di intendere e volere». L'arringa dell'avvocato Massimo Mussato, parte civile della famiglia Patracchini, è appassionata. Il pm ha chiesto 17 anni e 9 reclusione, riconoscendo al pensionato di Trino Vercellese le attenuanti generiche. Mussato va oltre: «Le attenuanti non concedibili». Poi quantifica il risarcimento: 410 milioni e 850 mila lire. A questo punto la palla passa ai due difensori, gli avvocati Piero Alberto e Metello Scaparone. «Qui - attacca Alberto - non si discute sulla responsabilità del La Loggia, confessato. Ma non è il prototipo di criminale che è stato dipinto. Sia il prof. Borgna sia il prof. Torre hanno concluso per una capacità scemata intendere e volere. La Loggia, il 1 luglio '96, era seminfermo di mente. E deve giudicato per quel fatto, non perchè nel '57 picchiò i genitori o perchè tolse l'acqua agli inquilini». Secondo punto: la premeditazione. Per la difesa non esiste: «La Patracchini acconsentì a farlo entrare in Per vedere macchia d'umidità in camera. Nessun tentativo di molestare la vittima. Lui dice che è stata lei a dargli un bacio e chiedergli di fare l'amore. Lo avrebbe tenuto in pugno con un ricatto sessuale. Questo è il fattore scatenante». E Scaparone, sulla seminfermità: «Il termine 'disturbo della personalità' rientra nella nuova terminologia delle malattie mentali. A queste va ricondotta la situazione di La Loggia». Lunedì la sentenza. [c. bo.]

Per Calogero La Loggia il pensionato omicida di Trino il pm ha chiesto una condanna a 17 anni e 9 carcere Il verdetto è atteso per lunedì

A Valduggia

Atto vandalico con l'accetta all'acquedotto

VALDUGGIA. Atto vandalico contro l'acquedotto comunale. Sconosciuti hanno danneggiato una delle condutture utilizzate per la distribuzione dell'acqua alle frazioni. Dallo squarcio, prodotto probabilmente con un'accetta, è fuoriuscito un abbondante getto d'acqua: l'anomalia è stata scoperta in breve e l'intervento del fontaniere comunale ha permesso di riparare il guasto prima che l'intera rete idrica del paese potesse patire qualche disagio.

L'amministrazione comunale ha inoltrato una denuncia contro ignoti alla procura della Repubblica. Non vi sono dubbi che la rottura del condotto da attribuire a un gesto volontario: la lacerazione si presentava infatti netta, provocata da una lama, e in quel tratto il tubo corre a lato della strada. Non è la prima volta che l'acquedotto di Valduggia si trova al centro di strani episodi: la scorsa estate i controlli del Comune portarono a individuare ab bondante prelievo abusivo di acqua. [p. q.]

La squadra ieri in pellegrinaggio a piedi

Pro Vercelli a Oropa «per grazia ricevuta»

VERCELLI. Siamo agli di marzo, la Pro continua a scivolare in classifica. Il cambio d'allenatore non sembra dare gli effetti sperati, mentre i play out cominciano a essere qualcosa in più d'uno spettro. E' proprio in questo momento che, nello staff tecnico dei bianchi, qualcuno pensa alla Madonna nera d'Oropa.

Trascorrono le giornate e il miracolo-salvezza prende sempre più corpo sino a concretizzarsi a Varese, nell'ultima giornata. Una vittoria sofferta (2-1) che consente alla Pro restare in C2. La società non si dimentica della promessa fatta e ieri, a distanza d'una settimana dalla permanenza tra i professionisti, l'intera si è recata in pellegrinaggio ad Oropa. Da Biella Piazzo, dove la comitiva vercellese si era data appuntamento, la squadra è partita per raggiungere a piedi il Santuario. A dettare i ritmi dell'arrampicata (i meno atletici, per la verità, hanno cominciato la salita dal Favaro) mister D'Alessi, il vice presidente Oreste Cassetta; più indietro i giocatori, il magazziniere Piero Da Re e qualche tifoso.

«L'idea era nata qualche fa di concerto con D'Alessi. E' la prima volta, da quando sono alla dirigenza della Pro, che ci rechiamo in pellegrinaggio ad Oropa - spiega Cassetta -, anche perchè, probabilmente, non era mai successo di soffrire così tanto. E sicuramente, per chi crede, è stato difficile intravedere un aiuto dall'alto». Coperti gli undici (o tre) chilometri la squadra è arrivata alla basilica dove, dopo aver assistito alla messa e ricevuto la benedizione, il voto è stato sciolto con l'accensione delle candele.

Non è la prima volta che la Pro si è recata ad Oropa per grazia ricevuta. Nel '71 al termine del drammatico spareggio promozione con la Biellese e, in tempi più recenti al termine della stagione '85-'86. Anche in quell'occasione i bianchi, guidati allora da Oscar Massei, riuscirono a salvarsi con un recupero che, per molti, aveva del prodigioso. [p. m. f.]

a
BIELLA in via Italia
Tel. 23143

Maucci

SU TRE PIANI
DI ESPOSIZIONE

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi
in pelliccia, pelle e montone,
cambiali con le nuove collezioni moda 97-98 alla Pelliccieria Maucci.

Capi di campionario a metà prezzo

Molte novità per i giovani

Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.

In questo periodo custodia, rimesse modello lavaggio per pellicce montoni.

NOI IMPORTIAMO, FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti è posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE

CASALE MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397

TERRUGGIA
BIVIO
RONCAGLIA
TEL. 0142/50591
FAX 0142/50643

S.S. 31
VIA D. CARENZO
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

LA POLEMICA

[redacted]

VERCELLI

I vigili urbani? Miliziani «armati» dal Comune per bastonare solo nel centro storico, cioè nella zona dove i posteggi sono una rarità, i poveri automobilisti colpevoli di infrazioni anche [redacted] quando [redacted] addirittura inesistenti. Estremizzando (e senza offesa per nessuno) [redacted] il [redacted] un'interrogazione che ieri i consiglieri comunali Emanuele Caradonna e Armando Apice hanno depositato in municipio.

Ma se i «civich» sono troppo severi, e qualche volta mancano di un briciolo di tolleranza, non sarebbe soltanto per colpa loro: i due consiglieri «Indipendenti di Centro» infatti hanno avuto sentore (e chiedono a Bagnasco di sapere [redacted] ciò corrisponda al vero) che esiste una circolare in cui il Comune impone agli agenti di applicare con la massima severità le norme del codice della strada.

«Il rapporto tra vigili e cittadini - spiegano Caradonna e Apice - dovrebbe essere [redacted]ciproco rispetto e collaborazione. Invece l'azione repressiva in atto da tempo crea nella gente, e soprattutto negli automobilisti, un palpabile stato di disagio nei confronti degli agenti».

Nel mirino, ovviamente, [redacted] sono le contravvenzioni per sosta vietata [redacted] non pagata. «Più volte in centro - continuano i due consiglieri - gli agenti hanno dato multe per ritardi anche minimi rispetto allo scadere del termine per la sosta oppure ad auto che pur essendo in divieto di sosta non intralciavano il traffico». Provvedimenti definiti ineccepibili dal punto di vista formale, ma che dimostrano eccessiva volontà repressiva considerato lo scarsissimo numero di posteggi disponibile.

Poi c'è il lungo capitolo delle contravvenzioni incomprensibili «come dimostrato dal tante lettere di protesta pubblicate dai giornali». Auto multate davanti [redacted] portoni sbarrati di case disabitate perché diroccate (via Dante) oppure perchè considerate di intralcio nelle stesse zone (piazza D'Angennes) in cui appena poche ore dopo vengono realizzati parcheggi.

Oppure [redacted] posteggiate dove la segnaletica delle «zone blu» sull'asfalto (in piazza del Municipio) è cancellata dal tempo e dall'usura. Questo è un caso emblematico: nonostante le proteste (e le promesse) a distanza di un [redacted] [redacted] strisce [redacted] sono state ridipinte.

«A questo punto - concludono [redacted] Caradonna [redacted] Apice - chiediamo [redacted] sindaco [redacted] ritenga necessario, anzichè le azioni repressive limitate al centro storico, chiedere ai vigili azioni preventive per [redacted] tra la cittadinanza e i vigili urbani un costruttivo rapporto di collaborazione».

Franco Cottini

Interrogazione degli «indipendenti» Caradonna e Apice

«Vigili troppo severi»

Contestate le multe in centro

Ma i consiglieri sospettano: il Comune ordina di essere fiscali

A distanza di un mese dalle proteste per le multe in piazza del Municipio date nonostante le «zone blu» sono cancellate (la foto a fianco è di ieri mattina) le strisce non sono ancora state ridipinte [GAPP]

[redacted]

[redacted]

Caso [redacted]

«Inviare [redacted] Roma tutto il dossier»

VERCELLI. Seconda bordata del duo Caradonna-Apice: il sindaco trasmetta subito il fascicolo Vercelli Parcheggi alla Corte dei conti. La richiesta è contenuta in un ordine del gior[redacted] consegnato ieri in Comune.

«Abbiamo scelto questa procedura - spiega Caradonna - perchè è la più veloce. Visto il regolamento se [redacted] dovrà già parlare durante la prossima riunione del Consiglio».

Si chiede [redacted] controllo della Corte dei conti per verificare se il licenziamento della società che gestiva le «zone blu» abbia causato [redacted] danno erariale per il Comune conseguenza [redacted] un'eventuale cattiva condotta dell'amministrazione.

Se il «tribunale» delle spese pubbliche dovesse rilevare il comportamento irregolare [redacted] Comune, chi ha votato [redacted] favore della delibera di rottura del contratto (ma, pare, anche chi si è astenuto) potrebbe dover rifondere il danno provocato. In totale i circa 4 miliardi che il municipio dovrà pagare alla Vercelli Parcheggi.

Ingbilleri, l'esercito degli angeli
Per Audisio la saggezza dell'età

Torna anche oggi la rubrica curata dal linguista Dario Soranzo, che risponde ai lettori [redacted] citati nella «Guida [redacted] cognomi vercellesi». Ricordiamo che, agli abbonati a «La Stampa», il «dizionario» dei nomi di famiglia verrà spedito direttamente [redacted]. Domani invece pubblicheremo il tagliando per ottenere [redacted] informazioni dal ricercatore.

[redacted] Rientra nel [redacted] dell'antroponimia ger[redacted] e risulterà da [redacted] adattamento di un personale del Medio Evo che in vari documenti suona Engelerius. I suoi componenti sono * Angil «del popolo degli Angeli». * harja «esercito».

AUDISIO. Svolge un tema germanico, come nel cognome **AUDONE**, dalla base * alda «vecchio» - ed è noto che la figura del vecchio possiede un'aura sacrale presso tutte le antiche società. Nello svolgimento si noterà la trasformazione del nesso originario (al) in (au) ciò che [redacted] verifica con regolarità davanti a [redacted]nante non soltanto nel piemontese e in vari dialetti italiani, [redacted] pure nel francese. Ed infatti ritroviamo Oltrealpe l'identico cognome sotto forma di Auda, Aude, Audon.

BONZANO. Si riferirà alla provenienza dalla località di Bon[redacted] di Groscavallo (To), [redacted] quel suffisso (-ano) molto frequente fra i derivati dai nomi di luogo. Bonzo viene spiegato come ipocoristico di [redacted] precedente Bonizzo, [redacted] sua volta dalla radice *Bono, che nel Medio Evo fu un tema comune sia all'onomastica latina che a quella di tradizione germanica.

Dario Soranzo

Trovati i biglietti per la Coppa. E stasera tutti davanti alla tivù

Juve Club, in 50 a Monaco

Il pullman partirà alle 6 di mercoledì

VERCELLI. Cinquanta tifosi juventini andranno a Monaco di Baviera con il «Juventus Club». La notizia, proprio dell'ultima ora, arriva dal portavoce dei fans bianconeri, Sergio Biagioni. «Siamo riusciti - spiega - ad avere un pacchetto di 50 biglietti dalla Ventana. Costano 410 mila lire l'uno, viaggio [redacted] andata e ritorno ovviamente compreso».

Nonostante [redacted] prezzo, [redacted] certo modico, in poche ore le prenotazioni sono andate a ruba. Dice Biagioni: «Praticamente il pullman è esaurito. Partiremo alle 6 di mercoledì mattina davanti al Caffè Marchesi e ritorneremo subito in Italia dopo la partita».

Anche i «fedelissimi» vercellesi della Juve [redacted] rinunciano dunque alla supersfida «dal vivo» di mercoledì prossimo con il Borussia Dortmund. E per chi non riuscirà [redacted] salire sull'agognato pullman, sono pronti gli schermi tivù [redacted] Caffè Marchesi, ma anche quelli del ristorante «Da Cecco», ritrovi abituali dei fans juventini durante le dirette di campionato in par pay wiew.

Dirette che stasera, alle 20.30, richiameranno una folla di telespettatori mai vista nei due locali. Se per Juve-Parma, molti tifosi [redacted] [redacted] dovuti accomodare anche due ore prima della gara, per stasera [redacted] prevede la stessa cosa. I festeggiamenti per il 24° scudetto sono pronti anche se, per scaramanzia, nessuno vuole anticipare alcunchè. A causa della ztl non sarà possibile assistere al solito corteo per il Corso, ma tutto il resto del centro verrà sapientemente utilizzato. E il monumento [redacted] Cavaour si prepari alla gran festa. [p. m. f.]

I fans bianconeri di Vercelli sono riusciti a trovare i biglietti per Monaco

La moglie sulla strada dell'ex preside

Scandaliato, tornano le borse di studio

[redacted] preside **Antonino Scandaliato** scomparso pochi mesi fa [redacted] istituito tre borse [redacted] studio per Iti, Classico [redacted] «Cavour»

VERCELLI. Quattro anni fa, salutando la scuola che era un po' anche vita, [redacted] creato [redacted] borse [redacted] studio per [redacted] ragazzi dell'Istituto industriale, del Commerciale «Cavour» [redacted] del Liceo classico, le [redacted] scuole di preside. Del preside Antonino Scandaliato, «Nino» per i ragazzi che facevano il tifo per lui dal '70. Oggi, [redacted] pochi mesi da quella morte improvvisa - l'arteria di un cuore affaticato che neppure [redacted] l'intervento dei chirurghi riesce [redacted] salvare -, è la moglie Nietta Buonfantino a voler continuare la tradizione dei premi.

Tre borse [redacted] studio, una per ogni istituto: Scandaliato aveva scelto di assegnarle ai diplomati a pieni voti dell'anno precedente, ma chiedendo loro qualcosa in più. Di amare la storia (dimostrandolo con i voti del triennio), così come l'amava lui: insegnante, preside, accanito lettore notturno.

All'Iti «Faccio» quest'anno nessuno [redacted] allievo ha tutti i requisiti, ma «Lagrangia» e «Cavour» sono pronti [redacted] assegnare il premio. Il Liceo già domenica radunerà studenti ed ex allievi in aula magna per una festa che impegnerà l'intera mattinata.

L'Istituto «Cavour», invece, consegnerà la borsa [redacted] studio il 7 giugno, durante la premiazione degli allievi «doc» che si sposterà in Santa Maria [redacted] Grazie. All'ammontare del premio, si aggiungeranno i fondi raccolti [redacted] istituto subito dopo la scomparsa dell'ex preside. «Cercheremo [redacted] restuirgli tutto il calore che ha dato [redacted] "Cavour". Per ora in questo modo», dice la vice preside Ferraris. Antonino Scandaliato, che amava la scuola, apprezzerebbe. [r. m.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
VENERDI' 23
RENZO e LUANA
SABATO 24
GENIO e I PIERROTS
DOMENICA 25 pom. e sera
I MATADORES

LETTERE AL GIORNALE

Cassonetti stracolmi in centro storico

Vorrei segnalare come, [redacted] alcu[redacted] della città (io abito nel centro storico), lo smaltimento dei rifiuti non sia sempre tempestivo. Spesso, infatti, i [redacted]netti sono colmi già nel primo pomeriggio e alla gente non resta che depositare sacchetti (o altri rifiuti) vicino ai cassoni [redacted] danni visivi e soprattutto olfattivi facilmente immaginabili.

Lettera firmata, Vercelli

«In corso Avogadro bastano i dissuasori»

Sono un abitante [redacted] corso Avogadro [redacted] Quaregna e, leggendo il giorno 6 maggio l'articolo [redacted] prossimi interventi sul traffico in via Avogadro, mi sono indignato nei confronti del responsabile dell'esecuzione dei lavori di restrizione della carreggiata nella via. L'assessore, [redacted] chi per esso, probabilmente non abita dalle nostre parti e [redacted] si rende conto che il pericolo maggiore proviene dall'alta velocità non dei camion (i quali, tranne qualche eccezione, rispettano il divieto di transito posto [redacted] piazza Sardegna [redacted] prima del cavalcavia che porta [redacted] Trino) ma dalle auto, che sfrecciano [redacted] velocità superiori agli [redacted] chilometri orari.

Con dei semplici dissuasori di velocità [redacted] eviterebbero rischi alle persone ed i costi sarebbero nettamente inferiori. Qui in corso Avogadro sono tutti della mia opinione.

Loris Sala, Vercelli

Progetto Cernobil «Grazie all'Agrario»

Le famiglie aderenti al Progetto Cernobil '97 ringraziano sentitamente il preside, i docenti e gli studenti dell'Istituto tecnico agrario statale di Vercelli che, offrendo i fiori e le piante coltivate nell'istituto, hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa per la raccolta di fondi per l'autofinanziamento del progetto che anche quest'anno vedrà ospitati nel [redacted] di agosto 15 bambini bielorussi e la loro accompagnatrice presso altrettante famiglie vercellesi.

Comitato Progetto Cernobil, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** [redacted]. (0161) 424.757; [redacted]**nara:** tel. (0163) [redacted]; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [redacted] (0163) 418.617.

PR[redacted] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [redacted]: ambulanze telefono (0161) 217.000; [redacted] telefono (0163) 822.245; [redacted]**là:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [redacted] apertura obbligatoria (dalle ore [redacted] alle 12,30 e [redacted] ore 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 al[redacted] 9 a [redacted] chiusi e con chiamata con [redacted] medica urgente): *Dr.ssa* [redacted] *Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), telefono 250.926.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 216.184.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo* [redacted], piazza G. Ferraris 34, [redacted]. 47.129.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), [redacted]. (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

V[redacted] telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.216
Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) [redacted] - 929.227
Borgosesia: [redacted]. (0163) 22.492
V[redacted] telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364 - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.360
[redacted] telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

[redacted]

PUBBLICAZIONI. Giuliano Merli, [redacted] anni, impiegato, [redacted] Barbara Perucchetti, [redacted] anni, impiegata; Paolo Fiore, 26 anni, impiegato, con Elena Griffi, 27 anni, insegnante.

[redacted]. Riccardo Goretti, 29 anni, bancario, con Rossella Fiorentino, 31 anni, bancaria; Giovanni Catricalà, 24 anni, autista, con Cristina Arnone, [redacted] anni, operaia.

BIANZE'

[redacted] Emma Casagrande.

SI [redacted] Gianfranco Andreo, 54 anni, pensionato, con Marilena Roggero, 44 anni, inserviente; Pasqualino Ballini, 34 anni, operaio, con Roberta Crisci, 34 anni, assi[redacted]

ATTIVITA' [redacted] Durante l'ultimo Consiglio comunale [redacted] **Stroppiana** [redacted] è discusso [redacted] regolamento comunale per [redacted] procedure concorsuali e per le selezioni pubbliche. Sono seguite le delibere per determinare la misura dell'indennità di carica e di presenza da corrispondere al sindaco e ai consiglieri per il '97. Ed ancora si [redacted] di [redacted] pubblici a domanda individuale, di definizione dei costi complessivi e del quadro di accertamento della copertura per l'anno '97, di [redacted] di previsione '97, di bilancio pluriennale '97-'99 e di esercizio provvisorio. [g.bar.]

Azienda alimentare ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
Si richiede: disponibilità immediata, inquadramento Enasarco, età massima 35 anni.
Si offre: zona in esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato, formazione, affiancamento, incentivi.
Telefonare per appuntamento 0322/83.62.99

Primaria impresa di costruzioni, ubicata in area Valsesia, nell'ambito dei programmi di sviluppo ricerca un
[redacted] AMMINISTRATIVO
Il ruolo prevede il coordinamento di [redacted] staff e deve assicurare [redacted] corretto adempimento degli obblighi amministrativi, contabili e fiscali della Società, oltre al puntuale reporting ed alla motivata partecipazione al controllo di ges[redacted] vità aziendali.
Il candidato ideale [redacted] un diplomato o laureato che ha maturato valide esperienze in posizione analoga e che, oltre alle specifiche competenze richieste, possiede attitudine al lavoro di gruppo [redacted] spiccate [redacted] di [redacted] d'insieme [redacted] flessibilità.
Le condizioni economiche e di inquadramento saranno adeguate alla posizione [redacted] responsabilità ed al grado di professio[redacted] del candidato.
Inviare dettagliato curriculum presso casella: n. 17 Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia (VC).

Il Cap di Vercelli, dopo aver aspettato per decenni 30 miliardi, nel '95 ha dovuto chiudere

Consorzi agrari, è guerra allo Stato

L'erario non paga i debiti e cambia i tassi di interesse. Un'iniziativa di Del Mastro (An)

Consorzio agrario di Vercelli in crisi perché lo Stato non ha pagato un debito di circa 30 miliardi

VERCELLI. I crediti vantati dai Consorzi agrari provinciali nei confronti dello Stato - mille miliardi, interessi compresi - sono stati l'argomento principale dibattuto all'assemblea della Sconagri. E' la nuova società di coordinamento dell'attività dei Consorzi, che versano in una situazione economico-finanziaria sempre più pesante perché non riescono ad incassare quanto loro spetta.

La crisi generale e il ciclone provocato dalla vicenda Federconsorzi nel 1991, hanno fatto il resto, compromettendo irrimediabilmente i consorzi provinciali deboli, assistiti dalla federazione nazionale, e minando i molti altri che operavano con sufficiente autonomia. Alcuni di questi contavano soprattutto sulla liquidazione delle competenze derivanti dai servizi svolti per conto dello Stato, mai incassate, costituite dai compensi per la gestione degli ammassi di cereali fino al 1966. Infatti lo Stato aveva incaricato l'organizzazione dei Cap - Consorzi Agrari Provinciali - di operare quale organismo di intervento sui mercati agricoli, per suo conto, ritirando e immagazzinando i conferimenti di grano degli agricoltori.

Tra questi il Cap di Vercelli, il cui credito è di 30 miliardi, ha resistito fino al novembre 1995, dopodiché la stretta creditizia, la crisi dell'agricoltura, la sfiducia di parte dei fornitori, hanno fatto sì che chiedesse lo stato di liquidazione, nonostante l'ottima organizzazione e la consistenza del patrimonio.

L'argomento è stato oggetto di un'interrogazione parlamentare al ministro delle Risorse agricole, alimentari e forestali presentata dal deputato biellese di An, Sandro Delmastro.

L'interrogazione pone l'accento sulla straordinaria rilevanza (1000 miliardi) del credito, di difficile esazione, per una organizzazione che vanta un giro d'affari di 5400 miliardi all'anno. Ancora più vivace appare la rabbia degli interessati per la recente circolare del ministero secondo cui il tasso di interesse non sarebbe più il tasso ufficiale di sconto maggiorato di 4,40 per cento, ma il tasso legale. Quest'ultimo, decisamente più basso, penalizzerebbe ancora di più i consorzi creditori che, oltre a non incassare i legittimi crediti, si vedrebbero svalutati gli stessi nel tempo.

Alcuni Cap hanno già fatto ricorso alla magistratura contro l'erario e taluni crediti sarebbero già stati riconosciuti reali, altri si stanno coordinando per analoghe azioni. Delmastro chiede, tra l'altro, quali siano le ragioni dei gravissimi ritardi nei pagamenti e le motivazioni che hanno indotto il ministero all'abbattimento del tasso di interesse sui debiti dello Stato.

La situazione potrebbe sbloccarsi venisse approvata una legge attualmente in discussione, che prevede la possibilità di liquidare il debito in titoli di Stato, che i beneficiari potranno poi negoziare per risollevarsi dalla crisi finanziaria.

Enrico Sacco

Vercelli, 8 mesi al ladro del furgone

Ruba autoradio donna arrestata

VERCELLI. Bloccata da una «Volante» mentre tentava di forzare la portiera di una vettura in sosta: arrestata. Gli agenti le hanno sequestrato due autoradio, di cui una delle quali è già stato individuato il proprietario mentre l'altra è a disposizione del derubato in questura.

L'arrestata è una donna di origine svizzera, Maria Albina Schmidt, 41 anni, residente a Torino ma di fatto senza fissa dimora. Il fatto è avvenuto l'altra sera in piazza Medaglie d'oro: quando ha intravisto la «pantera» della polizia la donna ha tentato la fuga, ma è stata subito bloccata in corso Avogadro. E' accusata di tentato furto aggravato e di ricettazione.

Invece due vercellesi, un uomo e una donna, sono indagati a piede libero dalla «Volante» per falso. Sono stati fermati l'altra sera all'angolo tra via Derna e via Venti settembre su una «Y 10»: da un sommario controllo è risultato che il bollo di circolazione e il tagliando dell'assicurazione della vettura erano stati falsificati. Sono D. M. di 46 anni e la compagna P. di 48: hanno tentato di giustificarsi affermando che non avevano la possibilità finanziaria per rinnovare i due documenti, cui questo non è loro servito ad evitare la denuncia. Intanto Sergio Gaini, 20 anni, che era stato arrestato dalla «Mobile» dopo che aveva tentato di rubare un furgone parcheggiato in viale Locarni, è stato processato in pretura con rito direttissimo: il giudice Maurizio Alzetta lo ha condannato a mesi di reclusione e 150 mila lire di multa. I precedenti a suo carico gli hanno impedito di fruire della sospensione condizionale della pena. [w. ca.]

SALUGGIA

Tecnico torinese

Incidente alla Sorin Ustionato

SALUGGIA. Incidente sul lavoro, l'altra mattina, allo stabilimento Sorin: un addetto alle manutenzioni, Luciano Balestra, 56 anni, di Carmagnola, è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al volto e alle braccia e sospette ustioni alle vie respiratorie.

Il tecnico, dipendente della «ICM» di Nichelino, un'azienda che si occupa di impianti elettrici, stava lavorando ad un quadro di controllo all'interno dello stabilimento saluggese quando si è verificato un cortocircuito. Luciano Balestra, colpito dalla scarica elettrica, è stato immediatamente soccorso dal personale della Sorin e trasportato in ambulanza all'ospedale di Chivasso. I medici però ne hanno disposto l'immediato trasferimento al Cto torinese, impensieriti soprattutto dalle sospette ustioni alle vie aeree.

Le dell'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri di Livorno Ferraris, a cui è stato segnalato l'accaduto. [r. m.]

Organizza la Cisl

La Bassanini nella scuola Un seminario

VERCELLI. «Autonomia nella scuola. Perchè? Come? Quando?». E' il tema di un seminario di studi organizzato dall'Cisl-Scuola per mercoledì 28 all'Istituto tecnico industriale «Faccio», con inizio alle 9.

Il convegno cercherà di rappresentare gli «scenari» della legge Bassanini. Per questa prima analisi della normativa prevista dall'ormai famosa legge 59 di quest'anno, gli organizzatori hanno inviato Sergio Foà, ricercatore di Diritto amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza a Torino e Anna Maria Poggi, docente di Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica alla Facoltà di Scienze della Formazione, sempre dell'Ateneo torinese. Dopo le due relazioni sarà aperto il dibattito. La Cisl scuola, che presenterà l'iniziativa oggi in una conferenza-stampa, alle 16,30, fa notare agli insegnanti che per il seminario all'Itis è stato richiesto l'inserimento nel monte-ore previsto per l'aggiornamento in servizio. [d. b.]

Dopo la ricerca

Gli studenti in visita ad Auschwitz

VERCELLI. «Per non dimenticare», 110 studenti delle scuole superiori del Piemonte, con 36 docenti, visiteranno, domani, i campi di concentramento di Auschwitz e di Birkenau. L'iniziativa è stata indetta dalla Regione e dalle Province, in collaborazione con i provveditorati agli Studi, gli Istituti storici della Resistenza e le associazioni dei deportati.

Agli studenti delle superiori erano stati assegnati quattro temi sull'argomento, e gli autori degli elaborati migliori sono stati premiati con il viaggio di studio in Polonia.

Per quanto riguarda la provincia di Vercelli, sono partiti stamane dall'aeroporto di Caselle Linda Arlone, Ilaria Conti, Eleonora D'Aniello, Isabella Finamore e Nadia Santi del Magistrale «Rosa Stampa» (con l'insegnante Fabrizio Meni); quindi, Gabriele Ardizio, Astrid Pizzo, Clarissa Barcovich e Marco Ruffilli, tutti del liceo classico «Lagrangia». Li accompagnerà l'insegnante Rossi. [d. b.]

Vercelli: una domenica a contatto con la natura, fra giochi e mille sorprese

Festa sul Sesia per 400 «lupetti»

La manifestazione per gli 80 anni dello scoutismo

VERCELLI. Domenica la città verrà simpaticamente invasa da 400 «lupetti» che giungeranno nel capoluogo vercellese per festeggiare San Francesco, patrono degli scout. Come ogni anno arriveranno ragazzi dalle Gattinara, Serravalle, Santhià, Biella e Trivero.

Intensa la giornata che i «lupetti» vivranno a contatto con la natura. Quest'anno la festa si vivrà nella «fantasia» del bosco con gnomi e folletti che guideranno i protagonisti a scoprire le bellezze naturali. L'appuntamento è per le 9, nella zona del fiume Sesia vicino a Caresanablot. Ogni lupetto (e lupetta) è stato «allertato». Basta poco per divertirsi: cappellino; borraccia, «q.d.c.», penna, scalpo oltre ai viveri per il pranzo e il gioco è fatto.

Lungo le rive del Sesia s'aprirà una singolare caccia al tesoro: «I "lupetti", divisi in diversi gruppi, dovranno districarsi con tematiche ambientali - sottolineano gli organizzatori che preferiscono non "svelare" la sorpresa -. Ovviamente tutti saranno i vincitori perchè contribuiranno ad allestire la "capanna" dove, nel pomeriggio, si chiuderà idealmente la giornata».

A Vercelli si raduneranno i «lupetti» provenienti da Gattinara, Serravalle, Santhià, Biella e Trivero. In caso di maltempo la festa si trasferirà al Palahockey

Alle 14,30, dopo il tradizionale pranzo al sacco, don Giovanni Gallo, assistente del gruppo di Biella, celebrerà la messa all'ombra della «grande quercia». Si tratta della costruzione, eretta con le attività del mattino e riempita dalle foglie che ogni scout si è conquistato. Insomma un appuntamento da non perdere, anche perchè nell'occasione festeggiati gli ottant'anni di scoutismo a Vercelli. In caso di maltempo l'avventura degli scout si svolgerà ugualmente al Palahockey, messo a disposizione dal presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni.

[p. m. f.]

NOTIZIE FLASH

Santhià

Trentenne in overdose salvato in ospedale

Un trentenne di Santhià, in stato pre-comatoso per overdose, è stato salvato dalla segnalazione di un cittadino e dal passaggio di una pattuglia dei carabinieri, in servizio di controllo. Il corpo di M. A. è stato trovato l'altra notte, riverso lungo una strada: l'uomo si era iniettato poco prima la dose «fatale» di eroina. L'arrivo in pochi minuti dell'ambulanza, e il trattamento tempestivo con farmaci inibitori all'ospedale di San Salvatore, gli hanno salvato la vita. M. A. è stato segnalato alla prefettura come assuntore di stupefacenti. [r. s.]

Vercelli

«Stampa In», le visite e gli omaggi di oggi

Le hostess di «Stampa In» oggi consegneranno il quotidiano in omaggio alle famiglie che abitano in via Obbia, piazza Sardegna, via Chisimaio, via Cirenaica, via Somalia, via Marmarica, via Eritrea, Tanaro, via Zuara, Misurata, via Balliano, via Forzio, piazza Lazio e corso De Rege. L'omaggio verrà consegnato per tre mattine consecutive. Le visite serali, per spiegare tutte le modalità dell'abbonamento con il «porta e porta», saranno invece in corso Salamano, via Tigrai, vicolo Mozambano, via Monteballo, via Fezzan, via Cardinal Massaia, via Cufra, via El-Alamein, via Assab, via Giuba, via Sirtica, corso Adda, via Mentana e parte di via Obbia. [p. m. f.]

ROASIO

Tre giovani denunciati per furto in alloggio

Una perquisizione, disposta dalla procura presso la pretura di Vercelli, ha consentito di recuperare la refurtiva di un furto avvenuto nei giorni scorsi. Il controllo domiciliare è stato eseguito a Roasio, dai carabinieri di Gattinara e del nucleo radiomobile di Varallo: i militari hanno rinvenuto attrezzi e utensili da cucina che erano stati rubati da una vicina abitazione, il cui proprietario risiede abitualmente all'estero. In conseguenza al recupero del bottino, tre giovani di Roasio sono stati denunciati: F.A., di 26 anni, M.T., di 22, e T.D., ventenne, devono rispondere di furto aggravato. I tre risiedono nello stesso stabile dove è stato commesso il furto. Uno di loro è stato anche deferito per detenzione di droga: nella sua abitazione i carabinieri hanno scoperto un fucile con la canna mozzata e diverse cartucce. [p. q.]

Vercelli

In [illegible] il gonfalone di San Bernardino

Domani, domenica, sabato 31 maggio e domenica 1° giugno, a partire dalle 16, nella chiesa di San Bernardino in via Duomo, verrà esposto lo storico gonfalone della Confraternita che risale alla seconda metà del Settecento. Nelle giornate del 24 e del 31, dalle 17, sarà invece possibile ascoltare le testimonianze delle studentesse dell'Istituto professionale «Lanino» che hanno «adottato» il monumento. [g. bar.]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Una centrale elettrica deve proprio sembrare una centrale elettrica?

Un'auto sportiva deve proprio sembrare un'auto sportiva?

Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

All'avanguardia della tecnica

Scopritelo al vostro Concessionario

AMURRI & C. snc

[illegible] - 55 Vercelli - Biella
Tel. 0161 - 250060/216923

OFFICINE
Gattinara - [illegible] Tel. 0163/833257
Borgosesia - L. [illegible] Tel. 0163 / 21936

CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - DE ANGELIS E PIERANDREI Tel. 0161 / 33227
Borgosesia - L. CATTANEO Tel. 0163 / 21936

In attesa di nuovi scenari che consentano l'avvio di attività commerciali

Senza possibilità di sviluppo, per il momento, a livello [illegible] l'aeroporto di [illegible] Cerrione scommette sul potenziamento dell'attività turistica, un settore nel quale in questi anni si è conquistato una solida fama di scalo efficiente e ben attrezzato

I tecnici: lo scalo potrebbe decollare già nei prossimi dieci anni

L'aeroporto punta sul turismo

Sace, gli azionisti approvano il bilancio

BIELLA. Sviluppo delle attività turistiche e trasferimento della gestione dell'aeroporto ad una apposita società, magari lo stesso aeroclub «Luigi Sella». Sono le scelte strategiche a bre[illegible] termine approvate dall'assemblea degli azionisti della Sace con il bilancio '96.

Ma nei prossimi dieci anni il ruolo dello scalo laniero potrebbe cambiare completamente. E' un impianto interessante, secondo i tecnici, anche perchè si trova al centro di un'area urbanisticamente non compro[illegible]. Si tratta quindi di mantenere in efficienza l'aeroporto in attesa di una svolta, l'inserimento cioè in una rete di collegamenti commerciali.

[illegible] in qu[illegible] direzione si sta muovendo la Regione (il maggior azionista della Sace) che sta cercando di prevedere quali potranno essere i possibili scenari. Ha affidato al Centro Einaudi di Torino un progetto [illegible] ricerca sul sistema aeroportuale del Piemonte. Sistema che comprende tre scali: Casalle, Cuneo Levaldigi e appunto Biella-Cerrione.

«I primi dati confermano i risultati delle altre due indagini precedenti - spiega il presiden[illegible] della Sace, Giuseppe Nicolo - [illegible] cioè in questo momento non ci [illegible] le condizioni di mercato per avviare un'attività commerciale. Ma ci sono i presupposti perchè la situazione possa cambiare anche rapidamente. Il consiglio direttivo, all'unanimità, ha proposta e l'assemblea ha approvato di puntare in questo momento le nostre [illegible] sullo sviluppo turistico dello scalo, riducendo le spesa di gestione». E in quest'ottica rientra [illegible] nuovo accordo per i servizi doganali: saranno coordinati dalla Sace [illegible] per avere i doganieri in aeroporto saranno necessari 2 ore di preavviso al mattino e 3 al pomeriggio. [m. al.]

DALLA PROVINCIA

Cerrione

Uno spettacolo teatrale per i bimbi di Chernobyl

Anche quest'anno il gruppo di Vergnasco «Un sorriso per Chernobyl» sta preparando l'accoglienza ed il soggiorno dei bambini bielorussi. A supporto dell'iniziativa sabato sera, alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di Vergnasco, [illegible] in programma uno spettacolo teatrale presentato dalla compagnia «la Carovana» [illegible] dal titolo «Fatti mandare dalla mamma». [w. d. b.]

Cossato

Al [illegible] coperto si ritirano i modelli 740

Lunedì, presso il [illegible] mercato coperto, avrà inizio il ritiro delle dichiarazioni [illegible] redditi '96. Saranno rispettati i seguenti orari: da lunedì al sabato 8,30-12,30; il lunedì, martedì, giovedì e venerdì anche dalle 14,30 alle 17,30. [g. co.]

Pollone

I 50 anni di sacerdozio di don Mario Maculan

Sabato e domenica il paese si stringerà [illegible] al suo parroco, don Mario Maculan, che [illegible] i cinquant'anni [illegible] ordinazione, di cui 34 dedicati a Pollone. Schivo ed al tempo stesso appassionato della sua missione, don Maculan si è fatto amare per la sua opera silenziosa ed attenta. Sabato sera alle 20,30 i bambini dell'asilo, i ragazzi dell'oratorio ed il coro «Rododendro» gli porgeranno i primi auguri, mentre gli alpini gli offriranno il «vin brulé». Domenica messa solenne alle 11 cui seguirà il pranzo. Le offerte raccolte serviranno per pagare i lavori di ristrutturazione del coro. [d. sa.]

Occhieppo [illegible]riore

Campeggi estivi dell'oratorio, [illegible]o il programma

L'Oratorio Fides, sotto la guida del vice parroco don Fabrizio Mombello, ha già fissato il calendario estivo [illegible] un programma di campeggio nella casa «Nuovo San Grato» di Netro. Le prenotazioni, che si ricevono in parrocchia, scadranno giovedì 12 giugno. Questi i turni: da venerdì [illegible] a domenica 29 giugno per i ragazzi della terza e quarta elementare; da martedì 1° a giovedì 10 luglio quinta elementare [illegible] prima media; da sabato 12 a lunedì 21 luglio seconda [illegible] terza media ed i primi anni delle superiori; da martedì 22 [illegible] giovedì 31 luglio per gli animatori dell'oratorio. [d. sa.]

[illegible]

«Sport senza barriere», tocca al [illegible]nis tavolo

Sabato e domenica, nella palestra di Sandigliano, è in programma un nuovo appuntamento di «Sport senza barriere» dedicato al ten[illegible] tavolo. L'assegnazione del campionato provinciale e un'amichevole tra Tennis tavolo Biella e Torino» (domenica), farà da corollario ad un un torneo per disabili [illegible] allievi delle medie di Lessona, Salussola, Sandigliano e Mosso Santa Maria. [w. d. b.]

Davanti al gip

Caso Salvan nuovo rinvio dell'udienza

BIELLA. Ancora un rinvio per il caso giudiziario che deve accertare cause e responsabilità dell'esplosione in cui perse la vita Severino Salvan, pensionato di Masserano. Ieri, davanti al gip Bernardini, si sono incontrati i legali ed i tre gruppi di tecnici che hanno avuto l'incarico [illegible] accertare se lo scoppio sia stato davvero causato da [illegible] fuoriuscita di biogas dalla grande discarica (ad uso pubblico, [illegible] gestita da un gruppo privato) vici[illegible] all'abitazione della vittima.

All'appello mancava infatti la relazione del perito della famiglia, il geologo Giuliano Reich. Hanno già espresso il lo[illegible] parere i periti dell'accusa, (che, all'origine dello scoppio, hanno appunto indicato un problema nella discarica) [illegible] quelli degli indagati, i quali invece hanno evidenziato la possibilità di un cattivo funzionamento di una bombola di gas trovata accanto alla rimessa dell'abitazione.

L'udienza è però durata pochi minuti. Alla base del rinvio, com'era già accaduto in precedenza, vi sono le trattative avviate con le tre assicurazioni che rappresentano gli indagati. La famiglia Salvan si è appunto detta disponibile ad accettare il risarcimento dei danni e gli avvocati stanno lavorando per trovare un accordo sulla cifra, che sarebbe comunque vicina al miliardo. L'udienza è stata così rinviata al 2 luglio. [d. p.]

Ieri mattina

Superstrada carambola di veicoli

BIELLA. Tre feriti leggeri in uno spettacolare incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla superstrada: [illegible] provocarlo, secondo i primi riscontri della stradale, sarebbe stato un autocarro condotto dal nordafricano Abdelkrim Ben Msatef, [illegible] anni, residente [illegible] Alice Castello. Il camion si sarebbe spostato improvvisamente a sinistra mentre sopraggiungeva in sorpasso la Bravo [illegible] Andrea Angeli, 25 anni, di Cossato.

Dopo l'urto la Bravo era stata posteggiata a destra [illegible] le luci intermittenti accese. In più l'ostacolo [illegible] stato segnalato con tanto di triangolo. Ma la vettura è stata ugualmente investita dalla Fiesta di Piero Saporiti, 31 anni, di Zubiena, che ha proiettato la Fiat a oltre 20 metri. Un altro incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, è accaduto sempre [illegible] mattina, [illegible] Biella all'incrocio tra le vie Ponderano e Cavaglià. Un autotreno, condotto da Antonio Sciarra, 39 anni, di Taranto, si è scontrato con la Opel, di Giorgio Mello Rella, 51 anni. [f. p.]

Fermate 7 donne

Prostituta di colore nuovo blitz

BIELLA. Ancora [illegible] blitz contro le «lucciole» l'altro pomeriggio da parte di carabinieri e polizia, al termine di un'operazione di prevenzione e repressione della prostituzione, fenomeno alimentato dalle donne di colore. L'operazione è stata voluta [illegible] diretta dal questore Giuseppe Valentini.

Sette donne [illegible] state accompagnate in questura per i controlli e sei di loro, sedicenti ganesi e della Costa d'Avorio, [illegible] state colpite da decreto di espulsione perché non in regola [illegible] i permessi di soggiorno; la settima, l'unica italiana, P.I., 32 anni, napoletana, è stata invece denunciata per atti [illegible] in luogo pubblico (troppo succinto l'abbigliamento che indossava), poi arrestata [illegible] rinchiusa nel reparto femminile del carcere di Vercelli perché colpita da ordine di carcerazione.

La donna, infatti, [illegible] già stata condannata a quattro mesi di reclusione, per gli stessi reati, dai giudici del tribunale di Torino. [f. p.]

Domani [illegible] Biella; l'incontro alle 10,30

Cgil ricorda Rigola Interviene Cofferati

BIELLA. Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, sarà in città domani alla presentazione del libro «Il sindacato di Rinaldo Rigola», voluto dalla Camera del lavoro biellese e dalla Cgil regionale che ne hanno affidato [illegible] realizzazione al Centro di documentazione. E' stato lo stesso Cofferati [illegible] [illegible] la prefazione. L'appuntamento è nel salone della Camera del lavoro (in via La Marmora), alle 10,30. Per Cofferati, che ha confermato la sua presenza all'incontro, è un ritorno a Biella.

La presentazione del libro, che si propone una rilettura del personaggio Rinaldo Rigola e più in generale dell'esperienza [illegible] sindacato riformista, sarà occasione per interpretare in chiave moderna i temi che animarono il dibattito del sindacalismo italiano ai suoi albori: argomenti [illegible] l'autonomia, le contrattazioni, l'unità sono infatti più che mai attuali e ani[illegible] il confronto all'interno delle organizzazioni di categoria.

Sergio Cofferati interverrà domani a Biella alla presentazione di un libro su Rinaldo Rigola

Il libro su Rinaldo Rigola, che raccoglie un saggio dello storico del sindacato Renato Coriasso, cui si aggiunge la ristampa degli atti dei congressi della confederazione del 1909, 1911 [illegible] 1914, è soprattutto un lavoro di documentazione [illegible] può diventare uno strumento utile per chiunque intenda cimentarsi con la storia del sindacato per riflettere su alcune delle più importanti pagine della storia italiana. [b. pe.]

I fatti accaduti nel '94, vittima un giovane. Ieri il processo

Eroina killer, condannato

Cinque anni allo spacciatore africano

BIELLA. Cinque anni [illegible] carcere per aver venduto la dose di eroina killer che aveva stroncato un giovane e rischiato di ucciderne un secondo. E' stata [illegible] condanna esemplare quella inflitta ieri [illegible] tribunale a Rahak Mokdad, giovane marrocchino residente in città. L'extracomunitario era stato rinviato a giudizio per aver [illegible] [illegible] reato poi causa di morte». Un'imputazione piuttosto inconsueta e che, proprio per la sua peculiarità, viene sovente portata [illegible] esempio agli studenti sui banchi [illegible] giurisprudenza.

Si è trattato di un processo indiziario piuttosto complicato: il testimone-chiave (Carlo Lamesta, il giovane che si [illegible] ripreso dal coma), era irreperibile e le sue dichiarazioni contrastanti. Alla fine il pm Nicola Serianni ha chiesto una condanna a 3 anni di carcere: il Collegio è stato più severo.

La vicenda risale al '94. L'8 novembre due giovani vengono trovati in fin di vita in un angolo dei giardini pubblici. Sono appunto Carlo Lamesta [illegible] Marco Madella, tossicodipendenti conosciuti dalle forze dell'ordine. Entrambi vengono portati con un'ambulanza in ospedale: poco dopo il ricovero Carlo Madella muore, mentre l'amico entra in coma. La diagnosi è chiara: overdose.

Dopo alcuni giorni di cure intensive, Carlo Lamesta [illegible] riprende e racconta tutto ai carabinieri, compreso il nome dello spacciatore dal quale avevano acquistato l'eroina. In un seguente riconoscimento in caserma, il giovane indica senza ombra di dubbio Rahak Mokad. Inoltre, nell'abitazione del marocchino, in via Marocchetti, i militari trovano altre dosi di droga già pronte per [illegible] vendute. All'udienza preliminare però, davanti al gip, Carlo Lamesta Cambia parere. «Mi [illegible] sbagliato», dice al giudice. Poi si allontana da Biella [illegible] fa perdere le tracce. [d. p.]

[illegible] A [illegible]LLA

Arrestati per spaccio

BIELLA. Grazie a un amico compiacente che aveva messo loro a disposizione la casa, una coppia aveva aperto un piccolo market della droga.

Ma la presenza di numerosi tossici nei pressi dell'abitazione di P.I., 28 anni, denunciato per favoreggiamento, ha insospettito gli uomini della squadra mobile che hanno incominciato a tenere d'occhio il caseggiato. Dopo [illegible] mese circa di indagini [illegible] intervenuti, arrestando i responsabili del traffico, Nicolò Mello Grand, 32 anni, e la [illegible] donna, Simonetta Tortorella, di 28. Gli agenti hanno sequestrato un cristallo di eroina del peso di tre grammi, da cui si potevano ricavare circa 40 dosi. [f. p.]

Appuntamento domenica alle 10,30 sul campo di gara di Candelo: due le squadre biellesi iscritte

Volteggio equestre in scena a «La Mandria»

Prova di campionato italiano per la futura disciplina olimpica

Il «volteggio» viene considerato una delle poche specialità equestri di squadra

BIELLA. Appuntamento [illegible] l'ippica domenica sui campi [illegible] gara della tenuta «La Mandria» di Candelo: [illegible] in programma una gara di volteggio equestre valida come prova di Campionato italiano.

Alla manifestazione, che s'inizierà alle 10,30, hanno aderito squadre provenienti da numerosi regioni. Il volteggio equestre, ch[illegible] [illegible] riscuotendo un crescente successo su tutto il territorio nazionale, presto diventerà disciplina olimpica ed è una specialità facilmente avvicinabile.

Il volteggio equestre comporta un costo accessibile a tutti, offre la possibilità di essere praticato dai bambini [illegible] partire da cinque anni [illegible] età, favorisce l'avvicinamento [illegible] cavallo in modo semplice e naturale e viene considerato uno dei pochi sport equestri veramente di squadra.

Saranno una decina le compagini partecipanti tra cui due in rappresentanza della tenuta «La Mandria», tra le prime in Italia ad intraprendere questa attività.

I colori biellesi saranno difesi da Carolina Garavaglia, Marlina Bongianino, Matteo Pastore ed Elena Cerutti, mentre la seconda squadra potrà contare [illegible] Alessia Bombelli, Andrea Martina Palazzolo, Martina Vercellone, Chiara Rabachin [illegible] Benedetta Aondio.

I giovani volteggiatori de «La Mandria» sono coordinati dall'istruttrice federale Manuela Geromel [illegible] dall'insegnante di educazione fisica Stefania Nuccio. Il programma della manifestazione, che si disputerà sul maneggio coperto con fondo in sabbia, prevede numerose gare di varie difficoltà e di diversa [illegible] che si svolgeranno nell'arco dell'intera giornata, che si chiuderà con la premiazione dei partecipanti. [w. d. b.]

Molestò due bambine

Atti di libidine giovane [illegible] patteggia [illegible]

BIELLA. Era accusato di atti di libidine per [illegible] avvicinato alcune donne di Viverone commettendo atti [illegible] ed ha pattegiato un anno di reclusione con i benefici.

Ieri Massimiliano Cottarelli, 25 anni, residente [illegible] Biella, è comparso davanti ai giudici del tribunale. La sua posizione [illegible] aggravata dal fatto che, [illegible] gruppo delle sue «vittime», facevano parte anche due minorenni, bambine che all'epoca dei fatti avevano appena [illegible] e 7 anni.

Il giovane, da tempo soffrirebbe di turbe mentali, ma il [illegible] avvocato, Giancarlo Bertagnolio non ha chiesto la perizia psichiatrica. «Sarebbe stato inutile - ha commentato il legale -. La pena non sarebbe stata inferiore».

I fatti contestati risalgono ad un periodo compreso tra il di[illegible]embre del '94 ed il [illegible] del '95. [d. p.]

Azienda metalmeccanica in espansione seleziona, per sorveglianza nuovo stabilimento in fase di ultimazione in zona limitrofa Santhià:

CUSTODE

Indispensabili comprovate doti [illegible] serietà, affidabilità e riservatezza.

Costituiscono titolo preferenziale:
stato civile: coniugato
precedenti esperienze [illegible] posizioni attinenti la sicurezza [illegible] la tu[illegible] di cose [illegible] persone.

Si offrono: sistemazione in appartamento indipendente, adatto ad un nucleo famigliare [illegible] 2 persone e trattamento economico di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto [illegible] fototessera non restituibile a: **Publikompass 323 - 10100 Torino.**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Oggi delegazione di sindaci delle valli di Tanaro e Belbo incontra [redacted] Torino il ministro Costa

«Basta con i maxi ritardi sugli argini»

Alluvione: 400 miliardi bloccati dalla burocrazia

TORINO. Un faccia a faccia atteso da mesi: oggi in [redacted] sala della giunta regionale, si troveranno attorno [redacted] un tavolo il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, e i sindaci Franca Calvo (Alessandria), Enzo Demaria (Alba), Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Marco Bologna (Piovera) e Sergio Perazzo (assessore di Nizza) che [redacted] affiancati dal Coordinamento piemontese dei Comitati alluvionati. Ad accoglierli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha promosso la riunione.

[redacted] incontro che gli amministratori locali sperano sia risolutivo. Sono trascorsi due anni [redacted] mezzo dall'alluvione del '94, e nessuno dei lavori previsti per la messa in sicurezza dei bacini [redacted] Tanaro e del Belbo (se si escludono alcuni interventi di pronto intervento) si è iniziato, nonostante ci siano 400 miliardi pronti per essere spesi in Piemonte. Solo una parte dei progetti è alla fase escutiva.

Martedì, intanto, la Conferenza dei servizi ha approvato [redacted] serie di interventi (riguardano soprattutto prismature) sul Tanaro, nel tratto Asti-Alessandria [redacted] prossimi [redacted] gli interventi di pulizia di alcuni isoloni di ghiaia, da Felizzano alla foce del Po.

«Al ministro Costa - annuncia il sindaco [redacted] Asti Alberto Bianchino - chiederemo certezze sull'approvazione [redacted] tutti i progetti e chiarezza sui tempi delle fasi successive: intendo in particolare l'avvio dei lavori».

La protesta degli alluvionati alla manifestazione dell'agosto '95 ad Alessandria. A due anni [redacted] dall'alluvione resta irrisolto il problema della messa in sicurezza dei fiumi

Un esempio: [redacted] febbraio [redacted] stati appaltati sette lavori sul Belbo, nel tratto da Rocchetta (nel Cuneese) a Bergamasco (Alessandrino), ma i cantieri nella migliore delle ipotesi apriranno [redacted] prima della fine del mese. «Sono ritardi inammissibili - sostiene il coordinatore [redacted] Comitati, Gianpaolo Boccardo - dovuti [redacted] lentezze burocratiche: si rischia che molte opere [redacted] pronte per il prossimo autunno».

A Costa i sindaci ribadiranno [redacted] richiesta rimasta finora inascoltata: dare più mezzi e uomini al Magistrato per il Po. «Da oltre due mesi questo Ente è privo del vicepresidente a cui spetta la firma degli atti amministrativi - ricorda Sergio Perazzo, portavoce del Consorzio per la messa in sicurezza del Belbo -. Inoltre non ha l'organico tecnico sufficiente per garantire lo smaltimento in tempi ragionevoli delle pratiche».

Fulvio Lavina

Belbo: via ai lavori

Sono pronti interventi che erano fermi da 3 mesi

CANELLI. L'Autorità [redacted] Bacino ha comunicato ai Comuni rivieraschi del Belbo, al MagisPo [redacted] all'assessorato regionale all'Ambiente, la «revisione degli interventi sul torrente» [redacted] annuncia lo sblocco dell'empasse che aveva imbrigliato, da tre mesi, l'avvio delle opere relative alle difese spondali. Ora, tra i Comuni dell'associazione per la messa in sicurezza del Belbo che avevano denunciato i ritardi dei lavori e minacciato proteste di piazza, c'è soddisfazione.

«Attendiamo che le ruspe entrino nell'alveo del torrente» dice il portavoce dell'associazione, l'assessore nicese Sergio Perazzo. L'Autorità di Bacino ha pure fatto il punto sui diversi interventi previsti per il Belbo (costeranno oltre 15 miliardi): per Incisa, Castelnuovo Belbo, Canelli (in provincia di Asti) [redacted] Bergamasco (Alessandria) i lavori sono «conformi», [redacted] un paio di precisazioni: il progetto di Canelli (in ritardo rispetto agli altri 7 già appaltati) dovrebbe essere approvato dalla commissione tecnica oggi; per Bergamasco invece i lavori potrebbero avviarsi a giorni in quanto l'impresa appaltatrice, la Marmo di Canelli, è pronta ad aprire il cantiere sotto la direzione lavori dello stesso MagiPo.

Via libera anche per gli interventi a Santo Stefano Belbo, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo e Cossano Belbo (nel Cuneese) e Nizza nell'Astigiano. Nulla di deciso, invece, per la cassa di espansione del Belbo, un'opera considerata importante per la sicuerezza dei paesi, che dovrebbe sorgere tra Cossano e Santo Stefano. **[fi. l.]**

Tuffo nel passato alla festa patronale

«Pesca dell'oro» a Crescentino

CRESCENTINO. La festa patronale regala un inconsueto tuffo nel passato. Il 31 maggio, alle 14,30, gli Amici della Biblioteca, in collaborazione con i maestri dell'Associazione biellese cercatori d'oro, organizza[redacted] gara di «pesca dell'oro».

L'iniziativa si colloca nel filone dedicato ai mestieri scomparsi, per rievocarli e portarli a conoscenza dei giovani. In piazza Garibaldi, come accade per i Campionati nazionali e mondiali, verranno ricreate le condizioni per la manifestazione. Sarà predisposta una grossa vasca riempita di acqua, nella quale verranno immessi sabbia e pagliuzze d'oro. I componenti l'Associazione biellese cercatori d'oro saranno a disposizione per insegnare la tecnica per estrarre l'oro con l'ausilio del «piatto». La pesca dell'oro è aperta a tutti. I partecipanti saranno premiati con le pagliuzze d'oro ritrovate. **[l. d. c.]**

VICINO AD [redacted]

Il via a Charvensod

Si rinnova la «Bataille des chèvres»

CHARVENSOD. L'Associazione «Amis d[redacted] chèvres» e la Comunità montana Mont-Emilius della Val d'Aosta organizzano per domenica la «Bataille des chèvres», in programma in località Pont-Suaz, nel Comune di Charvensod, a pochi chilometri da Aosta. La manifestazione suddivide le capre partecipanti [redacted] categorie, a seconda del peso: oltre i 60 chili; dai 50 ai [redacted] chili; fino ai 50.

La pesa[redacted] delle capre si terrà dalle 9 alle 11. Nel primo pomeriggio, l'inizio dei combattimenti. Il vincitore del concorso riceverà in premio un capretto.

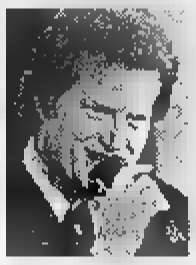
Prima delle semifinali, che si terranno nel tardo pomeriggio, dopo le eliminatorie, [redacted] sorteggiati i premi per i soci, mes[redacted] disposizione dei numerosi sponsor della rassegna.

La «Bataille des chèvres», insieme con il «Combat des motzon» (combattimento [redacted] manzi) e con [redacted] celebre «Bataille des reines» (la lite fra bovine) è fra le manifestazioni caratteristiche del mondo agricolo valdostano. **[r. ao.]**

[redacted]

Domenica [redacted] Volpedo

Pettenati alla sagra delle fragole



Il nome di Gianni Pettenati è legato alla mitica canzone «Bandiera gialla»

VOLPEDO. Arriva Gianni Pettenati domenica a Volpedo, nel Tortonese, in occasione della tradizionale sagra delle fragole.

Il popolare cantante degli Anni Sessanta si esibirà alle 16,30 nel giardino Malaspina, aperto per l'occasione: l'ingresso è gratuito.

Il nome di Gianni Pettenati è legato a [redacted] canzone, «Bandiera gialla», divenuta quasi il simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato in auge Pettenati, che domenica offrirà il meglio del [redacted] repertorio: c'è da scommettere che, oltre ai quarantenni, saranno ad ascoltarlo tanti giovanissimi. **[b. v.]**

[redacted]

C'è anche la Vialbe

Manu Di Centa allo «ski-roll» di Ornavasso

ORNAVASSO. Si corre domenica, nella Valle d'Ossola, la sesta edizione del Trofeo internazionale di ski-roll. Alla partenza ci saranno alcuni fra i migliori fondisti: Manuela Di Centa, Anita Moen, Olga Camenskaia, Elena Vialbe, Nina Gavriluk, Guidina Dal Sasso, Marco Albarello, Silvio Fauner, Thomas Jung, Giorgio Vanzetta, Maurilio De Zolt.

Attesissima la gara di Ornavasso, che ogni [redacted] richiama migliaia di spettatori sul percorso che si snoda su tredici chilometri [redacted] arrivo sulla salita che porta al santuario del Boden. Lo [redacted] anno fu vinta dalla russa Camenskaia [redacted] dal tedesco Jung.

Sarà questa la gara di addio alle competizioni internazionali di Guidina Dal Sasso, la forte fondista trentanovenne che risiede proprio a Ornavasso e che ha conquistato importanti successi di ski roll e sci di fondo, specialità quest'ultima che l'ha portata [redacted] partecipare a tre Olimpiadi e a vincere la Marcialonga. **[re. ba.]**

CUNEO

All'Università Cattolica di Milano un convegno su sport e marketing

I segreti di una sponsorizzazione

Il caso Alpitour Traco-Banca regionale europea

CUNEO. Le strategie di una sponsorizzazione possono diventare un esempio di marketing che merita un dibattito all'Università. E' accaduto al rapporto commerciale e d'immagine tra l'Alpitour Traco, detentrice della Coppa [redacted] Coppe di volley, e la Banca regionale europea, l'istituto di credito nato dall[redacted] fusione tra la C[redacted] di risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. Il «Conto giovani» della Bre, nato [redacted] cresciuto all'ombra della sponsorizzazione, ha portato oltre ventimila nuovi conti: uno stimolo sufficiente per convincere l'Università cattolica del Sacro Cuore, e in particolare il «luminare» del marketing Walter Scott, a organizzare il convegno «Sinergie tra sport e impresa, un nuovo modo di comunicare: il caso Banca regionale europea e Alpitour Traco». A Milano - moderati [redacted] Giuseppe Grosso, de «La Stampa» - c'erano uomini [redacted] sport come Andrea Lucchetta, Samuele Papi e Silvano Prandi ed esponenti della Federazione pallavolo, oltre al direttore generale [redacted] Bre Pier Luigi Gardella e al responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni. L'istituto di credito ha inaugurato un [redacted] modo di gestire i campioni e li ha portati [redacted] contatto con i giovani. Una strategia vin[redacted] che dopo i successi in provincia di Cuneo sarà esportata - con la pallavolo Alpitour e [redacted] «stella» dello sci [redacted] fondo Stefania Belmondo - anche in Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e nel resto [redacted] Piemonte. La pianificazione [redacted] campagna è stata ritenuta fra le più efficaci a livello nazionale e con il veicolo volley [redacted] promosse altre operazioni legate [redacted] giovani, come il «navigatore» che consentirà ai correntisti [redacted] prelevare gratuitamente programmi scolastici da terminali attivati nelle filiali Bre e il «Prestito studio» dedicato a diplomati e laureati che intendano frequentare master all'estero. **[L. f.]**

Da sin. Andrea Lucchetta e Silvano Prandi al convegno di Milano

"I♡N"

le hostess di **STAMPA**

Gentili, carine, simpatiche: le hostess che vi faranno visita in questi giorni, intervistate per voi.

	Ama	Odia
Vestiti	da non doverci pensare	il chiodo, i mocassini
Viaggi	ovunque, sogno l'Irlanda	Isole troppo organizzate
Sport	cavallo, sci, tracking...	calcio
Animali	cani, cavalli	gatti
Ascoltare	Grunge, Punk, J. Andrix	la musica italiana melensa
Vedere	film, commedie brillanti	la TV
Mangiare	cannelloni, lasagne	carne e baccalà
Bere	bibite gassate, birra, vino	super alcolici

CATERINA ARISTO

Ha fatto la ragioniera, l'impiegata alla Camera di Commercio, l'assicuratrice, la baby sitter; ha anche lavorato in un maneggio dove in lei si è accesa una vera passione per i cavalli... Ma ad un tratto il quadro cambia: Caterina spiega con estrema naturalezza che per lavoro, in realtà, canta in un gruppo Rock e suona il basso.

"Il mio gruppo è nato in modo spontaneo fra amici che suonavano ognuno per proprio conto. Sono già tre anni che facciamo serate nei locali e stiamo cominciando a farci conoscere. Suoniamo un po' di tutto; ultimamente per lo più musica Grunge e Punk", racconta.

"Ah, bene...", rimaniamo a bocca aperta. Lei sorride e non si scompone. Ci viene voglia di saperne di più, le domandiamo se ha un sogno nel cassetto.

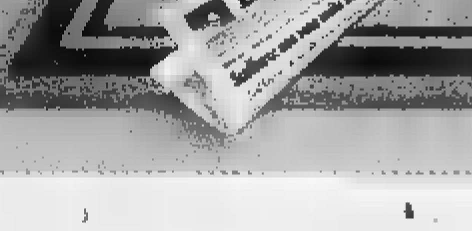
"...Vivere di sola musica, magari girando per il mondo. 'Nel cassetto' però potrei dire che ci metto il mio tempo libero... infatti mi diletto a costruire mobili di piccola falegnameria: arredi mignon, cassettiere, armadi".

Anche questo non ce lo aspettavamo. Ma qualcosa di normale Caterina lo fa?

"Sì, lavoro anche all'uncinetto, come una brava ragazza vecchio stampo!".

Vecchio stampo, nuovo sound: una miscela esplosiva!

Vercelli, ore 7,30.
APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.



RECAPITO GRATUITO Per informazioni tel. 67 20 5

Contro i furti arriva la difesa mirata, con apparecchiature semplici da utilizzare

La casa «protetta» dagli ultrasuoni

L'elettronica protagonista del pianeta-sicurezza

Sin dalla notte dei tempi il problema di difendersi da furti o rapine ha accompagnato l'uomo che, di concerto con l'evolversi della tecnologia, ha cercato [redacted] trovare le [redacted] contromisure. Basti pensare agli espedienti usati dagli egiziani per difendere le proprie piramidi: eliminavano di chi aveva lavorato alla costruzione del tempio mortuario; disseminavano i corridoi che portavano nella sala del tesoro [redacted] fatali trabocchetti [redacted] ricorrevano alla psicologia, inventando maledizioni particolari a chi avesse osato varcare la soglia della piramide.

A millenni di distanza le tecniche «di base» [redacted] [redacted] ispirano gli impianti antifurto [redacted] sono sostanzialmente mutate [redacted] oggi, come allora, la componente psicologica ha un suo, importante, peso (non a caso anche la Bocconi di Milano ha attivato corsi di gestione [redacted] protezione aziendale). Le statistiche dimostrano come per scoraggiare i ladruncoli (autori di buona parte degli scassi nelle abitazioni) basti molto poco: una porta in grado di «resistere» per almeno cinque minuti [redacted] l'ululato d'una sirena per costringere il malintenzionato alla fuga.

E al posto dei marchingegni di faraonica memoria oggi c'è l'elettronica: barriere di microonde, raggi infrarossi, ultrasuoni, cavi interrati. Tutte applicazioni che offrono garanzie decisamente elevate, ma non l'assoluta inviolabilità. Infatti la stessa elettronica [redacted] disposizione [redacted] chi deve proteggersi può esssere usata dai professionisti del furto per neutralizzare i sistemi d'allarme. Certo non è un'operazione [redacted] semplice realizzo, anche perchè le centraline dei sistemi d'allarme hanno delle autodifese non facili da violare.

«Al giorno d'oggi è necessario usare "difese semplici" - sostengono gli esperti di sicurezza -, perchè il sist[redacted] deve poter essere attivato schiacciando banalmente un pulsante anche dall'anziano o dalla massaia che esce per fare la spesa». E' dimostrato, infatti, che molti furti accadono proprio [redacted] questo breve lasso [redacted] tempo in cui, solitamente, non preoccupandosi [redacted] sprangare porte [redacted] finestre, si lascia l'abitazione fatalmente sguarnita. «Oltre che rapidi da usare i congegni devono anche essere "mirati" - proseguono gli esperti -, nel senso che le difese non devono prescindere dalla "funzione" del risultato che si vuole ottenere. In genere [redacted] buona protezione a costi ragionevoli è l'obiettivo medio poichè, [redacted] parte rare casistiche, un eccesso di difesa non serve».

E [redacted] quest'ottica l'elettronica mette [redacted] disposizione di chi vuol proteggersi un'ampia gamma d'apparecchi. Si può mettere [redacted] protezione d'una stanza un congegno a ultrasuoni: un generatore che produce un segnale [redacted] frequenza costante che vie[redacted] captato da [redacted] ricevitore. Quando qualcosa [redacted] ad alterare la frequenza, il sistema di allarme scatta. Oppure [redacted] può proteggere l'entrata e le stanze dove ci sono oggetti di valore con [redacted] sistema di barriere a infrarossi [redacted] microonde elettromagnetiche che funzionano con lo stesso criterio.

«L'esperienza ha insegnato che è inutile dotarsi d'un impianto di sicurezza se poi non è collegato con una centrale operativa - puntualizzano gli operatori -. Solo in questo modo [redacted] sarà sempre qualcuno pronto a intervenire 24 ore [redacted] 24 in caso d'emergenza». [p. m. f.]

In cassaforte

Microprocessori anti-vibrazione

Inevitabilmente anche nel campo della sicurezza i sempre più sofisticati ritrovati della tecnica (soprattutto nel campo dell'elettronica), stanno velocemente soppiantando le tradizionali «strategie» anti-furti che, [redacted] molto tempo fa, [redacted]ni[redacted] largamente utilizzate. Certo, esistono ancora artigiani pronti a costruire casseforti [redacted] «prova di bomba», ma la tendenza dell'utenza [redacted] va rapidamente modernizzando.

Il duello tra acciaio (debitamente rinforzato)-fiamme ossidriche e punteruoli, immortalato per decenni in film d'azione, sembra aver ormai lasciato [redacted] campo ad una battaglia giocata a colpi di microprocessori, pronti a individuare la minima vibrazione non prevista nella «programmazione» dell'antifurto. Questo sistema viene utilizzato, specialmente, per casseforti, muri [redacted] caveau di recente costruzione, dove un sofisticato sistema [redacted] «vedette» elettroniche invisibili [redacted] consente al ladro d'utilizzare gli abituali «ferri [redacted] mestiere» quali arnesi da scasso, fiamma ossidrica o cannello ossiacetilenico compresi.

«E' inutile - sottolineano gli operatori del settore -, ormai l[redacted] clientela richiede congegni in grado [redacted] viaggiare di pari passo [redacted] la [redacted] tecnologia». Non solo: la domanda per un impianto «base» viene immediatamente «integrata» [redacted] un ulteriore sistema di sicurezza, fornito direttamente dalle aziende. Ecco allora la possibilità di «personalizzare» ulteriormente i sistemi d'allarme, riconfigurando i codici o graduando i livelli d'accesso o riprogrammando le ore d'attivazione dei congegni. [p. m. f.]

DELLA CASSEFORTI ANDORNESE

Sistemi di sicurezza
Casseforti - Camere blindate
Armadi corazzati - Porte corazzate

[illegible] (Locato)
Via C. Massa, 74 - Tel. 015 47.24.42 - Fax 015 473983

BOCCIOLONE ALDO
S.p.A.
Casa fondata nel 1898

Produzione [redacted]i:
IDRANTI - LANCE
CASSETTE ANTINCEDIO COMPLETE

VALDUGGIA (VC)
Via Monte Fenera, 26/28
Tel. 0163 48257/8 - Fax 0163 48259

UNIC

SICUREZZA SENZA COMPROMESSI
le norme UNI
vettato di
secondo le norme UNI
Sbocchi in ottone secondo le UNI 810
di

Rigamonti ghisa
Via Circonvallazione, 9
13018 VALDUGGIA (VC)
Tel. e Fax 0163 47534

FOREVER
Attrezzature Antincendio ed Antinfortunistiche

Agente e rivenditore esclusivo
per Biella [redacted] Vercelli:

V3 s.n.c.
CONSULENZE [redacted] [illegible] TECNICHE
di VAGLIO L. [redacted] C.

Via Pettinengo, 25 - 13051 Biella Pavignano
Tel. 015 / 561439 - 562730 - Fax 015 / 562730

ilma
di ALFIO MASOTTI & C. s.n.c.

VERCELLI
Via Trino, 29
Tel. 0161 392272 - Fax 0161 294183

VIGLIANO BIELLESE
Via Dante Alighieri, 33
Tel. 015 510300 - Fax 015 512985

APRITE UNA FINESTRA SUI MILLE VANTAGGI DEL P.V.C.

SEMPRE BELLO SENZA MANUTENZIONE.
Il serramento in PVC Fapes non si scrosta, non arrugginisce, non scolora. Si pulisce con semplice acqua e detersivo e rimane bello per sempre.

TEMPERATURA COSTANTE IN [redacted]
Il serramento in PVC Fapes vi consente, grazie alla sua capacità di isolamento termico di "chiudere" fuori dalla finestra freddo e caldo per un migliore benessere abitativo.

RUMORI ESTERNI? TORNA LA TRANQUILLITÀ.
Il serramento in PVC Fapes vi consente di ritrovare la tranquillità grazie al suo elevatissimo grado di isolamento acustico che lascia "fuori dalla finestra" tutti i rumori causa di stress e tensioni.

SPIFFERI ED INFILTRAZIONI D'ACQUA? MAI PIU'!
Il serramento in PVC Fapes garantisce la massima protezione da infiltrazioni d'aria e d'acqua senza di aver ricevuto, a questo proposito, i valori di certificazione massimi previsti in Europa.

È FINITO IL TEMPO DEI SERRAMENTI GOCCIOLANTI.

ECOLOGICO? SI GRAZIE!

BELLO DA VEDERE, BELLO DA TOCCARE.

INSTALLAZIONE! NESSUN PROBLEMA, NESSUN CANTIERE.

RISPARMIO? SU ORA E PER SEMPRE.

Mottalciata rende omaggio a Springsteen e a Vercelli domani ritorna la «Cocola Band»

Dall'house garage al rock del «Boss»

Vademecum al week-end di musica e party «doc»

Sono molte le occasioni di animazione, danze e divertimenti in ogni angolo delle province di Vercelli e di Biella, tra discoteche e locali dove si fa musica dal vivo.

[illegible] Passa anche dal Cancello l'«Y-tour dell'elefantino», campagna promozionale dell'Autobianchi che regala ai nottambuli di tutt'Italia premi ed intrattenimento con dj, animatori, ballerine e perfino slot-machine. L'appuntamento è in vicolo del Ballone domani sera.

BORGOVERCELLI. Stasera, al dancing il Globo di zona bivio Sesia, suonerà l'orchestra Filadelfia. Domani sera ci sarà il gruppo di Ricky Renna. Dopo le 21,30.

[illegible] Discoliscio ed ingresso omaggio, questa sera, con il cuneese Roberto dj a Cinecittà. Nella discoteca cossatese domani si ballerà invece con l'orchestra di «Alex Bressi», mentre domenica tocca a «Pieralda e i Cardinali». Al «Le Privè» proseguono invece le notti di latino-americano con Daniela e Graziano. Domani si balla e domenica si può fare perfino lezione.

MOTTALCIATA. In birreria un tributo a Bruce Springsteen. Al Fun club questa sera sono di turno i «Glory Days», un ensemble di musicisti rock che s'ispira alle canzoni del grande «Boss».

[illegible] Serata all'insegna del punk-rock al Babylonia. Questa sera suonano i norvegesi «Motorpsycho». La band sarà accompagnata da un «guest group».

[illegible] Questa sera, al «Privè» de Maneggio, Mauro Mbs e Jordan suoneranno dischi di house garage.

[illegible] Il programma domani sera (dopo le 21) prevede, sul palco del Beverly Hills, l'orchestra di Lillo Barone. Domenica, il pomeriggio alle 15 e la sera alle 21, Mike ed i simpatici.

VALDENGO. Alla Peschiera questa sera ci Renzo e Luana, domani «I Pierrots» e domenica, pomeriggio e sera, tocca a «I Matadores».

VERCELLI. Al Tina Pica questa sera e domani sera si fa disco bar con happy hours (in corso Casale). Domani sera la Pica Rock cambia locale: ci si sposta in piazza Pajetta per il concerto con Giacomo Cocola Band.

VERCELLI. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera suonano hard rock i vicentini White Skull. Dopo le 22,30.

VERCELLI. Nella «vetrina delle novità» del Victoria Beer House corso Randaccio, il locale secondo tra «I magnifici della notte» del Piemonte, stasera c'è il «Sangria Party», con happy hours dalle 22 alle 24 ed un abbinamento tra sangria e vino.

A CURA DI GIOVANNI BARBERIS E Gabriele Cornelio

La notte in discoteca regala ancora una volta divertimento e animazioni

CABARET

Campagna a Gattinara

GATTINARA. Prosegue al Full Optional la rassegna cabarettistica. Questa sera, oltre al «classico» pianobar, sulla pedana riservata all'humour arriverà dopo le 22,30 Pino Campagna. Il curriculum del comico è «nutritissimo». In televisione, Campagna ha cominciato nella seconda metà degli Anni Ottanta (con «Doc» a Rai Due), proseguendo con partecipazioni a «Il piacere dell'estate», «Uno mattina», «Un giorno di festa» e «Gran Premio». Nel 1992 è stato uno dei protagonisti di San Scemo. E' stato anche uno degli eroi barzellettieri di «La sai l'ultima?». Curiose le sue canzoni, molte delle quali ispirate a personaggi televisivi. Dopo un lungo periodo in cui ha inciso alcuni album di popolare pugliese, ha registrato «Sgarbi dance» e «Lilly Gruber house». Ed ancora «Donatella Raffai twist», portata a San Scemo. Tra gli altri suoi hits ci sono «Di Pietro Let's Go», che ha venduto 25 mila copie, ed il disco mix «"Ti che te paghett i tass" ovvero "Curs de lumbard per terun"». [g. bar.]

I NOSTRI FILM

La doppia fatica di Clint Eastwood

CLINT Eastwood arriva sugli schermi con la sua ultima fatica nella doppia veste di attore e regista. «Potere assoluto», tratto dall'omonimo romanzo del giovane avvocato statunitense David Baldacci Ford, edito in Italia da Mondadori, ha un tema in linea con lo stile «clintiano»: un ladro a fine carriera sceglie un lussuoso appartamento di Washington per il suo ultimo colpo. Ma nella casa di un influente miliardario (Marshall), Luther Withney assiste da una finestra al feroce omicidio di una dona. La malcapitata viene prima violentata e poi brutalmente massacrata. L'omicidio ha dell'incredibile, anche perché del gruppo di assassini fa parte il presidente degli Stati Uniti Alan Richmond (Gene Hackman). Da quel momento la vita del topo d'appartamento prende un aspetto alquanto pericoloso. Nel giro di poche ore Luther si trova alle costole «tutti gli uomini del presidente», guidati dall'implacabile Gloria Russell (Judy Davis). La donna ha un obiettivo preciso: eliminare le prove della presenza del Presidente in quell'appartamento. Il che vuol dire sopprimere l'unico testimone oculare. A questo punto Luther gioca la sola carta che gli rimane e si rivolge all'avvocato Jack Grahamm (Scott Glenn), un vecchio amico che in passato l'aveva tirato fuori dai guai. Ha inizio una corsa contro il tempo e una lotta accanita contro i tentacoli del potere, che come in questo caso dimostra la sua spietatezza. In gioco finisce anche la vita dell'unica figlia (Laura Linney) del ladro gentiluomo. Tra i protagonisti invischiati nella vicenda c'è anche Seth Franck (Ed Harris), un integerrino detective che, dopo aver subodorato odore di bruciato, si getta a capofitto alla ricerca della verità.

Per Eastwood, reduce dalle inconsuete atmosfere di «I ponti di Madison County», stare dietro la macchina da presa di «Potere assoluto» ha significato non solo tornare all'ombra della Casa Bianca (a quattro anni di distanza da «Nel centro del mirino») ma soprattutto ribadire il suo interesse per un cinema moralistico e dal grande impatto emotivo.

Piero Abrate

POTERE ASSOLUTO
regia di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Gene Hackman
Laura Linney, Ed Harris
Scott Glenn, Judy Davis
Usa, 1997 - Durata 121'

TURNO E NOTTE

Vercelli

Videonord notizie e film

Nella sua programmazione di oggi l'emittente televisiva Videonord propone: «La parete maledetta» alle 11,30; «Heart of the city» alle 13; la trasmissione Videonord Notizie abdrà in onda alle 19,30.

Alice Castello

«L'acchiappasogni»

Alle 16 di domenica, alla casa di riposo «Residenza Serena», verrà rappresentato lo spettacolo «L'acchiappasogni». Partecipa alla festa la scuola di danza di Alice Castello. Suona il gruppo «N.N.».

Villata

Letture di Levi alla Soms

In occasione della giornata di riflessione «Guerra, deportazione e resistenza», alla Soms domani (ore 21) Stranomisciuglio presenterà «...A casa per il camino». Testi di Primo Levi.

[illegible]

Stalker, stage teatrali

Si ripete anche quest'anno il laboratorio dello Stalker Teatro di Torino che collabora con la Fondazione Pistoletto. Lo stage, intitolato «La città fuori - la città dentro», s'inizia martedì 3 giugno e prosegue fino a sabato 7, quindi riprende dal 23 al 26. Lo spettacolo andrà in scena il 27 ed il 28. Chi vuole partecipare può presentarsi lunedì 2 giugno alle 18, all'Associazione Pistoletto in via Serralunga 27. Per ulteriori informazioni: 011-787117 e 786946.

Biella

Saggio al Bucinto

Mercoledì alle 21, al teatro Sociale Villani, va in scena «Due passi... con il tempo - memorie, ricordi e previsioni dell'ultimo di scuola». La serata, presentata dal «California sport club», è ideata e diretta dai ballerini Gabriele Pacella e Rachele Forlani.

Biella

Antonacci al Palasport

Domani al Palasport arriva Biagio Antonacci. Il cantautore milanese si esibirà a partire dalle 21. Per i biglietti ci si può rivolgere a «Il Musichiere» a Biella, «Disco d'oro» a Cossato, «Music Store» a Borgosesia e «Master disc» a Vercelli.

VERCELLI

Oggi la «vernice»

Al «Belle Arti» si apre la mostra degli allievi

VERCELLI. Alle 17,30 di oggi, in via Duomo, verrà inaugurata la mostra che raccoglie i migliori lavori dell'anno degli allievi dell'Istituto di Belle Arti. Sono circa un centinaio tra dipinti, incisioni, disegni, dipinti su porcellana e fotografie. La manifestazione è alla terza edizione le due precedenti hanno registrato un notevole successo di visitatori e di critica.

L'Istituto di Belle Arti, presieduto da Amedeo Corio e diretto da Renzo Roncarolo, una firma nel campo della pittura, si compone di diverse sezioni, frequentate da un centinaio di allievi di ogni età. Sono infatti attivi corsi di pittura, dipinto su porcellana e ceramica, incisione, disegno e fotografia (quest'ultima sezione è stata aggiunta a quelle tradizionali solo nell'anno appena concluso). Ed ora si attende con curiosità di vederne i risultati.

La mostra al «Belle Arti» si chiuderà domenica. L'orario per visitarla è, ogni giorno, compresa la domenica, dalle 17 alle 20. [f. l.]

VARALLO

Domani alle 21

«Valsesia cori» Al Teatro Civico il concerto Coi

VARALLO. Domani sera al Teatro Civico, con inizio alle 21, è in programma «Valsesia cori 1997», undicesima edizione della rassegna organizzata dalla sezione varallese del Cai.

Saranno tre i gruppi che proporranno un repertorio di brani della tradizione popolare, con estensioni alla musica etnica di altre parti del mondo e a melodie classiche.

Il Varade di Varallo, diretto da Romano Beggino, è attivo da più di un quarto di secolo ed ha partecipato ad importanti rassegne corali in Italia e in Francia. Tra gli altri pezzi, eseguirà «Xtoles», di origine maya, «Valcamonica» e «Rindola». Il coro Stella Traffiumese arriva da una frazione del comune di Cannobio ed è diretto da Daniele Bonati. Nel concerto varallese si esibirà in brani popolari piemontesi e lombardi.

Il terzo coro è di Taglio di Po. Sono le «Voci del delta», dirette da Egi Pregnolato: canteranno canzoni e ballate suggestive della tradizione del Basso Polesine. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	28	7	80	67	69
	91	79	50	44	44
	3	57	55	88	75
	119	85	84	74	71
	55	88	13	69	72
	109	57	54	45	41
GENOVA	78	47	8	35	38
	76	74	69	68	62
MILANO	60	75	41	43	67
	69	68	59	57	48
NAPOLI	86	17	90	72	85
	88	51	60	55	52
PALERMO		9	85	45	52
	82	50	60	47	40
ROMA	75	45	47	84	88
	94	82	77	57	54
TORINO	65	71	88	50	80
	92	73	66	58	44
	33	32	18	10	66
	82	77	67	50	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-40 24-58 24-61 24-76 24-16;
24-32 24-11 24-54 24-82 24-69;
24-19 24-36 24-56 24-37 24-10;
24-13 24-26 24-49 24-85 24-72;
24-65 24-7 24-33 24-9 24-31;
24-34 24-1 24-14 24-30 24-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 80 (12); Firenze (11); Genova 1 (0); Milano 30 (0); Napoli 7 (0); Palermo 6 (10); Roma 66 (0); Torino 50 (4); Venezia 18 (5).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	5	23	7	15	8	2	8	5	0
VERTIBILI	7	28	22	18	10	20	9	0	5	46
CADENZE	3	7	2	3	8	10	7	1	10	5
	26	31	40	46	44	33	27	57	22	41
FIGURE	4	3	4	2	5	2	3	5	7	9
	33	38	28	48	49	71	16	20	37	34
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	16	30	23	17	20	37	39	56	50	41

In nero indichiamo il numero o il cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci propone i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

26-10 26-78 26-38 76-18 76-1;
26-35 26-55 26-13 76-45 76-90;
26-52 26-22 26-62 76-84 76-88;
26-40 26-15 26-61 76-80 76-43;
26-18 26-1 76-10 76-78 76-38;
26-45 26-90 76-35 76-55 76-13;
26-84 26-68 76-52 76-22 76-62;
26-80 26-43 76-40 76-15 76-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 5-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

LA TV AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortezza. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Il sarto** di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. Lire 12.000; 10.000.

(015) 22.736 - 31.312. **[illegible]** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Trainspotting,** di D. Boyle. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Bugiardo bugiardo** con J. Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Spet. unico ore 21. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. Ore 22,15 spettacolo unico **Ridicule** di Patrice Leconte con Charles Berling, Jean Rochefort, Fanny Ardant. L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

S. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 9[illegible]. **Dragonheart** con D. Quaid, P. Postlethwaite, D. Meyer, regia di R. Cohen. Ore 22,15. L. 10.000; 7000

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di anni 18. Ore 20,30; 22. L. 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. **Un giorno... per caso** con M. Pfeiffer, G. Clooney, regia di M. Hoffman. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. [illegible].

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. **Shine** di S. Hicks. Or.: spettacolo unico. L. 6000; 4000.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Il sarto** con V. Kilmer, E. Shue, regia di P. Noyce. Ore 21,30. L. 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] con K. Branagh, G. Depardieu, J. Lemmon. Ore 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortezza. Ore 21,30. L. 10.000.

VITTI. Inf. tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Potere assoluto** di e con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. 21,30. L. 10.000; 8000.

DOLBY. Inf. 215.016. RIPOSO.

UCI. Inf. nr. 213.375. RIPOSO

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

BORGHETTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

200 corso G. Cesare 67. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Or.: 16; 20,30. *Sala 2.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,[illegible]; 22,40.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 850.7100. **The night flier** di Stephen [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillan, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Kids.: Vist. 18. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frightened).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Il ritorno dello** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c.so XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. S. Federico, 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via 7, 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nel[illegible] in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 il Béjart Ballet Lausanne in **A propos de Shéhérazade** (fuori abb.), coreografie di M. Béjart musiche di Ravel, Rimskij-Korsakov, tradizionali iraniane. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Angus. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM piazza Rossaro. POSO.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano **Don Chisciotte la storia** di Guerino e [illegible] Inf. e prevendite tro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 23 MAGGIO
FILADELFIA
SABATO 24 MAGGIO
RICKI RENNA
DOMENICA [illegible] MAGGIO
CAMILLO SANTAMARIA
[illegible] DI PRODUZIONE RICERCA per la propria sede sita fra le province di Novara e Vercelli
ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE
Requisiti richiesti:
• esperienza almeno triennale • CO.GE.CO IND • Banche
• uso procedure E.D.P. e P/C • adempimenti fiscali
I candidati sono pregati di inviare il c.v. a:
Pk Ag. Salodini - via D. Jolanda 20/A - 13100 Vercelli

Dopo lo spettacolo in piazza Vittorio, da domani le gare finali di Coppa del mondo

Canoa, scatta la tre giorni iridata

Stasera a Varallo l'apertura di «Valsesia World Cup»

SCOPELLO. «Valsesia world Cup '97», si parte. Questa sera alle 21, in piazza Vittorio a Varallo, con la cerimonia di apertura inizieranno ufficialmente le finali di Coppa del mondo di fluviale. Un anticipo c'è già stato ieri, con la serata dedicata ai trionfi azzurri di Atlanta, alla quale hanno partecipato anche i vercellesi Maurizio Randazzo e Claudio Costa, ma da oggi per tre giorni in Valsesia si parlerà soltanto di canoa.

Gli appuntamenti, con le gare e le manifestazioni collaterali, sono davvero molto fitti. Oggi pomeriggio sono in programma le prove cronometrate sul percorso della discesa lunga, quella che si disputa domani in prova unica. In serata, , grande spettacolo per tutti con la cerimonia d'apertura curata dall'associazione Protur con il patrocinio del Comune di Varallo: la scaletta prevede giochi d'acqua e di colori, fumogeni, coreografie «stellari» e la passerella delle delegazioni di tutte le nazionali iscritte.

Le squadre scenderanno dalla scalinata della Collegiata di San Gaudenzio accompagnate da ragazze valsesiane vestite con i costumi tipici dei centri della valle. Per ogni nazione è stata inoltre preparata una mega torta (in collaborazione con il Capriccio di Scopello) con i colori della bandiera: questi dolci serviranno poi per il rinfresco finale offerto a tutti i presenti. In caso di maltempo la cerimonia verrà trasferita nel vicino Teatro Civico.

Da domani invece, via alle gare sul fiume con la «traditional race», ovvero la prova lunga che misura circa 4,2 chilometri: la partenza è fissata al ponte di Pila mentre l'arrivo alla passerella di Scopa; la rilevazione del tempo intermedio avviene alla fonderia di Scopello. Il giorno successivo sarà la volta della discesa «sprint», che si disputa in due manche su un tratto di 600 metri dal ponte di Pila al piazzale delle seggiovie di Mera a Scopello. Rai 3 (telecronista Federico Calcagno) trasmetterà in diretta le due prove, dalle 8,30 alle 10,30, sia sabato sia di domenica. La seconda manche della gara sprint si concluderà soltanto nel primo pomeriggio del 25, quindi per i risultati finali è previsto un altro collegamento Rai, in serata con la «Domenica sportiva».

E' denso di appuntamenti pure il sabato sera: a Varallo, all'Istituto alberghiero Pastore, si terrà il gran galà in onore dei capi squadra e dirigenti federali, mentre a Scopello, sotto il tendone della Pro loco allestito all'interno del parco servizi, andrà in scena «Onda su onda», serata dedicata ai giovani con musica dal vivo. Alle 23 altro spettacolo, sempre a Scopello: i soccorritori fluviali illumineranno il fiume una fiaccolata in canoa, mentre i volontari del soccorso alpino eseguiranno una «calata» sul Sesia tra il ponte e la passerella.

La conclusione «Valsesia World Cup» prevista per domenica pomeriggio a Scopello: intorno alle 16 si terrà la cerimonia di p e subito dopo inizieranno i festeggiamenti di chiusura.

Ecco tutti gli orari. Stasera alle 21 cerimonia d'apertura a Varallo in piazza Vittorio. Sabato: alle 8,35 prima partenza della «traditional race» (ultimo arrivo previsto per le 11,15); alle 20,30 a Varallo gran galà; alle 21 a Scopello «Onda su onda», alle 23 fiaccolata e «calata» sul fiume. Domenica: alle 8,35 partenza della 1ª manche della gara sprint (conclusione alle 11); alle 13 partenza della 2ª manche (termine alle 15,30); alle 16,15 premiazione e alle 18,30 cerimonia chiusura. [i. fo.]

Colori e folclore per la sfilata delle nazionali alla Collegiata

domani gare sul fiume con la «traditional race», la prova più lunga che prevede la partenza a Pila. Domenica si disputa la discesa «sprint», in due manches, su un tratto di seicento metri. Rai Tre in diretta entrambe le prove, con ultimo collegamento serale durante la «Domenica sportiva»

FRA Dolcino
cucina tipica egiziana
VARALLO - Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Monte Tucri
RISTORANTE PIZZERIA
DOMENICA CHIUSO

ATTENZIONE !!
VETRO DELL'AUTO ROTTO? NESSUN PROBLEMA!
a SESTO CALENDE c'è
GLASS CAR CENTER
CENTRO RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE IMMEDIATA CRISTALLI DI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
Corso Matteotti, 223
Tel. e Fax 0163 / 456319

FERRAMENTA - CENTRO CHIAVI
EREDI INTINI s.n.c.
INTINI ANGELO GIUSEPPE
Via Osella, 17 - VARALLO (VC)
Tel. (0163) 51.212
Si eseguono affilature di ogni tipo.
McCULLOCH
CASA ALARM sicurezza che cercate.
HUfirma UTENSILI
OPINEL

RAVIOLIFICIO BERTOLI
BALANGERA DI VARALLO
TEL. 0163 51363
Produzione e vendita di: Ravioli - Pasta fresca - Cannelloni - Lasagne - Crespelle
Gastronomia varia
Pasticceria fresca e torte per ricorrenze e cerimonie
SERVIZIO AL MINUTO ALL'INGROSSO

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI UN'UNICA ESPOSIZIONE DI 1.000 MQ.
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
NUOVI ARRIVI CALZATURE • PELLETTERIE VALIGERIE
TEMPO LIBERO - «RONDO'» di BORGOSESIA - Tel. 0163 458.006

BAR YOUNG
di DELUCA CLAUDIO
Degustazione vini italiani ed esteri.
Oltre 60 cocktails.
VARALLO (VC) - Via Umberto I, 26
Tel. (0163) 51.583

AGENZIA IMMOBILIARE
FA.MA
di POZZI LORENZA
SCOPELLO (VC)
Via della Chiesa, 14 - Tel. (0163) 71.771

CONAD
Supermercati
I sapori della tua tavola
Qualità e freschezza
VARALLO SESIA - Piazzale Stazione
Tel. (0163) 53.867

I SERVIZI ALLE IMPRESE
CNA Impresa Srl
La CNA Impresa Srl è la Società di servizi di emanazione della CNA di Vercelli e della CNA Regionale del Piemonte. È stata creata appositamente per fornire alle imprese tutti quei servizi che integrano completamente l'Assistenza e la Consulenza Sindacale.
AMMINISTRATIVO
Pratiche CCIAA (inizio attività, , etc.)
Licenze ed autorizzazioni
Informazioni varie
FISCALE E TRIBUTARIO
Dichiarazione redditi
Contenzioso fiscale
Costituzione ed assistenza società ed imprese familiari
Controllo tasse ed imposte
CONTABILITA'
Generale e semplificata
Dichiarazione IVA
Redazioni e analisi di bilancio
Compilazione fatture
Gestione quadro D mod. 770
PAGHE E CONTRIBUTI
Compilazione ed elaborazione buste paga
Liquidazione e conteggi TFR
Redazione Mod. 770
Analisi costo del lavoro
Contratti formazione
La C.N.A. grande associazione di categoria costruita diretta dagli artigiani. Opera per difendere ed affermare gli interessi delle imprese, promuovendo i interventi di carattere legislativo ed economico.
VERCELLI
Ufficio centrale
Via Caduti sul Lavoro, 12
Tel. 0161/251687
Fax 0161/210353
Tutti i giorni orario: 8,30/12,30 - 14,30/18,30 venerdì pomeriggio 14,30/17,30
BORGOSESIA
Succursale
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. e fax 0163/27401
Tutti i giorni orario: 8,30/12,30

Per ora è secondo nella classifica del Challenge e mira al Tour maggiore

Golf, Reale ai vertici europei

I successi del venticinquenne di Biella

Una maligna influenza non ha permesso a Michele Reale, venticinquenne golfista biellese, di fare a Modena il bis del Canarias Challenge. Il padre di Michele, Agostino Reale, che con il genero Maurizio Guerisoli è maestro titolare alle Betulle di Magnano Biellese, ha detto: «Michele non doveva neppure andarci a Modena tanto stava male. Ha voluto provare ugualmente, ma c'era nulla da fare». Il campioncino biellese, a causa del malanno, non è riuscito a ripetere l'impresa di Las Palmas, dove ha vinto il suo primo Open della carriera (anche era già stato campione italiano della PGAI ad Albarella nel 1992) guadagnando una bella moneta (più di 23 milioni di lire) e portandosi al secondo posto nella classifica del Challenge europeo.

L'anno scorso Reale, alla vigilia della conclusione del circuito continentale, il secondo per importanza in Europa, nel gruppo dei primi 15 e contava di qualificarsi (come è accaduto al compagno Florioli) per il Tour maggiore, ma una malaugurata coincidenza lo ha fatto scivolare al 16° posto, il primo tra gli esclusi. Così quest'anno a Michele tocca ricucire la tela strappatasi al momento buono e riprendere volta la strada per salire verso le posizioni di vertice del golf.

In questo momento il professionista biellese il 2° nella graduatoria generale, ma le prove sono ancora molte (circa trentina) e la situazione rimane sempre molto fluida sino alla fine. Auguriamoci tuttavia che Reale, che ha già messo a buon frutto le prime prove del Challenge, riesca a tenere le prime posizioni al momento del tirar delle somme. In questi giorni è in Austria per il Matchmaker Trophy che ha una dotazione di 50 mila sterline.

Michele a novembre, prima che cominciasse la stagione, si è sposato con Chiara, sua fidanzata da anni, una studentessa in Economia alla Bocconi che in nella molti «30» sul suo libretto universitario come il marito va facilmente in buca. Quando può, la giovane signora Reale raggiunge il marito sui campi di gara: così è stato a Las Palmas, dove Chiara ha fatto da caddie allo sposo, portandogli molta fortuna. Nella gara spagnola, Michele, pur giocando bene, era partito all'ultimo giro quattro colpi in più del trentenne inglese Scott Watson, ma sulle 18 buche decisive la sua rincorsa è stata implacabile tanto da recuperare tutto lo svantaggio. Sul green dell'ultima buca Michele sbagliava un put di metro e mezzo che gli avrebbe già dato il successo, ma nel playoff (su par 5) l'italiano faceva birdie (un colpo in meno del par) e si aggiudicava il trofeo.

Michele Reale ha vinto a Las Palmas il primo Open della sua carriera. Non è potuto ripetersi a Modena per colpa di un'influenza che lo ha debilitato ma è sempre secondo nella graduatoria europea (Foto tratta dalla rivista «Parliamo di Golf»)

La Golf School di Biella, diretta da Agostino Reale e Maurizio Guerisoli, che tengono lezione anche a Cossato e al Lago di Sala sco, annuncia frattanto un importante appuntamento un celebre maestro, l'inglese John Jacobs, uno dei professionisti che hanno dato un'impronta all'evoluzione tecnica di questo sport tanto da essere ribattezzato «dottor golf». Jacobs, per decenni negli Stati Uniti, dove ha diretto una sua famosa scuola, è tornato recentemente in Inghilterra: il guru del golf, un arzillo signore sui settantanni, è amico di Agostino Reale ed ha accettato l'invito del maestro calabrese. Jacobs sarà a Biella dal 10 al 12 giugno per insegnare i suoi segreti da una quindicina di allievi biellesi. Ci saranno anche numerosi maestri italiani che approfitteranno dell'occasione per perfezionare il loro gioco.

Del resto sino a dieci anni fa Jacobs veniva frequentemente in Italia per insegnare ai migliori professionisti di casa nostra. Un ritorno il suo che farà sensazione.

Giovanni Capponi

Con una bella e semplice cerimonia in municipio

Il presidente della Pro Vercelli Scherma Aldo Venè con la giunta comunale che ieri ha voluto dirgli «grazie» a dell'intera città (FOTO GAEPPI)

Vercelli ringrazia Venè

Per i trent'anni di «Bertinetti»

VERCELLI. Con una semplice e bella cerimonia, l'intera giunta comunale di Vercelli ha detto «grazie», ieri, ad Aldo Venè, a nome nome di tutta la città. Grazie per i trent'anni di trofeo Bertinetti, grazie per l'ultima, splendida e palpitante edizione.

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha donato al «nocchiero» del «Bertinetti» una targa d'argento con una scritta significativa: «La città di Vercelli ad Aldo Venè, con affetto e riconoscenza, per la realizzazione di un grande e trentennale avvenimento sportivo».

Il presidente della Pro Vercelli Scherma aveva già ricevuto, da Gilberto Valeri, anche il plauso dell'amministrazione provinciale. Nonchè una targa, un «galletto di Sant'Andrea», sempre d'argento, con questa intestazione: «La Provincia di Vercelli ad Aldo Venè, con stima e riconoscenza, per la capacità, la tenacia e la passione profuse nel dare continuità alla leggenda della Scherma Pro Vercelli e del Trofeo Marcello e Franco Bertinetti».

Attestazioni di stima che hanno commosso Venè, già lodato, al termine del torneo di lunedì, dal presidente della Federscherma Antonio Di Biasi. «Grazie a uomini come Venè e al "Bertinetti" - aveva detto Di Biasi - Vercelli è la capitale italiana della scherma».

Definizione quanto mai appropriata se si pensa che al torneo di lunedì hanno preso parte 14 Nazioni contro le 12 che erano in pedana alle Olimpiadi di Atlanta. [e. d. m.]

Tutti i principali risultati e il calendario del week-end agonistico e amatoriale nelle due province

Un poker di vittorie per lo «junior» Boggia

Domenica a Borgosesia la selezione al campionato allievi

Mentre gli appassionati biellesi seguono le imprese di Barbero e Paluan al Giro d'Italia, si intensifica l'attività dei corridori lanieri.

Stefano Boggia, lo «junior» biellese portacolori della Vigorplant, ha colto a Loano il suo quarto successo stagionale mentre Marco Feruglio e Gabriele Barengo, la maglia dell'Ucab, si sono piazzati rispettivamente quarto e sesto nel 35° Giro di Castellanina che si è disputato a Pettenasco. Domenica i rossoneri dell'Ucab saranno scena a Calea dove si corre il 31° trofeo «Enzo Migliore» l'organizzazione del Velo club eporediese.

I «Giovanissimi» del Pedale Zubienese sono saliti alla ribalta a Pont San Martin grazie al successo, il terzo stagionale, di serena Mensa e ai buoni piazzamenti di Michel Casazza, Fabio Pavani, Marco De Maria, e Nicola Rocchi. Domenica si replica a Piovera, nell'Alessandrino. La stessa giornata gli allievi del Pedale Biellese vano saranno in gara a Verbania.

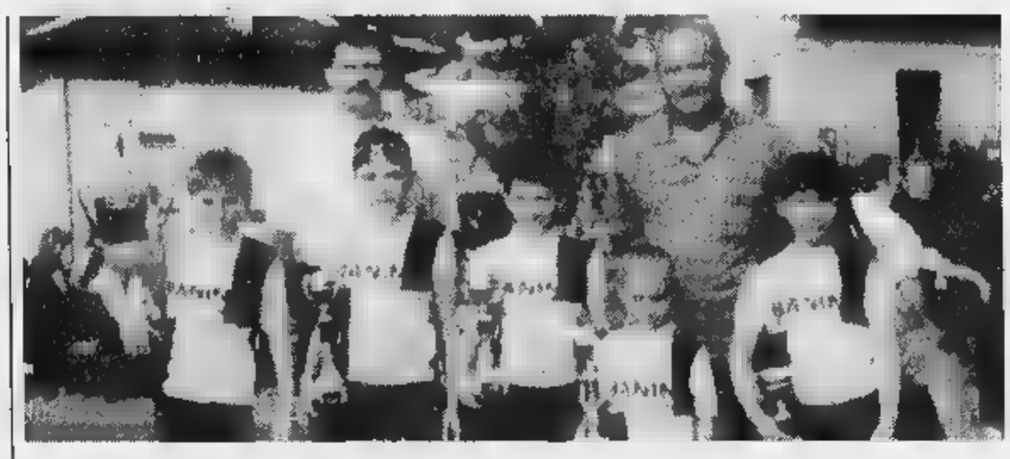
A Gattinara è fissato l'appuntamento per i cicloturisti appartenenti a tutte le categorie Uda ce ed enti della Consulta. Organizzato dal Pool Cossato si disputerà il trofeo «Circolo Faglia» una cicloturistica prevista sulla distanza di 70 chilometri che prenderà il via alle 8,45.

Il Pool Cossato organizza, sempre nella giornata di domenica, a Masserano il trofeo «Comune di Masserano» una gara riservata ai cicloamatori appartenenti a tutte le categorie Uda di seconda serie nazionale a prevista sulla distanza di 65 chilometri. La prima partenza è fissata per le 9,15.

Appuntamento infrasettimanale giovedì a Villarboit dove è in programma il trofeo «Tantardini» che vedrà i cicloamatori impegnati su un circuito di 9 chilometri da ripetersi sei volte. L'organizzazione è dell'A.C. Biella e il primo via verrà dato alle 17,30.

E passiamo alla Valsesia dove, domenica, è in programma un importante appuntamento ciclistico giovanile. Su un circuito di poco superiore ai dieci chilometri, da ripetersi cinque volte, si correrà la prima delle tre prove indicative che dovranno selezionare i corridori di Piemonte e Valle d'Aosta per il campionato italiano della categoria allievi.

La gara, intitolata alla memoria di Mino De Bernardini e Renato Paglino, si disputa con partenza e arrivo in frazione Agnona di Borgosesia con l'organizzazione del «Pedale Valsesiano».



A Gattinara il «Pool Cossato» organizza una cicloturistica su 70 chilometri

I portacolori del Pedale Zubienese stanno ottenendo ottime prestazioni tra i Giovanissimi. La squadra è composta da Albertino Riccardo, Fabio Pavani, Marco Demaria, Nicola Rocchi e Serena Mensa. In alto, da sinistra, il d.s. Andrea Pavani e il presidente Sergio Mensa

Il circuito si snoderà interamente nel territorio di Borgosesia, fra ponte Agnona, Isolella, Villa San Giovanni, viale Varallo, via Sottile, via Antongini, Vercelli, strada statale 299. Al termine del quinto giro il percorso devierà verso l'abitato di Agnona dove è posto l'arrivo alla sommità di una salita di circa 700 metri. Lunghezza complessiva del percorso: 52 chilometri.

La partenza sarà data alle ore 14.30, mentre l'arrivo è previsto intorno le 15.50. Al via dovrebbero esserci una ottantina di allievi.

La direzione di corsa è composta da Italo Gianolio ed Edo Maestroni, con i quali collaborano Nanni Grazioli e Gianfranco Marietta. Il collegio di giuria è composto da Mauro Milanetti di Borgosesia, Giuseppe Tricerri di Biella e Piero Massano di Torino.

Lo scorso anno la gara di Agnona venne vinta dal biellese Gabriele Barengo che difendeva i colori della società locale del Veloclub Valsesia.

Walter De Blasio
Paolo Quadrelli

CINEMA ASTRA
VERCELLI

DEVI INIZIARE L'ATTIVITÀ DI COMMERCIANTE?
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli
2 - 3 - 4 - 5 - 6 giugno
ore 20,45
in Galleria Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli
In omaggio la «Guida all'esame REC»
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
Via D. Jolanda, 26 - Vercelli - Tel. 0161 250.045

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

PUGILATO

Vercelli, al Paladonizetti (inizio alle 21) una riunione con otto match tra dilettanti piemontesi

Per tre «novizi» stasera suona il primo gong

Landrino, Palestrino e Prandino sono all'esordio sul ring

VERCELLI. E' la sera dei grandi pugni. Per l'organizzazione del Boxing Club Vercelli, presieduto da Tony Bisceglia, è in programma al Paladonizetti una riunione durante la quale saliranno sul ring alcuni dei migliori dilettanti piemontesi.

L'appuntamento segna il debutto assoluto di tre giovanissime speranze bicciolane a dimostrazione che la politica di rilancio di questa disciplina incomincia a dare buoni frutti. Dietro al welter Ardu e al leggero Noce, punte di diamante sempre impegnate su ring extra vercellesi, ecco ora tre novizi di belle speranze arrivati dopo mesi di allenamenti alla loro prima esperienza sul quadrato: il superleggero Landrino, il superwelter Palestrino e il peso leggero Prandino.

Boxing club Vercelli alla ribalta

Questo il programma completo della serata. S'inizia alle 21. Pesi welter: Ardu (Boxing Club Vercelli)-Furlan (Ivrea); leggeri: Noce (Vercelli)-Barbanera (Valenza); superleggeri: Landrino (Vercelli)-Ronco (Chivasso); superwelter: Palestrino (Vercelli)-Perotto (Chivasso); leggeri: Prandino (Vercelli)-Gallo (Ivrea); welter: Conca (Valenza)-Costa (Brandizzo); medi: Grasso (Chivasso)-Lanzafame (Ivrea); supermassimi: Porello (Orbassano)-Costantino (Chivasso).

Il biglietto d'ingresso, valido per tutti i posti, è stato contenuto in 10 mila lire. E questo sicuramente favorirà la presenza di un pubblico come quello vercellese che ha dimostrato di aver «fame» di boxe. E' uno sport che per anni, a cavallo fra i Quaranta e i Cinquanta, vide una serie notevolissima di riunioni, organizzate dalla Libertas di Nino Piacco, e parecchi pugili vercellesi, come Waldè Fusaro, Attilio Cuberli, Mario Sarasso, Ludovico Berto, Cesare Raina, Sergio Barale, Pino Greppi e Tony Spagna salire alla ribalta nazionale ed internazionale.

Poi la caduta. Una serie di grosse difficoltà anche di carattere economico ridussero per anni la boxe a pochissima cosa fino a quando il gruppo che fa capo a Tony Bisceglia, poco alla volta, riaccese i giovani vercellesi la passione per il pugilato.

Trovato in Gianni Caccavo un allenatore capace la palestra del Paladonizetti si è riempita di giovani tanto che oggi, spiega con legittimo e giustificato orgoglio Bisceglia, «non ci stiamo più e dovremo trovare locali più ampi». E poco alla volta è ripresa anche l'attività agonistica culminata circa un mese fa nella riuscitissima (anche per il numero degli spettatori) riunione valida per i campionati piemontesi dilettanti. E' stato quello il segnale della vera rinascita. [f. l.]

CONDIRE VUOL DIRE APPESANTIRE?

OLIO EXTRAVERGINE SASSO.
LA LEGGEREZZA PRENDE GUSTO.

L'olio Sasso, [illegible] oltre cent[illegible] dire leggerezza. L'olio extravergine d'oliva Sasso, alla temperatura ambiente [illegible] intensità [illegible] per ravvivare [illegible] della tua tavola [illegible] per scoprire con delicatezza il piac[illegible] di [illegible]

SASSO

ISTITUTO DI BELLEZZA
[illegible] e lo sconto di altri istituti.
Il nostro è ricambiare l'entusiasmo della vostra scelta.
[illegible] tel. [illegible]

LA STAMPA ... tutto Alba Bra Langhe & Roero
10 1997
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
Tel. 0172/41.25.07-41.38.74
oppure 0337/24.31.13
Fax 0172/45.17.30

INCHIESTA

Neppure l'ospedale... ...unisce Alba e Bra

Con la definizione del bando europeo la struttura unica che sorgerà a Verduno è a una svolta decisiva ma le due città più importanti dell'Usl non la pensano allo stesso modo e circolano documenti per contestare il direttore generale

SERVIZI A PAG. 3

M'raccomando: non scriveta che l'assessore ha promesso il nuovo ospedale Alba-Bra. Scrivete [illegible] che le richieste delle aziende sanitarie piemontesi verranno esaminate con il massimo scrupolo, tenendo conto dei dati oggettivi [illegible] della presenza in loco di questo o quel personaggio politico». Così, a Bra, nel breve discorso di inaugurazione della nuova sede di Ostetricia del «Santo Spirito», l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio [illegible] è rivolto ai cronisti. Parole che avevano soprattutto lo scopo di rassicurare i fautori dell'«ospedale unico», allarmati per la possibile prevaricazione - ora che, con la chiusura del bando di con- [illegible] «europeo», l'ipotesi di Verduno è a una svolta forse davvero decisiva - di concorrenti politicamente più «pesanti» e ascoltati.

Successivamente l'assessore ha voluto ribadire il suo atteggiamento [illegible] «neutralità attiva» riguardo al progetto, osservando che ci sono buone ragioni (riconosciute, [illegible] per Mondovì [illegible] Biella, fin dal '94) per programmare un ospedale Alba-Bra e fornendo ai promotori qualche consiglio: «Per poter valutare l'inserimento nel programma di interventi del secondo triennio, il piano finanziario dell'opera dovrà esserci inviato entro il 20-30 giugno. Fra le entrate andranno tenute presenti, oltre ai fondi che si renderanno disponibili per le strutture ospedaliere e per le residenze sanitarie assistite, la possibilità per l'Usl di contrarre mutui, il corrispettivo dell'alienazione dei presidi esistenti, i contributi e anche le compartecipazioni pubblico-private: nulla impedisce [illegible] pensare a forme innovative di investimenti, da remunerare con la gestione di servizi non strettamente sanitari, come la mensa, la lavanderia, i parcheggi, la sicurezza».

Su questa possibilità [illegible] Alba c'è sempre stato più ottimismo che a Bra: lo scetticismo sul coinvolgimento dei privati rappresenta uno degli indicatori della «tiepidezza» braidese sull'ipotesi di ospedale unico. Un altro elemento è l'insistenza sulla necessità, «in attesa che il progetto di Verduno si concretizzi», di difendere e potenziare il «Santo Spirito»: necessità rivendicata anche in un documento di dura critica al direttore generale dell'Usl, Ezio Agostinucci, in cui si citano come esempi negativi «la perdita di autonomia operativa del Laboratorio di analisi, [illegible] dirottamento su altri interventi dei fondi per la ristrutturazione della Medicina, la decisione di trasferire a Bra la Psichiatria [illegible] dotare il Pronto [illegible] di idoneo presidio, la mancata realizzazione del reparto di Lungodegenza e del potenziamento di Fisiatria, mentre resta un miraggio la possibilità di avere in [illegible] una Tac». Sull'ultimo punto, Agostinucci ha comunicato alla rappresentanza dei sindaci dell'Usl (presieduta dal braidese Franco Guida) di aver chiesto un finanziamento alla Regione, e anche l'apertura della nuova sede di Ostetricia (peraltro prevista da tempo) sembra collocarsi in una strategia di «recupero di attenzione» verso le [illegible] braidesi. «Il problema di garantire un livello adeguato dei servizi nelle strutture attuali si pone per entrambi gli ospedali dell'Usl - dicono gli amministratori braidesi -. Con la differenza che al "Santo Spirito" gli spazi "fisici" per [illegible] miglioramento ci sono [illegible] al "San Lazzaro" no. [illegible] non tutto può essere rimandato al momento, incerto [illegible] comunque lontano, in cui l'ospedale di Verduno sarà una realtà».

[illegible] Novellini

LASCIATEMI DIRE ...

SENZA UNIVERSITA' NON SIAMO EUROPEI

ALBA, conca felice nella corona delle Langhe, protetta dalle torri che evocano eroi e imprese di tempi andati. Alba, [illegible] le sue viuzze sature del profumo dei tartufi di fine estate: sono nell'aria le musiche delle feste paesane, il sapore delle antiche tradizioni, le suggestive atmosfere di Fenoglio e Pavese.

Questa regione, con tradizioni così sentite, vive nel presente, con le sue tante imprese piccole e grandi. La voglia di agire non è mai mancata, ma il vivere moderno è sempre più bramoso di sapere e ne ho avuto un'ulteriore conferma nel paesino laziale di Arpino, dove ho partecipato con insperata soddisfazione all'annuale gara di latino chiamata «Certamen Ciceronianum».

Alba manca di un istituto culturale ad alto livello, una sede universitaria designata ad esempio allo studio della scienza dell'alimentazione, della geologia, della botanica... Eppure non manca sicuramente [illegible] vivace clima di scambio culturale: la nostra città ospita famose scuole medie superiori ed è inoltre teatro di un ambizioso esperimento che mira a permettere agli alunni l'accesso diretto alle università francesi: il liceo classico internazionale. L'apertura di una sede universitaria appare ormai indispensabile per quella che si può a buon diritto chiamare la capitale delle Langhe. Non dimentichiamo infatti che le nostre colline [illegible] sono soltanto vi- [illegible] e tartufi, ma anche tanta voglia di lavorare, progredire [illegible] migliorare, per sentirci sempre di più parte integrante di [illegible] sistema europeo. Ci stanno già aiutando in questo le migliaia di turisti stranieri che [illegible] assiduamente frequentano queste zone, appagandosi dei sapori e della cultura di Langa.

Sara Sacco
Liceo Classico «Govone», Alba

LA STORIA

5 IL NUOVO BAROLO DEBUTTA IN SOCIETA' [illegible] DEL FICO CASTELLO E HA GAD LERNER COME TESTIMONIAL

IL CASO

8 NELLA VETRINA DEL [illegible] BEPPE SCAVINO IL PRIMO [illegible] PER SALVARE IL MITICO MERMET

IN CANTINA

11 ILEANA CORRADINI PORTA NELLE [illegible] CHE APRIRA' AI TURISTI 700 AZIENDE VINICOLE

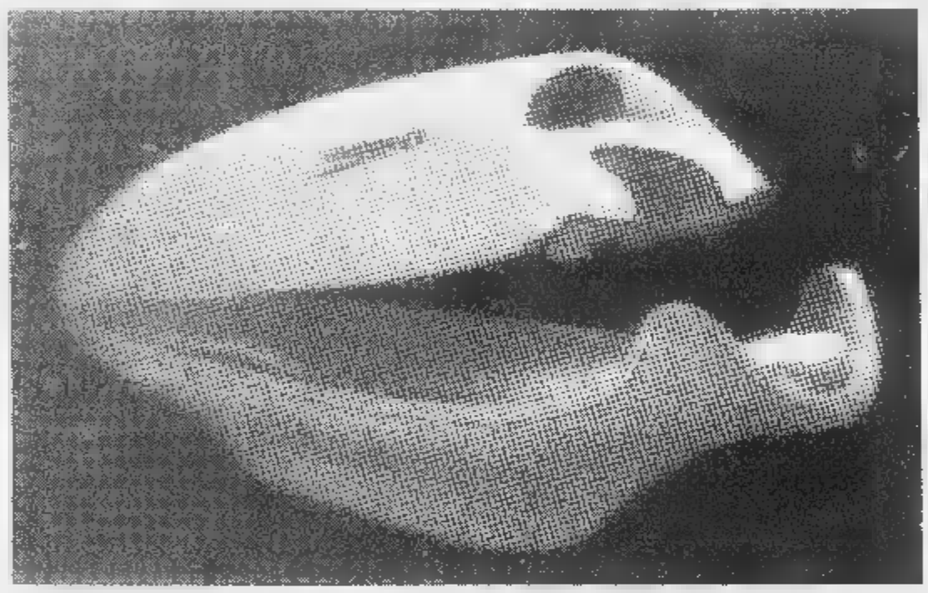
CENTRO CARNI
BAROSI
QUALITA'
CONVENIENZA
CORTESIA
· BRA ·
Via E. Brizio, 42 - tel. 0172/422406
· MORETTA ·
P.za R. Elena, 5 - tel. 0172/94132
· ORBASSANO ·
Via Roma, 32/A - tel. 011/9003474
· TORINO ·
Via Farinelli, 36 - tel. 011/3488229

[illegible] RECYCLER
"TAGLIO L'ERBA E NON LA RACCOLGO"
PRIMA DI ACQUISTARE, PROVI GRATIS LA TECNOLOGIA TORO RECYCLER.
Se [illegible] soddisfatto, acquistando un tosaerba da 48 o 53 cm di taglio, incluso nel prezzo riceverà l'utilissimo aspiratore soffiatore
SUPER BLOWER VAC
SERIETÀ
PROFESSIONALITÀ
ASSISTENZA TECNICA
M MONCHIERO
Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 45.81.26
12060 POLLENZO di BRA (CN)
IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE

STOP AI CHILI

DIMAGRIRE PRESTO E BENE.

All'Ideal Line Center puoi dimagrire proprio come vuoi tu: presto e bene. Perché l'Ideal Line Center è un'isola di benessere con servizi, prodotti e tecnologie di nuova generazione. Al suo interno tutto è predisposto perché la perdita di peso sia la più serena e dolce possibile. Ad ogni appuntamento puoi goderti il piacere delle rilassanti sedute nel Cocoon. Nella privacy della cabina a te riservata trovi quello che ti serve: dagli accessori personali ai prodotti del tuo Programma Linea. Il dimagrimento è rapido ma giustamente calibrato poiché gli esclusivi trattamenti Ideal Line, oltre a favorire l'eliminazione del peso, svolgono un'efficace azione sul tono muscolare, che rassodano e compattano, e sull'epidermide che idratano in profondità. Tutto nel mondo Ideal Line è studiato perché l'armonia del dimagrimento generi armonia delle forme. Basta entrare nella tranquilla atmosfera del Centro e distendersi. Con il relax, inizia subito il dimagrimento. E quando esci, poco più di un'ora... ed è fatta: c'è una linea Small pronta per te!



LINEA SU MISURA CON ...

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA MEDIUM

PROGRAMMA SMALL

Nell'Ideal Line Center tutto inizia con la scelta del Programma della tua misura: Large, Medium o Small. Large se devi perdere oltre 10 chili, Medium se i chili di troppo sono tra i 5 e i 9, Small se il sovrappeso è limitato a 2/4 chili. Individuato il Programma, puoi scegliere liberamente il ritmo settimanale delle sedute.

Telefona per un check-line gratuito: ti aspettiamo!

IDEAL LINE CENTER

ALBA

P.zza Garibaldi, 3

PRONTODIMAGRIMENTO
0173/363881
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

ALBA

Tagli per gli ambulatori «Così si potrà risparmiare e migliorare il servizio»

COME CAMBIA L'ASSISTENZA

Il territorio dell'Usl 18 comprende 76 Comuni ■ I dodici distretti in cui era inizialmente diviso (poi scesi ■ quattro) diventeranno due soltanto ma la riduzione ha il consenso di medici e sindaci

RIVOLUZIONE nel servizi- assistenza sanitaria territorio dell'Usl 18 Alba-Bra, che comprende settantasei Comuni. I dodici distretti in cui era inizialmente diviso, poi ridotti a quattro (sedi ad Alba, Bra, Canale e Cortemilia) saranno presto dimezzati. Rimarranno solo due distretti sanitari, ■■ sede ad Alba e a Bra che ricalcheranno le ex-Usl 65 (Alba) e 64 (Bra).

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria regionale Usl 18, Ezio Agostinucci, commenta: «Lo scopo è di riorganizzare i servizi con l'obiettivo di migliorarli ma anche di razionalizzarli per contenere i costi».

Per ogni distretto sarà nominato ■■ responsabile da parte del direttore che avrà il compito di individuare le esigenze e ■■■ a disposizione ■■ budget per soddisfarle. La riorganizzazione verrà realizzata in base alle effettive necessità della popolazione e ottimizzando le prestazioni. Non possiamo permetterci il lusso di tenere aperti ambulatori specialistici che visitano una persona la settimana».

La riduzione del numero dei distretti spetta al direttore generale, ma ha già avuto il consenso del consiglio dei sanitari e della conferenza dei sindaci. Il 4 giugno sarà sottoposta all'esame dell'assemblea dei sindaci per diventare poi operante.

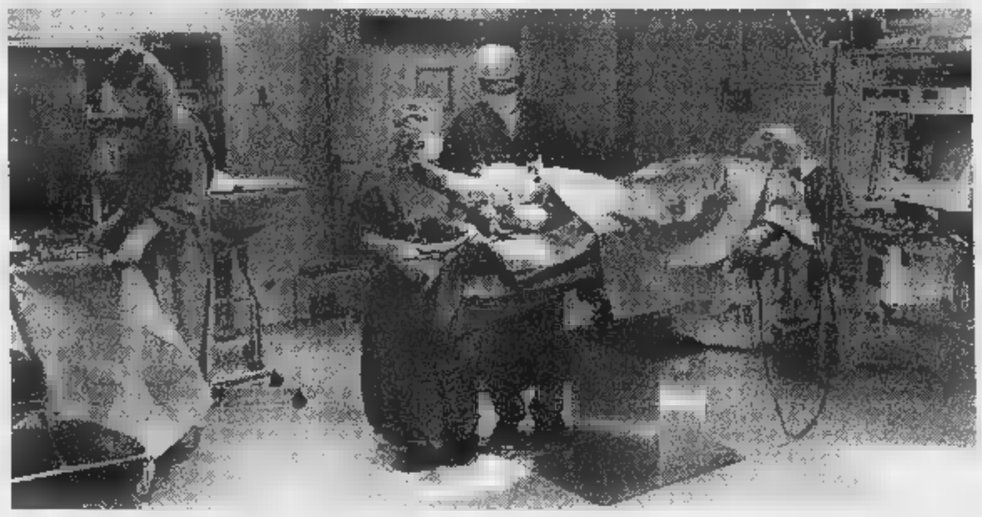
Ma che cosa dicono gli amministratori di Cortemilia ■ Canale, i due paesi sede dei distretti che verranno soppressi?

Giancarlo Veglio primo cittadino di Cortemilia: «Non siamo preoccupati per la soppres- Da un sistema di gestione centralizzato che consenta dei risparmi, ci aspettiamo il potenziamento dei servizi. Dagli incontri avuti ■■ la direzione dell'Usl abbiamo avuto ampie assicurazioni non solo sul loro mantenimento, ma anche sul miglioramento. Su Cortemilia gravita la popolazione di un'ampia zona dell'Alta Langa a cui si devono dare risposte adeguate».

Anche il sindaco di Canale, Marco Monchiero è fiducioso: «La riorganizzazione dei distretti risponde ad esigenze amministrative e non dovrebbero esserci ripercussioni sull'assistenza sanitaria. Così al- ci ■ stato promesso da più parti».

Il distretto di Alba dovrà organizzare la gestione su un territorio molto vasto comprendente 65 Comuni con 97 mila abitanti, che si estende ■ Castelletto Uzzone a Montà (distanti 79 km.) e questo è motivo di qualche preoccupazione. Bra invece ha un territorio più contenuto, con undici comuni e 56 mila abitanti.

I distretti si occuperanno di tutti i servizi decentrati (visite specialistiche, piccoli interventi ambulatoriali, consulenze, certificazioni e altro). [g. f.]



A sinistra l'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale di Alba A destra ■■ sala operatoria a ■■

BRA

«Santo Spirito» in rivolta

Contestato direttore Usl che vuole il trasferimento del repartino di Psichiatria

E' un caso che a ricompattare il fronte braidese delle polemiche sulla gestione della Sanità sia stato l'annuncio del trasferimento dal «San Lazzaro» al «Santo Spirito» del reparto di Psichiatria? I firmatari del documento in ■■ si contesta al direttore generale Ezio Agostinucci la mancanza di un progetto complessivo per l'ospedale di Bra negano di ■■■ «pregiudizi» sui malati di mente e ribadiscono che le loro critiche si indirizzano ■■■ al trasloco del "repartino" in sé, ma al fatto che venga attuato senza garanzie di potenziamento del Pronto soccorso e a scapito di altri interventi da tempo promessi, come la ristrutturazione ■ Medicina».

Che l'assetto dei servizi psichiatrici sia un tema complesso e delicato sembrano però confermarlo le reazioni ■ progetti in cantiere in due Comuni dell'Usl, Canale e Sanfrè, per l'apertura di altrettante strutture private «post 180». A Canale, contro l'inserimento nella variante al Piano regolatore della previsione di una clinica psichiatrica in località Gallotto sono insorti, oltre ai consiglieri di minoranza, gli abitanti della zona, e analoghe perplessità sono state espresse a Sanfrè sulla trasformazione in comunità alloggio dell'ex trattoria di frazione Martini. In entrambi i casi, i dubbi «ufficiali» sono urbanistici (di compatibilità con il Piano regolatore per Sanfrè, con l'ambiente naturale e le attività agricole per Canale), ma che preoccupi anche la tipologia degli ospiti delle strutture è abbastanza evidente.

Nessun rilievo, in compenso, ha sollevato ■ carattere privatistico delle iniziative, un dato che sempre più caratterizza i servizi socioassistenziali ■ anche sanitari. Bra, poi, è la capitale provinciale del «privato». Oltre a due residenze per anziani (la terza è pubblica), ci sono due importanti case di cura, una delle quali convenzionata anche per ■■ rvizio di Tac, che ■ «San' pirito» non ha, ma che il da ore generale dell'Usl ■■ orrebbe acquisire. [g. n.]

CEVA

Alta Val Tanaro cerca aiuto

La Croce bianca sollecita disponibilità per i turni del soccorso avanzato 118

CERCANSI volontari per il servizio del «118». E' l'appello che parte dal Cebano, dagli animatori della Croce bianca, l'associazione di volontariato che, dal 1° maggio, si occupa anche della gestione del soccorso avanzato d'emergenza, in collaborazione con la Croce rossa di Monesiglio. «Il nostro personale garantisca da molti anni i servizi di base, come i trasferimenti dall'ospedale e il trasporto dei dializzati - spiega Giampiero Gazzano, che all'interno dell'associazione (presieduta da Argo Anfossi) coordina ■ «118» -. Per riuscire a coprire tutto, disponiamo sia di volontari che di alcuni dipendenti ■ tempo piano. Con l'avvio del soccorso avanzato, però, abbiamo bisogno di forze in più».

Ceva ■■■ circa seimila abitanti: i volontari a disposizione per il «118» sono una dozzina, per coprire i tre turni giornalieri. Il personale fisso serve invece ■ garantire i servizi rimanenti. «Abbiamo comunque bisogno di altri volontari - conclude Gazzano -. Per ora il solo volontariato non è sufficiente a coprire le ventiquattr'ore ■■■ continuità».

L'altro punto di soccorso avanzato nel Cebano ha sede a Garessio ed è gestito dalla Croce bianca, diretta da Maurizio Odasso. Alla fine del '96 i volontari a disposizione erano 76, con tre dipendenti fissi ■ due obiettori in servizio civile.

Il «118» garessino ha cominciato a funzionare prima di quello cebano. La terza sezione della Croce bianca, coordinata da Enzo Mao, si trova ■ meno di dieci chilometri, a Ormea: sono una ventina i suoi operatori, ma l'associazione ormeese è rimasta fuori dalla convenzione con l'Usl 16 per la questione del «118». Nei ■■■ scorsi non sono mancate vibranti polemiche, legate proprio all'opportunità di integrare le due realtà, per un migliore servizio nell'ambito degli interventi ■ emergenza. Ceva e Garessio, per le varie difficoltà incontrate, stanno ancora trattando con l'Usl i termini delle rispettive convenzioni. [p. s.]

Il direttore Maurizio Salvatico

MONDOVI'

Centralinisti e barellieri sempre all'erta

Un «esercito» con cinquecento volontari è pronto a entrare in azione 24 ore su 24 ma chiede contributi uguali all'impegno

DALL'INIZIO del '97 ■ vertici dell'Usl 16 sono cambiati molti volti. Alla Direzione sanitaria si sono succeduti Celso Cavarero, Ferdinando Biestro, Sandro Verdirosi e, ■■ questa settimana, Maurizio Salvatico. E' stata ■■ che istituita una nuova figura, quella dell'addetto stampa. Ma le novità non sono legate solo alle persone.

Attivata appena qualche mese fa, da Mondovì è stata trasferita a Savigliano la centrale operativa del «118», unificata a livello provinciale.

Nel Monregalese i punti di soccorso avanzato con le ambulanze medicalizzate sono due: ■ Mondovì e a Dogliani. A Mondovì (22 mila abitanti) il servizio è curato dalla Croce rossa, che conta 250 volontari (centralinisti e barellieri) e venti obiettori di coscienza, nonchè un centinaio di volontari e una dozzina di obiettori dipendenti dai sottocomitati di Niella Tanaro e S■■ Michele Mondovì. Il «118» li impegna tutti, su 4 turni da due persone ciascuno.

Duecentotrenta sono invece i «Volontari del Soccorso» che operano a Dogliani, arrivando anche dai paesi vicini, come Farigliano, Carrù, Somano e Narzole. «Al 118 lavoriamo ■■ tre turni - spiega il presidente dell'ospedale, Franco Vivaldo -. Così non c'è più di una turnazione per ciascuno ogni quattro settimane».

I volontari doglianese sono una realtà vivace. «■■ ■ 118 non fosse partito entro la data indicata dall'Usl, senza il tempo di convenzionarci con ■ ministero della Difesa per avere gli obiettori con cui integrare i volontari - spiega il sindaco, Di- ■■ Chiappella -, il servizio sarebbe stato installato altrove. Il Comune sarebbe intervenuto facendosi carico di cinque obiettori, pur di non perdere il servizio, ma l'associazione dei volontari ha risposto ancora una volta nel modo migliore. Per questo, circa ■ "118", a eguale servizio l'Usl deve concedere contributi uguali, in qualunque modo si organizzi chi ha ottenuto l'appalto, con volontari ■ dipendenti». [p. s.]

IMPRESA DI PULIZIE
Cannatella Susanna
"Specializzati in pulizia industriale"
PREVENTIVI ALLO 0173/509337 - CELL. 0330/511348
PULIZIA CONDOMINI, SCALE, CANTINE,
UFFICI, SCUOLE, APPARTAMENTI

Ritorna «Porté disné» l'itinerario dei golosi tra ville, prati e pendii

FESTE & SAGRE

DOMENICA torna «Porté disné», il pranzo itinerante lungo un piacevole percorso tra Montà e Canale che si collega idealmente al rito contadino di portare il pasto ai famigliari impegnati nei campi o nella vigna. Riprendendo la tradizione che vedeva un tempo frotte di donne e bambini partire dal paese verso mezzogiorno con il cestino degli alimenti per mariti, padri, nonni e fratelli che non potevano interrompere il lavoro, i Comuni di Montà e Canale organizzano da quattro anni la scampagnata enogastronomica sui sentieri delle Rocche del Roero. L'iniziativa, inserita tra le manifestazioni di Vinum, ha riscosso un crescente [illegible] e per questa edizione le prenotazioni sono esaurite da giorni.

Le partenze, dalla piazza della vecchia parrocchiale di Montà, [illegible] scaglionate ogni quarto d'ora, dalle 10,30 alle 14. A tutti verrà fornito un cesto con antipasti, il bicchiere e [illegible] ciotola: lungo il percorso [illegible] offerti vini e specialità gastronomiche per raggiungere Canale, dove si svolgerà la fragolata finale (piazza Italia). Si parte dalla «villa» di Montà con il castello che i nobili Roero fecero costruire tra il '400 e il '600. Superata la cappella agreste di S. Grato, si entra nelle «rocche», un susseguirsi di forre, pendii scoscesi, pareti a strapiombo o vertiginosi baratri. Il paesaggio si ammorbidisce sui pendii della regione Morinaldo con i vigneti e nei prati di fondovalle. Si prosegue lungo le pendici del Bric Renesio (il [illegible] nome si richiama al vino arneis). Scendendo verso Canale si transita a fianco del convento (fondato nella seconda metà del Seicento dai frati francescani e da qualche anno monastero [illegible] clausura) per raggiungere la duecentesa torre di Canale.

A Porté disné hanno aderito aziende agricole e case vinicole: Filippo Gallino, Antonio Gallino, Domenico Gallino, Funtanin, Malvirà, cascina «Chicco», Carlo Deltetto, Giacomo Vico, Cascina Cà rossa, Ettore Porello, Carlo Sperone, Serafino Enrico, Matteo Correggia, Puce dei F.lli Negro, Giovanni Novo, Barbero's, Cornarea, Malabaila, Giovanni Rabino, Monchiero Carbone, Livio Maccagno, Antonio Destefanis, tutti di Canale. Inoltre, Giovanni Almondo, Valerio Aloi, Giovanni Battista Ardnino, Vincenzo Calorio, Cantine Le Rive, Carlo Costa, Lorenzo Marchisio, Francesco Rolfo, Michele Taliano, Antonio Calorio, Stefano Costa, Giuseppe Costa, Giovanni Battista Taliano di Montà.

Villa di **Montà**: la partenza della scampagnata è fissata nel paese roerino

Giuseppina Fiori

TRADIZIONI ■ NOVITA'

Dalla ripresa dei riti contadini alle giornate «del niente» e ai banchi d'assaggio

● *Modi diversi per scoprire un territorio*

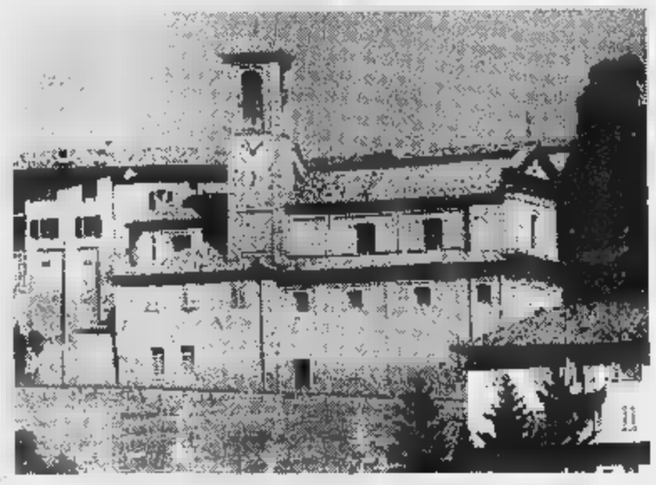
Barbera Castellinaldo sposa il Castelmagno e seduce i buongustai

FRA le manifestazioni legate a «Vinum» spicca il banco d'assaggio del b[illegible] «Castellinaldo» doc, in abbinamento con il formaggio «Castelmagno». L'appuntamento è per domani, sulla piazza Castello, nel [illegible] del centro storico (ore 16) di Castellinaldo. I prodotti saranno presentati da Luciano Bertello, Marco Pissone, Gianfranco Cordero e pr[illegible]offerti a degustazione. L'iniziativa viene realizzata in collaborazione tra Comune e associazione «Vinaioli Castellinaldo». Sarà anche inaugurata la Bottega del vino.

Dice il sindaco Giuseppe Grasso: «Il Comune, nell'ambito della doc Barbera d'Alba, ha delimitato la sottozona "Castellinaldo" adottando, [illegible] una delibera del Consiglio, un regolamento restrittivo per ottenere una qualità più elevata: è stata abbassata la resa per ettaro, è stato introdotto l'invecchiamento di un [illegible] in piccole botti di legno». La delibera, approvata dal Coreco, è stata tra[illegible] al Consorzio di tutela dei vini che la inoltrerà al Comitato nazionale per la definitiva approvazione. Intanto, sulle etichette compare il nome Barbera d'Alba «Castellinaldo» per contraddistinguere la produzione selezionata. Domani saranno offerte in degustazione le annate '94 e '95 di barbera d'Alba doc «Castellinaldo» (l'annata '95 è entrata in commercio a gennaio '97). Nello stesso tempo verrà inaugurata la Bottega del vino nelle cantine del castello, che sarà aperta nei giorni festivi.

La gestione della Bottega è affidata al «Vinaioli Castellinaldo», gruppo di aziende che producono in modo autonomo e che si sono unite per promuovere la valorizzazione dei vini locali. I produttori che aderiscono alla «Vinaioli di Castellinaldo» sono: Baracco 1871, Andrea Bordino, Ca du Russ, Franco Costa, Silvana Sottero Costa, Fratelli Cravanzola, Vittorino Cravanzola, Ettore Delpiano, Delsanto di Anna Revello, Carlo Delsanto, Andrea Ferrero, Michelino Ferrero, Francesco Gili e Figlio, Giobbe «Selezione Teo Costa», Isnardi, «La Granera» di Grasso, Flavio Marchisio, Emilio Marseglia, Mario Olmo e Stefanino Morra.

Castellinaldo ha sempre avuto [illegible] vocazione vitivinicola. Nel suo territorio si producono quattro vini a denominazione di origine controllata: nebbiolo e barbera d'Alba, Roero e Roero arneis, oltre a favorita, bonarda e altri vitigni locali. «Il sogno nel cassetto - conclude il sindaco - è quello di aprire l'antico castello alle visite, per [illegible] tare l'offerta turistica». **[g. f.]**



L'attesa manifestazione di Castellinaldo è legata alla rassegna «Vinum»

Dogliani propone «Vinoziando»

Passeggiate e un po' di musica per assaporare il meglio della vita

VINOZIANDO: periferico tentativo di degustare la vita per chi c'è ma non fa. Domani e domenica la Pro loco di Dogliani Borgo invita tutti a scoprire il paese, con un'iniziativa tutta nuova. L'appuntamento è in piazza Umberto I per [illegible] un fine settimana con la «Sagra del niente» o la «Sagra del paese così com'è».

I componenti della Pro loco spiegano meglio: «Si tratta del primo appuntamento che organizziamo nella bella stagione. Ci rivolgiamo ai numerosi turisti, soprattutto stranieri e tedeschi, ma anche ai doglianesi. Vogliamo presentare a loro il paese così com'è, [illegible] la vita della piazza, l'uscita dalla messa. Questo, per contrastare un po' le grandi manifestazioni con qualcosa di semplice, ma di autentico. Nessuna finzione».

Nella piazza della chiesa sarà allestito un punto di ristoro, dove [illegible] potranno gustare piatti e assaggi particolari (con la Bottega del dolcetto), ascoltando buona musica. Come in un classico dehor saranno [illegible] sistemati dei tavolini all'aperto, dove la gente si potrà fermare, proprio a «oziare», utilizzando il tempo come meglio vorrà.

Il programma prevede anche due spettacoli musicali gratuiti: domani, alle 21,30, si esibisce la «Blue Valentine Band», che esegue blues, jazz, old time. Domenica, sempre alle 21,30, tocca ai «Latin touch» (musica brasiliana). L'ingresso è gratuito: passeggiando, sorseggiando vino oppure stando semplicemente seduti a [illegible] **[p. s.]**

Appassionati del vini di classe nella Bottega del dolcetto di Dogliani Domani e domenica i turisti sono invitati a scoprire il paese nella sua semplicità con la vita di piazza e i suoi colori

info line 167-077444 http://www.autogerma.it/seat

La [illegible] vecchia [illegible] ha [illegible] 10 anni. o [illegible] più.

La [illegible] nuova Seat Cordoba ha fino a 5 milioni. Di [illegible].

[illegible] acquista una [illegible] auto, il governo offre un incentivo fino a L. 2.000.000 in caso di rottamazione di un'auto di oltre 10 anni.
A questo si aggiunge la straordinaria supervalutazione Seat di L. 3.000.000, che ti permette un eccezionale risparmio fino a 5 milioni.
Non ti resta che dire addio alla tua vecchia auto, scegliere la tua nuova Seat e, ovviamente, il tuo risparmio.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Provate la vostra nuova Seat da:
NUOVA CONCESSIONARIA SEAT
AIME ALDO
ALBA
C.so Canale, 74
Tel. 0173/290413 - 34009

LA STORIA

L'ENOLOGO IN SOCIETÀ DEL VINO

Con Gad Lerner come testimonial domenica si compie un rito che ha raggiunto notorietà mondiale: la presentazione della nuova annata del re dei vini

● *Un momento di verifica per un prodotto di successo ma sempre caccia di nuovi estimatori soprattutto sul territorio nazionale*

Il barolo '93 debutta nel suo antico castello

A L castello di Barolo domenica si rinnova rito della presentazione del barolo che entra ufficialmente in società anche con il '93 un'annata che merita grande attenzione.

L'evento ha una dimensione mondiale per un vino che riesce però ad essere compagno ideale dei momenti più intimi della meditazione dell'uomo.

Il «re» della cantina è una delle immagini forti del Piemonte forte, un simbolo di eleganza per pochi, non certo per snobismo, ma proprio perché se ne produce pochissimo rispetto alle richieste. Il giusto che premia una fatica infinita, giunge in un momento che si identifica anche con la crescita del gusto del consumatore; momento delicato se non saprà cogliere tutte le implicazioni di questa re- scalata nel mondo.

Nessuno perdona le incertezze, le facili euforie, che determinano mode, usi costumi anche contro apparenti logiche. La serietà piemontese saprà trovare i giusti equilibri riconquistare barolo anche il pubblico italiano. L'invito è produrre pre meglio nell'assoluta trasparenza.

Sull'onda questi concetti l'Enoteca regionale del Barolo, presieduta dalla dinamica Renata Salvano, dedica l'annata Barolo 1993 ad personaggio di grande impatto Gad Lerner, graffiante nel suo televisivo «Pinocchio». Uno scavare nel profondo delle cose, a favore della verità della notizia. Una giornata dunque in «vino veritas» che appagherà tutti i produttori, amici, estimatori del grande rosso, che affronta il pubblico con molte certezze in più che non in passato.

L'appuntamento al castello è previsto per le 10,30 con l'apertura della cerimonia, poi ci sarà il momento «clou» con la presentazione dell'annata 1993, in generale ridotta di produzione, ma sostanzialmente di qualità buona, nonostante le forti piogge del periodo vendemmiale.

Per il '93 la dedi- ufficiale è a Gad Lerner. In passato sono stati eletti testimonial personaggi come Ornella Muti, Ottavio Missoni, Giorgio Bocca, Edoardo Raspelli Stefania Belmondo.

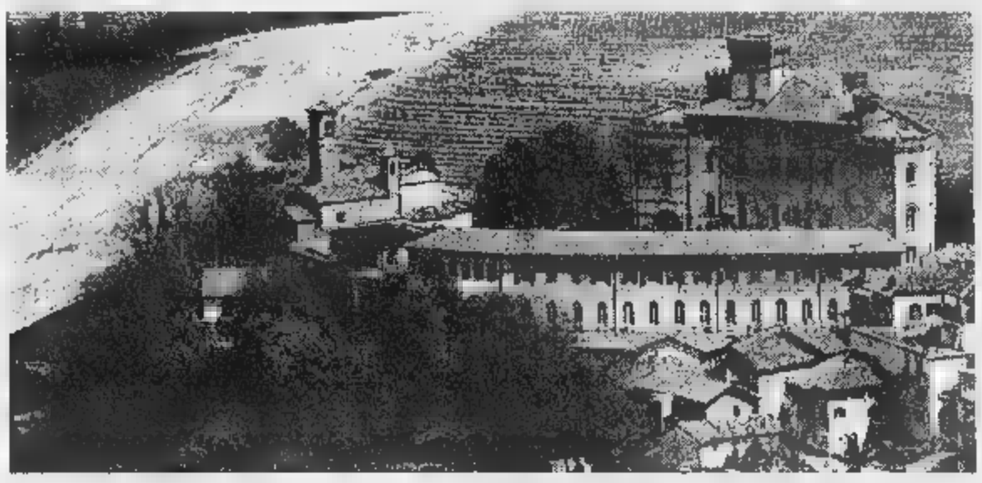
Tra degustazioni e commenti dalle cucine del castello a della scuola alberghiera, arriva un invito tavole per un pranzo con barolo (dei produttori aderenti alla manifestazione) a tutto pasto.

L'Enoteca. L'istituzione regionale ospitata nel castello rappresenta gli 11 Comuni del territo- produzione del Barolo. Nelle antiche sale si espongono vendono le bottiglie dei produttori. L'Enoteca Regionale rappresenta in via istitutzionale l'intero mondo della produzione questo grande vino, ormai un punto strategico anche turistico e culturale.

appuntamenti. Da domani sabato 31 maggio a Barolo degustazione del Barolo 1993 dei produttori aderenti all'Enoteca. Orario 10-12,30, 15-18,30. Da giovedì sabato 7 giugno a Torino a Palazzo Barolo, delle Orfane 7 «Il Barolo 1993 va a palazzo», degustazione del Barolo '93 con inaugurazione 5 giugno alle 18. Sono molte le manifestazioni e le iniziative che si intraprendono sempre più coinvolgendo i Comuni portatori un'idea, di un progetto che dia voce a tutti nel rispetto dell'ambiente, della gastronomia, del territorio.

Domenica il giorno giusto per un brindisi al Barolo '93 con testimonial Gad Lerner, sicuramente un'accoppiata vincente.

Claudia Ferraresi



Barolo, il paese da cui prende il al re dei vini, sovrastato dal castello che domenica sarà sede della presentazione

SECONDO ME

Assaggiate questo vino, è ottimo

Dal presidente Massimo Martinelli un invito a scoprire l'alta qualità

MA com'è questo Barolo del '93? Nessuno può spiegarlo meglio di Massimo Martinelli, enologo, enotecnico di valore, ma soprattutto presidente del Consorzio di tutela del barolo e del barbaresco. Sotto sopra il simpatico baffoni mostra gli strumenti del degustatore: naso e bocca. E' abituato spiegare come si saggiano i vini anche chi è completamente a digiuno e fati- capire profumi e sapori, si esalta davvero quando può parlare da esperto. Tratta barolo barbaresco come figli, ne conosce difetti, storia aspirazioni. «L'annata '93 l'abbiamo valutata ottima - dice - siamo tutti molto soddisfatti». Il '93 un barolo che guarda in alto. «E' vero - continua - dopo la gloria del '90 abbiamo due annate difficili, torniamo livelli abituali». La produzione sarà inferiore di circa il 16 per cento, ma è un'annata molto richiesta con un prenotazioni già arrivate, soprattutto dall'estero.

Un'annata di valore potrebbe essere la chiave per riprendersi anche il pubblico italiano, quello che si fatto riconquistare: «Dobbiamo imparare berci il nostro vino, recuperarlo, cominciando magari dall'assaggiare quest'annata, invece troppo spesso dalle nostre parti il barolo viene comprato per fare regali quasi ci fosse una sorta di timore reverenziale a consumarlo».

La presentazione del '93 è l'occasione per guardare al futuro, «In prospettiva il '94 ha le caratteristiche dell'annata normale, mentre '95 e '96 due belle annate. Sono convinto che il barolo crescerà ancora, dimostrano i fatti. Alcune settimane fa sono stato protagonista una relazione Francia durante degustazione i transalpini hanno detto che il barolo un grande vino, con una sua personalità ben definita, unico. E se lo dicono loro che sono così scettici nei confronti dei nostri prodotti. Forse neanche noi siamo così convinti del patrimonio che abbiamo. Ci manca la consapevolezza e dobbiamo impararla proprio dai francesi». [l. f.]

L'enologo Massimo Martinelli

DIECI ANNI FA

PREMIO ASSEGNATO AD ANTONIO CABRINI

Ad Antonio Cabrini, terzino sinistro della Juventus e della Nazionale campione del mondo in Spagna nel 1982, venne assegnato, nella primavera del '87, la prima edizione del premio «Barolo Sport», indetto dall'Enoteca regionale del Barolo. Il presidente dell'ente Teobaldo Cappellano Giovanni Minetti, responsabile del servizio regionale decentrato per l'agricoltura nel motivare l'iniziativa spiegavano: «Con questo premio, l'Enoteca si propone allargare gli orizzonti, far uscire l'immagine del Barolo dagli biti precostituiti, dai soliti abbinamenti la gastronomia, per coinvolgere altri ambienti. In questo il mondo dello sport, veicolo diverso da quello classico del vino. Personaggi noti dello sport per vino altrettanto noto che ha però sempre bisogno di far parlare di .

POSITIVE

A cinque mesi dall'inizio della vendemmia '87 gli operatori del settore vinicolo nascondevano un certo ottimismo. L'annata si annunciava infatti eccellente tutto l'Albese, offrendo un'occasione di riscossa di re Barolo della sua corte. Per i nebbioli da Barbaresco e da Barolo si prevedeva una qualità eccellente in grado da consentire, dopo anni di invecchiamento, circa 7 milioni di bottiglie di Barolo 2 milioni e mezzo di Barbaresco (dopo anni). «Nessun vino italiano - spiegavano gli operatori del settore - ha avuto cantori appassionati come il nostro grande Barolo. Ma tutta questa regalità oggi può essere addirittura soffocante. Lo sanno i responsabili commerciali delle case vinicole che si trovano superare una sorta di "timidezza" che i consumatori hanno verso questo vino, ritendolo difficile da scoprire». [c. g.]

... è qui !!!

CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI

Boutique della Sposa

BOOMERANG

OGGI BRUNI...

Via Vittorio Veneto, 14

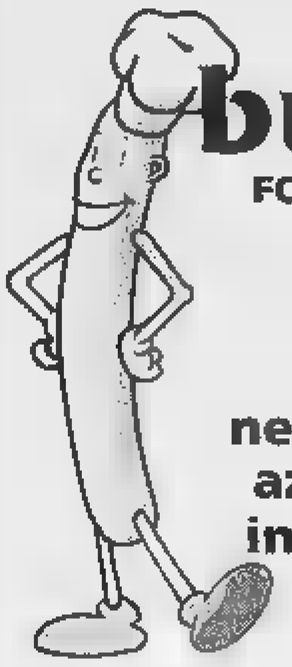
BRA (vicino alla stazione)

Tel. 0172/44.037

BUONO SCONTO

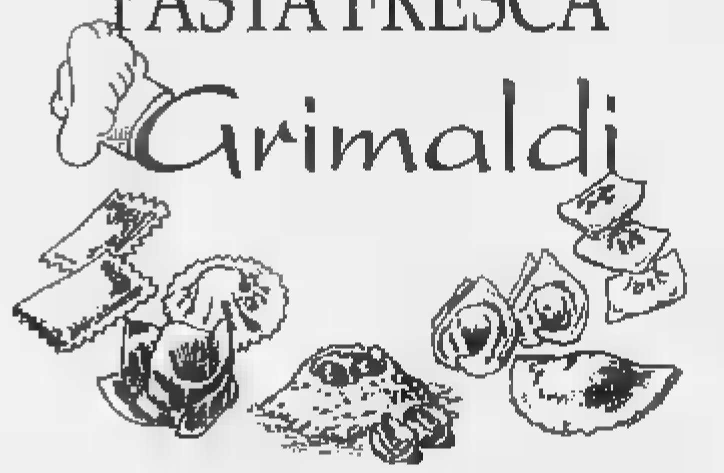
10% da presentare alla cassa

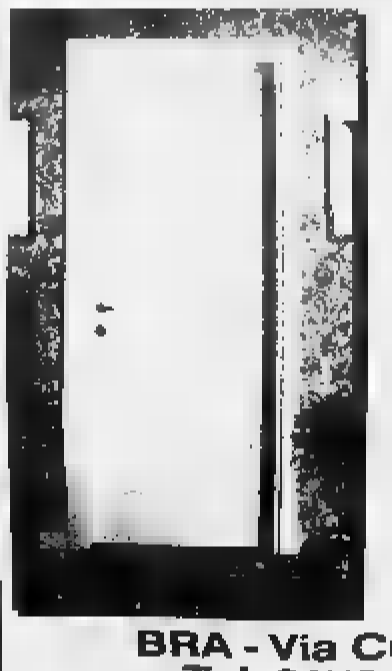
Venite a fare un giro... l'ingresso è libero


burdisso
FORNAI E PASTICCERI
[redacted]
[redacted] qualità,
[redacted] vostra
nell'unico spaccio
aziendale [redacted]
in via Cuneo, 63.
Tel.0172/413292

ARREDAMENTI
borri
Grandi firme
nella biancheria per [redacted]
Tappeti - Mobili in midollino
per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel. 0172/44.136

parabris®
RIPARA, [redacted]
[redacted] Aldo Mor[redacted]9 - tel. [redacted]
RORETO - Via [redacted] 28 - tel. e fax [redacted]
VICOFORTE M.vi - Str. Stat. n. 28, 75 - tel. [redacted]

PASTA FRESCA
Grimaldi

BRA - Via Vitt. Emanuele, 71 - Tel. 0172/44.326
Tutto [redacted] bello e il buono della pasta fresca

HABITAT DOORS s.a.s.
PORTE PER INTERNI

Serramenti per Esterni
Porte Blindate
BRA - Via Cuneo, 176
Tel. 0172/432778

Mondovì

Protezione civile da creare

Cercansi volontari per il gruppo comunale di protezione civile, che si sta costituendo a **Mondovì**. Al gruppo, che [redacted] la responsabilità del sindaco, possono partecipare tutti i cittadini residenti nel comune, maschi o femmine indistintamente, purchè abbiano raggiunto la maggiore età.

Chi fosse interessato deve presentare la domanda in carta libera e dev'essere disposto a rispettare le regole [redacted] le condizioni contenute nel regolamento.

I volontari ammessi, che avranno un tesserino di riconoscimento, avranno l'obbligo di partecipare a corsi di formazione, addestramento e aggiornamento, nonchè alle esercitazioni.

I componenti del gruppo [redacted] Protezione civile avranno diritto al mantenimento del posto di lavoro [redacted] del trattamento economico e previdenziale, alla copertura assicurativa, al rimborso delle spese sostenute. Naturalmente non ci sarà alcuna sorta di compenso per l'attività prestata, che è assolutamente senza scopo di lucro.

L'iscrizione comporta anche l'accettazione e lo svolgimento delle mansioni assegnate, la disponibilità per il pronto impiego in [redacted] calamità, il mantenimento in piena efficienza delle strutture e attrezzature eventualmente assegnate in custodia, la collaborazione con gli uffici comunali per la predisposizione del Piano di protezione civile. **[p. s.]**

Il generale **Giovanni Manfredi**

Saliceto

Due generali incontrano gli alpini

Da oggi a domenica gli alpini del Cebano [redacted] danno appuntamento a **Saliceto** per il settimo raduno alpino.

Le celebrazioni cominciano oggi alle 21 in parrocchia con il concerto dei cori della brigata Taurinense, del polifonico di Garessio, del «Monte Greppino» di Albisola e delle «Penne nere» di Prunetto [redacted] Saliceto. Domani alle 9,30 apre [redacted] mostra di armamenti e attrezzature in dotazione alla brigata alpina taurinense, la giornata [redacted] conclude [redacted] la veglia alpina con i «Brav'om».

Domenica il raduno vive il suo momento più solenne con la cerimonia [redacted] Comune [redacted] la messa tutto alla presenza dei generali Manfredi e Barberis. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0174-98045; 98200; 98101; 98307 e 98205. **[l. f.]**

Cravanzana

Chi produce nocciole ha soldi Ue

Per fronteggiare la concorrenza turca, l'Unione Europea ha concesso fino al '99 un contributo di 30 mila lire per ogni quintale [redacted] nocciole raccolto nel territorio delimitato dalla Indicazione geografica protetta «Nocciola Piemonte». Nella Langa opera l'Asprocor, voluta diversi anni fa da Coldiretti e Unione Agricoltori, la cui sede [redacted] ad Alba ed è presieduta da Giuseppe Andreis. Per avere diritto all'aiuto i produttori devono essere aderenti all'associazione di categoria. La produzione media di nocciole della varietà Tonda gentile della Langa, la più diffusa, [redacted] di circa 120 mila quintali; in produttori sono olte [redacted] mila. **Cravanzana** è il Comune dove pare che in proporzione al territorio vive il maggior numero di produttori.

Spiega Terenzio Ravotto, responsabile langarolo della Coldiretti: «Abbiamo promosso con i Catac una serie di incontri con i produttori di nocciole per chiarire la normativa comunitaria, discuterla [redacted] conoscere le opportunità concesse. Insitia[redacted] però che l'adesione all'associazione [redacted] deve puntare solo sul contributo finanziario perchè i problemi del comparto [redacted] ben più importanti, [redacted] cominciare dal riconoscimento che l'industria dolciaria deve al nostro prodotto di qualità».

Il Consorzio ha promosso la partecipazione della nostra nocciola alla fiera alimentare di Milano e una presenza al Vinitaly di Verona. E' anche in programma un viaggio in Francia. **[g. d. m.]**

Ceva

I Calibro escono con un «cd»

Quattro giovani di **Ceva** [redacted] del Monregalese uniti dalla passione per la musica: sono i «Calibro», la band che si occupa di musica rock. La [redacted] settimana ha inciso il suo primo «cd» a diffusione nazionale: lo si può trovare [redacted] tutti i negozi [redacted] dischi, da Trento a Palermo. I componenti del gruppo [redacted] Raffaele [redacted] Stefano Balocco, fratelli di Ceva, che suonano rispettivamente la batteria [redacted] il basso, poi Claudio Gonella [redacted] Mondovì (voce e chitarra ritmica) e Ermanno Mancardi di Fos[redacted] (chitarrista). Quest'ultimo ha sostituito Maurizio Bertola, che cura la parte artistica. Il compact si chiama «Incanto» e contiene sei brani originali (spiccano «Laura», «Limite», «Incanto» e «Voci»), registrati nello «Studio Undici» di Genova. Dopo le prime esperienze nel Monregalese e in provincia, i «Calibro» hanno fatto il salto di qualità: sono arrivati i primi passaggi radiofonici, quindi la promozione nei negozi e sulle pubblicazioni specializzate e la tournée fuori dei confini piemontesi. In zona i giovani musicisti cebani ritorneranno già il 7 giugno, con il concerto a Frabosa, in occasione del raduno «Hot Wheels», e il 25 giugno a Lesegno, all'Old West Pub. **[p. s.]**

San Michele

Indagine sulla qualità dell'aria

Quale aria [redacted] respira a **San Michele Mondovì**?

Per dare una risposta a questo interrogativo, è arrivato in paese il laboratorio mobile dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), che ha l'incarico [redacted] prelevare e campionare l'aria, così da poter mi[redacted] il livello delle varie emissioni in [redacted] contenute.

«Lo scopo dell'iniziativa - ha spiegato il sindaco Donato Baravalle - è quello di verificare [redacted] condizioni ambientali nel nostro territorio, soprattutto in relazione alla presenza di cave [redacted] di insediamenti industriali e artigianali. Potremo anche controllare se la situazione è migliorata o peggiorata, in quanto un'operazione analoga si era già svolta in passato».

A San Michele Mondovì il laboratorio dell'Arpa aveva già eseguito prelievi e controlli a metà degli Anni Ottanta e all'inizio degli Anni Novanta. Gli [redacted] di questa nuova tornata saranno così confrontati con quelli già [redacted] disposizione in archivio [redacted] daranno [redacted] dato definitivo anche su alcune aziende tenute sotto controllo. **[p. s.]**

Bra

Si cercano attori in erba per il cortometraggio diretto da Luca Busso

Il regista **Luca Busso** [redacted] è laureato al Dams

«Mi raccontano i loro sogni, le loro giornate divise tra lo studio e i giochi, sono tutti molto bravi [redacted] disinvolti. Scegliere i migliori sarà difficile». Luca Busso, regista di **Bra**, nei giorni scorsi ha iniziato i provini per il [redacted] ultimo lavoro, un cortometraggio dal titolo «I bambini cattivi», patrocinato dal Comune di Bra.

L'età richiesta agli aspiranti attori (bambine escluse) va dai 10 ai 14 [redacted]. Solo cinque proveranno l'emozione [redacted] «set». Le riprese s'inizieranno in giugno. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172/412410.

«Pino, Ciro, Paolo e Vittorio, protagonisti de "I bambini cattivi" - spiega Busso - sono ragazzini tra i 10 e i 13 anni. L'età in [redacted] le loro personalità cominciano a manifestarsi, il loro interesse si apre al mondo circostante, e la strada forma il loro carattere. Ma la sola cultura che respirano nella piazza di una cittadina di provincia [redacted] quella del conflitto, della competizione, del giocare alla guerra, del "tutti [redacted] tutti". Iniziale vittime del gioco [redacted] Claudio».

Continua: «E' un film d'azio[redacted] di colpi di scena, dei toni teneri e ironici. Ricorda la storia di Re Artù [redacted] Lancillotto. L'amicizia tra I due inizia da [redacted] sfida; è ricca [redacted] colpi e di prove di forza che mettono in mostra il carattere dei due eroi. [redacted] il richiamo alla fiaba finisce qui. E forse solo la semplicità dello spettatore-bambino potrà vederla. Perché lo stile del film è quello di una fotografia iperrealista».

Luca Busso, 31 anni, laurea in Dams, vanta una ricca esperienza sia nel mondo cinematografico, sia in quello teatrale. E' stato assistente alla regia in «Musica per vecchi animali» di Stefano Benni [redacted] Umberto Angelucci; segretario [redacted] produzione in «Il caso Martello» di Guido Chiesa; ha curato regia [redacted] sceneggiatura del cortometraggio in 16 mm «Da qualche parte in Italia», vincitore del primo premio Spazio Torino all'undicesi[redacted] edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. E' stato promoter nel '92 di decine di eventi soprattutto di teatro comico e cabaret [redacted] artisti come Antonio Albanese, Lella Costa, Luciana Littizzetto. Recentemente ha curato la regia dello spot di una nota marca di birra. **[a. f.]**

Niella T.

Anniversario dei donatori di sangue

Il gruppo di donatori di sangue dell'Avas di **Niella Tanaro** celebra i vent'anni. I festeggiamenti si svolgeranno domenica [redacted] giugno, quando ci [redacted] anche la consegna dei riconoscimenti ai volontari che hanno raggiunto il maggior numero di donazioni. L'Avas conta a Niella cinquanta iscritti.

Con l'occasione, avrà luogo anche la premiazione del concorso riservato ai bambini del[redacted] scuole elementari, sul tema del dono del sangue. L'iniziativa è intitolata alla memoria di Elena Paolino, figlia di uno dei volontari, morta nel 1994, a 17 anni, per la leucemia. **[p. s.]**

Vicoforte

In un libro la storia comunale

«Da Vico Vetere a Vicoforte» è il libro di Piero Camilla, Giuseppe Barelli e Rosa Maria Borsarelli sulla storia [redacted] Vicoforte. L'opera ha 350 pagine [redacted] un'introduzione del professor Rinaldo Comba, presidente della Società di Studi Storici della provincia di Cuneo. Dopo [redacted] narrazione dei principali fatti storici, il libro raccoglie una nutrita serie di documenti. Il primo cita uno scritto del 18 giugno 901, [redacted] la donazione alla Chiesa di Asti delle terre della «contea di Bredulo fra il Tanaro e la Stura», da parte dell'imperatore. C'è poi un documento del 26 gennaio 1041, con la «prima attestazione della pieve di Vico». Viene poi citato l'atto del 31 dicembre 1796, con la separazione da Brieglia. Infine, si passa al 14 di[redacted] 1862: quando [redacted] delibera del Consiglio comunale di Vico decise di «aggiungere al no[redacted] tradizionale d[redacted] luogo la parola «forte». **[p. s.]**

Priola

A tre imprese un appalto da 9 miliardi

Ammontano in [redacted] a nove miliardi e 78 milioni. Si tratta dei lavori che verranno eseguiti in valle Tanaro, da **Priola** all'impianto di depurazione di Garessio Piangranone e da Ormea a Garessio, per la [redacted] fognaria. Gli interventi, relativi al secondo stralcio del primo lotto appaltato, vengono definiti di «riqualificazione ambientale». A eseguirli sarà la ditta «Bianchino sas» di Ceva, in associazione temporanea d'impresa con la «Sirio srl» di Orbassano [redacted] «Bo[redacted] Giacomo» di Cairo Montenotte. La gara d'appalto, che si è svolta già alcune settimane fa, è stata bandita dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia [redacted] Cevetta. Le opere consistono nell'esecuzione delle tubazioni fognarie da Ormea a Garessio e delle canalizzazioni [redacted] Priola a Garessio. Si tratta di impianti fra quelli danneggiati in modo rilevante dall'alluvione del novembre '94. **[p. s.]**

Carrù

I ristoranti propongono fritto misto

Le bellezze artistiche [redacted] sicuramente un elemento di richiamo per ogni paese, ma la gastronomia lo [redacted] forse in misura maggiore. I carrucesi ben lo sanno ed è per questo che, in occasione di manifestazioni turistiche [redacted] promozionali, cercano di [redacted] per la gola i visitatori. Domenica, in concomitanza con una serie [redacted] visite guidate ai monumenti cittadini, i ristoranti di **Carrù** presenteranno un [redacted] convenzionato, con i piatti caratteristici, ai quali turisti e residenti non possono resistere. I buongustai troveranno il fritto misto piemontese al «Vascello d'oro», al «Moderno» [redacted] all'«Osteria del Borgo». Ai «Mariachi» sarà invece servito il fritto misto di pesce.

L'iniziativa, che vede [redacted] riuscita collaborazione fra i locali del paese, viene ripetuta alla luce del successo [redacted] alla Fiera del Bue grasso. **[p. s.]**

Bene V.

Resti romani e gioielli d'arte sacra

Si conclude «Operazione città aperte '97» con particolare interesse di pubblico, proprio perché alle opere artistiche si sono affiancate tante proposte enogastronomiche. Città ospitanti: Carrù, **Bene Vagienna**, Benevello, Borgomale, Lequio Beria, Castino. Un grande sforzo va riconosciuto all'Alta Langa che si offre al turista [redacted] entusiasmo. Partendo da Carrù vi accolgono alberi e piazze, mentre il centro storico è dominato dall'antico castello restaurato in modo pregevole dalla Banca di Credito cooperativo di Carrù [redacted] del Monregalese. Belle le chiese dei Battuti Bianchi [redacted] Neri. Molte botteghe artigiane aperte. Benevagienna poi è tutto un museo di opere d'arte e palazzi antichi recuperati. Testimonianza di colonizzazione romana [redacted] i reperti degli scavi custoditi nel Museo Civi[redacted] visitabile a Palazzo Lucerno [redacted] Rorà. Consigliata la chiesa dei Battuti Bianchi, San Francesco, la parrocchiale di Santa Maria Assunta sulla piazza Botero. Con una breve passeggiata [redacted] giunge a Palazzo Giriodi di Monastero. In frazione Roncaglia si possono ammirare le vestigia romane. Diverse le attività artigianali [redacted] il fabbro, le ceramiche, le pitture, la lavorazione del legno [redacted] il miele. In Alta Langa Benevello in posizione panoramica, famosa anche per aver fatto da sfondo alla Malora [redacted] Fenoglio, conserva [redacted] residenza castellata. Splendido il parco fiabesco del Castellengo che raccoglie una collezione di oggetti contadini. Si possono vedere la Parrocchiale e la chiesetta della Madonna di Langa, la mostra fenogliana e di artigianato artistico [redacted] degustazione di dolci [redacted] vini locali. Alle 15 partita di pallone elastico, alle 15,30 il gruppo teatrale Magog - «Il circo delle capriole» divertirà il pubblico.

ANILI

Trinità
Per la festa arriverà il vescovo

E' festa grande, domenica, a **Trinità**, per i duecento anni della parrocchia che fu inaugurata nel 1797.

Per l'occasione i trinitesi incontreranno il loro nuovo Vescovo, monsignor Luciano Pacomio, da cinque mesi a capo della diocesi monregalese. Alle 10,30 il prelato celebrerà la messa solenne nella chiesa intitolata alla «Santissima Trinità» ristrutturata di recente. Alle 15 la festa si trasferirà al soggiorno per anziani, dove si esibirà il coro femminile «Milanollo» di Savigliano, diretto da Sergio Chiarlo.

Verranno presentati tre canti di Shumann, la «Ninna nanna» di Brhams, «Happy days», «Oh, holy night» di Adolf Adams, il «Carnevale di Venezia» di Rossini, i «Canti corum iubilo» di Handel.

In serata, alle 21, la chiesa parrocchiale ospiterà il «Concerto del duecentonario» con canti della corale «Laus Jucunda», diretta da Elena Basso (brani di musica antica che vanno dalla fine del '400 alla metà dell'800) con musiche per organo e voce solista (Luca Ballauri accompagnerà il soprano Donatella Fazio) composte tra la metà del '500 e l'inizio di questo secolo. [l. a.]

Dogliani
Ritorna la carovana dalla Russia

E' atteso per domenica il rientro dalla Bielorussia della «Carovana della solidarietà a Chernobyl» promossa dalla Legambiente, un'iniziativa alla quale hanno contribuito anche gli abitanti di **Dogliani** e dintorni.

Fra i 33 componenti della spedizione che ha portato nelle zone contaminate dall'incidente nucleare tre camion e otto furgoni carichi di attrezzature sanitarie, farmaci e generi alimentari, c'è anche un doglianese, Remo Schellino, che come l'anno scorso ha ripreso le immagini del viaggio per ricavarne un secondo audiovisivo.

Alcune delle provviste distribuite a Brest, Gomel, Braghin e Narovlya sono state fornite e acquistate con il ricavato di una sottoscrizione alla quale hanno aderito le Cantine sociali di Clavesana e di Dogliani, la Cozoal di Murazzano, la Meriggio di Dogliani, la Milanostampa di Farigliano e molti privati. Il grosso dei fondi raccolti in tutta Italia è stato investito in medicinali e nell'occorrente per allestire una sala operatoria e due poltrone da dentista. [g. n.]

Cervere
Plastici di battaglie a Expomodel

Monsù 'd la Tur, al secolo Mario Fossati, infermiere di Borgo San Dalmazzo che anni dedica tutto il suo tempo libero alla riscoperta delle origini e della storia della torre di Cervere, monumento simbolo del «paese dei porri», tra uno scavo e l'altro ha ricostruito in miniatura, con pazienza certosina, alcune battaglie storiche, due delle quali ambientate a Cervere.

I preziosi plastici verranno esposti in un'apposita sezione dell'expo-model, l'esposizione di modellismo che domani apre i battenti a Fossano, in piazza d'armi, nell'area dei Salesiani e alla stazione ferroviaria.

I plastici realizzati da Mario Fossati, che complessivamente occupano una superficie di quattro metri e mezzo, rappresentano quattro momenti storici: il dominio romano, l'assedio astigiano del 1274, l'assedio francese durante le guerre tra il Duca Emanuele Filiberto di Savoia e Francesco I; una battaglia napoleonica.

Mario Fossati, da sempre appassionato di storia locale (è presidente del gruppo archeologico del cuneese) lavora da anni alla costruzione dei plastici che verranno esposti a Fossano. Con un pennellino microscopico ha dipinto le divise militari di migliaia di soldatini, riproducendone fedelmente i colori e la foggia.

I plastici entreranno a far parte del museo comunale di Cervere, in fase di allestimento nei locali del Municipio. [l. a.]

Mariano Rabino

Alba
Turismo con i cugini francesi

«Turismo e cultura nelle valli del Tanaro e del Roya: è il progetto turistico che la città di **Alba** e quella francese di Beausoleil vorrebbero realizzare con l'appoggio della Regione e dell'Unione europea. Per iniziare un discorso concreto è stato promosso un incontro sulle prospettive future in campo turistico che si svolgerà sabato a Beausoleil (ore 10) col patrocinio del ministero del turismo francese. Della delegazione albese faranno parte il sindaco Demaria, i presidenti dell'Ente turismo Oddero, dei commercianti Toppino, del consorzio turistico Zarri, della Famija Albeisa Bressano, i direttori Aca Drocco, della società consortile Fava, dell'ente turistico Molinari, l'assessore al Turismo Mariano Rabino e l'assessore regionale Roberto Vaglio. [g. f.]

Pollenzo
Un progetto a 16 secoli dalla battaglia

Un nome del passato remoto e una data che s'inoltra nel terzo millennio: la fusione dei due elementi dà «Pollentia 2002», grandioso progetto di valorizzazione turistica elaborato dalla Pro loco di Pollenzo. «L'abbiamo chiamato così - spiegano i promotori - sia per riportare in auge il nome romano del nostro antico borgo, sia per fissare una scadenza per il raggiungimento degli obiettivi previsti, che coinciderà con i 1600 anni della battaglia di Pollentia». Combattuta il giorno di Pasqua del 402 tra gli imperiali di Stilicone e i visigoti di Alarico, la battaglia fu uno degli ultimi successi di Roma, ma segnò anche per il prospero «municipium» fondato cinque secoli prima l'inizio di un'inarrestabile decadenza. Pollenzo rinacque nell'Ottocento, quando Carlo Alberto ne acquistò il castello; e una «terza vita» è cominciata da poco, sull'onda della riscoperta dei centri d'arte «minori». E questa nuova fama prende le mosse dal progetto, articolato in tre fasi. La prima prevede la creazione di un percorso di visita lungo le mura, Colosseo e Stilicone, con l'inserimento di «botole» che permettano di vedere i sottostanti strutture dell'anfiteatro. Altri interventi riguardano, oltre all'arredo urbano e alla cartellonistica, l'inserimento nell'area verde del tratto di acquedotto venuto alla luce nel '90 in località Fedaggera, il restauro della fontana di piazza Vittorio Emanuele III, l'adozione di un «piano colore» per gli edifici, l'allestimento di un punto di informazione turistica. [g. n.]

L'antica pieve di **Cortemilia** domani ospita la lirica

Cortemilia
E' di scena il soprano che ha cantato a fianco di Pavarotti

Prosegue l'ottava stagione concertistica di **Cortemilia**, organizzata dal Centro studi di cristologia e mariologia in collaborazione con Comune, Ente manifestazioni e Scuola civica musicale. Domani, alle 21, nella chiesa della Pieve, è in programma il concerto lirico della soprano Sandra Pacetti, accompagnata da Giampiero De Santi, all'oboe, e da Antonio Rostagno, al pianoforte. Saranno eseguiti brani dalla Vedova Allegra di Franz Lehar, dall'Aida di Verdi, dalla Boheme e dalla Turandot di Puccini, dal Don Pasquale e da La Figlia del Reggimento di Donizetti. Sandra Pacetti è un soprano di fama internazionale, reduce da una tournée negli Stati Uniti, in Lussemburgo e in Germania a fianco di Luciano Pavarotti. E' diretta da maestri come Gavazzeni o Daniel Oren e nella regia teatrale da Bolognini, Lina Wertmuller, Pier Luigi Pizzi. Prossimamente lavorerà a Monaco di Baviera e in altri famosi teatri internazionali. La stagione concertistica si svolge nei luoghi più suggestivi e artistici di Cortemilia come la trecentesca chiesa della Pieve e il Convento francescano, che ogni anno a settembre ospita i concerti del Concorso musicale città di Cortemilia-Premio Vittoria Righetti Caffa. «I nostri concerti - dice Simona Veglio, che da anni coordina la stagione musicale cortemiliese - stanno ottenendo un consenso di pubblico e di critica sempre maggiori, per l'impegno e la costanza impiegati, per l'elevato valore artistico degli interpreti e per il significato di solidarietà che esprimono. Gli incassi delle manifestazioni vengono sempre devoluti alle [illegible] e alle associazioni di volontariato che operano nel terzo mondo. I generi musicali presentati quest'anno spaziano dall'opera lirica, alla musica strumentale da camera, folk e moderna, al jazz tradizionale di un maestro come Gigi Cavicchioli». [g. p.]

Cornelliano
Riaperta la chiesetta della Trinità

Ha riaperto i battenti a **Cornelliano**, dopo un restauro durato 8 anni, la chiesetta della Trinità, che dà il benvenuto a chi entra in paese, all'incrocio tra via Torino, via Pesio e via Colombo. La festa di inaugurazione, cominciata in sordina lunedì con la recita del rosario, culminerà domenica alle 10 nella messa solenne, preceduta domani sera alle 21 da un concerto della banda di Govone nel cortile di casa Valfrè, in via Colombo. Particolarmente soddisfatti degli ottimi risultati del restauro (condotto da Agostino Mascheroni sotto la direzione delle Soprintendenze) sono i promotori del comitato «D'là dau riu», che in ossequio al motto «Tutti al lavoro per la Trinità» hanno mobilitato intorno all'iniziativa centinaia di compaesani, dagli artigiani alle massaie, dagli studenti agli anziani della casa di riposo. Al prossimo restauro qualcuno ne troverà i nomi, all'interno di una bottiglia sepolta sotto il pavimento della chiesa. [g. n.]

Roreto
«Vogliamo una fermata del pullman»

Queste località dell'Alta Langa Montana stanno facendo molti sforzi per affascinare nuovi estimatori, molte manifestazioni in più che in passato. Festa e degustazione di vini e piatti a base di farro. Anche a Borgomale visite al cortile del castello di proprietà privata, che ne ha compiuto il restauro. Una vera curiosità: la mostra fotografica delle orchidee di Langa. A Lequio Beria distribuzione e frittate d'erbette, insalate e fagioli, nocciola. Una bella schiera di artigianato locale e un'altra partita di balon. I beni artistici: Oratorio di San Rocco, la Via Crucis che porta fino ai ruderi del castello, un mulino a pietra, un lavatoio antico e il santuario della Madonna della Neve. Per finire a Castino, col panoramico San Bovo e la cappella dell'Annunziata. Il paese di origine millenaria, resti benedettini e ruderi romani. [c. f.]

C'è la possibilità che venga esteso a **Roreto di Cherasco** il servizio di trasporto gestito da una ditta privata per conto del Comune di Bra e che già tocca «di striscio» Sanfrè e Pocapaglia. Ne hanno discusso, concordando sull'opportunità di approfondire l'argomento, sindaci e assessori braidesi e cheraschesi, durante un incontro convocato per esaminare alcuni temi di interesse comune. Roreto, che amministrativamente dipende da Cherasco urbanisticamente è alle porte di Bra, è collegata alla città solo dalle rare corse dei pullman extraurbani, insufficienti a rappresentare un'alternativa praticabile alle auto. Le cose cambierebbero se la frazione cheraschese diventasse il capolinea di uno dei bus di Bra: un'ipotesi da verificare alla luce non solo dei costi, ma delle ripercussioni sulle già raggiunte dal servizio. [g. n.]

Naviante
Il «gherb del Giaco» esiste

Le «Ròche del Giaco» sono le forre che s'innalzano sul Tanaro tra Clavesana e Farigliano. Allo stesso non meglio identificato Giacomo è intitolato un «gherb», galleria scavata nella pietra, che anticamente portava l'acqua del fiume ai campi di **Naviante**. Di questo canale, citato in un manoscritto del Quattrocento, si erano perse le tracce da due secoli, tanto che sulla sua esistenza giuravano, dicendo di averne sentito parlare dai loro vecchi, solo gli abitanti della frazione. Ma ora la «magra» del Tanaro, favorita dalla siccità e dalla riapertura della centrale elettrica di Farigliano, ha fatto riemergere l'imbocco del cunicolo, alto circa tre metri e largo un metro e mezzo.

Una tentazione per speleologi, geologi e storici e, per i naviantesi, la conferma che il «gherb del Giaco» non era una leggenda. [g. n.]

Montelupo
Gemellaggio propiziato dal toponimo

Cos'hanno in comune **Montelupo** Albese, a chilometri dalla capitale delle Langhe, e Montelupo Fiorentino, nei dintorni di Empoli? Di per sé solo il toponimo, derivato forse dai lupi che un tempo popolavano i boschi anche della valle dell'Arno. Ma, dai giorni dell'alluvione del '94, i 400 abitanti del «Mons Lupus» nostrano hanno nei loro «omonimi» toscani degli amici fidati, i quali stanno per imparentarsi. Nato dalla decisione del Comune fiorentino di sponsorizzare progetti di ripristino di strutture e strade franate, il legame di solidarietà si è rafforzato in una serie di visite reciproche e diventerà probabilmente ufficiale con un gemellaggio. All'insegna del lupo, e magari anche della gastronomia visto che tra le principali attrattive del paese piemontese c'è la buona cucina di una delle più simpatiche «nuove osterie» della zona. [g. n.]

Piozzo
Si discute sulla nuova bilancia

Il Comune di **Piozzo** dovrà acquistare una nuova bilancia per il peso del bestiame. Se ne è discusso nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, nei giorni scorsi.

Mentre è stato costruito un nuovo peso pubblico, per i capi di grandi dimensioni, per quelli più piccoli si è continuato ad utilizzare la bilancia che si trova nella zona antistante il municipio. Questa collocazione ha sempre creato qualche disagio, sia per la circolazione che per gli stessi allevatori.

Dunque è stato deciso di riportare il problema davanti all'assemblea cittadina, per cercare una soluzione definitiva. Si tratta di spostare quella usata attualmente, oppure di acquistare una nuova bilancia. Alla fine della discussione, si è stabilito di verificare tutti i costi, prima di scegliere fra le due possibilità. [p. s.]

*La Guida di **Sandro Doglio '97** segnala*

BAR RESTAURANT

DEI TIGLI

RORETO di CHERASCO

Via Bra, 74 - Tel. 0172/495337

presso area di servizio Shell

" Il sapore della cucina di una volta in un ambiente familiare "

chiuso la domenica

INIZIA LA COSTRUZIONE DELLA RESIDENZA PEGASO

Ultimi alloggi in prossima consegna della RESIDENZA PEGASO

BRA, via E. Milano

vicino alla nuova Caserma dei Carabinieri

Alloggi di 2/3/4/5 camere · Alloggi mansardati

Ampi spazi verdi · Palazzina a tre piani fuori terra

Riscaldamento autonomo · Ascensore

Una realizzazione della

BRA IMMOBILIARE S.R.L.

Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908

Ing. Mario Boglione Tel. 412316

Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

Non solo Edicola ma anche

ENOTECA CHIAVASSA

Via F.lli Carando 1

BRA

Tel. 0172 / 44181

Seleziona per Voi

I MIGLIORI VINI

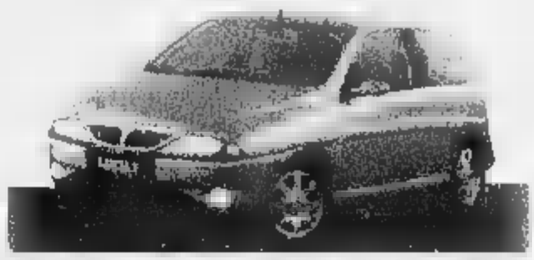
delle Langhe e del Roero

LANCIA

Vendita e Assistenza

FOR. AUTO

sconto fino a 4.380.000 su rottamazione



Via XXIV Maggio, 41 - **BRA** - Tel. 0172/44780

ISTITUTO [illegible] COMMERCIALE S.R.L.

Via Cavour n.

12042 BRA - Tel. 0172 41.31.58

CORSI SCOLASTICI DI:
- Scuola media
- Geometri
- Ragioneria
- Maestra d'asilo
- Dirigenti di comunità
- Perito
- Altri diplomi

CORSI PROFESSIONALI DI:
- Dattilografia
- Stenografia
- Calcolo
- Paghe e contributi
- Contabilità aziendale
- Autocad
- Grafico pubblicitario
- Operatrice geriatrica
- Educatrice d'infanzia

DI LINGUE

DI COMPUTER

quest'anno anche con "STUDIO A DISTANZA"

Orario **ISTITUTO:** venerdì 9/12 - 16/20 - sabato 9/12

Per la pubblicità su **tuttosettimanale**

publikompass

Agente Publikompass spa

Alba - Corso M. Coppino 9

Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)

Fax (0173) 442.130

Bra - Via Verdi 7

Tel. (0172) 431.003

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO di CHERASCO

LETTERE

DAGLI AMICI DI PIAZZA «GRAZIE ALBERGHIERO»

Rivolgiamo caloroso ringraziamento all'Istituto professionale alberghiero di Mondovì, al preside Bernardo De Bernardi, a Pieranna Servetti, agli insegnanti Mario Berutti, Brunella Gazzola, Secondino Dho ed Egidio Giubergia, ai produttori ai fornitori di vino Barone Riccati, Bruno Chionetti, Mario Uberti e Davide Gonella. Grazie a loro ai partecipanti la sesta edizione del nostro corso di cucina, da poco conclusa, è stata un successo.

Le quattro lezioni hanno spaziato dai timballi di ri- alle farfalle di pasta fresca, dal tortello di asparagi alle fragole con zabaione in crosta, dal tortino di castagne garessine alla zup- di funghi, dalle tagliatelle integrali ai bocconcini coniglio alle erbe, dalle capesante con gamberetti e asparagi gratinati alla zuppa di pesce, dal branzino in crosta di pane alla trota salmonata ripiena. Fra una ricetta l'altra, i professori Giubergia e Berutti hanno trovato anche il tempo per insegnare ai presenti l'arte piegare i tovaglioli e presentarli come fiori i segreti della filettatura del pesce. E come non ricordare la prima serata, che ha avuto come ospite lo stesso Barone Riccati, per guidare la degustazione, fra gli altri vini, del suo Dolcetto delle Langhe Monregalesi?

Al termine, abbiamo offerto insegnanti e collaboratori i piatti di ceramica di Andrea Contri, che ha dipinto anche la piastrella ricordo in 50 esemplari.

Gianni Ferrero
presidente Amici di Piazza Mondovì

PERSONAGGIO

Fa conoscere vini e formaggi del Piemonte

Il rappresentante e assaggiatore di Santa Vittoria

Il nome di Renato Re, 52 anni, rappresentante di commercio di Santa Vittoria d'Alba, è legato alla promozione dei formaggi e dei vini di qualità piemontesi. Nella «Granda» la sua presenza qualificata e il suo giudizio di esperto sono richiesti ad ogni manifestazione, riunione o convegno dedicati alla buona tavola. La fama di intenditore se l'è guadagnata sul campo grazie alla competenza dimostrata in tanti anni di militanza nell'Onaf e nell'Onav, le organizzazioni nazionali degli assaggiatori di vini e formaggi. Nella prima, di cui è membro del consiglio nazionale, entra nel 1991, poco dopo aver iniziato l'esperienza degustatore di vini.

«La mia è una passione che si è radicata nel tempo - racconta - un amore per la terra e per i suoi frutti che nell'infanzia. Ho sempre nutrito il desiderio di sapere, di conoscere, di essere aggiornato. A questo si deve aggiungere una particola- predilizione per le buone e genuine, i vini, i formaggi, i bolliti e i tartufi».

A questi due ultimi prodotti Renato Re dedica la restante parte della sua attività di «gourmet», come membro della Confraternita del bollito di Guarene e del Centro studi analisi e sensoriale del tartufo.

Renato Re

Inoltre, il rappresentante Santa Vittoria è un instancabile promotore di serate dedicate all'enogastronomia di Langa e Roero, con preferenza per il buon formaggio e per il vino, «due elementi - dice - che si esaltano vicendevolmente».

Nel '92 organizzò, presso l'Enomotel «Il convento» di Roddi d'Alba, una serata interamente dedicata all'abbinamento tra Raschera, uno dei formaggi più rinomati conosciuti dalla «Granda» e i grandi vini albesi: arneis, roero, barbera, dolcetto, moscato realizzato con uve passite. La serata, a cui parteciparono operatori del settore, esperti, studiosi, giornalisti fu il preludio ad una serie di iniziative che in questi ultimi anni hanno contribuito in modo notevole alla promozione delle più pregiate produzioni agricole di Langa e Roero.

Spiega: «Nel settore dei formaggi, dove mancava una tradizione consolidata, si ottenuti negli ultimi anni risultati importanti. Oggi la nostra provincia può contare su una e propria scuola e su diversi esperti che studiano l'arte casearia».

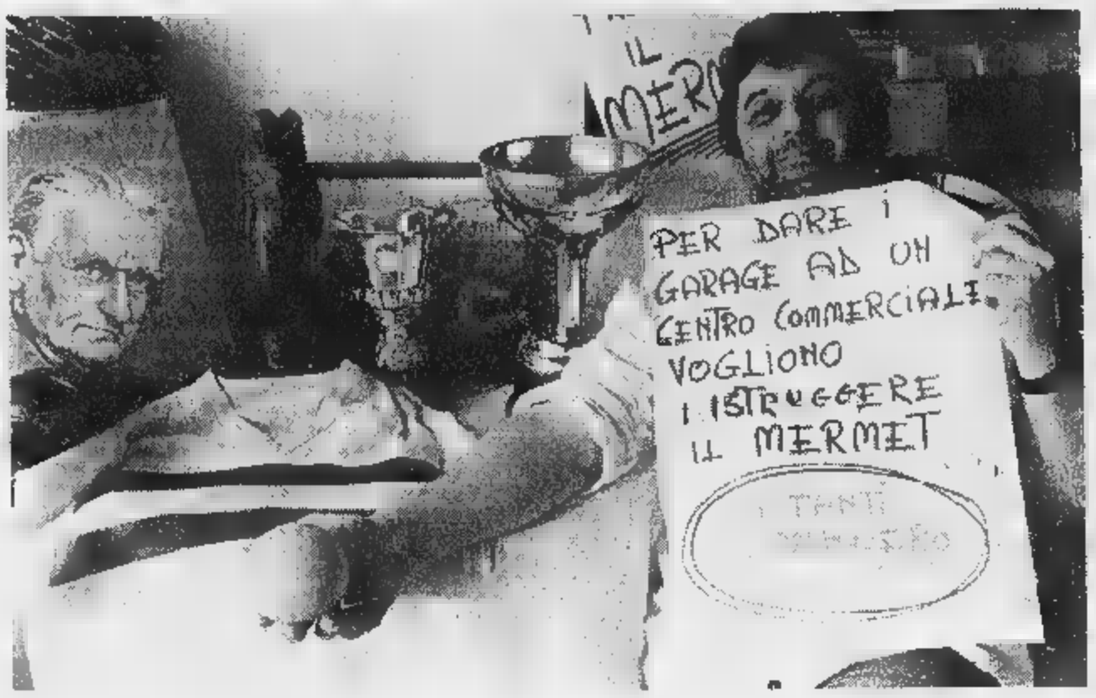
A chi volesse avvicinarsi all'attività di assaggiatore Renato Re consiglia di affrontare l'impegno con passione ed interesse, necessari per imparare e migliorarsi nel tempo.

«Le qualità olfattive e gustative - conclude - s'affinano col passnre degli anni, grazie al contatto continuo con i prodotti, ma il desiderio di ricerca, nuove conoscenze può anche venir meno. Per l'assaggiatore vini formaggi prodotti vivi, da analizzare e capire. Annusando un vino e guardandone il colore, se ne comprendono subito struttura e gradazione. Di un formaggio, si sente l'aroma, si capisce la struttura, se ne indovina la consistenza».

Pellerino

IL CASO

Quel mitico «Merm non può diventare parcheggio per le a



La reazione in città

con raccolta di firme

lettere e appelli

per il «Maracanà

del balon» parte

dal genero di Manzo

Nella sua vetrina foto

d'epoca coppe e medaglie

coro di no. «Salviamo lo sferisterio Mermet, si può trasformarlo in un parcheggio». Ad Alba è tornato d'attualità il rischio che l'impianto cantato da Arpino, Fenoglio e Pavese, teatro delle epiche sfide tra Manzo e Balestra, diventi lo sfogo alla fame di posti auto del centro storico.

Con la conseguenza che un pezzo di storia potrebbe essere cancellato.

Che il vecchio campo per il pallone elastico, nato nel 1857 su lascito dell'avvocato Alessandro Mermet, potesse essere trasformato in un garage multipia- non è novità: già i piani regolatori del '72 e '90 stabilirotale destinazione. Ora, però, sta per aprire centro commerciale nell'ex cinema Corino, a due passi da via Diaz e via Toti. Da qui la reazione in città, con raccolta di firme, lettere ai giornali, appelli.

Il merito di aver sollevato il problema va Beppe Scavino, pasticciere pluri-segnalato nelle guide per golosi, che ha addobbato vetrina di «Io, tu e i dol- di piazza Savona con foto d'epoca, coppe e medaglie, un grande di ritratto dello suocero Augusto Manzo, indimenticabile campione del «balon». «Abbattere il Mermet non è un atto progresso - spiega polemico Scavino -, ma di ignoranza. Dicono che pubblico legato al pallone elastico è calato, che non è più quello dei tempi di "Gustu" M Questo li autorizza a cancellare una memoria di cultura».

Quella vetrina ha risvegliato gli animi.

Il fotografo Beppe Viglino, per anni alla guida della società di serie B che gioca al Mermet e ora presidente con l'industriale Carlo Miroglio, è categorico: «Non si può cancellare tutto con un colpo di spugna».

Anche lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, presidente nazionale della Fipe (la Federazione è aggregata al Coni) è indignato: «Il Mermet è stato definito in "Maracanà" del pallone elastico: è ancora un campo prestigioso, che mette paura a chi deve giocare da che in Ligu di Langa il pri gioco rimane Roma - aggiun il contribu il "pallone deutico al "ba di venire in giu po albese. Non tri tempi».

Fin qui le re

Ma c'è tuazione giuri complessa. La ta alla «Nuov stica albese», n di proprietà pr vocato Merme l'uso di qu zione che per fosse destinat vani, togliend tempi meno a micia».

C'è quindi reno, che gli successivi pr glia Savanco spettato. L'in messo a norm curezza e trib

DA SALVARE

I passaggi segreti del maniero di Monticello

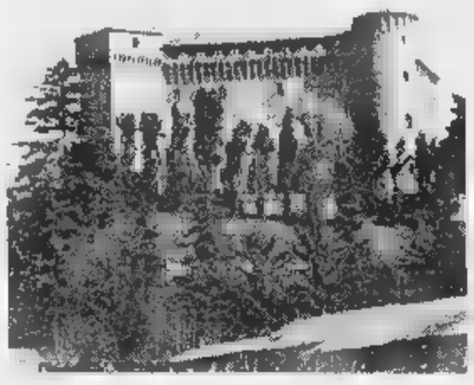
La galleria di Diana e la sala dei quadri conservano tesori

Il castello di Monticello d'Alba, un esempio di bene perfettamente in ordine, da portare ad esempio. Così un monumento può considerato salvato perché generosamente «offerto» in visita al pubblico affinché si renda conto dei tesori che lo circondano. In questo senso vorremmo pensare alla memoria salvata perché resa fruibile quindi ancora più conservabile. Da maggio ad ottobre il castello ed il parco visitabili con orario 10-12, 14,30-18 e la durata della visita guidata è circa 50 minuti. Di proprietà della famiglia Roero di Monticello, il castello è una delle più importanti, maestose e meglio conservate costruzioni medioevali in Piemonte, che ha fuso con estrema armonia elementi medioevali e più recenti trasformazioni settecentesche. Il pubblico potrà ammirare oltre al secolare e perfetto parco all'inglese progettato dal famoso esperto Saverio Kurten, architetto che intervenne anche su Racconigi, alcune delle sale più belle come la sala d'Armi, la sala dei Quadri, la sala del Biliardo e la galleria di Diana Cacciatrice, il cortile interno e la cantina sempre affascinante anche per i suoi misteriosi passaggi segreti.

Con disponibili costruzioni come queste c'è da salvare la concretezza di progetti che mirano a stimolare un nuovo turismo Piemonte, capace di creare circuiti storico-artistici che imparino a far punto di forza su questi eclatanti monumenti. Abitato dal 1372 dalla famiglia che ne detiene la proprietà, venne fatto costruire dai vescovi di Asti, per difendersi dalle barbare calate dei saraceni su Alba (920). Danneggiato seriamente nel 1187, ricostruito quando il feudo passò ai Malabaila. Fu nel 1372 che gli abitanti del luogo esasperati dai tanti soprusi chiesero ai conti Roero di cacciare i Malabaila, ricevendo in ricompensa dal vescovo i territori Monticello e Castagnito.

Nei secoli, poi, tanti radicali restauri in particolare nel 1787, quando Francesco Gennaro Roero, vicerè di Sardegna, sposa Paola del Carretto di Gorzegno, trasformando il castello in piacevole ed elegante residenza di campagna, senza intaccare la struttura medioevale, ma sostituendo gli elementi difensivi con particolari di abbellimento decoro, ad ingentilire la «tipica residenza fortilizia». Per informazioni telefonare allo 0173/64113.

Claudia Ferraresi



castello e il parco di proprietà della famiglia Roero di Monticello si possono visitare fino ottobre (orario 10-12 e 14,30-18)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rognelli
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

SETTE

23 Ad **Alba**, il laboratorio teatrale del Liceo classico «Govone» presenta «Ippolito» di Euripide (sala Ordet, ore 21, ingresso 8 mila lire). Conferenza su «Storie briganti e di strana guerra» a cura del professor Gaetano Di Modica, Università di Torino (sala Fenoglio, ore 15,30). «Il Lichene spregiudicato», dipinto di Pinot Gallizio in mostra alla Biblioteca civica (da martedì a venerdì 9,15-12,15; 14,45-18,45; sabato 9,15-12,15; 14,45-17,45, fino a fine maggio). Mostra del pittore Luigi Carbone (ristorante «La Castellanae», fino al 22 giugno). Mostra «Altri Mondi», sculture di Silvio Pistone (in esposizione da «Marcarino Arredamenti», show-room piazza Rossetti 5 a frazione San Rocco Seno d'Elvio, fino al 28 giugno). A **Barolo**, mostra opera incisa di Ennio Morlotti (castello comunale Falletti; ore 10-12; 15-18,30 eccetto giovedì, fino al primo giugno). A **Lequio Berria**, conferenza «La ritirata di Russia» a cura del professor Michele Colandri, direttore Istituto storico della Resistenza di Cuneo (salone parrocchiale, ore 21, ingresso libero). A **Cherasco**, personale del pittore Gianni Gaschino (Municipio, fino al primo giugno). A **Ormea**, serate gastronomiche. A **Mondovì**, il film «L'ottavo giorno» (cinema Bertola, ore 21).

24 A **Dogliani** «Vinozionado» (piazza Umberto I). Ad **Alba**, conferenza su «I fattori di rischio della cardiopatia ischemica» (sede Movimento anziani, via Vida 10, ore 15,45). Campionato italiano di atletica leggera per disabili (stadio San Cassiano, dalle 14). A **Castiglione Falletto**, rassegna d'arte moderna oratorio Sant'Anna (ore 15-18,30). Inaugurazione mostra dei pittori Paul Goodwin e Romano Lucco (Cantina Gigi Rosso, ore 18). A **Santo Ste- Belbo**, mostra del pittore Guido Botto (casa natale C Pavese, ore 10,30-12,30; 15,30-19,30). A **Magliano Alfieri**, concerto per soprano e pianoforte con Laura Giorcelli e Giorgio Paronuzzi (Confraternita dei Battuti Rossi, 18, ingresso 8 mila). Inizio manifestazioni «Pace e dintorni» (Elementare Moretta, ore 16). A **Canale**, conferenza su «Storia età» (Circolo vour, ore 15, mostra del pitt (Municipio, or 19,30). A **Ve** pittore Markus 16-19). A per S. Gottardo stra Liscio 2000 latenda, ore 2 A **Monastero**

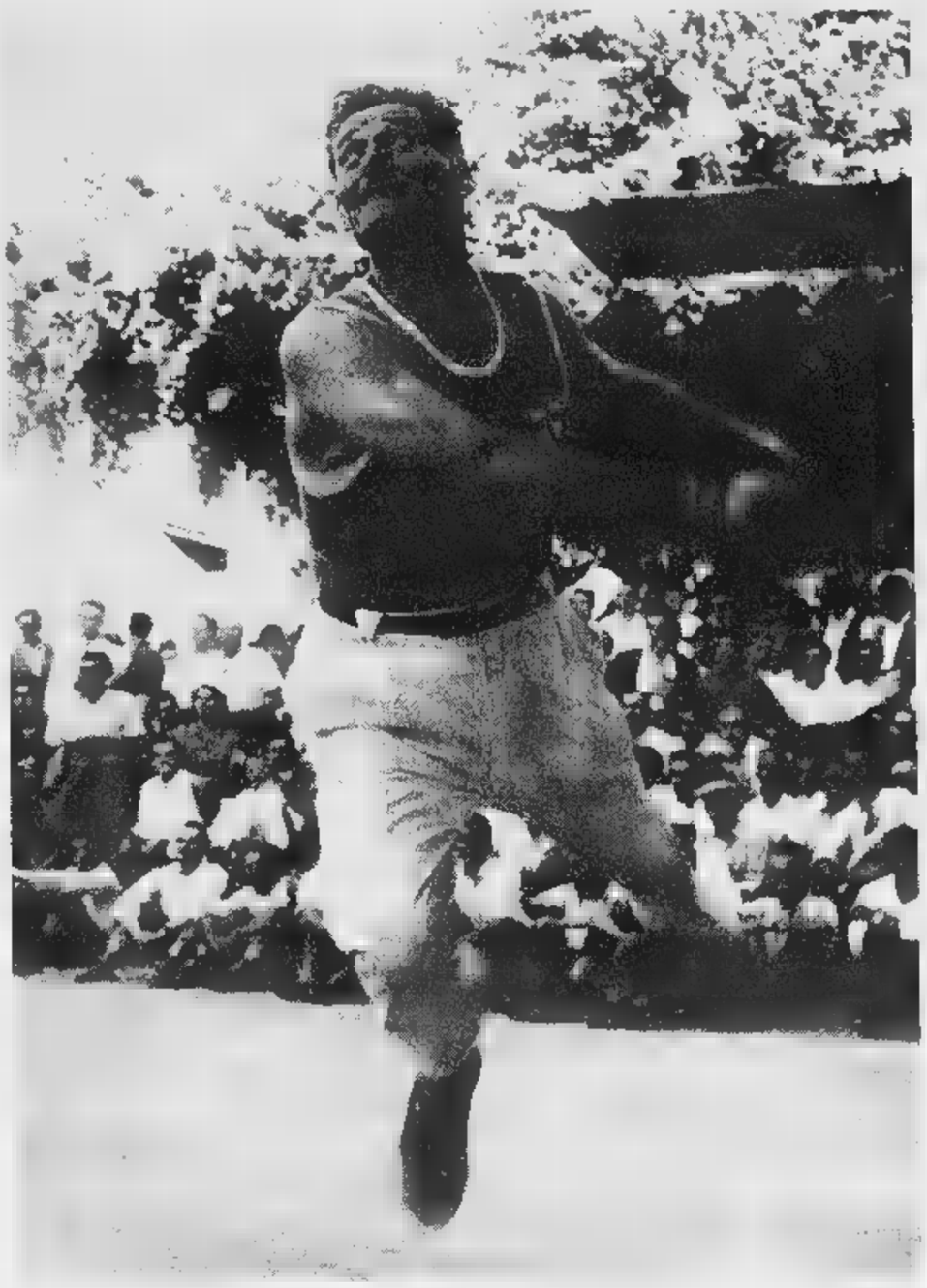
CLIMATIZZAZIONE CONDIZIONAMENTO

CHILLER DI RAFFREDDAMENTO
OPERAZIONE ESTATE '97
SCONTO 10%
AFFILIATO AERMEC
Centro Assistenza Autorizzato
ALBA • Tel. 0173/64.700 - 0337/233.271

BROCANT' ALBA
vi invita
Domenica 25 Maggio
in Borgo Moretta ad ALBA al
" MERCATINO DELL' HOBBISTICA,
MODERNARIATO
E DELL' ANTIQUARIATO MINORE "
Per informazioni rivolgersi al Caffè Tiffany tel.0173/441147
oppure al Sig. Archimede tel. 0330/711265
Con il patrocinio dell' Associazione ALBAPIÙ aderente all'Associazione Commercianti Albesi
Area Esposizione: a-Alba • orario:

et»

uto



lato
eppe
cavino
colare
«Io, tu
i dolci»
piazza Savona
l grande
tratto
Augusto
anzo
destra
nzione)
pasticciere
uridecorato
lle guide
ei golosi
scatenato:
Abbattere
Mermet
è atto
progresso
di
noranza»

Piccinelli ricor-
n e sulle colline
ato di Alba nel
discusso. «E a
- molti giovani
del Coni impa-
eggero", prope-
on", chiedono
vedere il cam-
uno sport d'al-

ioni.
oluzione? La si-
ca del campo è
ostione il affida-
società palloni-
ntre il terreno è
ata. Infatti l'av-
lasciò al Comu-
prato, a condi-
ve all'anno
al gioco gio-
da altri passa-
rnali ed

vincolo sul ter-
edi Mermet e i
rietari, la fami-
Bra, hanno ri-
anto, però, va
con uscite di si-
e più moderne.

Che fare per uscire dall'impasse? Dice il nuovo presidente dell'Albese, Giovanni Canale, imprenditore di mobili a Monforte: «Noi dal Comune non abbiamo avuto alcuna comunicazione, comunque nel direttivo di pochi giorni fa abbiamo confermato la volontà di non andarcene».

Il sindaco Enzo Demaria sembra sorpreso dal clamore. «Già quindici anni fa nacque il problema - dice il sindaco di Alba - gli uffici comunali prepararono un progetto per recuperare l'impianto: allora il costo sarebbe stato di quattrocento milioni. Non se ne fece nulla perché il Comune non può spendere soldi su un terreno di proprietà privata. Abbiamo finanziato la rete, tempo fa, c milioni». Ma ora, che si può fare? «Non siamo nell'Ottocento, ci sono impianti più moderni, quello del Ricca, ritiene che il pallone elastico debba rimanere Mermet, il problema non si risolve la poesia. Occorrono impegni precisi: si venda o si regali il terreno al Comune e interverremo. I fondi si trovano e si può anche modificare il piano regolatore».

Nello sferisterio c'è targa, dettata dal professor Vada, alla memoria del grande Manzo: «Ti avremmo voluto intramontabile campione nel nostro sferisterio, Augusto: ora viviamo nel desiderio che il tuo ricordo sia incancellabile». L'importante che un giorno l'abbattano le ruspe.

Migi Padovani

ITINERARI

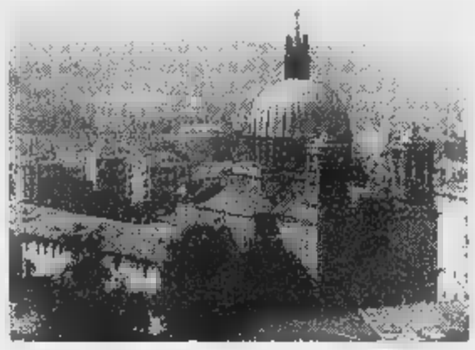
Sette colline cinque borgate Dogliani

Poi a curiosare fra gli scaffali della Biblioteca

Dogliani Roma? In un certo sì, se si considera che la graziosa cittadina si adagia su sette colline, proprio la capitale. arriva a Dogliani da Alba passando per Monforte e, da Bra, sfiorando Cherasco e percorrendo la fondovalle del Tanaro. Il centro urbano è accogliente ricco di attrattive architettoniche e culturali: tra queste l'interessante e ricco museo Giuseppe Gabetti e la prestigiosa biblioteca Luigi Einaudi.

Ma sono numerosi, naturalmente, gli edifici sacri e laici ricchi di notevole interesse. Dogliani è suddivisa in cinque borgate: le due principali sono il Castello, com'è ovvio adagiata in posizione eminente, e il Borgo (le altre Airali, San Quirico e San Rocco).

Suggerimenti in pillole per una visita ci vengono da un interessante articolo di Giovanni Conterno pubblicato in una preziosa e sempre valida guida: «Lo splendido frammento marmoreo della stele funeraria di San Quirico con le elegantissime lettere del I secolo, gli embrici delle tombe e le anfore del II secolo, le arenarie degli incompiuti capitelli romanici (o preromanici?) di San Lorenzo (l'antico San Lorenzo delle cui arte fanno fede il portale e la lunetta del secolo XII); l'ogiva con caditoie di Porta Soprana del XV secolo; la soave effigie quattrocentesca della Madonna allattante il Bambino di San Quirico; gli ingenui pannelli cinquecenteschi degli amboni dell'altare a mensa di San Paolo (provenienti forse dall'abbazia di San Frontiniano); lo stupendo altare ligneo con fastigio a colonne tortili della Pieve; e gli armadi delle sacrestie di San Lorenzo e San Paolo, e il superbo leggio del secolo XVII, in cui la raffinatezza dell'arte paesana del legno ha raggiunto forse uno dei suoi vertici». La cittadina di Dogliani mostra in particolare i segni dell'attività dell'architetto Giovan Battista Schellino, che mise le mani monumenti come la Torre Civica, il Santuario della Madonna delle Grazie, l'ospedale dalla mossa facciata e l'ingresso del cimitero con schiera guglie.



Da non perdere stele funeraria di San Quirico fa Porta Soprana la torre civica e il Santuario di Madonna delle Grazie

Leonardo Osella

A TAVOLA

Ormea propone la «regina patata» anche per i dolci

Le gustose ricette sono esperimenti di una casalinga

Ormea, un luogo di passaggio per i pendolari del che, grazie ai semafori seminati sulla statale 28, spesso ci arrivano dopo lunghe code e, quindi, con poca voglia di fermarsi. Non concedersi una sosta è errore imperdonabile perché Ormea con suo centro storico e le sue passeggiate consentirebbe di calmare i nervi e di scoprire alcuni golosi piatti proposti (oggi e venerdì prossimo sono in programma menu convenzionati in collaborazione con Comune e Pro loco 0174-392157) nei ristoranti del paese.

A pochi passi dal municipio c'è la trattoria Il Borgo, una stanzone lungo con piccole nicchie per preservare i clienti, anche nei giorni di pieno, dal rumore che è sempre a volume contenuto. Ad accogliere i buongustai che spingono oltre la porta d'ingresso c'è Sandro Peirano, la moglie Gisella Belli è in cucina. Soltanto undici anni lui lavorava in fabbrica, era casalinga, assaggiare i piatti proposti dal loro ristorante non ci crede nessuno, ma la signora subito precisa: «Tutto quello che cucino l'ho sperimentato mio marito, ho sempre amato la gastronomia, ma prima di aprire questo locale mi dedicavo soltanto alla mia famiglia».

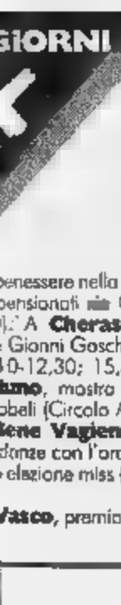
La regina della cucina del Borgo è la patata. Riescono a proporla in ogni piatto dall'antipasto al dolce, ogni volta in modo diverso. Il sapore è da ricerca del tempo perduto. La patata al vapore con il lardo o le «foze», un pane cotto sulla stufa che in passato preparavano molte famiglie delle vallate a cavallo tra Monregalese, Cebano e Liguria. Un piatto semplice che piace anche ai bambini. Poi torta di patate, patate e funghi, «tultei» per esaurire una delle tante proposte di antipasti. I primi uno due «classici» rivisitati come la polenta saracena e i ravioli, questi ultimi preparati patate e ortiche e serviti con tartufo nero. Gustosi, ma più normali, anche i secondi, coniglio alle erbe con patate a rosmarino e brasato all'ormeasco, mentre sorprende il dolce, cassata di gnate, scoprirne il gusto è una sfida o paste di Ormea con zabaglione e torta di mele renette calda. E il conto? Trentamila lire vini esclusi. «Qui - sembra giustificarsi Sandro Peirano - proponiamo cucina povera e non ci sembra giusto farla pagare di più».

Trattoria Il Borgo via Roma 120, telefono: **0174-391049**. Carte di credito: **Visa, Mastercard e American express**. Prezzo: **30 mila vini esclusi**.

La Gisella Belli e il marito Sandro Peirano da 11 anni gestiscono la trattoria nel centro di Ormea

Luca Ferrua

GIORNI



benessere nella ter-
pensionati Ca-
).' A **Cherasco**,
Gianni Goschino
0-12,30; 15,30-
uno, mostra del
bali (Circolo Acli,
ene Vagienna,
danze con l'orche-
elezione miss (Po-

Vasco, premiazio-

ne del concorso di poesia per i mille anni del paese (ex-asilo di Roccaforte, 16).

25 A **Bra**, inaugurazione della mostra su Pinot Gallizio «Storia del Re di Pipe» (La Gibigianna, ore 17). Ad **Alba**, mercatino pulci «Brocant'Alba» (corso Langhe, 8-18). Tricolore di atletica per disabili (San Cassiano). A **Sommariva Bosco**, torneo scacchi per ragazzi delle Mole medie (Piazza Seyssel, ore 15). A **Verduno**, mostra di Markus Dabali (Circolo Acli, 16-19). A **Cherasco**, mostra di Gianni Goschino (municipio, ore 15,30-19,30). A **Dogliani**, «Vinoziando». A **Vasco**, premiazione del concorso «Monostero, angoli, prospettive e personaggi». A **Carrù**, visita ai monumenti e menu tipici convenzionati ristoranti. A **Magliano Alfieri**, mostra del pittore Pier Tchakotine su «I paesaggi di Russia di Langa». A **S. Stefano Belbo** mostra di Guido Botta (casa Pavese). Al , l'arte moderna «Oltre i confini» (oratorio Sant'Anna, e alle Cavallotto, Rosso, Terre del barolo e ristorante Gran Duca).

26 A **Sinio**, incontro località Cameratto (ore 21).

27 Ad **Alba**, incontro «Una città per la pace» (sala Elementare Michele Coppino, ore 21). Conferenzo su «L'arte di torta» (sala Fenoglio, ore 15,30). Conferenza su «Lo : malattia o rigenerazione?» (via Vida 1, 21, ingresso libero).
A **Sinio**, «Maggio pilonì» (Borgonuovo, ore 21).

28 A **Bra**, mostra opere Pinot Gallizio (Galleria La Gibigianna, ore 17-19,30). A **Sinio**, «Maggio pilonì» (borgata Reale, ore 21).

29 A **Mondovì**, film «L'albero di Antonia» (cinema Bertola, 21). A **Sinio**, «Maggio pilonì» (regione Bricchi, ore 21).
A **Bra**, mostra opere di Gallizio (Galleria La Gibigianna, ore 17-19,30).

[g. f.]

SEGNALAZIONI

L'ULTIMA DOMENICA

Appuntamento domenica per l'ultima volta con «Brocant'Alba», il mercatino delle pulci in programma l'ultima domenica di ogni mese a Borgo Moretta. Il maggio le bancarelle saranno nell'ultimo tratto di corso Langhe, piazzale Moretta, inizio corso Cortemilia, dalle 8 alle 18. In esposizione antiquariato minore, oggetti da collezione, curiosità. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione commerciale «Albapiù» aderente all'Aca (per informazioni telefono 0330-711265). «Brocant'Alba» a giugno e luglio lascerà il posto al mercatino serale «Antichità sotto le stelle» che si terrà ogni venerdì (dall'ultimo di maggio fino a metà settembre); nell'occasione saranno aperti i negozi di corso Langhe. **[g. f.]**

I LICEALI STASERA ATTORI

Gli studenti del Liceo classico «Govone» di Alba stasera mettono scena la tragedia «Ippolito» di Euripide (sala Ordet, ore 21). Rappresentato nell'anno 428 a.C., il dramma racconta la vicenda della giovane Fedra, figlia Minosse, sposata in secondo nozze da Teseo, signore di Atene. Fedra concepisce una folle e dolorosa passione per il giovane Ippolito, figlio di primo letto del . Sconvolta da un sentimento che è incapace di dominare che sente disonorevole, decide di uccidersi. Gli studenti preparano la rappresentazione con l'aiuto dell'insegnante di recitazione Silvia Derossi (biglietto mila; prevendita alla segreteria del Liceo). **[g. f.]**

ORCHESTRA DI FESTA A BRA

La sala «La stecca 2» di frazione Bandito a Bra, abituale luogo di ritrovo degli appassionati del biliardo e del ballo, domenica, alle 21, apre le porte ai «Braida» e ai loro numerosissimi «fans», per serata tutta dedicata al liscio. «L'orchestra più amata dai braidesi» festeggia così il ventitreesimo compleanno, che coincide con l'esordio ufficiale della Nadia Ternavasio, ultima arrivata nel gruppo. Compongono l'organico strumentale Piero Boffa (fisarmonica), Elio Cortese (chitarra), Massimo Baldi (basso), Renzo Bongiovanni (sax ocarina), Bruno Milanesio (batteria). **[g. n.]**

MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA - CHIERI -

Capelli vivi, tonici, corposi, per riscoprire la tua femminilità. Dalcorto - cortissimo alcarrè soft, *il nuovo stile è* DIACOLORTOTALLOOK *taglio + colore.*
Esalta il tuo stile con un taglio stilistico e strutturato e sottolinea la tua personalità con *le tentazioni* DIACOLOR, e la moda si rifletterà sui tuoi capelli.
immagini "LEI e LUI".
DIACOLORTOTAL color L'ORÉAL PROFESSIONNEL

XAVIER Coiffure UOMO & DONNA
ESTETICA - SOLARIUM
Via Roma n. 1 - 12051 ALBA CN
Tel. 0171/440597

UN CORPO OBECOS CLUB PERFETTO

Se davvero aprissi gli occhi per vedere, vedresti la tua immagine riflessa nello specchio, così come la vorresti. Armonia di forme, un delicato compatibile con i tuoi pensieri e i tuoi desideri. Un viso giovane, un corpo snello e flessuoso. Belle gambe: oggi è possibile con gli straordinari programmi di bellezza studiati da

Tutti i trattamenti sono eseguiti con materiali monouso per garantire la massima igiene e sicurezza.

OBECOS Alba

Flotta Volkswagen.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo.

Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale.

Scegliete tra le numerose versioni e allestimenti, il veicolo commerciale Volkswagen che fa per voi, con le modalità di pagamento che preferite.

Prego, allacciare le cinture e prepararsi per la partenza.

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen. Alta qualità, bassi costi di esercizio.

AUTOTANARO

ALBA

C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO

MONDOVI'

Via Langhe, 13 - 0174/551222

Fingerma finanzia i vostri veicoli commerciali.

LE MEZZE DEI DEGUSTATORI

LANGHE

Az. Agr. Abbona Annamaria
FARIGLIANO (CN)

Az. Agr. Cascina Adelaide
BAROLO (CN)

Az. Agr. Costa di Bussia "Tenuta Arnulfo"
MONFORTE D'ALBA (CN)

Az. Agr. Molino Flli di Molino Dario
TREISO (CN)

Az. Agr. Nada Giancarlo
TREISO (CN)

Az. Agr. Rocche Costamagna
LA MORRA (CN)

Az. Agr. Rossetto
MONTELUPO ALBESE (CN)

Az. Agr. G. D. Vajra
BAROLO (CN)

Az. Agr.
BA

Az.
LA MORRA (CN)

Ca du Chvria - Casa Vitivinicola
CASTIGLIONE

Cantina del Glicine
NEIVE (CN)

Castello di Verduno
BAROLO (CN)

Cavallotto Tenuta Vitivinicola Bricco Boschis
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)

Eredi Ludovi
TREISO (CN)

Grimaldi Giovanni E C.
GALLO GRINZANE CAVOUR (CN)

Marchesi di Barolo
BAROLO (CN)

Poderi e Cantine Flli Oddero
LA MORRA (CN)

Poderi Luigi Einaudi

Funtel di Martelino Marina & C.

Asinelli dei Marchesi di Gresy
TREISO (CN)

Fontanafredda
SE

ROERO

Accheri Giacomo Cantina
BRA (CN)

Az. Agr. Comaretto

Az. Agr. Massaglia
CASTELLINALDO (CN)

Az. Agr. Tenuta Cà du Russ

Francesco Sinzano & C.ia
S. VITTORIA (CN)

Giacomo Vico
CANALE (CN)

Negro Angelo e Figli
ROERO

IN CANTINA

Il tempio di Bacco apre per la festa di nozze tra grandi vini e cultura

ALLA SCOPERTA DELLE AZIENDE DI LANGHE E ROERO

Domani ■ domenica l'iniziativa nazionale coinvolge 700 realtà dal Trentino alla Sicilia ma sulle nostre colline oltre a vedere dove nascono prestigiose etichette molti produttori hanno organizzato mostre ed esposizioni vicino alle botti confermando la forza del binomio arte-enologia

Ileana Corradini dell'azienda «Ville Ile» di Treiso con il figlio (MURIALDO)

ARCHIVIATA la grande kermesse ■ «Vinum» ■■ un buon successo ■ pubblico, Langhe e Roero stanno per vivere un altro weekend dedicato al vino. A te■■ banco, questa volta, saranno le aziende ch■ aderiscono alla manifestazione nazionale «Cantine Aperte», che domenica 25 coinvolgerà circa 700 case vinicole grandi ■ piccole, ■■■ delle quali in Piemonte.

Basta girare un po' nelle colline per verificare quanto ■■ cresciuto l'interesse di chi vuole ■■■■■ di persona i produttori dei grandi doc ■ docg: al sabato e alla domenica ■■■ tante le aziende che rimangono aperte per ospitare i visitatori. Dunque la manifestazione organizzata dal Movimento del Turismo del Vino, fondato nel 1993 ■ presieduto a livello nazionale d■ Donatella Cinelli Colombini, produttrice di Brunello a Montalcino, consacra e rende ufficiale un'abitudine consolidata. E la propensione all'accoglienza è tale che i giorni di apertura delle cantine piemontesi ■■■■■ due, a differenza del resto d'Italia: domani e domenica.

E' curioso che in questo movimento, fatto di volontariato e passione, che riceve qualche aiuto dalla Regione Piemonte sotto forma di locandine e depliant, ma che si basa soprattutto sull'iniziativa personale di qualche produttore, ■■■ proprio le donne a darsi più da f■■ Se Mia Farone Rosso, la californiana che opera nella cantina Gigi Rosso, ha lasciato il testimone ■ responsabile regionale a Roberto Bava, di Cocconato, le delegate di ■■■ sono ■■■■ ■■■ «donne ■ cantina»: per le Langhe c'è Ileana Corradini, titolare dell'azienda Ville Ile di Treiso, mentre per il Roero è Marina Marsaglia, della cantina Marsaglia di Castellinaldo.

Ileana Corradini, nella ■■■ azienda sulla strada che sale da frazione Pertinace, accoglie anche famiglie di svizzeri, austriaci, tedeschi, grazie ■ tre stanze rimesse a nuovo per agriturismo. E ha già visto tanti turisti di lingua tedesca tornare, anno dopo anno. «Invece questa manifestazione "Cantine Aperte" - dice la titolare di Ville Ile - è destinata agli italiani». E l'attivissima signora Corradini lancia una proposta: «Perché l'anno prossimo non fare questa rassegna in concomitanza con "Vinum"?».

Anche i produttori del Roero sono pronti ■ accogliere tanti amanti di Bacco. Spiega Marina Marsaglia, ■ Castellinaldo: «In paese ci ■■■ il "Banco di assaggio" ■■■ otto produttori di "Castellinaldo Barbera d'Alba"».

■■■ «Cantine Aperte» è soprattutto ■■■■■■ tra ■■■ e cultura, tra bottiglie e pittura. Sono tante ■ mostre interessanti organizzate dai produttori: da segnalare quella organizzata dalla «Confraria 3» di Castiglion Falletto con quadri di ottimo livello, o ancora le contorte radici di Lidia Pezzuto a Vile Ile e le opere ■ Morlotti alla Marchesi ■ Barolo. Ecco un elenco delle principali attività previste. Si possono comunque avere informazioni tramite la segreteria di Mango (0141/89.672) oppure su Internet (www.wine.it per il nazionale e www.areacom.it/colline/mtv/ per la nostra ■■■

■■■■■ A **Monforte d'Alba** l'azienda Costa di Bussia (0173/77017) organizza ■■■ «merenda sinoira» su prenotazi■■■. Numerose le mostre di pittura: ■ **Barolo**, azienda G.D. Vajra, espone Teresita Terreno; a **Treiso**, azienda Nada Giancarlo, Salvatore Martinico; ■ **Montelupo Albese**, az. agr. Rossotto, Giuseppina Destefanis; a **Castiglione Falletto**, Cantina Gigi Rosso, personale del pittore inglese Paul Goodwin ■ dello ■■■■zero Romano Lucco; al **Castello di Verduno** progetto «Bottles» con etichette d'autore; a **Barolo**, presso la Marchesi di Barolo, incisioni di Ennio Morlotti; ■ **Treiso** presso l'azienda Ville Ile le etichette d'autore di «Artevin»; a **Dogliani**, Poderi Luigi Einaudi, personale di Livia Pezzuto; ■ **La Morra** (0173 509225) la visita alla «Ca dj amis», sede della Azienda Rocche Costamagna, è sempre un'occasione di incontro con l'arte per le opere firmate Claudia Ferraresi.

ROERO. A **Castellinaldo**, presso l'azienda Marsaglia, «Banco d'assaggio» del «Castellinaldo Barbera d'Alba», un ■■■■ vino della sottozona Doc. [g. pa.]

SEGNALIBRO

Un braidese promessa del ciclismo italiano bloccato dalla guerra

La storia dell'asso Mario Dellavalle simbolo dei campioni dimenticati

ANNI maledetti quelli della guerra. Morti, distruzione, sacrifici ■ paura. Per tutti e ovunque. Bisogna tornare per un attimo nel clima di quel periodo per comprendere la storia di «Mario Dellavalle. Una vita per lo sport», presentata in un libro scritto da Alfredo Mango, ■■■ prefazione di Gian Paolo Ormezzano. E' la storia ■ una giovane promessa del ciclismo italiano, risparmiato per ragio■■ anagrafiche dai vari fronti fino al 1941. E mentre si consumava il feroce rito della guerra, Mario Dellavalle poteva allenarsi ■ correre, correre ■■■ vigore, passione, entusiasmo, capacità di sacrificarsi che lo portarono a primeggiare. I cronisti sportivi lo consideravano una delle grandi promesse del ciclismo italiano quando arrivò «La chiamata alle armi, il servizio militare, le vicissitudini di cui fu protagonista durante la Resistenza» si legge nel volume.

Una storia di passione bloccate dagli eventi ma mai spenta. Passati inesorabilmente gli anni del vigore atletico da campione, Mario Dellavalle resta (fino alla morte, ■ 53 anni sulle piste da sci di Sauze d'Oulx) nel mondo del ciclismo. Ora resterà nella ■■■■■ degli appassionati di questo sport grazie a questo libro. «Non sapevo nulla di Mario Dellavalle - confessa il giornalista Gian Paolo Ormezzano nella prefazione - sino all'arrivo delle bozze della pubblicazione. L'occasione è buona per confessare una colpa che ■ mia e cosmica al tempo stesso. La colpa consiste nell'indifferenza di quasi tutti i giornalisti sportivi, ■ specie di quelli conosciuti, per l'humus, per chi e cosa fa crescere lo sport».

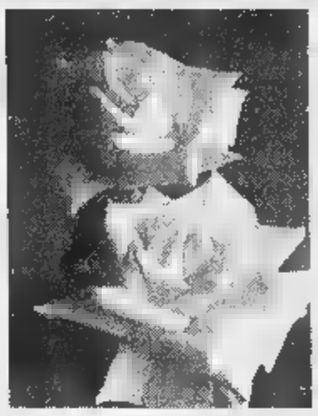
Nella parte conclusiva Ormezzano aggiunge: «Siamo tutti in debito con tutti i Mario Dellavalle del mondo dello sport. Ci vorrebbe una giornata all'anno dedicata a loro». Nelle Langhe, nel Roero (Dellavalle era ■ Bra) hanno rimediato con questo libro e tante iniziative sportive ■ lui ■■■cati.

Gianni Martini

LA NUOVA GESTIONE CAMBIA NOME!

My Garden
Garden Cullino

AMPIA SCELTA e NUOVI SERVIZI



— *PROGETTAZIONE*
■ *MANUTENZIONE del VERDE per giardini*
■ *ambienti interni*
— *ADDOBBI CHIESE, SPOSE*
— *SERVIZI FUNEBRI*
— *SERVIZIO FAXIFLORA*

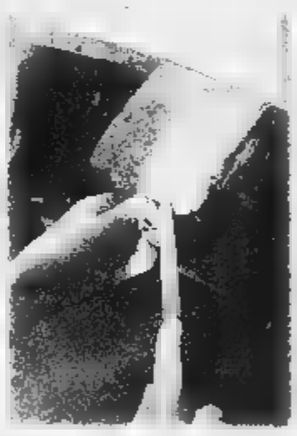
... FIORI OVUNQUE LI DESIDERIATE

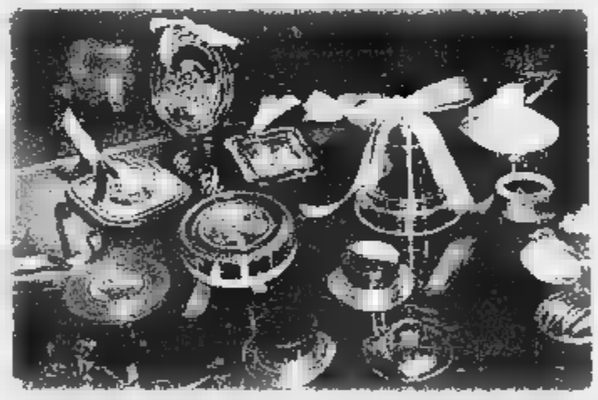
BRA - V.le Rimembranze - Tel. 0172/412355

Gioielli Morra
Laboratorio Orafo Artigianale

- RIPARAZIONE e RESTAURO anche di gioielli antichi
- STUDIO di PROGETTAZIONE e creazione su ordinazione
- VENDITA DIRETTA al pubblico
- VASTO ASSORTIMENTO di Argenteria
- CONCESSIONARIO UFFICIALE di vendita e assistenza

EBERHARD





BRA - Via B. Gianolio, 20 · Tel. 0172-431069

Azienda Agricola Floricoltrice
Vivai Della Valle
Piante e Fiori - Produzione Propria

PIANTE da GIARDINO e da INTERNO
GERANI FIORITI ■ ANNUALI in GENERE

SOMMARIVA DEL BOSCO
Via Vittorio Emanuele, 150 - Tel. 0172/587189

Fratelli BOSCO s.n.c.

FERRAMENTA - MATERIALI EDILI
CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI DA REGALO
GIARDINAGGIO

Via Garibaldi, 137 - Tel. 0173/262012

A partire dalle 9 «Bicincittà» e memorial «Mario Dellavalle»

Il Velo club Chiesa-Magazzini Montello Bra che [illegible] con l'Uisp nell'organizzare l'evento di domenica in cui si raccoglieranno fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla «alleva» molte promesse del ciclismo

Il ciclismo di solidarietà

Domenica a Bra un'intensa giornata

Domenica grazie alla pedalata nazionale «Bicincittà», che si svolge in contemporanea in centocinquanta città italiane ■ alla gara ciclistica memorial «Mario Dellavalle» - dedicata a un grande corridore, organizzatore e direttore sportivo del ciclismo braidese - la «Città della Zizzola» vivrà una grande giornata ■ sport e solidarietà.

L'intensa giornata si aprirà alle ■, in piazza XX Settembre, col ritrovo dei partecipanti del «Bicincittà», manifestazione (che ha l'alto patronato del Presidente della Repubblica) nella quale saranno raccolti fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. La «kermesse», organizzata dall'Uisp, col supporto del Velo club Chiesa-magazzini Montello, si svilupperà nelle vie cittadine.

Nel pomeriggio, ci sarà l'atteso appuntamento agonistico [illegible] la corsa intitolata a Mario Dellavalle, al quale ■ professor Alfredo Mango ha dedicato una breve, ma significativa biografia che, come spiega l'autore del libro, offre anche uno spaccato della vita sportiva della provincia negli Anni '40 e '50.

«Mario Dellavalle - scrive il professor Mango nelle fase introduttive del libro, che ha avuto la prefazione di Gian Paolo Ormezzano - braidese purosangue, negli Anni Quaranta emerse a livello regionale come ciclista, non tanto nelle corse su strada, quanto piuttosto in quelle su pista». «La gara di domenica - aggiunge il professor Mango, che nelle ricerche è stato coadiuvato, in particolare, dal presidente del Vc Chiesa, Cesare Palladino e dal torinese Biagio Grosso - è stata voluta e finanziata dai suoi familiari. La moglie Maria Gandino, il figlio Roberto, la sorella Maria Dellavalle Gambino, hanno voluto ricordarlo [illegible].

La corsa, su strada, ■ organizzata dall'Uisp, ma è aperta a tutti gli Enti della Consulta. Si svilupperà [illegible] un circuito di diciotto chilometri, attraverso Bra, Sommariva Perno, Monticello e Pocapaglia. I corridori delle categorie comprese fra i 17 e i 39 anni di età, lo percorreranno quattro volte, per complessivi 72 chilometri; [illegible] cicloamatori dai 40 ai 65 [illegible] e alle donne, toccherà ripeterlo tre volte, per 54 chilometri.

Il ritrovo del memorial «Mario Dellavalle» è alle 13 nell'area del mercato coperto di piazza XX Settembre. Alle 14,30 partenza della prima fascia di corridori; dopo il primo giro, partiranno gli altri. A partire dalle 16 ■ presenterà il libro «Mario Dellavalle: [illegible] vita per lo sport» scritto dal professore Mango, poi premiazioni.

Si allestirà un'interessante rassegna di materiale ciclistico d'epoca, documenti, fotografie, maglie ■ biciclette, curata dal fotografo braidese Luciano Cra[illegible] e dal Vc Chiesa, che ha di recente festeggiato i 50 anni ■ attività. «Parteciperanno vecchie glorie del ciclismo piemontese, come Defilippis, Balmamion, Messina, Martin, i fratelli Covolo, Marina e Piero Coppi, figlia e zio del Campionissimo» [illegible] il presidente del Vc Chiesa, Cesare Palladino. Un ricco ristoro con salsiccia di Bra, formaggio «Bra doc» e vini del Roero allieterà il finale della giornata dedicata ■ Mario Dellavalle, atleta, organizzatore e maestro di giovani promesse del ciclismo braidese. [r. a.]

Premiati ventuno studenti

Tema-concorso nelle scuole cittadine

Domenica [illegible] anche premiati gli studenti di Medie e Istituti superiori braidesi che hanno partecipato al «Tema sulla bicicletta» promosso dal Velo club Chiesa-magazzini Montello col patrocinio dell'assessorato allo Sport ■ Pubblica istruzione del Comune e la Lega ciclismo Uisp Cuneo-Nord Bra.

Verranno premiati 21 studenti: Elena Caraglio ■ Mauro Testa, del Liceo scientifico «Giolitti»; Serena Mantilleri, Aurelio Saglia, Susanna De Marchi, Eleonora Mulassano, Daniela Lamberti, Elisabetta Riga, Pamela Merlino, Danilo Bottacin, Debora Visconti, Arianna Marcon ■ Camilla Bonardi della Media «Piumati»; Elena Gallio, Debora Mondino, Luca Ternavasio, Elena Cravero (Media «Carlo Alberto Dalla Chiesa»); Giulia Sarotto, Elena Raimondo, Sonia Salzotto e Erika Reineri, Media «Craveri».

Mario Dellavalle fra i suoi allievi del ciclismo

Tutti riceveranno libretti di deposito «Junior by San Paolo» di centomila lire l'uno; ai tre secondi ex-aequo [illegible] completo sportivo, mentre al miglior elaborato del concorso andrà una bicicletta da corsa, che è esposta nella vetrina della farmacia «San Rocco», in via Principi di Piemonte. Il concorso aveva tre temi: «Ecologica, economica, divertente, socializzante, comoda, salutare: che ne dici?» «La bici può aiutare ■ risolvere i problemi del traffico, dell'inquinamento e [illegible] risparmio energetico?»; Quale spazio occupa la bicicletta nella nostra società? [r. a.]

LEGA CICLISMO UISP CUNEO NORD - BRA
CITTÀ DI BRA ASSESSORATO ALLO SPORT E ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
VELO CLUB CHIESA BRA MAGAZZINO MONTELLO
DOMENICA 25 MAGGIO 1997 a BRA
MEMORIAL
Mario Dellavalle
CICLISTA ORGANIZZATORE
DIRIGENTE SPORTIVO
BRAIDESE
GARA CICLISTICA SU STRADA
APERTA [illegible] CONSULTA
Alla premiazione ed alla presentazione del libro "MARIO DELLAVALLE: UNA VITA PER LO SPORT" interverranno vecchie glorie del ciclismo piemontese, colleghi, coetanei dal compianto Mario Dellavalle.
ULTIMATE Italia Sport Research
FORMAGGI PICCOLI GRANDI D.O.C. PIEMONTESI
BRA TENERO
BRA TENERO
IVECO

RISTORANTE · PIZZERIA
VILLA SAPIENZA
Ampi saloni per ogni ricorrenza
Dehor all'aperto
DEI BOSCHI POCAPAGLIA (BRA) - Tel. [illegible]

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI
GARESIO SPORT
SPECIALISTI dello SPORT
ALBA - BRA
COLLE DI TENDA

FIAT PATTO CHIARO
GENERALAUTO
CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I [illegible] FIAT DISPONIBILI IN SEDE
FIAT PATTO CHIARO SERVIZIO
Da oltre 20 anni al sevizio dei braidesi con
Serietà, Cortesia e Competenza
· Officina riparazioni
· Assistenza
· Ricambi originali
· Vetture e veicoli commerciali sostitutivi al servizio del cliente
FIAT FORMULA FIAT
· Carrozzeria con recupero vetture gratuito
· 100 vetture garantite di tutte le marche da 750 cc. a 2000 cc. ■ diesel
· Pagamenti personalizzati senza anticipo
· Garanzia 12 mesi con sistema usato sicuro
Garanzia contrattuale
Sistema Usato Sicuro
GENERALAUTO: LA VERA CONCESSIONARIA DAI PATTI CHIARI
Sede: BRA - Viale Madonna dei Fiori, 20 - Tel. 0172/43.26.73-4
SAVA FIAT

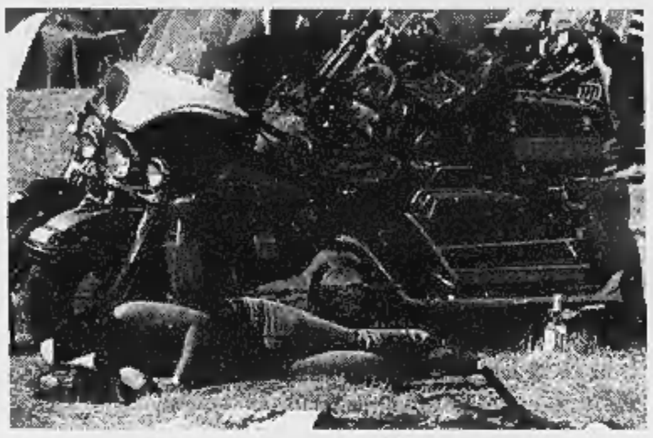
TEMPO LIBERO

Rock, tatuaggi e birra per la «due giorni» da vivere fra i centauri

IL caldo di questi giorni ha sicuramente contribuito ad aumentare le uscite del dopocena, con tappe in dehor per un gelato o una birra. A proposito di birra, per chi non vuole stare «tappato» in casa stasera in corso Langhe ad **Alba** è in programma una gara di bevute; seguirà lo spuntino di mezzanotte; la musica dal vivo farà da sottofondo.

Moto, grigliate, tatuaggi, fiumi di birra e tanto rock, sono gli ingredienti della due giorni organizzata in frazione Foresto di **Cavallermaggiore**: domani e domenica è in programma l'edizione '97 di Dedalus, organizzata dal Circolo Acli Nadadeclaro e dal Motoclub Mistral. S'inizia domani, alle 15, quando verranno aperti i cancelli al motoraduno: il pomeriggio sarà dedicato alla sistemazione dei partecipanti. In serata, con inizio alle 21, concerti rock dei gruppi musicali «Loscomobile», «Stiliti» e «Too rude». Domenica, alle 10, iscrizioni al moto-giro delle Langhe (la quota è 18 mila, comprensiva del pranzo). Nel pomeriggio giochi e attrazioni; alle 21 concerto rock di «Gomma e Mazzaferro».

La musica sarà ancora protagonista del «Keller bier haus pub» di **Sommariva Bosco**, dove stasera alle 22, si può ascoltare il rock Anni Settanta proposto dai «Salty Dogs». Ingresso libero. Rock stasera anche al «Motis» di **Magliano Alpi** dove si esibiranno i «Paprika» (inizio ore 22, ingresso libero).



Uno dei motoraduni che sono stati organizzati in passato nella «Granda»

Il «Puerto Libre» di **Carrù** invita a un venerdì sera di rhytm'n'blues con la formazione dei «Madai»; domani sera sul palcoscenico ci saranno i «Nervino».

Se preferite i ritmi latino americani non potete perdervi lo spettacolo in programma stasera a «Il Caimano» di **Pollenzo** (frazione di Bra), ore 22, dove si esibiranno i «Insoliti tre»; martedì il locale ospiterà una festa a tema con tanta musica da ascoltare.

Per gli affezionati del «Red house» di **Bra** giovedì, ore 22, ci sono i «Lollards», band di Brescia che propone rockabilly. Sempre giovedì all'«Umberto Notte» di **Alba** la «The last blues band» che proporrà una serata all'insegna del blues (inizio ore 21,30). Per chi non vuole rinunciare alla discoteca l'appuntamento è a «Le Macabre» di **Bra**, dove torna a grande richiesta «Funkedelica», una serata all'insegna di acid jazz, dub, trip hop (l'appuntamento è giovedì sera dalle 22,30); ospiti del locale alcuni dei migliori dj internazionali che si alterneranno alla consolle con i dj del locale.

Per chiama l'arte, al circolo «Il Piroletto» di **Bra** stasera la musica dal vivo farà da sottofondo alla personale di Paolo Gallo, un artista che racconta le sue emozioni e suoi sentimenti con una passione che esplode nei colori caldi e brillanti, nei personaggi, che non sanno nascondere la loro vera identità e che risaltano tra il subbuglio di tinte vivaci. Il circolo oltre a proporre musica e mostre, organizza tornei e iniziative sportive anche da seguire in televisione.

A **San Giacomo** di **Roburent** al Circolo Babiloon domani sera (ore 22,30) festa latino americana con gli «Amigos de pueblo»; i «Balarin del Birùn» di Peveragno si esibiranno nell'intermezzo proponendo balli occitani. L'ingresso è libero.

Infine si segnala per i fan dei «Nomadi» il concerto il 1° giugno a Sampeyre (ore 21,30, piazza della Vittoria): gli interessati possono rivolgersi per i biglietti al negozio «Diesis» di **Alba**, via Alberione 10.

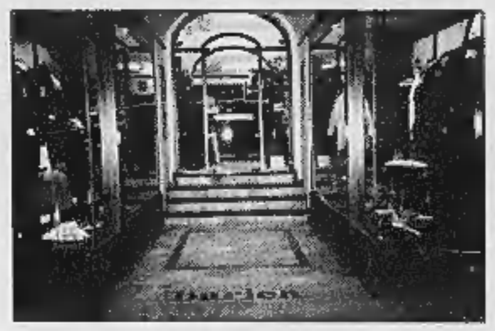
Fuori provincia. Stasera a «Il Maltese» di **Cassinasco** (Asti) musica live proposta dalla «Buona Audrey», giovane band rock acquese; domani sera è attesa la «Treves blues band», che offre oltre a strumentisti di valore, il carisma e il soul del leader Fabio Treves; domenica suonerà la formazione capitanata da Paolo Filippone; giovedì prossimo cover rock con la band dei «Water kills» (l'inizio è alle 22).

[a. f.]

SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 23	sabato 24	domenica 25	lunedì 26	martedì 27	mercoledì 28	giovedì 29
RAI UNO	**20,50** attualità ***SuperQuark*** con Piero Angela **22,50** film ***Padre padrone*** con O.Antonutti Italia '77	**20,50** varietà ***Fantastico italiano*** con Teo Teocoli Giancarlo Magalli **23,25** attualità ***Speciale TG1***	**20,45** telefilm ***Linda e il brigadiere*** con N. Manfredi **22,30** attualità ***TV7***	**20,40** film ***Pretty woman*** con Richard Gere **23** attualità ***Porta a porta*** con Bruno Vespa	**20,50** attualità ***Pinocchio*** con Gad Lerner **23,10** varietà ***Ieri e oggi*** con G.Magalli	**20,50** film ***Nessuno sapeva*** con Kellie Martin **22,40** attualità ***Porta a porta*** con Bruno Vespa	**20,50** varietà ***Serata gemelli*** con F.Frizzi **23,15** attualità ***No comment*** con D. Bonito
RAI DUE	**20,50** varietà ***Furore*** con A.Greco **23** attualità ***TG2 Dossier*** con Paolo Meucci	**20,50** film ***Una sconosciuta in casa*** con K. Kinmoni **22,30** musicale ***Recanati in concerto***	**20,50** varietà ***Carosello*** con Ambra **23** varietà ***Macao*** con A.Parietti	**20,50** telefilm ***L'ispettore Derrick: Un morto poco amato*** **23** varietà ***Macao*** con Alba Parietti	**20,50** film ***Rocket*** con M.Placido **22,50** varietà ***Macao*** con A.Parietti	**20,50** film ***Il tenente dei carabinieri*** con Nino Manfredi Enrico Montesano **22,55** varietà ***Macao*** con Alba Parietti	**20,40** calcio ***Vicenza Napoli*** Coppa Italia **22,50** varietà ***Macao*** con A.Parietti
RAI TRE	**20,40** film ***Nome in codice: Nina*** con Bridget Fonda **22,55** attualità ***Maastricht, Italia*** con Alan Friedman	**20,40** attualità ***Ultimo minuto*** con S. Martone **22,55** attualità ***Harem*** con C. Spaak	**20,40** attualità ***Elisir*** con M. Mirabella **22,25** sport ***La domenica sportiva*** con Paola Ferrari	**20,40** attualità ***Misteri*** **22,55** attualità ***Primadonne*** **23,45** sport ***Il processo del lunedì***	**20,30** attualità ***Chi l'ha visto?*** **22,55** sport ***La grande attesa***	**20,40** varietà ***Mi manda Raitre*** **22,55** attualità ***Speciale Mixer*** **24** varietà ***Un gioco a mezzanotte***	**20,40** film ***Quattro matrimoni e un funerale*** con H.Grant **22,55** attualità ***Top secret***
CANALE 5	**20,50** varietà ***Lo sai l'ultima?*** con Gerry Scotti Natalia Estrada **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,50** varietà ***Il meglio di: Viva la Italiane*** con Pippo Franco **23,20** film ***Padre e figlio*** con Michele Placido	**20,30** varietà ***Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York*** con M. Culkin **22,45** attualità ***Target***	**20,50** film ***Una pallottola spuntata 33 1/3 L'insulto finale*** **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,50** varietà ***Il gatto e la volpe*** con Paolo Bonolis **23,10** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**20,10** calcio ***Juventus Borussia Dortmund*** Champions League **24** film ***Burro*** con R.Pozzetto	**20,55** film ***Giustizia per mio figlio*** con J.London **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***
ITALIA 1	**20,45** film ***Cliffhanger*** con S. Stallone **22,45** attualità ***8 mm*** **23,45** musicale ***Free Pass***	**20,45** film ***Insieme per forza*** con James Woods **22,45** film ***FX2 - Replay di un omicidio*** con Bryan Brown	**20,25** varietà ***Mai dire gol della domenica*** **21,25** telefilm ***X-Files*** con G.Anderson David Duchovny	**20,45** film ***Scuola di eroi*** con L.Gosset jr. **22,45** varietà ***Facciamo cabaret***	**20,45** film ***Una bionda sotto scorta*** con Tom Berenger **22,45** film ***Alien 3*** con S. Weaver	**20,45** film ***Favola*** con Ambra Angiolini **22,45** attualità ***Lex Storie di quotidiana ingiustizia***	**20,45** attualità ***Moby Dick*** con M.Santoro **23,30** telefilm ***Terre Selvagge*** con Michael Dudikoff
RETEQUATTRO	**20,35** film ***Dove comincia il sole*** con B. De Rossi **22,30** film ***E' nata una stella*** con James Mason	**20,35** film ***Il Grinta*** con John Wayne Robert Duvall **22,45** film ***Il giustiziere sfida la città***	**20,35** musicale ***Viva Napoli*** con M.Bongiorno **22,40** film ***Dichiarazioni d'amore*** con A. Modica	**20,35** attualità ***Forum di sera*** con Rita Dalla Chiesa **23** film ***La notte e la città*** con Robert De Niro	**20,40** attualità ***La macchina del tempo*** con Alessandro Cecchi Paone **23,30** film ***Trauma*** con Asia Argento	**20,35** film ***Un marito per Cinzia*** con Sofia Loren **22,40** film ***Le finte bionde*** con A.Casella	**20,35** film ***Bomber*** con Bud Spencer **22,30** film ***Le mani della notte*** con Rutger Hauer
TMC MONTECARLO	**20,30** film ***Una fidanzata per papà*** con Glenn Ford **23** film ***Manhattan Project*** con John Lithgow	**20,30** film ***Amarsi un po'...*** con Claudio Amendola **22,50** film ***Falchi in picchiata*** con E. O'Brian	**21,15** varietà ***Zuzzu... rellone, Napoli e Napoli*** con S.Masciarelli **23,20** varietà ***Danzando lo sport***	**20,30** sport ***Il processo di Biscardi*** **23** film ***Un giocatore troppo fortunato*** con Bette Midler	**20,30** film ***Il corpo del reato*** con B.Reynolds **23** film ***Malone*** con B. Reynolds	**20,30** film ***Karate Kid*** con R.Macchio **23** film ***La squadra speciale dell' l'ispettore Sweendy***	**20,30** film ***Ho sposato un fantasma*** con Steve Martin **23,30** film ***Inferno sul fondo*** con G.Ford

barlen
moda uomo e calzature



L'esclusivo negozio da uomo presenta le nuove collezioni cerimonia e sportivo per la primavera estate 97

BROOKSFIELD
VALENTINO
AQUASCUTUM
JANTZEN USA
COLE HAAN
HUSKY
PENHALIGON'S
ACQUA di PARMA

sportivo e cerimonia

BRA - Via Vittorio Emanuele II, 179 - Tel. 0172 42.65.57

INSIEME SHOP

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
ACCESSORI MODA

PER IL TUO APPUNTAMENTO IMPORTANTE ... UN GUSTO CHE DISTINGUE

Via Fossano, 9 - MARENE
Tel. 0172/742.301

2G ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE
SU MISURA

Aperto anche la Domenica pomeriggio

RACCONIGI - S.S. 20 Torino - Cuneo
☎ 0172 / 85897

CENTRO ESTETICO DI
SNELLIMENTO
di Manzo Silvana

APILUS ELETTROEPIL
Da oltre 25 anni nella tua città

ELETTRO DEPILAZIONE AD AGHI

NOVITA' PRIMA SEDUTA OMAGGIO

Con professionalità ed esperienza si eseguono:

- Trattamenti personalizzati viso e corpo.
- Trattamenti specializzati per i piedi.

SENZA DOLORE

BRA - Via Pollenzo, 12 - Tel. 0172/423038
ORARIO CONTINUATO

I nostri Punti Vendita attuali sono:

- Montello di Bra (sede storica) - Via Montello, 25
  Continuerà il servizio ai Clienti affezionati
- Montello di Chieri - (Centro Commerciale il Gialdo)
- Montello di Acqui Terme - (Centro Acquisti La Torre)
- Atlante di Roreto di Cherasco
  Si trasformerà in un Punto di Vendita e Assistenza per gli amanti del Ciclismo
- Atlante di Chieri - Strada Cambiano

I Magazzini MONTELLO,

hanno portato a termine un investimento creando una struttura con criteri all'avanguardia che permetterà al cliente di accedere al Punto Vendita e parcheggiare con la massima tranquillità, rilassandosi nel verde circostante.

Il nuovo Centro sorge a Roreto di Cherasco e sarà composto da due grandi superfici:

Montello al piano terra con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna e uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

Atlante al piano superiore con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

Corsie mobili: questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sè sulla corsia mobile senza fatica e in estrema sicurezza.
Sono state particolarmente curate le aree adibite a **parcheggio**: pavimentazione autobloccante in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italiani, Tigli, Querce, Lillà ecc.).

Le date di apertura saranno comunicate con i prossimi annunci

CartaSì

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive

COMUNICAZIONE snc - Bra (CN)

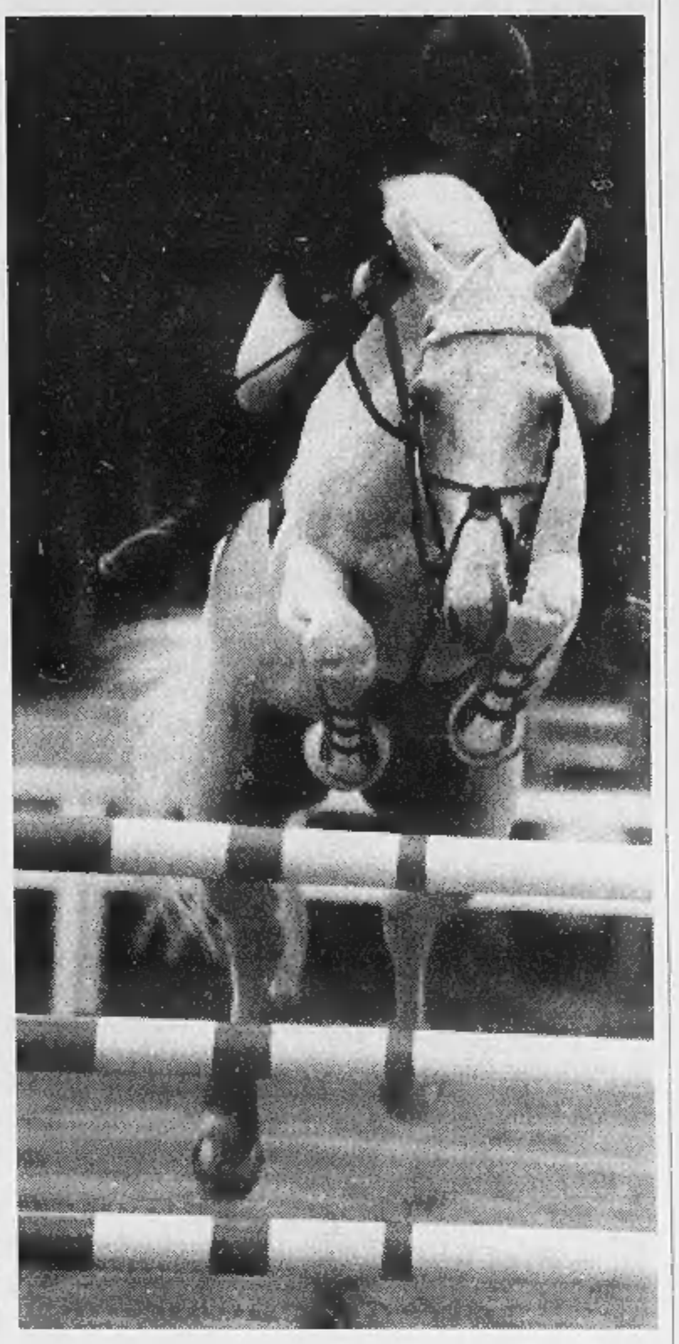
VISTI DA VICINO

Paradiso dei cavalli anche dopo l'alluvione

IL RILANCIO DEL CENTRO IPPICO DI CINZANO

Al «Cin Cin Land» di S. Vittoria d'Alba ospitano Concorsi a livello nazionale

Nel novembre '94 la furia del Tanaro devastò la struttura Quella notte titolare, figlio e nipote rimasero attaccati a un albero mentre l'acqua saliva e distruggeva tutto



Uno scorcio del Cin Cin Land durante il Gran premio d'Italia '96 (a sin.) Sotto, il belga **Philippe Lejeune** sul campo gara A destra **Natale Chiarbai** olimpionico ad Atlanta protagonista del Concorso ippico Formula 2 nell'aprile scorso

GUARDANDO dalla collina di Santa Vittoria verso Verduno si scorge in basso una vasta isola di verde, delimitata dal Tanaro là dove la terra chiara riprende a lievitare per diventare Langa. Fra gli alberi fitti di quell'oasi naturale, ex proprietà dei Cinzano ora Vezza con il parco giochi e il tennis, è nata nel 1992 l'Associazione Ippica Cin Cin Land.

Qualche anno prima un gruppo di pionieri, occupando la parte più selvaggia, denominata «isolotto» e solcata da camminamenti sterrati, aveva iniziato l'attività ippica amatoriale, sfociata nel '91 in un primo Concorso regionale. L'anno dopo, il primo della gestione ufficiale, venivano organizzate tre gare, di cui due interregionali e un Concorso ippico nazionale, il primo in provincia. Negli anni che seguirono, l'evoluzione del Centro ippico continuà al galoppo, estendendo l'area a circa duecento giornate piemontesi, la più grande della regione in questo genere di ippica, allestendo impianti, clubhouse e ben 230 box fissi per il ricovero dei cavalli.

Intanto si perfezionava, naturalmente, l'affiliazione alla Federazione italiana sport equestri, che ha un responsabile alla sede del Coni di via Stoppani a Cuneo nella dottoressa Graziella Delucis, e si delineava il Consiglio direttivo della società stessa, in pratica quello attuale, che rispecchia il carattere mono familiare di questo Centro ippico, gestito senza limiti di orari e di fatiche come una delle innumerevoli aziende artigiane che costituiscono l'ossatura dell'economia nazionale, e sempre più spesso anche di certi sport.

Associazione Ippica Cin Cin Land significa, infatti, famiglia Viberti: il padre Teobaldo presidente, il figlio Roberto vice, la figlia Bruna segretaria e quindi qualche altro componente come una fidanzata, un nipote, il tutto amalgamato dalla grande conciliatrice chiamata passione, che in questo caso, accomunata alla convivenza di quelle creature chiamate cavalli, trascende la pratica sportiva.

Nella breve storia di questa società sportiva evolutasi in fretta, c'è stata però una parentesi triste, anzi drammatica, che ha messo a dura prova l'entusiasmo della famiglia Viberti: l'alluvione del novembre '94. In quella notte di tragedia anche per tanti altri dirimpettai del Tanaro, il fiume trasformatosi in forsennato ciclone inondò tutto l'«isolotto» davanti a Cinzano, devastando completamente la parte attrezzata all'ippica, che al Tanaro è decisamente prossima.

Un ricordo indelebile nella memoria di Teobaldo Viberti: «Eravamo corsi qui, quella notte, impensieriti per i cavalli rimasti chiusi nelle scuderie, per i nostri impianti invasi dall'acqua fangosa. Ma quando è arrivata l'onda di piena abbiamo dovuto pensare a salvare la nostra pelle, abbrancati, io, mio figlio e mio nipote, all'albero più robusto dei dintorni, tenendoci per le mani l'un l'altro, mentre l'acqua saliva, e saliva la paura e il nitrire disperato dei cavalli».

Li salvarono in tempo, e il giorno dopo si diedero a ripulire, senza perdere un momento, e quindi a ricostruire, perché pensavano già al Concorso ippico della primavera.

«Nella nostra foga di ripristinare gli impianti, lavorando giorno e notte - dice Roberto Viberti - siamo stati ingenui, fidandoci delle promesse di certi ambienti della Federazione. Ma alla fine, per mancanza di documenti comprovanti i lavori, ci sono arrivati contributi per circa il 30% di quello che ci è costata l'alluvione. Comunque l'anno dopo era tutto ricostruito e a giugno abbiamo avuto l'onore di ospitare la squadra nazionale, venuta ad allenarsi in vista degli Europei di San Gallo, importante gara preolimpica.

Da una stima della Fise, pare che in Italia siano almeno cinquecentomila i praticanti degli sport equestri e sessantamila gli autorizzati all'agonistica, di cui circa 6 mila in Piemonte, dove ci sono 136 Centri ippici riconosciuti, di cui solo sei sono in grado di gestire Concorsi a livello nazionale, specie per il salto a ostacoli, che ha avuto nella scuola di Pinerolo l'espressione massima del sistema moderno.

Uno di questi sei Centri è proprio quello di Cin Cin Land, che ha conosciuto, nel '96, il suo anno di gloria con l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di formula uno, oltre 400 cavalieri iscritti, con la sponsorizzazione della Cinzano, che ha qui la sua sede storica.

Qualche tempo fa è nata l'Associazione «Sport Equestri Langhe e Roero», che si occupa di gestire l'ospitalità alberghiera (le varie competizioni portano in una sola stagione circa 35 mila presenze e 5 mila pernottamenti).

«Quest'anno faremo ancora di più - ci dice Roberto Viberti, che è delegato tecnico del Coni -. Sono sette le gare in calendario nella stagione agonistica '97, fra le quali quattro sono di Formula 2 e una tappa del Circuito "Eccellenza", dal 13 al 15 giugno prossimi. Il nostro vantaggio è di avere anche un campo in erba e, soprattutto, di poter far sostare all'ombra, anche in piena estate, oltre cinquecento cavalli».

E ci indica tutt'intorno la verde cupola dei pioppi sfruscianti come fosse il tetto di casa sua.

Giancarlo Spadoni

info line 167-077444 http://www.autogerma.it/seat

La tua vecchia auto ha ormai 10 anni. o di più.

La tua nuova Seat Cordoba ha fino a 5 milioni. Di meno.

A chi acquista una nuova auto, il governo offre un incentivo fino a L. 2.000.000 in caso di rottamazione di un'auto di oltre 10 anni.
A questo si aggiunge la straordinaria supervalutazione Seat di L. 3.000.000, che ti permette un eccezionale risparmio fino a 5 milioni.
Non ti resta che dire addio alla tua vecchia auto, scegliere la tua nuova Seat e, ovviamente, il tuo risparmio.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Provate la vostra nuova Seat da:

NUOVA CONCESSIONARIA SEAT AIME ALDO

ALBA
C.so Canale, 74
Tel. 0173/290413 - 34009

LA PREALPINA

BLACK&DECKER®

Levigatrice orbitale
potenza 135W
piastra mm 90 x 187
£.59.000

Seghetto alternativo
pot. 350W - velocità 3.000 corse / min.
capacità di taglio 50mm
£.59.000

SUPER OFFERTA

Trapano a percussione compatto
potenza 400 W - mandrino 10mm
£.59.000

Trapano a percussione reversibile BL 500RK
pot. 500W - velocità variabile elettronica
mandrino da mm. 13 - in dotazione la doppia impugnatura con asta di profondità
£.99.800
Con pratica valigetta OMAGGIO

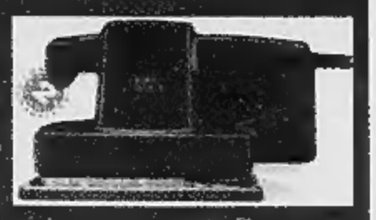
Trapano a percussione - KD 335 F
potenza 600W - velocità variabile elettronica
mandrino autoserrante da mm 13 TWISTLOK
doppia impugnatura con asta di profondità
£.139.000

SPECIALE
Lavorazione legno
Utensili professionali a prezzi da HOBBISTA!

Levigatrice a nastro KA83 p. 500W
sistema di montaggio rapido del nastro
dotato di sistema di aspirazione polvere con sacchetto di raccolta - ideale per rimuovere grandi quantità di materiale - cavo 3mt.
£.198.000

Pialla KW713 pot. 400W
profondità di taglio regolabile
larghezza max di taglio 82 mm
Dotata di coltelli reversibili in carburo di tungsteno per un'asportazione rapida e pulita del legno - cavo 3mt.
£.159.000

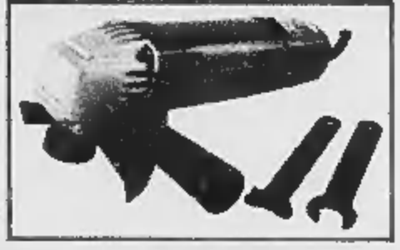
Sega circolare KS227 pot. 500W
profondità di taglio reg. (max mm 40)
piano di taglio inclinabile 0-45°
Guida per tagli paralleli in dotazione completa di lama a lunga durata (Ø140) con denti in carburo di tungsteno per un taglio veloce su tutti i tipi di legno - cavo 3mt.
£.149.000

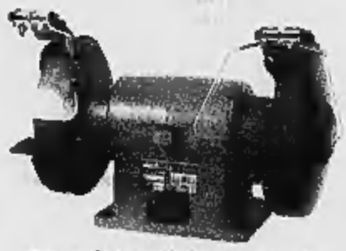


Levigatrice orbitale KA273 p. 250W
dimensione piastra 115x227mm
dotata di sistema aspirazione polvere integrale con sacchetto di raccolta - sistema di fissaggio semplice per fogli di carta abrasiva ideale per lavori di finitura cavo 3mt.
£.159.000

Mola ad acqua per affilatura
Mod. silent 120 - mola mm 100 x 20 a 250 giri/min. - ideale per affilatura di coltelli e punte da trapano
£. 34.800

Smerigliatrice angolare
per dischi Ø 115 - potenza 600W
fornita di chiave d'uso e spazzole motore di ricambio
£. 39.800





Smerigliatrice da banco doppia
pot. 230W
con due mole abrasive da mm 125
dotata di schermi protettivi in plexiglass
£. 49.900

con valigetta e accessori

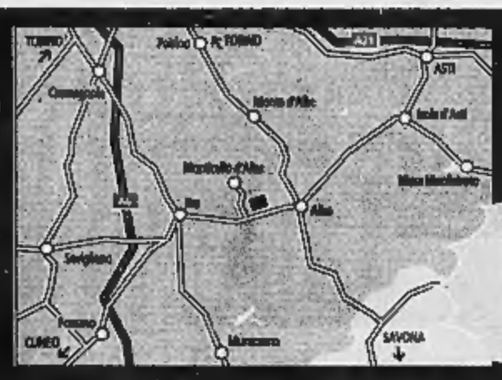
Trapano avvitatore TF120
reversibile - mandrino autoserrante e autocentrante da mm.10
frizione regolabile su 6 posizioni
batteria estraibile e ricaricabile da 12V
fornito di caricabatterie rapido
valigetta e accessori
£.129.000

Trapano avvitatore TF72 reversibile
mandr. mm 10 - frizione regolabile su 6 posiz.
batteria estraibile e ricaricabile da 7.2V - fornito di caricabatterie rapido - valigetta e accessori
con valigetta e accessori
£.89.000

Compressore 24 litri
carrellato Pot. HP 1,5
press. 8 bar
completa di manometro e regolatore di pressione
£. 199.800
Compressore 24 LITRI

Gli utensili "giusti" per i tuoi hobby, li trovi dal castorino!

Prezzi comprensivi di IVA validi fino al 30/6/97 salvo esaurimento scorte



Monticello d'Alba /Cuneo
S.S. ALba/Bra
Tel.0173 / 361472

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

ORARIO
Lunedì pomerig. 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato: 9.00 12.30 - 15.00/19.30 - Domenica: 10.00/12.30 - 15.00/19.30

LA PREALPINA

a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel.0121/ 542117

ad AOSTA
Loc. Grand Chemin,89 - St.CHRISTOPHE
Tel.0165/ 33550

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE *lo trovi anche:*

Uniflex
Per il tuo giardino il meglio lo trovi alla Prealpina!

Set Carrello avvolgitubo
£ 49.900
costruito con materiale di prima qualità, può rimanere all'aperto senza subire alterazioni.
Completo di: carrello da 60 mt. 20 mt. di tubo retinato da 1/2" presa rubinetto - portagomma e portagomma acquastop lancia regolabile

OFFERTA

Carrello avvolgitubo con ruote per 50 mt. di tubo 1/2"
telaio in acciaio zincato e struttura in materiale plastico antiurto
completo di raccordi rapidi
£ 19.900

Tubo antigelo + raccordi
Set composto di 20 mt. di tubo antigelo a due strati, retinato 1/2" + raccordi:
1 presa rubinetti
2 raccordi rapidi
1 lancia regolabile
£ 19.900

irroratore multifunzionale statico
su basamento - 6 aree divarse da selezionare in base alla superficie da irrigare, con un getto dolce e delicato.
£. 11.800